dal...stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo


# LA STAMPA

ANNO 126. N. 63 •• MERCOLEDI' 4 MARZO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 6572308. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5590 3343335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 594-690) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SCI. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RO. 7; *SVEZIA SKR. 13; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TUNISIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 179; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI USCITA TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 990.000 (1.188.000); NECROLOGI 1.100.000; LA FAMIGLIA (FAMIGLIA 0.000); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700, EDITTI DI CREDITO 25.000 LA LINEA; LOCALI/NOLEGGI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.


«Il mio incontro con il leader dell'Urss è stato preparato dalla Provvidenza»

# Il Papa: Io, l'Est e Gorbaciov

## «La Stampa» a colloquio con Giovanni Paolo II

### COME MILLE ANNI FA

IERI sulla prima pagina di questo giornale Mikhail Sergeevic Gorbaciov ha rivelato di aver intrattenuto e di avere ancora in corso una non occasionale corrispondenza con il Pontefice. E ha scritto che tutto quel che è accaduto nell'Europa orientale e nell'ex Unione Sovietica in questi ultimi anni «non sarebbe stato possibile senza la presenza di questo Papa». Oggi Karol Wojtyla, nel colloquio che ha concesso alla «Stampa», gli risponde affermando che il loro incontro è stato così importante da poter essere definito come «preparato dalla Provvidenza». E offre alla pubblica lettura i primi dettagli di uno scambio umano, politico e spirituale che, a questo punto, appare decisivo nell'aver prodotto un cambiamento di corso della storia di questo secolo.

Non era mai accaduto che Gorbaciov riconoscesse a chiare lettere l'influenza che la Chiesa di Roma ha avuto su di lui personalmente e sugli eventi degli ultimi anni nell'Europa dell'Est. Ma è anche la prima volta che il Pontefice dà atto all'ultimo grande leader del comunismo internazionale di essersi, per così dire, integrato nei valori della comunità cristiana occidentale e di aver prodotto una svolta epocale non in conflitto bensì in sintonia - la sintonia esplicita a cui allude la notizia dell'intenso scambio epistolare confermata dal Papa - con tale comunità.

Le parole di Gorbaciov e del Papa che abbiamo ospitato ieri e oggi sulla «Stampa» gettano un primo fascio di luce sul contatto tra le loro personalità, contatto che sarà oggetto di studi ancora per molti anni. Ma qualcosa di chiaro inizia ad apparir fin da adesso. Innanzitutto viene allo scoperto che non si è trattato di un «incontro» esclusivamente politico. Anzi, apprendiamo che tra Gorbaciov e Wojtyla si è concretizzata nel tempo un'intesa spirituale che si fondava su una tensione etica volta a rimettere l'uomo al centro della storia. Di qui l'accenno del Papa ai limiti delle recenti teorie di un grande filosofo di questo secolo, il novantenne Karl Raimund Popper, per il quale - come per molti altri - tutto ciò che si è prodotto in Europa orientale e nell'ex Unione Sovietica dopo il 1985 ha avuto origine esclusivamente da «difficoltà economiche». Davvero si è trattato solo di questo? Certo le difficoltà economiche sono state decisive, ma sia il Papa che Gorbaciov spostano ora l'attenzione su quel qualcosa di più e di diverso che probabilmente ha avuto una portata ancora maggiore nel segnare in modo irreversibile la seconda metà degli Anni Ottanta.

Un qualcosa che ci riporta a dieci secoli fa. Questo Papa come un suo grandissimo predecessore di mille anni fa, Gerberto di Aurillac che prese il nome di Silvestro II, si è posto fin dall'inizio del suo pontificato il problema di procedere ad una evangelizzazione del mondo slavo - da cui proveniva - non con la spada, bensì favorendo l'incontro tra quella cultura e l'Occidente. Ben sapendo che mettendosi su tale via i due mondi, per poter - una volta incontratisi - crescere poi assieme, avrebbero dovuto accettare una difficile «conversione». Di fronte a lui Gorbaciov, in qualche modo, è stato quel che nell'anno 1000 fu il giovanissimo Ottone III di Sassonia che sotto la guida spirituale di Sant'Adalberto seppe rinunciare alle ragioni politiche della Germania, cioè le ragioni del cardine del suo impero, e andare così incontro al Pontefice. Il quale procedette con l'assenso di Ottone alla evangelizzazione degli slavi e degli ungari e all'istituzione delle loro Chiese nazionali in forme autonome rispetto alla Germania. Talché nel giro di un anno Silvestro II promosse la fondazione dell'ar-

**Paolo Mieli**

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

**CITTA' DEL VATICANO.** «Credo che Gorbaciov sia un uomo di principi, un uomo carismatico, che ha avuto senza dubbio un'influenza determinante sugli eventi dell'Est europeo». E' quanto ha detto il Papa al direttore della «Stampa» Paolo Mieli e al condirettore Ezio Mauro, che nei giorni scorsi lo hanno incontrato per consegnargli la copia originale dell'articolo di Mikhail Gorbaciov su Papa Wojtyla, apparso ieri.

«Quando è venuto in visita in Vaticano - ha detto tra l'altro il Pontefice - Gorbaciov, che non si dichiara credente, ha parlato con me della grande importanza che attribuisce alla preghiera; io credo proprio che il nostro incontro sia stato preparato dalla Provvidenza».

«Nel '78, quando sono diventato Papa, non pensavo di poter assistere a una trasformazione così radicale come quella che ha cambiato il volto dell'Europa. Era impensabile». Infine, il viaggio nella ex Urss. «Non avverrà nel 1992 - ha detto il Papa -. Per questo viaggio bisogna ancora lavorare».

ALLE PAGINE 2 e 3

Lo storico incontro in Vaticano tra Gorbaciov e Giovanni Paolo II

Nuovo allarme del capo della polizia

# «Troppi criminali liberi E' colpa di una legge»

## *Scotti d'accordo: cambiare la Gozzini L'Italia è prima in Europa per omicidi*

**ROMA.** «Sono troppi i criminali in libertà grazie ad una legge. Ora questa legge, la Gozzini, va cambiata. Più persone a rischio sono nelle carceri, minori pericoli corre la società. Per questo ritengo che vadano ristretti gli spazi di libertà e le misure di agevolazione ai detenuti». L'allarme arriva dal capo della polizia, Vincenzo Parisi. Lo ha lanciato ieri durante i lavori sulla criminalità promossi dalle segreterie di Cgil, Cisl e Uil. Una giornata di dibattito che ha visto confrontarsi, tra gli altri, i ministri Martelli e Scotti e il presidente della commissione antimafia Gerardo Chiaromonte e dominata da un dato: in Italia si uccide meno dello scorso anno, ma i livelli sono sempre molto alti, i più alti d'Europa. E i reati più gravi sono concentrati nelle quattro regioni a rischio, dove la criminalità, ha detto Scotti, «è già contropotere».

La proposta di modificare la Gozzini è stata raccolta da Scotti: «Nessuno ne ha messo in discussione i principi, ma non permetteremo che criminali circolino liberamente per il Paese. Si tratta dunque di correggere la legge perché la battaglia contro la criminalità può essere combattuta solo con la certezza della pena e la rapidità della giustizia».

Di altro parere il direttore generale degli Istituti penitenziari, Nicolò Amato, che ha difeso la legge ricordando «che è già stata fortemente rivista. Il problema non è di abolire la Gozzini, ma di applicarla bene».

Anche il ministro Martelli non è orientato per una revisione della legge. «Il vero problema - ha detto - è che il 70 per cento delle persone in carcere sono in attesa di giudizio. E' dunque inutile chiedere una revisione della legge Gozzini. Questa legge regola i rapporti tra detenuti condannati e l'amministrazione ed è dunque insignificante per la maggior parte degli attuali detenuti».

Polemico l'intervento del presidente dell'Antimafia. Chiaromonte ha insistito sul sospetto che Scotti possa essere stato bloccato dal suo partito, visto che ci Consigli da sciogliere sono più dei 24 già decisi».

**Francesco La Licata** A PAGINA 11

Al primo voto la maggioranza va sotto: assenti psi, psdi e liberali, protesta la dc

# Battuto il governo sull'obiezione

## *L'accordo Craxi-Forlani inciampa alla Camera*

**ROMA.** Risultato clamoroso ieri sera alla Camera durante le votazioni sull'obiezione di coscienza: con 164 no, 127 sì e 3 astenuti l'assemblea di Montecitorio ha respinto l'emendamento più importante tra quelli presentati dal governo, che stabiliva il periodo di validità delle nuove norme sull'obiezione.

In sostanza a favore dell'emendamento ha votato praticamente la sola democrazia cristiana, mentre socialisti, socialdemocratici e liberali erano quasi tutti assenti dall'aula al momento del voto.

Contro si sono espressi le opposizioni di sinistra, i missini e l'unico esponente del pli presente, Pietro Serrentino.

Gli emendamenti, come si sa, erano stati presentati dal governo in seguito alle pressanti insistenze di Andreotti: il presidente del Consiglio era stato impegnato in un lungo braccio di ferro con il capo dello Stato, Francesco Cossiga, che aveva rinviato la legge senza firmarla.

Ma la questione dell'obiezione aveva aperto ampie brecce nella stessa compagine di governo, come hanno poi dimostrato le vistose assenze di ieri in aula, che hanno determinato la bocciatura del primo emendamento.

SERVIZIO A PAGINA 4

### «Andreotti dovrà dimettersi»

*Cossiga: subito dopo le elezioni ci sarà una vera crisi di governo*

**di Francesco Santini** A PAGINA 4

### Spesa pubblica, nuove regole

*Parla Andreatta: sull'economia tutti i poteri all'esecutivo*

**di Stefano Lepri** A PAGINA 27

### E' morto Adolfo Sarti

*L'ex ministro dc aveva 64 anni Vicepresidente a Montecitorio*

**di Filippo Ceccarelli** A PAGINA 4

### OGGI

*di Guido Ceronetti*

Uomo di molta fede, perché non hai dubitato?

Sono coloro che non sanno né leggere né scrivere poiché saranno chiamati analfabeti.

Ogni divertimento è un'anticipazione dell'inferno.

La luce più profonda si affida alla più profonda oscurità.

José Bergamín
*El cohete y la estrella*, 1923

Lotteria Viareggio

# Sono finiti a Firenze i tre miliardi

**1° PREMIO** serie **AO 93432**
venduto a Firenze
vince 3 miliardi

**2° PREMIO** serie **M 55168**
venduto a Frosinone
vince 1 miliardo e mezzo

**3° PREMIO** serie **AT 84573**
venduto a Roma
vince 500 milioni

**4° PREMIO** serie **AM 87471**
venduto a Trapani
vince 500 milioni

**VIAREGGIO.** Sono stati estratti ieri i biglietti della Lotteria del Carnevale abbinata alle manifestazioni di Viareggio e Putignano. Il biglietto del primo premio è stato venduto a Firenze; quello del secondo a Frosinone. A PAGINA 12

«Sotto la tua maschera c'è la disperazione, uccidendo papà e mamma hai ammazzato te stesso»

# Le sorelle a Pietro Maso: chiedi l'ergastolo

## *Lettera aperta in tv al giovane detenuto per convincerlo a pentirsi*

**VERONA**
DAL NOSTRO INVIATO

Disperato messaggio di Nadia e Laura, le sorelle di Pietro Maso, il ragazzo di Montecchia di Crosara condannato a 30 anni per l'uccisione dei genitori. Presenti a tutte le udienze in Corte d'Assise, Nadia e Laura hanno atteso fino all'ultimo di vedere nel fratello un segno di pentimento. Il pianto di Laura, di fronte a Pietro che davanti ai giudici si rifiutava di dire una parola per apparire più umano, era la manifestazione di un dramma nel dramma.

Ora le sorelle di Maso lanciano questo angosciato appello, che hanno affidato al «TG1 Sette».

«Se dovessimo scrivere a Pietro, gli diremmo prima di tutto di guardarsi dentro, di fermarsi e di cercare di capire il perché del suo gesto, di abbandonare lo spettacolo, gli atteggiamenti, le maschere che mostra agli altri e a se stesso». Nadia e Laura direbbero ancora al fratello «di ricordare». «Sappiamo che ricordare fa male. Noi ne siamo state, eppure è l'unico conforto il ricordo dei nostri genitori, del loro amore, della loro fede. Ebbene, che provi ad andare con il pensiero a ciò, a chi con il suo atroce gesto ha distrutto».

Le sorelle si rivolgono a Pietro come se fosse il loro ultimo tentativo di togliergli quella ostinata durezza che ha mostrato durante tutto il processo, quel protagonismo insistente, quell'egoismo assoluto. «E' ora che finisca di cercare di usare ed adattare tutto a tutti a proprio favore, d'invocare scuse non pretese. Ha compiuto un atto atroce, ha distrutto quanto di più prezioso aveva: la vita dei suoi genitori e la sua stessa vita».

Poi, il riferimento a quell'aria sfuggente, come se Pietro volesse scaricarsi di tutto: «Non gli serve a nulla, ora, cercare scappatoie. Sembra quasi che adesso lui voglia gettare tutto alle spalle, cancellare dalla mente i ricordi, i sentimenti, quasi a far finta che sia stata una parentesi da chiudere. No, non può ancora una volta bruciare le tappe e magari pretendere che anche gli altri lo facciano».

Pietro Maso non può andarsene lontano con il pensiero, come se fosse una lunga fuga. Scrivono Nadia e Laura: «Non può pretendere di chiudere la porta sul passato. Ha commesso uno sbaglio, tanti sbagli, terribili, spaventosi. Ora deve rispondere». E qui viene ha risposta delle sorelle di Maso alla condanna inflitta a Pietro, con il riconoscimento della seminfermità di mente. Per Nadia e Laura, dev'esserci soltanto, da parte del loro fratello, d'accettazione di una giusta e per questo più grave pena, diversa da quella che sperava e che in effetti gli è stata inflitta».

Come dire l'ergastolo, per Pietro. «Solo un autentico dolore per ciò che ha fatto lo porterà fuori dalla disperazione, lo porterà forse al recupero di quei valori, di quei sentimenti che egli ha disprezzato e violato, sia nei confronti della società, sia nei confronti della famiglia, della mamma e del papà, di noi sorelle, che pure lo abbiamo tanto amato». Ergastolo, in realtà, non vuol dire recupero. Ma l'esasperazione per il comportamento di Pietro induce le sorelle a concepire quella «pena più grave». E' l'ultimo, drammatico passo di questa terribile vicenda familiare. Ma c'è, in fondo al messaggio, anche un moto di pietà per Pietro: «Gli diremmo, alla fine, che preghiamo sempre per lui, e che solo nella fede potrà egli stesso trovare aiuto e conforto».

**Giuliano Marchesini**

La tragedia nel Nord del Paese, recuperati tre morti e sessanta feriti

# Settecento intrappolati in miniera

## *Turchia, un'esplosione di gas nelle gallerie*

**ANKARA.** Un'esplosione di grisou, l'incendio e un bosto a 500 metri sottoterra. E un bilancio che, nella notte, non era precisato, ma assumeva dimensioni sempre più drammatiche. La tragedia è avvenuta alle 20,30 in una miniera di carbone nella Turchia settentrionale, a Zonguldak, sul Mar Nero. I primi soccorritori sono riusciti ad estrarre dalle gallerie i corpi di tre minatori, mentre almeno sessanta sarebbero i feriti, alcuni in condizioni gravi, e rischiano di morire, sepolti vivi. Vigili del fuoco ed esercito stanno lottando contro il tempo per tentare di raggiungerli e riportarli in superficie. Ma la tragedia potrebbe assumere dimensioni ancora più terribili: la direzione della miniera infatti ha comunicato che almeno 700 persone potrebbero essere rimaste sepolte nel crollo, come ha confermato nella notte il sottosegretario Omer Barutcu. (r. cri.)

ARTHUR SCHOPENHAUER
**DISCORSO SULLE DONNE**
*a cura di Vladimira Zemanova e Giuseppe Recchia*
"Un nuovo dizionario, una nuova filosofia, una nuova politica della donna, grazie a questo dialogo polemico con Schopenhauer".

SERGIO ROMANO
**ELEZIONI: ISTRUZIONI PER L'USO**
con interviste a:
Altissimo, Bossi, Giannini, La Malfa, Occhetto e Spadolini.
*A cura di Giuseppe Leuzzi.*
"Breve storia della prima Repubblica"

*altri titoli:*
Robert Musil DISCORSO SULLA STUPIDITÀ; Mario Praz VIAGGIO IN GRECIA; Pablo Picasso/Jean Cocteau: ARTE E CREAZIONE.

**Shakespeare and Company**

Il Pontefice annuncia: «Il viaggio a Mosca non avverrà nel '92. Dobbiamo ancora lavorare»

# Così cambiammo il volto dell'Europa

## *La morte del comunismo: «Perestrojka vuol dire conversione»*

«Gorbaciov è un uomo degno e carismatico, molto ricco spiritualmente. Non credente, mi ha detto che attribuisce grande importanza alla preghiera Il giorno del golpe ho sofferto per lui»

«Quando fui eletto Papa non credevo di assistere a una trasformazione così radicale dei Paesi socialisti. Era impensabile anche in quel grande 1989, l'anno della rivoluzione di velluto. Ma il sistema non è morto solo per crisi economica»

**La storica stretta di mano.** Il lungo colloquio nello studio privato del Pontefice
Sotto: si è inaugurata ieri la sede della Fondazione Gorbaciov a Mosca

CITTA' DEL VATICANO

QUESTE parole sono sincere - dice il Papa - e mi confermano ciò che ho sempre pensato di Gorbaciov: è un uomo degno». Giovanni Paolo II alza gli occhi dai fogli che sta leggendo ma tiene il dito sulla frase che lo ha colpito, come per non smarrire il senso di un'emozione profonda. Davanti a sé, sul tavolo sgombro, ha l'articolo scritto su di lui da Mikhail Sergeevic Gorbaciov, in esclusiva mondiale per «La Stampa». Karol Wojtyla lo legge prima in cirillico, poi nella traduzione italiana, ed è come se si chiudesse in sé, con il capo chino sui fogli e la mano sinistra appoggiata alla fronte. Il Papa legge senza occhiali, lentamente, in silenzio. Solo ad un certo punto solleva lo sguardo, toccato dalle parole di Gorbaciov che rivelano un'intesa spirituale scattata nel suo primo incontro con il Papa, un rapporto «istintivo, o forse intuitivo, certamente personale» tra due uomini che rappresentano mondi così lontani. «E' vero - conferma Giovanni Paolo II -. C'è stato tra noi qualcosa di istintivo, come se ci fossimo già conosciuti. E lo so perché: il nostro incontro era preparato dalla Provvidenza».

E' stato lo stesso Gorbaciov, a Mosca, a chiedere a «La Stampa» di consegnare personalmente al Papa il testo del suo articolo nella copia originale, «come gesto di riguardo e prova di amicizia». Poi ha voluto aggiungere a penna la sua firma in fondo all'articolo e dopo averlo sistemato in una cartellina bianca ha tracciato sul frontespizio uno speciale titolo-dedica: «O Pape Rimskom», «Sul Papa di Roma». Quel testo - che è stato pubblicato ieri da «La Stampa» e in contemporanea da 115 giornali in tutto il mondo - è nelle mani di Karol Wojtyla. E così come Gorbaciov era perfettamente consapevole, consegnandoci l'articolo, dell'importanza politica del suo giudizio sul Papa, cardine e inizio della rivoluzione democratica all'Est, anche Giovanni Paolo II rende omaggio all'uomo della perestrojka. Il colloquio che abbiamo potuto avere con il Pontefice in Vaticano - nel corso di un'udienza privata, alla presenza del direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Joaqín Navarro - è la testimonianza pubblica di un rapporto speciale tra il Papa e Gorbaciov, come dimostra il racconto del primo loro incontro a Roma, in attesa del viaggio del Pontefice a Mosca. Ma è anche un'occasione straordinaria per ascoltare il giudizio di Giovanni Paolo II sugli avvenimenti che hanno sconvolto l'Unione Sovietica e l'Europa orientale, sette mesi dopo il golpe di Mosca, oggi che Boris Eltsin è il nuovo leader del Cremlino.

«Io ho un ricordo molto forte e preciso dell'incontro con Mikhail Gorbaciov, quando è venuto in visita qui - ci dice il Papa -. Credo che sia un uomo di principi, molto ricco spiritualmente. Un uomo carismatico, che senza alcun dubbio ha avuto un'influenza determinante sugli eventi dell'Est europeo. Lui non si dichiara credente: ma con me - lo ricordo - ha parlato della grande importanza che attribuisce alla preghiera, alla dimensione interiore dell'uomo. Io credo proprio che il nostro incontro sia stato preparato dalla Provvidenza».

Per Gorbaciov sono la storia e la geografia che hanno determinato le condizioni particolari per far nascere alla fine del secolo questa intesa tra il Papa e il Cremlino. «E' vero - nota Giovanni Paolo II -, come scrive nel suo articolo, anche con me il presidente Gorbaciov ha parlato con simpatia e con grande calore umano del "Papa slavo". Mi ha detto di essere contento di poter trovare qui, in Vaticano, un Pontefice slavo come lui e quindi in grado di capire meglio i problemi del suo mondo. Io gli ho risposto sorridendo, ricordandogli che sono sì slavo, ma occidentale. Lui mi ha detto che non importa. Karol Wojtyla si ferma a pensare, come se ripercorresse mentalmente il lungo legame tra la storia della Chiesa e la storia d'Europa. Poi alza lo sguardo e spiega: «Non è un caso se il Papa ha voluto nominare i Santi Cirillo e Metodio compatroni dell'Europa. Rappresentano il punto di intersezione tra l'identità slava e l'identità latina».

Ma nei giudizi di Gorbaciov sul Papa non c'è soltanto la prova di un'intesa personale, spirituale e culturale. Per la prima volta, e pubblicamente, da Mosca viene al Vaticano il riconoscimento esplicito dell'importanza storica di questo pontificato, per l'influenza diretta che ha avuto nel processo di liberazione dell'Est. Parole che segnano una svolta di grande rilevanza, e Giovanni Paolo II la segue con grande attenzione.

«Ho letto - ci dice - il giudizio di Gorbaciov sul ruolo del Papa negli avvenimenti che hanno cambiato l'Europa orientale in questi ultimi anni. Sono convinto che lui pensa davvero queste cose, sinceramente. Quando il Sinodo europeo dei vescovi, nel suo documento finale, voleva sottolineare questo ruolo specifico del Papa, ho chiesto di non farlo. E' la Chiesa che ha contato in questo processo, non il Papa. Se qualcosa può essere attribuito al Papa, è frutto della sua fedeltà: fedeltà a Cristo e all'uomo».

Il Pontefice sembra convinto che l'Occidente debba ancora fare fino in fondo i conti con la rivoluzione democratica dell'Est europeo, per capirne davvero le ragioni e le radici. «Forse - spiega - a qualcuno il giudizio di Gorbaciov non piacerà. Si devono ancora valutare in modo approfondito avvenimenti recenti, si devono individuare le vere cause di certi fenomeni che si sono verificati. Per esempio c'è chi - come Popper - è convinto che le difficoltà economiche sono all'origine della crisi dei sistemi comunisti dell'Europa orientale. E certo questo aspetto esiste, ed ha il suo peso. Ma non dobbiamo dimenticare una cosa molto importante: non c'è stata solo una crisi del comunismo, c'è stata anche una "perestrojka". E "perestrojka", tra le tante cose, vuol dire anche "conversione"».

Per il Papa questo ha un significato immediato e preciso: «Vuol dire che nella crisi e nella rottura, nel sommovimento che è avvenuto ed è in corso, c'è un elemento spirituale, un cambiamento interiore. D'altra parte, così deve essere, e non può essere che così. L'uomo è fatto di due elementi e sarebbe sbagliata un'interpretazione esclusivamente spirituale degli avvenimenti dell'Est, così come sarebbe sbagliata un'interpretazione soltanto materiale, incapace di guardare al di là della dimensione puramente economica della crisi. L'uomo è questo, è spirito incarnato».

L'idea del Papa è dunque quella di una svolta «spirituale», che ha determinato e accompagnato il grande rovesciamento sociale e ideologico dell'Est europeo. Ma Gorbaciov, nel suo articolo, riconosce al Pontefice un'influenza concreta e determinante sulle vicende Est-Ovest, quando parla del «grande ruolo politico» del Papa. In che modo, vista dal Vaticano, l'azione di un pontificato può essere «politica»? «Io non credo - dice Giovanni Paolo II - che si possa parlare di ruolo politico in senso stretto, perché un Papa ha come compito quello di predicare il Vangelo. Ma nel Vangelo c'è l'uomo, il rispetto dell'uomo, dunque i diritti umani, la libertà di coscienza e tutto ciò che appartiene all'uomo. Se questo ha un valore politico, allora sì, vale anche per il Papa. Ma sempre parlando dell'uomo, difendendo l'uomo».

E tuttavia, questa liberazione dell'uomo oppresso a Karol Wojtyla sembrava un traguardo lontano, oltre l'orizzonte della sua vita, quando da Cracovia giunse a Roma per il Conclave che lo avrebbe eletto Papa. Proprio nel momento in cui l'ultimo Segretario Generale del pcus riconosce un valore quasi profetico alla sua testimonianza, per la prima volta Giovanni Paolo II rivela che la scintilla che ha acceso la storia si è rimessa in movimento.

Le parole del Papa e di Gorbaciov si prestano a diversi livelli di lettura. Ambedue parlano soprattutto all'Occidente impegnandolo a comprendere quel che davvero si è prodotto ad Est negli ultimi cinque, sette anni e a capire che adesso non può restarsene inerte ad attendere che si consumi la tragica rotta di quel che fu il comunismo reale. Ad ambedue è ben chiaro quel che si è prodotto in questa fine del secolo: la vittoria del mondo liberaldemocratico occidentale su quello totalitario dell'Est. Ma vogliono esortarci a non analizzare quel che è accaduto con le «lenti del vincitore». Perché, da entrambi i loro punti di vista, il più è ancora da fare e lo spirito di vittoria è fatto apposta per creare fallaci suggestioni e confondere le idee proprio nel momento di fare.

**Paolo Mieli**


**LA STAMPA**

*Quotidiano fondato nel 1867*

DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Enzo Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluchetti
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicastro

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
SIT srl, via C. Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 28, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65211
(altri filiali, indirizzi numeri recapiti)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 653/1926

Certificato n. 1990 del 30/12/1991

La tiratura di Martedì 3 marzo 1992 è stata di 514.948 copie


DALLA PRIMA PAGINA

## COME MILLE ANNI FA

civescovato di Gniezno in Polonia ed eresse a sede arcivescovile Esztergom in Ungheria.

Anche Giovanni Paolo II ha avuto l'occasione di incontrare sulla strada di Sant'Adalberto il suo Ottone: dopo le stagioni di Breznev, Andropov e Cernenko è venuto alla ribalta Gorbaciov. Un Gorbaciov che gli ha consentito di parlare liberamente ai polacchi e a tutti gli slavi; che metteva gradualmente in secondo piano i problemi derivanti dalla gestione del potere per applicarsi ad una perestrojka che, dice Wojtyla, «tra le tante cose vuol dire anche conversione». Un Gorbaciov che si accingeva a percorrere la sua stessa via anche se da Est verso Ovest. E' lì, su quel crocevia che è scoccata la scintilla; e anche per quella scintilla, forse soprattutto per

# Armistizio cattolici-ortodossi

## *Primo accordo a Ginevra: pronti a collaborare*

CITTA' DEL VATICANO. Scongiurata una nuova era di gelo fra ortodossi e cattolici: da Ginevra, dopo due giorni di colloqui, è giunta la notizia di un armistizio fra le Chiese, e di una decisa volontà a collaborare senza polemiche nell'ex Unione Sovietica, sia nel campo della carità e dell'assistenza, sia in quello della rievangelizzazione del Paese segnato da 70 anni di comunismo ateo. I dettagli dell'accordo si sapranno esattamente solo oggi: le due delegazioni hanno stilato una dichiarazione congiunta il cui testo, redatto in francese, non è stato ancora reso pubblico.

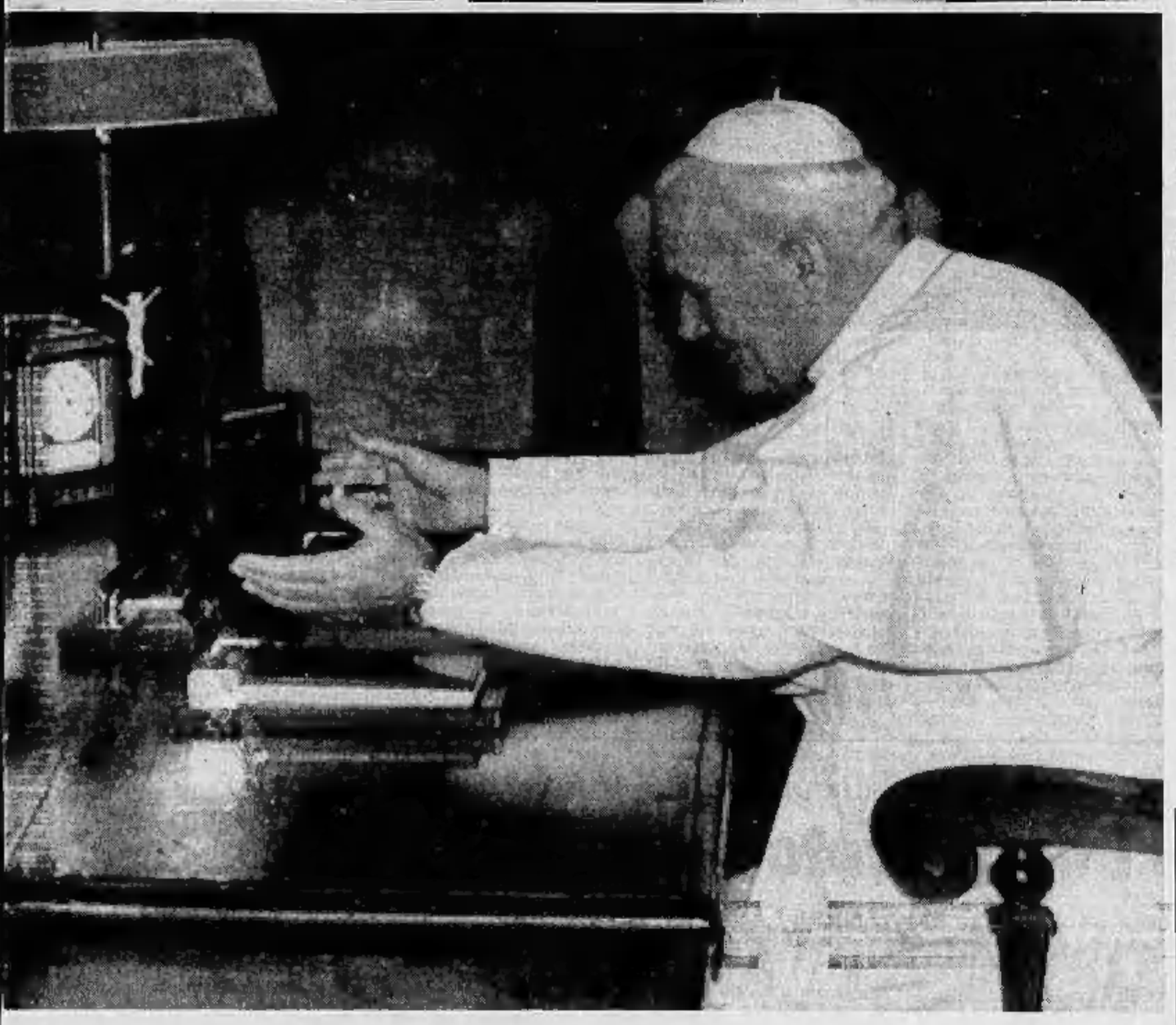
Il clima adesso appare ben diverso da quello della vigilia, e fa sperare in una nuova positiva ripresa di contatti fra cattolici e ortodossi d'Europa. Il Patriarcato di Mosca infatti, pur senza poter rivendicare un ruolo formale di guida delle singole Chiese ortodosse, ha certamente una funzione di «capofila». Non è un caso che il «grande freddo» fra Roma e i fratelli separati d'Oriente abbia avuto inizio proprio nei territori dell'ex Unione Sovietica, con il problema «uniate» a far da detonatore.

Il portavoce della Santa Sede, Joaquin Navarro Valls, parla di un clima di «serietà, sincerità e fraterna comprensione». Il card. Edward Idris Cassidy e mons. Pierre Duprey, suo vice al dicastero vaticano che si occupa di rapporti con le altre confessioni cristiane, e la «controparte», cioè il «ministro degli Esteri» del patriarcato, il metropolita Kiryll di Smolensk, affiancato dall'archimandrita Popoustos, esperto di rapporti con i cattolici, hanno discusso di «temi oggettivi», lasciando da parte le accuse reciproche, secondo i principi - ha detto Navarro - «del vero ecumenismo».

«Ci si è ispirati - ha affermato il portavoce della Santa Sede - alle parole contenute nelle lettere del Papa e di Alessio II, ed è stato chiaro fin dall'inizio che c'era un mutuo accordo per risolvere i problemi esistenti, alcuni dei quali hanno un retroterra storico». A quanto è dato di sapere (i colloqui di Ginevra si sono svolti a porte chiuse) cattolici e ortodossi si sono trovati d'accordo nell'individuare una delle radici degli screzi odierni nel regime passato, che ha inflitto vere e proprie «ferite» alle Chiese, alimentando diffidenza e calunnie fra cristiani di fede diversa.

Ora i cattolici e gli ortodossi scelgono la strada del più rigoroso rispetto reciproco, rinunciando a ogni tentativo di proselitismo (lamentato dal Patriarcato di Mosca e dagli altri) e a ogni forma di egemonia. Questo al vertice: quello di Ginevra infatti appare solo come un accordo-quadro, una dichiarazione di intenti, che dovrà poi essere confermata e messa in pratica a livello locale, in Russia, Bielorussia e Ucraina soprattutto.

I tentativi della Santa Sede di moderare le richieste, peraltro giuste, dei cattolici «uniati» ucraini di tornare in possesso delle chiese e dei beni confiscati da Stalin nel 1946 e consegnati agli ortodossi non hanno avuto successo. La nomina di sei vescovi cattolici in territori dell'ex Urss è stata vista come una sfida, da parte degli ortodossi, anche perché non è chiaro se vi sia stata una qualche forma di consultazione con Mosca, e con quanto anticipo. Le spiegazione offerta da Roma era legata alle deportazioni di cattolici avvenute durante la guerra, in Siberia. Una spiegazione che nel nuovo clima post-ginevrino potrà essere accolta e a cui potrà forse accompagnarsi qualche correzione nella struttura della Chiesa cattolica nella Csi, attribuendo ai vescovi sedi «titolari» che non diano agli ortodossi l'impressione di avere una concorrenza sul proprio territorio. Ma il punto centrale è che le due Chiese, a tutti i livelli, stabiliscano un flusso di comunicazioni continuo e affidabile, per evitare nuove crisi. [m. tos.]



**L'incontro a Mosca**
Paolo Mieli ed Ezio Mauro durante l'incontro a Mosca con Gorbaciov (foto a sinistra)

**La medaglia del Papa**
Durante l'udienza in Vaticano Giovanni Paolo II consegna a direttore e condirettore la medaglia del suo Pontificato

«Mi ha detto di essere felice di trovare in Vaticano un Papa slavo. Gli ho risposto che sono sì slavo ma occidentale. E lui: questo non importa. Credo che desideri, come anche Eltsin, che il mio viaggio in Russia si compia»

Anche Raissa ha preso parte ai due incontri con il Pontefice in Vaticano Sotto: la soddisfazione dell'ex presidente sovietico

# Quel giorno in Vaticano l'incontro del secolo

**CITTA' DEL VATICANO.** Mezzo miliardo di persone è stato testimone, in Tv, il 1° dicembre 1989, della stretta di mano fra il Papa e Gorbaciov, l'incontro del secolo. Due ore è rimasto l'allora potentissimo signore del Cremlino all'interno delle Mura vaticane: 120 minuti segnati - per chi ricorda di averli vissuti da un punto di osservazione privilegiato - da un progressivo passaggio dal formale al familiare, dal protocollo all'ospitalità cordiale, scherzosa. Giovanni Paolo II ha accolto Gorby nella sala del trono, e in un russo non troppo fluente - secondo quanto sostengono gli esperti - gli ha detto quanto era felice di incontrarlo di persona. «Ma credo che abbiamo già stabilito un contatto - rispose il segretario del pcus - e adesso volevamo parlarci». E poi il Pontefice fece una precisa allusione a quanto Gorbaciov ha ricordato ieri nel suo fondo per «La Stampa», la corrispondenza fra i due, più fitta di quanto le cronache ufficiali rendano pubblico: «Sì, si può dire che abbiamo già comunicato attraverso la carta».

I primi cinque minuti nella biblioteca privata Papa Wojtyla e Gorbaciov li hanno trascorsi da soli, seduti su due poltrone eguali, rivestite di raso chiaro, a una scrivania di stile «fratino». Poi, sono stati fatti entrare gli interpreti, per un lungo colloquio: un'ora e un quarto, contro i trentacinque minuti protocollari, e i cinquanta previsti dagli esperti. Grande cordialità affermavano i portavoce di entrambi, e discorsi sicuramente storici: più prudente quello di Wojtyla (si attendeva ancora la promulgazione della legge sulla libertà religiosa), più generoso il leader sovietico, che oltre ad invitare il Papa in Urss - e l'invito sarà ripetuto nella seconda visita in Vaticano, un anno più tardi - annunciò la ripresa di rapporti ufficiali permanenti fra Mosca e la Santa Sede, preludio a vere e proprie relazioni diplomatiche.

Allora, l'Unione Sovietica sembrava un monolite indistruttibile, o quasi; e nessuno, neanche nell'entourage papale, pensava che il Vaticano avrebbe inviato i suoi «nunzi» a rappresentarlo non presso l'Urss, ma presso i singoli pezzi del mosaico: Lituania, Lettonia, Russia e così via. Ma tant'è, neanche tre anni fa il mondo appariva incredibilmente diverso dall'attuale, anche se visto dalle «Logge» vaticane, espertissime in diplomazia e in storia. «Un seme carico di promesse per il futuro - definì la visita nel suo saluto Giovanni Paolo II - esso, infatti, ci permette di guardare all'avvenire delle comunità dei credenti in Unione Sovietica con maggiore fiducia, un segno di tempi lentamente maturati e carico di promesse».

Raissa Gorbaciova diede un contributo personale a rendere indimenticabile l'udienza, se non altro dal punto di vista dell'abbigliamento. Infranse con eleganza la tradizione, che vuole in abiti scuri le consorti dei Capi di Stato ricevute dal Pontefice, spesso con velo nero - quasi di rigore, se cattoliche - sui capelli. Un raffinato tailleur rosso ciliegia, con colletto in velluto nero, stupì tutti, abbinato a una «pochette» in pelle nera e scarpe dello stesso colore con tacco alto. Impassibili i responsabili del protocollo vaticano; anzi, si affrettarono a ricordare che anche la signora Weizsäcker, moglie del Presidente tedesco, aveva compiuto lo stesso genere di «strappo formale». Ma il 1° dicembre 1989 qualunque originalità da parte degli ospiti sarebbe stata ben accetta, oltre il Portone di Bronzo. E non solo per motivi - ovvii - di interesse politico.

La tensione dell'inizio si è sciolta in un'allegria naturale, distesa, punteggiata da scambi di battute e sorrisi frequenti e sinceri. Da quel giorno la Santa Sede è stata leale a «Gorby» (come ha dimostrato con coraggio nell'agosto 1991 il Papa a Budapest, durante il «golpe» poi fallito), ma comunque determinante per le sorti politiche del segretario del pcus.

**Marco Tosatti**

svolta dell'Est si è compiuta più rapidamente di quanto egli stesso potesse attendersi. «Nel 1978, quando sono diventato Papa - racconta il Pontefice - non pensavo davvero di poter assistere a una trasformazione così radicale come quella che ha cambiato il volto dell'Europa orientale. Non lo pensavo perché era impensabile. E non solo allora: anche in quel grande, indimenticabile '89, l'anno della "rivoluzione di velluto" (come l'ha definita il presidente cecoslovacco Havel). C'era un segno, uno spiraglio, una traccia di quel che sarebbe poi avvenuto. Ho un ricordo particolare della canonizzazione di Sant'Agnese di Boemia, che ebbe luogo qui, in Vaticano, nel novembre 1989, alla presenza di tanti pellegrini».

E' il giorno in cui il Papa ha avuto la sensazione di un'epoca che poteva davvero chiudersi. Il Pontefice si volge verso Navarro, ricorda insieme con lui il grido dei pellegrini slovacchi rivolto all'erede di Pietro: «Venga a Praga, Santo Padre», «Il Papa a Praga». Un grido che per il Papa attraversava il muro cadente di Yalta, riapriva il cenacolo della storia della Chiesa e dell'Europa, faceva maturare il secolo. Per Karol Wojtyla, nel ricordo, quello è il momento in cui di nuovo è maturato il tempo dell'alleanza di Dio con l'antica terra slava. E la canonizzazione di Sant'Agnese, in questo quadro, ha per il Papa slavo il significato di un'aurora, «l'aurora della liberazione» di quelle terre.

C'è un altro giorno di cui Giovanni Paolo II vuole parlare, ed è il 19 agosto dello scorso anno, quando un golpe comunista imprigionò Gorbaciov, segnando il suicidio del regime, ma anche l'inizio della fine del leader sovietico. «Quando è avvenuto il colpo di Stato - ricorda il Papa - io ero in Ungheria. Abbiamo subito rilasciato una dichiarazione della Santa Sede in cui, davanti alla notizia ufficiale di una malattia di Gorbaciov, ci auguravamo che potesse ristabilirsi presto. E il giorno dopo, ricordo la messa in piazza degli Eroi, nel centro di Budapest. Durante la celebrazione principale, io ho voluto aggiungere un passaggio alla mia omelia, dicendo che ciò che stava avvenendo a Mosca preoccupava tutto il mondo». Il Papa ricorda la preghiera di quel giorno, «per chiedere a Dio di risparmiare nuove tragedie a quel grande Paese e per invocare il suo aiuto affinché gli sforzi compiuti negli scorsi anni per ridare voce e dignità ad un'intera società non siano messi in pericolo».

Era una scelta esplicita di campo, dalla parte di Gorbaciov, in quei momento agli arresti. L'omaggio del Papa ad un uomo che aveva avviato l'Urss verso «il riconoscimento dei diritti dell'uomo e della sua dignità». Un uomo che qui, in Vaticano, aveva invitato il «Papa di Roma» a compiere finalmente il viaggio a Mosca, mille anni dopo il battesimo cristiano della Rus'. Quel viaggio, adesso, quando potrà compiersi? «Se n'è parlato molto - dice il Papa -. Gorbaciov mi ha invitato, e credo che lui sinceramente abbia desiderio che la visita si compia. E non solo lui, anche il suo successore. Dico questo pur se non si può propriamente parlare di successore, perché Boris Eltsin è presidente della Russia e non dell'Urss com'era Gorbaciov. Per questo viaggio, bisogna ancora lavorare. No, non avverrà nel 1992. Dobbiamo ancora lavorare...».

**Ezio Mauro**
**Paolo Mieli**

# Battesimo per la Fondazione Gorbaciov

## *A Mosca illustri ospiti stranieri per il grande rientro di Mikhail*

**MOSCA**
DAL NOSTRO INVIATO

Gorbaciov ha appena attraversato, a fatica, premuto da ogni parte dai giornalisti, dalle telecamere, dagli amici della prima e dell'ultimissima ora, il grande salone dei banchetti della nuova Fondazione, appena nata ufficialmente. Nella saletta dove raduna i suoi più stretti collaboratori, gli ospiti di riguardo, mentre scambiamo due chiacchere, lo informo della grande attenzione con cui in occidente si seguono gli editoriali che scrive per «La Stampa» e gli consegno la traduzione in russo del colloquio tra «La Stampa» e Giovanni Paolo II. Gorbaciov appare visibilmente colpito. «Mi fa molto piacere che il Papa abbia trovato il modo di intervenire. Conferma quello che ho scritto: tra noi c'è una sintonia speciale».

E' un Gorbaciov sorridente e soddisfatto. L'atto di nascita della Fondazione di Studi Socio-Economici e Politici è stato ben più importante e significativo dell'apertura di un centro scientifico. E si è trasformato in una clamorosa manifestazione di affetto, di appoggio a Gorbaciov, sconfinante spesso in una presa di posizione politica esplicita. C'è tutta la Mosca che conta: intellettuali, scrittori, scienziati, ex deputati del Congresso del Popolo che non c'è più, insieme a decine di deputati del Soviet Supremo russo che c'è ancora, generali in divisa e in borghese, accademici. Chi è venuto sa di compiere un gesto politico, sa di assistere al ritorno in grande stile di Gorbaciov sulla scena politica del Paese.

Eltsin è appena partito alla volta di Soci, per due settimane di vacanza. Il vice-presidente della Russia, Aleksandr Rutskoi, invece c'è. A fianco di Gorbaciov. E parla. «A nome del presidente Eltsin e del governo russo esprimo gli auguri alla Fondazione. E, a nome proprio, auguro successo a Gorbaciov nell'attività politica». Ma i dirigenti russi brillano per la loro assenza. Assenze e presenze sono notate da tutti, nonostante la ressa impressionante.

Mikhail Gorbaciov, accompagnato da Raisa Maksimovna, dalla figlia Irina e dal genero, aveva dato l'avvio ai brindisi con un breve discorso che illustrava, senza troppe cautele diplomatiche, i contorni dell'iniziativa. «Noi non siamo un'istituzione statale - esordisce - ma un'organizzazione scientifica. Non abbiamo leve per agire sui processi politici e non pretendiamo a una partecipazione diretta alla vicende politiche... Ma, se qualcuno pensa che la Fondazione sarà una torre d'avorio, si sbaglia. Noi ci sentiamo partecipi degli avvenimenti». E' un programma che non può non sollevare qualche nervosismo al Cremlino, anche se Gorbaciov sottolinea - ringraziando - che la Fondazione è stata creata con decreto di Eltsin.

Il motto «per una nuova civiltà» sembra studiato apposta per disinnescare gelosie. E Gorbaciov parte da lontano per descrivere i compiti della Fondazione. «Siamo al centro di un mutamento di epoca - dice - che richiede approcci del tutto nuovi. Eppure i dirigenti politici continuano ad agire come prima, a fare gli stessi errori».

Ma torna subito al punto che gli preme. «Noi agiamo nello spirito della perestrojka, per arricchirlo... Certo si può dire: decide la storia! Ma noi non siamo di questo avviso. Vogliamo contribuire alla soluzione dei problemi, vogliamo essere nell'agone». Nazionale e mondiale. L'ex presidente sa bene qual'è l'attenzione che lo circonda fuori dai confini dell'ex Urss. E sembra convinto che l'attenzione cresca anche all'interno. Ricorda i suoi interlocutori privilegiati, e comincia da Andreotti, seguito da Mitterrand, Kohl, Gonzales, Tatcher, Shultz, Kissinger, Schmidt, Agnelli, Nakasone. Un lungo elenco. Andreotti gli ha mandato un messaggio personale attraverso il suo consigliere, ambasciatore Umberto Vattani. L'ex premier giapponese Nakasone è presente, così come il senatore americano Alan Cranston, così come Maurois, in rappresentanza del presidente francese. Decine di capi di Stato e di governo hanno mandato messaggi.

Poi, mentre la festa continua, c'è il seguito relativamente «privato». Nella saletta al terzo piano si raduna a brindare una compagnia eterogenea e internazionale. Dagli ospiti stranieri ai collaboratori più vicini. E il vice-presidente russo rimane della partita. «Vedrà - mi dice Gorbaciov - che domani qualche giornale democratico scriverà che Gorbaciov e Rutskoi hanno architettato chissà cosa! Ma a quelli che dicono che questo Paese non esiste più, io rispondo: vi sbagliate di grosso». Poi si guarda attorno, quasi con aria di sfida: «Qualcuno vorrebbe che non mi occupassi più di politica. Ma io penso che sia il momento di dire la verità. Finalmente sono un uomo libero!»

**Giulietto Chiesa**

Colpo di scena a Montecitorio: quasi tutti presenti i democristiani, assenti i socialisti

# Obiezione, rotto il patto tra dc e psi

## *E' la legge respinta da Cossiga*

**ROMA.** Risultato clamoroso ieri sera alla Camera durante le votazioni sull'obiezione di coscienza: con 164 no, 127 sì e 3 astenuti l'assemblea di Montecitorio ha respinto l'emendamento più importante tra quelli presentati dal governo, che stabiliva il periodo di validità delle nuove norme sull'obiezione. Uno scivolone che ha visto votare a favore dell'emendamento in pratica la sola democrazia cristiana. Socialisti, socialdemocratici e liberali erano quasi tutti assenti dall'aula al momento del voto. Contro si sono espresse le opposizioni di sinistra, i missini e l'unico esponente del pli presente, Pietro Serrentino.

Gli emendamenti, come si sa, erano stati presentati dal governo in seguito alle pressanti insistenze di Andreotti: il presidente del Consiglio ora stato impegnato in un lungo braccio di ferro con il capo dello Stato, Francesco Cossiga, che aveva rinviato la legge senza firmarla.

Ma la questione dell'obiezione aveva aperto ampie brecce nella stessa compagine di governo, come hanno poi dimostrato le vistose assenze di ieri in aula, che hanno determinato la bocciatura del primo emendamento. Questo prevedeva che il servizio civile sostitutivo del servizio militare si sarebbe svolto secondo le modalità indicate dalla legge in discussione alla Camera «in attesa dell'entrata in vigore della disciplina organica del reclutamento in attuazione del nuovo modello di difesa nazionale».

Dopo il voto molti deputati hanno esternato la loro soddisfazione con un applauso. La presidente della Camera, Nilde Iotti, ha successivamente sospeso la seduta che riprenderà questa mattina.

La nuova situazione che si è venuta a creare è stata commentata dal ministro della Difesa, Virginio Rognoni: «Non si può pretendere di fare un'intesa senza poi venire in aula. Era sotto gli occhi di tutti che i banchi socialisti e socialdemocratici erano vuoti».

Il vicepresidente della Camera, il liberale Alfredo Biondi, ha fatto sapere «di essersi astenuto dal voto perché contrario ai contenuti dell'emendamento». Polemico il democristiano Nino Carrus, che ha invece votato a favore: «Solo tre democristiani hanno votato contro - ha dichiarato - il governo è andato sotto perché in aula c'erano soltanto due socialisti: Andò e Raffaelli». A quanto risulta, come già all'epoca del voto sulla guerra nel Golfo, nel gruppo dc si sono manifestati «casi di coscienza», con voti contrari all'emendamento del governo. I quattro deputati dc che hanno espresso il loro dissenso sono: Renzo Lusetti, Daniela Mazzucconi, Maria Eletta Martini e Pinuccio Serra.

Nuovo scontro tra Quirinale e governo. Cossiga aveva rinviato al Parlamento la legge sull'obiezione, ma la maggioranza è stata battuta: siamo al punto di prima

«Si trattava di un emendamento del governo e quindi attendiamo una presa di posizione del governo su quanto accaduto questa sera alla Camera». Lo ha affermato il capogruppo socialista Salvo Andò, secondo il quale l'esito della votazione alla Camera «era prevedibile sulla base delle presenze in aula: sarebbe stato meglio votare domani, allertando ulteriormente i gruppi della maggioranza e anche quello socialista».

Il segretario del pds Achille Occhetto ha espresso «piena soddisfazione» per il voto, definendolo «un colpo al cuore all'accordo dc-psi» ed ha auspicato «che a questo punto non si verifichino i soliti giochi tra le forze politiche governative». Il segretario del pds ha rivolto un appello alla dc «affinché si comporti in modo tale da permettere alle Camere di svolgere fino in fondo la loro funzione, poiché un'interruzione dell'iter legislativo sarebbe estremamente grave» e si è augurato che il Capo dello Stato «non interferisca nel momento in cui il Parlamento sta lavorando».

Secondo il calendario prefissato originariamente, l'esame del provvedimento doveva continuare fino a domani, con votazione conclusiva nel pomeriggio.

Il testo presentato dal governo consiste in 16 proposte di modifica del testo, la più importante delle quali riguarda appunto il periodo in cui resterà in vigore la nuova disciplina sull'obiezione.

Nel pomeriggio la lega obiettori di coscienza aveva definito «inaccettabili» gli emendamenti che erano stati proposti dal governo: «Risultano tali - aveva detto Massimo Paolicelli, della segreteria nazionale della Loc - perché daranno luogo ad una legge a termine, e per di più gestita ancora dal ministero della Difesa». [r. i.]

Il presidente del Consiglio Giulio Andreotti si trova di fronte ad un ennesimo scoglio dopo il clamoroso voto di ieri sera alla Camera

## I politici da Funari

### *«Da domani nelle mie tribune vedrete solo muscoli e sangue»*

**MILANO.** «Ahò, io ve prometto muscoli e sangue». Funari mostra i denti e parla di tribune elettorali. Le «sue» tribune elettorali. Succede alla Fininvest. Non si capisce bene se è Funari che approda alle tribune, o viceversa. Ma da domani, all'ora di colazione, su Italia 1, i candidati faranno salotto e forse faranno pure la coda da Gianfranco Funari, ex piazzista di acque minerali, ex croupier, ex cabarettista, ex trascinatore di massaie.

Non contano più le sue liti con i vertici socialisti di Raidue, non importa che abbia appena presentato due giorni fa l'onorevole dc Pierferdinando Casini come socialista («lapsus», l'ha corretto il parlamentare, e lui: «Io non credo, adesso vi assomigliate tutti»). Tutto dimenticato. Che ce frega a noi. Funari mostra i denti. «Freccero e Confalonieri hanno deciso. Ma i politici hanno detto di sì».

Una tribuna muscoli e sangue, dunque. Ma che significa? «Ha presente la Rai?». Le tribune elettorali della Rai? «Ecco. Le mie saranno esattamente il contrario. Saranno più moderne, più elastiche. Ma spiego? Si parte dal presupposto che quella dei dosaggi degli esperti è una cretinata. Mi faccia capire. «No, alt. Nun voijo ddl cretinata. Intendo che nun se pò ffà la domanda di un minuto e la risposta di un minuto, tutto uguale per tutti; da me il politico che cià contenuti lo puoi spremere». Cioè? «Cioè può parlare quanto je pare se cià quarcosa da dire. Ci no?». E se non ha niente da dire? Chi lo decide che non ha niente da dire? «Da me i politici nun parlano in politichese. Sarà colpa del mio linguaggio, che ce posso ffà? Non sono un giornalista, non faccio tanti salamelecchi. Sono un giornalaio. Ma da me nun passa una frase che non capisco, e neppure una frase che mi annoia». Se ne intende di politica? «Nooo. E' per questo che piaccio». E quali politici verranno alla sua tribuna elettorale? «Quelli che vuole la gente». [pie. sap.]

E' morto il vicepresidente della Camera, fu più volte ministro

# Sarti, un dc rassicurante

*Cossiga: «Era un mio amico carissimo, gli ho parlato ancora lunedì sera» Aveva 64 anni, era noto per cultura e affabilità. Nel pomeriggio i funerali*

**ROMA.** E' morto nella notte tra lunedì e ieri l'on. Adolfo Sarti. Aveva 64 anni. Piemontese, democristiano, era stato eletto per la prima volta alla Camera nel 1958; nel '72 passò al Senato e nell'83 ancora alla Camera dei deputati, di cui dal '90 era vicepresidente. Fu più volte sottosegretario e ministro. Nonostante la malattia, lavorò finché gli fu possibile. Sabato scorso, le sue condizioni di salute si aggravarono e fu ricoverato in una clinica romana, dove è deceduto.

Il presidente Cossiga, suo amico ed estimatore, lo ha raggiunto per telefono ancora la sera di lunedì, in clinica: «Mi rispose lui direttamente e mi disse con molta semplicità e sincerità che se ne stava andando», racconta commosso. «Era non solo un collega di lotta politica per circa quarant'anni, ma anche un mio amico carissimo, al quale mi univa non soltanto un consorzio di affetti ma anche un consorzio di pensiero». Alla vedova, signora Lydia, e al segretario della dc, Forlani, il Presidente della Repubblica ha mandato accorati messaggi di cordoglio.

La camera ardente sarà allestita da stamane alle ore 9 a Montecitorio. Alle ore 18 i funerali nella chiesa del Gesù. Già ieri la partecipazione al lutto è stata vivissima, con telegrammi, dichiarazioni e testimonianze di tutto il mondo politico, che di Sarti apprezzava «l'intelligenza politica, la grande sensibilità umana, la raffinata cultura», come riassume Forlani, affermando: «E' un'altra perdita grave per il nostro partito».

Per questo scorcio di legislatura, succede a Sarti come deputato Teresio Delfino, candidato nella circoscrizione Cuneo-Alessandria-Asti.

Per il suo partito copiò le tecniche elettorali Usa. Il suo nome finì nella P2, si dimise, fu perdonato

Adolfo Sarti, ieri alla Camera la presidente Iotti ha tenuto la prima commemorazione ufficiale

UN ricordo, un aneddoto, una storiella, una battuta tagliente, un ardito paragone storico, una citazione raffinata. Adolfo Sarti li dispensava gratis et amore Dei. Lì, in piedi, fermato al volo tra i corridoi di Montecitorio. Oppure al telefono. E perfino nelle bolge congressuali. Funzionavano sempre: era uno degli uomini più divertenti e simpatici della dc, il partitone di gomma.

Paziente e disponibile, quasi cercava con gli occhi il cronista petulante. Sorrisetto beffardo, e via: in cinque minuti il taccuino era pieno di «chicche». Quella volta che alla Domus Mariae, quell'altra al XII Congresso, le cene con i tartufi che prepararono la seconda elezione di Forlani, Orlando che si crede Napoleone, Cossiga che tornerà alla grande democristiano... «E lei, lo sa che Santa Dorotea ora la protettrice delle attuali "lucciole"?»... «Ha presente l'uccello padulo?»... Si raccomandava invano, Sarti: «Per carità, questo non lì metta». E spesso si pentiva anche di quella sua sintetica, brillantissima capacità di comunicazione. «Mi hanno fatto dire...» si lamentava.

Ma tant'è. Per certi versi era il principe dei seduttori del Transatlantico. E a questo suo ruolo benigno (per i giornalisti, molto meno per i suoi colleghi e per lui stesso) non ce la faceva proprio a rinunciare. Fino ai limiti dell'autolesionismo. Un esempio: il battage a proposito del suo fido segretario Massimiliano Cencelli, personaggio assurto a simbolo democristiano e come tale autore (su consiglio, appunto, di Sarti) di quel manuale che rende la lottizzazione una faccenda scientifica, matematica. Aveva anche una bella penna e sarebbe stato un ottimo giornalista.

Come molte tra le persone di spirito era anche pieno di buon senso. Ma soprattutto colto, curioso degli uomini, un po' vanitoso ma al fondo scettico e amante di tutto ciò che anche in politica fa spettacolo, letteratura, arte. Del punto di vista personale molto più solitario, comunque, di quanto l'affabilità lasciasse immaginare.

Era (e si sentiva) piemontese. «Io, povero funzionario di banca», si schermiva. In realtà era soprattutto un uomo di partito (sempre in correnti moderate, anche se la sua stagione d'oro è legata al gruppo tavianeo dei «pontieri»), di Parlamento (cinque legislature) e anche di governo (dieci volte sottosegretario e due volte ministro). Cresciuto alla dura scuola fanfaniana, in pratica s'inventò la Spes importando negli Anni 50 dall'America le prime tecniche di propaganda elettorale (e raccontava episodi esilaranti di professori Usa catapultati in mezzo alle diatribe politiche di quell'Italia di Pepponi e don Camilli). Poi - anche perché tra i pochi a conoscere le lingue - si è dedicato alle questioni internazionali. Fino a ieri ricopriva, con una certa soddisfazione, l'incarico di vicepresidente della Camera.

A vederlo sempre amabile e spiritoso, presenza quasi rassicurante nel corridoio dei passi perduti, non si pensava più a quel suo dramma, tra pubblico e privato vissuto da ministro, cioè all'apice della carriera, nei giorni della P2. Chissà come c'era finito, Adolfo Sarti, campione di cristiano scetticismo, nelle liste di Gelli. L'avrebbero assolto e perdonato prima di tanti altri - come poi è effettivamente avvenuto. Ma lui ci stette male, davvero. E al di là di probiviri ed altre corti pseudo-giudiziarie fece il diavolo a quattro per farsi rimettere in lista e sostenere l'esame più difficile della sua vita. Di politico, ma anche di uomo che temeva il ridicolo perché lo conosceva così bene.

**Filippo Ceccarelli**

Il Presidente: «Ebbene sì, ho cambiato idea. Lo faceva anche Stalin, e con ciò?»

# «Dopo il voto Andreotti a casa»

## *Cossiga a Parigi dà gli «otto giorni» al governo*

**PARIGI**
DAL NOSTRO INVIATO

Cossiga parla chiaro e si diverte. Detta il calendario istituzionale e dà gli «otto giorni» ad Andreotti. «Io - afferma con un sorriso denso di malizia - non sono Gregorio, non cambio il calendario. Si vota il 5 e il 6 di aprile. Le Camere sono convocate diciassette giorni più tardi. Il governo, dopo le elezioni generali, rassegna le dimissioni reali, non le dimissioni di correttezza. Il primo giorno le Camere eleggono i propri presidenti. L'indomani scattano i termini per costituire i gruppi parlamentari. Quattro giorni per Montecitorio, sette per Palazzo Madama».

Ora Cossiga alza la voce: «Allo scadere dell'ottavo giorno, io inizio le consultazioni per la formazione del nuovo governo. Su questo non ci sono dubbi. Non voglio che la lista dei miei "attentati" alla Costituzione abbia anche questo capo d'imputazione, per non aver adempiuto al dovere di promuovere la formazione del nuovo governo».

Ride molto il Cossiga parigino nei saloni del Grand Palais allestiti splendidamente per la mostra di Toulouse-Lautrec. E' un Cossiga in gran forma, del genere Chiambretti alla casina Valadier. Al cronista francese che gli domanda se non si sente il «Gorbaciov italiano», risponde con un sorriso: «No, per carità, molto meno, molto meno».

**Ma ha inventato un genere.**

Sarei presuntuoso a pensare di aver inventato un genere. Sembra un genere nuovo perché lo adotta un signore che ha i capelli bianchi ed un vestito scuro. Se io avessi i capelloni lunghi e un medaglione al collo, sembrerebbe tutto normale.

**Dunque quello dell'altro giorno era un avvertimento alla dc e ad Andreotti?**

Era un calendario ...

**Ma in Svizzera, lei su Andreotti aveva detto una cosa diversa, che sarebbe rimasto in carica fino all'elezione del nuovo Capo dello Stato.**

In questo sono staliniano. E' inutile ripetermi che mi contraddico. Una volta dissero a Stalin nel Politburo: «Compagno Stalin tu ti contraddici». Stalin rispose: «Sì mi contraddico, ebbene?».

**Se non è Gorbaciov chi si crede di essere?**

Certo - replica divertito - non sono Napoleone che faceva sette cose insieme e non sono neppure de Gaulle che ne faceva cinque, ha salvato la Francia ed era tanto alto. Io non ho salvato l'Italia e riesco a fare soltanto due cose per volta: mi sento il presidente Rene Coty che è riuscito a gestire pacificamente il passaggio dalla quarta alla quinta Repubblica.

**Lei che cosa ha fatto?**

I francesi hanno realizzato un sistema nel quale la sovranità popolare si esprime a diversi livelli. Noi siamo ancora bloccati in una logica di rifiuto. Io sono riuscito a porre il problema, non ho grandi meriti tranne quello d'aver messo all'ordine del giorno tali problemi e aver mostrato che c'è un modo diverso di vedere le cose. - Si ferma dinanzi al grande ritratto dell'ammiraglio Viaud -. Ecco in chi mi identifico!, esclama, con un sorriso negli occhi.

In fretta e furia Arturo Ferrucci e Cristina Bassi ordinano di riaprire la libreria del Grand Palais per consegnare a Francesco Cossiga un poster dell'ammiraglio. E' il Presidente a chiederlo e gli sponsor della mostra Toulouse-Lautrec subito accontentano questo Capo di Stato scoppiettante che adesso si identifica in un ammiraglio.

**Ma l'ammiraglio affonda con la nave.**

No, secondo la nuova etica, l'ammiraglio non affonda più con la sua nave: salva se stesso e il suo patrimonio di conoscenza, perché è utile al Paese. Costa di più rifare l'ammiraglio che la nave.

**Ma chi è il de Gaulle italiano?**

Quello andatevelo a cercare sullo Statuto albertino, mi raccomando, ben preparati, perché a Torino vi voglio interrogare.

**Francesco Santini**

Una polemica sul condono fa riesplodere una disputa sulle Finanze che dura da anni

# «Sei un incapace», «Tu un moralista con l'amante»

## *Telelenovela nell'economia: protagonisti Visentini e Formica*

**ROMA.** «Moralista con l'amante». «Ricattatore». «Incapace». «Violatore del segreto d'ufficio». «Colpevole di mostruose deviazioni». Non è il resoconto stenografico di un grande processo all'americana, lo stupro di Mike Tyson o gli omicidi cannibaleschi di Milwaukee. Non è neanche un brano della sceneggiatura di «Piazza di Spagna». E' molto di meno, e insieme molto di peggio: sono cioè gli insulti che si sono scambiati, nelle ultime settimane, due calibri da novanta della politica nazionale: un ministro della Repubblica in carica, il responsabile delle Finanze Rino Formica (psi), e il senatore Bruno Visentini, presidente del Partito repubblicano.

L'odio fra i due è di vecchia data ed ha sempre offerto spunti di cronaca sugosa. Ma i grandi successi restano perennemente in cartellone, e il duo Formica-Visentini, continua ad andare in scena, fedele al suo copione.

L'ultima performance è nata da una battuta al vetriolo sparata da Formica lunedì scorso alla fine della sua intervista a Mixer (programma giornalistico della socialista Raidue). Alle agenzie di stampa che gli chiedevano un commento sull'«immoralità» di cui Visentini ha più volte tacciato il condono fiscale, il ministro ha risposto che «nell'82 anche Visentini, come presidente dell'Olivetti, si avvalse del primo condono» che già bollava di infamia. «Questo per far capire agli italiani come anche i moralisti nella pratica quotidiana hanno le loro amanti».

Ieri mattina, sul quotidiano *la Repubblica*, Visentini ha firmato un durissimo articolo di replica eloquentemente intitolato «Le vendette di Formica». Cominciava col ricordare la polemica di Francesco Forte (socialista ed anche lui ex ministro delle Finanze, incappato l'estate scorsa nelle liste degli evasori per una cifra irrisoria) contro lo stesso Formica. Forte aveva detto di sospettare che quella inclusione fosse una rappresaglia per le polemiche intestine al psi. Quindi Visentini ricordava che «Martelli e Formica nell'81 avevano avanzato minacce contro un gruppo industriale che si era candidato ad acquistare il *Corriere della Sera*» stigmatizzando: «Si minacciava, cioè, di muovere un corpo dello Stato per impedire una trattativa contrattuale fra privati non gradita al partito». Nella chiusa, altro veleno: «Può quindi accadere che un giorno Formica ordini a un suo scagnozzo di infilare una bustina di droga nelle mie tasche mentre passeggio e a due finanzieri di procedere al mio immediato arresto per possesso di droga» come vendetta per il suo dissenso.

Immediata la replica socialista. Forte si è limitato a tutelare il collega di partito cambiando «a posteriori» da Formica al Secit l'indirizzo delle sue invettive di giugno. L'*Avanti!* ha contrattaccato sostenendo che negli anni in cui Visentini fu ministro delle Finanze «gli evasori e gli elusori ingrassarono» e accusando il senatore di saper soltanto parlare bene ma di «non indicare mai misure o provvedimenti concreti contro l'evasione».

Fin qui l'ultima rissa. Ma una scorsa ai giornali del passato conforta. Nell'82 Visentini definì «ignobile» il primo condono-Formica; nell' '84 lasciò scadere la «legge Formica» sugli sgravi fiscali; nel '90 definì «del tutto inventato» il gettito fiscale stimato da Formica (e aveva ragione) e si sentì accusare da Formica di non aver fatto nulla di serio, da ministro, contro gli evasori; «superbollo mascherato» fu l'etichetta che Visentini ideò per la tassa sui capital gain siglata da Formica; e via bastonandosi.

[s. luc.]

Forlani dice: «Siamo sulla stessa panchina». E anche l'amico Mattarella prende le distanze

# La dc contro De Mita: sei un disfattista

*Stavolta gli elettori dovranno districarsi tra 128 liste*
*Craxi: il psi è disponibile per un incontro a sinistra*

Achille Occhetto, ospite di Funari, taglia la torta con 56 candeline. Ieri il segretario pds ha festeggiato il compleanno

ROMA. Una reazione così furiosa, Ciriaco De Mita non se l'aspettava. I democristiani hanno i nervi a fior di pelle e nel primo giorno di campagna elettorale gli danno tutti addosso, ma proprio tutti. Debbono far districare i loro elettori tra 128 liste diverse, schede elettorali come lenzuoli, avversari vecchi e nuovi da ogni lato e lui definisce i candidati faticosamente scelti dalla dc, «una squadra da mezza classifica»? Ma tu sei un disfattista, dicono più o meno chiaramente i democristiani al loro presidente. Se De Mita pensava di defilarsi, per tenersi di riserva nel caso le cose andassero male per Forlani e Andreotti, non c'è riuscito. «Siamo sulla stessa panchina», lo avvisa il segretario ostentando un largo sorriso. «E' una campagna elettorale tutta da combattere - gli ricorda il suo compagno di corrente, Nicola Mancino -. E la squadra è da Coppa Uefa».

Partono all'attacco avversari di sempre, alleati temporanei ed amici di lunga data. E' un sussulto di insofferenza incontrollabile quello che fa esplodere la dc, un partito che, per sua natura, tende al livellamento delle personalità. Già Martinazzoli, uomo della sinistra del Nord, si è preso la sua dose di ironie («gli suoneremo lo zufolo» disse Fanfani di fronte alla sua indecisione). Ora, a beneficio di De Mita, uomo della sinistra del Sud, Nicola Mancino sentenzia: «Quello che conta è stare sul nastro di partenza tutti in posizioni paritarie».

Ma c'è anche Mattarella che dissente dall'amico De Mita (e si prende i complimenti di Gava): «Le liste varate dalla dc meritano una valutazione positiva». Ci sono difficoltà obiettive, ma questo «non può condurre ad affermare che le liste siano insufficienti e riduttive sul piano della qualità».

«A me piace e la voto pure. Usiamo un linguaggio più proprio e meditato, ché non fa male a nessuno» commenta duro Giulio Andreotti. «Le sorti della politica, a differenza del calcio, non dipendono da un pallone rotondo» aggiunge Gava, infastidito per il dilagare di paragoni calcistici. Insomma, emerge una dc pronta anche a linciare chi rischia di aggiungere difficoltà a quelle che già trova sul suo cammino. E ne spuntano ogni giorno.

Ieri, a Milano, Carlo Radice Fossati ha rinunziato alla candidatura (con la solidarietà delle Acli) dopo essere stato messo in lista dalla dc al decimo posto e non al quarto, come convenuto. E ora la dc rischia di avere un candidato in meno. A Bari, i socialisti hanno messo a segno un colpo imbarazzante a spese dello scudo-crociato, candidando per il garofano Maria Fida Moro, proprio nella città dove nacque suo padre. «Un atto di sapore provocatorio» grida ai socialisti la dc locale, aggiungendo minacce per l'alleato di tanti governi.

Minacciano Craxi anche i «miglioristi» del pds. Loro che si sono da sempre sentiti più vicini al psi, hanno considerato un atto di guerra ingiustificato e imperdonabile il passaggio della «miglionista» Francese alle liste napoletane del psi, dopo la defezione del «miglionista» milanese, Borghini, approdato anche lui al garofano. Pare che si sia mosso lo stesso Giorgio Napolitano per realizzare la fulminante vendetta: il passaggio del socialista Guido De Martino alle liste napoletane del pds. Le manovre del psi sono «gravi» e tendono a «disgregare il pds», accusa il «miglionista» Ranieri.

La lotta con la preferenza unica sta scatenando una battaglia senza esclusione di colpi, nella convinzione che le ferite aperte ora si rimargineranno dopo le elezioni. Craxi, tirato in causa dai riformisti del pds, rispondeva ieri sera al Tg3 che i socialisti, da soli, non sono «in grado di creare una grande forza riformista. La sinistra deve trovare in Italia le basi di quella che noi chiamiamo l'unità socialista. Occorrono degli altri e, quindi, mi auguro che lungo la strada questo incontro sia realizzabile». Un ascoltatore gli ha rimproverato di predicare bene ma di razzolare male. «Capita a tutti - ha risposto -. Ma possiamo parlare tra un po' di tempo».

Quanto tempo debba passare non è certo. Cossiga ha fatto sapere ieri che lui ha fretta di dare l'incarico per il nuovo governo. Secondo quanto ha annunciato, è pronto a cominciare le consultazioni al Quirinale il 1° maggio. Ma anche se le Camere avessero eletto tutte le cariche interne per quella data, non è per nulla certo che il nuovo presidente del Consiglio faccia in tempo a presentarsi in Parlamento prima del 2 giugno, il giorno in cui dovrebbero cominciare le votazioni per scegliere il nuovo Presidente della Repubblica. I rapporti tra dc e psi peggiorano di giorno in giorno e Occhetto, che non esclude un appoggio ai due alleati-concorrenti, dice però che «se lo dovranno sudare, perché debbono cambiare tanto. Debbono cambiare sulla questione morale, anzitutto».

**Alberto Rapisarda**

**IL PATTO SEGNI**

## *Come simbolo l'emiciclo del Parlamento*

ROMA. Un emiciclo che ricorda il Parlamento. In grande la parola «patto», accompagnata da altri termini-chiave come «referendum» e «riforma elettorale». Dovrebbe essere questo il nuovo simbolo del «patto Segni», che sostituirà il sì referendario adottato anche dalla lista promossa da Massimo Severo Giannini. Sabato, la presentazione ufficiale, quando anche il Comitato 9 giugno comincerà la campagna elettorale a sostegno dei candidati aderenti al «patto».

Nella riunione di sabato, presenti Mario Segni, i tre garanti Pietro Scoppola, Franco Morganti e Paolo Barile, con gli altri membri del coordinamento del comitato, sarà presentata l'intera campagna «trasversale», interamente finanziata da una sottoscrizione pubblica. I primi a contribuire saranno gli stessi candidati firmatari del «patto», con una somma minima che sarà stabilita dallo stesso coordinamento. Intanto sono state rese note le prime adesioni ufficiali. Il Comitato 9 giugno le ha proposte in ordine alfabetico: Augusto Barbera (pds), Pietro Barrera (pds), Ada Becchi (pds), Alfredo Biondi (pli), Bartolo Ciccardini (dc), Antonio Del Pennino (pri), Mauro Dutto (pri), Paola Gaiotti (pds), Mariella Gramaglia (pds), Ottavio Lavaggi (pri), Leoluca Orlando (rete), Francesco Rutelli (verdi), Cesare San Mauro (dc), Mario Segni (dc), Giuseppe Zamberletti (dc). Le richieste di adesione pervenute finora al Comitato sono un centinaio. [Ansa]

Emilio Rubbi, democristiano «Pensavo fosse improbabile finire in questo modo...»

Il ministro Pino Rauti (foto a destra) e (sopra) il pidiessino Francesco Macis Entrambi non sono più candidati alle elezioni

# «Ci hanno soffiato il posto»

## *Rauti, Rubbi e Macis grandi esclusi*

**ROMA**
DAL NOSTRO INVIATO

Esclusi? Trombati? Rinunciatari? Come definire quelli che non partecipano al grande assalto del 5 aprile e per spiegare il no raccontano storie diverse, un po' contraddittorie, non tutte credibili? Pino Rauti, per esempio, dice che non ci sta alla logica del piccone e basta: Emilio Rubbi che non se la sente di fare promesse da marinaio agli elettori; solo Francesco Macis ammette che al Senato sarebbe tornato, ma che il partito ha deciso di no. Tre parlamentari eccellenti che vanno in pensione e raccontano la loro storia.

Francesco Macis, 55 anni, avvocato di Cagliari, prima comunista ora pidiesse, è tuttora il presidente del Comitato parlamentare per i procedimenti d'accusa, in pratica l'uomo che ha gestito - e che avrebbe concluso - il processo a Cossiga intentato da Occhetto. Macis ha saputo ufficialmente ieri mattina, leggendo i giornali, che non sarebbe stato più candidato dal suo partito per la regola dell'avvicendamento dopo tre legislature. Dice di non voler far polemiche: «Quello che avevo da dire l'ho detto domenica 23 febbraio al comitato regionale del pds di Cagliari». E cioè? «Me lo tengo per me: mi sono battuto per la svolta in questo partito nuovo e non vorrei danneggiarlo con una polemica a un mese dalle elezioni... Risentiamoci dopo il 5 aprile».

Visto che non lo dice lui, proviamo a dirlo noi. Macis, a Cagliari, senza giri di parole, ha chiesto di essere confermato nel collegio senatoriale dell'Iglesiente semplicemente perché la questione Cossiga non è chiusa, quella delle «stragi» nemmeno, e avrebbe avuto molto senso che il suo lavoro fosse proseguito.

Ma il comitato sardo ha imposto la «regola del tre» che sarebbe anche accettabile se non fosse che, nella stessa Sardegna, Giorgio Macciotta, parlamentare già da quattro legislature, è stato rimesso in corsa, sia pure in un collegio a forte rischio; e sul «continente», in Campania, Antonio Bellocchio, anch'egli onorevole dal '76, è nuovamente candidato. Macis augura ai due di essere eletti, ma è chiaro che si sente vittima di un'ingiustizia. E' vero che ha pesato sull'esclusione l'impressione di aver frenato il processo contro Cossiga? «Come presidente del Comitato, avevo un ruolo diverso rispetto al partito che aveva denunciato il presidente. Mi auguro che il pds sappia valutare la differenza tra il ruolo istituzionale e l'iniziativa politica». Conclude: «Tra due settimane il mal di pancia m'è passato e, contrariamente a molti, ho una professione per continuare a vivere».

Emilio Rubbi, invece, non ha ancora un «orientamento definito» sul suo futuro. Confessa: «Pensavo fosse improbabile finire in questo modo». Sottosegretario al Tesoro, membro della delegazione italiana al vertice di Maastricht; e prima ancora sottosegretario al Bilancio, per molti anni responsabile del dipartimento economico della dc, fedelissimo di Gianni Goria, suo sottosegretario a Palazzo Chigi, parlamentare di lungo corso dal 1976: il 5 aprile non ci sarà. Perché? «Avevo chiesto un collegio da senatore, quello di Fiorenzuola-Fidenza, mi hanno offerto il terzo posto per la Camera a Bologna: ho detto di no».

Escluso in un regolamento di conti nella sinistra dc? Impallinato sull'altare della preferenza unica? Lui costruisce una spiegazione più complicata: «Ho detto no perché non so fare promesse che non si possono mantenere e nella corsa per la Camera avrei dovuto confrontarmi con gruppi e sottogruppi che chiedono innanzitutto salvaguardie particolari: ti voto, se ci assicuri che... E invece, in un collegio da senatore, mi sarei sentito più libero. Ho posto la condizione al presidente e al segretario, ma senza enfatizzare, in punta di piedi». E cos'è successo? «Che adesso tutti si stupiscono, solidarizzano, chiedono perché». Ma Martinazzoli, per esempio, ha accettato una corsa difficile, a Brescia; lei no. «Gli fa onore; io non me la sento».

Fino Rauti è sui banchi della Camera a votare la legge sull'obiezione: forse è l'ultima volta dopo vent'anni di Montecitorio. Accetta di spiegare e sembra che detti una dichiarazione di guerra: «Non si sono verificate le condizioni politiche perché mi ripresentassi. Tutte le proposte sono state respinte, come quella di presentare tre grosse personalità della società civile nei collegi di Roma; non è stata accolta la candidatura di Sandro Saccucci, sostenuta da migliaia di iscritti ed elettori; avevo proposto che Alessandra Mussolini venisse presentata a Roma... Non essendosi verificato niente di tutto questo, ho ritenuto di rifiutare la conferma».

Chi sono le tre grosse personalità che Fini ha respinto? «Sforza Ruspoli, in scrittore Giuseppe Sermonti, il giudice Antonio Alibrandi che hanno mandato a Civitavecchia. Ci si limita ai picconatori e la società civile resta fuori». Onorevole Rauti, ma lei che farà in pensione? «Io? Resto parlamentare, europeo».

**Cesare Martinetti**

**FLASH**

### Il dc Radice-Fossati ritira la candidatura

MILANO. Carlo Radice Fossati ha ritirato la candidatura alla Camera nella lista dc per Milano-Pavia. Motivo: «Il partito non ha rispettato i termini con cui la candidatura era proposta: il 4° posto in lista». [Ansa]

### Nella Lista Pannella non c'è Staiti di Cuddia

ROMA. Niente candidatura per Tomaso Staiti di Cuddia. Lasciato il msi, l'aristocratico milanese non ha trovato posto nella lista Marco Pannella. «Avevo chiesto di essere candidato in tre collegi impossibili. Ma non c'era posto nemmeno a Milano, la mia città». [Adnkronos]

### Rifiutata la pubblicità al libro di Bossi

MILANO. La casa editrice «Sperling e Kupfer» ha reso noto che il quotidiano «Il Giorno», ha rifiutato di pubblicare un annuncio a pagamento per pubblicizzare il libro «Vento dal Nord - La mia vita, la mia lega», scritto da Umberto Bossi con Daniele Vimercati. Il presidente dell'editrice Tiziano Barbieri Torriani ha dichiarato: «E' una censura che mi amareggia». Il direttore de «Il Giorno», Francesco Damato, ha ricordato che «il sen. Bossi da tempo indica nel "Giorno" un giornale da non leggere». [Ansa]

### Il Wwf non appoggia candidati o partiti

MILANO. Il Wwf non offrirà appoggi a candidati o partiti per le politiche, né ha autorizzato suoi rappresentanti a candidarsi. Come è noto, Fulco Pratesi, ex presidente nazionale Wwf, si è dimesso per entrare in lista coi Verdi. [Adnkronos]

### Sud, più analfabeti Preferenze «difficili»

ROMA. Sono circa un milione, secondo i dati Ispes, le persone che si troveranno in difficoltà in Italia per scegliere il candidato. Abolita la preferenza col numero, occorre scrivere il cognome. La regione più a rischio è la Calabria, con il 7% di analfabeti. [AdnKronos]

### Lanzinger: non sono candidato nel pds

ROMA. Il verde Gianni Lanzinger spiega che la sua candidatura nel pds non ha fondamento: «Nè il pds mi ha chiesto di candidarmi, nè io ho accettato di farlo». Lanzinger spiega di non essere neppure candidato coi Verdi. [Agi]

## Manfredi sceglie il caffè

### *Non si candiderà con Pannella «Un impegno troppo gravoso»*

ROMA. Nino Manfredi sceglie il caffè. Rinuncia alla carriera politica nelle file radicali, proposta da Marco Pannella. Continuerà a fare l'attore e il testimonial della Lavazza apparendo alle famiglie italiane con la tazzina profumata in mano, il sorriso beato e sulla bocca le parole di quello slogan fortunato che dopo quattordici anni fa ormai tutt'uno con la marca.

E' stato lo stesso Pannella a comunicarlo ieri mattina durante la conferenza stampa informale sulla lista che porta il suo nome. «Qualcosa che lo ha indotto a rinunciare. Effettivamente è successo - ha spiegato enigmaticamente il leader storico dei radicali alla platea perplessa - ma lo stesso Manfredi manda a dire che non c'entrano né la Rai né la Lavazza e io stesso ho questa convinzione». Fino a quarantott'ore prima la candidatura dell'attore sembrava sicura. Cosa è successo?

«Chiedetelo a lui - è la risposta laconica di Pannella il quale tuttavia aggiunge che niente si è rotto nel rapporto con l'attore -. Ignoro le sue ragioni personali ma non posso che fargli fiducia ed esprimergli la mia solidarietà. Nessuno può immolarsi e nemmeno all'amico più caro potrei chiedere di pagare un prezzo troppo alto per un atto di solidarietà».

A prova che i rapporti con la famiglia Manfredi restano ottimi, la moglie di Nino, Erminia Ferrari è rimasta nelle liste Pannella. E racconta la travagliata decisione dell'ultima ora del marito dalla disponibilità data ai dubbi, fino alla nottata in bianco e alla decisione, presa a malincuore, di rinunciare.

«Nino non ci ha dormito la notte ma poi mi ha confessato "non ce la faccio". Alla fine si è reso conto con molto rammarico che l'impegno politico era troppo gravoso, che in pratica significava abbandonare completamente la sua attività. Io ho più tempo a disposizione. Ma lui non può far bene due cose importanti come queste, può fare seriamente una sola cosa, come ha sempre dimostrato».

Manfredi, che ha compiuto settant'anni l'anno scorso, in questo periodo sta girando un serial televisivo per Rai Uno che lo impegna molto. Dodici puntate, forse anche di più, in cui impersona un commissario di polizia, diretto dal figlio Luca che è anche il regista degli spot. La campagna elettorale l'avrebbe sicuramente allontanato dal set. **(m. g. b.)**



Nino Manfredi

## La Quercia perde un ramo

### *Palermo, Rizzo rifiuta il 3° posto Occhetto: «Non è importante»*

ROMA. Ad Aldo Rizzo quel terzo posto in lista per la Quercia nella «sua» Palermo non è andato giù. Così, il presidente del comitato regionale pds ha piantato baracca e burattini e si è dimesso dal partito in aspra polemica con «le logiche verticistiche» di Botteghe Oscure che hanno messo a capo della squadra due «forestieri» come Emanuele Macaluso e Pietro Polena. Abbandonati Occhetto e compagni, Rizzo, confortato dalla «solidarietà di esponenti di altre forze politiche», come il presidente dei deputati psi, il catanese Salvo Andò, ha espresso la ferma «intenzione di non andare in pensione». Che per il pds si stia preparando un altro «caso Angela Francese», l'«apostata» pidiessina passata nei psi?

Secca la replica del segretario provinciale del pds siciliano Nino Mannino. «Non ho parole - afferma - per definire la reazione di Rizzo. Considero inammissibile la sua scelta, che ha un sapore trasformistico. Il verticismo di cui accusa il pds si manifestò anche quando, nel 1979, l'allora poi impose la sua candidatura e la sua elezione nella Sicilia Orientale». «Incomprensibile», secondo Mannino è anche l'atteggiamento di Rizzo, ex vicesindaco nella giunta Orlando, nei confronti di Andò, visto che «l'esponente socialista aveva costituito una delle punte più polemiche proprio nei confronti della giunta Orlando-Rizzo».

Achille Occhetto, invece, non si scompone. «Il caso Aldo Rizzo? E che cos'è? io conosco un coro che fa: "Rizzi, Rizzi goal". Sorridente e disteso, il leader della Quercia sembra non sapere nulla delle dimissioni: «Me lo dice lei per la prima volta - replica al giornalista -, quando si fanno le liste c'è sempre qualcuno che rimane scontento. Comunque non è importante». Ma Rizzo ha pubblicamente ringraziato il socialista Andò... «Strano, no?», replica sornione Occhetto. [Adnkronos]

## In Toscana

### *Luigi Manconi candidato verde*

ROMA. Luigi Manconi ha accettato l'invito a candidarsi per le liste Verdi nei collegi senatoriali di Firenze 1 e di Viareggio.

Considerata anche l'assenza della Lista Pannella in quel collegio, la candidatura di Manconi può essere espressione dell'incontro tra ambientalismo, antiproibizionismo e attenzione per i diritti civili.

Luigi Manconi, sociologo dell'Università di Palermo, è editorialista della *Stampa* e dell'*Unità*. E' stato tra i promotori dell'Associazione «Italia-razzismo» ed è membro del Consiglio generale del Coordinamento radicale antiproibizionista.

E' autore di saggi sui movimenti collettivi, la leadership democristiana, i comportamenti elettorali. Tra i suoi più recenti lavori, «Solidarietà, egoismo», la cura del volume «Legalizzare la droga. Una ragionevole proposta di sperimentazione» e i volumi «I razzismi possibili» e «I razzismi reali» scritti con Laura Balbo.

Polemica sul futuro esercito di volontari: «Solo i meridionali si arruolerebbero»

# Nord o Sud, chi difende l'Italia?

*Rognoni minimizza l'intervento del capo di stato maggiore «Aumentiamo la paga e anche i settentrionali torneranno»*

**ROMA.** Tempesta nell'esercito. Dopo le forze dell'ordine, quello armate: il malumore sale dalle caserme e trova sfogo nelle parole dei vertici militari. «Avremo un esercito di meridionali», avverte da Bolzano il comandante degli alpini, generale Luigi Federici. «Stanno sfasciando l'Esercito», rincara la dose il capo di stato maggiore, generale Goffredo Canino, in un articolo che sarà pubblicato su «Rivista militare».

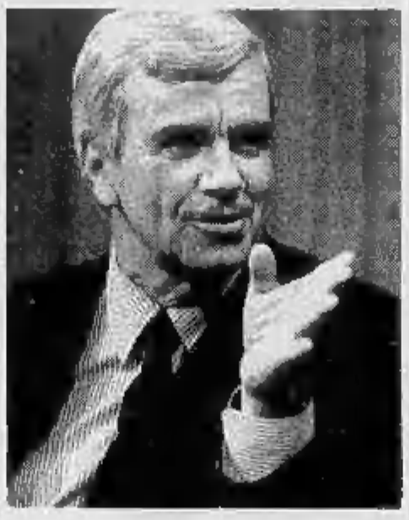
I generali sparano, ma il bersaglio è mobile: il nuovo modello di difesa, entità indefinita che aprirà le caserme ai volontari, ma non si sa ancora in quali dosi: lo deciderà il Parlamento nella prossima legislatura. Uno stato di incertezza che gli uomini con le stellette non sembrano gradire. Canino si pronuncia contro la smilitarizzazione dei carabinieri e la sindacalizzazione strisciante delle Forze Armate, e polemizza anche con il segretario del Siulp, Antonino Lo Sciuto, secondo il quale «il servizio di polizia è un servizio civile e lo status militare dei carabinieri non solo può essere inutile, ma è anche sbagliato». Immancabile la replica del del Cocer dei carabinieri: «Sulle connotazione dell'Arma Lo Sciuto farebbe meglio a prendere visione dei risultati operativi che i suoi uomini hanno conseguito spinti dalla forte volontà di servire lo stato e la collettività». Ma il generale Canino se la prende anche con quei politici, come il vicepresidente del Consiglio Claudio Martelli, «che non hanno trovato niente di meglio da fare che porre in dubbio la proverbiale capacità operativa dei carabinieri». Il ministro Rognoni minimizza: «Ho letto l'articolo di Canino, ma trovatemi dov'è che Canino dice che si vuole sfasciare l'esercito».

E Federici, che ha evocato fantasmi leghisti? Ci ripensa e detta una precisazione, che però non cambia i termini della questione: «L'esercito di leva è la più alta espressione dell'unità nazionale. I volontari vengono invece reclutati quasi esclusivamente nel meridione, e pur essendo eccellenti soldati, sono l'espressione di una sola area del nostro Paese. Nel caso di un esercito di volontari, sarebbe giusto delegare la difesa della Patria soltanto a loro?». Così parlò il capo degli alpini. Apriti cielo! «Mi auguro che negli intenti del generale non ci sia un'ambizione di tipo leghista», replica il senatore Pecchioli, del pds.

Ma la denuncia di Federici raccoglie ampi consensi. E Bossi, stavolta, non c'entra nulla. «La sua previsione è esatta - spiega il generale Luigi Caligaris, collaboratore del Tg1 -. E lo si vedeva già agli inizi degli Anni Cinquanta. Nel mio corso di allievi ufficiali, i settentrionali erano 70 su 400. Al Nord solo un masochista può voler fare il militare. Ti fai male, guadagni poco, devi cambiare sede quasi ogni anno e, per di più, trovi sempre un prete o un comunista, ma ormai anche un qualsiasi borghese, che ti dicono che il tuo lavoro è cattivo. Logico che un ragazzo del Nord cerchi altri impieghi. E che al suo posto ci vadano i ragazzi del Sud. Ma non tutti: solo quelli che non sono riusciti ad entrare in un ministero. Per loro la divisa diventa un motivo di sopravvivenza e la indossano per incassare lo stipendio e lavorare il meno possibile».

«Federici ha ragione», conferma il tenente colonnello Walter Angori, del Cocer Interforze, il sindacato dei militari. «Però ha scoperto l'acqua calda. Fare il soldato non interessa più a nessuno. Sta diventando solo un modo per trovare lavoro. «Bisogna dare ai soldati più soldi e un futuro garantito», è la ricetta di Raffaele Costa, presidente liberale della commissione Difesa. «Da quando gli stipendi delle forze dell'ordine sono aumentati, sono aumentati anche i ragazzi del Nord che entrano in polizia o nei carabinieri. Nell'esercito, invece, la paga è ancora di un milione e mezzo al mese. La carriera di un militare professionista è come quella di un calciatore. Dura otto, dieci anni. Dovremo assicurare ai volontari un inserimento stabile nella pubblica amministrazione».

**Massimo Gramellini**



Nella prima foto il generale Luigi Caligaris: «Al Nord solo un masochista può voler fare il militare, trova impieghi migliori e meglio pagati; il problema c'era già negli Anni 50». Qui a fianco il gen. Goffredo Canino, capo di stato maggiore

«Così cade l'unità della Patria» «Ma gli ufficiali sono leghisti?» E il generale Canino denuncia «Stanno sfasciando l'esercito»

L'Aquila, si oppone la Usl

## Niente visita di Occhetto all'ospedale

**L'AQUILA.** E' polemica sul rifiuto da parte dell'amministratore dell'Usl dell'Aquila, ing. Di Marco, di consentire stamani l'ingresso nell'ospedale al segretario del pds Occhetto, che con i candidati locali del partito voleva rendere visita ai degenti. L'amministratore, dice il pds, «ha espresso con lettera l'indisponibilità della Usl» aggiungendo «di non gradire la visita».

Occhetto sarà comunque all'Aquila stamani e a Pescara nel pomeriggio, per una manifestazione elettorale. All'Aquila attenderà probabilmente l'apertura dell'ospedale alle visite dei parenti, per entrarvi come tutti gli altri. Il pds afferma che l'atteggiamento dell'Usl è ispirato dalla dc e dal suo leader locale, on. Ricciuti. [Agi]

Archivi aperti a Mosca

## Svelata la fine di 45 dispersi dell'Armir

**ROMA.** Fino a oggi la storia li dava per dispersi in Russia durante la seconda guerra mondiale; ora, dopo mezzo secolo, si sa dove e quando sono morti. Si tratta del primo elenco - 45 nomi in tutto, per ora - dei prigionieri italiani dell'Armir catturati dai sovietici nei primi mesi del '43 e deportati in massa in almeno 60 campi di concentramento.

Per mezzo secolo le schede di alpini, bersaglieri, fanti e artiglieri italiani presi prigionieri dai sovietici erano rimaste chiuse negli archivi di Mosca. Ora i nomi emergono dall'archivio centrale di Stato. Nei giorni scorsi Guido Caleppio - il reduce dell'Armir che lavora in questi archivi - ha riportato in Italia un primo elenco di circa 300 nomi. [Agi]

Voluta dalla Rai a Perugia

## Si apre la scuola di giornalismo radiotelevisivo

**ROMA.** Cominceranno a ottobre a Perugia i corsi del «Centro italiano di studi superiori per la formazione e l'aggiornamento in giornalismo radiotelevisivo», creato dalla Rai in collaborazione con l'università. La scuola, la prima del genere in Italia, è stata presentata ieri in una conferenza stampa dal direttore generale della Rai, Gianni Pasquarelli, e dal rettore dell'ateneo di Perugia, Giancarlo Dozza.

I corsi saranno a numero chiuso: per il primo corso biennale (un master in giornalismo radiotelevisivo) saranno circa 25 posti. Una commissione selezionerà i candidati, ai quali sarà richiesta la laurea e la conoscenza di almeno una lingua straniera. La frequenza ai corsi sarà obbligatoria. [Ansa]

Su legge Mammì

## Giornalisti in sciopero per 24 ore

**TRENTO.** I giornalisti hanno proclamato una «giornata del silenzio». Sabato 7 scioperanno quelli dei quotidiani e delle agenzie di stampa, lunedì 9 quelli di Rai e Fininvest. Lo ha deciso all'unanimità la giunta esecutiva della Fnsi (Federazione nazionale stampa italiana), riunita a Riva del Garda con i presidenti delle associazioni sindacali regionali, e con i dirigenti dei vari organismi assistenziali, previdenziali e professionali dei giornalisti italiani.

Quindi i giornali non usciranno domenica 8, mentre le reti tv sospenderanno lunedì l'intera programmazione informativa.

«E' una protesta collettiva - ha detto il segretario della Fnsi, Giorgio Santerini - contro il mancato rispetto della legge Mammì, che ha determinato il grave disequilibrio del mercato pubblicitario, causa primaria della crisi del sistema informativo. La campagna elettorale si apre, il diritto all'informazione è primario, ma è intollerabile che i giornalisti possano esercitare i loro doveri in una situazione così degradata».

Secondo la Fnsi, «i sintomi inquietanti dell'indebolimento della carta stampata sono ormai fin troppo evidenti. L'autonomia professionale e la dignità dell'intera categoria sono minacciate e lese. L'occupazione è colpita, i diritti sindacali complessivi sono mal sopportati da una controparte che industrializzando i sistemi editoriali tende a omologare larghe parti dell'informazione». Santerini ha poi denunciato «il ruolo sempre più difficile dei giornalisti radiotelevisivi che subiscono estesi processi lottizzatori e di commercializzazione».

Dalla Federazione nazionale della stampa si è poi appreso che, dopo la lettera del segretario Santerini al presidente del Consiglio, Andreotti ha chiesto ai dirigenti la documentazione relativa alla preoccupante situazione denunciata dal sindacato. [Ansa]

Dal ministro

## Precettati i Cobas delle Fs

**ROMA.** Il ministro dei Trasporti, Carlo Bernini, ha precettato i Cobas che avevano indetto un'astensione di nove ore (dalle 9 alle 18) di domani nelle Ferrovie. Lo sciopero era stato proclamato dagli aderenti all'unione capistazione, dal personale viaggiante, dai manovratori e dai deviatori e ausiliari, nonché dagli addetti alla circolazione treni della Failt.

La protesta era motivata dal mancato riconoscimento dei Cobas stessi da parte delle Ferrovie come organizzazione sindacale pari alle altre.

La decisione è venuta al termine di un incontro di Bernini con i funzionari del ministero, che hanno invitato i coordinatori di base a desistere dallo sciopero. Ma i Cobas hanno deciso di confermare l'astensione dando indicazione ai lavoratori di rispettare l'ordinanza.

In serata i macchinisti del Comu dopo un lungo incontro con l'ente, hanno stabilito di interrompere le relazioni sindacali, «ritenendosi il personale di macchina emarginato dall'accordo firmato questa mattina da Necci e dai sindacati confederali autonomi».

Questa intesa, cioè l'accordo integrativo '92, «garantisce a tutti i settori interessati un equo trattamento in fase di contrattazione integrativa come previsto dal contratto di lavoro».

L'accordo prevede l'impegno a definire entro marzo l'accordo sui servizi previsti dalla legge che regolamenta il diritto di sciopero.

Ora i ferrovieri riceveranno, probabilmente da giugno, aumenti medi mensili oscillanti, secondo fonti sindacali, da 87 a 277 mila lire (è il caso dei macchinisti), legati ad incrementi di produttività.

Il costo globale per l'azienda ammonterà con gli ultimi ritocchi a 230 miliardi. La cifra comprende l'integrativo già previsto dal contratto nazionale (per 114 miliardi), mentre l'«integrativo bis» ammonta a 116 miliardi. La mobilità dovrebbe interessare circa tremila ferrovieri. [Adnkronos - Ansa]


DESIDERIO AUTO FINANZIATO.

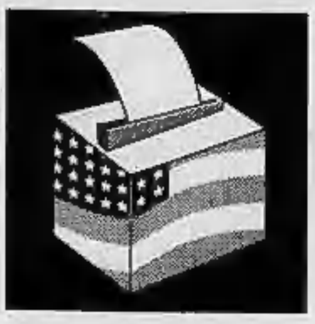
NATURALMENTE TUTTE LE VERSIONI SONO CATALIZZATE. Se lo desiderate, questo è il momento ideale. Salite a bordo di un'auto che, grazie alla elevata tecnologia, assicura prestazioni eccellenti e un comportamento sportivo e sicuro. Evidentemente parliamo di Alfa 33 e di SportWagon che, da oggi e fino al 31 marzo, offrono una irripetibile opportunità. Infatti presso tutti i Concessionari Alfa Romeo vi aspetta un finanziamento di 10 milioni in 18 mesi senza interessi* su tutte le versioni 33 e SportWagon. Affrettatevi. Il desiderio di guidare 33 e SportWagon da ora diventa davvero realtà.

| MODELLO | 33 | | | | | | | SPORTWAGON | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| VERSIONE | | | | | | | | | | | | |
| CILINDRATA (cm³) | 1351 | 1490 | 1712 | 1712 | 1712 | 1712 | 1712 | 1351 | 1351 | 1712 | 1712 | 1712 |
| POT. MASSIMA (CV/KW) | 65/90 | 71/98 | 79/110 | 79/110 | 98/137 | 98/137 | 98/137 | 65/90 | 65/90 | 79/110 | 79/110 | 98/137 |
| VELOCITÀ MAX (km/h) | 170 | 181 | 190 | 187 | 201 | 204 | 202 | 177 | 174 | 187 | 184 | 204 |

ALFA ROMEO

È UN'INIZIATIVA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO. *Salvo approvazione di SAVA

UN FINANZIAMENTO DI 10 MILIONI IN 18 MESI SENZA INTERESSI SU 33 E SPORTWAGON.



In Georgia si ripropone l'incognita del conservatore Buchanan, si vota in altri sei Stati

# Bush, duello sul set di Via col vento

*Resa dei conti tra Clinton e Tsongas*
*Il Presidente: vedrò Eltsin a giugno*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La grande corsa elettorale sta diventando sempre più frenetica. Ieri, mentre gli elettori di sette Stati si recavano alle urne per definire la classifica di una tappa piuttosto importante, George Bush e Bill Clinton, i due acciaccati «numeri uno» dei due opposti campi, erano già avanti di due o tre settimane, facendo rispettivamente campagna in Illinois e in Florida. Ma tutti e due tenevano lo sguardo fisso sulla Georgia, quello, tra gli Stati che hanno votato ieri, che avrebbe fornito la risposta più importante per entrambi.

Il Presidente uscente (che ieri ha annunciato la data del prossimo vertice con Boris Eltsin, il 16 e 17 giugno) poteva trarre poco conforto dell'ultimo sondaggio «Cbs-New York Times», che lo confermava in testa rispetto a qualunque dei candidati democratici in lizza, anche se battibile da un «innominato» democratico senza volto, che peraltro non esiste e quasi certamente non spunterà più. La sua lotta è ancora tutta contro il repubblicano di destra Pat Buchanan ed è una lotta triste, proprio perchè può essere persa anche se è vinta in partenza. Non si profila e probabilmente non si profilerà mai l'ipotesi che i delegati repubblicani alla convenzione di Houston di metà agosto scelgano di nominare l'ex-giornalista della Cnn. Ma l'indice di gradimento di Bush segnalato dall'ultimo sondaggio continua a calare, avendo toccato un patetico 40% e, se i risultati di questa mattina dimostreranno che, rubando a Bush un terzo circa delle preferenze repubblicane, Buchanan è in grado di replicare anche nel Sud il successo di febbraio in New Hampshire, l'immagine del Presidente subirà uno sfregio difficile da cicatrizzare.

Nei sette Stati interessati ieri dal voto, i repubblicani erano coinvolti solo in cinque: tre primarie (Georgia, Colorado e Maryland) e due «caucus» (Minnesota e Washington). Le elezioni americane sono molto complesse: per quanto riguarda il processo di «nomination», che serve a guadagnare i delegati alla convenzione e precede lo scontro diretto tra i due contendenti finali per la presidenza, in alcuni Stati si svolgono vere e proprie elezioni primarie, alle quali si può esprimere un numero più vasto di elettori. In altri si svolgono i «caucus», assemblee interne dei partiti, che fanno una scelta analoga, ma con un campione più ristretto. In alcuni Stati si fanno prima i «caucus» poi le primarie. La scelta del metodo non solo varia da Stato a Stato, ma da partito a partito.

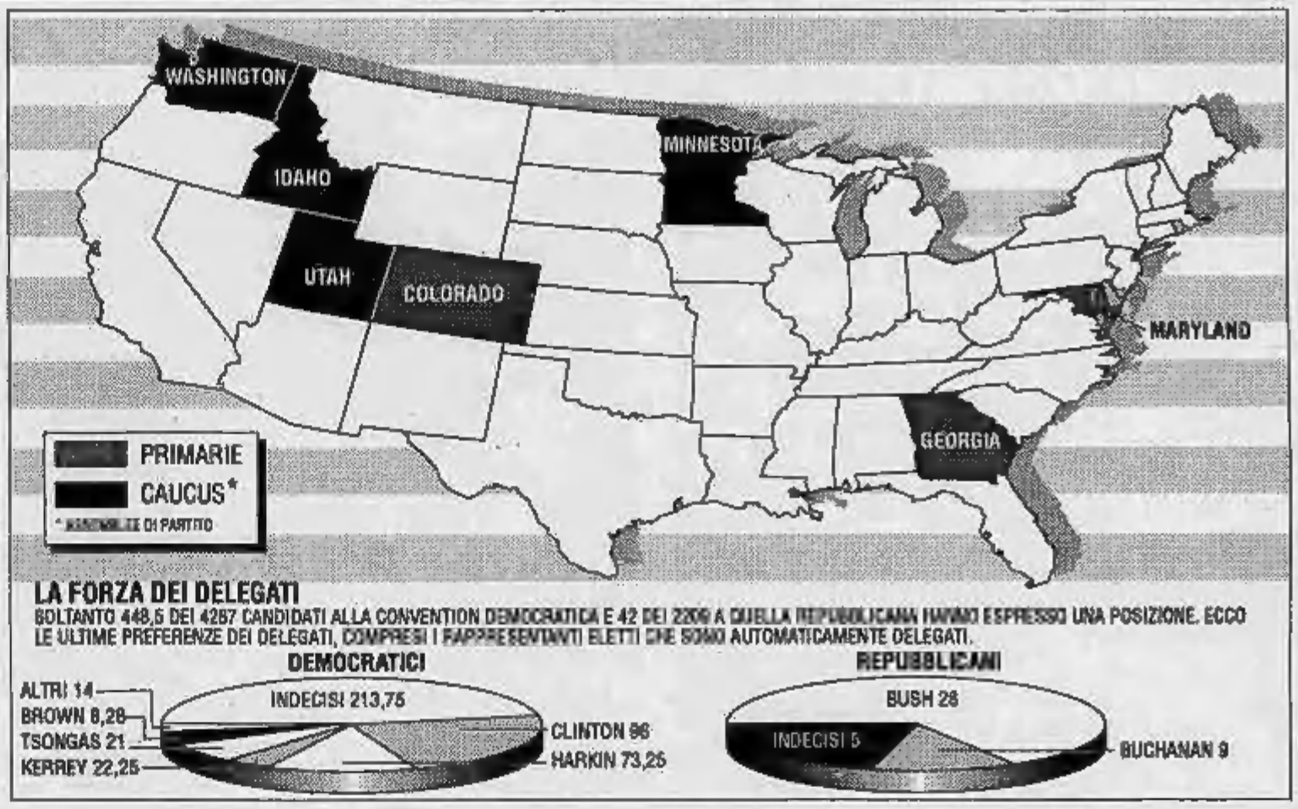
Buchanan non si è presentato nel Colorado. Ha fatto una campagna distratta in Maryland, sperava in una sorpresa favorevole dai «caucus» dello Stato di Washington (dove poi si terranno le primarie il 17 aprile), ma si è concentrato soprattutto sulla Georgia, impugnando le bandiere dalla patria, della tradizione e dei valori antichi. Ha accusato Bush di essere corrivo nei confronti dell'omosessualità e della pornografia e Bush lo ha ricambiato, accusandolo di «bigotteria», di essere contro le donne, e, tra le righe, di razzismo e antisemitismo. Ieri, il duello repubblicano vero si è svolto lì, nella terra di «Via col vento». Oggi si saprà.

Per Clinton è in qualche modo la stessa cosa. L'ultimo sondaggio lo deva in testa di 9 punti su Paul Tsongas, il greco del Massachusetts che ha sconfitto una forma di leucemia. Ma, in un certo senso, Clinton non poteva ancora essere considerato il «front runner» democratico, il capoclassifica del suo campo, perché, fino a ieri, non aveva ancora vinto da nessuna parte. Essendo, come governatore dell'Arkansas, un uomo del Sud, era certo di vincere in Georgia, ma il problema era «come», di quanto. Clinton, malandato per scandali e sospetti, aveva bisogno di una vittoria perentoria, che gli consentisse di mantenere in piedi la potente e costosa macchina elettorale che ha costruito.

Tsongas, indicato dai sondaggi come uomo di testa in Colorado, sperava di perdere onorevolmente in Georgia, lasciandosi così aperta la strada alla raccolta di altri delegati nel Sud. Aveva discrete certezze di piazzarsi in testa nelle altre due primarie, oltre al Colorado, che interessavano i democratici ieri, Maryland e Utah. Nei tre «caucus» democratici, Minnesota, Idaho e Washington, la situazione si presentava sostanzialmente equilibrata alla vigilia. Uno sarebbe andato meglio qui e uno là.

Inoltre le elezioni di ieri, oltre che definire la classifica, possono anche averla ristretta inesorabilmente. A Bob Kerrey non è certo bastata la vittoria, peraltro scontata, nel South Dakota, per ritagliarsi addosso l'immagine di candidato eleggibile, così come non è bastato a Tom Harkin fare il pieno nel [illegible] del suo Iowa, dove peraltro non aveva avversari. E il californiano Jerry Brown era ancora al di sotto della quota di voti per ottenere il sostegno federale alla continuazione della campagna. Per tutti e tre, il voto di ieri può aver comportato il ritiro dalla corsa per la mancanza dei fondi necessari a proseguirla.

**Paolo Passarini**




## Licenziato Bernstein, eroe del Watergate

*Il settimanale Time lo caccia, scarso rendimento*
*«Ogni articolo costa 25 milioni, non è Tolstoj»*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La direzione del settimanale «Time» non deve aver apprezzato granché l'ultimo reclamizzato «scoop» giornalistico di Carl Bernstein sull'azione congiunta di Ronald Reagan e Giovanni Paolo II per sostenere Solidarnosc in Polonia. Ieri Bernstein è stato messo alla porta.

Il problema era, come ha confidato anonimamente una fonte della direzione del settimanale, che Bernstein, diventato famoso negli Anni 70 per gli articoli sullo scandalo Watergate scritti insieme a Bob Woodward, «era poi assurto a leggenda per la sua limitatissima produzione». Assunto con un contratto da 100 mila dollari l'anno, Bernstein lo onorava con una media di non più di cinque articoli. 20 mila dollari a pezzo, circa 25 milioni, sarebbe probabilmente una cifra eccessiva anche per Leone Tolstoj, come dicono i giornalisti di «Time».

Bernstein non è Tolstoj. Dopo i fasti del Watergate, che portò alle dimissioni del presidente Richard Nixon, Berstein si buttò con scarso successo sulla televisione. Nel frattempo, eccitato dal suo successo giovanile, si era dato un po' troppo da fare con le signore, tanto che la moglie, la scrittrice Nora Ephron, prima lo abbandonò e poi lo mise alla berlina pubblicando un libro sulla storia del loro matrimonio, dal quale venne poi ricavato il film «Affari di cuore», con Jack Nicholson e Meryl Streep. Poi Bernstein venne licenziato dalla televisione «ABC», insoddisfatta delle sue apparizioni scolorite, peraltro gratificate da bassissimi indici di ascolto.

Della famosa coppia di giornalisti del «Washington Post», interpretati da Robert Redford e Dustin Hoffman in «Tutti gli uomini del presidente», quello che «tirava» di più era Woodward. Per rimanere sullo schermo: Redford. Ma anche Woodward, rimasto al «Post» come una specie di monumento precoce al giornalismo d'assalto, ha avuto i suoi guai. Scrive pochissimi articoli, che, peraltro, vengono quasi sempre annunciati con editti e tamburi. E anche nei suoi confronti hanno cominciato a emergere critiche corrosive.

Prima il libro che stronca il Watergate: «Una montatura giornalistica, a cominciare dalla favoletta della gola profonda». Poi, tre mesi fa, il clamoroso annuncio di una serie di articoli mozzafiato su Dan Quayle. Ma i sette interminabili «lenzuoli» apparsi sul «Post» non contenevano alcuna rivelazione. [p. p.]

## I russi nella Silicon Valley

*Il mago del supercomputer Urss lavorerà per un'azienda Usa*

**NEW YORK.** Rivoluzione nella Silicon valley: arrivano i russi. Boris Babayan, padre dei supercomputer sovietici, è stato ingaggiato dalla Sun Microsystems, con i suoi 50 più stretti collaboratori, per creare il più veloce elaboratore del pianeta. La Microsoft sta negoziando l'assunzione di alcuni programmatori sovietici. La Apple Computer sta seguendo la stessa pista.

Nella «valle del silicio» californiano, dove si progetta il futuro informatico del mondo, l'arrivo di Babayan ha fatto scalpore. Lo scienziato sovietico ha inventato i poderosi computer che hanno permesso a Mosca di tenere il passo con gli Usa nel settore spaziale e nucleare. Babayan sta da tempo lavorando a «Elbrus III», un supercomputer in grado di effettuare 10 miliardi di calcoli matematici al secondo, quasi il doppio del più veloce supercomputer americano. Il crollo dell'Urss ha lasciato Babayan ed i suoi collaboratori senza fondi. La Sun ha messo a segno un colpo clamoroso ingaggiando Babayan e tutto il suo team di ricercatori ad un costo quasi irrisorio. Un «mago dei computer» americano costa almeno 100 mila dollari l'anno. I collaboratori più pagati di Babayan avevano uno stipendio mensile di 1500 rubli, pari a 15 dollari. La Sun ha deciso di aprire un laboratorio a Mosca dove i ricercatori russi saranno pagati in valuta, ma a livelli ben inferiori rispetto agli specialisti americani.

«L'offerta è arrivata al momento giusto - ha osservato Babayan -, in pochi mesi il nostro gruppo di ricerca sarebbe stato disciolto». [Ansa]

**FRANCIA**

Attaccano la «dittatura centralista», detestano tutti i partiti a cominciare dal Fronte di Le Pen

## Ventitré Bossi vanno all'assalto di Parigi

*Corsi e bretoni, alsaziani e savoiardi alle Amministrative*

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non sono leghisti, ma qualcosa li avvicina a Umberto Bossi: l'amore per il «nazionalismo regionale» e l'odio contro «la dittatura centralista». Savoiardi, baschi, alsaziani, bretoni, corsi, tirati fuori i loro carrocci, il 22 marzo vogliono marciare uniti su Parigi, levandole suffragi, potere, spocchia. Sono 23 le liste di minoranza etnica che nelle prossime Amministrative vogliono strappare il fatidico 5 per cento. Forse troppe, e tuttavia denotano una Francia a disagio, incerta fra l'ormai crepuscolare mitterrandismo, il tonitruante Le Pen, un centro-destra in calo, gli ecologisti belli ma divisi. E se l'alternativa fosse il richiamo della foresta, riscoprire identità profonde su cui il micidiale centralismo transalpino ha sparso a piene mani égalité, quando si doveva forse coltivare la différence? Gli autonomisti giurano che proprio questa sarà la terza via per resuscitare il Paese, lasciandosi dietro Parigi e la nuova, temibile super-capitale: Bruxelles.

Basta una carta geografica e subito viene agli occhi la molto fittizia unità francese. Salvo il nucleo centrale, popoli e culture diverse cingono l'Esagono. Quasi un assedio. Ma dal Re Sole a De Gaulle via Primo e Secondo Impero, la logica cartesiana del potere ha saputo imporre forzosi amalgami. Che nascondono vecchi fantasmi.

La Corte Costituzionale bocciò qualche mese fa la nozione di «popolo corso» nella legge Joxe temendo svegliasse altri ribellismi dormienti. Molti criticarono tale prudenza forse eccessiva. E oggi l'isola, frustrata, srotola le vecchie bandiere secessioniste. «Corsica nazione» e il «Mouvement pour l'autodétermination» hanno buone chances. Poi vi sono i francesi (ben 13 milioni) compresi nell'antico Pays d'Oc, ribattezzato trent'anni fa Occitania, un Midi che si abbarbica fin sulle pendici alpine e i primi contrafforti pirenaici. Il «partit occitan» ha come slogan «Difendiamo il "biais de viure"» ossia il vivere a nostro modo. In qualche dipartimento unisce le sue forze con «Entau Pais». Il Paese basco e catalano francese avranno «Eusko Alkartasuna», «Abertzalè», «Esquerra Republicana de Catalunya», «Unitat catalana». In Bretagna, embrassons-nous fra «Union démocratique bretonne», «Emgann», «Pobl» e «Frankiz Breizh». Il Basso Reno vedrà scendere in lizza l'«Union du peuple alsacien», e le Alpi non provenzali il «Mouvement-Région-Savoie».

Una vera bouffe di istanze etniche. Gli accenti xenofobi restano tuttavia soft. Presentando insieme i candidati a Saint-Denis, nello scorso weekend, le «leghe» locali hanno messo in luce un carattere «progressista», dunque anti-Le Pen. Che, ricordiamolo, è nemico feroce di ogni battaglia regionalista tanto da presentarsi - lui bretone - capolista a Marsiglia. Eppure nei loro battaglieri programmi, Parigi sembra la Roma grande Moloch del senatore Umberto Bossi: corrotta, succhia-risorse, parassitaria. In Francia non esiste una dialettica Nord-Sud, né questione meridionale alcuna sul modello italiano. Piuttosto, spinte centrifughe di fronda. Ma se nessuno aderisce ufficialmente alla xenofoba crociata lepenista, il «fuori gli stranieri» risuona un po' ovunque.

Per fare buon peso, l'indipendentismo corso equipara loro i francesi continentali, bruciando volentieri le auto con targa «75», quella di Parigi.

**Enrico Benedetto**

Prima sentenza a Parigi

### Tre mesi in cella per molestie a una dipendente

**PARIGI.** Il titolare di un'impresa di trasporti è stato condannato a tre mesi di carcere più 50.000 franchi di multa (12.000.000 di lire circa) per molestie sessuali nei confronti di una delle sue dipendenti. Il condannato, Thierry Tardieux, 38 anni, dovrà inoltre pagare alla dipendente, Marie-Bernadette Champarnaud, 11.000 franchi (2.600.000 lire circa) di indennizzo più interessi legali, e altri 5500 franchi (1.300.000 lire circa) all'Unione delle Donne Francesi, costituitasi parte civile.

Si tratta di una condanna destinata a stabilire un precedente nella giurisprudenza francese, e segna una svolta nell'inasprimento della repressione di reati legati a molestie sessuali. [Agi]

L'incendio durato 6 ore

### Il Mosca-Riga contro un merci Venti morti

**MOSCA.** Diciotto viaggiatori e due macchinisti sono morti nella collisione fra un treno passeggeri e un merci avvenuta all'alba vicino a Tver (ex Kalinin), sulla linea Mosca-Riga. Nell'incidente sono rimaste ferite 42 persone, quasi tutte ustionate: dodici sono gravi. L'incendio divampato subito dopo lo scontro ha distrutto tre vagoni del convoglio passeggeri.

L'impatto è avvenuto in un tratto della rete ferroviaria non elettrificata a binario unico. Secondo l'agenzia «Rita-Tass», le cause della collisione non sono state ancora chiarite; squadre di soccorso ed équipe mediche sono giunte da Rshev e da Mosca, in elicottero. I vigili del fuoco hanno lavorato oltre sei ore per spegnere le fiamme. [AdnKronos]

King Faisal International Prize

INVITO
A PRESENTARE CANDIDATURE PER IL
«KING FAISAL INTERNATIONAL PRIZE» 1993
IN MEDICINA E SCIENZE

La Segreteria Generale del King Faisal International Prize ha il piacere di invitare le Università ed i Centri di Ricerca Specializzata di tutto il mondo a presentare candidati qualificati per:
Il King Faisal International Prize per la Medicina nel campo delle:
«MALATTIE DA IMMUNODEFICIENZA ACQUISITA»
e il King Faisal International Prize per le Scienze nel campo della:
«FISICA»

Le candidature dovranno corrispondere ai seguenti requisiti:
1. I candidati dovranno aver compiuto un importante studio accademico sul tema del Premio, che porti beneficio all'umanità ed arricchimento del progresso umano.
2. Il lavoro presentato dovrà essere originale e pubblicato.
3. Solo Istituti d'Istruzione o Ricerca riconosciuti potranno presentare candidature.
4. Ogni domanda di candidatura comprenderà:
(a) una lettera ufficiale per ciascun candidato,
(b) una lista dattiloscritta dei lavori proposti dal candidato,
(c) un C. V. dattiloscritto che esponga dettagliatamente il bagaglio accademico del candidato, esperienze e pubblicazioni,
(d) dieci copie di ogni lavoro presentato per la candidatura,
(e) tre foto recenti a colori 4" × 6",
(f) indirizzo del candidato che comprenda:
(1) indirizzo dell'ufficio, numero telefonico, telex e fax,
(2) indirizzo privato e numero telefonico.
5. Le candidature saranno valutate da un Comitato di Selezione composto da specialisti nel campo, di chiara fama.
6. Più di una persona potrà dividere il Premio.
7. Il lavoro presentato dal candidato non sarà accettato se:
(a) un'organizzazione internazionale gli ha in precedenza assegnato un premio;
(b) è una tesi di laurea;
(c) non è stato pubblicato.
8. La candidatura non sarà accettata se:
(a) il candidato è morto,
(b) è presentata da organizzazioni private o politiche,
(c) non conforme a tutte le clausole del Premio,
(d) è ricevuta dopo la data stabilita.
9. Il Premio consiste di:
(a) un certificato e nome del vincitore contenente un compendio del lavoro che lo/la ha qualificato per il premio,
(b) una medaglia d'oro,
(c) una somma di trecentocinquantamila Saudi Riyals (circa US $ 93.333).
10. Il nome/i del vincitore/i sarà comunicato nel Febbraio 1993 ed il Premio verrà consegnato durante una cerimonia ufficiale che si terrà in data posteriore.
11. La data per il ricevimento della documentazione completa richiesta per la candidatura sarà il 1° Settembre 1992.
12. Nessun documento di candidatura o lavoro sarà restituito al mittente, sia che il candidato sia stato assegnato o meno il premio.
13. Tutta la corrispondenza dovrà essere inviata per posta aerea raccomandata a:

The General Secretariat, King Faisal International Prize
P.O. Box 92476, Riyadh 11663 Kingdom of Saudi Arabia
Tel: 4652255, Tlx: 404667 PRIZE SJ, Fax: 4656885 Cable JAIZAH

La tregua in Bosnia ha retto un solo giorno, la capitale torna sull'orlo della guerra civile

# Riesplode Sarajevo, notte di terrore

## *«Arrivano i serbi», barricate musulmane*

**SARAJEVO**
NOSTRO SERVIZIO

Sarajevo è di nuovo sull'orlo della guerra civile. Dopo un giorno di calma miracolosa, la tragedia riscoppia con le prime ore della notte. Per la città si sparge la voce che stanno arrivando i cetnici, le famigerate milizie serbe di Arkan e di Seselj. E' immediatamente il panico.

Nei quartieri alti, sulla via dell'aeroporto, sorgono nuove barricate, quelle dei serbi ma anche quelle dei musulmani. Le automobili sfrecciano all'impazzata per la città. La polizia entra subito in stato d'allarme.

Il dramma culmina alle 11 quando la televisione entra in collegamento telefonico diretto con il presidente della Bosnia, il musulmano Alija Izetbegovic e il capo del partito democratico serbo Radovan Karadzic. E' quest'ultimo a parlare per primo: «Questa è guerra. I musulmani stanno attaccando i quartieri serbi. Tra i nostri ci sono già dei feriti. Anche il mio quartiere è circondato. Stanotte c'è stata una mobilitazione massiccia di musulmani che si preparano ad aggredirci». Il capo serbo sostiene che i suoi uomini non attaccheranno mai per primi, ma che sapranno come difendersi.

Tocca al presidente Izetbegovic: «Le notizie dell'arrivo di gruppi di uomini armati che si dirigono verso Sarajevo sono più che fondate. Tra l'altro me l'ha confermato lo stesso Karadzic che dice di aver chiamato i serbi da fuori per difendere i serbi della città. E' inammissibile che centinaia o migliaia di uomini armati fino ai denti vengano a Sarajevo. E' chiaro che vogliono attaccare la città. E' normale che i musulmani siano mobilitati. Non possono aspettare a braccia conserte l'attacco da fuori. Ma i musulmani non si muoveranno dai loro posti. Non è vero che hanno attaccato Pale, cuore della comunità serba. Non andranno mai nei quartieri serbi. Vi garantisco che tutti i serbi a Sarajevo possono dormire tranquilli perché nessuno torcerà loro un capello».

Dalla voce del presidente Izetbegovic, capo del partito dell'azione democratica che raggruppa i musulmani, affiora il nervosismo. Teme che i serbi stiano usando la stessa tattica che adottarono a Dubrovnik. Prima di attaccare la storica città dalmata sostennero infatti che erano stati i suoi abitanti ad attaccare la vicina città bosniaca di Trebinje.

Tocca di nuovo a Karadzic. In questo conflitto verbale che può portare due popoli ad un bagno di sangue, il leader serbo non si lascia intimidire: «E' vero che abbiamo chiamato i serbi da fuori, ma soltanto per aiutarci nella difesa. E' stata la stessa gente di Sarajevo a chiamarli. Ma per il momento sono a una rispettosa distanza dalla città. Interverranno solo tra qualche ora. Ma se i musulmani non si fermano questo diventerà peggio del Libano».

Il giornalista della televisione, mediatore di questo drammatico duello, invita i due capi ad ordinare ai loro uomini di non sparare per primi. Izetbegovic si rivolge a tutti quelli che sono armati e chiede di non aprire il fuoco. Karadzic schiva ripetendo che i serbi non si sposteranno dai loro quartieri ma che risponderanno soltanto agli attacchi.

«Se avessimo voluto sparare sui serbi avremmo potuto farlo mentre erano sulle barricate, lì sotto le nostre finestre a tiro dei fucili. Non l'abbiamo fatto e non lo faremo mai. Anche se queste barricate sono state l'inizio dell'attacco a Sarajevo, anche se tra i serbi c'erano molti uomini mascherati, venuti da fuori, abbiamo preferito la via delle trattative. Sono stato io stesso a telefonare a Karadzic per chiedergli di incontrarci in qualsiasi posto a qualsiasi ora».

«Signori, vi prego - dice con voce emozionata il giornalista della televisione - incontratevi immediatamente ma prima date ai vostri uomini l'ordine di fermarsi».

Il presidente Izetbegovic dice di aver parlato pochi minuti prima con il generale Milorad Kukanjac, comandante della seconda regione militare che controlla la Bosnia. «Mi sto recando al comando militare e invito Karadzic a fare altrettanto». Il leader serbo accetta ma soltanto a condizione di poter passare attraverso le barricate che i mussulmani hanno eretto intorno a Kosavo, il quartiere dove abito.

Fuori è notte fonda. Le armi tacciono ma la situazione potrebbe precipitare da un momento all'altro. Il destino della Bosnia Erzegovina è adesso nelle mani dell'esercito. A pochi minuti da mezzanotte un nuovo accordo sembra raggiunto: dal comando militare della città fanno sapere che pattuglie miste dell'esercito federale andranno di barricata in barricata per invitare tutti a rientrare a casa. Lo stesso ordine è stato dato dei capi dei due popoli. Si vedrà cosa accadrà domani.

Così, in modo drammatico, si è conclusa una giornata che si era aperta nel segno della speranza, con la tregua provvisoria tra croati, musulmani e serbi. Le barricate erano sparite dal centro della capitale bosniaca.

Il Presidente cantava vittoria: «Da ieri siamo una città più grande, siamo cresciuti. I 40 mila giovani di tutte le nazionalità che sono usciti spontaneamente in strada, sono un'esperienza che sapremo utilizzare in futuro. A Sarajevo le barricate non ci saranno mai più». Ma la pace armata tra le fazioni in lotta non ha retto che lo spazio di una giornata.

**Ingrid Badurina**

Due immagini della grande manifestazione anti serba nelle vie di Sarajevo Nella foto grande, un poliziotto trattiene i dimostranti Qui sopra una candela portata come simbolo di pace (FOTO AP)

Scontri, 4 feriti

## Donne nude contro agenti a Nairobi

**NAIROBI.** La polizia di Nairobi ha nuovamente disperso con la forza centinaia di manifestanti che si erano raccolti nella capitale kenyota attorno alla tenda delle donne che fanno lo sciopero della fame in segno di protesta contro la detenzione dei loro figli. Gli agenti in assetto antisommossa hanno lanciato candelotti lacrimogeni, hanno sparato in aria e hanno malmenato i dimostranti. Quattro persone sono rimaste ferite, tra le quali il noto ambientalista (e oppositore) Wangari Maathai.

Verso mezzogiorno la polizia ha circondato la zone del parco Uhurum, dove le donne hanno piantato la loro tenda, e ha ordinato ai dimostranti di sgomberare. L'ordine è stato ignorato; alcuni giovani hanno preso a sassate le auto di passaggio e hanno cercato di dar fuoco a un pullman. A quel punto gli agenti sono entrati in azione.

Le donne, che digiunano da venerdì scorso, sostengono che i loro figli sono stati arrestati per motivi politici, soltanto perché si opponevano al sistema a partito unico che ha retto ufficialmente il Kenya fino a dicembre.

Il governo del presidente Daniel Arap Moi, che due mesi fa ha legalizzato l'opposizione, respinge le accuse, sostenendo che nel Paese non vi sono prigionieri politici.

Gli scontri tra i giovani e la polizia sono proseguiti per alcune ore. Le donne sono infine tornate verso la loro tenda e, in segno di protesta contro la violenza usata dagli agenti, hanno attuato quella che fino a quel momento era rimasta una minaccia: si sono spogliate.

Gli agenti, visibilmente imbarazzati, si sono ritirati quando le donne nude hanno fatto per avvicinarsi. [Agi-Ap]

**RUSSIE**

Erevan nomina il celebre chansonnier ambasciatore itinerante

# Aznavour messo d'Armenia

*Cercherà fondi presso la diaspora «per riportare il Paese nel XX secolo»*
*Ha già rifiutato un seggio parlamentare: «Sono e voglio restare francese»*

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Varenagh Aznaourian, alias Charles Aznavour, è il nuovo ambasciatore itinerante della Repubblica armena. «Ho accettato l'incarico - dice - vedendo le miserevoli condizioni in cui si trova la mia gente». Da lunedì a Erevan, lo chansonnier inaugurerà nelle prossime ore una fabbrica d'alimenti per bambini. E' roba sua, l'ultimo dono che l'associazione «Aznavour pour l'Arménie» offre senz'altre velleità che il soccorso umanitario.

«Questo Paese ha bisogno d'aiuto. Troverò i fondi necessari», promette l'artista, futuro grande elemosiniere presso la diaspora euro-americana. «Nulla funziona più: occorre ricostruire, e portare dolcemente la nostra terra nel XX secolo,» spiega. «Poi, quando le cose andranno meglio, restituirò la tessera da ambasciatore, un mestiere che non fa per me».

L'armeno più celebre del mondo si era già visto proporre un seggio parlamentare a Erevan, «ma ho detto no, perché malgrado le mie origini sono e vorrei restare francese».

Almeno in Francia, la «colletta Aznavour» si annuncia un grande successo. Gli armeni costituiscono la minoranza extraeuropea più diffusa (dopo i maghrebini) e meglio integrata. I laceri boat-people che negli Anni 20 fuggirono il genocidio turco sbarcando a Marsiglia, prima tappa verso la mitica «terra d'esilio», oggi sono antiquari, commercianti, professionisti. Con potere e influenza notevoli. La loro odissea viene proposta in questi giorni sugli schermi da Achod Malakian, alias Henri Verneuil, attraverso «Mayrig» e «588 rue Paradis» (Omar Sharif, Claudia Cardinale).

Il giovane Aznaourian non conobbe l'esodo. Nacque 68 anni fa a Saint-Germain, nel cuore della Parigi intellettuale. Ma il padre Misha - uomo di cento mestieri - aveva vissuto la «grande fuga», le cui atrocità terrorizzavano Varenagh-Charles. «Sono indissociabilmente francese e armeno», racconta oggi, e aggiunge fiero che la figlia Séda ha inciso un album nella lingua familiare, «mentre io proprio non osavo».

Durante il penultimo viaggio a Erevan incontrò Michail Gorbaciov. Erano le ore angosciose del terremoto. «Non, je n'ai rien oublié», suona il refrain di una sua celebre canzone. **[e. bn.]**

## Gorbaciov

### *Via al film tv sulla sua vita*

**LONDRA.** La compagnia britannica «Directors international» ha acquistato da Mikhail Gorbaciov i diritti per realizzare una serie televisiva sulla sua vita. La somma corrisposta all'ex leader sovietico - che la verserà alla sua fondazione di ricerche di politica internazionale - non è stata resa nota ma secondo il giornale «Evening standard» è di circa 250.000 sterline, quasi 600 milioni di lire. Gorbaciov permetterà ai realizzatori del documentario - composto di quattro trasmissioni di un'ora ciascuna - di accedere ai suoi archivi personali e faciliterà gli incontri con i suoi familiari e amici per dar modo di creare un quadro quanto più autentico possibile della sua vita. Le interviste con l'ex capo del Cremlino si svolgeranno in luglio nella sua dacia. [Ansa]

## Fondi pcus

### *Li rintraccerà uno 007 Usa*

**MOSCA.** Allo scopo di rintracciare il denaro trasferito all'estero dall'ex pcus e da altri, il governo russo si è rivolto a una società americana, la Kroll Associates Inc. di New York, specializzata in indagini finanziarie. Lo ha reso noto il vice primo ministro Yegor Gaidar, noto come l'architetto del piano di riforma economica russo.

I giornali di Mosca hanno parlato di depositi segreti per 12 miliardi di dollari trafugati all'estero poco prima o durante il tentativo di golpe.

Nel sottolineare la capacità della Kroll Associates, Gaidar ha affermato che la società americana vanta tra le sue credenziali il reperimento di depositi dell'ex presidente filippino Marcos, del presidente iracheno Saddam Hussein e della famiglia del dittatore haitiano Duvalier. [Agi]

## Sos Pravda

### *Non è più un quotidiano*

**MOSCA.** La Pravda da ieri non è più un quotidiano. Venuti meno i fondi del pcus, disciolto dopo il fallito colpo di Stato dello scorso agosto, escluso dalle facilitazioni per l'acquisto della carta, il giornale fondato da Lenin uscirà soltanto il martedì, giovedì e sabato, ma rischia di ammainare definitivamente la bandiera prima che possa celebrare, il 5 maggio, i suoi ottantant'anni. Voce di regime fino all'avvento della perestrojka gorbacioviana, la Pravda assume l'assetto di una cooperativa, scompaiono i simboli dell'ideologia comunista e diventa strumento della fronda anti-Eltsin.

La redazione afferma di volersi opporre ai tentativi di eliminare il giornale e lamenta che i fondi di dotazione promessi dal governo saranno destinati soltanto alla stampa ufficiale russa. [Ansa]

La stagione delle vacanze Costa inizia presto quest'anno.
Vi propone subito le mete più belle del Mediterraneo.
Costa Marina, la nave più "giovane" della Costa Crociere ed Enrico Costa, la più romantica, danno il via ad una lunga serie di opportunità molto interessanti a partire da

le crociere di primavera

**Costa Marina**
da Genova
Partenze:
7 aprile
15 aprile (Crociera di Pasqua)
21 e 26 aprile
2, 10, 16 e 22 maggio

GRECIA, TURCHIA, ISOLE EOLIE, CORSICA, SPAGNA, TUNISIA , MALTA

**Enrico Costa**
da Genova
Partenze:
6 e 18 maggio

GRECIA, TURCHIA, ISOLE TREMITI, CORSICA, SPAGNA, TUNISIA, MALTA

Le possibilità di scelta fra itinerari, navi e durata del viaggio si moltiplicano se decidete di partire nei mesi più classici per le vacanze, quelli estivi.

SE PER TE LA PRIMAVERA È GIÀ VACANZA
SE PREFERISCI GODERTI LA PIENA ESTATE
PARTI CON NOI

Costa Crociere
Il Mondo visto dal Mare.

Le crociere estive

**Costa Marina**
7 gg da Genova
7/6, 11, 18 e 25/10, 1/11
GIBILTERRA, SPAGNA, MAROCCO
7 gg da Genova, Napoli, Palermo dal 21/6 al 4/10
SPAGNA, BALEARI, TUNISIA

**Enrico Costa**
7 gg da Venezia, Bari dal 24/5 al 20/9
ISOLE GRECHE

**Eugenio Costa**
10 gg da Genova, Napoli, Catania
11 e 31/5, 10 e 30/6, 23/8, 2 e 12/9, 2 e 22/10
EGITTO, ISRAELE, CIPRO, GRECIA, TURCHIA
10 gg da Genova
21/5, 20/6, 10/7, 1/8, 22/9, 12/10
SPAGNA (Expò Siviglia), MAROCCO, CANARIE, MADERA, PORTOGALLO
12 gg da Genova, Napoli, Catania
20/7, 11/8 - MAR NERO

**Daphne**
14 e 15 gg da Genova, Venezia e Bari
6/7, 14/8, 29/8, 12/9, 26/9, 10 e 24/10, 7/11
GRECIA, TURCHIA, ISRAELE, EGITTO, CIPRO, MAR NERO

**Costa Classica**
La Nuova Ammiraglia

GRANDE CROCIERA D'AGOSTO
34 gg da Genova il 2/8
SPAGNA, CARAIBI, USA, CUBA, MESSICO, EXPÒ SIVIGLIA

7 gg da Genova
5/9, 12/9
SPAGNA (Expò Siviglia), MAROCCO, BALEARI

Informazioni presso le migliori Agenzie di viaggi

Saddam ricorre alle minacce per ottenere un ritiro parziale delle sanzioni

# L'Iraq ricatta i mille inviati Onu

## *«Il popolo affamato potrebbe attaccarvi»*

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Minacciato, Saddam Hussein controminaccia. Intervistato sotto garanzia di anonimato dal «Washington Post», un alto rappresentante del governo iracheno presso le Nazioni Unite, ha detto che il personale dell'Onu in Iraq può facilmente diventare «bersaglio» di rappresaglie popolari. «Il governo iracheno - ha detto il funzionario, che qualcuno ha identificato nel capodelegazione al Palazzo di vetro Abdul Amir al-Anbari - può non essere in grado di controllare la reazione popolare se le sanzioni rimarranno in vigore mentre l'inflazione viaggia al ritmo del 3000%». Pochi giorni fa il governo di Baghdad aveva ufficialmente rifiutato di sottostare alla clausola della risoluzione Onu sul cessate-il-fuoco, che gli impone l'eliminazione delle armi di distruzione di massa. E il Consiglio di sicurezza ha avvertito che, in questo modo, l'Iraq si espone a «gravi conseguenze». Una delegazione di alto livello del governo iracheno è stata invitata a raggiungere velocemente New York, dove è attesa tra una settimana, per cercare una via d'uscita. Mentre la situazione diventa sempre più tesa.

«Esiste una minaccia oggettiva nei confronti del personale dell'Onu - ha detto al "Post" il funzionario iracheno -. C'è da aspettarsi che la gente non ne possa più. Loro consumano tre pasti al giorno, mentre la gran parte degli iracheni non se lo può permettere». Per drammatizzare la minaccia indiretta, gli iracheni sostengono che sono già avvenuti numerosi incidenti. «Quando un gruppo dell'Onu ha fatto visita a una prigione - ha aggiunto il funzionario - i reclusi lo hanno coperto di urla e di insulti. E, in una scuola, gli alunni hanno attaccato i componenti del gruppo». La stampa irachena dà notevole risalto a questo tipo di incidenti, anche se nessuno di essi è stato riferito all'Onu da quelli che ne sarebbero stati oggetto, tranne un'aggressione verbale e qualche spinta nei confronti di due commissari, occorsa il 27 gennaio all'esterno di un albergo di Baghdad.

E' più che probabile che queste minacce indirette facciano parte di una più vasta azione di pressione del governo di Baghdad volta a ottenere il ritiro delle sanzioni. Ma, nello stesso tempo, drammatizzando questo tipo di incidenti sui giornali, il governo iracheno finisce di fatto per incoraggiarli. Ed è questo che preoccupa i membri del Consiglio di sicurezza. Sono poco meno di un migliaio gli uomini dell'Onu in Iraq, due terzi dei quali impegnati a proteggere i curdi nel Nord del Paese. Inoltre è ancora al lavoro una squadra di 25 commissari, incaricati di individuare e distruggere armi chimiche.

La delegazione del governo irachano è attesa a New York, proveniente da Amman, lunedì prossimo. Due giorni dopo avrà luogo l'incontro con il Consiglio di sicurezza sul problema dell'eliminazione delle armi chimiche, biologiche e nucleari. Il gruppo sarà guidato da Tareq Aziz, promosso vice-primo ministro subito dopo la fine della guerra del Golfo, e ne faranno parte anche il ministro degli Esteri Mohammed Saif Sahaf, il vice-ministro dell'Industria e il responsabile dell'Agenzia per la produzione di energia atomica. L'ambasciatore al-Anbari ha dichiarato alla stampa che la delegazione «varrà per dimostrare la buona fede dell'Iraq e la volontà di rispondere ad ogni domanda dei membri del Consiglio di sicurezza». Ma è ormai chiaro da giorni che il suo obiettivo principale sarà quello di ottenere un ritiro almeno parziale delle sanzioni economiche. Del resto, anche il rifiuto ad obbedire alla richiesta della risoluzione 687 sull'eliminazione delle armi di distruzione di massa venne motivato in relazione al perdurare delle sanzioni. In pratica, il governo iracheno vuole offrire la sua disponibilità a cooperare in cambio di un alleggerimento della morsa economica, pur sapendo che la risoluzione sul cessate-il-fuoco deve essere rispettata senza condizione alcuna». Questo probabilmente conferma che le sanzioni stanno colpendo duramente. Ma, nel frattempo, le 25 navi e i circa 200 aerei americani rimasti nell'area compiono continue esercitazioni, per tenersi pronti a un'«azione dimostrativa» più volte minacciata.

**Paolo Passarini**

ANCORA TERRORE A LONDRA

### *Gheddafi contro l'Ira: colpite innocenti*

**TRIPOLI.** Il leader libico Muhammar Gheddafi prende le distanze dall'Ira e lancia un segnale di distensione a Londra. Il Colonnello ha condannato gli attentati «che seminano terrore tra la gente nelle città, turisti, innocenti», riferendosi a quelli che negli ultimi giorni a Londra hanno provocato una trentina di feriti e che sono stati rivendicati dai separatisti irlandesi (che ieri hanno ancora terrorizzato la Gran Bretagna: molti falsi allarmi hanno paralizzato il metrò di Londra, un'autobomba in Ulster contro una donna poliziotto è stata disinnescata). Gheddafi ha poi detto che occorre rompere ogni rapporto con l'Ira. Nel discorso-fiume pronunciato davanti al Congresso generale del popolo (il Parlamento), ha affermato: «Non approviamo lo scoppio delle bombe che a Londra hanno colpito civili innocenti e siamo contrari a quelle azioni che terrorizzano città tranquille. Abbiamo coraggiosamente detto che bisogna rompere ogni legame con l'Ira anche se noi l'abbiamo utilizzata per rappresaglia contro il bombardamento atlantico contro la Libia nel 1986». La Libia non ha ancora preso «la decisione finale» sull'estradizione dei due uomini dei servizi segreti messi sotto accusa dall'Occidente per il caso Lockerbie: lo ha detto il ministro degli Esteri egiziano Amr Mussa. Ieri Washington ha respinto la proposta di Gheddafi: processare i due imputati in un Paese neutrale. [Ansa-Agi]

Processo in Algeria

## Condannati a morte 3 integralisti

**ALGERI.** Per la prima volta dal 1987 un tribunale algerino ha condannato a morte tre integralisti. La sentenza è stata pronunciata a Tlemcen al termine del processo contro 25 presunti attivisti di Hezbollah. Altri tre imputati sono stati condannati a pene detentive, gli altri sono stati assolti. I capi di imputazione andavano dalla detenzione di armi al rapimento all'omicidio. Le pene capitali sono state comminate in relazione all'assassinio del guardiano di una miniera nel 1990 e a un attentato contro una moschea nell'aprile dello scorso anno.

Nel 1987 sei militanti di un altro gruppo clandestino erano stati condannati a morte in contumacia. Le esecuzioni non hanno mai avuto luogo. Le autorità non hanno cercato in nessun modo di collegare Hezbollah al Fronte islamico di salvezza. Il ministero dell'Interno ha comunque avviato un procedimento giudiziario chiedendo lo scioglimento del Fis. [Agi]

Terrorista in gioventù, premio Nobel per la pace, è stato il leader dei nazionalisti

# In fin di vita l'uomo di Camp David

### *Crisi cardiaca per l'ex premier israeliano Begin*

**TEL AVIV.** L'ex premier israeliano Menachem Begin, 79 anni, è stato ricoverato d'urgenza per un infarto nell'ospedale Ichilov di Tel Aviv, dove è giunto privo di coscienza. L'infarto gli ha paralizzato il lato sinistro del corpo provocandogli estesi danni al cervello. Secondo i medici, anche se riuscisse a sopravvivere sarebbe condannato quasi sicuramente a passare il resto dei suoi giorni privo di buona parte delle facoltà intellettive su una sedia a rotelle. Tra i primi commenti alla notizia delle gravi condizioni di salute di Begin quello dei nemici dell'Olp: «Non posso dire più di quello che ha detto Ben Gurion, "quest'uomo è peggio di Hitler"», ha detto Nemir Hammad, il rappresentante di Arafat a Roma.

Nato il 16 agosto 1913 a Brest Litovsk (oggi Bielorussia, all'epoca Polonia), Menachem Begin avvertì fin da giovane la minaccia dell'antisemitismo e credette di trovarvi un rimedio nel nazionalismo sionista propugnato dal movimento Betar e dal suo ideologo Vladimir Jabotinsky.

Arrestato nel 1941 dai agenti sovietici e recluso in Siberia, Begin riesce ad arrivare clandestinamente l'anno successivo in Palestina, dove assume il comando dell'Irgun Zvai Leumi, il «braccio armato» del Betar. Proprio all'Irgun sono attribuiti due degli episodi più efferati di questa guerra civile: nel 1946, l'attentato al comando militare britannico nell'albergo King David di Gerusalemme (200 fra morti e feriti) e, nel 1948, la strage di palestinesi a Deir Yassin, alla periferia di Gerusalemme (250 vittime).

Dopo la creazione dello Stato di Israele, Begin guida per 30 anni l'opposizione nazionalista ai successivi governi laboristi. Nel 1977 riesce a sconfiggere i rivali ideologici (guidati da Shimon Peres) al termine di una campagna elettorale populistica in cui aveva sfruttato il malcontento diffusosi in seguito alla guerra del Kippur (1973).

I primi anni di governo sembrano arridere all'ideologo del nazionalismo israeliano: nel 1978 il presidente egiziano Sadat compie la storica visita a Gerusalemme e l'anno successivo firma a Camp David una pace separata, che fa ottenere ai due leader il premio Nobel per la pace. Nel frattempo Begin favorisce però l'estrema destra, attraverso la colonizzazione dei territori. Nel 1981 Begin, alla vigilia delle elezioni politiche, fa bombardare il reattore nucleare iracheno di Osiraq e ottiene una nuova vittoria: il Likud diviene così il nuovo partito di regime.

L'ex premier israeliano Begin

Nel giugno 1982, ordina l'invasione del Libano. L'esercito israeliano si spinge fin dentro Beirut. Di nuovo il nome di Begin viene collegato ad una strage di palestinesi, quella nei campi di Sabra e Shatila. Mesi dopo, sull'onda di indignazione popolare, una commissione di inchiesta israeliana stabilirà che l'esercito doveva impedire ai falangisti di compiere il massacro e chiederà la rimozione del ministro della Difesa Ariel Sharon.

Con la guerra sempre più compromessa, Begin - afflitto per il continuo stillicidio di soldati e per la morte della moglie - è ormai in uno stato di apatica depressione e rassegna le dimissioni (1983).

Patetici e tristissimi gli anni estremi dell'ultimo dei padri fondatori dello Stato ebraico: di lui resta l'immagine di un vecchietto emaciato. Appena l'ombra del vecchio combattente. [Ansa]

Crudele morbo troncava la vita terrena di
**Teresa Simotti in Soverini**
di anni 81
Ne danno il doloroso annuncio: il marito dottor **Domenico**, la cognata **Fernanda Giacone** vedova **Simotti**, i nipoti dottor **Riccardo Simotti** con la moglie **Raffaella** ed il figlio **Federico**, professoressa **Lucia Simotti** col marito **Aldo** e figlio **Cristina** ed **Adriana**, parenti ed amici tutti. Giovedì 5 c.m. alle ore 10,30 dopo la Benedizione presso la Clinica «Villa Helios» la salma partirà per Trofarello (TO) dove avrà luogo nella Chiesa di «S. Quirico e Giulitta» la S. Messa indi proseguirà per il locale Cimitero dove sarà inumata nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene.
— **Sanremo**, 3 marzo 1992.

**Condomini, Inquilini, Amministratore** e **Custode** di **via Morghen 35** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Ha raggiunto Gemma e Pier Franco
**Mario Fornaresio**
Addolorati lo annunciano le figlie, la nuora, genari, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 6 marzo ore 10,00 Parrocchia S. Antonio Abate.
— **Torino**, 3 marzo 1992.

**Mario** con **Irma, Mario Teresa** e mamma partecipano al dolore per la scomparsa del **PADRINO**.

Serenamente è mancato ai suoi cari il
**COMM. AVV.**
**Camillo Capello**
Ne danno il triste annuncio i figli **Francesco e Rita**, il genero **Massimo Chiesale** e la figlia **Marina**, la nuora **Maria Arbesio**, i fratelli **Dario** e **Giovanni**, le cognate, i nipoti e cugini. I funerali si svolgeranno in Saluzzo giovedì 5 marzo alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto di piazza Vineis 7 e proseguiranno per Castelnuovo Calcea (At).
— **Saluzzo**, 3 marzo 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi figli
**Zoraide Dobrota ved. Costaura Bozin**
Ne danno il triste annuncio **Arianna, Marisa, Mariana, Andrea** e parenti tutti. Funzione religiosa in Poirino il 5 marzo alle 17,30 S. Giovanni Battista.
— **Santena**, 27 febbraio 1992.

Partecipa al lutto la famiglia di **Consuelo Mirelli Savinelli**

**Condomini, Amministratore, Inquilini** e **Personale** di **via Lamarmora 61** partecipano commossi al dolore della famiglia Marina Costaura.

**Giancarlo** e **Rita** affettuosamente vicini a Mariana, Arianna, Marisa, Andrea.

Partecipano:
**Egle Abelli**
**Vilma Abelli**
**Ludovico Boetti Villanis**
**Rosilde Armida Fanolla**
**Gianna Franco Farrera** e figli
**Prospero Galata**
**Agostino Ghiglia**
**Ugo Martinat**
**Maria Minervini**
**Livio Pascale**
**Cesare Pozzo**
**Laura Mimma Trevisan**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Luigi Meda**
di anni 91
Ne danno il triste annuncio la figlia **Ella** ved. **Montanera**, gli adorati nipoti **Giancarlo, Piergiorgio** e **Ginetta** con le loro famiglie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Pontestura (Monferrato) mercoledì 4 c.m. alle ore 15,30 partendo dalla Chiesa Parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Biella**, 2 marzo 1992.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari il
**prof. Nello Cambursano**
pittore
Lo annunciano con dolore la moglie **Rina Bonanossa**, il figlio **Michelangelo** con **Franca** e **Paolo**, i parenti tutti. Esequie giovedì 5 corr., ore 11.45, parrocchia S. Giulia. Dopo la funzione la cara salma proseguirà per il cimitero di Frassino, ove verrà tumulata. Rosario mercoledì 4, ore 18, parrocchia S. Giulia. Si dispensa dalle visite. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 marzo 1992.

Partecipano commossi:
**Francesco Destefanis**
**Ermanno Politi**
**Adriano Sicbaldi**
**Ugo Trevisan**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Mario Avidano**
Ne danno doloroso annuncio: la moglie **Viola**, la figlia **Silvia** con **Andrea**, la cognata **Tina**, la consuocera **Pierina**, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 nella Parrocchia S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 marzo 1992.

La moglie **Bianca Cassia**, i figli **Enzo** e **Bruna** con le loro famiglie partecipano con grande dolore la scomparsa di
**Renato De Benedetti**
avvenuta domenica 1 marzo. Un grazie particolare al professor Lozzaro ed a chi gli fu vicino in questi anni.
— **Torino**, 4 marzo 1992.

E' mancata
**Rita Ceriotti in Sissia**
Ne danno il triste annuncio il marito **Carlo**, la figlia **Gabriella** col marito **Roberto** e la cara amica **Mariuccia**. Funerali 6 marzo 1992 ore 10 partendo dalla Molinette.
— **Torino**, 3 marzo 1992.

Cristianamente è mancata
**Stefanina Pescarolo Gemelli**
L'annunciano con dolore il figlio **Pier Giovanni** con la moglie **Florenza** e nipote **Carlo**, i nipoti **Gian Carlo, Odile, Angela**, i consuoceri **Ermelina** e **Beniamino** e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino via Portula 5 bis, giovedì 5 corr. ore 12,30 per Palestro (Pv) ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,30 dalla Chiesa Parrocchiale. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 marzo 1992.

Partecipano al dolore dei familiari le famiglie **Mirabile, Borgogno, Perez, Masera, Frezza, Valerio, Napoltano, Gerardi, Osmaria, Bacelli, Persello**.

Si uniscono al dolore **Angela, Vittorio, Alessandro, Emanuela**.

**Michele Novello** e mamma partecipano al lutto di Gianni e Fiorenza per l'immatura perdita dell'indimenticabile **MAMMA**.

E' mancato all'età di 42 anni
**Mario Walter Scaglia**
Ne danno il triste annuncio la mamma **Lisa**, la sorella **Giuseppina**, i fratelli **Gianfranco** e **Piorangelo**, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì, 5 marzo 1992, presso la parrocchia di Borgo Vercelli, alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgo Vercelli**, 3 marzo 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Osvaldo Giorgis**
di anni 87
Ne danno il triste annuncio il fratello **Massimiano**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 5 corr. alle ore 10 ospedale Luigi Einaudi via Cigna 74. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 marzo 1992.

Improvvisamente è mancata
**Margherita Sales**
anni 66
L'annunciano il fratello **Dino** con **Marta**, la cognata **Rina Vallino** con **Gabriella** e famiglia. Funerali in Torino, giovedì alle ore 8,15 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— **Torino**, 4 marzo 1992.

E' mancata
**Maria Concetta Liuzzo ved. Crocellà**
Addolorati lo annunciano i figli **Gaetano, Eugenio, Luciano** e **Claudio** con le rispettive famiglie, le sorelle **Maria, Pina** con **Beppe**. Funerali giovedì 5 corrente in Pinerolo partendo dall'ospedale civile alle ore 10.
— **Pinerolo**, 4 marzo 1992.

(Continua a pag. 10)

**ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI**

**Sportelli Salone LA STAMPA**
**Via Roma, 80**
**Ore 9-12,30; 15-18,30**
**Sabato 9-12,30**

**Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32**

**Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 15,30**

### Bernardo d'Olanda ingaggia ex militari delle Sas, poi lo spionaggio sudafricano sabota l'operazione

# Wwf, intrigo nella savana per salvare i rinoceronti

**LONDRA.** Ex militari delle Sas - le squadre speciali anti-terrorismo dell'esercito britannico, ndr - sono stati assoldati dal Wwf, nella persona del principe Bernardo d'Olanda, per organizzare un'operazione in Africa meridionale allo scopo di scovare e denunciare contrabbandieri di avorio e corni di rinoceronte. Sotto la copertura del Wwf, diversi agenti sono stati spediti in sei Paesi africani. Ma l'organizzazione è stata infiltrata dai servizi segreti del Sud Africa, che temevano venissero a galla anche le loro attività di contrabbando.

Il piano di usare mercenari per intrappolare i contrabbandieri, denominato «Operazione catenaccio», ha avuto origine in incontri del 1987 fra Bernardo d'Olanda, ex presidente del Wwf, e l'allora capo del Wwf africano John Hanks. Il principe chiedeva all'interlocutore di trovargli uomini che facessero il lavoro e Hanks li reclutò presso la Kas Enterprises, una società londinese operante nel settore della sicurezza, il cui personale è composto per lo più da ex militari delle Sas.

Negli ultimi cinque anni questi uomini hanno scoperto una rete di contrabbando che coinvolge tanto i militari sudafricani quanto i vari movimenti guerriglieri. I documenti rivelano i nomi di funzionari dei Paesi coinvolti che hanno profittato dell'uccisione illegale di elefanti e rinoceronti. Di questi Paesi, Kenya, Zambia, Swaziland, Botswana, Zimbabwe e Sud Africa, gli ultimi tre cercheranno questa settimana di ottenere alla conferenza di Tokyo sul problema una sospensione del bando al commercio internazionale di avorio.

Nei documenti sull'operazione, ora a disposizione del «Guardian», e alcuni dei quali sono stati compilati, in origine, dai servizi segreti sudafricani, vengono rivelati molti nomi di presunti contrabbandieri, e alcuni di persone che hanno rischiato la vita per svelarli, credendo di lavorare per il Wwf. In calce si legge l'avvertenza: «Divulgare anche solo in parte quanto segue potrebbe costare la vita alle persone coinvolte nell'operazione».

Vi si leggono anche i nomi di agenti doppiogiochisti reclutati presso la Kas, ditta creata da Sir David Stirling, il fondatore delle Sas. Sir David aveva capito che qualcosa non funzionava nella ditta e aveva messo un investigatore sulle tracce di una grossa somma di denaro fornita dal principe Bernardo e poi persa. Il principe, che aveva dato all'Operazione catenaccio 800 mila sterline, si era poi rivolto al principe di Edimburgo, attuale presidente del Wwf, lamentando che oltre metà del denaro era scomparso. Della cosa si sta interessando anche Scotland Yard.

Gli agenti dell'Operazione catenaccio hanno fatto venire alla luce, involontariamente, le attività clandestine dei servizi segreti sudafricani per destabilizzare i Paesi africani vicini, inclusi il traffico di drogs e il riciclaggio di denaro sporco. Le carte illustrano anche come Hanks e il colonnello Ian Crooke, direttore esecutivo della Kas ed ex ufficiale delle Sas, hanno approvato l'acquisto di grandi quantità di corni di rinoceronte e avorio illegale per fare affari coi contrabbandieri e guadagnare credibilità presso di loro.

I servizi segreti sudafricani temevano che il Kas fosse una filiazione dell'esercito britannico e comunque che ciò che avrebbe scoperto risultasse imbarazzante per il governo di Pretoria. Di conseguanza un loro agente, Michael Richards, fu incaricato di farsi assumere dal Kas. La sua copertura comprendeva documenti falsi e carte di credito.

In un documento datato 21 agosto 1989, sei mesi dopo essersi infiltrato con successo, Richards indicava nel colonnello Crooke e in Kenneth Edwards, un uomo d'affari londinese, i responsabili dell'operazione in Sud Africa. Richards riferiva che gli agenti erano dotati di visori notturni, microcassette, telecamere miniaturizzate e radio ricetrasmittenti.

Si faceva largo uso di informatori fra cui ex bracconieri, guardacaccia corrotti e membri di grandi società di import-export che trafficavano con animali di specie protette.

L'operazione d'infiltrazione era già a uno stadio avanzato in Kenya, Zambia, Zimbabwe, Botswana, Swaziland e nello stesso Sud Africa. Piccoli affari per guadagnare credibilità erano già stati intrapresi e l'opera di penetrazione era programmata per durare ancora un anno prima che venisse definito un piano generale di attacco.

Richards segnalava come possibile fonte di preoccupazione per il governo sudafricano l'eventuale scoperta da parte del Kas delle operazioni segrete sudafricane condotte negli Stati vicini facendo uso di contrabbandieri. Alcuni contrabbandieri e commercianti erano funzionari e ufficiali delle forze armate. Aggiungeva che i responsabili del Kas si erano resi conto del pericolo di venire in urto coi sudafricani e avevano convenuto di cercare di evitare i contatti.

Un altro problema erano le attività delle forze guerrigliere filo-sudafricane di Unita (in Angola) e Renamo (in Mozambico) operanti contro governi di Paesi vicini ostili. Questi gruppi sfruttavano propri canali di commercio di corni di rinoceronte, zanne d'avorio e animali rari per finanziare le loro attività. Richards segnalava il rischio di pubblicità negativa nel caso i mass media scoprissero che «il governo del Sud Africa sta tollerando il contrabbando di specie in via di estinzione come parte del processo di destabilizzazione dei Paesi vicini».

Per contro, i vantaggi dell'operazione per il Sud Africa consistevano nella possibilità di far raccogliere da altri informazioni direttamente correlate a gruppi di oppositori del governo di Pretoria, diceva Richards.

Nel gennaio del '91 un'inchiesta della Reserve Bank of America per presunti traffici illegali di valuta portò a scoprire l'attività di Michael Richards. Per giustificare i suoi traffici, egli raccontò come aveva infiltrato il gruppo britannico per ordine del controspionaggio.

Durante l'Operazione catenaccio, il Kas si imbattè nel contrabbando di armi e munizioni, nelle attività di gruppi criminali e terroristi e nel traffico di droga. Tali informazioni divennero poi oggetto di trattativa con le autorità del Sud Africa, e Richards dichiarò che fu nel corso di questo indebito sfruttamento delle informazioni che egli si venne a trovare coinvolto nel riciclaggio di denaro sporco.

Richards riferì anche di essere divenuto consapevole nella seconda metà del 1989 che «il gruppo inglese soffriva di problemi interni». «In seguito mi resi conto - spiega - che tali problemi erano correlati ai partner londinesi di Ian Crooke che cercavano di subentrargli nell'operazione, e di ex partner che si erano appropriati di fondi del progetto per un ammontare di 250 mila sterline».

Il resoconto della riunione del Kas del 2 aprile 1989, alla presenza di David Stirling, del colonnello Crooke e di John Hanks come osservatore, documenta varie operazioni illecite, incluso un contrabbando di avorio grezzo dallo Zaire al Sud Africa con falsi documenti, in violazione della Convenzione internazionale sul commercio delle specie in pericolo. Le disposizioni della Convenzione vengono descritte come facilissime da aggirare, e la sua azione inefficace. Veniva deciso che il principe Bernardo no venisse informato da Hanks.

**Paul Brown**

Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

**PARCO KRUGER**

## *Sieropositivi tutti i leoni*

**LONDRA.** Il 99% dei leoni del famoso parco nazionale sudafricano Kruger è sieropositivo. Lo ha scoperto il direttore dell'istituto di virologia e microbiologia ambientale di Oxford, David Bishop, esaminando campioni di sangue dei felini prelevati dopo averli anestetizzati. Il virus «Fiv» rintracciato è analogo all'Hiv e identico a quello già isolato nei gatti. Altri felini del parco Kruger esaminati, come i ghepardi e leopardi, e i leoni di un altro parco nazionale in Namibia sono tutti risultati negativi.

I ricercatori stanno ora cercando di risolvere il mistero, dopo aver verificato che anche negli zoo occidentali vi sono casi di leoni sieropositivi. «Ciò che vorremmo ora accertare - ha detto il professor Bishop in un'intervista al Guardian - è la diffusione dell'infezione nei giardini zoologici e la sua origine».

L'infezione porta a una riduzione del leucociti. Ma non è ancora chiaro, ha detto Bishop, se il decorso del morbo è talmente lento che gatti e leoni finiscono per morire per cause naturali. [Ansa]

Un'immagine incruenta: un rinoceronte narcotizzato viene preparato per il trasporto verso un'area protetta. Qui sotto il principe Bernardo (FOTO AP)



## (Segue da pagina 9)

Cristianamente è mancato

**Adolfo Sarti**

**Deputato al Parlamento**

**vicepresidente della Camera dei Deputati**

Addolorati lo piangono la moglie **Lydia**, le sorelle **Adriana, Maria Alberta, Matilde**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un commosso ringraziamento al prof. Alberto Pellegrini e ai suoi collaboratori per le cure prestate con competenza e umanità. I funerali si svolgeranno a Roma il 4 marzo 1992 alle ore 18,00 nella Chiesa del Gesù.

— **Roma**, 3 marzo 1992.

**Fiorella, Gianni, Paolo e Laura Vinciguerra** sono affettuosamente vicini a Lydia per la scomparsa del caro **ADOLFO**.

— **Roma**, 3 marzo 1992.

**Giulio Doria** e **Luciano Sacco** con le rispettive famiglie partecipano commossi al grande dolore della signora Lydia per la scomparsa dell'

**on. Adolfo Sarti**

**vicepresidente della Camera**

— **Valenza**, 3 marzo 1992.

**Luigi Giraldi** partecipa al dolore per la scomparsa dell'

**on. Adolfo Sarti**

**vicepresidente della Camera dei Deputati**

— **Genova**, 3 marzo 1992

Il **Presidente** della **F.I.V.L. Taviani**, i **Vice Presidenti Ferrari Aggradi, Canestrari, Lavezzari, Pachetti** con la **Giunta Esecutiva** e le **30 Associazioni federate** si associano al grande dolore per la scomparsa di

**Adolfo Sarti**

**vicepresidente della Camera dei Deputati**

uomo insigne che ha dedicato la vita agli ideali della libertà e della democrazia, al servizio della Patria nazionale.

— **Roma**, 4 marzo 1992

**Vittoria e Paolo Emilio Taviani** sono vicini con tanto affetto a Lydia nell'immenso dolore per la scomparsa di

**Adolfo Sarti**

da oltre quaranl'anni Amico carissimo. Uomo di profonde virtù cristiane, che lascia una impronta indelebile nella politica e nella cultura nazionale.

— **Roma**, 4 marzo 1992

I **Direttori** del «**Nuovo Osservatore**» **Antonio Gava, Luciano Radi, Enzo Scotti** con **Nino Cargiulo, Paolo Naccarato, Franco Scaglia** e la **Redazione tutta**, ricordano con vivissimo affetto

**Adolfo Sarti**

e partecipano commossi al dolore della famiglia

— **Roma**, 3 marzo 1992.

**Stefania** e **Franco Mazzola** partecipano commossi al dolore di Lydia per la scomparsa di

**Adolfo Sarti**

ricordando una lunga stagione di indimenticabile impegno comune.

— **Roma**, 3 marzo 1992

**Massimiliano Cencelli** e **Claudio Lauriter** sono vicini alla signora Lydia e con Lei piangono la scomparsa di

**Adolfo Sarti**

**Deputato al Parlamento**

**vicepresidente della Camera dei Deputati**

— **Roma**, 3 marzo 1992

I **Collaboratori** della **Segreteria** del **sen. Franco Mazzola** ricordando anche la lunga collaborazione con l'

**on. Adolfo Sarti**

partecipano commossi al dolore della signora Lydia.

— **Roma**, 3 marzo 1992

L'on. **Remo Gaspari** profondamente colpito dalla scomparsa del

**sen. Adolfo Sarti**

è vicino alla famiglia con fraterno affetto nel ricordo struggente dei tanti anni trascorsi in comuni battaglie politiche e civili.

— **Roma**, 4 marzo 1992.

**Alfredo Biondi** partecipa commosso al dolore dei familiari, dei parlamentari, degli amici dell'indimenticabile

**Adolfo Sarti**

e ne piange le qualità politiche, umane e culturali per le quali è stato unanimemente apprezzato.

— **Roma**, 3 marzo 1992.

Il donor **Luciano Longo** piange la morte dell'amico **ADOLFO**.

— **Poirino**, 4 marzo 1992.

Il **Presidente** della **Camera dei Deputati** partecipa con viva commozione la scomparsa dell'

**ONOREVOLE DOTTOR**

**Adolfo Sarti**

vicepresidente della Camera dei Deputati ricordandone la statura politica morale e culturale e il grande apporto dato all'istituzione parlamentare.

— **Roma**, 3 marzo 1992.

Sono affettuosamente vicini a Lidia.

**Pucci e Lamberto Bellani**

**Silvana e Ettore Gerbino**

**Marilù e Bepi Giordano**

**Floria e Brunello Oliveto**

**Edda Pastori Vallecchi**

**Egle e Guido Vacca.**

La **Segreteria Provinciale e Cittadina** della **Democrazia Cristiana di Torino** esprimono profondo cordoglio per la scomparsa dell'

**on. Adolfo Sarti**

— **Torino**, 3 marzo 1992.

Il **Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Domenico Corcione**, anche a nome delle **Forze Armate** ricorda con animo commosso l'

**ONOREVOLE AVVOCATO**

**Adolfo Sarti**

**già Ministro della Difesa**

e partecipa al dolore della famiglia.

— **Roma**, 3 marzo 1992.

**Michele, Maria Franca Ferraro**, con i figli **Pietro** e **Giovanni**, partecipano con sentimenti di cristiana solidarietà al grande dolore della signora Lidia per la scomparsa del consorte

**on.le Adolfo Sarti**

— **Bruxelles**, 3 marzo 1992.

**Alberto** e **Adriana di Caro** ricordano con rimpianto il caro amico scomparso

**on. dott. Adolfo Sarti**

— **Bra**, 3 marzo 1992

Con immenso dolore la **Democrazia Cristiana Cuneese**, annuncia la scomparsa di

**Adolfo Sarti**

parlamentare, ministro, vicepresidente della Camera dei Deputati. Una vita intensamente spesa per l'affermazione dei valori della libertà, della democrazia, dell'ispirazione cristiana nell'impegno politico; un uomo intelligente e colto, orgoglioso di rappresentare i sentimenti e le tradizioni di una provincia operosa e tenace.

— **Cuneo**, 3 marzo 1992.

**Clarissa Gazzera** affettuosamente vicina alla signora Lidia.

**Piera, Laura, Domenico Degliesi** sono affettuosamente vicini a Lidia e piangono la perdita di un carissimo **AMICO**.

— **Bra**, 3 marzo 1992.

Gli **Amici** di **Forze Nuove** del **Centro Studi «Donat - Cattin» di Cuneo** partecipano al dolore per la scomparsa dell'

**on. Adolfo Sarti**

**Vice Presidente della Camera dei Deputati**

— **Cuneo**, 3 marzo 1992

**Elena Motta** partecipa al dolore di Maria Elisabetta e famiglia.

Il **Presidente della Provincia di Cuneo**, gli **Assessori**, i **Consiglieri** partecipano con profonda commozione al lutto della signora Lidia per la prematura scomparsa del marito

**on.le dott. Adolfo Sarti**

Consigliere Provinciale e Capo Gruppo della Democrazia Cristiana dal 1956 al 1960, ricordandone le alte doti di capace e stimato amministratore e di intelligente uomo politico; nonchè i servizi resi ai massimi livelli istituzionali.

— **Cuneo**, 3 marzo 1992.

La **Presidenza**, l'**Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale** e il **Personale tutto della Cassa di Risparmio di Cuneo** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

**on.le dott. Adolfo Sarti**

già segretario dell'Istituto.

— **Cuneo**, 3 marzo 1992

Il Presidente del Gruppo Parlamentare D.C. alla Camera dei Deputati, **Antonio Gava**, a nome personale, del **Direttivo** e di **Tutti i deputati democratici cristiani** partecipa con profonda commozione al dolore della moglie signora Lidia e di tutta la famiglia per la scomparsa del indimenticabile amico

**on. Adolfo Sarti**

**Vicepresidente della Camera dei Deputati**

e ne ricorda la lunga milizia, il coerente impegno, il luminoso esempio di una intensa attività, con particolare memoria della sua esemplare vita nei ruoli rilevanti e molteplici nel partito, nel gruppo parlamentare, nel governo e negli organismi europei, contrassegnata da elevata intelligenza, competenza, equilibrio e rigore in difesa degli ideali democratici e cristiani.

— **Roma**, 3 marzo 1992.

**Pierguido Dagbero** piange l'uomo e l'amico

**on. Adolfo Sarti**

— **Torino**, 4 marzo 1992.

**Giovanni Marzenti** partecipa al dolore della signora Lidia.

**La Sezione di Bra della Democrazia Cristiana** partecipa al dolore della signora Lidia per la scomparsa del carissimo

**on. Adolfo Sarti**

— **Bra**, 3 marzo 1992.

**Piera Praira** ricorda l'

**on. Adolfo Sarti**

amico di tante battaglie ed è vicino alla cara Lidia.

— **Bra**, 3 marzo 1992.

Si uniscono al dolore per la perdita dell'

**on. Adolfo Sarti**

gli amici della Democrazia Cristiana braidese

**Roberto Dellarossa**

**Franco Guida**

**Camillo Schmone**

**Guglielmo Bruno**

**Renato Montalbano**

**Ettore Contato**

**Alfredo Berzano**

**Francesco Conoglio**

**Giuseppe Diale**

**Andrea Marengo**

**Marco Fagnola**

**Angela Lorenzatto**

**Pasquale Bonino**

**Biagio Contesso**

**Sergio Franco**

**Cesario Longo**

**Riccardo Orrico**

**Rodolfo Gala**

**Livio Sartirana.**

— **Bra**, 3 marzo 1992.

**Mariella Bertori** partecipa commossa.

**Giuliana** e **Antonio Gava** partecipano con profondo dolore alla dipartita del carissimo, fraterno ed indimenticabile amico

**Adolfo Sarti**

**Vice Presidente della camera dei Deputati**

e sono vicini alla signora Lidia nel conforto cristiano della preghiera.

— **Roma**, 3 marzo 1992.

**Beppe Maiolino** direttore **Radio Internazionale**, **Carlo Bartolino** vicario, unitamente partecipano.

**Ferrero - Industria Dolciaria** - partecipa con profonda commozione al dolore della signora Sarti e della famiglia per la scomparsa dell'illustre parlamentare

**on.le dott. Adolfo Sarti**

— **Alba**, 3 marzo 1992.

Il **Gruppo Consiliare della Regione Piemonte** partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**on. dott. Adolfo Sarti**

ricordando la grande umanità, la fervida cultura ed intelligenza con cui sempre ha assolto ai suoi impegni di militante democratico cristiano.

— **Torino**, 3 marzo 1992.

**Maria Gonella Macagno** con **Beppe** e famiglia, si unisce al dolore della sig.ra Lidia Sarti e partecipa al grave lutto.

Il Segretario Regionale Piemontese della Democrazia Cristiana **Marcello Pagani**, con i **Membri** della **Direzione** e del **Comitato**, si inchina alla memoria dell'

**on. Adolfo Sarti**

Maestro e Amico di tante battaglie democratiche e si unisce alla preghiera della famiglia nel ricordo di un artefice della vita della Democrazia italiana.

— **Torino**, 3 marzo 1992.

**Dario** e **Gino Osella** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

**Adolfo Sarti**

— **Carmagnola Piemonte**, 4 marzo 1992.

**Nini** e **Maria Aluffi, Giuseppe Odasso**, unitamente a **Mara** e **Luigi** sono vicini in questo momento doloroso alla signora Lidia per la grave perdita dell'indimenticabile **ADOLFO**.

— **Nizza Monferrato**, 3 marzo 1992.

Continueremo sulla strada dei tuoi insegnamenti, con la forza delle battaglie combattute insieme, con l'amicizia, quella vera che non morirà mai. Tuo **Pino**.

Il **Sindaco**, il **Vicesindaco**, gli **Assessori**, i **Consiglieri della Città di Nizza Monferrato** dedicano alla memoria di

**Adolfo Sarti**

una pausa di raccoglimento ricordandolo parlamentare, Uomo di governo e Amico della nostra gente.

— **Nizza Monferrato**, 3 marzo 1992.

Il **Segretario Politico**, il **Direttivo**, gli **iscritti della Democrazia Cristiana di Nizza Monferrato** ricordano

**l'on. Adolfo Sarti**

Vicepresidente della Camera dei Deputati, amico della città.

— **Nizza Monferrato**, 3 marzo 1992.

**Clan Andreis** con **Mimma, Nuccia, Lalla, Gianclaudio** piange

**Adolfo Sarti**

ricordando la vecchia profonda amicizia.

— **Torino**, 3 marzo 1992.

Si è riunito alla sua amatissima Maria nella casa del Padre il

**dott. rag. Luigi Oberto**

Lo piangono i figli **Paolo** con **Bianca, Piero** con **Marina, Elisa** con **Michelangelo, Maria Luisa** con **Roberto**; la sorella **Adriana** con i figli, cognate e cognati, la fedele **Anna Bosetto**, gli amici e tutti quelli che gli hanno voluto bene. Santo Rosario Parrocchia S. Alfonso mercoledì 4 marzo ore 18,30. I funerali avranno luogo nella Parrocchia S. Alfonso venerdì 6 marzo ore 8,15. Indi la cara salma proseguirà per Baldissero Torinese ove giungerà per la benedizione al cimitero alle ore 10. Non fiori ma eventuali offerte alla Conferenza di San Vincenzo.

— **Torino**, 2 marzo 1992.

**Giacomo, Paolo, Francesca, Elena, Giulia** e **Paola** piangono il loro carissimo nonno **GINO**.

I cognati: Don **Pietro Caramello, Celestino** e **Anna Maria Caramello, Luciano Maurelli** ved. **Caramello, Giovanna Caramello** ved. **Siccardi, Matteo** e **Maria Laura Caramello, Vittorio** e **Maria Teresa Caramello** con le rispettive famiglie rimpiangono con affetto il caro **GINO**.

I cognati **Italo, Maria Enrica**, gli zii **Marisa, Gianfranco Catella Cavalcanti** sono affettuosamente vicini a Piero e Marina e famiglieri tutti nel ricordo del caro **GINO**.

La cugina **Anna Borgogno** partecipa commossa al dolore di Piero e Marina.

Sono vicini a Paolina e alla sua famiglia **Nadia** e **Piero, Nanda** e **Sergio, Paola** e **Guido, Luisa** e **Valentino, Gisa** e **Ezio**.

I cugini **Emma** e **Nino Lorena** commossi partecipano al dolore di Piero e Marina.

**Giampaolo** e **Lauretta** con **Mariateresa, Stefano** e **Bida** condividono fraternamente con Paolina e la sua famiglia il grande dolore per la perdita di nonno **GINO**.

**Simona** e **Attia Teich Alessio** con **Giorgio** e **Barbara** sono vicini affettuosamente a Elisa e famiglia.

**Simona Teich Alessio, Giampaolo Ambroggio**, allievi, assistenti e collaboratori della **Divisione** di **Chirurgia Plastica Generale** del **C.T.O.** di **Torino** partecipano attoniti al dolore di Elisa Oberto e famiglia per la perdita del caro **PAPA'**.

**Manifattura Tessile** di **Nole** - **l'Amministratore, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dr. Piero Oberto per la scomparsa del padre sig.

**Luigi Oberto**

— **Nole C.se**, 3 marzo 1992.

La famiglia **Marioriana** addolorata sentitamente partecipa.

**Titti** e **Livio** vi sono vicini in questo momento in cui le parole sembrano di troppo.

**Luca** e **Carlo Ferrari** si uniscono al dolore che ha colpito il dr. Piero Oberto per la scomparsa del padre sig.

**Luigi Oberto**

— **Cirié**, 3 marzo 1992.

**Marino Bastari** e famiglia con profondo cordoglio partecipano al lutto del dr. Piero Oberto per la scomparsa del padre sig.

**Luigi Oberto**

— **Milano**, 3 marzo 1992.

L'**Istituto Bancario San Paolo** di **Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

**dr. Luigi Oberto**

**Dirigente dell'Istituto in quiescenza**

— **Torino**, 3 marzo 1992.

La **Presidenza**, la **Direzione** ed il **Personale tutto** della **CSELT - Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.a.** - partecipano con profonda commozione al grave lutto che ha colpito l'ing. Paolo Oberto, dirigente della Società, per la scomparsa del papà

**Luigi Oberto**

— **Torino**, 4 marzo 1992.

Si associano al dolore dell'ing. Paolo Oberto

**Roberto Alberi**

**Angelo Angelucci**

**Grazia Arato**

**Rita Artizzu**

**Giancarlo Babini**

**Eugenio Barcia**

**Mario Bettù**

**Piero Bellorta**

**Walter Bello**

**Piero Beretta**

**Mauro Beri**

**Donatella Bertolotti**

**Giovanni Bestente**

**Paolo Bielli**

**Gianfranco Bonino**

**Paolo Borgero**

**Adriana Borio**

**Pier Giorgio Bosco**

**Bruno Bostica**

**Mario Burgassi**

**Mario Calabresa**

**Fabio Candido Tedesco**

**Laura Cantamessa**

**Piero Capella**

**Francesco Carraro**

**Carlo Antonio Castellano**

**Francesco Caviglia**

**Luca Cellario**

**Lauro Cerchio**

**Franca Chart**

**Walter Chiarottino**

**Marco Cocito**

**Giuseppe Cocito**

**Giovanni Colombo**

**Raffaella Comino**

**Stefano Cornaglia**

**Norberto Corsi**

**Bruno Costa**

**Antonio Dattilo**

**Stefania De Biasi**

**Girolamo De Vincentiis**

**Giovanni Destefanis**

**Renato Dogliotti**

**Rosario Drago da Iacovo**

**Mario Falletti**

**Alfredo Fausone**

**Renato Fiabane**

**Andrea Finotello**

**Sergio Galliano**

**Marco Gandini**

**Enzo Garetti**

**Alberto Gavazza**

**Alessandra e Vittori Ghergia**

**Ornella Ghisio**

**Elsa Giachino**

**Francesco Giordana**

**Guglielmo Girardi**

**Francesco Goria**

**GianCarlo Gueschino**

**Sergio Guglielmetti**

**Alberto Lami**

**Giovanna Larini**

**Vincenzo Lazzari**

**Patrizia Leccisi**

**Luigi Licciardi**

**Angelo Luvison**

**Fabio Malabocchia**

**Francesco Marangoni**

**Mauro Marchisio**

**Flavio Melindo**

**Marco Meltoni**

**Ottavio Miletto**

**Roberto Miola**

**Giulio Modena**

**Cesare Mossetto**

**Bruno Muraca**

**Giorgio Mussa**

**Antonio Pentò**

**Claudio Peduzzi**

**Claudio Pepussa**

**Amelio Petrucco**

**Franco Pettini**

**Franco Perosino**

**Mario Piccioni**

**Agnese Piccirillo**

**Antonio Pilloso**

**Giancarlo Pirani**

**Aurora Piumatoro**

**Emiliano Polino**

**Roberto Pomponi**

**Laura Porello**

**Oreste Porello**

**Pietro Porzio Giusto**

**Brigida Renello**

**Giuliana Rentini**

**Sergio Ravicino**

**Maria Rossari**

**Luigina Ronza Aprile**

**Luigi Sacchi**

**Roberto Saracco**

**Melita Schnell**

**Antonio Sciarappa**

**Daniele Serena**

**Salvatore Simonetta**

**Luisella Sisto**

**Salvatore Scrace**

**Angela Surano**

**Pierino Tocutto**

**Giovanni Tortia**

**Alberto Tosetti**

**Federico Tosco**

**Maura Turolla**

**Paolino Usai**

**Gianglacomo Velai**

**Fabio Viviani**

**Anna Voena**

**Franco Zanetti**

I **Colleghi** dell'**Unità Grafica**.

— **Torino**, 4 marzo 1992.

Il **Consiglio Direttivo** e i **Soci tutti** del **Gruppo Anziani «San Paolo»** si uniscono in preghiera al dolore dei familiari per la morte improvvisa dell'amico carissimo

**dott. Luigi Oberto**

**Revisore dei Conti del Gruppo**

rammentandone i nobili esempi di onestà, di laboriosità e di generosa collaborazione.

— **Torino**, 3 marzo 1992.

Improvvisamente ci ha lasciati

**Ettore Cortese**

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli con le rispettive famiglie, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, parenti tutti. Funerali il 5-3-92 ore 8,15 chiesa S. Maria della Visitazione, strada Val Pattonera 134. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Castagnole Lanze (At).

— **Torino**, 4 marzo 1992.

**Maria, Luca, Andrea** e **Jacopo** ricorderanno sempre il nonno **ETTORE**.

**Riccardo Malvano** ricorda con rimpianto l'amico **ETTORE**, compagno di indimenticabili ore trascorse in mezzo alla natura.

**Jada** con **Lidia, Titti, Elvio, Andrea** ricordano in **ETTORE** un pezzo di Valpattonera che se ne va.

**Colleghi** ed **amici** della **FIAT S.p.a. - Attività Internazionali** prendono parte al dolore di Mariuccia Cortese per la scomparsa del padre

**Ettore Cortese**

— **Torino**, 3 marzo 1992.

**(Continua a pag. 11)**

Il ministro Scotti d'accordo con Parisi, «i delinquenti si vincono con la certezza delle pene»

# «I criminali protetti dalla legge»

## *Il capo della polizia: la Gozzini va cambiata*

ROMA. In Italia si uccide meno dell'anno scorso, rivela un confronto coi primi due mesi 1991. Ma i livelli sempre molto alti, i più alti d'Europa. E i reati più gravi sono concentrati nelle quattro regioni a rischio, dove la criminalità, afferma il ministro Scotti, «è già contropotere». non sono soltanto questi i dati «sconsolanti» di battaglia che la società combatte con sempre maggior Troppi criminali in libertà, le maglie della giustizia larghe, spesso carceri schiudono i cancelli a fior di criminali. Ancora sott'accusa la legge Gozzini. Anche questo allarme, sottoscritto dal capo della Polizia prefetto Vincenzo Parisi, è stato lanciato ieri, durante il convegno sulla criminalità promosso dalle segreterie di Cgil, Cisl e Uil. Una giornata di dibattito, che ha visto confrontarsi i ministri Scotti e Martelli e che ha registrato gli interventi del presidente della commissione Antimafia Gerardo Chiaromonte, del rappresentante della Confindustria, Ernesto Gismondi, dei segretari delle confederazioni sindacali, Trentin, Larizza e D'Antoni e di don Riboldi, vescovo di Acerra.

Sulla necessità di legge Gozzini, il prefatto Parisi è stato chiaro: «Più persone a rischio sono nelle carceri, minori pericoli corre la società. Per questo ritengo che vadano ristretti gli spazi di libertà e le misure di agevolazione ai de. Insomma cambiata la Gozzini».

La proposta lanciata Parisi, subito dopo, è stata raccolta dal ministro dell'Interno. Scotti ha raccontato di aver partecipato alla cerimonia di apertura di un commissariato in passino dal Napoletano. «C'era la vedova di un poliziotto - ha aggiunto - ucciso da un criminale che godeva della libertà temporanea». Quindi, a proposito della Gozzini, ha precisato: «Nessuno ne mette in discussione i principi, ma non permetteremo che criminali circolino liberamente per il Paese. Si tratta, dunque, di correggere la legge poiché la battaglia contro la criminalità può essere combattuta solo con la certezza della pena e la rapidità della giustizia».

Non è di questo parere altro degli intervenuti, il direttore generale Istituti penitenziari. Nicolò Amato difende la legge Gozzini e ricorda che «è già stata fortemente rivista, tanto che nel '91 i benefici carcerari si erano dimezzati rispetto a quelli concessi nel '90». «Il problema - insiste - non è di abolire la Gozzini ma di applicarla bene. Anche perché non si può togliere ai detenuti ogni speranza senza il rischio di tornare ad una forte atmosfera di tensione e di violenza all'interno delle carceri». Secondo Amato bisogna guardare con attenzione e con apprensione al fenomeno del sovraffollamento delle carceri. In questo momento la popolazione carceraria è in sovrannumero di ben 9000 unità.

Anche Martelli è orientato per una revisione della legge Gozzini. Intervenendo a conclusione del convegno, il guardasigilli ha indicato come «un passo avanti» il fatto che la popolazione carceraria italiana conti ormai di mille unità il mese». Il vero problema, secondo Martelli, è che il 70 per cento delle persone in carcere sono in attesa di giudizio. «E' dunque inutile - conclude il ministro - chiedere una revisione della legge Gozzini. Questa legge regola i rapporti tra detenuti condannati e l'amministrazione ed è dunque insignificante per la maggior parte degli attuali detenuti».

Un «ritorno di fiamma» avuto anche la polemica tra Chiaromonte e Scotti sul problema dei consigli comunali da sciogliere. Il presidente dell'Antimafia ha insistito sul sospetto che il ministro dell'Interno possa essere stato bloccato dal suo partito, visto che «i consigli da sciogliere sono più dei già sanzionati». Scotti replica negando «ogni condizionamento» e ricordando che le istruttorie sono in corso ed attualmente all'esame del ministero e della commissione Antimafia.

**Francesco La Licata**

Secondo il capo della polizia Vincenzo Parisi «più persone a rischio sono nelle carceri, minori pericoli corre la società. Per questo restringere gli spazi di libertà ai detenuti»

## Superprocura, è scontro

### *Il Csm va all'attacco di Martelli «Perde tempo sulle candidature»*

ROMA
DALLA REDAZIONE

Per la nomina del superprocuratore antimafia i tempi non saranno brevi. Questo, almeno, sembra di capire da uno scambio di lettere e di battute intercorse ieri fra il Csm e il ministro della Giustizia, Claudio Martelli. Da venerdì scorso giacciono sulla scrivania del ministro, in attesa del suo assenso, le motivazioni con le quali la commissione incarichi direttivi del Csm ha fissato a tre la rosa dei candidati alla prestigiosa carica. Martelli dovrà dare il «concerto» a uno, due o tutti e tre gli aspiranti, che sono Agostino Cordova, Giovanni Falcone e Antonino Lojacono.

Proprio ieri mattina, con una lettera, il presidente della commissione, Renato Teresi, sollecitava il ministro a dare il più presto possibile il suo concerto sulla nomina del superprocuratore e su quella di altri 25 candidati a incarichi direttivi nell'amministrazione della giustizia. Pronta la risposta di Martelli, priva di spunti polemici. Dopo essersi mostrato stupito per l'iniziativa del Csm e dopo aver ricordato di aver egli stesso chiesto in passato un incontro per chiarire «intese sulle procedure da seguire in tema di incarichi direttivi e criteri da applicare», Martelli sottolinea come sia «paradossale che il Consiglio per un verso adotti decisioni conflittuali risultano dirette a paralizzare le iniziative del ministro e per altro inoltri lettere di contenuto sterilmente sollecitatorio».

Proprio di recente, infatti, in occasione della designazione del nuovo presidente della d'appello di Palermo, il Consiglio ha deciso, non trovandosi d'accordo con il ministro, di far ricorso alla Corte costituzionale perché faccia chiarezza sui tempi e sui modi del «concerto» in materia di nomine e incarichi direttivi. Ma il ricorso non è stato ancora depositato.

In Puglia

## Con l'olio truffa miliardaria

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sette persone sono state arrestate ed altre 22 hanno ricevuto avvisi di garanzia per una truffa miliardaria ai danni di Aima, Scau ed Inps, consumata tra Puglia e Campania. In manette, assieme ad imprenditori agricoli e professionisti insospettabili, l'assessore all'Agricoltura Comune di Cerignola, il pidiessino Damiano Paparella, di 49 anni, che è pure presidente della Confcoltivatori; fra i destinatari degli avvisi un ex amministratore sospeso dal ministro Scotti per collusioni con la malavita: Candido Giangrande, fino a novembre consigliere socialdemocratico di Squinzano (Lecce).

La truffa all'Aima avveniva attraverso l'acquisizione di particelle di terreno ignari coltivatori. I falsi proprietari ne denunciavano il possesso catasto e, costituite cooperative agricole fittizie, dichiaravano all'Aima di aver avviato un'attività agricola per la produzione olive, pomodoro ed asparagi soprattutto. Quattrocento ettari di terreno interessati nell'operazione, l'organizzazione ha truffato all'Aima, l'Azienda per gli interventi sul mercato agricolo, circa mi liardo e 800 milioni, ricevendo aiuti che, nel caso dell'olio, prodotto immaginario come la coltivazione da cui derivava, erano di mille lire a bottiglia. [a. l.]

IL CITTADINO

## *Quando il postino diventa un ladro*

E' una buona notizia per il cittadino. Se il postino ruba una raccomandata, le Poste devono risarcire all'utente l'intero importo dell'assegno bancario contenuto nella lettera mai giunta a destinazione. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale.

La sentenza riguarda migliaia di italiani ai quali ogni anno non viene recapitata corrispondenza assegni bancari anche di rilevante importo. Per effetto della decisione della Consulta (è la n. 74 del 28 febbraio scorso), da un lato, le Poste rischiano di dover pagare decine di miliardi di lire, mentre, dell'altro, potrebbero moltiplicarsi davanti ai tribunali le vertenze civili per ottenere il risarcimento degli assegni incassati dopo il furto di raccomandate.

Già nell'88 l'Alta Corte aveva stabilito che il ministero della Posta deve rimborsare alla Banca d'Italia l'intero importo degli assegni relativi ai rimborsi fiscali Irpef spediti per raccomandate, ma rubati prima di essere recapitati ai contribuenti.

Protagonista della vicenda ora esaminata dalla Consulta è la società «Sapri Broker», che cinque anni fa si era rivolta alla magistratura romana lamentando il furto di un assegno di conto corrente trasferibile del Monte dei Paschi di Siena di 19 milioni intestato alla società «Nitlloyd» e spedito con raccomandata mai giunta a destinazione. Dalle indagini era emerso che lo chèque era stato illecitamente incassato, previa contraffazione documenti di riconoscimento e falsificazione della firma sul retro e previa cancellazione della dicitura «non trasferibile», presso la succursale di Roma dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino da fantomatica Anna

«Sapri Broker», quindi, dopo aver provveduto a pagare i 19 milioni alla «Nitlloyd», aveva citato in giudizio il ministero delle Poste chiedendone la condanna al risarcimento dei 19 milioni illecitamente incassati falso nome.

Ma la prima sezione del tribunale civile di Roma, presieduta da Umberto Goldoni, aveva sospettato di illegittimità il codice postale del '73 per presunta violazione degli articoli 3, 28, 43 e 113 della Costituzione.

La Corte ha ora immanzitutto ribadito che chi spedisce per raccomandata una lettera contenente un assegno bancario, denaro contante, valori o titoli di credito lo fa a proprio rischio e pericolo. Se, quindi, la missiva non giunge a destinazione per anomalie del servizio postale (perdita o distruzione per motivi tecnici o anche per negligenza del personale, ma senza dolo) oppure se lo chèque viene incassato a seguito di una rapina, le Poste devono rimborsare al mittente esclusivamente un'indennità pari a dieci volte il costo dell'affrancatura.

Motivo: non può utilizzare una raccomandata per uno scopo estraneo alla causa del contratto stipulato con l'amministrazione postale». In questo caso l'utente ha, in pratica, diritto a riavere, al massimo, solo un indennizzo di non 50 mila lire, pari a dieci volte il prezzo del francobollo. Se, quindi, l'utente vuole correre rischi può avvalersi delle «assicurate convenzionali» che, in caso di smarrimento, provedono un indennizzo da parte delle Poste commisurato al valore dichiarato al momento della spedizione.

Del tutto diversa è, invece, la situazione la corrispondenza è stata sottratta dolosamente da parte degli impiegati postali. In questo caso - ha spiegato la Consulta - vengono infrante le regole "contrattuali" della correttezza e della responsabilità per l'operato dei propri dipendenti imposte dal codice civile alle Poste nei confronti dell'utente del servizio postale.

Di conseguenza sono state cancellate, perché ritenute in contrasto con la Costituzione, la norme del codice postale del '73.

**Pierluigi Franz**

Gli investigatori sono scettici, forse l'incendio è stato provocato da un corto circuito

## «Molotov contro la casa dei neri»

### *Tre marocchini feriti a Roma, ma nasce un giallo*

ROMA. Tre marocchini ustionati (due uomini e una donna) l'altra notte, a Genzano, nei pressi di Roma. Secondo la denuncia si tratta di un attentato e a provocare i feriti sarebbe stata una molotov lanciata da sconosciuti nell'appartamento dove erano i tre. Ma il racconto degli immigrati lascia qualche perplessità, anche per una serie di contraddizioni tra le varie versioni e gli inquirenti pensano che a causare l'incendio potrebbe essere stato anche un corto circuito.

A essere medicati per le ustioni sono stati: Mohamed Farat di 41 anni ricoverato nell'ospedale Sant'Eugenio con prognosi di 30 giorni; Khadji Miludy di 27 anni ricoverato nell'ospedale di Cori con prognosi di 20 giorni. I venti giorni guarirà anche la donna, Mina Benajed, 30 anni.

La casa, abitata da due marocchini, è nel centro storico di Genzano, è costituita da una sola camera arredata modestamente e da uno stanzino con un lavabo e i servizi igienici. Lunedì, verso le 22, nella camera c'erano cinque uomini e Mina Benajed. La donna - che vive da tre anni a Genzano e fa le pulizie nei condomini - ha dato una descrizione dettagliata dei fatti. «C'era una festa - ha detto - perché domani comincia il periodo di digiuno del ramadan. Eravamo in otto. Due ragazzi hanno spinto con forza la porta e buttato la bottiglia. Erano alti e con i capelli lunghi e scuri. Un mese fa due ragazzi, dopo una discussione con un ragazzo marocchino che aveva lavorato per lui come manovale e non era stato pagato, aveva detto che avrebbe bruciato le case dei marocchini che abitano a Genzano. Ce l'aveva con i marocchini».

Mina Benajed, nel suo letto d'ospedale, ha detto di avere avuto molta paura

Il racconto di Mina Benajed non collima in parte con quello di Qualji Jilali, di anni e nove a Genzano, uno dei due inquilini della casetta. «Eravamo in cinque a finito di mangiare - detto Jileli - e mentre gli altri giocavano a sul tavolo io mi sono seduto sul letto e ho tolto le scarpe. Ho visto la fiammata e subito un gran fumo. Non ho visto ragazzi. Alcuni di noi hanno gridato "el fuoco"... Ci siamo precipitati verso lo stanzino e poi abbiamo sfondato la porta per

Nonostante le testimonianze marocchini, gli investigatori valutano con molta cautela l'ipotesi dell'attentato. I vigili del fuoco hanno detto che dell'incendio è da accertare. Il magistrato che coordina le indagini ha messo sotto sequestro l'abitazione e ha chiesto ai tecnici dell'Enel una relazione sullo stato dell'impianto elettrico e attende i risultati degli accertamenti della scientifica. Gli abitanti della zona hanno detto che con'i marocchini c'è stato sempre un buon rapporto. [r. cri.]

(Segue pagina 10)


È mancata
**Angiolina Negro**
anni 93
L'annunciano con dolore il figlio **Giacomo**, la nuora, la sorella, i nipoti.
— **Rivoli**, 3 marzo 1992.

**Presidente e Maestranze Ditta Fromet** partecipano al dolore dell'amministratore unico sig. Cagliero cav. Giacomo e famiglia per la scomparsa della mamma signora
**Angiolina Negro**
— **Torino**, 1992.

**Mauro e Elena Riva** con **Sabrina** partecipano con affetto al dolore del sig. Cagliero e famiglia

È mancato ai suoi cari
**Enrico**
Lo annunciano: la moglie **Grazia**, i figli **Claudio, Anna e Lorenza**, la mamma, il fratello Remo, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì, ore 10, parrocchia SS. Annunziata.
— **Pino Torinese**, 4 marzo 1992.

**Maria Ravetto, Marco, Anna e Giorgia Agù** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia: **Barrera, Gramaglia, Serafino, Fracchia e Maria Casalasa** sono vicine ai familiari per la scomparsa dell'amico **ENRICO**.

Cristianamente è mancata
**Prospera Brosio ved. Lampiano**
anni 86
Addolorati annunciano: i figli e **Franca**, nuora, genero, nipoti. Funerali in Cortandone (Asti) mercoledì 4 marzo ore 15 partendo dall'ospedale Mollinette ore 13.
— **Torino**, 3 marzo 1992.

**Giuseppina e Carla Scalia** commossi partecipano

Una grande **MAMMA** lascia un grande vuoto ma anche un grande ricordo. Sono vicini a **Franca Amici e Collegni** del Gft.

**La P. S. Dora Baltea** è vicina alla signora Adriana per la scomparsa del fratello
**Sergio**
— **Torino**, 1992.

La famiglia **Allisa** commossa ringrazia riconoscente quanti in ogni forma si sono loro uniti nell'ultimo saluto al caro
**Nanni**
— **Lavina Canavese**, 4 marzo 1992.

La famiglia **Franco e Mastrangelo**, commossa, ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro
**Italo Franco**
— 4


## ANNIVERSARI


1992
**Salvatore Grungo**
Sempre nel cuore dei tuoi cari.

1933
**Norma Ragazzo**
Un ricordo, una preghiera.

1978
**cav. Alfredo Cappella**
Ti ricordiamo oggi e sempre.

1979
**Stefani**
**Iole Nicola Donno**
Amorevolmente non Nicoletta Wally.

1975
**Aghetto Jr**
... E noi continueremo a parlare di te.


Blitz dei carabinieri antidroga, venti in cella

## Morfina a pazienti morti Super truffa dei medici

ROMA. Venti persone arrestate, 62 denunciate a piede libero all'autorità giudiziaria e 3 segnalate all'autorità amministrativa, 115 illeciti di natura penale e 83 a carattere amministrativo, sequestro di 471 confezioni farmaci, scaduti o revocati, di oltre 240 gram di eroina, cocaina, hashish e di altri medicinali soggetti a legislazione speciale (oppio, morfina, laudano, metadone ecc.): questi i risultati dei controlli effettuati comando carabinieri anti-droga, su disposizione del ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, ospedali, centri riabilitazione per tossicodipendenti e farmacie di tutta Italia.

I controlli, svoltisi dal 17 al 28 febbraio, hanno anche consentito accertare che alcuni medici avevano emesso ricette a nom di persone «ignare» addirittura per entrare possesso di notevoli quantitativi di stupefacenti.

E' il caso di due medici milanesi, Guido Moncalvi e Mauro De Molli. I due avrebbero prescritto 3700 ricette per l'acquisto di morfina a 57 persone, tra due morti. Moncalvi, medico chirurgo di 42 anni, avrebbe stilato 1690 ricette a 31 persone, 11 dalla quali sue assistite, per un totale di 143 mila fiale di morfina 20 milligrammi. 2730 fiale, Moncalvi le avrebbe assegnate a Antonio Alessi, deceduto nel febbraio dello scorso anno.

De Molli, nato a Varese 50 anni fa e residente a Milano dove esercitava la professione, avrebbe invece prescritto 26 persone, dalle quali 7 assistite da Moncalvi, 1770 ricette per un ammontare di 130 mila fiale. Anche De Molli avrebbe assegnato morfina ad una persona già , Emanuela Barce, scomparsa a 29 anni il primo gennaio 1991. [r. cri.]

Chieti, 4 anni

## Bambino sotto il carro di Carnevale

CHIETI. Durante la sfilata di Carnevale, un bimbo di appena quattro anni, Alessandro Pagliani, è morto schiacciato dalle ruote del piccolo rimorchio agricolo che stato trasformato in carro allegorico. La tragedia ieri poco dopo le 18 a a Prisa, un paesino di 2 mila abitanti in provincia di Chieti. Il piccolo Alessandro, eludendo sorveglianza dei genitori, era salito sul carro assieme ad altri ragazzini del paese mascherati. Il bambino era seduto sul bordo del rimorchio agricolo condotto dal cinquantenne Mario D'Ettorre. Avevano attraversato le principali vie del paese e quindi si erano inoltrati nella frazione Guastameroli. All'improvviso la disgrazia. Un movimento brusco, una spinta e probabilmente un sobbalzo del rimorchio sulla strada dissestata: Alessandro ha perso l'equilibrio ed è scivolato giù, la testa è pesante ruota. Inutile la corsa all'ospedale. [d. lo.]

Nel Brindisino

## Perde la vita per i soccorsi in ritardo

BRINDISI. L'ospedale era sprovvisto di ambulanze e quando un gruppo volontari ha messa a disposizione una, Antonio Taurisano, 47 anni, colto da cardiaco, era già in condizioni disperate. Inutili i tentativi di rianimarlo. L'uomo, sposato, tre figli, è morto pochi minuti dopo essere trasportato al pronto so. Non vi fosse arrivato con più di mezz'ora di ritardo, forse i medici avrebbero potuto salvarlo. E' accaduto a Francavilla Fontana, 40 mila abitanti e un ospedale, il Camberlingo, che ha in dotazione solo un'ambulanza. Lunedì a mezzanotte era già impegnata. «Non abbiamo mezzi a disposizione» hanno detto i medici del pronto soccorso ai familiari di Taurisano che telefonicamente hanno sollecitato l'intervento. Antonio Taurisano, un geometra che lavorava in un'azienda di Brindisi, s'era sentito male pochi minuti prima. [t. st.]

S'indaga sui palazzi svenduti dal Trivulzio. Il giudice: troppe fughe di notizie

# Una pista all'estero per le truffe di Chiesa

**MILANO.** Un altro giallo per le truffe di Mario Chiesa. C'è una pista che porta all'estero? Forse sì, anche se [redacted] lo conferma, ma il giudice che [redacted] indagando sui conti del Trivulzio in questi due giorni potrebbe [redacted] varcato il confine per acquisire nuovi elementi. E intanto Francesco Saverio Borrelli, procura[redacted] capo, è preoccupato: c'è troppa «febbre» intorno al caso di Mario Chiesa. [redacted] si supera una certa temperatura - dice - qualcuno potrebbe anche pensare di rivolgere istanze di remissione della causa ad altre città». E' un timore più preventivo che reale quello [redacted] Borrelli, poiché la «legittima suspicione» può essere sollevata solo durante [redacted] pro[redacted]. Però è appena successo, alla «Duomo connection», che gli avvocati di un imputato abbiano chiesto di spostare il dibattimento in un'altra sede. [redacted] Borrelli, se da un lato ribadisce «stima [redacted] fiducia» ai suoi sostituti, dall'altro guarda con preoccupazione ai titoli che parlano ogni giorno dell'ex presidente del Trivulzio. «Io [redacted] sempre stato [redacted] un fautore della libertà di stampa - dice il procuratore - ma troppa attenzione attorno [redacted] una vicenda giudiziaria può essere utilizzata in vari modi da chi porta avanti i propri intenti difensivi».

Si [redacted] già mossi in questo senso gli avvocati di Mario Chiesa? Dallo studio di Nerio Diodà arriva una smentita: «Non abbiamo preannunciato alcuna iniziativa che possa andare nel senso della legittima suspicione. Certo condividiamo l'invito alla cautela di Borrelli e ci fa piacere che l'abbia espresso».

Per i difensori di Chiesa, poi, le ultime «notizie» [redacted] soltanto «una serie di congetture e inesattezze». [redacted] tratta delle ricostruzione di un vorticoso giro societario per cui, in pratica, Chie[redacted] avrebbe «ricomprato» a prezzi inferiori a quelli di mercato [redacted] immobili messi in vendita [redacted] Pio Albergo Trivulzio. «Erano aste regolarissime - ribattono allo studio Diodà - e gli acquisti sono stati fatti da importanti immobiliaristi [redacted] Milano dietro cui non [redacted] è mai nascosto Chiesa».

Dello [redacted] parere era stato un anno fa l'allora sostituto procuratore Guido Viola, che aveva indagato su un esposto presentato dagli inquilini dei palazzi messi in vendita. Chiedendo l'archiviazione del caso, scriveva: «Le società acquirenti degli immobili hanno seguito la procedura dell'offerta in busta chiusa ed è sempre stata scelta l'offerta più elevata. I valori degli immobili sono stati fissati da perizie tecniche. Alcun legame è emerso tra [redacted] società acquirenti e l'ente del Pio Albergo Trivulzio o persone collegate all'ente».

Adesso Viola, diventato avvocato, sembra imbarazzato per quella decisione del gennaio '91 che gli è costata anche la rinuncia all'incarico di commissario straordinario del Trivulzio. «Oggi posso dire che forse sono stato ingenuo e non [redacted] sono accorto che dietro poteva esserci altro».

Chi invece sembra poter cominciare a cantare vittoria sono gli inquilini dei palazzi venduti (o «svenduti»), che hanno ricevu[redacted] l'ingiunzione di sfratto. Il commissario straordinario del Trivulzio, Riccardo Piccolo, [redacted] deciso di bloccare tutte le vendite in corso di stabili e terreni [redacted] di avviare un'inchiesta interna sulle alienazioni già effettuate. Su cui, oltre alla magistratura, un anno fa non [redacted] trovato niente da ridire neppure il Comune, da cui dipende [redacted] Trivulzio: le vendite, si erano infatti potute effettuare grazie al «silenzio-assenso» della giunta.

Adesso tutti si trincerano dietro il «sembrava tutto regolare, chi poteva immaginare». E [redacted] curiosità che mancava un anno fa ce l'ha adesso il giudice Antonio Di Pietro. Su cui [redacted] aperto [redacted] piccolo «giallo». Per quasi 48 ore sembrava scomparso: solo [redacted] pomeriggio è riapparso in ufficio. E sulla «scomparsa» le ipotesi più svariate: chiuso in qualche ufficio ad [redacted] documenti contabili; o con qualche specialista [redacted] dipanare i segreti dei «floppy disk» sequestrati; o ancora all'estero. Tornato, Di Pietro [redacted] ha voluto spiegare il mistero: [redacted], ha fatto dire che non [redacted] neppure tornato. [redacted] poi [redacted] è scoperto che almeno una parte di queste 48 ore le aveva passate nel carcere di Busto, a interrogare un imprenditore immobiliare, sembra arrestato per un'altra inchiesta.

**Susanna Marzolla**

Mario Chiesa, ex presidente del Trivulzio ora in carcere, e, a fianco, tutte le tappe dell'inchiesta e i conti segreti scoperti dal giudice

Napoli, prete lancia colletta a favore delle vittime

# «Ognuno dia mille lire per battere gli usurai»

**NAPOLI.** L'appello accorato è rivolto a tutti gli italiani onesti: «Aiutatemi a strappare migliaia di persone dalle mani degli usurai. Se trentasei milioni di abitanti [redacted] questo Paese offrissero mille lire a teste, potremmo riuscire nell'impresa». Padre Massimo Rastrelli, parroco della chiesa del Gesù Nuovo, l'uomo che sta conducendo [redacted] grande fatica una crociata contro gli strozzini, non si arrende. Otto mesi fa ha istituito la fondazione [redacted] Giuseppe Moscati», allo scopo di raccogliere soldi per aiutare le vittime di chi presta soldi a tassi [redacted] usuraio. Ma i fondi scarseggiano, e l'elenco delle richieste di aiuto aumenta[redacted] vertiginosamente. «Oggi sono 1300 - conferma [redacted] sacerdote -. Per soddisfarle occorrerebbero [redacted] miliardi. Se tutta l'Italia [redacted] mobilitasse con offerte anche limitate, sarebbero eliminate tante atroci ingiustizie». Questa sera padre Rastrelli ripeterà il suo appello davanti alle telecamere del «Maurizio Costanzo show». Tra le proposte quella di un fondo anti-usura, utilizzando parte dei[redacted] quote dell'otto per mille che i contribuenti destinano allo Stato nella dichiarazione dei redditi.

[f. mil.]

Lotteria Viareggio, 3 miliardi a Firenze

# L'oro del Carnevale cade sulla Toscana

*Il secondo premio finisce a Frosinone*
*Ha vinto il carro «Attenti al lupo»*

**VIAREGGIO.** Sono rimasti in Toscana i tre miliardi del primo premio della Lotteria del Carnevale: [redacted] li è aggiudicati il biglietto serie AO 93832, venduto all'«Autogrill Chianti» lungo l'autostrade Firenze-Roma.

Questo l'elenco dei biglietti vincenti:

**Vince 3 miliardi**

1) **AO 93832**, venduto a Firenze, abbinato al Carnevale di Viareggio

**Vince 1 miliardo e mezzo**

2) **M 55168**, venduto a Frosinone, abbinato al Carnevale di Putignano.

**Vincono 500 milioni**

3) **AT 84573** venduto a Roma, abbinato al carro «Attenti al lupo», Viareggio. 4) **AM 87471** venduto a Trapani, carro «Non è mai troppo tardi», Putignano.

**Vincono 250 milioni**

5) **AR 85130** venduto a Roma, «Il cigno torna [redacted] volare», Viareggio. 6) **CC 80[redacted]** venduto [redacted] Binasco (Milano), «Svoglia», Putignano. 7) **R [redacted]** venduto a Napoli, «A gonfie vele verso l'Europa», Viareggio. 8) **CA [redacted]** venduto a Milano, «A]la conquista dell'Est», Putignano.

**Vincono 200 milioni**

9) **BD 56672** venduto a Ferrara, «Messaggio universale», Viareggio. 10) **AG 23653** venduto a Genova, «Non c'era una volta», Putignano. 11) **BE 84481** venduto a Roma, «Un sogno di libertà, Viareggio». 12) **F 57659** venduto a Siena, «Essere o non essere», Putignano.

**Vincono 150 milioni**

13) **BM 16833** venduto [redacted] Torino, «Lacrime di coccodrillo», Viareggio. 14) **CB 11782** venduto a Savona, «Corsa al potere», Putignano. 15) [redacted] venduto a Mestre, «C'era una volta», Viareggio. 16) [redacted] **50488** venduto a Milano, «La Révolution italienne», Putignano.

**Vincono [redacted] milioni**

17) **BO 45952** venduto [redacted] Padova, «L'Europa unita», Viareggio. 18) [redacted] **58469** venduto a Milano, «Ma quali soldi, amore...», Putignano. 19) **AT [redacted]** venduto a Bologna, «Il carnevale dei sei grandi più uno», Viareggio. 20) [redacted] **[redacted]** venduto [redacted] Cosenza, «Alta marea», Putignano.

Questi [redacted] biglietti del premio [redacted] consolazione [redacted] 50 milioni ciascuno

**BC 72830** venduto a Milano; **AF 21330**, Imperia; **U 36568**, Pavia; **AS 03454**, Gravedona (Como); **BO 35115**, Bologna; **AL 84335**, Viterbo; **BM 21610**, Pistoia; **BT 40093**, Siena; [redacted] **24598**, Firenze; **L 73864**, Roccalumera (Messina); **CC 11831**, La Spezia; **AL 12929**, Firenze; **AL 42737**, Lucca; **AC 08760**, Roma; **AP 81967**, Roma; [redacted] **58373**, Venezia; **BC 14428**, Torino; **BU 27908**, Firenze; **S 89825**, Augusta (Siracusa); **BS 20154** Viareggio (Lucca); **P 22925**, Verona; **BD 35739**, Vittorio Veneto (Treviso); **AA 82178**, Roma; **AB 20791**, Genova; **C 95639**, Roma; **AB 75810**, Modena; **C 13102**, Bologna; [redacted] **67964**, Padova; **AO 49803**, Pescara; **AG 05155**, Roma; **I 97080**. Firenze; **AC 69020**, Pordenone; **Z 55598**, Milano; **L 68230**, Mestre (Venezia); [redacted] **74954**, Augusta (Siracusa); **CD 39378**, Bologna; **AI 58358**, Milano; **AE 08524**, Roma; **S 07438**, Brescia; [redacted] **20525**, Livorno; **D 42229**, Forlì; [redacted] **22650**, Siena; **BT 80329**, Roma; [redacted] **69029**, Conegliano Veneto (Treviso); **AL 93396**, Roma; [redacted] **94823**, Milano; **AC 48444**, Giulianova (Teramo); **BB 14166**, Torino; **AQ 63521**, Ortie (Roma); **T 62204**, Roma.


DAL 1° FEBBRAIO 1992, SONO ENTRATE IN VIGORE LE ORDINANZE DEI MINISTRI DELL'AMBIENTE, DELLE AREE URBANE, DELL'INDUSTRIA.
NELLE PIÙ GRANDI CITTÀ ITALIANE BENZINE E GASOLI PIÙ PULITI.

# Imbocchiamo insieme la strada per migliorare l'ambiente.

Le ordinanze dei Ministri dell'Ambiente, delle Aree Urbane e dell'Industria indicano la direzione da seguire: il rafforzamento delle reti di rilevamento nelle città, l'uso di carburanti ecologici, la consulenza tecnica alle amministrazioni locali, l'applicazione dei dispositivi antinquinamento.
Ognuno può e deve contribuire a imboccare la strada che porta a migliorare l'ambiente in cui viviamo.

La benzina senza piombo è migliorata di qualità ambientale e in base all'accordo tra il Governo e l'Industria petrolifera viene venduta nelle più grandi città italiane. Vengono inoltre distribuiti gasoli con tenore di zolfo inferiore di almeno un terzo a quello attuale e benzina con piombo [redacted] più ridotto impatto ambientale. Anche senza marmitte catalitiche la benzina senza piombo può essere usata ora da tutte le auto costruite dopo l'88 e da oltre la metà di quelle immatricolate negli anni '80. L'elenco delle auto non catalizzate che possono usare benzina senza piombo verrà messo [redacted] disposizione presso tutte le stazioni di servizio. La benzina senza piombo è distribuita in Italia da 24.000 stazioni di servizio, circa l'80% della rete di distribuzione carburanti.

Scegliere auto con marmitte catalitiche è la strada più efficace per rispettare l'ambiente. Circa il 90% delle emissioni inquinanti viene infatti abbattuto dal catalizzatore. Dal 1° gennaio 1993 l'adozione di marmitte catalitiche sarà obbligatoria sulle nuove auto, ma già oggi è possibile acquistare vetture catalizzate. I retrofit omologati dalla Motorizzazione Civile possono essere installati sulle auto già in circolazione abilitate [redacted] funzionare con benzina senza piombo. Il retrofit funziona con lo stesso processo ed elimina il 50% delle emissioni. Marmitte catalitiche e retrofit funzionano solo con benzina senza piombo. Anche le nuove auto diesel ecologiche, obbligatorie dal 1°gennaio 1993 ma già disponibili, riducono in modo significativo le emissioni e l'inquinamento.

Industrie, trasporti e riscaldamento delle abitazioni sono all'origine delle principali emissioni nell'atmosfera. Ma è anche vero che una parte considerevole di queste emissioni è dovuta al cattivo funzionamento dei dispositivi. Una corretta manutenzione del motore, sia a benzina che diesel, può migliorare di molto e da subito l'impatto ambientale. Le emissioni, in funzione della cilindrata dell'auto e delle singole sostanze, possono infatti diminuire dal 10 al 30%. Ed anche i consumi di carburante, con una buona manutenzione, si riducono sensibilmente tornando sui livelli delle analoghe vetture nuove. È importante, quindi, che gli stessi utenti prendano cura della propria auto. Ne deriverà un risparmio per loro e un consistente miglioramento per l'ambiente.

**UNIONE PETROLIFERA - FIAT AUTO - SETTORE AGIP PETROLI**
**CON IL PATROCINIO DEI MINISTERI DELL'AMBIENTE, DELLE AREE URBANE E DELL'INDUSTRIA**

## Al processo di New York il mafioso racconta gli omicidi ordinati dal boss

# L'ex braccio destro inguaia Gotti

*«Decidemmo la morte di Castellano e partecipammo anche noi all'agguato»*

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Ecco la l'arma segreta [redacted] dell'accusa contro John Gotti. Si chiama Salvatore Gravano, [redacted] più noto come «Sammy Bull». Sammy il toro, ed è stato per molto tempo [redacted] luogotenente [redacted] Gotti, il capo della «famiglia» Gambino che le autorità di New York stanno cercando di incastrare. Il [redacted] cesso contro Gotti attualmente in corso è il quarto. In tutti gli altri tre è stato assolto perché le prove messe insieme contro di lui non sono risultate sufficienti. Questa volta, dicevano all'inizio i rappresentanti dell'accusa, ce la faremo. [redacted] l'udienza di ieri è sembrata dare loro ragione. Sammy Bull è uno che sa tutto, che ha visto tutto, che ha partecipato a tutto, compreso l'assas- [redacted] di Paul Castellano, il 16 dicembre 1985, che segnò l'ascesa di Gotti alla testa della più importante delle cosche mafiose newyorkesi.

E quel che conta [redacted] che Sammy Bull ha deciso di spifferare tutto. La sua ricostruzione di quel delitto è stata estremamente precisa e il coinvolgimento di John Gotti ne è risultato evidente. Mentre i killer abbattevano [redacted] bersaglio Castellano, all'uscita dal ristorante «Spark's Steak House», sulla 46ª strada, lui e Gravano erano in un'automobile parcheggiata a poche decine di metri di distanza, pronti a finire il lavoro.

Ogni tanto, durante la sua deposizione, Gravano guardava nervosamente [redacted] la sedia dove stava seduto Gotti. Ma [redacted] si aspettava una qualche reazione da parte del boss è rimasto deluso. Il suo [redacted] capo, come sempre elegantissimo, ha continuato a sorridere per tutto [redacted] tempo. L'udienza di ieri, comunque, è stata sicuramente tutta contro di lui. Quando l'altro ieri il presidente del tribunale aveva annunciato: «Il prossimo testimone sarà Salvatore Gravano», [redacted] subito cominciata [redacted] caccia ai posti. Per tutta la notte la gente [redacted] rimasta in fila per non perdere il grande evento, e alla fine quella perseveranza è stata premiata.

«John era il boss», ha detto Gravano con voce calma. «Io [redacted] [redacted] suo luogotenente». E Frank Locascio, l'altro imputato eccellente in questo processo? «Frankie [redacted] il consigliere», ha spiegato Gravano. E tanto per puntualizzare, [redacted] procuratore che [redacted] interrogava, John Gleeson, [redacted] intervenuto dicendo alla giuria: «Frankie è quello che proprio in questo momento vi sta sorridendo». A quel punto [redacted] cominciata la deposizione vera e propria. Il procuratore Gleeson gli ha chiesto se avesse partecipato [redacted] degli assassinii e Gravano ha risposto tranquillamente «sì». A quanti? «Diciannove». Poi ha [redacted] il suo apprendistato a Brooklyn, i primi furti, le rapine sempre più impegnative, fino alla grande occasione: la presentazione a Paul Castellano, erede del grande Carlo Gambino. Il «giuramento» - incisione sul dito indice per prelevare il sangue [redacted] un santino [redacted] bruciare - lo f[redacted] proprio alla presenza di Castellano, impegnandosi all'eterna fedeltà.

Poi però partecipaste alla [redacted] uccisione.

«Sì».

Perché decideste che Castellano doveva morire?

«C'erano varie ragioni. La principale è che [redacted] svendendo la famiglia per i suoi interessi personali».

Così lui, Gotti ed altri cominciarono ad organizzare l'assassinio [redacted] vecchio capo, ottenendo anche l'approvazione delle altre famiglie di New York: la Lucchese, la Columbo e la Bonanno. La notte prima del delitto si incontrarono nello scantinato della sua ditta [redacted] costruzioni a Brooklyn e decisero che il tempo era venuto.

«Stabilimmo quali uomini dovessero sparare e quali posizioni dovessero assumere fuori del ristorante». L'indomani ognuno [redacted] quello che [redacted] previsto. Tutti erano dotati di walkie-talkie «in modo che potessimo restare in contatto». Gravano [redacted] Gotti [redacted] piazzarono nella stessa automobile, a poche decine di metri di distanza.

Come è arrivato Gravano alla decisione di vuotare il sacco? A convincerlo, a quanto dicono le autorità, è stata la paura di passare il resto della sua vita in prigione. Quando fu arrestato nel novembre scorso, assieme a Gotti [redacted] e Locascio, prese segretamente contatto con l'Fbi e offrì la propria collaborazione in cambio di [redacted] riduzione della pena. Gli è stato promesso che la sua condanna [redacted] sarà superiore ai venti anni di prigione, [redacted] nonostante [redacted] segreto il «mondo» [redacted] Gotti aveva già saputo quattro mesi fa che Gravano aveva «tradito» e che si apprestava [redacted] questa deposizione. E infatti da quattro mesi il [redacted] soprannome è cambiato. Ormai è «Sammy Rat», Sammy il topo.

**Franco Pantarelli**

John Gotti scherza in aula con il suo avvocato. Sotto il cadavere di Paul Castellano, il boss assassinato nel dicembre del 1985

### Il capoclan ha ascoltato la deposizione con un sorriso

**VESCOVO SANREMO**

## *Vorrei confessare il mostro*

[redacted]**SANREMO.** Il vescovo lancia un [redacted]llo al «mostro» che ha ucciso due prostitute: «Vieni a confessarti da me». Monsignor Giacomo Barabino, massima autorità cattolica nella diocesi di Ventimiglia [redacted] Sanremo, prepara l'incontro già da tempo. [redacted] quando è diventato un incubo per la città la caccia senza successo al maniaco omicida: lo psicopatico che il 12 e 14 febbraio ha massacrato [redacted] 87 pugnalate alla gola e alla testa due «squillo part-time»: Wanda Rovatti, [redacted] anni, e Annie De Sitter, [redacted] 49. «Perché lo hai fatto? Gli chiederei questo, se avessi l'opportunità di incontrarlo, di poterlo aiutare. Sono certo che il "mostro" è solo un malato». E se [redacted] lasciasse confessare? «Lo confesserei anche subito». Il vescovo insalza: «Da quello che ho letto sui giornali deve essere una persona con problemi neurologici molto seri. La descrizione dei delitti... Così selvaggi... E' per questo che spero di incontrarlo. Per scoprire il movente, [redacted] lo ha spinto a infierire sulle donne. E per dargli una mano a liberarsi dal peso di un segreto così [redacted]». **[m. p.]**

---

INCHIESTA

**UN MITO IN CENERE**

## Oltre 4 mesi fa l'incendio, ma i periti non ne hanno ancora stabilito le cause

# Petruzzelli, resurrezione a ostacoli

## *Difficoltà nell'indagine frenano la ricostruzione*

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Splende il sole sul Teatro Petruzzelli, si va verso la buona stagione. L'edificio scoperchiato dall'incendio del 27 ottobre scorso è un guscio vuoto, ma nel clima dolce [redacted] Puglia non sembra verosimile l'ipotesi che sia in arrivo una fase di maltempo tale da aggiungere danno al danno.

Tetto e cupola [redacted] teatro sono stati divorati dalle fiamme, la platea e i vari ordini di palchi [redacted] a cielo aperto da [redacted] quattro mesi. Pur tuttavia non c'è una goccia d'acqua fra i cumuli di macerie e i residui carbonizzati [redacted] porte, travi, colonnine, poltrone, palcoscenico, tendaggi. Insomma, a breve termine [redacted] esiste il pericolo che quel che rimane [redacted] piedi del Petruzzelli marcisca. I muri perimetrali non [redacted] stati assolutamente «cotti» [redacted] fiamme, gli stessi solai dei palchi non avrebbero subito danni rilevanti. Appare lodevole, [redacted] [redacted] drammaticamente urgente dunque, il pubblico appello lanciato qualche settimana fa da sessantacinque intellettuali baresi: «Si copra il teatro senza indugi, prima che [redacted] troppo tardi».

Costerebbe un [redacted] di soldi la provvisoria copertura del Petruzzelli con plastiche rigide, che dovrebbero essere sorrette da [redacted] fitto intreccio di tubi di 34 metri piantati in platea: la spesa sfiorerebbe il miliardo e mezzo [redacted] lire, secondo un serio preventivo. Non sarebbe meglio che quei quattrini fossero [redacted] nalati nel fondo per la ricostruzione [redacted] e propria?

Ma di ricostruzione [redacted] potrà concretamente cominciare a parlare soltanto sul finire di questo mese, quando il magistrato che conduce l'inchiesta avrà tolto i sigilli dall'immobile.

Ferdinando Pinto
il gestore
del Petruzzelli
teatro barese
bruciato
il 27 ottobre '91

### Polizza fantasma sull'impianto barese Era valida solo per danni prodotti durante la proiezione di film, un evento straordinario

Dice il sostituto procuratore Vincenzo [redacted] Bisceglia: «Ho concesso una proroga ai periti, perché approfondiscano alcuni aspetti non marginali dello sviluppo dell'incendio e dei sistemi di sicurezza che esistevano nel teatro. Ecco perché [redacted] dissequestro tarda [redacted] po', in attesa del deposito delle perizia tecnica».

Il giudice è avaro [redacted] dettagli sui risultati fin qui raggiunti. Si limita a ricordare che le indagini sono condotte in modo coordinato da carabinieri, guardia di finanza e polizia. [redacted] sono indagini di eccezionale complessità», aggiunge, facendo intendere che non soltanto si cerca di individuare chi materialmente [redacted] appiccato [redacted] fuoco al teatro, ma si stanno vagliando [redacted]rie ipotesi sul possibile mandante e sul movente. Per far ciò, il [redacted] magistrato ha avviato una colossale serie di accertamenti: moltissimi controlli telefonici, perquisizioni, sequestri di documenti sul tipo di gestione che ha avuto [redacted] Petruzzelli negli ultimi anni, ricognizione sui contributi e sussidi statali, regionali e municipali, loro utilizzazione, acquisizione di verbali, critiche e diffide [redacted] varie commissioni di vigilanza, e conteggi sui debiti accumulati che ammonterebbero a mezza dozzina [redacted] miliardi almeno (c'è chi dice a quattordici miliardi).

Tra [redacted] più clamorose evidenze, nelle ultime settimane il magistrato si è trovato tra le mani una sorta di polizza fantasma che avrebbe dovuto coprire totalmente i danni subiti dal teatro in caso di incidenti di qualsiasi tipo. In realtà quella polizza, [redacted] Ferdinando Pinto - gestore e presidente dell'Ente artistico Teatro Petruzzelli - avrebbe dovuto sottoscrivere [redacted] beneficio dei proprietari dell'immobile, è un documento che non sembra poter garantire alcun danno. Tanto che il direttore dell'ufficio sinistri della «Minerva», compagnia assicuratrice di Milano, in una lettera che fa riferimento all'incendio [redacted] nota: «Non esistono presso la nostra compagnia polizze inerenti l'attività teatrale [redacted] Petruzzelli».

Il magistrato ha accertato che in passato era stata accesa in effetti [redacted] polizza con la «Minerva» a copertura totale dei danni, ma che nell'ultima fase della gestione [redacted] teatro il rinnovo dell'impegno non [redacted] avvenuto secondo il contratto preteso e firmato dai proprietari dell'immobile [redacted] Pinto. La nuova polizza [redacted] stata infatti sottoscritta per conto della «Clan cinematografica», società diretta dalla [redacted] glie di Ferdinando Pinto. Quel documento prevedeva un avantuale indennizzo non superiore ai quattro miliardi e mezzo di lire, e probabilmente la «Miner- [redacted] oggi lo intende riferibile ai [redacted] spettacoli cinematografici, rarissimi nel cartellone del Petruzzelli.

Poche [redacted] prima [redacted] rogo, nell'ottobre scorso, non era [redacted] proiettato un film ma era andata in scena un'opera lirica. Dun- [redacted] c'è [redacted] aspettarsi che l'assicurazione non voglia pagare [redacted] quei quattro miliardi [redacted]? E' l'acuto timore dei proprietari del Petruzzelli, la famiglia Messeni-Nemagna, che con una piccola schiera di avvocati si appresta a una dura battaglia legale su più fronti: ha già annunciato [redacted] citazione nei confronti [redacted] Ferdinando Pinto per inadempienza contrattuale e gravi danni conseguenti. E come prima è logica soluzione della vicenda giudiziaria, la famiglia attende la restituzione del teatro (con totale esclusione del gestore considerato quanto meno improvvido [redacted] appena [redacted] magistrato ordinerà il dissequestro dell'edificio.

Nel frattempo, è difficile raccapezzarsi nel groviglio [redacted] torbide illazioni che aleggiano sul Petruzzelli. A chi poteva far comodo che andasse a fuoco? Gli inquirenti paiono orientati [redacted] escludere la vendetta, [redacted] racket, l'atto di un folle piromane, tanto meno il fatale corto circuito. Se l'inchiesta del magistrato chiarirà almeno in parte i possibili moventi, anche l'opera di ricostruzione potrà avvenire [redacted] la limpidezza che i baresi invocano.

**Franco Gilberto**


## ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v. le Baracca 40/a, t. 48002- [redacted] **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Caccaro 1/14, t. 540184-592665; [redacted] **NA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 611182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501655-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323. **TRENTO**, via Cavour 38/41, t. 986280. **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36, t. 432223. **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224 8073144; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 2866423-235726-234890; **FIORENZA**, via Gramsci 56, t. 523744, **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a., **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825647-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 954074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 16, t. 533627. **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276, **REGGIO CALABRIA**, via Tan. Panella 12, t. 24478-24479, **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 726890-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527. **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di: **L. 20.500** la [redacted] [redacted] di operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.800**, dirigenti **L. 30.000. Rubrica [redacted] e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti della fissa o mercoledì: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.
**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

### 2 Affari e capitali

**A.A.A.A.A.A.** [redacted] prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la tar[redacted]. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai [redacted] impiegati: 5 milioni = L. 160.000 mensili; 10 milioni = L. 240.000 mensili. Nessuna [redacted] anticipata. Massima serietà.
**PRESTIT**
592 286 - 592.293 corso Emanuele 3 - To.

**A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO** protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 562.641 - 587.894 Finbenz via Genovesi 4.

**A.A.A.A.A.A. FINCOTEX** spa la finanziaria di fiducia rapida seria [redacted] dal 1958, liquida [redacted]tamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobile [redacted] a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato, istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
**FINCOTEX SPA**
434 4203 - 434.4826 corso Francia 15.

**A. PRIVATO** finanzia subito fino L. 30 milioni anche firma singola. Soluzioni in 3 giorni per dipendenti pubblici e casse integrati. Tel. 011 818.6552 - 772.3201

**A** artigiani e commerci[redacted] prestiti in giornata erogazione [redacted] nessuna spesa. Tel. 011 503.[redacted]

**ABACO** concede prestiti in 24 ore senza cambiali L. 2/30 milioni ogni categoria anche firma unica [redacted] 319.0114

**A BASSI INTERESSI**
finanziamo 3 - 60 milioni solo a chi lavora in proprio (anche protestati). Firma singola. No documenti. Esito 48 ore.
**TEL. 647.7052**
Centralini. Vi visitiamo direttamente senza impegno. Serietà riservatezza.

**A** imprenditori, attività commerciali, comunità bancari finanziamo con riservatezza. Tel. [redacted]

**ASSICURIAMO** massima velocità. Erogazioni in contanti in poche ore! Mutui [redacted] sui agevolati. Tel. 436.4102/03.

**A** tutti contanti subito da L. 1 a [redacted] milioni anche se protestati o [redacted] stipendio in corso, mutui. Tel. 533 664 - [redacted]

**BAFIN** finanzia dipendenti casse integrati cessione V anzianità minima 4 mesi mutui ipotecari 5 giorni firma singola, visite a domicilio. Tel. 011 741.2777

**FINANZIAMO** al meglio velocemente anche fino a 5 anni senza cambiali. Fipat via Garibaldi 59 tel. 562.8290 - 538.422.

**FINANZIAMO** L. 20.000.000 (vita L. 300.000 il mese mutui acquisto e liquidità 1° e 2° grado a tassi personalizzati. Telefonare al 779.2581.

**FINLADY PRESTITI**
**a casalinghe in giornata firme unica niente avvisi a casa. Solo carta d'identità. Tel. 323.136.**

**GABETTI MUTUI**
**per liquidità e ristrutturazione in 5 giorni tasso competitivo rata ocasionale. Tel. 011 57.67.**

**GABETTI MUTUI**
**ventennale per acquisto casa! Bancari deducibile 740 facoltà [redacted] ne anticipata. Tel. 57.67.**

Più [redacted] ora eroghiamo direttamente fino a L. 10 milioni a commercianti, artigiani, imprenditori. Milano. Tel. 02 653.03648.
**PRIVATI** finanziano tutti subito riservatamente senza [redacted] e dipendenti protestati anche a domicilio. Tel. 581.3885.

### 3 Aziende e negozi

**A.A. CERCO** con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Valle d'Aosta massima serietà. Tel. 596.060.

**A.** [redacted] organizzamento attività commerciali di [redacted] genere a [redacted] trattative veloci pagamento contanti in Piemonte e Liguria. Tel. 531.383.

**ACTIVA** 642.775 (A) per vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.

**AFFARE** trilmo donna abbigliamento labelle [redacted] L. 55 milioni. Studio Pedone 812.7420.

**AFFARE** ristorante contrattissimo incasso L. 1 milione 500 mila al giorno [redacted] bile ottima posizione. Tel. 385.3296.

**ALTO** caddo rivendita pane S. Rita incasso L. 750 mila al dì L. 110 milioni. Studio Grosso 562.1236.

**AUTORIMESSA** cedesi attività zona Moncalieri mq 1000 autolavaggio autoriparazioni. Telefonare ore ufficio 682 [redacted]

**AVVIATISSIMA** agenzia abbigliamento via Napione cedesi a prezzo interessante. Studio Pedone [redacted]

**BAR** tabaccheria incasso L. [redacted] mila vecchia gestione mq 100 fronte ospedale cedesi affitto. Castello 530.470.

**BAR** caffetteria prima cintura Torino posizione unica incasso rilevante kg 30 caffè settimanali. Tel. 385.4810.

**BAR** super buon affare orario corto piazza Statuto ottimo incasso minimo anticipo vendo motivi famiglia. Tel. 385.5298.

**BAR** super centrale chiusura serale do in gerenza nucleo familiare pratico iscritto Agc cauzionando. Tel. 767.620.

**BAR** super cibi cotti dehors estivo grande orario incasso controllabile L. 160 milioni. Studio Grosso 562.1236.

**CEDESI** alimentari laboite XVI XIV L. mq 120, 2 camerate e cucina Borgo Vercelli. Tel. 019 610.515 (Savona).

**CENTRO** in via Lagrange cedesi negozio su 2 piani 100 mq circa vero affare. Studio Data 318.9566.

**GIOIELLERIA** in centro forte passaggio mq 150 cede o esamina società. Scrivere: Publikompass 7804 - 10100 Torino.

**INCASSO** L. 36 milioni mese bar self service arredo e attrezzatura nuova L. 60 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

**PIETRA LIGURE** (Sv) cedesi attrezzato bar gelateria, tavola calda dehors magazzino parcheggio. Tel. 019 625 422.

**PIZZERIA** bar [redacted] Crocetta L. 1 milione [redacted] mila al dì cedesi per ritiro attività ottimo prezzo. Tel. 521.4780.

**[redacted]REMO** prestigiosa posizionatissima agenzia immobiliare cede L. 250 milioni, garantito periodo [redacted] Scrivere C.P. 116 - 18038 Sanremo.

**STELLA** 447 [redacted] abbigliamento [redacted] via Mazzini 2 vetrina 80 mq [redacted] grave malattia minimo contanti.

**STELLA** 447 6280 pasticcio gastronomia artigianale stagionale vicinanze Bardonecchia richiesta L. 80 milioni.

**69.20** Intercom cede avviatissimo negozio di fiori e piante in zona centralissima con forte passaggio pedonale rif. 8/1.

**69.20** Intercom cede edicola L. 70 milioni in zona commerciale in espansione vicino scuole. Rif. 5/10.

**69.20** Intercom cede prestigiosa casa di riposo per anziani non autosufficienti con personale medico qualificato.

**69.20** Intercom cede rivendita pane in posizione commerciale adatta ad una persona prezzo interessantissimo.

### Terreni

**RICERCHIAMO** terreni edificabili Torino cintura qualsiasi dimensione pagamento contanti o cambio cemere. Edilmarket 434 1316 - 434 1428.

**TERRENO** vetrola o fabbricato da demolire mq 50/500 anche non edificabile urge acquistare in Torino. Tel. 721.918.

### Locali e negozi

**offerte**

**A.A. AFFITTASI** [redacted] mq 1100 coperte [redacted] mq 600 strada Settimo 162 Torino Tel 011 223.6040.

**A.A. CENTRALI** via Milano vendonsi negozi ristrutturati varie metrature. Tel 436.2692.

**AFFARE** S. [redacted]vano locali casa signorile uso ufficio mq 100 L. 300 milioni. Studio [redacted]

**AFFITTASI** capannoni industriali nuovi strada Punanza San Gillo lotti da mq 800 e 400 liberi subito. Tel. 533.993.

**AFFITTASI** corso Francia 93 locale commerciale mq 350 utilizzabile per laboratorio banca ufficio libero piano terreno e 1°. Tel. 749.5814 - 749.5820.

**AFFITTASI** inizio corso Francia seminterrato uso deposito mq 400 doppi servizi doppi ingressi. Tel ore pasti 437.3482.

**AFFITTASI** in Vigevano zona centralissima ampio spazio uso commerciale. Scrivere a: Pubblicità srl, [redacted] postale 18 - 27029 Vigevano.

**AFFITTASI UFFICI**
**in Torino centro e semicentro in case signorili da 70 a 600 mq. Gabetti Impresa tel. 57.67.**

[redacted] deposito magazzino passo [redacted] rato indipendente nuovo locale Borgo Vittoria mq 170. Sig 562.9977 - 632.680.

**AFFITTO UFFICI**
**in palazzina su 3 piani mq 650 totali con 10 posti auto corso Trieste. Gabetti Impresa tel. 57.67.**

**ALESSIONIMMOBILI** 562.2642 affitta negozio mq 90 adiacente ad importante mercato zona occasione unica.

**ALPIGNANO** affittasi laboratorio mq 200, h mt 3 con ufficio solo per attività [redacted] re e silenziose. Tel. 967.5383.

**BASSO FABBRICATO**
**affitta in centro[redacted] [redacted] 2 piani uso laboratorio e magazzino. Gabetti Impresa tel. 57.67.**

[redacted] [redacted] posti [redacted] presti piazza Massaua L. 60 milioni [redacted] 812.7420.

**CAPANNONE** ottimo e La Loggia di mq 400 con ufficio e servizi corpo privato mq 500 L. 2.200.000 Mutuabile 534.124.

[redacted]
**a schiera affitto a Pianezza di mq 65 altezza mt 6,30 con uffici cortile. Gabetti tel. 57.67.**

**CAPANNONI** mattoni con piazzali uffici da L. 1500 mq affittasi varie superfici a To Al Cn. Telefonare allo 0171 696.504.

**CONSULEDILE** 437.4000 vende Venaria Tetti Caglian capannoni industriali in costruzione varie superfici minimo 500 mq.

**DA** L. 2000 mq affittasi capannoni [redacted] so superfici da 500 a 20 mila mq a TO Al, CN. Tel. 0171 692.020 - 696.504.

**FROSSASCO** capannone mq [redacted] più casa 2 alloggi terreno mq 2000 L. 390 milioni. Tn, GR 0121 352.210 - 011 320.524.

**IMPRESA** vende in Torino nuova costruzione via Ghemato Vigliani 202 ufficio collegato a sottostante magazzino recentemente ristrutturato autonomo doppio ingresso ufficio mq [redacted] mq 160. Tel. 810.959.

**L.B.A.** 748.396 vende a Leini basso fabbricato industriale libero di 600 mq fronte strada con 2600 mq di corte e terreno.

*(continua)*

**CAPELLI PERSI POSSONO [redacted]**

Il trattamento per il cuoio capelluto **aloCresan Forte** ha dimostrato, in prove cliniche internazionali ed italiane che può stimolare la naturale ricrescita dei capelli anche in [redacted]re che già da diverso tempo sono diradate [redacted] calve.

**aloCresan Forte** agisce alla radice. Frena la caduta dei capelli ritardando il diradamento. E, dal primo giorno, inizia a ravvivare i follicoli capilliferi indeboliti [redacted] in letargo, purché non siano del tutto atrofizzati come lo diventano dopo alcuni anni di inattività.

**aloCresan Forte** è stato provato su uomini e donne con [redacted] forte caduta in atto o che, spesso già da anni, [redacted] i capelli molto diradati [redacted] persi. Nella maggioranza [redacted] casi ha presto ottenuto il risultato [redacted] capelli rafforzati alla radice e, dopo poco tempo, l'inizio di ricrescita. Poi [redacted] vogliono alcuni mesi di costanza, perché i capelli, anche [redacted] stimolati da **aloCresan Forte**, hanno bisogno [redacted] tempo per riprendersi e crescono lentamente.

IN [redacted] [redacted] ITALIA

PUBBLICITÀ

# ECONOMICI

## 5 Locali e negozi

### offerte

**L.B.A.** 748.396 vende in Torino [redacted] Francese capannone industriale di 670 mq con ampio cortile libero fine 92.
**PALAZZINA** uffici mq 500 pressi corso Francia vendo libera L. 750 milioni. Tel 505.8665 ufficio.
**PALAZZINA** 2 piani con cortile e capannone mq 300 vendo libera in blocco o frazionata via Pesto ... vicinanze via Nizza Tel 505 [redacted]
**STUDIO** C.I. affitta via Volta interno cortile 1° piano mq 180 no colonne adatto vari generi Tel 385.9405
**UFFICI** prestigiosi in palazzina recente su piazza Derna di mq 320 più magazzini e box vendesi Tel 595.214

**VENDO LOCALI**
**corso Casale mq 320 piano negozio con vetrine oltre 400 mq 1° piano collegato. Gabetti tel. 57.87.**

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AUTO** cuoco o lavapiatti Torino o fuori Torino offresi Telefonare 449.762.
**AUTISTA** fattorino 35enne patente C offresi max disponibilità viaggi [redacted] Telefonare 505.3252 dopo le 19
**AUTISTA** patente D esperienza ventennale di tutto il territorio nazionale libero subito Tel. 606.5827
**CONIUGI** [redacted] il figlio 27enne offronsi insieme o singolarmente come collaboratori domestici Torino e cintura Tel 315.642
**COPPIA** custodi piemontesi referenziati esperienza quindicennale causa pensionamento cercano villa in custodia al mare o laghi. Lui pratico giardinaggio e ottimo autista. Retribuzione minima Tel 011 817.5152
**MONTATORE** [redacted] esperto macchine speciali (bobinatrici) offresi anche come artigiano Tel. 011 218.1386
**OFFRESI** Insa. domestica referenziata veramente capace conduzione casa cucina stiro c/o famiglia. Tel 011 650.5822.
**PORTINERIA** in montagna (a circa km 100 da Torino) signora giovane seria referenziata cerca. Tel. 670.066.
**RAGAZZO** straniera 26enne cerca qualsiasi lavoro. Telefonare pomeriggio o sera al 731.208

### commessi, baristi

**SIGNORA** 42enne lunga esperienza vendita ingrosso e minuto articoli casalinghi regalo generi alberghieri offresi come commessa o lavoro ufficio Tel 251.387

### impiegati

**ADDETTA** [redacted] di ufficio [redacted] computer videoscrittura con esperienza pluriennale presso studio legale, cerca impiego presso sera [redacted] e ufficio Telefonare 359.3630 Pomeriggio
**DIPLOMATA** decennale esperienza maturata tra ufficio commerciale tecnico acquisti russo inglese offresi. Passaggio diretto Tel 320.677
**ESPERTO** gestione magazzino uso PC geometra trentenne offresi passaggio diretto Telefonare 733.714
**IMPIEGATA** amministrativa gestione autonoma contabilità generale PC esperienza 10ennale passaggio diretto Tel 737.298
**IMPIEGATA** amministrativa quindicennale esperienza prima nota fatturazione clienti banche fornitori pratica IBM 36 esamina offerte Tel ore pasti 701.841
**MAITRE** di Hotel esperienza internazionale, conoscenza francese, inglese, tedesco, disponibilità immediata Tel 0322 838.810
**RAGIONIERA** 36enne esperienza contabile offresi a sera della passaggio diretto Tel. 660.1815
**RESPONSABILE** qualità, varia esperienza autocertificazione-norme offresi Tel 739.5251 dopo ore 17
**SIGNORA** 44enne indipendente ultraventennale esperienza gestione uffici piccole medie aziende, ottima conoscenza commerciali, societaria e contabili. Fluente francese [redacted] inglese, uso computer, libera [redacted] cerca seria posizione Tel. 746.819

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

[redacted] metalmeccanica cerca elettricisti e tubisti con esperienza cantieristica nel settore industriale e bordo macchina. Si sponirà trasferta prova con contratto a termine o assunzione definitiva se veramente capaci Tel 903.1622
**CERCASI** domestica fissa disposta a trasferirsi in Liguria per persona anziana referenziatissima. Tel. 011 832.788
**OPERAIO** auto [redacted] bella presenza 25/40enne [redacted] Presentarsi ore [redacted] via Nizza 17 b presso Ape
**SEDE** in Torino zona piazza Statuto seleziona promozione pubblicitaria selezione ambosessi età 15/22 anni Tel. 436.7518

### commessi, baristi

[redacted] seleziona cariati esperienza pluriennale per inquadramento proprio organico. Per informazioni tel. 436.6758 ore 8/17

### impiegati

**AGENZIA** immobiliare cerca segretaria/o con esperienza [redacted] nell'uso del computer Tel 318.1494

**ASSISTENZA BAMBINI**
Istituto [redacted] personale max 37enni, addestramento ... inserimento immediato. Promo Baby 487.662.

**AZIENDA** metalmeccanica in Torino cerca perito o ingegnere meccanico o elettrotecnico minimo ... 30 anni con pluriennale esperienza e conoscenza computer Autocad Lotus e Wordstar archiviazione. Scrivere Publikompass 2636 - 10100 Torino
**CERCASI** capi cantiere per montaggi [redacted] è necessaria una buona conoscenza degli impianti elettrici e fluidici disponibili a trasferte. Scrivere a Publikompass 2634 10100 Torino
**CERCASI** ragioniera/e pratica contabilità ordinaria e semplificate, dichiarazioni Iva e redditi, adempimenti societari, compravate e pluriennale esperienza in studi commerciali. Tel. 562.3386.
**CERCASI** referenziata per delicate attività anche a tempo libero. Per appuntamento tel. 011 226.4957
**GARZANTI EDITORE** [redacted] per uffici in Torino una persona [redacted] in temperamento a [redacted] per [redacted] buona cultura età oltre 25 anni. Solo per appuntamento [redacted] al 434.6245 orario ufficio
**HOLDING seleziona previo addestramento interno 18/24enni ruolo impiegatizio. Non è richiesta esperienza specifica. Tel. 385.6365**

**PER ASSISTENZA ANZIANI**
ricerchiamo personale max 55enne. Addestramento ed inserimento immediato. Fiocco d'Argento 437.5331

[redacted] ricerca impiegata/o con maturata esperienza nel settore specifico alla quale affidare gestione segreteria e acquisizione telefonica S.G. Futura 669.0995

## 8 Rappresentanti

**FORNITURE** per ufficio [redacted] venditore e venditrici abili nel concludere affari ... visita buon trattamento economico adeguato alle [redacted] produttive. Sarà interessati tel. a Cantalia tel [redacted] 0272.
**SOCIETA'** settore [redacted] cerca collaboratori a livello industriale e domestico, cerca [redacted] area libera Piemonte funzionari commerciali. Si offre appuntamenti prefissati supporto pubblicitario guadagno L. 4,6 [redacted] mensili ampie possibilità di carriera. Per colloqui 011 318.6624

**SWEDEN & MARTINA** leader settore odontoiatrico ricerca ottimo venditore a cui affidare entro brevissimo tempo anche la coordinazione di alcuni venditori nel Piemonte. Offresi portafoglio clienti, guadagno immediato ed elevato. Richiedesi provata esperienza vendita preferibile esperienza settore. Telefonare per appuntamento allo 049 529.0300.
**SWEDEN & MARTINA** leader settore utensileria da taglio ricerca abile venditore per visite ed [redacted] ed officine meccaniche di Torino/Val Susa - Novara/Vercelli - Liguria. Offresi fatturato in atto, ottimo trattamento economico, assistenza commerciale in loco. Richiedesi provata esperienza vendita beni consumo, auto propria. Per appuntamento telefonare allo 049 529.0300 Signora Michiori

**TECNICO COMMERCIALE**
30enne diplomato trasferta ultradecennale esperienza esamina proposte. Scrivere Publikompass 8341 - 10100 Torino

## 10 Prestazioni consulenze

**STUDIO** Capelli sua nuova sede via Nizza 141 Torino, acquisisce incarichi di amministrazioni, gestioni condominiali e intermediazioni immobiliari Tel 696.6176 [redacted]

## 15 Autovetture

**ACQUISTA** autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.329.
**ACQUISTA** urgente [redacted] d'occasione Fiat Alfa, [redacted] Y.10, R.5 205. Golf Fiesta corso Regina 187/B Tel 437.5282
**AUTOMERCATO** Automar vetture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10 Tel. 319.6122 - 319.4361
**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà Corso Tortona 9 Tel 871.643
**FIAT** Laterza vende Delta integrale 16 v del 90 colore rosso unico proprietario a L. 26 milioni 500 mila. Tel all'815.2139
**FIAT** Laterza vende Ford Sierra Cosworth azzurro metallizzato full optionals a L. 23 milioni 500 mila Tel all'815.2139
**FIAT** Laterza vende Maserati biturbo IE novembre '86 con ... condizioni a L. 14 milioni 500 mila Tel all'815.2139
**FIAT** Laterza vende Thema 8.32 Ferrari full optionals con impianto stereo dell'88 a L. 38 milioni 500 mila. Tel all'815.2139
**MERCEDES** 200 CE 90 climatizzata tetto apribile pelle cambio automatico tabulabile Stauto via Volta 8 tel. 546.661
**PORSCHE 928 GT vendo scuro anno 90 full optional km 25.000. [redacted] tel. 595.588**
**VENDESI** Ferrari BB 512 I modello tra i più prestigiosi km 33 mila condizioni perfette. Si accettano parziali permute con immobili località turistiche. Tel 0331 631.352.

## 18 Acquisto alloggi

**A. ACQUISTASI** in [redacted] appartamento libero in qualsiasi zona [redacted] purché [redacted]rdisa. Tel 650.9704
**ACQUISTO** alloggio anche [redacted] ascensore camera tinello o 2 camere cucina Torino 1ª cintura Tel 437.4248
**PRIVATO** acquista causa trasferimento appartamento decoroso 2/3 camere cucina servizi pagamento contanti Tel 705.784
**RICERCASI** alloggi occupati in Torino per investimento purché recenti pagamento rapido Personalcase 545.180
**RICERCASI** camera cucina semicentrale massimo L. 100 milioni vendita garantita Personalcase 545.180
**RICERCASI** camera tinello recente Torino ovest massimo L. 180 milioni vendita garantita Personalcase 545.180
**RICERCASI** 2 camere cucina Mirafiori nord massimo L. 200 milioni vendita garantita Personalcasedue 329.0041
**RICERCASI** 3 camere cucina. Crocetta centro massimo L. [redacted] milioni vendita garantita Personalcase 545.180

**RICERCHIAMO**
**In Rivoli adiacenze appartamento 1/2 camere tinello servizi. Gabetti Ag. Rivoli tel. 953.2830.**

**URGENTEMENTE** acquisto mansarda centrale pressi Università o piedi a terra pagamento contanti Tel 532.408

**[redacted]**
**In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.87.**

## 19 Vendita alloggi

**A.A. IN** [redacted] d'epoca ristrutturato con ascensore vendonsi mansarde termoautonome videocitofono varie metrature Tel. 436.2809.
**A.A. PALAZZO** Juvarra [redacted] IV Marzo in stabile d'epoca completamente ristrutturati vendonsi ultimi 2 appartamenti mq 64 e mq 135. Tel 436.2809
**A. DOGANA** (via Bruno) 3 camere tinello cucinino bagno 2º piano ascensore affare L. 215 milioni. Medim 650.9051
**A. IL PORTICO** libero [redacted] Francia ingresso camera, tinello cucinino bagno affare mutuo. Tel 435.544
**A.** [redacted] libero Aurora ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno anticipo L. 24 milioni. Tel. 835.544
**A. IL PORTICO** libero via Rossini ingresso camera cucina bagno termo ascensore anticipo L. 30 milioni. Tel. 835.544.
**A. MOLINETTE** via Ormea residence [redacted] monolocale arredato bagno zona cottura L. 78 milioni Medim 650.9051
**A. MONCALIERI** villa bifamiliare su 2 piani 220 mq di abitazione tavernetta 2000 mq terreno Medim 650.9051
**A. S. PAOLO** ben tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto minimo anticipo. Nordedil 561.2780

**A. UTIP**
562.8886 adiacente piazza S. Rita libero saloncino 3 camere cucina biingressi biservizi vende/permuta

**A. UTIP** 562.8886 Mirafiori libero casa di 20 anni giardino condominiale saloncino 3 camere cucina bagno box

**A. UTIP**
562.8886 zona Regio Parco libero salone 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio vende/permuta/dilazione

**A. ZONA** Vidaro stupendo 9º piano 160 [redacted] salone 2/3 camere cucina 2 [redacted] box L. 680 milioni. Abital 749.3536
**ADIACENTE** corso Marconi libero ampio 5 vani e servizio 2º piano bella casa d'epoca da ristrutturare Tel 669.0013
**ADIACENTE** piazza Benefica libero salone 2 camere cucina bagno L. 320 milioni mutuo dilazioni. Tel 942 [redacted]
**ADIACENTE** [redacted] Massaua a L. 290 m [redacted] piano alto doppio ingresso salone 2 camere tinello cucinino biservizi possibile box auto. Tel 437.3440
**ADIACENTE** piazza Respighi 2 camere ampia cucina bagno piano alto ascensore L. 129 milioni. Nordedil 561.2780
**ADIACENTE** [redacted] Robilant ingresso living su soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Nordedil 561.2780
[redacted] strada S. [redacted] libero casa '81 ... 2 [redacted] salone 4 camere [redacted] 2 bagni posto auto [redacted] 669.0013
**ADIACENTE** [redacted] recente [redacted] 2 camere tinello cucinino ingresso bagno luminoso piano medio. Tel 669.0013
**ADIACENZE** corso Tassoni appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi Tel 437.3440.
**ADIACENZE** piazza Sofia libero ampio ristrutturato salone 2 camere cucina ingresso bagno posto auto. Tel 669.0013.
[redacted] libero Parella in piccola casetta ristrutturato ingresso camera cucina [redacted] L. 82 [redacted] Multicase 534.124
**ALESSIO IMMOBILI** 562.2642 Crocetta elegantemente ristrutturato soggiorno salotto cucina 2 camere bagno
**ALESSIO IMMOBILI** 562.2642 [redacted] subito Crocetta ultimo piano panoramico 2 camere cucina bagno
**ALESSIO**[redacted] 562.2642 vende libero in via S. Marino ottimo 3 vani e cucinotta adatto anche ufficio
**ALESSIOIMMOBILI** 562.2642 [redacted] bifamiliari in Pino Torinese costruzione da ultimare con scelte fatte dall'acquirente
**ALLOGGI** in signorile complesso consegna luglio '92 e gennaio '93 già visibili per [redacted] solo L. 20 [redacted] prezzo servizi [redacted] 3 camere cucina box auto mutuo dopo la zona Barca inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite sul posto anche domenica. 595.532.390

**ALLOGGI NUOVI**
**signorili impresa vende Lungo Dora Firenze salone 2/3 camere cucina biservizi box. Tel. 781.073.**

**ALLOGGIO** ben tenuto 8º piano [redacted] 4 camere cucina bagno mutuo via Guido Reni Nordedil 561.2780
**ALLOGGIO** libero camera tinello servizi 5º piano no ascensore via Monteugilo L. 93 milioni. Perm vende. Tel. 606.0264
**ALLOGGIO** libero signorile di 3 camere tinello cucinino bagno 4º piano ascensore Pozzo Strada. Nordedil 561.2780.

**ALPIGNANO CENTRO**
**casetta con 2 alloggi di 3 vani più cortile e giardino L. 200 milioni. Gabetti vende tel. 953.5319.**

**ALPIGNANO** nuovo da impresa in palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda collegata box auto. Esim 561.2866.
**A** Mirafiori libero 8º piano salotto 3 camere cucina bagno box L. 180 milioni possibili mutui e permute. Tel 669.0013
**AMPIO** ristrutturato adiacenze via Vigliani ingresso salone camera cucina bagno posto auto. Nordedil 561.2780
**ANGOLO** via Fabrizi e Borgomanero in costruendo signorile condominio consegna ottobre salone 2/4 camere box visite su appuntamento il sabato 10/12 e 15/17. 595.562.9977 - 532.090
**ATTICO** bilocale ampio terrazzo nuova [redacted] Collegno vicinanze corso Francia privato vende. Tel. 0331 946.068
**ATTICO** corso Brunelleschi di 7 camere cucina bagno posto auto libero [redacted] prezzo interessante. Nordedil 561 [redacted]
**ATTICO** corso Tassoni in casa signorile ampio ingresso camera tinello [redacted] servizi Tel 437.3440
**ATTICO** libero corso Raffaello grande salone pranzo 4 camere 3 bagni grandioso terrazzo box. Tel. 562.4486 - 546.282
**ATTICO** libero pressi corso Allamano ingressi 8 camere tinello cucinino biservizi terrazzo cantina. GR 320 [redacted]
[redacted] libero via Gorizia ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo cantina box auto GR 329.0421
**AVIGLIANA** appartamenti nuovi impresa vende 1/2 camere cucina salone servizi giardino privato. Bimar 434.5758
**AVIGLIANA** vendo prestigiosa casa naturalizzata giardino vista laghi posizione stupenda trattative riservate Tel 521.4780.
**A** 6 km da Torino casa d'epoca in corso di ristrutturazione, appartamenti signorili varie metrature a L. 3 milioni al mq. Tel. [redacted]
[redacted] Milano libero ristrutturato camera cucina bagno termo/ascensore L. 65 milioni dilazionabili Tel. 636.389

**BERTOLLA**
**casetta su 2 piani per complessivi 3 camere cucina bagno soleggiata. Gabetti vende tel. 57.87.**

**BIFAMILIARE**
**Indipendente zona collinare Castelnuovo don Bosco panoramica soleggiata molto ben rifinita ampia superficie abitabile su esteso terreno. Tel. 562.8886.**

**BIMAR** nuovo ingresso salone 45 mq 2 camere cucina biservizi prestigioso presso via della Rocca. Tel 434.5758
**BIMAR** San Paolo ingresso camera cucina bagno 2º piano L. 30 milioni più mutuo pari affitto mensile. Tel 434.5758
**BIMAR** Santa Rita via Boston 3 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 270 milioni permute Tel. 434.5758.
**BORGARO** alloggio libero mq 120 mansarda terrazzo [redacted] piano alto panoramico L. 260 milioni Tel. 545.365
**BORGO** S. Paolo impresa vende appartamento mq 145 signorile nuovo con terrazzo mutuo permute dilazioni. Tel [redacted]
**BUTTIGLIERA** Alta in villa con giardino privato salone 3 camere cucina biservizi tavernetta box L. 200 milioni e L. 220 [redacted] 385.6445.
[redacted]**ASA** a Lanzo bi/trifamigliare per complessivi mq 300 garage e terreno di mq [redacted]. 295 milioni. Multicase 534.124
**CASASTANDAR** 546.344 [redacted] via Bardonecchia signorile salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi mutuo dilazioni
**CASASTANDAR** 547.865 libero S. Rita ottimo salone camera cucina bagno ingresso ripostiglio mq 95 mutuo dilazioni
**CASASTANDAR** 561.1758 libero via Lurisia ottimo 2 [redacted] tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio mutuo dilazioni.

**CASELLE**
**villa trifamiliare libera di mq 620 con giardino privato per mq 1800. Gabetti vende tel. 57.87.**

[redacted] libera Orbassano centro camera cucina bagno cortile affare permute. Mediocase Gruppo 389.143 - 385.9070
**CASEUROPEA** libero piazza Respighi soggiorno 2 camere cucina 2 [redacted] ampio Mirafiori Tel 599.940 - 596.633
**CASEUROPEA** libero via Sospello ampio 2 camere tinello cucinino bagno box auto Tel 599.940 - 596.633
**CASEUROPEA** S. Salvario bella casa soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazzo Tel 599.940 - 596.633
**CASEUROPEA** via Candiolo ampio camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni mutuo agevolato se 1ª casa Tel 596.633

**CENTRO**
libero stabile d'epoca termoascensore ingresso soggiorno 4 camere cucina biservizi vende/permuta Utip 562.8886

**CENTRO**
**via della Consolata [redacted] d'epoca libero salone 5 camere cucina tripli servizi. Gabetti vende tel. 57.87.**

**CINEMA** Reposi dintorni in palazzo signorile alloggio mq 100 5º piano L. 380 milioni posto auto in autorimessa. Investcase tel. 24 ore su 24 al 502.621

**CIT TURIN**
[redacted] ristrutturato in stabile signorile adatto ufficio abitazione soggiorno living 2 camere cucina bagno cantina soffitta vende. Utip 562.8886

**CIT TURIN** via Principi d'Acaja [redacted] piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore. Saim 586.483
**CIT TURIN** via Susa libero recente signorile salone 4 camere cucina 2 bagni termoascensore box. Saim 588.872
[redacted] Borgata Paradiso libero piano alto 1 camera tinello cucinino bagno ristrutturato Tel 403.2278
**COLLEGNO** borgata Paradiso signorile residence S. Monica libero salone 2 camere cucina 2 bagni mq 130 [redacted] 411.4178

**COLLEGNO**
**via La Pira appartamenti salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda box Gabetti vende. Tel. 57.87.**

**CONSULEDILE** A 437.4000 via Beganini [redacted] (piazza Manno) trasformamento stabile signorile 3 camere cucina o tinello cucinino 1/2 servizi ampie metrature box auto
**CONSULEDILE** [redacted] centro [redacted] via Barbaroux a signorile ristrutturazione lussuosi appartamenti da mq 50 a mq [redacted] riscaldamento autonomo Iva 4%.
**CONSULEDILE** [redacted] libero [redacted] Grosseto 143 spazioso camera tinello cucinino piano 5º ascensore 2 arie
**CONSULEDILE** 437.4000 via Genova 177 frazionamento stabile rinnovato 1/2 camere cucina servizi da L. 38 milioni a L. 85 milioni compreso mutuo.
**CONSULEDILE** 437.4000 via Gorizia 2 camere tinello cucinino occupato spazioso L. 180 milioni
**CORSO** Bramante adiacente libero recente 2 camere tinello cucinotta servizi termoascensore. Saim 588.872.
**CORSO** Chieti Lungo Po Antonelli signorile ingresso 2 camere saloncino cucina servizi e posto auto. Tel. 437.3440
**CORSO** Francia libero signorile ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno L. 350 milioni. Tel 854.903
**CORSO** Galileo Ferraris 7º piano doppi servizi salone 4 camere cucina due arie portineria lussuoso. Tel. 385.2420.
**CORSO** Galileo Ferraris 7º piano lussuoso mq 185 circa doppi servizi doppie entrate 2 ascensori portineria libero. [redacted] Tel. 385.2420
**C**[redacted] Massimo d'Azeglio [redacted] libero recente saloncino 2 camere cucina 2 bagni ascensore. Saim 588.872.
**CORSO** Massimo d'Azeglio pressi [redacted] soggiorno camera cucina bagno mutuo prima casa. Nordedil 561.2780.
**CORSO** Matteotti dintorni signorile alloggio libero mq 270 in palazzo d'epoca 4º piano L. 880 milioni Investcase tel. 24 ore su 24 al 586.310

**CORSO MATTEOTTI**
**via Parma libero ristrutturato salone 3 camere cucina tripli servizi mansard... 2 vani abitabile. [redacted] vende tel. 57.87.**

**CORSO** Peschiera libero ampio ingresso saloncino 2 camere cucina [redacted] L. 336 milioni. Multicase 534.124.
**CORSO** Re Umberto signorile libero salone 3 camere studio cucina 2 bagni termoascensore permuta. Saim 586.483
**CORSO** Rosselli signorile spazioso camera tinello cucinotto servizi mq 62 cedesi nuda proprietà B.C.S. 502.773
**CORSO** Sebastopoli Dogana in casa signorile recente ingresso sala camera cucina accessori libero mutuo. Tel. 324.1313
**CORSO** Sommeiller bellissimo alloggio libero mq 95 stabile signorile portineria uso abitazione Tel: 669.2862
**CORSO** Trapani libero 5º piano con portineria ingresso salotto cucina letto bagno e levendesi Tel 385.9405

**CORSO TURATI**
**libero signorile 2 ingressi salone 2 camere camera di servizio cucina 2 bagni 2 box. Gabetti vende 57.87.**

**CORSO** Vercelli via Lega impresa vende ultimi alloggi mq 114/126. 10% anticipo dilazioni 24 mesi senza interessi mutuo permute Tel 533.583
**CROCETTA** libero corso Rosselli mq 160 salone 3 camere cucina 2 bagni volendo box prezzo equo. Tel 669.0013
**CROCETTA** privato vende prestigioso piano rialzato 150 mq più box doppio L. 4,5 milioni il mq. Telefonare 593.227
**CROCETTA** ultimi alloggi stessa casa mq 100 attualmente occupati termo bagno ascensore vendo Tel 535.801
**CROCETTA** vendo alloggi 2 camere tinello cucinino bagno stessa casa camera tinello cucinino bagno Tel 483.429
**ESIM** libero Barriera di Milano in casa signorile soggiorno 3 camere tinello cucinino [redacted] permute Tel 562.2012
**ESIM** libero corso Giuriano Sella ampio ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno Tel 562.2012
**ESIM** libero signorile d'epoca centralissimo luminoso salone 3 camere cucina servizi Tel 562.2012
**ESIM** libero via Onorato Vigliani particolare signorile salone 3 camere cucina 2 servizi permute Tel 562.2012
**FALLA & BERTINETTO** 318.6555 Borgo Vittoria stessa casa alloggi occupati 1/2 camere cucina da L. 18 milioni
**FALLA & BERTINETTO** 318.6555 libero Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni
**FALLA & BERTINETTO** 318.6555 libero corso Moncalieri (adiacenze) 2 camere tinello cucinino bagno L. 186 milioni.
**FALLA & BERTINETTO** 318.6555 libero Santa Rita termoascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 195 milioni.

**FURBATTO 546.900**
via S. Francesco da Paola vende libero appartamento in stabile d'epoca mq 380 più ampi balconi cantina soffitta

**FURBATTO 546.900**
via Torricelli piano rialzato 2 camere cucina bagno libero vende.

**FURBATTO** [redacted]
Bernini pressi, camera, tinello con cucinino bagno cantina libero vende.

**FURBATTO 546.900**
vende Cit Turin signorile [redacted] 2 camere cucina studiolo biservizi

**[redacted]**
**corso Orbassano libero 3º piano su soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 190 milioni. Tel. 57.87.**

**[redacted] VENDE**
**via Salmo pressi corso Lecce libero in casa decorosa soggiorno [redacted] cucinino bagno. Tel. 57.87.**

**GABETTI [redacted]**
**via Genova libero ristrutturato 3º piano no ascensore cottura tinello cucinino bagno. Tel. 57.87.**

**GABETTI VENDE**
**via Pomaro 2º piano camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 185 milioni. Tel. 57.87.**

**GABETTI [redacted]**
**via Vittoria spazioso libero ingresso camera tinello cucinino bagno balcone cantina. Tel. 57.87.**

**GIAVENO** prestigiosa [redacted] in [redacted] 3 camere cucina mansarda garage tavernetta. Tecnokasa 545.862.
**GIAVENO** vendo splendida villa centrale libera bifamiliare con giardino. Tel. 521.2272
**GRUGLIASCO** borgata Paradiso recente 3 camere cucina bagno termoascensore L. 205 milioni permute Tel [redacted]
**G.S.I.** 397.1767 Borgaretto vende [redacted] appartamento composto da due [redacted] cucina abitabile bagno ripostiglio e box doppio.
**G.S.I.** 397.1767 Borgaretto vende libero 120 mq salone due camere cucina abitabile bagno ripostiglio volendo box
**G.S.I.** 397.1767 corso Moncalieri adiacenze vende libero soggiorno una camera tinello cucinino bagno e ripostiglio
**G.S.I.** 397.1767 Mirafiori sud via Guarello vende soggiorno quattro camere cucina doppi servizi box auto
**G.S.I.** 397.1767 Nichelino vende alloggio di 130 mq composto da salone due camere cucina abitabile doppi servizi ripostigli volendo box.
**G.S.I.** 397.1767 Orbassano vende ultimo piano alloggio di una camera tinello cucinino bagno e ripostiglio
**G.S.I.** 397.1767 Pecetto vende alloggio in costruzione composto da salone con angolo cottura una camera bagno tavernetta box e giardino privato. Iva 4%.
**G.S.I.** 397.1767 San Paolo [redacted] due camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Mutuo e permute
**G.S.I.** 397.1767 via Giordano vende [redacted] in stabile signorile ingresso due camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio posto auto coperto.
**IDEALCASE** 434.3437 attico libero [redacted] Brunelleschi camera tinello cucinino bagno terrazzo panoramico.
**IDEALCASE** 434.3437 libero Martinetto signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 90 milioni e mutuo
**IDEALCASE** 434.3437 libero Settimo 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore prezzo interessante.
**IDEALCASE** 434.3437 libero via Botticelli (Barriera) signorile camera tinello cucinino bagno piano alto mutui.
**IMPRESA** Borgata Vittoria vende alloggi in palazzina rifiniti soleggiati salone cucina 2 camere biservizi box. Telefonare 521 [redacted]

**IMPRESA VENDE**
**In Alpignano palazzina [redacted] piani alloggi signorili più box possibilità di mutuo Iva 4%. Tel. 968.747.**

**LARGO** Orbassano libero ingresso soggiorno 2 camere [redacted] servizi termoascensore permute. Saim 586.483.
**LARGO** Turati libero signorile mq 210 salone studio 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. Risparmio casa 521.4165.
**L.B.A.** 748.396 vende a Leini villa bifamiliare libera con 2000 mq di giardino
**L.B.A.** 748.396 vende a Venaria alloggio libero di 75 mq piano rialzato in casa signorile con parco condominiale
**L.B.A.** 748.396 vende a Venaria di fronte centro commerciale bellissimo alloggio libero di 110 mq casa bene abitata
**LIBERI** via Tesso in palazzina come nuove alloggi diverse metrature da 40 mq a 110 mq 2 camere cucina bagno cantina L. 145 milioni mutuo fino al 75% Tel 521.4782
**LIBERO** A corso Unione Sovietica Stadio 2 camere tinello cucinino bagno ampio L. 75 milioni e mutuo. TC 473.0866.
**LIBERO** A Lungo Dora Barriera Milano 2 camere cucina bagno come nuovo L. 90 milioni e mutuo TCdue [redacted].
**LIBERO** A [redacted] 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 80 milioni mutuo TC 473.0866
**LIBERO** A Settimo casa 1985 camera tinello cucinino ingresso bagno piano alto L. 80 milioni e mutuo Tel 669.0013
**LIBERO** A via Canova Barriera Milano camera cucina bagno da ristrutturare 1º piano L. 10 milioni mutuo. TC 473.0866.
**LIBERO** in via Coppino camera tinello con cottura ascensore ristrutturato affare L. 115 milioni. Emmedue 562.8207.
**LIBERO** in via Monginevro 2 camere cucina bagno 2 arie ristrutturato termoautonomo L. 150 milioni. Emmedue 562.8487.
**LIBERO** Lingotto 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie [redacted] ascensore mutuo prima casa. Nordedil 561.2780.
**LIBERO** via La Chiusa salone studio cucina 4 camere biservizi L. 420 milioni mutuo dilazioni. Tel. 942.3867

**MANSARDA**
**libera ristrutturata S. Donato [redacted] cucinotta bagno L. 54 milioni possibilità mutuo. Utip 562.8886.**

**MOLINETTE** via Tiziano libero ben tenuto ingresso 2 camere cucina bagno cantina 2 balconi L. 166 milioni Tel 318.2368

**MONCALIERI**
**Testona appartamento libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.87.**

**[redacted]**
**centro appartamento libero composto di camera tinello cucinino servizi. Gabetti vende tel. 57.87.**

**NONE VIA ROMA 148**
**Impresa vende villa a schiera ultimate. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 986.4261.**

**ORBASSANO** libero nuovo ingresso living 2 camere cucina e mansarda bilocale abbinato box CST 780.9066 - 780.0073
**OTTIMO** affare urgentemente vendo alloggio 50 mq corso Moncalieri angolo corso Vittorio Tel 562.8808 - 0337.205.446
**PALAZZINA** angolare presso corso Ferrucci due alloggi 100 e 110 mq garage giardino vendo soro privati Tel 376.700
**PALAZZINA** recente mq 1000 con cortile adatta ad abitazione o ufficio Lungodora Firenze vendo a L. 1 miliardo 300 milioni Tel 501.819
**PARELLA** liberi 2 camere tinello cucinotto mq 65 stessa casa camera tinello mq 60 ristrutturati B.C.S. 502.773
**PIAZZA** Adriano pressi signorile mq 85 ingresso saloncino camera cucina servizi L. 255 milioni Multicase 534.124
**PIAZZA** Cavour elegante mansarda 75 mq arredata splendide condizioni. Studio Cavour 812.8106 - 812.7646

**PIAZZA MASSAUA**
**via Pidie 1 vendiamo appartamenti signorili di 2 camere tinello cucinino bagno visite in [redacted] dalle 17,30/19. Gabetti tel. 57.87.**

**PIAZZA RIVOLI**
**signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi panoramico portineria. Idealcase 434.3437.**

**PIAZZA STATUTO**
**vicinanze libero totalmente rifinito soggiorno camera cucina bagno L. 176 milioni. Utip 562.8886.**

**PINEROLO** in palazzo d'epoca centrale appartamenti prestigiosi, ampi saloni ultimo piano, Iva 4%. Tel. 0121 202.712.
**PINEROLO** via Cottolengo 2 vendesi [redacted] in stesso stabile ristrutturato alloggi uffici box termoautonomo. GR L'Immobiliare 0121.795.353 - 011 329.0421
**PRECOLLINA** Gran Madre libero in palazzina elegante mansardato mq 130 con balcone termoautonomo. Saim 586.872
**REVIGLIASCO** posizione stupenda porzione bifamiliare perfetta 2 piani tavernetta box giardino. Studio Cavour 812.8106

**RIVOLI**
**Cascine Vica alloggio libero salone 2 camere cucinotta 2 bagni box. Gabetti vende tel. 953.5319.**

**RIVOLI** Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 56 a 125 prezzo fisso mutuo convenzionato dilazioni permute Tel 541.562
**RIVOLI** libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni e permute. Informacase 958.874
**RIVOLI** villetta precollina panoramica salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda tavernetta box. Esim 561.2866

**SABOTINO PRESSI**
3 camere, cucina bagno 2 arie libero vende Furbatto 544.566

**S. P**[redacted] via Issiglio [redacted] libero in stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 Risparmio Casa 521.4165.
**S. RITA** libero soggiorno 2 camere [redacted] servizi L. 105 milioni e L. 150 milioni mutuo Tel. 385.5445
**S.** [redacted] Tripoli piano [redacted] ottimo di soggiorno cucinotta camera bagno grande terrazzo balcone Tel 596.185
**S**[redacted]**O ASIAGO** 353.636 S. Rita corso Sebastopoli libero tinello cucinino camera bagno ascensore L. 137 milioni
**STUDIO ASIAGO** 356.505 corso Francia vuoto tinello cucinino 2 camere bagno ascensore L. 180 milioni.
**STUDIO** [redacted] 505 S. Rita via Tripoli libero 3 camere cucina servizi L. [redacted] milioni.
**STUDIO DATA** zona corso S. Maurizio ristrutturato salone 3 camere cucina servizi [redacted]. Tel. 562.9057.
**STUDIO DATA** zona via Stradella [redacted] camera tinello cucinino ingresso servizi Tel 562.9057.
**TAIT** [redacted] libero pressi piazza Bercelona (S. Donato) 2 camere cucina servizio [redacted] L. 78 milioni
**TAIT** 562.3931 libero S. Rita (su corso) camera tinello ingresso bagno 2 arie minimo anticipo ottime dilazioni.
**TAIT** [redacted] libero zona S. Rita soggiorno 2 [redacted] cucina bagno [redacted] prezzo interessante.
**TECNOKASA** 545.862 corso Grosseto libero ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno cantina piano 7º, 230 milioni.
**TECNOKASA** 545.862 Crocetta via Tolli... prestigioso salone cucina 3 camere 2 bagni box trattative riservate.
**TECNOKASA** 545.862 strada Druento prestigiosi appartamenti prossima costruzione varie metrature ampi spazi verdi consegna '93 permute mutui.
**TORINO** impresa vende alloggi signorili in costruzione varie metrature da L. 2 milioni al mq Tel 0141 793.436

**TORINO**
**Impresa vende alloggi signorili mq 118/119 strada Castello di Mirafiori angolo via Somaglia. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 696.1534.**

**VALGIOIE** vista lago Avigliana nuovi monolocali/bilocali caminetto box parco impresa vende Iva 4% mutuo Tel 324.1313
**VENARIA** signorile salone 2 camere cucina servizi mansarda collegata ottime rifiniture box. Esim 561.2866
**VENDESI** a Piossasco villa 360 mq più capannone 1200 mq Tel 546.086
**VENDESI** casa stupenda mq 120 in Torino 1986 no agenzie 270.000.000 Tel 0337.229.471 / 011.223.8235
**VENDESI** villa unifamiliare in Torino 1988 bellissima, 550.000.000, no agenzie Tel 0337.229.471 / 011.223.8235
**VIA** Buenos Aires 4º piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni. Aavin 562.1188 - 562.1307
**VIA** Cavour appartamento 90 mq 4º piano in signorile palazzo d'epoca con giardino interno. Studio Cavour 812.8106

**VIA CIGNA**
**81 vendiamo signorili appartamenti liberi e locali di 3/5 camere cucina servizi visite in loco 11/12,30. Gabetti tel. 57.87.**

**VIA** Guido Reni salone living 2 camere cucina 2 servizi 1º piano 3 balconi cantina libero subito Tel 318.2368
**VIA** Sansovino libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampio posto auto cantina GR 320.524
**VIA** S. Quintino piano rialzato mq 180 con interrato mq 250 libero in casa prestigiosa Bignamini 336.418
**VILLA** a Trana signorile come nuova soleggiata monofamiliare con terreno di mq 1500 L. 420 milioni Multicase 534.124
**VILLA** Avigliana nuova costruzione su 2 piani più mansarda garage giardino uni/bifamiliare Saim 588.872
**VILLA** Pino Torinese libera panoramica rifinitissima mq 320 più box giardino 2800 mq permute Saim 586.483
**VILLARBASSE** libera splendida villa ottima posizione collinare terreno mq 2500 affare L. 750 milioni. CST 780.9066
**VILLA** unifamiliare libera panoramicissima zona Susa ristrutturata ampio giardino. Craven 585.912 - 566.1615
**VILLETTA** mq 240 con giardino 3 box auto in villaggio con campo golf via Rivoli e Avigliana Cade Barbaro 596.2247
**ZONA** Rete '81 via Vinovo impresa vende in costruzione alloggi signorili 140 mq doppi servizi riscaldamento autonomo Tel 610.350

## 20 Domande affitto

**A.A.A. KOMARCO** tel. 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando
**A. CERCASI** alloggio piccole dimensioni vuoto o arredato referente documentabile Tel 660.9186
**ABBISOGNA** appartamento a funzionario Banco Ambrosiano residente a Milano periodo trasferta contratto 2º casa. Tel 562.8808 - 0337.205.446
**CERCASI** alloggio libero o arredato qualsiasi metratura in Torino e 1ª cintura Tel 500.158
**MEDICO** milanese necessita alloggio per punto di appoggio mq 40/60 zone decorose Tel 969.2872 - 0337.224.916

## 21 Offerte affitto

**A. AFFITTASI** ottima zona arredato signorile da L. 700 mila a 1 milione 300 mila stessa casa Tel [redacted]
**A. CORSO** Francia affittasi 7 alloggi 8 vani servizi uso ufficio foresteria Tel [redacted]
**A. LARGO** Re Umberto affitto signorile alloggio mq 200 [redacted] per foresteria Tel [redacted]
**A. MIRAFIORI** affitto 3 alloggi per foresteria o ufficio da 3 a 5 vani più box. Tel [redacted]
[redacted] accogliente alloggi arredati moderni 2/3 camere casa comoda centro ... Rubiolo immobili 751.826
**ABBIAMO** in Torino in castello del '700 con parco affrescato salone cucine 2 camere doppi servizi giardino [redacted] box auto. Tel. 596.0114.
**AFFITTASI** alloggi liberi a [redacted] diverse metrature anche uso [redacted] e 1ª cintura Tel. 501.573.
**AFFITTASI** appartamento signorile in complesso di alto pregio architettonico zona corso Francia Collegno 10º piano composto da: ingresso grandissimo salone cucina 3 camere doppi servizi [redacted] panoramicissimo [redacted] secondo casa non residenti no agenzie Telefonare al 415.3131 ore ufficio.
**AFFITTASI** a referenziati alloggio elegantemente arredato in casa signorile 2 camere e servizi Tel 602.518 - 500.636
**AFFITTASI** a studenti stessa [redacted] soffitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 380 mila uso transitorio Tel 962.4900.
**AFFITTASI** in Torino nuova costruzione via Onorato [redacted] 202 [redacted] mq 112 riscaldamento autonomo doppio ingresso più magazzino mq 100. Tel. 610.356.
**AFFITTASI** prestigioso appartamento uso foresteria parzialmente ammobiliato zona Vidaro composto da doppio ingresso salone 2 camere cucina ripostiglio doppi servizi e box auto doppio. Tel 749.6614 - 749.6620
**AFFITTASI** transitorio via Marocchetti pressi corso Dante arredato 2 camere tinello cucinino bagno. Affare 561.3040
**ALESSIOIMMOBILI** 562.2642 affitta prestigioso ufficio centrale solo referenziati
**CORSO** Francia (inizio) vuoto signorile salone 4 camere cucina 2 bagni mq 186 L. 1 milione 500 mila mese. Tel 557.6541
**CROCETTA** in stabile d'epoca saloncino cucina camera bagno ristrutturato signorilmente arredato. Tel [redacted] 0114
**DINTORNI** Consolata affittasi ufficio prestigioso mq 280 divisibile in palazzo '700 tutto ristrutturato L. 44 milioni annui. Investcase tel. 24 ore su 24 al 505.188
**DOMUS** 318.5300 corso Moncalieri ufficio luminoso di 4 camere e bagno abbinabile con altro di 5 vani e servizi
**DOMUS** 318.5300 corso Toscana solo 2 camere cucina bagno in stabile signorile uso secondari o referenziati
**DOMUS** 318.5300 piazza Montanari signorile ben arredato di salone camere cucina bagno altro vuoto stesso stabile
**DOMUS** 318.5300 piazza Savoia signorile arredato nuovo di ingresso living 2 zona notte cucina bagno usi secondari
[redacted] 5300 via Da Verrazzano vuoto signorile composto di camera sala cucina bagno usi secondari
**DOMUS** 318.5300 via Gramsci in stabile signorile foresteria di 130 mq con sala 3 camere e cucina biservizi
**LUCIANA VOLA** adiacente corso Traiano signorile composto con piccolo soggiorno camera cucina bagno Tel 436.1386
**LUCIANA VOLA** San Mauro in signorile complesso con parco appartamenti arredati mq 100-170 box Tel 436.1386
**LUCIANA VOLA** via Casale in bella casa signorile ufficio 4 camere e servizi perfettamente in ordine Tel 436.1386
**LUCIANA VOLA** via Cernaia splendida vista salone 3 camere cucina tripli servizi foresteria signorilmente ristrutturato Tel 436.1386
**LUCIANA VOLA** via Madama Cristina in casa moderna signorile appartamento mq 125 uso ufficio foresteria Tel 436.1386
**LUNGO DORA NAPOLI** alloggio di camera cucina bagno ottimo stato con sole pari affitto Tel 561.2450
**PALAZZINA** uffici Torino Sud pronta uscita tangenziale Stupinigi mq 500 circa affittasi Tel 011 660.1367

**PIAZZA CARLINA**
**affittansi in stabile prestigioso tanti posti auto uffici da 100 a 300 mq. [redacted]**

[redacted] signorile [redacted] giorno pranzo 2 camere cucinotta arredato bagno posto auto garantito presso [redacted] foresteria. [redacted] 12.2018.
**STRADA** del Cascinotto stesso stabile alloggi di 1/2 camere cucina bagno con [redacted]. Tel. 507.118.
**UFFICI** centrali e magazzini [redacted] sedi varie metrature con parcheggio, telefax, fax, segreteria, sale riunioni. Tel 315.7111
**USO** ufficio abitazione saloncino 8 [redacted] terrazzo box corso Regio Parco L. 1 milione 500 mila. Tel. 545.882.
**VIA** Vistrorio alloggio con riso pari affitto di camera cucina bagno balcone verandato Tel 535.180
**VILLA** nuova a Venaria signorile con negozio magazzino abitazione mansarda e cortile L. 2.500.000. Multicase 534.124
**ZONA** verde mezz'ora centro residence affitta elegante appartamento arredato, angolo cottura, tutti servizi Tel 749.2621

## 25 Artigiani, ecc.

**DITTA** metalmeccanica dispone di personale specializzato per montaggi e manutenzioni macchine utensili e automazioni in genere Italia ed Estero valutarebbe proposte Tel. 0429 450.798

## 33 Matrimoniali

**GIOVANILE** 35enne posizione economica apprezzabile carino sensibile. Scrivere Publikompass 8218 10100 Torino

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

**A. 75.000.000** Borgomasino 6n paese ben servito nel canavesano casetta mq 200 in ristrutturazione con cortile privato e porticato. La Borsa 386.482
**ACQUISTASI** cascina rustico o villetta anche da rifare con terreno alligue. Tel 362.843
**ACQUISTO** terreni edificabili stabili da ristrutturare in Torino o prima cintura. Scrivere Publikompass 2640 10100 Torino
**A** L. 35 milioni rustico da rifare 8 vani giardino vicinanze Saluzzo Tel 385.5445
**ANTIBES** centro 100 mt dal mare costruttore vende in palazzo signorile alloggi dal mono al quadrilocale Tel 011 316.7000
**ANTIBES** grandioso bilocale vista mare a 600 mt spiaggia. Residence lusso con piscine Tel 011 761.591 Esclusivo
**AQUILA** di Giaveno vendesi agli amanti della natura in borgata baita con terreno L. 37 milioni Tel 473.1029
**CANNES** prestigiosi frente mare [redacted] stabile in finzione a partire da L. 120 milioni. Tecnokasa 545.862
**CASA** rustica vicino Pinerolo (Macello) ampio terreno e magazzino agricolo mq 200 L. 118 milioni Tel 0121 794.524
**CERIALE** (Sv) impresa Caseo vende ultimi tranquilli bilocali pronta consegna Tel 019 675.601 fax 624.282
**CHIERI** libera casa indipendente salone pranzo cucine 3 camere biservizi L. 380 milioni mutuo Tel 942.3887
**CHIVASSO** 0 km cascina indipendente 4 lati terreno mq 40.000 sulla strada ... cavalli ... L. 280.000.000 Edimarket 434.1316 - 434.1436

**CONDOVE**
**nuovi appartamenti in palazzina soggiorno cucina 2/3 camere 2 bagni box giardino da L. 210 milioni. Elle Case vende tel. 318.0734.**

**CORSICA** nel verde sulla spiaggia miniabili prestigiose appartamenti villette vende Ferco 02.480.11923
**IOL** Montecarlo cinero vende lussuosi bilocale accesso diretto porto vista mare. Tel 0171 926.083 - 0033 930.58970
**LIMONETTO** (Cn) vendesi ampio bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore telefono. Immobiliare L.P.L. 019 825.422.
**MENTONE** bilocale in centro città residenziale vista mare 85 mq più box. Affare FF 1.410.000 Europa 0033 93 575.708.
**MENTONE** Montecarlo privato vende villa vista mare salone 3 camere biservizi garage giardino 700 mq FF 7.500.000 Messenger Amy Center F - 06250 Mougins
**PORT GRIMAUD** centro signorile posto sul mare salone cucina 3 camere posto auto posto barca. Gruppo Europa 011 318.7000
**RIVALBA** vendiamo casetta indipendente con giardino 4 camere salone cucina servizi divisibile Bimar 434.5758
**SARDEGNA** S. Teresa Gallura Verde frente prospiciente continente mare, villa 2 camere salone servizi giardino Occasione. Immobiliare 0789.754.500
**SARDEGNA** S. Teresa Porto Bello villa prestigiosa continente mare con posto barca 6 camere salone, servizi, cantina, garage, giardino Occasione Immobiliare 0789.754.500
**ST.RAPHAEL** via Cannes e St. Tropez sul mare bilocale in residence lusso FF 1.200.000 possibile abbinare con piano sopra FF 2.400.000 privato. Messenger Amy Center F 06250 Mougins
**VENDESI** alloggio 150 mq in castello zona Poggi imperia Tel 539.382
**VENDESI** in Savoia alloggi arredati 60 mq con garage Tel 546.0[redacted]
**VICINANZE** Bardonecchia in costruendo complesso residenziale soggiorno angolo cottura 1/2 camere servizi giardino box a partire da L. 186 milioni Tel 385.5445
**35.000.000** mutuabili a 34 km da Torino collinare casa libera 2 lati da restaurare 4 vani cucina giardino masero Il Punto Immobiliare 562.5561 - 562.5488
**60.000.000** Chivasso est casetta di campagna indipendente 70 mq con giardino vendesi Tel 668.235 - 668.303
**60.000.000** mutuabili Villanova Al borgo stazione FS casa da restaurare libera 3 lati 4 vani portico giardino. Il Punto Immobiliare 562.5561 - 562.5488
**60.000.000** Torino sud cascina indipendente 4 vani 3000 metri posto vendesi. Tel 658.235 - 658.303.
**60.000.000** rustico ripristinato indipendente con giardino breve distanza Torino tutti i servizi vendesi Tel. 658.235 - 658.303.

## [redacted] Ville, app., camere per vacanze, affitto

**PIETRA LIGURE** Mathias Residence affitta tranquilli appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente piscina parcheggio bar Tel 019 624.275

## 47 Alberghi, pensioni, residences

**ALASSIO** Hotel Bellevue 0182 642.013 inverno L. 45 mila camera cucina ascensore, riscaldato servizi parcheggio
**LOANO** albergo Astoria centrale da L. 300 mila settimanali escluso Pasqua. Tel 019 668.238

## 52 Varie

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** acquista oro argento monete orologi massimi prezzi Corso Peschiera 161 Tel. 334.832
**A. OREFICERIA GEMA** acquista oro argento monete prenoti alte valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel 660.2312
**ACQUISTO** mobili antichi quadri soprammobili arredate in genere massima serietà Tel 971.1863
**CIRCE MAGA** in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamento ricchezze ... malocchi ... Telefonare allo 011 [redacted] 6773 via Muratori 13 Torino.
**MOBILI** a prezzi bassi esempi: camera L. 1.500.000 cameretta L. 500.000 cucina 2.500.000 sedie tavolo L. 100.000 L. 25.000 divano L. 350.000 Tel. 739.5877
**SVUOTO** alloggi compro arredamenti 800 900 qualunque zona. Max serietà Tel 011 830.5716 - 0337.220.476

Si inaugura domani il primo Salone dell'era dei motori che non inquinano

# L'auto verde conquista Ginevra

*Cinquanta nuovi modelli per contrastare i giapponesi*
*I riflettori sono puntati sulla Cinquecento e sull'Alfa 155*

L'Alfa Romeo 155 Quadrifoglio a trazione integrale è [illegible] regina del Salone di Ginevra. In basso la Ghia Connecta, prototipo [illegible] motore elettrico della Ford [FOTO EPA E AP]

**GINEVRA**
DAL NOSTRO INVIATO

Anche [illegible] attraversa un periodo delicato, tra mercati in crisi o in difficoltà e [illegible] sfida mondiale sempre più vivace, [illegible] l'ombra giapponese su tutto e tutti, al Salone di Ginevra si respira aria di primavera. L'edizione n. 62 della rassegna, ormai unica in Europa a cadenza annuale, si inaugura domani nel grande cubo di cemento e acciaio del Palexpo: 1150 espositori, [illegible] mila metri quadrati, una valanga di novità (oltre 50 tra modelli nuovi e versioni aggiuntive di vetture già note).

E' il segno, quest'ultimo, della vitalità [illegible] un settore che - come recita il motto del Salone svizzero - è «motore dell'economia». L'industria, negli ultimi anni, ha dovuto affrontare un'ampia serie di problemi (in primo piano quello della difesa dell'ambiente), puntando a ristrutturazioni interne, a una miglior qualità, a un diverso tipo di rapporto [illegible] la clientela. Centinaia di migliaia di miliardi di investimenti e un risultato finale - il prodotto - più allettante, ricco, moderno e pulito.

I frutti [illegible] tale impegno, rilucenti [illegible] colorati, sono schierati in parata a Ginevra, espressione di [illegible] tecnologia spesso sofisticata [illegible] di un sapiente equilibrio tra costi di produzione [illegible] prezzi. Riflettori puntati sulla Cinquecento, che la Fiat lancia qui [illegible] anteprima mondiale dopo [illegible] la p[illegible] stampa di dicembre. La nuova city car sta per cominciare il [illegible] viaggio nel mondo dell'auto, tra speranze e curiosità.

Due versioni a benzina (la ED di 700 [illegible] e la 900 Cat) [illegible] una [illegible] trazione elettrica (la Elettra), piccole dimensioni e ampio spazio interno, grande maneggevolezza e consumi contenuti, tanti accessori e un buon confort: in poco più di 3 metri di lunghezza è racchiusa [illegible] vettura che propone una soluzione intelligente agli stress del traffico urbano e della fame [illegible] parcheggi.

In Svizzera, Paese molto attento al «verde», [illegible] Fiat sottolinea [illegible] la Cinquecento sia stata progettata con grande rispetto per l'ambiente. Catalizzatori, materiali ecologici (ad esempio, le imbottiture sono realizzate [illegible] ricorrere ai clorofluorocarburi, nemici della fascia di ozono) e riciclabili, addirittura un modello elettrico. Certo, [illegible] Cinquecento Elettra costa circa tre volte di più (27.130.215) delle sorelle, ma questo - all'attuale stato dell'arte - [illegible] un problema che riguarda tutte le Case e, in ogni caso, la Fiat è la prima ad avere nel listino di serie auto [illegible] tale tipo di [illegible]. E già, perché c'è anche la Panda Elettra, di cui a Ginevra viene esposta - a due anni dal lancio - [illegible] versione più sofisticata.

E se la Fiat introduce nella rassegna elvetica anche la Tempra station wagon [illegible] trazione integrale permanente e la Tipo 2.0 i.e. GT con cambio automatico [illegible] 4 rapporti [illegible] motore due litri catalizzato, [illegible] Lancia schiera la sua gamma tutta ver[illegible] (dalle Y10 Avenue e Mia alla Delta HF integrale 5), l'Alfa Romeo rafforza l'attacco del made in Italy con la 155. La nuova berlina di classe medio-alta, al debutto in un salone, inizialmente sarà posta in commercio in quattro versioni: Twin Spark 1.8 (129 Cv) e 2.0 (143), V6 (166) e [illegible] (190). Motorizzazioni pulite e sportive, al vertice la Q4, dove la Q sta per Quadrifoglio, simbolo delle Alfa più brillanti, e il 4 per trazione integrale permanente.

Lo spirito ruggente della Casa milanese trova qui una valida espressione nella 155 GTA, vettura [illegible] competizione presentata a Ginevra in anteprima mondiale. Realizzata sulla struttura della versione Q4 e destinata al campionato turismo, questa super 155, come chiariscono in Alfa, «non è solo un'auto corsaiola [illegible] il risultato di un programma di sperimentazione estreme e la dimostrazione delle possibilità di sviluppo della 155». Una «bomba» carenata, con spoiler [illegible] minigonne, cambio a 6 marce, una potenza di [illegible] Cv, trazione integrale. Una chicca: l'albero di trasmissione è in titanio. Pesa appena 1.050 [illegible] (340 in [illegible] di quella di serie).

Nella sfilata di novità [illegible] Salone di Ginevra emergono anche la Lamborghini Diablo Roadster, un poderoso spider a due posti che adotta lo [illegible] V12 [illegible] 492 Cv del coupé e che sarà prodotto in poche decine di unità all'anno; la Safrane, nuova ammiraglia [illegible] Renault (la berlina, dotata anche di trazione integrale e motori tre litri biturbo, è stata presentata dallo stesso presidente Levy); la Ford Scorpio Wagon e la Escort Cosworth; la giapponesi Honda CRX, Toyota Carina, Mazda Xe[illegible] 6 e RX-7, la Nissan Serena, [illegible] bel monovolume a 6/7 posti di 1600 o 2000 cc; la supercar svizzera Monteverdi con un Cosworth di Formula 1 e una nuova versione della Bugatti (costo oltre 600 milioni); la station wagon Aston Martin Shooting Brake.

Dalle Bmw inediti propulsori V8 per la Serie 7 (2997 cc e 218 Cv per la 730i, 3982 cc e 286 Cv per [illegible] 740i, [illegible] e 240 km/h le velocità). E, infine, carrozzieri e concept-cars: il Freeclimber e la Blitz elettrica di Bertone, la Twin della Opel, il prototipo Project Car Saab (sulla base della 9000), l'Astro con motore Ferrari dello svizzero Sbarro, la Lancia Hyena di Zagato. E chi più ne ha, più ne metta.

**Michele Fenu**

## Ma nel '92 è [illegible] crisi

*I produttori: nei mercati europei per ora [illegible] segno di ripresa*

**GINEVRA**
DAL NOSTRO INVIATO

Le difficoltà che negli ultimi due anni hanno caratterizzato il mercato automobilistico internazionale proseguiranno nel '92. L'ha detto ieri Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, «il mer[illegible] automobilista europeo - ha proseguito - non sta dando particolari segnali di ripresa in questo inizio d'anno. Evidentemente la situazione economica complessiva non si [illegible] ancora risolta dopo la crisi del Golfo. [illegible] può quindi presumere - anche [illegible] è [illegible] presto per dirlo - che il [illegible] si chiuda, a livello europeo, in leggera flessione del 3-4% rispetto al '91». La previsione dell'amministratore delegato di Fiat Auto si basa essenzialmente sul fatto che alcuni mercati, come quello francese e inglese, sono ancora deboli e quello tedesco, considerato la locomotiva delle 4 [illegible] in Europa, ha frenato il suo boom. Attenzione però - ha osservato - a non scambiare questa leggera contrazione con una crisi. «Stiamo parlando [illegible] cifre importanti. Un calo del 3-4% significa parlare di livelli buoni».

Anche la Svizzera, importante punto di confronto fra i maggiori costruttori perché Paese non produttore ma fortemente motorizzato, ha registrato l'anno scorso una flessione del 4,2% nelle vendite di auto, scese [illegible] 319.763 nel [illegible] a 306.219. La produzione industriale è diminuite, l'inflazione è salita dal 5,7% (era dello 0,7 nel 1986), il prodotto interno lordo (pil) ha perso lo 0,5%, la disoccupazione è triplicate anche se resta su livelli contenuti al 2,2%.

A Ginevra la rassegna [illegible] sembra risentire di queste ombre congiunturali e gli stand creano un'atmosfera di fiducia nel futuro, confermata anche da Robert J. Easton, presidente della General Motors Europa. «L'Europa del Duemila - ha detto - potrà contare su una forte ed efficiente industria automobilistica [illegible] come in passato, [illegible] europei utilizzeranno le loro [illegible] capacità di innovazione, la loro esperienza [illegible] competenza». Per Eaton è indispensabile che l'industria automobilistica europea abbia fiducia in se stessa per affrontare l'assalto dell'auto gialla che nel Duemila «potrà avere conquistato dal 20 al 30% del mercato. Non ci sarà quindi spazio per tutti e dei sei grandi attuali produttori europei, che comprano il 75% del mercato, da [illegible] a tre potranno subire cambiamenti drammatici».

In questa non facile situazione la Fiat è partita all'attacco con un colossale impegno finanziario e produttivo che prevede investimenti nei prossimi anni per 40 mila miliardi di lire e l'uscita di 18 nuovi modelli. Ha detto Alberto Fava, responsabile della marca Fiat: «Siamo a Ginevra con la Cinquecento in prima mondiale e con la Tempra Station Wagon 4x4, una vettura che, per le caratteristiche di potenza e trazione, [illegible] misura per le strade svizzere. E in Svizzera verrà venduta prima che in ogni altro Paese. Le due auto simbolizzano la politica Fiat: la Cinquecento, con il suo appeal universale, si rivolge a tutta la clientela europea che se la vedrà pr[illegible] nel [illegible] dell'anno; la Tempra Station Wagon è la dimostrazione dell'offerta specializzata di nicchia».

Sull'importanza del prodotto di nicchia, specialmente sul mercato elvetico, ha parlato anche il responsabile Lancia, Ernest Ferrari. Le vetture [illegible] cambio automatico, per esempio, rappresentano in Svizzera il 16,6% del totale contro il 2% in Italia; le station wagon il 15,5%, le trazioni [illegible] qu[illegible] ruote motrici il 13,8%. Nel 1991 le Dedra vendute, Italia compresa, [illegible] state 84.600 contro 83.200 nel '90 (+1,7 per cento) e in Svizze[illegible] sono cresciute del [illegible] per cento a 1814 unità, delle quali il 32 per cento è rappresentato dalle versioni turbo e integrale».

Le vendite [illegible] Europa del gruppo automobilistico torinese sono state l'anno [illegible] 1.724.774 unità, con una quota del 12,9% della domanda globale.

L'Alfa Romeo, [illegible] auto vendute nel mondo, ha te[illegible] l'anno scorso sul mercato interno [illegible] ha [illegible] in maniera apprezzabile - ha fatto notare il responsabile della marca Giambattista Razelli - le vendite all'estero salite del 5,6%, con [illegible] unità. Per quest'an[illegible] le previsioni sono di netto miglioramento, [illegible] dimostra la qualificante partecipazione della Case di Arese a Ginevra.

**Renzo Villare**

## IN BREVE

### Ustica, nei fondali i resti di 2 missili?

[illegible]A. Nei fondali di Ustica i tecnici notarono «forme particolari» che potrebbero essere [illegible] corpo di missili? E la ricerca fu bloccata appena si pronunciò la parola «missile»? Interrogativi ripresi da Annibale Paloscia nel libro-inchiesta «Ustica: [illegible] aperto» in edicola col prossimo numero di *Avvenimenti*. [Ansa]

### Microspia sotto il letto per spiare [illegible] fidanzata

LUCCA. Ha spiato la fidanzata mettendole un registratore sotto il letto. Per gelosia ha poi denunciato un suo amico accusandolo di averla violentata anche se questo [illegible] un'invenzione della ragazza. E così R. F., [illegible] anni, è finito sotto processo per aver calunniato l'amico. [Ansa]

### Morto per droga trovato dopo 10 giorni

ROMA. Era scomparso da [illegible] giorni. I genitori avevano fatto denuncia, non sapendo che il figlio di 20 anni era drogato. Walter [illegible] morto per un'overdose d'eroina, senza che nessuno lo vedesse, nel terrazzo di un edificio a Pietralata. L'ha trovato per caso una donna. [Ansa]

### «Rapita» dal padre ripresa [illegible] carabinieri

ROMA. Ha pianto, urlato, [illegible] è attaccata ai vestiti della nonna pur [illegible] non seguire il papà che diceva di volerla portare ad [illegible] festa. Alla fine ce l'ha fatta: i carabinieri, chiamati dalla nonna, hanno allontanato il padre e riportato la piccola dai nonni [illegible] quali è affidata. Daniela, 6 anni, è figlia di due drogati, e la mamma è in carcere. [Ansa]

### «Quartiere infestato» porta i topi in Comune

VERONA. Il Comune non risolve [illegible] problema dei topi che infestano un intero quartiere alla periferia? Se è così allora i [illegible] sigliari devono sapere che cosa significhi convivere con i topi. E Nicola Fasetto, giovane consigliere comunale missino, ieri ne ha portati due in Consiglio comunale. [r. r.]

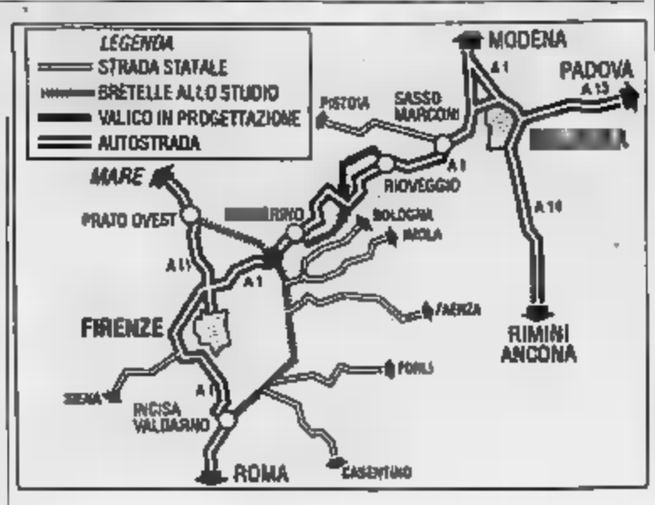
### Fazzolettini anti-Aids condannati in Francia

PARIGI. [illegible] tribunale [illegible] condannato a una multa la Colcom, distributrice dei fazzolettini di carta «Koriette», impregnati, secondo la pubblicità, di una sostanza anti-Aids, utili dunque come «disinfettante»: «Una pubblicità - secondo i giudici - che gioca sugli istinti più bassi, e che presenta i malati come appestati». [Ansa]

Aumento dei pedaggi per finanziare i lavori di raddoppio della Firenze-Bologna

# La stangata viaggia in autostrada

*Rincaro del 6% dal gennaio '93, poi un altro ritocco*
*Le maggiori entrate calcolate in 1200 miliardi*




**ROMA.** Viaggiare [illegible] autostrada costerà di più. La Società Autostrade, per trovare i soldi necessari per finanziare il raddoppio del tratto di Autosole fra Firenze e Bologna (circa 1200 miliardi l'anno dal '92 al '96), ha chiesto ieri al governo aumenti tariffari su tutta la rete del sei per cento, oltre al tasso di inflazione, a partire da gennaio del prossimo anno.

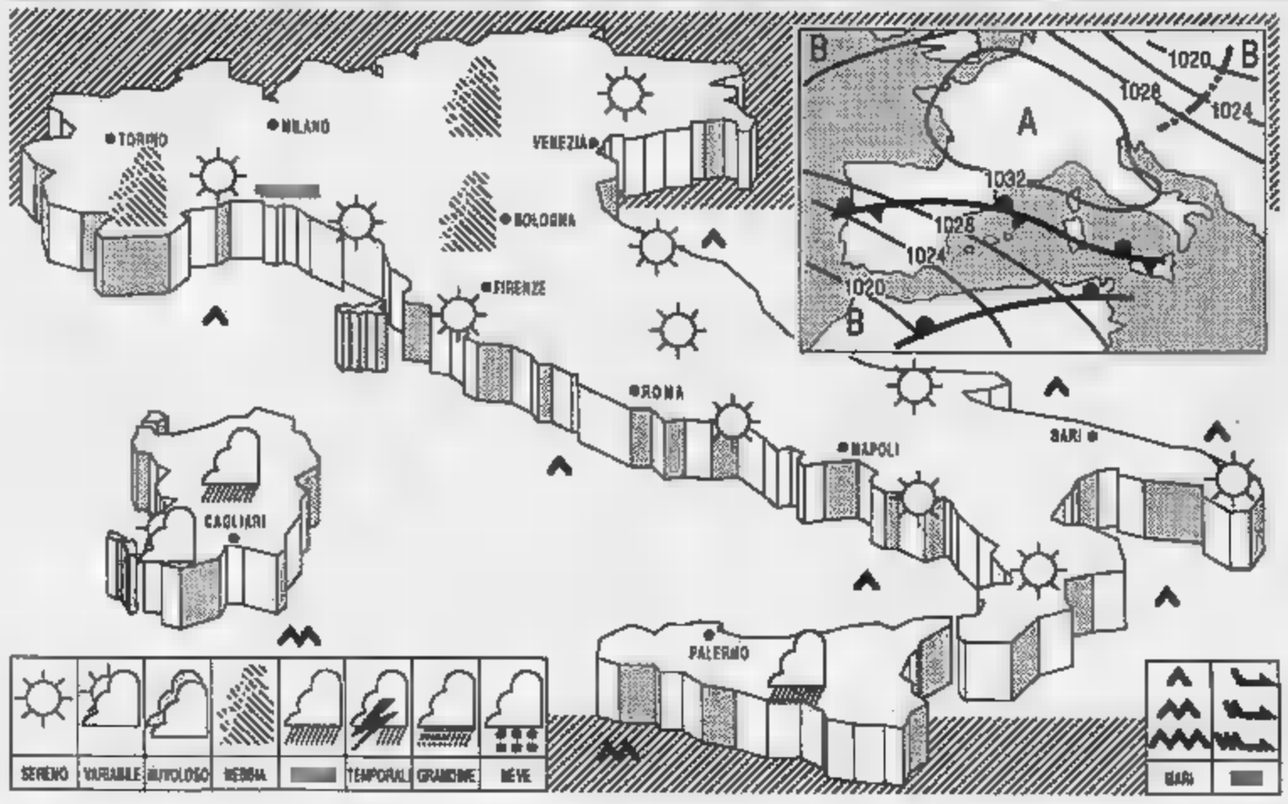
Un secondo aumento, sempre del sei per cento, dovrebbe poi scattare da gennaio [illegible] '94. Lo ha annunciato l'amministratore delegato della Società Autostrade, Sergio D'Alò, nel corso della riunione del comitato istituzionale per la variante di valico, che si è svolta a Palazzo Chigi. «Ci ripagheremo i costi per le opere da oggi al 2018 - ha detto D'Alò - anno in cui scade la concessione per la tratta».

Per far fronte agli investimenti l'amministratore delegato ha aggiunto che la Società farà anche ricorso all'emissione obbligazionale per mille miliardi, già approvata dall'assemblea.

Intanto è certo che partiranno entro l'anno in corso i l[illegible]ri per il raddoppio dell'autostrada e il contemporaneo quadruplicamento della linea linea ferroviaria nello stesso percorso. Il completamento [illegible] invece previsto nel 1996 per la parte autostradale [illegible] nel 1998 per quella ferroviaria, salvo imprevisti dovuti alla realizzazione dei trafori sull'Appennino. Dopo il vertice di ieri, presieduto dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Nino Cristofori, un'altra riunione è prevista per mercoledì 11 marzo. Parteciperanno [illegible] che tutti i rappresentanti degli enti locali interessati, e in quest'occasione verrà dato il via definitivo ai lavori, con la firma dell'accordo complessivo. Negli anni scorsi, infatti, il raddoppio dell'Autosole nel tratto «maledetto» era stato bloccato da resistenze di vario genere, compresa l'opposizione di alcuni enti locali e di associazioni «verdi». Poi, lo scorso anno, l'accordo era stato raggiunto anche perché, contemporaneamente a questi lavori, il ministero dei lavori pubblici si è impegnato ad eseguire anche altre opere, potenziando il sistema viario ordinario.

Gli investimenti finanziari previsti per l'intero pacchetto [illegible] a più di dieci mila miliardi di lire. La sola parte autostradale impegnerà 5250 miliardi (4540 per la realizzazione della tratta autostradale e 770 miliardi per opere complementari), che [illegible] garantiti direttamente dallo Stato per [illegible] settantasette per cento (e in quest'ambito si è reso [illegible] l'aumento dei pedaggi stabilito ieri ma già concordato nei mesi scorsi). Il resto lo reperità direttamente la Società Autostrade. [r. cri.]

## IL TEMPO




[illegible] sull'Italia permane un'area di alta pressione; un flusso di aria umida di origine nord-africana lambisce le regioni più meridionali.

[illegible] sulla Sardegna e sulla Sicilia annuvolamenti a carattere stratificato, temporaneamente intensi, con possibilità di qualche breve e debole precipitazione sulle zone interne. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o velato. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto foschie dense, locali banchi di nebbia sulle pianure del Nord e nelle valli delle altre regioni peninsulari.

**TEMPERATURE:** senza notevoli variazioni.

**VENTI:** deboli variabili sulle zone peninsulari; deboli o moderati orientali sulle isole maggiori.

**MARI:** mossi il Canale di Sicilia e quello di Sardegna; poco mossi i restanti bacini.

**PREVISIONI PER DOMANI:** sulle regioni peninsulari prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Sulle isole maggiori annuvolamenti stratificati. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto intensificazione delle foschie e formazione di nebbia sulle pianure del Nord e nelle valli delle regioni centrali. Lieve aumento [illegible] temperature.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | -3 | 17 | Firenze | 7 | 20 | Bari | 7 | 15 |
| Verona | 3 | 13 | Pisa | 7 | 19 | Napoli | 6 | 16 |
| Trieste | 7 | 10 | Ancona | 8 | 9 | Potenza | 6 | 11 |
| Venezia | 4 | 10 | Perugia | 4 | 11 | S.M. Leuca | 12 | 15 |
| Milano | 3 | 13 | Pescara | -2 | 16 | R. Calabria | 10 | 17 |
| Torino | 0 | 16 | L'Aquila | 1 | 14 | Palermo | 11 | 17 |
| Cuneo | 1 | 13 | Roma Urbe | -- | -- | Catania | 8 | 18 |
| Genova | 8 | 15 | Roma Fiumi. | 5 | 18 | Alghero | 8 | 15 |
| Bologna | 1 | 13 | Campobasso | 5 | 12 | Cagliari | 11 | 17 |

[illegible]

| | min | max | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 5 | 8 | nuvoloso | Lisbona | 11 | 18 | nuvoloso |
| Atene | 7 | 15 | [illegible] | Londra | 7 | 12 | nuvoloso |
| Bangkok | 22 | 33 | sereno | Los Angeles | 1[illegible] | 18 | nuvoloso |
| Berlino | 0 | 8 | nuvoloso | Madrid | [illegible] | 18 | pioggia |
| [illegible] | -3 | 11 | nuvoloso | Montreal | -16 | -10 | sereno |
| Buenos Aires | 21 | 29 | sereno | Mosca | 1 | 3 | nuvoloso |
| Copenaghen | 5 | 6 | sereno | New York | 2 | 4 | [illegible] |
| Dublino | 8 | 12 | [illegible] | Parigi | 8 | [illegible] | [illegible] |
| Francoforte | 2 | 11 | velato | Pechino | -8 | [illegible] | [illegible] |
| Gerusalemme | 2 | [illegible] | nuvoloso | Rio de Janeiro | 21 | 27 | nuvoloso |
| Ginevra | 1 | [illegible] | sereno | Sydney | 21 | 28 | sereno |
| Helsinki | 2 | 5 | pioggia | Tokyo | 3 | 7 | nuvoloso |
| Honolulu | 19 | 29 | nuvoloso | Varsavia | -2 | 15 | sereno |
| Il Cairo | 8 | 20 | sereno | Vienna | 3 | 13 | sereno |

# Voi sarete qui.

Avete già preso impegni per le prossime domeniche? Speriamo davvero di no, soprattutto se siete abbonati a "La Stampa". Potreste infatti essere tra i 5 fortunati che vinceranno due biglietti ciascuno per godersi una partita della Juventus o del Torino allo stadio Delle Alpi. Ogni settimana, infatti, fino al 24 maggio, "La Stampa" mette in palio i 10 posti del suo Palco fra tutti gli abbonati. Dieci fra le più comode e ambite poltrone del nuovo stadio: in posizione centrale, con telefono, televisione e servizio bar. Come se non bastasse, i vincitori andranno allo stadio a bordo di un confortevole pulmino della Giachino Linea Verde, con servizio hostess. Come vincere tutto questo? Facile. Chi è già abbonato non deve fare proprio nulla. Basta che il suo abbonamento non sia scaduto. Chi non è ancora abbonato, o chi ha l'abbonamento in scadenza dovrà invece affrettarsi se non vuole perdersi nessuna estrazione. Da oggi, quindi, è più che mai il momento di fare il tifo: per il Torino, per la Juventus, ma soprattutto per voi stessi.

**I 5 FORTUNATI VINCITORI DELLA SETTIMANA SONO:**

BATTISTA BENOTTO
Villafranca d'Asti (AT)

REMO BUONADONNA
Casale Monferrato (AL)

VINCENZO COLLOBIANO
Biella (VC)

MARCO MORINO
Torino

FRANCESCO PAMPIGLIONE
Cavallermaggiore (CN)

**Ogni settimana 5 fortunati abbonati vincono 2 posti ciascuno nel Palco de "La Stampa".**

In collaborazione con:
PUBBLI-GEST S.P.A.

A.C. TORINO

F.C. JUVENTUS

**GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.**

Giachino Linea Verde

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA



Ha 150 anni lo strumento inventato da un costruttore belga che finì in miseria

Da sinistra: Charlie Parker, che fu tra gli artefici della nuova vita del sax; Hector Berlioz, che nel 1844 lo utilizzò nella musica classica; il jazzista Gerry Mulligan. Nella foto grande: una scena di «Bird», di Clint Eastwood

*Nato da studi sul clarinetto fu usato dalle bande militari poi accolto nella musica classica*

# Lo strano figlio del signor SAX

SINGOLARE strumento, il saxofono: forse l'unico universalmente noto col nome del suo costruttore, gli assicurerà gloria eterna ma non gli evitò, in vita, l'amarezza del fallimento, né una morte in miseria, a ottant'anni, nel 1894. Per un curioso destino, dopo aver trovato subito largo impiego nelle bande musicali, specialmente nelle fanfare militari, incontrando anche il favore di compositori illustri, stancò, parve destinato a scomparire, e solo nel nostro secolo ebbe un clamoroso e definitivo rilancio grazie alla musica jazz, alla quale divenne indispensabile.

Ne parliamo oggi perché Adolphe Sax lo brevettò a Parigi nel 1842; e il centocinquantenario non è sfuggito a un musicologo come Luigi Podda, che gli dedica un ricco e documentato ricordo di godibile lettura (*Adolphe Sax ed il saxofono. Profilo storico, interpreti e repertorio classico e jazz, con un contributo di Riccardo Scivales*. Pizzicato Edizioni Musicali, Udine). Dalla copertina si fissa corrucciato l'inventore, un ritratto di Mameli, nel cui sguardo asimmetrico e triste pare di cogliere un oscuro presagio. Nato nel 1814 a Dinant, nel Belgio, Antoine-Joseph Sax, detto Adolphe, era il primogenito degli undici figli del costruttore di strumenti di corte Charles-Joseph Sax, inventore geniale e industriale di successo.

L'elenco degli strumenti costruiti, brevettati o perfezionati da Charles-Joseph è interminabile, o comprende curiosità come il serpentone, il corno omnitonico, l'oficleide, ma anche pianoforti, arpe a tastiera e chitarre. Adolphe respirò quell'atmosfera sin bambino e ancora adolescente si rivelò ottimo suonatore di flauto e clarinetto.

Fu proprio con un nuovo modello di clarinetto a ventiquattro chiavi - esordì come inventore, ottenendo una medaglia d'oro all'Esposizione Industriale del Belgio nel 1835. Tre anni più tardi conseguiva il primo brevetto, perfezionando un tipo di clarinetto basso, e nel 1841 presentò all'Esposizione di Bruxelles il primo saxofono in ottone. Ma non avendolo ancora brevettato, non lo volle presentare in pubblico, e la giuria dovette ascoltarlo celato da una tenda.

L'idea del nuovo strumento gli era venuta dai lunghi studi sulla famiglia dei clarinetti e soprattutto sul clarinetto basso, allora non sempre preciso, e dal suono poco corposo, specie nelle note gravi. Il successo del saxofono fu immediato, grazie anche all'appoggio di Hector Berlioz, che il 12 giugno 1842 ne diede una dettagliata descrizione sul *Journal des débats*. Subito altri compositori di primo piano a Parigi - Auber, Kastner, Halévy - sostennero il giovane inventore.

Vincendo l'ostilità dei concorrenti, i Sax videro apprezzati i loro prodotti, già alla fine del 1843, anche da Meyerbeer e Spontini. Nel 1844 Berlioz introduceva per la prima volta il saxofono nell'*Hymne Sacré*, alla Sala Herz. Quello stesso Rossini visitò l'atelier dei Sax, e il nuovo strumento fu presentato all'Esposizione Industriale di Parigi, dove ottenne una medaglia d'argento.

Seguirono anni di lavoro intenso, grazie anche a un'importante legge acustica scoperta da Adolphe, che mise in relazione il timbro di uno strumento con la proporzione tra colonna d'aria e lunghezza del tubo che la contiene, invece che col materiale di costruzione - legno, rame, ottone - come s'era pensato fino ad allora. Ottenne così nuove famiglie complete di strumenti di ogni perfetto, dal soprano al basso: i saxhorn, le saxotrombe, i saxofoni e i saxtuba.

La battaglia non è vinta. I compositori devono assuefarsi al nuovo strumento dalla sonorità pastosa e carezzevole. Dopo Berlioz, lo impiegò in orchestra Georges Kastner, autore di un *Grand Sextuor* per sei saxofoni nel 1850 e delle *Variations faciles et brillantes* dedicate ad Adolphe Sax nel 1851. E Kastner pubblicò nel 1846 la prima *Méthode complète et raisonnée de saxophone*.

Nel 1853 il nuovo strumento arrivava in America, grazie al virtuoso di clarinetto Edouard Lefèbre nella banda militare diretta da Patrick Gilmore. Il successo mondiale sembrava spianato. Ma per il giovane Sax si preparavano tormentosi ostacoli. La coalizione dei nemici gli contestava ogni nuovo brevetto e ogni preteso perfezionamento, fino a costringerlo, come già era successo a suo padre, a dichiarare il fallimento. Poi, lui fu colpito da una forma di eczema a un labbro. Mentre il medicine ufficiale consigliava un'operazione chirurgica dall'esito dubbio, Sax si affidò a un certo Vriès, che curò con una pianta indiana, riuscendo a guarirlo.

Anche questo suscitò polemiche, rancori, dibattiti, prese di posizione dei giornali favorevoli e contrari alla medicina ufficiale. La situazione politica francese, alla quale le fortune dei nuovi strumenti erano legate per le forniture alle bande militari, si evolveva tra gli eroici furori della rivoluzione quarantotto e la Seconda Repubblica, il colpo di Stato di Napoleone il Piccolo e il Secondo Impero, le guerre franco-prussiana e la Comune, la Terza Repubblica.

In quell'andirivieni di autorità e ministri, di committenze delle officine Sax subiva alti e bassi, e Adolphe - che nel 1858 era diventato editore - si vide costretto, nel 1877, al nuovo fallimento. Anche tra i massimi musicisti i pareri furono discordi: basti ricordare la violenta polemica di Wagner, che nel 1861 riuscito, tra ostacoli e incertezze, a portare il suo *Tannhäuser* all'Opéra di Parigi. Forse il problema furono corni da caccia introvabili, così rievocato dal compositore nell'autobiografia: «Non fu possibile mettere insieme, nella grande Parigi, i dodici corni da caccia che a Dresda avevano fatto tanto fieramente gli squilli del primo atto; dovetti a questo proposito entrare in rapporti con un curioso, il celebre fabbricante di strumenti Sax, il quale mi venne in aiuto con ogni genere di surrogati, saxofoni e altri e inoltre era ufficialmente incaricato di dirigere la musica dietro scena. Ciò nonostante fu sempre impossibile questa musica eseguita a dovere...».

Le medaglie d'oro delle esclusive esposizioni universali, l'ammirazione di allievi e compositori amici non riuscirono a risollevare le sorti del povero Adolphe che, ridotto a la sola risorsa di una piccola pensione del governo, nel febbraio 1894 (è sepolto a Montmartre), mentre il figlio Adolphe-Edouard ne raccoglieva l'eredità ottenendo una medaglia d'oro e un diploma d'onore all'Esposizione di San Pietroburgo.

Dai Berlioz e dai Kastner lo strumento passava ai jazzisti, trovandovi una seconda giovinezza: bastano i nomi di Sidney Bechet, Coleman Hawkins, Charlie Parker, Gerry Mulligan, per dirne straordinaria fortuna. E nel Novecento la famiglia dei sax rientrava gloriosamente nella musica classica, per opera di compositori come Darius Milhaud, Vincent d'Indy, Heitor Villa-Lobos, Claude Pascal e tanti altri.

**Michele L. Straniero**

Paolo Conte, nel doppio ruolo di musicista e critico: qui mentre fischietta del famoso Coltrane. I saxofonisti sono altri»

Viaggio fra i protagonisti di un genere

# Paolo Conte: «Così è entrato nel jazz»

PER quanto il jazz, nella sua esplosione all'inizio del secolo, abbia subito impartito agli strumenti della tradizione (dal tamburo alla tromba, dal pianoforte, trombone, clarinetto ecc.) una nuova e rivoluzionaria legge in fatto di dinamica (swing) e di pronunzia, dizione e timbrica (primo fra tutti il tentativo di imitazione della voce umana), le funzioni in orchestra affidate ai vari strumenti sono rimaste sostanzialmente le stesse.

Tutta la «letteratura» che si portavano in dote gli strumenti di più antica tradizione classica non è in verità mai sparita. Più antiche e collaudate questa letteratura e questa tradizione, più agevolmente il jazzista primitivo si accosta allo strumento. Così notiamo una formidabile fioritura di artisti meravigliosi, fin dall'inizio dell'era del jazz classico, proprio con quegli strumenti di più antica tradizione espressiva: tutti i grandi pianisti, i grandi trombettisti, trombonisti e batteristi presenti nell'epoca arcaica, già forniti di un bagaglio stilistico perfettamente definito. Ultimo ad arrivare nella tavolozza strumentale classica è stato il saxofono, reso per invenzione e sottoposto dunque a collaudo espressivo molto limitato. Ultima delle strumentazione classica, il saxofono sarà anche l'ultimo a rendersi, in ordine di tempo, funzionale al jazz e a iniziare la propria ascesa e la propria evoluzione tecnico-stilistica in quel fenomeno.

Questo - che ho personalmente ereditato sotto forma di semplice e occasionale osservazione fattami molti anni fa dal mio grande maestro Mingo Chiodo, uno dei massimi intenditori occulti di jazz nel nostro Paese - chiarisce l'affannosa e tortuosa camminata del saxofono nel sogno stilistico, che fu sempre del jazz un costante *cauchemar* quotidiano.

I primi a spellire il fraseggio e ad atteggiare il proprio solismo all'invenzione sono stati i sopranisti (Bechet in testa), ossendo il soprano, guarda caso, quello della famiglia più collaudato nelle bande etniche e militari.

Secondo arriverà, nella scia dei sopranisti, il sax contralto, che incontrerà tuttavia più tempestose osservanze stilistiche e ambientali a causa della propria natura «equivoca», tipica del ruolo di contralto in orchestra, miscela affascinante di mascolinità e femminilità, temuto nel setticlavio sulla chiave della viola e tagliato fisicamente in mi bemolle (indico, saltando i celebri grandi del contralto Rodges, Willie Smith e Parker, i due estremi antico e moderno in Charlie Holmes e Ornette Coleman passando per Tab Smith).

In ruoli secondari (benché a disposizione di eccellenti solisti) dovrà restare relegato il sax baritono, strumento fascinoso, inquieto e torbido, limitato nella tessitura cantabile (piacerà comunque molto a Gershwin nella prima orchestrazione di *Rapsody in Blue*, e riacquisterà solo nell'epoca dell'alta tecnologia di registrazione una funzione più esauriente).

Sorvoliamo su rare immagini quali quella del basso (ad imitazione del fagotto), strumento, tuttavia scomodissimo e soppiantato nel corso degli anni dal sousaphone (ottone) e dal contrabbasso (corde). E sorvoliamo anche sul rarissimo C Melody Sax, impiegato ottimamente da Trumbauer in funzione espressiva tipica del contralto.

Arriviamo invece al sax tenore, il saxofono per eccellenza, quello forse più degli altri ha simbolizzato il jazz. Il + sveglio tardi, più tardi di tutti gli altri saxofoni, poi ha deflagrato la sua comunicatività, potenza e varietà in mille formule e in mano a mille campioni. Ho le mie preferenze: per gli inizi accolgo più volentieri le prove dei bianchi (Bud Freeman e Eddy Miller) che non i più pretenziosi assalti portati dai giganteschi Hawkins e Choo Berry ancora presi dall'ansia di una ricerca di linguaggio (fraseggio, suono, densità) tanto solenne quanto affaticante.

Nell'arco del jazz classico e pre-moderno dico subito di non amare il lavoro di Lester Young (uomo del Sud che si esprimeva in un Nord pieno di fantasmi), la cui battaglia è l'*enfasi*, risoltasi in sostanza nella fondazione di un'*altra enfasi*, insidiosa perduta. A testimoniare il periodo di transizione tra il jazz classico e quello darei preferisco chiamare due bianchi più e sconosciuti: Nick Calazza e Jerry Jerome.

Non amo, non ci è mai riuscito, i saxofonisti del periodo californiano, troppo formulari e irrecivibili; ne infischio del celeberrimo John Coltrane, tributo e tutti i costi della propria «attualità» (così come in pittura mi importa niente di Magritte e Dalì e di tutti i loro *tableaux* di inquietudini, quando tutte l'inquietudine della pittura moderna se già essere contenuta in Cézanne), scelgo invece le esitazioni Archie Shepp e, continuo ad affermare che la palma di veri vincitori delle battaglie per l'affermazione del sax tenore la meritano due grandi texani: Illinois Jacquet e Arnette Cobb.

**Paolo Conte**

Berlino Est, cambia la direzione e declina il potere di Barbara, figlia del fondatore

# «Berliner Ensemble», Brecht non abita più qui

*Dopo 40 anni si sfalda la celebre compagnia creata dal drammaturgo*

**BONN**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nubi minacciose sul «Berliner Ensemble»: la compagnia fondata da Brecht nella sede storica dell'«Am Schiffbauerdamm» rischia di sfaldarsi. La lunga, tormentata stagione di Manfred Wekwert, 65 anni e direttore artistico dal '77, si è chiusa mercoledì, quando il Senato di Berlino ha formalizzato una nuova «guida a cinque». E' la fine di un momento lungo la vita dell'«Ensemble», voluto da Bertolt Brecht nel 1949, anno della nascita della Ddr? Al di là delle polemiche che hanno salutato la «Direzione multipla» («Cinque volte una soluzione zero», «Banda di pensionati», è stato scritto), un equilibrio sofisticato e fragile sembra incrinato per sempre, ormai, nel teatro che ha scelto di rappresentare solo le opere del fondatore: una che in Germania comunista - dove Brecht tornato dall'esilio volle installare la sua creatura prediletta - è sepolta dalla storia, anche l'«Berliner Ensemble» ha difficoltà a sopravvivere. Quel che verrà sarà comunque un'altra cosa, dicono concordi nel mondo teatrale: se del passato manterrà il nome, sarà forse solo un'etichetta.

Molto è già incrinato, nella leggenda e nella quotidianità del teatro tedesco più famoso nel secondo dopoguerra. Alla direzione di Manfred Wekwert si rimproverava non soltanto il decadimento «fisico» dei locali (con l'arrivo di materiali sintetici dove c'erano legni pregiati, per esempio), ma soprattutto la riduzione statica, la mancanza di una traccia da lasciare in eredità al futuro, una «prima» capace di far scuola. Questa debolezza multipla, assieme al discusso sodalizio di lavoro con Barbara Schall Brecht, figlia di Bertolt e amministratrice del patrimonio artistico, ha pesato soprattutto su di lui, alla Svolta dell'89: pochi, dopo la caduta del Muro, gli contestavano l'eredità politica, molti gli rimproveravano di aver mandato con regolarità gli auguri a Honecker ogni fine d'anno, anche nella sua qualità di professore e presidente dell'Accademia teatrale della Ddr. Wekwert era infatti fra gli intellettuali che più calore avevano salutato l'arrivo di Gorbaciov e la sua glasnost, e speravano in un cambiamento anche a Berlino Est.

Il suo ritiro sembra, dunque, chiudere una fase in una storia cominciata quando il ritorno dall'esilio spinse Brecht a organizzare una troupe stabile. Ci riuscì nel '49, con l'esordio al «Deutsche Theater» di *Coraggio* interpretata dalla moglie Elena Weigel, ancora poco appariscente nella compagnia del padre e moglie del primo della troupe Ekkehard Schall; soprattutto rigida custode della memorie di famiglia e impegnata difesa dei principi artistici del padre, sempre presente con Grande Ombra, nella sua vita privata e di lavoro. Fino alla Svolta tutti le hanno obbedito, fedelmente e ciecamente. Anche Wekwert, una volta fu perfino ad affidare al sessantunenne Ekkerhard il ruolo dell'adolescente Kraftmeyer, nella *Baal* di Brecht. Ere anche lei parte di quel Mito che adesso è in crisi.

Bertolt Brecht fondò il «Berliner Ensemble» nel 1949. La compagnia è «Deutsche Theater», con «Madre Coraggio»

considerato uno degli avvenimenti culturali più importanti nel dopoguerra tedesco. Due settimane dopo, il governo orientale decise di sovvenzionare stabilmente la compagnia, che si era data il nome di «Berliner Ensemble». Cinque anni dopo, l'«Ensemble» otteneva la sede dell'«Am Schiffbauerdamm», quella che Brecht aveva voluto fin dall'inizio perché aveva ospitato, nel '28, la «prima» della sua *pièce* più famosa e amata, *L'opera da tre soldi*. Di lui ormai c'era più: morto, nel '56, la guida era passata alla moglie Weigel, che ha diretto l'«Ensemble» fino al 1971, quando l'ha sostituita Ruth Berghaus. Nel '77, infine, è arrivato Manfred Wekwert, ma dietro di lui è visto sempre il grande potere di Barbara Brecht: già attrice

**Emanuele Novazio**

«Ricostruita» a Saqqara con un programma per l'edilizia

# Rinasce al computer la piramide fantasma

LA straordinaria ricostruzione di una delle più celebri piramidi egiziane, quella del faraone Pepi I a Saqqara (poco a Sud del Cairo), è stata effettuata con i metodi più avanzati dell'informatica da un'équipe francese. Mentre dell'edificio antico, sorto 4200 anni fa, non restano che ruderi, il sistema del *Computer Aided Design* (Cad), cioè della visualizzazione di come doveva essere il monumento in base alle proiezioni che le parti rimaste consentono, ci pone oggi dinanzi all'immagine completa, schematica veritiera, della grande piramide e del complesso monumentale di cui è parte.

L'impresa è dovuta alla collaborazione tra la archeologica francese a Saqqara e l'Electricité de France. Audran Labrousse, architetto archeologo, e Patrice Cornon, ingegnere informatico, sono i realizzatori dell'impresa, che la Fondazione Electricité de France pubblica in splendide immagini. Così, quello che sullo schermo del calcolatore è transitorio diviene durevole; e il confronto l'immagine di quanto resta materialmente del celebre complesso edilizio e quella di doveva presentarsi al momento in cui fu ultimato emerge in tutta la eccezionale evidenza.

Va detto che dell'impresa è legato alle particolari concezioni edilizie degli egiziani antichi. La piramide un monumento tipicamente geometrico, dalle linee semplici e regolari, intese a dare un'immagine di schematica imponenza. Tutto il superfluo era rimosso, tutta la decorazione riservata ai rilievi sulle pareti. Analogamente, le linee e le forme geometriche prevalevano negli edifici annessi, secondo schemi che ripetevano da piramide a piramide. Ciò ha agevolato grandemente il lavoro degli informatici, rendendolo al contempo possibile e vicino alla realtà.

La piramide di Pepi I ci appare, nella ricostruzione completa, come un monumento alto più metri, che aveva come finalità quella contenere la tomba del faraone. Il monumento si inseriva in un complesso costituito da una scalinata accesso, un tempio funerario, una serie edifici cultuali annessi tra cui una piccola piramide sul lato meridionale. L'insieme era delimitato da un recinto, al di fuori del quale, sul lato occidentale, si levavano tre piccole piramidi in funzione di sepolture per tre regine.

Sulla parete interna del vestibolo, i restauri effettuati dalla missione francese hanno riportato alla luce molti brani dei Testi delle Piramidi, documenti famosi del più antico Egitto dedicati al dei morti. Brani degli stessi testi compaiono sul sarcofago del faraone: ingiallo nella pietra nera, era sigillato da una grande lastra di pietra rossa e accompagnato quattro vasi canopi che contenevano le viscere del defunto. Sulla fronte del sarcofago, due iscrizioni incise e placcate in oro ne esaltavano la vita eterna.

Saccheggiato nel primo periodo intermediario (circa 2100 a. C.), restaurato nel Medio Regno (circa 2000-1800 a. C.), il complesso della piramide degli edifici annessi di Pepi I fu definitivamente abbandonato nel secondo periodo intermediario (circa 1700-1600 a. C.); tuttavia conservò nei secoli particolare prestigio. Del faraone stesso, d'altronde, ci è rimasta l'immagine forse in una testa di statuetta in legno scoperta nel tempio funerario, certo in una statua di rame martellato che si conserva al Museo del Cairo e che lo mostra a grandezza naturale, in piedi, nell'atto di incedere caratteristico delle raffigurazioni egiziane.

Resta da dire che il sistema informatico Cad è largamente usato nell'edilizia; e che le situazioni dei grandi complessi vengono oggi prefigurate, seguite eventualmente modificate sulla base del costante controllo che le immagini visualizzate dal calcolatore L'applicazione dello sistema all'archeologia segna un straordinario incontro tra il passato e il futuro, dal quale v'è da augurarsi che seguano ancora molte realizzazioni.

**Sebastino Moscati**

LUXOR

## Una statua da 5 quintali

LUXOR. E' stata rubata una di cinque quintali che raffigura Sekhmet, dea della guerra la testa di leonessa su corpo di donna. Era nel tempio di Mout, nell'ala Sud del grande complesso di Karnak. E' scomparsa nella notte tra venerdì e sabato, nonostante la zona fosse ben illuminata e custodita. La statua, in granito nero, alta un metro e larga mezzo, era stata scoperta nel 1979: un esperto americano aveva da poco completato il restauro.

I giornali egiziani lasciano cadere pesanti sospetti proprio sulla missione archeologica statunitense. La polizia intanto ha fermato sei guardiani: il grande blocco di pietra non poteva essere rimosso e portato via senza l'impiego di gru e di un autocarro, ed è impossibile che i sorveglianti non si siano accorti di nulla. (Agi/Ansa)

Il faraone allattato: dettaglio del tempio funerario. A fianco, Pepi I

L'industria italiana all'estero: un convegno

# Il boom economico? E' nato nell'Ottocento

TORINO

DALLA sfortunata battaglia dell'Ingegnere per conquistare la Générale du Belgique, alle sofferte incursioni di Sua Emittenza nell'etere francese; dalla batosta di Pirelli in Germania, alla «partita a poker» intrapresa dall'Avvocato per il controllo delle bollicine Perrier: sono le ultime più appariscenti mosse dell'espansione italiana all'estero, e paiono indicare una radicata difficoltà a internazionalizzare la economia. E' diffusa la convinzione che il sistema industriale italiano sia sviluppato essenzialmente in funzione del mercato interno e solo nel secondo dopoguerra si sia allargato oltre i confini. Ma la realtà è diversa.

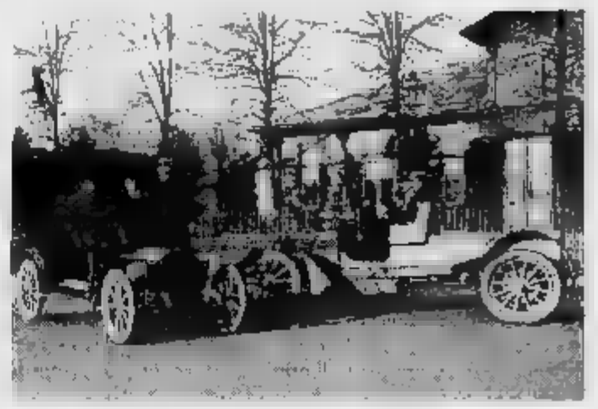
All'«Industria italiana nel mercato mondiale dalla fine dell'800 agli Anni 40» il Centro Storico della Fiat ha dedicato un convegno, aperto ieri dal responsabile delle relazioni esterne di Corso Marconi, Cesare Annibaldi, e introdotto dallo storico Valerio Castronovo. I dati esposti dai relatori, raccolti in seguito a ricerche sui materiali d'archivio, dipingono un quadro per molti versi inatteso.

In età giolittiana va all'estero il 50% dei prodotti Pirelli; l'impresa milanese fin dai primi del '900 stabilisce consociate in Spagna, Inghilterra, Austria, Francia, Belgio, Argentina, Brasile. Per tutto l'800 e ancora nei primi decenni del nostro secolo l'industria della seta arriva a esportare fino all'80% della sua produzione; tecnologie del settore sono all'avanguardia, consentendo costi di produzione inferiori del 10% rispetto a quelli giapponesi, e vengono vendute in il mondo. periodo le due guerre si rafforza la presenza all'estero di aziende come la Martini & Rossi e Cinzano, e entrano sul mercato internazionale nuovi colossi nostrani a più alto contenuto tecnologico come la Snia, la Olivetti, la Burgo, . Durante Ventennio mantenimento della lira a quota è un ostacolo per l'esportazione delle merci italiane, così le nostre imprese organizzano la produzione direttamente all'estero attraverso le consociate: non meno di 22 nei primi quarant'anni del secolo.

«La presenza sui mercati internazionali, in Europa come negli Stati Uniti, è caratteristica della Fiat fin dai primi momenti», ricorda Annibaldi. Per valorizzare il proprio patrimonio storico, ricostruendo principali linee di investimento produttivo all'estero, l'azienda torinese ha avviato due anni fa una raccolta sistematica di documenti sulla attività industriale e commerciale fra il 1890 e il 1960. I risultati quasi definitivi della ricerca sono stati illustrati Bruno Bottiglieri: «Per la ristrettezza del mercato interno, la vocazione internazionale della Fiat è stata una via obbligata fin quando, prima della Grande Guerra, le esportazioni superavano il 50 per cento del prodotto». Fra la fine degli Anni 20 e gli Anni 30 la Fiat varca confini anche le attività produttive: nascono la (poi Audi) in Germania, la Seat in Spagna, la Simca in Francia. «Negli archivi ho trovato molto materiale sulle visite all'estero dirigenti per studiare i modelli organizzativi più avanzati: prima in Francia, poi negli Stati Uniti. E l'interesse per ciò che avveniva fuori confini è dimostrato, anche negli anni dell'autarchia fascista, da documenti dettagliatissimi sulla situazione socio-politico-economica tutti i Paesi del mondo, comprese le più sperdute dell'Africa: uno sforzo di analisi che è risultato pagante, soprattutto all'Est, nel secondo dopoguerra».

E' una storia in gran parte da esplorare, e secondo Castronovo dimostra che nella presenza italiana all'estero più continuità che rotture: «Il miracolo economico non è dal nulla: i bombardamenti della seconda guerra mondiale hanno potuto distruggere gli impianti, ma le competenze costruite nelle generazioni precedenti. Quella parte dell'industria che non era limitata vivere sui finanziamenti statali, che aveva saputo guardare di là dell'autarchia, è protagonista del boom. Ora tocca allo Stato andare incontro alle esigenze del sistema produttivo, risolvendo i problemi del deficit pubblico e delle infrastrutture insufficienti». Altrimenti i danni saranno peggiori di quelli causati dalle bombe.

**Maurizio**



Due auto Fiat d'inizio secolo: la «Fiacre» e la «24 HP»

**LETTERE** AL GIORNALE

# *Dalí imperatore in mutande, la tv delle disgrazie, il mito di Moana*

### Vietate i musei alle casalinghe

La presente è per dirvi che si vorrebbe legge che vietasse alle casalinghe me l'ingresso ai musei e alle opere d'arte. Sì, perché col turismo di massa, di massa, di massa, sono capitata mio malgrado al museo di Salvador Dalí a Figueras, sulla Costa Brava. Giudicate un po' voi cosa ho capito!

Già quelle gigantesche uova deposte sul tetto da chissà quali animali giganteschi mi hanno un po' frastornato. Poi tutti quei copertoni Michelin uno sull'altro, a far da piedestallo ai busti di chissà quali personalità, avevano, secondo me, altra giustificazione se non una generosa sponsorizzazione. E nel cortile interno? Una vecchia auto sulla quale piovevano delle provole azzurre schizzate da una barca capovolta e sospesa su di essa; più in alto ancora, pendeva un ombrello malandato che neppure il più abile ombrellaio avrebbe potuto riparare. Boh! Sì, sì, c'erano anche dei bei quadri; li ho visti e li ho anche apprezzati, ma mi domando: cosa c'entravano quelle stravaganze? Una beffa, una presa in giro ai visitatori sprovveduti come me?

Dimenticavo: sul muro esterno dell'edificio, e disposte bene in fila, c'erano tante cose che subito non ho saputo definire. Ricordando poi la «merda d'artista» esposta in non più quale mostra, mi detta: «Vuoi vedere che S. Dalí ha voluto immortalare anche le cacchine della sua Gala?».

Il giorno dopo il pullman ci ha scaricati tutti a Barcellona ad ammirare la Sagrada Familia. Che delusione! Quando la guida ha detto che l'architetto che l'aveva progettata si è suicidato prima di portare a termine la sua opera, io ho subito pensato che probabilmente l'aveva fatto dalla vergogna quando si è accorto di aver dato inizio a una mostruosità.

Ma l'apice dello schifo è raggiunto al monumento intitolato «la donna e l'uccello», un pene di dieci metri sormontato da una virgola col buco. Chissà perché, mi è venuta in mente la favola di Andersen «I vestiti dell'Imperatore».

Ma è possibile che in Barcellona ci siano così tanto poco disposto a dichiarare l'imperatore è vestito di porpora e d'oro quando invece cammina per la strada in mutande?

**Maria Renza Ferro, Asti**

### La pornodiva al posto di Lenin

Vorrei chiedere ad Alessandro Curzi, direttore Rai 3, notoriamente di ispirazione comunista, se in seguito alla caduta dei miti di Marx, Lenin, Stalin ecc. e considerando le sempre più frequenti apparizioni di Moana Pozzi sulla sua rete, pensa di proporla in sostituzione dei miti caduti.

**Antonio Martini, Torino**

### Un'internazionale dell'Italia

Questa mia lettera vorrebbe essere un commento alle affermazioni del signor Andrea Reali Castagneto Po, apparse sulla vostra rubrica «Lettere giornale» del 27 febbraio.

Alcune frasi del sig. Reali mi sembrano a dir poco sconcertanti. Egli parla Stato che, a parer suo, ha raggiunto «dignitosa maturità politica soprattutto in campo internazionale»; mi piacerebbe che mi spiegasse cosa significa: io ricordo solo che il nostro governo è stato più volte richiamato e multato dalla Comunità Europea a causa dei perenni ritardi nell'applicare le leggi europee.

Inoltre, in un periodo che anticipa la nascita dell'Europa unita, noi siamo il Paese europeo con il più alto debito pubblico e con una situazione economica stallo se non di regresso la proposito: dove finite le migliaia miliardi spesi per l'industrializzazione del Sud? In quali mani si sono fermati?); e con questo quadro economico allarmante fanno i nostri arguti politicanti? Litigano sull'obiezione di coscienza! Ogni mi pare superfluo. Rispondendo poi all'affermazione riguardo alla dignità del comune cittadino Italia, mi chiedo il sig. Reali abbia mai avuto a che fare l'ottusa ed arrogante burocrazia statale: io purtroppo sì e mi credo che mai nella mia vita sono stato così offeso e preso in giro. Per concludere, mi viene il dubbio che il sig. Reali abbia scritto quella lettera per farci fare quattro risate: se così fosse mi spiace deludervi, questi argomenti voglio di ridere proprio abbiamo più.

**Luigi Calcagno, Borgio (Sv)**

### programmi non rispettano chi

Sono veramente indignato per come i mezzi d'informazione tentano di farci il lavaggio del cervello, imponendo la loro mentalità qualunquista. Mi riferisco in particolare agli spot pubblicitari e ad alcune trasmissioni televisive. Io non contesto il concetto di pubblicità un determinato prodotto, ma non tollero il modo nel quale questo avviene. Il nostro Paese, fortunatamente, è molto ricco, e credo ci sia gente che rischi di morire di fame.

E' letteralmente disgustoso vedere, per esempio, uno spot riguardante la richiesta di aiuto per gravi malattie da combattere e debellare seguito uno che illustra dettagliatamente come avere animali «belli» in salute, nutrendoli con cibo che basterebbe per sfamare molta gente, che ha la sola colpa di vivere nella miseria più assoluta. Mi chiedo come si così cinici ed egoisti. Questa una presa in giro, una mancanza di rispetto ed un'offesa per tutti quegli esseri umani che sono abbandonati al loro crudele destino, dimenticati ed emarginati da questa squallida realtà.

Poi ci sono le gare per la pseudosolidarietà che è data da vedere in alcune trasmissioni televisive. E' vero che si riescono a raccogliere a volte anche miliardi, ma che questo avvenga in un contesto circondato da «sponsor» qualsiasi tipo è davvero avvilente.

Nei vari notiziari televisivi poi si raccontano storie vere, a volte ho come l'impressione che ci sia qualcosa di sadico ed ipocrita nel far vedere a tutti, bambini compresi, le sofferenze atroci di gente vessata da ogni tipo di disgrazie. Io credo che dietro a tutto questo ci sia molta ipocrisia.

Si sente dire che certi film sono adatti solo per un pubblico adulto. Ma perché non dicono questo prima della messa in onda dei vari telegiornali?

**Roberto Minazzi**
**Casale Monferrato**

### Gorbaciov dà una mano alla campagna di Bush?

Scrive Mikhail Gorbaciov nel suo nuovo articolo per *La Stampa* del 25 febbraio che, nella guerra del Golfo, il presidente degli Stati Uniti, George Bush, fece bene a «graziare» a suo tempo Saddam Hussein. Ovvero, che responsabile e intelligente fu come si mosse l'amministrazione Washington quando seppe porre a se stessa, e agli alleati che nella guerra del Golfo presero parte, precisi vincoli militari e politici da rispettare oltre i quali non si doveva eccedere.

Insomma, che l'America, con alla testa Bush, agì bene nell'ambito delle Nazioni Unite quando seppe trovare l'accordo con tutti e soprattutto con l'Unione Sovietica per dare il via alle azioni guerra contro il Paese aggressore.

Bene, anche se tutto ciò è stato possibile con il tipo di relazioni nuove sorte tra Stati Uniti e Unione Sovietica in particolare, questo mi sembra capire dallo scritto dell'ex Capo sovietico: dare giustamente a Cesare quello che è innanzitutto Cesare! Pretendere di più dalla guerra Golfo sarebbe stato del tutto assurdo e irrispettoso delle decisioni dell'Onu assunte insieme a vecchi e nuovi alleati.

Di fronte a tante chiarezze viene da chiedersi: chissà se Gorbaciov non abbia proprio voluto in questo modo ricordarsi di un suo vecchio amico, bisognoso di aiuto in campagna elettorale.

**Alfonso Cavaliuolo**
**S. Martino Valle Caudina**
**(Avellino)**

**RISPONDE O.d.E.**

La scrivente, coniugata, classe 1932, la prega di voler cortesemente spendere qualche parola a conforto dei vessati cittadini. Ricevo un perentorio invito a versare la modica somma di lire 170.000 per tassa di circolazione 1990 mai pagata, esattamente il doppio del dovuto. Penso immediatamente di essere molto fortunata a possedere rombante auto sportiva, altrimenti chissà quale mazzata! Invelenita, comincio a rovesciare i cassetti in modo «ladresco» ora intuibili mugugni familiari e finalmente la sospirata ricevuta salta fuori...

**Maria Carla Musso, Torino**

## Censire le panchine divelte

GENTILE signora Musso, la ringrazio per il suo racconto scritto con decisione e brio. E mi congratulo subito per il ritrovamento. Di solito, i documenti in circostanze simili fanno scialo di cattivo carattere, eccedono in dispettucci e dilazioni. «Compilazione ineccepibile e corredata (geniale lungimiranza!) di perfetta fotocopia», inizia lei, «tutto pagato nei termini, provvedo a spedire la richiesta documentazione a discolpa. Vorrei ora esporre modestamente qualche considerazione. Se in certi uffici si devono inventare il lavoro, sarebbe meglio adibire il personale ad altre mansioni? Faccio, ad esempio, alcune proposte...».

Le confesso, gentile signora Musso, che invidio la sua sicurezza che tutto vada a posto così semplicemente. Facciamo le corna, ma quando mai una pratica burocratica fila liscia, soprattutto se l'incaricato ha ragione? Ma prendiamo in considerazione le sue proposte di lavoro per dipendenti pubblici disoccupati disorganizzati: «Censire le crepe dei marciapiedi dalle quali alle prime piogge crescono rigogliosi arbusti», «Censire le scritte da cancellare» «censire le panchine divelte, ecc. ecc.». «Un utile lavoro che lascerebbe assai compiaciuto l'angosciato cittadino. Invece il medesimo si avvicina tremebondo ogni giorno alla della posta perché, quando tutto va bene, trova solo gli anatemi della catena di Sant'Antonio...».

Gentile signora Musso, ripeto: facciamo le corna, speriamo che tutto proceda perfettamente per quel che riguarda a proposito della ricevuta del già pagato, ma mi vuole fare un favore? Mi può fare avere anche sole due righe per tranquillizzarmi, quando sarà sicura che ogni cosa è veramente andata a posto come doveva andare. Anzi, come era già andata. Due righe, magari appena due lettere: O. K. basteranno a farmi contento e più fiducioso nel futuro. Grazie anticipate.

**Oreste del**

## Così nacque lo Statuto di Carlo Alberto

# 1848, il Consiglio dà scacco al re

*Il Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, interverrà oggi a Torino, a Palazzo Reale, alla presentazione dell'opera edita dalla Fondazione San Paolo: «Lo Statuto Albertino e i lavori preparatori» (che contiene la raccolta dei verbali, in lingua francese). Oratore sarà il Presidente del Senato, Giovanni Spadolini. Anticipiamo qui, per i lettori della Stampa, una parte del suo discorso.*

TORINO 1847. E' la città che forse, in tutta Italia, è stata meno percorsa dai fremiti giacobini e rivoluzionari. E' la sola città capitale di Stato che non abbia piegato al vento dell'89 portato dagli eserciti francesi: a parte la breve parentesi dell'albero simbolo degli ideali giacobini piantato nel dicembre 1798, in quella che si chiamava allora piazza Nazionale e che oggi conosciamo come piazza Castello, e abbattuto dalla popolazione al momento dell'ingresso in Torino delle truppe del maresciallo Suvorov, il 25 maggio 1799.

E' la città sottratta alla sorte della Repubblica italiana e poi del Regno italico negli anni napoleonici: nella prepotenza di quell'annessione diretta alla Francia che nasceva dalla stessa natura bilingue, e binazionale, del Regno sabaudo.

E' la città dove il primo tentativo costituzionale nel 1821, di ispirazione molto più spagnola che francese, fallirà per il voltafaccia di Carlo Alberto, appena mitigato, per le generazioni successive, dall'immolazione di Santorre di Santarosa.

E' la città che resterà del tutto estranea ai moti del 1831 e alla ventata costituzionalista che investirà le province unite o, come già si chiamarono con ardimentosa intuizione, gli Stati Uniti d'Italia.

### Torino, capitale orgogliosa

E' la città più resistente alla febbre del neoguelfismo, non fosse altro che per l'orgoglio della capitale politica che si sentiva offuscata dalla capitale della futura confederazione, dalla Roma pontificale, in virtù di quel cattolicesimo piemontese tanto compatto quanto chiuso in se stesso ed estraneo a circolazioni o comunicazioni col mondo. «Per intendere bene il *Primato* - scriveva il torinese Gioberti - bisogna saper leggere: rara in Piemonte...»: segno della «sua terribil ira», come dirà Balbo.

Fra la fine del 1847 e l'inizio del 1848, dunque, nessun elemento concorreva a designare in Carlo Alberto il re destinato ad attuare l'indipendenza dell'Italia e nessuno a prospettare il suo diritto all'egemonia sugli altri Stati della penisola. Nulla - confermò col suo stile lampeggiante Adolfo Omodeo - accennava a doti e requisiti tali da far preferire lui e la sua Casa a «Leopoldo di Toscana o a Ferdinando di Napoli avanti il 15 maggio».

Eppure questi verbali del consiglio di conferenza di Carlo Alberto relativi alla preparazione dello Statuto fra il 7 gennaio e il 4 marzo 1848, pubblicati dalla Fondazione San Paolo di Torino e introdotti dal presidente Cossiga, ci obbligano a correggere molti tabù della tradizione, a domandarci il perché quella pianta costituzionale, pur timida, pur gracile, pur svincolata dalla tradizione diretta della grande rivoluzione, abbia fiorito in Piemonte e dopo il '49 solo in Piemonte; fino a far diventare il Parlamento sardo, senza soluzione di continuità, Parlamento italiano.

E' una lettura appassionante. Seggono intorno al tavolo delle riunioni del Consiglio, nel Palazzo Reale, gli uomini del «vecchio Piemonte», perplessi, riluttanti, folgorati dalla della decisione del sovrano di Napoli di concedere la Costituzione. E dall'altra parte si affacciano, con gli stessi titoli nobiliari, con le stesse anzianità e gli stessi privilegi di corte, gli «uomini delle riforme», coloro i quali non paventeranno il salto nel buio del futuro di libertà.

C'erano spinte e controspinte intorno a quel tavolo, dominato dall'«italo Amleto». Ma da questi verbali appaiono, insieme con i limiti, i dati peculiari e positivi di uno Stato che, oligarchico e militaresco che fosse, era pur sempre uno Stato. Imperniato prevalentemente sulle aristocratiche, militari e burocratiche, insofferente dell'avanzata e delle inquietudini della borghesia; ma sempre Stato che, in qualche modo, aveva preceduto nel tempo gli altri ordinamenti cercando di dare assetto moderno al proprio apparato governativo.

Fin dai tempi di Vittorio Amedeo II c'era stato l'avvio di un'organizzazione razionale dell'apparato governativo: la decisione presa nel 1717 di dividere i compiti della segreteria di Stato e di ripartirli fra i diversi uffici rappresentò il primo esempio, in Italia, di distinzione dei Dicasteri ministeriali, le cui funzioni sarebbero ripartite in base al criterio delle competenze per materia (Esteri, Interni, Guerra).

In quel Piemonte del 1847, l'opera del sovrano era affiancata da due organi: il Consiglio di Conferenza, il vecchio Consiglio dei ministri, composto dai titolari dei dicasteri e presieduto dallo stesso re che aveva provveduto ad una sua riorganizzazione per meglio articolare l'azione dell'esecutivo in vista della generale riforma dello Stato; e il Consiglio di Stato, supremo organo consultivo della monarchia, nel 1831, il cui parere era necessario per la validità di ogni provvedimento legislativo.

Non c'è ancora un Parlamento; ma c'è già un governo e una corrispondente struttura di governo. Lo Statuto sarebbe diventato il punto di partenza di uno svolgimento delle istituzioni proiettato verso un approdo allora imprevedibile.

L'adunanza del Consiglio del 3 febbraio 1848 si rivela il momento di svolta nel processo decisionale politico che ha portato alla concessione dello Statuto e l'operatore maieutico è il Ministro e primo Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Conte Borelli. E' il Borelli che in due lunghi colloqui con il Sovrano, il 2 febbraio e il mattino del 3, prima della riunione, ha preparato il terreno, ponderato le diverse alternative, sondato le perplessità e gli slanci del Monarca (le une grandi quanto le altre). E, dunque, tocca al Borelli far uscire la monarchia ed il governo sardi da un'*impasse* che poteva diventare fatale, aprire la «fase calda» della discussione in Consiglio.

«Quale linea deve seguire il Ministero?» pone la domanda il Ministro dell'Interno e risponde: «Se Sua Maestà giudica inevitabile una Costituzione, come tutto porta a credere... bisogna darla e non lasciarsela imporre...».

Ecco l'inizio; tutti sappiamo cosa accadde in seguito.

Solo lo Statuto Albertino sopravvisse alla dissoluzione delle istituzioni rappresentative italiane e finì per offrire un punto di coagulo rispetto a tutti i fermenti di rinnovamento e alle spinte liberali che ormai sempre più diffusamente si manifestavano nell'Italia intera.

Ci fu sicuramente un qualche cosa, una forza interiore che consentì allo Stato sardo di superare il disastro militare, l'armistizio, l'umiliazione dell'esilio del re: e questa forza fu lo Statuto. Non come lo aveva concepito Carignano, quale semplice limitazione del potere regio. Ma come si sarebbe modellato rispondendo alle esigenze di una realtà in profonda evoluzione. Perché «subito si era instaurato il *regime* parlamentare, non previsto dallo Statuto; il potere del re di negare sanzioni e leggi mai era stato esercitato, e nessuno poteva più, neppure in via di ipotesi, pensarlo in atto» (sono parole di Arturo Carlo Jemolo. Ripensiamo con lui a Giorgio Falco, a Giuseppe Maranini, a tutti coloro che si sono occupati della genesi dello Statuto Albertino).

La parola «Parlamento» non esisteva nello statuto di Carlo Alberto. Esisteva il «Camera dei deputati», a suffragio ristrettissimo, che esercitava insieme con il re - anzi collegialmente col re - il potere legislativo. Esisteva il Senato del Regno, come organo di freno, di stabilizzazione e di garanzia (tutti i membri scelti dal re in base a titoli specifici e a vita).

Eppure - al di là dei testi scritti -, già nella procedura, l'assemblea di insediamento conquistava l'unità del Parlamento: riunendo Senato e Camera nella stessa sede, il glorioso Palazzo Madama che da secoli ospitava lo speciale Senato piemontese e che doveva servire all'Assemblea vitalizia.

### Il giornalista Cavour

Il disegno costituzionale si completa. I due rami del legislativo fanno parte dello stesso albero. E da quell'albero nascerà il primo regime parlamentare italiano che reggerà la prova della seconda restaurazione, che il governo di Cavour consegnerà intatto all'Italia unica dodici anni dopo (solo Roma batterà, per i brevi mesi della repubblica di Mazzini, il primato piemontese in quanto unirà all'idea del Parlamento l'idea della Costituente).

Ecco il giudizio che Cavour - grande giornalista prima che grande statista - formulò sullo Statuto dalle colonne del *Risorgimento*: «Esso consacra fra noi tutti i diritti di cui godono le nazioni più incivilite... e con il concorso della nazione, potrà sempre nell'avvenire introdurre tutti i cambiamenti che saranno indicati dall'esperienza e dalla ragione dei tempi. Ma se un tale potere sta nel Parlamento da noi dichiarato onnipotente, e se solo non lo possiede più».

Oggi lo Statuto Albertino appartiene ad un passato irripetibile. Ma la stella polare del nostro lavoro di perfezionamento, di integrazione e in taluni casi di attuazione costituzionale resta l'idea del Parlamento supremo presidio delle libertà repubblicane. Un'idea cui non potremmo rinunciare mai.

**Giovanni Spadolini**

## Inedito ritratto del Timoniere in due biografie americane

# Mao, il libretto a luci rosse

## *Sesso e droga nella vita privata*

UN despota spietato che predicava la purezza ideologica ma coltivava le antiche lascivie imperiali, si rifugiava nell'oppio, circondarsi di servitori: questo il ritratto di nel recente libro di Harrison E. Salisbury, I *Imperatori. La Cina nell'era di Mao e Deng*. Il lavoro di Salisbury svela il privato «abbietto» del Grande Timoniere ed esce negli Stati Uniti contemporaneamente ad libro dedicato a Kang Sheng, accanto a Mao anni, dirigente della Rivoluzione culturale: *artigli del drago*, di Robert Pack e John Byron. Il volume, opera di uno studioso di agente dei (che si firma con pseudonimo), descrive Sheng un personaggio sadico e viscido, e anche lui con un debole per droga, sesso e torture.

Finiti in piazza gli orrori dello stalinismo, si ora tardivamente rivisitando la Cina il maoismo. Lo scenario che emerge dai due libri è impressionante: Zhongnanhai, la chiusa e nuova Città Proibita del potere comunista, vicina a quella imperiale aperta al pubblico, viene descritta come un fortilizio popolato di briganti, capeggiati da uno zoticone erotomane che rimase tale fino alla soglia della fossa.

Presentando le due opere, *Time* afferma che con esse la glasnost sta arrivando a Pechino, giudizio azzardato, e non solo perché i libri vengono pubblicati in America, e in Cina; ma soprattutto perché tutto quel che di male c'era politicamente da dire su Mao lo proclamò lo stesso Comitato centrale del partito comunista cinese alla fine del giugno '81: Il Timoniere aveva avuto il merito di fare la rivoluzione, ma poi aveva gettato il Paese nel baratro con le Comuni e il Grande balzo in avanti del '58, causando infine immenso disastro alla Cina e al popolo» con la Rivoluzione culturale. Questo giudizio in un memorabile documento storico e politico che in Occidente venne ignorato dalla sinistra e non capito nel significato dirompente.

Per quanto riguarda Kang Sheng, basterà ricordare che fu espulso dal partito nell'autunno 1980, cinque anni dopo la morte, in una rivalsa postuma condita di rivelazioni sui suoi misfatti. Pilotate, certo, ma basate su montagne di cadaveri.

La parte più interessante, nel libro di Salisbury, è costituita dalle rivelazioni sulla vita privata di Mao: le confidenze vengono da personaggi a lungo e benevolmente frequentati dall'autore. Alcuni presero parte alla Lunga Marcia (che Salisbury ha ricostruito in altre opere), molti di essi occupano posizioni di altissimo livello. Lo scrittore non cita tutti, ma è noto che uno dei suoi amici è Yang Shangkun capo dello Stato, già ufficiale dei servizi segreti.

«La residenza di Mao - scrive - talvolta traboccava di giovani e belle donne». Gran nuotatore (ricordate la traversata dello Yangze nel luglio '66?), il Timoniere amava i balletti con fanciulle nude nella piscina personale. «Ovunque andasse gli si preparavano complessi artistici acquatici e partner adeguate». Mao, secondo uno dei suoi medici, era un vero maniaco sessuale». E non sdegnava l'oppio, né le collezioni di immagini pornografiche.

I pettegolezzi che anni giravano a Pechino sul Timoniere ora hanno la dignità di pagine scritte e attendibili. Ma si può aggiungere altro: pare ad esempio che il leader cinese amasse farsi bendare e poi giocare a mosca cieca con gruppi di ragazze selezionatissime. Era ormai vecchio, e con le prime avvisaglie del morbo di Parkinson, ma gli piaceva brancolare per la reggia palpeggiando qua e là, fino alla scelta della favorita.

Salisbury lo definisce uno zotico che riuscì a sollevare le masse contadine ma, divenuto imperatore, zotico restò: impreparato a guidare la Cina e modernizzarla. Forse è politicamente irrilevante, ma si potrebbe aggiungere un particolare. Benché figlio di un piccolo proprietario terriero, Mao solo quando giunse al potere conobbe un aggeggio moderno come il gabinetto, ma non vi si abituò mai. Nella confortevole residenza di Pechino e in quelle in cui si trasferiva ogni tanto, come lo sfarzoso Club francese di Shanghai, continuava a pitale.

Le abitudini rustiche di Mao un segreto. Già Edgar Snow, il suo «cantore», lo descrisse negli anni della lotta a Yanan mentre, con i pantaloni sbottonati, gli spiegava la sua visione del mondo dando la caccia alle piattole. Ma l'autore di *Stella rossa sulla Cina* intendeva allora esaltarne la semplicità.

Anche a Yanan manifestarono i robusti appetiti sessuali di Mao. Non esitò a disfarsi della terza moglie, che con lui fatto la Lunga Marcia, preferendole Ciang Cing, l'attricetta di Shanghai. La poveretta fu messa in manicomio e fatte scomparire nel nulla. Solo Deng, nel 1980, la fece riemergere nominandola membro dell'assemblea consultiva.

Ma c'è dell'altro: lo stratega a lungo celebrato «poeta della propaganda», che conosceva assai vagamente Napoleone e Rousseau, censurò «dello (per usare le parole di Salisbury) la furbizia istintiva, la vendicatività rancorosa. Nel '56 lanciò la campagna dei «cento fiori», invitando gli intellettuali ad esprimere le critiche al regime per migliorarlo: trappola per individuare gli sventurati che abboccarono, e colpirli.

Nel '58 lanciò il Comuni e il «Grande balzo in avanti»: collettivizzazione integrale delle campagne e altiforni da cortile, nei quali, per produrre qualcosa, si fondeva ciò che era già fatto: quelli del *Quotidiano del popolo* misero in fonderia mezza tipografia. L'anno dopo, in una riunione di vertice a Lushan, il ministro della Difesa Peng Dehuai osò denunciare il disastro, e fece un'espressione piuttosto colorita: «Non abbiamo neanche per farci le mutande».

ne pretese e ottenne la sostituzione con Lin Piao, ma l'allora capo dello Stato Liu Shaoqi e il segretario del partito, Deng Xiaoping, gli fecero pagare lo scotto: lo parte, pur con mille onori, per poter riparare i guasti. Ma la Cina aveva pagato un prezzo terribile: secondo le cifre ufficiali, venti milioni morti.

Nel '66, alleatosi Lin Piao, lanciò la Rivoluzione culturale contro Liu Shaoqi, fedele burocrate, perseguitato fino alla morte in carcere, e Deng Xiaoping, più tardi ripescato da Zhou Enlai. Per questo rilancio politico, l'imperatore ricorse ai classici strumenti della Città Proibita: servitù (Chen Pota, suo segretario), il ginoceo (la moglie Ciang Cing), la soldataglia (Lin Piao), gli sbirri (Kang Sheng, il Beria cinese). La cui biografia si intreccia quella del suo capo. Di Mao si ricorderà un'espressione poetica davanti alle Guardie rosse: «La Cina è una pagina bianca, vi si può scrivere quel che si vuole». la Cina, ai tempi della «Rivoluzione culturale», non pagina bianca, già rossa di sangue.

*Invitò tutti a fare critiche, ma per «stanare» i suoi oppositori*

*Un po' di oppio e poi in piscina con corte di ragazze nude*

Lin Piao: l'appoggio militare permise a Mao di lanciare la «rivoluzione culturale». Nell'immagine grande, il «Timoniere» con Cian Cing durante la «rivoluzione culturale». In alto, i due nel '49 a Yanan

# NUOVI RENAULT EXPRESS.

## SOLO LORO COSI' AUTO, SOLO LORO COSI' CAMION.

**SU MISURA PER I PROFESSIONISTI.**

Dall'esperienza del leader europeo i Nuovi Renault Express, Furgone, Combi e Wagon, 16 versioni e un'ampia scelta di opzioni esclusive: dal servosterzo (versioni 1900 diesel e Wagon 1400 Energy i.e. Cat) al pianale ricoperto in legno o in gomma, all'aria condizionata nella versione Wagon 1400 Energy i.e. Cat. Il carico è più facile e immediato grazie ai battenti posteriori a 180° e all'unicità di soluzioni specifiche come il nuovo portellone "full-space" (foto grande) e l'esclusivo "giraffone" sul tetto (foto piccola).

I Nuovi Express non sono un derivato di un'auto di serie ma nascono da un progetto specifico per garantire ai professionisti robustezza, funzionalità e qualità totale.

**750 KG DI PORTATA: [illegible] COSTO PER KG TRASPORTATO.**

Portata ai vertici della categoria: 750 kg nelle speciali versioni diesel e ben 550 kg in tutte le altre versioni. Garanzia di un costo molto ridotto per kg trasportato. Con i Nuovi Renault Express il carico non è più un problema grazie al minimo ingombro dei passaruote che rende il vano posteriore totalmente sfruttabile (2600 litri). Il retrotreno a quattro barre di torsione elimina la pericolosa e l'antiestetica inclinazione a pieno carico e garantisce totale equilibrio in frenata.

**NUOVO DIESEL DA 65 CV.**

Cinque motorizzazioni tra cui il nuovo, brillante ed elastico, 1900 diesel da 65 cv, disponibile anche in versione EGR System uno speciale sistema antinquinante studiato da Renault per andare molto oltre le severe normative Cee. A favore dell'ambiente, Renault Express propone ben sette versioni sia diesel che benzina, con motori puliti.

Per rendere più piacevole il vostro lavoro, i nuovi Express vi offrono tutto il confort di una vera e propria auto grazie ai sedili ergonomici di grandi dimensioni con nuovi resistenti rivestimenti alla ricchezza unica degli equipaggiamenti. Completezza e versatilità anche nelle formule d'acquisto. FinRenault, finanziaria del Gruppo, propone infatti leasing, full-leasing e le esclusive formule Top-Credit con l'Assistenza Non-Stop Platinum e Formula Plus. Informatevi dai Concessionari Renault.

Nuovi Renault Express: Furgone benzina 1200 a **L. 11.320.000.** Furgone diesel 1600 a **L. 13.300.000.** Prezzi su strada IVA esclusa.

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

**RENAULT. LEADER EUROPEO DEI VEICOLI COMMERCIALI.***

* Dopo essere in Europa [illegible] **Garanzia 6 anni antiperforazione.** Da **FinRenault** [illegible] **all.** I Concessionari Renault [illegible]

# Pavarotti: 57 chili in meno?

Luciano Pavarotti s'è deciso a grande passo: farà una dieta assoluta, sotto il controllo del suo dietologo, il professor Andrea Stratta, docente di Scienza dell'Alimentazione e Dietetica dell'Università di Parma. L'annuncio l'ha dato lo stesso tenore a Glasgow, dove cantarà stasera: «Voglio dimagrire. Devo scendere di ben chili». La notizia non può che rallegrare i suoi fans e quanti hanno a cuore la salute del celebre cantante. Un mese fa, il «Sunday Times» di Londra gli aveva dedicato un ampio articolo in cui si elencavano tutte le possibili malattie cui può andare incontro un uomo del suo peso. Lo stesso professor Stratta aveva già imposto una sua dieta all'amico tenore, a base di proteine e carboidrati (in piccole dosi). «L'unico disturbo di cui Luciano soffre - aveva detto - è una noiosa sciatica alla gamba sinistra». Ora la decisione: 57 chili in meno sono un'impresa quasi impossibile. E i pericoli per la sua voce sono sempre in agguato.

# La Finanza denuncia Grillo

La Guardia di Finanza vuole querelare Beppe Grillo e ha segnalato all'autorità giudiziaria un episodio accaduto a Milano durante lo show del comico, chiedendo ai giudici di accertare se sussistano gli estremi per il reato di vilipendio. E' accaduto sabato subito dopo lo spettacolo al teatro Smeraldo. Beppe Grillo - secondo la versione fornita dall'ufficio stampa dell'artista - aveva fatto due battute sull'episodio accaduto a Rovigo: una mamma multata perché il figlioletto non superava lo scontrino fiscale. «Il pubblico in sala - sempre secondo il comunicato - chiedeva a quel punto al comico di insultare la Guardia di Finanza. Il caso voleva che in sala ci fosse un generale che ha chiamato una pattuglia». La pattuglia ha invitato il generale in ufficio portando con sé anche un foglio sul quale Grillo aveva scritto la scaletta dello spettacolo (che prevede appunto una serie di insulti «liberatori» e cori).

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 4 Marzo 1992 21

Parla la «perfida Alexis» che interpreta a Broadway «Vite private» e ha un nuovo amore

# Joan Collins: non sono la Liz dei poveri

*A 59 anni ha un nuovo uomo di 34*
*«Che cosa potrei volere di più?»*

**Non m'importa se i giornali si accaniscono contro di me**

LOS ANGELES. Arrivano carichi di sangue, con i loro binocoli. «52? Ha solo anni?».

«E' quello che dice».

«Vuoi che ti conti le rughe?».

«Scommetto che riesci a beccarle: dovresti guardare dietro le orecchie».

«Ha le braccia appesantite».

«Caro, a quell'età vorrei somigliarle».

«Certo che alla tv rende meglio».

«Decisamente porta la parrucca».

E' solo un normale venerdì sera nel teatro di Miami Beach, dove tutta questa simpatica gente è venuta a vedere Joan Collins protagonista della commedia «Vite private» (1930) di Noel Coward. La Collins, che compie 59 anni a maggio, ha conquistato tutti questi fan leali negli anni in cui ha fatto la parte di Alexis Carrington in «Dynasty», storia di una donna in carriera che si vestiva sempre per uccidere. Adesso ha deciso di farsi prendere sul serio come attrice di teatro e si è buttata nella parte (già interpretata prima di lei da tante attrici famose) di Amanda Prynne. Storia di una coppia divorzista che si incontra durante la nuova luna di miele di entrambi: il dialogo è fitto e immediato, la sorta di dialogo che «Dynasty» si è sforzata di imitare per anni.

Lei, Joan Collins, è proprio Alexis: non entra nella stanza, fa un'entrée. I capelli sono nascosti da un turbante, che ne esalta gli occhi. E' elegantissima, carica di gioielli, e chiacchiera lietamente. Mentre risponde alle domande, mangia voluttà tramezzini conditi con la salsa di Paul Newman e spiega: «E' una faticaccia fare una tournée teatrale. Ci vuole una quantità spaventosa di energia per far credere che è la prima volta. Ma è bello andare in giro per l'America, è la prima volta che la vedo veramente. Sono attrice da 41 anni - continuo - e non sono mai arrivata a Broadway. Sono emozionata, certo. E' l'apogeo dell'esistenza di un attore».

Joan Collins è stata chiamata l'Elizabeth Taylor dei poveri: grande bellezza, molti partner e mariti, ruoli in film di terza categoria. Ma lei è fatta di un'altra stoffa, per lo meno di un'altra energia fisica: Liz crolla ogni settimana per un nuovo malore, Joan è piena di salute e ferocemente Carlo. Certo, le sue storie con gli uomini è degna di nota: ha avuto quattro mariti; il primo fu l'attore inglese Maxwell Reed, che l'aveva violentata al loro primo appuntamento. Divorziò da lui appena lui tentò di venderla a un sceicco arabo per mille sterline. Ha avuto un figlio e una figlia dal secondo marito, l'attore Anthony Newley, dal quale disse di aver divorziato perché lui era infedele. Ha avuto un'altra figlia dal terzo marito, Ron Kass, un uomo d'affari statunitense: quando la bambina aveva otto anni, le due ebbero un serio incidente d'auto. La bambina rimase per lungo tempo in coma, e Joan la vegliò per mesi con trepidazione: poi recuperò, ma il matrimonio non resse alla prova. Il quarto marito fu Peter Holm, uno svedese di 12 anni più giovane di lei, che la trascinò in giudizio per ottenere 80 mila dollari di alimenti al mese. E perse la causa. E poi oltre ai mariti si sono naturalmente gli amanti, da Warren Beatty a Rafael Trujillo, figlio dell'ex dittatore della Repubblica Dominicana.

«Di otto spettacoli la settimana, due vengono bene - dice - penso che la fortuna valga per molti attori: anche Robert De Niro e Meryl Streep, che sono molto bravi, farebbero alla trecentesima volta? Questa è la sfida».

La Collins pare molto corazzata e sicura di sé: «Non mi importa se i giornali si accaniscono contro di me - dicono -, sono abituata. Il giorno dopo ho dimenticato tutto». Controlla tutto? «No, semplicemente penso sia giunto il momento di vivere la mia vita; quando ero giovane ho fatto quello che mi dicevano per anni. Adesso "Dynasty" mi ha dato la possibilità economica di dire di no. Ora, se un lavoro non è divertente o non costituisce una sfida per me, lo accetto. Non posso star con le mani in mano, mi piace lavorare».

Joan Collins: ha avuto tre figli da quattro matrimoni

Nella foto piccola Peter Holm, il quarto marito che perse la causa per avere 80 mila dollari al mese

Un'energia così non cade dal cielo. Il padre di Joan Collins, Joe, era un agente pieno di talento. Quando a diciotto anni la figlia venne eletta «la ragazza più bella d'Inghilterra» lui si mostrò stupito: «Sì, è carina, è vero. Ma non è una bellezza». Questo spiega molte cose.

Lei lo difende: «Mio padre diceva sempre che nessuno fa niente per te, così tu sei brava esattamente per quanto puoi fare per te stessa. E io non mi permetto mai di mostrare le mie emozioni. Sono inglese, e il motto della mia generazione era "Never apologize, never complain, never explain": mai scusarsi, mai lamentarsi, mai spiegare. E io mi sono attenuta a questa regola scrupolosamente».

Dice che le manca molto sua madre, morta di cancro a 81 anni: «Non approvavo il suo stile di vita perché era una donna troppo dolce, sempre devota a casa, marito e figli. Ero troppo giovane e poi ci si ribella sempre ai propri genitori. Io vedo fin troppo bene con i miei figli».

Non ha perso il vizio di frequentare uomini più giovani: il suo attuale fidanzato ha 34 anni e si chiama Robin Hurlstone. Non si è mai sentita insicura per il suo aspetto fisico, soprattutto con uomini giovani? «Beh, non mi metto certo a competere con una ventiquenne, ma non è una questione di competizione. Quante donne, giovani o vecchie, sono perfette? E' triste pensare che un uomo lo si conquista e lo si mantiene solo se si è perfetta. Non mi preoccupa diventare brutta, mi preoccupa molto di più perdere la forza, morire. Ho sempre amato tanto la vita, sia una donna sexy che come madre. Lo so che sembra strano: sono una donna felice. Sono in salute, sto facendo "Private lives" che è il mio sogno da sempre, i miei figli stanno bene, ho una vita felice con Robin. Cosa dovrei volere di più?». E se la sua prima a Broadway andasse male? «Avrei il cuore spezzato, certo, ma sicuramente sopravvivrei».

**Alex Witchel**

Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

## A ULTIMATE IMPACT

## *Carrington ultimo atto*

Si intitola «Dynasty - Ultimo atto» l'epilogo del celebre serial televisivo che sarà trasmesso da Retequattro lunedì prossimo alle 20.30. Il racconto ora ripreso lunedì scorso (con un'audience di due milioni 100 mila spettatori), dopo una lontana ultima puntata che risale al giugno 1990: Blake Carrington (John Forsythe) esce di prigione povero e solo dopo tre anni scontati per un delitto non commesso. Ha perso il controllo della società petrolifera e la sua famiglia è smembrata. Sua moglie Krystle (Linda Evans) è ricoverata in una clinica svizzera. L'altra protagonista, Alexis (Joan Collins), fa di tutto per trarre profitto dalle difficoltà di Blake, suo ex marito ed avversario di sempre, ma i problemi le vengono dalle sue tumultuose relazioni sentimentali: il fidanzato di turno la coinvolge in una serie di intrighi e di reati. Alexis tenta di riprendere il controllo della sua società. L'unico che le appoggia è il cognato Jeff Colby.

Da ieri a Londra

# L'orgoglio dei neri ha un teatro

LONDRA. Luminoso, coloratissimo e accogliente, è un teatro dove si mischiano il vetro, il metallo cromato e il rame e legno di due bellissime porte intarsiate che vengono dalla Nigeria, materiali moderni e antichi che si intrecciano e dicono molto del carattere di questo luogo: il Cochrane Theatre, il primo e unico teatro stabile «nero» di Londra e del Regno Unito, inaugurato proprio ieri sera. E' da ieri la casa della compagnia Talawa, formata interamente da attori neri e capeggiata dall'aguerritissima Yvonne Brewster, giamaicana, attiva da diversi anni sulle scene londinesi. L'anno scorso la sua compagnia ha presentato un «Antonio e Cleopatra» che ha ricevuto critiche molto positive.

Sin dall'inizio Yvonne, riccioli corvini che incorniciano un viso determinato e dolce insieme, ha avuto le idee molto chiare su cosa voleva lavorare: «Non avevo nessuna intenzione di vagabondare come una lumaca che si porta appresso la casa. Volevo una sede fissa per i nostri spettacoli, era l'unico modo per fare ricerca seriamente e poter lavorare con tranquillità». E in momenti di tagli draconiani per i finanziamenti a arte e spettacolo, la signora Brewster è comprata un paio di completi manageriali eleganti e ha adottato una tecnica thatcheriana: «Ho imparato a portare i tacchi a spillo e a presentare chiarezza e stile taglienti le nostre dieci pagine di idee e progetti perfettamente rilegati come fossi a capo di una multinazionale». Nessuno avrebbe immaginato che dietro c'era una compagnia teatrale minuscola e giovane come Talawa».

La storia d'assalto della chiarezza e dell'immagine ha portato i suoi frutti: circa 900 milioni che sono serviti a ristrutturare un vecchio e polveroso teatro Anni 60 di circa 400 posti, che appena si notava, com'è all'angolo di una scuola d'arte, e a trasformarlo in un accogliente e vivace spazio di colori primari con una grande vetrata ariosa che getta lo sguardo sulle luci scintillanti dei grandi teatri del West End. Il progetto è di un giovanissimo architetto nigeriano, il trentunenne Abiodun Obedina, e ha già ottenuto lodi e plauso.

La prima stagione del Cochrane Theatre è stata inaugurata, dicevamo, ieri sera con un lavoro del Premio Nobel per la Letteratura Wole Soyinka, «The Road» (La strada). Soyinka è un autore nigeriano ed è stato il primo scrittore africano a ricevere il Nobel, nel 1986, ma le sue opere vengono rappresentate molto raramente. «La strada» è considerato un classico non solo del teatro africano, ma internazionale; è ambientato in un cimitero d'auto alla periferia di Lagos, ed è un'occasione per esplorare l'impatto della moderna tecnologia sul mondo magico e misterico della tradizione africana. La scena è fissa e l'azione si svolge in cataste di meravigliose auto Anni 50 ridotte ormai a carcasse, e i quali si muove un cast di attori giovani e caricatissimi, tutti uomini, ognuno dei quali recita un ruolo esemplare, un personaggio-maschera.

E mentre gli spettatori prendono posto nella sala che odora ancora di pittura e con qualche spiffero d'aria fredda ancora da eliminare, Yvonne Brewster fa gli onori di casa con un sorriso smagliante che nasconde a stento una nota di trionfo personale e di maliziosa soddisfazione.

**G.**

Dieci anni fa moriva per overdose in una camera d'albergo il comico demenziale: fu uno dei grandi della controcultura

# Belushi, ucciso dalla frenesia di vivere

*Lanciò uno stile, impersonò il disagio incontrollabile del suo tempo*

John Belushi ha avuto una breve vita delirante interpretando l'incertezza esplosiva di una generazione

DIECI anni fa, venerdì 5 marzo 1982, John Belushi, amatissimo showman americano d'origine albanese, comico demenziale irresistibilmente divertente e allarmante, uno dei grandi della controcultura, venne trovato morto in un bungalow allo Chateau Marmont di Hollywood. Aveva trentatré anni, era famosissimo. Pesava più di cento chili, era logorato dalla cocaina, dall'eccesso di cibo, dall'insonnia, da una perenne furiosa frenesia, da un'esistenza straordinaria e insieme disperata. Nelle ore precedenti la morte Cathy Smith, amica e procuratrice di droga anche d'altri divi, gli aveva iniettato l'eroina a cui era abituato. A trovarlo, verso mezzogiorno, fu Bill Wallace, guardia del corpo e istruttore. John Belushi stava nel letto, nudo, pesante, immobile: aveva le labbra viola, la lingua fuori, e il lato destro del corpo in cui doveva essersi fermato il sangue appariva spaventosamente nero. Era morto di overdose.

Dieci anni dopo, resta indimenticata la breve vita delirante dell'interprete di «Animal House», «The Blues Brothers» e dell'Ape Assassina, del personaggio che lanciò uno stile e impersonò il disagio incontrollabile, l'incertezza esplosiva d'una generazione. Il vestito strapazzato, il cappello gli occhiali dalle lenti nere, divenuti un emblema immediatamente riconoscibile, sono stati adottati pure da Giorgio Gaber e Enzo Jannacci in un loro spettacolo in coppia, pure da un imitatore grasso ed elastico capricciante in uno spot pubblicitario.

Sulla sua morte e la sua vita Woodward, il giornalista del «Washington Post» coautore dell'inchiesta sul Watergate che contribuì alla caduta del presidente americano Nixon, ha scritto nel 1984 «Wired» (Fulminato), pubblicato in Italia da Frassinelli col titolo «Chi tocca muore»: è uno dei libri più belli e duri non soltanto su Belushi ma sul mondo drogato dello spettacolo a Hollywood, e infatti ha avuto molti guai giudiziari da parte della vedova Belushi, di alcune società cinematografiche, di alcuni divi citati come consumatori di cocaina (anche Jack Nicholson, Robert Dreyfuss o Robin Williams, anche Carrie Fisher, ma in pratica tutti). Da questo libro è stato tratto un film sentimentale confuso e brutto, pure intitolato «Wired», diretto da Larry Peerce, interpretato da Michael Chiklis e da Patti D'Arbanville nella parte della dispensatrice di droga, presentato nel 1989 al festival di Cannes.

Sei anni dopo, tutto è cambiato. Nessuno più considera la droga un mezzo d'autodistruzione romantica: è soltanto un commercio criminale, una piaga sociale, una dannazione. Dan Aykroyd, l'altro Fratello della coppia, compagno di John Belushi negli sketches e nell'enorme successo dello show televisivo della NBC «Saturday Night», nei film e nelle avventure, interpreta personaggi comici usuali anche in film canadesi per famiglie. John Landis, il regista di «Animal House» e di «The Blues Brothers», di contrabbandare Sylvester Stallone per un attore brillante, per uno spiritoso di commedia. Steven Spielberg, che diresse Belushi e lo volle pilota pazzo in «1941», è cambiato meno di altri: ogni perpetuo bambino. Jim Belushi, il fratello meno geniale di John, quando lui non c'è più riesce finalmente a recitare (anche in «Dimenticare Palermo» di Francesco Rosi) e migliora continuamente. Robert De Niro, un amico che John Belushi adorava e chiamava «Bobby B.» e invidiava per la fisicità del recitare, resta ancora il più bravo. Carrie Fisher, compagna di lavoro e di tanti eccessi, aspetta figli da un agente di Hollywood e assicura d'essere molto felice.

La comicità demenziale sta passando di moda, ma i Blues Brothers seguitano ad avere in tutto il mondo sempre nuovi ammiratori televisivi e videocassettisti. E non scolorisce il ricordo di John Belushi, rockstar immaginaria, orsacchiotto con le tasche piene di Quaalude e di Percodan, genio della risata che esasperava di moderazione e che in cantando «Guilty» di Randy Newman: «Lo so che sopporto / mi ci vogliono sacco di medicina, tesoro / per far finta di essere qualcun altro».

**Lietta Tornabuoni**

In scena a Prato lo spettacolo che il regista ha tratto dal romanzo di Pratolini

# Quei poveri amanti di Lizzani

*Una compagnia di 23 giovani, una vistosa scenografia e una diffusa superficialità non avvincono lo spettatore*

**PRATO**
DAL NOSTRO INVIATO

Poteva andar meglio. Il debutto di Carlo Lizzani nella regia teatrale con «Cronache di poveri amanti», dal gran romanzo di Vasco Pratolini, non ha dato i risultati che tutti speravano. Ciò che si è visto in un Fabbricone gremito e, alla fine, tripudiante di applausi, è uno spettacolo spento, privo di tensione interna, frantumato nei suoi momenti narrativi e ingessato in una recitazione asettica, a tratti meccanica, traversata soltanto qua e là da qualche soffio vitale. Per esempio nella scena d'amore tra Gesuina, governante della temibile Signora-padrona di via del Corno, e Ugo, ferito da una grave revolverata fascista: scena intensa, tripidante, ben recitata e sfortunatamente rara.

Che può aver provocato l'anchilosi di uno spettacolo preceduto da enorme interesse? Certo una regia scarsamente inventiva, preoccupata più della fisicità degli attori che della loro espressività; certo i ventitrè interpreti, tutti giovani e dotati di bella caratura popolaresca, ma spesso poveri di tecnica recitativa, al punto che, per qualcuno, risulta impossibile far intendere allo spettatore le parole che pronuncia.

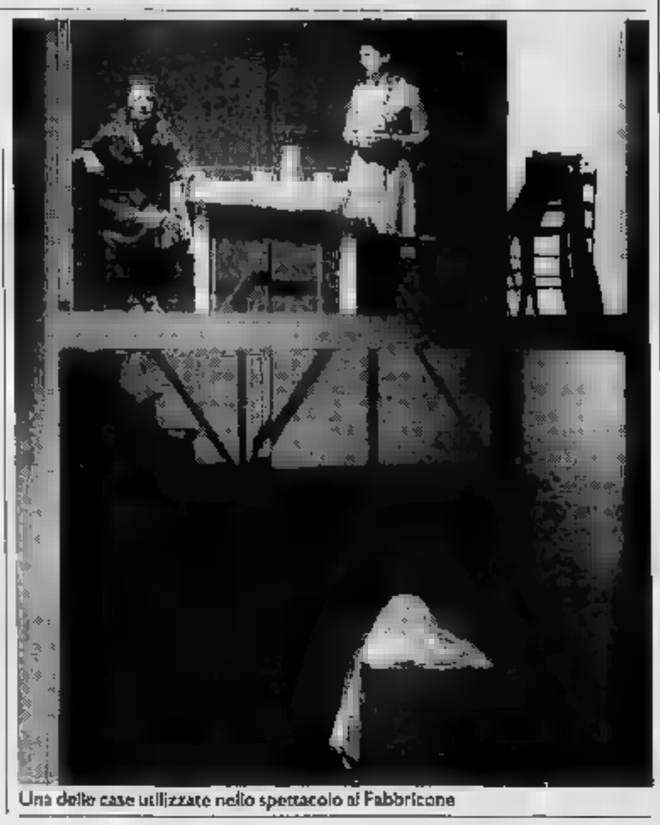
Un'altra causa di confusione risiede, paradossalmente, nella trovata più appariscente dello spettacolo, cioè nell'impianto scenico di Sandro Bertini, quelle sei case a più piani schierate ai lati di via del Corno, quel parallelepipedi bianchi che, con il loro continuo slittare al centro della scena, col ruotare su se stessi e aprirsi, mostrano l'alternanza di interno e di esterno; ma è tale la frequenza del movimento, tale l'accelerazione, che l'effetto provoca saturazione e, alla lunga, disturba.

Infine, il di Pratolini. Ridotto così, a scarne sequenze narrative, impoverito nel dialogo e nelle atmosfere, utilizzato come labile falsariga per rappresentare gli amori e i tradimenti di via del Corno, per mostrare l'insorgere sanguinoso del fascismo nel 1924, diviene uno schematico Dallas dei poveri. Lizzani e Massimo Mida tentano di comunicarci la coralità di «Cronache di poveri amanti», cercano di immetterci in quel fitto nucleo popolano che si assiepa e vive tra le case antiche di Santa Croce, ci guidano nel labirinto delle vite che s'intrecciano, s'illuminano a vicenda, si aprono alla speranza o all'amore, s'induriscono nel dolore e nella morte. Lo fanno col respiro affannoso di chi smembra e assembla con fretta.

Otello e Maciste, Ugo, Osvaldo, la Signora, Gesuina, Bianca, la carbonaia del Nesi, il Cervia, cioè il bordello di via del Corno, che si ragazzi conquistano alla baionetta, scoccati i diciott'anni»... Personaggi e luoghi altrimenti indimenticabili, verso i quali il regista sembra mostrare un'adesione del tutto esterna, puramente dimostrativa, con conseguenze a volte imbarazzanti. Il famoso momento della rificolonata («Ona ona, / oh che bella rificolonata») perde tutta la sua festosa colorazione plebea per ridursi a un lampo di puro strepito ridanciano. Poteva essere un bel momento espressivo. Questa forma di «teatro all'aria », come la definì il Machiavelli, lancia sberleffi e trivialità contro i becchi e le ragazze gravide e i vecchi sposi maleloni». Potrebbe contrassegnare una poderosa esplosione di vitalismo fiorentino e fornire un incanto visivo, se utilizzasse le luminarie fantasiose prescritte dalla tradizione. Invece .

Tornando a «Cronache di poveri amanti» quasi quarant'anni dopo quel suo film giustafamoso, Lizzani non si libera del passato, applica al teatro tecnica e tempi del cine-. Troppo ardito? Troppo prudente? Chissà. L'altra sera, sulle gradinate del Fabbricone, sedeva anche Antonella Lualdi, che interpretava il film insieme Marcello Mastroianni (atteso questa sera) e Anna Maria Ferrero. L'attrice diventava involontariamente l'anello tra due epoche, tra un che inventava e un teatro che, pur desiderandolo, non riesce a tro-.

**Gian Guerrieri**


Una delle case utilizzate nello spettacolo al Fabbricone

Il manager e la cuoca della rockstar rivelano i misteri della sua villa, «L'isola che non c'è»

# Michael Jackson a letto con gli scimpanzè

*Mangiava l'insalata solo se veniva chiamata Peter Pan*

**NEW YORK.** Per la prima volta due persone del clan Michael Jackson rivelano in tv alcune bizzarrie della rockstar, avvenuedietro i cancelli del suo gigantesco ranch, «Never Never Land», a 50 km da Santa Barbara in California, dove la si nasconde tra personaggi dei cartoni animati, animali esotici, videogiochi e bambini. Proprio lì si svolse il ricevimento per il matrimonio dell'amica Liz Taylor.

A parlare sono Mark Quindoy, un avvocato filippino, e la moglie Faye, immigrati in America. Entrambi hanno trovato lavoro il ranch-fortezza e vi sono rimasti per due anni: lui in qualità di manager col compito di controllare 30 giardinieri, 15 guardie armate, 10 cameriere, 2 guardiani e un pompiere; lei come chef. Ricorda Quindoy: «Re-

Michael Jackson beve solo acqua Evian e spremute d'arancia anche se gli spot per la Pepsi Cola

stammo letteralmente sbalorditi notando che Jackson è forse il solo uomo al mondo a non pensare affatto al cibo, beve soltanto acqua Evian e succo d'arancia tutti i giorni» (ennesima conferma del rifiuto della Pepsi Cola, drink che reclamizza). La moglie incalza: «Gli chiedevo cosa volesse per pranzo o cena, lui rispondeva "grazie, ma non ho ancora fame", così escogitai un trucco per farlo mangiare, dando nomi di eroi di Walt Disney ai vari piatti, dalla al dessert, gelato Cenerentola, insalata Peter Pan, e via discorrendo».

Mostrava preoccupatissimo per il cibo dei tanto amati animali del suo zoo (vale diversi milioni di dollari): leoni, alligatori, uccelli, elefante africano regalatogli dalla Taylor a Natale, due giraffe che quasi bruciarono in incendio lo anno, tragedia che l'ha spinto a costruire la propria caserma di pompieri (costata 350 mila dollari) dotata perfino di due camion. I favoriti di Jackson gli scimpanzè Alex e Max: portano pannolini e tunichette costose, fanno il bagno tre volte al giorno, vengono profumati e dormono lui.

«Mi chiese di portarli in camera da letto - prosegue Quindoy - in particolare Max, il suo preferito, perché di solito dormono lui. Ama proprio tutti gli animali, eccetto i cani, di cui ha paura, per cui è tocco proibire agli ospiti portarli. Quando si andava a far spesa per le celebrità in arrivo compravamo bistecche e filet mignon, e una volta Jackson in macelleria mi domandò era destinata ai leoni, gli risposi no, è per gli ospiti».

Per Quindoy Michael è «una persona estremamente private, con un'espressione triste sul volto, si sente nudo il trucco. Tiene i testi delle canzoni un po' dappertutto, alle pareti e sparsi sul letto».

**Giuseppe Ballarin**

«Gesto e anima»

# Con Apollo si balla in bellezza

C'era prevenzione nei confronti di questi signori. Per molti motivi. Arrivano dal New York City Ballet (la mitica compagnia di Balanchine, una delle più prestigiose d'America) ma in ditta il nome del NYCB non compare. Annunciano un programma e poi ne fanno un altro. Promettono presenza di due stelle come Darci Kistler e Robert La Fosse e poi i signori in questione non si fanno vedere. La loro presenza alla rassegna «Il Gesto e l'Anima», lunedì e martedì scorsi, aveva tutte le caratteristiche della spedizione punitiva in paese del terzo mondo della danza. Fossero tutte così le spedizioni punitive. Saran mancati La Fosse e Kistler, saranno stati danzatori di secondo piano, sarà anche come si dice, che il NYCB è in decadenza, ma classe, uno stile, una grinta, una leggerezza, una sapienza interpretativa come queste è raro vederle sui nostri palcoscenici.

L'avvio della serata era affidato alle note leggere di Ciajkovskij e alla filigrana coreografica di Balanchine per «Allegro Brillante» dove si mettevano in luce soprattutto le quattro coppie del corpo di ballo, le principale, Jack Soto e Melissa Podcasy un po' opachi: leggermente imprecisa lei, assolutamente non balanchiniana nelle forme lui.

Ma con «Apollo», capolavoro di Balanchine, si entrain un Olimpo di bellezza. Purezza di linee, sublime precisione, divina perfezione erano profuse a piene mani dai quattro interpreti (Damian Woetzel-Apollo, Tatiana Garcia-Calliope, Lauren Hauser-Polimnia, Helene Alexopoulos-Tersicore). E il brano recuperava tutta la sua modernità, riacquistava tutto il sapore perduto di manifesto del neoclassicismo stilato da Balanchine più di cinquant'anni fa.

Ma siccome i danzatori del NYCB non hanno nessuna intenzione di ingessarsi nel ruolo di museo coreografico di Balanchinem per of a Preacher Man» tre rapper scatenati in una danza tutta energia, vigore, vitalità sulla musica di Hal Davies, firmata da un signore che si fa chiamare semplicemente Savior. Per chiudere un tributo al mondo magico e scintillante del musical di Ginger e Fred con il meglio musica Berlin e compagni.

**Sergio Trombetta**

Show per 400

# Son tornati i Level 42 Ma perché?

**TORINO.** Succedono strane. Prendete i Level 42, gruppo inglese discreto negli Anni Ottanta. All'alba del ce li ritroviamo in pista, disco nuovo e nuovo tour. E non si capisce perché.

Ci siamo sforzati, l'altra sera al Colosseo, smarriti in platea semivuota (meno di 400 persone) siamo venuti a capo di nulla. Perché fanno? Quali importanti messaggi devono trasmetterci? Quali spinte artistiche li inducono a tornare in scena? Mistero. Sì, sì, bassista e cantante Mark King è bravo, bravi i superstiti compagni Mike Lindup, tastierista e seconda voce, e Gary Husband, batterista con una marcia sola, epperò non infame. I sessionmen demeritano, neppure i fiati - tromba e sax - che in queste formazioni di solito hanno un ruolo del tutto ornamentale. È pure una musichetta accettabile, un rock-dance venato soul bianco che ha fatto disastri ben maggiori con i Simply Red. Divertono, ovvia.

Ciò detto, continuiamo a non capire. Ascoltando i brani di «Guaranteed», l'album, e gli antichi successi assai ballabili, non si intuisce l'utilità dei Level 42. Vale ancora la pena di importare dall'Inghilterra gruppi di questo tipo? Si presume che spostare una simile - sette sul palco, più tecnici, manager e portaborse - costi denari. E sospettiamo che i Level 42 conservino l'abitudine di farsi pagare. Aggiungete le spese del teatro, i manifesti, la Siae. Sono soldoni, mica ceci. Il tutto per tirar su meno di 400 biglietti? Quando - pronti a scommettere - son ben più numerosi i kids che scalpitano per ascoltare i Pitura Freska? Non c'è neppure la giustificazione dello spettacolo nobile, cultura: i Level 42 sono un prodotto ben confezionato, ma puro - e a tratti banale - intrattenimento.

Suonano un'ora e risicata, compresa la solita pantomima dei bis - andiamo via, no no tornate, va bene torniamo, ancora una e poi basta - che e guadagnar tempo, come certe squadre di calcio che fanno i passaggetti a centrocampo. Mark King mastica infaticabile chewing gum e intanto percuote il basso la nota tecnica «slap» che tanta gioia arreca ai fans. Tutto perfetto. Ma era necessario? [g. fer.]

Parla il regista di «Il giovane Indiana Jones» da stasera in tv a Los Angeles

# Lucas: «Ho fatto Indy per amore»

*«Ma con Harrison Ford avrei guadagnato di più»*

**LOS ANGELES.** Non capita spesso che un produttore, a Hollywood, faccia qualcosa «per amore». Ma George Lucas, che grazie alle serie di «Guerre Stellari» e di «Indiana Jones» è responsabile di 5 dei 10 più grandi successi di tutti i tempi, giura che questa volta è proprio così, che se avesse voluto fare più soldi di tutto quello che doveva fare chiamare Harrison Ford e mettersi a fare un quarto «Indiana»: «Ma questa è una grande e ho voluto raccontarla».

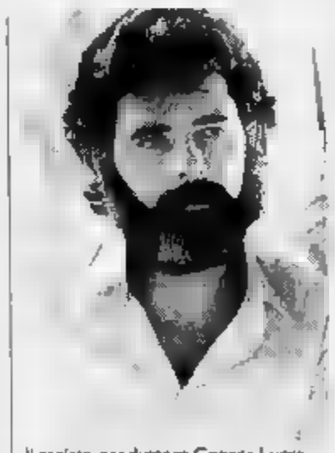
La storia di cui parla Lucas è «Young Indiana Jones», serie che debutta questa sera sulla Abc e che esplora appunto la gioventù del fantastico antropologo-avventuriero. La era come un progetto scolastico, un modo per introdurre gli studenti alle grandi figure della storia usando le tecniche audiovisive. Ma i costi erano troppo elevati e il regista ha deciso di ricorrere alla tv. Siamo nel periodo tra il 1908 e il 1917 e il giovane Indy, che si alterna i dieci anni (Corey Carrier) e i 17 (Sean Patrick Flanery), viaggia per il mondo al seguito del padre. E incontra alcuni tra i più straordinari personaggi del nostro lo. Eccolo nell'Africa nera con Albert Schweitzer, a cena a Vienna con Freud, in Egitto mentre scopre una mummia sotto la guida di T. E. Lawrence, in Messico che combatte a fianco di Pancho Villa. Il giovane Indy finisce alla Muraglia Cinese, viene introdotto all'arte da Pablo Picasso e al sesso Mata Hari.

La Abc, non è caso, nella campagna di lancio per la nuova serie ha puntato sull'aspetto avventuroso di «Young Indiana Jones» e sui suoi legami la celebre trilogia cinematografica. E a Lucas questa presentazione è piaciuta, perché il suo obiettivo era fare una serie sulla crescita di un adolescente e adesso vede un pericolo. «Il pubblico che apprezzerebbe la la vedrà perché c'è il riferimento a Indiana Jones e quelli ci piaciuti i film si chiedeva: "Beh, dove sono i cattivi e gli inseguimenti?"»

Nelle prossime settimane sapremo se «Indiana Jones», da giovane e in tv, riuscirà a ripetere il successo che ha avuto da adulto e nelle sale cinematografiche (620 milioni di dollari solo negli Usa). Ma in attesa di conoscere gli indici di ascolto, è sicuro che la nuova serie di Lucas ha già avuto un forte impatto sul modo di fare tv. Nell'episodio che in onda questa sera, per esempio, a un certo punto si vedono 500 soldati a cavallo che si raccolgono attorno a Pancho Villa. Sono da costosissime produzioni cinematografica e così Lucas i cavalli ne ha presi solo 12. E gli altri? Sono stati moltiplicati digitalmente. Lo stesso con i cannoni, ne ha preso uno e sono diventati . Sempre all'avanguardia in fatto di innovazione tecnologica, Lucas ha ricreato con i computer spettacolari tramonti e tremende esplosioni. E quando ha dovuto ricreare Londra, Parigi e Vienna di inizio secolo, ha mandato le sue troupes a Praga. «Non ci sono più città autentiche e questa è una delle tragedie d'Europa», sostiene il produttore Rick McCallum. «Dunque abbiamo girato molto a Praga, una delle ultime grandi città europee intatte».

Il risultato è che Lucas ha prodotto 17 ore di tv con 27 dollari, cinque di dell'ultimo Indiana Jones. A consentire di ridurre il budget di circa il 20% è stata poi la decisione di girare in 16 millimetri, il formato dei documentari. Ma a conferma del fatto che Lucas ha puntato sulla qualità basta vedere i registi dei vari episodi: dall'inglese Terry Jones («Monty Pythons) allo svedese Bille August («Pelle») all'australiano Wincer («Lonesome Dove»). I primi 15 episodi sono scritti personalmente da Lucas, che il marzo riceverà un Oscar onorario per il suo contributo al cinema.

**Lorenzo Soria**


Il regista-produttore George Lucas

Italiano il nuovo regista

# Mr. Brambilla esordiente per Stallone

**ROMA.** Il giovane regista italiano Marco Brambilla esordirà a settembre a Hollywood dirigendo Sylvester Stallone nel film «The demolition man», ambientato nel futuro. Lo ha reso noto ieri a Roma il produttore americano Joel Silver nel presentare il suo più recente film «L'ultimo boyscout - Missione sopravvivere», di Tony Scott, interpretato da Bruce Willis e Damon Wayans, di prossima programmazione nei cinema italiani. «Il costo di produzione - ha detto Silver - è stato di 37 milioni di dollari, se invece di realizzarlo a Los Angeles avessimo girato a Roma sarebbe costato cento milioni di dollari, mentre all'epoca di "Ben Hur" girare film in Italia rappresentava per noi un notevole risparmio. L'ho constatato l'anno scorso durante mio soggiorno di quattro mesi a Cinecittà: i costi no di gran lunga superiori a quelli di Hollywood. Nel film di Scott abbiamo sperimentato che la formula della coppia composta da un bianco e un nero funziona bene in un film d'azione il nostro, nel quale la violenza è presente solo per far divertire gli spettatori ed è paragonabile emozioni che si provano sulle montagne . La violenza del film, che non intende essere una osservazione filosofica sulla realtà della vita, è risolta in chiave umoristica, paragonabile a quella dei "cartoons" con il trionfo finale dei buoni sui cattivi». Il produttore sta concludendo «Arma letale 3» da settembre in Italia.

TIVÙ TIVÙ

# Sono finiti tutti gli «Avanzi» Languiremo di telefame?

E adesso, i poveri orfani di «Avanzi»? Privati così del loro programma-culto scalzato dalla campagna elettorale? Niente paura, è già pronta una truffa, come la chiama lo stesso Rokko Smitherson, «regista de paura». Una truffa? Sì, una truffa: cioè due puntate dove ci saranno il «meglio di» e il «dietro le quinte», i soliti ripassi che molte trasmissioni, soprattutto i varietà, propongono al loro affezionato pubblico. La differenza è che in questo caso si confessa subito la mezza fregatura: perché qui stiamo parlando di un programma satirico, ironico e autoironico; e i suoi personaggi sono [illegible] capaci di un sano distacco dalle cose che fanno: almeno, pare, si dice, si mormora, si vocifera.

L'altra sera «Avanzi» (guidato da un «triumvirago» formato da Valentina Amurri, Linda Brunetta e [illegible] Dandini, anche brava presentatrice) ha celebrato la [illegible] ultima puntata ufficiale con un numero che era già un'antologia, ispirato al Festival di Sanremo (ancora!), ma non solo. Dopo l'ultima lezione di sesso impartita da Sabina Guzzanti nei succinti panni di una Moana Pozzi più vera della vera, abbiamo finalmente appreso che Loche si tocca. Abbiamo ammirato le [illegible] d'alabastro» di Gianluca Vialli descritte da Fazzarello infiltrato negli spogliatoi della Sampdoria. Abbiamo visto Francesca

Corrado Guzzanti, il regista Rokko

Reggiani imitare Alba Parietti [illegible] le parole [illegible] da Marinella Venegoni, la mattina, nell'intervista alla presentatrice. Abbiamo sentito il giornalista Gino Pinocchio, la voce [illegible] Governo, descriversi [illegible] apolitico, apartitico, anacronistico, ambulatoriale, asettico, anfatne. Ma chi sono tutti questi personaggi? Sono quelli che connotano il programma e il suo pubblico, [illegible] quelli che danno il senso dell'appartenenza. O li conosci o non li conosci: e solo se li conosci, se li hai sempre seguiti, sei dei nostri. Altrimenti non puoi entrare nel loro ghetto.

E' un fenomeno tipicamente legato ai programmi di Arbore, che comincia ai tempi radiofonici di «Alto gradimento» e arriva a «Quelli della [illegible] e al meno riuscito ma sempre notevole «Indietro tutta». Chi segue [illegible] trasmissione così si riconosce dalle battute, dagli ammicchi, dalle frasi gergali che scambia con gli altri appartenenti alla medesima setta tv. [illegible] anno di programmazione, la «tv delle ragazze», che presenta «Avanzi», ha ottenuto il risultato più difficile: fare tendenza fino al punto da inventare modi di dire che spesso resistono agli anni. Era partita [illegible] sordina, la [illegible] delle ragazze», forte dell'idea (assurda! di [illegible] comicità al femminile. Poi per fortuna si sono ricredute, le ragazze, e hanno invitato i ragazzi: dell'unione, è [illegible] la vittoria, anche in audience. La puntata di lunedì è stata seguita da due milioni e mezzo di spettatori, cifra di tutto rispetto per un programma [illegible] onda alle 23.

Il fiore della puntata? Il rap [illegible] Corrado Guzzanti che imitava Minoli con il suo sdegno, il suo sangue e i suoi tic. E proprio un'ora prima su Raidue, a «Mixer», Minoli (ma [illegible] Minoli o [illegible] Guzzanti?) aveva cominciato la sua trasmissione urlando: «Questa esplosione ha squarciato la notte di Tortorici». Un gran pezzo di tv, quella di Guzzanti (ma era Guzzanti [illegible] [illegible] Minoli?!...

**Alessandro Cornazzi**

I FILM DI OGGI IN TV

# Arriva Rita l'Atomica

**GILDA**
1945, alle 23,30 su [illegible] 4, dur. 110' più spot

Di Charles Vidor con Rita Hayworth e Glenn Ford. La bellezza conturbante dell'«Atomica rossa» risplende [illegible] uno dei film più celebri della cinematografia mondiale, che [illegible] l'amore di una ballerina per l'uomo di fiducia [illegible] suo ricco [illegible] rito. Un biscazziere di pochi scrupoli sposa una ballerina di poca virtù, ma qu[illegible] è stata l'amante del suo braccio destro che [illegible] un certo punto scompare perché ha delle nole [illegible] [illegible] polizia. Un astutissimo polpettone composto da [illegible] sapiente impasto di giallo, dramma passionale [illegible] musical.

**[illegible] A TUTTI**
1988, alle 22,45 su Raitre, dur. 115'

Di Chris Menges con Barbara Hershey. Si racconta il dramma di una giornalista bianca sudafricana che fu imprigionata dal governo di Pretoria per essersi battuta contro l'apartheid. La vicenda [illegible] raccontata dalla figlia della donna, Shawn Slovo, che è anche autrice della sceneggiatura.

**[illegible] I PANTALONI**
1990, alle 20,40 [illegible] Canale 5, dur. 90' più spot

Di Maurizio Ponzi, è la trasposizione cinematografica dell'omonimo romanzo di Lara Cardella, che descrive la drammatica condizione di un'adolescente nella cittadina siciliana di Licata, tra pregiudizi [illegible] violenze private. Nel cast Giulia Fossà e Lucia Bosè.

**ADDIO AMORE MIO**
1990, [illegible] 20,55 su Raidue, [illegible] 100'

Un film per la tv diretto da Jerrold Freedman con Ken Olin e Margaret Colin. Al centro della storia, tratta da un fatto di cronaca, le indagini di [illegible] giornalista sulla misteriosa morte di una donna che aspettava un bambino. Questa secondo il racconto del marito è stata uccisa da un rapinatore di colore, [illegible]a...

Giulia Fossà in «Volevo i pantaloni» alle [illegible] su Canale 5

**[illegible] QUA... FIGARO [illegible]**
1950, [illegible] 0,20 su Raidue, dur. [illegible]'

Girato da Carlo L. Bragaglia nello stesso [illegible] di «Napoli milionaria». Totò è nell'esilarante ruolo [illegible] famoso barbiere spagnolo Figaro, che per aiutare la figlia del governatore a sposare il [illegible] amato, organizza una recita teatrale [illegible] dovrebbe concludersi con il matrimonio. Al momento fatidico i veri fidanzati si sostituiscono agli attori [illegible] un autentico sacerdote celebra [illegible] nozze. Accanto a Totò, Isa Barzizza e Renato Rascel.

**DON CAMILLO**
1952, alle 20,30 su [illegible] 4, dur. 120' più spot

Di Julian Duvivier con Gino Cervi e Fernandel. Nuova replica del film tratto dal romanzo di Guareschi che [illegible] le avventure semiserie di un parroco sornione e del [illegible] eterno nemico, il sindaco comunista del paese. Magistrale l'interpretazione [illegible] Cervi e Fernandel.

**STANZA [illegible]-17 PALAZZO DELLE TASSE**
1971, alle 20,30 [illegible] Tmc, dur. 80'

Di Michele Lupo [illegible] Gastone Moschin e Philippe Leroy. Gli incidenti di percorso di quattro cittadini che tentano di svaligiare la cassaforte [illegible] fisco.

OGGI SEGNALIAMO

**[illegible]**

*Alle 17 su Raidue*

Le violenze sui minori a «Tg2 Dossier». Ospite di Mariella Milani la scrittrice Maria Rita Parsi, che commenterà alcuni casi [illegible] violenza su bimbi napoletani. In studio anche una operatrice di Telefono Azzurro.

**BUONA SE[illegible]**

*Alle 22,30 su Rete4*

Ultimi appuntamenti oggi e domani con «Buona se[illegible] [illegible] Amanda Lear [illegible] Tiberio Timperi: ospite [illegible] oggi Gianfranco D'Angelo domani Minnie Minoprio. La trasmissione viene trasferita alla domenica [illegible].

**W SANREMO**

*Alle 22,10 su Italia 1*

A tre giorni dal Festival, Red Ronnie propone un diario cronologico della manifestazione. Dall'intervista con Cavallo Pazzo al discorso [illegible] Pupo e alle rose a Jo Squillo, fino all'intervista a Luca Barbarossa.

**[illegible]**

*Alle 16,45 [illegible] Tmc*

A Tv donna [illegible] Carla Urban si parlerà di donne, amore e sentimento attraverso un'inchiesta di Alberto Bilà. Intervengono la scrittrice Barbara Alberti e il sociologo Francesco Alberoni.

**[illegible] COSTUME**

*Alle 22,35 su Raidue*

Stella Pende nelle [illegible] «Regioni del cuore» parla [illegible] coppie [illegible] molta differenza d'età: in studio Teddy Reno e Rita Pavone, Silvio Ceccato, Enrico Maria Salerno con la moglie [illegible] Sydne Rome.

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

**MATTINO**

Telegiornale: 7; 8; 9; 10, 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 22,45; [illegible] [illegible]. Regia [illegible] Pasquale Sanna
7,30 [illegible] Milano TQR Economia
10,05 [illegible] Economia
10,15 **Ci vediamo**, conducono Danila Bonito e Fabrizio Bracchi, 1ª parte
11,05 **Ci vediamo**, 2ª parte
11,58 **Che tempo fa**

**POMERIGGIO**

12 — Toto Cutugno, Gigi Sabani, Elisabetta Gardini presentano **Piacere Raiuno**, 1ª parte
12,35 **Piacere Raiuno**, 2ª parte
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **Piacere Raiuno**, 3ª parte
14,30 Per i più piccini **L'[illegible] azzurro**
14,55 **Calcio: Italia-Inghilterra**. Nazionale B
16,45 **Bigi** Varietà per ragazzi. Regia Adolfo Lippi
17,55 **Oggi al Parla[illegible]**
18,05 **Vuoi vincere?** Condotto da Laura D'Angelo

**SERA**

[illegible] Federico Fazzuoli [illegible] [illegible] Venier presente **Ora di punta**, *in diretta con l'Italia torna a casa*. Regia di Adriana Borgonovo
19,25 **Una storia**, di Enzo Biagi
19,50 **Che tempo fa**
20,23 **Calcio: Genoa-Liverpool**. Coppa Uefa
22,15 **Alfred Hitchcock presenta**. Telefilm. *La stanza di Houdini*. Con Nick Lewin
23 — **TG5 Mercoledì sport** (1ª)
— Vilorba (TV). P[illegible] **Sisley Treviso-Messaggero Ravenna**
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 [illegible] **Mercoledì sport** (2ª)
— **Pugni nella [illegible] Pugilato: A. Duran-Rietta**. Campionato italiano pesi welter
— Porto San Giorgio. **Pallacanestro: All Star Game [illegible] rie B eccellenza**
2,10 **Giovani [illegible]**
2,40 **Tg 1 - Linea [illegible]** (replica)
2,55 **Sette mogli per [illegible] marito**. Film con Rex Harrison
5,20 **Tg 1 - Linea notte** (replica)
[illegible] **Divertimenti**
6,05 **Le camera delle signore**

### RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,55
7-8,45 **Piccole e grandi storie**.
7,55 **L'albero [illegible] - Lassie**, telefilm
8,45 **Agricoltura non solo**
9 — **DSE - Noi sconosciuti: handicappati nel mondo**. *Il tuo nome è Jonah*, 1ª parte
[illegible] **Anni ruggenti** (1962), film [illegible] Luigi Zampa. Con Nino Manfredi, Gino Cervi
11,55 **I fatti [illegible]**

13,10 **TG2 - Economia**
13,40 **Elezioni [illegible] Tribuna** [illegible] Direttore [illegible] Feva. A [illegible]ura di Nuccio Fuiso. *Domando ai partiti*
14,05-15,35 **Supersoap**
14,05 **Segreti per voi**
14,10 **Quando si ama**
15,05 **Santa Barbara**, serie tv
15,35 — **Tua - Bellezza e dintorni**
15,50 — **Detto tra noi**
17 — **TG2 - Diogene**
17,30 **Dal Parlamento**
17,35 **Rock caffè**. Di Andrea Olcese
17,45 **Miami Vice - Squadra Antidroga**. Telefilm
18,30 **TG2 - Sport sera**

18,45 **Segreti [illegible] voi - Sera**. Presenta F. Tessari
[illegible] **Calcio: Roma-Monaco**. Coppa delle Coppe
20,55 I difficili mondi delle donne. **Addio amore mio**. Film drammatico, 1ª visione tv. Regia [illegible] Jerrold Freedman. Con Ken Olin, M. Colin
22,35 Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi presentano **Mixer costume «La [illegible]gioni del [illegible]** Con [illegible] Renda. Regia di G. Cipolitti
23,15 **TG2 - Pegaso**. Fatti & opinioni
[illegible] **Caffè**, di A. Olcese.
0,10 **Appuntamento [illegible] cinema**
0,20 Cinema [illegible] notte. Cinema e avanspettacolo. **Figaro qua... Figaro là**. (1950). Film commedia. Regia di Carlo L. Bragaglia. Con Totò, Isa Barzizza, Renato Rascel
1,50 **La strada di San [illegible]**
2,40 **TG2 - Pegaso** (replica)
[illegible] **Gianni e P[illegible]**
3,50 **Giungla [illegible] bellezza**. Film di Val Guest [illegible] Ian Hendry
5,40 [illegible]
6,15 [illegible], teleromanzo

### RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,40
10,30 Da Indianapolis sintesi del [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible]
11 — **Calcio [illegible] 5: Campionato [illegible] liano**
11,30 Jeri: **Scherma: Trofeo Federico II**
[illegible] [illegible] - dal TV 2 di Milano **Il circolo delle 12**. Conduce Roberto Costa

14,30 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,45 **DSE - Black Harvest**. *La belva delle isole Faroes*
15,15 **DSE - I viaggi del San Mi[illegible]** Regia di Ennio Coccia. 1ª. *Diario di bordo*
15,45 **Bocca: Campionato [illegible] no**
18 — **TGS A corpo libero**. Rubrica
18,20 [illegible] All [illegible]
17 — **Tg3 - Derby**
17,15 **Pomeriggio sul 3. Gente come noi**
17,50 **La rassegna**. Giornali e tv estere
18 — **Geo**. *Uomini del deserto*

18,45 **Tg3 - Derby**
18,45 **BlobCartoon**
[illegible] **Blob. Di tutto di più**. Di E. Ghezzi, M. Giusti
20,15 **Una [illegible] spedita [illegible] A. Barbato**
20,30 **[illegible] manda Lubrano**. *Un mercoledì nell'Italia dei tranelli*. [illegible] A. Lubrano e di L. [illegible]
22,45 Supercinema. **Un mondo [illegible] parte** (1968). Film drammati[illegible]. Regia di Christ Menges. Con Barbara Hershey, David Suchet
1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
[illegible] **Blob. Di tutto di più**
1,45 **Una Cartolina**
1,50 **Tg3 - Nuovo giorno** (replica)
2,10 **Colossus, progetto Forbin**. Film
[illegible] **Il nero e il giallo**
[illegible] **Tg3 - [illegible] giorno** (replica)
5 — **Throb**, telefilm
[illegible] **Throb**, [illegible]
6,40 **Rock Power Television**. Telefilm

### CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm
9 — **Alice**, telefilm
9,35 **Bianco rosso e...**, film con Sophia Loren, Adriano Celentano. Regia [illegible] Alberto [illegible]da
11,30 **Il [illegible]o [illegible] servito**, gioco condotto da Claudio Lippi

12,40 **Affari [illegible] famiglia**, condotto da Rita Dalla Chiesa con Sandi Licheri
13 — **Tg 5 News**
13,20 [illegible] **è [illegible] Ris**, condotto da Enrica Bonaccorti
14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
16 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
16 — **Bim bum bam**, cartoni. **Il mistero della pietra azzurra, I favolosi Tiny, Diventeremo fa[illegible] Tartarughe Ninja, Robin Hood, Willy Coyote**

18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz, conduce Iva Zanicchi
19 — [illegible] [illegible] **fortuna**, gioco, conduce Mike Bongiorno
20 — **Tg 5**, news, diretto [illegible] Enrico Mentana
20,25 **Striscia la notizia - La voce dell'impotenza**, show condotto da Sergio Vastano [illegible] la signora Coriandoli
20,40 **Volevo i pantaloni** con Giulia Fossà, Lucia Bosé, Tony Palazzo. Regia [illegible] Maurizio Ponzi. [illegible] 1990, dramm.
22,45 [illegible] [illegible] **matrimonio**, conduce Davide Mengacci
[illegible] **Maurizio Costanzo Show**, talk show, condotto da Maurizio Costanzo
1,45 [illegible] [illegible] **notizia, la [illegible] dell'impotenza**, show (r)
2 — **Simon Templar**, *Il tesoro [illegible] pirata*, telefilm
2,45 **L'angelo [illegible] ring**, film con Paul Douglas, Jody Lawrance. Regia di Alvin Ganzer.
4,10 **Agente speciale**, *Da Venere con amore*, [illegible]
5 — **Il nido di Robin**, *Il sostituto*
5,30 **La strana coppia**
6 — **Bonanza**

### ITALIA 1

8,30 **Studio aperto**, news. Rassegna stampa (replica)
7 — **Ciao [illegible] mattina**, cartoni animati
8,27 **Meteo**, news
8,30 **Studio aperto**, news
9,05 **Super Vicky**, [illegible]
9,30 **Chips**, telefilm
10,25 **Magnum P.I.**, telefilm. *Pearl Harbour*

11,27 **Meteo**, news
11,30 **Studio Aperto**, news
11,45 **Mezzogiorno Italiano**, conduce Gianfranco Funari. Regia di E. Corbella
13,57 **Meteo**, attualità
14 — **Studio aperto**, news
14,30 [illegible] **In [illegible] jeans**, telefilm *Primo giorno di scuola*
15 — **Supercar**, telefilm, *Amnesia*
16 — **La bella e la bestia**, telefilm, *La bella e la bestia*
17 — **A-Team**, telefilm, con George Peppard

17,55 Calcio: [illegible] [illegible] **Copenhagen-Torino** Coppa [illegible] - Quarti di finale
19,45 **Studio aperto**, news
19,50 **Studio sport**, sport
20 — Calcio: **Anderlecht-Sampdoria**. Coppa Campioni - 3ª giornata Gruppo A
22,10 **W Sanremo**, [illegible] cura [illegible] Red Ronnie. *Incontro con i protagonisti del Festival della Canzone Italiana: i commenti dei vincitori ma anche le gioie e le delusioni degli altri campioni e delle nuove proposte. Sembra essere interessante «dietro le quinte» dell'avvenimento canoro più atteso dell'anno*
0,27 **Meteo**, news
0,30 **Studio aperto**
0,50 **Studio sport**, sport
1,05 **La bella e la bestia**, telefilm
2,05 **Magnum**, [illegible]
3,05 **A-Team**, [illegible] (r)
4,05 **Chips**, telefilm (r)
5,05 **Supercar**, telefilm (r)
6,05 **Super Vicky**, telefilm [illegible]

### RETE 4

7,55 [illegible] **giorno amica**
8 — **Così gira il mondo**, telenovela
8,25 **La [illegible] piccola solitudine**, telenovela
8 — **La valle dei pini**, telenovela
9,35 **Una donna in vendita**, telenovela
10,30 [illegible] **genitori**, [illegible] [illegible] Sandra Milo
12,55 **Tg 4**, n[illegible]

11,45 **Stellina**, telenovela
12,20 **Ciao Ciao**, cartoni
[illegible] [illegible] 4, [illegible]
13,40 **Buon pomeriggio**, rubrica con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,40 **Señora**, telenovela
15,15 **Vendetta di una donna** [illegible], teleromanzo
17,20 **Febbre d'amore**
17,50 **Tg 4**, news
18 — **C'eravamo [illegible] anche**, show conduce Luca Barbareschi

17,55 Calcio: [illegible] [illegible] **Copenhagen-Torino** Coppa [illegible] - Quarti di finale
19,45 **Studio aperto**, news
19,50 **Studio sport**, sport
20 — Calcio: **Anderlecht-Sampdoria**. Coppa Campioni - 3ª giornata Gruppo A
22,10 **W Sanremo**, [illegible] cura [illegible] Red Ronnie. *Incontro con i protagonisti del Festival della Canzone Italiana: i commenti dei vincitori ma anche le gioie e le delusioni degli altri campioni e delle nuove proposte. Sembra essere interessante «dietro le quinte» dell'avvenimento canoro più atteso dell'anno*
0,27 **Meteo**, news
0,30 **Studio aperto**
0,50 **Studio sport**, sport
1,05 **La bella e la bestia**, telefilm
2,05 **Magnum**, [illegible]
3,05 **A-Team**, [illegible] (r)
4,05 **Chips**, telefilm (r)
5,05 **Supercar**, telefilm (r)
6,05 **Super Vicky**, telefilm [illegible]

18,35 [illegible] [illegible]**lle coppie**, gioco, conduce Corrado Tedeschi.
19,10 **Dottor Chamberlain**, telenovela
19,35 **Primavera**, telenovela
20,30 [illegible] **Camillo**, [illegible] [illegible] Fernandel, Gino Cervi. Regia [illegible] Julien Duvivier (Italia-Francia, 1952, comm.).
22,30 **Buona sera**, varietà condotto da Amanda Lear
[illegible] Ultimo spettacolo «Indimenticabili» [illegible] film [illegible] Rita Hayworth, Glenn Ford. Regia di Charles Vidor, [illegible] '45 - dramm.
0,45 **Marcus Welby**, telefilm (r)
2,40 **Film**
[illegible] **La famiglia Addams**
3,55 **Flipper**
4,30 **Marcus Welby**, telefilm, (r)
5,20 **Film**: (r)
7 — **La famiglia** [illegible]
7,25 **Flipper**, telefilm

### ALLA [illegible]

RADIO**UNO**

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 18,49; 23
7,20 GR regione; **7,40** Come la pensano loro; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; [illegible] Radio anch'io '92; **10,30** InOnda; **11** GR1 Spazio aperto; **11,15** Tu fui i figli gli altri; **12,04** Ora sesta; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** La diligenza; **13,47** La diligenza; **14,04** Oggiavverrne; **14,28** Stasera dove; **15** GR1 business; **16** Il pagnone; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** On [illegible] road; **17,58** Calcio: BK 1903-Torino, Coppa Uefa; Roma-Monaco, Coppa [illegible] Coppe; Anderlecht-Sampdoria, Coppa dei Campioni; Genoa-Liverpool, Coppa Uefa; **22,30** Note [illegible] piacere; **22,44** Bolmare; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,09** La telefonata.

RADIO**DUE**

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**
6,03 Titoli GR2; **6,03** Il [illegible] sal...; **9,[illegible]** Radiodue; [illegible] Simone Weil; **9,07** A video spento; **9,33** Speciale GR2; **9,46** Il '92 passerà...; **9,48** Taglio di terza; **10,13** La pelata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** GR regione; **12,50** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** Peter Pan e Wendy; **15,30** GR2 economia; **15,45** Il [illegible] passerà...; **15,48** Pomeriggio insieme; **16,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro [illegible] sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Questa e quella.

[illegible]

Giornale radio: **6,45; [illegible]; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**
6 Preludio; **7,10** [illegible] musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Colombo e dintorni; [illegible] Concerto del mattino; **10,45** Concerto del mattino; **12** Il Club dell'Opera; [illegible] italoamericana; **1**[illegible] Diapason; **15** Palomar; **17,30** Terza pagina; **18** Scatola sonora; **19,15** [illegible] Irlandesi; **20,35** Colombo e dintorni; **21** Festival Saintvincent 1991; [illegible] Blue note; **23,58** Notturno italiano.

### MONTECARLO

Telegiornale: 13; [illegible]; 23,15
13,30 **Sport news**
14 — **Ottovolante**
14,35 **Snack: Galtar**, cartone
15 — **Safari**, film
16,45 **TV donna**
18,30 **Matlock**, telefilm
19,30 **Sportissimo '92**
20,30 **Stanze 17-17 Palazzo delle tasse - Ufficio imposte**, film
22,10 **Festa di compleanno**
23,35 **Top sport calcio: Benfica-Sparta Praga**
1,35 **La battaglia del pianeta perduto**, film con M. Nillar, C. Coward
3 — **Cnn**

### [illegible] TV

13 — **Cartoni animali**
15,30 **Happy End**, telenovela
16,20 **La città è salva**, film
16 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **L'allegro mondo [illegible] Teleplandia**, cartoni animati
20 — **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **Il paradiso [illegible] male**, teleromanzo con Vera Fichar, Carlos Alberto Miccelli
22,15 [illegible] **e dintorni**
22,45 **Superplatoon**, film con Albert Wilton, David Arch

### SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,15
15 — **Sotto un tetto di stelle**, film
[illegible] **Muzzy comes back**
16,40 [illegible]
16,55 **Textvision**
17 — **Tivutiva?**
17,25 **Bigbox**
[illegible] — **Mister Belvedere**
19,25 **In bocca al lupo!**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Soul man** film di Steve Miner, con C. T.Howell
[illegible] **Cronache parlamentari**
22,40 **Segretissimo**
[illegible] **Mercoledì [illegible]**
0,15 **Textvision**

### TELE +1

13,30 **Il dormiglione**, film
15,30 **L'orribile verità**, film
17,25 **Otello**, film
20,30 [illegible] **streghe [illegible] wick**, film
22,30 [illegible] **giallo [illegible] bidone giallo**, film
0,30 **Black Rain**, film
2,35 **La prima [illegible] [illegible] Jennifer**, film

### TELE +3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; **23. Il più grande colpo del secolo**, film con Jean Gabin, Margaret Lee. Regia Jean Delannoy.

### [illegible] +2

14 — **Sport time**
14,15 **Obiettivo sci**
15 — [illegible] **Sport**
[illegible] **Wrestling sportlight**
17,25 **+ 2 news**
17,30 **Settimana gol**
[illegible] **Sport time**
20 — **Almanacco**
20,15 **Promo+**
20,30 [illegible] - [illegible] **New York Knicks-Golden State Warriors**
22,30 **Coppe europee**
[illegible] [illegible] - **Coppe [illegible] Coppe: Feyenoord-Tottenham**
1,15 **Obiettivo sci**

### CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**: attualità
12 — **Ghiaccio news**
12,30 **Il [illegible] [illegible] Salazar**, telenovela
13 — **La padrencina**, telenovela (r)
13,30 **Una pianta al giorno**, rubrica
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi!** cartoni
18,30 [illegible] **padrencina**
19 — [illegible] **pianta al giorno**, rubrica [illegible] floricultura condotta da Luca Sardella
[illegible] **Cinetime**, film

### ITALIA 7

13,30 [illegible] **al cinema**, rubrica
13,45 [illegible] **Today**, new
14 — **Aspettando il [illegible]**, teleromanzo
14,29 **Il magnate**
15 — [illegible] [illegible]**d tpsa** [illegible]
15,30 **Telechy per voi**
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Compagni di scuola**
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **I due maggiolini più matti del mondo**, film
22,05 **M.A.S.H.**, telefilm
22,35 **Col[illegible]so**, quiz
23,25 **Il [illegible] [illegible] Dracula**, film
1 — **Colpo grosso**, quiz

### RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 19,45; 20; 20,15; 22,30
15,55 **Semplicemente Maria**, con Victoria Ruffo
16 — **Incatenati**, teleromanzo
17,35 **Sentieri [illegible] gloria**, teleromanzo
[illegible] **Un'autentica peste**, programma per ragazzi
[illegible] **Semplicemente Maria**, teleromanzo
[illegible] **Incatenati**, teleromanzo, [illegible] Christian Bach
22 — [illegible] **di gloria**, con Manuel Ojeda Guillermo Gil

# PIEMONTE REGIONE INFORMATICA

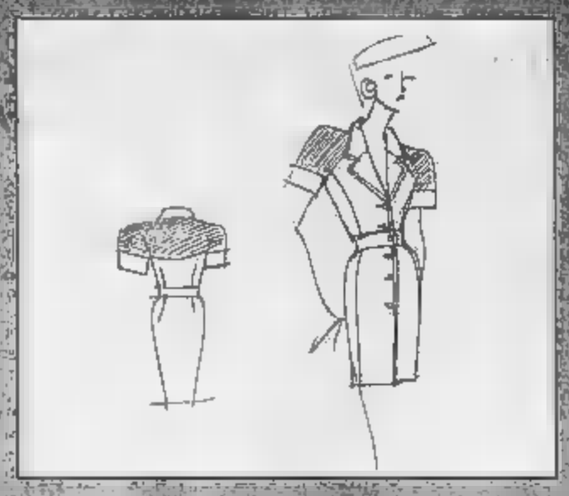
## CSI

**Consorzio per il Sistema Informativo**

fondato da Regione Piemonte Università degli Studi di Torino e Politecnico di Torino

**BIBLIOTECHE E ARCHIVI**

La Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, la Biblioteca Civica di Novara, molte biblioteche dell'Università di Torino sono collegate da una rete computerizzata, realizzata [illegible] CSI [illegible] promossa dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte (Progetto [illegible] - Servizio Bibliotecario Nazionale - del Ministero [illegible] Beni Culturali ed Ambientali).



**ALTA TECNOLOGIA**

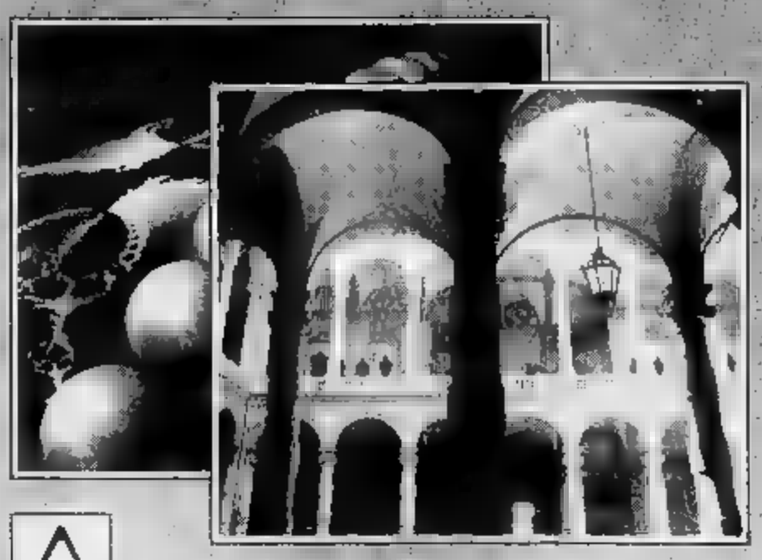
Specialisti CSI collaborano con grandi aziende per utilizzare le tecniche di intelligenza artificiale: • al Gruppo GFT, per la trasformazione dei figurini degli stilisti in modelli sartoriali; • in ALENIA, per il controllo di qualità dei materiali e per la scelta degli utensili nelle lavorazioni di fresatura.

**SANITÀ E ASSISTENZA**

Nelle USSL del Piemonte - collegate tra di loro e con il Ministero della Sanità dalla rete telematica XTEL2 - sono installati i sistemi DIALI-SIS di aiuto ai servizi di nefrologia e dialisi (Progetto dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte).

**[illegible]**

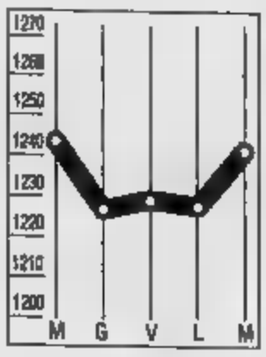
Un sistema [illegible] monitoraggio per la prevenzione dei rischi geologici, meteorologici [illegible] sismici tiene sotto controllo tutto il territorio piemontese; il progetto MARIUS, promosso [illegible] Ministero dell'Ambiente, [illegible] tecnologie informatiche per controllare la qualità delle acque (Progetti dell'Assessorato all'Ambiente e [illegible] Settore Geologico della Regione Piemonte).



**UNIVERSITÀ E RICERCA**

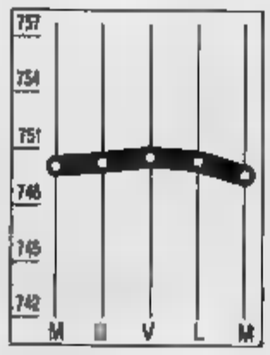
Un piano di investimenti del CSI [illegible] consentito [illegible] collegare in una rete telematica le Facoltà Umanistiche e le Facoltà di Scienze, Farmacia [illegible] Medicina. La[illegible] specialistici lavorano sui temi [illegible] calcolo [illegible], delle [illegible] neuronali, della grafica molecolare, della statistica [illegible] (Progetto Atenei tra CSI, Università degli Studi di Torino e Politecnico di Torino).

**CSI piemonte** - Corso Unione Sovietica 216 - 10134 Torino - Telefono 33071 - Telex 212532 I - Telefax (011) 3307212



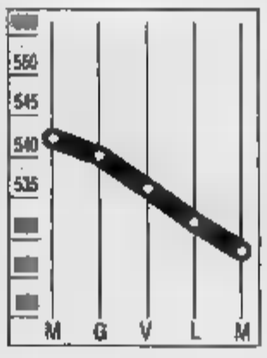

**DOLLARO**
**1240,610**

Forte balzo del dollaro in Europa. La [illegible] americana è salita ieri in Italia a 1240,610 lire rispetto alle precedenti 1227,370, mentre a Francoforte è passata a 1,6558 marchi contro gli 1,6353 della vigilia.




**MARCO**
**749,755**

Marco debole, sotto le 750 lire, al fixing dei mercati italiani. La moneta tedesca [illegible] stata quotata ieri 749,755 lire rispetto alle 750,59 della vigilia. Secondo alcuni operatori Bankitalia ha acquistato marchi.




**COMIT**
**-0,56%**

La Borsa è al quinto ribasso consecutivo, [illegible] l'indice a 529,42 punti. Dall'estero non giungono ordini mentre [illegible] gli investitori istituzionali procedono ad alleggerimenti, anche in vista delle scadenze tecniche.

**RISTRETTO**
**-0,32%**

Ancora in caduta [illegible] Ristretto. L'indice Caripo è a quota 397,61. Calano Pop. Novara (-1,44%), Pop. Milano (-1%), Credito Bergamasco (-1,59%). Tra i pochi titoli in [illegible] spicca Credito Romagnolo (+1,29%).


LA STAMPA


# ECONOMIA E FINANZA



Esplode a Torino il caso Comitalia, a rischio altre commissionarie non autorizzate

# Piazza Affari, i guai non sono finiti

*Pochi scambi, nuove dimissioni tra gli agenti*
*E per il quinto giorno il listino chiude in ribasso*

MILANO. Nuove crisi, gialli che proseguono, ritiri. Non è una grande Borsa quella che ha accolto la Consob [illegible] Enzo [illegible]rlanda: ieri, per la quinta volta consecutiva l'indice ha chiuso al ribasso; gli affari, nonostante le speranze riposte nel circuito telematico, restano ben al [illegible] sotto della soglia dei [illegible] miliardi; il malessere, complice l'analisi di Moody's, ha investito il settore bancario; già si parla, a proposito della pioggia di vendite e del rarefarsi dei compratori, di una difficile scadenza tecnica.

Ma, soprattutto, riaffiora il malessere profondo di un mercato che continua a sfornare insolvenze e situazioni di crisi (ol solito sulla piazza torinese), «gialli» dall'intreccio misterioso (vedi Bna) [illegible] pessimismo diffusi. E così [illegible] tanto attesa rialzo preelettorale resta nel libro [illegible] sogni. Al [illegible] là dell'altalena dei prezzi, comunque, rimane forte la sensazione di un tessuto operativo sfiduciato. [illegible] vediamoli i nuovi punti della crisi della Borsa, insensibile ai richiami al rialzo di Francoforte [illegible] alla buona tenuta di Wall Street.

Innanzitutto, le insolvenze. Ieri [illegible] esplosa la [illegible] di [illegible] crisi in arrivo da Torino. Gli indiziati? Una commissionaria, la Comitalia, rea di aver creato una nuova situazione di insolvenze. In realtà, la Comitalia, non autorizzata all'attività presso i recinti di Borsa, ha cessato la sua attività con il '91 e ha chiuso, almeno all'apparenza, [illegible] regola i suoi rapporti con il mercato.

Ma lo stesso non vale per i clienti, almeno un centinaio [illegible] concentrati nell'Albese. Il liquidatore della società, Franco Aschieri, in carica dall'8 gennaio (Comitalia ha cessato l'attività con l'entrata in vigore della legge sulle Sim) ha riscontrato irregolarità nei confronti della clientela tali da indurlo ad un esposto alla procura della Repubblica esaminato ieri dal giudice Tamagnone.

Il buco? Non più di una decina di miliardi, ed una prima approssimazione, [illegible] nessuna conseguenza per il mercato. Solo oggi, dopo le decisioni del magistrato, la vicenda prenderà contorni più precisi.

Per ora, come conferma il presidente della [illegible]i di Torino Franco Cellino, non resta che registrare una vicenda esemplare. «Noi - spiega - stiamo ultimando la certificazione degli agenti di cambio. Ma le vittime, fuori dai recinti, si moltiplicano». E già si profila, sempre a Torino, un nuovo caso di crisi. E anche qui, ovviamente, [illegible] protagonista è una commissionaria non autorizzata [illegible] recinti di Borsa. [illegible] marginali, magari usati ad arte per giustificare [illegible] ribasso, che non dovrebbero incidere sulle vicende del listino.

Ma certo non marginale è la vicenda Bna-Bonifiche Siele. Per ora dalla Consob, fedele alla fresca consegna della riservatezza assoluta, non filtrano anticipazioni sul verdetto [illegible] commissione guidata da Enzo Berlanda che, comunque, già dispone di tutto il materiale chiesto alle società coinvolte. Ieri, tra l'altro, c'è stato un vertice in via Isonzo tra il direttore generale Corrado Conti e il capo della Vigilanza di Banca d'Italia, Vincenzo Desario.

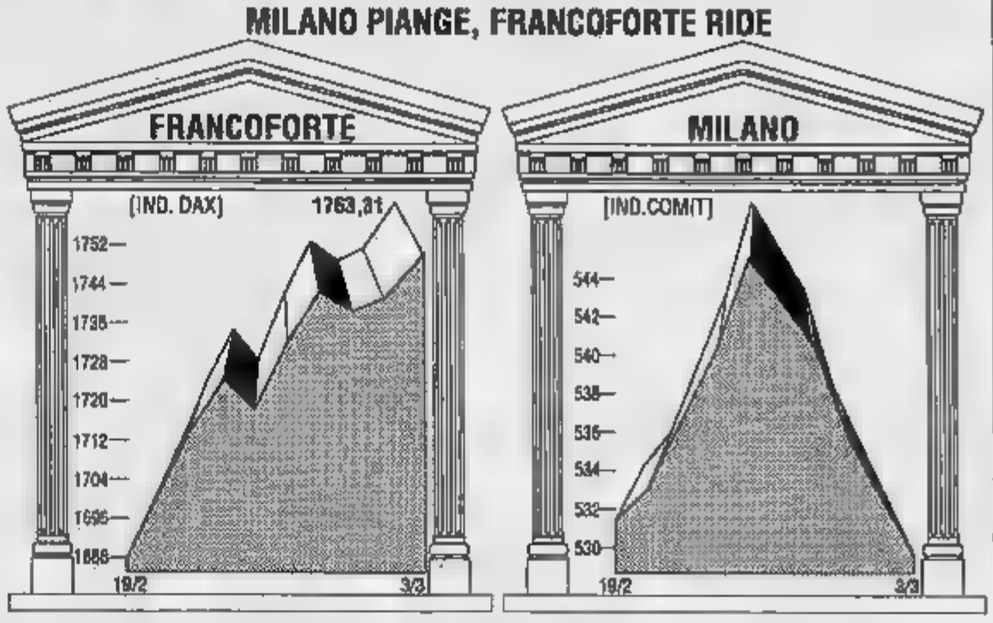
Il presidente della Consob Enzo Berlanda e (sopra) Franco Cellino della Borsa di Torino

## Consob e Bankitalia alle prese con Bna Ci sono nuove accuse per Fidifin (Gennari)

Ma una picconata ai danni di Giuseppe Gennari, il finanziere che ha dato l'avvio all'affare, è arrivata. L'Assorisparmio, infatti, ha comunicato di aver ricevuto dalla Consob i risultati preliminari dell'indagine avviata, su ricorso dell'associazione dei risparmiatori, sulla Fidifin Italia, la commissionaria del gruppo Gennari. La Consob avrebbe accertato che «Fidifin Italia non risulta essere stata autorizzata alla pubblicazione di alcun prospetto informativo» né all'esercizio di «attività [illegible] intermediazione mobiliare, tantomeno all'attività [illegible] gestione dei patrimoni mediante operazioni aventi per oggetto valori mobiliari». Se le accuse verranno provate, [illegible] Gennari dovrebbe incorrere in [illegible] non lievi.

Infine, per completare il quadro, non mancano i ritiri dalla scena. Nei prossimi giorni dovrebbe chiudere i battenti la ditta di Amedeo Tanzi, agente di cambio milanese tra i più noti, credo [illegible] lunga tradizione. I conti, in questo caso, quadrano ma la concorrenza e i costi di Piazza Affari consigliano chi non ha spalle più che solide [illegible] farsi da parte: legge spietata ma, del resto, all'estero è già successo.

**Ugo Bertone**




## «Scusate, ma non c'entro»

TORINO. «Guai in Borsa? Ma non scherziamo...». Il [illegible] Piazza Affari [illegible] quadra nel mirino Gian Mauro Borsano, presidente della Gima [illegible] del Torino Calcio. Sarebbe lui il protagonista della finanza [illegible] difficoltà all'origine di alcune vendite sospette che [illegible] provocando l'erosione dei prezzi su una parte del listino. Ma Borsano contrattacca: «Sono tranquillo e garantisco di non avere [illegible] lira, ma [illegible] una lira, impegnata nel mercato azionario». Eppure le voci parlano proprio della sua Gima. Come mai? «E a questo punto [illegible] mi stupisco più [illegible] nulla. Se vuole parli [illegible] congiura, di trame cui sono ormai abituato da quando ho preso il Torino». Anche lì le [illegible]cque non [illegible] tranquille... [illegible]là, vanno [illegible] vedere solo il bilancio del Torino [illegible] non quello dell'Inter. Chissà perché, visto che il contratto contestato io l'ho siglato proprio con l'Inter». [u. b.]

## Francoforte fa record

*Piace l'intesa Siemens-Tokyo*
*Anche Wall Street ai massimi*

MILANO. Le grandi Borse internazionali, [illegible] differenza di Milano, hanno vissuto ieri una giornata nel segno del Toro. Francoforte ha toccato il nuovo massimo annuale, con l'indice Dax [illegible] 1763,31 punti, in rialzo dello 0,88%, mentre New York raggiungeva a [illegible] seduta un nuovo record.

Sulla piazza tedesca, malgrado l'assenza di molti operatori per le festività di Carnevale e la conseguente riduzione degli scambi, il listino è stato spinto soprattutto dal ribasso [illegible] marco nei confronti [illegible] dollaro. Una situazione che ha spinto i fondi tedeschi ad acquistare molti titoli denominati in dollari, [illegible] Siemens, Daimler-Benz [illegible] quelli di varie aziende chimiche. A movimentare il listino hanno contribuito la conferma che la Siemens ha avviato colloqui con la giapponese Toshiba per [illegible] cooperazione nei semiconduttori e le voci di [illegible] imminente nuova emissione di diritti da parte della Daimler Benz a condizioni particolarmente vantaggiose.

Il rialzo di ieri, secondo alcuni analisti, [illegible] dovuto anche a fattori psicologici, col Dax che è riuscito a sfondare la soglia dei 1750 punti e [illegible] mantenersi al di sopra di qu[illegible] livello, diffondendo la fiducia che nel [illegible] di questa settimana l'indice possa spingersi a quota 1800.

Anche [illegible] New York si [illegible] sentito profumo di record. Ieri, a due ore dalla conclusione della seduta l'indice Dow Jones segn[illegible] 3284,21 punti, in rialzo di quasi 10 punti ripetto alla vigilia [illegible] poco oltre il livello massimo toccato a [illegible] punti in chiusura lo [illegible] 26 febbraio. Il dipartimento del Commercio [illegible] reso noto in mattinata che il superindice dei principali indicatori dell'e[illegible] americana è cresciuto [illegible] gennaio dello 0,9 per cento dopo due mesi consecutivi di declino.

La Nuova Mcm

## L'Eni cede l'ultima tessitura

ROMA. Si sgancia dall'Eni anche la Nuova Manifatture Co[illegible] Meridionali, l'ultima azienda tessile legata all'ente petrolifero. Entro il '94 il marchio passerà interamente sotto [illegible] controllo degli industriali Polli, Lettieri [illegible] De Angelis uscendo definitivamente dall'orbita delle Partecipazioni Statali.

Il progetto è stato approvato ieri dalla giunta Eni che ha discusso il piano quadriennale Enichem [illegible] entrare in dettagli e senza prendere decisio[illegible] sulle ipotesi di alleanze. Dal riunione è trapelato che il programma di cessioni previste nel 1992 dovrebbe essere consistente e che proseguono i contatti, con un nutrito gruppo di interlocutori (una venti[illegible]), per raggiungere accordi settoriali.

La [illegible] Nuova [illegible] ai privati passerà attraverso la costituzione di due società operative nelle quali l'ente [illegible] Stato conserverà per tre anni il 51% del capitale azionario. Ottocento lavoratori su mille [illegible]n[illegible] reimpiegati nei [illegible] stabilimenti di Fratte, Nocera e Angri «adeguatamente ristrutturati [illegible] il profilo industriale». Contemporaneamente partirà il rilancio produttivo e commerciale.

La società cotoniera, attualmente controllata dalla Attività Meridionali (ex Confezioni Monti), [illegible] l'ultimo segmento dell'industria tessile in carico all'ente petrolifero dopo la privatizzazione di Lanerossi, passata nell'orbita Marzotto [illegible] gli stabilimenti abruzzesi della Monti.

Il piano di cessione è maturato tra infinite difficoltà [illegible] quattro anni, con tre riaperture d'asta andate a vuoto perché le offerte e i progetti di ristrutturazione presentati erano stati giudicati insoddisfacenti. L'azienda salernitana presentava da anni i conti in rosso e il passivo 1990 ave[illegible] raggiunto i [illegible] miliardi di fronte ad un giro [illegible] affari pari [illegible] 60 miliardi. L'Eni ha già ripianato fino a 13 miliardi le perdite accumulate entro il 30 settembre scorso. [r. e. s.]

IL MONDO DELLE IMPRESE

Silenzio ufficiale ma responso scontato. Giovedì 12 il voto della giunta

## Confindustria, fumata bianca

*I saggi hanno scelto: il loro candidato è Abete*

ROMA. Si sa ma non si dice. Luigi Abete è designato alla presidenza della Confindustria. E' ormai certo che l'imprenditore romano, vice in carica, sia stato scelto dai tre saggi, anche se ufficialmente non vengono fatti nomi. Per ora Giovanni Agnelli, Luigi Lucchini e Vittorio [illegible]rioni (gli [illegible] presidenti incaricati [illegible] proporre il successore [illegible] Pininfarina) si limitano ad annunciare di [illegible] concordato la designazione [illegible] presentare alla giunta.

[illegible] il solo fatto che ieri i tre saggi abbiano [illegible] un comunicato per rendere noto di aver [illegible] le loro convinzioni ha un significato preciso: la corsa [illegible] finita. E [illegible] traguardo è arrivato primo Abete con il maggior numero di segnalazioni. [illegible] mercoledì della scorsa settimana Agnelli ha fatto presente che Abete è «il candidato alla presidenza che gode dei maggiori consensi, in quanto [illegible] lavorato [illegible] molti anni in Confindustria, ha fatto bene e gli vogliono bene».

I saggi hanno quindi finito [illegible] lavoro. Non hanno più in programma alcun sondaggio con la base. Ipotesi alternative, voci e polemiche dovrebbero essere accantonate: giovedì prossimo 12 marzo Abete sarà proposto alla giunta Confindustria. Il nome c'è e le altre candidature circolate [illegible] [illegible] rate. Vista l'ampia convergenza su Abete, l'impressione è che i saggi abbiano voluto bloccare ulteriori discussioni giudicate superflue. Con [illegible] comunicato diffuso ieri Agnelli, Lucchini [illegible] Merloni hanno così confermato «di [illegible] concluso sia formalmente che informalmente i propri lavori e di avere all'unanimità definito l'indicazione che andrà a proporre alla giun[illegible].

E' una indicazione che la commissione dei tre saggi [illegible] ritiene peraltro [illegible] anticipare nominativamente». La scelta non [illegible] cioè ufficializzata «per evidenti considerazioni di riguardo [illegible] i colleghi e di rispetto delle vigenti regole statutarie».

[illegible] questo punto tutti [illegible] occhi sono rivolti [illegible] Abete. Il verdetto decisivo sarà pronunciato il 12 marzo quando i 155 componenti della giunta [illegible] pronunceranno a scrutinio segreto. Il voto della giunta è fondamentale: in [illegible] c[illegible] nel 1974, venne bocciato il nome [illegible] saggi, Ernesto Ciancl. Superato questo passaggio, il presidente designato presenterà [illegible] programma all'assemblea per l'okay finale.

Disponendo di una larga maggioranza, Abete può [illegible] fermato solo da un voto a sorpresa. [illegible] capo di un complesso tipografico, [illegible] stato sostenuto con forza [illegible] giovani industriali guidati [illegible] Funagalli [illegible] dai piccoli capitanati da Giorgio Grati. Dopo la rinuncia dell'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti che aveva ottenuto un plebiscito, Abete ha visto [illegible] i consensi. Quarantacinquenne, se eletto farà compiere alla Confindustria un salto generazionale. Qualcosa di simile accadde con Merloni nel 1978. Immagine [illegible] stile di una presidenza tutta nuova andranno costruiti giorno per giorno. Ma Abete ha una presenza radicata nell'organizzazione per la quale ha delineato le proposte di riforme istituzionali [illegible] i progetti per convogliare il risparmio [illegible] l'industria.

Luigi Abete

**Roberto Ippolito**

Previsti per l'indotto investimenti per 600 miliardi e 2 mila nuovi posti

## Melfi, la finanza stringe i tempi

*Prende il via l'intesa tra i due Mediocrediti*

TORINO. Un patto più stretto [illegible] collaborazione tra Nord e Sud, per lo sviluppo, è alla base dell'accordo operativo raggiunto dal Mediocredito Piemontese [illegible] del Mediocredito della [illegible]ilicata, presentato ieri contemporaneamente [illegible] Torino e a Potenz[illegible]. L'obiettivo [illegible] quello di offrire un'assistenza [illegible] tutto cam[illegible] alle imprese che intendono realizzare impianti produttivi in Basilicata, in particolare nella zona di Melfi (dove la Fiat Auto sta realizzando, con investimenti per oltre cinquemila miliardi di lire, uno stabilimento per la produzione di 450.000 vetture l'anno) e in Val Basento (dove [illegible] previsti investimenti della Snia Bpd per oltre [illegible] miliardi, con la creazione [illegible] cir[illegible] mille nuovi posti di lavoro). L'accordo prevede che le aziende siano seguite congiuntamente dai due istituti di credito, i quali opereranno «in pool» anche nella concessione dei finanziamenti agevolati e di quelli ordinari che potranno essere concessi come anticipazioni sui contributi in [illegible] capitale.

L'intesa si rivolgerà, in primo luogo, alle imprese del cosiddetto «indotto diretto» dello stabilimento lucano della Fiat (che prevedono di realizzare, nei prossimi due anni, a Melfi, investimenti per [illegible] miliardi di lire, [illegible]n la creazione [illegible] oltre 2000 [illegible] posti di lavoro), e sarà esteso alle imprese, anche artigiane, [illegible] cosiddetto indotto di secondo livello. «I mutamenti del [illegible]o mondiale dell'auto - ha detto [illegible] Corato, presidente dell'Api torinese - hanno modificato i vecchi schemi: oggi il rafforzamento e la capacità competitiva dell'industria automobilistica dipendono da [illegible] corrispondente raffor[illegible] del settore della componentistica».

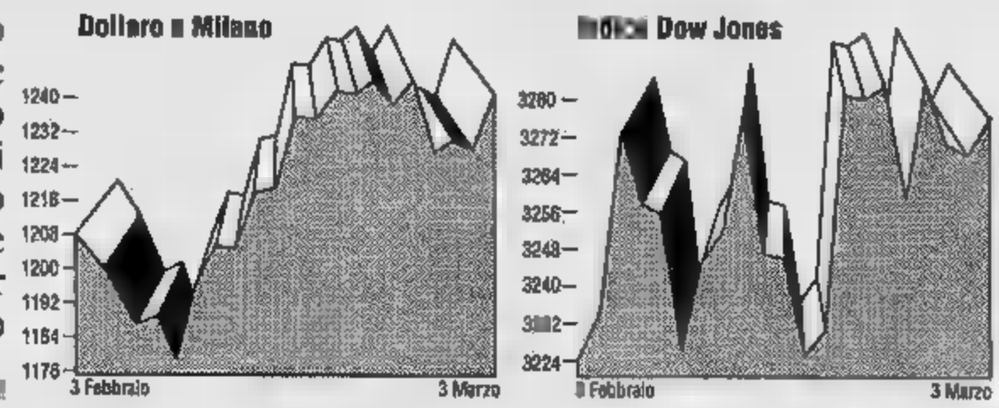
Il lavoro comune dei due istituti consentirà alle imprese del Nord di seguire «da vicino» le proprie operazioni nel loro procedere sulla direttrice Torino-Potenza, e cominciare dalla fase di preistruttoria.

«Quello dell'industrializzazione del Mezzogiorno - ha sottolineato Rambaudi, presidente dell'Unione industriali [illegible] Torino - [illegible] un problema nazionale che nessuno può ignorare. Non alziamo pregiudiziali steccati fra Nord e Sud, intendiamo comportarci [illegible] abbiamo fatto in passato, quello più lontano e quello più recente. Ed è ridicolo gridare allo scandalo perché [illegible] regione francese Rhone-Alpes domani viene a presentare, [illegible] Torino, un pacchetto di incentivi per industrie che vogliano trasferirsi in quella zona. Impariamo da loro e attrezziamoci per andare [illegible] vendere noi il "pacchetto Piemonte"».

**Francesco Bullo**

## Anche Greenspan ha fiducia: ci sono segnali di speranza

Il mercato immobiliare è ripartito e gli altri indici puntano finalmente ad un [illegible] pur modesto rialzo




# Usa increduli sulla ripresa «Ma forse arriva davvero»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Acqua in bocca, arriva la «ripresa orizzontale». I responsabili ufficiali dell'economia americana cominciano a percepire qualche lontano profumo di ripresa e proprio per questo, ammaestrati dai falsi annunci e dalle brutte figure dei mesi passati, si attengono a una stretta regola di prudenza, anche perché nessuno si aspetta miracoli. Ma perfino il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, per il quale la prudenza non è [illegible] vestito d'occasione ma una regola di vita, ha parlato ieri, di fronte alla Commissione Economica Congiunta del Congresso, di «alcuni segnali di speranza». «Sono ancora incerti - ha ammonito subito dopo per non incoraggiare entusiasmi eccessivi - e la situazione resta nel complesso piuttosto oscura». Ma i segnali ci sono.

Il più forte è arrivato proprio ieri e riguarda il settore edilizio, che sembra essersi assunto il compito di guidare la riscossa. Il Dipartimento del Commercio, delle Costruzioni e dello Sviluppo urbano ha comunicato che, nel mese di gennaio, le vendite di nuove [illegible] ha subito un incremento del 12,9%. E' [illegible] dato [illegible] sé piuttosto forte e, comunque, è il più baldanzoso di tutto l'anno. Lo rende ancora più significativo un [illegible] della sua composizione. Infatti, mentre il mercato immobiliare nel Nord-Est resta sostanzialmente fermo, nel Middle-West l'aumento è addirittura [illegible] 63%. In Stati come il Colorado, per esempio, i costruttori sono euforici.

Non sembra [illegible] fuoco di paglia. Mentre le contrattazioni aumentano, l'«house starting», cioè l'avvio di nuove costruzioni, ha fatto segnalare, per lo stesso mese di gennaio, un incremento del 5,6%. E i permessi di costruzione concessi sono aumentati del 6%. L'economia americana è per due terzi «trainata» dai consumi privati e, nel [illegible] mento in cui una famiglia acquista [illegible] nuova [illegible] è probabile che acquisti anche mobili, elettrodomestici [illegible] magari, dopo un po', cambi l'automobile.

Lo stesso Dipartimento del Commercio ha annunciato ieri, a conferma della tendenza alla ripresa, che «l'indice dei segnalatori principali» sull'andamento dell'economia ha fatto registrare un balzo, nello stesso mese di gennaio, dello 0,9%. [illegible] due mesi precedenti l'indice era [illegible] per due volte dello 0,2%. Composto da undici segnalatori, l'Indice in genere annuncia [illegible] tendenza con sei-otto mesi di anticipo. In questo caso, [illegible] degli undici segnalatori (e, in particolare, l'incremento degli ordinativi per impianti [illegible] macchinari, l'aumento dei prezzi per le materie prime, [illegible] offerta di denaro, oltre ai permessi [illegible] costruzione e il gagliardo mercato azionario) volgono al bello.

Nel complesso, [illegible] l'attività manifatturiera è in risalita, [illegible] [illegible] indice di febbraio pari [illegible] 52,4% rispetto [illegible] 47,4% di gennaio. I segnali sono quindi molteplici. Ma, purtroppo, [illegible] abbastanza forti da suggerire [illegible] prudenza. I [illegible] per esempio, sono saliti, nel loro complesso, solo dello 0,2% in gennaio. La gente non si fida [illegible] e, [illegible] continuasse a non fidarsi, potrebbe rivelificarsi il «doppio tuffo» della scorsa primavera, quando una ripresa abbozzata si è [illegible] su se stessa. Prevale, però, un moderato ottimismo. «La recessione è stata orizzontale, lunga e poco profonda. Anche la ripresa sarà orizzontale», dicono gli economisti. [illegible] prevedo, per tutto il '92, una crescita dell'1,5%, seguita da un apprezzabile ma modesto 3% nel '93.

**Paolo Passarini**

MOSCA

## *La Gaz sarà privatizzata*

MOSCA. Investire nella Volga? Presto nell'ex Unione Sovietica [illegible] possibile. La Gaz, [illegible] società dai cui stabilimenti [illegible] uscite per decenni le monumentali berline, nere [illegible] lucide, simbolo della nomenklatura comunista, verrà infatti privatizzata. La Gaz è la più grande industria automobilistica ex sovietica. Nel dare la notizia, l'agenzia Itar-Tass ha precisato che in un primo momento la Gaz diventerà [illegible] società per azioni [illegible] proprietà dello Stato e successivamente i titoli verranno offerti ai 100 mila dipendenti della stessa società nonché ad altri eventuali acquirenti. La fabbrica, [illegible] a Nizhny Novgorod, produce autocarri e berline Volga, utilizzate sia come taxi sia come auto [illegible] rappresentanza.

L'industria: meno orari, meno salari

# Giappone, crisi vicina «Qui si lavora troppo»

*Calo (fino al 50%) dei profitti 1991*
*In vista tagli per auto ed elettronica*

[illegible] Vacilla un mito, la superproduttività della fabbrica giapponese. Difficilmente, nei prossimi contratti, l'operaio riuscirà a farsi compensare in moneta sonante gli orari più lunghi del mondo. Le associazioni degli industriali e persino il sindacato dei metallurgici invitano a cambiare rotta: «Meno aumenti, meno lavoro» è lo slogan coniato di fronte a una recessione considerata [illegible] al imminente.

I sindacati hanno sparato richieste intorno all'8% di aumento medio: circa 20 mila yen (190 mila lire), in busta p[illegible] Un anno fa gli industriali avevano concesso il 5,56%. Oggi gli analisti prevedono aumenti «notevolmente inferiori» e sembra [illegible] to che il primato giapponese delle 2124 [illegible] lavorate [illegible] nel 1990 debba venire drasticamente rivisto al ribasso nei prossimi anni. Anche se il primo ministro Miyazawa lo aveva orgogliosamente sbandierato davanti all'Occidente rimproverando le 1598 ore degli americani, le 1598 dei tedeschi Ovest, le [illegible] francesi.

Soichiro Honda

I [illegible] contabili del '91, in chiusura per la scadenza di fine-marzo, [illegible] pieni di grafici rivolti in basso. E' andata peggio [illegible] previsto. Le aziende manifatturiere prevedono un calo dei profitti intorno [illegible] 40%. L'auto Nissan veleggia su un calo [illegible] [illegible] nei profitti, scesi a 70 miliardi di yen, meno di 700 miliardi di lire. Scenderanno del 42% e [illegible] 60% i profitti di Hitachi e Toshiba, calati a 120 e a 70 miliardi di yen. La Sony, dopo 34 anni di ininterrotti successi, chiuderà [illegible] un -20% a 280 miliardi [illegible] yen.

Non va meglio [illegible] chimica: i profitti di Mitsubishi scenderanno [illegible] del 47% a 15 miliardi di yen, Tosch calerà [illegible] 51% per [illegible] a [illegible] miliardi. In totale, le stime sulla produzione nazionale '91 redatte dall'ente per la programmazione economica, prevedono [illegible] una discesa dell'1,8%.

Il coro dei commenti è partito da toni molto moderati, da mezze verità come la «fase di aggiustamento» intonata dalla Banca [illegible] Giappone per arrivare nelle ultime ore alla feudica parola «recessione» usata [illegible] mezzi termini dal ministero del Commercio e dell'Industria.

Il quotidiano economico Nihon Keizai, di fronte a «sintomi inconfondibili» della congiuntura come una crescita inferiore al 3%, ha condotto un'indagine sui piani di sviluppo delle maggiori aziende: riduzioni dall'11% per le produzioni di auto ed elettronica, del 4,5% per gli investimenti delle maggiori imprese [illegible] da 6 anni erano in espansione. Di fronte al fantasma [illegible] [illegible] sione, gli industriali chiedono il quarto taglio al tasso di sconto in poco più di 6 mesi. Ma la Banca del Giappone prende tempo: teme gli effetti secondari di un regime monetario agevolato in un mo[illegible] [illegible] debolezza dello yen, di profonda crisi della Borsa e di incerte prospettive delle banche che potrebbero ridurre le emissioni creditizie.

Il [illegible]ist[illegible] delle Finanze Tsu[illegible] Hata, pur incalzato dal governo e dal partito liberaldemocratico (d'accordo [illegible] le richieste degli industriali), resta sulle posizioni dell'istituto centrale. E ieri ha ricordato che prima di tutto bisogna [illegible]vare [illegible] soluzione al problema della manodopera e sperare in una ripresa nella crescita della massa monetaria ormai ai minimi degli ultimi vent'anni.

**Bruno Gianotti**

## FLASH

### Ifint [illegible] proroga opa Exor

La Ifint, la finanziaria del gruppo Agnelli in corsa per il controllo del gruppo Exor-Perrier, ha ritirato il ricorso presentato alla fine di gennaio per evitare che la proroga dell'opa su Exor consentisse il lancio, poi avvenuto, di controfferte sulle stesse Exor. La decisione era scon[illegible] in quanto il ricorso è stato superato dalla contro-opa [illegible] Exor avanzata da Ben il 21 febbraio e [illegible] dalle autorità di Borsa.

### [illegible], [illegible] in eurolire per 500 [illegible]

L'Enel offre una seconda tranche da [illegible] miliardi di obbligazioni decennali in eurolire fungibile con la tranche originaria dalla data di pagamento (20 [illegible] '92). Le obbligazioni portano una cedola del 10,625%, scadono il [illegible] febbraio 2002, con un'opzione di rimborso anticipato da parte dell'emittente [illegible] partire dal settimo anno a 100,75% (il premio decrescerà [illegible] 0,25% ogni anno successivo).

### Siemens e Toshiba verso un patto [illegible] chip

La Siemens ha confermato i colloqui in corso con la Toshiba per la produzione congiunta di semiconduttori. La Siemens fornirà i propri semiconduttori alla Toshiba, che ne porterà a compimento la realizzazione per poi rispedirli in Germania, dove saranno assemblati.

### [illegible] venture in Cina per la Zanussi

[illegible] Zanussi Elettromeccanica crea una joint venture in Cina per sviluppare la produzione di compressori ermetici per frigoriferi. La Zanussi Elettromeccanica [illegible] Tianjin Compressor Company, ha un capitale [illegible] 28 milioni di dollari diviso alla pari tra Zanussi Elettromeccanica e un'azienda municipale di Tianjin.

### Gruppo Abb, al via l'opa su Tecnomasio

La Consob ha concesso [illegible] nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di acquisto da parte della Asea Brown Boveri sulle azioni Abb Tecnomasio. Il prezzo è [illegible] [illegible] lire per [illegible]


Il raffreddore è lo stesso.

A — SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE LOMBARDIA N°35798459
CERTIFICATO DI DIAGNOSI
Dell'Orto Franco 22.2.PW.002
Prognosi clinica fino al 26/01/1989
Dichiara di essere ammalato dal 23/01/1989
Ricaduta di malattia precedente
Continuazione
Data 23/01/89
DIAGNOSI
Ringavinato acuto
0293359

CERTIFICATO DI DIAGNOSI [illegible] INDENNITÀ DI MALATTIA
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
0100000103 N. 0100000103
DELL'ORTO FRANCO
Ringavinato acuto
10/03/92 23/03/92
13/03/92
DR. ROSSI MARIO
VIA DEL TEATRO 1
00040-LARIANO (RM)
DRTFRN61E22F205K
DELL'ORTO FRANCO
22/05/61 GARDONE RIVIERA RM

La differenza è nei nuovi servizi INPS.

CERTIFICAZIONE DI MALATTIA A LETTURA OTTICA.

Vi ricordate il raffreddore di quest'inverno? Pensate che quest'anno, insieme al vostro certificato, l'INPS ne ha ricevuti altri 15 milioni, tutti di lavoratori dipendenti ammalati.

Una montagna di carta da esaminare pagina per pagina.

Ora tutto questo diventa più facile.

La nuova certificazione a lettura ottica rivoluziona la gestione dei documenti medici.

**Come funzionano i nuovi certificati.**

L'INPS fornisce ai medici i nuovi moduli prestampati. Nelle apposite caselle il medico indica i dati del paziente, il periodo di malattia e la diagnosi.

Il lavoratore compila le parti a lui riservate e inoltra una copia all'INPS e l'altra al datore di lavoro.

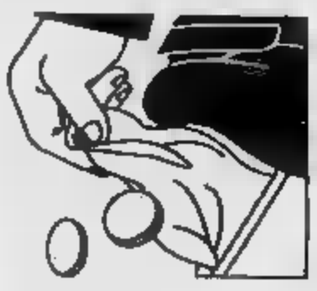
**Quali sono i vantaggi.** Un esame tempestivo ed efficace dei certificati, una rapida erogazione delle indennità e una facile individuazione degli abusi.

Con il nuovo sistema sarà poi creata una **Banca dati** sulla salute dei lavoratori. **L'importanza della vostra collaborazione.** Perché il programma abbia successo è necessaria la massima collaborazione.

Pochi, ma importanti attimi di attenzione mentre compilate i certificati.

INPS

COSI' CAMBIA L'INPS.



Andreatta: contro le «leggine» elettorali proibiamo al Parlamento di emendare la Finanziaria

# «Economia, tutti i poteri al governo»

*«Io disfattista? La gente chiede verità E' assurdo voler vendere illusioni»*

**ROMA. Insomma, professor Andreatta, chi [illegible] che la situazione [illegible] finanza pubblica è grave, e che la ripresa economica [illegible] non si vede, rischia di esser chiamato «disfattista», e «quinta colonna». Almeno finché dura la campagna elettorale...**

[illegible] tra i miei elettori [illegible] gente che capisce, che vuole la verità - risponde Nino Andreatta, [illegible]atore dc nel Parlamento [illegible]e presidente della commissione Bilancio di Palazzo [illegible] - dunque non comprendo perché altri vadano a cercarsi elettori da blandire o da illudere. Ho scritto in un manifestino per la mia campagna: «Non c'è nulla di più sovversivo della verità».

**Ma non ci sono più sovversivi oggi in Italia. Lei, poi!**

Rispetto alle attuali abitudini della finanza pubblica, bisogna esserlo.

**Ci[illegible] è grave il segnale d'allarme lanciato dal Bollettino della Banca d'Italia?**

La Banca d'Italia ha fatto presente il pericolo di non tenere gli obiettivi cui ci siamo impegnati [illegible]n la Cee. Non credo che i mercati lo tollererebbero; sono rapidissimi a fuggire dalla [illegible] di un Paese che non sa mantenere gli impegni. E [illegible] che la Banca d'Italia è l'unica responsabile della politica monetaria, non credo esiterebbe ad alzare i tassi anche [illegible] molti punti, [illegible] fosse necessario. La Banca di Svezia, [illegible] recente, è arrivata [illegible] 20%.

**[illegible] esserci una crisi a breve scadenza?**

Quella [illegible] Banca d'Italia è la cautela [illegible] chi non vuole [illegible] a gelare l'economia [illegible] presenza di [illegible] disoccupazione già elevata. Di fronte [illegible] questo, ciò che mi preoccupa nella politica è la ricerca delle vie di fuga: C'è chi dice no a tagliare le spese [illegible] conto capitale, chi dice no a nuove imposte, chi respinge ogni mobilità del lavoro. Ci siamo legati le mani con i programmi elettorali, rendendo praticamente impossibile l'operazione di risanamento: mettendo [illegible] tutti i [illegible] [illegible] delle voci del bilancio che non possono essere tagliate.

**Nel prossimo Parlamento ci sarà molta gente che ha fatto promesse di questo genere. Ma è giusto scaricare sul Parlamento tutte le colpe del sistema politico?**

Siamo a fine secolo, e si [illegible] riproducendo [illegible] polemica della f[illegible] [illegible] secolo precedente: quella di Gaetano Mosca, [illegible] Vilfredo Pareto, di Roberto Michels. C'è una difficoltà delle classi dirigenti italiane [illegible] metabolizzare il metodo della rappresentanza parlamentare. Non c'è [illegible] senso della complessità di questi meccanismi che si ha in Paesi di più [illegible] democrazia, come gli Sta[illegible] Uniti o la Gran Bretagna. [illegible] percepisce [illegible] volte una acre invidia, un'antipatia per i circuiti democratici: da questi sentimenti [illegible] proposte presidenzialistiche.

**[illegible] lei è favorevole [illegible] rendere inemendabile la legge di bilancio, anzi a dare pieni poteri al governo in materia economica.**

Altra cosa è ritornare, dopo la divisione [illegible] poteri che fu [illegible] dotta nel periodo della solidarietà nazionale, [illegible] quella unità del governo nel Parlamento che [illegible] le democrazie parlamentari. Il [illegible] di questa proposte è proprio di evitare [illegible] scarico [illegible] responsabilità. Proprio perché so benissimo che le maggiori perdite di controllo [illegible]la finanza pubblica si originano all'interno del governo - anzi talvolta negli stessi organismi tecnici ministeriali - proprio per questo non voglio lasciare alibi al governo. Solo rendendo il governo pienamente responsabile si può chiudere la poi[illegible] antiparlamentare a livello di Ragioneria generale dello Stato e di ministeri.

**Lei propone una delega integrale [illegible] governo, con cui il Parlamento si spoglierebbe [illegible] gran parte [illegible]ei poteri...**

Lo si fece anche durante l'Assemblea Costituente. Il '92 è l'anno decisivo per la manovra [illegible] politica [illegible], [illegible] nello stesso tempo [illegible] [illegible] in cui [illegible] Parlamento sarà assorbito [illegible] questioni che sembrano interessarlo di più, quelle costituzionali. E' la data dei referendum, nella primavera del '93, a stabilire già un termine definito per questo tipo di lavoro. Lo consigliano anche motivi pratici: l'ostruzionismo di Rifondazione comunista che [illegible] bloccato la riforma sanitaria mostra, per esempio, che su materia di questo genere con la delega si procede più facilmente.

**Non si rischia di limitarsi a spostare [illegible] mediazioni all'interno del governo?**

Occorre un governo che nel suo assetto eviti stravaganze. E stravagante è la presenza in Italia [illegible] due diversi ministri economici, uno responsabile dell'attivo di bilancio (le Finanze) [illegible] l'altro [illegible] passivo (il Tesoro). Questo anche favorisce [illegible] [illegible] [illegible] responsabilità.

**E se il superministro non ha abbastanza forza politica per resistere agli altri?**

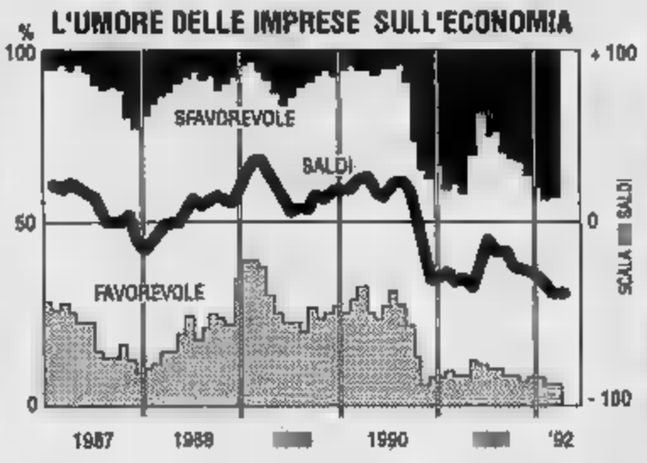
Bisogna anche stabilire che [illegible] proposta di spesa può essere portata al Consiglio dei ministri se non ha l'assen[illegible] preventivo [illegible] responsabile del Tesoro. Si sa che il ministro non politico incontra difficoltà nel «corpo a corpo» delle sedute di Consiglio.

**Allora pensa a un tecnico per questo posto di superministro. C'è chi vuole offrirlo a Carlo Azeglio Ciampi.**

Ma [illegible] sarà il presidente del Consiglio?

**Stefano Lepri**

## «L'allarme di Bankitalia? Se non manterremo gli impegni con la Cee i mercati ci puniranno»



Il presidente della commissione Bilancio [illegible] Senato, Nino Andreatta

# Caserme e carceri ai privati

*Oggi dal Cipe il via alle dismissioni*

**ROMA.** Fra un [illegible] la prima vendita di beni immobili pubblici. [illegible] [illegible] alla lista, caserme, carceri e aree edificabili. Ma la tabella di marcia del governo sulle privatizzazioni potrebbe subire qualche rallentamento per colpa dei socialisti.

Oggi in una riunione al ministero del Bilancio verranno discussi dubbi e dettagli. Per quel che riguarda i beni immobili, l'idea dell'esecutivo è [illegible] realizzare due società: una che farà capo all'Imi e che si occuperà del censimento dei beni e l'altra che, invece, provvederà alla vendita. [illegible] poi [illegible] Cipe con una delibera a sancire il via libera definitivo e l'ingres[illegible] nelle casse dello Stato [illegible] quattro-cinquemila miliardi, secondo [illegible] previsioni del governo. Ma, prima di arrivare alla convocazione del Comitato, ci sono da superare non poche difficoltà. Innanzitutto politiche, con i socialisti intenzionati a non lasciare mano libera alla dc.

Nell'occhio [illegible] ciclone c'è soprattutto la privatizzazione degli enti pubblici. La scorsa settimana la commissione di esperti presieduta [illegible] Luigi Cappugi ha presentato al ministro del Bilancio la propria relazione sugli istituti che si incammineranno sulla strada della società per azioni. Ma si tratta di una strada per nulla agevole. «E' una strada lastricata di grossolanità», sostiene l'economista Sabino Cassese. «La legge - ha spiegato ieri Cassese all'Adnkronos - [illegible] scritta male perché affronta il problema delle privatizzazioni degli enti pubblici all'ingrosso, come se [illegible] [illegible] di una materia unitaria. [illegible] tratta, in[illegible] quello che è un vero [illegible] proprio arcipelago come se f[illegible] un monolito». E' [illegible] sario, invece, fare le opportune distinzioni all'interno di quest'arcipelago, spiega Cassese. Se è possibile, infatti, [illegible] trasformazione in Spa dell'Iri, non si può dire lo [illegible] per l'Enel e l'Eni che «hanno una sostanza d'impresa cui si [illegible] giunge una quota di servizi particolari». Per l'economista, infine, in Italia esistono tre tipi di privatizzazioni: le privatizzazioni annunciate, le mazz[illegible] privatizzazioni e le false privatizzazioni, come [illegible] trasformazione in Spa dell'Asst, l'azienda telefonica di Stato: «L'azienda [illegible] passata nelle [illegible] dell'Iri e, di fatto, [illegible] in mani pubbliche al canto per canto». Nuove critiche alle dismissio[illegible] anche dal segretario [illegible] pri, Giorgio La Malfa, che parla di «penosi tentativi», soprattutto se confrontati con quanto sta accadendo nella [illegible] Repubblica Democratica Tedesca: «Nel nostro Paese privatizzare [illegible] siste [illegible] realtà nella vendita [illegible] quote di minoranza di imprese [illegible] enti che [illegible] saldamente nelle mani del potere politico e, quindi, partitico».

**Flavia Amabile**

L'ITALIA SOTTO [illegible]

Sergio Siglienti (Comit): gli analisti Usa esasperano il fenomeno congiunturale

# Le banche «snobbano» la bocciatura

*Marengo del Credit: «Preoccupazioni non giustificate per il nostro futuro» Per Zini «i rischi non riguardano solo noi ma tutta la situazione economica»*

**MILANO.** «Moody's esaspera il fenomeno congiunturale che indubbiamente esiste, rispetto a un fenomeno strutturale che deriva da una intermediazione legata anche alla espansione territoriale del sistema in [illegible] ve zone, [illegible]e alla liberalizzazione degli sportelli». Sergio Siglienti, presidente della Banca Commerciale Italiana (che, insieme alla Cassa di Risparmio di Torino, ha comunque mantenuto la tripla A di Moody's) ridimensiona la portata dell'ultimo verdetto uscito dalla famosa agenzia di rating statunitense, [illegible] parla [illegible] «fragilità» del sistema creditizio italiano.

Anche Pier Carlo Marengo, amministratore delegato del Credito Italiano, attenua il giudizio: «Il rapporto va letto e valutato con calma - [illegible]serva - ma dalle anticipazioni fornite dalla sta[illegible] risulta una conferma del buon rating per le banche italiane. Il rapporto esprime cautela sul futuro, temendo un eccesso [illegible] rischi nel credito, troppa competizione sui tassi e una crescita dei costi. Sono preoccupazioni non giustificate, o [illegible] [illegible] solo in parte».

[illegible] aumentare la singolarità dell'allarme è il fatto che, [illegible] più tardi di tre mesi or sono, un precedente rapporto di Moody's tessava gli elogi del sistema italiano. E' vero che la dilatazione degli impieghi, che secondo l'agenzia americana è una spia preoccu[illegible] già stata segnalata pochi giorni or sono da Carlo Azeglio Ciampi. Ma il discorso del governatore si riferiva ad una più ampia analisi [illegible] sistema.

Secondo Carlo Zini, provveditore del Montepaschi, non è vero che [illegible]espansione dei prestiti tocca punto del [illegible], anche [illegible] è vero che gli impieghi crescono più dei depositi». Quindi [illegible] rischi di rating, [illegible] ci sono, riguardano la situazione generale dell'economia e la congiuntura». Meno ottimista il presidente della Cassa di risparmio di Venezia, Giuliano Segre, che conferma l'erosione dei «tradizionali margini sulla raccolta per via della componente impieghi» ma ricorda che «il sistema creditizio italiano ha notevoli risorse, [illegible] stituite da un diffuso risparmio familiare, [illegible] da una buona patrimonializzazione».

Il direttore generale della Cassa di risparmio di Torino, Giorgio Giovando, ammette la necessità [illegible] un «salto culturale», ma aggiunge che «la palla al piede del sistema è costituita dall'alto livello di inflazione e dall'eccessivo peso del debito pubblico», mentre il direttore generale di Ambroveneto, Carlo Salvatori, respinge i rilievi di Moody's sottolineando che [illegible] sistema bancario italiano è uno dei più patrimonializzati, [illegible] anche dei più efficienti».

La palla lanciata da Moody's nello stagno bancario non sembra [illegible] [illegible] molto [illegible] acque. Forse perché, nonostante la guerra del Golfo e la rec[illegible]e mondiale, il sistema bancario italiano ha chiuso [illegible] buoni livelli il 1991.

I risultati operativi lordi delle banche [illegible] infatti nel complesso migliorati, nonostante il drastico calo dell'intermediazione mobiliare conseguente all'arresto [illegible] Borsa.

[v. s.]

## IMPIEGHI

### *Perché crescono tanto*

**MILANO.** Crescita degli impieghi bancari sotto accusa. Moody's li ritiene un elemento di vulnerabilità del sistema, il governatore Ciampi [illegible] ha segnalato l'aumento. E' vero, il rapporto raccolta/impieghi [illegible] peggiorato, sull'interbancario c'è tensione, si riducono gli spread e aumentano i volumi dei prestiti. I banchieri sostengono che una parte dell'aumento è legato alla apertura di nuovi sportelli in zone fino ad ora quasi vergini. Questo, grazie alla liberalizzazione. Certamente è mutata la composizione degli impieghi, all'interno [illegible] quali [illegible] drasticamente scesi quelli destinati agli investimenti. Sono viceversa cresciuti i finanziamenti alle scorte, per via della crisi congiunturale. E sono anche aumentati gli impieghi di tipo finanziario, volti a sostenere quei tipi di operazioni che, fino ad un anno fa, potevano facilmente raccogliere danaro sul mercato.

Sergio Siglienti, presidente Comit

Da New York nuove critiche [illegible] Roma

# E Moody's piccona la finanza pubblica

**NEW YORK.** Anche a New York c'è un picconatore. E' l'analista di Moody's, la più quotata tra le società statunitensi [illegible] valutazione economica, che si [illegible] dedicando anima e corpo alla diagnosi dei mali della finanza pubblica italiana [illegible] turba [illegible] i [illegible]i verdetti i sonni già molto agitati dei partiti di governo, da sempre votati - e più che mai alla vigilia delle elezioni - al trionfalismo.

Secondo le valutazioni che Moody's ha reso note ieri, la performance dell'economia italiana nel 1991, soprattutto sul fronte della finanza pubblica, è stata «deludente»: nel 1992, le tendenze di fondo non cambieranno e la debolezza dei settori aperti alla concorrenza internazionale, combinata con la scarsa domanda mondiale, renderà gli obiettivi di rientro dei conti dello [illegible] ancor più difficili da conseguire».

Un giudizio pessimistico, [illegible] stroncatura delle speranze di risanamento. Moody's ricorda di aver declassato [illegible] giugno 1991 la valutazione sulla «qu[illegible]lità» del debito [illegible] Repubblica italiana dalla tripla «A» a «Aa1».

L'iniziativa ha comportato il conseguente abbassamento del «rating» di enti e banche pubbliche come Eni, Cariplo, Credop [illegible] Imi.

Ma per fortuna non ci [illegible] soltanto critiche: «La credibilità dell'Italia - osserva, confortante, l'agenzia Usa - resta comunque molto forte e le obbligazioni verso l'estero, sia pure in rapida ascesa, sono ancora [illegible] moderata entità».

Sono però gli insufficienti risultati in tema di risanamento del bilancio a preoccupare Moody's: «L'Italia - sottolinea il documento - ha conseguito progressi limitati nell'eliminazione del suo rilevante deficit: [illegible] [illegible] sintomo della scarsa concretezza del sistema politico [illegible] di un debole settore pubblico. L'apertura dell'economia [illegible] l'estero ed il calo della propensione [illegible] risparmio delle famiglie hanno ristretto negli ultimi anni l'accesso [illegible]l Stato alle sue principali fonti di finanziamento».

Secondo Moody's, [illegible] alti interessi necessari per attrarre capitali esteri ed i pesanti disavanzi [illegible] bilancio [illegible] destinati a rendere più arduo [illegible] servizio del debito». I tentativi del governo di stabilizzare il rapporto tra debito pubblico [illegible] pil «potrebbero non avere buon esito nel breve termine».

«Nell'immediato futuro - sottolinea il rapporto - la crescita delle entrate sarà [illegible] [illegible] il quadro politico [illegible] tale da rendere improbabili drastici tagli della spesa pubblica. Di [illegible] guenza, [illegible] discesa [illegible] disavanzo rispetto al pil sarà probabilmente lenta».

[r. e. s.]

**CITTA' DI BIELLA**
**UFFICIO CONTRATTI**

***Ristrutturazione ala Nord-Ovest piano primo e laboratori piano seminterrato dell'I.T.I. Q. Sella, importo a base d'asta L. 1.828.562.830.***

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

IL SINDACO [illegible] NOTO

che alla gara per i lavori [illegible] all'oggetto sono state invitate le seguenti imprese: 1) Pozzo arch. Flavio, Vivarone; 2) [illegible] Fas, Torino; 3) CO.GE.CA., Biella; 4) [illegible] Ma-Vi, Torino; 5) Brach Prever Giampiero, Ciriè; 6) Edideco, Biella; 7) Edil 2000, Biella; 8) Varson, [illegible]lla; 9) Sbit, Moncalieri; [illegible]) Villarboito geom. Piero, Bianzè; 11) F.lli Sogno & Figli, Greggio; 12) Panero, Settimo T.se; 13) CO.GE.CA., Torino; 14) Basso geom. Pietro & C., Borgo Vercelli; 15) Impresa Edile Pisani, Tronzano V.se; 16) Coop. Palps, Volpiano; 17) Cassmolino & Rol, Gattinara; 18) F.lli Marcandini, Prato-[illegible]; 19) Brodi, Roma; 20) Fiorio Giuseppe & Figli, Vallemosso; 21) Cogim, Borno; 22) Notaimpresa, Novara; 23) I.Ci.M., Ozegna; 24) Fornaro geom. Renato, Vercelli; 25) [illegible] [illegible], Torino; 26) S.A.C.E.P., Roma; 27) Agrietta Costruzioni, Gaglianico; 28) Bolin Luigi, Crescentino; [illegible] E.C.I., Roma; 30) Brambati & C., Novara; 31) Paganoni, Gremme; 32) Vaper, Lumezia Terme; 33) Bellon Prof., Orlando di Ribbiere, 34) La Colombiera, Issogne; 35) Impresa Costruzioni [illegible]driani Dino, Parma; 36) C.C.P.L., Reggio Emilia; 37) Sicer, Biella; 38) Consorzio Imprenditori Vercellesi, [illegible]celli; 39) F.I.D.E.S., San Pietro Mosezzo; 40) Idica, Bologna; 41) Boggio Gelasio & Fi-[illegible] Torino; [illegible] Resin Sud Coasti, Casanuovo di Napoli; 43) Lo Re Giuseppe, C[illegible]nia; 44) Preverbo, [illegible]; 45) Lanza Pierino, Biella, 46) Nattar, Mentana; 47) Compia geom. Cornelio, Torino; 48) Gubernati p.i. Giubo & Carlo, Vigliano B.se; 49) Tre Elle, Sagliano [illegible]; 50) Ricca Clemente & Figli, Biella; 51) Salvit, Milano; 52) SO.GE.-.CO., Cuneo; che hanno partecipato alla gara le imprese: n. 1, 6, 8, 17, 20, 26, 27, 31, 32, 38, 42, 44, 48, 51; che aggiudicataria è risultata essere l'impresa Salvit S.p.A. con sede in Milano con un ribasso del 18.[illegible]; che il sistema di aggiudicazione è stato la licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 14/1973.

Biella, 4 marzo 1992.

IL SINDACO
Patrini Luigi

**RICERCHE DI PERSONALE?**

**PK** publikompass spa
**20123 Milano**
**Via Carducci 29**
**Tel. (02) [illegible]**

**10126 Torino**
**C.so M. D'Azeglio 60**
**[illegible] (011) 65.211**

**LA STAMPA**
**via Roma 60 e**
**via Marenco 32**
**TORINO**

**Una banca privata? Anche.**

**Ma il nostro capitale è il pubblico: oltre due milioni di Clienti.**

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Una banca vincente la eleggono i Clienti.

## [illegible] MERCATO

Almor 760, [illegible] San Paolo Brescia 2880; [illegible] Marino 2590; Cassa Risparmio Bologna 22300-22500; Bavaria 525-550; Cibitin 580; Friuli 1/5/91 12400; Fin. Galileo 2800; [illegible] pr. 11850; Morditalia 450; Laser Vision 5700; Fincomid 2140-2150; Itv ord. 1130; Itv priv. 1150; Spectrum da 5520; S. Geminiano S. Prospero 125000; S. Geminiano 1/10/91 122000; Pacchetti 1/7 497. **WARRANT:** Alitalia pr 55-58; Gaic rısp 315; [illegible] 1850; Laser Vision 1700, Repubblica 67-70; Sip risp 210; Stet risp 3300-3330; Spectrum a.A. 1150.

## [illegible]

Amsterdam (Cbs tend.) 127,00 (+0,64%); Bruxelles (Bel-20) 1234,72 (+0,45%); Francoforte (Dax) 1763,31 (+0,88%); Hong Kong (Hang Seng) 4911,13 (-0,83%); Londra (Ft-Se 100) 2565,40 (+0,44%); Parigi (Cac 40) 1983,77 (+0,21%); Sidney (Generale) 1521,70 (-0,23%); Tokyo (Nikkei) 21051,71 (-2,02%); Zurigo (Swiss Market) 1846,30 (+0,30%); New York (Dow Jones) 3290,25 (+0,46%)

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 12.375 | 12.500 |
| Vista | 12.250 | 12.750 |
| Cal | 12.250 | 12.500 |
| 1 m | 12.250 | 12.375 |
| 1 s | 12.250 | 12.375 |
| 1 Settim. | 12.250 | 12.375 |
| 2 Settim. | 12.250 | 12.375 |
| 1 mese | 12.250 | 12.375 |
| 2 mesi | 12.250 | 12.375 |
| 3 mesi | 12.250 | 12.375 |
| 6 mesi | 12.000 | 12.250 |

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

## QUOTAZIONI BOT

| Scadenza | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 31-03-92 | 28 | 99.107 | 11.500 |
| 30-04-92 | 56 | 98.254 | 11.600 |
| 29-05-92 | 85 | 97.376 | 11.800 |
| 30-06-92 | 117 | 96.385 | 11.700 |
| 30-07-92 | 147 | 95.460 | 11.905 |
| 31-08-92 | 179 | 94.530 | 11.800 |
| 30-09-92 | 209 | 93.571 | 11.806 |
| 30-10-92 | 239 | 92.715 | 11.800 |
| 30-11-92 | 270 | 91.765 | 12.100 |
| 30-12-92 | 300 | 90.854 | 12.100 |
| 15-01-93 | 316 | 90.376 | 12.100 |
| 17-02-93 | 344 | 89.681 | 12.300 |

## ORO: CHIUSURE

Prezzo in dollari e $ per oncia di fino (*) a 31.03

| Mercati | 03-03-1992 | 02-03-1992 |
|---|---|---|
| Londra | 356.45 | 356.45 |
| Zurigo | 350.45 | 350.45 |
| Parigi | 350.45 | 350.40 |
| New York | 350.50 | 353.50 |
| Milano g/kg | [illegible] | 13525.00 |
| Hong Kong | 351.80 | 352.90 |

## MONETE E METALLI

| | |
|---|---|
| Sterlina v.c. | 102500 - 107000 |
| Sterlina n.c. | 100000 - 108000 |
| Marengo s. | 77000 - 85000 |
| Marengo sv. | 77000 - 85000 |
| Marengo fr. | 77000 - 85000 |
| Marengo b. | 78000 - 84000 |
| [illegible] | [illegible] |
| Krugerrand | 429000 - 439000 |
| Argento | 160 - 168 |
| Platino (*) | 14530 - 16530 |

(*) Per grammo. Iva esclusa

## LIBOR IN $ (Londra)

| 3 mesi | 4.31 | [illegible] | 4.52 |
|---|---|---|---|

## I CAMBI DELLE VALUTE

| Valute estere | Milano Odierna | Milano Precedente | Banconote Odierna | Banconote Precedente | Media UIC Odierna | Media UIC Precedente | Variazione % Settim. | Variazione % Mensile |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | [illegible] | 1237.050 | 1245.00 | [illegible] | 1240.1000 | 1237.3700 | [illegible] | 0.91 |
| ECU | [illegible] | 1535.400 | — | — | 1531.8000 | 1535.4150 | 0.04 | 0.04 |
| Marco tedesco | 749.760 | 750.590 | 748.00 | 750.00 | 749.7550 | 750.0850 | -0.11 | -0.14 |
| Franco francese | 220.645 | [illegible] | 222.50 | 222.50 | 220.6450 | 220.8200 | -0.08 | -0.09 |
| Sterlina | 2159.100 | 2158.150 | 2170.00 | 2170.00 | 2159.2500 | 2158.8500 | -0.26 | -0.08 |
| Fiorino olandese | 666.260 | 667.050 | 668.00 | 668.00 | 666.2700 | 667.0500 | -0.13 | -0.13 |
| Franco belga | 36.443 | 36.471 | 36.30 | 36.30 | 36.4475 | 36.4900 | -0.14 | -0.14 |
| Peseta spagnola | 11.928 | [illegible] | 11.95 | 11.90 | 11.9265 | 11.9365 | -0.08 | -0.08 |
| Corona danese | 193.410 | 193.590 | 193.50 | 195.50 | 193.4300 | 193.5950 | -0.14 | -0.11 |
| Lira irlandese | 2003.000 | 2004.900 | 2007.00 | 2007.00 | 2003.6000 | 2003.9150 | -0.03 | -0.03 |
| Dracma | 6.450 | 6.461 | 6.25 | 6.25 | 6.4550 | 6.4495 | -0.19 | -0.19 |
| Escudo portoghese | 8.726 | 8.721 | 8.50 | 8.50 | 8.7240 | 8.7270 | -0.10 | -0.10 |
| Dollaro canadese | 1042.300 | 1038.450 | 1030.00 | 1038.00 | 1042.5500 | 1038.1350 | 0.06 | 0.06 |
| Yen | 9.484 | 9.471 | 9.45 | 9.45 | 9.4840 | 9.4705 | -0.29 | -0.29 |
| Franco svizzero | 825.550 | 827.650 | 825.00 | 828.00 | 825.4850 | 827.7700 | -0.14 | -0.54 |
| Scellino austriaco | 106.545 | 106.660 | 107.00 | 107.00 | 106.5478 | 106.6700 | -0.13 | -0.13 |
| Corona norvegese | 191.380 | 191.510 | 189.00 | 189.00 | 191.3950 | 191.5150 | 0.07 | -0.07 |
| Corona svedese | 208.150 | 207.850 | 204.00 | 204.00 | 208.0550 | 207.9300 | -0.08 | -0.08 |
| Marco finlandese | 274.480 | 274.410 | 273.00 | 273.00 | 274.5550 | 274.5550 | 0.10 | 0.10 |
| Dollaro australiano | 933.500 | 935.550 | 932.00 | [illegible] | 934.1500 | [illegible] | 0.61 | 0.68 |

## FONDI D'INVESTIMENTO

### ITALIANI

| Fondo | 03-03 | 02-03 |
|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | 13335 |
| Agrifutura Americ. | 12466 | 12447 |
| Agrifutura Europe | 15519 | 15556 |
| Agrifutura Far East | 9006 | 9027 |
| Agrifutura Global | 17300 | 17310 |
| Agos Bond | 10580 | 10573 |
| Agrifutura | 15441 | [illegible] |
| Ala | 11567 | 11559 |
| America | 15295 | 15296 |
| Arca 88 | 23366 | 23332 |
| Arca Bond | 10715 | 10716 |
| Arca MM | [illegible] | 10776 |
| Arca RR | 12430 | 12419 |
| Arca Te | 12526 | 12540 |
| Arca Venture | 11533 | 11580 |
| Arcobaleno | 17630 | 17644 |
| Aureo | 10707 | 10721 |
| Azimut | 10745 | 10736 |
| Aureo | 19057 | 19077 |
| Aureo Pre. | 12786 | 12773 |
| Aureo Rend. | 15681 | 15681 |
| Azimut | 12866 | 12863 |
| Azimut globale | 12341 | 12340 |
| Azimut glob. cresc. | 10264 | 10265 |
| Azimut glob. red. | 12752 | 12749 |

Ultime restanti righe dei fondi (italiani ed esteri autorizzati): [illegible]

## RISTRETTO A MILANO

| Titoli | Quotazioni | |
|---|---|---|
| Banca Agr. Mantovana | 96050 | -0.14 |
| Cr. Agr. Bresciano | 8700 | 0.00 |
| Banca del Friuli | 12590 | 0.72 |
| Banca Pr.C. Cr. Valtellinese | 13350 | -0.74 |
| Banca Pop. Comm. Industria | 16700 | 0.00 |
| Banca Pop. Bergamo | 16300 | 0.00 |
| Banca Pop. Brescia | 7710 | 0.52 |
| Banca Pop. Cremona | 43560 | 0.07 |
| Banca Pop. Cremona | 7300 | -5.56 |
| Banca Pop. d'Emilia | 89400 | 0.00 |
| Banca Pop. Intra | [illegible] | 0.00 |
| Banca Pop. Lecco | 7680 | -0.26 |
| Banca Pop. Lodi | 14050 | -2.70 |
| Banca Pop. Luino e Varese | 15800 | 0.00 |
| Banca Pop. Milano | 5840 | -7.00 |
| Warr. Pop. Milano '92 | — | — |
| Warr. Pop. Milano '93 | — | — |
| [illegible] Pop. Sondrio | 19000 | 0.56 |
| [illegible] Pop. Novara | 13700 | -1.44 |
| Banca Pop. Sondrio | 60300 | 0.00 |
| Terme di Bognanco | 450 | -2.34 |
| Cali. Varese | 349 | -4.00 |
| Banca Piccolo e Vita | 140700 | 0.80 |
| Banca Svizzera | 12500 | 0.00 |
| Banca Pop. Napoli | 5430 | -1.09 |
| Banco Ambrosiano Sud | 5470 | -8.55 |
| Banca Pop. Calabrese | 11560 | 0.00 |
| Banca Prov. Lombarda | 2385 | -1.98 |
| Cordoba Acqua | 125.5 | 0.40 |
| Carnevesi | 7000 | 1.36 |
| Finance ord. | 42800 | -6.75 |
| Finance priv. | 42800 | -8.56 |
| Cr. Bergamasco | 15500 | -1.59 |
| Fedia | 9849 | -1.74 |
| Carnevali | 6000 | 0.00 |
| Casamerie | 648 | 0.00 |
| Ferrovie Nord Milano | 9500 | 0.00 |
| Ifil prv. | 1160 | 0.00 |
| Innuevo | 1685 | -1.08 |
| Briggs Ind. | 1531 | 0.07 |
| N. Edilizia | 1358 | -0.37 |
| N. Edilizia ric. | 1475 | -0.54 |

## RISTRETTO A TORINO

| Titoli | Quotaz. | Prec. |
|---|---|---|
| Banca Pop. Milano | n.r. | n.r. |
| Banca Pop. Novara | n.r. | n.r. |
| Bolina | 1110 | 1024 |
| Invesimp | n.r. | n.r. |
| Paramatti | [illegible] | 5000 |
| Borgosesia | 5400 | 5300 |
| Borgosesia risp. | n.r. | n.r. |

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

## OBBLIGAZIONI DEL 03-03-92

| Titoli | Milano |
|---|---|
| Enel 7% 72/92 II | 98.80 |
| Enel 7% 73/93 | 97.50 |
| Enel 9% 74/94 | 99 |
| Enel 64/93 ind. I | 100.60 |
| Enel 64/93 ind. II | 114.80 |
| Enel 64/93 ind. IV | 113.65 |
| Enel 65/95 ind. I | 107.50 |
| Enel 65/00 ind. II | 107.20 |
| Enel 65/00 ind. III | 109.05 |
| Enel 66/01 ind. | 107.70 |
| Enel 6.50% 86/93 II | 98.20 |
| Enel 88/93 II r.c. | 105.00 |
| Enel 9.25% 86/93 TV | 98.30 |
| Enel 9.25% 87/94 | 98.70 |
| Enel 12/94 ind. II | 104.90 |
| Enel 17/93 ind. III | 104.65 |
| Enel 88/94 ind. I | 104.05 |
| Enel 88/94 ind. II | 104.45 |
| Enel 95/95 ind. III | 104.60 |
| Enel 89/95 ind. I | 103.50 |
| Enel 89/99 ind. I | 100.75 |
| Enel 89/97 ind. II | 100.75 |
| Enel 87/99 ind. I | 100.10 |
| Cr 91/95 TV Ol | 99.25 |
| IRI 85/00 TV | 99.80 |
| IRI 86/95 TV | 100.50 |
| IRI 87/94 TV | 101.40 |
| IRI 87/94 TV I | 100.60 |
| IRI 87/97 TV II | 100.80 |
| IRI 88/95 TV I | 100.45 |
| IRI 88/95 TV II | 100.25 |
| IRI 88/99 TV III | 100.15 |
| CCOP 8% 1975/2005 | 82.30 |
| CCOP 9% 1976/2006 | 89.55 |
| CCOP Ist. St. 7% 72/97 V | 99.50 |
| CCOP Ist. St. 7% 73/93 IX | 99.30 |
| [illegible] | 97 |
| [illegible] 7% 74/94 VIII | 97.80 |
| CCOP Ist. St. 10% 77/02 I | 99.90 |
| CCOP Ist. St. 10% 78/93 | 100.60 |
| [illegible] 88/98 I | 99.90 |
| CCOP Auton. 7% 70/96 | 99.55 |
| CCOP FF.SS. 7% 72/92 II | 98.00 |
| AZ. FF.SS. 85/91 ind. II | 107 |
| AZ. FF.SS. 85/00 ind. III | 109.30 |
| AZ. FF.SS. 9.50% 94 - [illegible] | 96.20 |
| AZ. FF.SS. 86/93 r.c. | 67.80 |
| AZ. FF.SS. 87/92 TV | 100.10 |
| AZ. FF.SS. 87/93 TV | 100.50 |
| AZ. FF.SS. 88/96 TV | 101.45 |
| AZ. FF.SS. 89/99 TV | 100.00 |
| Acea 85/00 ind. | 109.85 |
| Enel 89-95 ind. | 99.95 |
| IMI 7% 74/94 37 | 95.90 |
| IMI 7% 74/94 38 | 95.95 |
| IMI 7% 73/93 10 | 100.50 |
| IMI 8% 74/92 41 | 99.00 |
| IMI 8% 74/94 43 | 99.90 |
| IMI 16% 75/93 X | 99.50 |
| IMI 85/92 CCOP TV | 101 |
| IMI 15% 82/92 2912 | 212.05 |
| IMI 15% 82/92 3912 | 204.50 |
| BEI 12% 85/92 | 101.45 |
| BEI 12.50% 85/92 | 100.40 |
| BEI 12.25% 85/93 | 101.70 |
| BEI 12.75% 86/94 | 105.40 |
| ISI 87/95 TV | 100.70 |
| ISI 11.30% 86/97 | 100 |
| CECA 9.25% 86/91 | 98.50 |
| ICIPU 7% 70 ix 73/93 V | 97.30 |
| ICIPU 10% 15 ix 74/93 | 98.80 |
| S. Paolo c.f. 5% | 99 |
| S. Paolo c.f. 6% | 99.50 |
| S. Paolo c.f. 6% Cofe | 99 |
| S. Paolo c.f. 7% | 99 |
| S. Paolo c.f. 9% | 103.20 |
| S. Paolo o.p. 6% 5.5% | 82 |
| S. Paolo o.p. 6% | 93.30 |
| S. Paolo o.p. 7% | 99.40 |
| **CONVERTIBILI** | |
| Attività Immob. 7.50% 85/95 | n.r. |
| CIGA 9% 88/95 | 95.30 |
| CIR 10% 85/92 | 98.30 |
| Ecomobilen 10% 88/93 | 97.25 |
| Europa Metalli 10% 89/94 | 101.50 |
| Ferfin 7% 88/93 | 96.25 |
| ITALGAS 10% 90/98 ST | 113.50 |
| Magneti Marelli 6% 87/93 | 94.10 |
| Med. Barletta 6% 91/94 | 84.25 |
| Med. CIR 7% 85/98 | 85.50 |
| Med. Fr. Tosi 7% 96/91 | 100.15 |
| Med. Italcementi 7% 83/93 | 222.25 |
| Med. Italcementi 7% 88/94 | 96 |
| Med. Italgas 6% 88/95 | 130.50 |
| Med. Italmobil. 7% 83/95 | 241.50 |
| Med. Linificio 7% 86/93 | 96.50 |
| Med. Metanopoli 7% 86/93 | 99.60 |
| Med. Mediobanca 7% 87/93 | 118.80 |
| Med. Pirelli & C. 6.5% 88/96 | 94.50 |
| Med. Saipem 5% 87/92 | 96.30 |
| Med. Snia Fibre 6% 88/93 | 91.05 |
| Med. Snia Tecn. 7% 93 | 96 |
| Med. Unipol 7% 88/96 | 128.80 |
| Mediob. Salini Mira 10% 92 | 99.25 |
| Coobnan Ord 6% 87/93 | 111.90 |
| Pirelli SpA 9.75% 85/95 | 97.25 |
| SELM 7% 86/93 | 104.30 |
| SNIA 7% 87/92 | 98.30 |
| Snia BPD 10% 85/93 | 97.65 |
| IMI Nuovo Pignone 7 V 88/93 | 114.50 |
| Olivetti 6.375% 87/94 w | 99.50 |
| **TITOLI DI STATO** | |
| CCT 18/4/92 | 100.05 |
| CCT 19/5/92 | 100 |
| CCT 20/7/92 | 100.15 |
| CCT 19/8/92 | 100.50 |
| CCT 1/11/92 | 100.75 |
| CCT 1/12/97 | 100.70 |
| CCT 1/1/93 | 99.85 |
| CCT 1/2/93 | 100.05 |
| CCT 1/3/93 | 100.35 |
| CCT 1/4/93 | 100.10 |
| CCT 1/5/93 | 100.25 |
| CCT 1/6/93 | 100.70 |
| CCT 18/6/93 | 99.50 |
| CCT 1/7/93 | 100.40 |
| CCT 17/7/93 | 99.85 |
| CCT 1/8/93 | 100.40 |
| CCT 1/9/93 | 99.80 |
| CCT 1/9/93 | 100.40 |
| CCT 18/9/93 | 99.65 |
| CCT 1/10/93 | 100.20 |
| CCT 20/10/93 | 99.80 |
| CCT 1/11/93 | 100.25 |
| CCT 18/11/93 | 100 |
| CCT 19/12/93 | 100.10 |
| CCT 1/1/94 | 100.00 |
| CCT 1/2/94 | 100.30 |
| CCT 1/3/94 | 100.45 |
| CCT 15/3/94 | 100.25 |
| CCT 1/4/94 | 100.35 |
| CCT 1/5/94 | 100.15 |
| CCT 1/10/94 | 100 |
| CCT 1/11/94 | 100 |
| CCT 1/1/95 | 99.90 |
| CCT 1/2/95 | 101.10 |
| CCT 1/3/95 | 99.65 |
| CCT 1/3/95 em. 90 | 99.55 |
| CCT 1/4/95 | 99.70 |
| CCT 1/6/95 | 99.15 |
| CCT 1/5/95 em. 90 | 99.80 |
| CCT 1/6/95 | 99.95 |
| CCT 1/7/95 | 99.29 |
| CCT 1/7/95 em. 90 | 99.75 |
| CCT 1/8/95 | 99.10 |
| CCT 1/9/95 | 99.90 |
| CCT 1/9/95 em. 90 | 99.85 |
| CCT 1/10/95 | 99.55 |
| CCT 1/11/95 | 99.50 |
| CCT 1/12/95 | 99.85 |
| CCT 1/1/96 | 99.85 |
| CCT 1/3/96 | 100.30 |
| CCT 1/4/96 | 100 |
| CCT 1/5/96 | 99.55 |
| CCT 1/6/96 | 99.90 |
| CCT 1/7/96 | 99.70 |
| CCT 1/8/96 | 99.10 |
| CCT 1/9/96 | 99.70 |
| CCT 1/10/96 | 99.15 |
| CCT 1/11/96 | 99.25 |
| CCT 1/12/96 | 99.15 |
| CCT 1/1/97 | 99.50 |
| CCT 1/2/97 | 99.65 |
| CCT 18/2/97 | 99.80 |
| CCT 1/3/97 | 99.85 |
| CCT 1/4/97 | 99.40 |
| CCT 1/5/97 | 99.25 |
| CCT 1/6/97 | 99.65 |
| CCT 1/7/97 | 99.10 |
| CCT 1/8/97 | 99.70 |
| CCT 1/9/97 | 99.10 |
| CT Ecu 12.50% 22/11/92 | 100.25 |
| CT Ecu 9.90% 22/2/93 | 92.55 |
| CT Ecu 9.75% 15/4/93 | 99.50 |
| CT Ecu 8% 23/7/93 | 99.25 |
| CT Ecu 8.75% 22/11/93 | 99.30 |
| CT Ecu 8.75% 21/2/94 | 99.35 |
| CT Ecu 9.80% 26/5/94 | 94.45 |
| CT Ecu 8.52% 21/3/97 | 96.00 |
| CT Ecu 8.50% 26/4/97 | 93.45 |
| CT Ecu 8.50% 25/5/97 | 98.50 |
| CT Ecu 8.75% 25/7/93 | 97.80 |
| CT Ecu 8.75% 28/9/93 | 97.15 |
| CT Ecu 8.65% 29/10/93 | 97.65 |
| CT Ecu 9.50% 28/11/93 | 97.30 |
| CT Ecu 7.75% 25/2/94 | 98.15 |
| CT Ecu 8.90% 18/4/94 | 101.50 |
| CT Ecu 8.15% 29/7/94 | 99.95 |
| CT Ecu 8.65% 30/8/94 | 100.30 |
| CT Ecu 10.15% 28/10/94 | 100.40 |
| CT Ecu 10.70% 28/11/94 | [illegible] |
| CT Ecu 11.15% 24/4/95 | [illegible] |
| CT Ecu 12% 27/3/95 | [illegible] |
| CT Ecu 8.75% 26/12/90 | [illegible] |
| CT Ecu 9.90% 24/3/95 | 100.95 |
| CTS 11/3/94 | 99.55 |
| CTR 21/4/94 | [illegible] |
| CTR 2.50% | 99.15 |
| BTP 12.50% 17/2/92 | 99.95 |
| BTP 9.15% 1/4/92 | [illegible] |
| BTP 11% 1/4/92 | 99.65 |
| BTP 12.50% 1/4/97 | [illegible] |
| BTP 12.50% 1/4/92 em. 90 | 99.85 |
| BTP 12.50% 18/4/92 | 99.85 |
| BTP 9.15% 1/5/92 | 99.85 |
| BTP 11% 1/5/92 | 99.15 |
| BTP 12.50% 1/5/92 | 99.15 |
| BTP 12.50% 17/5/92 | 99.85 |
| BTP 9.15% 1/6/92 | 99.70 |
| BTP 10.50% 1/7/92 | 99.80 |
| BTP 12.50% 1/7/92 | 99.90 |
| BTP 11.50% 1/8/92 | 99.45 |
| BTP 12.50% 1/9/92 | 100.10 |
| BTP 12.50% 1/10/92 | 100 |
| BTP 12.50% 1/1/93 | 100.35 |
| BTP 12.50% 1/7/93 | 100.25 |
| BTP 12.50% 1/8/93 | 100.25 |
| BTP 12.50% 1/9/93 | 100.25 |
| BTP 12.50% 1/10/93 | 100.25 |
| BTP 12.50% 1/11/93 | 100.25 |
| BTP 12.50% 1/11/93 em. 90 | 100.15 |
| BTP 12.50% 17/1/93 | 100.35 |
| BTP 12.50% 1/12/92 | 100.20 |
| BTP 12.60% 1/1/94 | 100.40 |
| BTP 12.50% 1/3/94 em. 90 | 100.25 |
| BTP 12.50% 1/9/94 em. 90 | 100.25 |
| BTP 12.50% 1/10/94 em. 90 | 100.33 |
| BTP 12.50% 1/5/94 | 100.20 |
| BTP 12.50% 1/6/94 | 100.25 |
| BTP 12.50% 1/7/94 | 100.30 |
| BTP 12.50% 1/8/94 em. 90 | 100.30 |
| BTP 12.50% 1/10/97 em. 90 | 100.10 |
| BTP 12.50% 18/9/97 | 100.75 |
| CTO 10.25% 1/7/96 | 99.40 |
| CTO 12.50% 1/6/95 | 100.45 |
| CTO 12.50% 19/6/95 | 100.30 |
| CTO 12.50% 16/7/95 | 100.45 |
| CTO 12.50% 19/9/95 | 100.45 |
| CTO 12.50% 20/9/95 | 100.45 |
| CTO 12.50% 19/10/95 | 100.45 |
| CTO 12.50% 20/11/95 | 100.60 |
| CTO 12.50% 18/12/95 | 100.55 |
| CTO 12.50% 17/1/96 | 100.60 |
| CTO 12.50% 18/2/96 | 100.70 |
| CTO 12.50% 15/5/96 | 100.80 |
| CTO 12.50% 15/6/96 | 100.70 |

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-03-92

Quotazioni definitive dalla seduta precedente

| Azioni | Lavoro Milano | Differ. lire | Compenso ultimo prez. | Minimo 1992 | Massimo 1992 | Quantità trattate | Lavoro Torino |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Abeille | 115500 | -350 | 106200 | 101700 | 115950 | 2500 | |
| Acq De Ferrari | 7760 | +7 | 7800 | 6950 | 7767 | 1800 | |
| Acq De Ferrari r | 2418 | -20 | 2200 | 2155 | 2400 | 3800 | |
| Acqua Marcia | 302 | -7 | 302 | 165 | 317 | 15800 | |
| Acqua Marcia r | 165 | -5 | 702 | 165 | 218 | 10800 | |
| Aeden | 16420 | -80 | 16100 | 15300 | 16650 | [illegible] | |
| Aeden risp | 7760 | -160 | 7052 | 6905 | 7445 | [illegible] | |
| Alcatel Cav | 4545 | [illegible] | 4156 | 4160 | 4815 | 2005 | |
| Alcatel Cav r nc | 3750 | — | 3180 | 2750 | 3980 | 48005 | |
| Alleanza | 2295 | -58 | 2370 | 2170 | 2527 | [illegible] | |
| Alitalia cat A | 743 | +3 | 775 | 674 | 776 | 88000 | 749 |
| Alitalia priv | 605 | -16 | 650 | 561 | 680 | 14000 | 525 |
| Alitalia risp nc | 671 | [illegible] | 705 | 675 | 741 | 26600 | [illegible] |
| Allianz Ass | 17100 | -3 | 11630 | 10900 | 13610 | 144600 | |
| Allianz Ass risp | 12500 | -76 | 11400 | [illegible] | 13448 | 10500 | |
| Ambrosiano | 3722 | +1 | [illegible] | 3420 | 3879 | [illegible] | |
| Assitalia | 6450 | -30 | 9050 | 7900 | 9250 | 32400 | |
| Auschem | 734 | -7 | [illegible] | 734 | 831 | 25000 | |
| Attiv. Immobiliari | 3605 | -32 | 3600 | 3550 | 3925 | 15000 | [illegible] |
| Autostrade | 1786 | -19 | [illegible] | 1509 | 1800 | 15000 | |
| Autostrade risp nc | 1544 | — | 1570 | 1514 | 1590 | n.r. | |
| Auschem | 9985 | — | 9000 | 9000 | 11000 | n.r. | |
| Assicurazioni Ital | 10270 | -178 | 10260 | 10200 | 11800 | 3800 | 10400 |
| Autostrade Pri | 1058 | 42 | 1180 | 1050 | 1190 | 109000 | |
| Aut Finanziaria | 7010 | -105 | 7390 | 7620 | 8004 | 15000 | 7900 |
| Bassogi Iris | 145 | -4 | 147 | 142 | 173 | 60000 | 150 |
| Banca A. Milanese | [illegible] | -350 | 10600 | 9780 | 11450 | n.r. | |
| B. Comm. Ital ord | 3863 | -75 | n.r. | 3641 | 4767 | 52500 | |
| B. Comm. It rp | 3339 | -35 | 3550 | 3279 | 3601 | 278000 | 3279 |
| Banca di Legnano | 6135 | -40 | 6500 | 6430 | 7000 | 11500 | |
| B. la Fideuram | 1015 | -17 | 1148 | 1015 | [illegible] | 10000 | |
| Ben pav | n.r. | — | 2205 | 2200 | 2400 | n.r. | n.r. |
| Ben ord | n.r. | — | 5700 | [illegible] | 5850 | n.r. | n.r. |
| Ben risp | n.r. | — | 1515 | 1415 | 1530 | n.r. | n.r. |
| Banca Mercantile | [illegible] | -70 | 5400 | [illegible] | [illegible] | 800 | |
| Banca Toscana | 3330 | +10 | 3400 | 3320 | 3845 | 38000 | |
| B. Ambrosiano o | 4280 | -45 | 4700 | 3678 | 4430 | [illegible] | 4200 |
| B. Ambrosiano r | [illegible] | -9 | 2750 | 2241 | 2758 | [illegible] | 2400 |
| Banco di Chiavari | 3501 | -68 | 3850 | 3501 | 3945 | [illegible] | |
| Banco Napoli ord | 3052 | — | n.r. | 7900 | 3400 | 19500 | |
| Banco Napoli r p nc | 1750 | +10 | 1640 | 1800 | 1849 | 202000 | |
| Banco di Roma | 2255 | [illegible] | [illegible] | 2230 | [illegible] | 313000 | 2300 |
| B.co Sardegna rnc | 21410 | -125 | 21500 | 21300 | 23050 | 2700 | |
| Banca Lariano | 4720 | -70 | 5082 | 4720 | 5410 | 11600 | |
| B.co S. Spirito | 2330 | -90 | 2700 | 2332 | 2607 | 27000 | |
| B.co S. Spirito w A | 511 | -15 | 555 | 511 | 605 | 65000 | |
| B.co S. Spirito w B | 196 | -7 | 242 | 195 | 318 | 90000 | |
| Bastogi | 13450 | -100 | 13450 | 12402 | 13450 | 7800 | |
| Bastogi | 12700 | +100 | 11400 | 11140 | 12960 | 1500 | |
| Bayer | 271400 | -400 | 217000 | 195000 | 224500 | 30 | |
| Benetton | 12405 | -6 | n.r. | 12122 | 12752 | 1550 | |
| Boero Lavoro | | | | | | | 11000 |
| Boero Bastogi | 6350 | -5 | 6131 | 5900 | 6450 | 1500 | |
| Bonifiche Ferrar. | 30200 | -700 | 30300 | 31400 | 32000 | 300 | |
| Bond. Sieg. ord | n.r. | — | 33500 | 32500 | 36200 | n.r. | |
| Bond. Sieg. risp | n.r. | — | 9950 | 9500 | 6150 | n.r. | |
| Bond. Sieg. r p. pr | n.r. | — | 11800 | 11600 | 12150 | n.r. | |
| Breda | 343 | -3 | 380 | 340 | 377 | 91000 | |
| Breda warrant | 135 | — | 151 | 145 | 155 | 40000 | |
| Brioschi | 610 | -2 | 650 | 610 | 661 | 5000 | |
| Buton | 3090 | -30 | 3150 | 2920 | 3265 | 6000 | |

Restanti sezioni dell'elenco azionario (da C a Z): [illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad [illegible] sul capitale ed a stacco dividendo

## NESSUNO È MILIONARIO PER LA F1 IN TV

La Formula 1 non ha avuto un grande successo televisivo all'esordio in Sud Africa: solo 4.784.000 la media d'ascolto, [illegible] all'inizio c'erano stati 12.988.000 contatti. Scarso interesse anche per Tomba nel superG in Giappone: solo 562.000 l'hanno seguito alle 2 di notte.

## SACCHI IN USA LA VIGILIA ITALIA

NEW YORK. Sacchi (foto), in Usa per la presentazione [illegible] quadrangolare con Italia, Portogallo, Irlanda e la nazionale stelle-e-strisce, ha assicurato che porterà in America «i giocatori migliori», salvo infortuni o indisponibilità dell'ultima [illegible]. L'esordio il [illegible] maggio a New Haven col Portogallo.

## OGGI IN TV

| | | |
|---|---|---|
| 10,30 | Volley. Mediolan.-Charro | Tele +2 |
| 11,00 | Calcetto. Camp. italiano | Raitre |
| 11,30 | Scherma. Jesi, Tr. Federico II | Raitre |
| 12,15 | Hockey. Milano-Devils, repl. | Tele +2 |
| 13,10 | Olimpiadi. Replay Albertville '92 | Svizzera |
| 13,30 | Sport News. tg sportivo | Tmc |
| [illegible]30 | Sportime. tg sportivo | Tele +2 |
| 14,15 | Sci. Obiettivo sci, rep. | Tele +2 |
| 14,55 | Calcio. Da Caserta, Italia-Inghilterra, rappresentative serie B | Raiuno |
| 15,00 | Usa sport | [illegible] |
| 15,45 | [illegible] Camp. italiano | Raitre |
| 16,00 | [illegible]dca. A corpo libero, rubrica | Raitre |
| 16,20 | Basket. All Stars Game | [illegible] |
| 16,30 | Wrestling. Con Dan Peterson | Tele +2 |
| 17,30 | Calcio. Settimana gol Intern. | Tele +2 |
| 17,55 | Calcio. B. Copenaghen-Torino, Coppe Uefa | Coppe-Italia 1 |
| 18,30 | Sportsera, tg sportivo | [illegible] |
| 18,45 | Derby, tg sportivo | [illegible] |
| 19,55 | [illegible] Roma-Monaco, Coppe | Coppe-Raidue |
| 19,[illegible] | Studio sport | Italia 1 |
| 19,30 | Sportissimo, tg sportivo | Tmc |
| 19,30 | Sportime, tg sportivo | Tele +2 |
| [illegible] | [illegible] Da Bruxelles, Anderlecht-Sampdoria, Coppa Campioni | Italia 1 |
| 20,25 | Calcio. Genoa-Liverpool, C. Uefa | Raiuno |
| 20,30 | Basket. New York-Golden State | Tele +2 |
| 22,30 | Calcio. Speciale Coppe | Tele +2 |
| [illegible] | Calcio. Panorama coppe; pallavolo. Dif. Sisley-Messaggero | Raiuno |
| 23,30 | Mercoledì sport | Svizzera |
| 23,30 | Calcio. Feyenoord-Tottenham | Tele +2 |
| 23,35 | Calcio. Benfica-Sparta Praga | Tmc |
| 24,00 | Basket. Camp. Nba, rep. | Tele +2 |
| 0,40 | Pugilato. Duran-Ricita, ital. welters; [illegible]alcoli, All Stars Donne | Raiuno |
| 1,15 | Sci. Obiettivo sci, rep. | Tele +2 |

RADIOCOPPE: Coppe minuto x minuto dalle 18 alle 22,30. Radiouno e Stereorai.


# LA STAMPA

# SPORT

Mercoledì 4 Marzo 1992 29


Il poker delle squadre italiane riprende questa sera l'ambiziosa marcia verso le finali delle tre Coppe

# Si rivede l'Europa

| COPPA UEFA | | COPPA COPPE | | CAMPIONI | | COPPA UEFA | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ITALIA 1 ORE 17,55 | | PAIDUE ORE 18,55 | | ITALIA 1 ORE 20,10 | | [illegible] ORE 20,25 | |
| BK 1903 | Torino | Roma | [illegible] | Anderlecht | Sampdoria | Genoa | Liverpool |
| RISUM 1 | MARCHEGIANI | ZINETTI 1 | ETTORI | [illegible] 1 | PAGLIUCA | BRAGLIA 1 | [illegible] |
| [illegible] 2 | BRUNO | [illegible] 2 | VALERY | [illegible] 2 | MANNINI | TORRENTE 2 | R. JONES |
| I. NIELSEN 3 | [illegible] | [illegible] 3 | SONOR | RUTJES 3 | KATANEC | BRANCO 3 | BURROWS |
| PIEKNIK 4 | FUSI | BONACINA 4 | PETIT | KOOIMAN 4 | PARI | ERANIO 4 | NICOL |
| H. NIELSEN 5 | ANNONI | ALDAIR 5 | MENDY | DE WOLF 5 | [illegible] | [illegible] 5 | WRIGHT |
| LARSEN 6 | CRAVERO | NELA 6 | PUEL | WALEM 6 | [illegible] | SIGNORINI 6 | MARSH |
| BIRKEDAL 7 | SCIFO | HAESSLER 7 | RUI BARROS | DEGRYSE 7 | LOMBARDO | RUOTOLO 7 | [illegible] |
| ULDBJERG 8 | LENTINI | DI MAURO 8 | CHI | OLIVEIRA 8 | [illegible] | [illegible] 8 | [illegible] |
| [illegible] 9 | [illegible] | VOELLER 9 | WEAH | VERSAVEL 9 | VIALLI | AGUILERA 9 | MCMANAMAN |
| M. JOHANSEN 10 | M. VAZQUEZ | [illegible] 10 | PASSI | NILIS 10 | [illegible] | SKUHRAVY 11 | [illegible] |
| Ma. JOHANSEN 11 | POLICANO | RIZZITELLI 11 | GNAKO | VERHEYEN 11 | [illegible] | ONORATI 11 | WALTERS |
| Arbitro: SPASSOV [illegible] | | [illegible] | NAVARRETE (Spa) | Arbitro: SCHMIDHUBER (Ger) | | [illegible] | (Aut) |
| KJAER 12 | [illegible] | TONTINI 12 | DE LAROCHE | SIRONVAL 12 | NUCIARI | BERTI 12 | HOOPER |
| THUR 13 | [illegible] | DE MARCHI 13 | THURAM | [illegible] 13 | A. [illegible] | FERRONI 13 | VENISON |
| [illegible] 14 | SORDO | [illegible] 14 | JOARKAEFF | DE SART 14 | D. BONETTI | BIANCHI 14 | HUTCHINSON |
| [illegible] 15 | [illegible] | SALSANO 15 | CLEMENT | BOFFIN 15 | SILAS | [illegible] 15 | B. [illegible] |
| GKOLBAS 16 | [illegible] | [illegible] 16 | [illegible] | LAMPTEY 16 | BUSO | [illegible] | [illegible] |

# *Toro, una battaglia nel fango*

Scifo (a fianco) e Martin Vazquez (a sinistra): questa sera a Copenaghen non saranno sacrificate le loro qualità; il tecnico ha intenzione di affidar loro compiti più offensivi

DAL [illegible] INVIATO

Sarà battaglia nel fango e nel vento. Il [illegible] danese [illegible] prevede miglioramenti dopo la giornata di ieri, pioggia e momenti di bufera. Ostacoli in più per il Torino, freni per una squadra del [illegible] di classe maggiore di quello del B. 1903. Il mio allenatore Benny Johansen concede però agli avversari solo un minimo vantaggio per il passaggio del [illegible]: «Perché loro hanno nelle gambe i ritmi di campionato e noi, [illegible] torneo sospeso, solo quelli delle amichevoli. [illegible] non sopravvalutiamo i granata. Dopo aver battuto 6-2 il Bayern ci sentiamo capaci [illegible] tutto».

Mondonico, al contrario, ha insistito molto con la squadra sul valore dei rivali: «Li abbiamo seguiti in [illegible] delle ultime prestazioni, visionando anche i filmati [illegible] loro match di Coppa. Centrocampo fitto e svelto, difensori esterni che avanzano larghi, grande spirito combattivo. Le condizioni atmosferiche? Contrarie, ma un buon giocatore deve sapersi adattare. Il programma minimo, un risultato che ci consenta di chiudere [illegible] conto nel ritorno». Per [illegible] qualificazione che porterà 10 milioni di premio a testa.

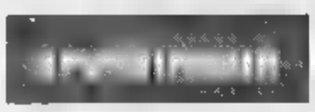
Va in campo la formazione degli ultimi 28' [illegible] Foggia, con Casagrande [illegible] posto di Bresciani. Mondonico ha spiegato scelte [illegible] motivazioni nel suo spogliatoio, «perché la partita [illegible] importante, ha una grande platea, merita [illegible] essere preparata a [illegible] aperto perché è il momento di decisioni che costano. Loro [illegible] forti [illegible] centrocampo, in quella zona metto addirittura [illegible] uomini: Lentini, Fusi, Mussi [illegible] Policano più Scifo [illegible] Martin Vazquez, a questi due toccano i compiti più offensivi. Cerco di non sacrificare le loro qualità, lo spagnolo a Foggia è stato splendido, [illegible] meno di necessità [illegible] ripiegamenti. Davanti, Casagrande farà da pivot. Punto di riferimento per gli inserimenti degli altri due stranieri, di Lentini [illegible] Policano sulle fasce. Questo può essere [illegible] calcio nuovo di [illegible] Torino che vorremmo rendere grande».

Solo [illegible] punta di ruolo, quindi, [illegible] neppure con obblighi del gol. Fuori Bresciani, Mondonico spiega: «Domenica [illegible] Roma toccherà di nuovo a lui. Un turno [illegible] riposo lo sgraverà [illegible] responsabilità che pesano. Il Bresciani dello scorso [illegible] oggi sarebbe ai primi posti fra i cannonieri. Ora vedo che colpisce i paletti perfino in allenamento, un'annata sfortunata». Fuori anche Venturin. Ancora il [illegible]: «Per [illegible] è l'Oscar della stagione, ma sta pagando [illegible] sforzi compiuti. E poi fra i centrocampisti è quello con vocazioni difensive, stavolta mi serve altro».

L'allenatore granata sa di correre rischi. Chi valuta le sue idee in base alle etichette può sostenere [illegible] il Toro gioca stasera [illegible] Copenaghen con una sola punta, per una gara di contenimento. In realtà, nelle intenzioni la squadra [illegible] d'attacco. Difensore puro il solo Bruno. Annoni sa spingere, Cravero è un libero più efficace negli inserimenti che nelle chiusure. Dei centrocampisti solo Fusi è prudente, Mussi e Policano sanno attaccare e tirare. Sulle caratteristiche di Lentini, Scifo e Martin Vazquez non ci [illegible]. Come sempre sarà giudice il risultato, ma non [illegible] possono stravolgere le intenzioni [illegible] chi sta seduto in panchina.

Johansen ha sottolineato il ruolo delicato dell'arbitro Spassov. «Se frenerà il gioco duro, sarà una grande partita». L'interprete ha aggi[illegible] di suo il gioco duro all'italiana». Richiesta di spiegazioni e Johansen [illegible]s: «Mai detto all'italiana». Attesa, 13.500 biglietti venduti, previsti 15 mila spettatori, [illegible] mila gli italiani. [illegible] resto [illegible] tempo, con la speranza che il mateo abbia sbagliato i conti.

**Bruno Perucca**



All'ippodromo di Aversa, chiuso per 30 giorni dopo che alcuni guidatori erano stati minacciati per truccare una corsa, le [illegible] di sicurezza verrano potenziate. Consigliamo letture classiche ai tutori dell'ordine, perché i controlli siano completi: hanno sentito parlare del cavallo di Troia?

## Casagrande-Vazquez c'è il futuro in ballo

[illegible]

Si spegne una stella, che è la più piccina, quella di Bresciani. Ma il Torino alla danese cerca anche una risposta [illegible] altri due fuoriclasse potenziali, magari per decidere che farne [illegible] fine stagione. Casagrande e Martin Vazquez sanno di giocarsi molto [illegible] questa Coppa che [illegible] come una [illegible] quenza di fotografie: un gol [illegible] una giocata decisiva rimangono nella memoria collettiva come un'istantanea. [illegible] [illegible] campa [illegible] dei mesi. Il brasiliano e lo spagnolo [illegible] quelli che rischiano di più. Borsano la [illegible] mana ha chiarito che l'anno prossimo [illegible] [illegible] contratto [illegible] stranieri: Scifo, l'africano Gargo, un attaccante che potrebbe essere Aguilera, ma ha lasciato in sospeso l'identikit degli altri due per concedere spazio ai ripensamenti e alle manovre di mercato che porterebbero [illegible] Toro nomi nuovi. Molte cose dipendono dal finale di stagione.

Certamente, i [illegible] [illegible] perplessità su proprio ruolo nella squadra. Casagrande patisce [illegible] sindrome del trombato. «Fin dal primo giorno [illegible] [illegible] sentito messo in dubbio o per le condizioni [illegible] [illegible] per la qualità - [illegible] -. Ora [illegible] dice che è colpa mia e di Bresciani se il Toro segna poco, invece [illegible] è solo colpa nostra. A noi si chiede anche [illegible] [illegible]. Una pretesa che angustia pure Vazquez. Secondo Mondonico lo spagnolo [illegible] [illegible] finalmente [illegible] collocazione giusta, anche se non è quella che vorrebbe.

«Per me non è un problema [illegible] a sinistra e lo facevo già nel Real Madrid - puntualizza [illegible] -, la [illegible] che [illegible] danneggia [illegible] occuparmi degli [illegible]; fa-

[illegible] in pratica l'ala pura. Se mi si limita la libertà perdo moltissimo, se devo pensare a difendere più che ad attaccare non sono io. Non è il momento per creare polemiche [illegible] [illegible] accetto qualsiasi scelta di Mondonico». L'accomuna a Casagrande la voglia di non lasciarsi scivolare addosso certi giudizi. Vazquez e il brasiliano sono tipi da prendere posizione. «Entro al posto di Bresciani - dice Walter - però in assoluto preferisco giocare insieme a lui. Così come vedo che lui è in difficoltà quando non [illegible] [illegible] io: [illegible] solo sarebbe un massacro [illegible] pretendesse che inseguissi gli avversari quando attaccano. Insomma con una punta o con due per me c'è una certa differenza. Lo stesso vale per Policano: [illegible] do che lui sia più pericoloso quando parte nella [illegible] posizione di terzino. Adesso gli si chiede di giocare come [illegible]. Per [illegible] [illegible] meglio il vecchio sistema, [illegible] [illegible] cinque stelle».

Si parla molto del Toro, pochissimo [illegible] questi danesi che si nascondono dietro [illegible] sigle e un numero, come gli sherif e i carcerati. Casagrando e Vazquez ammettono di saperne poco. E solo per sentito dire. «Le preoccupazioni nascono [illegible] vento, dal freddo e dal terreno molle - [illegible] [illegible] [illegible] contravanti -. Bisogna fare attenzione a non lasciarci la salute. [illegible] venni [illegible] [illegible] anni fa con [illegible] Porto, in Coppa dei Campioni [illegible] il Broendby e [illegible] rimisi i legamenti [illegible] caviglia. Dovettero operarmi. Tutto per colpa del campo: ci si affonda e basta [illegible] torsione per farsi [illegible] le». Vazquez immagina invece una partita condizionata dal vento: «E [illegible] non siamo abituati. Dovremo rinunciare ai lanci lunghi e giocare molto la palla a terra. Sono ottimista. In Europa ci comportiamo meglio che [illegible] Italia e anch'io mi sento di poter [illegible] di più, senza i tatticismi che impantanano le partite [illegible] campionato. Per ora penso al BK, [illegible] ingiusto trascurarlo. Ma spero di potermi dedicare fin da domani all'idea [illegible] incontrare il Real Madrid in semifinale o in finale. E' infatti [illegible] sogno giocare contro la squadra in cui sei nato».

Sulla strada verso quel [illegible] ci sono soltanto i danesi e un tempo da lupi, che nel Paese delle favole hanno [illegible] loro giustifi[illegible] [illegible] più c'è il vecchio incubo [illegible] Tirol, che [illegible] i granata alla maniera che sappiamo nella loro ultima partecipazione alla Coppa. Le date sono le stesse di allora, il 4 [illegible] il 18 marzo, ma allora si cominciò a Torino e soprattutto hanno pensionato l'arbitro Fredriksson. Insomma si può sperare.

**Marco Ansaldo**

Mondonico (foto) rinuncia a Bresciani

**A MARASSI**

Aria di festa per l'atteso confronto, [illegible] la polizia è pronta a controllare gli eventuali eccessi degli hooligans in arrivo

# Genoa contro Liverpool, in campo anche la leggenda

*Spinelli per la qualificazione promette ai rossoblù un superpremio da 40 milioni*

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Scomodare la storia è forse troppo; [illegible] parlare semplicemente di cronaca, troppo poco. Genoa-Liverpool [illegible] una sfida che unisce il calcio e [illegible] sacco di cose: alla musica, a due porti in crisi, a fiere tradizioni. La squadra [illegible] primo mito, almeno in Italia, contro la squadra [illegible] [illegible] degli ultimi, soprattutto [illegible] Europa: [illegible] un'altra chiave di lettura. Il Genoa si allena a Pegli e poi scappa ad Arenzano. [illegible] Liverpool fa un salto [illegible] Marassi e quindi si nasconde a Rapallo. La vigilia scivola via nel sole, pigra [illegible] anemica, lontano dai fantasmi [illegible] passato. La città non vibra, per ora, né sembra oppressa: vegeta dentro un traffico che centrifuga. Ma che [illegible] questa sera!

Garantito il nuovo incasso record, sui due miliardi e rotti; 1500 agenti in servizio dentro e fuori lo stadio. Da Liverpool sono stati resi [illegible] biglietti. Attesi per oggi 1300 tifosi: [illegible] muoveranno sotto scorta. Preoccupano i cani sciolti: quelli, cioè, che al viaggio organizzato hanno preferito l'avventura [illegible] [illegible] in auto. Il popolo genoano [illegible] sta mobilitando. Scatenate, la fossa del Grifone ha [illegible] serbo coreografie hollywodiane. C'è poi il complesso genovese dei Reunion che, in onore degli ospiti, suonerà le canzoni dei Beatles [illegible] fronte all'ingresso della tribuna. Allegria...

Per quanto malconcio, [illegible] Genoa può farcela. Rispetto a domenica, Bagnoli recupera Torrente, Skuhravy e, forse, Onorati. Niente [illegible] fare, in compenso, per Caricola (menisco). Ma c'è chi sta peggio, [illegible] alludiamo proprio al Liverpool. La «formazione» rimasta [illegible] [illegible] (Rush, Barnes, Tanner, Thomas, Kozma, Rosenthal, Hysen) [illegible] di gran lunga più agguerrita di quella che Souness [illegible] appresta a schierare. Aldo Spinelli, il presidente, è così carico che [illegible] ha per tutti. Comincia dalla Samp: «Le altre partite fanno ridere in confronto alla nostra... Grazie a noi, Genova città è sul punto di vivere un [illegible] storico». Poi passa al Liverpool: «Conosco solo una squadra di un altro pianeta, [illegible] Milan di Berlusconi». Quindi al sistema Souness: «Cerca rogne, si accorgerà che il nostro pubblico è unico [illegible] mondo». Dopodiché, liscia i giornalisti: [illegible] l'ho [illegible] la vostra categoria, ce l'ho solo con gli i[illegible] con quelli, cioè, che fanno [illegible] ogni cappello un fienile». [illegible] pago, blocca Aguilera, o almeno così finge: [illegible] [illegible] contratto scade [illegible] [illegible] giugno, ma noi eserciteremo il diritto d'opzione [illegible] e suo tempo ci [illegible] assicurati». E Bagnoli? «Decide entro [illegible] 30 marzo. Ha nostalgia della famiglia, ho paura che...». Manca un accenno a Eranio, eccolo: «Il suo [illegible] [illegible] nel 1993, ma mi dicono che sia già del Milan...». Dulcis in fundo, Agnelli: «Mi ha detto domenica che [illegible] suo presidente, Boniperti, voleva vedere Skuhravy; solo vedere?, gli ho risposto».

[illegible] [illegible] [illegible] qualificazione, premi da capogiro: 40 milioni a testa. Bagnoli, lui [illegible] la solita ti[illegible]. Vola basso, parla [illegible] mangia: per vincere, dovremo [illegible] il Liverpool per quello che è, una squadra in difficoltà, a [illegible] per quello che [illegible] stato, una leggenda. «Non [illegible] neanch'io quale Genoa sbucherà dal tunnel. Gli inglesi sono duri ma leali. L'arbitro? Speriamo [illegible] sia severo soprattutto lì. L'Heysel? Una tragica notte sulla quale è meglio non tornare». Aguilera, più [illegible]re che Skuhravy, potrebbe risultare l'uomo chiave: piccolo e guizzante com'è. Graeme Souness, da parte sua, nasconde le carte. Poca gente all'aeroporto, dove [illegible] volata anche una sciarpa blucerchiata, pochissime alle [illegible]dio, durante [illegible] rifinitura. I giocatori in ritiro sono 17, fra i quali sei stranieri (Grobbelaar, Nicol, Houghton, Whelan, Molby, Saunders), che per regolamento dovranno scendere a quattro. Whelan, fermo da agosto, è fuori [illegible]. [illegible] [illegible] esclude, per liberare un posto, [illegible] taglio di Grobbelaar: in questo [illegible], dentro Hooper [illegible] nessun portiere di riserva in panca. Robe da matti, robe da Liverpool.

[illegible]

Coppa Campioni: i blucerchiati a Bruxelles non s'accontentano del pari

# A Vialli piace di più la vittoria

## «Questo Anderlecht è battibile»

**BRUXELLES**
DAL NOSTRO INVIATO

La Sampdoria punta al pareggio, stasera con l'Anderlecht al Parc Astrid di Bruxelles, per consolidare la leadership nel Gruppo A di Coppa dei Campioni, il tifo per il Panathinaikos che ad Atene affronta la Stella Rossa di Belgrado. Ma tutti i blucerchiati, da Boskov a Vialli, sanno che una vittoria è alla loro portata e significherebbe una grossa ipoteca sulla finalissima del 20 maggio a Wembley e un importante regalo al presidente Paolo Mantovani che, per la prima volta, non ha potuto seguire le squadre in una trasferta europea perché convalescente dall'operazione alla gamba subita negli Stati Uniti.

L'assenza di Mantovani ha alimentato nuove voci sulla presunta stanchezza del «padrone» della Sampdoria e sull'eventualità che passi la mano all'amico petroliere Riccardo Garrone, cedendo addirittura Vialli alla Juventus, in cambio di Schillaci e un pacchetto di miliardi, e mettendo anche Mancini sul mercato. Fantasie? C'è chi giura che Mantovani non lascierà mai la Sampdoria e che l'ingaggio di Eriksson e quello di Walker, stopper del Nottingham Forest e della Nazionale inglese, ne sono la conferma.

Vialli e Mancini si ridono di tutto. «Io in partenza? Per dove?», fa Vialli il cui contratto scadrà nel '94. E Mancini, legato alla Sampdoria sino al '96, ribatte: «Mantovani è... scappato all'estero e io andrò con Boskov alla Roma a meno che il presidente mi paghi per le prossime quattro stagioni. Scherzi a parte, Mantovani ha voglia di vincere un altro scudetto, come noi». Più che il futuro, sono i loro pensieri c'è il presente. «L'Anderlecht è molto cambiato rispetto a quello che battemmo due volte la nella finalissima di Coppe delle Coppe, a Goteborg, come la mia doppietta nei supplementari: resta la miglior squadra belga, deve vincere per forza e sarà dura per noi», dice Vialli. Vede la Sampdoria sulla strada del pieno recupero. E per scaramanzia non vuole sentire parlare della serie positiva che dura da 17 partite: «Porta male». Mancini è più esplicito: «Nella passata stagione, in Coppa Uefa, la Roma rifilò tre gol all'Anderlecht sia all'andata che al ritorno, vincendo entrambe le volte. Dovremo imitare i giallorossi. A me basterebbe l'1-0 ma non disprezzo un pareggio».

Lombardo giudica l'Anderlecht più forte di due anni fa. E Boskov teme soprattutto Degryse nonché le insidie del terreno, più lungo e stretto di quello di Marassi e con un pessimo fondo: «I belgi corrono, corrono e corrono, magari hanno due difensori centrali vulnerabili ma punte veloci, ma privilegiano il gioco offensivo e per noi è una tappa importante, come lo sarà quella sul neutro di Sofia con la Stella Rossa di Belgrado il 1° aprile, per loro è partita fondamentale».

I campioni d'Italia non saranno soli: un migliaio di tifosi sono in arrivo da Genova e le forze dell'ordine saranno adeguate. Si prevedono 23 mila spettatori, non il tutto esaurito perché l'Anderlecht, anche se è in testa al suo girone eliminatorio della Coppa ed i belgi non credono più nel miracolo.

Boskov però non sfida e invita i suoi a non peccare di presunzione e ad essere concentrati al massimo. L'impiego di Ivano Bonetti al posto di Orlando e quello di Cerezo per Silas dimostrano che Boskov vuole premunirsi dall'assalto disperato dell'Anderlecht alla porta di Pagliuca.

Le assenze del portiere De Wilde e dello squalificato Bosman riducono le chances dell'Anderlecht. Degryse, brillante trequartista, stasera rispolvererà il suo passato da punta affiancando il brasiliano Oliveira. Nilis e Verheyen, che dovrebbe sostituire preferito, inizialmente, al diciassettenne talento ghanese Lamptey, che entrerà sicuramente nel corso della ripresa. «Se non vinciamo siamo fuori», tuona de Mos.

Boskov è la «bestia nera» di de Mos che ha dovuto inchinarsi di fronte al rivale sia quando guidava il Malines che con l'Anderlecht. Non c'è il due di tre, ma de Mos ordina ai suoi giocatori: «Bruciatelì». Lui, comunque finisca, non si scotterà visto che ha già rinnovato per altri due anni il contratto. Fino a tre mesi fa sognava l'Italia, non sogna più.

Vialli (a fianco) e Mancini hanno sorriso delle voci che li vorrebbero il prossimo anno con un'altra maglia

**BIRMINGHAM**

### Ritorno degli hooligan

LONDRA. Mentre il Liverpool, sostenuto da oltre 1300 tifosi, arriva a Genova, la Football Association inglese si prepara a stroncare ogni risorgente fenomeno di teppismo negli stadi. Gli hooligan infatti sono tornati a farsi vivi. Una folla di tifosi a Birmingham ha invaso sabato scorso il campo e aggredito l'arbitro dell'incontro con Stoke City. La Football Association è convinta comunque che si tratti di un episodio isolato. Intanto, a Rotterdam, le autorità hanno previsto soltanto 300 agenti di polizia per mantenere l'ordine in occasione della partita tra gli olandesi del Feyenoord e gli inglesi del Tottenham Hotspur. Circa 1800 sostenitori inglesi saranno allo stadio di Rotterdam. La polizia terrà i tifosi del Feyenoord a distanza per evitare provocazioni. Nel 1974 duecento tifosi rimasti feriti nello stadio di Rotterdam durante incidenti avvenuti per la finale di coppa Uefa tra le stesse due squadre.

*CHE NE DICE LA FIGC?*

## BERLUSCONI COMPRA E NON TACE

Un mese fa la Federcalcio aveva aperto un'inchiesta sulle voci che davano per già avvenuto, fuori dei termini regolamentari, il trasferimento di De Napoli al Milan. Labate era andato a interrogare il giocatore, ma naturalmente non aveva cavato fuori nulla. Sabato scorso a Milano, si legge sul «Corriere dello sport» di ieri, Berlusconi parlando ai 40 delegati regionali dal Milan Club ha annunciato De Napoli al Milan «al 90 per 100». Labate non ha trovato dunque la prova che cercava? Il punto non è che Berlusconi abbia già comprato De Napoli. Quasi tutti aggirano una legge vecchia e da cambiare. Ma almeno sette zitti. Annunciando il trasferimento si creano disagi, sospetti di irregolarità. Il 10 maggio si giocherà Napoli-Milan, partita alla quale i rossoneri arriveranno carichi dello scudetto. O forse no. De Napoli ufficialmente milanista giocherà contro Berlusconi? Il Napoli lo manderà in campo temendo di perdere un giocatore condizionato? Attendiamo di vedere come muoverà la Federcalcio. Berlusconi è ottimo presidente perché onora il suo ruolo e dà buona immagine al calcio. Ma non può impunemente creare turbative. Vedremo ora se la Federcalcio ha occhi e orecchie per tutti o soltanto per chi dà fastidio. Esempio Agroppi. E' un tesserato, giusto deferirlo per certi apprezzamenti su Scoglio. Ma non è che Agroppi è tenuto particolarmente d'occhio dopo che è intervistato Matarrese in tivù senza reticenze? (g. ro.)

## CALCIO FLASH

### I tifosi del Verona contro Fascetti

VERONA. I tifosi del Verona Fascetti e vorrebbero un cambio d'allenatore. Lo afferma un comunicato del Centro di coordinamento dei Calcio Club, che dice tra l'altro: «La svolta che speriamo è già stata compiuta da altre squadre che hanno superato il trauma e hanno acquisito carattere e stimoli». Eros Mazzi a fine campionato potrebbe lasciare per una contestazione che lo accusa d'aver scelto Raducioiu al posto di Batistuta.

### Voeller con Trapattoni «Milan rigori facili»

ROMA. Sul Milan dal rigore facile anche Voeller dice la sua: «Ha ragione Trapattoni. Falli come quello subito da Van Basten ne avvengono almeno dieci in ogni partita. A norma di regolamento si può fischiare il rigore, ma non succede quasi mai. E alla Roma mai. In 23 giornate non abbiamo mai avuto penalty. Nel derby è stato affondato Rizzitelli, ma l'arbitro ha detto no».

### Inter: Pellegrini si sfoga con Matarrese

MILANO. Mezz'ora di colloquio tra Pellegrini e Matarrese. L'interista ha esposto dettagliatamente al presidente federale le lamentele sul comportamento degli arbitri che specie negli ultimi tempi hanno danneggiato la sua squadra. Nessuna reazione da parte di Matarrese.

### Capello ripropone Gullit di punta?

MILANO. Gullit tornerà a giocare da seconda punta, spalla di Van Basten al posto di Massaro? Sembra questa la soluzione che proporrà oggi Capello nel colloquio chiesto espressamente dall'olandese. Per accontentare Gullit e Donadoni, Capello potrebbe presentare a Parma un attacco Evani, Rijkaard, Van Basten, Donadoni, Gullit.

### Il Napoli ha vinto il Trofeo Beppe Viola

ARCO. Il Napoli ha vinto il 21° Trofeo Beppe Viola Under battendo in finale la Juve 2-0, reti di Sbrizzo e Imbriani. Per il 3° posto, Milan-Torino 5-1. Per i granata autogol di Citterio, poi reti di Schiavon, Ghilarducci, Ercolani e due Bogdanov.

### Azzurri Under 21 di oggi contro gli inglesi

In sostituzione di Dicara e Taccola, infortunati, sono stati convocati Rosa (Padova) e Dondo (Pisa) per la gara di oggi a Caserta tra Under B e selezione della II divisione inglese.

I due ex juventini presentano Roma-Monaco palcoscenico d'un grande duello

# Haessler-Barros, piccoli di fuoco

*Il portoghese: «Thomas è un fuoriclasse»; il tedesco: «Rui è una folgore» Bianchi, disteso e allegro, schiererà probabilmente Giannini capitano*

ROMA. Piccolo è bello. Peccato che la Juve non ne fosse affatto convinta. Così Rui Barros e il suo successore Haessler furono gentilmente pregati di lasciare libero il posto. In compenso i due piccoletti hanno trovato una maglia nel Monaco e nella Roma. Oggi all'Olimpico, presente il principe Ranieri, faranno a gara per superarsi; ieri match pari nella partita diplomazia. Sono due gentiluomini, perbacco, impossibile che parlino male della «vecchia signora».

Haessler su Barros: «E' un turbo, quando va via in slalom è quasi impossibile fermarlo. L'ho incontrato due volte, due anni fa in Coppa Uefa. So che il Monaco è una squadra molto forte, mi raccomando soprattutto quel Weah che sembra il fratello di King Kong. La Juve? Tanti bei ricordi». Barros su Haessler: «Il tedesco è uno tra i più forti del mondo. Tanto bravo anche alle crisi che, stando ai giornali, ha messo in difficoltà la Roma. Ma io credo alle crisi, sono stato alla Juve e so che le italiane si esaltano in Coppa. Il risultato ideale? Uno splendido uno a uno. La Juve? Ha fatto delle scelte, poi credo se ne sia pentita». Tutti e due hanno grande preoccupazione: il pubblico. Ragionevoli le analisi di Rui Barros: «L'Olimpico pieno di gente può fare paura. I miei compagni non sono abituati, quella folla urlante rischia di intimidirli. Io ho cercato di prepararli, spero che il boato dei tifosi sia una carica maggiore per tutti noi. A Roma ho giocato tre volte, due vittorie e una sconfitta. Ho anche segnato un bel gol».

Sia pure per motivi diversi anche Haessler guarda ai cinquantamila dell'Olimpico con molta preoccupazione. Sa che la Roma quest'anno ha troppo deluso. Teme una nuova contestazione se le cose non dovessero andare bene subito. «Per favore, non dovete fischiare aspettate la fine - è la preghiera del tedesco -. Sbagliamo già tanto da soli...».

### NON GIOCANO PER SQUALIFICA

Questo è l'elenco dei giocatori squalificati per gli incontri delle coppe europee in programma oggi.

**Coppa Campioni**, terza giornata del girone finale: Guillermo Amor (Barcellona), Andrei Alexanenkov (Dynamo Kiev), Vitor Manuel Araujo e Cesar Gonçalves Brito (Benfica), Ilija Najdoski e Dejan Savicevic (Stella Rossa Belgrado), Johnny Bosman (Anderlecht).

**Coppa delle Coppe**, andata quarti di finale: Bulent Kormaz e Mustafa Yucedag (Galatasaray), Amle Querter (Bruges), Peter Bosz (Fejenoord Rotterdam).

**Coppa Uefa**, andata quarti di finale: Palle Emil Petersen (Bk 1903 Copenaghen), Dirk Medved (Gand).

Il tedesco della Roma Haessler e il portoghese del Monaco Rui Barros (sopra): un duello fra due «mini» ex bianconeri

Già, la Roma va in tilt con grande facilità. Forse ha più paura di se stessa che del Monaco. Bianchi lo sa e affronta questa Coppa con prudenza addirittura eccessiva: «Non so cosa faranno i ragazzi. Purtroppo in questa mia esperienza romana non ho mai potuto pensare solo alla squadra, ci sono stati sempre mille problemi. I giocatori dicono di essere più sereni. Lo spero ed è dimostrazione di quanto conti il derby in questa città. Voeller, ad esempio, si sente romano. Io invece cerco di stare asettico... Comunque che i ragazzi oggi siano davvero più sereni. Ci aspetta una partita difficile, dove la tattica viene prima di tutto». L'allenatore avversario Wengel però non si sbilancia sulla qualificazione: probabilità al 50 per cento, dice.

Per contrabattere il Monaco, Bianchi spera in una Roma che sappia chiudersi e poi colpire improvvisamente: «Dovremo

### Rui ricorda i giorni torinesi: «Chissà che la Juve non si sia pentita»

molto intelligenti. In Coppa spostarsi dieci metri in avanti, giocare con eccessiva esuberanza può voler dire prendere un gol ed essere eliminati. Dovremo lasciare che il Monaco palleggi, che domini in certe fasi del campo, se invece ci facciamo tirar fuori... Addio. No, il fatto che loro giochino a zona non sarà un vantaggio. La zona del Monaco è particolare, appena perdono il possesso di palla tutti lì in difesa. Ci vuole molta umiltà per giocare così e loro sanno essere umili. Non so invece se noi siamo mentalmente preparati per questo compito». E' un Bianchi insolito, sorridente, pronto alla battuta. Ma non riesce a nascondere una stanchezza. La «guerra» continua lo sta forse logorando. E sul Giannini aveva: «Questa storia non finirà mai? Deciderò la formazione poco prima della partita». Ma vedrete che Giannini giocherà, forse da capitano addirittura. E' così che si recupera un giocatore, Bianchi?

**Piero Serantoni**

## COPPA CAMPIONI

Detentore STELLA ROSSA
Finale a Londra il 20 maggio

**GIRONE A**

| | |
|---|---|
| Anderlecht - Panathinaikos (Gre) | 0-0 |
| Sampdoria (Ita) - Stella Rossa B. (Jug) | 2-0 |
| Panathinaikos (Gre) - Sampdoria (Ita) | 0-0 |
| Stella Rossa B. (Jug) - Anderlecht (Bel) | 3-2 |

**GIRONE B**

| | |
|---|---|
| Dinamo Kiev (Urs) - Benfica (Por) | 1-0 |
| Barcellona (Spa) - Sparta Praga (Cec) | 3-2 |
| Sparta Praga (Cec) - Dinamo Kiev (Urs) | 2-1 |
| Benfica (Por) - Barcellona (Spa) | 0-0 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| OGGI | Panathinaikos (Gre) | Stella Rossa B. (Jug) | Benfica (Por) | Sparta Praga (Cec) |
| | Anderlecht (Bel) | Sampdoria (Ita) | Dinamo Kiev (Urs) | Barcellona (Spa) |
| 11 MARZO | Stella Rossa B. (Jug) | Panathinaikos (Gre) | Sparta Praga (Cec) | Benfica (Por) |
| | Sampdoria (Ita) | Anderlecht (Bel) | Barcellona (Spa) | Dinamo Kiev (Urs) |
| 1° APRILE | (Gre) | Anderlecht (Bel) | Benfica (Por) | Dinamo Kiev (Urs) |
| | Stella Rossa B. (Jug) | Sampdoria (Ita) | Sparta Praga (Cec) | Barcellona |
| 15 APRILE | Anderlecht (Bel) | Stella Rossa B. (Jug) | Dinamo Kiev (Urs) | Sparta Praga (Cec) |
| | Sampdoria (Ita) | Panathinaikos (Gre) | Barcellona (Spa) | Benfica (Por) |

| CLASSIFICA | p | g | v | n | p | f | s |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sampdoria | 3 | 2 | 1 | 1 | 0 | 2 | 0 |
| Panathinaikos | 2 | 2 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| Stella Rossa | 2 | 2 | 1 | 0 | 1 | 3 | 4 |
| Anderlecht | 1 | 2 | 0 | 1 | 1 | 2 | 3 |

| CLASSIFICA | p | g | v | n | p | f | s |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Barcellona | 3 | 2 | 1 | 1 | 0 | 3 | 2 |
| Dinamo Kiev | 2 | 2 | 1 | 0 | 1 | 2 | 2 |
| Sparta Praga | 2 | 2 | 1 | 0 | 1 | 4 | 4 |
| Benfica | 1 | 2 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 |

## COPPA COPPE

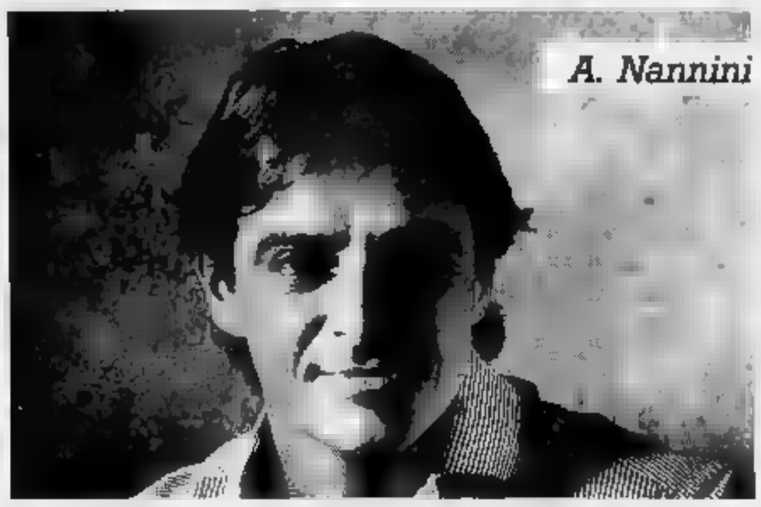
Detentore MANCHESTER UNITED
Finale a Lisbona il 6 maggio 1992

| QUARTI | | AND. | RIT. |
|---|---|---|---|
| Werder Brema (Ger) | Galatasaray (Tur) | oggi | 18/3 |
| Roma (Ita) | Monaco (Fra) | oggi | 18/3 |
| Atletico Madrid (Spa) | Bruges (Bel) | oggi | 18/3 |
| Feyenoord (Ola) | Tottenham (Ing) | oggi | 18/3 |

## COPPA UEFA

Detentore INTER
Finali 28/4 e 13/5 1992

| 8i FINALE | | AND. | |
|---|---|---|---|
| BK 1903 (Dan) | Torino (Ita) | oggi | 19/3 |
| Genoa (Ita) | Liverpool (Ing) | oggi | |
| Real Madrid (Spa) | Sigma O. (Cec) | | 18/3 |
| Gand (Bel) | Ajax (Ola) | | 18/3 |




Con le nuove Escort 16 valvole diventa per tutti

Guidale oggi dai Concessionari Ford

Ford QUALITA' IN AZIONE

FORMULA 1

L'esordio negativo non ha tolto alla Amati la voglia di sfidare gli uomini

# Dài Giovanna, provaci ancora

*Molte attenuanti spiegano Kyalami*
*Ma senza sponsor dovrà rinunciare?*

«Mi dispiace terribilmente, anche se non ci eravamo mai frequentate. L'avevo conosciuta nell'81 a Monza. Una stretta di mano. Ma restava per me un simbolo. E proprio nel momento in cui ha raggiunto l'apice della carriera, arrivando alla Formula 1, lei ci ha lasciati». Giovanna Amati è stata raggiunta al suo ritorno a Roma dalla tragica notizia della scomparsa di Lella Lombardi.

Un lungo viaggio nel corso del quale la ragazza ha avuto modo di pensare alla sua prima esperienza nel mondo dei Grand Prix. Una prova molto dura, resa difficile dalle condizioni ambientali, dall'approccio con una squadra che non è certo di vertice, da mille tensioni interne ed esterne.

Il fatto di aver disputato la sua prima gara a piedi, muovendosi nervosamente lungo il muretto dei box, non ha frastornato Giovanna. Ha trascorso la domenica guardando un po' dal vero e in parte alla televisione le gesta di Mansell, Patrese, Senna e compagni. Poco prima, scura e tirata in volto, aveva percorso le tredici linee dello schieramento, osservando attentamente vetture e piloti.

Non ce l'ha fatta la ventottenne romana (come possiamo chiamarla, pilota o pilotessa? Meglio la prima versione) a qualificarsi per la corsa. Come era prevedibile. Non per colpa sua: sarebbe stato un miracolo se quella vettura ebbastanza scalcinata - la Brabham - e senza avere mai fatto un solo giro di prova. Il suo compagno di squadra Van De Poele è entrato nel 26 promossi, perché Stefano Modena ha rotto il motore della Jordan-Yamaha.

Il battesimo comunque è stato positivo. E Giovanna, come dice il cantautore Claudio Bisio, vuole continuare a prendersi i suoi «scampoli di assenza», nel senso che è ancora più decisa a continuare. Cioè è ben determinata a farsi strada. Se potrà, proverà la vettura prima del 22 marzo, quando si presenterà al secondo G.P., a Città del Messico. Nel frattempo spera che la squadra riesca anche a migliorare la monoposto, per metterla almeno in condizioni di parità con i colleghi che battagliano per qualificarsi.

Assillata, anzi assalita, dalla stampa, fotografi, cameramen, Amati ha subito tutti gli stress possibili nel weekend sudafricano. Lo situazione peggiore per un debutto così importante. Un altro esordiente, il giovane italo-svizzero Andrea Chiesa, per quanto molto meno pressato, è apparso, se possibile, più sconvolto di lei.

La presenza di una ragazza in F1 dopo tanti anni ha suscitato reazioni differenti. Nella maggioranza dei casi negative. Molti piloti hanno accolto la novità con sorrisetti ambigui, qualcuno anche con critiche aperte. Persino alcune rappresentanti femminili della stampa non hanno avuto parole gentili per Giovanna. «Ciò che mi disturba - ha detto una giornalista francese - è che la Amati ha ottenuto un volante perché è una donna, perché la Brabham, senza soldi, ha cercato l'ingaggio a effetto per attirare gli sponsor. Così alcuni piloti anche bravi sono rimasti senza posto».

Ma le Amati non ha rubato nulla a nessuno. Quanti piloti hanno ottenuto l'ingaggio portando soldi alle squadre? La ragazza italiana, inoltre, è stata anche brava, progredendo di giorno in giorno, fino ad ottenere prestazioni accettabili nelle sue condizioni. Certo, ha un suo temperamento, forse alcuni atteggiamenti sono anche sbagliati, ma le doti di fondo non mancano. Tanto è vero che nei cronometraggi è rimasta appena due secondi sopra il tempo che è bastato a Van De Poele per partecipare alla gara.

I problemi semmai sono altri: se la vettura sarà competitiva, se gli sponsor non la sosterranno, forse la coraggiosa ragazza romana sarà costretta a desistere. In questo caso però sarà questione di capacità di guida, solo di sfortuna, di circostanze sfavorevoli.

**Cristiano Chiavegato**

Lella Lombardi alla guida della March nel 1975, l'anno in cui partecipò al Mondiale F1

## E' morta Lella Lombardi

*Ieri a Milano, aveva solo 48 anni*
*Era stata apprezzata anche in F1*

Lella Lombardi, la più nota pilota donna italiana e forse del mondo, è morta ieri in una clinica di Milano stroncata da un male incurabile. Per un crudele gioco del destino la sua parca è avvenuta proprio nella ricorrenza del suo debutto in Formula 1 (3 marzo 1975 a Kyalami in Sud Africa).

L'avevano soprannominata «la tigre di Torino». Perché era difficile andare a scovare sulle mappe il suo paese d'origine, Frugarolo (dove era nata il 26-3-43), in provincia di Alessandria. E sin da giovane aveva combattuto le unghie per diventare pilota. Ed è stata per lo sport dei motori non una grande protagonista, ma anche un'abile e appassionata professionista del volante. Nata in una famiglia senza mezzi economici, ma capace di salire tutti i gradini dei valori dell'automobilismo, conquistandosi un posto di prepotenza, con i risultati. Carina, ma non fatale o affascinante, gentile ma non accondiscendente, Lella aveva avuto facilitazioni dovute alla sua condizione di donna. Anzi. Eppure aveva coinvolto personaggi influenti che avevano creduto in lei più in altri piloti diventati famosi, come Ronnie Peterson. Formula 850, Formula 3, Formula 5000, correndo anche negli Usa e in Australia, la Formula 1 (13 gare con March, Brabham e Williams e un solo sudatissimo punto con un sesto posto in quel G.P. di Spagna spezzato in due dall'incidente di Stommelen). E tante affermazioni, con gli sport prototipi, a Monza, a Le Mans, su tutti i circuiti; un titolo italiano assoluto, quattro europei turismo con l'Alfa Romeo. Un elenco quasi infinito.

Quando, superata abbondantemente la quarantina, aveva dovuto lasciare, le aveva fatto part-time, diventando pilota e manager di un team con il suo nome facendo correre gli uomini sulle sue vetture. Ma qualche tempo fa venne aggredita dal male e, malgrado una grande resistenza, è stata la sua ultima battaglia. I funerali oggi alle 14,15 a Milano, dalla clinica S. Camillo, via Mauro Macchi 5. [c. ch.]

SPORT FLASH

### F1: Prost e Ligier aspettano lo sponsor

Mentre la Ferrari si prepara ad andare in pista lunedì per una serie di test, l'affare Prost-Ligier si gonfia. Costruttore e pilota hanno posto il limite del 16 marzo alle industrie interessate per entrare nel grande team tutto francese. Sui giornali transalpini Guy Ligier dichiara: «Sarà Prost il mio [illegible] altri [illegible]». «Lo Stato ha aiutato Killy o Platini, perché non Prost?». Un invito alle parastatali Elf e Renault a farsi avanti.

### New [illegible] G. Premio dal giugno del 1993

NEW YORK. E' ufficiale: i bolidi del «Marlboro Grand Prix» sfrecceranno nel '93 tra i grattacieli di Manhattan. Dopo [illegible] dibattito, le autorità della «grande mela» hanno accettato di trasformare l'area del World Trade Center in un circuito automobilistico. Il Gran Premio di New York si correrà il 27 giugno del '93. L'opposizione alla gara è spiegabile con il fatto che la compagnia che patrocina la competizione è la Marlboro. «La gara è tutta propaganda per il fumo», [illegible] gli oppositori. Ma il sindaco David Dinkins ed altri tre componenti del comitato hanno votato a favore del Gran Premio, che porterà alla città di New York 60 milioni di dollari.

### Corte arbitrale Cio per [illegible]

BERLINO. Il tribunale del Cio dovrebbe pronunciarsi sulla squalifica (4 anni) a Krabbe, Breuer e Moeller per avere alterato un test antidoping. Lo ha detto il presidente del Comitato olimpico tedesco, Willi Daume. «Sarebbe meglio se le parti si rivolgessero volontariamente all'arbitrato di questa corte, che potrebbe stabilire se la sospensione è legittima o meno». Ma Norbert Laurens, legale della federazione tedesca, ha respinto la proposta: «Assurda».

### [illegible]: Anita Nall mondiale 200 rana

INDIANAPOLIS. Anita Nall ha stabilito il nuovo record mondiale dei 200 rana (2'25"35) vincendo la finale delle selezioni olimpiche statunitensi.

### Tennis: ok in Florida Ferrando e Baudone

BOCA RATON. Primo turno del torneo Virginia Slims in Florida: Ferrando-Stafford 6-3, 6-4; Kelesi-Piccolini 6-1, 6-4; Baudone-Werdel 6-2, 6-1.

### [illegible] inchiesta su Savona-Spalato

[illegible]. Il presidente della Federnuoto italiana ed europea, Consolo, ha aperto un'inchiesta sulla finale di Coppa Campioni di pallanuoto a Trieste tra Savona e Spalato. L'inchiesta è stata sollecitata dal Savona, che ha accusato la federazione di avere lasciato la squadra in balia dell'organizzazione croata e aveva definito scandaloso l'arbitraggio del russo Troisky.

### Boxe: il 19 giugno Holyfield-Holmes

NEW YORK. Il 42enne Larry Holmes sfiderà il campione mondiale dei massimi Holyfield il 19 giugno a Las Vegas. L'annuncio ufficiale sarà dato domani, mancano solo dettagli. Holyfield (27 incontri tutti vinti) avrà una borsa di miliardi, Holmes 154 successi e 8 sconfitte) di 9.

Il Venturi vittorioso e Cuneo conquista il posto nei playoff

# Ganev punisce l'Alpitour

*Grande prestazione del bulgaro contro i piemontesi, relegati nei playout*
*Prima è la Maxicono: stasera Sisley-Messaggero decide per il secondo posto*

L'Olio Venturi di Ljubo Ganev è la decima squadra di A1 che parteciperà ai playoff: agli umbri bastava vincere due set per risolvere a proprio vantaggio il duello con l'Alpitour in quello che era un autentico spareggio. I cuneesi non si sono accontentati, imponendosi per 3-0. I cuneesi giocheranno così i playout con Terme Acireale e terza e quarta di A2, cioè Lazio Roma e Fochi Bologna. Un girocino a quattro, andata e ritorno, che consentirà soltanto alle prime due di partecipare nella prossima stagione all'A1.

Ganev, come temevano i piemontesi alla vigilia, è stato la chiave del match con le sue battute in salto di terribile potenza e le sue schiacciate altrettanto violente: l'Alpitour, troppo nervosa per l'importanza della posta in palio, non è mai riuscita a contenerlo adeguatamente. Imbarazzanti, tra i cuneesi che ne posseggono il cartellino, i rimpianti di aver ceduto in prestito proprio al Venturi il bulgaro.

Senza particolari sorprese gli altri risultati del turno conclusivo: tutto facile per la Maxicono, irraggiungibile ormai per quoziente set, che occupa così il primo posto nella griglia dei playoff, mentre per la seconda poltrona bisognerà attendere questa sera il posticipo tra Sisley e Messaggero, destinate poi a essere (salvo clamorosi svarioni di una delle due) avversarie anche in semifinale. Sconfitta a Parma, la Sidis è scivolata all'ottavo posto, scavalcata dalla Carimonte, che, approfittando anche dell'assenza del palleggiatore titolare Santuz, ha vinto a Brescia.

Adesso le prime quattro godranno di qualche giorno di riposo mentre tutte le altre torneranno in campo già venerdì per la maratona-playoff che, giocando un giorno sì e uno no, permetterà di arrivare ad assegnare lo scudetto entro il 5 aprile, dando così tempo poi alla Nazionale per prepararsi all'Olimpiade di Barcellona.

**Risultati** (26ª e ultima giornata): Mediolanum Mi-Charro Pd 3-1 (15-6, 16-7, 8-15, 15-11); Brescia-Carimonte Mo 0-3 (9-15, 11-15, 8-15); Maxicono Pr-Sidis Falconara 3-0 (15-6, 15-5, 15-2); Alpitour Cn-Venturi Pg 0-3 (12-15, 7-15, 6-15); Terme Acireale Ct-Gabbiano Mn 3-1 (15-5, 15-5, 14-16, 15-12); Ingram Città di Castello-Gabeca Monticchiari 0-3 (5-15, 6-15, 12-15). Oggi: Sisley Tv-Messaggero Ra. *Classifica:* Maxicono p. 42; Sisley e Messaggero 40; Mediolanum e Gabeca 38; Charro 32; Carimonte e Sidis 26; Brescia 24; Venturi 22; Alpitour 18; Terme e Ingram 4; Gabbiano 2.

NUOTO

L'età ha vinto

## Spitz rinuncia al folle sogno di Barcellona

LOS ANGELES. A 43 anni Mark Spitz si sente un pesce fuor d'acqua e si arrende di fronte all'evidenza. Si è reso conto, per sua stessa ammissione, di «troppo vecchio» per poter sostenere il ritmo e la potenza delle bracciate dei «giovani d'oggi» e rinuncia al sogno di ridebuttare in vasca alle Olimpiadi di Barcellona per rincorrere anche una piccola parte della gloria dei Giochi di Monaco del '72, sette medaglie d'oro al collo, un record difficilmente pareggiabile. Lo ha reso noto lo stesso Spitz.

La decisione è frutto di un'amara constatazione, non c'è geroviral che tenga passata le soglie età: «I medici mi avevano spiegato che dopo i 35 anni un uomo perde annualmente un punto percentuale della sua potenza muscolare ed io stavo riguadagnando solo l'1 per cento, il che significa che sarei diventato più veloce. Avrei dovuto guadagnare almeno il 2 per cento in potenza con l'allenamento, il che, per chiunque abbia la mia età, è impossibile».

Nell'annunciare il suo abbandono, Spitz ha ribadito che la voglia di tornare a misurarsi non è stata mai dettata dalla prospettiva di contratti generosi: «Gli allenamenti necessari sono talmente duri che qualsiasi limitato premio finanziario comporti il nuoto compensa assolutamente la fatica».

Kankkunen è 2°

## Alen (Toyota) vince il prologo in Portogallo

ESTORIL. Con la prima prova speciale disputata intorno allo stadio nazionale di Estoril, ha preso il via la 36ª edizione del Rally del Portogallo, seconda prova del Mondiale marche. Su un percorso di poco più di 2 km, il miglior tempo è stato fatto registrare dalla Toyota di Markku Alen che in classifica precede di 2" la Lancia Delta di Kankkunen e la Ford Sierra di Sission e di 3" il compagno di squadra Sainz e la Lancia di Auriol. Un test certo sufficiente a capire se la Toyota è riuscita a colmare il divario che la separava dalla Lancia al termine di Montecarlo.

Nel team giapponese, comunque, l'ambiente non è sereno e nemmeno la prestazione di Alen ha contribuito a rasserenarlo. La partenza in meno di quattro tecnici (l'ultimo in ordine di tempo alla vigilia del Rally del Portogallo) può essere il campanello d'allarme in una scuderia che fa molto affidamento sulla nuova Celica risultati finora poco esaltanti.

La tensione, palpabile, in casa Toyota è da contrasto alla grande tranquillità del team Lancia: Auriol, Kankkunen e Aghini (ieri 11°, a 4" da Alen) sono più che soddisfatti della Delta e promettono un rally all'attacco.

Da stamane si è sul serio: la prima tappa (Estoril-Povoa de Varzim) prevede uno sviluppo di 800 km con 14 speciali e chiusura a notte fonda. [e. b.]

TENNIS

In strada a Colonia

## Insulti razziali alla fidanzata di Boris Becker

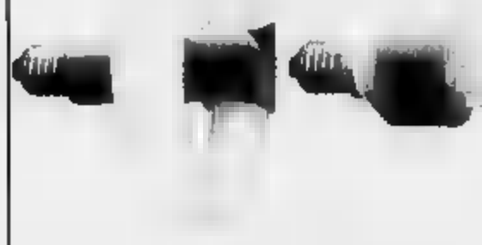
FRANCOFORTE. Il campione tedesco Boris Becker è stato profondamente ferito dagli insulti diretti alla fidanzata, l'attrice di colore Barbara Feltus, durante una sfilata di carnevale a Colonia.

«Non avrei mai creduto che esistesse qualcosa del genere in Germania: ora invece ho conosciuto il molto vicino razzismo» ha dichiarato amaramente l'asso del tennis al giornale Bild Zeitung, a proposito dello spiacevole episodio avvenuto l'altra sera.

Boris Becker con la fidanzata e altre persone stavano assistendo ai festeggiamenti del carnevale dalla finestra dell'appartamento del saltatore Carlo Thraenhardt, amico del tennista. Improvvisamente dalla strada sono arrivati pesanti apprezzamenti nei confronti della ragazza di colore. «Tornatene nella savana», «Strega nera, vuoi solo i soldi di Boris», sono stati alcuni degli insulti urlati passanti all'indirizzo di Barbara Feltus.

«La situazione non è in Germania non è peggiore rispetto ad altre parti d'Europa, ma noi abbiamo un passato diverso, ecco perché questo mi sembra molto più pericoloso», ha commentato con amarezza il tennista, che in diverse occasioni aveva già condannato le svariate manifestazioni di razzismo avvenute nel suo Paese.

L'IDEA PIÙ LUMINOSA: IL RISPARMIO E L'AMBIENTE.



Le lampade elettroniche OSRAM DULUX® EL e CIRCOLUX® EL garantiscono un risparmio energetico dell'80%. Inoltre la durata superiore - 8 volte più di una normale lampadina, cioè 8.000 ore - riduce drasticamente le operazioni di sostituzione e costituisce un altro fattore di convenienza.
Utilizzando, quindi, queste lampade a casa vostra, avrete delle bollette decisamente più convenienti. E i risparmi in termini di consumo e praticità si traducono direttamente anche in benefici per l'ambiente: minor produzione di rifiuti industriali, immissione ridotta di ossido di carbonio nell'atmosfera. Se tutte le lampadine tradizionali fossero sostituite da queste lampade a risparmio energetico l'Italia potrebbe fare a meno dell'energia prodotta da una grande centrale termoelettrica o al 40% di quella tipicamente prodotta da una centrale nucleare.

Consumo di energia

SPECIALISTI IN LUCE

OSRAM

Ritagliate e spedite in busta chiusa il coupon a: CLIPPER, casella postale 553, 20100 Milano. Riceverete in omaggio "Luce per abitare", una preziosa pubblicazione con tante idee per l'illuminazione ideale della vostra abitazione.

Nome _____
Cognome _____
Via _____
Città _____ Prov. ____
Telefono _____ Età ____
Professione _____

*Fino ad esaurimento scorte*

la più grande d'Italia

# EXPO CASA 92

29° Salone Internazionale [redacted] Arti Domestiche del Mobile ■ dell'Arredamento

torino esposizioni
12-22 marzo
ingresso unico

CUCINAbella
3° Mostra Nazionale di Mobili ■ Arredi da Cucina

orario generale: feriali 15 - 23 sabato e festivi 10 - 23 inf. tel. 011/6569

*i Ristoranti della Tavolozza*
ogni sera, attraverso l'arte e il mestiere di prestigiosi cuochi, profumi e sapori dell'antica cucina piemontese e ligure nel ristorante di CUCINAbella
■ cura di Claudia Ferraresi

giovedì 12 [redacted]
LA CROTA - Roddi d'Alba (CN)
venerdì 13 marzo
OSTERIA [redacted] PALUCH - Baldissero Torinese (TO)
sabato 14 marzo
PANORAMICA - Lorenzè (TO) (pranzo e cena)
domenica 15 [redacted]
TIFFANY - Torino (pranzo e cena)
lunedì 16 marzo
LA CASA DEL PRIORE - Andora (SV)
martedì 17 marzo
PINOCCHIO - Borgomanero (NO)
mercoledì 18 marzo
ROCCE DI PINAMARE - Andora (SV)
giovedì 19 marzo
LE CUVIE - Piobesi d'Alba (CN)
venerdì 20 marzo
BALIN - Livorno Ferraris (VC)
sabato 21 [redacted]
LA BECCACCIA - Pecetto Torinese (TO) (pranzo e cena)
domenica 22 marzo
PRA GIULI' - Settimo Vittone (TO) (pranzo)
orario del ristorante: feriali 19-22 sabato e festivi 12-14 e 19-22
prenotazioni c/o Confesercenti tel. 011/5220271
allestimento cucina: Euro Inox - Giga

camurati
il profumiere
«Le [illegible] la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
[illegible] 13
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible] Adriano 1

LA STAMPA
# TORINO
CRONACA
Mercoledì 4 Marzo 1992 n. 33
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 8
[illegible]

LA VISITA DI COSSIGA

## *San Mauro in festa attorno al Presidente*

Il Presidente della Repubblica ieri è stato accolto da una grande folla a San Mauro, che festeggia i mille anni di vita. Cossiga ha attraversato la città, stretto centinaia di mani, poi è salito sul balcone del municipio con il sindaco Antonio Cherio. Oggi il Presidente sarà a Palazzo Reale e poi a Palazzo Carignano per ricevere il volume «Lo Statuto Albertino e i lavori preparatori», presente Spadolini.

Proteste del quartiere dopo le ultime due vittime falciate lunedì dalle auto

# «Trappole mortali» per pedoni

## *Sono le strisce che attraversano corso Francia*

IL CONTE VERDE

### POCHI VIGILI POCO BUON SENSO

I pedoni chiedono più semafori che spezzino le corse delle auto; i [illegible] pubblici sollecitano lunghi tratti di scorrimento per ridurre i tempi di percorrenza. Le strisce dovrebbero garantire i pedoni, ma quale auto, moto, bus le rispetta? Così quale auto [illegible] che svolti a destra lascia passare il pedone che pure è sulle strisce con il verde che gli dà via libera? Chi [illegible] supera i 50 chilometri in città? In [illegible] che i vigili scoraggino [illegible] le multe chi corre troppo si potrebbe far ricorso al buon senso. Ma i vigili sono pochi, il buon senso scarseggia.

Per la gente del quartiere sono «trappole mortali» da tanti anni e chi può [illegible] di evitare quei due passaggi pedonali, vie obbligate per [illegible] Francia nel tratto tra piazza Bernini e via Principi d'Acaja, una zona commerciale interessata a grande movimento. Due pensionati lunedì hanno perso la vita [illegible] qualla strisce [illegible] vuole rispettare, travolti [illegible] automobilisti [illegible] procedevano a forte velocità. Come si fa sempre [illegible] corso Francia, [illegible] di tangenziale interna.

In quei cinquecento [illegible] statistiche dei vigili urbani dicono che lo scorso anno ci sono stati diciotto incidenti, due mortali. Pochi giorni prima di Natale aveva perso la vita una ragazza di 24 anni, travolta [illegible] un'auto.

Giovanni Berra, presidente della Quarta circoscrizione San [illegible] Parella, [illegible] la testa: «Da mesi chiediamo un semafo- [illegible] ma [illegible] riusciamo [illegible] farci ascoltare». Allarga le braccia: «Pare ci siano problemi. I tecnici dicono che interrompere lo [illegible] rimento [illegible] auto [illegible] la sede tranviaria significherebbe ral- [illegible] la [illegible] del servizio pubblico». Che è già lento.

Lunedì mattina Luigi Oberto, 80 anni, stava rincasando. Aveva [illegible] fatto la spesa: in mano [illegible] un pacchetto [illegible] cracker e due scatole di tonno. [illegible] iniziato l'attraversamento di [illegible] Francia sulle strisce pedonali, all'angolo [illegible] via Giacinto Collegno. E' stato travolto da una Bmw: alla guida c'era un idraulico di 60 anni, Silvio Bonora. L'auto ha lasciato trenta metri di frenata.

Nel tardo pomeriggio un'altra pensionata è stata investita da [illegible] vettura all'altezza di via Bagetti. Iride Giovannetti, 80 anni, teneva per mano il figlio [illegible] anni, portatore di handicap. Passi incerti, ma hanno attraversato il corso sulle strisce, [illegible] dice il codice della strada. Li ha travolti [illegible] Uno che, confermano i carabinieri, «procedeva a forte velocità». Una constatazione che arriva sempre dopo che sono accedute le sciagure, ma che purtroppo non vede [illegible] forze dell'or- [illegible] in un'opera di severa prevenzione. Iride Giovannetti è morta al Martini; il figlio, Silvano, è al Maria Vittoria, guarirà in [illegible] mese.

Angela Taranto abita in via Morghen. Dice: [illegible] cinquecento metri, da piazza Bernini a via Principi d'Acaja, [illegible] diventati una pista per l'alta velocità: auto, camion e moto, giorno [illegible] notte sono in gara per raggiunge- [illegible] piazza Statuto». Nessuno è mai p[illegible] a limitare [illegible] Inutili corse.

E i pedoni, per attraversare [illegible] Francia, [illegible] portati in [illegible] due imbuti, veri passaggi obbligati: [illegible] via Collegno (dove c'è un supermercato che genera un grande movimento) e alla fermata dei mezzi pubblici, il 36 e l'1, all'altezza di via Bagetti, affollata anche di studenti.

La situazione è peggiorata da quando, spiega il presidente della Circoscrizione, [illegible] stata decisa la circolazione [illegible] [illegible] unico lungo via Principi d'Acaja da corso Francia a via Cibrario: «Sono rimaste [illegible] solo arterie [illegible] grande scorrimento: corso Tassoni e piazza Statuto. La circolazione lungo tutta la grande arteria alberata è aumentata in misura sempre più consistente».

Cosa fare? Chi suggerisce di riaprire l'attraversamento di corso Francia lungo via Collegno [illegible] [illegible] Bagetti, proteggendolo [illegible] un semaforo. I tecnici dicono però che si rallenterebbe la velocità dei mezzi pubblici, protetti con [illegible] barriere che porta i pedoni su quei passaggi obbligati.

[illegible] intanto Anna Ricciardi, che abita proprio [illegible] [illegible] Francia, confessa: [illegible] tremano [illegible] gambe ogni volta che devo attraversare il corso». [illegible] proposta del presid[illegible] Berra: «Proteggiam[illegible] subito i passaggi pedonali con un semaforo lampeggiante». Poi una provocazione: «Piuttosto, cancelliamoli, obbligando i pedoni ad andare in piazza Be[illegible] o [illegible] Principi d'Acaja per attraver- [illegible] il [illegible] [illegible] semafori». Per molti vuol dire mezzo chilo- [illegible] in più: ma pare l'unico modo per scappare da quelle «trappole mortali».

**Ezio Mascarino**

Luigi Oberto è stato investito e ucciso all'angolo con via Giacinto Collegno

La bolletta Sip del 1991 è di 16 miliardi, 6 più del previsto

# In Comune telefoni d'oro

*L'assessore alle Telecomunicazioni Tedeschi vuole far chiarezza sui conti «Ridurrò l'uso di certi apparecchi, come i cellulari di alcuni dirigenti»*

Telefoni d'oro per il Comune [illegible] Torino? [illegible] bilancio la bolletta '91 sarebbe dovuta costare 10 miliardi, invece l'importo a consuntivo è [illegible] 16. Ci sono state polemiche, interrogazioni e l'assessore Tedeschi, con delega alle telecomunicazioni, ha deciso di far chiarezza su tutta la situazione telefonica del Comune, nominando una commissione [illegible] funzionari.

Nel frattempo l'ingegnere ca- [illegible] del Comune, con [illegible] ordine di servizio, ha invitato [illegible] responsabile delle telecomunicazioni, l'architetto Dolcetti, a occuparsi unicamente [illegible] ripartizione impianti sportivi che dirige da anni. «L'analisi dei costi telefonici è [illegible] + spiega Tedeschi - ma fin d'ora posso dire di aver intenzione di ridurre l'uso di certi apparecchi, [illegible] i cellulari di alcuni dirigenti».

Il Comune di Torino è all'avanguardia [illegible] Italia nei servizi [illegible] telecomunicazioni, perché ha una sua [illegible] integrata radiotelefonica, chiamata «Supertel», realizzata [illegible] la Sip tra l'88 e il '90, [illegible] 3192 linee, capace di coordinare vari servizi: vigili urbani, lavori pubblici, viabilità, suolo pubblico, giardini, sanità, assistenza e anagrafe. Ma ci [illegible] anche 146 utenze fax e 405 teledrin. Le linee a disposizione sono 3192 e coprono 39 sedi comunali, 31 dei vigili, 11 circoscrizioni, 191 scuole. Però la bolletta riguarda anche gli uffici giudiziari (618 linee) [illegible] da due anni, sono a carico municipale tutte le scuole medie [illegible] [illegible] (156 linee).

L'assessore Ermanno Tedeschi

I telefoni cellulari [illegible] attualmente 97, di cui 78 portatili: 64, di cui 44 regalati in occa- [illegible] ne dei Mondiali, sono per gli uffici comunali, 14 per quelli giudiziari. Sindaco e assessori hanno 14 telefonini, i dirigenti 29, il servizio reperibilità 7, il magazzino 12, il censimento 3. Per i portatili nel '91 si sono spesi 198 milioni, 167 per gli uffici comunali, 31 per quelli giudiziari.

[illegible] rapporti [illegible] la Sip (3852 contratti) c'è un [illegible] ed è stata chiesta una verifica delle bollette. Il Comune vuole chiarezza su una differenza di [illegible] miliardi [illegible] milioni. [illegible], a questo punto, è [illegible] tutto il sistema che [illegible] chiarezza: primi in Italia per tecnologia non vuol dire che lo si sia anche per bolletta telefonica.

**Gianni Bisio**

Rito delle ceneri

# E' quaresima di preghiera e solidarietà

Oggi, mercoledì delle ceneri, [illegible] la quaresima, tempo dedicato dalla Chiesa cattolica alla preghiera e alla meditazione in vista della Pasqua (19 aprile). I fedeli sono invitati all'astinenza e al digiuno (così accadrà anche il venerdì santo). Al termine delle messe [illegible] rinnova [illegible] l'antico rito dell'imposizione delle ceneri con l'ammonizione: «Memento homo». Cioè, «ricordati, uomo, [illegible] sei polvere e in polvere ritornerai». Celebrazione solenne in duomo, alle 20,45, con l'arcivescovo [illegible] Saldarini, reduce dalla visita alle missioni in Sudamerica.

[illegible] diocesi torinese, da due decenni, quaresima significa anche solidarietà. Sull'esempio di quanto insegnato da padre Pellegrino, le comunità parrocchiali raccoglieranno offe- [illegible] per i meno fortunati e per le missioni. Quella [illegible] quest'anno, cadendo nella seconda metà di aprile, è Pasqua alta. Gli «Almanacchi» informano [illegible] cadrà di nuovo [illegible] 19 aprile solo nel 2071.

Baruffa in giunta, [illegible] [illegible] ne [illegible]

# Il vento spazza le targhe alterne

L'inquinamento atmosferico si fa beffe delle previsioni: per tre giorni ha [illegible] sulla città mentre ieri si è defilato per effetto di un legg[illegible] (e ben venuto) venticello. Oggi e domani, quindi, niente targhe alterne, quando già era pronta l'ordinanza del sindaco Giovanna Cattaneo.

Ma l'inquinamento esiste e il problema è stato al centro della riunione di giunta di ieri: «Abbiamo valutato l'ipotesi di [illegible] trodurre le targhe alterne per tutta la prossima settimana - dice [illegible] sindaco pri - decideremo in base ai dati che ci fornirà l'assessore all'Ambiente Lupi».

Proprio il verde-verde Maurizio Lupi si è reso protagonista di un vivace finale [illegible] riunione: «seccato» dal fatto che, prima il sindaco, poi il neo-assessore liberale Tedeschi, [illegible] risollevato il p[illegible] [illegible] dimissioni degli assessori candidati alle elezioni, se n'è andato [illegible] ntendo la porta.

A spingere il sindaco a riproporre il controverso argomento agli a[illegible]ti di giunta è stata una lunga lettera del segretario cittadino del pli, Peveraro, che ricordava «l'impegno assunto per garantire un corretto [illegible] trasparente rapporto fra le attività dei partiti [illegible] la gestione della pubblica amministrazione». [illegible] vero - ha osservato [illegible] sindaco - la giunta deve funzionare anche [illegible] elezioni [illegible] un candidato ha troppi impegni». E l'assessore pri, Beppe Lodi, perché [illegible] [illegible] dimette? «E' candidato al Senato dove si raccolgono i voti del partito».

Rimangono il psdi Baldassarre Furnari e Lupi, perché Domenico Mercurio, psi, assessore [illegible] Casa, [illegible] già dimesso. [illegible] responsabile del Commercio, all'invito del sindaco, ha svicolato. Lupi, al contrario, ha parlato di «provocazione», invitando i colleghi [illegible] «non più riproporre la questione». Invito non accolto da Tedeschi: «Le dimissioni sono una questione di buonsenso [illegible] buongusto».

NUOVA 33 PRESTIGE
Ecologica*

in esclu[illegible]ed in [illegible]imitato
selleria in pelle
interno in radica
£. 10.[illegible] in mano
presso le Concessionarie Alfa Romeo di Torino
icar
C.SO MONCALIERI, 15
TEL. 660 41 44
SOGEA
CORSO SIRACUSA, 40
TEL. 329 93 33
Soluzioni finanziarie e [illegible]
ifas
in collaborazione con
Assitalia
Offerta non cumulabile con altre in corso, valida fino al 31/03/92
*Nel rispetto del protocollo di Montreal

Dramma alla sfilata notturna di Chivasso, l'incidente provocato da [illegible] malore del conducente

# Auto contro la folla del Carnevale

## *Travolto un carro, 21 feriti, bimba gravissima*

Ha rischiato il linciaggio. Vigili urbani e carabinieri l'hanno strappato alle [illegible] della folla. Lui, stravolto, ha ripetuto per [illegible] «Che cosa [illegible] successo? Dove [illegible]?».

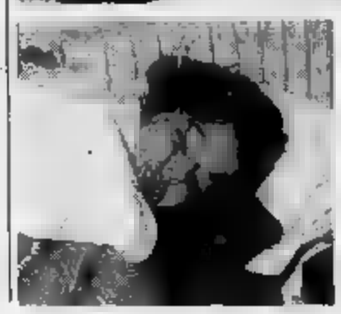
[illegible] ha spiegato [illegible] [illegible] poco dopo [illegible] caserma. Giampiero Bocca, 40 anni, operaio Fiat a Crescentino, residente a Piazzo di Lauriano, [illegible] [illegible] parcheggio [illegible] volante [illegible] sua Uno quando ha perso i sensi. Senza rendersene conto, ha pigiato a fondo l'acceleratore e l'auto s'è schiantata contro uno dei carri allegorici [illegible]ti a Chivasso per il carnevale. Prima dello [illegible]u- [illegible] [illegible] Uno impazzita ha investito due vigili urbani e il cordone di persone che [illegible] fondo [illegible] via applaudiva la sfilata. Ventuno [illegible]: una bambina di 12 anni, Suana Venardo, di Gassino, è in prognosi riservata al Cto di Torino; uno dei vigili, Gian [illegible] Careggio, 46 [illegible], è ricoverato all'ospedale [illegible] Chivasso; tutti gli altri [illegible] soltanto contusi.

E' accaduto ieri [illegible] poco dopo le nove, all'incrocio tra via Po e via Caduti per [illegible] libertà. [illegible] appena incominciata [illegible] festa «Carnevale sotto le stelle», con il corteo di una ventina di carri venuti [illegible] tutto il Chivassese a sfilare per le vie del centro storico. E' Ezio Coppa, l'amico in auto [illegible] [illegible], a raccontare: «Eravamo fermi al semaforo tra via Po e viale Vittorio Veneto. Cercavamo un parcheggio per andare alla festa, dovevamo svoltare a destra. Ma quando è scattato il verde ho [illegible] che Giampiero è andato dritto. D'improvviso ha accelerato. Gli ho urlato "Giampi[illegible], che [illegible] fai" [illegible] lui [illegible] ha risposto. Allora l'ho scosso per la giacca. C'erano due vigili in mezzo alla via Po, uno si è scansato, l'altro è stato preso di striscio. E c'era quel muro [illegible] gente lì, in fondo alla via. Alla fine sono riuscito a tirare il freno a mano».

Ma la Uno travolge una ventina di persone, prima di fermarsi contro [illegible] carro messicano di Rodallo che in quel momento passa per via Caduti. Ancora Ezio Coppa: «Hanno aperto [illegible] portiere, mi sono trovato la pistola di un vigile puntata sul naso, mi urlava "delinquenti". Ho guardato Giampiero, hanno aperto anche la [illegible] portiera [illegible] lui è caduto giù. Urlavano tutti, chi urlava [illegible] chi batteva sul tetto delle macchine». La folla non [illegible] non capisce, vede anziani [illegible] bambini [illegible] terra e pensa a due ubriachi. I carabinieri evitano [illegible] peggio.

Le aumbulanze trasportano i feriti all'ospedale, una corre [illegible] Torino con la piccola Suana Venardo. La sfilata è sospesa. I carabinieri portano Giampiero Bocca e l'amico in caserma. [illegible] poco dopo le 22 una gazzella accompagna l'operaio al pronto [illegible] Che cosa [illegible] accaduto, signor Bocca? «Non lo so, dove sono?».

La folla dei parenti dei feriti in attesa di notizie all'ospedale di Chivasso. A sinistra Suana Venardo, 12 anni, è in prognosi riservata. A destra l'investitore Giampiero Bocca. Accompagnato in caserma ha continuato a ripetere «Dove sono?»



## Il Presidente a San Mauro che festeggia i suoi 1000 anni e il rango di città

Oggi il Capo dello Stato a palazzo Carignano riceve la copia dello Statuto Albertino

Francesco Cossiga sfila a San Mauro. A fianco, con il sindaco Antonio Cherio sul balcone del municipio

# Cossiga al balcone, la folla applaude

## «Caro sindaco, è la prima volta in 7 anni»

La folla è tutta dove via Martiri della Libertà diventa un budello che a stento lascia passare due automobili. Migliaia di persone abbracciate ad mili transenne, tenute a bada da vigili urbani tronfi e baffuti, bimbi delle scuo- con le bandierine tricolori offerte dal Comune, la banda musicale schierata. «La democrazia cristiana San Mauro accoglie il Presidente» si legge sul manifesto a due passi dal municipio.

Sotto uno degli 8 mila campanili d'Italia, Francesco Cossiga raccoglie gli applausi che non ha avuto nel frettoloso passaggio per Torino irritata dai disagi del traffico. Ma qui è un'altra atmosfera, qui è la provincia italiana che il Presidente ha girato lungo e in largo, scoprendola «operosa, coraggiosa, ricca di fantasia». San Mauro festeggia i suoi mille anni di vita il riconoscimento rango città, concessole nelle scorse settimane da un decreto del Quirinale.

Un po' si commuove Cossiga, camminando sul tappeto che affonda nel budello e s'interrompe dove comincia lo scalone di Palazzo Civico. E in cima, do- l'amministrazione ha installato un microfono, decide di rompere una consuetudine scaramantica: «Caro sindaco - dice rivolto al giovane architetto Antonio Cherio, democristiano - lei è riuscito a farmi fare una che in quasi sette anni non ho mai voluto fare: parlare balcone». Avvampa il sindaco, uno che ancora ad emozionarsi. Ride la gente, e applaude forte. «Considerato il nostro passato - prosegue il Presidente - mi sempre tenuto lontano dai balconi. Intendiamoci, non è che lei sia il primo a farmi parlare. Questo no, anzi, secondo molti parlo fin troppo».

Discorso amichevole, po' scontato, con piccole concessio- retorica: «Ma se vogliamo tutto può essere retorica, la Patria, la libertà, la democrazia» ha detto Cossiga al Consiglio comunale riunito nella saletta elegante e pretenziosa come un Parlamento bonsai. Perché questa visita a San Mauro? «Perché una comunità che compie mille anni, ed è capace di ripiegarsi su per festeggiare questa ricorrenza merita visita, non tanto mia, quanto del Presidente della Repubblica». C'è un'altra ragione. A caldeggiare l'evento ha pensato il socialista Eugenio Bozzello, che era già questore del Senato quando Cossiga presiedeva l'assemblea di Palazzo Madama. Un favore al vecchio amico, dunque, particolarmente gradito con la elettorale in pieno svolgimento.

Di elezioni Cossiga parla poco, chi s'attende il colpo di teatro, meglio noto picconata, torna a deluso. Un blando invi- a votare, accenni alla recessione economica, ai conti dello Stato, alla criminalità alcune regioni d'Italia». Ma qui tira diversa, e il Presidente ricade nell'antico orgoglio sardo-piemontese: «Sapete, nel mio uffi- ho una bandiera del regno di Sardegna, che poi era dei Savoia. Qualche mio vole- farmela togliere, ma ho tenuto duro. Anche perché sono tranquillo, io repubblicano lo sono per convinzione oltre che per professione».

Poi la visita al bel Palazzo settecentesco, costruito su fondamenta romaniche e ristrutturato dieci anni fa: «Che bello, ma allora siete ricchi» dice Cossiga ammirando le volte a cassettoni. Il sindaco vorrebbe rispondere che un Comune ricco, da queste parti, c'è, che i ragionieri fanno miracoli per quadrare i conti. no, la festa non va guastata: «Presidente, cerchiamo di spendere con oculatezza» dice l'architetto Cherio. Infine, tutti sotto, nella sala del Consiglio: una quarantina di sindaci, qualche sacerdote, Cossiga seduto tra Bozzello e il Prefetto Lessona, gli amministratori ai loro banchi, i reporters contro i muri. I parlamentari sono solo missini, Pezzo e Martinat. L'immancabile «pensiero» (una scatola d'argento), ringraziamenti, il commosso ricordo dell'amico Adolfo Sarti, il senatore di Cuneo spirato poche ore prima: «Sapevo dal suo male, ma non lo siamo mai detto» confida il Presidente.

Il resto della giornata torinese si condensa in poche righe. Arrivo in Prefettura alle 16,50, dove attendeva Edgardo Sogno (che ha consegnato tre manifesti su Palmiro Togliatti, scoglionendoli fra alcune centinaia affissi nel 1954 negli anni seguenti dall'organizzazione anticomunista da lui diretta «Pace e libertà»); cena a casa Altissimo, presenti Pininfarina e Camillo De Benedetti. Oggi, ore 11, Cossiga incontrerà le autorità a Palazzo Reale, quindi si sposterà a Palazzo Carignano per la presentazio- del volume «Lo Statuto albertino e i lavori preparatori», oratori Giovanni Spadolini e il presidente del San Paolo Zandano. La partenza da Caselle è prevista alle 15,45.

**Gianni Armand-Pilon**
**Giampiero Paviolo**

Al passaggio tra i bimbi delle scuole che dietro le transenne sventolando bandierine tricolori offerte dal Comune il Presidente Cossiga si è commosso

### Fino al '400 era Pulcherada

*In quattro date la storia del borgo nato in riva al Po*

Mille anni. San Mauro, 17 mila abitanti, festeggia da mesi la sua fondazione, che viene fatta risalire al maggio del : feste, concerti, dibattiti, ma che concreti interventi, a cominciare dal restauro dell'organo di Santa Maria di Pulcherada, nel centro della città.

Proprio Pulcherada è il che fu usato fino al 1400 per questa località al là del fiume. Nel documento del che fissa l'anno di fondazione del centro, si dice che Mauro era quel tempo un paese distrutto e abbandonato. Per avviare il processo di ricostruzione, il marchese Anselmo Monferrato ordinò l'avvio dei lavori per il monastero. Con il ritorno dei monaci, s'iniziò il ripopolamento.

Secondo uno studio realizzato dall'amministrazione, è tra il 1418 e il 1420 che Pulcherada cambiò nome, per ricordare il Mauro che, secondo il documento del 991, riposava nei pressi vecchio monastero. Nella storia del centro, ci sono altre quattro date significative. Dicembre 1800: la chiesa San Mauro viene confiscata e ceduta alla comunità. 1803: viene soppressa, con bolla pontificia, l'abbazia sanmaurese. Ottobre 1862: per decreto della Casa Reale il paese assume il nome ufficiale di San Mauro Torinese. Settembre 1912: si inaugura il ponte sul Po per collegare le due parti territorio comunale divise dal fiume.

Domani sicuri i servizi per i pendolari

## Se i Cobas scioperano alcuni treni viaggiano

*Previste 9 ore di astensione dal lavoro*
*Le Ferrovie chiedono la precettazione*

Domani i Cobas dei ferrovieri intendono scioperare dalle 9 alle 18. Aderiscono all'agitazione l'Unione capi stazione (Ues), il Personale viaggiante (Fnpv); i Manovratori deviatori e ausiliari (Comad) e il personale Fs/k addetto alla circolazione dei treni. Protestano «contro i tagli occupazionali, gli eccessivi carichi di lavoro, privatizzazione in atto nell'Ente e l'uso indiscriminato della precettazione». Ma l'Ente Ferrovie giudica «pretestuose» queste motivazioni e ha «chiesto ministro dei Trasporti di precettare il personale interessato». Come si viaggerà dunque domani? La direzione delle ferrovie assicura che, lo sciopero si farà, garantiti i servizi per i pendolari fra le 6 e le 9 del mattino e le e le 21. Inoltre Torino sarà collegata con l'Italia da alcuni convogli a lungo percorso che pubblichiamo qui sotto i relativi orari. Non sono escluse però «ripercussioni negative sulla circolazione, che potrebbero risultare sensibili, fino a giungere alla soppressione di qualche treno».

CONVOGLI **GARANTITI**

| | | |
|---|---|---|
| **DIRETTRICE TORINO-MILANO-BOLOGNA-BARI-LECCE** | | |
| TORINO-LECCE | treno 733 | parte da Torino alle 21 |
| LECCE-TORINO | treno 732 | parte Lecce alle 17,50 |
| **DIRETTRICE TORINO-MILANO-VENEZIA** | | |
| VENEZIA-TORINO | treno 648 | parte da Venezia alle 8,08 |
| TORINO-VENEZIA | treno 649 | parte da Torino alle 7,20 |
| TORINO-TRIESTE | treno 856 | parte da Torino alle 15,10 |
| TRIESTE-TORINO | treno 662 | parte da Trieste alle 16,10 |
| MILANO-TORINO | treno 2040 | parte da Milano alle 14,10 |
| TORINO-MILANO | treno 2041 | parte da Torino alle 13,53 |
| **DIRETTRICE MODANE-TORINO-GENOVA-ROMA-SALERNO** | | |
| NAPOLI-MODANE | treno 210 | parte da Napoli alle 13,52 è a Torino P.N alle 0.15 |
| MODANE-NAPOLI | treno 211 | parte da Modane alle 4,35, riparte da Torino P.N alle 6,10 |
| SALERNO-TORINO | treno 605 | parte da Salerno alle 6,40 |
| TORINO-NAPOLI | treno 609 | parte da Torino alle 13,20 |

In Piemonte gli operatori da 486 a 955

## Personale doppio per recupero drogati

Una delibera approvata ieri in Consiglio regionale raddoppia il personale destinato alle strutture per l'assistenza ai tossicodipendenti: il personale passa da 4 unità a 955 con un ulteriore spesa di quasi miliardi e mezzo.

Con questa iniziativa i servizi nelle varie usl vengono potenziati e possibile in sei centri assicurare l'assistenza 24 ore su 24 e in altri il prolungamento dell'orario di apertura.

I centri aperti l'intero arco della giornata saranno attivi a Torino (l'usl è ancora da individuare), Settimo (considerata una delle zone a maggior rischio-droga), Biella, Novara, Cuneo ed Alessandria.

E' un ulteriore passo avanti nella lotta per assistere e recuperare le vittime della droga, un investimento senza dubbio massiccio: a fondo perduto o quasi perché dal tunnel della tossicodipendenza sono pochi ad uscire mentre ogni giorno aumenta la domanda di ricovero nelle comunità (poche rispetto il bisogno reale) o di assistenza terapeutica.

Il Piemonte spenderà su questo fronte, la delibera appena approvata, 85 miliardi l'anno: una cinquantina per i servizi delle 63 usl del Piemonte e 35 per pagare le rette agli assistiti delle cinquanta comunità terapeutiche che operano sul territorio regionale.

Il costo per utente assistito in comunità oscilla dalle 35 alle 55 mila lire il giorno. Gli utenti dei vari servizi sanitari sono attualmente seimila.

La delibera è stata approvata a maggioranza. Contro hanno votato i consiglieri del pds e di dp: chiedevano rafforzamento particolare delle strutture e dei servizi torinesi sottoposti a maggior pressione dal problema-droga. E' prevalsa la tesi, sostenuta dall'assessore alla sanità, che occorre investire laddove c'è più rischio. Severe le critiche del consigliere Cucco su come viene gestito il problema coordinamento della città di Torino e dall'as- Bracco. **(p. p. b.)**

BOLLETTINO **METEO**

*Mercoledì 4 Marzo*

**PREVISIONI**

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo poco nuvoloso. Venti: deboli di direzione variabile. Temperatura Visibilità buona con aumenti per dopo il tramonto e prime ore del mattino

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 21,4 |
| MINIMA | 2,5 |
| MEDIA | 9,3 |

**RECORD** dei mesi ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 28,1 | 22 marzo 1990 |
| MINIMA | —7,8 | 6 marzo 1971 |

**UN ANNO FA**

MASSIMA 13,5 MINIMA 2

| | |
|---|---|
| MASSIMA 16 | MINIMA 8,7 |
| PRESSIONE (ore 20) | 1030 hPa |
| UMIDITA' (ore 20) | 81% |

**PRECIPITAZIONI** (Caselle)

| | |
|---|---|
| Nelle ultime 24 ore | 0 mm |
| Totale di questo mese | 0 mm |
| Media (1981-1990) | 62,5 |
| Totale di questo anno | 40 |

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 2 minuti alle ore 18 e 21 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 6 e 36 minuti alle ore 16 e 36

Luna nuova 4 marzo ore 14
Primo quarto 12 marzo ore 4
Luna piena marzo ore 19
Ultimo quarto 26 marzo ore

osservabile alla sera Ovest da 30-45 minuti dopo il tramonto del Sole

**VENERE:** a 222 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

luminoso come Regolo: la stella a Nord-Ovest di Giove

**GIOVE:** è situato nel bel nostro cielo costellazione

**SATURNO:** la sua posizione adatta lo rende difficilmente osservabile

**IL FENOMENO:** la luna calante, progressiva fra le costellazioni dell'Acquario e dei Pesci, passa per la fase di nuova alle 14 e 22 minuti

# Specchio dei tempi

**«Obiezione coscienza, scelta stile di vita» - «Cari vigili, quelle mascherine non vi proteggono!» - «Tassa rifiuti: tocca al cambiare la normativa» - «E la paga per chi fa fatto il censimento?»**

Un lettore ci scrive:

«Sono un obiettore di coscienza che ha svolto il proprio servizio civile presso il Comune di Torino fino al 5 dicembre 1991. Nel leggere lo scritto del lettore De Felice del 27 febbraio ho provato uno spiacevole so di irritazione per la disinformazione che ne traspare. Innanzitutto: obiezione di coscienza è una scelta ed uno stile di che ci accompagna per tutta l'esistenza, ben radicato nella coscienza di ciascuno (quindi non tangibile in senso fisico), ed il servizio civile (S.C.) è un momento come tanti altri con cui si manifesta la propria obiezione; d'altronde è possibile svolgere un S.C. quali volontari presso gran parte delle as- ed enti interessati, i quali non ricevono certo emolumenti in seguito all'assegnazione di obiettori; piuttosto ricevono una cifra pari a ciò che il ministero della Difesa spenderebbe per ogni giovane (in paga giornaliera, vitto alloggio) svolgesse il servizio militare. Nessun imbroglio dunque.

«Sappia il lettore De Felice che l'obiettore costa allo Stato circa una decina milioni all'anno, contro la trentina di militare ordinario (senza contare i corpi particolari). Forse troppo poco per alcuni!; non ha diritto alla quota per il vestiario; l'Ente di assegnazione non può fornirgli il vitto deve pagarselo di tasca propria. Se l'ente non può, per svariati motivi, fornirgli un posto letto, anche fuori sede, non riceve la pur ridicola quota del materiale di casermaggio. Mi pare che alla luce di queste osservazioni, quanto scritto dal lettore perda ogni significato. Come si può infatti parlare di privilegi per gli obiettori quando si garantisce loro nemmeno vitto alloggio?».

Giorgio Galeazzo

Un lettore ci scrive:

«Per favore, non si diffondersi opinioni inesatte sui problemi della protezione cittadino dai danni degli inquinamenti atmosferici. Quando si vedono persone, anche in servizio pubblico, inalberare mascherine di garza, che avrebbe scopo di fermare l'ingresso nell'albero respiratorio di gas inquinanti, c'è da sentirsi scoraggiati. Primo, perché quei tessuti filtranti non fermano i componenti gassosi dell'aria inspirata, essendo stati ideati per proteggere dagli inquinamenti di polveri grossolane, come può essere utile agli addetti a lavorazioni in ambienti industriali altamente polverosi. Secondo, perché l'unica altra utilizzazione di mascherine di garza sta nel riparare la bocca ed il degli addetti a chirurgiche o mediche di malati, per fermare le goccioline di saliva e proteggere il malato stesso dagli inquinamenti infettivi.

«Perciò, se si dovessero vedere i nostri simpatici vigili muscherati allo scopo di protezione individuale o protesta simbolica, si dovrebbe concludere bene amaramente sulla utilità delle notizie chiare precise».

Luciano Luria

L'assessore comunale per il Bilancio ci scrive:

«In merito ai problemi sollevati dal lettore Negri in ordine all'eccessivo incremento della tariffa della tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani, negli ultimi cinque anni, preciso che le tariffe delle abitazioni e di tutte le altre categorie di occupazione vengono calcolate al fine di coprire con l'introito del tributo il costo del servizio, svolto dall'apposita Azienda Municipalizzata per l'Igiene Ambientale Torinese (Amiat). Dal 1° gennaio 1989, in ossequio alla nuova normativa, è stato ricompreso nel costo del servizio anche il costo relativo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani di qualunque natura e provenienza, giacenti sulle strade ed pubbliche, per cui le tariffe delle abitazioni subì per tale anno l'incremento denunciato.

«Circa il criterio adottato per il calcolo della tassa, parametrata attualmente ai metri quadrati dei locali occupati e non alle che li occupano, tale criterio è previsto dalla normativa che regola la materia. E' comunque auspicabile che tale incongruenza, fra l'altro sollevata più volte da tecnici ed amministratori degli enti locali, venga finalmente recepita e superata dal competente ministero».

Sebastiano Provvisiero

Un lettore ci scrive:

«Sono uno dei tanti giovani, addetti rilevatori nell'ultimo censimento. A tutt'oggi, siamo stati completamente retribuiti per il lavoro svolto, avendo soltanto percepito un acconto di L. 400.000.

«Beh, questo il ringraziamento dell'Istat, per aver sopportato porte in faccia e illazioni».

Segue la firma

Una sorpresa dal confronto sul futuro sviluppo delle due città

# E Milano invidia Torino

## *Là progetti, qui il piano regolatore*

Torino si interroga sul suo futuro e chiede lumi a Milano. L'obiettivo è capire dove sta andando il mercato del lavoro e che sviluppo economico prevedere negli anni a venire.
E' nata così l'idea del seminario «Torino e Milano: economia e società a confronto» organizzato nel capoluogo lombardo dalla rivista torinese «Tendenze» e dall'Irer di Milano.

Torino chiede lumi, dunque, e Milano (attraverso l'Irer e tre docenti, i bocconiani Lanfranco Senn, Bruno Dente della scuola superiore della Pubblica amministrazione, e Michele Colasanto, docente di pianificazione sociale a Trento) tenta qualche risposta. Perché proprio Milano? Spiega Mauro Zangola, direttore di Tendenze, che l'area milanese e l'area torinese sono poli di sviluppo del Paese.

Tre i quesiti principali girati ai milanesi. Innanzitutto: che tipo di sviluppo è ipotizzabile per Torino e Milano nei prossimi anni: più industria o più terziario? Secondo: che prospettiva prevedere nel mercato del lavoro; perché Milano nel decennio ha visto crescere solo dal 4,7% il tasso di disoccupazione che a Torino è salito dall'8,6%? Infine, il terzo interrogativo: che ruolo può avere nello sviluppo l'operatore pubblico?

Torino, città da sempre industriale con un terziario in crescita ma non più avanzato qualche anno fa), teme processi di deindustrializzazione, teme l'accentuarsi della crisi occupazionale. «Milano? Milano - spiegano Senn, Dente e Colasanto, ha sensibilmente accentuato il suo ruolo di capitale del terziario, ma senza rinunciare all'industria: la convivenza è possibile. «Terziario non significa automaticamente deindustrializzazione» spiega Senn. Anzi è stata proprio l'industria a far nascere al proprio interno il terziario che a Milano, negli ultimi anni, ha raddoppiato i dipendenti passati da 50 mila a 100 mila».

Più in dettaglio l'analisi di Colasanto sul mercato del lavoro milanese. «C'è un problema di disoccupazione anche nel capoluogo - ha spiegato - ma il mercato è più stabile, è in aumento la tendenza al part-time, sono i lavoratori autonomi e ovviamente la manodopera più qualificata». In altre parole Milano continua a essere avvantaggiata dalla diversificazione e dal minor peso nella economia dell'industria.

Su un punto Torino non sembra aver nulla da importare da Milano: nella maggior capacità decisionale delle sue istituzioni locali. Tant'è, ha spiegato Dente, «che a Torino, fatto più unico che raro, il piano regolatore è già stato approvato mentre a Milano i grandi progetti sono ancora tutti nel cassetto». [a. z.]

| | DATI IN MILA DI LIRE | % SU TOTALE DI TORINO | EXPORT | % EXPORT SU ITALIA | IMPORT | % IMPORT SU ITALIA | EXPORT | % EXPORT SU ITALIA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1985 | 9.395 | 5,4 | 11.542 | 7,7 | 36.336 | 21,0 | 20.799 | 14,1 |
| 1986 | 9.276 | 6,2 | 12.580 | 8,6 | 35.789 | 24,8 | 22.160 | 15,9 |
| 1987 | 10.040 | 6,2 | 12.816 | 8,5 | 40.382 | 25,6 | 23.153 | 15,9 |
| 1988 | 11.976 | 6,6 | 15.091 | 9,1 | 46.898 | 26,7 | 27.660 | 16,6 |
| 1989 | 13.440 | 6,4 | 16.643 | 8,6 | 53.716 | 26,2 | 33.420 | 17,6 |
| 1990 | 13.098 | 6,0 | 17.055 | 8,4 | 57.134 | 26,7 | 34.453 | 17,2 |

FONTE: ISTAT.

Previsto oggi

# Lo sciopero al Cto è rinviato

E' stato rinviato lo sciopero degli infermieri professionali annunciato per oggi.

Ieri pomeriggio i sindacalisti delle rappresentanze sindacali di base hanno avuto un incontro con gli amministratori dell'ospedale, Ezio Magnano e Renzo Gnan, e il direttore sanitario Carmelo dal Giudice.

Tra le questioni sottoposte ad esame quella dei turni di notte, al centro una polemica che è già stata oggetto di denuncia alla Procura della Repubblica e di una interrogazione del Verde Massimo Marino in Consiglio regionale: un infermiere generico per piano, più due soli infermieri professionali pronti a correre in caso di emergenza. «Una situazione insostenibile - dicono i sindacalisti Rdb - che espone l'utenza a pericoli reali».

La direzione sanitaria avrebbe promesso una serie di incontri coi reparti per valutare la possibilità di far svolgere il turno di notte a due infermieri per piano.

Ma le agitazioni continuano: ieri Angelo Minghetti, infermiere generico al terzo piano e responsabile regionale della Rdb, si è incatenato per protesta a un albero davanti all'ospedale. «Le iniziative di sciopero sono sospese - ha annunciato - in attesa di un prossimo incontro con gli amministratori. Se la situazione non si sbloccherà sciopereremo a partire dal 13 marzo».

L'AGENDA DELLA «MALA»

Paura per orefice, commesso e un cliente

# Legati e imbavagliati nella gioielleria

E' riuscito a liberarsi nastro adesivo e ha dato l'allarme. Ma i due rapinatori ormai erano lontani, con un bottino di 80 milioni in gioielli d'oro e pietre preziose.

Il colpo ieri pomeriggio alla gioielleria Manzin di Varazze 2, quasi all'angolo con via Nizza. Sono le 17,30 quando nel piccolo negozio entrano due ragazzi sui 30 anni. Sono ben vestiti, hanno aspetto «proprio a posto». Sorridono alla titolare, Laura Midi D'Arbe, 47 anni, e s'avvicinano al banco. Si rivolgono al commesso, Bruno Giuva, 31 anni, e gli chiedono di vedere «qualcosa»: «E' per un regalo», dicono. Guardano interessati braccialetti e orecchini, commentano i prezzi. Poi, d'improvviso, uno dei due tira fuori una pistola, forse giocattolo: «Niente paura, signora, questa è una rapina. Apra le cassaforte, non si agiti». Ma la signora si agita, e il rapinatore cerca di calmarla. Qualche modo la cassaforte è aperta.

Il secondo rapinatore estrae dal giaccone un grosso rotolo di nastro adesivo, indica la scaletta che porta al soppalco e invita: «Ecco, lì sopra, accomodatevi sua». Laura Ridi e Bruno Giuva non possono fare altro che obbedire. Sul soppalco, il ragazzo «impacchetta» loro caviglie e polsi, alla donna chiude anche la bocca con lo scotch: «Signora, nervosa com'è potrebbe urlare, ed è meglio evitarlo». Sotto, il complice sta riempiendo una grossa borsa quando un cliente ignaro entra in gioielleria. Anche lui, D. F., 50 anni, viene invitato sul soppalco e immobilizzato. Col borsone carico, finito di svuotare cassaforte, scansie e vetrinetta, i due escono e scompaiono, non senza salutare.

Bruno Giuva impiega decina di minuti a liberarsi. Chiama il commissariato Barriera Nizza, poi aiuta la signora Ridi e il cliente. Quando la polizia arriva la donna è sotto choc. Dei rapinatori non si trova traccia. Nessuno li ha visti scappare, nessuno dalla strada s'è accorto di quanto accadeva nella gioielleria.

Il malvivente lo ha aggredito puntandogli un coltello

# Arrestato dal tabaccaio

## *Calci e pugni, il rapinatore va ko*

Un manrovescio, e il rapinatore è finito a terra. Francesco Ghisio, 60 anni, tabaccaio in Regina Margherita 234, ha pensato due volta: «Sono stufo di vivere nel terrore mi ha aggredito, ha reagito».

Ieri pomeriggio da poco riaperto il negozio dopo la pausa di mezzogiorno. Pochi clienti: una donna, poi un signore che ha chiesto di fare una telefonata e si è nella cabina dietro alla porta d'ingresso.

Infine, un giovane, distinto, giacca e cravatta, camicia bianca ben stirata: «Un pacchetto di Diana, per favore».

Francesco Ghisio si è piegato per cercare sotto al bancone la richiesta. «Mi sentito un coltello alla gola - ricorda - con un "dammi i soldi della cassa". Mi sono rialzato di scatto, gli ho mollato un ceffone». Il rapinatore, il coltello con lama di 14 centimetri, è volato a terra, con le scatole di caramelle e di chewing gum appoggiate sul bancone.

Ghisio è uscito da dietro il bancone, l'altro si è rialzato, ha cercato scappare: calci e pugni, il tabaccaio gli ha impedito la fuga. I due uomini hanno lottato, il rapinatore si è ferito il che aveva in mano, poi ha sfasciato con un calcio la porta a vetri dell'ingresso, dietro a cui era rimasto bloccato il cliente che telefonando. Le colluttazione violenta ha richiamato dal retro la moglie di Ghisio.

Francesco Ghisio con la moglie ancora terrorizzata «Già 12 anni fa è entrato un coltello e ha colpito mio marito pancia Ora l'incubo si è ripetuto»

Una volta immobilizzato il giovane, il tabaccaio ha chiamato i carabinieri. Il rapinatore è stato identificato nella caserma di via Veglia: Gianni Dessolis, 27 anni, Pianezza 153. Già noto come tossicodipendente, e per reati legati allo spaccio.

«Questa volta mi è andata bene - dice Ghisio -. E' bastato poco, forse lui non si aspettava che io reagissi». Ma la moglie ricorda ancora bene una drammatica di 12 anni fa: «E' uno, ci ha minacciata il coltello, ha colpito mio marito nella pancia. Quaranta giorni prognosi. Ora di nuovo quell'incubo». [b. gio.]

Nuova associazione

# Famiglie e medici per combattere la «spina bifida»

è costituita l'Associazione Piemontese per la Spina Bifida (A.Pi.S.B.) come punto di riferimento e sostegno per tutte le famiglie che si trovano a dover affrontare i delicati problemi sanitari e sociali che la malattia presenta. La «spina bifida» è una malformazione congenita della colonna vertebrale associata ad anomalie del midollo spinale e delle radici nervose. Ne consegue invalidità agli arti inferiori, incontinenza. Fino a qualche anno fa la mortalità era molto elevata. L'intervento tempestivo e coordinato degli specialisti può limitare il progredire del danno e assicurare ai bambini colpiti una vita accettabile. L'A.Pi.S.B. è sorta per iniziativa di famiglie e medici per aiutare quanti si trovano ad affrontare questo dramma.

La sede è in piazza Polonia 94, alla segreteria di chirurgia Regina Margherita, telefono 011/69.27.280.

Raccolta di firme nel Pinerolese perché la Provincia introduca l'abbattimento degli animali

# «Ripristiniamo la caccia alla volpe»

## *Contadini infuriati: sono troppe, danni per centinaia di milioni*

Nei giorni in cui il Parlamento della Gran Bretagna sta discutendo l'abolizione della caccia alla volpe, in Piemonte i cacciatori potrebbero presto tornare ad annoverare tra le loro prede proprio questo animale. All'inizio dell'anno è stata approvata una legge nazionale che permette la caccia alla volpe quando danneggi in modo rilevante gli allevamenti, le colture, ed impedisca il ripopolamento controllato. Adesso alle Regioni dotarsi della conseguente legge applicativa che ne permetta l'uccisione.

La Provincia di Torino, dove questi animali sono diffusi in migliaia di esemplari, invita i consiglieri regionali e la giunta ad esprimersi più presto. Spiega l'assessore provinciale a Caccia e Pesca, Livio Besso Cordero: «L'abbattimento degli animali nocivi alle colture è indispensabile. Il problema riguarda particolarmente le cornacchie e le volpi: per le cornacchie il fenomeno si è ridimensionato grazie all'applicazione di un provvedimento eccezionale dal 1979; per le volpi, che peraltro vanificano lo sforzo di ripopolamento nelle campagne con animali di taglia piccola, non si è mai fatto nulla». Aggiunge il dottor Piergiorgio Longo, dirigente responsabile del settore Caccia: «Anche gli ambientalisti devono rendersi conto che un atteggiamento "conservativo" di ogni specie ad ogni costo non è giusto, perché impedisce lo sviluppo delle altre».

Nella sola provincia di Torino le volpi si sono moltiplicate a migliaia e secondo alcuni compromettono il ripopolamento di piccoli animali Viene proposto l'abbattimento di alcuni capi sotto il controllo delle guardie ecologiche

La Provincia si è soprattutto a seguito delle pressioni degli agricoltori e delle associazioni venatorie, specie di quella del Pinerolese, dove il problema-volpe è più sentito. A Cavour sono state raccolte firme per una petizione alla Provincia e alla Regione perché siano sollecitamente concesse le autorizzazioni all'abbattimento di un certo numero di capi. «I danni alle colture - afferma il presidente della Federcaccia di Cavour, Mario Loi - qui da noi sono impressionanti, nell'ordine centinaia di milioni».

Una soluzione, secondo l'assessore Besso, potrebbe essere la formazione di squadre per l'abbattimento composte da cacciatori il controllo di guardie ecologiche. volpi si stanno avvicinando anche a Torino. [n. gui.]


Associazione Italiana per la ricerca sul cancro

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE

FONDAZIONE FARO
Per un'assistenza domiciliare gratuita al malato oncologico

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

**DIFFIDA**

Si rende noto che organizzazioni non meglio identificate invitano il pubblico ad aderire alla battaglia contro il cancro attraverso visite domiciliari, con la distribuzione di materiale e con la raccolta di somme di denaro.

**PERTANTO**

- l'Associazione per la Cancro (A.I.R.C.)
- l'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in
- la
- Piemontese per la cancro (F.P.R.C)
- la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

**diffidano**

chiunque si qualificarsi come appartenente suddetti organismi

**invitano**

il pubblico accertarsi preventivamente presso gli uffici competenti dell'attendibilità delle qualifiche dichiarate.

- A.I.R.C. via Cavour 31 - Tel. 839.72.26
- Ass.ne per la prevenzione e la cura dei tumori via Cavour 31 - Tel. 83.69.84
- Fond.ne FARO via Cavour 31 - Tel. 5754.821
- F.P.R.C. via della Rocca 49 - Tel. 839.88.28
- Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori via San Massimo 24 - Tel. 83.56.26

ELETTORALE
Videogruppo Televisione
QUESTA SERA 22.15
FACCIA a FACCIA
on. GIUSEPPE LA GANGA (Esecutivo Naz. P.S.I.)
BEPPE DOSSENA (Calciatore)

ACCADEMIA ITALIANA MAESTRI SOMMELIERS
Cervellati 7 - 40122 BOLOGNA - Tel. 051/550.548 - Fax 051/556732
RISTORANTE «LE TORRETTE» - VINOVO
Viale Dei Pioppi 9 - Vinovo (Torino) Si terrà un
«CORSO per SOMMELIERS e AMATORI del VINO»
(corso serale generale)
Il corso è aperto a chiunque (interessi per motivi professionali o amatoriali). Le lezioni si terranno dalle ore 15,30 alle 18 oppure dalle ore 20,30 alle 23.
Il calendario delle lezioni è il seguente: Mar. 17 - Gio. 19 - Lun. 23 - Mar. 25 - Ven. 27 Marzo
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:
Segreteria Accademia, Tel. 011/965.1631; Antica enoteca del Borgo (Via Monferrato, 4 - Torino, tel. 51.90.191); Enoteca Osvaldo Barbano (Via N. Fabrizi, 14 - Torino, tel. 749.57.05); Enoteca del Santo (Corso Re Cesperi, 21 - Torino, tel. 534.705); Enoteca Pilade Pedretta (Via Madama Cristina, 167 - Torino, tel. 696.49.33); Enoteca Peggia (Via Nizza, 339 - Torino, tel. 664.70.70); Ristorante «Le Torrette» (Viale dei Pioppi, 9 - Vinovo - TO, tel. 965.12.35) (no ore pasti - Chiusa lunedì)

MODELLISMO...
10ª MOSTRA INTERNAZIONALE DI MODELLISMO
TORINO - MUSEO DELL'AUTOMOBILE
DAL 7 AL 29 MARZO 1992
ORARIO: 10,00 - 18,30 - CHIUSO IL LUNEDÌ
REGIONE PIEMONTE Assessorato alla Cultura
CITTÀ DI TORINO Assessorato Sport Cultura Tempo Libero
Linea accessori
ALLEANZA ASSICURAZIONI

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI
IL CORSO TP A TORINO
Sono aperte le iscrizioni al CORSO INTRODUTTIVO ALLA PUBBLICITÀ
Sede: Torino.
Durata: 4 giorni.
Periodo: seconda metà di Giugno.
Docenti: professionisti d'agenzia di Torino e Milano.
Il corso si rivolge a coloro che:
1. già lavorano in pubblicità e intendono sostenere gli esami TP
2. aspirano a lavorare in un'agenzia o nel reparto pubblicità di un'azienda
3. desiderano conoscere la pubblicità dall'interno per meglio utilizzarla.
Per informazioni telefonare TP - Deleg. Region. Piemonte 011/585359 e 011/538571

011-669.36.40
DIMAGRIRE
Velocemente. Particolare tecnica di agopuntura.

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.426

Ecco le liste presentate nella circoscrizione di Torino. Altri 250 candidati al Senato

# Corrono in 600 per Montecitorio

## *Chi c'è e chi sta fuori nella kermesse del 5 aprile*

Seicento nomi in [illegible] per 36 seggi a Montecitorio. Ad essi [illegible] ne aggiungono 250 per i 17 collegi di Palazzo Madama. Sono i grandi numeri delle elezioni del 5 e 6 aprile nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli per la Camera e in Piemonte per il Senato: un esercito [illegible] di 850 persone, che da oggi al 3 aprile (ultimo giorno consentito dalla legge [illegible] per i comizi e per la propaganda pubblica) invaderanno le nostre case dai piccoli schermi della Rai e delle televisioni private; si guarderanno «sempre sorridenti» dai manifesti affissi fuori [illegible] sui tabelloni elettorali che i Comuni hanno fatto piazzare nelle città e in tutti i centri delle tre province della circoscrizione elettorale: Torino, Novara e Vercelli.

In partenza, alle 20 di lunedì scorso, i candidati - tra Camera [illegible] Senato - erano cento in più, poiché le liste presentate [illegible] Corte d'Appello raggiungevano quota 21. Ma ieri la commissione elettorale [illegible] ha respinto due: «Rinnovamento» (tra le [illegible] file c'è Ilona Staller, «Cicciolina» per [illegible] grande pubblico) e «verdi di centro» capeggiati da Italo Porzio Giusto.

Entrambe le liste non [illegible] risultate in regola con i documenti o [illegible] le 1750 firme necessarie alle formazioni politiche di prima presentazione, che non abbiano deputati o senatori eletti in Parlamento.

Rodolfo Morusi Tedeschi, capolista di «Rinnovamento» ha fatto ricorso. Sostiene che per il suo movimento le firme non sono necessarie: a garanzia c'è Ilona Staller, deputato uscente.

Di diverso avviso la commissione elettorale: l'onorevole Staller avrebbe potuto esimere «Rinnovamento» dalle 1750 firme se questa formazione fosse in qualche modo collegata [illegible] il partito che consentì all'attrice di essere eletta nel 1987, ovvero ai radicali. Oppure [illegible] avesse nel proprio simbolo un «ben definito richiamo» alla ro[illegible] nel pugno, [illegible] vecchio «marchio» del partito radicale (disegnato - seppur in piccolo - sul simbolo dell lista dei referendum, che, di conseguenza, non ha avuto problemi ed è stata accolta).

L'esame del tribunale sulle [illegible] liste si conclude stamane. Poi ci [illegible] due giorni di pausa per lasciar spazio [illegible] ricorsi; venerdì si terrà la riunione definitiva. Servirà per estrarre [illegible] sorte gli schieramenti risultati in regola o riammessi: i loro simboli compariranno sulla scheda elettorale che sarà stampata sui manifesti ufficiali dei Comuni.

Il drappello meno folto sarà quello di «Piemont Libero», che si presenterà soltanto per la Camera e avrà, dopo il capolista Piero della Pietra, soltanto quattro candidati.

In questa corsa al voto è sparita democrazia proletaria: i suoi militanti si sono distribuiti in parte nella federazione dei verdi, in parte in Rifondazione comunista o nel pds. Mancano le cosiddette liste civiche (surclassate dalle Leghe). Non ci sono i monarchici [illegible] nemmeno i movimenti degli automobilisti o dei cacciatori. I loro esponenti si sono dispersi in più formazioni: dalle leghe ai pensionati, a qualche gruppo ambientali[illegible] Sono pure spariti i movimenti di «liberazione», ad esempio quello che nel 1987, [illegible] Sergio Gaddi, prometteva una «politica fiscale più giusta». Svaniti i sostenitori dell'Alleanza umanista o dei «quattro mori», che 5 anni fa, insieme, riuscirono a «disperdere» l'un per cento del voto.

Adesso proliferano le liste rivolte alla terza età, con la dicitura «pensionati» e con sfumature varie che vanno dal federalismo europeo all'assistenza degli anziani.

Tre leghe (l'Alpina [illegible] Seghesio [illegible] Gremmo, la Nord di Farassino, che al Senato si richiamo alla Lega Lombarda, e quella delle casalinghe) per contendersi [illegible] voto autonomista e della protesta contro i partiti tradizionali.

**Giuseppe Sangiorgio**

LIBERTAS

Lega Silvio, Bodrato Guido, Bonsignore Vito, Scalfaro Oscar Luigi, Astori Gianfranco, Botta Giuseppe, Rossi di Montelera Luigi, Adorno Michele, Aschieri Flavio, Barberis Firmino, Baviera Gaetano, Beggi Maria Giovanna, Belossi Donata, Carisio Renzo, Casalegno Domenico, Costamagna Giuseppe, Fogliano Ugo, Gaiotti Sergio, Gallino Luciano, Gorgerino Francesco, Gramaglia Anna, Guarona Fernanda, Guglielmi Vito, Lapidari Giorgio, La Porta Atanasio, Lorenzelli Maria Grazia, Mangione Maria, Morgando Gianfranco, Musso Giovanni, Platania Giovanni, Pistocchini Luciano, Rastello Emanuele, Sacchetti Giovanni (ind), Sartoris Riccardo, Scagnetto Ruggero, Ugazio Ernesto

UNITÀ SOCIALISTA PSI

La Ganga Giuseppe detto Giusi, Amarena Alessandro, Angeloro Gilberto, Bara Giuseppe, Baracco Luigi, Barbero Andrea, Barlacchi Giovanni, Bompan Sandro, Borsano [illegible] Mauro, Cardetti Giorgio, Cavallari Luigino, Cerutti Giuseppe, Civalleri Matteo, Collura Mario, Fiandrotti Filippo, Francone Vincenzo, Galesso Luciano, Garesio Giuseppe detto Beppe, Genti Manuela in Zampieri, Gisnusso Tiziana in Pignolo, Laus Mario Antonio Donato, Mercurio Domenico, [illegible] Fernanda, Papa Emilio, Pattaroni Giannina ved. Fornara, Prest Franca Eugenia, Quaranta Vera in Grosso, Rolle Roberto, Salerno Gabriele, Scarpa Gianfranco, Tacchini Emanuela in Randolfi, Tomiato Lina detta Fanny [illegible] De Giovanni, Trisciuzzi Sergio, Vai Franco Giovanni, Varizo Renzo, Visone Antonio.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Occhetto Achille, Turco Livia, Acciarini Maria Chiara, Adduci Donato, Alpe Bruno, Ardito Giorgio, Audino Angelo, Bellion Marco, Bertone Giuseppina, Bianchi Fernando, Bontempi Rinaldo, Carpanini Domenico, Carta Antonio, Cattone Domenica, Correnti Giovanni, Costa Marina, Cravero Tommaso, Falchetti Gian Franco, Fanchini Adriano, Galli Valeria, Giambone Gisella, Larizza Rocco, Lucano Giuseppe, Mazzola Pietro, Michelizza Armando, Migone Gian Giacomo, Negarville Massimo, Pizzicaro Anna Maria, Rollero Maria, Ronzani Wilmer, Salvadori L. Massimo, Secco Luigi, Tricerri Giovanni, Violante Luciano, Zamponi Ersilia, Zaretti Romano.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

La Malfa Giorgio, Poggiolini Danilo, Bogetti Ferruccio, Borgatta Flavio, Botta Franco, Bracco Arturo, Brigante Colonna Angelini Fulvio, Buccheri Salvatore Fabrizio, Chiosso Sergio, D'Alessandro Claudio, Dattilo Antonio, Della Ferrera Umberto, [illegible] Luca Fran[illegible] Donati Luciano, Ferraris Francesco, Ferretti Tiziana, Galli Gianna in Cattaneo, Garzotto Giovanni Battista, Granata Egidio, Greco Patrizio, Grilli Renato, Infelise Vittorio, Macrì Carmine, Manzetti Arnaldo, Medolo Claudio, Mollo Francesco, Nicolis Di Robilant Filippo, Orto Giuseppe Carlo, Pellegrini Roberto, Picciotto Carmela in Scalzo, Pucci Elda, Ratto Remo, Rosatelli Silvio, Strazzarino Rinaldo, Vaccari Rossella [illegible] Chinellato, Zecchino Emanuele.

SOCIALDEMOCRAZIA PSDI

Pagani Maurizio, Furnari Baldassarre, Castelletto Enzo, Trinx Salvatore, Cerani Marisa, Giordano Maurizio, Bassi Giuseppe, Caruso Saverio, Chiavero Daniele, Corani Giancarlo, Casotti Carlo, Cursio Antonio, De Santis Augusto, Ercoli Serafino, Ferranto Natalino, Ferrero Ornella, Formaggio Renzo, Fortina Alberto, Furbatto Maria L., Gai Roberto, Gibino Angelo, Girardo Andrea, Palazzini Teresio, Persico Giuseppe, Polloli Vittorio, Russo Giuseppe, Serra Luciano, Tosini Cinzia, Vangiusti Ugo, Valotta Vincenzo.

PARTITO COMUNISTA

Libertini Lucio, Accanto Pier Marco, Anchisi Camillo, Azzolina Angelo, Belletti Silvio, Bono Serano, Calamida Franco, Costa Angiola ved. Massucco, Del Turchio Luciano, Dolino Giovanni, Dosio Nicoletta, Favaro Giovanni, Fovana Renzo, Guazzora Marica, La Rotonda Michele, Lucini Giovanni, Mameli Romano, Marchiaro Elio, Migliori Riccardo, Moscatelli Nadia, Palmieri Filippo, Palombella Giuseppe, Perazza Alfredo, Possi Stefania, Primizio Vincenzo, Radicioni Raffaele, Raimodo Aldo, Roasio Dario, Rosolen Angela Maria, Serra Efisio, Sestero Maria Grazia in Gianotti, Spadella Maria Grazia in Bertoldo, Tarditi Roberto, Tonetti Roberto, Trincheri Giovanni, Vuozzo Salvatore.

DESTRA NAZIONALE M.S.I.

Martinat Ugo, Massano Massimo, Viviani Ambrogio, Aprà Luigi, Bergoglio Luigi, Bertea Ada, Budassi Fausto, Buonanno Gianluca, Caldesi Livia, Colorisi Lorenzo, Corupi Raffaele, Corgaro Nino, Crisapulli Umberto, Elena Lodovico, Fazio Antonino, Ferogino Francesco, Forsberg Isabella, Gagliardi Giuseppe, Giusti Rolando, Giuva Michele, Guglielmino Valentino, Ingegneri Laura, Licata Daniela, Marioni Mario, Massari Bruno, Musso Silvia, Napodano Aniello, Oliveto Vanzan Barbara, Qualizza Umberto, Rovida Gianni Carlo, Scano Alessandro, Tansi Franco Paolo, Tesi Giorgio, Villa Marco, Vinci Maria Grazia, Zippo Antonio.

REFERENDUM SI

Galli Della Loggia Ernesto, Negri Giovanni, Giua Elisa Paolina, Zeri Federico, Andreani Giuseppina, Arossa Fabrizio, Berti Danilo, Bonizzato Luciano, Cardani Elena, Carlini Marina, Chiabrera Roberto, Chimichi Stefano, Cupi Fortunato, Custodero Salvatore, Durando Riccardo, Fava Umberto, Favero Rosanna, Fubini Guido, Gargani Aldo, Gozzano Pier Angelo, Marcellino Mario, Marchetta Marco, Mattei Ugo, Nespolo Ugo, Nigretti Agostino, Passi Alberto, Petito Giancarmine, Randaccio Marcello, Ravinale Mauro, Rosi Maurizio, Siddi Sergio, Silvi Antonini Bernardo, Velati Domenica, Vergnano Giovanni, Viveri Angelo, Zenith Vittorio.

LA RETE

Novelli Diego, Tartaglia Angelo, Algostino Franco, Canal Giorgio, Catania Giuseppe, Ceste Maurizio, Crosio Giuseppe, De Marchi Savio Anna Maria, Fratta Francesco, Giannotti Ossola Annarosa, Giorno Claudio, Guglielminetti Marziano, Meneghel Ugo, Monticone Armando, Oliva Marco, Peyretti Enrico, Simonis Giuseppe.

LISTA MARCO PANNELLA

Giacinto Pannella detto Marco, Bonino Emma, Taradash Marco, Fanello Gabriella in Marcucci, Dorlos Angelo detto Gillo, Olusegun Michael Ajayi, [illegible] Alessandro, Boccardo Pulvio, Bonali Fabrizio, Bonfantini Gianpiero, Boscolo Mario, Bossolo Ivan, Casigliani Iolanda in Serraglio, Coluiuda Roberto, Comito Tommaso, D'Aloisio Alfredo, Diaferia Antonella in Piccinni, Di Donfrancesco Giuseppe, Ferrara Emilia, Ferrentino Mariano, Manfredi Giulio Ettore, Mazzola Enrica, Molinaro Carlo, Morelli Andrea, Pasquero Pier Antonio, Piana Roberto, Piccinni Pasquale, Rossi Emilia in D'Adorante, Rovasio Sergio, Santarini Gualtiero, Sateriale Enzo, Serra Rita, Sibilla Attilio Cesare, Torielli Felicita, Vicarelli Alfredo, Vigna Roberto.

*L'elenco delle liste continua domani*


**Il primo 16 valvole che aumenta la potenza ma non i consumi.**

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Cerchi in lega a richiesta

**Nuova Escort 16 valvole.**

Il nuovo 16 valvole Ford da 105 CV si distingue per una straordinaria elasticità (il 90% della coppia max. già a 1800 giri), una sorprendente ripresa [illegible] quarta (da [illegible] [illegible] 100 km/h in soli 10,9") e una velocità [illegible] 187 km/h. Nuovo cambio MTX 75 con retromarcia sincronizzata [illegible] gestione elettronica EEC IV che garantisce inoltre un dosaggio perfetto del carburante con l'iniezione sequenziale [illegible] [illegible] migliore efficienza [illegible] catalizzatore.

Ford

Ford Torino

**Authos** C.SO GIULIO CESARE, 202 - [illegible]

**Autostadio** C.SO G. AGNELLI, 15 - VIA NIZZA, 69 - TORINO

**Euromotor** C.SO PR. EUGENIO, [illegible] - C.SO GROSSETO, 218 - TORINO

**Co-Auto** C.SO FRANCIA, [illegible] - COLLEGNO; C.SO FRANCIA, 117 - C.VIGA - RIVOLI

**Siac** STR. PADANA INF., 110 - CHIERI

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas GRUPPO FORD in collaborazione con Assitalia

Col martedì grasso sono finiti scherzi e festeggiamenti. La tradizione a Torino e Ivrea

# «La nostra vita è una giostra»

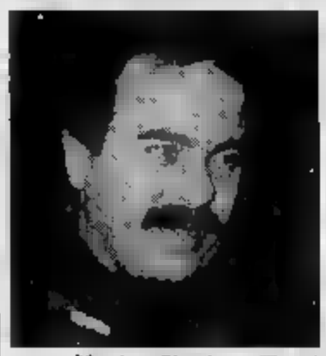
## *Carnevale addio, non per il Luna Park*

Un largo sorriso sulla faccia e l'aria contenta: Massimo Piccaluga, dei Piccaluga giostrai, si presenta così. E' giovane, ma porta sulle spalle la ricchezza di una tradizione che non ha tempo. «Mio nonno faceva questo mestiere e anche i suoi 11 fratelli lo facevano. E pure il mio bisnonno, ai tempi in cui le giostre si spingeva a cavallo bendato. Io non sposato - dice - ho una famiglia grande: due sorelle e un fratello con 2 bambini ciascuno e una decina di nipoti. «E soltanto qui a Torino», puntualizza.

Meglio puntualizzare, infatti, perché i giostrai viaggiano. Se non proprio un oggi qui, domani là», è sempre una vita itinerante, con appuntamenti nelle diverse città tutto l'anno (Carnevale il periodo «forte»). Massimo Piccaluga è nato a Torino, ha sorella a Rivoli, l'altra sorella e il fratello a Genova. I miei nipotini sono tutti nati al Santa Croce di Moncalieri. E spiega: «Una sorella si è trovata bene lì, e da allora siamo tornati sempre».

Vivere da giostraio che a Carnevale diventa più intensa. Fino all'8 Piccaluga sarà in Piazza d'Armi, con il suo autoscontro per i piccoli. Ai lati della pista le mamme controllano i loro bambini. «Vede? E' sempre uguale qui. Sono cambiate tante cose, ma le reazioni del pubblico al Luna Park sono le stesse».

E' cambiata innanzitutto la tecnologia, spiega, «più sofisticata ma anche più sicura. Ora è molto più comodo montare e rimontare le giostre e fare la manutenzione». Poi sono cambiati i problemi. Se una volta i giostrai avevano condizioni disagiate e dovevano fare i conti con la miseria, oggi il livello di benessere è salito: ma il rapporto con la città è più difficile. «Sono un guaio gli spazi: non perché non ci siano - dice Pittaluga - ma perché le amministrazioni comunali si dimenticano di organizzarli in anticipo».



Massimo Piccaluga, anni prosegue un'antica tradizione di famiglia. Con le giostre gira l'Italia

La mugnaia Laura Salvetti Marziani, il centro delle polemiche a Ivrea, e il Generale Aldo Bessero

Le giostre sono cambiate ma soltanto all'apparenza. Ci sono le luci, la musica, gli odori zuccherini e l'allegria, come sempre. «Ha notato? C'è soprattutto l'aggregazione». Piccaluga sorride del suo sorriso largo: «Si viene in compagnia, con la famiglia o con gli amici. E chi arriva da solo dopo un po' è coinvolto nel Luna Park».

Tutto sembra ripetersi invariabile. I ragazzi continuano il mestiere dei padri. Al mattino vanno a scuola, in una città diversa ogni anno, ma quando arrivano è c'è il lavoro che aspetta». Al Luna Park la famiglia ha ancora un ruolo importante: «Senza di lei non potremmo sopravvivere. Per noi è una forza; e questa è una fortuna». Piccaluga sorride «Il nostro - dice - non è un mestiere, è un'avventura».

**Cristina Caccia**

# Occhi pesti e denunce

## *Battaglia delle arance con polemica*

Con la battaglia di ieri pomeriggio, si è archiviata anche l'edizione 1992 dello «Storico carnevale di Ivrea», la più chiacchierata da vent'anni a questa parte. Gli arancieri dell'Asso di picche si sono aggiudicati il primo premio, seguiti a ruota da Scacchi e Diavoli. Ma anche gli arancieri sui carri hanno un vincitore. Nelle pariglie, al primo posto, si è piazzato il carro de «Le vecchie mugnaie» nelle quadriglie «I cavalieri di S. Ulderico».

Del carnevale, oggi, resta soltanto l'odore acre lasciato dalle arance in battaglia e qualche occhi pesti per gli arancieri.

«Anche per noi sono stati giorni di combattimento» commenta il primario del Pronto soccorso Biagio Spaziante. Le cifre sono impressionanti. Da domenica a martedì, nelle due tende della Croce Rossa montate in centro, sono state medicate 531 persone. Altre 80 hanno fatto ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso. Oltre a una decina di «combattenti» ricoverati per frattura del setto nasale.

Il giorno dopo carnevale rimangono anche le polemiche, legate al lancio della Violetta rivelatosi anticipo da un anonimo burlone. Il Comitato è ancora indignato per quello che è successo: «Scopriremo chi è stato. Andremo fino in fondo». La gente di Ivrea discute e si divide tra i pochi che riescono a sorridere della burla e la stragrande maggioranza che mal digerisce questo calcio dato ad una tradizione di quasi 200 anni. E da lunedì, mentre le arance, hanno cominciato a volare anche le denunce. L'ex presidente del Consorzio Giancarlo Spagna è finito nei guai per un'intervista, in cui aveva accusato il presidente in carica, Alberto Stratta di dei responsabili delle polemiche. C'è la denuncia presentata dalla direttrice dell'Apt di Ivrea, l'autore del fax il nome della Violetta. C'è quella presentata da un giornalista contro gli autori del volantino affisso sui i muri della città che lo accusano di essere il «corvo». Infine ci sono le richieste di risarcimento danni che alcuni membri del Consorzio hanno minacciato nei confronti dei giornalisti che hanno divulgato la notizia. [l. pol.]

Musici al Regio

# Precipitano con l'aereo tutti salvi

Tre persone hanno rischiato la vita nell'aereo precipitato per avaria in frazione Vergnasco di Cerrione presso Biella. Due sono orchestrali del Teatro Regio.

Il velivolo, un Robin da turismo a elica con 4 posti, è partito dall'aeroporto di Cassle poco prima delle 16, pilotato da Claudio Gazzola, 31 anni, di Alessandria, musicista. Dopo una mezzora di minuti è atterrato a Cerrione dove sono saliti il collega Riccardo Bonaldo e suo fratello Renato, di 53 anni, abitanti a Cigliano. Alle 15,30 è ripartito da Biella, meta la valle di Gressoney e Bielmonte.

Alle 16 il primo sos», lo riceve la radio dell'aeroporto Luigi Sella, presso Cerrione: «Il motore si è spento» comunica il pilota. Dieci minuti più tardi ancora Claudio Gazzola: «Il motore ha ripreso a girare». Alle 16,20 nuovo «Siamo sopra Bielmonte, chiediamo di poter atterrare a Cerrione».

La manovra riesce solo in parte, il velivolo si schianta contro gli alberi.

Nella campagna, a chilometro di distanza dalla pista, proprio a lato del nuovo serbatoio dell'acqua potabile, lavorano i proprietari di alcuni appezzamenti: Adriano e Paolo Gariazzo e Enrico Salviato. Sono testimoni dell'atterraggio di emergenza. Raccontano: «Abbiamo sentito un rumore strano. Era quell'aereo in difficoltà: il motore girava male, inoltre non riusciva a mantenere una linea retta. Ci è sembrato che tentasse di atterrare. Lo abbiamo visto quasi toccare terra e poi rialzarsi all'improvviso, finendo contro gli alberi. Siamo corsi per aiutarli, erano tutti vivi e ci hanno urlato: "State lontani, può esplodere". Ma il pilota faticava a uscire dall'abitacolo, lo abbiamo aiutato».

Pratica aperta

# E' morto ma non per l'Inps

Computer e tecnologie sofisticate mettono a riparo l'Inps da incredibili errori. Come quello denunciato nei giorni scorsi a Sant'Antonino di Susa da Alida Dosio, 48 anni, titolare dell'oreficeria in via Torino 157. A vent'anni dalla morte di suo fratello Silvano, si è viste recapitare il riepilogo dei contributi assicurativi emesso dall'Istituto il 27 febbraio '92.

«Come se non bastasse - afferma - è allegato un questionario da restituire all'Inps per eventuali richieste di rettifica dei dati anagrafici. Il tutto da restituire alla sede più vicina, che è a Collegno, eventualmente a mezzo posta».

Spiega Alida Dosio: «Non sono mai riuscita a fare chiudere quella pratica. Malgrado più volte abbia segnalato per telefono e per lettera il decesso di mio fratello, ogni tanto mi arriva richiesta di aggiornare i suoi dati».

La morte di Silvano risale al 1972: Trentaduenne, appassionato di pesca subacquea, si immerso per una delle escursioni nel mare di Finale Ligure e, forse colto da malore, non era più riemerso. I suoi amici pensano che sia finito in una profonda buca e nonostante le ricerche, il suo corpo non è stato mai ritrovato. Suo padre, di cui è cosdiuvante, è morto nell'82, sua madre due anni fa.

Alida Dosio è subentrata nell'attività della famiglia nel 1981. Adesso vuole dire la parola fine al caso che la vede protagonista malgrado. E' in attesa di consiglio del suo commercialista, poi, non otterrà risultati, ricorrerà al legale. «Ma prima chiederò un appuntamento al direttore dell'Inps a Torino, se occorre anche a Roma». [g. mar.]

## BIANCA & NERA

### Agente della Polstrada muore sulla To-Savona

Un agente della polizia stradale, Marco Bargellini, 27 anni, di Torino, è morto in un incidente accaduto ieri mattina sull'autostrada Torino-Savona, nei pressi di Fossano. Era a bordo di una volante guidata da Antonio Antidormi, 26 anni, di Cherasco che, durante una manovra per il cambio del senso di marcia, si è scontrata frontalmente con un autocarro condotto da Carlo Barbero, di Torino. Trasportato all'ospedale di Fossano, Marco Bargellini vi è giunto cadavere. Antidormi guarirà in 40 giorni.

### Moncalieri, investita in bicicletta

Silvia Cannas, 14 anni, di Trofarello, è ricoverata all'ospedale Santa Croce di Moncalieri: ieri pomeriggio è stata investita in bicicletta da una Fiat 127 Fiorino condotta da Antonio Rinaldi, 39 anni, residente a Moncalieri. Sembra che la ragazza non abbia rispettato uno stop. I medici non hanno ancora definito la prognosi.

### San Mauro, un borseggiatore

Oreste Barbano, 31 anni, San Mauro, via Pescatori 14, è stato arrestato dai carabinieri per il furto del portafoglio di Enrica Tapra, 28 anni, medico, San Mauro, via Speranza 23, avvenuto all'interno degli uffici dell'Usl 29.

### Spacciava a Rivoli sorpreso e arrestato

Giancarlo Frigerio, 33 anni, è stato arrestato dagli agenti del commissariato «Mirafiori» per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. E' stato bloccato, nei pressi di via Fratelli Garrone, mentre stava vendendo sette dosi di eroina ad alcuni giovani.

### Si parla di tumori al Centro incontri Sat

«Le recidive loco-regionali dei tumori del distretto cervicofacciale» è il tema del convegno internazionale organizzato da domani fino a sabato prossimo al Centro incontri della Cassa di Risparmio di Torino, in Stati Uniti 23, a cura delle seconda Clinica otorinolaringoiatrica dell'Università.

## OFFERTE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 25 febbraio al 1 marzo. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

**25 FEBBRAIO**: Irma 800.000; Rebufatti Angela 50.000; in memoria dei miei cari defunti 50.000; in ricordo del prof. Corrado Mensa 25.000; in onore di San Giuda Taddeo 25.000.

**26 FEBBRAIO**: in memoria di Nicola Gelizia Lanzo 1.635.000; in memoria di Claudio Michelotta Lanzo 1.570.000; in ricordo di Bonino Maria, Andrea, Antonio, Gianni, Silvana, Roberto Bonino 800.000; in memoria di Fulvio Rolando, condomini via Recrosio 14; componenti ag. Sai di Rivarolo Canavese e i cugini paterni 750.000; in memoria di Rostagno Michele 300.000; in ricordo di persone care 280.000; in ricordo di Tiziana Balsamo, degenti del reparto chirurgia 2 ospedale Vittoria 200.000; ricordando con affetto la coraggiosa maria Licinia Piacenza, A.G. 100.000; in memoria di Vignetta Giovanni, colleghi di Adriana 100.000; in ricordo di Borgaro Giuseppe il personale e le insegnanti della scuola materna G. Daledda, via G. Deledda 11 100.000; Oreste 100.000; in memoria di zio Beppe 50.000; in memoria di Grosso Giuseppe 30.000.

**27 FEBBRAIO**: i condomini di corso Giambone 63 in memoria di Carlo Longhini 330.000; in ricordo di Francesco Botto 200.000; C.R. 180.000; in ricordo caro papà Ugo, colleghe ed il titolare di Manuela Albertini 150.000; gli amici in memoria di nonna Rita 140.000; in memoria di Annetta Ceralli gli inquilini di via Lugaro 32 135.000; la scuola elementare Gambaro in memoria del prof. Ferruccio Deva 100.000; in memoria di Paolina Avondaro 100.000; in memoria della cara a Borgnino Portaccio, Carlo, Cicci, Patrizio e Franca 100.000; i condomini di corso Racconigi 239 in memoria di Pietro Fatigati 100.000; in memoria di Guerrisi Maria 100.000; anniversario 1.3.91 100.000; alla memoria di Annibale Garrone da parte della moglie e figlia 50.000.

in memoria del geom. Aldo Roglio, la presidenza, direzione generale, personale Ativa e associati, gruppo anziani 1.845.000; in memoria di papà Giulio 450.000; in memoria di Giovanni Camandona, gli inquilini di Giovanni Agnelli 345.000; in memoria di Luciano Giuseppe 340.000; in memoria di Mighetto Guido 100.000; in memoria di Pietro Pasqualotto 300.000; in memoria di Annese Luigi i dipendenti del trasfusionale Avis Torino 285.000; in memoria di Claudio Oliaro, superiori e colleghi Fiat Sepin della moglie Vilma Finotti 277.000; in memoria di Pozzato Lino, la famiglia 250.000; in memoria mamma di Angelo di via Palestrina 225.000; in memoria di Antonietta Angela, i colleghi di Giancarlo 217.000; in memoria di Lombardi Ernesto, i condomini di via Solari 21 205.000; in memoria di Carla Scagliono, condomini e inquilini di via Belli 53 bis 180.000; Cuttaia Giuseppina in Capello 126.000; R.R. 100.000; V.R. in memoria di Basso Giovanni 100.000; maestranze C.G. Progetti 100.000; Stefano 80.000; i condomini di via Bernardino Luini 52 Torino in memoria di Zapp 70.000; ricordando Mariuccia 50.000; in memoria di Garibaldi Gemma 50.000; in di Emanuelli Carlo 50.000; in memoria di Ettore Giardino 35.000; per onorare la memoria di Carlo Pocari, la famiglia Volpato Giovanni 25.000.

**28 FEBBRAIO**: amministrazione e inquilini di via Montebello e via Verdi 20, in memoria di Gregorio Giovanni 230.000; un fiore per Antonio Marras 30.000.

**1 MARZO**: per la di Micci i colleghi della Regione Piemonte 985.000; in memoria di miei defunti 500.000; Monteverde Pietro 500.000; ricordando Franco, Ines 500.000; condomini e inquilini di via Bianzè 19 in di Maria Barnori ved. Benevenuta 220.000; in ricordo del caro Comadonna, Pierino, Carlo, Roberto Sacchi e famiglie 150.000; amici e colleghi Emilio Gramaglia in memoria dalla mamma 140.000; in ricordo di Bianchetta Dante, la moglie, figlia e 120.000; C.G. 100.000; ringraziando Papa Giovanni e la Consolata, G.A.B. 100.000; ricordando il caro Costante Madonna, Beppe e Miranda Sclaverano 100.000; F.F.M. 50.000; A.B. 15.000; ricordando un indimenticabile, strappato agli amici da male atroce, Carlo G. 10.000.

[continua]


CUSTODITE LA STORIA DELLA VOSTRA CITTA'.

"Storia illustrata di Torino"
A CURA DI VALERIO CASTRONOVO

Conservatela nel comodo raccoglitore in vendita in tutte le edicole di Torino e prima cintura a sole L. 4.000.

E se avete perdete le ultime puntate: fino al 5 marzo, infatti, "La Stampa" regala alcuni dei fascicoli più significativi della "Storia illustrata di Torino", l'opera della Elio Sellino Editore curata da Valerio Castronovo interamente dedicata alla città di Torino, dall'epoca fino ai giorni nostri. 24 episodi che, in una equilibrata sintesi, raccontano fatti, eventi, immagini, personaggi e luoghi legati alla storia di Torino.

Non perdete questo storico appuntamento. Non perdete l'occasione per entrare nella storia della vostra città.

LA STAMPA

COLLEZIONATELA NEL RACCOGLITORE IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE DI TORINO E PRIMA CINTURA A SOLE L. 4.000

Verranno creati nuovi reparti, costo 10 miliardi

# Dea, sogno di una valle

## *Lo chiede l'ospedale di Susa*

L'ospedale di Susa vuole diventare il fulcro sanitario dei residenti in media e alta Valle. Ma per meglio svolgere il servizio occorre un Dea per le emergenze e un reparto di ortopedia-traumatologia. Lo chiedono utenti e medici che lavorano nell'Usl. Conferma Vincenzo Fenia, amministratore straordinario dell'Usl: «E' uno dei traguardi primari. Entro la fine dell'anno, inoltre, partiranno lavori di ristrutturazione per 10 miliardi».

Il progetto prevede un reparto di radioscopia al piano seminterrato, mentre il terreno verrà raddoppiato il pronto soccorso (futuro Dea). Al primo piano saranno costruite e attrezzate tre sale operatorie e la terapia intensiva, al secondo troverà posto il laboratorio analisi. Per il reparto ortopedia dovranno essere creati 32 posti letto (ora sono soltanto 6, presi in prestito dal reparto di medicina), primario e assistenti sono costretti a visitare i pazienti in sala gessi. Anche la dialisi avrà 6 posti letto.

Malgrado le fughe negli ospedali d'Oltralpe, gli utenti della struttura di Susa sono in aumento: nel '91 al pronto soccorso gli assistiti sono stati oltre 15 mila, 1440 pazienti sono stati curati in medicina mentre gli interventi chirurgici sono stati 960. Inoltre sono iniziati nuovi servizi come allergologia, ultrasonografia-doppler, fisioterapia e riabilitazione.

Dell'Usl 36 fa anche parte l'ospedale di Avigliana, dove, in questi giorni è polemica rovente per la vicenda del dottor Marcello Carli, responsabile da quattro anni del reparto di ortopedia, che lunedì è tornato al Martini di Torino. Il dottor Carli aveva applicato metodi di intervento all'avanguardia e proprio per la sua abilità i pazienti giunti da varie parti d'Italia. La lista d'attesa era lunghissima, trecento pazienti, 36 per protesi.

Da lui dipendeva anche Susa, ogni otto mesi gli veniva rinnovato l'incarico perché, inspiegabilmente, non si è mai riusciti a bandire il concorso da primario. Fino al 24 febbraio scorso. Carli ha superato la prova scritta, entro tre mesi ci sarà l'orale. Ma intanto ha dovuto lasciare, staccarsi da un'équipe affiatata e pronta, nel giro di mezz'ora, a qualsiasi intervento. Da anni era in contatto con la società Gore in Arizona per approfondire l'uso di legamenti artificiali.

Il dottor Marcello Carli, ortopedico

Entro due mesi il piano esecutivo

# Chieri si attrezza con i parchimetri nel centro storico

Arrivano i parchimetri nel centro storico di Chieri. La giunta ha individuato le zone dove si dovrà pagare la sosta, allineandosi alle disposizioni della legge Tognoli sulle aree urbane. Sarà la Inser, società di servizi a capitale misto (30 per cento Comune, 51 per cento Consorzio chierese per i rifiuti, 49 privati), ad elaborare e realizzare i progetti e soprattutto a controllare, con l'impiego di propri «accertatori del traffico», che gli automobilisti siano diligenti. Entro due mesi la società deve presentare i piani esecutivi. Intanto si è deciso il pedaggio per le piazze Cavour, Trento, Trieste, Duomo, Mosso, Umberto I, Mazzini (con via Carlo Alberto), Brigata Alpina Taurinense ed ex area Caselli.

«Si tratta di un primo intervento - spiega il sindaco Giuseppe Berruto, democristiano - a cui con gradualità ne seguiranno altri. Il centro è caratterizzato da tempo da un traffico congestionato. Il parchimetro può consentire un'effettiva rotazione del parcheggio». Mentre non si parla ancora di tariffe, si è già stabilito che sarà la Inser ad incassare i proventi dell'operazione. I residenti e gli operatori di zona avranno la possibilità di stipulare abbonamenti mensili o annuali a costi agevolati.

## SPORT FLASH

### Baseball: la Juve si ritira

Brutto colpo per il baseball torinese: la Juventus si è ritirata dalla serie A e dovrà ricominciare da capo. Il presidente Bonisoli, dopo la partenza dei migliori giocatori, e in mancanza di un valido sponsor, ha dovuto arrendersi. La vecchie Juventus '48, una delle società più anziane del baseball italiano, dovrà ricominciare dalla C2. Toccherà all'Avigliana, neo promossa in B, rappresentare il baseball torinese a livello nazionale.

### Pallavolo: Galup corsara

Sconfitta sabato in casa la Galup (A2 femminile) si è prontamente rifatta andando a vincere sul difficile campo di Campobasso. Il svantaggio di due set, le pinerolesi hanno portato a termine una splendida rimonta (7-15, 7-15, 15-13, 15-8, 15-12 i parziali del match) che permette loro di allontanarsi dalle zone calde della classifica.

### Atletica: Giochi delle Gioventù

Si disputa stamattina al Palavela la finale dei Giochi della Gioventù indoor di atletica: alla fase eliminatoria hanno partecipato 51 scuole. In gara 36 sono rimaste dodici che si misureranno in 8 gare, quattro maschili (60, 1000, lungo e peso), quattro femminili (60, 800, lungo e peso) e una mista (staffetta 8×200).

### Hockey ghiaccio: Draghi quarti

Quarto posto per i Draghi nei playoff-promozione della serie B2 (girone occidentale). L'incontro di spareggio, a Varese, si è concluso con la vittoria dei padroni di casa per 14-7. Nel girone di retrocessione, il Valpellice si è piazzato davanti il Torino Central del Latte ha confermato la posizione di fanalino di coda.

### Sci: Ferrini tricolore in libera

La torinese Alessandra Ferrini ha vinto a Moena il titolo italiano Aspiranti di discesa libera: la Ferrini ha 17 anni e gareggia per lo Sci Club Bardonecchia. Oggi sono in programma la discese maschile e lo slalom femminile.

### Nuoto: regionali di sincronizzato

Campionati regionali invernali assoluti di sincronizzato disputatisi ad Arona. Singolo: 1. Forbicini (Rari Nantes To), 2. Alvigini (Libertas Sa-Fa), 3. Giacoletto (La Serra Ivrea); duo: 1. Forbicini-Formenton (Rari Nantes To); 2. Alvigini-Pagani (Libertas Sa-Fa); 3. Zangrandi-Cornaglia (Rari Nantes To); a squadre: 1. Rari Nantes Torino.

### Basket: Torneo di promozione

Risultati Promozione maschile. Gir. A: Rivarolo-Italnet Montalto 71-94; Green Grugliasco-Valwagen Ao 76-93; Sociale To-Torino Jazz 74-60; Sassi To-Bip To 55-80; Michelin To-Grugliasco B.C. 83-71; Pianezza-Cral S. Paolo To rinv. Classifica: Italnet p. 36; Pianezza 30; Valwagen 26; Green 18; Grugliasco B.C. e Michelin 16; Cral 14; Rivarolo, Sociale e Bip 12; Jazz e Sassi 8. Gir. B: All Whites To-Chieri 63-79; Atlavir Rivalta-Dravelli Moncalieri 88-52; Musinè Pianezza-Rouge et Noir Ao 84-86; Kolbe To-Susa 80-74; Agnelli To-Beria Mathi 78-50; Avigliana-Beinaschese 86-72. Classifica: Atlavir p. 30; Agnelli 28; Rouge 26; Susa 24; Avigliana 22; 18; Beinaschese, Musinè e All 12; Dravelli 10; Chieri e Beria 8.

L'Usl è senza soldi

# Da tre anni fisello attende i consultori

Il consultorio familiare e quello pediatrico a Rivalta non ci sono, benché previsti nel centro socio-sanitario aperto tre anni fa in Balma. Il motivo? L'Usl 34 non ha i soldi per acquistare gli arredi. Conferma il coordinatore amministrativo dell'Usl, Sebastiano Bono: «Solo da qualche tempo abbiamo cominciato ad acquistare i mobili, un po' alla volta. Appena li avremo tutti, potremo aprire i consultori».

A Rivalta la questione ha provocato un duro scontro tra maggioranza e opposizione che afferma: le donne di Rivalta sono costrette a rivolgersi altrove, con gravi disagi».

Ma da luglio previsti tempi d'accertamento rapidi

# Pinerolo, per gli invalidi un'attesa che dura anni

E' un penoso rituale che si ripete ogni settimana, il martedì ed il mercoledì, in via Bignone a Pinerolo. Già alle 8 del mattino una fila di ambulanze scarica invalidi altrimenti intrasportabili, in buona parte anziani. La processione di lettighe raggiunge una sala d'aspetto nella sede della commissione invalidi civili della Usl 44.

E' il calvario dell'attesa: Sono i bisogni, i disagi, le singole storie di difficoltà che si arenano nelle pastoie della burocrazia, d'altronde inevitabile. Sono i tempi burocratici che, con una commissione sanitaria per uno dei tanti problemi assistenziali: esenzione dal ticket per i malati cronici, indennità di accompagnamento per gli inabili non autosufficienti.

A Pinerolo, però, se andrà in porto un obiettivo ambizioso, luglio si dovrebbero azzerare i tempi di attesa. «Per siamo riusciti ad abbassare questi tempi da due anni e mezzo a mesi - dice il dottor Giuseppe Chirico, responsabile del Servizio medicina legale -, smaltendo circa 50 istanze la settimana». Il che significa circa mila casi nell'ultimo anno: una cifra ragguardevole per 21 Comuni e mila abitanti. [a. tav.]

Elementare a Rivalta

# Alunni-architetti progettano il loro giardino

I bambini della scuola elementare Valsangone a Rivalta, si sono trasformati in urbanisti. Il Comune, infatti, intende adottare uno dei loro progetti per sistemare un'area di 2000 metri quadri adiacente alla scuola. L'idea è stata suggerita all'assessore ai Lavori Pubblici Manutentivi, Giuseppe Corvaglia, mesi fa, quando il Municipio è giunta una lettera nella quale gli alunni chiedevano venisse trasformata in giardino - con attrezzature sportive e per il tempo libero - lo spazio di fronte alla scuola. Per quel progetto, è giunta posto in bilancio milioni che, grazie al lavoro degli alunni, saranno risparmiati.


INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Perchè accettare passivamente un handicap estetico come la calvizie quando esiste la maniera per eliminarlo e prevenirlo?

# PERDETE I CAPELLI? UN PROBLEMA DA RISOLVERE: OK, CIMET!

*La grande organizzazione tricologica italiana ha ormai raggiunto il suo obiettivo: bloccare in tempo la calvizie incipiente e perfezionare la tecnica rivoluzionaria dell'impianto di capelli*

Il progresso avanza a passi smisurati ed estetica e cosmetologia si sono dimostrate negli ultimi anni le simboliche rappresentanti di questa avanzata innovatrice, raggiungendo livelli di perfezionamento davvero impensabili: basti pensare che un problema diffusissimo come la forfora è stato oggi praticamente debellato grazie all'individuazione dei prodotti adatti a combatterlo. Eppure lo spauracchio numero uno dell'immagine maschile, la perdita dei capelli, continua ad agitare la notte di molti di noi, fino a trasformarsi in serio problema psicologico e arrivando ad incidere sulla nostra sicurezza ed autostima. Niente di più sbagliato: esistono innumerevoli casi nei vari casi di alopecia, che partono da un'igiene approssimativa, passano per quel devastante malessere silenzioso chiamato con il nome sibilante di stress, fino ad arrivare a problemi organici e cattive abitudini alimentari; ma in moltissimi di questi casi, se il problema viene individuato in tempo, si può tranquillamente intervenire e bloccare il processo di calvizie, perché i risultati raggiunti dagli studi e dalle ricerche in campo tricologico sono ormai davvero perfezionatissimi, e quello che fino a poco tempo fa veniva interpretato come l'ineluttabile destino degli anni che passano deve oggi essere visto sotto la veste del disagio estetico facilmente modificabile. La parola d'ordine è però senz'altro intervenire subito, appena le prime avvisaglie, una perdita troppo eccessiva di capelli al giorno (ricordiamo che rientra nella norma la caduta quotidiana per ricambio di una cinquantina di capelli), la scoperta di un evidente diradamento sul cuoio capelluto, dimostrano l'innescarsi pericoloso di una tendenza negativa. Intervenire significa sottoporsi ad un controllo accurato dello stato dei nostri capelli, affidandosi ad un'organizzazione ad altissimo livello di competenza nel controllo approfondito dei capelli e del loro eventuali problemi. Diffusa strategicamente su tutto il territorio nazionale, la CIMET si batte da anni per una più adeguata informazione sul settore tricologico.

*Esperto tricologo della Cimet durante un controllo*

*Il calore emanato dalle lampade a carbone serve per facilitare la penetrazione in profondità delle varie formule*

*tempie la calvizie rapidamente fino alla sommità del capo*

## NON È MAI TROPPO TARDI: RITROVARE I CAPELLI PERDUTI CON LE NUOVE TECNICHE DI IMPIANTO CIMET

È senza dubbio il segno tangibile del tempo che passa, e il confronto con le vecchie fotografie della gioventù, o in alcuni casi purtroppo solo di pochi anni prima, può essere impietoso: per chi i capelli li ha ormai già perduti, lo specchio diviene un nemico difficile da fronteggiare, e le speranze di recuperare l'immagine vincente del passato erano fino a poco tempo fa inesistenti; legge di natura crudele ma indiscutibile vuole infatti che la calvizie sia un processo che può essere frenato, ma che, ahinoi, è irreversibile, e i danni compiuti prima che si sia intervenuti sono apparentemente irrimediabili. Ma abbiamo detto apparentemente, perché recente la Cimet ha perfezionato a tal punto le proprie tecniche di impiantologia, da permettere anche al soggetto interessato di ritrovare il suo aspetto dimenticato.

Con l'innesto di capelli artificiali o naturali, anche il diradamento avanzato può scomparire, restituendo al volto l'immagine di un tempo. La storia dell'impiantologia tricologica è una storia abbastanza recente, che ha però compiuto passi da gigante negli ultimissimi anni, e che oggi permette il recupero completo di una capigliatura, in modo davvero soddisfacente.

Le tecniche rivoluzionarie adottate dalla Cimet in questo senso riguardano due possibili opzioni: un innesto capelli artificiali, incredibilmente verosimili, scelti dell'esatto colore quelli originari del cliente, in maniera assolutamente asettica e che daranno al soggetto sottoposto all'intervento tecnico una nuova capigliatura davvero naturale e indeteriorabile; oppure si può orientare sull'impianto di capelli appartenenti al cliente stesso, e perciò opportunamente omologhi, tratti dalla zona occipitale, quella generalmente al riparo dalle insidie della calvizie: in questo caso bisognerà naturalmente attendere un paio di mesi per ottenere il risultato definitivo, il tempo cioè che i capelli naturali ricrescano al pari degli altri già esistenti in quella zona. È una tecnica estremamente sofisticata che gli esperti tricologi della Cimet hanno ormai elaborato fin nei minimi particolari, e che, oltre ad escludere rischi di rigetto proprio per la omogeneità dei bulbi capelliferi innestati regala risultati eccezionali da un punto di vista estetico, risolvendo nel migliore dei modi l'handicap psicologico dalla perdita dei capelli. Il sistema di impianto di capelli propri potrà essere monobulbare e/o pluribulbare, inserendo cioè nello stesso sito un gruppo di capelli al fine di rendere più folto il risultato finale. Un semplice impianto può cambiare per sempre la vita di un individuo e restituire, insieme ai capelli che si sono perduti, anche l'immagine della gioventù.

## I TRATTAMENTI CIMET: BLOCCARE IN TEMPO L'INSORGERE DEL PROBLEMA

### Biotin e Cimevit, due ritrovati esclusivi dai risultati sorprendenti!

Chiunque inizi a notare disagi nei propri capelli, eccessiva untuosità, presenza di sebo, prurito fastidioso e insistente, particolare secchezza, difficoltà nella permanura, o addirittura i primi sintomi di sfoltimento, la classica stempiatura, la rivelazione spiacevole di un accenno di «elvierica», ha il dovere per se stesso e per il proprio aspetto fisico di intervenire immediatamente. A questo proposito la CIMET offre gratuitamente la consulenza qualificata del proprio formidabile staff di tricologi, che osserveranno attentamente la situazione del cuoio capelluto, risalendo alla causa del degradamento della capigliatura. Una volta scoperto il problema, si potrà decidere quale trattamento si adatta meglio al singolo caso, e qui vanno subito rivelate due nuove armi messe a disposizione dai tricologi Cimet ai propri clienti: i ritrovati Cimevit e Biotin, due formule esclusive elaborate dalla Cimet, che hanno dimostrato la facoltà di bloccare e prevenire con grandissimi risultati varie forme di alopecia, con un trattamento che prevede delle sedute al Centro Cimet e che può anche essere proseguito tranquillamente a casa.

L'intervento preventivo è certamente il modo più efficace per evitare un disagio evidente come la calvizie, e se finora abbiamo parlato soprattutto al maschile, va detto però come una drammatica realtà dei nostri giorni sia l'aumento di alopecia femminile, un dato davvero preoccupante che può avere molte spiegazioni, ma che può comunque trovare una risoluzione insperata e definitiva proprio alla Cimet, visto che i trattamenti creati e proposti da questa inimitabile organizzazione tricologica si sono dimostrati spesso gli unici sistemi per arginare in tempo un così grave problema, anche psicologico, per molte pazienti femminili.

## LA CIMET: UN'ORGANIZZAZIONE ALL'AVANGUARDIA IN CONTINUA ESPANSIONE

18 sedi dislocate in tutta Italia, più due sedi secondarie collegate; questo è il panorama veramente consistente della presenza Cimet nel nostro paese. Un'organizzazione che ha posto nella serietà, nella professionalità e nella ricerca i cardini della propria attività al servizio della tricologia, e che si è proposta da sempre come uno dei pochissimi interlocutori validi ed affidabili nella risoluzione del problema della calvizie. Tecnologicamente all'avanguardia, la Cimet ha saputo unire una lunga tradizione ed esperienze nel settore ad un'apertura innovatore che gli permette di proseguire con la ricerca sempre maggiori traguardi. Ma il successo italiano della Cimet non poteva rinchiuso nelle nostre frontiere, ed appare così nella logica degli obiettivi raggiunti il recente apertura di una sede Cimet in Spagna, nel cuore delle Ramblas di Barcellona, e il progetto già in via di realizzazione di inserirsi anche nel mercato tedesco, scegliendo Francoforte come tappa di un'inevitabile conquista europea.

D'altronde il problema della calvizie è un problema mondiale, e il fatto che a proporsi come rappresentante del talento, della professionalità e della ricerca tricologica sia un'azienda italiana quale la CIMET è l'ennesima conferma della vitalità del nostro paese.

La CIMET in Italia: Si fa presente che il CIMET riceve dalle ore 10 alle ore e dalle 15,30 alle 19,30

**TORINO - Via Roma, - Tel. 011 530.214-543.867**

NOVARA - Via Torelli 31 - Tel. 0321 458.816
MILANO - L.go Augusto, 3 (S. Babila) - Tel. 02 760.02.189
MILANO - Galleria Cso Buenos Aires 9 (M.M. Lima)
Tel. 02 204.93.43 - 295.230.69
MONZA - Via Pedro Giuliani 10
Tel. 72
VARESE - Via Rainoldi, 5 - Tel. 0332 232.862
BOLOGNA - Via delle Lame, 2 - Tel. 051 238.256
ROMA - Via Bernardo, 3 (angolo V.le Regina Margherita)
Tel. 06 845.94.74 - 884.86.98
ROMA-EUR - V.le Europa, 55 - Tel. 06 591.12.96-591.60.62
ROMA - Via Montepulciano, 30 - Tel. 06
CAGLIARI - Via Sonnino 57 - Tel. 070 663.153
FIRENZE - Via A. Lamarmora, 39 - Tel. 055 573.826
GENOVA - Via Fieschi 1 - Tel.
PESCARA - P.zza Sacro Cuore, 64 - Tel. 085 299.126
NAPOLI - Via R. Bracco, 15/a - Tel. 081 553.45.18
BARI - Via Dante 3 - Tel. 080 521.3388
PALERMO - Via Roma, 457 - Tel. 091 324.800
CATANIA - C.so Italia, 300 - Tel. 095 372.883
MESSINA - Via L. Pellegrino, 25 - Tel. 090
VERONA - Via Mazzini, 6 - Tel. 045 800.44.34
GERMANIA: CIMET GmbH - Deutschland 6000 Frankfurt/M 90, Leipziger Str. 67 Tel. 069 77.89.44
SPAGNA: CIMET Capilar Internacional S.L. - Calle Rosellon 214 bis 4°-1ª - Tel. 93-21.56.371 - BARCELONA

CIMET
Esperienza antica • Tecnologia moderna

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

### Break

Oggi, alle 13,30, al Piccolo Regio il cartellone break Con- (quest'anno interamente dedicato a Chopin) vede di scena il pianista Giuseppe Merli, allievo di Vincenzo Balzani conservatorio di Piacenza. Merli eseguirà tre Rondò (op. 1, op. 5 e op. 16), tre notturni op. e quattro mazurche op. 17. Tel. 02/85414248.

### Operetta

Questa sera all'Alfieri, alle 20,45, prende il via XXXVII Festival dell'Operetta, allestito dalla compagnia italiana di operette con Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi. Il primo appuntamento è con «Cin ci là» di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. L'azione delle celebre operetta si svolge a Macao, in una Cina «inventata», dove i giovani principi Myosotis e Ciclamino devono sposarsi, ma ne l'una nè l'altro vogliono compiere il gran passo, perché questo implica abbandonare i giochi della fanciullezza. Telefonare allo 011/652.38.00.

### Svevo

Questa sera, alle 21, al Teatro Erba, si replica «Con la penna d'oro» di Italo Svevo nell'allestimento della compagnia Filodrammatici. La regia di Nanni Garella. Tra gli interpreti Claudio Migliavacca, Paola e Marisa Della Pasqua. Opera incompiuta del grande scrittore triestino «Con penna d'oro», fu scritta nel '26 ed è stata rappresentata per la prima volta nel '76 da Massimo de Francovich con il titolo «Le cugine». E' un amaro ritratto del mondo medio borghese dell'epoca. Informazioni allo 011/69.65. 547.

Al Teatro Macario, alle 21,15 si replica «Che quarantotto...in Ciabotto» di Amendolo e Corbucci, con la regia di Paolo Todisco. Ne è protagonista Giorgio Molino.

### Brahms e Schumann

Il cartellone dell'Unione Musicale prevede questa sera, alle 21, all'Auditorium, concerto dedicato ai liedere di Brahms e Schumann. Il soprano Cristina Laki, il mezzosoprano Julia Hamari, il tenore Zeger Vander- e il basso Siegfried Lorenz accompagnati al pianoforte da Levente Kende e Heidi Hendricks eseguiranno fra gli altri 18 Walzer op. 52 dai Liebeslieder di Brahms e gli Spanische Liebeslieder op. 138 di Schumann. Tel. 011/54.45.23.

## Stasera concerto al Regio del percussionista

# Utopia di Steve Reich

*Con i suoi undici elementi proporrà classici e le ultime opere*
*In particolare, il musicista americano presenterà «Drumming»*

stasera al Teatro Regio, con il concerto del cinquantaseinee newyorkese Steve Reich (ore 21) musicale della rassegna «Utopia Americana». C'era stato, il mese scorso, lo spettacolo Phillip Glass e Allen Ginsberg: ma quell'appuntamento, che vedeva insieme il poeta beat e il pianista e compositore «Powwaqatsi», rientrava nel settore teatrale della manifestazione.

Quindi, da scende ufficialmente in campo la musica che ha fatto l'America. Si comincia con Steve Reich, il padre del minimalismo, dei massimi compositori contemporanei.

Da 16 anni Reich non si esibiva in Italia: il merito di averlo nel nostro Paese va alla Frizitaliana, che ha curato l'intera torunée e che a Torino punto l'intero cartellone musicale di «Utopia Americana».

Dopo l'incontro-conferenza di oggi alle 14,30 al Dipartimento di discipline artistiche di Palazzo Nuovo, Reich si presenterà Regio con ensemble undici elementi, per proporre un programma che dai classici alle ultime opere.

E particolare, Reich - che è anche un eccellente percussionista - proporrà la prima parte «Drumming» (1971): con lui, ad eseguire una strabiliante partiture per sole percussioni, saranno Russell Hartenberger, Bob Becker e Tim Farchen.

Steve Reich padre della musica minimalista. Torna a esibirsi in Italia dopo 16 anni

programma comprende inoltre «Sextet» (1986), «Electric Counterpoint» (1987), «Piano Phase» (1967) e la suite «Different Trains», lavoro per nastri preregistrati dolorosa rievocazione dell'Olocausto ebraico.

I biglietti per il concerto di stasera costano - seconda degli ordini di posti - 25, 30 e 40 mila lire. Prevendite fino alle 19 di oggi da Rock & Folk, Unione Musicale (fino alle 18), Office Ricordi. La biglietteria del Regio è aperta dalle 13.

I primi duecento lettori di «TorinoSette» che si presenteranno alle prevendite o alla del Regio con il tagliando pubblicato settimanale avranno diritto ad uno sconto del 10 per cento.

Dopo Steve Reich, musica di «Utopia Americana» proseguirà il violinista Michael Galasso il 16 marzo e la suonatrice di accordion Paulina Oliveros il 23, entrambi al Teatro Juvarra. Il Teatro Nuovo ospiterà i Great American Dancers 26 marzo, mentre il sassofonista jazz Steve Lacy 31 terrà una conferenza su Thelonious Monk al cinema Massimo e poi suonerà allo «Yo Yo Club». Il 4 aprile al Teatro Regio arriveranno il batterista Max Roach con il suo gruppo di percussioni M'Boom, e l'Ensemble Percussioni Ricerca di Eddy Fanti. Il 7 Nuovo ascolteremo il trombettista jazz Don Cherry, il 23 David Behrman e Neil saranno allo Juvarra. Si chiude il maggio al Nuovo con il sassofonista John Zorn e i suoi Naked City. [g. fer.]

## *Da stasera Chorus Line al Nuovo*

# Il musical di Broadway che da oltre quindici anni fa applaudire il pubblico

Prima di tutto le cifre: quindici anni vita, 6137 repliche, un film girato da Attenborough. Fin qui a Broadway. Ma anche da noi non è male: qu infatti la seconda stagione di vita italiana di A Chorus Line il musical in scena dalla Compagnia della Rancia che da a domenica è in scena al Teatro Nuovo per stagione di «Il gesto l'anima».

Una storia questa di «A chorus Line» made in Italy.

Quando nell'estate di due anni fa Saverio Marconi, il regista, e i venticinque ragazzi della Rancia si sono mossi d'impeper due mesi a Tolentino a provare il musical più famoso e amato di Broadway nessuno avrebbe una lira sulla capacità per una compagnia italiana affrontare con successo più americano dei generi teatrali.

Invece ce l'hanno fatta. E il successo è tale che ormai da due anni girano trionfalmente l'Italia raccontando ogni sera la «singolare sensazione» del ballerino di fila quando finalmente, superate tutte le selezioni, indossa lo smoking di lustrini e paillettes e va in scena.

Non è la prima volta che un musical racconta la vita teatro leggero dietro le quinte. E in questo «Quarantaduesima strada» è un caposaldo. Ma quando nel luglio del 1975 «A chorus line» andò in fu una rivoluzione. Per la prima volta la storia non girava intorno alla protagonista dello show che ballerina di fila diventava la protagonista dello spettacolo all'insegna dello slogan «è nata una stella». Qui i protagonisti sono (e restano) semplici ballerini di fila fronte un regista che li passa al vaglio per allestire un show.

«Ho pensato che bisognava soprattutto mettere in scena quello che a Broadway non si visto», ebbe occasione di dire Michael Bennett che concepì coreografò «A Chorus Line». La coreografia Bennett, morto Aids, è ricostruita per i giovani danzatori-attori-cantanti italiani da Benyork Lee. E il «feeling» fra quelli della Rancia e coreografe prosegue in successo.

**Sergio Trombetta**

alla protagonista dello show che ballerina di fila diventava la protagonista dello spettacolo all'insegna dello slogan «è nata una stella». Qui i protagonisti sono (e restano) semplici ballerini di fila fronte un regista che li passa al vaglio per allestire un show.

«Ho pensato che bisognava soprattutto mettere in scena quello che a Broadway non si visto», ebbe occasione di dire Michael Bennett che concepì coreografò «A Chorus Line». La coreografia Bennett, morto Aids, è ricostruita per i giovani danzatori-attori-cantanti italiani da Benyork Lee. E il «feeling» fra quelli della Rancia e coreografe prosegue in successo.

**Sergio Trombetta**

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

### Tre sere di jazz

Il comitato piemontese dell'Associazione nazionale musicisti jazz organizza tre giorni alla «Contea» (corso Sella 132, ore 22). inizia stasera con il quartetto di Furio Di Castri (contrabbasso), Flavio Boltro (tromba), Emanuele Cisi (sax) e Manhu Roche (batteria); sempre stasera, potremo ascoltare il trio di Luigi Tessarollo, la Rag & Old Time Band di Arrigo Tomasi (Tomasi è reduce da Sanremo dove ha diretto l'orchestra per gli Statotol, il trio di Daniele Tione, il chitarrista Pino Russo, il trio di Felice Reggi e il gruppo di Riccardo Moffa. Domani, tra gli altri, ci saranno Marco Tardito, Aldo Mella e Andrea Allione, Claudio Chiara. Venerdì cast affollato: citiamo Alfredo Ponissi, Gianni Coscia, Mario Petracca.

### I concerti

Il sassofonista jazz camerunense King Blaise è di scena stasera al «Doctor Sax» (murazzi lungopò Cadorna 4, ore 23).

Jazz ristorante «Lucullianо» (via Assietta 5, ore 21) con i Blues Messengers. Musica irlandese «Bells & Flowers» (via Belfiore 38, ore 21) precise) con i Comhaltas Ceoltoiri NahEireann. Rock al «Black Cat» (via Pacchiotti 61, ore 22) con l'Hisonz Street Band. Allegria del Brasile con Sergio Tavares alla «Sagoma» Al (via Roma 29, ore 22). I Retrato Brasileiro sono al «Blue Jeans» (via Ausiliatrice 46, ore 22). Una festa le ballerine Carioca segnalata domani sera al «King Creole» (via Principe Amedeo 33) mentre stasera si festeggia il Carnevale al «De Gisu» (strada Castello Mirafiori 346). Musica latina a «Sono una don» (via Fratelli Carle 41) con Chico Moreno e alla «Pazenda» di Monasterolo (via Marconi 56) con Elena Y Duo Indio.

### Enzo Di Gioia

Stasera Teatro Torino, in piazza Massaua (ore 21) c'è Enzo Di Gioia. Non cantante famoso, non nel corrente del termine: ma per un certo pubblico, Enzo un piccolo divo. Fa musica all'italiana, un tocco moderno. E piace. Adesso ha ricevuto offerte per concerti i Germania.

### Lilith e Electrons

E' la voce dei Not Moving, una delle voci che hanno fatto il nuovo rock italiano. Adesso Lilith ha inciso un disco da solista, e lo presenta in concerto «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22). L'ingresso è gratuito.

MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

Un'iniziativa

### Il rap di Hammer si ascolta meglio bevendo latte?

Chissà, magari è la soluzione per almeno limitare i tragici incidenti d'auto all'uscita delle discoteche, il sabato notte. Già, perché la Centrale del Latte di Torino, da venerdì 6 marzo aprirà un «bar bianco» al Big Club di Brescia, uno dei locali più «in» e più frequentati dai giovani del nightclubbing torinese.

Così, a fianco delle cosiddette bevande a rischio che, a causa troppo alcol, possono ottundere la mente, arriva il latte con i suoi derivati. Bevande e prodotti più pacifici che forse storcere il naso a chi identifica il machismo con una bevuta di whisky o per chi si diverte un cocktail, tuttavia il latte non è proprio da sottovalutare. Al fianco si potranno trovare yogurt, frappé o frullati, e la ghiotta mousse al cioccolato che è una novità.

Ma è proprio «trendy» ondeggiare rap Hammer o scaldarsi con la disco-music di Joyce Salinas si sorseggia un bicchiere di latte magari scremato? Certamente sì, rispondono quelli della Centrale. Anche perché la spesa non è certo fine del mondo. E 6 sera una bevuta sarà gratuita.

Novità in discoteca
Al Big di corso Brescia 28
la Centrale del Latte
apre un «bar bianco»
(a 40 anni dalla fondazione)
Bl venerdì 6

## Incontri teatrali al Garybaldi di Settimo

# Storie femminili e memorie locali

Recupero delle memorie locali, ma anche vicende di vita quotidiana, immagini e problematiche femminili. Su questo impadi temi, non proprio omogenei, fonda il progetto Storie vere, che si svolgerà da domani al 26 marzo Teatro Garybaldi Settimo (via Garibaldi 4, telefono 011/800.46.00), in occasione trentennale della biblioteca civica «Gastis».

A far da collante fra i diversi argomenti, sarà un «flash back» sulla storia decennale del Laboratorio Teatro Settimo e, parallelamente, uno sguardo a largo raggio sul ospita. «Come a voler il rapporto fra teatro e la sua città, la memoria e i temi più «attuali» spiegano gli organizzatori.

Si comincia, domani e il 6, alle 21, le «Ballate», del testo di Stefano : patchwork di leggende metropolitane, tra satira minimalista e assurde storpiature. Fra gli interpreti: Benedetta Francardo e Massimo Giovara. Percorso artistico d'attrice e un po' di storie del Teatro Settimo: qu l'amalgama proposto da «Passlones», con Laura Curino, in cartellone il 7 21 e l'8 alle 17.

Conclude il ciclo teatrale, il 10 e l'11 (ore 21), «Donne, uomini, fantasmi» con Lucilla Giagnoni, diretto Guido Davico Bonino. Tratti dai monologhi drammatici di Amy Lowell, cinque frammentari ritratti donne primonovecentesche, sospese tra prigionia esistenziale e amori perduti. Seguiranno, il 9, 12 e 26 marzo, tutti alle 21, tre incontri in tema. Il primo s'intitola «Immagini e realtà: donna e mass-media»: presenti scrittrice Lidia Ravera, la docente Chiara Saraceno e Livia Turco, responsabile nazionale dell'area politiche femminili.

Negli incontri successivi si parlerà, invece, di due libri freschi stampe: rispettivamente «Follia e ricerca» Enrico Pascal, già primario Settimo e «Il tempo e le radici», un'indagine sul passato della cittadina, firmata da Silvio Bertotto.

**Silvia Francia**

*Domani al Bit*

# In un video le peripezie di una madre

Domani alle 20, festa al Bit (Bu- International du Travail), in Unità d'Italia 125, dedicata alla donna. E' organizzata da gruppo di sudamerica- e prevede momenti riflessione e divertimento.

Il Bit è un internazionale dell'Onu che affronta il problema dello sviluppo incentivando formazione di tecnici e manager: questi anni aumentato del 20 per cento la pre- donne provenienti da tutto il mondo desiderose di specializzarsi per poi operare nel proprio Paese.

La festa sarà preceduta da una rassegna storica sull'8 marzo e dalla proiezione del video: «E la cosa fa?». Curato da Eulalia Carrizosa, d le peripezie quotidiane di una madre di Bogotá, come finestra aperta sulla condizione femminile in Colombia.

La «Canzone per l'unità dell'America Latina» che sottolinea uguaglianze e differenze dei Paesi latinoamericani, il via festa. [l. c.]

GLI APPUNTAMENTI

### Un libro

Alle al Centro Studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, presentazione del libro «Il giardino profumato. Una via araba all'erotismo?» edito da ES. Intervengono i due traduttori Younis Tawfik e Roberto Rossi.

### Seminario

Comincia alle 18,30 all'Istituto Avogadro, in corso San Maurizio 8, il seminario «Frattura e continuità nella Cina contemporanea», da Federico Avanzini. Organizza il Cesmeo. Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni, occorre telefonare allo 011/546.564.

### Psicoanalisi

Seminario psicoanalisi alle 21 alla libreria Campus, via Urbano Rattazzi 4, sul tema «Una relazione incommensurabile». Conduce i lavori Rosa Elena Manzetti.

### Poesia

Alle 21,30 Caffè Fiorio, in via Po 8, l'associazione culturale Ippogrifo presenta il libro di poesie «In nome dell'amore» Antonella Scafati. Interverrà Luigi Di Cesare che leggerà alcuni brani.

### Polonia

Alle al padiglione F del tro internazionale di formazione Bit, in corso Unità d'Italia 125, Nazario Nazari tiene la conferenza «Realtà Polonia nel presente e nel futuro». Organizzano e Sisl Piemonte.

### Mostra

Primo incontro alle 17 al Museo Civico di Numismatica e Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio per il ciclo organizzato con l'Unitre. «La formazione delle collezioni del museo» è il tema trattato da Serafina Pennestri.

### Una mostra

S'inaugura alle 17 allo Studio Laboratorio, in corso Lanza 105, la mostra «Le mie "carte"» Lucia Caprioglio: incisioni, tele e carte a mano. Proseguirà sino al 17 marzo, tutti i giorni feriali 16,30 alle 20.

### Benessere

L'Arimo (Formazione Arte Ritmo Movimento), in via Artisti 9, propone di tre incontri sul tema «Piccoli contributi al benessere quotidiano». E' condotto da Rita Geirola. Comincia il 6 marzo e per iscriversi telefonare allo 011/885.104.

### Mostra

Continua nella libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 19, la mostra di pittura di Tirinnanzi. Terminerà 14 marzo ed è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30.

### Primo Levi

Domani alle 17 nella sala Viglione della Regione, in via Alfieri 15, presentazione libro «Primo Levi il presente del pas- Si tratta una raccolta degli atti delle Giornate Internazionali Studio dedicate a Primo Levi. Partecipano Carla Spagnuolo, Carlo Federico Grosso, Cesare Cases e Claudio Pavone.

### Cinema e Tv

Domani alle 17 alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, incontro con Alessandra Comazzi che interviene sul «Cinema e tv». Ingresso libero.

### Dibattito

Domani alle 21, all'Unione Culturale, via Cesare Battisti 4/B, Marco Revelli e Riccardo Bellofiore discutono sul libro «La democrazia autoritaria» di Fausto Bertinotti (Editrice Data News). Presiede l'incontro Pulvio Perini.

### Piccolo Regio

Domani, alle 17,30 al Piccolo Regio in piazza Castello 215, la libreria «La Città del Sole» organizza un incontro le protagoniste donne dell'editoria italiana». L'incontro, in collaborazione con il Teatro Regio e con l'associazione «Il libro ritrovato», s'intitola «La geometria della natura».

I SERVIZI

**NUMERI UTILI**

| | |
|---|---|
| Vigili del Fuoco | 115 |
| Carabinieri | |
| Pronto intervento | 112 |
| | 55.191 |
| Polizia | |
| Pronto intervento | 113 |
| Questura centrale | 55.881 |
| Prefettura | 55.891 |
| Vigili urbani | 26091 |
| Polizia stradale | 56.401 |
| pronto intervento | 54.16.33 |
| Corpo Forestale | |
| incendi | boschivi |
| | 1678/07.091 |
| Elioambulanze | |
| Piemonte Soccorso | 118 |

**SALUTE**

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesad 766.811 - 752.885
Centro antiveleni, c. Polonia 14 83.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 80, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. rizio 50.801.

**AMBULANZE**

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa
Croce Verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

**SOFFERENTI**

Aiuto 54.04.68
Aism 656.93.31
Al 619.18.20
Alcolismo 83.01.56
Anlaids 33.13.01
Assist. infermi 539.75.25
Aidel 50.23.06 - 56.52.66
Auxilia 44.11.40
Avas 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Slaids, domiciliare 75.14.73
749.24.34 - 749.65.27

**FARMACIE DI NOTTE**

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 536.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 66, 669.9259

**SOLIDARIETA'**

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 98.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciechi, 53.38.62.
Bartolomeo & C. 53.48.54
Serving 436.85.86
Amnesty Internazionale, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo 639.54.42
Aplce (mutui splasia) 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 438.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

**MUNICIPIO**

Municipio 67651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 -
Telefono Viola

Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto. 650.2713
Protez. animali 812.28.84; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.08.02
Uni, serv. veter., c. Lanza 75, 9.48
v. S. Domenico 22
int.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Lloyd e Malpensa 02.74.85.22.00

**AUTO E**

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51 27.80
Percorribilità strade 194

**TABACCHI**

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

**BENZINAI**

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, Allessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-porta Stura; Q8, c. Cesare 276, c/Trieste

**EDICOLE**

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

## TEATRI

**TEATRO DELL'ANGOLO:** Centro Teatro Ragazzi e Giovani, informaz. e prenotaz. su spettacoli e laboratori tel. 831.764.

## SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

**GINGER:** 2° ciclo di «Baby contact». 8 incontri di educazione al movimento per mamme e bambini da 18 a 30 mesi condotto dalla dott.ssa Debora Dati). Informazioni Ginger via Piana 5, Torino. Tel. 011 837.592.

## RITROVI

**ARLECCHINO:** ore 21,30 danze.
**CLUB 84:** oggi chiuso, domani ore 15,30 danze e rèmi per tutti con Orsini, ore 21 liscio D.O.C. con Beppe Carosso.
**DU PARC:** oggi chiuso, si balla domani.
**FRENZY DANCING** (via [illegible] (tel. 0125 230.084): ballo liscio [illegible]. Triangolo musica anni [illegible].
**NUOVO** [illegible] (tel. 660.3443, [illegible] Valsalice 4/A): ore 15 da [illegible] «[illegible] di danza».
**SERENELLA DANZE** (corso Francia 110, Cascine Vica, [illegible] 959.62.87): ore 15 e 21 [illegible] ing. [illegible].
**CHERRY CLUB:** tutte le [illegible] 22 domenica 15,30-18,30. Prenota feste tel. 740.618 via N. Fabrizi 71.
**INVIDIA + PATIO:** tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 596 6383 - 674.684.
**WHISKY** [illegible] **EXTRA** (via Goito [illegible] c.so Vittorio, tel. [illegible]. Tutte le sere [illegible] discoteca

**MACUMBA PINEROLO.** Ristorante Pizzeria [illegible] cena delle donne con orchestra. tel. 0121/74.115-58.625.
**GIORGIO** - Ristorante - Danze - Velarifino: Piano's Trio - c. Albertino.
**TRILUSSA:** pran. tel. 562.4486-[illegible].1486.

## [illegible] E MUSEI

**[illegible] CLUB** (via [illegible] Rocca [illegible], tel. 636.331): Gino Balzola.
[illegible] (via [illegible] 31): Raffaele Palma.
**[illegible] ART** (via Del Mille 42): Regalzi «Corpi».
**[illegible] PRINCIPE EUGENIO:** 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17/a, Torino, tel. 562 4209. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattino chiuso.
**L'ARIETE** (via Bava 4, tel. 832.075): Masoch '800 - '900.
**P.N.** (Hermada 4): Francesca Morato.
**SALA [illegible] ARTI** (via Torino [illegible] Collegno) Antonio Catena. Orario 16-19.
**TAURO ARTE** (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 637.822): nuovo centro scultura Ragalzi «Corpi».

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]**

**BERMAN:** Lanci - Il Bestiario, catalogo in Galleria.
[illegible]: Alessandro Tolomelli.
[illegible] **BIASUTTI** (via Juvarra 18, tel. [illegible]): Autori contemporanei. Ore 15,30 19,30.
**BUSSOLA** (via Po 9, [illegible] 839.6834): «Fogli» antologia grafica.
**LA GIOSTRA** (Asti): Ernesto Treccani.
**LE IMMAGINI:** Artisti Italiani.
**NARCISO:** (p. Carlo Felice 18): Verossi scrapitore futurista
**PIRRA** (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Rassegna di pittori italiani e russi.


**ALFIERI**
XXXVII FESTIVAL DELL'OPERETTA
con **FRANCO BARBERO**
**NADIA FUSILLO, CORRADO OLMI**
stasera e domani ore 20,45
**CIN CI LA'**
venerdì **GRAN GALA'**
sabato e domenica
**LA VEDOVA [illegible]**
Abbonamento a 3 e a 6 spettacoli
Biglietteria tutti i giorni 9-12 15-19

TEATRO **COLOSSEO** [illegible]
SABATO 7 MARZO ORE 21
**MILVA**
«Canzoni fra le 2 guerre»
Per informazioni - Tel. 852.8034 - 668.87.36

**NUOVO**
**IL GESTO E L'ANIMA**
[illegible] sera [illegible] ore 20,45
LA [illegible] DELLA [illegible]
in
**A CHORUS LINE**
versione [illegible] del celebre Musical di
[illegible] **BENNET**
regia **Saverio Marconi**
Inf. e pren. C. d'Azeglio 17 - tel. 655.552

**NOTTE EXTRA**
tutte le sere ore [illegible] Discoteca
Domenica 8 marzo ore 22
**FESTA DELLA DONNA**
musica, sfilate e spettacolo
Tel. 687 583

**ROMANO** ORARIO SPETTACOLI 15-18,20-21,40
**grand'eliseo** ORARIO SPETTACOLI POM. 16 SERALE 21,15
**adua 400** ORARIO SPETTACOLI 15,30-20,30

*I Sigg. Presidi interessati a matinée per le scuole sono pregati di telefonare ai numeri: 839.64.90 (mattino) e 447.52.41 (pomeriggio e sera).*

**DOMANI al REPOSI**
*IL FILM PIU' ATTESO DELL'ANNO*
**ROBERT DE NIRO**
candidato al premio Oscar come migliore attore
**JULIETTE LEWIS**
candidata al premio Oscar [illegible]
migliore attrice non protagonista

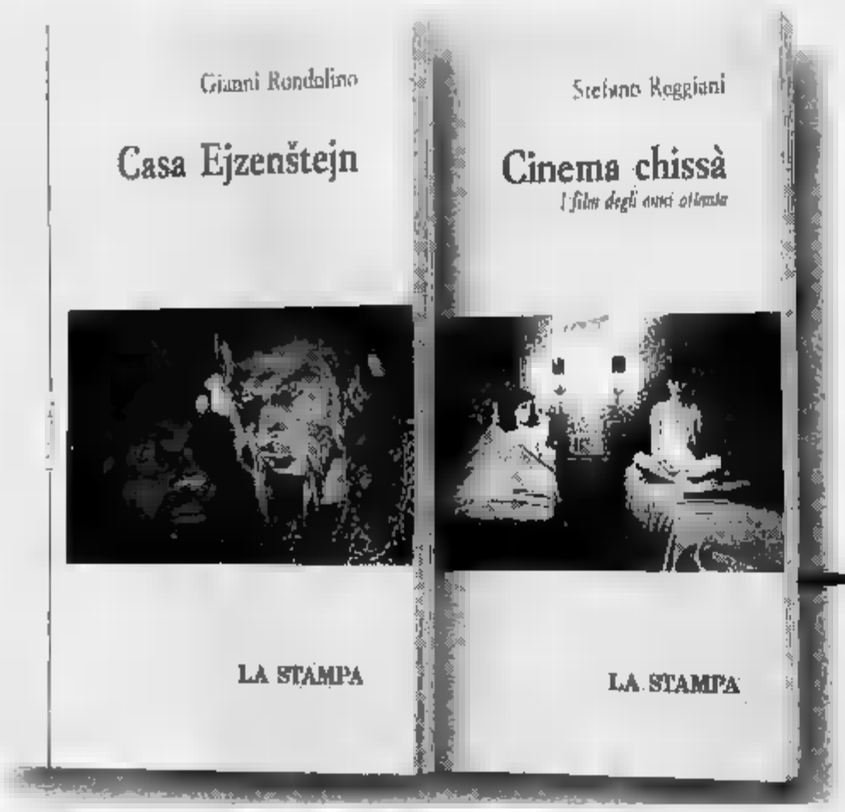
**OGGI al CHARLIE CHAPLIN 2** *«PRIMA»*
**IL FILM RECORD D'INCASSI IN FRANCIA VINCITORE DI 7 PREMI «CESAR»**
*«Un film sul desiderio, sulla forza dell'ossessione, sugli opposti che si respingono e si attraggono»*
*«Affascinante. Un film di culto raccontato stupendamente»*
*«E' sorprendente [illegible] magico. Già si parla di [illegible] capolavoro»*
*«Un film che seduce l'anima sin dalle prime immagini...»*

**DOMANI AL lilliput**

**UN'ALTRA GRANDE CONFERMA DEL GIOVANE CINEMA ITALIANO**
**IMMINENTE A TORINO**

*«Il film ha un merito insolito: racconta i rapporti familiari con un equilibrio raro di schiettezza e tenerezza».*
Lietta Tornabuoni (La Stampa)

TRA STREGHE E MOSTRI RIDENDO MORIRETE
UNO NAZIONALE - PICCOLO AMBROSIO - eliseo rosso




RAFFAELLA GAZZIARRI SAFFIOTI

# Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi che hanno inaugurato la stagione cinematografica della nuova collana "Tuttocinema".

*Casa Ejzenštejn* di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti apparsi su "La Stampa", opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio appassionante dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

*Cinema chissà - I film degli anni ottanta* di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentati da Lietta Tornabuoni e firmati dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa". Uno sguardo sempre limpido e attento su film e registi.

*Casa Ejzenštejn* e *Cinema chissà*: due spettacoli da non perdere in libreria.

*Casa Ejzenštejn*, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 - *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le due opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 34.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

## PRIME VISIONI

**Adua 200**
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or. 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 6.000

**Lanterne**
*di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione lindo di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

**400**
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521.
Or. 15,30/20,30
Ing. 10.000; rid. 6.000

**JFK - Un caso aperto**
*di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' **Drammatico**

v. Chieri della Salute 77
Tel. 210.985.
Or.: 20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

**Nightmare 6 - La fine**
*di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

**Ambrosio**
c. V. Emanuele II 52
Tel.

CHIUSO PER LAVORI

**Ambrosio P.**
V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 7000

**La famiglia Addams**
*di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

**Arlecchino**
c. Sommeiller 22
Tel. 597.190
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

**Il giorno che t'ho incontrato**
*di e con Carlo Vanzina, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutte e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44

**Capitol**
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

**Vite perdute**
*di Giorgio Castellani (...'91)* — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50'

**Centrale**
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10000; Alece 6000

**Lanterne rosse**
*di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione lindo di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02'

**C. Chaplin 1**
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 7000

**Così fan tutte**
*di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

**C. Chaplin 2**
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

**Tutte le mattine del mondo**
*di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92)* — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47'

**Cristallo**
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 16,45
18,40/20,35/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000

**Delicatessen**
*di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

**Doria**
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

**Tacchi a spillo**
*di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre N.V. 1h 45'

**Eliseo Grande**
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or. pom. 16 sera 21,25
Ing. ... rid. 6000

**JFK - Un caso ancora aperto**
*di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' **Drammatico**

**Eliseo ...**
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

**Quanto eravamo repressi**
*... con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Alola (Italia '91)* — 2 giovani coppie amoleite s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. ... 1h 37'

**Eliseo Rosso**
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15
16,45/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

**La famiglia Addams**
*di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Empire**
p. Vit. Veneto 5
Tel. 671.642. Ap. 15,40
Or.: 16,05/18,20/20,30/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000

**Pensavo fosse amore invece...**
*di e con Massimo Troisi, con F. Nevi, M. Masseri (Italia '91)* — ... dalla fidanzata per un altro uomo, Tomaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. È veramente amore? N.V. 1h 54

**Erba**
c. Moncalieri 241
Tel. 996.5547.
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

**Un padre che eroe**
*di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillian, C. Jacob (Francia '91)* - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazze idee della diverita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**

**Etoile**
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15
16,50/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000

**Così fan tutte**
*di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37'

**Faro**
v. Po 30. Tel. ...
Ap.: 17 film 17,15/19,30
21,45
Ing. 10.000; rid. 7000

Cineclub «**The stand in**». Film in lingua inglese, proiezione riservata ai soci.

**Fiamma**
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

**Robin Hood - Principe dei ladri**
*di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sistor (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità ... prepotenza ... politica ... un popolo di fronte. N.V. 2h 15' **Avventura**

**Ideal**
c. Beccaria 4
Tel. 521... Or. 15,30
15,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. ...

**Grosso**
*di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. ... 45' **Avventura**

## PRIME VISIONI

**King ...**
v. Po 21 - Tel. ...
Or. 16,15/19,15/22,15
Ing. 10.000; Alece 6000

**Fino ... mondo**
*di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In ... mondo minacciato dalla ... atomica, ... donna insegue il mistero di un ... che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

**Liliput**
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. ...

**... medico, un uomo**
*di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i ... hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

**Lux**
... 6. ...
Tel. 541.283. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

**... mortale**
*di C. Schenkel con C. Lambert, C. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario ... no che usa le persone come pedine. N. V. ...

**Nazionale 1**
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. - Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

**La famiglia Addams**
*di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica ... lugubre, ... pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Nazionale II**
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

**Prova schiacciante**
*di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40'

**Nuovo ...**
v. Venezia 8
Tel.749.2382
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

**I ... degli altri**
*di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91)* — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**

**Olimpia 1**
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.46. Ap.: 15,30
film 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

**Papà, ho trovato un amico**
*di H. Zieff; con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Coffin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di ... lunobri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

**Olimpia 2**
v. Arsenale 21
... 532.448. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

**Paura d'amare**
*... Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con ... passato difficile ritrovano insieme la felicità. ... '92

**Reposi**
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 16
17,3...30
Ing. 10.000; rid. 7000

**Il principe delle maree**
*di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

**Romano**
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15/16,20/21,40
Ing. 10.000; rid. 6000

**JFK - Un caso ancora aperto**
*di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga ... nio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' **Drammatico**

**Selene**
c. Belgio 63
... 574.171.
Or.: 20,30/22,30
Ing. 6000

**Kim Rinfi meglio perderli che trovarli**
*di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91)* — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e falsa speranza alla vita dura degli sfrattati. N. V. 1h 34' **Commedia**

**Studio Ritz**
v. Aosta 2
Tel. 819.0160. Or.: 15,30
18,... 30/22,30
Ing. 10.000; Alece 6000

**Così fan tutte**
*di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La ... esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37'

**Vittoria**
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

**... delitto**
*di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

**Zeta**
v. Collegno 12
Tel. 749.2907.
Or.: 15,30/18,45/22
Ing. 10.000; rid. 7000

**Cinecircolo il Pungolo**

## ALTRE VISIONI

**Agnelli**
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257

VEDI TEATRI

**Ciak**
v. Nizza 56
Tel. 687.668

**Look who's talking too**
(Senti chi parla 2). V. o. inglese ore 20,15-22,30.

**Drive in**
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.53.13

RIPOSO

**Fregoli**
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

...

**Lanteri**
c. G. Cesare ...
Tel. 284.134

RIPOSO

**Massaia Borghiere**
v. C. Massaia 104
Tel. 257.691

RIPOSO

**Massaua**
p. Massaua 9
Tel. 795.003

RIPOSO

**Valdocco**
v. Salerno 12
Tel. 522.42.79

Oggi chiuso. Giovedì XII riapre il cinema è servito: **Ortis di libertà.**

## TEATRI

**Teatro Regio**
p. Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/16
Bus 61

Ore 21 **Steve Reich & Musicians** concerto minimalista. Steve Reich alle percussioni con il suo Ensemble. Concerto inaugurale della sezione musicale «numeri», rassegna Utopia Americana. Posti numer. 40.000-30.000 e 25.000. Bigl. ore 13-16,30; 20-21.

**Piccolo Regio**
p. Castello 215
Tel. 88.151

Ore 18,30 per **Break Concerto**, Giuseppe Merli al pianoforte esegue musiche di Chopin, ing. libero. Ore 17,30 per il mercoledì del disco Giorgio Gualerzi guida l'ascoltatore di **Grandi voci alla Scala**, ing. libero. Inf. 6515.383/209.

## TEATRI

**Adua**
c. G. Cesare 67
Tel. 248.2275/7871

Dal 17 al 29 marzo il Gruppo Della Rocca in: **Le interviste impossibili** di Arbasino, La Capria, Castellaneta, Ceronetti, Ghirelli, Manganelli, Sanguineti. Regia di ... Gilberta. Per inf. tel. 248.22.76.

...
v. Cavalborgone 16/1
Tel. 819.3529
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78

Dal 6 al 10 marzo Alfa Teatro presenta: **Delirio a due** di E. Ionesco, trad. G.R. Morteo, coordinamento Dalia Destino con A. Prandi, e D. Sbodio. Festivo ore 18. Inf. e pren. 519.3529.

**Alfieri**
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Tram 13 Bus 14/14a/50
58/59a/67

**XXXVI Festival dell'Operetta** stasera e domani ore 20,45 Franco Barbero, Nadia Furlan, Corrado Oimi in **Cin Ci La**, di C. Lombardo e V. Panzuto, regia di Maurizio Cimiti. Abb. a 3 e 5 ... Bigl. tutti i giorni ore 9/15-18/19.

**Araldo**
p. Solferino 4
Tel. 562.3800

**Teatro dell'Angolo**
Rassegna Scuola e Teatro città di Torino Assess. Istruzione. Ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Casa Macbeth** di G. ... V. Zinola con Barbara Dolza e Vanni Zinola.

**Auditorium Rai**
p.zza Rossaro
Tel. 880.74.961
Tram 16/18

**Unione ...**
Serie dispari ore 21 precise: Brahms. Liebeslieder e Neue Liebeslieder Walzer Schumann: Spanische Liebeslieder. Biglietti numerati L. 20.000, ingressi 15.000 all'Auditorium dalle 18,30. Inf. tel. 544.523.

**Carignano**
p. Carignano 6
Tel. 53.72.66
Tram 13/15
Bus 61

Stasera riposo, domani ore 20,45 il Teatro degli Incamminati presenta Franco Branciaroli in **Cyrano di Bergerac** di E. Rostand. Regia di Marco Sciaccaluga. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 48 (ore 9-18, lunedì rip.). Per inf. tel. (011) 557.8248 - 544.582. Replicho fino a domenica 8 marzo.

**Colosseo**
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-15
Bus 67

Ore 21 replica del nuovo e divertentissimo spettacolo di Dario Fo dal titolo **Johan Padan e la descoverta de le Americhe** in scena martedì 3, mercoledì 4 e lunedì 9 marzo. Prevendita casse ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.

**Erba**
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 996.5547

Stasera e fino all'8/3 feriali ore 21 festivi ore 16 Compagnia Stabile del Teatro Filodrammatici di Milano presenta **Con le penne d'oro**, di I. Svevo, regia di N. Gerola. Bigl. feriali 9-13/15-22 festivi 15-22.

**Cabaret Voltaire**
via Cavour 7
Tel. 541.436

Dal 6 all'8 marzo ore 21 Teatro delle Dieci in *Perché sei qui?* regia di A. Scaglione. Si prenota per il Bread And Puppet 11 e 12 marzo ore 21 all'Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, rassegna Utopia Americana promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. tel. 531.780 - 549.192.

**Garybaldi Teatro**
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 8011.745

**Storia vera**. Rassegna ... e dibattiti domani e dopodomani ore 21 prima naz. di **Ballata** da S. Benni con B. Francardo, F. D'Andrea, M. Giovara e P. Rota. Musiche di F. D'Andrea, messa in scena di R. Terracio. Per inf. e pren. (011) 801.1746.

**Gianduja**
MUSEO DELLA
MARIONETTA
v. S. Teresa 5
Tel. 530.239

**Superpost Dadasurvival**
... Bergamasco 8 Abatjavi Atelier Internazionale. Inizio ... ore 21,30. Ing. e pren. C.S.D., v. C. Alberto 5, tel. 696.800 - 839.58.53.

**Juvarra**
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705

Dal 10 marzo rassegna «Follia a Teatro 3» spettacoli a ... 91. Il Granserraglio presenta **Ella** di H. Achternbusch ... Walter Maiosohi, regia Richi Ferrero. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 562.3705.

**... Nuovo**
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

**Il gesto e l'anima**
Questa sera e domani ore 20,45 La Compagnia della Rancia **A chorus line** versione italiana del celebre musical di Michael Bennet. Inf. e pren. ore 9-13; 15-19.

**Teatro Fregoli**
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Dal 12 al 17/3 spet. di Marionette **Il sogno di Arlecchino** di E. Serdoz ore 20,30 fest. ore 16,30. Inizio prev. Per Gino Rivecchio in **Spasso Carrabile** della comp. Teatro Popolare di Napoli dal 19 al 22 marzo ore 21 fest. 16 e 20,45 Inf. ...

**Teatro Agnelli**
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257

Un teatro per il quartiere stasera ore 21 **Rosa Bianda** di Stalker Teatro. Per inf. e pren. tel. 771.0225-741.3127. Ingresso 10.000.

**Teatro Macario**
(Bomboniera)
Via S. Teresa 10
Tel. 561.36.94/95

Ore 21,15 l'Associazione culturale Teatro Macario presenta *La Compagnia Stabile Teatro Macario* con Giorgio Molino in **Che quarantotto... in casa Cioiotto**. Regia di P. Todisco.

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**C. Cult. Français**
v. Pomba 23
Tel. 545.338

Orario continuato 9-20.

**Massimo Uno**
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

**Lili ...**
di R.W. Fassbinder con Hanna Shygulla, Giancarlo Giannini, Mel Ferrer (Germania-Italia 1980). Or.: 16,10/18,15 20,20/22,30. Ingresso 7.000, tessera 10 ingressi 45.000

**Massimo Due**
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

**Fassbinder**
**Roulette cinese** ore 18,10. **Lola** con B. Sukowa copia video ore 17,45. **Berlin Alexanderplatz** 12° episodio ore 19,45. **Veronika Voss** ore 20,45. **Voglio ... che mi ami** v.o. sott. fr. or. 22,30. Ing. 7.000, tess. 10 ing. 45.000.

**Massimo Tre**
v. Montebello 9
Tel. 871.048
Tram ...

**Morgen mette da legare** ore 16,30. **I disperati di Sandor** ore 18,10. **Un'altra donna** di W. Allen ore 20,40-22,30. Ing. 7.000, tess. 10 ing. 45.000.

## LUCI ROSSE

... v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Ingerigio profondo di Mary e Sally**, ... Tracy ... e Amber Lynn. ... V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**ARCO PUSSICAT** c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Chiamami... Play Mest**, con Baby Pozzi, Barbarella. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

**HOLLYWOOD** c. R. Margherita 106, tel. 521.2365. **A.A.A. Taloo cocenti in ... miglia**, con Ginger Lynn. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

**MAPPE** v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. Prima visione **Matilde erotiche carnali**, con Michele Duma, Claudine Belmour. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

**MARON** Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª visione I **gattinnati perversi di Tracy Lords**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

**METROPOL** v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **La cosa che piace di più**, con Desirè Lane, Paul Thomas. Col. Non vet. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**REGINA** c. R. Margherita 123, tel. 436.20.82. 1ª Visione Sotto il vestito... quasi tutto, con Jacqueline Loriens, Bistro Caflé. Col. Non vet. Ap. 10; ult. 22,30.

**ROSA BLUE** via S. Donato 40, telefono 487.758. **Bocche molto calde**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

**SPEZIA** v. Nizza 170, tel. 668.3817. **Spudorata**, con Eva Orlowski, Frank Kriss. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
**CORSO:** riposo

**BARDONECCHIA**
**SABRINA:** riposo

**BUSSOLENO**
**MARCHISA:** riposo

**CARMAGNOLA**
**MARGHERITA: Edoardo II**

**CASCINE VICA**
**DON BOSCO:** sab. e domenica **Marcellino pane e vino**

**CHIERI**
**MARILYN:** riposo
**SPLENDOR: Calibro**

**CHIVASSO**
**CINECITTA':** riposo
**MODERNO:** riposo
**POLITEAMA:** riposo

**CIRIE'**
**NUOVO:** riposo

**COLLEGNO**
**PRINCIPE:** riposo
**REGINA:** riposo
**STAZIONE:** riposo
... **LUCE:** riposo

...
**MARGHERITA:** riposo
... riposo

**GRUGLIASCO**
**ROMA:** riposo

**IVREA**
**ABCINEMA:** riposo
**ROARO:** riposo
**POLITZIANA: Papà ... trovato un amico**

**MONCALIERI**
**KING KONG CASTELLO:** riposo

... riposo

**NONE**
**EDEN:** riposo

**ORBASSANO**
**MODERNO:** riposo
... **COMUNITA':** riposo

**PINEROLO**
**HOLLYWOOD: The Commitments**
**ITALIA: La famiglia Addams**
**RITZ:** cinetorum

**RIVOLI**
**GIOVELLO:** riposo

**SAUZE D'OULX**
**BAYCHARA: Doc Hollywood**

**SESTRIERE**
**FRAITEVE:** riposo

**SETTIMO TORINESE**
**BECCARIS:** riposo

**TORRE PELLICE**
**TRENTO:** riposo

...
**AMBRA:** film erotico

## LE TV PRIVATE

### Telestar
18 — **Marina**, telenovela
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, show
20 — **Giudice di notte**, telefilm
... **Gli harem sono deserti**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, show
... **Agenzia Rockford**, telefilm
... **Avventure in lodo al mare**
1,30 **Avventure di frontiera**, telefilm

### Telecupole Cinqueteile
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
20 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
20,30 **L'uomo, l'orgoglio e la vendetta**, film
22,45 **Speciale con noi**
0,30 **Speciale con noi**

### Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19,30 **Alle sorgenti del canale**
20,30 **Strada maestra**, film
24 — ..., telefilm

### Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **I due maggiolini più matti del mondo**, film
22 — **M.A.S.H.**, telefilm
... **Colpo grosso**, quiz
... **Il castello di Dracula**, film

### Primantenna Supersix
13,15 **Cartello**, cartoon
18,30 **Tom Sawyer**, cartoon
19 — **Cartello**, cartoon
19,10 **TTG Special**
20,30 **Amando te**, telenovela
21,15 **Catch the catch**
22,15 **American business english**

### Erreuno Tv
18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **Speciali**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Renska**
22,30 **Speciali**
22,40 **Segretissimo**
23,30 **Mercoledì sport**

### Quinta Rete
17 — **Julie rosa di bosco**, cartoni
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Terrore nella morsa del Ku Klux Klan**, film
0,30 **Deamwatch I mostri del 2001**

...
18 — **Marta**, telenovela
20 — **Film**
22 — **Telefilm**
24 — **Tg Sicilia**

### Rete 9 Tal
19,50 **Sam il ragazzo del West**, cartoni
20,18 **Asti racconta**
20,55 **Totò terzo uomo**, film
22,55 **Alessandria domanda**
23,20 **Asti racconta**
23,55 **La cittadella**, film

### ... Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
... **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport
24 — **Varie Locali**

### G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
20 — **L'antologia del Cairo**, varietà
20,30 **Codice d'onore**, film
22 — **Meeting**, rubrica
23,30 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
0,10 **La carovana dei monsoni**, film

### Rete Canavese
18,15 **Cronache di lei**, telefilm
20 — **Sol de belay**
21 — **Perché uccidi ancora**, film
23 — **Le sute della settimana**
24 — **Notturno**

### Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Agorà**
19,25 **Celebriamo la Parola**
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Un giorno a New York**, film
22,30 **Speciale Tatoo: ...**

### ... 7 ...
18 — **Agenzia Rokford**, telefilm
20,30 **Soli contro tutti**, film
22,20 **Parliamone**
23,30 **Corriere far bene l'amore**
0,30 **Giudice di notte**, telefilm
2,15 **Telefilm**

...
8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 **Le città è salva**, ...
10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
1,30 **Film non stop**

### Videouno
18 — **Finestra sulla città**
19,45 **Videouno notizie**
20,30 **Film**
23,15 **Brigata del tigre**, telefilm
0,30 **Hallo Larry**, ...

...
19,15 **Attualmente**
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 ... **te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**
23,30 **Michele Strogoff**, ...

### Tielle 9
19,15 **The Bold Ones**, telefilm
21 — ...
22,30 ...
24 — ... **il midnight**

### Tele Vox
18,25 **Per la riforma**, Fon. Costamagna
19,30 **Mani curative**
21 — **Alleanza monarchica**
22 — **Sotto il cielo di Torino**
23 — **L'Orsa che ride**

### Teletime
19 — **Catch made in Usa**
19,30 **Chopper One**, telefilm
20,30 **Quando la neve imbianca i campi**, cinetime
23,30 **Chopper one**, telefilm
0,30 **Teletime by night**

### Quarta Rete
18 — **Illusione d'amore**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
20,30 **I conquistatori della Sirte**, film
22,30 **Rosso di sera**
24 — **Dolce Notte**
1 — **Frutto proibito**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## MUSEI

**Armeria Reale** (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.
**Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia** (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
**Biblioteca Reale** (p. Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lun. e merc. 8-17,45.
**Borgo Medioevale** (tel. 669.6372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
**Gallerie Sabauda** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.
**La Casa ...** (Alla Tesa ... via Casalborgone 18/1, t. 011 / 8126114). Orario: ... lunedì al ... nerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 18-19. Ing. gratuito.
**Lingotto** (via Nizza 262): «Arte americano 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Prenot. visite guidate al ... verde 1678/32001.
... ... ... 

# UNO ECODIESEL 1.7
# TUTTI I VANTAGGI DEL DIESEL FIAT.

## VIA LIBERA IN CITTA'.

Uno Ecodiesel 1.7 ha sempre via libera in città, anche nei momenti di emergenza inquinamento.
Infatti, i suoi valori particolarmente bassi di emissione la esentano dalle limitazioni di circolazione ormai in vigore in molte città. Uno Ecodiesel 1.7 non conosce giorni alterni: targhe pari o dispari, lei può sempre viaggiare.

## ESENTE DA SUPERBOLLO PER 3 ANNI.

Uno Ecodiesel 1.7 è in anticipo sui tempi perché rispetta già oggi le norme CEE sui limiti di emissione che in Italia saranno obbligatorie dal 1° gennaio '93.
L'adottare le norme CEE ora, garantisce a Uno Ecodiesel 1.7 l'esenzione dal superbollo già da oggi, per tre anni. Ma la convenienza di Uno Ecodiesel 1.7 si vede anche dal prezzo: L. 13.833.000 chiavi in mano nella versione 3 porte e L. 14.690.000 per la 5 porte. È anche disponibile a L. 15.993.000 la versione Super 5 porte, il cui allestimento comprende, fra l'altro: alzacristalli elettrici, bloccaporte elettrico, fari alogeni, sedile posteriore sdoppiato, specchietto esterno destro.

## 22,7 KM CON UN LITRO A 90 KM/H.

Tre anni senza pagare il superbollo, un prezzo chiavi in mano decisamente conveniente, consumi notevolmente contenuti: Uno Ecodiesel offre davvero molti vantaggi.
Pensate, a 90 all'ora percorre 22,7 km con un litro di gasolio: che vuol dire, per esempio, viaggiare da Milano a Trieste con un pieno di carburante (953 km)*.

*Media calcolata in base ai consumi ECE alla velocità costante di 90 Km/h in quinta marcia.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

DA L. 13.833.000 CHIAVI IN MANO. FIAT

SIGNOR *99500*155337
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE
101CO TORINO

dai... stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

# LA STAMPA

ANNO 126. N. 63 ·· MERCOLEDI' 4 MARZO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO I (70) L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TEL. 8568 3045/35; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA ORDINARIA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 554.000. ARRETRATI L. 2.400. USA LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 900 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA, C/O CHESS, P.O. BOX 15, 43 WEST 61ST STREET, NEW YORK, NEW YORK 10023

PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3.60; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 16; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.00; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.20; JUGOSLAVIA Din 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 12; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 18; SVIZZERA FRS. 2.20; CANTON TICINO FRS. 2.50; *TUNISIA DIN. 2.500; *TURCHIA L. 1.000.000; *USA $ 1.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLITEMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30: FESTIVA, POSIZIONE O DATA DI USCITA TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.050.000), COMMERCIALI 830.000 (998.000); PUBBLICITA' 1.040.000 (1.248.000); PREFERENZIALE, E VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA L. 1.00.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 10.900 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000), ANNIVERSARI RINGRAZIAMENTI L. 700. ECHI DI CRONACA

CRODINO
l'analcolico biondo

«Il mio incontro con il leader dell'Urss è stato preparato dalla Provvidenza»

# Il Papa: Io, l'Est e Gorbaciov

## *«La Stampa» a colloquio con Giovanni Paolo II*

### COME MILLE ANNI FA

IERI sulla prima pagina di questo giornale Mikhail Sergeevic Gorbaciov ha rivelato di aver intrattenuto e di avere ancora in corso una non occasionale corrispondenza con il Pontefice. Ha scritto che tutto quel che è accaduto nell'Europa orientale e nell'ex Unione Sovietica in questi ultimi anni «non sarebbe stato possibile senza la presenza di questo Papa». Oggi Karol Wojtyla, nel colloquio che ha concesso alla «Stampa», gli risponde affermando che il loro incontro è stato così importante da poter essere definito come «preparato dalla Provvidenza». E offre alla pubblica lettura i primi dettagli di uno scambio umano, politico e spirituale che, a questo punto, appare decisivo nell'aver prodotto un cambiamento di corso della storia di questo secolo.

Non era mai successo che Gorbaciov riconoscesse a chiare lettere l'influenza che la Chiesa di Roma ha avuto su di lui personalmente e sugli eventi degli ultimi anni nell'Europa dell'Est. Ma è anche la prima volta che il Pontefice dà atto all'ultimo grande leader del comunismo internazionale di essersi, per così dire, integrato nei valori della comunità cristiana occidentale e di aver prodotto una svolta epocale non in conflitto bensì in sintonia - la sintonia esplicita a cui allude la notizia dell'intenso scambio epistolare confermata dal Papa - con tale comunità.

Le parole di Gorbaciov e del Papa che abbiamo ospitato ieri e oggi sulla «Stampa» gettano un primo fascio di luce sul contrasto tra le loro personalità, contrasto che è oggetto di studi ancora per molti anni. Ma qualcosa di chiaro inizia ad apparir fin da adesso. Innanzitutto viene allo scoperto che non si è trattato di un «incontro» esclusivamente politico. Anzi, apprendiamo che tra Gorbaciov e Wojtyla si è concretizzata nel tempo un'intesa spirituale che si fondava su una tensione unica volta a rimettere l'uomo al centro della storia. Di qui l'accenno del Papa ai limiti delle recenti teorie di un grande filosofo di questo secolo, il novantenne Karl Raimund Popper, per il quale - come per molti altri - tutto ciò che si è prodotto in Europa orientale e nell'ex Unione sovietica dopo il 1985 ha avuto origine esclusivamente da «difficoltà economiche». Davvero si è trattato solo di questo? Certo le difficoltà economiche sono state decisive, ma sia il Papa che Gorbaciov spostano ora l'attenzione su quel qualcosa di più e di diverso che probabilmente ha avuto una portata ancora maggiore nel segnare in modo irreversibile la seconda metà degli Anni Ottanta.

Un qualcosa che ci riporta a dieci secoli fa. Questo Papa come un suo grandissimo predecessore di mille anni fa, Gerberto di Aurillac che prese il nome di Silvestro II, si è posto fin dall'inizio del suo pontificato il problema di procedere ad una evangelizzazione del mondo slavo - da cui proveniva - non con la spada, bensì favorendo l'incontro tra quella cultura e l'Occidente. Ben sapendo che mettendosi su tale via i due mondi, per poter - una volta incontratisi - crescere poi assieme, avrebbero dovuto accettare una difficile «conversione». Di fronte a lui Gorbaciov, in qualche modo, è stato quel che nell'anno 1000 fu il giovanissimo Ottone III di Sassonia che sotto la guida spirituale di Sant'Adalberto seppe rinunciare alle ragioni politiche della Germania, cioè le ragioni del cardine del suo impero, e andare così incontro al Pontefice. Il quale procedette con l'assenso di Ottone alla evangelizzazione degli slavi e degli ungari e all'istituzione delle loro Chiese nazionali in forme autonome rispetto alla Germania. Talché nel giro di un anno Silvestro II promosse la fondazione dell'ar-

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

**CITTA' DEL VATICANO.** «Credo che Gorbaciov sia un uomo di principi, un uomo carismatico, che ha avuto senza dubbio un'influenza determinante sugli eventi dell'Est europeo». E' quanto ha detto il Papa al direttore della «Stampa» Paolo Mieli e al condirettore Ezio Mauro, che nei giorni scorsi lo hanno incontrato per consegnargli la copia originale dell'articolo di Mikhail Gorbaciov su Papa Wojtyla, apparso ieri.

«Quando è venuto in visita in Vaticano - ha detto tra l'altro il Pontefice - Gorbaciov, che non si dichiara credente, ha parlato con me della grande importanza che attribuisce alla preghiera; io credo proprio che il nostro incontro sia stato preparato dalla Provvidenza».

«Nel '78, quando sono diventato Papa, non pensavo di poter assistere a una trasformazione così radicale come quella che ha cambiato il volto dell'Europa. Era impensabile». Infine, il viaggio nella ex Urss. «Non avverrà nel 1992 - ha detto il Papa -. Per questo viaggio bisogna ancora l'

ALLE PAGINE 2 e 3

Lo storico incontro in Vaticano tra Gorbaciov e Giovanni Paolo II

Nuovo allarme del capo della polizia

# «Troppi criminali liberi E' colpa di una legge»

## *Scotti d'accordo: cambiare la Gozzini L'Italia è prima in Europa per omicidi*

**ROMA.** «Sono troppi i criminali in libertà grazie a una legge. Ora questa legge, la Gozzini, va cambiata. Più persone a rischio sono nelle carceri, minori pericoli corre la società. Per questo ritengo che vadano ristretti gli spazi di libertà e le misure di agevolazione ai detenuti». L'allarme arriva dal capo della polizia, Vincenzo Parisi. Lo ha lanciato ieri durante i lavori sulla criminalità promosso dalle segreterie di Cgil, Cisl e Uil. Una giornata di dibattito che ha visto confrontarsi, tra gli altri, i ministri Martelli e Scotti e il presidente della commissione antimafia Gerardo Chiaromonte e dominata da un dato: in Italia si uccide meno dello scorso anno, ma i livelli sono sempre molto alti, i più alti d'Europa. E i reati più gravi sono concentrati nelle quattro regioni a rischio, dove la criminalità, ha detto Scotti, «è già contropotere».

La proposta di modificare la Gozzini è stata raccolta da Scotti: «Nessuno ne ha messo in discussione i principi, ma non permetteremo che criminali circolino liberamente per il Paese. Si tratta dunque di correggere la legge perché la battaglia alla criminalità può essere combattuta solo con la certezza della pena e la rapidità della giustizia».

Di altro parere il direttore generale degli Istituti penitenziari, Nicolò Amato, che ha difeso la legge ricordando «che è già stata fortemente ridotta. Il problema non è di abolire la Gozzini, ma di applicarla bene».

Anche il ministro Martelli non è orientato per una revisione della legge. «Il vero problema - ha detto - è che il 70 per cento delle persone in carcere sono in attesa di giudizio. E' dunque inutile chiedere una revisione della legge Gozzini. Questa legge regola i rapporti tra detenuti condannati e l'amministrazione ed è dunque insignificante per la maggior parte degli attuali detenuti».

Polemico l'intervento del presidente dell'Antimafia. Chiaromonte ha insistito sul sospetto che Scotti possa essere stato bloccato dal suo partito, visto che «i Consigli da sciogliere sono più dei 24 già d

Francesco La Licata A PAGINA 11

Al primo voto la maggioranza va sotto: assenti psi, psdi e liberali, protesta la dc

# Battuto il governo sull'obiezione

## *S'inciampa alla Camera l'accordo Craxi-Forlani*

**ROMA.** Risultato clamoroso ieri sera alla Camera durante le votazioni sull'obiezione di coscienza: con 164 no, 127 sì e 3 astenuti l'assemblea di Montecitorio ha respinto l'emendamento più importante tra quelli presentati dal governo, che stabiliva il periodo di validità delle norme sull'obiezione.

In sostanza a favore dell'emendamento è votato praticamente la sola democrazia cristiana, mentre socialisti, socialdemocratici e liberali erano quasi tutti assenti dall'aula al momento del voto.

Contro si sono espresse le opposizioni di sinistra, i missini e l'unico esponente del pli presente, Pietro Serrentino.

Gli emendamenti, come si sa, sono stati presentati dal governo in seguito alle pressanti insistenze di Andreotti: il presidente del Consiglio era stato impegnato in un lungo braccio di ferro con il capo dello Stato, Francesco Cossiga, che aveva rinviato la legge senza firmarla.

Ma la questione dell'obiezione aveva aperto ampie brecce nella stessa compagine di governo, come hanno poi dimostrato le vistose assenze di ieri in aula, che hanno determinato la bocciatura del primo emendamento.

SERVIZIO A PAGINA 4

### OGGI

*di Guido Ceronetti*

Uomo di molta fede, perché non hai dubitato?

Beati coloro che non sanno né leggere né scrivere poiché saranno chiamati analfabeti.

Ogni divertimento è un'anticipazione dell'inferno.

La luce più profonda si affida alla più profonda oscurità.

José Bergamin
*El cohete y la estrella*, 1936

## «Andreotti dovrà dimettersi»

*Cossiga: subito dopo le elezioni ci sarà una vera crisi di governo*

di Francesco Santini A PAGINA 4

## Spesa pubblica, nuove regole

*Parla Andreatta: sull'economia tutti i poteri all'esecutivo*

Stefano Lepri A PAGINA

## E' morto Adolfo Sarti

*L'ex ministro dc aveva 64 anni Vicepresidente a Montecitorio*

di Filippo Ceccarelli A PAGINA 4

Lotteria Viareggio

## Sono finiti a Firenze i tre miliardi

**1° PREMIO** serie **AO** venduto a Firenze, vince 3 miliardi

**PREMIO** serie **M 55168** venduto a Frosinone, vince 1 miliardo e mezzo

**3° PREMIO** serie **AT** venduto a Roma, vince 500 milioni

serie **AM 87471** venduto a Trapani, vince 500 milioni

**VIAREGGIO.** Sono stati estratti ieri i biglietti della Lotteria del Carnevale abbinata alle manifestazioni di Viareggio e Putignano. Il biglietto del primo premio è stato venduto a Firenze; quello del secondo a Frosinone. A PAGINA 12

«Sotto la tua maschera c'è la disperazione, uccidendo papà e mamma hai ammazzato te stesso»

# Le sorelle a Pietro Maso: chiedi l'ergastolo

## *Lettera aperta in tv al giovane detenuto per convincerlo a pentirsi*

**VERONA**
DAL NOSTRO INVIATO

Disperato messaggio di Nadia e Laura, le sorelle di Pietro Maso, il ragazzo di Montecchia di Crosara condannato a 30 anni per l'uccisione dei genitori. Presenti a tutte le udienze in Corte d'Assise, Nadia e Laura hanno sempre fino all'ultimo di vedere nel fratello un segno di pentimento. Il pianto di Laura, di fronte a Pietro che dinanzi ai giudici si rifiutava di dire una parola per apparire più umano, era la manifestazione di un dramma nel dramma.

Ora le sorelle di Pietro lanciano questo angosciato appello, che hanno affidato al «TG1 Sette».

«Se dovessimo scrivere a Pietro, gli diremmo prima di tutto di guardarsi dentro, di fermarsi un attimo di capire il perché del suo gesto, di abbandonare lo spettacolo, gli atteggiamenti, le maschere che mostra agli altri e a se stesso. Nadia e Laura direbbero al fratello «di ricordare». «Sappiamo che ricordare fa male. Noi ne siamo straziate, eppure è l'unico conforto il ricordo dei nostri genitori, del loro amore, della loro fede. Ebbene, che provi ad andare con il pensiero a ciò, a chi ha il suo atroce gesto ha distrutto».

Le sorelle si rivolgono a Pietro come se fosse il loro ultimo tentativo di togliergli quella ostinata durezza che ha mostrato durante tutto il processo, quel protagonismo insistente, quell'egoismo assoluto. «E' ora che finisca di cercare di usare ed adattare tutto a tutti a proprio favore, d'invocare scusa non pretese. Ha compiuto un atto atroce, ha distrutto quanto di più prezioso aveva: la vita dei suoi genitori e la sua stessa vita».

Poi, il riferimento a quell'aria sfuggente, come se Pietro volesse scaricarsi di tutto: «Non gli serve a nulla, ora, cercare scappatoie. Sembra quasi che adesso lui voglia gettare tutto alle spalle, cancellare dalla mente i ricordi, i sentimenti, quasi a far finta che sia stata una parentesi da chiudere. No, non può ancora una volta bruciare le tappe e magari pretendere che anche gli altri lo f

Pietro Maso non può andare così lontano con il pensiero, come se fosse una lunga fuga. Scrivono Nadia e Laura: «Non può pretendere di chiudere la porta sul passato. Ha commesso uno sbaglio, degli sbagli, terribili, spaventosi. Ora deve rispondere». E qui c'è la risposta delle sorelle di Maso alla condanna inflitta a Pietro, con il riconoscimento della seminfermità di mente. Per Nadia e Laura, dev'esserci soltanto, da parte del loro fratello, «l'accettazione di una giusta e per questo più grave pena, diversa da quella che si sperava e che in effetti gli è stata inflitta».

Come dire l'ergastolo, per Pietro. «Solo un autentico dolore per ciò che ha fatto lo porterà fuori dalla disperazione, lo porterà forse al recupero di quei valori, di quei sentimenti che egli ha disprezzato e violato, sia nei confronti della società, sia nei confronti della famiglia, della mamma e del papà, di noi sorelle, che pure lo abbiamo amato». Ergastolo, in realtà, non vuol dire recupero. Ma l'esasperazione per il comportamento di Pietro induce le sorelle a concepire quella «pena più grave». E' l'ultimo, drammatico passo di questa terribile vicenda familiare. Ma c'è, in fondo al messaggio, anche un moto di pietà per Pietro: «Gli diremmo, alla fine, che preghiamo sempre per lui, e che solo nella fede potrà egli stesso trovare aiuto e conforto».

Giuliano Marchesini

Il giornalista scrive cinque articoli l'anno, costano 25 milioni l'uno

# Licenziato l'eroe del Watergate

## *Time caccia Bernstein per scarso rendimento*

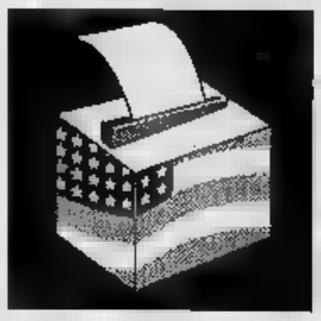
**WASHINGTON.** La direzione del settimanale «Time» non deve aver apprezzato granché l'ultimo «scoop» di Carl Bernstein sull'azione congiunta di Ronald Reagan e Wojtyla per sostenere Solidarnosc in Polonia. Ieri Bernstein è stato messo alla porta. Licenziato per scarso rendimento. Il problema era, come ha confidato una fonte della direzione del settimanale, che Bernstein, diventato famoso negli Anni 70 per gli articoli sullo scandalo Watergate scritti assieme a Bob Woodward che costrinsero Nixon alle dimissioni, «era poi diventato a leggenda per la sua limitatissima produzione». Assunto con un contratto da 100 mila dollari l'anno, Bernstein li onorava con una media di non più di cinque articoli. Ventimila dollari a pezzo, circa 25 milioni, sarebbe una cifra eccessiva anche per Leone Tolstoj, come dicono i giornalisti di «Time».

ARTHUR SCHOPENHAUER
SULLE DONNE
*a cura di Vladimira Zamanova e Giuseppe Recchia*
"Un nuovo dizionario, una nuova filosofia, una nuova politica della donna, grazie a questo dialogo polemico con Schopenhauer".

ROMANO
ELEZIONI: ISTRUZIONI PER L'USO
con interviste a:
Altissimo, Bossi, Giannini, La Malfa, Occhetto e Spadolini.
*A cura di Giuseppe Leuzzi.*
"Breve storia della prima Repubblica"

*altri titoli:*
Robert Musil DISCORSO SULLA STUPIDITÀ; Mario Praz VIAGGIO IN GRECIA; Pablo Picasso/Jean Cocteau: ARTE E CREAZIONE.

Shakespeare and Company



In Georgia si ripropone l'incognita del conservatore Buchanan, si vota in altri sei Stati

# Bush, duello sul set di Via col vento

*Resa dei conti tra Clinton e Tsongas*
*Il Presidente: vedrò Eltsin a giugno*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La grande corsa elettorale diventando sempre più frenetica. Ieri, mentre i elettori di sette Stati recavano alle urne per definire la classifica di una tappa piuttosto importante, George Bush e Bill Clinton, i due acclaccati «numeri uno» dei due opposti campi, erano già avanti due o tre settimane, facendo rispettivamente campagna in Illinois e in Florida. Ma tutti e due tenevano lo sguardo fisso sulla Georgia, quello, tra gli Stati che hanno votato ieri, che avrebbe fornito la risposta più importante per entrambi.

Il Presidente uscente (che ieri ha annunciato la data del prossimo vertice Boris Eltsin, il 16 e 17 giugno) poteva trarre poco conforto dall'ultimo sondaggio «Cbs-New York Times», lo confermava in testa rispetto a qualunque dei candidati democratici in lizza, anche se battibile da un «innominato» democratico senza volto, che peraltro non esiste e quasi certamente non spunterà più. La sua lotta è ancora tutta contro il repubblicano di destra Buchanan ed è una lotta triste, proprio perchè può essere persa anche se è vinta in partenza. Non si profila e probabilmente non si profilerà mai l'ipotesi che i delegati repubblicani alla convenzione di Houston di metà agosto scelgano di nominare l'ex-giornalista della Cnn. l'indice di gradimento Bush segnalato dall'ultimo sondaggio continua a calare, avendo toccato un patetico 40% e, se i risultati di questa mattina dimostreranno che, rubando a Bush un terzo circa delle preferenze repubblicane, Buchanan è in grado di replicare anche nel Sud il successo di febbraio in New Hampshire, l'immagine del Presidente subirà sfregio difficile da cicatrizzare.

Nei sette Stati interessati ieri dal voto, i repubblicani sarà coinvolti solo in cinque: tre primarie (Georgia, Colorado e Maryland) e due «caucus» (Minnesota e Washington). Le elezioni americane sono molto complesse: per quanto riguarda il processo di «nomination», che guadagnare i delegati alla convenzione e procede lo scontro diretto tra i due contendenti finali per la presidenza, in alcuni Stati si svolgono e proprie elezioni primarie, alle quali si può esprimere numero più vasto di elettori. In altri si svolgono i «caucus», assemblee interne dei partiti, che fanno una scelta analoga, ma con un campione più ristretto. In alcuni Stati si fanno prima i «caucus» poi le primarie. La scelta metodo non solo varia da Stato a Stato, ma partito a partito.

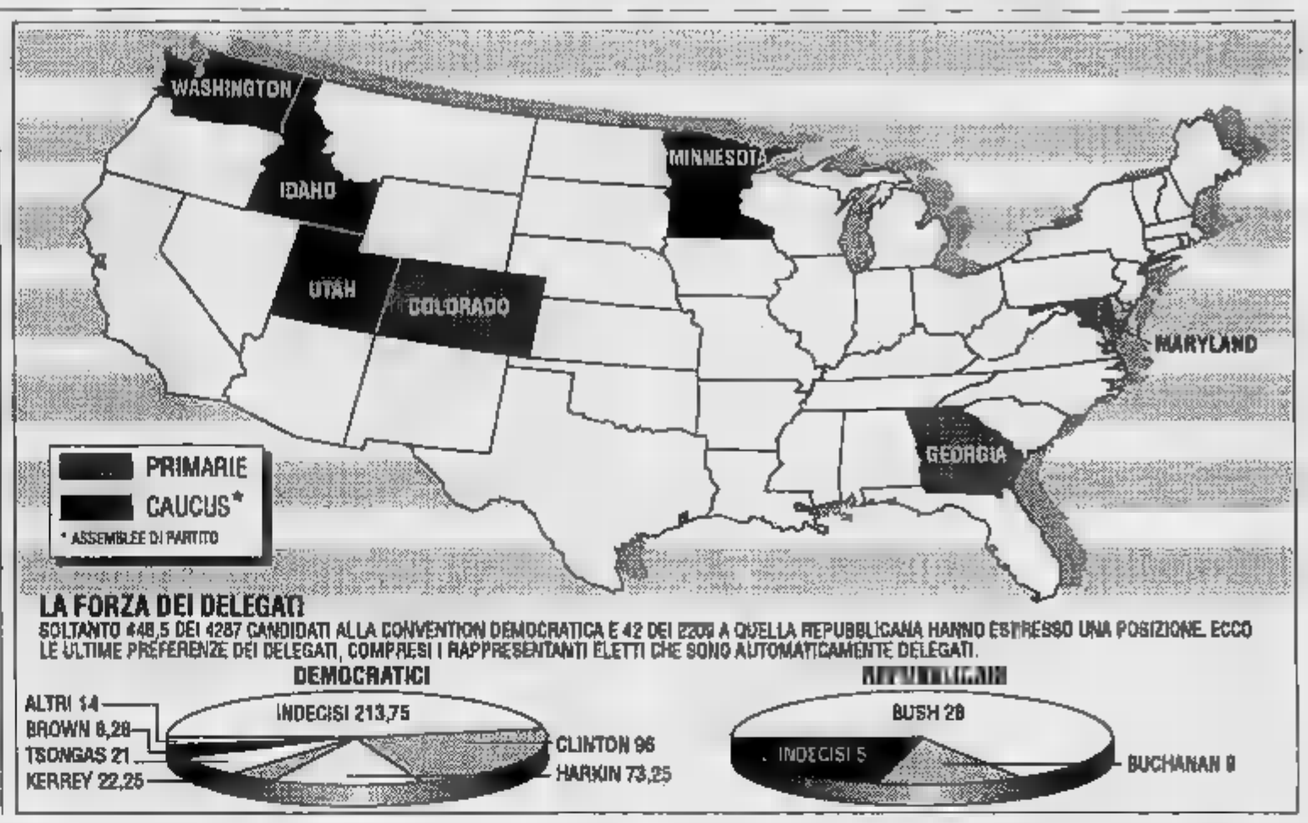
Buchanan si è presentato nel Colorado. Ha fatto una campagna distratta in Maryland, sperava in una sorpresa favorevole dal «caucus» dello Stato di Washington (dove poi terranno le primarie il 17 aprile), si è concentrato soprattutto sulla Georgia, impugnando le bandiere dalla patria, della tradizione e dai valori antichi. Ha accusato Bush di corrivo nei confronti dell'omosessualità e della pornografia e Bush lo ha ricambiato, accusandolo di «bigotteria», essere contro le donne, e, tra le righe, di razzismo e antisemitismo. Ieri, il duello repubblicano vero si è svolto lì, nella terra di «Via col vento». Oggi si saprà.

Per Clinton è in qualche modo la stessa cosa. L'ultimo sondaggio lo dava in testa di 9 punti su Paul Tsongas, il del Massachusetts che ha sconfitto una forma di leucemia. Ma, in un certo senso, Clinton non poteva essere considerato il «front runner» democratico, il capoclassifica del suo campo, perché, fino a ieri, aveva vinto da parte. Essendo, come governatore dell'Arkansas, del Sud, certo di vincere in Georgia, ma il problema era «come», di quanto. Clinton, malandato per scandali e sospetti, aveva bisogno una vittoria perentoria, che gli consentisse di mantenere in piedi la potente e costosa macchina elettorale che ha costruito.

Tsongas, indicato sondaggi come di testa in Colorado, sperava perdere onorevolmente in Georgia, lasciandosi così aperta la strada alla raccolta altri delegati nel Sud. Aveva discrete certezze di piazzarsi in testa nelle altre due primarie, oltre al Colorado, che interessavano i democratici ieri, Maryland e Utah. Nei tre «caucus» democratici, Minnesota, Idaho e Washington, la situazione si presentava sostanzialmente equilibrata alla vigilia. Uno sarebbe andato meglio qui e uno là.

Inoltre le elezioni di ieri, oltre che definire la classifica, possono anche averla ristretta inesorabilmente. A Bob Kerrey non è certo bastata la vittoria, peraltro scontata, nel South Dakota, per ritagliarsi addosso l'immagine di candidato eleggibile, così come è bastato a Tom Harkin fare il pieno nel del suo Iowa, dove peraltro non aveva avversari. E il californiano Jerry Brown era ancora al di sotto delle quota di voti per ottenere il sostegno federale alla continuazione della campagna. Per tutti e tre, il voto di ieri può comportare il ritiro dalla corsa per la mancanza dei fondi necessari a proseguirla.

**Paolo Passarini**




## La Cnn ha un concorrente, il Pentagono

*Un telegiornale con mille spettatori in uniforme*
*Notizie top secret «per combattere il monopolio»*

**WASHINGTON.** Se informazione è potere si può lasciarla nelle mani della Cnn: battendo tempo la Cia, il Pentagono è già corso ai ripari. Il braccio armato degli Stati Uniti ha creato una sua rete televisiva con tanto di telegiornale, per un migliaio di telespettatori «eccellenti» in uniforme. Finora «top secret», la tv - Din, cioè «Defense intelligence networks» - è stata smascherata ieri dal Washington Post.

Il telegiornale - «global update» - è stato un successo istantaneo: viene preparato nelle prime ore mattino una speciale redazione, ha un «anchorman» e arriva sui televisori installati in un migliaio di uffici dentro il palazzone dove ha sede il ministero della Difesa. Dalle otto del mattino alle cinque di pomeriggio viene aggiornato ogni .

Scelta articolazione delle notizie possono ricordare i normali telegiornali, corredate di materiale ghiottissimo: foto di satelliti-spia, istruzioni «National security agency» (specializzata in spionaggio elettronico), interviste «confidenziali» con gli attaché militari nello Zaire o Corea del Sud, documenti «solo per i vostri occhi», in genere custoditi dentro casseforti blindate.

Operativo dal febbraio 1991, e cioè cruciali giornate della guerra del Golfo, il «Defense intelligence network» ha tra i suoi «abbonati» anche 19 comandi sparsi per gli Stati Uniti e presto le sue dodici ore di trasmissione giornaliera dovrebbe essere irradiate (debitamente in codice) le principali basi all'estero.

Dalle rivelazioni del Washington Post emerge soprattutto una cosa: nelle segrete stanze dell'amministrazione Bush c'è una grossa preoccupazione per la influenza che la Cnn - il network di Ted Turner in onda 24 ore al giorno con notizie e servizi giornalistici a tutto spiano - esercita sui pezzi grossi del governo e delle forze armate. I rapporti languiscono intonsi sulle scrivanie, persino la gente importante preferisce abbeverarsi di notizie dal piccolo schermo.

«Non vogliamo fare concorrenza alla Cnn. Quel che cerchiamo di fare - ha spiegato un alto funzionario della Din - è mettere l'informazione nel contesto, in prospettiva. Certo, c'è chi è molto orgoglioso e contento quando le notizie le diamo prima della Cnn». Ad esempio, la notizia del tentato golpe in Venezuela. [Ansa]

## I russi nella Silicon Valley

*Il mago del supercomputer Urss lavorerà per un'azienda Usa*

**NEW YORK.** Rivoluzione nella Silicon valley: arrivano i russi. Boris Babayan, padre dei supercomputer sovietici, è stato ingaggiato dalla Sun Microsystems, con i suoi 50 più stretti collaboratori, per il più veloce elaboratore del pianeta. La Microsoft negoziando l'assunzione di alcuni programmatori sovietici. La Apple Computer sta seguendo la pista.

Nella «valle del silicio» californiana, dove si progetta il futuro informatico del mondo, l'arrivo di Babayan fatto sensazione. Lo scienziato sovietico ha inventato i poderosi computer che hanno permesso a Mosca il passo con gli Usa nel settore spaziale e nucleare. Babayan sta da tempo lavorando a «Elbrus III», un supercomputer in grado effettuare 10 miliardi di calcoli matematici secondo, quasi il doppio del più veloce supercomputer americano. Il crollo dell'Urss ha lasciato Babayan ed i suoi collaboratori fondi. La Sun ha messo a segno un colpo clamoroso ingaggiando Babayan e tutto il suo team di ricercatori ad costo quasi irrisorio. Un «mago del computer» americano costa almeno 100 mila dollari l'anno, i collaboratori più pagati Babayan avevano stipendio mensile di 1500 rubli, pari a 15 dollari. La Sun ha deciso di aprire laboratorio a Mosca dove i ricercatori russi saranno pagati in valuta, a livelli ben inferiori rispetto agli specialisti americani.

«L'offerta è arrivata al momento giusto - ha osservato Babayan -, in pochi mesi il nostro gruppo di ricerca sarebbe stato disciolto». [Ansa]

**FRANCIA**

Attaccano la «dittatura centralista», detestano tutti i partiti e cominciare dal Fronte di Le Pen

# Ventitré Bossi vanno all'assalto di Parigi

*Corsi e bretoni, alsaziani e savoiardi alle Amministrative*

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non sono leghisti, ma qualcosa li avvicina a Umberto Bossi: l'amore per anazionalismo regionale» e l'odio contro «la dittatura centralista». Savoiardi, baschi, alsaziani, bretoni, corsi, tirati fuori i loro carrocci, il 22 marzo vogliono marciare uniti su Parigi, levandole suffragi, potere, specchia. Sono le liste etniche che nelle prossime Amministrative vogliono strappare il fatidico 5 per cento. Forse troppe, e tuttavia denotano una Francia a disagio, incerta fra l'ormai crepuscolare mitterrandismo, il tonitruante Le Pen, un centro-destra in calo, gli ecologisti belli ma divisi. E l'alternativa fosse il richiamo della foresta, identità profonde su cui il micidiale centralismo transalpino ha sparso «piene mani égalité, quando si doveva forse coltivare la differenza? Gli autonomisti giurano che proprio questa sarà la terza via per resuscitare il Paese, lasciandosi dietro Parigi e la nuova, temibile super-capitale: Bruxelles.

Basta una carta geografica e subito viene agli occhi la molto fittizia unità francese. Salvo il nucleo centrale, popoli e culture diverse cingono l'Esagono. Quasi un assedio. Ma dal Sole a Re Gaulle via Primo e Secondo Impero, la logica cartesiana del potere ha saputo imporre forzosi amalgami. Che nascondono vecchi fantasmi.

La Corte Costituzionale bocciò qualche fa la nozione di «popolo corso» nella legge Joxe temendo svegliasse altri ribellismi dormienti. Molti criticarono tale prudenza forse eccessiva. E oggi l'isola, frustrata, srotola le vecchie bandiere secessioniste. «Corsica nazione» e «Mouvement pour l'autodétermination» hanno buone chances. Poi vi sono i francesi (ben 13 milioni) compresi nell'antico Pays d'Oc, ribattezzato trent'anni fa Occitanie, un Midi che si abbarbica fin sulle pendici alpine e i primi contrafforti pirenaici. Il «partit occitan» ha slogan «Difendiamo il "bien de viure"» ossia il vivere a nostro modo. In qualche dipartimento unisce le sue forze con «Entau País». Il Paese basco e catalano francese avranno «Eusko Alkartasuna», «Abertzalé», «Esquerra Republicana de Catalunya», «Unitat catalana». In Bretagna, imbrassons-nous fra «Union démocratique bretonne», «Emgann», «Pobl» e «Frankiz Breizh». Il Basso Reno vedrà scendere in lizza l'«Union du peuple alsacien», e le Alpi non provenzali il «Mouvement-Région-Savoie».

Una vera bouffe di istanze etniche. Gli accenti xenofobi restano tuttavia soft. Presentando insieme i candidati a Saint-Denis, nello scorso weekend, le «leghe» locali hanno messo in lista un «progressista», dunque anti-Le Pen. Che, ricordiamolo, è nemico feroce di ogni battaglia regionalista tanto da presentarsi - lui bretone - capolista a Marsiglia. Eppure nei loro battaglieri programmi, Parigi sembra la Roma grande Moloch del senatore Umberto Bossi: corrotta, succhia-risorse, parassitaria. In Francia non una dialettica Nord-Sud, né questione meridionale alcuna sul modello italiano. Piuttosto, spinte centrifughe di fronda. Ma se nessuno aderisce ufficialmente alla xenofoba crociata lepenista, il «fuori gli stranieri» risuona un po' ovunque.

Per fare buon peso, l'indipendentismo corso equipara loro i francesi continentali, bruciando volentieri le con targa «75», quella Parigi.

**Enrico**

Prima sentenza a Parigi

### Tre mesi in cella per e una dipendente

**PARIGI.** Il titolare di un'impresa di trasporti è stato condannato a tre mesi di carcere più 50.000 franchi di multa (12.000.000 di lire circa) per molestie sessuali nei confronti di delle sue dipendenti. Il condannato, Thierry Tardieux, 38 anni, dovrà inoltre pagare alla dipendente, Marie-Bernadette Champarnaud, 11.000 franchi (2.500.000 lire circa) di indennizzo più interessi legali, e altri 5500 franchi (1.300.000 lire circa) all'Unione delle Donne Francesi, costituitasi parte civile.

Si tratta di una condanna destinata a stabilire un precedente nella giurisprudenza francese, e una svolta nell'inasprimento della repressione di reati legati a molestie sessuali. [Agi]

L'incendio durato 6 ore

### Il Mosca-Riga contro un merci

Diciotto viaggiatori e due macchinisti sono morti nella collisione fra treno passeggeri e un merci avvenuta all'alba vicino a Tver (ex Kalinin), sulla linea Mosca-Riga. Nell'incidente sono rimasto ferite 42 persone, quasi tutte ustionate: dodici gravi. L'incendio divampato subito dopo lo scontro ha distrutto tre vagoni convoglio passeggeri.

L'impatto è avvenuto in un tratto della rete ferroviaria non elettrificata e binario unico. Secondo l'agenzia «Rita-Tass», le cause della collisione non sono state ancora chiarite; squadre di soccorso ed équipe mediche sono giunte da Rzhev e da Mosca, in elicottero. I vigili fuoco hanno lavorato sei per spegnere le fiamme. [AdnKronos]


King Faisal International Prize

INVITO

A PRESENTARE CANDIDATURE IL «KING FAISAL INTERNATIONAL PRIZE» 1993 E SCIENZE

La Segreteria Generale del King Faisal International Prize ha il piacere di invitare le Università ed i Centri di Ricerca Specializzati di tutto il mondo a presentare candidati qualificati per:
il King Faisal International Prize per la Medicina nel campo della:
«MALATTIE DA IMMUNODEFICIENZA ACQUISITA»
e il King Faisal International Prize per la Scienza nel campo della:
«FISICA»

Le candidature dovranno corrispondere ai seguenti requisiti:
1. I candidati dovranno aver compiuto un importante studio accademico sul tema del Premio; che porti beneficio all'umanità ed arricchimento del progresso umano.
2. Il lavoro presentato dovrà essere originale e pubblicato.
3. Solo istituti d'Istruzione o Ricerca riconosciuti potranno presentare candidature.
4. Ogni domanda di candidatura comprenderà:
   (a) una lettera ufficiale per ciascun candidato,
   (b) una lista dattiloscritta dei lavori proposti dal candidato,
   (c) un C. V. dattiloscritto che esponga dettagliatamente il bagaglio accademico del candidato, esperienze e pubblicazioni,
   (d) dieci copie di ogni lavoro presentato per la candidatura,
   (e) una foto recenti a colori 4" x 6",
   (f) indirizzo del candidato che comprenda:
      (1) indirizzo dell'ufficio, numero telefonico, telex e fax,
      (2) indirizzo privato e numero telefonico.
5. La candidatura valutata da un Comitato di Selezione composto da specialisti nel campo, di chiara fama.
6. Più di una persona potrà dividere il Premio.
7. Il lavoro presentato dal candidato non sarà accettato se:
   (a) un'organizzazione internazionale gli ha in precedenza assegnato un premio;
   (b) è una tesi di laurea;
   (c) non è stato pubblicato.
8. La candidatura non sarà accettata se:
   (a) il candidato è morto,
   (b) è presentata da organizzazioni private o politiche,
   (c) non conforme a tutte le clausole del Premio,
   (d) è ricevuta dopo la data stabilita.
9. Il Premio consiste di:
   (a) un certificato a nome del vincitore contenente un compendio del lavoro che lo ha qualificato per il premio,
   una medaglia d'oro,
   (c) una somma di trecentocinquantamila Saudi Riyals (circa US $ 93.333).
10. I nomi dei vincitori sarà comunicato nel Febbraio 1993 ed il Premio verrà consegnato durante una cerimonia ufficiale che si terrà in data posteriore.
11. La data per il ricevimento della documentazione completa richiesta per la candidatura sarà il 1° Settembre 1992.
12. Nessun documento di candidatura o tesi sarà restituito al mittente, sia che al candidato sia stato assegnato o meno il premio.
13. Tutta la corrispondenza dovrà essere inviata per posta aerea raccomandata a:

The General Secretariat, King Faisal International Prize
P.O. Box 22476, Riyadh 11495 Kingdom of Saudi Arabia
Tel: 4652255, Tlx: 404667 PRIZE SJ, Fax. 4653965 Cable JAEZAN

Nella notte accordo tra serbi, croati e musulmani, il presidente: non ho svenduto la libertà

# A Sarajevo una tregua piena di misteri

## *Via le barricate, indipendenza in bilico*

Due immagini della grande amicizia serba nelle vie di Sarajevo. Nella foto grande, un poliziotto trattiene i dimostranti. Qui sopra una candela portata come simbolo di pace (foto AP)

**SARAJEVO**
NOSTRO SERVIZIO

Sarajevo è tornata a vivere. La città ostaggio paralizzata per un giorno dall'assedio dei serbi sembra risorta per miracolo. Nel corso della scorsa notte sono state rimosse le barricate che bloccavano tutte le vie di accesso. Tranne qualche isolato colpo di arma da fuoco non si sente più sparare. Ma l'incubo della guerra civile, che la capitale della Bosnia Erzegovina ha sfiorato, pesa ancora su tutti. «L'accordo ha tolto le barricate. I titoli in prima pagina non convincono. Tutti si chiedono che cosa c'è nascosto dietro l'improvvisa riappacificazione. È certo è che l'unica grande vittoria nelle ultime 24 ore è stata quella degli abitanti di Sarajevo scesi in piazza lunedì sera per protestare contro le barricate, contro la guerra, contro l'intolleranza etnica. Migliaia di giovani disarmati hanno sfidato i ribelli serbi incuranti del loro arsenale. Non si sono fermati neanche quando hanno sparato contro di loro. Una ragazza è stata ferita a una gamba, altre persone sono state colpite.

Ieri siamo scesi città più grande, siamo cresciuti. I 40 mila giovani di tutte le nazionalità che sono usciti spontaneamente in strada rappresentano un'esperienza che sapremo usare in futuro. A Sarajevo le barricate non ci saranno mai più». Sembra molto sicuro il presidente della Bosnia, il musulmano Alija Izetbegovic, mentre risponde alle domande dei giornalisti. Ancora una volta si dice convinto che vincerà la via democratica, che i metodi della violenza e del ricatto dovranno cessare una volta per tutte. C'è chi gli rimprovera di non essersi rivolto agli abitanti nei momenti più drammatici del blocco di Sarajevo. Lo accusano perfino di aver ceduto all'ultimatum dei serbi, di aver rinunciato all'indipendenza. «Non vedo dove siano queste concessioni. Nel comunicato adottato all'unanimità dalla presidenza collegiale della Repubblica, si dice chiaramente che il referendum non pregiudica il futuro riassetto interno della Bosnia. L'indipendenza non ha nulla a che fare con la riorganizzazione all'interno della Repubblica. Il Parlamento bosniaco ha già votato per l'indipendenza. I risultati del referendum, due terzi degli elettori a favore, sono un'ulteriore conferma della volontà della gran maggioranza della popolazione. Adesso è in corso la procedura del riconoscimento internazionale».

Ma cosa pensa di risolvere il problema dei serbi? Il loro leader Radovan Karadzic ha detto chiaramente che non accetterà una Bosnia indipendente. «Il problema è di Karadzic, che dovrà vedersela con i bosniaci che hanno votato per uno Stato indipendente. Rifiuta le divisioni etniche il presidente Izetbegovic, tanto più che la Costituzione bosniaca, né il Parlamento, almeno formalmente, funzionano in base alle divisioni nazionali. Ma c'è l'abile risposta tenta la realtà di raggirare il nocciolo della questione: i serbi che costituiscono un terzo della popolazione della Bosnia.

Con una dimostrazione di forza senza precedenti, i serbi hanno bloccato in poche ore la capitale della Repubblica. Sfruttando il pretesto dell'omicidio di un loro connazionale hanno fatto scattare un piano militare dettagliatamente preparato. Ma il fatto che abbiano smantellato le loro barricate meno di 24 ore dopo, che l'intransigenza delle prime dichiarazioni ultimative dei loro leader sia sfumata nel giro di poche ore, non può essere sottovalutato. A differenza di quanto è accaduto nella vicina Croazia, l'esercito federale qui non è intervenuto. Anzi, il generale Milorad Kukanjac, comandante della II Regione militare che controlla la Bosnia ha duramente condannato gli autori della barricate. Non solo ma l'esercito ha smentito di aver sparato contro i manifestanti di Sarajevo. Per i serbi, che hanno sempre avuto l'appoggio dei militari, è sicuramente stata una grave delusione. Lo schieramento dell'esercito a loro favore, che davano per scontato, è venuto a mancare perché i militari qui hanno una posizione diversa che nelle altre Repubbliche dell'ex Jugoslavia. Cacciati dalla Slovenia e dalla Croazia, si sono concentrati in Bosnia, l'unica che sembra disposta ad offrire loro un futuro.

Nelle trattative coi generali il presidente Izetbegovic è sempre stato accomodante: nella Bosnia indipendente l'esercito federale potrà prestare i suoi servizi al nuovo Stato per un periodo di transizione. Importanti progetti finanziari sostenuti dalla Comunità europea trasformeranno progressivamente la grande industria militare della Repubblica, garantendo migliaia di posti di lavoro. L'alternativa è quella di un nuovo scontro armato, dopo le esperienze negative della Slovenia e della Croazia, entusiasmano gli ufficiali che qui rischierebbero un bagno di sangue.

Ma oltre all'appoggio dell'esercito, a costringere i serbi alla ritirata sono state le forti pressioni internazionali. Alla notizia dell'assedio di Sarajevo, l'ambasciatore americano a Belgrado, Warren Zimmermann, avrebbe dichiarato che gli Usa questa volta sarebbero stati risoluti. Bush ha da sempre appoggiato l'integrità della Bosnia Erzegovina, minacciando chiunque la volesse violare. Anche le Cee ha reagito. Domani viene a Belgrado l'emissario dell'Onu Cyrus Vance. Incontrerà il presidente Milosevic e il ministro della Difesa federale generale Adzic. Dopo partirà per Sarajevo dove verranno sistemati i quartieri generali dei Caschi blu.

Rimane da vedere adesso cosa succederà nelle regioni della Bosnia a maggioranza serba dove non sembrano disposti ad accettare gli accordi di Sarajevo. Le barricate sono ancora in piedi in molti Comuni, il traffico è interrotto, la tensione non si allenta.

**Ingrid Badurina**

Scontri, 4 feriti

## Donne nude contro agenti a Nairobi

La polizia di Nairobi ha nuovamente disperso con la forza centinaia di manifestanti che si erano raccolti nella capitale kenyota attorno alla tenda delle donne che fanno lo sciopero della fame in segno di protesta contro la detenzione dei loro figli. Gli agenti in assetto antisommossa hanno lanciato candelotti lacrimogeni, hanno sparato in aria e hanno malmenato i dimostranti. Quattro persone sono rimaste ferite, tra le quali il noto ambientalista (e oppositore) Wangari Maathai.

Verso mezzogiorno la polizia ha circondato la zona del parco Uhuru, dove le donne hanno piantato la loro tenda, e ha ordinato ai dimostranti di sgomberare. L'ordine è stato ignorato; alcuni giovani hanno preso a sassate le auto di passaggio e hanno cercato di dar fuoco a un pullman. A quel punto gli agenti sono entrati in azione.

Le donne, che digiunano da venerdì scorso, sostengono che i loro figli sono stati arrestati per motivi politici, soltanto perché si opponevano al sistema a partito unico che ha ufficialmente il Kenya fino a dicembre.

Il governo del presidente Daniel Arap Moi, che due mesi fa ha legalizzato l'opposizione, respinge le accuse, sostenendo che nel Paese non vi sono prigionieri politici.

Gli scontri tra i giovani e la polizia sono proseguiti per alcune ore. Le donne sono infine tornate verso la loro tenda e, in segno di protesta contro la violenza usata dagli agenti, hanno tolto quella che fino a quel momento era rimasta una minaccia: si sono spogliate.

Gli agenti, visibilmente imbarazzati, si sono ritirati quando le donne nude hanno fatto per avvicinarsi. (Agi-Ap)

**RUSSIA**

Erevan nomina il celebre chansonnier ambasciatore itinerante

## Aznavour nesso d'Armenia

*Cercherà fondi presso la diaspora «per riportare il Paese nel XX secolo»*
*Ha già rifiutato un seggio parlamentare: «Sono e voglio restare francese»*

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Varenagh Aznavourian, alias Charles Aznavour, è il nuovo ambasciatore itinerante della Repubblica armena. «Ho accettato l'incarico - dice - vedendo le miserevoli condizioni in cui si trova la mia gente». Da lunedì a Erevan, lo chansonnier inaugurerà nelle prossime ore una fabbrica d'alimenti per bambini. E' roba sua, l'ultimo dono che l'associazione «Aznavour pour l'Arménie» offre senz'altre velleità che il soccorso umanitario.

«Questo Paese ha bisogno d'aiuto. Troverò i fondi necessari», promette l'artista, futuro grande elemosiniere presso la diaspora euro-americana. «Nulla funziona più: occorre ricostruire, e portare dolcemente la nostra terra nel XX secolo,» spiega. «Poi, quando le cose andranno meglio, restituirò la tessera da ambasciatore, quel mestiere che amo più fa per me».

L'armeno più celebre del mondo si era già visto proporre un seggio parlamentare a Erevan, «ma ho detto no, perché malgrado le mie origini sono e vorrei restare francese».

Almeno in Francia, la «colletta Aznavour» si annuncia un grande successo. Gli armeni costituiscono la minoranza extraeuropea più diffusa (dopo i maghrebini) e meglio integrata. I laceri boat-people che negli Anni 20 fuggirono il genocidio turco sbarcando a Marsiglia, prima tappa verso la mitica «terra d'asilo», sono diventati antiquari, commercianti, professionisti. Con potere e influenza notevoli. La loro odissea viene proposta in questi giorni sugli schermi da Achod Malakian, alias Henri Verneuil, attraverso «Mayrig» e «588 rue Paradis» (Omar Sharif, Claudia Cardinale).

Il giovane Aznavourian non conobbe l'esodo. Nacque 68 anni fa a Saint-Germain, nel cuore della Parigi intellettuale. Ma il padre Misha - uomo di cento mestieri - aveva vissuto la «grande fuga», le cui atrocità terrorizzavano Varenagh-Charles. «Sono indissociabilmente francese e armeno», racconta oggi, e aggiunge fiero che la figlia Séda ha inciso un album nella lingua familiare, «mentre io proprio non osavo».

Durante il penultimo viaggio a Erevan incontrò Michail Gorbaciov. Erano le ore angosciose del terremoto. «Non, je n'ai rien oublié», suona il refrain una sua celebre canzone. [e. bn.]

## Trenta morti

*Azeri abbattono un elicottero*

EREVAN. Oltre persone sono rimaste uccise ieri sera: viaggiavano su un elicottero armeno che trasportava profughi dal Nagorno-Karubakh, enclave a maggioranza armena dell'Azerbaigian. Lo ha reso noto il ministero degli Interni di Erevan, aggiungendo che l'elicottero armeno è stato abbattuto nei pressi della località di Seydlar da un razzo lanciato da un elicottero azero.

Il conflitto nel Nagorno-Karabakh rischia di coinvolgere pesantemente le truppe della Comunità di Stati indipendenti che si appresano ad abbandonare la regione. Le forze armene hanno attaccato il reggimento di fanteria motorizzata 366, l'unica unità sovietica ancora presente nella zona. Un sergente è rimasto ucciso, hanno perso la vita anche alcuni militari armeni. [Ansa-Agi]

## Fondi pcus

*Li rintraccerà uno 007 Usa*

MOSCA. Allo scopo di rintracciare il danaro trasferito all'estero dall'ex pcus e da altri, il governo russo si è rivolto a una società americana, la Kroll Associates Inc di New York, specializzata in indagini finanziarie. Lo ha reso noto il vice primo ministro Yegor Gaidar, noto come l'architetto del piano di riforma economica russo.

I giornali di Mosca hanno parlato di depositi segreti per 12 miliardi di dollari trafugati all'estero poco prima o durante il tentativo di golpe.

Nel sottolineare la capacità della Kroll Associates, Gaidar ha affermato che la società ha tra le sue credenziali il reperimento di depositi dell'ex presidente filippino Marcos, del presidente iracheno Saddam Hussein e della famiglia del dittatore haitiano Duvalier. [Agi]

## Sos Pravda

*Non è più un quotidiano*

MOSCA. La Pravda da ieri non è più un quotidiano. Venuti meno i fondi del pcus, disciolto dopo il fallito colpo di Stato dello scorso agosto, escluso dalle facilitazioni per l'acquisto della carta, il giornale fondato da Lenin uscirà soltanto il martedì, giovedì e sabato, ma rischia di ammainare definitivamente la bandiera prima che possa celebrare, il 5 maggio, i suoi ottantant'anni. Voce del regime fino all'avvento della perestrojka gorbacioviana, la Pravda assume l'assetto di una cooperativa, scompaiono i simboli dell'ideologia comunista e diventa strumento della fronda anti-Eltsin.

La redazione afferma di volersi opporre ai tentativi di eliminare il giornale e lamenta che i fondi di dotazione promessi dal governo saranno destinati soltanto alla stampa ufficiale russa. [Ansa]

La stagione delle vacanze Costa inizia presto quest'anno.
Vi propone subito le mete più belle del Mediterraneo.
Costa Marina, la nave più "giovane" della Costa Crociere ed Enrico Costa, la più romantica, danno il via ad una lunga serie di opportunità molto interessanti a partire da

le crociere di primavera

**Costa Marina**
da Genova
Partenze:
7 aprile
15 aprile (Crociera di Pasqua)
21 e 26 aprile
2, 10, 16 e 22 maggio

GRECIA, TURCHIA, ISOLE EOLIE, CORSICA, SPAGNA, TUNISIA , MALTA

**Enrico Costa**
da Genova
Partenze:
6 e 18 maggio

GRECIA, TURCHIA, ISOLE TREMITI, CORSICA, SPAGNA, TUNISIA, MALTA

Le possibilità di scelta fra itinerari, navi e durata del viaggio si moltiplicano e decidete di partire nei mesi più classici per le vacanze, quelli estivi.

SE PER TE LA PRIMAVERA È GIÀ VACANZA
SE PREFERISCI GODERTI LA PIENA ESTATE
PARTI CON NOI

Costa Crociere
Il Mondo visto dal Mare.

Le crociere estive

**Costa Marina**
7 gg da Genova
7/6, 11, 18 e 25/10, 1/11
GIBILTERRA, SPAGNA, MAROCCO
7 gg da Genova, Napoli, Palermo dal 21/6 al 4/10
SPAGNA, BALEARI, TUNISIA

**Enrico Costa**
7 gg da Venezia, Bari dal 24/5 al 20/9
ISOLE GRECHE

**Eugenio Costa**
10 gg da Genova, Napoli, Catania 11 e 31/5, 10 e 30/6, 23/8, 2 e 12/9, 2 e 22/10
EGITTO, ISRAELE, CIPRO, GRECIA, TURCHIA
10 gg da Genova
21/5, 20/6, 10/7, 1/8, 22/9, 12/10
SPAGNA (Expò Siviglia), MAROCCO, CANARIE, MADERA, PORTOGALLO
12 gg da Genova, Napoli, Catania 20/7, 11/8 - MAR NERO

**Daphne**
14 e 15 gg da Genova, Venezia e Bari 6/7, 14/8, 29/8, 12/9, 26/9, 10 e 24/10, 7/11
GRECIA, TURCHIA, ISRAELE, EGITTO, CIPRO, MAR NERO

**Costa Classica**
La Nuova Ammiraglia

GRANDE CROCIERA D'AGOSTO
34 da Genova il 2/8
SPAGNA, CARAIBI, USA, CUBA, MESSICO, EXPÒ SIVIGLIA
7 da Genova
5/9, 12/9
SPAGNA (Expò Siviglia), MAROCCO, BALEARI

Informazioni presso le migliori Agenzie di viaggi

In scena a Prato lo spettacolo che il regista ha tratto dal romanzo di Pratolini

# Quei poveri amanti di Lizzani

*Una compagnia di 23 giovani, una vistosa scenografia e una diffusa superficialità non avvincono lo spettatore*

Una delle case utilizzate nello spettacolo al Fabbricone

**PRATO**
DAL NOSTRO

Poteva andar meglio. Il debutto di Carlo Lizzani nella regia teatrale con «Cronache di poveri amanti», dal gran romanzo di Vasco Pratolini, non ha dato i risultati che tutti speravano. Ciò che si è visto in Fabbricone gremito e, alla fine, trionfante di applausi, è uno spettacolo spento, privo di tensione interna, frantumato nei momenti narrativi e ingessato in una recitazione asettica, a tratti traversata soltanto qua o là da qualche soffio vitale. Per esempio nella scena d'amore tra Gesuina, governante della temibile Signora-padrona di via del Corno, e Ugo, ferito in una non grave revolverata fascista: scena intensa, trepidante, ben recitata e sfortunatamente rara.

Che cosa può aver provocato l'anchilosi di uno spettacolo preceduto da enorme interesse? Certo una regia scarsamente inventiva, preoccupata più della fisicità degli attori che della loro espressività; certo i ventitré interpreti, tutti giovani e dotati di bella caratura popolaresca, ma spesso poveri di tecnica recitativa, al punto che, per qualcuno, risulta impossibile far intendere allo spettatore le parole che pronuncia.

Un'altra causa di confusione risiede, paradossalmente, nella trovata più appariscente dello spettacolo, cioè nell'impianto scenico di Sandro Bertini, con quelle sei case a più piani schierate ai lati di via del Corno, quei parallelepipedi bianchi che, con il loro continuo slittare al centro della scena, col ruotare su se stessi e aprirsi, mostrano l'alternanza di interno e di esterno; ma è tale la frequenza del movimento, tale l'accelerazione, che l'effetto provoca saturazione e, alla lunga, disturba.

Infine, il romanzo di Pratolini. Ridotto così, a scarno sequenze narrative, impoverito nel dialogo e nelle atmosfere, utilizzato nelle falsariga per rappresentare gli amori e i tradimenti di via del Corno, per mostrare l'insorgere sanguinoso del fascismo nel 1924, diviene uno schematico Dallas dei poveri. Lizzani e Massimo Mida tentano di comunicarci la coralità di «Cronache di poveri amanti», cercano di immetterci in quel fitto nucleo popolano che si assiepa e vive lo case antiche di Santa Croce, ci guidano nel labirinto delle vite che s'intrecciano, s'illuminano a vicenda, si aprono speranza all'amore, s'induriscono nel dolore e nella morte. Ma lo fanno col respiro affannoso di chi smembra e assembla con fretta.

Otello e Maciste, Ugo, Osvaldo, la Signora, Gesuina, Bianca, la carbonaie del Nosi, il Cervia, cioè il bordello di via del Corno, che di ragazzi conquistano alla baionetta, scoccati i diciott'anni... Personaggi e luoghi altrimenti indimenticabili, i quali il regista sembra mostrare un'adesione tutto esterna, puramente dimostrativa, conseguenze a volte imbarazzanti. Il famoso momento della rificolonata («Ona ona ona, / oh che bella rificolonata») perde tutta la festosa coloriture plebea per ridursi a lampo puro strepito ridanciano. Poteva essere un bel momento espressivo. Questa forma di «teatro all'aria aperta», definì il Machiavelli, lancia aberioffi e trivialità entro ai becchi e le ragazze gravide e i vecchi sposi maialoni». Potrebbe contrassegnare una poderosa esplosione di vitalità fiorentino o fornire un incanto visivo, utilizzasse le luminarie fantasiose prescritte dalla tradizione. Invece no.

Tornando a «Cronache di poveri amanti» quasi quarant'anni dopo quel suo film giustamente famoso. Lizzani non si libera del passato, applica al teatro tecnica e tempi del cinema. Troppo ardito? Troppo prudente? Chissà. L'altra sera, sulle gradinate Fabbricone, sedeva anche Antonella Lualdi, che interpretava il film insieme con Marcello Mastroianni (atteso questa sera) Anna Maria Ferrero. L'attrice diventava involontariamente l'anello tra due epoche, tra un cinema che inventava un teatro che, pur desiderandolo, non riesce a trovare.

**Osvaldo Guerrieri**

Il manager e la cuoca della rockstar rivelano i misteri della sua villa, «L'isola che non c'è»

# Michael Jackson a letto con gli scimpanzè

*Mangiava l'insalata solo se veniva chiamata Peter Pan*

Michael Jackson beve solo acqua Evian e spremuta d'arancia anche se fa gli spot la Pepsi Cola

**NEW YORK.** Per la prima volta due persone del clan di Michael Jackson rivelano in tv alcune bizzarrie della rockstar, avvenute dietro i cancelli del gigantesco ranch, «Never Never Land», a km da Santa Barbara in California, dove si nasconde tra personaggi dei cartoni animati, animali esotici, videogiochi e bambini. Proprio lì si svolse il ricevimento per il matrimonio dell'amica Liz Taylor.

A parlare sono Mark Quindoy, avvocato filippino, e la bellie Faye, immigrati in America. Entrambi hanno trovato lavoro al ranch-fortezza e vi sono rimasti per due anni: lui in qualità di manager col compito di controllare 30 giardinieri, 15 guardia armate, 10 cameriere, 2 guardiani di zoo e un pompiere; lei chef. Ricorda Quindoy: «Rispondeva "grazie, ma non ho ancora fame", così escogitai un trucco per farlo mangiare, dando nomi di di Walt Disney ai vari piatti, al dessert, gelato Cenerentola, insalata Peter Pan, via discorrendo».

Si mostrava invece preoccupatissimo per il cibo dei tanto amati animali del suo zoo (vale diversi miliardi di dollari): leoni, alligatori, uccelli, elefante africano regalatogli dalla Taylor a Natale, e due giraffe che quasi bruciarono in incendio lo scorso anno, tragedia che l'ha spinto a costruire la propria caserma di pompieri (costata 350 mila dollari) dotata perfino due camion. I favoriti Jackson restano gli scimpanzè Alex e Max: portano pannolini e tunichette costose, fanno il bagno tre volte al giorno, vengono profumati e dormono con lui.

«Mi chiese di portarli in camera da letto - prosegue Quindoy - in particolare Max, il preferito, perché il solito dormono lui. Ama proprio tutti gli animali, eccetto i cani, di cui ha paura, per cui è tocco proibire agli ospiti di portarli. Quando andava a far spesa per le celebrità in arrivo compravamo bistecche e filet mignon, una volta Jackson in macelleria mi domandò se era destinata ai leoni, gli risposi no, è per gli ospiti».

Per Quindoy Michael è «una persona privata, con un'espressione triste sul volto, si sente nudo senza il trucco. Tiene i testi delle canzoni un po' dappertutto, alle pareti e sparsi sul letto».

**Giuseppe**

7000 a Milano

# Peperoncino piccante Come brucia

**MILANO.** Domenica il Palatrussardi assomigliava ad un girone infernale. Settemiladuecento ragazzi per la maggior parte con acconciature incredibili e colorate o addirittura con la testa rasata, il torso nudo e tatuaggi in bella mostra, tutti lì, ansiosi, ad aspettare l'arrivo dei Red Hot Chili Peppers. La band americana, considerata fra quelle di culto e imperdibile dal vivo, si esibiva nell'unica data italiana e per vederla sono arrivati da tutta la nazione, isole comprese.

Il nome di questi quattro ragazzi, tradotto, significa «Peperoncini rossi piccanti» e la musica che esprimono è senz'altro ciò che di più piccante ci sia in giro..

Il disco d'esordio dei Red Hot Chili Peppers è del 1983 e dopo cinque Lp, questo nuovo «Blood sugar sex magik» è il primo che il quartetto incide per etichetta Warner. Funky, rap, heavy metal del più arrabbiato e una creatività capace di mischiare il tutto senza sbavature, gli elementi che contraddistinguono il lavoro di Anthony Kiedis (voce), Flea (basso), John Frusciante (chitarra) e Chad Smith (batteria).

Dal vivo l'impatto è devastante: i suoni durissimi e spesso volutamente distorti snocciolano centinaia di regole legate alla musica o il leader della formazione che a un certo punto del concerto canta camminando sulle mani a testa in giù, non fa che confermare questa voglia di «trasgressione» a tutti i costi».

I Red Hot Chili Peppers si sarebbero dovuti esibire al Rolling Stones, ma le numerosissime richieste hanno spinto gli organizzatori a spostare il concerto in un luogo più grande.

L'affluenza degli spettatori domenica sera ha stupito gli stessi discografici che non prevedevano tanto pubblico per un gruppo che a tutt'oggi ha venduto solo 15 mila copie del nuovo Lp. «Queste settemila persone - confermano - ha detto un responsabile della Warner Italiana - la tendenza dei ragazzi italiani a frequentare di nuovo i Palazzetti della musica».

Dopo la débâcle di qualche anno fa, quando sembrava che l'esibizione dal vivo fosse snobbata da tutti, si assiste ad una rinnovata voglia di concerti e i Red Hot Chili Peppers lo hanno verificato. [l. d.]

Show per 400

# Son tornati i Level 42 Ma perché?

**TORINO.** Succedono strane. Prendete i Level 42, gruppo inglese discreto successo negli Anni Ottanta. All'alba del '92 ce li ritroviamo in pista, disco e nuovo tour. E non si capisce perché.

Ci siamo sforzati, l'altra sera al Colosseo, smarriti in una platea semivuota (meno di 400 persone) ma non siamo venuti a capo di nulla. Perché lo fanno? Quali importanti messaggi devono trasmetterci? Quali spinte artistiche li inducono a tornare in scena? Mistero. Sì, sì, il bassista e cantante Mark King è bravo, bravi i superstiti compagni Mike Lindup, tastierista e seconda voce, e Gary Husband, batterista con una marcia sola, eppero non infame. I sessionmen non demeritano, neppure i fiati - tromba e sax - che in queste formazioni di solito hanno ruolo del tutto ornamentale. E pure una musichetta accettabile, rock-dance venato di soul bianco che ha fatto disastri ben maggiori con i Simply Red. Divertono, ovvia.

Ciò detto, continuiamo a capire. Ascoltando i brani di «Guaranteed», l'album, e gli antichi successi assai ballabili, non si intuisce l'utilità dei Level 42. Vale ancora pena di importare dall'Inghilterra gruppi di questo tipo? Presumo che spostare una simile ciurma - sette sul palco, più tecnici, manager e portaborse - costi danari. E sospettiamo che i Level 42 conservino l'abitudine di farsi pagare. Aggiungete le spese del teatro, i manifesti, la Siae. Sono soldoni, mica ceci. Il tutto per tirar su meno di 400 biglietti? Quando - pronti a scommettere - son ben più i kids che scalpitano per ascoltare i Pitura Freska? Non c'è neppure la giustificazione dello spettacolo nobile, della cultura: i Level 42 sono prodotto ben confezionato, ma di puro - e a tratti banale - intrattenimento.

Suonano un'ora e mezzo risicata, compresa la solita pantomima bis - andiamo via, no no tornate, va bene torniamo, ancora e poi basta - che serve a guadagnar tempo, come certe squadre di calcio che fanno i passaggetti a centrocampo. Mark King mastica infaticabile il chewing gum e intanto percuote il basso con la nota tecnica «slap» che tanta gioia dà ai fans. Tutto perfetto. Ma era necessario? [g. fer.]

Parla il regista di «Il giovane Indiana Jones» da stasera in tv a Los Angeles

# Lucas: «Ho fatto Indy per amore»

*«Ma con Harrison Ford avrei guadagnato di più»*

Il regista-produttore George Lucas

**LOS ANGELES.** Non capita spesso che un produttore, a Hollywood, faccia qualcosa «per amore». George Lucas, che grazie alle serie «Guerre Stellari» e di «Indiana Jones» è responsabile di dei più grandi successi di tutti i tempi, giura che questa volta è proprio così, che se ha voluto fare più soldi di tutto quello che doveva fare ha chiamare Harrison Ford e mettersi a fare quarto «Indiana»: «Ma questa è una grande e ho voluto raccontarla».

La storia di cui parla Lucas è «Young Indiana Jones», una serie che debutta questa sera sulla Abc e che esplora appunto la gioventù del fantastico antropologo-avventuriero. La serie nata come progetto scolastico, modo per introdurre gli studenti alle grandi figure della storia usando le tecniche audiovisive. Ma i costi erano troppo elevati e il regista ha deciso di ricorrere alla tv. Siamo nel periodo tra il 1908 e il 1917 e il giovane Indy, che si alterna tra i dieci anni (Corey Carrier) e i 17 (Sean Patrick Flanery), viaggia per il mondo al seguito del padre. E incontra alcuni tra i più straordinari personaggi del nostro secolo. Eccolo nell'Africa nera Albert Schweitzer, a cena a Vienna con Freud, in Egitto mentre scopre una mummia sotto la guida di T. E. Lawrence, in Messico che combatte a fianco di Pancho Villa. Il giovane Indy finisce alla Muraglia Cinese, viene introdotto all'arte da Pablo Picasso e al sesso da Mata Hari.

La Abc, non a caso, nella campagna di lancio per la nuova serie ha puntato sull'aspetto avventuroso di «Young Indiana Jones» e sui suoi legami la celebre trilogia cinematografica. Ma a Lucas questa presentazione non è piaciuta, perché il suo obiettivo era fare serie sulla crescita di un adolescente e adesso vede un pericolo. «Il pubblico che apprezzerebbe la serie non la vedrà perché c'è il riferimento a Indiana Jones e quelli cui sono piaciuti i film si chiederanno: "Beh, dove sono i cattivi e gli inseguimenti?"»

Nelle prossime settimane vedremo se «Indiana Jones», da giovane e in tv, riuscirà a ripetere il successo che ha avuto da adulto e nelle sale cinematografiche (620 milioni di dollari solo negli Usa). Ma in attesa di conoscere gli indici di ascolto, è sicuro che la nuova serie di Lucas ha un forte impatto sul modo di fare tv. Nell'episodio che in questa sera, per esempio, a un certo punto si vedono 500 soldati a cavallo che si raccolgono attorno a Pancho Villa. Sono numeri da costosissima produzione cinematografica e così Lucas di cavalli ne ha presi solo 12. E gli altri? Sono stati replicati digitalmente. Lo stesso con i cannoni, ne ha preso uno e sono diventati 20. Sempre all'avanguardia in fatto di innovazione tecnologica, Lucas ha rivoluzionato con i computer spettacolari tramonti e tremende esplosioni. E quando ha dovuto ricreare Londra, Parigi e Vienna di inizio secolo, ha mandato le sue troupes a Praga. «Non ci sono più città autentiche e questa è una delle tragedie d'Europa», sostiene il produttore Rick McCallum. «Dunque abbiamo girato molto a Praga, una delle ultime grandi città europee intatte».

Il risultato è che Lucas ha prodotto 17 ore di tv con 27 milioni di dollari, cinque di meno dell'ultimo Indiana Jones. A consentire di ridurre il budget di circa il 20% è stata poi la decisione di girare in 16 millimetri, il formato dei documentari. Una conferma del fatto che Lucas ha puntato sulla qualità basta vedere i registi dei vari episodi: dall'inglese Terry Jones («Monty Python») allo svedese Bille August («Pelle») all'australiano Simon Wincer («Lonesome Dove»). I primi 15 episodi sono scritti personalmente da Lucas, che il 30 marzo riceverà un Oscar onorario per il suo contributo al cinema.

**Lorenzo Soria**

Italiano il nuovo regista

# Mr. Brambilla un esordiente per Stallone

Il giovane regista italiano Marco Brambilla esordirà a settembre a Hollywood dirigendo Sylvester Stallone nel film «The demolition man», ambientato nel futuro. Lo ha reso noto ieri a Roma il produttore americano Joel Silver nel presentare il suo più recente film «L'ultimo boyscout - Missione sopravvivere», di Tony Scott, interpretato da Bruce Willis e Damon Wayans, di prossima programmazione nei cinema italiani. «Il costo di produzione - ha detto Silver - è di 37 milioni di dollari, ma se invece di realizzarlo a Los Angeles lo avessimo girato a Roma sarebbe costato cento milioni di dollari, mentre all'epoca di "Ben Hur" girare un film in Italia rappresentava per noi un notevole risparmio. L'ho constatato l'anno scorso durante un mio soggiorno di quattro mesi a Cinecittà; i costi sono di gran lunga superiori a quelli di Hollywood. Nel film di Scott abbiamo sperimentato che la formula della coppia composta da bianco e nero funziona bene in un film d'azione come il nostro, nel quale la violenza è presente solo per far divertire gli spettatori ed è paragonabile alle che si provano sulle montagne russe. La violenza del film, che non intende essere una osservazione filosofica sulla realtà della vita, è risolta in chiave umoristica, paragonabile a quella dei "cartoons" con il trionfo finale dei buoni sui cattivi». Il produttore sta concludendo «Arma letale 3» da settembre in Italia.

Col martedì grasso sono finiti scherzi e festeggiamenti. La tradizione a Torino e a Ivrea

# «La nostra vita è una giostra»

## *Carnevale addio, non per il Luna Park*

Un largo sorriso sulla faccia e l'aria contenta: Massimo Piccaluga, dei Piccaluga giostrai, si presenta così. E' giovane, 43 anni, ma porta sulle spalle la ricchezza di una tradizione che non ha tempo. «Mio nonno faceva questo mestiere e anche i suoi 11 fratelli lo facevano. E pure il mio bisnonno, ai tempi in cui le giostre le spingeva un cavallo bendato. Io non sono sposato - dice - ho una famiglia grande: due sorelle e un fratello con 2 bambini ciascuno e una decina di cugini». «E soltanto qui a Torino», puntualizza.

Meglio puntualizzare, infatti, perché i giostrai viaggiano. Se non è proprio un «oggi qui, domani là», è sempre una vita itinerante, con appuntamenti fissi nelle diverse città tutto l'anno (Carnevale è il periodo «forte»). Massimo Piccaluga è nato a Torino, sua sorella a Rivoli, l'altra sorella a Ivrea, il fratello a Genova. «Ma i miei nipotini sono tutti nati al Santa Croce di Moncalieri». E spiega: «Una sorella si è trovata bene lì, e da allora sono tornati sempre».

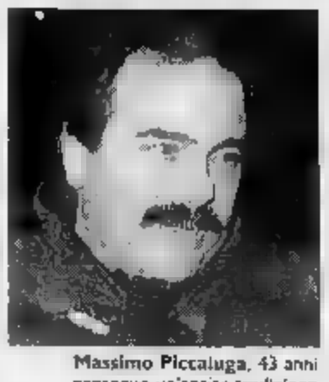
Vita da giostraio che a Carnevale diventa più intensa. Fino all'8 marzo Piccaluga sarà in Piazza d'Armi, con il suo autoscontro per i piccoli. Ai lati della pista le mamme controllano i loro bambini. «Vede? E' sempre uguale qui. Sono cambiate tante cose: ma le reazioni del pubblico al Luna Park sono lo stesso».

E' cambiato innanzitutto la tecnologia, spiega, «più sofisticata ma anche più sicura. Ora è molto più comodo smontare e rimontare le giostre e fare la manutenzione». Poi sono cambiati i problemi. Se una volta i giostrai vivevano in condizioni disagiate e dovevano fare i conti con la miseria, oggi il livello di benessere è salito: ma il rapporto con la città è più difficile. «Sono quasi gli spazi: non perché non ci siano - dice Pittaluga - ma perché le amministrazioni comunali si dimenticano di organizzarli in anticipo».

Le giostre sono cambiate ma soltanto all'apparenza. Ci sono le luci, la musica, gli odori zuccherini e l'allegria, come sempre. «Ha notato? C'è soprattutto l'aggregazione», Piccaluga sorride del suo sorriso largo: «Si viene in compagnia, la famiglia o con gli amici. E chi arriva da solo dopo o poi è coinvolto nel Luna Park».

Tutto sembra ripetersi invariabile. «I ragazzi continuano il mestiere dei padri. Al mattino vanno a scuola, in una città diversa ogni mese, ma quando arrivano a casa c'è il lavoro che aspetta». Al Luna Park la famiglia ha un ruolo importante: «Senza di lei non potremmo sopravvivere. Per noi è una forza: e questa è una fortuna». Piccaluga sorride ancora. «Il nostro - dice - non è un mestiere, è una vita».

**Cristina Caccia**



Massimo Piccaluga, 43 anni prosegue un'antica tradizione di famiglia. Con le giostre gira tutta l'Italia

La mugnaia Laura Salvetti de Marziani, al centro della polemica a Ivrea, e il Generale Aldo B...

# Occhi pesti e denunce

## *Battaglia delle arance con polemica*

Con la battaglia di ieri pomeriggio, è archiviata anche l'edizione 1992 dello «Storico carnevale di Ivrea», la più chiacchierata da vent'anni a questa parte. Gli arancieri dell'Asso di picche si sono aggiudicati il primo premio, seguiti a ruota da Scacchi e Diavoli. Ma anche gli arancieri dei carri hanno un vincitore. Nelle pariglie, al primo posto, si è piazzato il carro de «Le vecchie mugnaie» mentre nelle quadrigie «I cavalieri di S. Ulderico».

Del carnevale, resta soltanto l'odore acre lasciato dalle arance usate in battaglia e tanti occhi pesti per gli arancieri.

«Anche per noi sono stati tre giorni di combattimento» commenta il primario del Pronto soccorso Biagio Spaziante. Le cifre sono impressionanti. Da domenica a martedì, nelle due tende della Croce Rossa montate in centro, sono state medicate 531 persone. Altre 80 hanno fatto ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso. Oltre a una trentina di «combattenti» curati per frattura del setto nasale.

Il giorno dopo carnevale rimangono anche le polemiche, legate al nome della Violetta rivelato in anticipo da un burlone. Il Comitato è ancora indignato per quello che è successo: «Scopriremo chi è stato. Andremo fino in fondo». La gente di Ivrea discute e si divide: i pochi che riescono a sorridere della burla e la stragrande maggioranza che mal digerisce questo calcio dato ad una tradizione di quasi 200 anni. E da lunedì, con le arance, hanno cominciato a volare anche le denunce. L'ex presidente del Consorzio Giancarlo Spagna è finito nei guai per un'intervista, in cui aveva accusato il presidente in carica, Alberto Stratta di essere uno dei responsabili delle polemiche. C'è la denuncia presentata dalla direttrice dell'Apt di Ivrea, contro l'autore del fax con il nome della Violetta. C'è quella presentata da un giornalista contro gli autori del volantino affisso sui muri della città che lo accusano di essere il «corvo». Infine le richieste di risarcimento danni che alcuni membri del Consorzio hanno minacciato nei confronti dei giornalisti che hanno divulgato la notizia. **[l. pol.]**

Musici al Regio

# Precipitano con l'aereo tutti salvi

Tre persone hanno rischiato la vita nell'aereo precipitato per avaria in frazione Vergnasco di Cerrione presso Biella. Due sono orchestrali del Teatro Regio.

Il velivolo, un Robin da turismo a elica a 4 posti, è partito dall'aeroporto di Casale poco prima delle 15, pilotato da Claudio Gazzola, 31 anni, di Alessandria, musicista. Dopo una ventina di minuti è atterrato a Cerrione dove sono saliti il collega Riccardo Bonaldo e suo fratello Renato, 59 e 53 anni, abitanti a Cigliano. Alle 15,30 è ripartito da Biella, alla volta delle Gressoney e Bielmonte.

Alle 16 il primo «sos», lo riceve la radio dell'aeroporto Luigi Sella, presso Cerrione: «Il motore si è spento» comunica il pilota. Dieci minuti più tardi Claudio Gazzola: «Il motore ha ripreso a girare». Alle 16,20 un «sos»: «Siamo sopra Bielmonte, chiediamo di poter atterrare a Cerrione».

La manovra riesce solo in parte, il velivolo si schianta contro gli alberi.

Nella campagna, a chilometro di distanza dalla pista, proprio a lato del nuovo serbatoio dell'acqua potabile, lavorano i proprietari di alcuni appezzamenti: Adriano e Paolo Gariazzo e Enrico Salviato. Sono testimoni dell'atterraggio di emergenza. Raccontano: «Abbiamo sentito un rumore strano. Era quell'aereo in difficoltà: il motore girava male, inoltre non riusciva a mantenere la linea costante. Ci è sembrato che tentasse di atterrare. Lo abbiamo visto quasi toccare terra e poi rialzarsi all'improvviso, finendo contro gli alberi. Siamo corsi per aiutarli, erano tutti vivi e ci hanno urlato: "State lontani, può esplodere". Il pilota faticava a uscire dall'abitacolo, lo abbiamo aiutato».

Pratica aperta

# E' morto ma non per l'Inps

Computer e tecnologie sofisticate mettono al riparo l'Inps da incredibili errori. Come quello denunciato nei giorni scorsi a Sant'Antonino di Susa da Alida Dosio, 48 anni, titolare dell'oreficeria in via Torino 157. A vent'anni dalla morte di suo fratello Silvano, si è vista recapitare il riepilogo dei contributi assicurativi omesso dall'Istituto il 27 febbraio '92.

«Come se non bastasse - afferma - era allegato un questionario da restituire all'Inps per eventuali richieste di rettifica dei dati anagrafici. Il tutto da restituire alla sede più vicina, che è a Collegno, eventualmente a mezzo posta».

Spiega Alida Dosio: «Non sono mai riuscita a fare chiudere quella pratica. Malgrado più volte abbia segnalato per telefono e per lettera il decesso di mio fratello, ogni tanto mi arriva una richiesta di aggiornare i suoi dati».

La morte di Silvano risale al 1972. Trentaduenne, appassionato di pesca subacquea, si era immerso per una delle sue escursioni nel mare di Finale Ligure e, forse colto da malore, non era più riemerso. I suoi pensano che è finito in una profonda buca ma, nonostante le ricerche, il corpo non è stato mai ritrovato. Suo padre, di cui era coadiuvante, è morto nell'82, sua madre due anni fa.

Alida Dosio è subentrata nell'attività della famiglia nel 1981. Adesso vuole mettere la parola fine al caso che la vede protagonista suo malgrado. E' in attesa di un consiglio del commercialista, poi, se otterrà risultati, ricorrerà a legale. «Ma prima chiederò un appuntamento al direttore dell'Inps a Torino, se occorre anche a Roma». **[g. mar.]**

## PROVINCIA FLASH

### Pinerolo, investito in motorino

Un pensionato, Antonino Palazzo, 75 anni, abitante in viale della Rimembranza 54, mentre col proprio ciclomotore stava rientrando a casa, è stato investito da un'auto in via Loquio. La macchina, una 127 guidata da Antonio Marchisone, ha urtato il motorino in fase di sorpasso. Il pensionato è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Agnelli di Pinerolo.

### A Chieri l'Iciap del 20%

Aumenta del 20 per cento l'Iciap nel '92. Lo ha deciso la giunta, rifacendosi a un decreto legge che consente aumenti fino al 25 per cento purché identici per tutti i settori di attività e classi di superficie. Per quest'anno il Comune presume un introito di 1680 milioni.

### Castagnole, in fiamme carrozzeria: 40 milioni

Ammontano a oltre 40 milioni i danni dell'incendio che ha distrutto ieri notte a Castagnole Piemonte, in via Martiri della Libertà 21, la carrozzeria di Gerardo Partopilo, 57 anni, di Torino. Le cause sono da ricercarsi forse nelle alte temperature del forno per la verniciatura.

### Rivalta, il Comune salva alberi secolari

Gli alberi secolari presenti nel parco dell'ex monastero, in via Balegno, saranno salvati grazie ad un intervento del Comune. Querce, pioppi, abeti, aceri, soffrono subiranno interventi per la loro conservazione.

### Mauro, arrestato un borseggiatore

Oreste Barbano, 31 anni, San Mauro, via Pescatori 14, è stato arrestato dai carabinieri per il furto del portafogli di Enrica Tapra, 28 anni, medico, avvenuto all'interno degli uffici Usl.

### Moncalieri, investita ragazza in bicicletta

Silvia Cunnas, 14 anni, di Trofarello, è ricoverata all'ospedale Santa Croce di Moncalieri: ieri pomeriggio è stata investita in bicicletta da un Fiorino condotto da Antonio Rinaldi, 39 anni, di Moncalieri

## OFFERTE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal febbraio al 2 marzo. I fondi saranno devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie di malati in difficoltà.

**25 FEBBRAIO**: Irme 800.000; Rebufatti Angela 50.000; in memoria dei miei cari defunti 50.000, in ricordo del prof. Corrado Mensa 25.000; in onore di San Giuda Taddeo 25.000.

**26 FEBBRAIO**: in memoria di Nicola Galizia Lanzo 1.635.000; in memoria di Claudio Michelotta Lanzo 1.570.000; in ricordo di Bonino Maria, Andrea, Antonio, Gianni, Silvana, Roberto Bonino 800.000; in memoria di Fulvio Rolando, condomini via Recrosio 14, componenti ag. Sai Rivarolo Canavese e i cugini paterni 750.000; in memoria di Rostagno Michele 300.000; in ricordo di persone care 280.000; in ricordo di Tiziana Balsamo, i degenti reparto chirurgia 1 ospedale Maria Vittoria 200.000; ricordando con affetto la coraggiosa amica maria Licinia Piacenza, A.G. 100.000; in memoria di Vignetta Giovanni, colleghi di Adriana 100.000; in ricordo di Borgaro Giuseppe il personale e le insegnanti della scuola materna G. Deledda, via G. Deledda 11 100.000; Oreste 100.000; in memoria di zio Beppe 50.000; in memoria di Grosso Giuseppe 30.000.

**27 FEBBRAIO**: i condomini di Giambone in memoria di Carlo Longhini 330.000; in ricordo di Francesco Botto 200.000; C.R. 180.000; in ricordo del caro papà Ugo, le colleghe ed il titolare di Manuela Albertini 150.000; gli amici in memoria nonna Rita 140.000; in memoria di Annetta Coralli gli inquilini di via Lugaro 32 135.000. Il scuola elementare Gambaro in memoria del prof. Ferruccio Deva 100.000; in memoria di Paolina Avandero 100.000, in della cara Maria Borgnino Portaccio, Carlo, Cicci, Patrizio e Franca 100.000; i condomini di corso Racconigi 239 in memoria di Pietro Fatigati 100.000; in memoria di Guerrisi Maria 100.000; anniversario nonno Nino 1.3.91 100.000; alla memoria di Annibale Gurrone parte della moglie e figlia 50.000.

**28 FEBBRAIO**: in memoria del geom. Aldo Roglio, la presidenza, direzione generale, personale Ativa e associati, gruppo azioni 1.845.000; in memoria di papà Giulio 450.000; in memoria di Giovanni Camandona, gli inquilini di c.so Giovanni Agnelli 83 345.000; in memoria di Luciano Giuseppe 340.000; in memoria di Mighetto Guido 320.000; in memoria di Pietro Pasqualotto 300.000: in memoria di Annese Luigi i dipendenti del centro trasfusionale Avis Torino 295.000; in memoria di Claudio Ollaro, superiori e colleghi Fiat Sepin della moglie Vilma Finotti 277.000; in memoria Pozzato Lino, la famiglia 250.000; in memoria della mamma di Angelo amici via Palestrina 225.000; in memoria di Antonietta Angela, i colleghi di Giancarlo 217.000; in memoria di Lombardi Ernesto, i condomini di via Solari 21 205.000; in memoria di Carlo Scaglione, condomini e inquilini di via Belli bis 160.000; Cuttala Giuseppina in Capello 126.000; R.R. 100.000; V.R. in memoria di Basso Giovanni 100.000; maestranze C.G. Progetti 100.000; Stefano 80.000; i condomini via Bernardino Luini 52 Torino in memoria di Zapp 70.000; ricordando Mariuccia 50.000; in memoria di Garibaldi Gemma 50.000; in memoria di Emanuelli Carlo 50.000; in memoria di Ettore Giardino 35.000; per onorare la memoria di Carlo Pocari, la famiglia Volpato Giovanni 25.000.

**FEBBRAIO**: amministrazione e inquilini di Montebello 6 e via Verdi 20, in Gregorio Giovanni 230.000; un fiore per Antonio Marras 30.000.

**MARZO**: per la mamma di Micci i colleghi della Regione Piemonte 985.000; in memoria di miei defunti 500.000; Monteverde Pietro 500.000; ricordando Franco, Ines 500.000; condomini e inquilini via Bianzè 19 in memoria di Maria Barneri ved. Beneventa 220.000; in ricordo del caro Costante Madonna, Pierino, Piercarlo, Roberto Sacchi e famiglie 150.000; amici e colleghi di Emilio Gramaglia in memoria della mamma 140.000; in ricordo Bianchetta Dante, la moglie, figlia e conoscenti 120.000; C.G. 100.000; ringraziando Papa Giovanni e la Consolata, G.A.B. 100.000, ricordando il caro Costante Madonna, Beppe e Miranda Sclavorano 100.000; F.F.M. 80.000; A.B. 15.000; ricordando un amico indimenticabile, strappato agli da un male atroce, Carlo G. 10.000.

(continua)


CUSTODITE
LA STORIA DELLA VOSTRA CITTA'.

"Storia illustrata di Torino"
A CURA DI VALERIO CASTRONOVO

Conservatela nel comodo raccoglitore in vendita in tutte le edicole di Torino e prima cintura a sole L. 4.000.

E non perdete le ultime puntate: fino al 5 marzo, infatti, "La Stampa" regala ancora alcuni dei fascicoli più significativi della "Storia illustrata di Torino", l'opera della Ello Sellino Editore curata da Valerio Castronovo interamente dedicata alla città di Torino, dall'epoca romana fino ai giorni nostri. 24 episodi che, in una equilibrata sintesi, raccontano fatti, eventi, immagini, personaggi e luoghi legati alla storia di Torino.

Non perdete questo storico appuntamento. Non perdete l'occasione per entrare nella storia della vostra città.

LA STAMPA

...OGLITORE IN VENDITA IN
...LE EDICOLE DI TORINO E PRIMA CINTURA A SOLE L. 4.000

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02)
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 4 Marzo 1992
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Per la pubblicità su LA STAMPA e SIENA
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 19
Tel. (0131) 543/442.544
15033
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154/452.101

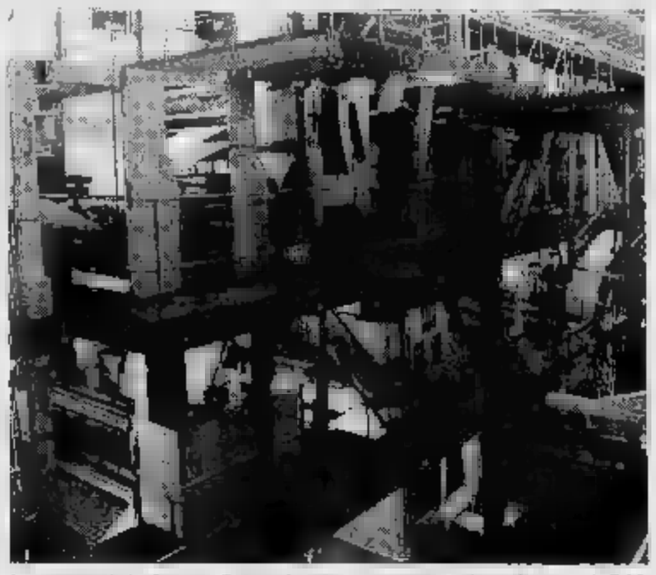
Con la consegna a domicilio tanti vantaggi per chi si abbona

## In città un club per i lettori

### *Sconti e servizi grazie a «Stampa In»*

**ALESSANDRIA.** «La Stampa» ogni mattina davanti alla porta di casa: è questo il servizio offerto da «Stampa In». La consegna a domicilio è gratuita: il prezzo del quotidiano è sempre lire. Oltre a ciò, gli abbonati entrano in un club che dà diritto a sconti sui viaggi Alpitour e di sei servizi Selecard.

Ai soci alessandrini, poi, 15 negozi cittadini riservano sconti del 20 per cento: i negozi «Sottosopra», di Salumaio», «Provera giocattoli», «Cartoleria dell'Arco», gioielleria «Dario Bressan», enoselezione «Bival», abbigliamento maschile «Hamilton», «Audiovox», profumeria «Barzizza», abbigliamento per bimbi «Tenerezze», estetica «Becos Club», libreria «Dante», oggettistica «Le marchè», ristorante «Clipper», moda «Les Amis». Per abbonarsi bisogna rivolgersi all'ufficio in via Umberto Giordano, o telefonare al 240.494.


Le rotative de La Stampa. Il giornale viene consegnato a domicilio entro le 7,30

ALESSANDRIA

A distanza di 20 giorni

## Bandito rapina due volte la stessa banca

Nuovo assalto ieri all'agenzia della di risparmio, in piazza Turati, per un bottino di 153 milioni. A PAGINA 35

CASALE

Ferito il pilota

## In emergenza fuori pista

Partito dall'aeroporto «Cappa», ha tentato un atterraggio di fortuna a Biella. Illesi i due passeggeri. A

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**SITUAZIONE.** Sull'Italia permane un'area di alta pressione; un flusso di aria umida di origine nord-africa- lambisce le regioni più meridionali.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Prevalenza di cielo velato, prime ore del mattino e dopo il tramonto, foschie banchi sulle pianure del Nord.

Senza notevoli variazioni.

variabili.

**DEL TEMPO.** o poco nuvoloso. In lieve aumento temperature massime.

**LE DI RI AD ALESSAND**
Max: 15; min: 2; media:

**FA**
Max: 15; min: 3; media: 8

**PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino 13 | Novara 13 |
| Asti 15 | Aosta |
| Cuneo 13 | Vercelli 17 |

Il **Sole** sorge alle ore 7 e minuti; tramonta alle ore 18 e 21 minuti. La **Luna** si leva alle ore e 38 minuti; alle 18 e 38 minuti.

Città inquinata dai gas di scarico anche di notte, lo provano alcuni rilevamenti

# In centro lo smog da discoteca

*Raggiunti i livelli di guardia alle 3 del mattino in piazza della Libertà. Nelle vicinanze c'è un locale da ballo e a quell'ora i giovani finiscono le danze e salgono in automobile*

NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è anche lo smog da discoteca. Alle lunedì la del servizio ambiente dell'amministrazione provinciale ha registrato in piazza della Libertà un picco nei milligrammi per metro cubo del monossido di Carbonio (provocato dagli scarichi delle auto): oltre 12. Un valore abbastanza elevato, nella giornata di lunedì ha oscillato tra l'1,5 ed il 2,7, ad eccezione di una punta attorno a 10 nelle ore di maggior traffico, dalle 9 alle 13.

Una sola spiegazione possibile, la presenza a poche decine di metri dalla centralina «annusa -inquinamento» di una discoteca, con un notevole numero di auto parcheggiate nella zona. Evidentemente, l'uscita dei giovani dal locale è stata massiccia alle tre, contemporanea a moto delle auto e balzo del monossido di Carbonio.

Un particolare che deve fare pensare gli amministratori comunali. Se, in piena notte, il contemporaneo movimento di auto può aumentare i livelli inquinamento, è facile immaginare che cosa avviene in altri punti «critici» della città purtroppo non tenuti sotto controllo dalle centraline servizio ambiente.

Il riferimento, in particolare, alla zona piazza Carducci quando lasciano il complesso degli uffici finanziari, tutti concentrati in un solo edificio, centinaia di impiegati e di professionisti, senza contare i cittadini che sempre molto numerosi devono sbrigare le loro pratiche.

Altro punto nella stessa situazione l'incrocio tra piazza D'Azeglio e via Monterotondo, dove affluisce tutto il traffico che non può più imboccare il primo tratto di via Cavour. Sulla piazza, va ricordato, si affaccia la scuola media «Vochieri». E che ci già inquinamento nelle ore punte l'hanno già dimostrato le rilevazioni della stazione mobile dell'Usl. Lo stesso discorso può valere per via Trotti, una strada sempre più infernale per il traffi- e per altri punti critici ma non controllati.

Gli ultimi raccolti dalla centralina di piazza Libertà dimostrano un netto miglioramento della situazione. Rispetto al periodo novembre-gennaio («Grazie anche a certa turbolenza che dissolve in parte i gas», dice il respo del vizio, Franzosi) diminuiscono l'Anidride solforosa, il monossido di Carbonio, il biossido Azoto. Le punte, per il monossido, hanno al lunedì dalle 9 alle 13, il sabato dalle 16 alle 21.

Il servizio ambiente ha intanto spostato nella centrale piazza Repubblica di Novi la centralina che era all'aeroporto, Arquato quella già in riva al Bormida a Casale.

**Franco Marchiaro**

### I in centro città

| Giorno | Anidride solforosa (mg/metro cubo) | Monossido di Carbonio (mg/metro cubo) |
|---|---|---|
| 10 dicembre '89 | 140,8 | 1,8 |
| 10 dicembre '90 | 121,3 | 9,4 |
| 10 marzo '91 | 84,1 | 4,3 |
| dicembre '91 | 215,3 | 39,3 |
| 17 dicembre '91 | 244,5 | |
| 18 dicembre '91 | 213,2 | 12,26 |
| 27 dicembre '91 | 400 | 44,8 |
| 7 gennaio '92 | 179 | |
| gennaio | 135 | |
| 2 '92 | 149 | 2,6 |

I dati sono stati rilevati alle ore 11
Fonte: Amministrazione provinciale, Servizio ambiente

Viguzzolo: è morto dopo il ballo, oggi i funerali

# Universitario di 20 anni stroncato da un malore

**VIGUZZOLO.** Si celebrano stamattina i funerali di Giuliano Romanato, 21 anni, il giovane abitante in paese, in via Santa Maria, morto all'improvviso l'altra notte, al rientro dalla discoteca dove aveva trascorso la serata amici. Il feretro, trasferito dalla mortuaria dell'ospedale di Tortona, giungerà alle 10,30 alla chiesa parrocchiale di Viguzzolo, dove Don Carlo Verri officerà la messa funebre. La salma sarà tumulata nel cimitero comunale.

Intanto ieri mattina l'autorità sanitaria ha ordinato l'esame necroscopico per stabilire decesso giovane. Si parla di emorragia cerebrale.

Giuliano Romanato lascia il padre Giuseppe, operaio «C.M.T.», la fabbrica di macchine utensili Tortona, la madre Angela Carvari, di anni 45, casalinga e la sorellina Michela di 16 anni, che frequenta scuola di Tortona. Il lutto che li ha colpiti ha suscitato commozione non solo a Viguzzolo, anche in altri centri del Tortonese e della valle Ossona, e in particolare a Cerreto Grue, luogo d'origine della famiglia.

Giuliano Romanato

Gli amici ricordano Giuliano come un ragazzo dal fisico atletico, appassionato di sport, tifoso della Viguzzolese e assiduo frequentatore di discoteche, dove trascorreva ogni sabato sera. «La passione però - racconta chi è cresciuto con lui - era l'elettronica. Amava trafficare con transistor e diodi e per questo aveva scelto l'indirizzo elettronico alla facoltà di Ingegneria dell'Università di Pavia, dove si era iscritto due anni fa».

Sabato scorso Giuliano aveva trascorso la prima parte della serata a cena con gli amici in un locale della zona. Verso undici i ragazzi a deciso di andare a ballare al Mayerling di Castellar Guidobono, a pochi chilometri da casa. Giuliano aveva un leggero mal testa, sembrava nulla di grave.

Alle due notte, però, rientrato a casa, il malessere era più intenso tanto che i genitori, preoccupati, avevano avvisato la guardia medica. Dopo un primo controllo, dato che il dolore aumentava e il giovane non si riprendeva, veniva deciso il trasporto urgente all'ospedale di Tortona, con un'ambulanza della Croce Rossa, ma il giovane vi è giunto ormai cadavere.

**Enrico Regaldi**

Era nata Frugarolo 48 anni fa. Domani 15,30 i funerali nella chiesa parrocchiale

# La provincia è in lutto per Lella Lombardi

*Prima donna-pilota al mondo nella F.1, è morta ieri Milano*

Lella Lombardi

**FRUGAROLO**
NOSTRO SERVIZIO

La notizia della Lella Lombardi, la prima donna al mondo che ha in Formula Uno, ha destato cordoglio ieri in paese, dov'era nata cinquant'anni fa. «Sapevamo che stava male e che qualche era ricoverata in ospedale a Milano - dicono al Caffè Ottoboni -. Nessuno, però, pensava che fosse così grave. La sua scomparsa è un lutto per tutti».

«Era una donna piena vita - dicono amici e conoscenti -. Non si può credere che non sia più». Piena di vita, e sempre pronta a soddisfare la sua grande passione per i motori, la corsa, affascinata anche dai rumori assordanti degli autodromi. «Avverti le prime avvisaglie del male sei fa - ricorda la cognata -. Si sottopose a un primo intervento chirurgico che comunque non bastò a il entusiasmo. Non le avevano ancora tolto i punti, dopo l'operazione, che volle partire per la Spagna per partecipare a una gara». Questa era Lella Lombardi, frugarolese puro sangue, anche se la passione per i motori e le l'avevano portata spesso lontana dalla terra.

A Frugarolo tornava spesso, per far visita agli anziani genitori, al fratello Giuseppe, mentre la Giuliana, che è sposata, abita a Genova. E, nella casa Cavour, sarà trasportata la salma di Lella Lombardi: i genitori hanno voluto averla accanto una giornata e vegliarla l'ultima notte prima dei funerali in programma per le 15,30 di domani nella chiesa parrocchiale del paese.

Lella Lombardi ha iniziato la sua attività sportiva, nel mondo automobilistico, nel 1965. iniziato con la Formula 850. Ha continuato la Formula 3, quindi 5000, correndo in America e in Australia e arrivando qua nel campionato europeo. Nel '75 e nel '76 ha gareggiato in Formula Uno, correndo con la March e ha come antagonisti Lauda, Fittipaldi e Regazzoni. Ha partecipato, dall'82 all'88, ai Campionati europei turismo, vincendo con l'Alfa Romeo quattro titoli europei.

Nell'88 cominciato nuova attività, la team-manager: lei dal mondo dei poteva staccarsi e accanto alle auto e ai piloti è rimasta sino all'ultimo, quando ha dovuto essere ricoverata al San Camillo di Milano, dov'è morta ieri poco dopo mezzogiorno.

Ad Alessandria, qualche anno fa, l'avevano premiata l'Oscar successo, riconoscimento per gli alessandrini che si fanno . Nell'88, invece, il Club delle donne le aveva assegnato il premio «Donna 10 e lode». [f. m.]

ALTRO SERVIZIO NELLO SPORT NAZIONALE

studioemme FINANZIAMENTI
PER DIPENDENTI (anche protestati) E
DA 50.000.000 A RIDOTTISSIMI E CAMBIALI
.000.000 x 36 rat di L.
10.000.000 x 60 di L. 245.000
20. .000.000 x 60 rate di L.
...
AGENTI PER IMPORTANTE ISTITUTO DI CREDITO
CON MUTUI CONCORRENZIALI. IN POCHISSIMI
GIORNI E VALORE
FINANZIAMENTI VELOCISSIMI PER ARTIGIANI E COMMERCIANTI
DA 1 A 20.000.000. ESITI ORE (REALI!!!)
A FIRMA A
E ANCORA MOLTI FINANZIARI
ESTREMAMENTE TUTTI
INTERPELLATECI!!
studioemme - via Cordara, 42 - 2° piano - Alessandria - Tel. (0131) 67889
SPESA
CONSULENZE A DOMICILIO GRATUITE!

Ieri in piazza Turati secondo colpo in 20 giorni alla Cassa di risparmio: bottino 153 milioni

# Ancora in azione il rapinatore solitario

## *Entra in banca e dice agli impiegati: Mi riconoscete?*

**ALESSANDRIA.** E' tornato: il rapinatore che venti giorni fa aveva svaligiato l'agenzia di piazza Turati della Cassa di risparmio di Alessandrina ha colpito ancora. Ieri. Questa volta il bottino è stato di 153 milioni.

Stesso posto, stessa ora, stessa tecnica: il rapinatore non ha temuto di essere riconosciuto. Si è ripresentato a volto scoperto agli stessi impiegati. E anche se questi avessero avuto dei dubbi sulla sua identità, lui stesso li ha subito fugati. «Mi riconoscete? - ha detto -. E' un po' che non ci vediamo».

Come l'11 febbraio, il rapinatore si è presentato all'agenzia all'apertura pomeridiana, le 15. Anche nel caso precedente era martedì, e la circostanza non sembra casuale: questo infatti, è l'unico giorno in cui nell'agenzia ci sono tre impiegati, invece dei soliti quattro.

Come un qualsiasi cliente, l'uomo è entrato, indisturbato, dall'ingresso principale. Alto circa un metro e 85, corporatura robusta, di età apparente tra i 30 e i 40 anni, distinto, in abito blu, senza occhiali, né barba o baffi: così si è presentato agli unici testimoni, gli impiegati, Stefania Berletta, Massimiliano Amisano e Marco Castellini.

Nell'agenzia nulla era cambiato rispetto all'11 febbraio, solo un tavolo era stato sistemato per impedire l'accesso di estranei ai banchi degli impiegati. Non è certamente stato sufficiente a fermare il bandito. D'un balzo l'uomo ha scavalcato il tavolo e si è avvicinato alle scrivanie. Con una pistola in pugno ha intimato agli impiegati di aprire le cassaforte.

«Non possiamo sapere se si trattasse di un giocattolo - dice il tenente dei carabinieri Giustino Papacchioli -, solo un esperto è in grado di riconoscere queste armi, che purtroppo sono lecite». Il forziere era vuoto; l'uomo si è dunque fatto riempire una valigetta con tutte le banconote che erano nei cassetti. Il bottino avrebbe fruttato appunto 153 milioni, 40 milioni in più rispetto al colpo precedente.

Con la valigia piena, senza prendere ostaggi o altre «precauzioni», l'uomo si è tranquillamente allontanato, ancora una volta a piedi, e ancora una volta in via Gramsci. Gli impiegati della banca hanno immediatamente avvertito il 113 e in pochi minuti sono arrivate le pattuglie di polizia e carabinieri. Del rapinatore, però, non c'erano tracce.

Non si esclude - per quanto sembri improbabile - una fuga con i mezzi pubblici. Le prime corriere in partenza dalla vicina piazza della stazione e da piazza Garibaldi verso quell'ora sono due, alle 16, dirette ad Acqui e a Tortona. Quanto ai treni, il bandito avrebbe potuto contare su un diretto per Genova in partenza alle 16,42.

Nella banca, secondo i dirigenti della Cassa di risparmio, sono in funzione, oltre agli altri sistemi di allarme, telecamere a circuito chiuso. E' possibile, dunque, che elementi decisivi siano nelle mani degli inquirenti. «I sistemi di allarme - dicono i responsabili - sono moderni ed efficienti, ma certo non possono impedire l'ingresso a chi sembra un qualsiasi cliente».

Non mancano i commenti dei passanti o di clienti che, nel pomeriggio, hanno trovato la porta della banca chiusa. Secondo i più, simili imprese sono possibili solo a uno squilibrato. «Più che uno squilibrato - commenta il dirigente della squadra mobile, Mario Mondelli - la rapina sembra opera di un professionista, e dotato anche di un notevole sangue freddo».

In strada nessuno ha notato nulla. «Alle tre via Gramsci è pressocché deserta - dice Carlo Camurati, titolare del negozio di caccia e pesca al numero 6 -. Eccetto i bar, quasi tutti i negozi della strada aprono alle quattro. Il rapinatore avrà forse approfittato anche questo».

Anche al bar Carducci, però, nessuno aveva notato nulla finché non sono arrivati gli agenti: «Non si è sentito niente, né grida, né altro - dice il titolare, Paolo Barasso -. Certo tutto sembra un po' anormale: a quel che si dice il rapinatore è troppo tranquillo. Agisce solo, a volto scoperto, senza possibilità di fuga...».

**Margherita Rubino**

Paolo Barasso

Carlo Camurati

L'agenzia della Cassa di risparmio di piazza Turati, rapinata ieri pomeriggio

## IN BREVE

### AMIANTO

***Il Governo non si presenta oggi una riunione***

Il Governo non si è presentato ieri pomeriggio alla riunione della commissione Industria del Senato che doveva discutere la legge sull'amianto. Pertanto non si sono potute ottenere indicazioni per la copertura finanziaria richiesta dal presidente della Repubblica, che non ha promulgato la legge. La commissione è riconvocata per stamattina alle 11, a sapere sulla presenza del Governo. L'assenza di ieri solleva comunque timori circa l'approvazione prevista per oggi pomeriggio da parte del Senato e per domani da parte della Camera.

### CERRINA

***Trisobbio in festa per la «nonnina» di 102***

Tutti gli abitanti della frazione Villa Botteri di Trisobbio sono dati appuntamenti per festeggiare nonna Carmela Pasce che ha felicemente varcato l'ambito traguardo dei 102 anni in condizioni di salute veramente invidiabili.

### VALENZA E LOMELLO

***Ripreso il servizio a Valenza prima gli avvisi poi le multe***

Con la ripresa della pulizia notturna delle strade di Valenza mediante autospazzatrice meccanica, sospesa durante l'inverno, è ricominciato il lavoro dei vigili urbani per controllare le auto lasciate in sosta nelle vie interessate dal transito dell'autoveicolo dell'Azienda Municipalizzata Valenzana. Nei primi giorni, verrà semplicemente lasciato un avviso la segnalazione dell'infrazione, poi arriveranno le multe.

### NOVI LIGURE

***un'interrogazione sindaco Alessandria***

E' stata presentata al sindaco di Alessandria una interrogazione per sapere quali siano gli orientamenti dell'amministrazione in merito all'adeguamento del Macello civico alle normative comunitarie e se effettivamente siano state avviate trattative per una convenzione il Comune Asti per la macellazione del bestiame.

### CASALE

***Il vescovo incontra i giovani Cattedrale***

In occasione del mercoledì delle ceneri, stasera alle 21, il di Alessandria incontrerà in duomo i giovani per la Scuola della Parola.

### CONCORSI

***Chiamata pubblica per un dattilografo***

L'Usl di Alessandria cerca coadiutore amministrativo per una sostituzione a tempo determinato. Possono partecipare alla selezione iscritti alle liste speciali di collocamento al 31 dicembre con la qualifica di stenodattilografo, oppure titolo di studio che comprenda la pratica. Gli interessati dovranno presentarsi al Collocamento, in via Cavour 17, entro le 12 venerdì, muniti di tesserino rosa, libretto id lavoro e documento di riconoscimento.

Ieri il processo

## Con il motion investì e uccise un poliziotto

**ALESSANDRIA.** L'ambulante Giuseppe Truisi, 45 anni, di Borgoratto, via Guasco Bisio 6, ha patteggiato ieri in Tribunale una pena a 6 mesi di reclusione coi benefici di legge, oltre al risarcimento danni alla parte civile, per omicidio colposo. Il funzionario Cristiano Girardi, di 39, di Meana di Susa, che rispondeva di concorso nella stessa accusa, è stato assolto perché il fatto non costituisce reato.

Il 26 gennaio 1988 vicino a Felizzano, Giuseppe Truisi alla guida di un autocarro, dopo aver tamponato la Bmw di Girardi, ferma per un guasto all'impianto elettrico, investì e uccise Fulvio Pontillo, di anni, un torinese in servizio alla polizia stradale di Novara.

Il poliziotto viaggiava sulla Bmw ed era appena sceso dalla vettura: stava attraversando la strada per andare a chiedere soccorso.

Girardi fu incriminato per aver circolato su un'auto non efficiente e per aver parcheggiato male. [e. c.]

Ubriachi in piazza

## Spaventati dai tifosi del Liverpool

**ALESSANDRIA.** Un gruppo di «hooligans», i tifosi del Liverpool, si è messo a tirar calci a un pallone, ieri, tra piazza Carducci e piazza Turati. Ubriachi, gridavano e barcollavano.

Hanno spaventato alcuni passanti che si sono rivolti ai vigili urbani, subito accorsi per riportare la calma.

I supporters del Liverpool sono giunti in pullman in città, dove hanno preso alloggio all'hotel Lux di via Piacenza: stasera a Genova inciteranno la squadra inglese che disputa contro i rossoblù l'incontro di andata valevole per i quarti di finale della Coppa Uefa.

Dopo l'intervento dei vigili urbani, sono gli «hooligans» stati convinti a rientrare in albergo. Quasi tutti, alle 19,30, sono saliti in camera a dormire, smaltendo l'abomia.

Questa notte, conclusa la sfida con i Genoa, faranno ritorno ad Alessandria per poi ripartire verso l'Inghilterra: ci sarà un imponente servizio di pattugliamento per impedire eventuali disordini. (e. c.)

Contestato soprattutto l'aumento sulla tassa della raccolta rifiuti ad Alessandria

## Sulle tariffe sindacati in rivolta

*Non sono accettati i rincari anche nelle altre città centro-zona. I rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil chiedono incontri con gli amministratori. «Sono decisioni gravi violano la recente intesa raggiunta col governo»*

Palazzo Rosso. I sindacati contestano gli aumenti delle tariffe decisi dalla giunta

**ALESSANDRIA.** Gli aumenti delle tariffe decise dal Comune di Alessandria (soprattutto l'incremento del 25 per cento previsto sulla tassa raccolta rifiuti) e che stanno per essere adottati anche dagli altri Comuni centri-zona non sono accettati dai sindacalisti. «Abbiamo già chiesto incontri con le amministrazione interessate. Non vogliamo che si decida tutto, senza interessarci», dicono i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil. Con il sindaco di Alessandria l'incontro si è svolto ieri mattina, presenti Salvatore Del Rio (Cgil), Leopoldo Robotti (Cisl) e Mario Casucci (Uil). I sindacalisti hanno ribadito il loro «no» agli aumenti già decisi («Vedremo quali iniziative intraprendere, in tutte le sedi che verranno ritenute opportune, per bloccarli», dicono Del Rio e Robotti) e hanno chiesto, in vista di nuovi ritocchi, «di essere consultati prima e non dopo».

«L'aumento del 25 per cento della tariffa per la raccolta rifiuti - dice Robotti -, tra l'altro in vigore solo dal primo ottobre '91, è una decisione grave, che non solo va contro gli interessi dei cittadini e dei lavoratori, ma viola anche l'intesa del 10 dicembre scorso tra il governo e le parti sociali».

«In tale occasione - spiega Del Rio - per garantire il contenimento dell'inflazione il governo si era impegnato perché tariffe e prezzi non aumentassero oltre il 3,5 per cento. Gli amministratori alessandrini vogliono imporre il 25 per cento. E' [illegible].

Del Rio, Casucci e Robotti, tra l'altro, hanno sottolineato che è reale la necessità del Comune di far fronte ai maggiori costi del servizio smaltimento rifiuti, è altresì vero che per questa tassa vi è una notevole evasione, riconosciuta dalla stessa amministrazione.

«Si provveda prima a eliminare, con opportuni controlli, l'evasione - concludono i sindacalisti -, poi si potrà vedere se saranno ancora aumenti delle tariffe. E in che misura così elevata com'è stata decisa dalla giunta». [f. m.]

## DALLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### L'Inps interviene sulle pensioni

L'Inps comunica che anche quest'anno effettuerà controlli per assicurare la regolarità e la legittimità dei pagamenti delle pensioni riscosse tramite delega. Le rilevanti dimensioni del fenomeno (circa il 30% dei pensionati usa questo mezzo) rendono [illegible]ia l'adozione di cautele per evitare speculazioni a danno dei pensionati.

La rata di pensione di scadenza a marzo o ad aprile può essere pagata, oltre che al titolare, anche al delegato, ma in questo caso è necessario che l'interessato consegni all'ufficio il certificato di esistenza in vita del pensionato, rilasciato dagli uffici comunali oppure la dichiarazione personale di responsabilità dell'interessato, con firma autenticata, con data non anteriore ai 90 giorni.

Si ricorda che ognuno non può avere deleghe per più di due pensionati. In caso contrario gli interessati saranno invitati - con lettera dell'Inps inviata entro il 1° aprile - a scegliere le deleghe da conservare. Analogo invito sarà inviato agli interessati affinché provvedano a designare altro delegato. In caso di risposta si riterranno decadute tutte le deleghe conferite e si pagherà la pensione solo al pensionato. E' fatta eccezione per i ricoverati in casa di cura e assistenza per gli anziani, se la riscossione avviene da parte di chi vi adempie per dovere d'ufficio e da parte di tutori incaricati dall'autorità giudiziaria.

**Ferruccio Rebora**
Addetto Stampa Inps
Alessandria

#### [illegible] così poco fare il politico?

Sono desolato nell'apprendere dalla lettura delle denunce dei redditi che i pubblici amministratori guadagnano così poco. Devo dire che vedendoli circolare su lussuose auto e sapendo che alcuni di loro fanno ristrutturare grandiosi appartamenti, se non intere ville, li avrei immaginati più abbienti. Ma tant'è, mi arrendo all'evidenza: molti di loro guadagnano meno di me e io non sono ricco. Organizziamo una colletta?

Lettera firmata, Alessandria

### NUMERI UTILI

[illegible]

**Alessandria:** Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
**Acqui Terme:** Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323.333
**Arquata Scrivia:** Croce Verde [illegible]430
**Basaluzzo:** Croce Verde 48.877
**Borgo [illegible] Martino:** Croce [illegible]
**Cabella Ligure:** Croce Verde 99.292
**Cassine:** Croce Rossa 714.432
**Casale Monferrato:** Croce Rossa 22.58
**Castellazzo Bormida:** Soccorso sanitario 270.027
**Castelnuovo Scrivia:** Croce Rossa (Tortona) 855.755
**Carrosio:** 943.630
**Felizzano:** Croce Verde 772.257 [illegible] Croce Rossa 642.263
**Novi Ligure:** Croce Rossa [illegible]
**Ovada:** Croce Verde [illegible]
**Ponzone:** Croce Rossa 70.000
**Serravalle Scrivia:** Croce Rossa 65.176
**Tortona:** Croce Rossa 811 333
**Valenza:** Avis pronto soccorso 924[illegible]
**Vignale:** Croce Rossa [illegible] 340
**Vignole:** Croce Rossa 67.[illegible]
**Voghera:** Croce Rossa 213.838

[illegible]

Ad [illegible] oggi sono di turno, dalle 8 alle 20, *Dardovi*, corso [illegible] 132, tel. 51353, (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno *Santo Stefano*, via Milano tel. 222545, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione delle ricette mediche urgenti.

**Acqui Terme:** *Albertini*, corso [illegible] (tel. 322.630)
**Casale M.to:** *Misericordia*, via Lanza 99 (tel. 452545)
**Novi Ligure:** Ospedale, viale Saffi 50 (tel. 2994)
**Ovada:** *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel. 80.224)
**Tortona:** *Zerbo*, via Emilia 220 (tel. 861.939)
**Valenza:** *Rasetti*, via Cavour (tel. 941.308)

[illegible]

**Alessandria:** 308.650
**Acqui Terme:** 57.775
**Casale Monferrato:** 33.4[illegible]
**Castelnuovo S.:** 858.763
**Carrosio:** 943.423
**Felizzano:** 772.257
**Gavi Ligure:** 642.551
**Novi Ligure:** 77.71
**Ovada:** 81.777
**S. [illegible] C.:** 786.209
**Serravalle Scrivia:** (Arquata) 638.129
**Tortona:** 86[illegible]
**Valenza:** 952.601
**Voghera:** 41.520

### STATO CIVILE

**NOVI LIGURE**

**NATI.** Mirko Dellilo, Alex Dellilo, Elisa Fiolo
**MORTI.** Italia Bagnasco 79 anni, Iolanda Pallavi di 71, Carolino Semino di 77, Luigi Milcone di [illegible].
**SI [illegible]NDO:** Fulvio Chianese impiegato, con Nadia Cartasegna impiegata, Marco Garibaldi veterinario, con Marina Moro insegnante, Elvezio Bovone operaio, con Laura Dellachà commessa

[illegible]

**NATI.** Letizia Martini, Laura Massone, Casagrande.
**MORTI.** Angela Bisio 85 anni, Rosa Argenta di 84, Leonida Pola di 61, Angiolina Bisio di 77, Maria Barisione Grillo di 72, Piero Pizzorno di 45.

[illegible]

Saranno costruiti due nuovi ossari nel cimitero di Borgo San Martino. L'ha deliberato il consiglio comunale indicando il costo dell'opera in [illegible] milioni. Le prenotazioni per l'acquisto dei loculi si possono presentare in Municipio.

Un [illegible] a premi sulla sicurezza stradale rivolto agli alunni delle scuole elementari e medie è stato indetto dal ministero dei Lavori pubblici. Gli elaborati dovranno pervenire al ministero entro lunedì 15 [illegible]. La premiazione è svolgerà a Roma, con spese a carico dell'organizzazione.

### GLI APPUNTAMENTI

**CONFERENZA**

Lodato spiega cos'è il cinema

Oggi pomeriggio, nella sala convegni della Cassa di Risparmio, in via Puricelli, a Tortona, con inizio alle 17,30 si svolgerà un incontro-dibattito sul tema «Guardare al cinema oggi». Relatore sarà Nuccio Lodato, presidente dell'Azienda teatrale alessandrina. L'iniziativa è del Circolo del cinema di Tortona e Gruppo Cinema di Alessandria «Enrico Foà», e fa parte di una serie di incontri realizzati per i ragazzi del liceo «Peano» e gli insegnanti delle scuole medie, che termineranno a maggio.

[illegible]

Conferenza con cena in [illegible]

L'Arca Group di Cassine organizza per stasera al ristorante La Canua, in via Mazzini 8, un incontro sul tema «Nel grembo dell'arca: intervento sull'affresco con la Madonna del Parto di Monterchi, opera di Piero della Francesca». A breve conferenza accompagnata dalla degustazione degli aperitivi, seguirà la cena con un [illegible] pantesco in sintonia con l'argomento proposto. L'incontro è il primo di una serie volta alla promozione del territorio e dei prodotti locali.

**RAI**

Un servizio di informazioni gratis

Stamattina, dalle 9 alle 12,30, il personale della Rai sarà all'Associazione commercianti di Alessandria, in via Modena 29 (telefono 0131/232303). Il personale è a disposizione degli utenti per ogni tipo di informazione sul canone e su altri argomenti.

**CONCORSO DI POESIA**

Due liriche per «Incontro donna»

L'associazione «Incontro donna», con sede in via Rattazzi 47, ad Alessandria, organizza [illegible] di poesia intitolato «Penna d'argento». Si può partecipare con un massimo di due liriche, che non superino ognuna i quaranta versi. Le opere dovranno essere consegnate alla sede dell'associazione entro sabato. La premiazione avverrà mercoledì 26 marzo, alle 20,30, all'hotel «Alli Buoi Rossi». Informazioni allo 0131/64797.

Piove poco e l'acqua presto tornerà a scarseggiare nella città termale

# Acqui verso la terza crisi idrica

*E' esecutivo il progetto per una nuova condotta da Predosa, ma ci vorranno mesi per realizzarlo Intanto l'Erro non basta più e l'emergenza è prevista per l'estate. Chiesto lo «stato di urgenza»*

Una vicenda che si ripete. Ad Acqui si teme una nuova emergenza idrica, la terza

**ACQUI.** Solo la pioggia può evitare, almeno in parte, la terza crisi idrica della storia della città termale.

Le precipitazioni, l'anno scorso e nei primi mesi di quest'anno, sono state scarse e gli acquesi paiono ormai destinati a tornare a convivere con il razionamento dell'acqua.

In questi giorni è diventato esecutivo il progetto per la realizzazione di una condotta che dovrebbe portare in città l'acqua potabile da una sorgente nella zona di Predosa. Dovrebbe garantire il rifornimento idrico per i prossimi decenni, anche nella prospettiva di uno sviluppo dei consumi.

Il progetto, realizzato dall'Italgas, la società che a luglio dello scorso anno è subentrata alla Sapt nella gestione dell'acquedotto comunale, entrerà nella fase operativa entro pochi giorni, ma il tempo previsto per la conclusione dei lavori potrebbe essere di sette, otto mesi. Questo significherebbe trascorrere un'estate in piena crisi idrica.

Da alcuni mesi è stato chiesto al ministero per la Protezione civile di emettere un decreto di calamità naturale per la zona. Il provvedimento consentirebbe di superare tutte le procedure che i vari enti dovrebbero autorizzare per la costruzione della condotta.

Con la dichiarazione dello stato di urgenza si eviterebbero le lunghe procedure necessarie agli espropri dei terreni attraversati dalle tubature, altrimenti a carico dei sindaci dei vari paesi attraversati. Il provvedimento della Protezione civile potrebbe anche snellire le pratiche per attraversare con la condotta la ferrovia, la statale, il fiume Bormida e altre strade provinciali o comunali.

L'Erro, attualmente unico fornitore di acqua per la città e per l'Acquedotto della Valle Bormida, è in stato di pre-crisi. Il Comune ha già segnalato il problema alle autorità provinciali e regionali.

Se non piove, il razionamento quest'anno inizierà a giugno, almeno una trentina di giorni di anticipo rispetto all'anno scorso, mentre pare ormai certo che i lavori per la condotta di Predosa non potranno terminare prima del prossimo autunno e quindi è prevedibile una nuova carenza idrica.

Il progetto prevede di attingere 150 litri di acqua al secondo da una falda situata nel Comune di Predosa, verso il torrente Orba, che dovrebbe diventare una fonte alternativa all' Erro. Saranno realizzati un campo pozzi, una vasca di accumulo e una stazione di sollevamento dalla quale l'acqua, attraverso una serie di ventidue chilometri circa, verrà pompata nella rete di distribuzione di Acqui, in corrispondenza della condotta che scende dal serbatoio di Lussito, frazione collinare che sovrasta la zona Bagni.

La quota altimetrica del campo pozzi di Predosa è di circa 130 metri sul livello del mare, più bassa di una trentina di metri rispetto ad Acqui. Ognuno dei tre pozzi sarà profondo una trentina di metri, la vasca di accumulo, realizzata in calcestruzzo, avrà un volume utile di 400 metri cubi.

Il funzionamento della stazione di pompaggio sarà controllato da un impianto con telecomando a distanza. Il costo dell'impianto, secondo le stime della giunta municipale, sarebbe di 8 miliardi circa, di cui 6 miliardi e 500 milioni per le strutture e 1 miliardo e 500 milioni per l'acquisto dei terreni del campo pozzi e di quelli su cui passeranno le tubature.

Il costo della condotta verrà anticipato dall'Italgas e sarà recuperato «a tariffa», vale a dire con un aumento al metro cubo dell'acqua consumata dalla popolazione acquese.

Il «progetto Predosa» ha destato non poche critiche fra la gente, convinta che nel sottosuolo della città e dei dintorni ci siano falde sufficienti per una fonte che contribuisca a colmare la carenza idrica estiva dell'Erro.

**Carlo Ricci**

POZZOLO

## Continuano i disagi a San Marziano

**POZZOLO FORMIGARO.** E' sempre critica l'approvvigionamento idrico in regione San Marziano, un quartiere a Sud del paese, in direzione di Novi. La carenza di pioggia, già registrata in autunno e continuata durante l'inverno, ha inciso negativamente sul livello dell'acqua nei pozzi.

Inoltre, fino a quando non saranno realizzati i lavori per il miglioramento della rete idrica della zona, molti abitanti del quartiere continueranno ad avere disagi per l'erogazione dell'acqua, quando ci saranno periodi di siccità.

Solitamente, durante l'estate, le famiglie che abitano nel quartiere (composto da una cinquantina di case) lamentano problemi di rifornimento idrico. Quest'anno la novità in negativo è il fatto che i disagi siano cominciati già a febbraio.

L'erogazione dell'acqua è regolare, ma a causa di una dispersione in rete, nel tratto Novi-Pozzolo, dai rubinetti esce solo un filo d'acqua.

«La situazione peggiorerà durante l'estate - dice Adriana Traverso -, con problemi maggiori durante il giorno, mentre in serata già adesso l'erogazione è normale. Comunque, non possiamo sbrigare le faccende se non solo di notte».

Nel '90 era stata sottoscritta una petizione per sollecitare la risoluzione del problema: «Non si può accusare di scarso impegno il Comune - dice il sindaco Luigi Orlando -, perché già nell'ottobre '91 è stato appaltato all'Amga il lavoro di ristrutturazione della rete idrica. Al più presto sarà stipulata una convenzione che prevede di affidare all'Amga la gestione del servizio, mentre il Comune manterrà la proprietà delle strutture. E sarà anche garantito il miglioramento dell'erogazione a San Marziano. I lavori sulla conduttura che trasporta l'acqua al quartiere cominceranno tra brevissimo tempo. La tubazione sarà allacciata, in zona aeroporto, a quella costruita recentemente a Novi Ligure. C'è anche in progetto la realizzazione di una conduttura autonoma che colleghi direttamente Pozzolo con l'acquedotto di Novi». Dicono a San Marziano: «Speriamo che questi interventi comincino il più presto. Qui continua la situazione di emergenza». **[m. pu.]**

## Val Curone

### *Ora i prelievi sono sospesi*

**VOLPEDO.** E' sospesa al momento la decisione sulla concessione dei prelievi d'acqua lungo il torrente Curone. Lo ha assicurato la giunta regionale durante un incontro a Torino con gli amministratori dei sei Comuni della bassa Valle Curone, Volpedo, Viguzzolo, Monleale, Casalnoceto, Volpeglino e Castellar Guidobono, uniti contro la richiesta della tenuta «Baracchino» di Montemarzino.

«Per il momento - spiega il sindaco di Volpedo, Giuseppe Gervino - la Regione ci hanno assicurato che sia la concessione del prelievo d'acqua, sia il primo lotto di finanziamento per 270 milioni di lire, sono stati concessi».

La giunta regionale si è impegnata a rivedere la situazione, anche in rapporto all'attuale portata d'acqua del Curone dopo l'entrata in funzione del nuovo acquedotto della Valle, che pesca direttamente dall'alveo del torrente, a pochi chilometri dalla sorgente, per poi distribuire acqua anche alla rete idrica della Valle Borbera.

«Metà dell'acqua del Curone - dicono i sindaci - sparisce già nell'alta Valle, quindi alla Barca, dove vorrebbe ottenere la concessione la società del Baracchino, è portata arriva dimezzata».

Ora la Regione valuterà attentamente tutte queste osservazioni e dovrà anche stabilire nuovi parametri di prelievo d'acqua. Solo dopo deciderà in merito alla richiesta.

E' vero però che la tenuta «Baracchino» è in possesso di autorizzazione al prelievo d'acqua dal Curone risalente al 1958 e scaduta solo nell'88, di cui aveva chiesto semplicemente il rinnovo, insieme a finanziamenti per il miglioramento fondiario della tenuta. L'atto di richiesta di concessione è stato esposto all'albo pretorio del Comune di Montemarzino per il tempo richiesto dalla legge. Nessuno allora aveva reclamato. Replica Gervino: «Non potevamo sapere di quella richiesta. Ne abbiamo avuto notizia solo quando è stata pubblicata sulla rivista Piemonte Agricoltura». **[a. r.]**

L'uomo aveva sostenuto la complicità di un sottufficiale dei carabinieri in una tentata rapina a Bosio

# Accusò il maresciallo, rifiuta il confronto

*Il pentito ai giudici: Di questa vicenda non voglio più parlare*

Gaetano Grifone, 37 anni, seminascosto dai carabinieri, all'uscita dal tribunale

**ALESSANDRIA.** Il pentito che a gennaio ha messo nei guai tre persone, fra cui un maresciallo dell'Arma, oltre a se stesso, accusandole e accusandosi di aver organizzato una rapina poi non andata a segno, ora ha deciso di chiudersi nel più ostinato mutismo.

Gaetano Grifone, 37 anni, abitante in via Plana 34, detto «Celentano» perché quando beve parla molto, è in carcere da due mesi insieme a Salvatore Seminatore, 41 anni, corso Marini 20 e a Calogero Bruno, 40 anni, coinquilino, entrambi con precedenti penali.

Ieri pomeriggio avrebbe dovuto essere messo a confronto con Giuseppe Miglioli, 45 anni, via Giarola, già comandante del Nucleo radiomobile dei carabinieri, agli arresti domiciliari dopo essere stato lui pure arrestato per il mancato colpo; ha sempre negato, e così Seminatore e Bruno. A decidere il «faccia a faccia» era stato il procuratore della Repubblica Marcello Parola che conduce l'inchiesta sulla vicenda e sperava di chiarire i tanti particolari ancora oscuri.

Alle 15,30 a palazzo di Giustizia sono stati condotti i due imputati, attesi dagli avvocati Luigi Turchio, di Milano, che difende Grifone, Mario Boccassi e Giuseppe Lanzavecchia, legali di Miglioli. Il sottufficiale è giunto su un'auto civile - «Papà, me lo torni, vero?», gli aveva chiesto piangendo una delle cinque figlie vedendolo uscire sotto scorta - e Grifone ha un cellulare dei carabinieri: è detenuto nel carcere di una città tenuta segreta.

Il magistrato e i due difensori si erano preparati una lunga serie di domande e contestazioni: il confronto poteva essere decisivo, ma sono bastate poche parole pronunciate da «Celentano» per porre fine all'incontro.

L'uomo, incensurato, ha spiazzato tutti dichiarando: «Mi scoppia la testa, non ricordo nulla, non voglio essere messo a confronto con nessuno e d'ora in poi mi avvarrò della facoltà di tacere». I legali di Miglioli, ovviamente, sono usciti soddisfatti dal palazzo di Giustizia: il silenzio di Grifone può significare l'assoluzione per il loro cliente e per gli altri indiziati.

Il dottor Parola chiederà al gip Pierluigi Mela di mandarli tutti quattro a giudizio ma è difficile che un tribunale, non interverranno fatti nuovi, li condanni. Non è escluso che Miglioli ottenga la libertà.

Gaetano Grifone fu fermato dai carabinieri la sera del 9 gennaio era in via Plana, in auto, con Calogero Bruno. Si svolsero accertamenti e «Celentano» cominciò a «cantare». Disse che loro due e Seminatore avrebbero dovuto rapinare il laboratorio orafo dei fratelli Ghio di Bosio con armi e divise da carabinieri fornite da Miglioli (è stato trovato solo un berretto). Il colpo, però, non è stato attuato. Scattarono gli arresti e si iniziò l'inchiesta non conclusa. I quattro furono messi a confronto, Grifone ribadì le accuse; gli altri smentirono.

**Emma Camagna**

ALESSANDRIA

**Condannato per ricettazione resta in carcere 11 mesi**

I carabinieri di Tortona ieri mattina hanno arrestato a Voghera, nella sua abitazione, Giuliano Pallavicini, 34 anni, via Rosselli 78. I militari hanno eseguito un ordine di cattura emesso dalla procura di Voghera per una condanna di 11 mesi e 16 giorni di reclusione più mila lire di multa inflitta a Pallavicino per ricettazione.

VILLANOVA

**Carambola di automobili all'incrocio con la statale**

Carambola di auto a Villanova, all'incrocio con la statale 31 in via Roma. Si sono scontrate la «Fiesta» di Paola Sanlorenzo, 21 anni, di Camagna, via Matteotti 25, la «Renault 5» di Giancarlo Rutto, 43 anni, di Villanova in via Bonardi 90, e la «Uno» di Pier Michele Ardemagni, 31 anni, di Casale Popolo, strada Rondò 96. Per fortuna, tutto si è risolto con soli danni alle auto. Sul luogo dell'incidente, è intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Valenza.

CASALE

**Sedile del bus danneggiato da un tifoso**

Il sedile di un autobus dell'Amc è stato danneggiato da alcuni tifosi del durante il rientro dal campo sportivo «Natal Palli» alla stazione ferroviaria. Durante il percorso, l'autista si è accorto che gli animi dei tifosi a bordo del pullman si erano surriscaldati, si è fermato e ha chiesto l'intervento della polizia che scortava il veicolo. Uno dei responsabili della tifoseria monzese ha garantito che il danno sarà risarcito.

**In stazione un marciapiede per i non vedenti**

Viene sperimentato per la prima volta nel compartimento ferroviario di Torino, e probabilmente in Italia, alla stazione di Sannazzaro il «percorso preferenziale per non vedenti». Sul marciapiede dei binari è stata inserita a circa cinquanta centimetri dal bordo della banchina una serie di mattoni a superficie in rilievo. In questo modo i non vedenti possano camminare lungo il marciapiede senza correre rischi.

**Nomina al Consorzio turistico tra Comuni**

Paolo Monzillo di Ovada, sostituisce nel direttivo del Consorzio turistico fra i Comuni dell'Ovadese, il dimissionario Davide Ferrando.

Il Consiglio si riunirà domenica o lunedì: sarà rieletto il sindaco uscente

# Cassano, chiusa la crisi comunale

*Accordo dc-psi per evitare le elezioni anticipate*

Il sindaco Giovanni Campantico

**CASSANO SPINOLA.** Va verso la soluzione la crisi politica di Cassano. Domenica mattina o al più tardi lunedì sera (ultimo termine utile per evitarne lo scioglimento) sarà convocato il Consiglio comunale. Sarà varata la nuova maggioranza, verrà approvata la relazione programmatica e saranno rinsegnati gli assessorati.

Pare quindi scongiurato il pericolo del ricorso al commissariamento del piccolo centro del Novese (circa 8 mila abitanti) e delle elezioni anticipate.

La crisi era scoppiata a causa della rottura fra i componenti della maggioranza: psi, dc e indipendenti. Sembra che problemi di difficile convivenza fra le forze politiche fossero sorti già all'indomani delle elezioni amministrative. Questa situazione è peggiorata fino a sfociare nella crisi del 7 gennaio. E' molto probabile che i quattro indipendenti rinuncino a far parte della maggioranza, che quindi sarà composta da 5 rappresentanti dc e da 3 del psi.

La nuova coalizione potrà dunque contare su 8 seggi su 15. Ma gli indipendenti assumerebbero un'opposizione costruttiva: in sede consiliare voteranno secondo coscienza, prendendo posizione contraria o a favore della maggioranza a seconda degli argomenti trattati.

Nella prossima riunione del Consiglio, la giunta dovrebbe essere nuovamente composta da 8 rappresentanti dc e 2 psi (confermato sindaco il socialista Giovanni Campantico). Fermo restando che è sempre possibile, in un qualsiasi momento, l'ingresso in giunta di un indipendente. Quest'ultima proposta, coordinata fra psi e dc, potrebbe portare alla semplice sostituzione di un assessore ad un eventuale rimpasto. **[m. pu.]**

Incontro a Roma

**«Alla Cementir non ci saranno licenziamenti»**

**ARQUATA.** Buone notizie per i lavoratori della Cementir, dopo l'incontro che si è svolto ieri a Roma tra i sindacati e alcuni rappresentanti del gruppo romano Caltagirone, attuale socio di maggioranza dell'azienda.

La nuova dirigenza ha recentemente acquistato la Cementir che comprende otto stabilimenti, tra i quali quello di Arquata. Si è anche parlato di garanzie a livello occupazionale: «Non sono in previsione licenziamenti», è stato detto, anche se, per quanto riguarda lo stabilimento di Arquata, sono ancora al centro della discussione alcune questioni che devono essere risolte per mantenere l'attuale funzione produttiva degli impianti. Deve essere trovata una cava già individuata sul monte Bruzeto, in val Lemme, al cui sfruttamento si oppone Carrosio che non vuole rinunciare alle fonti idriche della zona. **[m. pu.]**

Ex gestore di un bar

**E' condannato con un acquese per bancarotta**

**NOVI LIGURE.** Due alessandrini condannati e uno assolto dal tribunale di Genova: Claudio Letizia, 38 anni, di Novi, via Verdi 50, e Virginio De Lorenzi, 39 anni, di Acqui, con due genovesi erano imputati di concorso in bancarotta fraudolenta e di altri reati finanziari. Hanno patteggiato condanne variabili da 4 mesi a un anno e 7 mesi. E' stato invece assolto Prati, 40 anni, di Serravalle.

Erano accusati di aver distratto tra il 1985 e 1986 oltre 2 miliardi dai conti delle finanziarie Fileco (Financial leasing company) e Finbroker, poi dichiarate fallite nel 1988.

A Novi è molto noto Claudio Letizia che, oltre ad aver curato l'amministrazione delle due società finanziarie, aveva gestito per qualche tempo il bar, ora «Point», nel centralissimo viale Saffi. Attualmente possiede un'agenzia assicurativa in corso Marenco. **[m. pu.]**

Un tossicodipendente

**Minaccia la madre con un coltello**

**ALESSANDRIA.** Ha minacciato la madre con un coltello, ha spaccato a soqquadro la casa ferendosi ad una mano, è stato poi denunciato dal padre e fermato dall'intervento degli agenti della sezione volante. Il protagonista dell'episodio è Giorgio Merlo, 35 anni, abitante con i genitori in via Pavia 11. E' noto alle forze dell'ordine come tossicodipendente e piccolo spacciatore.

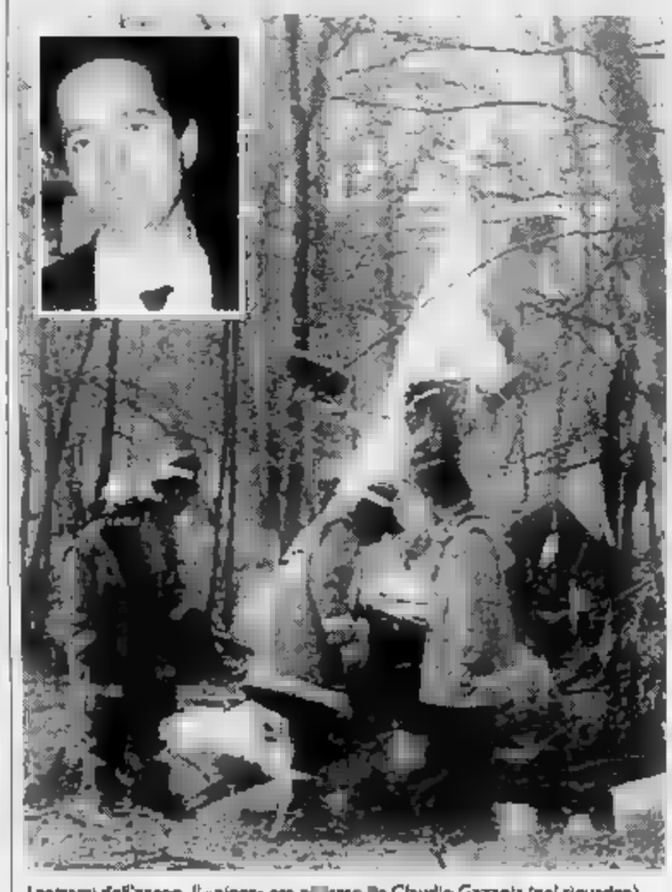
L'altra sera, verso le 22, è rientrato a casa. Non si sa per quali ragioni ha dato in escandescenze e ha minacciato la madre, Regina Vietto, 63 anni, con un coltello trovato in cucina. Nel frattempo ha rovesciato il tavolo della cucina e rotto il vetro di una porta.

Nel parapiglia ciò si è anche ferito la mano destra. Il padre, Innocenzo, 71 anni, non potendo fermarlo, ha avvertito il 113. Giorgio Merlo è stato denunciato. **[m. ru.]**

Ieri sfiorata la tragedia: ferito il pilota, alessandrino, illesi due passeggeri

# Aereo casalese precipita a Biella

*Il velivolo partito nel primo pomeriggio dal «Cappa». Entrato in avaria, ha tentato l'atterraggio di fortuna vicino alla pista di Cerrione. Ma si è schiantato contro gli alberi. «Salvi per miracolo»*



I rottami dell'aereo. Il «piper» era pilotato da Claudio Gazzola (nel riquadro)

**CERRIONE.** Si è sfiorata la tragedia ieri in frazione Vergnasco. Un aereo da turismo, alzatosi in volo in mattinata dalla pista dell'aeroporto «Cappa» di Casale per un giro turistico sulle montagne Valle d'Aosta e del Biellese, è entrato in avaria e ha tentato atterraggio di fortune in un campo nelle vicinanze dell'aeroporto biellese «Luigi Sella».

La manovra solo in parte ed il velivolo si schiantato contro gli alberi. I due passeggeri rimasti illesi, solo il pilota ha riportato qualche lieve lesione. Sottoposti a una visita medica all'ospedale di Biella, il pilota Claudio Gazzola, 31 anni Alessandria, ma abitualmente abitante a Torino perché musicista dell'orchestra del teatro Regio, e gli amici Renato e Riccardo Bonaldo, rispettivamente di anni, entrambi residenti Cigliano, stati dimessi.

Il «Robin» a elica (un velivolo quattro posti veloce e affidabile) è partito dall'aeroporto di Casale intorno alle 14,45. Dopo una ventina minuti è atterrato a Cerrione, dove Claudio Gazzola, ha preso a bordo il collega Riccardo ed fratello.

Alle 15,30 il «Robin», con la sigla I-OCTG stampigliata sulla carlinga, è ripartito da Biella con meta la valle di Gressoney e Bielmonte. alle 16 ecco il primo s.o.s., ricevuto dalla radio del «Luigi Sella»: «Il motore si è spento», comunica il pilota.

Come succede in casi emergenza, viene allertata anche la torre di controllo di Milano. Ma dieci minuti dopo Claudio Gazzola spiega che il motore ha ripreso a girare.

Alle 16,20 il secondo s.o.s: «Siamo a Bielmonte, il motore si è ancora spento. Chediamo di poter atterrare a Cerrione».

L'aeroporto biellese comunica l'o.k., una squadra anticendio prende posizione al termine della pista. Ma all'improvviso il segnale radar scompare.

Nella campagna, un chilometro di distanza dalla pista, proprio a lato del serbatoio dell'acqua potabile, stanno lavorando i proprietari alcuni appezzamenti: Adriano e Paolo Gariazzo e Enrico Salviato. no testimoni dell'atterraggio di emergenza.

Ecco il loro racconto: «All'improvviso abbiamo sentito un rumore strano. Era quell'aereo in difficoltà: motore girava male. "Sta cercando di atterrare" siamo detti. Mentre correvamo nella direzione dell'aereo, lo abbiamo visto quasi toccare terra e rialzarsi all'improvviso, finendo contro gli alberi. Ci siamo avvicinati. Erano tutti vivi e ci hanno urlato: "State lontani, può esplodere". Ma il pilota faticava ad uscire dall'abitacolo e allora lo abbiamo aiutato». «Si sono salvati per miracolo - dice Paolo Gariazzo -. Quando ho visto l'aereo schiantarsi contro gli alberi, ho preferito non pensare a chi era a bordo. Avevo paura che si fossero feriti gravemente».

Anche il sindaco Giubilena è arrivato subito sul luogo dell'incidente: «Stavo lavorando nell'orto, ho sentito un forte botto. verso il serbatoio e, quando ho visto i tre piedi vicino a quei rottami non credevo ai miei occhi». E dall'aeroporto casalese sono partiti in auto, raggiungendo Cerrione, l'istruttore Domenico Conti e due consiglieri del club, Paolo Stefano e Mauro Brunetti.

**Daniele Cabras**

**AERO CLUB**

## *I soci piloti sono 120*

**CASALE.** L'Aereo club Casale, intitolato a Natale e Silvio Palli, pie quarant'anni. Fu fondato Il campo di volo «Cappa», però, esisteva già da oltre vent'anni. Lunga circa seicento metri, la pista consentirebbe traffico aereo di maggiori proporzioni rispetto a quello attuale. Dice Domenico Conti, istruttore dell' Aereo club: «Casale potrebbe diventare un importante punto di riferimento per il traffico aereo rispetto a una vasta area della regione, per città Alessandria, Asti e per la Lomellina». Ma necessario che la pista venga asfaltata. Il costo è di qualche miliardo.

L'Aereo club Palli, presieduto da Sandro Deambrosis di Occimiano, ha 120 soci, tra piloti e allievi piloti, 180 soci paracadutisti, una ventina di aeromodellisti e una cinquantina di deltaplanisti. Ha in dotazione 5 velivoli. Cogliendo l'occasione quarantennale dalla fondazione, la direzione ha deciso di potenziare la propria attività, soprattuto per quanto riguarda i corsi da pilota privato. Per questo è stato un istruttore fisso, Conti, che tiene le lezioni sia teoriche (al venerdì dalle 21 alle 23 e sabato dalle 17 alle 19, alla fine di maggio) sia pratiche. [s. m.]

Solo molto spavento. I passeggeri usciti illesi dal velivolo caduto

ROCCA GRIMALDA

Assolta insegnante

## Processata per il rogo della casa

**ALESSANDRIA.** L'insegnante pensionata Paola Perfumo, 70 anni, vedova, abitante a Genova in Dogali e proprietaria di di campagna in località San Carlo di Rocca Grimalda, non è responsabile dell'incendio che semidistrusse l' abitazione. Il tribunale, presieduto da Angelo Giglio Cobuzio, con Carlo Tramontano pubblico ministero, ha processato ieri la donna rito abbreviato e l'ha assolta dall'accusa di incendio colposo.

L'episodio risale al 24 luglio 1987. L'insegnante mentre eseguiva alcuni lavori domestici, accortasi che bombola a gas non funzionava più, cercò di sostituirla con un'altra efficiente, ma il rubinetto era aperto e quando la pensionata tolse il tappo di plastica della bombola provocò una fuoriuscita di gas che fu seguita da un'esplosione e da incendio.

I vigili del fuoco riuscirono a spegnere le fiamme in tempo e limitarono i danni. Andarono comunque distrutti mobili e suppellettili. [e. c.]

CAIRO

Ha patteggiato

## In tribunale per sorpasso mortale

**ALESSANDRIA.** Carlo Avanzo, di 42 anni, abitante a Ovada in corso Saracco, contitolare della ditta «Cofer», accusato di omicidio colposo, per la morte, in seguito a un incidente stradale, di Salvatore Mattu, di 59 anni, abitante ad Alessandria, in via Paolo Sacco 12, ieri ha patteggiato in tribunale pena di quattro mesi reclusione con la condizionale.

Il 1° settembre del 1987 Carlo Avanzo, alla guida di una Volvo, mentre si dirigeva verso Casalcermelli, giunto all'altezza della cascina Castagnetta in Comune di Castellazzo Bormida, durante la fase sorpasso, urtò con estrema violenza la «500» condotta da Salvatore Mattu, il quale morì per le gravissime lesioni riportate nell'incidente.

L'ovadese fu in seguito incriminato per aver tenuto uno scorretto comportamento guida, in quanto non avrebbe accertato se in grado di poter portare a termine regolarmente manovra. [e. c.]

Una singolare iniziativa al femminile delle abitanti della Valle Bormida in occasione della loro Festa

# L'8 marzo donne in piazza contro l'Acna

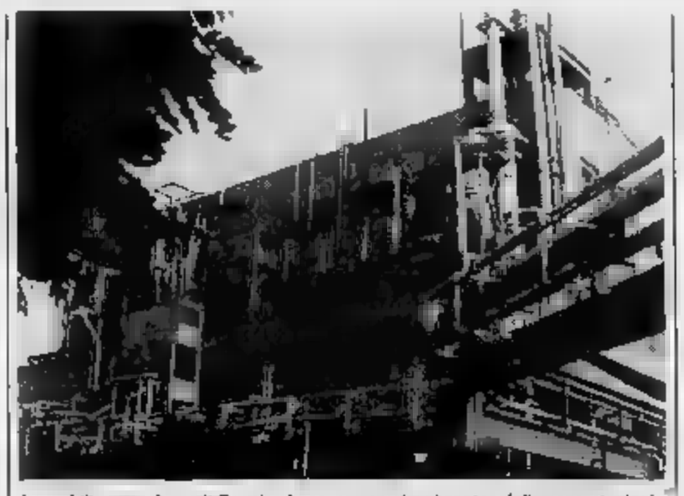
*Ci sarà un sit-in nel centro di Cengio, con partecipanti anche dall'Acquese. Le promotrici: «Non vogliamo che la gente rimanga senza lavoro, ma non vogliamo neppure vivere in un ambiente inquinato». Intanto proseguono le riunioni dei comitati per proteste*

**ACQUI.** Per celebrare la loro festa, le donne della Valle Bormida hanno scelto la piazza di Cengio, dove per domenica 8 marzo è stata organizzata una manifestazione che porterà ancora una volta alla ribalta il problema dell'inquinamento nella zona.

Ci sarà sit-in nel centro del paese e verranno distribuiti volantini nei quali le attiviste della valle esprimeranno la loro opinione sulla vicenda.

«Andremo a Cengio per ribadire tre punti: la chiusura dell'Acna, smantellamento dell'inceneritore "re-sol", ma anche la salvaguardia dell'occupazione nella zona. Non vogliamo che gente Cengio rimanga senza lavoro, ma al tempo stesso non vogliamo vivere in una valle inquinata», spiega Marina Garbarino, redattrice del quindicinale «Valle Bormida Pulita».

Alla manifestazione hanno già aderito donne Cairo, Dego, Millesimo, Murialdo e persino di Cengio. «Vorremmo aprire un dialogo con le donne liguri, ma purtroppo finora ci è sempre stato impedito», aggiungono le organizzatrici, che temono per la manifestazione la stessa sorte toccata a quella del febbraio.



Lo stabilimento Acna di Cengio. Ancora una volta al centro delle contestazioni

«Un eventuale divieto di andare a Cengio per dimostrazione pacifica nel giorno della festa donna ci offenderebbe profondamente, anche perché sembra ingiusto proibire manifestazioni come la nostra, che non hanno registrato episodi violenti, e permetterne invece altre come quella dei naziskin a Roma la settimana scorsa», continua la Garbarino.

Anche per le donne della Valle Bormida Cengio finora è stata irraggiungibile. Due anni fa una manifestazione analoga fu bloccata a Pian Rocchette, confine tra Piemonte e Liguria, e alle manifestanti fu permesso soltanto di sostare presso gli scarichi Acna, sul greto del Bormida e gruppi di cinque e sotto scorta.

Intanto l'attività dal fronte piemontese anti-Acna prosegue. Ieri sera, ad Asti, nel palazzo della Provincia, si è riunito il Comitato degli enti locali, organismo che raggruppa i rappresentanti delle province Cuneo, Asti ed Alessandria, delle Usl competenti sul territorio e dei Comuni del Piemonte meridionale impegnati nella lotta contro l'inquinamento in valle Bormida.

Domani pomeriggio, ad Alba, si terrà invece un vertice del Comitato interprofessionale Alba, Langhe e Roero che raggruppa i rappresentanti dei sindacati agricoli, delle associazioni vinicole, degli artigiani e commercianti.

L'incontro si terrà Consorzio Barolo e del Barbaresco, in piazza Savona. «Faremo il punto sulla situazione, valutando possibilità di intraprendere iniziative per il futuro - dice il direttore del Consorzio, Antonio Maggiore - e studieremo linea da tenere nell'incontro del 14 marzo a Torino i ministri piemontesi».

Aggiunge Luigi Castino, produttori moscato: «Vogliamo ottenere un colloquio con il presidente del Consiglio prima del 14 marzo. Speriamo che dall'incontro si avvii un dis costruttivo».

L'incontro Alba potrebbe servire anche a valutare la possibilità di coinvolgere nel fronte contrario all'Acna le industrie spumantifere e le Camere di commercio di Asti e Alessandria. [c. o.]

Tutti d'accordo in Consiglio: la richiesta verrà presto presentata al ministero dell'Interno

# Ovada vuol passare tra i Comuni di «serie A»

## *E' il primo passo per organizzare meglio i servizi della città*

**OVADA.** A maggio il Consiglio comunale aveva chiesto al presidente del Consiglio riconoscimento ad Ovada del diritto di fregiarsi del titolo di «città». Ora ha assunto un altro provvedimento sempre l'obiettivo di riconoscere al Comune quel ruolo di rilievo che sempre esercitato sul circondario, al pari di altri Comuni centro zona della provincia come Casale, Novi, Tortona.

Il Consiglio (con la sola astensione di lega Nord) ha cioè deciso chiedere al ministero dell' Interno l'assegnazione di segretario di qualifica superiore a quella stabilita dalla legge, con tutto ciò che ne consegue (ora Ovada è compreso nella fascia dei Comuni fra i 10.001 e i 65 mila abitanti). In pratica, Ovada chiede di diventare città di «serie A», come i grandi centri.

Tale possibilità è prevista per i Comuni riconosciuti sede di stazione cura, soggiorno e turismo o di importanti uffici pubblici, o che siano centri di notevole attività industriale o commerciale. Ma devono dimostrare di trovarsi condizioni finanziarie tali da poter sostenere le maggiori spese, senza aggravio per i contribuenti.

La nuova qualifica richiesta determinerebbe una serie vantaggi che vanno ben oltre a quello di disporre di un segretario di categoria superiore. Sarebbe salto di qualità per macchina comunale. Il provvedimento consentirebbe di adeguare le qualifiche dirigenziali del personale alle funzioni effettivamente svolte, come prevede il regolamento organico. E sottolineando così anche la filosofia che prevede la divisione di compiti e di responsabilità, fra direzione politico - amministrativa e quella tecnica.

Durante la discussione in Consiglio è anche emerso che il provvedimento vuole primo tassello per riorganizzazione della macchina comunale, che dovrà realizzarsi la creazione dei dipartimenti funzionali, in relazione agli assessorati, previsto dallo Statuto. La richiesta di «promozione» sarà inviata al ministero corredata di una dettagliata do non solo storica, dalla quale emerge che Ovada è centro di notevole attività industriale e sede di importanti uffici pubblici, malgrado la tendenza, che puntualmente si presenta, di accentrarli altrove, creando disagi non solo per gli ovadesi, ma per l'intera zona.

Non meno importante è la presenza di strutture e servizi nati in questi ultimi anni, che hanno permesso la crescita e la trasformazione della città, come scuole, attrezzature sportive, nuovo ospedale.

**Renzo Bottero**

Uno scorcio del centro di Ovada

Si prospetta un altro cambio di gestione per il circolo della Pro loco

# Conzano, troppe liti: chiude il bar

## *Gli anziani: «Ora non sappiamo dove andare»*

**CONZANO.** Due settimane di chiusura per l'unico bar del paese. A distanza un mese dall'avvio della gestione il circolo della Pro loco chiude i battenti per disaccordi fra i soci che l'amministravano. E' duro colpo: Conzano aveva riposto nell'«Uva n» molte speranze. «Abbiamo sciolto la società per problemi organizzativi, consapevoli del fallimento dell'iniziativa», dice Graziano Vendrani, uno dei gestori.

è che si ripete. Qualche anno fa il locale, allora una vecchia cantina in abbandono, venne dato in comodato per 20 anni dalla parrocchia alla Pro loco. «Abbiamo faticato tanto per rimetterlo a posto. Un gruppo soci ha lavorato giorno e notte, per mesi», ricorda presidente Francesco Ciccottino.

Dopo tanti sacrifici, il peggio sembrava superato. bar-tavola calda, nato solo come centro sociale per gli abitanti, ma nella prospettiva di richiamo per i turisti, era una realtà.

Ma la gestione dell'esercizio ha fin dall'inizio un problema. L'ultima società a cui la Pro loco aveva affidato conduzione sembrava più che qualificata. Formata da due gestori di un ristorante e da due giovani, rispondeva alle esigenze del paese e della popolazione. C'era persino un progetto ambizioso: quello di trasformare il circolo in un'enoteca. Invece poche settimane sono bastate a scoraggiare i gestori.

Qualcuno attribuisce il fallimento alla mentalità delle persone che vivono nei piccoli centri. Altri allo scarso entusiasmo giovani, quasi sempre estranei alle poche attività paese. Non le considerazioni economiche: Conpare che nessun esercente abbia mai avuto intenzione di aprire un locale. Tante spese e i profitti scarsi. Una realtà certamente comune a molti paesi monferrini.

Le peggio tocca al di anziani che quotidianamente frequenta il circolo e ora non sa dove andare. «Non abbiamo più nessun riferimento», dice, nome di tutti, Pietro Ferraris. «Il locale è nato per i giovani e per gli anziani - dice Albina da Alessi - e sono loro, adesso, risentire della chiusura».

Una speranza per la nuova immagine di Conzano giunge da Ciccottino: «Avremo una nuova gestione tra poche settimane - dice - e speriamo che le volontà buona». «La più importante - dice Giovanni Carpano, altro ex gestore - è che il circolo riaprirà. Il mio obiettivo socio della Pro loco resta la promozione della zona. Intanto gli potranno riunirsi in un'aula dell'ex scuola».

**Cristina Rossi**

Ben sedici liste presentate, un record nella circoscrizione del Piemonte Sud (Alessandria-Asti-Cuneo)

# Duecento i candidati in lizza per 14 seggi

## *Due ministri in corsa per riottenere un posto a Montecitorio*

Record ■ liste (sedici) e oltre duecento candidati per i 14 seg- ■ ■ deputato nella circoscrizione del Piemonte Sud (Alessandria-Asti-Cuneo).

Dc e psi hanno due ministri al numero uno: Giovanni Goria, titolare dell'Agricoltura, e Pier Luigi Romita, che guida le Politiche Comunitarie.

In casa socialista, tiene banco il duello alessandrino tra il deputato uscente Borgoglio ■ l'ex sindaco Mirabelli.

Nello scudo crociato - con l'astigiano Rabino passato al ■enato - ■■■ confermati ■■■■ a Goria i cuneesi Paganelli e Tealdi e l'alessandrino Patria. Manca Adolfo Sarti, deceduto ieri mattina all'età di 64 anni dopo ■■■ lunga carriera politica.

I repubblicani, all'ultima ora, hanno registrato il ritiro ■■ deputato uscente Guido Martino, di Cuneo: in lizza per il suo posto, il dirigente Gandolfi, il presidente degli artigiani della «Granda» Felici e ■ sindaco di Ceva, Taramasso.

Fra i liberali spicca il ■■■■ ■■ presidente della Commis- ■■■■ Difesa ■■■■■■ Costa, di Mondovì; al numero due il giornalista Livio Caputo.

Il pds non ricandida a Montecitorio - dopo due legislature - ■ saviglianese Sergio Soave: punterà su Massimo Salvadori.

La lega nord farà quadrato attorno a Gipo Farassino.

Novità assolute la lista del Referendum, quella della lega alpina piemont, la «Marco Pannella», «La rete», Rifondazione comunista, il gruppo «Federali- ■■■■ dell'ex assessore regionale socialista Franco Ripa, di Cavaglio. Ancora ufficiose le liste al Senato. Ieri, invece, l'ufficio elettorale installato al tribunale ■ Cuneo (presidente Carlo Maroglio) ha ratificato tutte le candidature, ed ■■■■■■ di Guglielmo Fiore e Luca Valgiusti (pensionati) e Mauro Piccininni (Federalismo). [g. g.]

### PLI

Costa Raffaele, Caputo Livio, Barrella Gaetano, Bianchi Franco, Borgogno Marco, Borsalino Franco, Gallo Giovanni, Grasso Luciano, Manna Giovanni Battista, Massarengo Eros, Pasta Alberto, Patrucco Carlo, Viotti Guido, Rossi Giacomo.

### DC

Goria Giovanni, Paganelli Ettore, Patria Renzo, Tealdi Giovanna Cappellino, Balduzzi Renato, Barbero Vincenzo, Delfino Teresio, Gaino Francesco, Giacchino Pier Giorgio, Mascarino Brunella, Olivati Vittorio, Pesterino Marco, ■■ Mauro, Roccavilla Alessandro.

### PRI

Gandolfi Aldo, Baiotto Giuseppe, Dellatorre Roberto, Felici Carlo, Gabrielli Laura, Gillardi Carlo, Gullino Lorenzo, Lodola France- ■■, Maldini Bruno, Monticelli Elda, Saracco Romano, Sugliano Mariarosa Bertola, Taramasso Giovanni, Vergnano Franco.

### LISTA PANNELLA

Cicciomessere Roberto, Manfredi Giulio, Agnello Liliana, Albertoni Ionnes Grosso, Bove Margherita, Carbone Franco, ■ Liberto Luigi, Galluzzi Lucio, Gottardi Roberto, Longo Renato, Marchelli Daniele, Mellano Bruno, Pedemonte Rita Riva ■■ Onestis, Pizzini Gianni.

### PSDI

Buzio Roberto, Riccio Giansilvio, Bertonasco Giuseppe, Brero Roberto, Cedrone ■■■■ Frencia, Fenoglio Livio, Ferrari Agostino, Lombardi Mauro, Mianiti Giuseppe, Penso Emilio, Pulina Antonio, Riccardo Angelo, Rinaldi Carlo, Torri Guglielmo.

### MSI

Muscardini Cristiana, Boetti Villanis Audifredi Ludovico, Buffa Gian Domenico, Carrato Giuseppe, Cerrina Carlo, Faroppa Vilmo, Genta Paolo, Godino Maurizio, Grasso Sebastiano, Laudani Antonio, Piana Vincenzo, Porta Carlo, ■■ Mariatella Barone, Zamboni Mauro.

### LISTA REFERENDUM

Gianaria Fulvio, Vergnano Giovanni, Cordani Elena Novo, Chiabrera Roberto, Custodero Salvatore, Fava Umberto, Favero ■■ sanna, Gozzano Pier Angelo, Nespolo Ugo, Nigretti Agostino, Petito Giancarmine, Tosa Andrea, Velati Domenica, Viveri Angelo.

### PENSIONATI

Scardicchio Tommaso, Benvenuto Quintilio, D'Amico Maria Petrini, Muffeo Carlo, Valabrega Sergio, Alessi Carmelo, Canobbio Calisto, Golinelli Pio, Pastorello Luciana Mancardi, Petrini Luigi, Pietrovichillo Vincenzo, Viotti Biagino, Cartellino Cosimo, Calia Finisiano Giuseppe.

### LA RETE

Novalli Diego, Annone Giorgio, Araldo Guido, ■■■ Graziella, Braini Emilio, Fontana Renzo, Grimaldi Giuseppe.

### PSI

Renato Pier Luigi, Borgoglio Felice, Carrieri Claudio, Castello Cosimo, Ceppani Enzo, Dolcetti Giorgio, Paganelli Gian Luigi, Franza Gloriana Gusko, Mirabelli Giuseppe, Moro Cariangelo, ■■■■■ Marina Scagliotti, Torassa Giacomo, Vaccari Ruben, Vecchio Salvatore.

### RIFONDAZIONE COMUNISTA

Libertini Lucio, Albertella Mario, Ardito Teresino, Barbieri Stefano, Bessone Fabia, Bestente Enrico, Bonaudi Pietro, Carli Dario, Lisai Enzo, Muzio Angelo, Orero Massimo, Porano Valerio, Piazzo Giovanna Biglino, Sobrino Enzo.

### FEDERALISMO

Ripa Franco, Alessandria Aldo, Baeli Antonio, Bertinatti Giuseppe, Borgogno Francesco, Congiu Roberto, Golè Domenico, Introzzi Francesco, Manigrassi Gilberto, Negro Alfonso, Perona Adriano, Ricco Antonio, Ruella Rita Ricco.

### LEGA ALPINA PIEMONT

Seghesio Alberto, Novero Jean-Michel, Bertoni Claudio, Biancioto Fausto, Chiais Enrico, Dosio Sergio, Giordano Giuseppe, Giacoletto Paolo, Monetti Cesare, Pasetto Marco, Pautasso Giuseppe, Pilone Ernesto, Riva Vercelliotti Gianpiero, Sabbatini Gianpaolo.

### LEGA NORD

Farassino Gipo, Comino Domenico, Grassi Alda, Rossi Oreste Tino, Arnaldi Giovanni, Bosio Bernardino, Cane Marinella, Crivelli Amelio, Cuttica di Revigliasco Gianfranco, Gonella Giuliana, Lovera Carlo, Mangini Roberto, Mina Stefano, Tarditi Elio.

### VERDI

Allario Elio, Architti Maestri Paolo, Miroglio Gianfranco, Bruno Sergio, Rota Chiara, Bruzzone Claudio, Fresia Osvaldo, Milano Renato, Olivero Giacomo, Razzano Salvino, Rosa Maura, Spanu Alessandro, Stura Roberto, Toppino Sandra.

### PDS

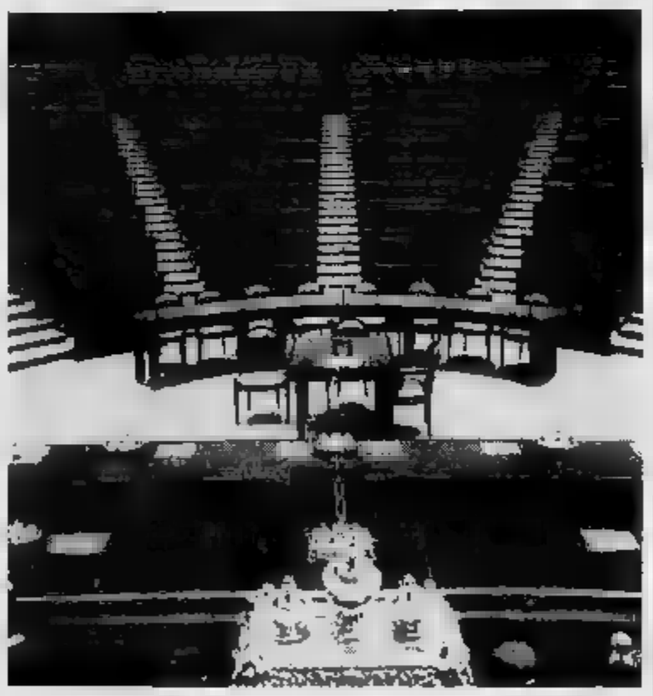
Salvadori Massimo, Anelli Sergio, Berardo Livio, Bruna Aldo, Cap- ■■ Brunella Campogrande, Deagatone Lorenzo, Fedele Salvatore, Malaspina Giuseppe, Pesce Flavio, Saracco Giovanni, Scagni Mara, Segatto Cesarino, Tosetti Germano, Ubertone Annelisa.

---

Non tutti i partiti hanno presentato candidature in ognuna delle 17 zone in cui è divisa la regione

# Questi i nomi in tutti i collegi per il Senato

## *L'elenco completo dei piemontesi che aspirano a Palazzo Madama*



Ecco, suddivisi per collegio elettorale, tutti i candidati del Piemonte al Senato della Repubblica. Anche questo elenco è ufficioso.

■ **ALESSANDRIA-TORTONA. Rifondazione Comunista:** Gemma Enzio. **Lista del Referendum:** Gianaria Fulvio. **Pri:** Cavanunghi Alfredo. **Unione Pensionati:** Benvenuto Quintilio. **Msi:** Rovito Aldo. **Dc:** Gatti Castagnello A. Maria. ■■: Boniver Margherita. **Federalismo:** Sommariva Francesco. **Psdi:** Parente Carmine. **Verdi Verdi:** Mariannini Gian Luigi. **Pds:** Brina Alfio. **Lega casalinghe pensionati:** Fantaroni Franco. **Lega Nord:** Calvo Francesca. **Lega alpina:** Franchi Giuseppe. **Pli:** Mossi Paolo. **Federazione verdi:** Ferrari Andrea.

■ **CASALE-CHIVASSO. Rifondazione Comunista:** Libertini Lucio. **Lista** ■■ **Referendum:** Prevete Grazia. **Pri:** Saba Vincenzo. **Unione Pensionati:** Pietrovichillo Vincenzo. **Msi:** D'Ambrosio Antonio. **Dc:** Triglia Riccardo. **Psi:** Ferrero Eugenio. **Federalismo:** Ricco Antonio. ■■■: Ravello Angelo. **Verdi Verdi:** Rosanova Salvatore. **Pds:** Calvi Giovanni. **Lega casalinghe pensionati:** Colosimo Antonio. **Lega Nord:** Percivalle Claudio. **Lega alpina:** Seri Giorgio. **Pli:** Tosi Livio. **Federazione verdi:** Castellazzi Vittorio.

■ **ACQUI TERME-NOVI LIGU- ■■. Rifondazione Comunista:** Icardi Adriano Angelo. **Lista dei Referendum:** Vergnano Giovanni. **Pri:** Barbieri Paolo. ■■■: Quattordio Aimone. **Dc:** Chessa Gianfranco. **Psi:** Mascoero Alberto Emilio. **Federalismo:** Persi Antonio. **Psdi:** Mignone Andrea. **Verdi Verdi:** Salvetti Lupi Anacleta. **Pds:** Bertolo Giorgio. **Lega casalinghe pensionati:** Landrò Antonio. **Lega Nord:** Valente Bruno. **Lega alpina:** Giordano Giuseppe. **Pli:** Bergaglio Giuseppe. **Federazione verdi:** Testa Giampaolo.

■ **ASTI. Rifondazione Comunista:** Bologna Aldo. **Lista** ■■ **Referendum:** Vergnano Giovanni. **Pri:** Cantarelli Germano. **Unione Pensionati:** Golinelli Pio. **Msi:** Raudo Antonio. **Dc:** Rabino Giovanni Battista. **Psi:** Goitre Piero. **Federali-** ■■■ **Baeli Antonio. Psdi:** Pen- ■■ Palmina A. **Verdi Verdi:** Mittica Vincenzo. **Pds:** Ferraris Bruno. **Lega casalinghe pensionati:** Fantaroni Franco. **Lega Nord:** Scagliona Massimo. **Lega alpina:** Nava Luigi. **Pli:** Costa Raffaele. **Federazione verdi:** Galvagno Achille.

● ■■■■■■■■ **Rifondazione Comunista:** Dalmas- ■■ Sergio. **Lista dei Referendum:** Zori Federico. **Pri:** Curtio Quintino. **Unione Pensionati:** Scardicchio Tommaso. **Msi:** Barone Gaetano. **Dc:** Mazzola Francesco. **Psi:** Vineis Manlio. **Federalismo:** Ripa Franco. **Psdi:** Benatti Carlo. **Verdi Ver-** ■■ ■■■ **Savina Ettore. Pds:** Sturlese Ugo. **Lega casalinghe pensionati:** Landrò Antonio. **Lega Nord:** Farassino Giuseppe. **Lega alpina:** Pasetto ■■■arco. **Pli:** Costa Raffaele. **Federazione verdi:** Sarà Giuseppe.

● **ALBA. Rifondazione Comunista:** Dalmasso Sergio. **Lista dei Referendum:** Gianaria Fulvio. **Pri:** Boretto Lorenzo. **Unione Pensionati:** Golinelli Pio. **Msi:** Pinot Sergio Romano. ■■: ■■ Rosa Gabriele. **Psi:** ■■■■ Lorenzo. **Federalismo:** Borgogno Francesco. **Psdi:** Toppia Sauro. **Verdi Verdi:** Mariammi ni Gian Luigi. ■■s: Soave Sergio. **Lega casalinghe pensionati:** Landrò Antonio. **Lega Nord:** Scaglione Massimo. **Le-** ■■ **alpina:** Giordano Giuseppe. **Pli:** Costa Raffaele. **Federazione verdi:** Destefanis Michele.

■ ■■■■■■■■, **Rifondazione Comunista:** Giugia Giaccone Concetta. **Lis-** ■■ **dei Referendum:** Zori Federico. **Pri:** Rizzo Gianfranco. **Unione Pensionati:** Golinelli Pio. **Msi:** Civardi Renzo. **Dc:** Carlotto Natale. **Psi:** Franco Pietro. **Federalismo:** Ripa Franco. **Psdi:** Rebellino Franco. **Verdi Verdi:** Salvetti Lupi Anacleta. **Pds:** Turco Franca. **Lega casalinghe pensionati:** De Jorio Filippo. **Lega Nord:** Lorenzi Luciano. **Lega alpina:** Pasetto Marco. **Pli:** Costa Raffaele. **Federazione verdi:** Abrata Brizio Marianna.

● **NOVARA. Rifondazione Comunista:** Pozzato Bruno. **Lista dei Referendum:** Galli Della Loggia Ernesto. **Pri:** Castioni Pietro Luigi. **Unione Pensionati:** Pietrovichillo Vincenzo. **Msi:** Viviani Ambrogio. **Dc:** Leonardi Ezio. **Psi:** Riviera Armando. **Federalismo:** Porta Giovanni. ■■di: Pagani Maurizio. **Verdi Verdi:** Salvetti Lupi Anacleta. **Pds:** Canna Rinaldo. **Lega casalinghe pensionati:** De Jorio Filippo. **Lega Nord:** Ferrario Luigi. **Lega alpina:** Nava Luigi. **Pli:** Boroli Silvano. **Federazione verdi:** De Silvestri Luciano.

■ **VERBANIA-CUSIO-OSSOLA. Rifondazione Comunista:** Gaio Mario. ■■■ **dei** ■■■■■ **dum:** Giua Elisa Paolina in Foa. **Pri:** Ferrara Antonio. **Unione Pensionati:** Maffeo Carlo. **Msi:** Antonioli Renato. **Dc:** De Paoli Antonio Maurizio. **Psi:** Reviglio Franco. **Federalismo:** Lo Franco Giuseppe. **Psdi:** Urani Sergio. **Verdi Verdi:** Lupi Gianpietro. **Pds:** Garalassi Carlo. **Lega casalinghe pensionati:** Romano Olga. **Lega** ■■■: Preioni Marco. **Lega alpina:** Bertolini Giancarlo. **Pli:** Boroli Silvano. **Federazione verdi:** Caruso Paolo.

● **IVREA. ■■■■■■■■■■ Comunista:** Laini Giuseppe. **Lista del Referendum:** Giua Elisa Paolina in Foa. **Pri:** Gandolfi Aldo Antonino. ■■■■■■ **Pensionati:** Valabrega Sergio. **Msi:** Polito Filippo. **Dc:** Rostagno Domenico. **Psi:** Bozzello Verole Eugenio. **Federalismo:** Graglia Renato. **Psdi:** Bellino Albino. **Verdi Verdi:** Lupi Gianpietro. **Pds:** Pecchioli Ugo. **Lega casalinghe pensionati:** Colosimo Antonio. **Lega Nord:** Guglielmini Alberto. **Lega alpina:** Nava Luigi. **Pli:** Vacca-Cavaiot Giancarlo. **Federazione verdi:** Perfetti Quirino.

■ **SUSA. Rifondazione Comunista:** Manzi Luciano. **Lista** ■■ **Referendum:** Di Mauro Carmelo. **Pri:** Tedino Angela in Forapani. **Unione Pensionati:** Alessi Carmelo. **Msi:** Otuva Michele. **Dc:** Gozza Giuseppe. ■■i: Grotto Ivan. **Federalismo:** Della Valle Mauro Mario. **Psdi:** Garnerone Alberto G. **Verdi Verdi:** ■■■■ Giorgio. ■■ Gianotti Lorenzo. **Lega casalinghe pensionati:** Vezzosi Salvatore. **Lega Nord:** Preioni Marco. **Lega alpina:** Pasetto Marco. **Pli:** Patrucco Carlo. **Federazione verdi:** Gardiol Giorgio.

● **PINEROLO. Rifondazione Comunista:** Marchiaro Elio. **Lista del Referendum:** Galli Della Loggia Ernesto. **Pri:** Vac- ■■■ Maria in Scassa. **Unione Pensionati:** Scardicchio Tommaso. **Msi:** Manganiello Carmine. **Dc:** Lavezzari Carlo. **Psi:** Caracciolo Giovanni Antonio Felice. **Federalismo:** Bertinatti Giuseppe. **Psdi:** Valgiusti Ugo. **Verdi Verdi:** Morra Giorgio. **Pds:** Bontempi Rinaldo. **Lega casalinghe pensionati:** Fantaroni Franco. **Lega Nord:** Fogliato Andrea. **Lega alpina:** Chiosso Secondo. **Pli:** Perassi Giancarlo. **Federazione verdi:** Maisano Giuseppe.

■ ■■■■■■ **CENTRO. Rifondazione Comunista:** Sestero Ma- ■■ Grazia in Gianotti. **Lista** ■■ **Referendum:** Zori Federico. **Pri:** Le Malfa Giorgio. ■■■■■ **Pensionati:** Valabrega Sergio. **Msi:** Pozzo Cesare. **Dc:** Cravero Dario. **Psi:** P■■■ Emilio. **Federalismo:** Piccolo Luca Antonio. **Psdi:** Anfora Turcati Anna. **Verdi Verdi:** Della Savona ■■ tore. **Pds:** Levi Giorgina. **Lega casalinghe pensionati:** De Jorio Filippo. **Lega Nord:** Gubetti Furio. **Lega alpina:** Sabbatini Giampaolo. **Pli:** Bastianini Attilio. **Federazione verdi:** Maisano Giuseppe.

● **TORINO FIAT-AERITALIA-FERRIERE. Rifondazione Comunista:** Dolino Giovanni. **Lista dei Referendum:** Galli Della Loggia ■■■■ **Pri:** Giunta Roberto. **Unione Pensionati:** Scardicchio Tommaso. **Msi:** Boeri Villanis Audifredi Ludovico. ■■ ■■■■ Claudio. ■■■ Reviglio Franco. **Federali-** ■■■■ Ricco Antonio. **Psdi:** Castelletto Enzo. **Verdi Verdi:** Mittica Vincenzo. **Pds:** Migone Gian Giacomo. **Lega casalinghe pensionati:** Vezzosi Salvatore. **Lega Nord:** Gubetti Furio. **Lega alpina:** C■■■■ Renata. **Pli:** Santoni De Sio Fernando. **Federazione verdi:** Maisano Giuseppe.

● **TORINO DORA-OLTRESTURA-COLLINA. Rifondazione Comunista:** Libertini Lucio. **Lista** ■■ **Referendum:** Giua Elisa Paolina in Foa. **Pri:** ■■■ Giuseppe. **Unione Pensionati:** Maffeo Carlo. **Msi:** Masaracchio Antonino. **Dc:** Zanalda Anselmo. **Psi:** Bonino Gian Luigi. **Federalismo:** Ricco Antonio. **Psdi:** Battaglia Carmelo. **Verdi Verdi:** Mariannini Gian Luigi. **Pds:** Pecchioli Ugo. **Lega casalinghe pensionati:** Romana Olga. **Lega** ■■■■ Molino Pietro. **Lega alpina:** Sabbatini Giampaolo. **Pli:** Vacca Orrù Cesiragji Nicoletta. **Federazione verdi:** Laura Cima.

■ **VERCELLI. Rifondazione Comunista:** Giancristofaro Franco. **Lista dei Referendum:** Sartorio Giovanni Antonio detto Gianni. **Pri:** Levi Mar- ■■ **Unione Pensionati:** Maffeo Carlo. **Msi:** Aquilini Bruno. **Dc:** Boggio Carlo. **Psi:** Scheda Roberto. **Federalismo:** Vattin- ■ Giovanni. **Psdi:** Marino Giuseppe. **Verdi Verdi:** Valero Piero Giuseppe. **Pds:** Nobiluoci Guido. **Lega casalinghe pensionati:** Colosimo Antonio. **Lega Nord:** ■■■■ Giuseppe. **Lega alpina:** Seri Giorgio. **Pli:** Patrucco Carlo. **Federazione verdi:** Cisnetti Andrea

■ **BIELLA. Rifondazione Comunista:** Moscatelli Nadia. **Lista del Referendum:** Custode- ■■ Salvatore. **Pri:** Carpano Cesare. **Unione Pensionati:** Valabrega Sergio. **Msi:** Delmastro Delle Vedove Sandro. **Dc:** Tavolaccini Paolo. **Psi:** Robiolio Pier Carlo. **Federalismo:** Gesù Antonino. ■■■■ Fileppo Giancarlo. **Verdi Verdi:** Lupi Giampietro. **Pds:** Fassino Piero. **Lega casalinghe pensionati:** Vezzosi Salvatore. **Lega Nord:** Bo- ■■ Giuseppe. **Lega** ■■■■■: Mosca Pedrò Pier. **Pli:** M■■■a Corrado. **Federazione verdi:** Buratti Zanchi.

Stasera al Municipale di Casale l'atteso recital della «Pantera di Goro»

# Milva, canti di pace e guerra

*Brani struggenti come «Lili Marleen», «September song», «Parlami d'amore Mariù» per un viaggio tra i ricordi. Con la cantante il fisarmonicista alessandrino Gianni Coscia*

CASALE. «Canzoni tra le due guerre» è il titolo dello spettacolo che Milva presenta al Teatro Municipale questa sera alle ore 21. La celebre «rossa» di Goro arriva in città per la seconda tappa della tournée inaugurata il 24 febbraio scorso a Firenze e che porterà in giro per l'Italia fino alla fine di aprile (terrà spettacoli a Ferrara, Torino, Milano, Sassuolo, Roma, Padova e Vicenza).

Il recital, curato da Filippo Crivelli, è un omaggio ad alcune bellissime canzoni scritte in paesi diversi nel periodo compreso tra le due guerre, «in tempi cioè - scrive il regista - di apparente serenità, quando la pace regnava più o meno ovunque, in Europa e nel mondo».

Sono le celebri canzoni scritte tra gli anni Venti e Trenta che Milva presenta con una suggestiva interpretazione personale.

Il programma comprende 24 brani: Lili Marleen (1940), Le rose rosse (1919), Re dei cuori (1925), Tabar'in (1923), I go rhythm (1930), The man love (1924), Mon homme (1922), Ich steh' im regen (1937), Chiove (1923), Creola (1925), Johnny (1930), Tornerai (1930), Good night (1930), Salome (1921), Balocchi e profumi (1928), Tiefe sensucht (1937), Simone (1935), New York (1930), Tanga notturno (1936), Canzone appassionata (1922), September song (1938), Parlez moi d'amour (1931), Parlami d'amore Mariù(1932), O' surdato 'nnamurato (1915).

Milva interpreterà stasera a Casale i grandi successi internazionali del passato

In due ore di spettacolo Milva (al secolo Maria Ilva Biolcati) rievoca tempi lontani e mondi perduti, in un viaggio sentimentale che fa affiorare mille ricordi.

Protagonista, indubbiamente, è la potente e inimitabile voce della «Pantera» che ha iniziato la carriera nel 1959 quando riuscì a imporsi su 7600 concorrenti ad un concorso per voci indetto dalla Rai.

L'amore per la canzone si mescolò sempre a quello per il teatro. Lo rivela la partecipazione a spettacoli come «Canti e poesie della libertà» nel '65 al Piccolo di Milano, e ai recital di Giorgio Strehler nonché alla brechtiana «Opera da tre soldi» che la introdusse in circuito teatrale europeo.

Milva ha interpretato brani di Teodorakis, di Jannacci, di Battiato e ha portato in tutto il mondo i recital in coppia con il grande fisarmonicista argentino Astor Piazzolla. Ha quindi partecipato a uno spettacolo trasmesso in mondovisione in omaggio a Maria Callas, insieme a grandi personaggi come Renato Bruson, José Carreras, Katia Ricciarelli, Agnes Baltsa e Carla Fracci.

Ora ritorna in palcoscenico con le canzoni più famose che hanno caratterizzato l'intervallo tra i due conflitti mondiali. Con lei saranno in scena Natale Massara al pianoforte, Gianni Coscia alla fisarmonica, Flaviano Cuffari alla batteria, Claudio Bazzari alla chitarra, Gigi Cappellotto al contrabbasso, Alfredo D'Aquino al violino.

E' un viaggio nei ricordi, con tappe in diversi luoghi d'Europa, da Berlino a Napoli, fino a che uno squillo di tromba e un profetico rullo di tamburo spezzano i fili della memoria struggente per lasciar posto a un tragico annuncio guerriero, di cui O' surdato 'nnamurato e Lili Marleen danno una chiara spiegazione.

**Silvana Mossano**

Al Comunale

# Si assegna il premio Ferrero

ALESSANDRIA. Alle 22,30 di domani saranno proclamati i vincitori della XIVa edizione del Premio «Adelio Ferrero» riservato a giovani saggisti e critici di cinema.

La premiazione, in programma nella sala intitolata allo scomparso docente universitario, fondatore fra l'altro della rivista «Cinema & Cinema», immaturamente scomparso nel 1977, sarà preceduta alle 15,30 dalla proiezione del film «La settimana della sfinge» del regista Daniele Lucchetti.

Alle 21 sarà presentato il numero di «Cinema & Cinema» dedicato al giovane cinema italiano, seguito da un dibattito, coordinato da Lorenzo Pellizzari e con la partecipazione, oltre che di Lucchetti, di Umberto Marino, Leonardo Quaresima, Umberto Rossi e Lorenzo Ventavoli. A premiazione conclusa, si potrà assistere alla proiezione della pellicola «Le nuvole sotto il cuscino», presenti gli autori, Fulvio Accialini e Lucia Colucceli.

L'intera manifestazione, organizzata dall'Ata, anche sulla base di un lascito della famiglia dello scomparso, è ad ingresso libero. I concorrenti al «Premio Ferrero» sono stati 127 - 50 saggi e 117 recensioni cinematografiche; sono prevalsi giovani del nord ma forti e significative sono le presenze del sud e del centro Italia. [e. o.]

## CINEMA AL CINEMA

**JFK - Un caso ancora aperto**
Tel. 0131/252.644 — Or.: 20 — Gall. 9000, pl. 7000
*di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

**Urga - Territorio d'amore**
Tel. 42.079 — Or.: 20 — Posto unico 5000
*di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayarlu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91)* — Nell'immensa steppa mongola un cacciatore di cervi scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h **Drammatico**

**Comunale — Lanterne rosse**
Tel. 234.240 — Or.: 17,45/20/22,20 — Lire: 8000
*di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

**Corso — Il principe delle maree**
Tel. 69.560 — Or.: 19,45 — Lire 9000/7000
*di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Milligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

**Film viet. min. anni 18**
Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 7000/8000

**Così fan tutte**
Tel. 252.112 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
*di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

**Moderno**
Tel. 252.707 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
CHIUSO PER

**Film viet. min. anni 18**
Tel. 0144/322.885 — Or.: 20

**Cristallo**
Tel. 0144/322.200 — Or.: 20
CHIUSO PER RIPOSO

**Cine Poll**
Tel. 0142/452.081
**Leningrad Cowboys go America.** Cineforum. Ore 21
**La fiammiferaia.** Cineforum. Ore 22,30.

**Moderno**
Tel. 452.816 — Or.: 18,30 — Lire 9000/7000
**JFK - Un caso ancora aperto**
*di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

**Vittoria**
Tel. 452.291 — Or.: 15,30
**Capo Fear, Il promontorio della paura**

**Cristallo**
Tel. 0143/75.438
**Nightmare 6 - La fine**
*di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

**Moderno**
Tel. 78.290 — Posto unico lire 5000
**Fievel conquista il West**
*di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

**Così fan tutte**
**Comunale**
Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22 — Lire 8000
*di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente la sua fantasia erotica. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

**Le comiche 2**
Or.: 20,30 — Posto unico lire 5000
*di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con ladri che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

**Un bacio prima di morire**
Tel. 881.326 — Posto unico 7000
*di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima ovattata al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il successo. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

**Spettacolo teatrale**
Tel. 0383/646.125 — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto unico

## OGGI E NOTTE

Il nuovo cinema finlandese

Doppio appuntamento a Casale per la rassegna «Anteprime cinema» organizzata dal Gruppo cinema. Al Poli vengono proiettati i film «Leningrad cowboys go America» e «La ragazza della fabbrica di fiammiferi», due pellicole del regista finlandese Aki Kaurismaki. Proiezione unica alle 21.

**CABARET**

Le comiche secondo Uggioli

All'Auditorium S. Filippo di via Pinelli stasera alle 21,30 è in programma «Stallio, ollio e peperoncino», spettacolo di cabaret del comico Moreno Uggioli, noto per la sua partecipazione al programma Drive in trasmesso anni fa da Canale 5. Con lui si esibiscono «Gli Opaco», una band comico-musicale. L'ingresso costa 10 mila lire.

**FILM IN LINGUA**

Quattro versioni originali

Comincia oggi al cinema Ambra di Alessandria una rassegna di film in lingua originale per gli allievi delle medie superiori cittadine (ingresso gratuito per gli insegnanti). Il primo film in programma (inizio ore 15) è «Dead Poets Society», ovvero «L'attimo fuggente» di Peter Weir, con Robin Williams. Verrà proiettato in inglese con sottotitoli in italiano. Seguiranno, sempre al mercoledì, alle 15, «Cyrano de Bergerac» di Jean- Paul Rappeneau, con Gérard Depardieu, in versione originale francese con sottotitoli, «Indiana Jones and the Last Crusade», di Steven Spielberg con Harrison Ford e Sean Connery, in inglese con sottotitoli, e a conclusione, un classico: «La grande illusion» di Jean Renoir, con Jean Gabin ed Erich von Stroheim, presentato nell'originale francese con traduzione sottotitolata in inglese.

**IL JAZZ RACCONTATO**

Oggi conferenza musicale

Per gli incontri di storia della musica organizzati nell'ambito dell'Unitrè di Casale oggi alle 18 all'Accademia Filarmonica di palazzo Treville, l'avvocato Piero Grignolio tratterà della storia del jazz proponendo l'ascolto di pezzi celebri.

La stagione di Voghera presenta stasera una compagnia multirazziale

# Anche un africano per Aristofane

*Un testo classico per parlare dell'Italia di oggi*

Un'attrice del Teatro delle Albe

VOGHERA. La rassegna «A teatro» del organizzata all'Arlecchino dalla compagnia astigiana Alfieri-Magopovero in collaborazione gli enti locali, prosegue stasera, alle 21, con la compagnia del Teatro delle Albe.

E' un gruppo afro-romagnolo formatosi a Ravenna che riunisce le esperienze di attori italiani e senegalesi, tentando una sintesi fra due culture assai diverse la tradizione africana e la razionalità occidentale.

Una ricerca espressa in spettacoli come «Ruh Romagna più Africa Uguale», «Siamo asini o pedanti» e nel progetto «Ravenna-Dakar», che comprendeva una lunga permanenza della compagnia in Senegal.

Il gruppo presenterà a Voghera la sua ultima produzione, «I refrattari», per la regia di Marco Martinelli. Lo spettacolo prende ispirazione dalle opere del commediografo più famoso della Grecia classica, Aristofane, e ne utilizza i meccanismi comici per mettere in satira la realtà contemporanea dell'Italia.

«I refrattari» racconta la storia di Arterio e della madre Daura, che, determinati nel loro assoluto rifiuto del mondo contemporaneo, decidono di andare ad abitare in un posto tranquillo e sicuro: la Luna.

In la Luna si rivelerà un popolo persino più caotico e affollato della Terra che hanno abbandonato, permettendo loro di capire l'impossibilità di ogni speranza di evasione dalla realtà.

Gli interpreti sono Luigi Dadina, Pietro Fenati, Ermanna Montanari, Mandiaye N'Diaye e Gianfranco Tondini. I biglietti per lo spettacolo sono in prevendita all'ufficio Cultura del Comune o si possono acquistare all'ingresso. [c. re.]

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 68 **Lanterne rosse** Or. 15,30 17,50 20,10 22,30
ADUA 400 c. Cesare 67 **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. 15,30 or sono
AMBRA v. Cirié dalla Stura 77 **Hitchcock 5 - La fine.** Or. 20,30 22,30
AMBROSIO 9 c. V. Emanuele II 52 **La famiglia Addams** Or. 15,10 17, 18,50 20,40, 22,30
BELLECHINO c. Sommeiller 22 **Malcolm Il giorno che li ha incontrato.** Or. 15,30 17,50 20,10 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 **Vita perduta** Or. 16,15 18,20, 20,25, 22,30
CENTRALE v. G. Alberto **Lanterne rosse** Or. 15,30 17,50 20,10 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Gioberti 32b **Così fan tutte** Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Gioberti 32b **Tutte le mattine del mondo.** Or. 17,50 22,30
CRISTALLO c. Gioia 5 Or. 15,45 18,40, 20,35, 22,35
DORIA c. Grosseto **Tacchi a spillo** Or. 15,45 18, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. pom. 15, ser. 21,15
ELISEO BLU p. Sabotino **Quando gravano reparti** Or. 15, 16,10 20,20 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **La famiglia Addams** Or. 15, 16,45, 18,30, 20,30, 22,30
EMPIRE p. V. Verdi 5 **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40 Or. 16,05, 18,20, 20,30, 22,35
ERBA c. Montebello 24/1 **Alla pazza che ama.** Or. 20,15 22,30
ETOILE (Ex Ypsilon) v. G. Cesare 5 **Contenti tutti** Or. 15, 16,50, 18,50, 20,45, 22,40
FARO v. Po 30 Cinecittà **The Silence** In lingua inglese, prossimi novità a voci Ap. 17 lun 17,15 19,30 21,45
Trippa 57 **Robin Hood - Il principe dei ladri** Or. 15 17,30 20,
IDEAL c. Lecce 4 **Mata Grossa** Or. 15, 16,10 20,20 22,30
KING KONG Cristoforo v. Po 21 **Fino a che morte...** Or. 16,15 18,15, 20,15
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Un magico pomeriggio** Or. 15,30 17,50 20,10, 22,30
LUX Galleria S. Federico **Scacco mortale** Or. 15, 16,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **La famiglia Addams** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Prova schiacciata** Or. 16, 20,15, 22,30
ODEON v. Verdi 8 **I soliti degli altri** Or.: 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Papà** Or. ap. 15,30 fer. 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 15,45, 20,15, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Il principe delle Maree** Or. 15, 17,30, 20
ROMANO Sabotino **J.F.K. - Un caso ancora aperto** 15, 18,20, 21,40.
HELENE c. Lagrange 53 **GRP Refit - Meglio perderli che trovarli.** Or.: 20,30, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Così fan tutte** Or. 16,30 18,30, 20,30, 22,30
VITTORIA v. Roma 336 **L'ultimo delitto.**
ZETA v. Bologna 19 Cinecittà Il Pungolo Or. 15,30 18,45, 22

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO** p. Castello 215 Ore 21: Steve Reich & - concerto Concerto inaugurale Ambasciata. Posti numer. 40.000-30.000 e 25.000. Biglietteria ore 13-18,30 20-21
**PICCOLO REGIO** p. Castello 215 Ore 13,30 Giuseppe Mario al pianoforte esegue musiche di Chopin ing. libero. Ore 17,30 Giorgio Gualerzi guida l'ascoltatore di «Guarda vola alla Scala» ing. libero tel. 6615-383/209
**ADUA** c. G. Cesare 67 Dal 17 al 29 marzo: **Le interviste impossibili.** Regia di Oliviero Corbetta. Per info tel. 248 22 76
**ALFIERI** p. Solferino 4 XXVII Festival dell'Opera da camera e operetta ore 20,45 F. Barbieri, N. Furlan, C. Di Pinto in **Cin ci la** Abb. a 3 e 6 spett. Biglietteria 813-15/19
**CARIGNANO** p. Carignano 6 Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac.** Biglietteria via Roma 49 (or 9-18, lun. spost.) Tel. 557 6245 - 544.562. Repl. lirico all'EIAR
**COLOSSEO** v. M. Cristina 70 Ore 21 rec. **Dalla Ep. Johan Padan e la descoverta de le Americhe,** in scena mart. 3 merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21. Prenotazioni ore 10-13,15-19 Tel. 06.58 034-65 05 195.
**ERBA** c. Sampierdarena 241 Stasera e lino all'83 lir. ore 21. Ieri ore 16 **Con le penne d'oro** di Enrico Regis di N. Garella. Biglietteria 9-13, 15-22 festiva 15-22

## LE TV PRIVATE

**Telestar**
18 — telenovela
19 — **Avventure di frontiera,** telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello,** show
20 — **Giudice di notte,** telefilm
20,30 **Gli hanno sono disarmati,** film
22,30 **Fiore all'occhiello,** show
23,30 **Agenzia Rockford,** telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**
1,30 **Avventure di frontiera,** telefilm

**Telecupole Cinquestelle**
18 — **La padroncina,** telenovela
19 — **Una pianta al giorno,** rubrica
20 — rubrica
20,30 **L'uomo, l'orgoglio e la vendetta,** film
0,30 **Speciale con noi**

**Videogruppo**
13 — **Pomeriggio Mtv**
18,30 **Alle sorgenti del Nilo**
20,30 **Strada maestra,** film
24 — **Airline,** telefilm

**Telecity**
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola,** telefilm
19,30 **Fantasilandia,** telefilm
20,30 **I due maggiolini più matti del mondo,** film
22 — **M.A.S.H.,** telefilm
22,35 **Colpo grosso,** quiz
23,25 **Il castello di Dracula,** film
1,01 **Colpo grosso,** quiz (r)

**Primantenna Supersix**
18,30 **Tom Sawyer,** cartoon
19 — **Carletto,** cartoon
**Amando la,** telenomanzo
21,15 catch
22,15 **Stasera inglese**

**Erreuno Tv**
18 — **Mister Belvedere,** telefilm
18,25 **Specials**
19 — **A tu per tu**
20,30 **Pamela**
22,30 **Specials**
22,40 **Segretissimo**
23,30 **Mercoledì sport**
0,15 **Technivision**

**Quinta Rete**
17 — **Julia rosa di bosco,** cartoni
17,30 **Le Huckleberry Finn,** cartoni
18,30 **I cento giorni di Andrea**
20 — **Cominciare in allegria,** telefilm
20,30 **Terrore nella morsa del Ku Klux Klan,** film
0,30 **I mostri 2001**

**Telebiella**
18 —
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

**Il Tal**
19,50 **Sam il ragazzo del West,** cartoni
20,18 **Anti racconta**
20,55 **Tolè terzo uomo,** film
22,55 **Alessandria domanda**
23,20
23,55 **La cittadella,** film

**Tv7**
18,15 **Cuori nella tempesta,** telenovela
20 — **Il richiamo del baseball**
**Film**
23,15 **Catch,** sport
24 — **Varie Locali**

**G.R.P.**
18 — **Dancing Days,** telenovela
18 — **Grp monitor,** varietà
20 — **L'antologia del Catra,** varietà
20,30 **Codice d'onore,** film
22 — **Meeting,** rubrica
23,30 **Dal Tribunale di Torino,** rubrica
23,40 **GRP Monitor**
0,10 **La carovana dei morenti,** film

**Rete**
18,15 **Cronache di ieri,** telefilm
20 — **Sol de betsy**
21 — **Perchè uccidi ancora** film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 —

**Telesubalpina**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Agorà**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Mago Merlino,** telefilm
20,30 **Un giorno a New York,** film
22,30 **Speciale Telesub: «Torino speciale»**
23,30 **Documentario**

**Nova 7 Piemonte**
18 — **Agenzia Rockford,** telefilm
**Soli contro tutti,** film
22,20 **Parliamone**
23,30 **Conviene far bene l'amore**
0,30 **Giudice di notte,** telefilm
1,15 **Varietà**
2,15

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Dopo le ultime sconfitte è minimo il vantaggio dei nerostellati rispetto all'Alessandria

# Il Casale scopre la paura del derby

## *Anche l'outsider del girone rischia di retrocedere*

CASALE. Si trasforma in un film dell'orrore il campionato di C1 per i nerostellati. Dopo la vittoria sul campo della Pro Sesto, risorge l'Alessandria di mister Sabadini-bis (ma era già morta e sepolta?) che insegue, con tre punti di svantaggio, un Casale che ormai sembra vivere soltanto di ricordi e gloria, lamentando gli errori delle giacchette nere.

Dieci giorni fa l'ingiusta sconfitta a Como, i nerostellati che, già in inferiorità numerica, erano stati condannati da un rigore a 20 minuti dal termine, colando poi a picco nel finale (3-0) su azioni in contropiede dei lariani.

E domenica il secondo inciampo stagionale in casa, contro il Monza lanciato, anche dalle decisioni arbitrali, verso la promozione in B.

Per i casalesi, insomma, è notte fonda, e lo spirito del derby (fissato per il 12 aprile) aleggia sulle rovine di un club che nel girone di andata si era presentato come outsider.

È bastata una disattenzione dell'arbitro, allo stadio Natal Palli, per regalare al Monza il successo (1-0) e il secondo posto in graduatoria. Ma nessuno tra i calciatori nerostellati è riuscito a infilare un gol nel cuore della difesa lombarda, anche se all'uscita degli spogliatoi i monferrini sembravano aver speso tutto, in fatto di grinta e agonismo.

Oltre ai grigi delude anche il Casale, in serie negativa nel girone di ritorno

Colpa della società nerostellata che, anziché trainare la squadra, spera che siano i giocatori a rispolverare il blasone di un club che nel '14 conquistato lo scudetto. Il presidente Bocci (se ci sarà salvataggio in appello) è sospeso sino al prossimo anno, e nelle gare in trasferta, panchina dal Casale mancano sempre il medico e il massaggiatore.

Insomma, la squadra deve salvarsi da sola, e fuori è meglio che nessuno subisca un infortunio: «Dovremmo chiedere aiuto agli avversari - dice un dirigente -. È evidente che, in questo potremo aspettarci nessun favoritismo. Il medico Como è stato esplicito: "Se qualche vostro giocatore si fa male, non credi che lo rimetta in sesto. Pi chiuderò immediata la sostituzione"».

**Gino Defranciscl**

## Referendum, il leader è Galparoli ma Luxoro si aggiudica la «tappa»

Nel referendum calcistico «Vota il campione della C1» la tappa è stata vinta dal difensore del Casale, Stefano Luxoro, con 53 schede, cioè sei in più del capitano dei grigi, Dino Galparoli, che però continua a guidare la classifica del concorso.

In vetta, Galparoli supera un punto quota 700, mentre Luxoro è salito a quota 676 voti. Al terzo posto si conferma invece un altro giocatore del Casale, il portiere Maurizio Brancaccio, che ha finora totalizzato 180 punti, mentre il libero nerostellato, Mirko Omicciolì, è quarto con 97 preferenze.

In graduatoria presenta, nell'ordine, i seguenti calciatori: Carsetti, 91 voti; Weffort 74; Storgato 69; Tintisona 45; Paolini 43.

L'attaccante dei grigi, Fran Fiori, raggiunge a quota 41 Carnovale e Cordelli, mentre il compagno squadra, Antonio Sabato, occupa la tredicesima posizione con 32 tagliandi.

### Vota il campione della C1

Il miglior giocatore è .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire in Redazione di Alessandria, via Cavour 5, o imbucato nelle «cassette» sistemate al bar Sant'Anna di Casale, Sant'Anna 66, e al bar Jolly di Alessandria, piazza 47.

Nell'elenco della classifica seguono: Brunetti e Zaccolo a quota 31 punti, Rosalli (29), Remponi (27), Accardi e Olmi (24), Col (23), Turci (22), Malgeri (17), Alfano e Cinello (15), Gregoric (13), Gargioni (8). Chiudono la graduatoria: Briata con preferenze, Avallone (3), Calamme, Mero e Zanuttig con una scheda ciascuno. In totale, arrivati da mercoledì a ieri, per posta o direttamente alla redazione de La Stampa, in via Cavour 5, 179 tagliandi. (r. g.)

## SPORT FLASH

**SECONDA CATEGORIA**

***L'Ozzano blocca (2-2) la capolista Occimiano***

Ecco i risultati di Seconda categoria. Girone O (7ª di ritorno): Castelnuovo Belbo-Cassine 0-3; Castelnuovo Calcea- Moncalvese 2-0; Pontestura-Nizza Monferrato 1-0; Ozzano- Occimiano 2-2; Quargnento- Refrancorese 0-3; Santostefanese -Ronzonese 5-2; Luese- Silvanese 0-0. Classifica: Occimiano 33; Santostefanese 31; Cassine 30; Pontestura 22; Luese 21; Ozzano e Refrancorese 20; Castelnuovo Calcea 18; Nizza 15; Ronzonese 14; Castelnuovo Belbo e Quargnento 13; Moncalvese e nese . Cassine, Luese, Quargnento e Refrancorese una partita meno. Girone P: Piovera-Arquatese 0-0; Vignolese-Boschese 1-0; Audax Orione-Castellazzo 0-0; San Giuliano Nuovo-Gravese 0-1; Frugarolese-Sale 5-1; Gaviese-Pozzolese 1-1; Bassignana- Villalvernia 1-0. Classifica: Gaviese, 32; Vignolese, 30; Castellazzo, Arquatese, 24; Frugarolese e San Giuliano Nuovo, 23; Sale, 21; Bassignana e Boschese, 19; Gravese e Piovera, 14; Villalvernia, 13; Pozzolese, 11; Audax Orione, 9.

**PRIMA CATEGORIA**

***Fubine rafforza il primato sul terreno del Carpeneto***

Comitato di Alessandria. Girone (6ª ritorno): Rocca Grimalda-Gamalero 1-0; Castellet -Il Mulino Basaluzzo 1-1; Casalcermelli-'90 Solero 0-0; Carpeneto-Fubine 2-3; Capriatese -Acli San Michele 1-1; Fresonara-Bistagno 2-0; Masiese - Predosa 4-0. Classifica: Fubine 30; Bistagno 26; Carpeneto 25; Solero e Fresonara 24; Casalcermelli 23; Masiese e Rocca Grimalda 21; Capriatese, Castellettese e Il Mulino Basaluzzo 15; Predosa 12; Acli San Michele 7; Gamalero 6. Solero e Masiese, una partita in meno. Girone : Nuova Spinettese-Molinese 2-1; Spinetese-Fulgor Alessandria 1-2; Aurora Pontecurone-Cascinagrossa 5-3; rubello-Asca Galimberti 2-0; Torre Garofoli-Garbagna 1-1; Carbonara-Carrosio 0-3. Ha riposato il Montegioco. Classifi Carrosio 31; Garbagna 27; Montegioco 25; Mira 22; Aurora Pontecurone 19; Torre Garofoli 18; Carbonara 17; Spinettese 16; Cascinagrossa e Molinese 15; Nuova Spinettese 10; Asca Galimberti Fulgor Alessandria 4. Nel Comitato di Vercelli, girone A, vittorie per il Frassineto che si è imposto (5-0) contro Pro Belvedere e per il Popolo (5-1) contro Sardegna Club Crescentino, che guidano sempre la classifica con 24 punti, a pari merito con la Trinitarense.

CALCIO GIOVANILE

I risultati e le classifiche di tutti i campionati del Comitato provinciale, tra gli Esordienti gli alessandrini hanno vinto 7 a 0

# La Don Bosco affonda la Samp B e resta sola in vetta

## *Nel derby cittadino del torneo Under 18 l'Aurora si impone 6-1 sulla Fulgor*

Molto agonismo anche tra i ragazzi

Soltanto tre pareggi a reti bianche nei 56 incontri dei campionati giovanili di calcio, a dimostrazione che lo spettacolo è comunque garantito.

Nella categoria **Esordienti**, girone A, sempre la Don Bosco A al comando dopo la vittoria (7-0) contro la Samp B. Terzo consecutivo per l'Europa che espugna (4-1) il campo dell'Occimiano. Questi gli altri risultati: Masiese-Valenzana 8-8; Castellazzo-Quargnento 2-1; Aurora A-Orti 2-0; Dehon Spinetta -Monferrato 2-1. **Classifica**: Don Bosco A, 31; Aurora A, 30; Dehon, 26; Valenzana, ; Monferrato, 18; Europa e Orti, 14; Occimiano A, 12; Samp B, 9; Castellazzo e Quargnento, 7; Masiese, 3.

Il girone B, ritorna al successo (1-0 Occimiano) la Sorgente Acqui, ma è di rilievo lo 0-0 fra Aurora B e Samp Valenza A. Le altre partite: Dertona-Fulvius B 2-0; Novi Calcio B-Asca Galimberti 1-1; Castelceriolo -Airone Strevi 3-1; Don Bosco B-Bistagno 7-0. **Classifica**: Don Bosco B e La Sorgente, 27; Dertona, 23; Aurora B, 22; Fulvius B, 21; Novi Calcio B, 19; Asca Galimberti, 15; Samp A, 14; Airone, 9; Castelceriolo e Occimiano B, 8; Bistagno, 1.

Nel girone C, una sola vittoria esterna, quella della Stazzanese che si è imposta per 3-1 a Bosco Marengo. Gli altri risultati: Pozzolese-Comollo Novi 2-0; Arquatese-Carrosio 2-0; Dertona-Ovada 3-0; Fulvius A-Pro Molare 1-0; Novi Calcio A-Sale 5-0; ha riposato l'Aurora Pontecurone. **Classifica**: Fulvius A, 28; Pozzolese, 25; Arquatese e Novi Calcio A, 24; Comollo Novi, ; Dertona, 22; Stazzanese, 14; Ovada, 13; Aurora Pontecurone, 11; Pro Molare, 10; Sale, 8; Boschese, 8; Carrosio, 1.

Fra i **Giovanissimi**, nel girone A solo nella ripresa gli Orti hanno avuto (2-1), fuori casa, dell'Occimiano in vantaggio con Cascio. Le altre gare: Alessandria-Quargnento 2-0; Bosco-San Carlo 1-0; Aurora Alessandria-Asca Galimberti 2-0; Fulvius A-Fulgor 6-1; ha riposato Monferrato. **Classifica**: Alessandria, 25; Orti, 23; Fulvius A, 21; Monferrato, 19; Asca Galimberti e Don Bosco, 18; Aurora, 12; rgnento e San Carlo, 10; Occimiano, 3; Fulgor, 1.

Nel girone B, nessuna vittoria per le squadre ospitanti: Stazzanese e la Pozzolese, terze del raggruppamento, pareggiano identico punteggio (2-2) in casa rispettivamente con Fulvius e Gaviese. Altri risultati: Samp-Audax 0-3; Sale-Au Pontecurone 1-4; Arquate -Dertona 1-1; ha riposato il Dehon Spinetta. **Classifica**: Dehon, 25; Audax, 21; Pozzole e Stazzanese, ; Arquatese, 18; Gaviese, 16; Fulvius B, 13; Dertona, 12; Aurora Pontecurone, 6; Samp, 5; Sale, 0.

Nel girone C, ritorno al successo dell'Ovada, che sconfigge (2-1) la Valenzana. Negli altri incontri: La Sorgente Acqui-Europa Alessandria 5-0; Novi Calcio-Bistagno 3-3; Castellazzo -Pro Molare 0-3; Boschese-Comollo Novi 3-0; ha riposato Airone Strevi. **Classifica**: Pro Molare, 25; Ovada, 23; Boschese, 21; La Sorgente, 19; Castellazzo e Valenzana, 16; Bistagno, 12; Novi Calcio, 10; Comollo Novi, 9; Airone, 5; Europa, .

Fra gli **Allievi**, a sorpresa il San Carlo impone trasferta lo 0-0 alla Fulvius Valenza. Gli altri risultati: Samp-Occimiano 0-8; Orti-Asca Galimberti 2-1; Fulgor-Alessandria 0-3; Quargnento -Monferrato 2-6; Don Bosco-Felizzano 0-6; ha riposato l'Airone Strevi. **Classifica**: Alessandria, 32; Monferrato, 28; Fulvius, 26; Felizzano, 23; Orti, ; Don Bosco, 17; Occimiano, 16; San Carlo, 15; Airone, 14; Asca Galimberti e Fulgor, 11; Quargnento, 3; Samp 1.

Nel girone B, il capolista Carbonara scivola (4-1) a Tortona contro l'Audex, mentre reti e spettacolo ravvivano Gaviese-Sale 3-4. Le altre partite: Nuova Spinettese-Arquatese 1-2; Novese-Boschese 1-0; Viguzzolese -Libarna 0-1; Castellettese -Pozzolese 2-0. **Classifica**: Carbonara, 28; Novese, 26; Boschese, 25; Audax Orione, 22; Libarna, 21; Viguzzolese, 20; Sale, 16; Gaviese, 13; Castellazzo, 10; Castellettese, 9; Arquatese, 7; Nuova Spinettese, 0.

Nei raggruppamenti dell' **Under** finisce in parità (2-2) il derby del capolungo fra Europa e Don Bosco, mentre nell'altra sfida cittadina del girone A l'Aurora si impone per 6-1 sul campo della Fulgor. I risultati: girone A: Luese-Castellazzo 0-2; Asca Galimberti-Cassine 8-1; Orti-Castelceriolo 2-1; Samp-Occimiano 0-0. **Classifica**: Aurora, 28; Europa, 23; Orti e Samp, 22; Occimiano, 21; Castellazzo e Don Bosco, 17; Fulgor, 11; Castelceriolo, 10; Asca Galimberti, Luese, 6; Cassine, 4. Girone : Mandrogne-Boschese 2-1; Gaviese- Arquatese 6-3; Aurora Pontecurone-Pozzolese 2-3; Cassano-Sale 1-1; Frugarolese-Vignolese 1-0; ha riposato il Sarezzano. **Classifica**: Boschese, 22; Gaviese, Mandrogne e Pozzolese, 20; Vignolese, 16; Arquatese, 14; Cassano e Frugarolese, 12; Sarezzano, 9; Aurora, 7; Sale, 6.

**Roberto Gelato**

In serie soltanto il canestro finale di Bressan rilancia gli alessandrini verso la zona playoff

# Rischia la Tre Ci, ma poi stoppa la Gorlese

## *Il Fossati scivola con l'Elah Genova. I risultati di Promozione*

Una **Tre Ci** da vietare ai malati di cuore ha superato Gorlese in un match vibrante. Il parziale iniziale di 23 a 4 aveva illuso il pubblico alessandrino sulla facilità dell'impegno, ma i continui cambi di difesa dei varesini hanno rotto il ritmo alla Tre Ci che a metà gara si è vista il vantaggio ridotto a sole tre lunghezze. Inferiore canestro per le buone condizioni Graglia e Mingotti, la Tre Ci si è rifatta di «bombe» Teso e Bressan in grande spolvero. Proprio quest'ultimo ha segnato il cesto decisivo a fil di sirena, dopo aver percorso tutto il campo in palleggio.

In serie C, il Fossati Serravalle è stato riagguantato dal Mortara in quart'ultima posizione, dopo la sconfitta (82-86) sul campo dell'Elah Genova. Una serie di canestri in entrata di Giordano nella ripresa ha creato il break per i liguri che la squadra Armana non è più rimontare.

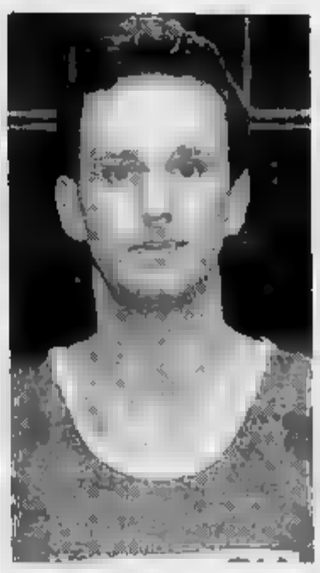
La Mobilsanitas Casale, subito in difficoltà a Vigevano, finito col perdere (87-69) nonostante la b prova di Pelizzone e Lupano: i punti di Scarparo e il predominio ai rimbalzi hanno permesso ai padroni di mantenere le distanze.

Continua la marcia solitaria del Derthona in serie D, anche se i bianconeri hanno dovuto impegnarsi a fondo per domare (105-97) un Camalore ostico, sceso al «Camagna» con soli sei giocatori. Soverchiato sotto canestro dal trio savonese Caca Ricci Grosso, l'Unes Acqui ha ceduto ai Riviera per 83-71. Gli uomini di Marina hanno perso qualche pallone di troppo sul finire prima frazione, subendo difesa aggressiva e il contropiede dei liguri.

Il Paterna Valenza ha perso (70-79) col Lissone l'ultima speranza di salvezza nel campionato femminile di serie B: Il gioco ragionato in attacco, a il quale sono stati resi vani i recuperi fruttati dalla zona-press. A Fiorenzuola d'Arda, in serie C, l'Alessandria è sconfitta per 83 a 45.

In **Promozione** maschile, il Fia. Trattori Alessandria è riuscito a spuntarla sul parquet di Ovada: Oliviero ha segnato i due tiri liberi del pareggio, poi la squadra di Torriero ha preso il sopravvento nell'«overtime». I risultati: Asso Picche Casale-San Salvatore 55-83, Ovada-Fia. Trattori 66-69 d.t.s., Castellazzo -Vignolese 83-78, Asti 86-Castelnuovo 82-81, Libertas Casale-Casale 77-73. Classifica: Fia. Trattori 26, San Salvatore 24, Libertas e Azeta 22, Ovada e Castelnuovo 18, Valenza e Asti 86 12, Vignolese 10, Casale Castellazzo 4, Asso 2. Libertas, Azeta, Valenza e Vignolese una gara in meno.

**Brunello Vescovi**



Mauro Bressan della Tre Ci

Il corso al Centro Nuoto e le uscite in

# Scuola di immersione con la «Free Dolphin»

Ore 21,30, lezione di sub. Cominciano questa sera al Nuoto Club di Alessandria, i corsi della scuola subacquea «Free Dolphin». Le iscrizioni ancora aperte (si può telefonare, per informazioni, ai numeri 0131/342.445 oppure 225.942), anche se, per precisa scelta degli organizzatori, si accettano più una decina di partecipanti per volta.

Al ritmo di due sedute settimana (ogni mercoledì e venerdì) per circa due mesi gli istruttori Sandro Nicotra e Franco Zaccagnini mettono gli aspiranti sub in condizione di conseguire un brevetto internazionale. E se l'allievo non fosse ancora pronto? Niente paura: con un breve supplemento di lezioni tecniche e teoriche si potrà superare ogni difficoltà.

Il metodo della scuola alessandrina è quello «Scuba Schools International». Attraverso una videocassetta della durata di ventina minuti allievi apprendono tecniche d'immersione: si passa dall'illustrazione dell'uso delle attrezzature all'esposizione delle principali leggi fisiche. Quindi, seguono le prove pratiche in vasca: la scuola fornisce bombola, l'erogatore relativo e il «jacket», ossia il giubbotto ad assetto variabile che consente al subacqueo trovare la giusta condizione idrostatica.

Il programma d'insegnamento della Dolphin» stabilisce che il brevetto sia rilasciato agli allievi solo dopo un numero minimo di in mare, ovviamente con l'assistenza degli istruttori. Saranno effettuate il promontorio di Portofino, dove il fondale è suggestivo. «Offriamo anche un servizio accompagnamento ai più esperti - spiega Zaccagnini - mete prestabilite nel golfo del Tigullio». (b. v.)

la più grande d'Italia

# EXPO CASA 92

29° Salone Internazionale delle Arti Domestiche del Mobile ■ dell'Arredamento

torino esposizioni 12-22 marzo

ingresso unico

CUCINAbella

3° Mostra Nazionale di Mobili e Arredi da Cucina

orario generale: feriali 15 - 23 sabato e festivi 10 - 23 inf. tel. 011/6569

i Ristoranti della Tavolozza

ogni sera, attraverso l'arte e il mestiere di prestigiosi cuochi, profumi ■ sapori dell'antica cucina piemontese e ligure nel ristorante di CUCINAbella

a cura di Claudia Ferraresi

giovedì 12 marzo
LA CROTA - Roddi d'Alba (CN)

venerdì 13 marzo
OSTERIA DEL PALUCH - Baldissero Torinese (TO)

sabato 14 marzo
PANORAMICA - Loranzè (TO) (pranzo ■ cena)

domenica 15 marzo
TIFFANY - Torino (pranzo ■ cena)

lunedì 16 marzo
LA CASA DEL PRIORE - Andora (SV)

martedì 17 marzo
PINOCCHIO - Borgomanero (NO)

mercoledì 18 marzo
ROCCE DI PINAMARE - Andora (SV)

giovedì 19 marzo
LE CUVIE - Piobesi d'Alba (CN)

venerdì 20 marzo
BALIN - Livorno Ferraris (VC)

sabato 21 marzo
LA BECCACCIA - Pecetto Torinese (TO) (pranzo e cena)

domenica 22 marzo
PRA GIULI' - Settimo Vittone (TO) (pranzo)

orario del ristorante: feriali 19-22 sabato e festivi 12-14 e 19-22
prenotazioni c/o Confesercenti tel. 011/5220271
allestimento cucina: Euro Inox - Giga

AGENZIA IMMOBILIARE
di
ROLLANDIN arch. G.
91 rue E. Ch...
tel. 0166 - 51.24.74
11027 SAINT-VINCENT
ACQUISTA
VENDE

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA

ACQUISTA
* terreni agricoli, industriali, edificabili
* rustici da ristrutturare e ristrutturati
* ville e chalets
* appartamenti, uffici, negozi
* cessione attività commerciali
VENDE
Tel. 0166 - 512.474

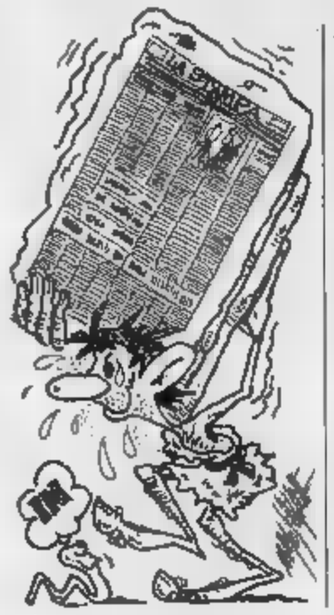
Mercoledì 4 Marzo 1992 *n° 35*

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Fra i vantaggi Selecard, sconti su articoli per il tempo libero

## Tanto sport con Stampa In

*Per i soci ribassi del 10 per cento*



Per gli ottocento soci di Aosta del «Club Stampa In», che riunisce tutti coloro che hanno scelto il servizio del «porta a porta», tra i vari servizi e agevolazioni che si possono ottenere con la Selecard, vi sono sconti in alcuni dei più prestigiosi negozi della città.

Prezzi vantaggiosi per la bellezza, l'abbigliamento casual, intimo e sportivo, prodotti di profumeria, giocattoli, oggetti per la casa e il tempo libero e prezzi «In», che soltanto i soci del nuovo club de «La Stampa» possono ottenere.

Tra le proposte si va dal maquillage personalizzato, il trattamento per il viso, entrambi gratuiti (dimostrazioni delle case) e lo sconto del 10 per cento su tutti gli acquisti, di «Vallacqua - Le parfumeur» in via De Tillier, agli articoli per lo sport e il tempo libero di «Ardi Sport», sempre in via De Tillier. Sci, scarponi, tute da ginnastica e passeggio, magliette da calzoncini, costumi olimpionici e par di mare, tutto scontato del 10 per cento per i soci «In».

Anche il centro didattico «Briviodue» di piazza Chanoux è dei negozi che partecipa all'iniziativa «Stampa In», proponendo a tutti i soci del club più «In» del momento sconti del 10 per cento su materiale didattico, giochi elettronici, costruzioni in legno per stimolare la fantasia e la logica dei bambini, audiovisivi, attrezzi ginnici, libri per ragazzi, cancelleria e idee regalo per compleanni.

Il «Club Stampa In» è aperto a tutti: per diventare soci basta telefonare al 364541 di Aosta e aderire al servizio della consegna «porta a porta». In questi giorni, inoltre, le hostess «In» alla sera raccolgono le adesioni nelle zone in cui, alla mattina, è stata distribuita gratuitamente «La Stampa». [r. s.]

**PONT**

Incidente aereo

### Oggi i funerali del giovane morto in Africa

La salma di Paolo Preti è arrivata ieri da Malindi. I funerali partiranno da piazza IV novembre alle 15. A PAGINA 37

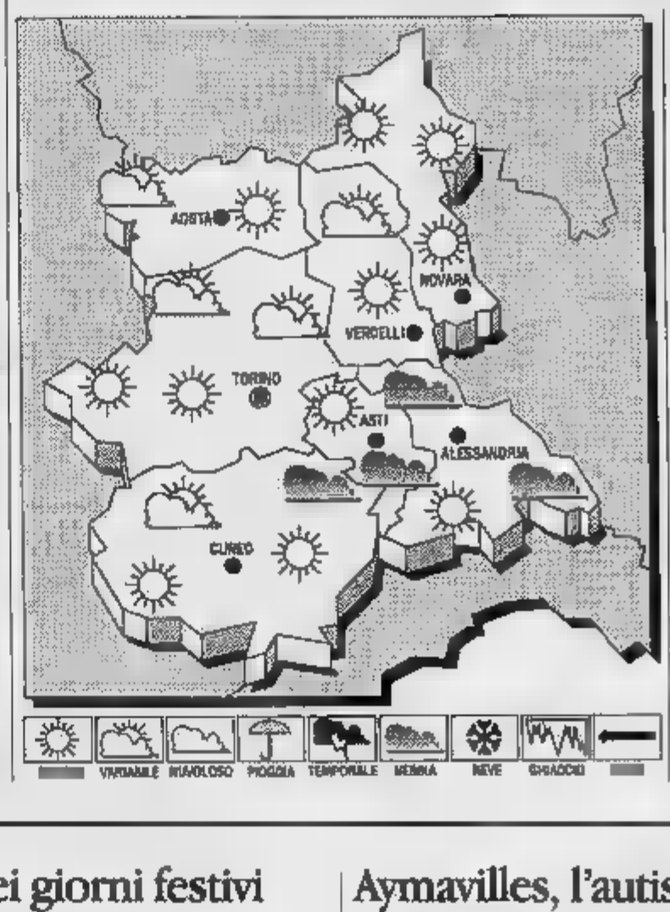
**AOSTA**

Dopo il ricorso

### Dissequestrato il parcheggio di via Carrel

Sono stati tolti i sigilli alla struttura di via Carrel. La decisione è della Corte di Cassazione. SERVIZI A PAGINA 38

**IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**SITUAZIONE.** Sull'Italia permane un'area di pressione: un flusso di aria umida di origine nord-africana lambisce le regioni più meridionali.

**PREVISTO PER OGGI.** Prevalenza di cielo sereno e velato. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto, foschie dense e banchi di sulle pianure del Nord.

Senza notevoli variazioni.

**VENTI.** Deboli variabili.

**DEL** Cielo o poco nuvoloso. In lieve aumento le temperature massime.

**LE TEMPERATURE DI**
Max: 16; min: 1; la: 8

: 14; min: 4; :

**TEMPERATURE IN**

| | |
|---|---|
| Torino 13 | Novara 13 |
| Alessandria 15 | Asti 16 |
| Cuneo 13 | Vercelli 17 |

Il **Sole** sorge alle ore 7 e minuti; tramonta alle ore 18 e 21 minuti. La **Luna** si leva alle ore e 36 minuti; cala alle ore 18 e minuti.

Concessa una proroga ai divieti di circolazione degli autoarticolati nei giorni festivi

# I Tir viaggiano per 4 ore in più

*Gli abitanti di via Parigi: «L'insensibilità dei responsabili è irritante. Se sarà necessario organizzeremo un blocco stradale e ci rivolgeremo alla magistratura». Il sindaco di Aosta: Vorremmo diminuire i passaggi*

**AOSTA.** «Non ho competenza in materia. Pertanto, mi attenuto alle direttive del governo». Così il presidente della giunta regionale, Gianni Bondaz, risponde ai cittadini valdostani, allarmati dalle recenti direttive ministeriali, riguardanti le limitazioni alla circolazione degli autoarticolati in Valle, giorni festivi e prefestivi.

Il ministero competente ha proroga di 4 ore, rispetto alle precedenti disposizioni, sull'inizio del divieto di circolazione. In sintesi, nelle domeniche di marzo e aprile, scatterà alle 12, anziché alle 8. stesso giorno dei mesi di maggio, giugno, agosto e settembre è stato posticipato alle 11, anziché alle 7. Nei sabati estivi i Tir potranno circolare fino alle 20, invece che le 16.

Il provvedimento penalizza una regione già martellata da un traffico automobilistico convulso e in continuo aumento. Contribuisce a sconvolgere in maniera preoccupante la fisionomia della Valle nei mesi estivi, durante i quali l'autostrada, le e le da diventano impercorribili. Quattordicimila firme state raccolte dagli abitanti di via Parigi in 2 sottoscrizioni, la scorsa estate, nelle quali evidenziavano alle forze politiche regionali e comunali la situazione di una zona di Aosta percorsa da un transito senza sosta, al limite della sopportazione.

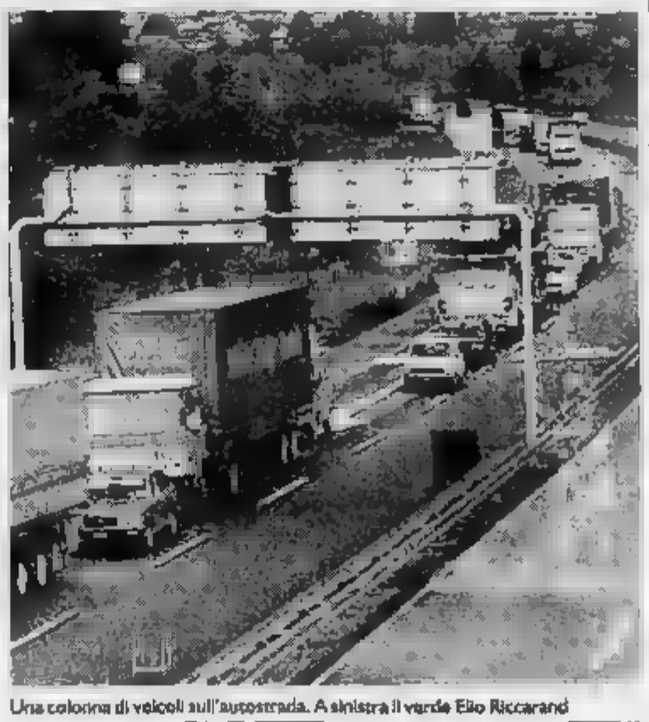
«L'insensibilità degli organismi responsabili è irritante - denuncia Pina Sacchilega, una delle promotrici degli esposti. Non soltanto umilia la volontà di collaborazione per rendere vivibile una città turistica, riassume un disinteresse avvilente. Non ci fermeremo di fronte a una normativa così insensata. Se sarà necessario, organizzeremo un imponente blocco stradale e ci rivolgeremo anche alla magistratura. Toni polemici comprensibili, se si considerano le iniziative promosse in campo nazionale: circoscrizione dei transiti dei Tir, riduzione del traffico veicolare, circolazione a targhe alterne costituiscono alcune delle prescrizioni di spicco adottati in molte città per stemperare i danni alla salute pubblica.

La Valle sembra staccata dall'Italia. Nonostante le esigue dimensioni, vengono avvallati, senza obiezioni, decreti a favore dell'inquinamento. «Indecente, vergognoso», protesta Elio Riccarand, consigliere regionale dei verdi alternativi, giudicando il provvedimento in contrasto con la posizione assunta dai rappresentanti del Consiglio in una delibera. «Gianni Bondaz - fa notare - nelle veste di prefetto, avrebbe avuto l'opportunità di vagliare, in sede locale, i risvolti della normativa ministeriale. Il suo consenso è inaccettabile».

Le statistiche smentiscono le rivendicazioni. Dal traforo del Gran San Bernardo sono transitati, nel 1991, 63.788 Tir. Dal tunnel del Monte Bianco, i passaggi relativi allo stesso anno, sono arrivati a 746.524. Le cifre commentano una realtà inquietante, che impone soluzioni tempestive e adeguate alle possibilità offerte dal territorio. Una regolamentazione oculata dei mezzi pesanti si rivela un imperativo categorico se, all'incolumità degli abitanti e alla salvaguardia dell'ambiente, si vogliono attribuire i giusti valori.

Le affermazioni del sindaco, Leonardo La Torre, sono confortanti: «L'immagine della Valle non sarà compromessa dal traffico pesante. Confermo le mie intenzioni di presentare proposte e suggerimenti finalizzati a una diminuzione dei passaggi. Concorderemo con la Regione e nell'eventualità, anche con il ministero dei Trasporti, l'adozione di strumenti efficenti e idonei».

**Sandra Lucchini**



Una colonna di veicoli sull'autostrada. A sinistra il verde Elio Riccarand

Aymavilles, l'autista è grave

# Camion cade in una scarpata

**AYMAVILLES.** Un camion uscito di strada, è scivolato per quasi 30 metri in scarpata distruggendo frutteto e si fermato a un metro e mezzo da una L'autista, Silvano Donatella, anni, dipendente della ditta Folliloy, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta.

Gli uomini della polizia stradale hanno svolto ieri i primi rilievi: il camion è ancora sotto sequestro nel giardino dove è rovesciato, oggi la gru del soccorso stradale sposteranno il camion.

L'incidente è avvenuto ieri alle 14. Silvano Donatella tornando con il camion al cantiere di Aymavilles per la nuova autostrada. Gli scavi per le gallerie impegnano alcuni camion che ogni giorno fanno molti viaggi tra Jovençan e Aymavilles per caricare e scaricare detriti.

Al curvone in discesa all'entrata del paese, l'autista ha perso il controllo del volante. Il camion ha seguito per un tratto la curva, è finito contro il guard-rail: ha divelti oltre 15 metri prima di cadere nella scarpata. Il camion è scivolato per una trentina di metri, travolgendo gli alberi da frutto davanti all'abitazione di Michele Bataillon, 59 anni, in via Ferrière 21, impiegato alla «Calcestruzzi Valle d'Aosta», a Sarre.

E' stata proprio la figlia Rita, 26 anni, dell'impiegato a dare l'allarme. «Ha urlato "C'è il terremoto" - racconta il padre -. Poi si è affacciata alla finestra e ha visto il camion rovesciato davanti a casa». In pochi minuti sono arrivati posto l'ambulanza dell'Usl, i vigili del fuoco e la pattuglia della polizia stradale di Aosta. «La cabina era distrutta - dicono i Bataillon -. Nella caduta è finita contro la fontana e ha distrutto l'acquedotto che attraversa il prato diretto in paese».

E ancora: «Mi ha fatto un bel danno, almeno 15-20 milioni. Quel camion ha distrutto tutti gli da frutto che avevo. L'anno scorso raccolto 30 cassette tra pesche, susine, albicocche e golden, tutta frutta di prima scelta. Speriamo che qualcuno paghi i danni». [c. lau.]

Un uomo in carcere

### Fermato al tunnel una Mercedes rubata a Roma

**ENTREVES.** Un'altra «Mercedes» rubata è stato scoperta ieri notte dalla polizia di frontiera del traforo del Monte Bianco. Il conducente, Maurizio Buccarella, anni, di Ginevra, è stato arrestato. Attualmente è in a Brissogne in di essere interrogato dal magistrato.

La Mercedes SLa targata Caserta, valore di quasi 130 milioni, è risultata rubata in un custodito di Roma. E' la terza sequestrata quest'anno dalla polizia di frontiera.

Il veicolo ha avuto quattro passaggi di proprietà. Per giustificare il possesso dell'auto, Maurizio Buccarella ha mostrato alla polizia un contratto di vendita risultato falso. Gli agenti si sono insospettiti che per i brevi tempi di reimmatricolazione. Le indagini sono ancora in corso. Nel 1991 la polizia di frontiera 12 Mercedes. [i. rig.]

Presi capi di vestiario

### Furto notturno in un negozio del centro

**COURMAYEUR.** Shopping notturno dei ladri nel centralissimo negozio abbigliamento «Lo Chalet», in via 65. I «soliti ignoti» hanno scelto con cura camice e gonne seta, giacche in pelle, pantaloni e tailleur pregiati, raccogliendo un bottino di decine di milioni.

I ladri hanno scardinato la porta d'ingresso e, dopo aver raccolto i vestiti sul pavimento, li hanno gettati dalla finestra che sul retro del negozio. Quindi, forse disturbati, sono fuggiti. Anche il registratore di cassa è stato forzato. Nessuno si è accorto di nulla. «Non abbiamo installato l'impianto d'allarme - dice una delle proprietarie, Patrizia Garin - perché ci eravamo illuse che Courmayeur fosse ancora un paese tranquillo». Il furto è stato denunciato dalle proprietarie del negozio, la Garin e Graziella Cavaliere, ai carabinieri di Courmayeur. [i. rig.]

Uno scherzo di cattivo gusto l'altra notte ha rischiato di compromettere il Carnevale storico

# A Pont il Diavolo è bruciato in anticipo

*La Pro loco ha sporto denuncia contro ignoti ai carabinieri*

Il Diavolo appeso sotto il ponte sul Lys

**PONT-SAINT-MARTIN.** A Carnevale, come dice il proverbio, ogni scherzo vale e ieri mattina gli abitanti di Pont-Saint-Martin non hanno più trovato il fantoccio del Maligno che era rimasto appeso al ponte per quasi una settimana. Ignoti, nella notte tra lunedì e ieri hanno dato fuoco al pupazzo che, come vuole la tradizione, viene incendiato la sera del martedì grasso. Lo cosa è passata certo inosservata: intorno alle tre e mezza in tutto il paese si sono sentiti gli scoppi dei petardi che gli organizzatori avevano messo dentro il fantoccio assieme alla paglia.

Ieri mattina la il Diavolo non era più appeso al ponte e i suoi resti giacevano sul letto in del torrente Lys. Lo scherzo è sicuramente riuscito, la gente ha sorriso quando ha saputo dell'incendio «anticipato» del pupazzo, ma per gli autori ci delle conseguenze. La pro loco sporto denuncia contro ignoti. I carabinieri di Donnas stanno indagando sulla vicenda. I militari stanno raccogliendo ancora indizi utili per risalire agli autori dello scherzo, ben riuscito, ma forse un po' troppo pesante.

Tutto lascia a ragazzata. Forse è stato qualcuno che ha bevuto qualche bicchiere in più al ballo in maschera che si è tenuto fino a notte inoltrata nel salone delle manifestazioni bocciodromo municipale. Comunque cosa, gli autori dell'incendio «anticipato» dovranno vedersela i carabinieri.

Non è il primo atto vandalico che quest'anno si registra durante i festeggiamenti di Carnevale: qualcuno nei giorni scorsi distrutto alcune bandiere rione «Vicus Colubrin» dei Prati Nuovi e danneggiato un'insegna delle «Panthere» di piazza Primo maggio.

Ieri sera, nonostante lo scherzo, tutto si è svolto come da copione. La pro loco, organizzatrice del Carnevale, ieri mattina ha lavorato sodo per rimpiazzare il fantoccio. «Ci sono volute quasi tre ore di lavoro per fare un nuovo pupazzo - dice Giorgio Viola, presidente della pro loco -. L'ho trovato scherzo di pessimo gusto. Chi ha dato fuoco Diavolo non ha avuto rispetto per il lavoro di chi ha lavorato per ore per realizzare il fantoccio».

Il finale del Carnevale ha rischiato di essere compromesso. Il rito dell'incendio del pupazzo del Diavolo si rifà alla leggenda di San Martino che ingannando il Maligno riuscì a regalare a un piccolo villaggio diviso dal torrente un magnifico ponte: il Diavolo, furibondo, scomparve nelle del Lys lanciando fiamme da tutte le parti.

**Calogero Urrasso**

La struttura di via Carrel è stata dissequestrata dalla Corte di Cassazione

# Tolti i sigilli al parcheggio

*Accolto il ricorso presentato dalla Regione. Ora l'assessorato dei Lavori pubblici ultimerà l'opera*
*Il procuratore Vaudano: «Bisogna ancora conoscere i motivi che hanno portato a questa sentenza»*

AOSTA. Saranno ultimati i lavori del parcheggio miliardario di via Carrel, di fronte alla stazione di Aosta, che dovrebbe sostituire il terminal di piazza Narbonne.

Dopo il dissequestro deciso dalla Corte di Cassazione, che ha accolto il presentato dalla Regione, l'assessorato ai Lavori Pubblici continuerà gli interventi riguardanti la segnaletica, l'installazione semafori il completamento della pensilina.

Luigi Pasquino, capo gabinetto della presidenza della giunta regionale, dice: «Il sequestro aveva bloccato l'intervento già progettato dall'assessorato ai Lavori Pubblici che prevedeva l'installazione dei semafori, necessari per terminare la struttura».

«Adesso - continua - l'assessorato dovrebbe procedere nei lavori. Dopodiché, non appena saranno conclusi, chiederemo il sopralluogo dell'ispettorato della Motorizzazione civile».

Il procuratore presso la pretura di Aosta, Mario Vaudano, affarma: «Il sequestro del parcheggio soltanto una misura cautelare». E aggiunge: «E' ancora tutto da vedere. Dobbiamo prima sapere le motivazioni che hanno portato la Corte di Cassazione al dissequestro del terminal».

Dello stesso parere è Gianni Torrione, presidente dell'Associazione valdostana di archeologia (Avda) che inviò l'esposto alla magistratura.

Maurizio Martin, assessore regionale ai Lavori Pubblici, assicura: «Le fioriere saranno tolte».

Il parcheggio di via Carrel stato sequestrato perché non l'autorizzazione da parte della Sovrintendenza

Il parcheggio di Carrel, costato dodici miliardi (otto anni di lavori), fu sequestrato il 4 settembre dell'anno scorso. Il procuratore Mario Vaudano, vista la mancanza di autorizzazione da parte della Sovrintendenza ai beni culturali e ambientali, richiese il sequestro per la parte esterna del parcheggio. Il giudice per le indagini preliminari l'accolse, emettendo l'ordinanza.

La pensilina esterna, vicina alle mura romane, doveva avere il parere vincolante della Sovrintendenza. Il 5 settembre, su ordinanza del giudice, i vigili urbani misero i sigilli anche alla parte sotterranea. Un provvedimento al quale si opposero i gestori del parcheggio, che chiesero di poterla utilizzare.

Dopodiché, l'autorità giudiziaria decise il dissequestro della parte interrata della struttura. La parte esterna è dunque rimasta sotto sequestro fino al febbraio quest'anno.

L'esposto per costruzione abusiva venne presentato al procuratore Mario Vaudano, dall'Associazione valdostana di archeologia.

Nell'esposto, il direttivo dell'associazione ricordò il decreto del ministro alla Pubblica Istruzione che nel 1954 dichiarava di «pubblica utilità» l'espropriazione di quell'area a favore della Regione.

Lo stesso documento vincolava la zona per la sconservazione dei monumenti e impedire che vicino a essi sorgano nuove costruzioni». Il decreto imponeva anche che i lavori «della zona archeologica saranno espletati entro due anni».

Inoltre, nel 1964 la Sovrintendenza regionale fissò i limiti costruzione vicino alla cinta muraria: metri. Nel la decisione di cominciare i lavori del parcheggio, a ridosso delle

**Igor Righetti**

## NOTIZIE DALLA CITTA'

### Eletto il consiglio d'amministrazione

E' stato eletto lunedì dal consiglio d'amministrazione il vertice della società Traforo del Gran Bernardo (Sistrab). Presidente è eletto Paolo Charbonnier e vice presidenti Franco Maquignaz e Giovanni D'Argenio.

### In viaggio l'Alliance

Scade martedì il termine per iscriversi al «7 jours sur la route Jacques Coeur en Berry» organizzato dall'«Alliance française pour la Vallée d'Aoste». La quota di un milione e 80 mila, compreso il viaggio autobus di lusso, tutte le escursioni e le visite dei monumenti, soggiorno in hôtel a 3 stelle a pensione completa e un accompagnatore. Per informazioni è possibile rivolgersi alla sede dell'Alliance, in via Porta Pretoria 19, ad Aosta, telefono 0165/42331.

### Sospeso l'agitazione sindacale

I sindacati Cigil e Savt hanno sospeso lo stato di agitazione proclamato lunedì per il personale ambulanza e di soccorso (Geb). La decisione venuta dopo l'incontro con l'amministrazione Usl, che si è detta «disponibile a risolvere le problematiche della categoria», come spiega il sindacato in comunicato.

### TURISMO

### Quattro progetti di legge commissione

Questa mattina alle 9 si riunisce la V commissione consiliare permanente «Servizi sociali», composta dai consiglieri Dino Viérin, Raffaele Ricco, Gino Agnesod, Ettore Marcoz, Cristina Monami Silvio Trione e presieduta dal consigliere Igino Bajocco. All'ordine del giorno 4 iniziative di legge sul turismo: la proposta del consigliere Riccarand di recupero dei sentieri montagna; la concessione di contributi ai Comuni per mantenere le strutture di interesse locale; gli interventi regionali per promuovere lo sviluppo escursionistico e alpinistico; i contributi per realizzare iniziative turistico-promozionali.

Bernardo Burro ha lasciato l'incarico dopo oltre 30 anni di servizio in Regione

# Studi, cambia il sovraintendente

*Massimo dirigente scolastico è ora Maria Grazia Vacchina, insegnante di Liceo e consulente dell'assessore alla Pubblica Istruzione. Il commiato rivolto ai professori, agli studenti e ai genitori*

AOSTA. Dopo più di trent'anni di servizio nell'amministrazione pubblica, Bernardo Burro, sovraintendente regionale agli studi, ha lasciato l'incarico per raggiunti limiti di età. Il dirigente scolastico valdostano ha salutato gli operatori dell'istruzione augurando loro «di voler proseguire nell'attività impegno e dedizione, consapevoli dell'importanza che un corretto funzionamento degli istituti scolastici riveste nell'ambito di una società ben organizzata».

Burro ha anche avuto affettuose parole di commiato per gli studenti, ai quali ha augurato «di poter e saper vivere l'esperienza scolastica non momento costrittivo ma come apporto fondamentale per la loro formazione», e per i loro genitori, ai quali ha espresso la speranza «di saper essere vicini ai propri figli nell'impegno scolastico non come scontati paladini, ma come consiglieri vigili e discreti». Il posto di sovraintendente agli studi è stato affidato incarico della giunta regionale a Maria Grazia Vacchina, insegnante al Liceo classico Aosta e molto noto Valle per il suo impegno attività culturali e come scrittrice.

La nuova sovrintendente è laureata in lettere classiche e in giurisprudenza, presidente della sezione valdostana dell'associazione italiana di cultura classica e negli ultimi due anni è stata consulente dell'assessore regionale alla Pubblica Istruzione e conosce molto bene il mondo della scuola per avervi insegnato per molti anni.

«Nell'assumere l'incarico che mi è stato conferito - dice la Vacchina - desidero inviare a tutte le componenti della la più cordiale saluto, assieme all'augurio di proficuo e sereno lavoro, a beneficio dei nostri giovani, delle famiglie e della comunità valdostana». E aggiunge: «Dans l'espoir que nous pourrons, ensemble, nous enrichir autant en savoir qu'en sagesse, je souhaite un travail profitable».

In Valle d'Aosta veri ordini di istruzione, dalle materne alle superiori, vi sono quasi 16 mila studenti circa 2 mila docenti, fra professori. In Valle d'Aosta, regione a Statuto speciale, il ruolo del sovraintendente è assimilabile, anche se con una più ampia gamma di competenze, a quello del provveditore agli studi delle regioni a statuto ordinario.

Bernardo Burro, sovrintendente in pensione, e Maria Grazia Vacchina

**Bruno Baschiera**

Un progetto di unità cinofila per il Corpo valdostano

# Cani per i forestali?

*Gli animali verrebbero utilizzati per la ricerca di persone smarrite e affiancherebbero quelli anti-valanghe. «Il settore non è scoperto»*

AOSTA. Negli ultimi mesi episodi di ricerca di persona, alcuni a lieto fine, mentre altri conclusi in maniera tragica, a cui ha preso parte soprattutto il gruppo forestale regionale della Bassa Valle, hanno fatto rilevare la mancanza di un'unità cinofila in Valle per il ritrovamento in superficie.

Mentre in caso di valanga si può contare su un nucleo cani addestrati e guide, presenti sul territorio valdostano, in situazioni di emergenza per la parsa di persone nei boschi manca in Valle servizio ufficializzato - dice Paolo Oreiller del servizio Forestazione e Risorse naturali -. Mentre parecchia gente possiede cani da valanga, pochi hanno cani da soccorso sul territorio. Bisogna però tenere conto che in Valle la percentuale tra persone che si perdono nel bosco di molto inferiore a quella degli scomparsi sotto la neve. Come la possibilità caduta di valanghe rispetto ad altri possibili incidenti naturali».

«Il settore è comunque scoperto - dice Albert Cerise, dirigente al Servizio Forestazione e Risorse naturali e responsabile del corpo delle guardie forestali -, per la Forestale sarebbe un perfezionamento del servizio. L'istituzione un'unità cinofila sarebbe inoltre per lo più un intervento di competenza della protezione civile».

Attualmente in caso di necessità di operazioni per il ritrovamento persone in Valle, in cui si devono utilizzare dei cani, ci si rivolge al nucleo cinofili dei carabinieri Valperga.

«Per il momento quindi - spiega Cerise - non verrà approfondita la realizzazione di questa ulteriore "specializzazione", anche se è già stata analizzata la possibilità di istituire un'unità cinofila all'interno del corpo forestale: bisogna però organizzarsi a livello logistico, impostare il discorso del ricovero di questi cani, del loro trasporto e della loro distribuzione sul territorio».

«E' nostra intenzione comunque - dice Paolo Oreiller - convocare vari allevamenti per sentire quali le modalità per l'adozione di cani per il soccorso sul territorio, tra questi anche l'Ente per la tutela del lupo italiano».

E proprio giovedì questa associazione cinofila parteciperà a «Raiuno mattina». Alla trasmissione parteciperà anche Carlo Milleret, comandante della stazione di Pont-Saint-Martin delle guardie forestali, a cui è stata affidata, come cittadino privato, lupa appartenente a questa razza di animali tutelati.

«Nonostante sia stata richiesta partecipazione al nostro assessorato - dice Albert Cerise - non siamo stati ufficialmente coinvolti a presenziare alla trasmissione. Nei contatti presi con questo Ente quello che volevamo avere era comunque le basi per impostare un discorso, che comunque per il momento non viene approfondito, anche se lo teniamo presente per un quadro generale del corpo del servizio forestale».

[sa. b.]

## LETTERE AL DIRETTORE

### Questi i dati completi sui posti in Urologia

In riferimento all'articolo sui dati del reparto Urologia, non completi, puntualizziamo quanto segue. Sia nel 1990 sia nel 1991 l'organico infermieristico del nostro reparto ha subito riduzioni dovute a: gravidanza, servizio militare, malattie prolungate e pensionamento. Per la carenza di infermieri la loro sostituzione non ha potuto essere tempestiva. Queste assenze hanno raggiunto l'apice proprio nei mesi estivi, da giugno a settembre del '90 e da aprile ad agosto del '91. Di tale problema abbiamo interessato la direzione sanitaria e la responsabile del personale e con loro abbiamo concordato di chiudere temporaneamente 4 camere e quindi di ridurre i letti da 32 a 22. Ciò ha comportato un rallentamento dell'attività programmata non urgente e a questo abbiamo cercato di ovviare attivando quanto più possibile i ricoveri brevi, impegno assai gravoso soprattutto per i medici, in quanto tale ricovero brevissimo comporta un super-lavoro. Nei dati circa il tasso di utilizzazione dei posti letto per il '90 e '91 bisogna considerare che per 5 mesi e mezzo il reparto di Urologia aveva non 32 posti letto, 22. I dati corretti danno per l'Urologia un tasso di occupazione dell'85 per cento nel '90 e dell'88,5 per cento nel '91. Abbiamo organizzato il nostro reparto in modo da ridurre al massimo i giorni di degenza. Se ricoverassimo i pazienti senza una preventiva programmazione di esami avremmo tasso di saturazione dei posti letto del 100 per cento e una lista di attesa di almeno 6 mesi, ma non è quello che vogliamo e non crediamo lo vogliano neppure gli amministratori e tanto meno i pazienti

Seguono 7 firme dei medici di reparto

### tutte le guerre fermano i Carnevali

Lo scorso anno molti carnevali furono sospesi per la guerra nel Golfo. Perché è stato fatto lo stesso quest'anno che la gente si ammazza nell'ex Jugoslavia a pochi chilometri da noi?

Lettera firmata, Aosta

## NUMERI UTILI

**Vigili del fuoco:** 115
**Protezione civile:** 238.222
**Ospedale:** 3041
**Pronto Soccorso:** 304.256/304 290
**Percorribilità strade:** 303 754/35.685

### AUTOAMBULANZE

**Aosta:** *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Sodcorso alpino* 34 983; *Centro Emergenza* 304.211/304 295
**Châtillon:** (0166) 61.500
**Courmayeur:** *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
**Montjovet:** *Volontaires de secours* (0166) 79.466
**Morgex:** (0165) 809.680
**Donnas:** (0125) 82.067
**Brusson:** (0125) 300.243

### DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9.22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
**Distr. 1:** *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti chiamata)
**Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata)
**Distr. 5:** *Nus* (entro 15' dalla chiamata)
**Distr. 7:** *Valtournenche*
**Distr. 8-9:** *Chambave*
**Distr. 10:** *Brusson*
**Distr. 11-12-13:** *Pont-Saint-Martin*
**Distr. 14:** *Issime*

### BENZINAI DI TURNO

**Domenica 8 marzo**
Agip, via 26 (Bianc), Tamoil, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; Ip, via Parigi; Fina, via St-Martin
**Arnad:** Fina
**Châtillon:** Agip
**Donnas:** Ip
**Fénis:** Tamoil
**Grassan:** Fina
**Hône:** Tamoil
**La Salle:** Ip
**Pollein:** Fina
**Pont-St-Martin:** Ip
**Quart:** Esso (S.S. 26)
**Sarre:** Erg
**St-Christophe:** Ip
**St-Vincent:** Monteshell
**Verrès:** Ip

### UTILI

**Aosta:** (0165) 361221/362260
**Courmayeur:** (0165) 842225
**Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61360/61357
**Donnas:** (0125) 82054

### POLIZIA

**Questura:** (0165) 23711
**Polizia stradale:** (0165) 361545

## STATO CIVILE

### AOSTA

**Nati.** Mathias Lucianez; Vincenzo Fezari; Michaela Rey; Alessandra Cazzanelli; Matteo Tosetti; Silvia Vona.

**Matrimoni.** Corrado Giachino Daniela Grimod; Vincenzo Mammoliti con Caterina Avati.

**Morti.** Giovanni Castelanelli, 81 anni, pensionato, Châtillon.

### PONT-SAINT-MARTIN

**Si sposeranno.** Canzio Fregnani con Daniela Olimpia Cretaz.

### ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

**Verrès.** La giunta regionale ha provato una spesa di un miliardo e 785 milioni per i lavori di scuole medie e l'delle barriere architettoniche.

**Aosta.** Costerà milioni lo studio di fattibilità per un nuovo ospedale dell'Usl. Nel settore della Sanità, la Regione ha anche stanziato 500 milioni per la comunità tossicodipendenti «E. Désaymonet».

**Brusson.** L'Azienda autonoma riceverà contributo regionale di 113 milioni e 400 mila per l'acquisto di un «Gatto delle nevi» per la battitura delle piste da fondo.

**Aosta.** Ammonta a 55 miliardi la spesa della Regione per la ripartizione del '92 delle assegnazioni agli Enti locali. La giunta già liquidato la cifra.

## GLI APPUNTAMENTI

### Rinviata «Oltre il fiume»

E' stata rinviata al 18 conferenza stampa «Oltre il fiume», programmata per questa mattina alle 11 nel salone del palazzo regionale. Durante l'incontro, gli assessori Liborio Fascale (Turismo), Angelo Lanièce (Agricoltura) e Renato Limonet (Ambiente) spiegheranno il progetto di legge per la valorizzazione della Dora Baltea nel tratto fra Introd e Saint-Vincent.

### AOSTA

Corso primaverile di

Scade il 12 marzo il termine per iscriversi al primaverile canoa organizzato dal «Canoa club Monte Bianco Aosta» in collaborazione con il «Comitato regionale canoa». Il sarà gratuito, con materiali forniti dall'organizzazione, e riservato ai giovani nati nell'an e precedenti. Le lezioni riguarderanno le specialità: olimpica, discesa, slalom fluviale, canoa polo. Informazioni possono essere richieste alla de del «Canoa club Monte Bianco Aosta», in regione Tzambarlet ad Aosta, e alla piscina regionale coperta tutti i martedì e giovedì dalle 18 alle 19.

### La «Cerimonia delle Candele»

Sabato si riunisce al Grand hôtel Billia Saint-Vincent la «Federazione italiana donne, arti, professioni, affari» per l'annuale «Cerimonia delle Candele». La manifestazione è stata curata dalla presidentessa Emanuela Lagnier.

### Belote «a baraonda»

Venerdì, al «Bar Sport - Da Primo» di Pont-Saint-Martin, si disputerà l'ultima partita di qualificazione del trofeo «Gran Prix» di belote «a baraonda» organizzato settimanale «Le Travail». Finale domenica alle 8,30 al Cral Cogne di Aosta.

### Riunione del Rotary club

Stasera alle 20, nel ristorante «La Brasserie» in piazza Chanoux ad Aosta, si riunirà il Rotary club.

Si svolgeranno nel pomeriggio i funerali del giovane morto in una sciagura aerea in Kenya

# Pont, l'ultimo saluto a Paolo Preti

*La salma è arrivata da Malindi ieri pomeriggio, 2 settimane dopo l'incidente. Il riconoscimento è stato fatto dal consolato italiano. Il corteo funebre partirà alle 15 da piazza IV Novembre, davanti al ponte Romano*

**PONT-ST-MARTIN.** Partiranno questo pomeriggio alle 15 da piazza IV Novembre i funerali di Paolo Preti, il giovane di anni rimasto coinvolto due settimane fa in una sciagura aerea in Kenya. La salma è arrivata in Italia ieri pomeriggio. Le pratiche per il riconoscimento del corpo del giovane, seguite direttamente dal consolato italiano, hanno richiesto parecchio tempo. L'identificazione è stata resa possibile grazie alla medaglietta che Paolo portava al collo e alla forma dei denti.

«Ci hanno consigliato di andare in Kenya perché inutile» dice la mamma Luisella, per anni insegnante alle scuole medie di Pont. Il corpo è arrivato ieri all'aeroporto della Malpensa. Oggi pomeriggio le esequie. Il corteo partirà dalla piazza principale, di fronte al ponte romano. Paolo Preti era molto conosciuto, aveva amici dappertutto. Aveva vinto il viaggio in Kenya partecipando a un gioco telefonico di Radio Deejay ma il destino gli è stato avverso: l'aereo da turismo che avrebbe dovuto portarlo nella savana per un safari è scoppiato in fase di decollo dall'aeroporto di Malindi. Con lui nella sciagura morti altri quattro passeggeri e il pilota.

Paolo Preti

La notizia della ha sconvolto il paese proprio mentre si stava preparando per festeggiare il Carnevale storico. Paolo contava di tornare in tempo per andare a tirare le arance nel gruppo delle «Pioche» al Carnevale della vicina Ivrea. Era partito per il Kenya lunedì 17 e sarebbe rientrato il martedì successivo, il 25. Sabato 22 la tragedia. I genitori vengono avvertiti telefonicamente dall'agenzia «Francorosso», organizzatrice dei safari. Poi arriva un'altra telefonata, sempre dall'agenzia. E' la conferma: Paolo era quell'aereo. Il giovane aveva chiamato casa per l'ultima volta il mercoledì. Aveva detto alla non volersi spostare, ma poi ci ha ripensato.

Paolo era molto sportivo. Giocava ala pivot nel basket Pont Donnaz, la squadra che egli stesso aveva contribuito a fondare cinque anni fa. Era anche un grande tifoso della Juve: andava allo stadio. Era stato promotore in passato di un gruppo di tifosi. Il papà Renzo ha ancora riaperto la ferramenta che gestisce in via Chanoux a Pont.

Paolo, che viveva con la nonna materna in un appartamento del complesso Nadir a Pont, si era da poco diplomato ragioniere e in attesa di partire militare aiutava il padre a mandare avanti il negozio: portava le bombole del gas ai clienti sulla sua Ape 50. Di sera usciva con gli amici, con la compagnia che oggi gli darà l'ultimo saluto. [c. u.]

**IN BENEFICENZA**

## *Le offerte degli amici*

I genitori di Paolo Preti hanno raccomandato opere di bene al posto dei fiori e gli amici hanno accettato questa loro volontà. Gli amici di Settimo Vittone, il paese in cui vivono i genitori del giovane morto due settimane fa in Malindi in una sciagura aerea, hanno raccolto fondi da devolvere alla parrocchia e all'asilo, frequentato da Andrea, il fratello di Paolo. I coscritti e gli amici di Pont-Saint-Martin offriranno invece il denaro raccolto in beneficenza al piccolo Matteo Rial, un bambino di anni e mezzo abitante a Gaby che ha bisogno di cure. I compagni della squadra di pallain cui Paolo giocava hanno deciso di dedicare a lui l'eventuale vittoria (attualmente primi in classifica) e di cambiare il nome della squadra in «Basket Pont-Donnaz Paolo Preti». Organizzeranno anche dall'anno prossimo un torneo di basket in memoria. [c. u.]

Rilancio di Bard

## Concorso sull'utilizzo del forte

**DONNAS.** Un manifesto che raffigura graficamente forte di Bard un pallido sole che lo illumina sullo sfondo, realizzato da Manuela Chappoz, tappezza i muri e la bacheche politiche della 7ª Comunità montana Monterosa. E' l'annuncio di un concorso proposto dalla biblioteca comprensoriale dal titolo «Che facciamo del Forte di Bard?», rivolto ai cittadini e agli studenti di tutti gli ordini di scuole. La comunità è invitata a presentare un'idea sull'utilizzo della fortezza dalle 500 stanze per ridarle vita e lustro. Le proposte potranno essere realizzate in qualsiasi modo, con un elaborato scritto, con una realizzazione manuale o disegni. I lavori dovranno pervenire nelle biblioteche della Comunità entro il 15 maggio e saranno esposti al Forte di Bard nel mese di agosto. La biblioteca premierà le proposte più originali e a tutti i concorrenti sarà offerto un premio partecipazione. [t. c.]

A Courmayeur

## Minorenni trovati con hashish

**COURMAYEUR.** Quattro minorenni gita scolastica stati denunciati a piede libero al procuratore della Repubblica presso il tribunale dei minori di Torino per detenzione, importazione e cessione di hashish.

Sono G.A., C.A., G.C., di 16 anni, e S.S. di 17. Tutti sono residenti ad Avellino. I quattro giovani sono stati scoperti da due carabinieri del servizio antidroga di Courmayeur. Uno dei minorenni con 5 grammi hashish tipo «Marocco». Il ragazzo ha di aver acquistato la droga Chamonix.

Sempre nella località dell'Alta Valle, l'altra notte, davanti alla discoteca «Abat-jour», i carabinieri di Courmayeur hanno denunciato per schiamazzi notturni, per disturbo alla quiete pubblica e per ubriachezza, due giovani camerieri. Sono Kathleen Bishop, 22 anni, residente in Gran Bretagna, e Alberto Giacomone, 23 anni, di Trivero (Vercelli). [i. rig.]

La Valdigne presenta una «proposta unanime» alla Regione alla Rav

## Oggi l'incontro per l'autostrada

*E Chamonix insiste sulla galleria da Le Fayet*

**PRE'-SAINT-DIDIER.** «Andremo all'incontro con il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz e l'amministratore delegato della Rav Franco Colombo con una proposta unanime». I sindaci dei cinque Comuni della Valdigne e i rappresentanti delle commissioni municipali competenti questo pomeriggio parleranno dell'autostrada Morgex/Traforo del Monte Bianco. La «proposta unanime» è stata definita lunedì in una riunione svolta a Pré-Saint-Didier, i precisi saranno rivelati soltanto dopo la discussione che si terrà oggi dalle 16 in Regione. L'oggetto sarà comunque il progetto del secondo tronco dell'autostrada dell'Alta Valle.

Intanto, oltre alle ultime riunioni tra amministratori pubblici, comitati per la difesa del territorio o popolazione della Valdigne, sono da rilevare altre prese di posizione riguardo all'autostrada e, di riflesso, all'idea del secondo tunnel sotto la catena del Monte Bianco. Ieri della Valdigne, in una riunione alla quale ha partecipato anche l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Maurizio Martin, hanno espresso parere contrario al raddoppio dell'attuale traforo; nel contempo hanno preso l'impegno di sensibilizzare l'amministrazione regionale per la predisposizione di uno studio di fattibilità di un collegamento diretto tra La Salle e Le Fayet e hanno dato mandato agli amministratori locali di esaminare il tracciato autostradale attuale che collegherà Morgex al traforo per apportare modifiche per l'impatto ambientale.

A livello di amministrazione regionale, il mav Elio Riccarand ha presentato un'interpellanza, che dovrebbe essere esaminata al prossimo consiglio regionale, per chiedere di invitare la Rav a sospendere l'occupazione dei terreni e le procedure per le gare d'appalto per il secondo tratto dell'autostrada al fine di definire un progetto globale che tuteli l'ambiente; di sottoporre il progetto a valutazione d'impatto ambientale; di dare una risposta alle proteste degli abitanti di Entrèves e di altre località della Valdigne; di redarre l'elenco completo delle persone a cui è stato inviato l'avviso per l'occupazione urgente dei terreni per la realizzazione del tratto dalla Morgex-Courmayeur.

A Chamonix, infine, il sindaco Michel Charlet ha redatto un ordine del giorno che verrà discusso venerdì dal consiglio comunale nel quale, tra l'altro, ribadisce l'esigenza di un traforo stradale con partenza da Le Fayet da impiegare per il traffico internazionale di merce.

**Giorgio Macchiavello**

L'ente pubblico contribuirà all'apertura a Pollein di un centro di servizi per l'importazione

## Regione-Sds, una firma da 135 miliardi

*E il socio privato si è impegnato ad assumere 250 lavoratori*

Gianni Bondaz (a sinistra) e Agostino Tocci firmano l'accordo tra Regione e Sds

**AOSTA.** Il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz ha firmato ieri mattina la convenzione tra la Regione e la Sds per «l'insediamento di attività industriali e di servizi in Valle d'Aosta». Accanto alla firma del capo dell'esecutivo regionale quella di Agostino Tocci, amministratore unico della spa Sds. All'inizio la Sds, che ha un capitale di 1 miliardo e 500 milioni, avrebbe dovuto operare supporto logistico per attività legate all'importazione, allo sdoganamento, allo stoccaggio e alla messa a punto degli autoveicoli di gruppi automobilistici tra cui la Mercedes Benz.

Con la convenzione sottoscritta ieri la Sds ha ampliato il raggio d'azione e si propone di «servizi integrati e articolati a qualsiasi operatore che intenda avvalersi delle attività di trasporto, sdoganamento, custodia, gestione logistica, trattamento specifico in relazione alle proprie merci». Per il presidente della giunta regionale la sigla della convenzione è un fatto importante: «In termini economici significa per la Valle d'Aosta la creazione di 250 posti di lavoro, con almeno 30/40 unità assunte entro sei mesi dalla firma della convenzione. Significa anche un incremento degli attuali flussi di importazione, rispetto al 1990, di 1300 miliardi l'anno, con minimo per il primo di 600 miliardi». Il governo regionale, sull'investimento previsto in 150 miliardi concederà un contributo a fondo perso pari al 90 per cento (135 miliardi).

Agostino Tocci ha garantito tempi rapidi per l'inizio dell'attività. «Non abbiamo tempo da perdere. Nei prossimi giorni diventeremo operativi sede e personale». Una delle utilizzate per l'installazione delle strutture Sds sarà quella ora occupata dall'autoporto. [a. c.]

## NOTIZIE DALLA VALLE

### Dibattito sulla pensione

«Come, quando, perché andare in pensione?» è il titolo del convegno organizzato dallo Snals per domani alle 17, nella sala riunioni del Bim, in piazza Narbonne 16, ad Aosta. Il dibattito sarà condotto dal professor Carlo Drusiani, componente della segreteria generale Snals e responsabile settore pensioni.

### Cambio della guardia ai vigili urbani

E' andato in pensione il capo dei vigili urbani di Courmayeur Franco Trippini. L'incarico è stato temporaneamente affidato a Roberto Nierotz. Il Comune sta bandendo il concorso per definire il nuovo comandante. Trippini, che ha raggiunto l'età pensionabile, era di ruolo a Courmayeur dal primo febbraio 1958.

### Incontri di preparazione al matrimonio

A partire dal 9 marzo fino al 6 aprile il consultorio familiare organizza a Donnas una serie di incontri settimanali di preparazione al matrimonio. La prima lezione si terrà, alle 20,30, nella saletta parrocchiale, e sarà tenuta da Don Edmondo Brunod. Argomento «Il significato cristiano del matrimonio».

### «Le sauvage», diapofilm Ramires

L'assessorato regionale all'Ambiente in collaborazione con la biblioteca comunale di Verrès organizza per venerdì alle 21, al Cinema Idéal, la proiezione di diapofilm dal titolo «Le rêve sauvage» di Ramires. Il commento musicale è in parte registrato cassette e in parte eseguito dal vivo da alcuni musicisti. L'ingresso è libero.

**AOSTA**

### Regione fondi per i servizi culturali

La Regione spenderà 21 milioni per il Servizio biblioteche e altri 36 milioni sono stati stanziati per stampare il numero della rivista «Ecole Valdôtaine». Altri 45 milioni andranno al «Centro mondial d'information pour l'éducation bilingue» per il 1992. La Regione ha anche finanziato soggiorni di studio all'estero e iniziative sportivo-ricreative per 135 milioni.

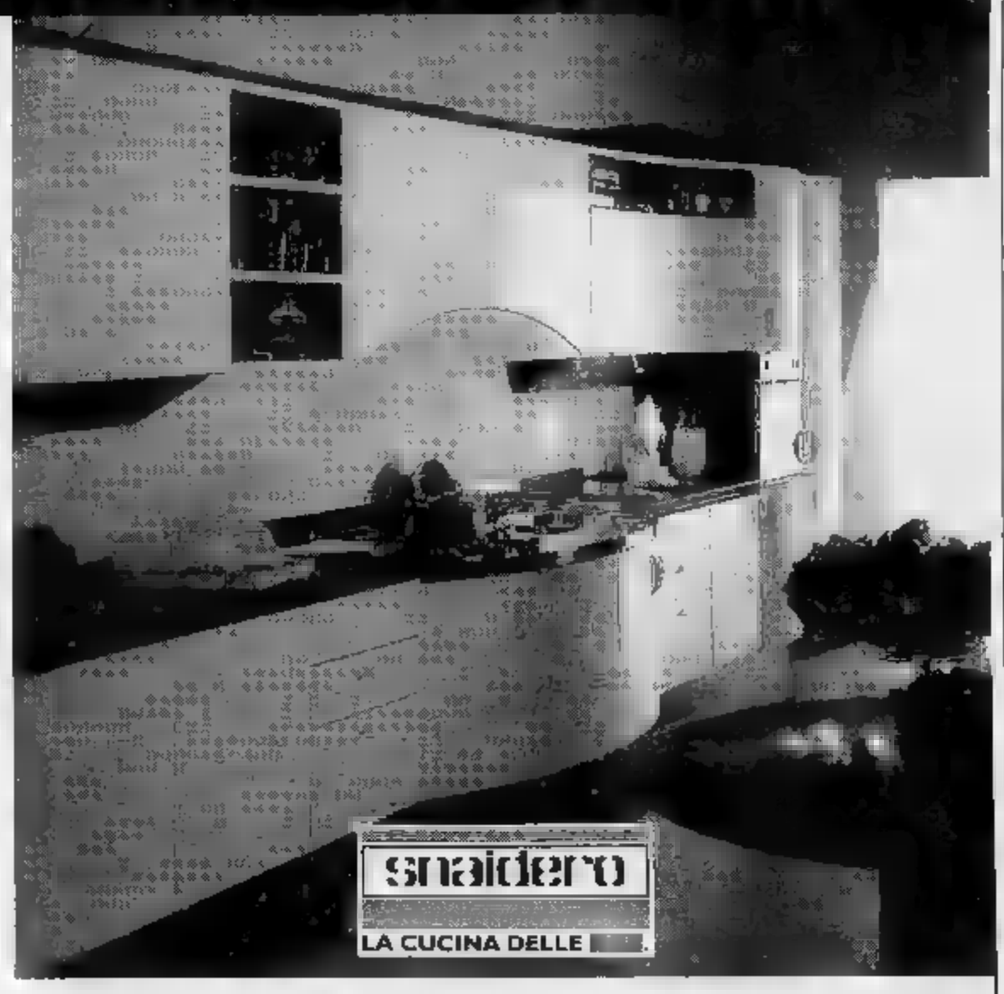
**COURMAYEUR**

### Il Comune ricorre contro le rendite catastali

L'amministrazione comunale di Courmayeur ricorrerà insieme con Cortina contro le rendite catastali. I due Comuni si sono affidati allo stesso legale, l'avvocato Maurizio Paniz. Il ricorso sarà presentato al Tar Lazio. L'iniziativa affianca lo stesso provvedimento che ha preso sull'argomento la Confedilizia.

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA GUIDA

Assumete il pieno controllo del vostro spazio.
Ola by Pininfarina, con infinite e flessibili
pininfarina
proposte compositive vi permette di definirlo
a vostro piacere.
O L A
I numerosi accessori la rendono facile ed
accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni.
Le innumerevoli varianti cromatiche
– in laminato, laccato e legno – ne fanno
di moderna bellezza.




NUOVA OBILCASA
s.n.c. ghidinelli & c.
loc. grand chemin,
11020 saint-christophe ( )
tel. e fax 0165/32329

Aosta: la lista, intenzionata a presentarsi con Nava per la Camera non è stata accettata

# Il tribunale ha bocciato i «Pensionati»

## *Hanno tempo 48 ore per rimediare al vizio formale*

AOSTA. Nelle elezioni politiche che il 5 e 6 aprile chiameranno alle urne oltre 80 mila valdostani, a cercare di accapparrarsi i voti si sono iscritti in dieci: sei per il seggio alla Camera e quattro per quello al Senato. Il numero rischia però di perdere una unità.

La lista «Pensionati», intenzionata a presentarsi solo per la Camera con candidato Luigi Nava, non è stata accettata dal tribunale di Aosta. Motivo ufficiale: «E' presentata da persona priva di mandato politico», in quanto la richiesta non ha la delega del segretario nazionale del partito Carlo Fatuzzo. I presentatori della lista hanno tempo 48 ore per presentare ricorso e rimediare al vizio formale.

Nella consultazione elettorale del 14 e 15 giugno 1987 le liste per la Camera erano tre: «Vallée d'Aoste», «Msi/dn» e «Autonomie, libertè, progrès», mentre per il Senato si era aggiunta la «Liga veneta - pensionati uniti». Oggi le liste sono sei: «Dolchi - Fosson», «Vallée d'Aoste», «Pensionati», «Rifondazione-partito comunista», «Msi-dn» e «Verdi alternativi». Per il seggio al Senato non si saranno invece «Rifondazione» e «Pensionati».

Nel 1987 vinse la coppia Luciano Caveri - Cesare Dujany, della lista «Vallée d'Aoste». Il deputato uscente aveva ottenuto 41.707 voti, contro i 29.937 di Alessandra Della Guardia e i 3981 di Corrado Gex. Cesare Dujany era stato eletto senatore con 35.830 voti, distanziando nettamente Vittorio De La Pierre (6.951), Pietro Casalloni (2.629) e Luigi Nava (1692). Luciano Caveri aveva avuto l'appoggio di uv, adp, pr e pri. Il msi-dn aveva presentato Corrado Gex senza alleati. Alessandra Della Guardia era la candidata del «cartello» dc, ns, pci, pli, psdi, psi e artigiani commercianti.

In questa consultazione elettorale il rinnovamento è stato ampio sia negli uomini sia nelle alleanze. A riproporsi ancora insieme saranno soltanto Luciano Caveri e Cesare Dujany, mentre Luigi Nava passa dalla corsa per un seggio in Senato a quella per un posto da deputato.

La bandiera sotto cui si presenta Luciano Caveri è sostanzialmente la stessa del 1987 e anche la lista ha lo stesso nome: «Vallée d'Aoste». Sono cambiate però le alleanze. Persi gli adp e il pri, l'uv si trova unita a autonomia socialiste-psdi, agli autonomisti indipendenti e al movimento Vallè d'Aosta.

Augusto Fosson si presenta capofila di una coalizione «governativa» che vede uniti adp, dc, pds, pri, psi, alleati anche nel governo regionale, cui si sono aggregati il pli e il movimento [illegible] che ha deciso di unirsi al gruppo.

Non hanno alleati ufficiali il candidato dei verdi Giacinta Prisant, quello msi/dn Roberto Duc e quello di rifondazione comunista Vittorino Chiarollo.

Trascorsi i termini per il ricorso della lista «Pensionati» ci sarà il sorteggio per il posto nella scheda elettorale.

**Camera**

Luciano Caveri nelle precedenti consultazioni aveva 41.707 voti

Giacinta Prisant si presenta nella lista dei verdi alternativi

Roberto Duc si presenta per il movimento sociale italiano-dn

Augusto Fosson si presenta per la lista «Dolchi-Fosson»

Luigi Nava, la sua lista (Uga Veneta Pensionati Uniti) è stata ricusata

## Al Senato

### *Sono 4 in lizza per il seggio*

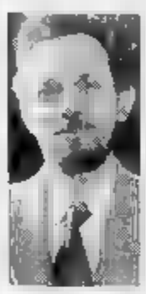
AOSTA. Alla consultazione elettorale per il seggio Senato in lizza quattro candidati: Giancarlo Borluzzi, Giulio Dolchi, Cesare Dujany, Vanni Florio. Giancarlo Borluzzi scende in campo sotto il simbolo del tricolore del msi-dn. Il senatore uscente Cesare Dujany rappresenterà la lista «Vallée d'Aoste» nella quale si riconoscono gli unionisti, gli autonomi socialisti, i socialdemocratici, gli autonomisti indipendenti, gli aderenti al movimento Vallée d'Aoste.

A contrastare il passo alla rielezione di Cesare Dujany il candidato più autorevole è sembra dubbio l'ex presidente del consiglio regionale Giulio Dolchi. Il popolare «Dudo» può contare sull'appoggio degli esponenti democratici progressisti, dei democristiani, dei pidiessini, dei repubblicani, dei socialisti, dei liberali e degli esponenti del movimento zona franca. Vanni Florio avrà alle spalle il movimento verde alternativo. Come per le elezioni per la Camera dei deputati, anche nelle consultazioni per il Senato della Repubblica la situazione è mutata profondamente negli uomini e nelle alleanze. Nel giugno 1987 Cesare Dujany che poi doveva essere eletto, si era presentato alla guida della coalizione uv, adp, pr, pri; Pietro Casalloni era il rappresentante del msi; Vittorio De La Pierre il candidato del raggruppamento artigiani commercianti, dc, ns, pci, pli, psdi, psi; Luigi Nava era il candidato della liga veneta/pensionati uniti. Accertate la legittimità delle candidature dall'ufficio composto da tre magistrati, il prossimo atto sarà il sorteggio, previsto quanto prima, delle posizioni dei candidati nella scheda elettorale. Nel 1987 alla lista di Cesare Dujany toccò il numero 1, il numero 8 fu per l'msi, il 3 e Vittorio De La Pierre e il 4 alla Liga. [a. c.]

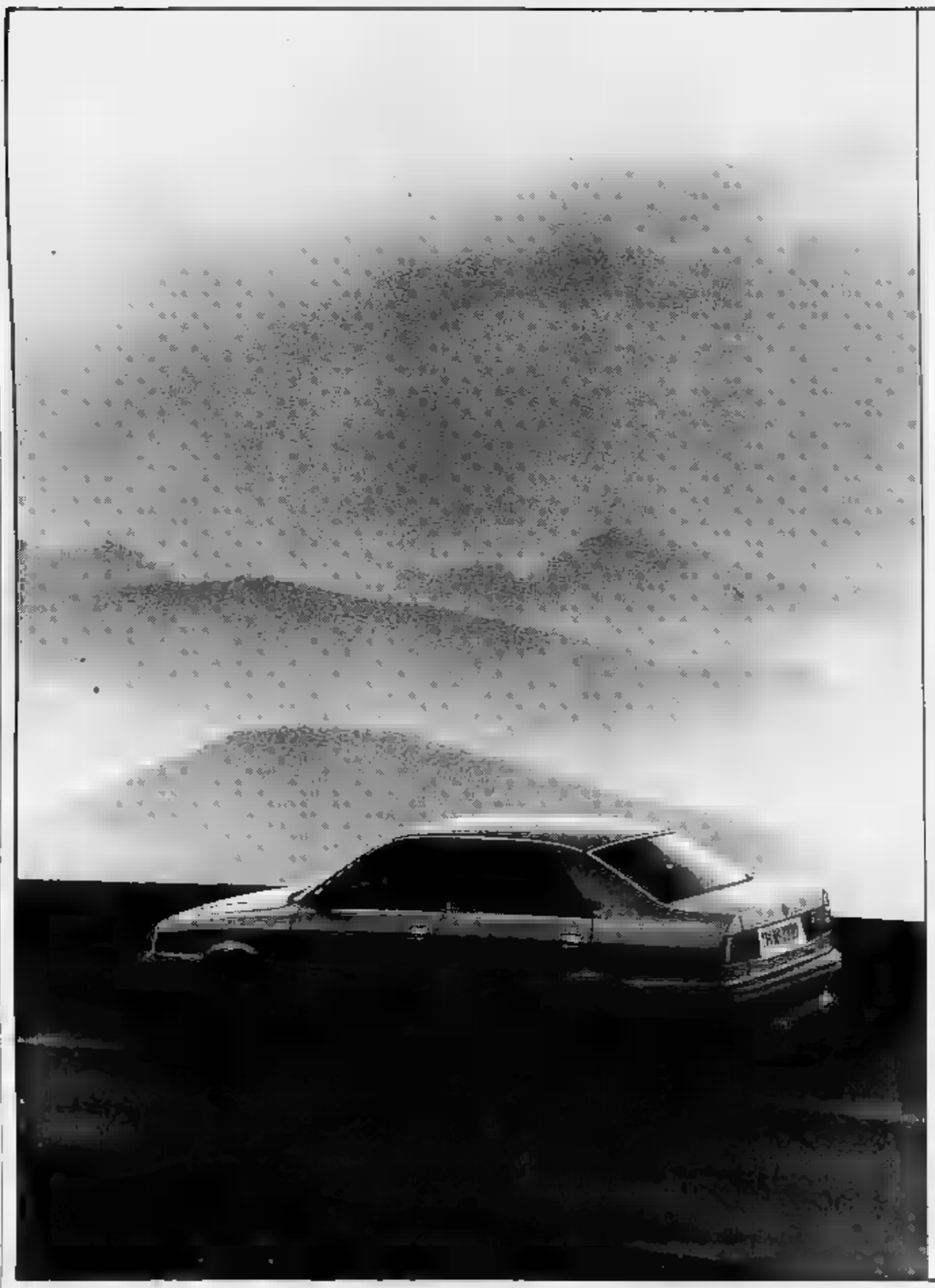
Giancarlo Borluzzi si presenta il simbolo del msi-dn

Giulio Dolchi, detto «Dudo», si presenta per la «Dolchi-Fosson»

Cesare Dujany rappresenta la lista della «Vallée d'Aoste»



Vanni Florio rappresenta il movimento verde alternativo

# Ogni scusa è buona per guidare una Lancia Dedra.

PROVATE a convincere una persona che sta guidando con evidente soddisfazione la sua Lancia Dedra a cedervi il volante. Per riuscirci dovrete inventare delle scuse veramente buone. Perché?

Perché sulla Dedra si ha poca voglia di fare solo il passeggero e di accontentarsi di un habitat pur ampio e prestigioso.

Infatti la raffinatezza del legno pregiato di rosa africana e gli esclusivi rivestimenti non tolgono il desiderio di impugnare il volante e sentirsi saldamente alla guida: al centro di un completo flusso di informazioni grazie alla strumentazione optoelettronica, apprezzando contemporaneamente l'immediata sensazione di maneggevolezza dell'idroguida, lo speciale servosterzo adottato da Lancia.

Pur di approfittare dell'assenza di vibrazioni offerta dagli alberi controrotanti di equilibratura del motore, pur di provare la generosa potenza di motori così elastici, di viaggiare nell'assoluto confort creato dalle sospensioni a smorzamento controllato elettronicamente, di guidare con la tranquilla sicurezza di chi può contare su un sofisticato ABS, ogni pretesto, ogni astuzia sono buoni.

È più che comprensibile: che siate un passeggero o al volante di una Dedra, troverete che ogni scusa è buona per prendere il volante o per non cederlo. In ogni caso ogni scusa è buona per comprarla.

Integrale: 180 CV, da 0 a 100 km/h in 7,8 sec.
2000 turbo: 165 CV, da 0 a 100 km/h in 8,3 sec.
2.0 i.e.: 120 CV, da 0 a 100 km/h in 9,6 sec.
1.8 i.e.: 110 CV, da 0 a 100 km/h in 10 sec.
1.6 i.e.: 90 CV, da 0 a 100 km/h in 12,1 sec.
2.0 turbo d: 92 CV, da 0 a 100 km/h in 12,3 sec.

Un unico gestore di Servizi Speciali con la garanzia Globo Lancia. Labrofocazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia ne Selezione. Le auto Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Sambertrade.

DAI CONCESSIONARI LANCIA
DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

Questa sera al «Nazionale» si esibisce il trio «Feel» composto da valdostani

# Jazz soft tra i tavoli del caffè

*Donatella Chiabrera, vocalist, Beppe Barbera, al piano, e Maurizio Bucca, al contrabbasso proporranno un repertorio che parte dagli Anni 40. La formazione ha debuttato in dicembre*

AOSTA. L'inconsueta formazione musicale aostana «Feel Jazz» sarà la protagonista dell'appuntamento jazz di questa sera (ore 22), al Caffè Nazionale. Una calda voce, il suono del contrabbasso e le note di un pianoforte, elementi musicali che di solito non si accompagnano della batteria, ricreeranno l'atmosfera «soft» dell'antico «Café Chantant».

Donatella Chiabrera, list, ppe Barbera, al piano, e Maurizio Bucca, al contrabbasso tra i tavolini dell'elegante salone proporranno un repertorio di jazz moderno, che parte dagli Anni Quaranta. Brani che appartengono alla tradizione jazzistica, divenuti ormai standard: grandi voci del mondo musicale internazionale, come Billie Hollyday Billy Evans, quello italiano, vocalist Tiziana Ghiglioni. Ancora atmosfera «feel», da piano bar, con le proposte della pop italiana: Fred Buscaglione, Gino Paoli e Mina, rivisitati in chiave jazzistica. E tanti omaggi rappresentanti di quella che riesce a creare un'atmosfera calda, intimi-.

Quello dei «Feel Jazz» è una formazione nata di recente, che si esibita al pubblico valdo- per la prima volta di-cembre, eseguendo poi concerti in Piemonte. Un trio musicisti appassionati di jazz, che diventa, a seconda dei brani e delle esigenze melodiche, un duo voce-pianoforte, contrabbasso-voce oppure piano-contrabbasso. Una proposta musicale che vuole avere, proprio per l'assenza della batteria, una sua collocazione e un momento: un ambiente raccolto e dimensione «sospesa» per pochi «intimi».

In calendario, per i prossimi «incontri jazz», organizzati da Glauco Russomanno, il «Dick Mazzanti Quartet», in programma per il 18 marzo, Luigi Fessarello Trio, che si terrà il 1 aprile. Lo scenario è sempre lo stesso: le due salette dell'antico caffè di piazza Chanoux.

E' gradita la prenotazione tavolo.

**Sandra Bovo**

Il Café Nazionale, dove questa sera si esibirà il trio «Feel J-

## In viaggio con Antenne 2 sull'Everest degli abissi

Prende via con due straordinari documentari naturalistici il panorama odierno degli appuntamenti più importanti sulle televisioni francofone. Alle 13,45, nell'ambito del programma «Opération terre», Antenne 2 presenta «La légende de Nullarbor» e «De singe en singe». Il primo si occupa di una spedizione in quello che viene considerato come l'Everest della speleologia sottomarina, l'abisso di Nullarbor, un canale lavico che scende verso le profondità marine nelle vicinanze delle Canarie. Il secondo, firmato da Gérard Vienne, fa parte di una serie dedicata alla vita ciale delle scimmie.

In serata, alle 20,25, Tsr trasmette «Les mouettes», un film televisivo di Jean Chapot, con Mecha Meril, Anaïs Jeanneret e Corinne Cléry. L'azione si svolge nel 1925, in un piccolo pa- delle Provenza, durante l'estate. La calma del luogo vie- interrotta dall'arrivo quattro affascinanti ragazze, accompagnate da signora bella e autoritaria e da sol-dato senegalese. Ben presto gli abitanti vengono a sapere le signorine sono le ospiti di una casa chiusa di Marsiglia, venute riposarsi al sole.

Alle 20,50 Antenne 2 propone «La face de l'ogre», un fil televisivo di Bernard Giraudeau, con Anny Duperey, Pierre Vaneck e Catherine Frot. E' la storia di donna che vive sola in un piccolo albergo ai piedi di montagna, sosta obbligata per turisti e alpinisti in partenza per -si- scalate. Hélène, ironica e distaccata con tutti, sembra avere segreto. Questo si svelerà il giorno in cui la donna simpatizza con una ragazza che sembra tormentata dallo stesso cruccio.

Alle 23,05 Tsr manda in on- «Bandini» (Francia/Italia-/Belgio, 1989, 100'), film di Dominique Deruddère, con Joe Mantegna, Ornella Muti e Faye Dunaway. Tratto da un zo di John Fante, la storia un immigrato italiano che tradisce la moglie per alleviare la solitudine di una ricca vedova. [l. b.]

## GIORNO E NOTTE

**Prenotazioni per i Gen Rosso**

Tornano i Gen Rosso a Torino e per l'occasione il gruppo cattolico dei focolarini di Aosta ha organizzato dei pullman che partiranno dal capoluogo regionale. I Gen Rosso, formati da 20 elementi il mondo, un gruppo internazionale nato nel 1965 a Loppiano, fondato da Chiara Lubich, che intende realizzare il proprio impegno iale «cantando per comunicare». Le esibizioni sono per venerdì 6 alle 20,30 sabato alle Palasport Torino (Parco Ruffini). Chi fosse interessato allo spettacolo può telefonare a Sergio Bresson (0165/361975). I pullman partiranno da Aosta alle 15 di sabato. La prevendita dei biglietti alla libreria delle Paoline di via Hôtel des Etats e Record via De Tillier.

**GINEVRA**

**Récital musica da**

Grande serata musica operi- e da camera venerdì (ore 20) nella suggestiva atmosfera del Victoria-Hall di rue Dufour. Sul palco saliranno il soprano Monserrat Caballe e il tenore José Carreras. Per informazioni prenotazioni telefonare allo 0041-22206611).

**PILA**

**Carnevale bianco**

L'azienda di soggiorno di Aosta e gli operatori turistici di Pila organizzano per domani il «Carnevale Bianco». Ritrovo delle maschere alle 12,30 sul piazzale di Pila 2000 e giro con gli accompagnatori nella conca. In serata, a partire dalle 19, fiaccolata in maschera. Seguirà distribuzione di minestrone e la grigliata pesce proposti dagli operatori turistici di Cesenatico.

**SARRE**

**A lezioni boogie-woogie**

S'inizieranno venerdì le lezioni di boogie-woogie e di liscio, organizzate dalla Pro loco. ballo, che si svolgerà nel salone delle manifestazioni del ristorante «Bai-I-Bor», si articolerà in cinque appuntamenti: il venerdì sera, dalle 20,30 per il boogie e dalle 23,30 per liscio. Per iscrizioni informazioni è necessario telefonare al 257098.

Pont, le feste si sono concluse ieri con la consegna dei riconoscimenti

# Tutti i premi del Carnevale

*Il miglior carro è «Scene da un matrimonio»*

PONT-ST-MARTIN. Con tradizionale rogo del Diavolo e l'immancabile spettacolo pirotecnico ieri si è conclusa l'82ª edizione del Carnevale storico. «Il bilancio - dice il presidente della Pro loco Giorgio Viola - è positivo; la gente ha risposto in massa alle nostre iniziative». Domenica pomeriggio si è svolta sfilata dei gruppi mascherati a piedi. Il primo premio, di un milione e centomila lire, è nto dal gruppo «Supermercato del prodotto animato», compo- dai bambini delle scuole elementari Pont. Il secondo premio è andato a «Thriller» Pont e il terzo «W l'España» di Montalto Dora.

Lunedì c'è stata l'attesissima corsa delle bighe. La di velocità è stata vinta dal «Fundus taurii» delle Cascine, secondo posto per le «Panthere» di piazza Primo Maggio, terzo per il «Ponte Romano». La gara di velocità femminile ha visto la vittorie del «Vicus Colubris» dei Prati Nuovi, seguito dalla «Insula Verlae» e dal «Ponte Romano». Per la biga più bella stati premiati i «Leoni» di via Repubblica, per gli addobbi riconoscimento è andato al «Vicus Colubris», premiato anche come «Insula 92».

Come anno polemiche. Il «Ponte Romano» ha accettato di buon grado squalifica. «C'è il rischio che la manifestazione degeneri - osserva Viola -. Lo spirito competitivo che ha alimentato alcuni rioni dovrebbe essere più contenuto; giusto pensare a vincere, ma nello stesso tempo non bisogna dimenticare che la altro che un gioco e come tale deve essere considerato». Ieri pomeriggio la sfilata dei carri allegorici. Al primo posto della classifica finale, con un premio un milione e 200 mila lire, si piazzato il carro «Scene da un nio» di Pont-St-Martin, al secondo «Missione Golf Perlina» di Perloz (un milione) e al terzo «La Sirenetta» di Tour d'Hereraz (Perloz) (900 mila lire).

Il primo premio della lotteria abbinata alla vendita dei cinquecento ricordo Carnevale andrà al possessore del biglietto numero 758 (riserva 7241) che vince un soggiorno per due settimana in Corsica. Il secondo premio, una mountain bike per uomo, al numero 3407 (riserva 4367). Il terzo, una mountain bike per bambino, è già stato consegnato Pierangelo Jans di Pont-St Martin.

Quest'anno poi c'è stato lo scherzo del rogo Diavolo «anticipato». «Due anni fa abbiamo potuto bruciarlo perché tirava un forte vento, quest'anno ci rifatti e abbiamo incendiati due» ha commentato ironicamente Lucio Bovo, presentatore ufficiale della manifestazione. [c. u.]

## STASERA AL CINEMA

**AOSTA**

**Corso** — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000

**Giacosa** — **Così fan tutte**
Tel. (0165) 362.220
Or.: 20/22
Lire 10000
*di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

**Il Cinematografo** — OGGI CHIUSO
(0165) 44.
Obbligo di tessera

**Gran Paradiso** — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Orario: 20/22
Lire 10.000

**COURMAYEUR**

**Monte Bianco**
Tel. (0165) 841.200
Orario: 21,30
Lire 10.000

**G** — **Hot Shots!**
(0166) 949.673
Orario: 18/20/22
Lire 13.000
*di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Gelino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

**Ideal** — **Schegge di follia**
Tel. (0125)
Orario:
Obbligo di tessera
*di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89)* — In una nell'Ohio una nauseata dalle ipocrisie scolastiche, prova con il ribelle J.D. la via tra- aggressione. V.M. 14 1h 40' **Drammatico**

## CINEMA NEL CANAVESE

**Boaro** — **Mamma ho perso l'aereo**
Via Palestro
(0125) 423.240
Orario: 20/22,15
*Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo 8 anni diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri intranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

**Abcinema** — **JFK - Un caso s aperto**
Via Arborio
Tel. (0125) 425.080
Orario: 20/22,15
*di O. Stone K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che l'ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V.

**Politeama** — **Così**
Piave
Tel. (0125) 40.071
Orario: 20/22,15
*di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**


IL NUOVO FILM DELLA REGISTA DI SALAAM BOMBAY

In collaborazione con Diramax Worldwide

Denzel WASHINGTON
Sarita CHOUDHURY
in un film
Mira NAIR

MISSISSIPPI MASALA

Un Vero Amore

KEVIN COSTNER
è
ROBIN HOOD
PRINCIPE DEI LADRI

VINCI FANTASTICI VIAGGI NEL MONDO DI ROBIN HOOD
con SPORTGUM chewingum in confetti

MASSIMO TROISI
MARCO MESSERI
GAETANO DANIELE
MARIO, VITTORIO CECCHI GORI


## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 700** c. G. Cesare 67. Lezione rossa. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**HOLIDAY 400** c. Giulio Cesare 67. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Dr. pom. 15 or. serale 20,30.
**AMBRA** v Giaveno 6. Migliorare 6 - La fine Dr.: 20,30. 22,30.
**AMBROSIO P.** c. V. Emanuele II 52. La famiglia Addams Dr 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sacchetti 22. Malcolm Il giorno che il fbi incontrò. Dr 17,50; 20,10; 22,30.
**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24. Vita perfetta Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
**CENTRALE** Abate 27. Lezione rossa Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 30a. Così fan tutte. Dr.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 30/a. Tutta la mattina dal Dr 15,30;
**CRISTALLO** v. Golli 8. Dellentenuno Dr.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,25
**DORIA** v. Gramsci 9. Vecchi e spilla. Dr.: 15,45; 18.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Dr. pom. 15; sera 21,15.
**ELISEO BLU** p. Sabotino. Quando avevamo ripresa. Dr.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. La famiglia Addams Dr.: 15; 16. 18,30; 20,30; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Verolo 5. Pensavo fosse amore invece... Ap. 15,40 Dr. 16,00; 18,20; 20,30; 22,35.
**ERBA** c. Moncalieri 241. Mio padre che eroe. Dr.: 20,15; 22,30.
**ETOILE (Ex Torino)** v. B. Buozzi 6. Così fan tutte Dr 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
**FARO** v. Po 30. Cinecircolo The Stand In, in lingua inglese, proiezione riservata ai soci Ap.: 17 fim 17,15; 18,30; 21,45.
**FIAMMA** v. Trapani 57. Robin Hood - Il principe dei ladri. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**IDEAL** c. Becc 4 Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**KING KONG** Cirenaica v. Po 21. Tina più forte del mondo. Dr.: 16,15; 18,15; 22,15.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. Un medico un uomo. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Galleria S. 16; 18,10; 20,20; 22,30
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. La famiglia Addams Dr. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
3 v. Pomba 7. Pret Dr.; 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**NUOVO GOBBI** v. Venaria 6. I baldi degli altri Dr.: 20,10; 22,30.
o 28. Papà ho trovato un amico. Dr. ap. 16,30, fim 18; 18,10; 20,00; 22,30.
**OLIMPIA 2** c. Arsenale 21. Paura d'amare. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
**REPOSI** v. XX Settembre 15. Il principe delle Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30
**ROMANO** Gall. Subalpina J.F.K. - Un caso ancora aperto. Dr.: 15; 18,30; 21,40.
**SELENE** c. Belgio 53. RIP Rat - Meglio perderti che trovarti. Dr.: 20,30; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. Così fan tutte. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
**VITTORIA** v. Roma 366. L'altro delitto.
**ZETA** v. Collegno 12. Cinecircolo Il Pungolo. Dr.: 15,30; 18,45; 22.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO** p. Castello 215. Ore 21 Steve Reich & Musicians - concerto minimalista. Concerto inaugurale della stagione musicale «Rumori», rassegna Utopia Americana. Posti numer 40.000-30.000 e 25.000. Bigl ore 13-18,30; 20-21
**PICCOLO REGIO** p. Castello 215. Dalle 13,30 Giuseppe Medi al pianoforte esegue musiche di Chopin. Ing. libero. Ore 17,30 Giorgio Guerra guida di «Grandi voci alla Scala», ing. libero. Inf. 8815.383/208.
**ADUA** c. G. Cesare 67. Dal 17 al 28 marzo. Le interviste impossibili. Regia di Cinzio Corbassi. Per inf. tel. 248.22.78.
**ALFIERI** p. Solferino 4. XXVII Festival dell'Operetta stasera e domani ore 20,45. F. Barbero, N. Furlan, C. Dimin Cia di Bl Abb. a 3 e 5 spet. Bigl. 913-15/18.
**CARIGNANO** p. Carignano 6 20,45 Cyrano di Bergerac. Bigl ven Piazza 49 lun riposo. Tel. 557.0248 - 544.562. Repl. fino al 15.
**GOLDONI** v. M. Clotilde 73. Ore 21 repl. Dario Fo. Johan Padan e la descoverta de le Americhe, in scena mart. 3, merc. 4 e ven. 6 marzo ore 21. Prev. cassa: ore 10-13/15-19. Tel. 66.98.034-65.08.195.
**ERBA** I. Cavalieri 281. Stasera e fino al 6/3 fer. ore 21, fest. ore 18 Cosa la pensa d'oro di I. Svevo, regia di N. Garella. Bigl feriali 9-13; 15-22 festivi 15-22.

## RADIO E TELEVISIONI

14,00; 19,30 Tg della

### Radiodue

12,10; 17 La voix la Vallée

### Tv

9 — Tj-flash
9,05 Top models
9,25 A coeur
9,55 Vive les animaux
10,20 Loterie
11,55 La famille des collines
12,45 Tj-midi
13,15 La vengeltà
13,35 Dallas
14,25 La Poliziotta
Arabesque
17,20 Tiny Toons
17,45 MacGyver
18,35 Top
19,30 Tj-soir
20,10 A bon entendeur
22,30 Tj-nuit
23,05 Bandini, film

### Tele Alpi

7,30 Cartoni animati
8 — Rubriche
11,40 Illusione d'amore, telenovela
12,45 Il 19 Alpitime, notiziario
13 — Sulle strade della California
15 — Basket, rubrica
16,40 Cartoni animati
17,10
18,15 Ironside, telefilm
19,35 Venere 2000, rubrica medica
20,30
24 — Questa è la mia musica,

### 101

9 — Liscio in
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alta ricerca fitness, gioco-spettacolo
10,30 Discutiamone insieme, 101 cultura
11,30 Top '60
13 — Disco club
16 — Dj special, con Antonio Sandri
16,30 Juke box, dischi a richiesta

### Radio Reporter

8,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a Luca Adducci

### Top Radio

9,30 Motore Tir
14,30 Ketchup, 30 minuti di Fast music
18 — Tir news
18,20 Pomeriggio Tir., con Gaetano Aiello
23 — Night life, a cura di Lorenzo Plebs

### Radio club

14,15 Notiziario
14,30 Classic

15 — Classifica Gb
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

### Deejay

10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
16,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

### St-Vincent

8,05 La voce delle stelle
9,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
18 — Supermix
19 — Rsv sera

### Radio

10 — August a...
10,10 Musica Italiana
11,20
11,50 Delta News
14,30 Top France
17,00 Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
— Liscio con Clelia
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

### Radio Monterosa

7,10 Tempo & traffico
8 — Il mercatino delle occasioni
11 — Filo diretto con l'on. Caveri
13 — MonteRosa news
18,30 Liscio in allegria

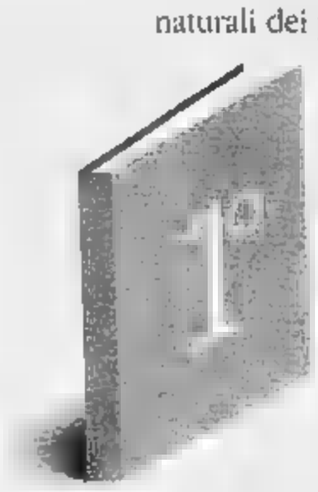


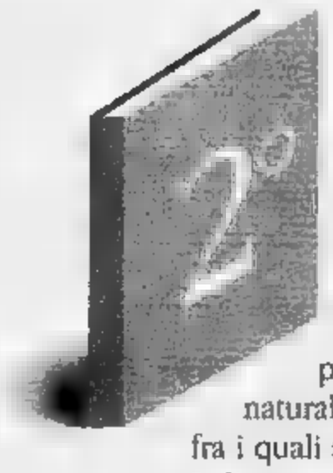

TROISI
AVO FOSSE
AMORE
CALESSE
MASSIMO TROISI
MARCO MESSERI
GAETANO DANIELE
MARIO, VITTORIO CECCHI GORI

# Musumeci Editore, 4 consigli utili per una sana e buona lettura.

**La Salute Naturale**

L'esperienza di Musumeci Editore nel campo della *Salute Naturale* è conosciuta e apprezzata da anni dai lettori di tutta Italia. Questa esperienza si traduce da sempre nei noti libri sulla *Salute Naturale*.
La collana raccoglie le più importanti guide pratiche all'alimentazione naturale e vegetariana, alle cure naturali dei più frequenti disturbi dell'organismo, alla ginnastica e al massaggio curativi, alle proprietà terapeutiche delle piante ecc.. Si tratta di edizioni economiche e di facile consultazione.
Ogni anno il catalogo della *Salute Naturale* si arricchisce di nuovi argomenti, trattati sempre con grande chiarezza e semplicità, ma al tempo stesso con rigore scientifico, da esperti del settore.



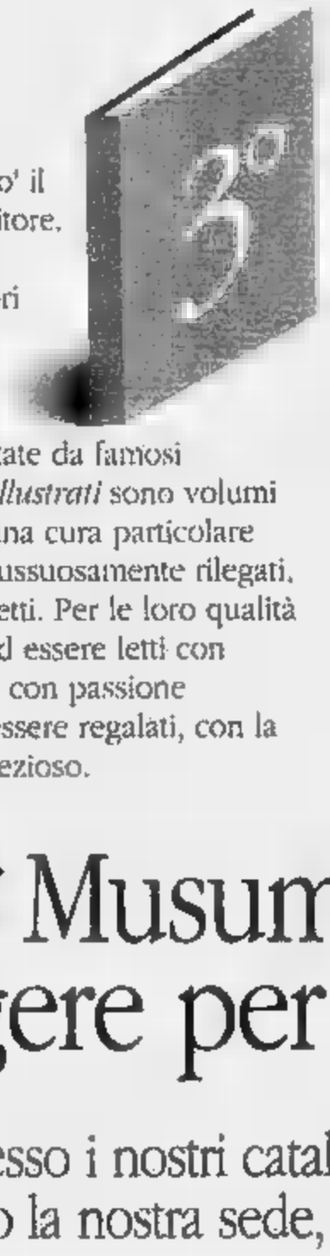




**Natura e Ambiente**

Musumeci Editore è stato fra i primi in Italia ad affrontare le problematiche della tutela ambientale. Ai suoi lettori Musumeci Editore propone da sempre la collana *Natura Meravigliosa*, in cui sono raccolte pubblicazioni speciali sui principali parchi naturali italiani, raccontati da specialisti del campo, fra i quali anche Fulco Pratesi, Presidente del WWF Italiano. Ma nel settore *Natura e Ambiente* Musumeci Editore offre la sua espressione più prestigiosa con *la rivista OASIS*. *OASIS* si è da tempo imposta all'attenzione nazionale e internazionale come la più bella e scientificamente più accreditata fra le riviste di natura, ambiente e fotografia. *OASIS* infatti è preferita dai lettori più esigenti che ne apprezzano il rigore scientifico e la perfezione delle immagini.

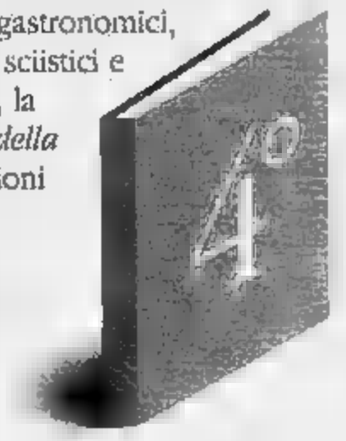
**I Grandi Libri Illustrati**

I *Grandi Libri Illustrati* sono un po' il biglietto da visita di Musumeci Editore. La collana raccoglie alcuni libri sull'Arte, sulla Storia, sulle maggiori Città italiane, ma soprattutto su *Natura e Montagna*. Si tratta di edizioni di grande pregio, ricche di splendide immagini scattate da famosi fotografi italiani ed esteri. I *Libri Illustrati* sono volumi di grande formato, stampati con una cura particolare alla qualità delle immagini e poi lussuosamente rilegati, spesso racchiusi in eleganti cofanetti. Per le loro qualità questi libri si prestano non solo ad essere letti con piacere, ma ad essere collezionati con passione e amore e, perché no, anche ad essere regalati, con la sicurezza di offrire qualcosa di prezioso.




**Il Catalogo Valle d'Aosta**

L'attenzione di Musumeci Editore ai valori culturali della Valle d'Aosta, alla sua storia, alle sue tradizioni, al suo paesaggio naturale, ha dato vita nel corso degli anni a numerose collane, ora raccolte nel *Catalogo Valle d'Aosta*.
Il Catalogo comprende le *Guide Pratiche della Valle d'Aosta* (con itinerari turistici, eno-gastronomici, culturali, escursionistici, alpinistici, sciistici e anche ciclistici per mountain bike), la collana sulla *Storia e la Geografia della Valle d'Aosta*, la serie di pubblicazioni dedicate alla storia dei *Comuni valdostani*, la prestigiosa serie dei volumi sull'*Arte Sacra in Valle d'Aosta* e molte altre collane sulla cultura e le tradizioni locali.




ARNALDO TRANTI DESIGN

## Musumeci Editore, Leggere per vivere meglio.

Richieda oggi stesso i nostri cataloghi telefonando allo 76.52.22 (0165), oppure ritirandoli presso la nostra sede, in Regione America 99 a Quart, Valle d'Aosta.

E' subito entrato nel vivo il campionato di tsan

# St-Vincent si aggiudica il primo scontro diretto

AOSTA. Il quarantaquattresimo campionato di tsan è aperto con un leggero anticipo rispetto alla tradizione; il nuovo consiglio direttivo guidato da Lino Blanchod di Châtillon ha deciso di «fare alle manifestazioni carnevalesche (che peraltro sono continuate per altre 48 ore), ma così eviterà di far giocare a tsan nella giornata di Pasqua e in concomitanza con grandi appuntamenti culturali e folkloristici legati alle tradizioni della regione, come è del resto per quello sempre più diffuso gioco popolare.

Sono le squadre che hanno affrontato la prima giornata; qualche formazione partecipa al campionato juniores è per ora rimasta a riposo.

Il sorteggio ha collocato poche squadre qualificate nel girone I (Verrayes, Châtillon e Nus hanno cominciato il campionato vincendo), nel girone A le due più autorevoli candidate al finale (Saint-Vincent e Quart) si già affrontate nel primo scontro diretto e i vincitori del Saint-Vincent dividono ora il primato Montjovet e Brissogne.

A Saint-Vincent, sui campi nella zona sottostante all'ex Pera, s'è stato molto equilibrio e i padroni di sono riusciti a spuntarla per 1701 a 1508 (esattamente 193 metri) su un Quart motivato e rinforzato dagli arrivi da Saint-Christophe di Piero Deval, Anselmo Betemps e Franco Torgneur.

Proprio Saint-Christophe non è più la squadra ricca di campioni di un tempo e la trasferta Montjovet si è presentata subito difficilissima con successo della squadra della Bassa Valle per 2055 a 1199.

Nel terzo incontro il neopromosso Brissogne ha trovato soltanto nella prima «tsachà», chiusa metri di vantaggio da Sergio Barmasse e i uomini, nel Saint-Marcel avversario ostico: nella da parte si è imposto per 1545 a 929 su Silvano Méthlou e compagni.

Nel girone B tutto facile per i campioni del Verrayes in con il Challand-Saint-Anselme (1273 a 450). Qualche difficoltà in più ha trovato lo Châtillon in giornata eccezionale sul campo di Fénis squadra che ha giocato molto bene in «pertse» e in campo, ma non ha saputo concretizzare nella «paletou» le nove «buone» in più campioni autunnali, vincitori per 1261 a 935.

Il Nus sui campi Brissogne, ripresentando in squadra il capitano Paolo Henriod, già fermo per un brutto infortunio, e il giovane Marco Rey al posto di Guglielmo Chasseur, si è imposto per 1593 a 860 sul Pollein: Damiano Lugon e compagni hanno retto bene nella prima «tsachà» dodici buone per parte, ma nel finale hanno dovuto soccombere.

**Cesarino Cerise**

Calcio, in Prima categoria una vittoria una sconfitta per le valdostane

# Il St-Christophe cade in casa

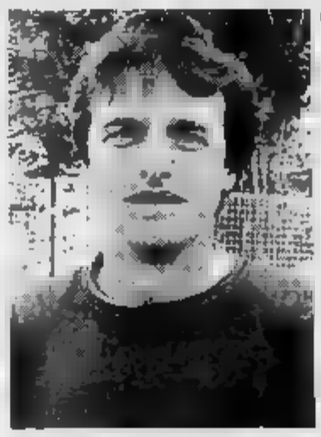
*Un inatteso passo falso contro il Rivara per la formazione allenata da Luigi Danieli*
*Lo Charvensod/Sant'Orso vince e cerca altri punti nel recupero di domani con il Rivara*

AOSTA. Lo Charvensod/Sant'Orso impone l'alt al Volpiano e il Saint-Christophe cede al Rivara. Nel campionato calcio Prima categoria al brillante ottenuto dai giallonieri (2 reti a 0), ha fatto da contraltare l'inatteso passo falso interno della formazione granata (0 a 1). La squadra presidente Enrico Rollandin ha agganciato in classifica a quota 18 l'undici allenato da Luigi Danieli.

Adesso in graduatoria alle spalle delle due squadre valdostane ci sono il San Giorgio (15 punti), il Muroso (13) e il Caselle (12).

Nel recupero programmato per domani sera a Charvensod contro la formazione del Rivara, inizio alle 20,30, Bosonin e compagni avranno l'opportunità migliorare ulteriormente la posizione in graduatoria.

Dopo aver imposto il pareggio in trasferta alla capolista Sangiustese, lo Charvensod/Sant'Orso si è imposto sul



Giulio De Ceglie

Volpiano che era lanciato all'inseguimento della battistrada.

un gol per tempo (rete di Cera in avvio di partita e raddoppio di Fabrizio Bosonin nella ripresa) i giallonieri hanno piegato la resistenza dei torinesi confermando che squadra attraversando un ottimo momento forma.

«Il Volpiano ha avuto un buon inizio creandoci qualche problema - dice l'allenatore Giulio De Ceglie -. Abbiamo controllato con autorità i tentativi offensivi degli ospiti per poi assumere il comando del gioco. Sbloccato il risultato siamo riusciti con il pressing a evitare pericoli rendendoci minacciosi in contropiede».

«Proprio grazie a un'azione di rimessa - aggiunge l'allenatore giallonari - abbiamo messo al vittoria. Le espulsioni di Scala e di Chabod non hanno mutato il volto dell'incontro».

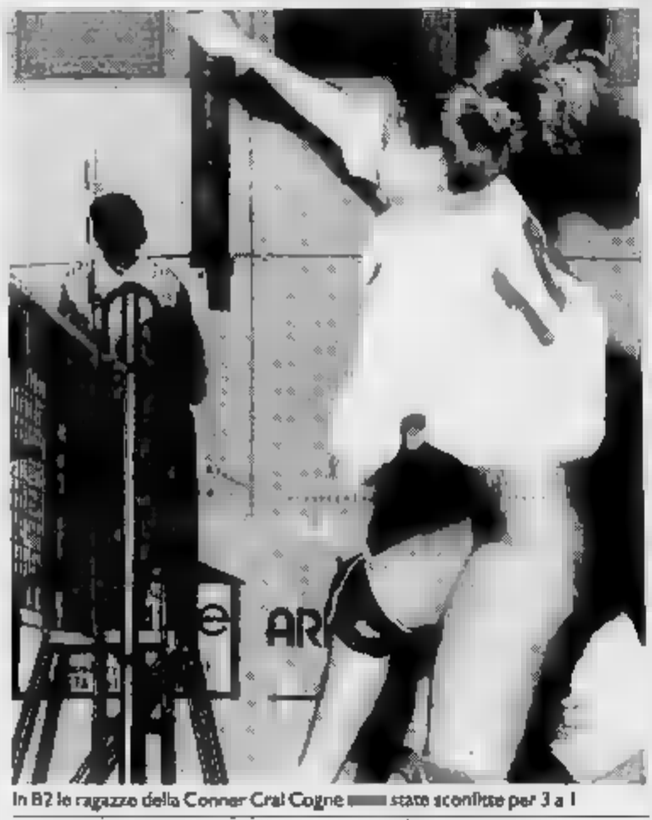
Atteso a conferma dopo il 3-0 inflitto in trasferta al Settimo, il Saint-Christophe è incappato in un passo falso casalingo. I piemontesi passati in vantaggio nel primo tempo per poi limitarsi a controllare i tentativi di del granata che hanno sprecato diverse favorevoli opportunità per raggiungere il pareggio.

Marcellan, Lanzoni, Drudi e Piccolo hanno gettato al vento parecchie occasioni per agguantare l'1-1.

«Dobbiamo soltanto recitare culpa per non aver saputo sfruttare tutta la mole gioco prodotta dal centrocampo - sottolinea l'allenatore Luigi Danieli -. Non ho appunti particolari da muovere alla squadra perchè sul piano dell'impegno e della concentrazione non ci no note negative».

mancato soltanto il gol - aggiunge il tecnico del Saint-Christophe -. Se non riesce buttare la palla in rete non conta aver fatto registrare una supremazia tattica e tecnica per fare punti. Domenica sul campo dell'Albiano Azegio dovremo conquistare un risultato utile per avvicinare il traguardo della salvezza».

**(s. b.)**



In B2 le ragazze della Conner Cral Cogne sono state sconfitte per 3 a 1

E' toccato alla capolista Pavic infliggere l'ennesima sconfitta alle ragazze allenate da Giorgio Moro

# Continua l'odissea della Conner Cral Cogne

*Importanti vittorie per Maison des Sports e Olimpia Mon Vert*

AOSTA. Sconfitta per il Conner Cral Cogne in B2 e successi dell'Olimpia Mon Vert e della Maison des Sports in C2: questi gli esiti dell'ultimo turno dei tornei di pallavolo per le squadre valdostane. La compagine di Moro è stata superata per 3-1 dalla capolista Pavic Romagnano, mentre la formazione di Sordi ha espugnato il parquet del Valdocco (3-2) e le ragazze di Pressendo si sono imposte a Torino sul River Mosso per 3-0.

Nulla da fare per Conner Cral Cogne che ha comunque impegnato a fondo la battistrada. Vinto primo set 15-11, Monica Borio e compagne hanno avuto calo di tensione nel secondo parziale che ha consentito alle ospiti di chiudere sul 15-4. Nel terzo e nel quarto set equilibrio con le piemontesi che facevano valere la maggiore esperienza: 15-10 e 15-12. «Abbiamo lottato per lunghi tratti alla pari - dice l'allenatore Giorgio Moro -. C'è conferma della crescita qualitativa della squadra».

In serie C2 maschile l'Olimpia Vert è dalla difficile trasferta a Valdocco una preziosa vittoria. Partita ricca emozioni risolta in un avvincente tie-break. Vinto il primo per 15-13 gli aostani cedevano il secondo parziale (10-15) per tornare a condurre nel punteggio (15-12). Reazione piemontesi nel quarto (15-12) e gran lotta nel parziale conclusivo con per 17-16 della squadra presidente Muschio. «Abbiamo difficoltà soprattutto per scarsa illuminazione - dice il tecnico Claudio Sordi -. La prova di carattere dei ragazzi è stata premiata da un successo di fondamentale importanza nella lotta per la promozione».

In classifica l'Olimpia Mon Vert è seconda, con l'Alpitour, a lunghezza dalla capolista Pino Torinese. Sabato gli riceveranno la visita del Busca Mondovì. La squadra di Sordi giocherà domani sera ad Asti l'incontro decisivo delle semifinali di Coppa Piemonte.

In C2 femminile è tornata alla vittoria la Maison des Sports. I parziali di 15-9, 15-12 e 15-4 testimoniano la superiorità di Anna Musaillon e compagne che si portate a quota 12 in classifica. Alle loro spalle ci Chiori (10), Settimo e Cirié (4). «Abbiamo conquistato successo importante nella lotta per la salvezza disputando una buona prestazione collettiva - dice l'allenatore Dino Pressendo -. Sabato mi aspetto una buona prova con capolista Galup».

**(s. b.)**

## Pallamano, il Sant'Orso Autoelite è punito troppa presunzione

AOSTA. Dopo aver inflitto al Rubiera la prima sconfitta della stagione, il Sant'Orso Autoelite si fatto sorprendere San Fior nel campionato serie di pallamano femminile. Prestazione incolore delle aostane che hanno sprecato una buona occasione per mettere in carniere due punti preziosi per i play-off. «Abbiamo sottovalutato il San Fior - dice l'allenatore Livio Grande - e siamo stati giustamente castigati. Spero che la sconfitta sia servita lezione».

Le espulsioni del tecnico e delle giocatrici Casale e Canu hanno evidenziato lacune caratteriali dettate probabilmente dalla di esperienza. Le ospiti andate al riposo con 4 reti di vantaggio e hanno aumentato il divario nella ripresa, imponendosi con il punteggio di 15-8. Il San Fior ha sfruttato e dovere la giornata negativa del collettivo aostano per conquistare due preziosi punti nella lotta per la salvezza. Miglior realizzatrice è stata Tiziana Morrone che ha siglato 4 reti. A completare il bottino biancoviola ci hanno pensato Barbara Canu (2), Marilisa Murdaca e Vanessa Zappa (1).

**(s. b.)**

## SPORT FLASH

### BASKET FEMMINILE

***In Promozione sconfitta del Sarre Chesallet Valcolor***

Sconfitta per il Sarre Chesallet Valcolor nel campionato di Promozione di pallacanestro femminile. La squadra di Marina Repetto è stata superata per 78-60 dal Leumann. Miglior realizzatrice è stata Loredana Rossi con punti. Sono andate a canestro anche Clara Bethaz (15), Antonella Sirianni, Rosanna Burlon (5), Vilma Maccari, Elena Radizza (4), Barbara Artaz e Stefania Giacometti (2).

***La quadretta del Nus batte la Siauto***

La quadretta del Nus è aggiudicata il trofeo di bocce «Comunale Saint-Vincent» superando in finale per 13-10 dopo una spettacolare rimonta Siauto.

***Ultimi preparativi a Pila per gli italiani giovanili***

Pila ospiterà dal 9 al 13 marzo i campionati italiani giovani maschili di sci alpino. Lunedì 9 è in programma il supergigante, mercoledì 11 la libera, giovedì il gigante e venerdì 13 lo slalom. La manifestazione sarà organizzata dal Comis (Comitato organizzazione manifestazioni internazionali Sportive) guidato da Paolo Merlo.

### SNOWBOARD

***A Gressoney Marciandi vince il supergigante***

Gressoney ha ospitato gare del «Psa Italian Snowboards»; un supergigante vinto dal valdostano Davide Marciandi, uno slalom parallelo vinto da Pietro Colturi e un «half pipe» dove si è imposto Massimiliano Borra.

ALFA 33 LA VETTURA CHE NON TRAMONTA MAI

PREZZI INCREDIBILI:
L. 16.868.000 (CHIAVI IN MANO)
COMPRESI NEL PREZZO
servosterzo - alzacristalli elettrici anteriori - chiusura centralizzata - sedile posteriore sdoppiato

E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA DELLA ROMEO

ARA
Corso Ivrea, - Tel.

Offerta valida fino al 31/3/92

ROVER SENZA INTERESSI
fino a 20.000.000
PER 12 SENZA INTERESSI*
A tutti coloro che acquisteranno un'Autovettura o un Fuoristrada ROVER entro il Aprile. Approfittatene!
E' una offerta della Concessionaria ROVER del F.lli GAL loc. G. Chemin - ST. CHRISTOPHE (AO) 0165-362.353.
* previa approvazione della Direzione

Per la pubblicità su LA STAMPA - StampaSERA
PK publikompass
10125 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.71.1
11100 AOSTA Loc. Amérique - Quart Tel. 0165-765.010-765.898

S.a.s. AGENZIA IMMOBILIARE
di ROLLANDIN arch. G.
tel. 0166 - 51.24.74
11027 SAINT-VINCENT
Immobiliare dal 1974
promuove vende acquista costruisce ristruttura

VENDE

SAINT-VINCENT
- villini, ville alloggi in costruzione zona Ter-
- di Jour alloggi pronti mono-bi-tri locali chalet in costruzione
- rustico centralissimo mq anche frazionabili da ristrutturare L. milioni
- box auto e magazzini centrali da L. 25 a 120 milioni
- lotti da 1000 a 15.000 mq terreno artigianale
- muri negozio centrale, libero, vuoto mq 140

- zona Panorama ampio garage con magazzino/taverna L. milioni
- alloggi in costruzione varie metrature

MONTJOVET
- fabbricato su due piani abitabili con mq 2.800 di terreno L. 150 milioni
- intero fabbricato rurale con progetto ristrutt L. 40.000.000

ST-DENIS
- alloggio centrale arredato, in ristrutturato, riscaldamento autonomo L. 70 milioni
- intero fabbricato in ottima posizione L. 80 milioni

- terreno edificabile posizione eccezionale per mq 150 di alloggio + interrato ampio giardino, trattativa riservata

- rustico parzialmente ristrutturato, accesso carrabile, giardino, libero su tre lotti, si cede anche con parziale permuta, trattativa riservata

CEDE

IN VALLE
- profumeria - giocattoli L. 60 milioni
- tabaccheria - giornali - giocattoli - profumeria - bigiotteria - libreria - cancelleria - merceria - pelletteria - ricordini - prodotti per la casa con alloggio gestore in affitto L. 250 milioni
- abbigliamento centro Aosta L. 200 milioni
- ristorante - bar - pizzeria ampio dehors sulla S.S. 26 oltre Aosta L. 330 milioni
- bar-ristorante 80 coperti - hotel 25 letti L. milioni
- bar mq 68 - ristorante mq 77 dehors - hotel 21 letti L. 400 milioni

- terreni agricoli, industriali, edificabili ville e chalets appartamenti, uffici e negozi alloggi, rustici e ville
- ristrutturare e ristrutturati cessione attività commerciali ed alberghiere

la più grande d'Italia

# EXPO CASA 92

**29° Salone Internazionale delle Arti Domestiche del Mobile e dell'Arredamento**

torino esposizioni
12-22 marzo
ingresso unico

CUCINAbella
3° Mostra Nazionale di Mobili e Arredi da Cucina

orario generale: feriali 15 - 23 sabato e festivi 10 - 23 inf. tel. 011/6569

*i Ristoranti della Tavolozza*
ogni sera, attraverso l'arte e il mestiere di prestigiosi cuochi, profumi e sapori dell'antica cucina piemontese e ligure nel ristorante di CUCINAbella
a cura di Claudia Ferraresi

giovedì 12 marzo
LA CROTA - Roddi d'Alba (CN)
venerdì 13 marzo
OSTERIA DEL PALUCH - Baldissero Torinese (TO)
sabato 14 marzo
PANORAMICA - Leranzè (TO) (pranzo e cena)
domenica 15 marzo
TIFFANY - Torino (pranzo e cena)
lunedì 16 marzo
LA CASA DEL PRIORE - Andora (SV)
martedì 17 marzo
PINOCCHIO - Borgomanero (NO)
mercoledì 18 marzo
ROCCE DI PINAMARE - Andora (SV)
giovedì 19 [redacted]
LE CLIVIE - Piobesi d'Alba (CN)
venerdì 20 marzo
BALIN - Livorno Ferraris (VC)
sabato 21 marzo
LA BECCACCIA - Pecetto Torinese (TO) (pranzo e cena)
domenica 22 marzo
PRA-GIULI' - Settimo Vittone (TO) (pranzo)

[redacted] del ristorante: feriali 19-[redacted] sabato e festivi 12-14 e 19-22
prenotazioni c/o Confesercenti tel. 011/5220271
allestimento cucina: Euro Inox - Gigo

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222



Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Oggi in via Petrarca l'offerta promozionale del giornale a domicilio

## Tutti gli alleati di «Stampa in»

*Vantaggi e sconti con la tessera del club*

**ASTI.** Proseguono le visite delle hostess di «Stampa in», per presentare la distribuzione porta a porta del quotidiano. Il giornale sta entrando in centinaia di famiglie astigiane: nei palazzi e nelle dove già risiedono abbonati a «Stampa In», viene recapitato per un giorno, durante la consueta distribuzione di prima , una copia gratuita de «La Stampa», anche a chi finora non ha usufruito del servizio, attivo da oltre due anni. Le vie interessate in questi giorni sono ancora nella zona Nord di Asti: i giornali distribuiti in Petrarca, poi si passerà a via Foscolo.

Con «Stampa In» è possibile il giornale sulla soglia di entro le 7,30, al prezzo di 1200 lire, come in edicola.

Con l'adesione entra anche nel club di «Stampa In» e si ha automaticamente diritto a una tessera per ottenere sconti e servizi. Numerosi i vantaggi dati dalla «Carta in»: sconti per viaggiare con l'Alpitour, tariffe speciali all'autonoleggio Hertz, autosoccorso in Italia e all'estero, sconti sui carburanti Erg, consulenza medica e veterinaria gratuita, la riduzione sul biglietto di cinema e concerti e shopping a prezzi speciali.

Ecco l'offerta del club: la possibilità di ottenere ti fino al 15%. Vi hanno aderito i più prestigiosi negozi città, che espongono il simbolo di «Stampa In»: profumeria Genovese di piazza Secondo, Boero vini di Dante, Arnold Arnold abbigliamento in corso Alfieri, Dina e Marisa fiori in Dante, in piazza Alfieri e via Garibaldi, palestra Fidia di via Sanzio, L'arte fiorentina moda di corso Alfieri, Dimensione sport in piazza Medici, Rasero tessuti in via Brofferio, Marchia cancelleria in corso Alfieri, Gastronomia San Secondo in corso Dante, Arredamenti Berruti di piazza Astesano, pasticceria Giordanino e Ottica Tarif di corso Alfieri e ristorante «Il Cenacolo» in viale Pilone.

Per aderire è sufficiente telefonata all'agenzia di «Stampa In», in strada Valmanera ad i, al numero 50.287.

**ASTI**

Si presenta per i Verdi

### un Galvagno i candidati al Senato

A sorpresa, la candidatura di un del sindaco di Asti: Achille Galvagno che si presenta per i Verdi.

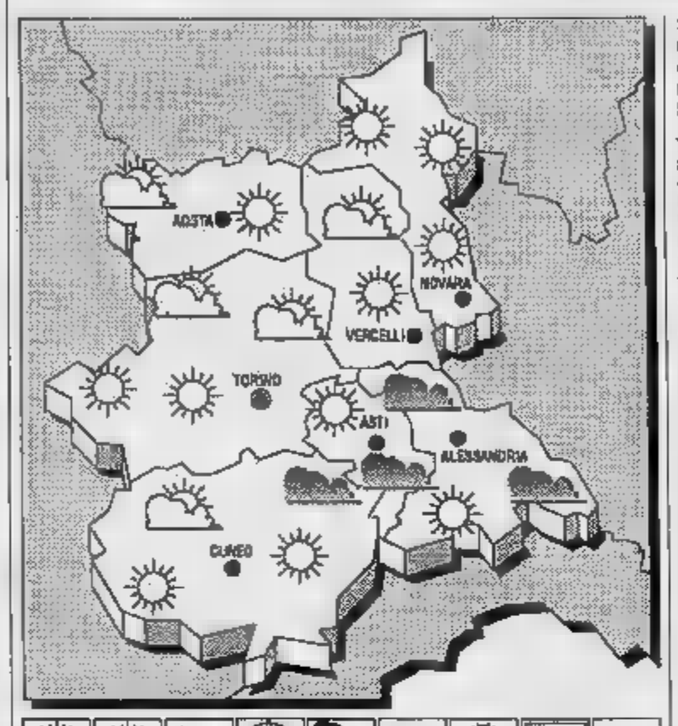
**MONTIGLIO**

Aderiscono 21 paesi

### Nord Astigiano l'alleanza dei Comuni

Ventuno piccoli paesi del Nord Astigiano (delle valli Versa e Rilate) si sono alleati per affrontare la crisi. A PAGINA 37

**IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**SITUAZIONE.** permane un'area alta pressione; un flusso di aria umida di origine nord-africa- lambisce le regioni più meridio-.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Prevalenza di cielo sereno o velato. Nelle prime ore mattino e dopo il tramonto, foschie dense e locali banchi sulle pianure del Nord.

**TEMPERATURA.** Senza notevoli variazioni.

**VENTI.** Deboli .

**TENDENZA TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso. In lieve aumento le temperature massime.

**LE RI AD ASTI**
Max: 15; min: 2; :

**UN ANNO FA**
Max: 13; min: 4; media: 8

**IN PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino 13 | Novara 13 |
| Alessandria | Aosta |
| Cuneo | Vercelli 17 |

**Il Sole** alle ore 7 minuti; tramonta alle ore 18 e 21 minuti. **La Luna** si leva 6 e 36 minuti; cala alle ore 18 e 36 minuti.

Scattata l'«operazione sicurezza»: un incontro tra Anas Provincia

## Miliardi per le strade astigiane

*Chiesti interventi urgenti sulle statali per Casale e Chivasso. Le tangenziali di Isola e Nizza*
*Si è discusso della realizzazione di una «direttissima» della Valle Belbo. I commenti*

**ASTI.** Qualcuno l'ha già ribattezzata «operazione sicurezza»: per strade astigiane, da pre al centro di polemiche e contestazioni, perchè considerate in gran parte pericolose e inadeguate, sono in programma interventi urgenti di ristrutturazione e ampliamento.

E' quanto emerso da un recente incontro dei responsabili Anas del compartimento di Torino con una delegazione di ministratori e funzionari della Provincia di Asti guidata dal vicepresidente e alla Viabilità Piero Goitre.

Scopo dell'incontro sollecitare la realizzazione delle opere di grande viabilità atteso da tempo. Ai responsabili Anas sono stati sintetizzati il quadro delle priorità e dell'emergenza-strade.

Spiega Goitre: «Ci state fornite garanzie precise sui modi e sui tempi di intervento. I risultati dell'incontro sono stati resi noti ai sindaci capoluogo e Comuni interessati».

Ed ha aggiunto: «Crediamo che questo incontro possa portare a concreti passi avanti in questo settore, venendo incontro alle esigenze più sentite degli astigiani, risolvendo, dove possibile, nodi cruciali della viabilità».

Il presidente della Provincia, Giuglielmo Tovo, sottolinea: «Nostro augurio è che l'Anas recepisca le priorità emerse in tema viabilità astigiano e che traduca con concrete realizzazioni le indicazioni che da parte nostra da molto tempo sono avidenziate e sollecitate».

«Anas e Provincia, ciascuno per le proprie competenze - conclude Tovo - possono far compiere un salto qualitativo all'assetto viario provinciale».

Questi, in sintesi, gli interventi programmati per i vari tipi di strada.

**Variante di Isola.** E' stato illustrato il progetto esecutivo dell'opera. Da parte Anas è giunta la più completa assicurazione sulla necessità che l'opera «decolli» immediatamente, considerata la pericolosità e l'inadeguatezza dell'attuale situazione viaria. Certo comunque il via alla realizzazione della variante. Sulla pericolosità dell'attuale strada ha preso posizione anche Annelisa Ubertone, consigliere provinciale pds. In un'interpellanza urgente al presidente della Provincia Ubertone «chiede di conoscere i motivi del ritardo nella costruzione della circonvallazione secondo il progetto esecutivo redatto dai tecnici della Provincia». Venerdì, nel municipio di Isola, si era svolta un'affollata assemblea. Gli abitanti si stanno mobilitando, il sindaco ha annunciato che ordinerà la chiusura al traffico pesante di via Volpini (attraverso la quale si raggiunge la Val Tiglione o la Valle Belbo) e gli elettori intendono disertare le urne per le prossime elezioni politiche. Tutto questo per protestare contro il mancato inizio dei lavori della circonvallazione e l'indifferenza delle autorità competenti.

Il progetto esecutivo dalla Provincia e l'opera (costo 100 miliardi) è a carico dell'Anas. La nuova strada (2 chilometri e mezzo) partirà poco prima dell'abitato di Isola (località Molini) attraverso una galleria di circa un chilometro, sbucherà all'altezza della discoteca Symbol, inserendosi sull'Astimare. Sono previste due corsie più le banchine.

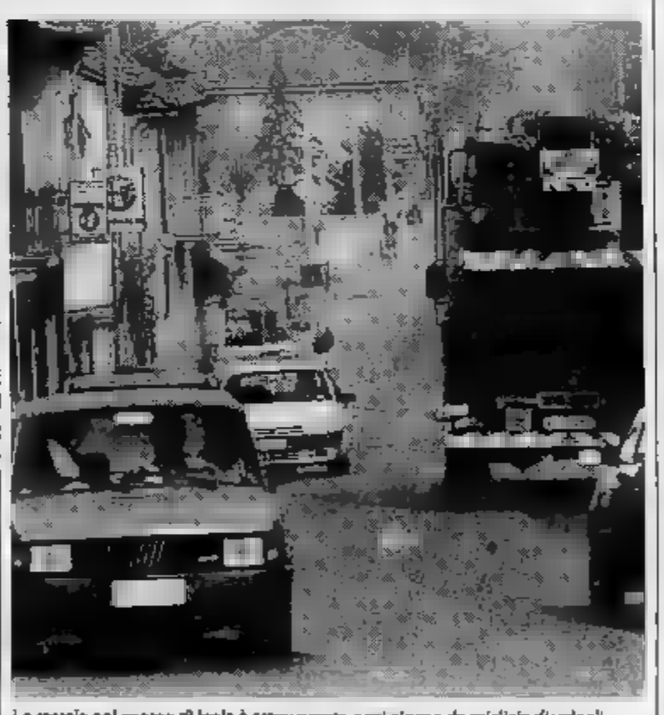
**Incroci sulla Asti-Chivasso.** Verrà invocata la procedura d'urgenza per reperire i finanziamenti necessari alla realizzazione progetti (pronti già approvati dai rispettivi Comuni) per gli incroci sulla provinciale per Casalborgone-Chivasso con le comunali per Valle Baciglio e Mombarone.

**Asti-Portacomaro.** Alla vigilia dell'inizio dei lavori, già appaltati alla ditta Di Penta, sono necessari ulteriori finanziamenti che consentano il completamento del tracciato dal tratto tangenziale Nord-Est del capoluogo fino allo svincolo, compreso, Portacomaro Stazione. Da parte dell'Anas sono state fornite assicurazioni sul sollecito di finanziamento.

**Calliano.** Il progetto per la tangenziale sulla Asti-Moncalvo-Casale è ormai entrato nella fase attuativa: per i finanziamenti si opererà, a livello ministeriale, in regime urgenza.

**Canelli-Nizza:** l'Anas concorda sulla necessità di rimediare alle gravi inadeguatezze dell'attuale strada e alla condizione di pericolosità in cui trovano costretti gli utenti. Si riserverebbe, tuttavia, un ulteriore sopralluogo per verifi- l'eventuale possibilità di «ridisegnare» un'arteria adeguata sulla scorta dell'esistente 592.

**Circonvallazione di Nizza.** Da parte dell'Anas sono giunte assicurazioni sulla possibilità reperire i finanziamenti necessari al completamento dell'opera, terzo lotto, in direzio- Asti. [r. s.]



La statale nel centro di Isola è attraversata ogni giorno da migliaia di veicoli

Arrestato dalla Squadra mobile nel suo alloggio

## L'uomo della camorra era nascosto a Dusino

**DUSINO SAN .** Una maxi operazione della questura di Taranto ha portato all'arresto di tredici persone associazione per delinquere finalizzata traffico stupefacenti. Un «giro» di eroina e cocaina che interessava prevalentemente la Puglia, regione in cui è stata portata a termine la maggior parte degli arresti.

Il blitz ha avuto una coda anche nell'Astigiano opera degli uomini della Squadra mobile. A Dusino San Michele è stato identificato Giovanni Delli Ponti, 36 anni, colpito da ordine custodia cautelare in carcere Gip di Taranto: si presume avesse collegamenti con gli altri arrestati. Delli Ponti nativo di Ostuni in provincia di Brindisi, si era trasferito nel piccolo paese dell'Astigiano circa cinque mesi fa; qui aveva trovato alloggio in via Fratelli Berardi dove viveva da solo. Conservava comunque la residenza a Taranto in via Monte La Morte.

La Squadra mobile di Asti ha compiuto perquisizione nell'abitazione dell'uomo dove sono stati trovati dieci bracciali

Giovanni Delli Ponti, arrestato

in oro che si sospetta siano provento di furti. Per questo Delli Ponti è stato denunciato. polizia non ha invece trovato droga; nell'alloggio c'era anche cassaforte.

Dopo l'arresto l'uomo stato trasferito in Puglia per essere messo disposizione della magistratura di Taranto. Devono ancora chiariti esattezza i motivi che spinto Giovanni Delli Ponti a trasferirsi a Dusino San Michele. Non viene esclusa alcuna pista, compresa quella di una ramificazione piemontese dell'organizzazione sgominata in Puglia, in proposito gli inquirenti mantengono riserbo molto stretto. Potrebbe comunque essere casuale che, ancora una volta, uomini appartenenti a potenti organizzazioni scelgano la «tranquilla» provincia astigiana per sfuggire ai controlli delle Forze dell'ordine, oppure per trovare nuovi spazi per le loro attività.

Basti ricordare Domenico Spina, ad Asti dai carabinieri fine gennaio. Spina, anch'egli pugliese, stava sfuggendo alla cattura e dopo aver raggiunto Torino aveva trovato ospitalità ad Asti. giovane faceva parte della «Sacra corona unita» la potente organizzazione della mafia pugliese specializzata in estorsioni, taglieggiamenti, rapine, minacce e attentati. [f. c.]

E' una volta polemica tra Piovà Massaia Cerreto per l'annosa questione dei confini

## Un camionista è tassato da due Comuni

*Giuseppe Cerrato adesso rischia il pignoramento dei beni*

Giuseppe Cerrato

**PIOVA'MASSAIA.** Le tasse assillano un po' tutti. Figuriamoci poi se uno si vede costretto a pagarle due volte. E' di Giuseppe Cerrato, autotrasportatore, cittadino «conteso» tra i comuni di Cerreto e Piovà Massaia. Ha la residenza a Piovà, in via Torino 13, ma la casa - sostiene il sindaco di Cerreto Ernesto Musso - è sempre stata di Cerreto». Così signor Cerrato sono recapite le cartelle tasse entrambi i Comuni. Lui ha pagato quelle Piovà: «Io abito in quel Comune» dice, e Cerreto gli ha inviato l'ufficiale giudiziario per il pignoramento dei beni. Dal suo Cerrato ha deciso di denunciare ai carabinieri Ernesto Musso, il primo cittadino Cerreto.

All'origine questa ennesima lite c'è l'annosa questione risolta dei confini contesi tra i due Comuni. Dal 1947 Cerattende il proprio territorio inserito a catasto. In quella data decreto presidente della Repubblica stabilì infatti che i confini Comune dovevano tornare ad essere quelli precedenti al 1928.

Allora il regime fascista cise di accorpare i territori Cerreto e di Piovà sotto un'unidenominazione: Piovà. E ancora adesso le case e i terreni di Cerreto sono censiti nelle mappe catastali e appartenenti a Piovà Massaia. Per protestare nel '90 gli amministratori comunali di Cerreto avevano boicottato le elezioni.

A fine gennaio un'altra polemica per censimento. Al centro della «tenzone» ancora la casa del Cerrato. L'uomo, che prima abitava Piovà Massaia, ha acquistato stabile due anni fa ed ha mantenuto la residenza a Piovà.

Il precedente titolare era residente a Cerreto. Nel censimento, effettuato dal Comune di Piovà (perchè Cerreto non risulta autonomamente al catasto) la è stata inserita nel Comune di Piovà che quindi non ha consegnato la scheda relativa a Cerreto.

Ernesto Musso in segno di protesta aveva deciso di non consegnare le schede del Comune all'ufficio statistica della Camera di . La questione è poi rientrata grazie all'intervento del vice-prefetto.

«Non è tanto per l'importo delle tasse - dice ora Cerrato - è una questione di principio. I Comuni si devono mettere d'accordo».

«Quella è di Cerreto - ribatte Musso - Infatti il certificato di destinazione urbanistica dello stabile (per convertirlo edificio rurale a civile) è stato preparato Comune».

**Antonella Torra**

Suo il manifesto '92

### Paolo Fresu sarà il pittore di Astiteatro

**ASTI.** Il manifesto per l'edizione di quest'anno di Astiteatro dovrebbe essere realizzato, secondo una consuetudine avviata due anni fa, da un artista astigiano. La scelta è caduta su Paolo Fresu che affianca così il nome a quello di due altri astigiani: Carlo Carosso ed Eugenio Guglielminetti che, per l'edizione 1991 del festival, diede il contributo anche al premio collegato alla manifestazione.

Fresu è pittore e scenografo ed ha esposto le op in gallerie di numerose località italiane; ultimamente è ospite della galleria «Il Platano» di corso Alfieri ad Asti, di cui è titolare Emiliano Serra.

Il pittore di Astiteatro edizione 1992, oltre alla pittura e alla scenografia si dedi anche all'attività di scultore (numerose le opere realizzate in questo campo) e di costumista teatrale. [r. s.]

### Il caso dell'uomo di S. Damiano morto durante il trasporto all'ospedale

# Soccorso sempre «pronto»?

*Moro, presidente della Croce Rossa: «Il servizio è affidato alla disponibilità dei volontari»*
*Il problema dei medici in servizio di guardia. Ieri l'autopsia del pensionato*

A sinistra, Filippo Pavarino, morto sabato notte. Qui sopra una centralinista della Croce Rossa di San Damiano

**ASTI.** Ieri mattina si è svolta l'autopsia di Filippo Pavarino, 72 anni, il pensionato di San Damiano morto nella notte tra sabato e domenica, forse per un edema polmonare. I parenti dell'uomo, in particolare il figlio, Giovanni, la nuora, Donatella Nieddu e il nipote Rocco Arducca, hanno lamentato un ritardo nei soccorsi e preannunciato che rinunceranno a ricorrere alle vie legali, se risulteranno delle responsabilità. Intanto ieri pomeriggio si sono svolti, nella parrocchia dei santi Damiano e Cosma, i funerali dell'ex operaio Fiat.

L'uomo si era già sentito male mercoledì sera. Trasportato d'urgenza all'ospedale di Asti, una richiesta di ricovero urgente firmata dal medico di famiglia, Filippo Pavarino era stato dimesso per mancanza di posti letto in Geriatria, con l'invito, però a presentarsi il giorno seguente, cosa che è avvenuta. A Pavarino è stata prescritta una cura e poi è stato mandato a casa. Sabato notte, la crisi che gli è stata fatale. «Forse bisognava fare qualche esame in più» dice ancora il figlio.

La sua vicenda ha riproposto l'interrogativo sulla qualità del servizio di pronto intervento e soccorso, in particolare durante le notte. Stando alle dichiarazioni dei familiari del morto, l'ambulanza della Croce rossa sarebbe arrivata sul posto mezz'ora circa dopo la chiamata. I responsabili dell'associazione di volontariato negano, riducendo il tempo d'intervento in un quarto d'ora circa.

Armando Sacchetto, amministratore della Croce rossa sandamianese (140 volontari) spiega: «Garantiamo il servizio su 24 con un centralinista. Dopo le 23, però, i militi sono reperibili a casa. Teniamo conto che sono tutti volontari, e che il giorno dopo debbono andare a lavorare. Comunque in pochi minuti sono in grado di raggiungere la sede, pronti per partire».

Tra le «accuse» del figlio Giovanni, anche il fatto che sull'ambulanza c'era una sola persona, l'autista: «Mio padre è morto durante il viaggio: forse se ci fosse stato un medico a bordo, poteva fare qualcosa per tenerlo in vita sino al Pronto soccorso». Ribattono alla Croce rossa: «I turni sono sempre coperti da due militi».

L'«accusa» è in generale tutto il servizio di pronto intervento che è basato esclusivamente sulle associazioni di volontariato (Croce Rossa, Verde e, ultima nell'Astigiano, Biancal. Carlangelo Moro, aiuto di Anestesia, oltre a coordinatore del Dea (il Dipartimento emergenza e accettazione ossia il Pronto soccorso dell'ospedale) e presidente della Croce Rossa ed è stato anche direttore sanitario della «Verde».

«Il problema - dice - è quello del coordinamento tra le varie strutture. Oggi non esiste e forse bisognerà attendere la realizzazione del "famoso" 118, il numero d'emergenza proposto da De Lorenzo. E' compito della Sanità pubblica di coordinamento». Per quanto riguarda la presenza del medico sull'ambulanza, Moro precisa: «Se era in servizio alla Guardia medica, e avesse abbandonato il posto, a parte le eventuali sanzioni, avrebbe potuto rispondere per fatti ben più gravi nell'eventualità che fosse presentata un'altra emergenza e lui non fosse stato reperibile, perchè sull'ambulanza. Le prime cure sono comunque state date». Moro insiste: «Il vero problema è di garantire un efficacie servizio di pronto soccorso. Oggi sulle autoambulanze ci si deve affidare alla preparazione e esperienza dei volontari, perchè Stato e Usl non fanno nulla. Un pronto efficiente, come ad esempio quello garantito dalle eliambulanze che portano sul posto medici e infermieri, può salvare molte vite. E' una scelta che costa in termini di soldi e personale, ma che diventa indispensabile. Forse la vicenda del pensionato di S. Damiano potrà servire a cambiare qualcosa».

**Fulvio Lavina**

## IN BREVE

**Una petizione perché vengano costruite piste ciclabili**

Dopo quella a favore della raccolta differenziata, una nuova petizione sarà inviata al municipio da Lega per l'ambiente, Wwf, Italia Nostra, Pro Natura, Amici della Terra, Canoa club, Gruppo per l'autogestione. Si chiede la realizzazione di percorsi ciclabili e la creazione di zone a velocità limitata per le auto. Nel documento s'invita l'Amministrazione comunale a prevedere cicloparcheggi per la sosta delle biciclette. La petizione, che raccoglie un'ottantina di firme, è stata inviata anche al presidente della Provincia.

**DENUNCE**

**Ragazzi di 13 anni bloccati con arnesi da scasso**

Due nomadi di 13 anni sono stati denunciati dalla polizia di Asti. Gli agenti li hanno sorpresi in un palazzo in via Comentina. Durante la perquisizione sono stati trovati cacciavite e arnesi da scasso. I due probabilmente stavano preparando un furto.

**Deve scontare 3 mesi per reati contro il patrimonio**

La sezione di polizia giudiziaria della procura del tribunale ha arrestato Antonio Tucci, 26 anni, di Asti. Il giovane deve scontare 3 mesi e giorni di reclusione per reati contro il patrimonio.

**LETTERA**

**Controlli sui fusti sospette sostanze nocive**

Proseguono da parte della procura presso la pretura le indagini relative ai 132 fusti sequestrati nei giorni scorsi nel deposito Astigiano di una ditta di vernici che ha sede nel Torinese. Gli inquirenti sospettano che i fusti, privi di etichetta, contengano rifiuti tossici. Gli accertamenti sono stati affidati all'Usl di Asti.

**STUPEFACENTI**

**Fermati Emanuele Filiberto con l'eroina**

Trovati in possesso di stupefacenti, due giovani astigiani, L.L. e M.C., entrambi di 19 anni, sono stati segnalati alla Prefettura. I due, fermati dai carabinieri del nucleo operativo di Asti nelle vicinanze di via Filiberto, erano in possesso di un grammo di eroina.

**CONCERTO**

**Arriva la «dell'amicizia» Cocciante**

Sono ancora disponibili biglietti per la «Carovana dell'amicizia» organizzata dal movimento giovanile della dc che farà tappa il 10 alla discoteca Invidia. Ci sarà un concerto del cantautore Riccardo Cocciante, preceduto da un incontro con personalità del partito. L'ingresso è libero, ma è necessario richiedere il biglietto alla sede della dc in viale alla Vittoria.

### A sorpresa, all'ultimo momento, la candidatura di un omonimo del sindaco di Asti

# E al Senato spunta un Galvagno

*Si presenta per i Verdi, si chiama Achille ed è un impiegato di Casale. Il primo cittadino del capoluogo era stato in predicato di candidarsi per il psi, ma aveva rinunciato. Record di liste alla Camera*

**ASTI.** Tra i candidati al Senato, nel collegio di Asti c'è un Galvagno. Ma si tratta, qualcuno potrebbe pensare, del sindaco di Asti, Giorgio Galvagno, socialista, di Achille Galvagno, impiegato, residente a Casale Monferrato. Il candidato omonimo, è stato presentato dai Verdi che hanno per simbolo il sole che ride.

Il sindaco di Asti, in realtà ,in un primo tempo era stato prescelto dal suo partito per la candidatura al Senato, ma poi ha preferito rinunciare anche il suo nome è rimasto tra quelli «papabili» fino all'ultimo. Tra l'altro lo stesso sindaco aveva anche iniziato una mini campagna elettorale notevole anticipo.

Ora i Verdi presentano un candidato che porta lo stesso cognome del sindaco che sarà stampigliato sulla scheda elettorale. Ciò ovviamente potrebbe creare una certa confusione. Nei giorni scorsi aveva fatto notizia la decisione della lista Pannella (poi non concretizzata) di presentare a Roma un Giulio Andreotti, solo omonimo del presidente del Consiglio.

Per il Senato sono 16 i simboli. Nelle passate elezioni non erano mai stati tanti. Per la prima volta c'è la «Lega delle casalinghe e pensionati», «Federalismo pensionati», «Lega Alpina Piemont», «Referendum», «Verdi- Verdi».

Ad Asti ancora ieri ampi commenti alla notizia della candidatura al Senato per la democristiana del deputato uscente (con due legislature) di Giovanni Rabino ha avuto l'ok dalla direzione nazionale, dopo forti contrasti in sede locale e regionale.

In un primo tempo Rabino non era impredicato per il Senato. Si parlava infatti di un suo «accordo» con il senatore uscente del collegio di Asti, l'ex generale Luigi Poli quale mirava una seconda ricandidatura. Tra l'altro Rabino, diffuso una lettera aperta, alla fine di gennaio, ai suoi elettori dicendo di essere disponibile solo per la Camera. «In queste due ultime legislature - scrito Rabino - ho sempre cercato di dividermi tra Alessandria ed Asti per essere presente nelle iniziative politiche e sinducali delle due comunità. Candidature diverse non mi sono state poste dal partito e pertanto ogni e qualsiasi illazione deve essere considerata fuorviante e portatrice di confusione».

Per la Camera (Circoscrizione Cuneo-Alessandria-Asti) sono pure 16 le liste (si contenderanno i 6 posti da deputato). Oltre i partiti tradizionali sono presenti: La rete, lista Marco Pannella, Referendum, Lega Alpina, Federalismo.

**Vittorio Marchisio**

## Comizi e riunioni

La campagna elettorale è iniziata. Ieri sera la dc ha tenuto un'assemblea provinciale nel salone «La Fontana» di via Aró mentre domenica mattina al Centro San Secondo saranno presentati i candidati. Questa sera alle 19 il msi illustrerà nella ex sala consiliare del Comune il programma elettorale. Saranno presenti i candidati la capolista Cristiana Muscardini, deputato . Giovedì sera (ore 21) sono previsti due incontri: uno organizzato dal pds pure al Centro San Secondo l'intervento dello storico Massimo Salvadore, capolista per la circoscrizione Piemonte Sud; Il secondo incontro è indetto dal psi o si terrà a Costigliole, frazione Sabbionassi, nel salone «Penna : interverrà il capolista Pierluigi Romita e altri candidati locali. Venerdì, alle 21, per la lega, al Centro San Secondo, il capolista per la Camera, Gipo Farassino e l'eurodeputato Francesco Speroni, presenteranno i candidati.

### Gli scolari di San Marzanotto in visita alla redazione di Asti

# Lezione di «La Stampa»

*La classe preparerà un giornalino*

**ASTI.** Come si fa un giornale? E chi lo fa? Queste domande e altre ancora sono state rivolte sabato mattina dagli alunni delle prime classi della scuola elementare di San Marzanotto-Valle Tanaro, per la prima volta in visita alla redazione astigiana de «La Stampa» (sopra nella fotografia).

Una «lezione» fuori comune, tenuta dai giornalisti, per un'ora trasformatisi in maestri. Con curiosità, gli alunni hanno seguito le spiegazioni sulla nascita del giornale, dalla ricerca della notizia alla pubblicazione degli articoli, osservando da vicino gli strumenti del mestiere. Al termine della visita, i ragazzi hanno anche manifestato l'intenzione di dedicarsi alla pubblicazione di un giornalino.

**[c. f. c.]**

## IL BACCHINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

**Chi pensa ai bambini?**

Chiedo ai vigili di fare finalmente dei controlli nei negozi che vendono cose per bambini. Ho visto personalmente ragazzini di 13-14 anni, acquistare petardi su cui è scritto «Vietata la vendita ai minori di 18 anni». Mi rendo conto che i commercianti devono vendere, ma i vigili urvbani devono fare rispettare la legge e far chiudere questi negozi.

Se poi un ragazzino ci perde una mano o un occhio nello scoppio di questi petardi, la colpa sarà solo del ragazzino, del genitore che non ha controllato, o già anche di chi non dovendo vendere certa merce, pur di fare dei soldi, non ha esitato a violare la legge?.

**Quella strada di**

Le Ferrovie hanno provveduto durante i recenti lavori lungo la linea Alessandria-Cavallermaggiore ad installare, prima e dopo il passaggio a livello fra le stazioni di Bruno e Castelnuovo Belbo, all'incrocio co la strada provinciale 46, due recinzioni prefabbricate in calcestruzzo.

Queste barriere, molto fitte, che prima non esistevano, costituiscono un pericolo notevolissimo per la circolazione stradale, in quanto non è possibile, in prossimità delle curva, attraverso la ferrovia, vedere gli automezzi che provengano dalla direzione opposta.

Oltretutto, nel mio caso, provenendo da Bruno, sono in grado di entrare nel mio cortile senza rischiare gravemente per me e per gli altri.

Chiedo intervento immediato di tutti gli Enti interessati, per risolvere subito il problema che costituisce un pericolo reale per la circolazione. I tempi devono essere brevi, senza aspettare l'incidente per intervenire.

Berto Olivieri
Bruno d'Asti

**Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax al 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe possibilmente dattiloscritte.**

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**CROCE**
**Asti**: 53.345
: 726.390
**Castagnole**: 878.348
**Montiarcalli**: 956.333
**Montamagno**: 83.668
**CROCE ROSSA**
**Asti**: 217.883
**Canelli**: 824.222
**Castello d'Annone**: 603.838
**Castelnuovo D.B.**: 011/9878.468
**Cocconato**: 907.503
**Costigliole**: 865.779
**Moncalvo**: 91.281
**Montegrosso**: 953.175
**San Damiano**: 975.910
**Villafranca**: 933.777-933.081
**Villanova**: 946.114 (8-13,30), (13,30-8)

**FARMACIE DI TURNO**

oggi sono di turno con orario ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Garello, corso Felice valloni 2a, tel. 54 300; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata diurno presentazione di ricette mediche urgenti) Sacco, via Alberti 1, tel.

Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
**Moncalvo**: *Ardizzone*, v. XX Settembre 1
: *Bianchi*, via Parì 4

**MEDICA**

**Asti**: 353.558
: 928.444
**Canelli**: 832.525
**Castelnuovo**: 011/987.6468
**Cocconato**: 907.503
**Costigliole**: 861 414
**Monastero Bormida**: 88.049
**Montechiaro**: 899.788
**Montemagno**: 83.283
: 7821
**Rocca d'Arazzo**: 609.160
**San Damiano**: 975
**Villafranca**: 933.844
**Villanova**: 84.565

**CARABINIERI** pronto intervento 112

**Asti**: 50.195
**Bubbio**: 0144/8103
**Canelli**: 833.663
**Castagnole Lanze**: 876.161
**Castelnuovo D.B.**: 011/987.6162
**Costigliole**:
91.100
**Montegrosso**:
721.623
**Damiano**: 975.064
**Villanova**: 94.033

**POLIZIA** pronto intervento 113

**Asti**: Questura 412.111-210.078
**Stradale Asti**: 212.356
**Nizza**: 721.704
**Autostrada A21**: 0131/361.268

### STATO CIVILE

**ASTI**

**Si sposeranno**: Dino Marciante, muratore, con Maria Pia Ferrara, casalinga; Giancarlo Cugnasco, consulente tecnico, con Roberta Antonietta Giovanna Gaggioli, commerciante.

Gian Luigi Gatti.
**Morti**: Giovanni Ferrero, 61 anni; Severino Montanaro, 56 anni.
**Si sposeranno**: Maurizio Ansaldi, imprenditore, con Ivaldi, commerciante.

**COSTIGLIOLE**

Kevin Matroni.
**Si sposeranno**: Gian-Tullio do, impiegato e Anna Tartaglino, in occupazione; Ezio Colla, e Cesarina Turbino, impiegata.

**Morti**: Giuseppe Rai, anni.

**VILLANOVA**

: Chiara Scialpi.
**Morti**: Gina Mosole, 76 anni.
**Si sposeranno**: Pietro Lisi, saldatore con Rita Grassi, in attesa di lavoro.

L'Ufficio Informagiovani della Provincia rende noto che sono stati banditi i seguenti posti di lavoro.

Ministero delle Finanze: 6 ingegneri (Piemonte 4 posti), 18-40 anni; titolo di studio: laurea in ingegneria + abilitazione professionale + iscrizione all'albo; scadenza: 8 marzo '92.

10 chimici (Piemonte 2 posti). Età: 18-40 anni; titolo di studio: laurea in chimica + abilitazione professionale + iscrizione all'albo + conoscenza di una lingua straniera parlata e scritta; scadenza: .

13 assistenti tecnici di laboratorio (Piemonte 1 posto). Età: 18-40 anni; titolo di studio: diploma di perito chimico; : 9 marzo '92.

6 programmatori. 18-40 anni; titolo di studio: perito in informatica oltre alla di una lingua straniera parlata e scritta; scadenza: 9 '92.

60 assistenti tributari (Piemonte posti). Età: 18-40 anni; titolo di studio: diploma media superiore oltre alla conoscenza di una lingua straniera; scadenza: 9 marzo '92.

112 addetti e alle guizie (Piemonte 15 posti). Età: 18- anni; titolo di studio: licenza elementare e assolvimento dell'obbligo scolastico; scadenza: 9 marzo .

Ministero della Difesa. 328 allievi per l'accademia militare di Modena. : nati tra il 31 ottobre '75 e il 31 dicembre '75 (giorni estremi compresi; titolo di studio: media superiore conseguibile nel medesimo diploma nella sessione maturità 1992; scadenza: 15 marzo '92.

### APPUNTAMENTI

**ASTI**

Insegnanti e umani

«Diritti umani e pace» è il titolo dell'incontro che si terrà oggi, dalle 16,30 alle 19, a palazzo Ottolenghi. Si tratta della terza lezione del corso sui diritti umani riservato agli insegnanti e organizzato Amnesty International. Relatore dell'incontro il docente Carlo Ottino.

**ASTI**

Scoprire gli affreschi del Duomo

Il Centro culturale S. Secondo ospita oggi, alle 16,30, la conversazione su «Gli affreschi della Cattedrale e committenza di monsignor Innocenzo Migliavacca (1.693/1.714)». L'incontro, tenuto dal docente Diego Mondo, è proposto dai Convegni culturali Maria Cristina di Asti.

**Disponibile alloggio popolare**

Scadrà il 10 marzo il bando di concorso indetto dal Comune per l'affitto di alloggio in via Mazzini 7 (case popolari). Per ulteriori informazioni rivolgersi in municipio (tel. 975.056).

Ventuno piccoli paesi del Nord Astigiano si sono alleati per superare la crisi

# «Non vogliamo scomparire»

*Il Comitato comprende Comuni della Valle Versa e Val Rilate. Interventi per scuole turismo, ecologia. Il sindaco di Cortanze: «Vogliamo risolvere i problemi della zona»*

**MONTIGLIO.** Dalle enunciazioni nei convegni (due quelli sul futuro del Nord Astigiano tenutisi alla fine del '91 a Montechiaro e Cortanze) all'attività «sotterranea», anche più concreta, di gruppi di lavoro amministratori locali. Così sta sviluppando la mobilitazione dei Comuni del Nord Astigiano a favore dello sviluppo di un'area che comprende 21 tri e poggia su un bacino di utenza di circa 17 mila abitanti.

Il progetto potrebbe costituire un valido esempio per altri sindaci dell'Astigiano: «Puntiamo a formulare accordi di programma tra Comuni che trovano ad affrontare gli stessi problemi» spiega Mario Magnone, sindaco di Cortanze, dove è stato localizzato il recapito del coordinamento. «Sfruttiamo in questo modo - indica Magnone - le possibilità offerte dalla nuove legge sulle autonomie locali per cercare di frenare il decadimento socio-economico dei piccoli centri e migliorare la alità della vita di chi vi risiedes. Ad coinvolti nel progetto Aramengo, Camerano Casasco, Cinaglio, Chiusano, Cocconato, Colcavagno, Corsione, Cortanze, Cossombrato, Cunico, Frinco, Montechiaro, Montiglio, Pea, Piovà Massaia, Scandeluzza, Settimo, Soglio, Tonco, Villa, Villa San Secondo, oltre all'Associazione culturale «Il Versa» e il Comitato ambiente Valle Versa.

Recentemente hanno iniziato funzionare i tre gruppi di lavoro localizzati Colcavagno (turismo e centri storici), Montechiaro (scuola), Montiglio (ambiente). Il quarto si riunirà per la prima volta venerdì sera Tonco: occuperà dei problemi dell'assistenza. Quello sulla scuola ha subito affrontato questioni spinose: «La chiusura, a partire da settembre - spiega Giovanni Conti, sindaco di Montechiaro - dei plessi lastici elementari nei comuni dove non più stato possibile raggiungere i 21 alunni. Ciò comporterà anche una diversa organizzazione trasporti e delle mense».

Il gruppo di lavoro sull'ambiente ha invece deciso di impegnarsi sul risanamento dei fondovalle. «Per questo intervento, che riguarda in particolare il torrente Versa e il rio Rilate - dice Massimo Camussi, assessore all'Ambiente di Montiglio - puntiamo ottenere finanziamenti regionali». Per di incentivare il turismo si sta pensando di itinerari guidati alla scoperta castelli e chiese romaniche (come quella di S. Nazario, a Montechiaro). Un incentivo ad andare avanti è venuto dalla Regione: l'assessorato al Turismo ha infatti deciso affidare alla Finpiemonte studio per programmazione dell'attività turistica e sportiva nel Nord Astigiano.

**Laura Novenzo**

La chiesetta di San Nazario a Montechiaro: il Comitato dei Comuni del Nord Astigiano ha in programma iniziative di sviluppo turistico della zona

Per lavori in ospedale «eseguiti non regola d'arte»

# Impresa edile di Nizza dovrà risarcire l'Usl 69

**NIZZA.** Il tribunale di Acqui ha condannato l'impresa nicese Balbo ad risarcimento danni di 34 milioni di lire da versare all'Usl 69, per lavori eseguiti a regola d'arte», nelle sale operatorie dell'ospedale. A questa prima sentenza (non ancora definitiva perchè l'impresa potrebbe ricorrere in appello) il tribunale è giunto dopo un causa intentata dall'Usl.

Secondo l'accusa, le tubature installate nelle sale del reparto chirurgia, poco tempo dopo state ultimate, lasciarono filtrare acqua con conseguente corrosione e ristagno di umidità. Fu primo atto di lunga travagliata vicenda che tuttora vede protagoniste le sale operatorie dell'ospedale nicese. Nel luglio del '90, infatti, l'Usl chiese una perizia sul padiglione centrale, il cosiddetto «Dente d'oro», una sala chirurgica e la sottostante portineria. perito consigliò una chiusura cautelativa e fu inoltrato esposto alla magistratura di Acqui.

Da allora però tutto fermo: pare che numerosi intoppi di ordine burocratico abbiano finora impedito lavoro dell'ingegner Lucio Fontana, nominato consulente tecnico dalla procura acquese. «Dopo molti solleciti - afferma l'amministratore straordinario Deonino Dal Cielo - finalmente abbiamo avuto garanzia, proprio nei giorni scorsi, che la perizia è prossima».

Per l'Usl la definizione, della causa, almeno della perizia, fondamentale per poter i lavori avviati nei scorsi e tutti collegati tra loro: terminata la ristrutturazione delle ex sale della scuola media attigue all'ospedale, e tra poco la farmacia potrà trasferirsi, lasciando liberi per il laboratorio analisi i suoi locali.

Qui c'è però un altro intoppo: si attende una variazione di destinazione di alcuni fondi regionali, per poter procedere nei lavori, al termine dei quali sarà ampliato il pronto soccorso.

Per queste parte ristrutturazione è già stato anche affidato l'incarico progettazione, ma fino a quando da Acqui non verrà il «via libera» non si potrà procedere. Per sollecitare la perizia, nei mesi scorsi erano scesi in campo anche gli amministratori di Nizza e Canelli, interessati all'ampliamento pronto soccorso.

**Enrica Cerrato**

L'ospedale di Nizza dove sono stati compiuti alcuni lavori di ristrutturazione

Dal primo aprile

## Villafranca rifiuti «selezionati»

**VILLAFRANCA.** Se non ci saranno intoppi di carattere tecnico, entrerà in funzione mercoledì 1° aprile la raccolta differenziata dei rifiuti. «Da ventina di paesi inizialmente interessati a far parte del progetto - spiega Nico Novara, consigliere comunale - siamo rimasti sette. Oltre a Villafranca ci sono Villanova, Monale, Cortazzone, Paolo Solbrito, Valfenera e Dusino. Non ci chiameremo "consorzio", per distinguerci da quello astigiano. E solo se sarà necessario, per motivi di carattere amministrativo, eleggeremo un Comune rappresentanza di tutti gli altri». Il progetto di spesa impegnerà le amministrazioni per complessivi 130 milioni. La raccolta differenziata sarà affidata a una ditta (non si conosce ancora il nome) specializzata nel servizio. Oltre normali rifiuti urbani ritirati ferro, vetro, medicinali, stracci lattine. Tutte le frazioni dei Comuni avranno a disposizione appositi container.

**(m. t.)**

Lettera di protesta

## Negozianti polemici per l'Iciap

**ASTI.** Preoccupazione dei commercianti astigiani fronte alle voci di un forte aumento della tassa Iciap (imposta comunale imprese, arti e professioni).

L'Unione Commercianti ha espresso il malumore della categoria in una lettera firmata dal presidente Francesco Esposito e indirizzata al sindaco Giorgio Galvagno. In essa si legge tra l'altro: «Il ventilato mento del 26 per cento rispetto all'aliquota dello scorso anno costituirebbe un aggravio insostenibile per gli operatori del settore già gravati da balzelli, costi di esercizio spropositati da un costo del tra i più alti».

L'Unione sottolinea inoltre il momento difficile che sta attraversando il commercio «con numerosi fallimenti e chiusure di esercizi». «Non è più - si spiega - comodo rifugio in cui hanno trovato sbocco e possibilità occupazione i numerosi lavoratori di fabbriche e delle imprese artigiane. Ogni nuovo aumento comprometterebbe ulteriormente la situazione».

Di contrabbando

## Sorpreso con 25 mila sigarette

**ASTI.** Un giovane marocchino è stato sorpreso dalla polizia di Asti con stecche sigarette di contrabbando destinate al mercato cittadino.

L'extracomunitario appena sceso da un treno proveniente da Torino quando è stato bloccato dagli agenti. L'uomo è stato denunciato.

Il fenomeno contrabbando sembra aver subito negli ultimi tempi un incremento notevole anche in Provincia.

Le sigarette vengono vendute mediamente a 3000 lire il pacchetto, con «sconti» per acquisti più ingenti.

mese due quintali di sigarette di contrabbando, per un valore di oltre 30 milioni di lire, erano state sequestrate dalla Guardia Finanza di Asti a Villanova su un'auto, con a bordo due brindisini, che viaggiava in autostrada verso Torino.

Sarebbero soprattutto i cittadini extracomunitari ad assoldati come manovalanza dalle grosse organizzazioni.

**[r. gon.]**

L'imprenditore astigiano scarcerato ieri sera dopo 10 giorni di reclusione

# Amalberto è tornato in libertà

*Il 23 febbraio, vicino alla sua ditta di carburanti, aveva sparato a un giovane credendolo un ladro*
*Il ferito è stato dimesso ieri dall'ospedale. Disposte dal giudice una perizia balistica una medico-legale*

**ASTI.** Dario Amalberto, anni, contitolare di un deposito di carburanti, arrestato per tentato omicidio nei confronti di Antonio Masi, 32 anni, di Asti, è stato scarcerato ieri sera, dopo dieci giorni detenzione nel carcere di Quarto.

Amalberto era stato arrestato nel pomeriggio del 23 febbraio e il giudice per le indagini preliminari, Renzo Massobrio, con il parere favorevole del pubblico ministero, Mario Bozzola, aveva disposto un termine di custodia cautelare scaduto ieri.

Masi, a volta, è stato dimesso dall'ospedale ieri mattina. Dovrà ritornare tra una settnella divisione chirurgica dell'ospedale dove è stato operato all'addome per un controllo da parte del professor Paolo Zanetti. Le sue condizioni sono abbastanza buone.

Intanto i carabinieri hanno concluso la prima fase dell'indagine. Il rapporto è stato trasmesso pubblico ministero il quale ha disposto due perizie: una balistica e l'altra medico-legale che saranno compiute rispettivamente da Mario Cremasco di Asti e Pierluigi Baima Bollone di Torino.

Evidentemente il magistrato intende conoscere, oltre alla serie di accertamenti eseguiti dai carabinieri, da parte dello sparatore c'è stata meno volontà omicida. Infatti le dichiarazioni rese Amalberto e Masi sono contrastanti e occorre fare chiarezza per stabilire le responsabilità. (ha alcuni precedenti penali: ora fa l'autotrasportatore) sostenuto nel suo interrogatorio che si trovava nel piazzale della ditta di carburanti insieme alla fidanzata Antonella «solo per dare un'occhiata ad un camion Mercedes in sosta simile al mio».

Amalberto invece ha affermato di aver visto Masi armeggiare accanto all'automezzo. Il resto è noto: l'imprenditore ha raggiunto Masi e tra i due è scoppiato litigio. un certo punto Amalberto ha tasca la sua pistola, calibro 6,35, e ha fatto fuoco. Il proiettile ha raggiunto all'addome, sfiorando il fegato. Il giovane è poi stramazzato vicino a un cancello, all'incrocio strada per Castiglione. Soccorso e trasportato in ospedale era sottoposto a un intervento chirurgico.

Lo sparatore era stato arrestato poco dopo dai carabinieri trasferito nella caserma Zangrandi.

**(v. ma.)**

L'imprenditore Dario Amalberto (a sin.) e Antonio Masi, ferito nella sparatoria

Inaugurato a Tonengo un percorso per il turismo equestre sui colli ai confini le province di Asti e Torino

# Un'«ippovia» dal Monferrato al parco fluviale del Po

*Venticinque chilometri di sentieri da percorrere a cavallo o in mountain bike*

Sono sempre più numerosi nell'Astigiano gli appassionati di turismo equestre

ENGO Una ippovia da Tonengo fino Lauriano, nel Torinese, sulle Po. Oltre venticinque chilometri nella quiete di sentieri sterrati, tra boschi prati, lontano rumori traffico e dall'inquinamento urbano. E' la singolare proposta del centro ippico «Silverado» di Tonengo.

L'ippovia, riservata agli appassionati di turismo equestre, anche ai cultori di trekking e mountain bike, è stata inaugurata martedì mattina.

Il percorso parte Tonengo e attraverso le borgate Pareglio, Valletta, Torrione, Piazzo e costeggiando la cascina «Giustizia», arriva Lauriano, nel parco fluviale del Po.

«E' un'iniziativa inedita, unica nel suo genere in Piemonte», ha spiegato Renato Riccardi, anni (un'esperienza di tre anni in una riserva pellerossa del Canada), che attualmente gestisce il centro «Silverado».

Ieri un gruppo cavalieri ha coperto la distanza che separa Tonengo da Lauriano: la carovana, a mezzogiorno, ha fatto tappa nel parco fluviale del Po.

Poi, il ritorno a Tonengo. Un'esperienza per molti indimenticabile, che potrà però essere ripetuta in futuro: il centro ippico «Silverado» metterà anche a disposizione una decina di cavalli per escursioni.

Lungo il percorso possibili soste nelle cascine della zona, tra cui l'azienda «La Giustizia», vecchio edificio che risale del quattordicesimo secolo. Sottolinea Marcello Ferrara, un altro appassionato turismo equestre: «I sentieri s'inoltrano lungo vecchie strade di campagna in disuso: molte vie state riaperte, a colpi di machete, nell'intrico dei boschi. E' un modo anche per facilitarne l'utilizzo da parte dei contadini della zona».

Lungo il percorso sono numerosi i punti di sosta: il più interessante è rappresentato dalla cascina «Giustizia», un antico casale che nel 1300 ospitato un tribunale medievale. Il tragitto è particolarmente impegnativo: si affrontano infatti tratti collinari impervi fino a quasi 400 metri sul livello del mare.

«Un sacrificio - conclude Ferrara - vale la pena essere affrontato. Per qualche ora almeno sembra tornare indietro nel tempo. La natura qui è ancora tutta da scoprire».

Una forma di diversa e originale: il turismo equestre negli ultimi anni trovato nell'Astigiano un sempre maggiore numero di appassionati. E in molte cascine e centri ippici della provincia si stanno organizzando forme attrezzate di assistenza e ospitalità.

**Franco Binello**

VALFENERA

Consiglio comunale

## Una proposta per avere la scuola media

**VALFENERA.** Torna alla ribalta progetto per avere una scuola media. Il sindaco Dionisi Accossato inserirà la proposta all'ordine del giorno del Consiglio comunale, previsto per la prossima settimana. «Trentasette ragazzi - spiega il sindaco - frequentano attualmente Media di Villanova, con cui siamo convenzionati. Ci poi decina di bambini delle elementari e quelli in età pre-scolare. Rispetto Comuni vicini registriamo un incremento». Intanto l'amministrazione comunale ha raggiunto un accordo con 13 famiglie di studenti che protestavano per il costo del trasporto a Villanova, fissato all'inizio dell'anno scolastico in mila lire al mese pro capite. La tariffa o di 22.500. Coloro che, per protesta, regolato il pagamento si sono impegnati a fornire anche gli arretrati.

**(m. t.)**

MOMBARUZZO

E' partito un Tir

## Aiuti alimentari per la gente della Croazia

**MOMBARUZZO.** Un Tir carico di generi alimentari e di indumenti partito alla volta della Croazia. Meta del viaggio il Jastrebersko, vicino a Zagabria, ormai «adottato» dalla popolazione di Mombaruzzo e di altre zone del Sud Astigiano. Prima di Natale, un camion aveva portato soccorso ai croati vittime della guerra.

A stimolare l'iniziativa era stata falegnameria Grimaldi, che da tempo acquista legnami in Croazia: all'appello, avevano risposto con entusiasmo i parrocchiani di molti paesi. Ora l'iniziativa è stata ripetuta: sotto l'egida della Caritas qui, un altro camion stato stipato con pasta, riso, latte, zucchero, dolci ed indumenti, raccolti dalla stessa Caritas e dalle parrocchie di Mombaruzzo Centro, Stazione, Casalotto, Bazzana, Fontanile, Quaranti, Maranzana, Castelletto Molina e Bruno.

**(e. ce.)**

Sarà organizzata a Cengio dalle donne della Valle Bormida piemontese

# L'8 marzo una festa anti-Acna

*Manifestazione pacifica in Liguria «contro l'inceneritore Resol, per chiudere lo stabilimento e salvaguardare l'occupazione». Si attende l'autorizzazione del questore di Savona. Ieri riunione a Asti*

**CORTEMILIA.** Per celebrare la loro festa, le donne delle [illegible] Bormida hanno scelto la piazza di Cengio, dove per domenica [illegible] è stata organizzata una manifestazione che porterà ancora una volta alla ribalta il problema dell'inquinamento nella zona.

Ci sarà un sit-in nel centro del paese e verranno distribuiti volantini nei quali le attiviste della valle esprimeranno la loro opinione sulla vicenda.

«Andremo a Cengio per ribadire [illegible] punti: la chiusura [illegible] l'Acna, lo smantellamento dell'inceneritore re-sol, [illegible] anche la salvaguardia dell'occupazione nella zona. Non vogliamo che le genti di Cengio rimanga senza lavoro, [illegible] al tempo stesso vogliamo anche vivere in [illegible] valle non inquinata» [illegible] Marina Garbarino, redattrice [illegible] quindicinale «Valle Bormida Pulita».

Alla manifestazione hanno già aderito donne di Cairo, Dego, Millesimo, Murialdo e persino di Cengio. «Vorremmo poter aprire un dialogo [illegible] le donne liguri, [illegible] purtroppo finora ci è sempre [illegible] impedito», aggiungono le organizzatrici, che temono per la loro manifestazione la stessa sorte toccata a quella del 23 febbraio.

«Un eventuale divieto di andare a Cengio per [illegible] dimostrazione pacifica nel giorno della festa della donna [illegible] offenderebbe profondamente, anche perchè [illegible] sembra ingiusto proibire manifestazioni come la nostra, che [illegible] hanno mai registrato episodi violenti, e permetterne invece altre come quella dei naziskin a Roma la settimana scorsa» continua la Garbarino.

Anche per le donne della valle Bormida, Cengio finora è stato [illegible] irraggiungibile. Due anni fa [illegible] manifestazione analoga fu bloccata [illegible] Pian Rocchetta, al confine tra Piemonte [illegible] Liguria, e alle manifestanti fu permesso soltanto di andare presso gli scarichi Acna, sul greto del Bormida a [illegible] di cinque e [illegible] scorta.

Intanto proseguono le altre iniziative. Ieri sera ad Asti [illegible] è svolta una riunione del Comitato degli Enti locali, organismo che riunisce i rappresentanti delle Province di Cuneo, Asti e Alessandria, delle Usl e dei Comuni interessati alla lotta contro l'Acna. Il prossimo appuntamento è per il 13 ad Alba e poi il 14 a Torino, quando [illegible] Regione i sindaci e le associazioni dei viticoltori si incontreranno [illegible] i ministri Goria, Bodrato [illegible] Romita.

Quindi [illegible] 19 a Savona si riunirà il Comitato Stato-Regione che dovrà discutere della presenza di diossina all'interno dell'Acna. [illegible] questa riunione è ancora incerta la presenza dei sindaci piemontesi, in polemica per il divieto di manifestazione imposto [illegible] 23 febbraio dalla questura di Savona e per le modalità [illegible] cui si [illegible] svolta la riunione del [illegible] febbraio.

Infine, il 2 aprile l'appuntamento più atteso. [illegible] Tar ligure dovrà esprimersi sulla ripresa dei lavori dell'inceneritore Re-Sol. In [illegible] di decisione favorevole, i sindaci piemontesi hanno già annunciato il ricorso al Consiglio di Stato.

[c. o.]

Un'immagine di una recente manifestazione di abitanti della Val [illegible] contro lo stabilimento Acna di Cengio

Da ieri nuovamente in funzione la linea ferroviaria per Alessandria, dopo un anno di lavori

# Nizza, è tornato in vita il «ramo secco»

*A giugno riaprirà il tratto per Canelli e Cavallermaggiore*

Il passaggio a livello della stazione, ora funziona anche per la Nizza-Alessandria

**NIZZA.** E' ritornata in funzione ieri mattina la linea ferroviaria per Alessandria, dopo circa [illegible] anno di lavori di ristrutturazione. E' la prima delle tre vie ferr[illegible] dell'Astigiano considerate «rami secchi» a ritornare in attività, ripettando il programma; le altre, quelle che collegano Asti con Chivasso e con Cessle, dovrebbero riaprire in giugno. Allo stesso tempo dovrebbe riaprire anche il tratto che collega Nizza [illegible] Canelli, fino a Cavallermaggiore.

Nessuna sorpresa da parte dei viaggiatori per il ritorno ai vagoni, dopo aver impiegato nel periodo della chiusura i servizi sostitutivi con pullman. La stazione di Nizza resterà aperta dalle 5,10 alle [illegible] e dalle 12,40 alle 20,10. I viaggiatori che salgono alle stazioni di Oviglio e Incisa Scapaccino potranno invece acquistare biglietti e abbonamenti alle rivendite di tabacchi e giornali di via Venti settembre a piazza Ferraro; per le altre fermate (Castelnuovo Belbo, Bruno, Bergamasco, Carentino e Cantalupo) [illegible] dovrà fare il biglietto in treno. A Nizza, comunque si possono acquistare biglietti per qualsiasi destinazione. I treni in partenza per Alessandria sono dieci e gli orari non hanno subito particolari ritocchi (alle 6,37; 6,42; 7,57; 9,22; 13,07; 14,28; 15,45; 16,54; 18,49; 20,10). I convogli che giungono da Alessandria [illegible]no invece nove (il primo arriv[illegible] alle 6,37, [illegible] l'ultimo alle 20,07).

Gli interventi di ristrutturazione sulla linea, lunga 19 chilometri, riguardano i 18 passaggi a livello, che sono stati completamente automatizzati; altri otto sono stati invece soppressi, [illegible] la collaborazione dei Comuni interessati, aumentando la sicurezza [illegible] linea ferroviaria e delle strade.

[c. f. c.]

## LANGA E [illegible]

### CANELLI

**Diventerà Casa [illegible] riposo il complesso dei «Salesiani»**

Il grande edificio dei «Salesiani» alle porte di Canelli, sulla strada per Asti, diventerà sede di una Casa di riposo. Il Comune ha adottato il piano di recupero presentato nel novembre '91 dalle società «Ville Cora» [illegible] «Farmi» e approvato dalla Commissione edilizia.

### [illegible]

**Arrestati e condannati per furto tre tunisini**

Tre tunisini sono stati arrestati dai carabinieri [illegible] Alba per furto. [illegible] Hassine Anis Ben Sadok di 24 anni, Jalel Atitallah [illegible] 28 anni e Lazery Sadok di 25, abitanti [illegible] Alba in via Santa Barbara 4. Processati per direttissima, è stata loro comminata [illegible] pena «patteggiata» [illegible] 8 mesi [illegible] reclusione e 200 mila lire di multa ciascuno, [illegible] la condizionale. Dopo [illegible] processo sono tornati in libertà. I tre erano stati sorpresi dopo aver rubato musicassette e oggetti da un'auto in sosta a cui avev[illegible] rotto un vetro e forzato il blocca-sterzo. Avevano inoltre un giaccone in pelle rubato in [illegible] discoteca.

### [illegible]

**Bilancio positivo per [illegible] sezione [illegible]**

Si [illegible] avviata l'attività 1992 dell'Avis [illegible] Bubbio, presieduta da Giorgio Alemanni (vicepresidente Giulio Santi). L'[illegible] scorso [illegible] sta[illegible] raccolte 107 sacche di sangue in tre date; Bubbio è [illegible] secondo posto nell'Astigiano per il numero di donatori tra 21 e 30 anni, oltre [illegible] terzo [illegible] dei 48 soci. Altre donazioni il 7 giugno e l'11 ottobre.

### ALBA

**Sofisticazione, assolto commerciante [illegible] vini**

La Corte d'Appello di Torino ha assolto [illegible] commerciante vinicolo Domenico Vigna di 60 anni abitante a Montà in via San Rocco 39 «perchè il fatto [illegible] sussiste» dall'accusa di aver impiegato sostanze ad azione anti-fermentativa nel [illegible] non consentite dalla legge. Vigna era stato condannato in primo grado dal tribunale di Alba a 4 mesi di reclusione [illegible] 300 mila lire di multa, [illegible] la condizionale.

### [illegible]

Difficile operazione

**[illegible] l'uomo [illegible] dal [illegible]**

**VIARIGI.** Continua ad essere riservata la prognosi per Luigi Anlero, 61 anni, il pensionato che lunedì mattina, mentre, [illegible] il trattore, [illegible] il proprio vigneto, in regione Piattarino, è stato travolto proprio dal mezzo cingolato su cui [illegible] trovava; fortunatamente il trattore, dopo la caduta, è rotolato [illegible] fondo valle.

Luigi Anlero, ricoverato all'ospedale di Asti, è stato operato, lunedì pomeriggio. [illegible] medici si è presentato un quadro clinico piuttosto complesso: [illegible] polmone sinistro perforato da due costole rotte, il fegato spappolato e l'intestino danneggiato in parte; l'intervento è riuscito bene, ma i medici per [illegible] [illegible] si pronunciano.

I sanitari hanno dovuto intervenire per fermare l'emorragia interna. Il pensionato attualmente è ricoverato in sala di rianimazione.

[r. s.]

### MONCALVO [illegible]

S'inaugura sabato

**[illegible] nuova sede per la galleria d'arte moderna**

[illegible] Sarà inaugurata sabato 7 marzo, alle 16,30, la [illegible] sede della galleria d'arte moderna, nei locali della ex pretura (palazzo comunale). [illegible] trentadue opere esposte appartengono alla collezione Montanari, che può vantare tele di grandi autori come De Chirico, Guttuso, Chagall, Afro, Sironi, Licini.

La collezione [illegible] quadri [illegible] parte del lascito fatto dall'ambasciatore Francesco Montanari alla città di Moncalvo. Tra le opere esposte anche una tela [illegible] Giovanni Fattori, massimo esponente dei «macchiaioli italiani». L'opera di Chagall, unico straniero presente in mostra, è [illegible] «puntа secca» (incisione), intitolata «Promenade».

L'inaugurazione sarà occa[illegible] [illegible] studio sulle figura [illegible] pittore Guglielmo Caccia, [illegible] Moncalvo; la sua tecnica verrà illustrata dalla dottoressa Anna Gallo.

[r. s.]


**CARAGLIO [illegible] S.R.L.**
Via Cantallo 19 - Caraglio - Tel. 0171/619.095-817.649
**CERCA GIOVANE**
con esperienza intermediario per clientela nel settore del riscaldamento gas uso privato e industriale munito di patente.
**Telefonare alla sede.**

**La VALENZANA [illegible]**
concessionaria prodotti
**Lazzaroni [illegible]**
**RICERCA**
per Cuneo città e Provincia **Agente immobile nel settore abitativo** con iscrizione Camera di commercio; inquadramento Enasarco. Tel per **appuntamento 0131-59.744 dalle ore 9,30-11,30 e dalle ore 14,30-17,30.**

**COMUNE DI PIASCO**
PROVINCIA DI CUNEO
Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 29 gen[illegible]
SI RENDE NOTO
che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40, 1° comma della L. R. 56/77 e ss.mm.ii., la suddetta deliberazione di adozione [illegible] Piano di Recupero - Comparto n. 21, [illegible] relativi allegati, è depositata [illegible] so la Segreteria del Comune e pubblicata per estratto all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque può prenderne visione.
Entro i successivi trenta giorni, chiunque [illegible] presentare osservazioni nel pubblico interesse.
Piasco, 27 febbraio 1992.
Il SINDACO
**Sebastiano Brugiafredido**

*Per la pubblicità su*
**LA [illegible]**
*stampa*SERA
**PK**
**publikompass**
10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
**Tel. 011 65.211**
12051 [illegible]
C.so M. Coppino 9
**Tel. 0173 442.110** (2 linee r.a.)
[illegible] 0173 442130
12042 [illegible]
V. Verdi 7
**Tel. 0172 431.003**
12100 **CUNEO**
V. S. Grandis 11
**Tel. [illegible] 50.832-699.939**

**REGIONE PIEMONTE**
**UNITA' [illegible] LOCALE N. [illegible]**
Comunicazione ai sensi dell'art. 20 legge 19/3/1990 n. 55. Si [illegible] de noto che il giorno 6/2/1992 è stata esperita una gara a licitazio[illegible] privata [illegible] l'aggiudicazione delle opere [illegible] impresa edile relative alla ristrutturazione della vecchia sede Ospedale SS. Annunziata di Savigliano da adibire a se[illegible] Poliambulatorio di tipo «A» - Terzo Lotto. Sono state invitate le seguenti imprese: 1) Antonagliana [illegible] Cooperativa s.r.l., Torino; 2) Battistino & Bramardi, Fossano; 3) [illegible] Prever Gampiano, Chiè (To); 4) Calvo geom. Annibale, Fossano; 5) Cavaliere Mario, Savigliano; 6) CO.GE.DI. S.p.A., Dronero; 7) C.R.E.A. s.r.l., Savigliano; 8) Edilizia Subalpina s.n.c., Bricherasio (To); 9) Gerbino geom. Colombano, Cuneo; 10) Giordano Michele [illegible] Figl. [illegible] 11) I.C.E.G. s.n.c., Cuneo; 12) [illegible] Passatore Costruzioni s.n.c., Cuneo; 13) Magnaldi Pietro Angelo, Roccaforte Mondovì (Cn); 14) Origlia P.I. Romualdo, Mondovì; 15) Rivoira Matteo, Fossano; 16) Carlo Scaglietti & C. s.r.l., Torino; 17) Toselli Giuseppe [illegible] Peveragno; 18) Farm di Rabbone & C. s.a.s., Savigliano.
Hanno partecipato le imprese di [illegible] ai nn. 2), 3), 4), 5), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), [illegible] 15), 17), 18).
L'aggiudicazione è stata effettuata mediante la procedura della li[illegible] privata [illegible] sensi dell'art. 1, lett. [illegible] legge 2/2/1973, n. 14 [illegible] le modalità previste dall'art. 3 della legge stessa.
E' risultata aggiudicataria l'impresa CO.GE.DI. S.p.A., corrente in Dronero.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
**dott. Sergio Cravero**

**LA STAMPA**
*ogni sabato*
**tuttolibri**
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

## PROVINCIA DI CUNEO

**[illegible] BILANCIO 1990 E PREVENTIVO 1992**

Ai [illegible] dell'art. 6 [illegible] legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi [illegible] bilancio preventivo e al conto consuntivo

**1 - Le notizie [illegible] [illegible] entrate e alle spese sono le seguenti**

*(in migliaia di lire)*

**ENTRATE**

| DENOMINAZIONE | Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1992 | Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1990 |
|---|---|---|
| - Avanzo amministrazione | 2.000.000 | — |
| - Tributario | 8.135.002 | 7.309.158 |
| - Contributi e trasferimenti | 80.248.558 | 73.890.890 |
| di cui dallo Stato | 71.908.983 | 67.248.634 |
| di cui dalla Regioni | 4.473.366 | 4.173.872 |
| - Extratributario | 3.593.252 | 3.224.938 |
| di cui per proventi servizi pubblici | 87.501 | 70.504 |
| **- Totale entrate di parte corrente** | **83.976.813** | **84.424.786** |
| - Alienazione di beni e trasferimenti | 2.745.334 | 453.017 |
| di cui dallo Stato | — | — |
| di cui dalle Regioni | 588.900 | 47.000 |
| - Assunzione prestiti | 57.242.860 | 13.525.098 |
| di cui per anticipazioni di tesoreria | — | — |
| **- Totale entrate conto capitale** | [illegible] | **13.978.715** |
| - Partite di giro | 13.554.601 | 9.806.409 |
| [illegible] | **167.519.408** | **108.207.910** |
| - Disavanzo di gestione | — | — |
| **TOTALE GENERALE** | **167.519.408** | **108.207.910** |

**SPESE**

| DENOMINAZIONE | Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1992 | Accertamenti da conto consuntivo ANNO [illegible] |
|---|---|---|
| - Disavanzo amministrazione | — | — |
| - Correnti | 81.150.869 | 74.782.754 |
| - Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento | [illegible] | [illegible] |
| **- Totale spese di parte corrente** | **94.[illegible]** | **[illegible]** |
| - Spese di investimento | 59.771.314 | [illegible] |
| **- Totale spese conto capitale** | [illegible] | **14.906.475** |
| - Rimborso anticipazione di tesoreria ed altro | — | — |
| - Partite di giro | 13.554.601 | 9.806.409 |
| Totale | **167.519.408** | [illegible] |
| - Avanzo di gestione | — | — |
| **TOTALE GENERALE** | **167.519.408** | **108.184.732** |

**2 - La classificazione delle principali [illegible] [illegible] a in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale, è la seguente:**

*(in migliaia [illegible] lire)*

| | [illegible] generale | Istruzione | Abitazioni | Attività sociali | Trasporti | Attività economiche | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| - Personale | 10.261.565 | 6.432.073 | — | 3.210.552 | 10.178.148 | 2.091.547 | 36.172.883 |
| - Acquisto beni e servizi | 2.810.566 | 3.392.929 | — | 628.812 | 10.854.200 | 1.036.783 | 18.720.870 |
| - Interessi passivi | 502.345 | 2.320.730 | — | 16.326 | 10.141.992 | [illegible],769 | 13.974.092 |
| - [illegible] direttamente dall'Amministrazione | 261.438 | 2.82[illegible]5 | — | — | 11.194.540 | 174.955 | 13.654.954 |
| - Investimenti indiretti | — | — | — | — | 770.066 | [illegible] | 817.066 |
| TOTALE | [illegible]14 | 14.175.185 | — | [illegible] | [illegible]18 | [illegible] | 81.739.535 |

**3 - La risultanza finale a tutto il 31 [illegible]mbre 1990 desunta [illegible] consuntivo:** *(in migliaia di lire)*

| | |
|---|---|
| - Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1990 | + L. [illegible] |
| - Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1990 | — L. 2.693.011 |
| - Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1990 | L. 1.311.613 |
| - [illegible] fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1990 | (L. 0) |

**4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo [illegible] [illegible] seguenti:**

*(in migliaia [illegible] lire)*

| | | | |
|---|---|---|---|
| [illegible]ate correnti | L. 154 | Spese correnti | L. 154 |
| di cui: | | di cui | |
| - tributarie | L. 19 | - personale | L. 84 |
| - contributi e trasferimenti | L. 135 | - acquisto beni e servizi | L. 34 |
| - altre entrate correnti | L. 6 | - altre spese correnti | L. 36 |

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE **dott. [illegible] Guaglio**

Ben sedici liste presentate, record nella circoscrizione del Piemonte Sud (Alessandria-Asti-Cuneo)

# Duecento i candidati in lizza per 14 seggi

## *Due ministri in corsa per riottenere un posto a Montecitorio*

Record liste (sedici) e oltre duecento candidati per i 14 seggi da deputato nella circoscrizione del Piemonte Sud (Alessandria-Asti-Cuneo).

Dc e psi hanno due ministri al numero uno: Giovanni Goria, titolare dell'Agricoltura, e Pier Luigi Romita, guida le Politiche Comunitarie.

In casa socialista, tiene banco il duello alessandrino tra il deputato uscente Borgoglio e l'ex sindaco Mirabelli.

Nello scudo crociato - con l'astigiano Rabino passato al Senato - sono confermati accanto a Goria i cuneesi Paganelli e Tealdi e l'alessandrino Patria. Manca Adolfo Sarti, deceduto ieri mattina all'età di 64 anni dopo una lunga carriera politica.

I repubblicani, all'ultima ora, hanno registrato il ritiro del deputato uscente Guido Martino, di Cuneo; in lizza per il suo posto, il dirigente Gandolfi, il presidente degli artigiani della «Granda» Felici e il sindaco di Ceva, Taramasso.

Fra i liberali spicca il nome del presidente della Commissione Difesa Raffaele Costa, a Mondovì; al numero due il giornalista Livio Caputo.

Il pds non ricandida a Montecitorio - dopo legislature - il saviglianese Sergio Soave: punterà Massimo Salvadori.

La lega nord farà quadrato attorno a Gipo Farassino.

Novità assolute la lista del Referendum, quella della lega alpina piemont, la «Marco Pannella», «La rete», Rifondazione comunista, il gruppo «Federalismo» dell'ex assessore regionale socialista Franco Ripa, di Caraglio. Ancora ufficiose le liste al Senato. Ieri, invece, l'ufficio elettorale installato al tribunale di Cuneo (presidente Carlo Maroglio) ha ratificato le candidature, ad eccezione di Guglielmo Fiore e Luca Valgiusti (pensionati) e Mauro Piccininni (Federalismo). [g. g.]

### PLI

Costa Raffaele, Caputo Livio, Barrella Gaetano, Bianchi Franco, Borgogno Marco, Borsalino Franco, Gallo Giovanni, Grasso Luciano, Manna Giovanni Battista, Massarengo Eros, Pasta Alberto, Patrucco Carlo, Viotti Guido, Rossi Giacomo.

### DC

Goria Giovanni, Paganelli Ettore, Patria Renzo, Tealdi Giovanna Cappellino, Balduzzi Renato, Barbero Vincenzo, Delfino Teresio, Gaino Francesco, Giacchino Pier Giorgio, Mascarino Brunella, Olivati Vittorio, Pestarino Marco, Mauro, Roccavilla Alessandro.

### PRI

Gandolfi Aldo, Baiotto Giuseppe, Dellatorre Roberto, Felici Carlo, Gabrielli Laura, Gillardi Carlo, Gullino Lorenzo, Lodole Francesco, Maldini Bruno, Monticelli Elda, Saracco Romano, Sugliano Mariarosa Bertola, Taramasso Giovanni, Vergnano Franco.

### LISTA PANNELLA

Cicciomessere Roberto, Manfredi Giulio, Agnello Liliana, Albertoni Ionnes Grosso, Bova Margherita, Carbone Franco, Di Liberto Luigi, Galluzzi Lucio, Gotturdi Roberto, Longo Renato, Marchelli Daniele, Molfano Bruno, Pedemonte Rita Riva De Onestis, Pizzini Gianni.

### PSDI

Buzio Roberto, Riccio Giansilvio, Bertonasco Giuseppe, Brero Roberto, Cedrone Maresa Francia, Fenoglio Livio, Ferrari Agostino, Lombardi Mauro, Minniti Giuseppe, Ponso Emilio, Pulina Antonio, Riccardo Angelo, Rinaldi Carlo, Torri Guglielmo.

### MSI

Muscardini Cristiana, Boetti Villanis Audifredi Ludovico, Buffa San Domenico, Carrato Giuseppe, Carrina Carlo, Faroppa Vilmo, Genta Paolo, Godino Maurizio, Grosso Sebastiano, Laudati Antonio, Piana Vincenzo, Porta Carlo, Maristella Barone, Zambon Mauro.

### LISTA REFERENDUM

Gianaria Fulvio, Vergnano Giovanni, Cardani Elena Novo, Chiabrera Roberto, Custodero Salvatore, Fava Umberto, Favero Rosanna, Gozzano Pier Angelo, Nespolo Ugo, Nigretti Agostino, Patito Giancarmine, Tosa Andrea, Velati Domenica, Viveri Angelo.

### PENSIONATI

Scardicchio Tommaso, Benvenuto Quintilio, D'Amico Maria Petrini, Maffeo Carlo, Valabrega Sergio, Alessi Carmelo, Canobbio Calisto, Golinelli Pio, Pastorello Luciana Mancardi, Petrini Luigi, Pietrovichillo Vincenzo, Viotti Biagino, Cartellino Cosimo, Calia Finisiano Giuseppe.

### LA RETE

Novelli Diego, Annone Giorgio, Araldo Guido, Boat Graziella, Braini Emilio, Fontana Renzo, Grimaldi Giuseppe.

### PSI

Romita Pier Luigi, Borgoglio Felice, Carrieri Claudio, Castello Cosimo, Ceppani Enzo, Dolcetti Giorgio, Paganelli Gian Luigi, Franza Gloriana Gualco, Mirabelli Giuseppe, Moro Carlangelo, Pelizzone Marina Scagliotti, Torassa Giacomo, Vaccari Ruben, Vecchio Salvatore.

### RIFONDAZIONE COMUNISTA

Libertini Lucio, Albertella Mario, Ardito Teresina, Barbieri Stefano, Bessone Fabia, Bestente Enrico, Bonaudi Pietro, Carli Dario, Lisai Enzo, Muzio Angelo, Orero Massimo, Perano Valerio, Piazzo Giovanna Biglini, Sobrino Enzo.

### FEDERALISMO

Ripa Franco, Alessandria Aldo, Baeli Antonio, Bertinatti Giuseppe, Borgogno Francesco, Conglo Roberto, Golè Domenico, Introzzi Francesco, Manigrassi Gilberto, Negro Alfonso, Perona Adriano, Ricco Antonio, Ruella Rita Ricco.

### LEGA ALPINA PIEMONT

Seghesio Alberto, Novero Jean-Michel, Bertoni Claudio, Bianciotto Fausto, Chiais Enrica, Dosio Sergio, Giordano Giuseppe, Giacolatto Paolo, Monetti Cesare, Pasetto Marco, Pautasso Giuseppe, Pilone Ernesto, Riva Vercellotti Gianpiero, Sabbatini Gianpaolo.

### LEGA NORD

Farassino Gipo, Comino Domenico, Grassi Alda, Rossi Oreste Tino, Arnaldi Giovanni, Bosio Bernardino, Cane Marinella, Crivelli Amelio, Cuttica Revigliasco Gianfranco, Gonella Giuliana, Lavera Carlo, Mangini Roberto, Mina Stefano, Tarditi Elio.

### VERDI

Allario Elio, Archetti Maestri Paolo, Miroglio Gianfranco, Bruno Sergio, Rota Chiara, Bruzzone Claudio, Fresia Osvaldo, Milano Renato, Oliveri Giacomo, Razzano Salvino, Rosa Maura, Spanu Alessandro, Stura Roberto, Toppino Sandra.

### PDS

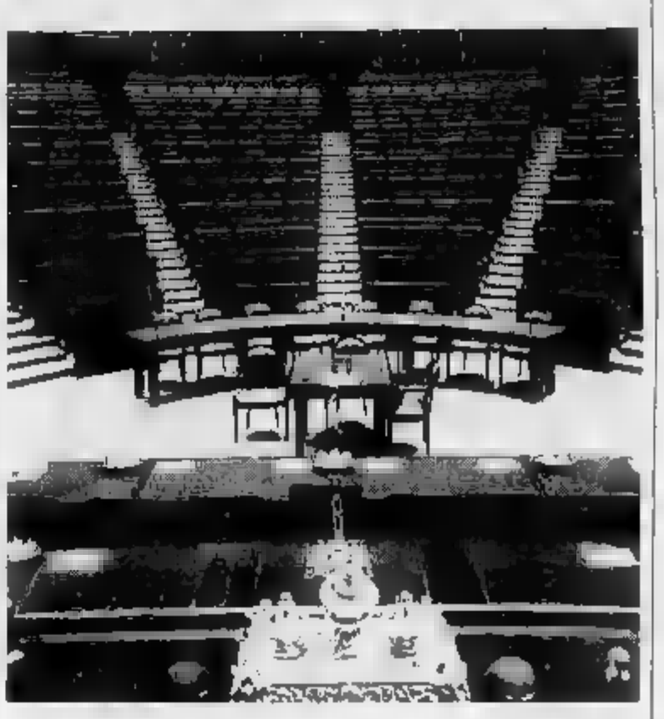
Salvadori Massimo, Anelli Sergio, Berardo Livio, Bruna Aldo, Cappa Brunella Campogrande, Deagatone Lorenzo, Fedele Salvatore, Malaspina Giuseppe, Pesce Flavio, Saracco Giovanni, Scagni Mara, Segatto Cesarino, Tosetti Germano, Ubertone Annelisa.

---

Non tutti i partiti hanno presentato candidature in ognuna delle 17 zone in cui è divisa la regione

# Questi i nomi in tutti i collegi per il Senato

## *L'elenco completo dei piemontesi che aspirano a Palazzo Madama*



Ecco, suddivisi per collegio elettorale, tutti i candidati del Piemonte al Senato della Repubblica. Anche questo elenco è ufficioso.

**ALESSANDRIA-TORTONA. Rifondazione Comunista:** Gemma Enzo. **Lista dei Referendum:** Gianaria Fulvio. **Pri:** Cavanenghi Alfredo. **Unione Pensionati:** Benvenuto Quintilio. **Msi:** Rovito Aldo. **Dc:** Gatti Castagnello A. Maria. **Psi:** Boniver Margherita. **Federalismo:** Sommariva Francesco. **Psdi:** Parente Carmine. **Verdi Verdi:** Mariannini Gian Luigi. **Pds:** Brina Alfio. **Lega casalinghe pensionati:** Fantaroni Franco. **Lega Nord:** Calvo Francesca. **Lega alpina:** Franchi Giuseppe. **Pli:** Mossi Paolo. **Federazione verdi:** Ferrari Andrea.

**CASALE-CHIVASSO. Rifondazione Comunista:** Libertini Lucio. **Lista dei Referendum:** Prevete Grazia. **Pri:** Saba Vincenzo. **Unione Pensionati:** Pietrovichillo Vincenzo. **Msi:** D'Ambrosio Antonio. **Dc:** Triglia Riccardo. **Psi:** Ferrero Eugenio. **Federalismo:** Ricco Antonio. **Psdi:** Revello Angelo. **Verdi Verdi:** Rosanova Salvatore. **Pds:** Calvi Giovanni. **Lega casalinghe pensionati:** Colosimo Antonio. **Lega Nord:** Percivalle Claudio. **Lega alpina:** Seri Giorgio. **Pli:** Tosi Livio. **Federazione verdi:** Castellazzi Vittorio.

**ACQUI TERME-NOVI LIGURE. Rifondazione Comunista:** Icardi Adriano Angelo. **Lista dei Referendum:** Vergnano Giovanni. **Pri:** Barbieri Paolo. **Msi:** Chiattordio Aimone. **Dc:** Chessa Gianfranco. **Psi:** Cassoero Alberto Emilio. **Federalismo:** Persi Antonio. **Psdi:** Mignone Andrea. **Verdi Verdi:** Salvetti Lupi Anacleta. **Pds:** Bertolo Giorgio. **Lega casalinghe pensionati:** Landrò Antonio. **Lega Nord:** Valente Bruno. **Lega alpina:** Giordano Giuseppe. **Pli:** Bergaglio Giuseppe. **Federazione verdi:** Testa Giampaolo.

**ASTI. Rifondazione Comunista:** Bologna Aldo. **Lista dei Referendum:** Vergnano Giovanni. **Pri:** Centarelli Germano. **Unione Pensionati:** Golinelli Pio. **Msi:** Raudo Antonio. **Dc:** Rabino Giovanni Battista. **Psi:** Goitre Piero. **Federalismo:** Baeli Antonio. **Psdi:** Ponte Palmina A. **Verdi Verdi:** Mittica Vincenzo. **Pds:** Ferraris Bruno. **Lega casalinghe pensionati:** Fantaroni Franco. **Lega Nord:** Scaglione Massimo. **Lega alpina:** Nava Luigi. **Pli:** Costa Raffaele. **Federazione verdi:** Galvagno Achille.

**Rifondazione Comunista:** Dalmasso Sergio. **Lista dei Referendum:** Zeri Federico. **Pri:** Curtis Quintino. **Unione Pensionati:** Scardicchio Tommaso. **Msi:** Barone Gaetano. **Dc:** Mazzola Francesco. **Psi:** Vinais Manlio. **Federalismo:** Ripa Franco. **Psdi:** Benatti Carlo. **Verdi Verdi:** Delle Savina Ettore. **Pds:** Starlese Ugo. **Lega casalinghe pensionati:** Landrò Antonio. **Lega Nord:** Farassino Giuseppe. **Lega alpina:** Pasetto Marco. **Pli:** Costa Raffaele. **Federazione verdi:** Sarà Giuseppe.

**ALBA. Rifondazione Comunista:** Dalmasso Sergio. **Lista dei Referendum:** Gianaria Fulvio. **Pri:** Boretto Lorenzo. **Unione Pensionati:** Golinelli Pio. **Msi:** Pinot Sergio Romano. **Dc:** De Rosa Gabriele. **Psi:** Frea Lorenzo. **Federalismo:** Borgogno Francesco. **Psdi:** Toppia Sauro. **Verdi Verdi:** Mariannini Gian Luigi. **Pds:** Soave Sergio. **Lega casalinghe pensionati:** Landrò Antonio. **Lega Nord:** Scaglione Massimo. **Lega alpina:** Giordano Giuseppe. **Pli:** Costa Raffaele. **Federazione verdi:** Destefanis Michele.

**MONDOVI'. Rifondazione Comunista:** Giugia Giaccone Concetta. **Lista dei Referendum:** Zeri Federico. **Pri:** Rizzo Gianfranco. **Unione Pensionati:** Golinelli Pio. **Msi:** Civardi Renzo. **Dc:** Carlotto Natale. **Psi:** Franco Pietro. **Federalismo:** Ripa Franco. **Psdi:** Rabellino Franco. **Verdi Verdi:** Salvetti Lupi Anacleta. **Pds:** Turco Franca. **Lega casalinghe pensionati:** De Jorio Filippo. **Lega Nord:** Lorenzi Luciano. **Lega alpina:** Pasetto Marco. **Pli:** Costa Raffaele. **Federazione verdi:** Abrata Brizio Marianna.

**NOVARA. Rifondazione Comunista:** Pozzato Bruno. **Lista dei Referendum:** Galli Della Loggia Ernesto. **Pri:** Castioni Pietro Luigi. **Unione Pensionati:** Pietrovichillo Vincenzo. Vivioni Ambrogio. **Dc:** Leonardi Ezio. **Psi:** Riviera Armando. **Federalismo:** Porta Giovanni. **Psdi:** Pagani Maurizio. **Verdi Verdi:** Salvetti Lupi Anacleta. **Pds:** Canna Rinaldo. **Lega casalinghe pensionati:** Jorio Filippo. **Lega Nord:** Ferrario Luigi. **Lega alpina:** Nava Luigi. **Pli:** Borolì Silvano. **Federazione verdi:** De Silvestri Luciano.

**VERBANIA-CUSIO-OSSOLA. Rifondazione Comunista:** Caio Mario. **Lista dei Referendum:** Giua Elisa Paolina in Foa. **Pri:** Ferrara Antonio. **Unione Pensionati:** Maffeo Carlo. **Msi:** Antonioli Renato. **Dc:** De Paoli Antonio Maurizio. **Psi:** Reviglio Franco. **Federalismo:** Lo Franco Giuseppe. **Psdi:** Uranì Sergio. **Verdi Verdi:** Lupi Gianpietro. **Pds:** Garalassi Carlo. **Lega casalinghe pensionati:** Romana Olga. **Lega Nord:** Proiani Marco. **Lega alpina:** Bartolini Giancarlo. **Pli:** li Silvano. **Federazione verdi:** Caruso Paolo.

**IVREA. Rifondazione Comunista:** Luini Giuseppe. **Lista dei Referendum:** Giua Elisa Paolina in Foa. **Pri:** Gandolfi Aldo Antonino. **Unione Pensionati:** Valabrega Sergio. **Msi:** Polito Filippo. **Dc:** Rostagno Domenico. **Psi:** Bozzello Verole Eugenio. **Federalismo:** Graglia Renato. **Psdi:** Bellino Albino. **Verdi Verdi:** Lupi Gianpietro. **Pds:** Pecchioli Ugo. **Lega casalinghe pensionati:** Colosimo Antonio. **Lega Nord:** Guglielmini Alberto. **Lega alpina:** Na Luigi. **Pli:** Vacca-Cavalot Giancarlo. **Federazione verdi:** Perfetti Quirino.

**SUSA. Rifondazione Comunista:** Manzi Luciano. **Lista dei Referendum:** Di Mauro Carmelo. **Pri:** Todino Angela in Forapani. **Unione Pensionati:** Alessi Carmelo. **Msi:** Otuva Michele. **Dc:** Cozza Giuseppe. **Psi:** Grotto Ivan. **Federalismo:** Della Valle Mauro Mario. **Psdi:** Garnerone Alberto G. **Verdi Verdi:** Morre Giorgio. **Pds:** Gianotti Lorenzo. **Lega casalinghe pensionati:** Vezzosi Salvatore. **Lega Nord:** Preioni Marco. **Lega alpina:** Passetto Marco. **Pli:** Patrucco Carlo. **Federazione verdi:** Gardiol Giorgio.

**PINEROLO. Rifondazione Comunista:** Marchiaro Elio. **Lista dei Referendum:** Galli Della Loggia Ernesto. **Pri:** Vaccaria Maria in Scassa. **Unione Pensionati:** Scardicchio Tommaso. **Msi:** Manganiello Carmine. **Dc:** Lavezzari Carlo. **Psi:** Caracciolo Giovanni Antonio Felice. **Federalismo:** Bertinatti Giuseppe. **Psdi:** Valgiusti Ugo. **Verdi Verdi:** Morre Giorgio. **Pds:** Bontempi Rinaldo. **Lega casalinghe pensionati:** Fantaroni Franco. **Lega Nord:** Fogliato Andrea. **Lega alpina:** Chiosso Secondo. **Pli:** Perassi Giancarlo. **Federazione verdi:** Maisano Giuseppe.

**TORINO CENTRO. Rifondazione Comunista:** Sestero Maria Grazia in Gianotti. **Lista dei Referendum:** Zeri Federico. **Pri:** La Malfa Giorgio. **Unione Pensionati:** Valabrega Sergio. **Msi:** Pozzo Cesare. **Dc:** Cravero Dario. **Psi:** Papa Emilio. **Federalismo:** Piccolo Luca Antonio. **Psdi:** Anfora Turcati Anna. **Verdi Verdi:** Della Savona Ettore. **Pds:** Levi Giorgina. **Lega casalinghe pensionati:** De Jorio Filippo. **Lega Nord:** Gubetti Furio. **Lega alpina:** Sabbatini Giampaolo. **Pli:** Bastianini Attilio. **Federazione verdi:** Maisano Giuseppe.

**TORINO FIAT-AERITALIA-FERRIERE. Rifondazione Comunista:** Dolino Giovanni. **Lista dei Referendum:** Galli Della Loggia Ernesto. **Pri:** Giunta Roberto. **Unione Pensionati:** Scardicchio Tommaso. **Msi:** Boeri Villanis Audifredi Ludovico. **Dc:** Morra Claudio. **Psi:** Reviglio Franco. **Federalismo:** Ricco Antonio. **Psdi:** Castelletto Enzo. **Verdi Verdi:** Mittica Vincenzo. **Pds:** Migone Gian Giacomo. **Lega casalinghe pensionati:** Vezzosi Salvatore. **Lega Nord:** Gubetti Furio. **Lega alpina:** Capello Renata. **Pli:** Santoni De Sio Fernando. **Federazione verdi:** Maisano Giuseppe.

**DORA-OLTRESTURA-COLLINA. Rifondazione Comunista:** Libertini Lucio. **Lista dei Referendum:** Giua Elisa Paolina in Foa. **Pri:** Lodi Giuseppe. **Unione Pensionati:** Maffeo Carlo. **Msi:** Masaracchio Antonino. **Dc:** Zanalda Anselmo. **Psi:** Bonino Gian Luigi. **Federalismo:** Ricco Antonio. **Psdi:** Battaglia Carmelo. **Verdi Verdi:** Mariannini Gian Luigi. **Pds:** Pecchioli Ugo. **Lega casalinghe pensionati:** Romana Olga. **Lega Nord:** Molino Pietro. **Lega alpina:** Sabbatini Gianpaolo. **Pli:** Vacca Orrù Carosiregli Nicoletta. **Federazione verdi:** Laura Cima.

**VERCELLI. Rifondazione Comunista:** Giancristofaro Franco. **Lista dei Referendum:** Sartorio Giovanni Antonio detto Gianni. **Pri:** Levi Marta. **Unione Pensionati:** Maffeo Carlo. **Msi:** Aquilini Bruno. **Dc:** Boggio Carlo. **Psi:** Scheda Roberto. **Federalismo:** Vattiata Giovanni. **Psdi:** Marino Giuseppe. **Verdi Verdi:** Valaro Pietro Giuseppe. **Pds:** Nobilucci Guido. **Lega casalinghe pensionati:** Colosimo Antonio. **Lega Nord:** Bodo Giuseppe. **Lega alpina:** Seri Giorgio. **Pli:** Patrucco Carlo. **Federazione verdi:** Cisnetti Andrea

**BIELLA. Rifondazione Comunista:** Moscatelli Nadia. **Lista dei Referendum:** Custodero Salvatore. **Pri:** Carpano Cesare. **Unione Pensionati:** Valabrega Sergio. **Msi:** Delmastro Delle Vedove Sandro. **Dc:** Tavolaccini Paolo. **Psi:** Robiolio Pier Carlo. **Federalismo:** Gesù Antonino. **Psdi:** Fileppo Giancarlo. **Verdi Verdi:** Lupi Gianpietro. **Pds:** Fassino Piero. **Lega casalinghe pensionati:** Vezzosi Salvatore. **Lega Nord:** Bodo Giuseppe. **Lega alpina:** Mosca Pedro Pier. **Pli:** Mosca Corrado. **Federazione verdi:** Buratti Zanchi.

Torino, anteprima delle opere dedicate alle Colombiadi

# Arazzi di Asti in Usa

*Presentati lavori di Valerio Miroglio, Xerra, Gastini e Donovan*
*Oggi pomeriggio concerti e incontri con il musicista Steve Reich*

Vittoria Montalbano davanti all'arazzo «Tempesta» di Valerio Miroglio, che sarà esposto a San Francisco per le Colombiadi

**ASTI.** Gli arazzi astigiani vanno lontano. Sono stati presentati ieri alla stazione di Porta Nuova a Torino i lavori della rassegna americana «Asti nei due mondi», per l'iniziativa «Arte in movimento» organizzata dall'assessorato alla Cultura di Torino e dalla Regione, con l'associazione artistica «Harambee», le Ferrovie dello Stato, l'arazzeria astigiana Montalbano e «Musica 90».

Nell'anteprima sono stati presentati arazzi realizzati ad Asti da Vittoria Montalbano; portano la firma di Valerio Miroglio, Marco Gastini, Eve Donovan e William Xerra, a cura di Bob White, direttore del museo italo-americano di San Francisco. Miroglio, già direttore artistico dell'arazzeria, morto lo scorso anno, è autore di «Tempesta», una rilettura in chiave onirica della scoperta dell'America. Le opere saranno esposte anche negli Stati Uniti in occasione delle Colombiadi.

Oggi dalle 14,30, alle 18 nel giardino interno della stazione dove sono stati presentati gli arazzi, si terrà un'audizione di brani del compositore americano Steve Reich, esponente della corrente «minimalista» e «reiterativa» e il gruppo «Musicians». Alle 14,30 è previsto un incontro all'Università (via Sant'Ottavio), e un concerto alle 21 al teatro Regio. [c. f. c.]

DICONO DI LUI

## *Fabio Grandi e la realtà «solo» in bianco e nero*

Il fotografo Fabio Grandi, anni

L'abitazione di Fabio Grandi, 30 anni, impiegato all'ufficio commerciale di una grande azienda astigiana, è tappezzata dalle immagini di maestri fotografi come Hans Poelzig, Alice Springs o Andy Warhol e da numerose copertine di «Zooma», prestigiosa rivista della comunicazione fotografica.

Entrando in casa sua ci vuole molto a capire quali sono i suoi interessi culturali, quale il mezzo espressivo preferito dal giovane, talmente «impallinato» di fotografia, che, come lui dice, porta sempre con sé il «Terzo occhio» nel taschino, ossia una comoda fotocamera compatta.

«Mi piace raccontare agli altri ciò che io vedo mio vagabondare - spiega Fabio Grandi - Guardo sempre, guardo tutto attenzione, cercando di vedere e capire com'è fatto il mondo». E specifica: «Le mie immagini rappresentano momenti di vita della gente. Non mi interessa la foto naturalistica. Ad un albero preferisco muro che regge manifesti strappati, o il dettaglio, come gli occhi ad esempio, di un personaggio, che sappiano esprimere il suo stato d'animo».

Ecco dunque enunciata la filosofia che ispira l'indagatore Fabio Grandi, che agisce per desiderio di conoscenza e per la vocazione di «cronista». Ma le foto Grandi non escono nude e crude la ha registrate l'obiettivo. La stampa definitiva presenta una sintesi anche fotomontaggio di immagini diverse, catturate sequenza. Per rendere l'idea; Fabio Grandi, tre più fotografie ne fa una sola, assemblando gli elementi più significativi di ognuna e poi nuovamente fotografando la posizione. E' un gioco di simboli che entrano in rapporto tra di loro e costituiscono una sorta di linguaggio proprio.

Fabio Grandi si dedica alla fotografia da quasi anni e sempre in bianco e nero. «Non ho mai usato rullino a colori. le composizioni bianco e nero le dipingo prima di fotografarle per ottenerle colorate» spiega. Ha già esposto i suoi lavori in due mostre ad Asti.

Ma Fabio Grandi ha anche un altra passione. Si dedica all'attività di organizzatore culturale: è presidente del circolo San Marzanotto Evoluzione, di recente costituzione. «Il gruppo ha in cantiere numerose iniziative. Mi piace lavorare per San Marzanotto, dove i miei genitori hanno la casa e io sono cresciuto. Mi piace soprattutto la gente di qui: spontanea, il senso dell'aggregazione».

Grandi spiega il progetto elaborato dal gruppo: l'organizzazione un cineforum, mostre di pittura, incontri e dibattiti. «Molto importante è l'iniziativa dedicata ai murales -commenta Fabio - alla quale hanno risposto artisti di grande fama come, Soffiantino, Campagnoli, Casorati. Arriveranno Tabusso e Treccani, e altri

Tra una pausa e l'altra del discorso, Fabio fissa un ritratto del surrealista Man Ray, pioniere della fotografia sperimentale d'arte, come e l'approvazione di un grande maestro.

**Armando Brignolo**

GIORNO E NOTTE

Film d'autore al Don Bosco

Prosegue al cinema Don Bosco in corso Dante 188 il cineforum organizzato circolo «Fuoricampo» con il teatro Alfieri. Stasera alle 21 sarà proiettato il film «La casa del sorriso» di Marco Ferreri. Ingressi 5 mila lire; tessera per 5 proiezioni, 15 mila lire.

**DISCOTECA**

«Briglie sciolte» al Salera

Prosegue l'iniziativa della discoteca «Whisky notte Salera», sotto l'hotel omonimo in strada Fortino. Stasera a partire dalle si terrà una nuova puntata di «Briglie sciolte». Il locale ospiterà chiunque voglia esibirsi sulla pista, cantanti, cabarettisti, maghi, ballerini. L'accompagnamento musicale è del complesso «Twin pigs».

**OPERETTA**

«Il paese dei campanelli»

Sono in vendita i biglietti per la serata di operetta prevista per domani al Politeama. In programma «Il paese dei campanelli», proposto dalla Giovane compagnia di operette. I biglietti costano 30 mila lire per la platea e 20 mila per le gallerie; disponibili all'agenzia Ecclesia in corso Dante 17, tel. 1.

**TEATRO**

Spettacolo Magopovero

terrà domani alle 21 al teatro Don Bosco lo spettacolo «Sovrappensiero» con Tonino Catalano, presentato dalla pagnin astigiana Alfieri/Magopovero. Ingressi mila lire; il ricavato sarà devoluto comitato «Verga» per la lotta alla leucemia infantile.

**CONFERENZA**

Una lezione macrobiotica

Domani al centro culturale «Ami» di Alfieri 12 (secondo piano), il «Giardino della vita» organizza una lezione di macrobiotica che si svolgerà dalle 18 alla 21,30. Argomento dell'incontro è «Come disintossicare nostro corpo». Insegnante sarà Daniela Pugliese. Per adesioni, telefonare al 56.891.

Canelli, concorso letterario alla 14° edizione

## Un premio ai racconti in dialetto piemontese

**CANELLI.** E' stato indetto il 14° concorso letterario «per conte, fàule, legende e novele lenga piemontèisa». L'iniziativa viene proposta dall'assessorato alla Cultura del Comune, dalla bibilioteca civica, dal circolo culturale «Giuliano» e dall'Enoteca regionale di Canelli con il contributo della Regione. Nata nel 1974, la manifestazione ha avuto alcune pause di riflessione, riprendendo in questi ultimi anni con crescente successo.

Anche quest'anno potranno concorrere opere inedite scritte in piemontese, che rientrino in uno dei tre generi indicati: fiabe e favole, leggende popolari, narrative. Sono previsti premi anche per chi non abbia compiuto 18 anni.

Come indica il bando del concorso, stilato interamente in piemontese, le dovranno essere scritte in dialetto (o «lingua», secondo gli organizzatori), secondo le convenzioni grafiche stabilite dalla commissione del La scelta dei temi libera e le opere, che devono essere inedite, vanno inviate in sei copie dattiloscritte, entro il 15 giugno, al circolo «Giuliani» via Roma 4, 14053 Canelli. Ogni opera deve contrassegnata con le generalità dell'autore.

I lavori potranno essere pubblicati alcune riviste di cultura piemontese «Musicalbrandè» e «Piemontèis ancheuj». L'Enoteca potrà inoltre assegnare un premio una ricerca storica su Canalli o sul vino, che potrà essere scritta in italiano. La giuria, presieduta da Giovanni Vassallo, è composta Vincenzo Amerio, Remo Bertodatti, Luciano Grasso, Censin Pich, Pierino Rossi, Giovanni Sandrone e Masino Scaglione. La premiazione si svolgerà nel salone del circolo «Giuliani» settembre. [c. f. c.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA** 300 c. IX Cesare 57 **Lanterne rosse**. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**ADUA** 400 c. Gaio Cesare 67 **J.F.K. - Un caso ancora aperto** pom 15,30 or serale 20,30
**AMBRA** v. Chieri 77 **Highlander II - La fine** 30,30; 22,30
**AMBROSIO** P. c. V. Emanuele 2 57 **La famiglia Addams**. Or 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
c. 79 **Maledetto il giorno che ti ho incontrato**. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**CAPITOL** v. San Donato 24 **Vita privata**. Or 18,20; 20,05; 22,30
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**C. CHAPLIN** 1 v. Garibaldi 32 **Cosi fan tutte** 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
**C. CHAPLIN** 2 v. Garibaldi 32 **Tutte le mattine del mondo** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**CRISTALLO** v. Cuneo 5 Or 16,45; 18,40; 20,35; 22,35
**DORIA** v. Giannone 9 **Tacchi a spillo** Or 15,45; 18; 20,15; 22,30
**ELISEO GRANDE** p. J.F.K. - **Un caso ancora aperto** Or pom 16 sera 21,15
**ELISEO BLU** p. Saboino **Quando avremo ripreso il** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30
**ELISEO ROSSO** p. Saboino **La famiglia Addams**. Or 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
il V. Verdi 6 **Pensavo fosse amore invece...** Ap 15,40 16,05; 18,20; 20,30; 22,35
**ERBA** c. Monzalbo 241 **Mio padre che era** Or 20,15; 22,30
**ETOILE** Torino 9 Buozzi 9 **Così fan tutte**. Or 15; 16,50; 18,50; 20,45;
**FARO** v. Po 30 Cinecircolo The Stand In, ten in inglese proiezione riservata a soci Ap 17 17,15; 19,30; 21,45
**FIAMMA** v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei** 15; 17,30; 20; 22,30
**IDEAL** c. Bocconi 4 **Mato Grosso** Or 16; 18,10; 20; 22,30
**KING KONG** Cineclub v. Po 61 **Fino alla del** 15,15; 18,15; 22,15
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis **Un medico un corpo** Or 17,50; 20,10; 22,30
**LUX** Collina 5 Federico **Bianco mortale** Or 18; 19,10; 20,05; 22,30
**NAZIONALE** 1 v. Pomba 1 **La famiglia Addams** Or 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
**NAZIONALE** 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante**. Or 16,45; 18; 20,15; 22,30
**NUOVO ODEON** v. Venezia 6 **I soldi degli altri** Or 20,10; 22,30
**OLIMPIA** 1 v. Arsenale 21 **Papà ho trovato un amico** Or ap 15,30, film 18; 18,10; 20,20; 22,30
**OLIMPIA** 2 v. Arsenale 21. **Pause d'amore** 16,45; 18; 20,15; 22,30
**REPOSI** v. XX Settembre 15 **Il principe della Marea**. Or 15; 17,30; 20; 22,30
**ROMANO** Gal. Subalpina **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or 15; 18,20; 21,40
**SELENE** c. Sergio 53 **Hit Roll - Meglio perderli che trovarli**. Or 22,30
**STUDIO RITZ** **Così fan tutte**. Or 18,30; 20,30; 22,30
**VITTORIA** v. Roma 236 **L'altro delitto**
**ZETA** v. Collegno 12 Cinecircolo Il Pungolo Or 18,45; 22

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO** p. Castello 215 Ore 21 Steve Reich & Musicians - concerto minimalista. Concerto inaugurale della stagione musicale «Rumori», rassegna Utopia Am Posti numer 40 000-30 000 e 25 000 Oggi ore 13-18-30, 20-21
**PICCOLO REGIO** p. Castello 215. Ore 10,30 Giuseppe Manfridi presenta sangue muschio di Crespo, ing libero. Ore 17,30 Giorgio Gusberti guida l'ascoltazione di «Grandi voci della Scala», ing libero. Inf. 0815383205
**ADUA** c. G. Cesare 67 Dal 17 al 29 marzo: **Le intermittenze bergmaniane**. Regia di Ovidio Carbotta Per lil ter 248 27 78
**ALFIERI** p. 1000 Posti Oppositi stanno dormendo ore 20,45. F. Barcaro, N. Furon, C. Ch in un Cin ci là Abbi a 3 e 6 spet. Bigl. 913-15-16
**CARIGNANO** p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac**. Oggi via Roma 49 (or 9-18, lun riposo) Tel 557-5245 - 544 562. Pagli fino all'80
**COLOSSEO** v. M. Cristina 73. Ore 21. Appl.: Gino Fo: **Johan Padan e la descoverta de le Americhe**, in scena marti 3, merc. 4 e lun 9 marzo ore 21. Prev. i ore 10-12-15-18. Tel. 66.98.034-65.05.195.
**ERBA** c. Monzalbo 241. Stasera e fino all'8 (le ore 21, fest ore 16. Dom la panna d'ora di I. Svevo, Gerolla. Bigl. (orari 9-12; 15-22 fest» 15-22

## LE TV PRIVATE

### Telestar

18 — **Marina**, telenovela
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, show
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Gli harem sono de** film
**Fiore all'occhiello**, show
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al**
1,30 **Avventure di frontiera**, telefilm

### Telecupole Cinquestelle

18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
20 — **Ghiaccio e** rubrica
20,30 **L'uomo, l'orgoglio e la vendetta**, film
0,30 **Speciale con noi**

### Videogruppo

13 — **Pomeriggio Mtv**
18,30 **Alla sorgenti del suono**
20,30 **Strada maestra**, film
24 — **Adelina**, telefilm

### Telecity

17,30 **Sette in allegria**
— **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, film
20,30 **I due maggiolini più matti del** film
22 - **M.A.S.H.**, telefilm
22,35 **Colpo grosso**, quiz
23,25 **di Dracula**, film
1,01 **Colpo grosso**, quiz (r)

### Primantema Superalx

18,30 **Tom Sawyer**, cartoon
19 — **Carletto**, cartoon
20,30 **Amando la**, telefilm
21,15 **Catch the catch**
22,15 **American business english**

### Erreuno Tv

18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **Speciali**
19 — **A tu per tu**
20,30 **Remake**
22,30 **Speciali**
22,40 **Segretissimo**
23,30 **Mercoledì sport**
0,15 **Teatvision**

### Quinta Rete

17 — **Julie di**
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
20 — **allegria**
20,30 **Terrore morsa del Ku Klux Klan**, film
0,30 **2001**

### Telebiella

18 — **Maria**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22 —
24 — **Tg**

### 9 Tai

19,50 **Sam il del West**, cartoni
20,18 **Asti rec**
**Totò terzo uomo**, film
22,55 **Alessandria domanda**
23,20 **Asti racconta**
23,55 **La cittadella**, film

### Tv7 Pathe

19,15 **Cuori tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport
24 — **Varie Locali**

### G.R.P.

18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **Gap monitor**,
20 — **L'antologia del Cetra**, varietà
20,30 **Codice d'onore**, film
22 — **Meeting**, rubrica
23,30 **Tribunale di Torino**, rubrica
23,40 **GRP**
0,10 **La carovana mormoni**, film

### Rete Canavese

18,15 **Cran di lert**, telefilm
20 — **Sol de baley**
21 — **Perché uccidi ancora**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **settimana**
— **Notturno**

### Telesubalpina

16,30 **Cartoni animati**
19 — **Agorà**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Un giorno a New York**,
**Speciale Telesu: «Torino spaziale»**
23,30 **Documentario**

### Rete 7

18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Soli contro tutti**, film
22,20 **Parliamone**
23,30 **Comfort ha bene l'amore**
0,30 **di notte**, telefilm
1,15 **Varietà**
2,15

Eventuali errori o omissioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## CINEMA A TORINO

**LUX** — OGGI RIPOSO
T. 54.147. L.8000/6000. Fer.: 18/20,10/22,30. Sab. e dom.: 15,45/17,55/20,05/22,30

**Politeama** — **Famiglia Addams**
Tel. . Fer. 20,15' 22,30. Sab. . 15/16,40/18,20/20,10/22,30 Lire 8.000/6
*. Sorrentino con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario una media famiglia normale gli Addams vivono una ada tra umorismo lugubre, ochorzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

**Ritz** — **Prova schiacciante**
Feriali 18/21,30 Dom. fest. 15/18,30/22 Lire 9000 p.u./6000 rid.
*di W. Peterson con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

**Splendor** — **Così**
Tel. 55.040 Feriali 20/22,15 Dom. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000 rid.
*di Tinto Brass con Cl Koll, Paolo Lenzi (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente sue fantasie erotiche. La nuova esperienza dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

**Sala Pastrone**
Fer e fest. ore 18/20/22 Lire 8000/6000 rid.
Ore 16: **Marcellino pane e vino**
Ore 18; 20; 22: **Gli amanti del Pont Neuf**

**La del sorriso**
Or.: 17,30/21 Lire 5000; tessera per 5 film L. 15.000
*di M. Ferreri con I. Thulin, D. Auteuil (Italia '90)* — Libera e vitale, Adelina sfida le regole della casa riposo in cui vive divertendo la compagna di anziano musicista. Orso d'oro a Berlino. N.V. 1h 39' **Commedia drammatica**

**Balbo** — **Film vietato ai minori di anni**
Tel. 524.859 - Fer.: 20,15/22,15 - Fest.: 16/18/20,15 22,15 - L. 8000/7000

**vietato ai minori**
Fer. 20,30/22,30. Fest. 15,30/17,15/18/20,40/22,30 Bigl. 7000/6000 fest. e pref.

**Lux** — OGGI RIPOSO
Tel. 702.766 ore 20,30; 22,30 Festivi 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000

**ciale** — OGGI RIPOSO
Tel. 701.498 Or.: fer. 20,30/22,30 . 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30. L. 8000/7000

**Verdi** — OGGI RIPOSO
T. 701.459 - 20,30/22,30 Fest.: 16,30/17,15/19 20,40/22,30 Bigl. L. 7000/6000

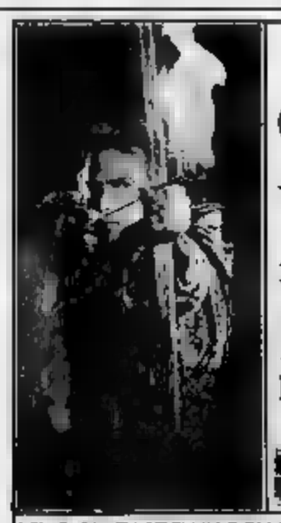
**Cristallo** — OGGI RIPOSO
Fer.: 20,45/22,30 .: 14,45/15,30/20,45 22,30 - Lire

OGGI RIPOSO
Tel. 975.016 Or.: feriali 20,30/22,30 . 14,30/16,30/20,30 22,20 L. 8000 gall.- 6000 pl.

**Splendor** — OGGI RIPOSO
Or.: fer. fest. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000

IL NUOVO DELLA REGISTA DI SALAAM BOMBAY

Denzel WASHINGTON
Sarita CHOUDHURY
in un film di Mira
MISSISSIPPI MASALA
Un Vero Amore



KEVIN COSTNER
è
ROBIN HOOD
PRINCIPE DEI LADRI
VINCI FANTASTICI VIAGGI NEL MONDO DI ROBIN HOOD
con SPORTGUN chewingum in confetti

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Successo del meeting regionale che si è svolto domenica alla piscina di via Gerbi ad Asti

# Sette ori per il nuoto astigiano

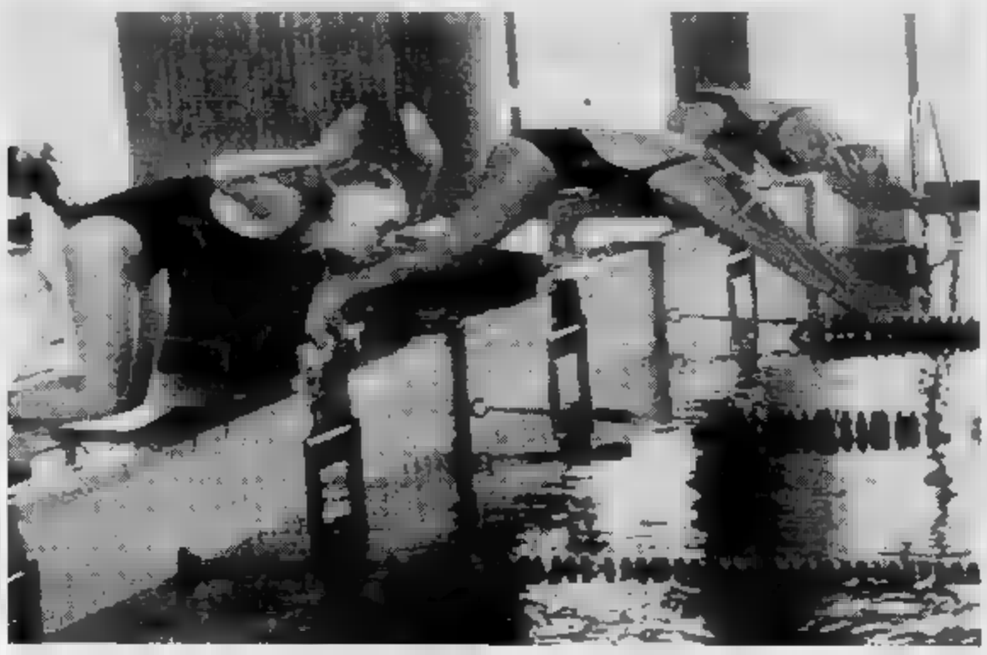
*In grande evidenza gli atleti della Carispo. Tiziana Nebbiai e Donato Ferraris hanno fatto segnare le migliori prestazioni assolute. Primo posto della staffetta. Gatti, Stigliani, Polizzi e Palumbo gli altri vincitori*

ASTI. Sette primi e quattro secondi posti individuali e tre terzi posti a squadre (nella classifica femminile, maschile e generale), oltre a un elevato numero di piazzamenti: questo il lusinghiero bilancio degli atleti della «Carispo nuoto» nel meeting che si è svolto domenica alla piscina di Asti. Il trofeo «Salumificio Callianetto» per società è andato alle [illegible]ho Derthona», davanti al «Cn Torino» e all'«Asti Nuoto».

La Carispo ha conquistato anche il bronzo a squadre nella quindicesima «Coppa Centro nuoto». Ma i risultati più interessanti sono quelli conseguiti dagli atleti astigiani a livello individuale: su tutti spiccano le prestazioni di Tiziana Nebbiai, che nei 200 stile libero ha realizzato un ottimo 2'18"5 (secondo posto), un tempo di [illegible] buon valore a livello regionale e i 2'14"8 nei 200 dorso di Donato Ferraris, che gli è valso anche il primo posto nella gara.

Le altre medaglie d'oro sono state conquistate dalla staffetta juniores femminile (Gatti, Musso, Nebbiai e Stigliani) con un'altra buona prestazione individuale della Nebbiai che si è aggiudicata anche la gara dei 100 farfalla; da Manuela Gatti (200 dorso), Barbara Stigliani (200 farfalla), Rosanna Polizzi (200 dorso) e Giuseppe Palumbo (200 rana).

L'argento è stato invece ottenuto, oltrechè dalla Nebbiai, da Davide Langella (200 stile libero), Giuseppe Palumbo (200 farfalla), Manuela Gatti (200 rana).



Sopra Tiziana Nebbiai, premiata come miglior atleta astigiana della manifestazione, insieme a Donato Ferraris; accanto la partenza di una delle gare del meeting. (FOTO GIULIO HORSA)

«Siamo molto soddisfatti, per il comportamento del nostro vivaio e per il [illegible] della manifestazione. Speriamo che il movimento del nuoto astigiano tragga da iniziative come questa nuovi impulsi e che l'affermazione dei nostri ragazzi sia di buon auspicio per il prosieguo della stagione» ha sottolineato Leopoldo Nebbiai, dirigente della «Carispo Nuoto».

«[illegible] aggiunto Nebbiai: «Un successo che premia anche il [illegible] sforzo organizzativo e l'impegno degli sponsor: il salumificio Callianetto, la Cassa [illegible] risparmio di Asti-Carispo e la Peron-Fornace Cellino. Un segnale eloquente dell'interesse del mondo imprenditoriale per la nostra disciplina.

Altri piazzamenti e risultati importanti sono stati [illegible] dagli altri atleti astigiani in gara: Elisa Morando, Stefania Filippo, Sabrina Gnam, Sara Satragni, Paolo Carretto, Davide Franceschet, Mauro Gosetti, Michele Parodi, Augusto Morra, Mario Seita, Matteo Palumbo, Romeo grattapaglia, Davide Langella e Edoardo Risso.

Da registrare infine i 4 bronzi ottenuti nelle gare della staffetta: Maschi A (Grattapaglia, Seita, Caggiano, Gosetti), Femmine A (Gnam, Morando, Filippo, Tenna), Ragazzi (Parodi, Carretto, Mora, Franceschet) e assoluti maschile (Ferraris, Matteo e Giuseppe Palumbo e Langella).

**Franco Binello**

## SPORT FLASH

### [illegible]

***Arbitro aggredito al termine di Annonese-Inter [illegible]***

Incidenti nel campionato amatoriale Aics: [illegible] termine della partita [illegible] Annonese e Inter Club, disputata ad Annone sabato pomeriggio [illegible] vinta per 2-1 dai padroni di casa, [illegible] giudice [illegible] gara signor Virzì [illegible] stato aggredito da [illegible] giocatore dell'Inter Club. L'aggressore pare sia [illegible] il difensore Miceli: adesso si attendono le decisioni al riguardo da parte dell'Aics che si presumono piuttosto severe.

### [illegible] CSI

***Nel girone [illegible] una coppia in [illegible] [illegible] prima [illegible] ritorno***

I risultati della prima giornata di ritorno: Fast Food-Robin Hood 0-3; Bar Principe-Portacomaro 0-0; Biberach-Sanmarzanese 1-2; Borelli-Tonco 1-3; Club 88-Mombercelli 1-1; Gate-Panetteria Fango 1-2. La classifica: Sanmarzanese, Bar Principe 20; Tonco, Portacomaro, Fast Food 17; Club 88 16; Fango 14; Gate, Biberach, Robin Hood 12; Mombercelli 9; Sanmargheritese 8; Borelli 2.

### [illegible]

***La Torretta al comando: insegue il Baldichieri***

I risultati: Cisterna-Caggiano 0-0; New Athletic-Canale 3-0; Torretta-Baldicheri 1-0; San Pietro-Da Vittorio 5-1; Sport Follie-Usc At89 0-1; Torretta-Asti Calcestruzzi 3-0. La classifica: Torretta 20; Baldichieri 18; New Athletic 17; Caggiano 16; Da Vittorio, San Pietro 14; Quartiere Torretta 13; Sport Follie, Usc At89 12; Asti Calcestruzzi 8; Cisterna 7; Canale 1.

### [illegible]

***Il Grande Volley regina del campionato allieve***

I risultati: Polisportiva Csi-Pgs Volley Futura 1-2; Volley Canelli-Pgs Rig 2-0; Volley Asti-Grande Volley Asti 1-2; Pgs Rig-Grande Volley At 0-2; Pgs Volley Futura-Volley Canelli 0-2; Polisportiva Csi-Volley Asti 1-2.

Classifica: Grande Volley At punti 10; Volley Canelli punti 8; Pgs Rig punti 6; Pgs Volley Futura punti 4; Volley Asti punti 2; Polisportiva Csi punti -2. Prossimo turno: Pgs Rig-Pgs Volley Futura (6/3); Grande Volley At-Polisportiva Csi (5/3); Volley Canelli-Volley At (giocata ieri).

### VOLLEY

***La Libertas San Pietro vince a Canelli ed è in vetta***

Risultati «allievi»: Voluntas Pallavolo-Grande Volley Asti 2-0; Volley Canelli-Libertas San Pietro 1-2; Libertas San Pietro-Volley San Damiano 2-1; Grande Volley At-Volley Canelli 2-0. Classifica: Libertas San Pietro punti 4; Voluntas Pall. e Grande Volley At punti 2; Volley Canelli punti 0. Gli incontri della quarta giornata: Gran[illegible] Volley At-Libertas San Pietro (6/3); Voluntas Pall.-Volley San Damiano (giocata [illegible] 1 marzo).

VOLLEY D

Gli astigiani hanno superato anche l'ostacolo Saviglianese

# Una Nautica incontenibile

*E' il nono successo consecutivo per la formazione di Swierk. S. Damiano vince il derby con S. Pietro. Nel torneo femminile la Futura aggancia il secondo posto*

ASTI. Ancora un turno favorevole per le squadre astigiane impegnate nella serie D di volley. La quinta giornata di ritorno ha infatti portato cinque vittorie ed una sola sconfitta: quella rimediata dalla Libertas San Pietro nel derby con il Volley San Damiano.

Per quanto riguarda il discorso promozione in C2, la vicenda, a quattro giornate dal termine, riguarda, ormai, esclusivamente gli astigiani della Nautica di Gammone ed i monregalesi del VBC. La Nautica ha inanellato la nona vittoria consecutiva, ottava per 3-0, vendicando contro i saviglianesi del Crea, lo 0-3 subito all'andata. La formazione allenata da Swierk, cercherà intanto di ribadire, domani, alle 20,30, al Palazzetto dello Sport di via Gerbi, di meritare la serie superiore, affrontando il [illegible] Vert Olimpia Aosta, nello spareggio decisivo per l'accesso alla finalissima di Coppa Piemonte.

Il derby tra la Libertas San Pietro [illegible] il Volley San Damiano si è risolto [illegible] un [illegible] 3-0 a favore dei sandamianesi che si sono rivelati la vera bestia nera dei sampietrini. Obiettivo raggiunto anche dal Volley Canelli che, in casa, ha avuto la meglio per 3-1 sul Montello Auxilium Bra.

In campo femminile la Pgs Futura Carispo, dopo aver perso il primo set, rimonta e sconfigge per 3-1 il Disgros Caraglio. Le ragazze del mister Rondinelli, approfittando della battuta d'arresto della Libertas Cuneo, rafforzano il secondo posto in classifica che può ancora significare spareggio per la [illegible]. Importante vittoria anche per la Pgs Rig che, battendo per 3-1, il Bra Volley Team 89, abbandona la penultima posizione e aggancia, a quota 8, il Volley Derthona, che ha regalato al Tessilnovi i primi due punti.

I risultati della quattordicesima giornata, quinta di ritorno:

**Girone A maschile:** Derthona Volley-Nuovavolley Pinerolo 3-2; Nautica-Volley Savigliano 3-0; SS Volley Canelli-Auxilium Montello Bra 3-1 (15-10; 15-13; 11-15; 15-11); Vbc Mondovì-Libertas Volley Alessandria 3-0; Libertas San Pietro-Volley [illegible] Damiano 0-3.

**Classifica:** Nautica il Gommone e Vbc Mondovì punti 24; Volley Savigliano e Nuova Volley Pinerolo punti 18; Libertas San Pietro, Volley San Damiano e Volley Canelli punti 12; Auxilium Montello Bra e Derthona Volley punti 8; Libertas Alessandria punti 4.

**Girone C femminile:** Pallavolo Tessilnovi-Derthona Volley 3-1; 2D Edil Piemonte-Libertas Cuneo 3-2; Pgs Rig-Bra Volley Team [illegible] 3-1 (15-13; 4-15; 15-11; 15-10); Pgs Volley Futura-Vbc Disgros Caraglio 3-1 (14-16; 15-5; 15-8; 15-5); Pap Piossasco-Us San Secondo 3-0.

**Classifica:** Pap Piossasco punti 28; Pgs Volley Futura Carispo punti 24; Libertas Cuneo punti 20; 2D Edil Piemonte Venaria punti 18; Disgros Caraglio punti 12; Bra Volley Team 89 e Us San Secondo To punti 10; Derthona Volley e Pgs Rig Asti punti 8; Novi punti 2.

**Carlo Lisa**

CALCIO

Prima categoria, bilancio in rosso per le astigiane nell'ultima giornata del torneo

# La sfortuna batte il S. Damiano

*La squadra di Pasquali (sconfitta 3-2 dal Comollo) ha perso per infortunio il portiere Cimino Vanno ko anche Rocchetta e Nicese. La Costigliolese ha conquistato invece un buon pari (0-0) con il Pecetto*

ASTI. Domenica da dimenticare, nel campionato di Prima categoria, per le formazioni astigiane: solo il Costigliole, pareggio a reti bianche con il Pecetto, non ha perso.

La partita più interessante era quella che opponeva la capolista Sarezzano al Rocchetta: i tanarini erano staccati [illegible] un punto [illegible] classifica [illegible] hanno dovuto subire un 2-0 che comunque non annulla le possibilità di promozione della squadra guidata da Papa.

Non [illegible] incontrato una domenica fortunata il Sandamianaferrere che, oltre ad [illegible] stato sconfitto ad opera del Comollo per 3-2, ha perso per infortunio il forte portiere Cimino: per lui si parla [illegible] stagione finita. Sotto per 3-1 i sandamianesi hanno accorciato le distanze con l'ivoriano Ouattara, [illegible] quinto sigillo personale [illegible].

La Nicese [illegible] è riuscita, nonostante giocasse in casa, a bloccare uno scatenato Cambiano, al quarto successo [illegible] tivo [illegible] che all'andata [illegible] stato umiliato dal [illegible] per 5-1. Passato in vantaggio per primo con Vigo l'undici di Anastasio si [illegible] fatto rimontare ed è stato superato per 2-1.

Nel prossimo turno il Sarezzano sarà ospite [illegible] Sandamianferrere, il Rocchetta riceverà il fanalino di coda Trofarello, mentre Nicese e Costigliolese saranno impegnate in trasferta contro [illegible] Carlo e Junior Casale.

In [illegible] categoria, nel girone N, l'Isola [illegible] battuto con un punteggio tennistico (6-1) il Mazzola grazie ad una doppietta di Calvi e una di Strambio e [illegible] una rete a testa [illegible] Gallo e Valenzano. Ponchione ha regalato la rete [illegible] pareggio al Don Bosco che era opposto al Racconigi. La Junior Asti, con reti di Lamattina e Rossi, ha regolato invece il Favari.

[illegible] segnalare, infine, in Terza categoria, la prima sconfitta nel torneo dell'Aplast ad opera del Vinchio per 3-2. Ora in testa alla classifica l'Alpiast [illegible] stato raggiunto a quota 21 punti dal Calliano.

**(c. s.)**

Il giocatore della Nicese, Gian Luca Gai in [illegible] faccia a faccia con l'arbitro

TENNIS

Un'altra tappa tecnicamente molto avvincente dell'interprovinciale alla palestra la Valletta

# Brillano i moncalvesi al torneo indoor

*Cinque giocatori di casa hanno superato il turno. Altri risultati*

MONCALVO. E' stata [illegible] domenica all'insegna del buon tennis, quella che ha concluso l'ennesima tappa, [illegible] torneo interprovinciale indoor, che, da circa un mese, tiene banco alla palestra «La Valletta» a Moncal[illegible].

L'incontro [illegible] apertura della giornata agonistica, che ha visto di fronte l'astigiano Giacomo Giovannini e la testa di serie n. 6 Cristiano Farina, di Casale Monferrato, si è chiuso dopo due [illegible] e mezza [illegible] gioco [illegible] bello ed avvincente, con il punteggio di 6-3, 6-7, 7-6, a favore di Giovannini. Esce così [illegible] scena un'altra testa di serie, dopo l'eliminazione, nella prima fase, di Osvaldo Fraquelli (n. 3).

Gara vincente per la rivelazione del [illegible] moncalvese, il ventenne vercellese, Simone Negri, che, domenica, ha battuto [illegible]a fatica, per 6-3, 6-2, Andrea Chella di Casale.

Buona la prova dei tanti moncalvesi in gara; ben cinque giocatori aleramici [illegible] sono aggiudicati il diritto di accedere agli ottavi di finale. Tra questi, Antonio Bruno ha battuto, per 6-4, 6-2, Paolo Bicciato, di Trino Vercellese; Davide Barberis, unica testa di [illegible] moncalvese, la n. 4, ha sconfitto, per 6-0, 6-3, l'astigiano Luigi Gai; Mario Tappa ha avuto ragione, con il risultato di 6-2, 6-0, del vercellese Gianni Rizzola. Turno sfortunato, invece, per un altro atleta aleramico, Franco Vecchi, che è stato sconfitto, per 2-6, 6-4, 6-4, da Bruno Alberati, di Vercelli.

L'unico incontro, dal sapore di derby, che vedeva di fronte due tennisti moncalvesi, quello tra Silvio Nabarro e Umberto Oste è stato rinviato a domenica prossima.

Vittorie senza problemi per altre due teste di serie in gara, domenica: l'astigiano Vittorio Monaco, n. 7, che battuto, con il risultato di 6-2, 6-2, Rodolfo Mussi, di Casale Monferrato; il [illegible] Gianpiero Botto, n. 8, che ha superato, per 6-2, 6-4, l'astigiano Giacinto D'Amico.

Ora il [illegible] moncalvese entra nella fase più avvincente che condurrà alle finale; domenica prossima si disputerà la prima giornata. Sedici sono gli atleti rimasti in gara, dai quarantotto iniziali.

**(r. s.)**

PODISMO

## Cipolla terzo a Genova

ASTI. Ottimi risultati degli astigiani in due gare, a Genova e Alessandria. Alla maratonina Genova-Recco, Franco Cipolla si è piazzato terzo assoluto, alle spalle di Ronscio e Peola. Il podista della «Brancaleone» ha percorso i 19 chilometri in 1h 4'40?. Buone anche le prestazioni degli altri astigiani in gara: Amateis (Dlf) e Terzuolo (Brancaleone). [illegible] anche per Ferrato [illegible] Dlf e Terzuolo. Duecento atleti, tra cui numerosi astigiani, hanno preso parte ad Alessandria in zona Cristo alla «Camminata dell'amicizia». La gara di 10 km [illegible] vinta da Simeoni: il primo astigiano è stato il forte atleta del Dlf Adriano Bosticco (5° assoluto). Nelle altre categorie dominio assoluto della «Brancaleone» con Aldo [illegible] Maria e Ugo Schiavinato ai primi due posti nella categoria «Veterani A» mentre nella «Veterani [illegible] vittoria di un Franco Borrelli (quarto posto per Fantauzzi).

TUTTI IN [illegible]

di Carlo Lisa

### [illegible]

*Gara a Boglietto*

Parte domenica [illegible] marzo la stagione ciclistica amatoriale su strada [illegible] provincia di Asti. L'appuntamento per [illegible] appassionati delle due ruote [illegible] a Boglietto di Costigliole. Organizzato [illegible] Pedale Canellese, si disputa infatti il 1° Trofeo «Little Bar», gara cicloturistica aperta a tutti gli Enti della Consulta e valida quale prima prova del campionato provinciale Udace, cui seguirà una [illegible] individuale riservata ai corridori di seconda e terza categoria.

Il percorso cicloturistico, previsto sulla distanza [illegible] chilometri, [illegible] le località di Boglietto, S. Stefano Belbo, Canelli, Calamandrana per poi far ritorno a Boglietto. La cronometro di [illegible] chilometri si disputa invece sul circuito: Boglietto-stabilimento Cora-bivio Castiglione Tinella-Madonna Buon Consiglio-bivio Boglietto [illegible] arrivo davanti al Little Bar. L'appuntamento per i ciclisti [illegible] fissato per le 12,30 presso il Little Bar, da dove alle 13,40 avverrà [illegible] partenza. Per [illegible] vincitori di fascia, nella prova agonistica, sono previste medaglie d'oro. Trofeo alla società prima classificata nella cicloturistica.

### [illegible]

*Tour del Monferrato*

Anche quest'anno la società ciclistica Pedale Canellese, in collaborazione con l'Unione Italiana Ciclismo Audax e l'Udace, organizza dei tour permanenti-giri ciclistici tra il Monferrato [illegible] i boschi dell'Alta Langa. L'iniziativa [illegible] rivolta [illegible] tutti gli appassionati delle due ruote, tesserati ai vari Enti ed è articolata su [illegible] itinerari oltre [illegible] un giro breve, abbinabile ai precedenti. Canelli è il punto di partenza e [illegible] arrivo di tutte le escursioni. Il primo dei percorsi [illegible] previsto sulla distanza [illegible] di 100 chilometri, con un dislivello di [illegible] metri e tocca le località di: S. Stefano Belbo, Castiglione Tinella, Mango, Manera, Benevello, Serravalle Langhe, Bossolasco, Niella, Feisoglio, Cravanzana, Cossano Belbo per [illegible] far ritorno a Canelli. Il secondo giro [illegible] [illegible] chilometri per 1784 metri di dislivello, ripercorre nel primo tratto, fino a Niella Belbo, il precedente itinerario per poi proseguire per Mombarcaro, Monesiglio, Prunetto, Bergolo, Cortemiglia, Castino, Scorrone, Cossano, S. Stefano Belbo, Canelli. Son 190 chilometri è invece la distanza [illegible] cui [illegible] prevista la terza performance che, dopo aver toccato [illegible] località del secondo percorso fi[illegible] a Cortemilia, raggiunge poi Serole, Piana Crixia, Merana, Spigno Monferrato, Mombaldone, Roccaverano, Vesime, Castino, Cossano, S. Stefano Belbo, Canelli. Il dislivello di questa prova è di 2926 metri. Il quarto giro, che i ciclisti possono agganciare si tre precedenti, è di soli 49 chilometri [illegible] però 1115 metri [illegible] dislivello. Le zone interessate sono, partendo sempre da Canelli, Cassinasco, Loazzolo, Bubbio, [illegible] Bormida, Sessame, Rocchetta Palafea, Calamandrana, [illegible] Marzano Oliveto, Moasca, [illegible] Antonio, Canelli. Per documentare [illegible] percorso compiuto, i ciclisti dovranno apporre sul cartellino di viaggio le timbrature previste dall'organizzazione e disponibili presso commercianti, uffici postali e municipi delle varie località. Per informazioni rivolgersi a Gino Aliberti, Reg. Castellazzi 13, [illegible]nelli, telefono 0141-831500.

# i saldissimi saldi di fine stagione

EFF. COM. LEGGE 80

**AFFRETTATEVI**

**ULTIMI GIORNI**

I MODELLI MARISA SONO IN VENDITA A:

SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA

## CUNEO

VIA IV REGG. ART. ALPINA, 12
TEL. 0171/695479

MILANO - TORINO - GENOVA
VARESE - NERVIANO (MI) - RIVOLI (TO)
ALBA - BORGO S. DALMAZZO

PELLICCERIE

# MARISA®

Boutique

Boutique

(12 PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA)

bosetti
E FORNITURE
via Roma
Tel. 0172/

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 11 Marzo 1992 cn 35
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSC
General Systems Cuneo
IBM Personal Computer

Il giovane (27 anni, di Bra) ieri mattina era in servizio con un collega vicino al viadotto tra Fossano e Marene

# Scontro sulla To-Sv: morto agente Polstrada

## *L'Alfa 75 urtata da un camion che aveva invertito la marcia*

**FOSSANO.** La sconsiderata manovra del conducente di un camion ha ieri la morte di giovane agente della polizia stradale che prestava sulla Torino-Savona. La vittima è Marco Bargellini, 27 anni - sposato con Morena Calisesi -, che abitava a Bra in via Provvidenza 21; dal maggio dell'87 lavorava al distaccamento di Roreto Cherasco.

L'incidente è accaduto ieri 6, nel tratto compreso i caselli di Fossano e Marene, in località Loreto, vicino al viadotto sullo Stura. La pattuglia stava completando il proprio turno servizio che polstrada di Cherasco svolge ventiquattr'ore su ventiquattro sui chilometri compresi fra Mondovì e l'inizio della tangenziale torinese.

Alla guida di un «Daily», Carlo Barbero, anni, residente a Rivalta, che aveva appena rifornito pane il bar dell'area servizio «Mobil», avrebbe dovuto compiere la operazione il punto di ristoro della stazione Agip, sulla carreggiata opposta. Anziché procedere per imboccare il raccordo, l'autista ha invertito la marcia.

Nello stesso sopraggiungeva da Torino l'«Alfa 75» della polizia stradale Cherasco, guidata dall'agente Antonio Antidormi, 26 anni, al quale sedeva il capopattuglia Bargellini. L'autista si è trovato davanti, all'improvviso il camion: non potuto evitare scontro.

collega è stato trasferito in ambulanza «Santissima Trinità» di Fossano: è morto durante trasporto. Antonio Antidormi ha riportato lievi contusioni guaribili in dieci giorni, il conducente dell'autocarro è stato ricoverato nello ospedale con prognosi riservata per trauma cranico. Sull'incidente aperta un'inchiesta condotta dai carabinieri Fossano che dovranno accertare le responsabilità.

La notizia della morte del giovane agente di polizia (la data dei funerali non ancora stata fissata) ha costernazione fra i colleghi profondo cordoglio a Bra.

Marco Bargellini è la sesta vittima in del l'autostrada Torino-Savona. Il 7 febbraio vicino al casello di Marene, perse la vita torinese Benito Iaria, anni. Due giorni dopo, a centinaio di metri dalla galleria Montezemolo, i morti furono tre: una coppia di Torino (il medico Bruno Guerrini di 52 e moglie Angrisani di 53), e l'insegnante monregalese Annalisa Rosso, anni, deceduta pochi giorni dopo al «San Croce» di Cuneo. Domenica tra Ceva e Millesimo, a Roccavignale, è morta Marinella Brunengo, 29 anni, di Torino, altre due persone sono rimaste gravemente ferite.

lunga serie incidenti, che costituisce una tragica consuetudine, è destinata ad aumentare le polemiche sulla pericolosità di quella che stata più volte definita «autostrada morte». Non soltanto gli utenti della To-Sv, ma anche coloro che hanno l'incarico vigilare sul traffico, sono convinti che diffusa imprudenza di guida possa essere aggiata interventi di miglioramento della funzionalità del percorso autostradale, di cui finora, malgrado le promesse, non si vede traccia.

**Grazia Novellini**
**Renato Arduino**

L'«Alfa» Polstrada travolta un camion Marco Bargellini (sotto), era sposato con Morena Calisesi e prestava servizio a Cherasco dall'87. cartina i luoghi dove si sono verificati incidenti e le relative date
(FOTO MANASSERO E MOLINO)

## «La concessione deve essere revocata»

### *Il deputato Costa riprende la sua battaglia e chiede aiuto agli altri parlamentari cuneesi*

**MONDOVI'.** mesi fa, il comando del Gruppo carabinieri di Cuneo aveva denunciato per corresponsabilità in omicidio colposo la società che gestisce la «Torino-Savona». Ora si è in attesa di sviluppi procure della Repubblica di Cuneo, Alba, Saluzzo, Mondovì e alla pretura di Cairo Montenotte, competenti per territorio.

L'iniziativa dei carabinieri da mettere in relazione alla definizione «autostrada» contenuta nel decreto ministeriale 1988, relativo a norme sulla circolazione. Secondo tali disposizioni, può parlare di autostrada soltanto quando le corsie nei due sensi di sono separate da spartitraffico (barriere), fisicamente -licabili. Su queste arterie il limite di velocità fissato a 130 chilometri l'ora, mentre sulle strade normali è di 90.

Sulla «Torino-Savona», invece ci sono cartelli che segnalano fine del limite all'ora (velocità superiore a quella consentita sulle strade normali) senza che l'arteria abbia le caratteristiche «autostradali» prescritte dal provvedimento ministeriale. Il decreto prevede, tra l'altro, la possibilità di imputazione corresponsabilità in omicidio colposo degli enti proprietari di strade in cui sia stata omessa la collocazione di segnali e/o dei ripari necessari.

Secondo le denunce dei carabinieri, un alto numero degli incidenti mortali accaduti sulla «To-Sv» tra il momento dell'entrata in vigore della normativa e l'agosto scorso (quando le denunce furono inoltrate alle Procure e in pretura) avrebbero potuto essere evitati ci fossero stati spartitraffico e le corsie.

la «Torino-Savona» un'autostrada e dunque lì può percorrere a più all'ora e non deve pagare pedaggio, oppure l'ente che la gestisce non ha installato le barriere necessarie e, per questa ragione, potrebbe essere imputato.

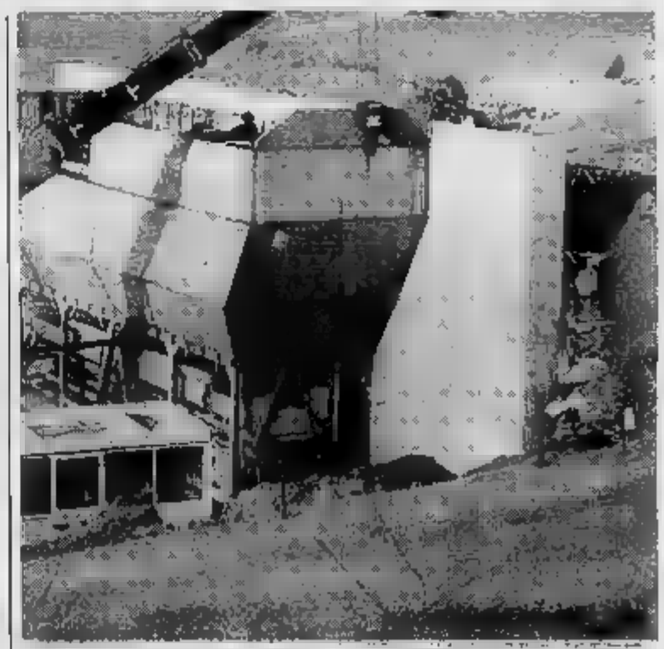
Ma c'è chi chiede anche la revoca della concessione. «L'ondata di incidenti sulla To-Sv richiama tutti al dovere di impedire all'«autostrada della morte» continuare a mietere vittime - dice il parlamentare monregalese Raffaele (pli), da tempo impegnato in una battaglia per il completamento raddoppio dell'arteria -. In questa legislatura i il finanziamento per il tratto appenninico, da due anni lo Stato si è fatto avaro e la società concessionaria inerte».

Costa presiede l'associazione «Club per un'autostrada civile e sicura», che ha dato incarico ad un collegio di avvocati di verificare responsabilità, eventualmente anche penali, relative alla mancanza sicurezza ed alle tariffe «gonfiate».

«Chiederò subito al ministro Signorini di togliere la concessione alla società «Torino-Savona» - spiega Costa - e che tutti i colleghi parlamentari sensibili al problema, in primo luogo il senatore cuneese Natale Carlotto, impegneranno a far che succeda finalmente qualcosa».

L'intervento Costa aggiunge ad altri due appelli provenienti da Ceva e Cuneo. I medici dell'ospedale «Poveri Infermi» hanno annunciato una polemica raccolta di fondi per contribuire raddoppio dell'autostrada; tre giorni fa, nel capoluogo, Comitato pro-circonvallazione ha chiesto «di non costruire nuove autostrade provincia che siano ultimati i lavori di raddoppio dell'arteria che conduce in Liguria».

Un mese fa il Consiglio di amministrazione dell'Anas stanziato sedici miliardi per il raddoppio nel tratto compreso tra il casello Marene e l'inizio della pista collaudi Fiat verso il capoluogo regionale. Ma il problema rimane aperto, per l'insufficienza fondi destinati alla tra Priero e Altare la di un concreto progetto sulla seconda tra Ceva e Marene. [r. c.]



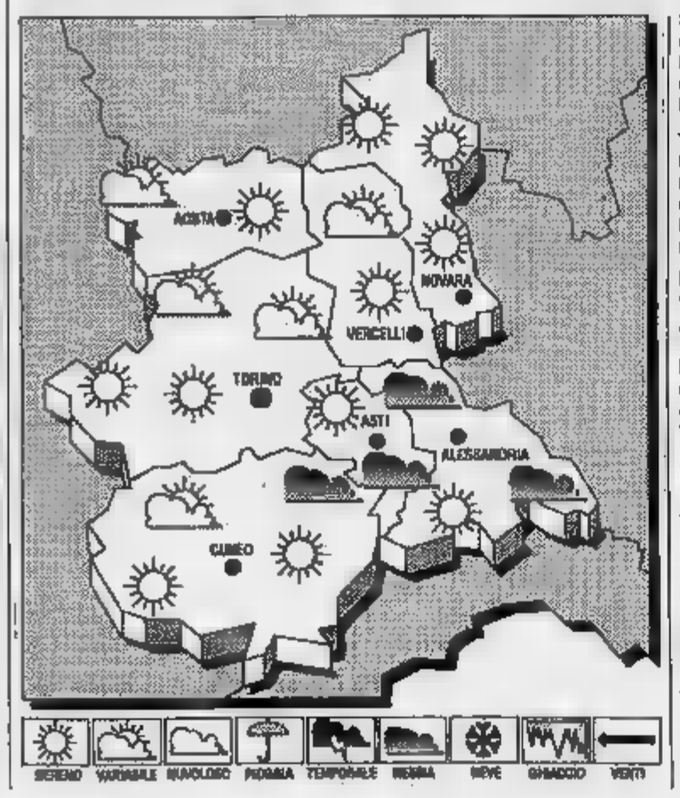
I lavori di raddoppio al confine tra il Piemonte e la Liguria

**CUNEO**

## *Cordoglio per Sarti*

E' morto l'altra notte in una clinica di Roma il deputato dc Adolfo Sarti, 64 anni, vice-presidente della Camera. Stanotte la salma sarà trasportata a Cuneo, dove in municipio sarà allestita la camera ardente. Domani alle 10,30 i funerali in cattedrale. SERVIZIO A PAGINA 36

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA







**SITUAZIONE.** Sull'Italia permane un'area di alta pressione; un flusso di origine nord-africana lambisce le regioni meridionali.

**TEMPO PER OGGI.** Prevalenza cielo o velato. Nelle prime dal e dopo il tramonto, foschie dense banchi pianura del Nord.

notevoli variazioni.

**VENTI.** Deboli.

Cielo sereno o poco nuvoloso. In lieve aumento le temperature massime.

**LE TEMPERATURE DI A**
Max: 12; : 5; media: 9

: 12; min: 4; media:

| | |
|---|---|
| Torino | Novara 13 |
| Alessandria 15 | Aosta 15 |
| Asti 15 | Vercelli 17 |

sorge alle ore 7 e 2 minuti; tramonta alle ore 18 e 21 minuti. Luna alle 6 minuti; 18 minuti).

Omaggio a FABERGÉ
gioielli
FABERGÉ
in mostra a
Corso dal

La città ricorda il vicepresidente della Camera morto ieri in una clinica romana

# «Sarti, grande politico cuneese»

*Fu ministro del Turismo, dei Rapporti col Parlamento, della Pubblica Istruzione e della Giustizia*
*Oggi alle 18 i funerali di Stato nella capitale, domani camera ardente nel salone del municipio*

**CUNEO.** Centinaia di telegrammi di cordoglio giunti ieri alla segreteria provinciale della democrazia cristiana per la scomparsa di Adolfo Sarti, vicepresidente della Camera dei deputati, morto l'altra notte, poco dopo le 2, nella clinica romana «Villa Margherita» dove era stato ricoverato sabato scorso.

«Il partito il mondo politico e nazionale hanno perso un uomo giusto, con un alto morale e una vivace carica intellettuale che ne hanno contraddistinto tutta la carriera»; questo il ricordo del segretario provinciale dc, Giuseppe Giordana, che è stato avvisato ieri mattina della morte del collega di partito dalla moglie dell'ex-ministro, signora Lidia.

Adolfo Sarti, nato a Torino 64 anni fa, si era laureato in Giurisprudenza negli Anni 50 aveva ricoperto la carica di funzionario della Cassa di risparmio di Cuneo. Poi l'inizio della carriera politica. Dal '58 ha rappresentato la democrazia cristiana in Parlamento, come deputato (dal al '72, e dall'83 a oggi) e come senatore (dal '72 all'83 nel collegio Alba-Bra). Sottosegretario al Turismo, agli Interni e alla Presidenza del Consiglio, Sarti ha ricoperto più volte le massime cariche di responsabile di diversi dicasteri: ministro per il Turismo, ministro dei Trapporti con il Parlamento nel primo governo Cossiga, della Pubblica Istruzione nel II esecutivo guidato dall'attuale presidente della Repubblica; ministro di Grazia e Giustizia. Nell'ottobre '90 era stato eletto vicepresidente della Camera dei deputati.

Adolfo Sarti e la moglie Lidia durante la visita privata del presidente della Repubblica Cossiga (FOTO BASSO)

Grande amico di Francesco Cossiga, ne aveva ricevuto la visita nella sua abitazione di Cuneo, in corso IV novembre 27 il 20 settembre '91, durante la convalescenza dopo un'operazione per occlusione intestinale, effettuata nell'agosto scorso all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

«Sono commosso e che il presidente della Repubblica abbia deciso di lasciare ogni impegno per venirmi a trovare» queste le parole del commento di Adolfo Sarti subito dopo aver appreso la notizia dell'imminente visita in forma privata di Cossiga a Cuneo.

«Sarti - ricorda don Costanzo Marino, direttore del settimanale diocesano "La Guida" - ha rappresentato grande speranza per i cattolici democratici della provincia di Cuneo». Il parlamentare inviava periodicamente a don Marino un articolo alla vita politica nazionale.

«Ero molto legato a Sarti - spiega il sindaco, Giuseppe Menardi -. L'ho stimato per il suo impegno e la tenacia nell'attività quotidiana. E' scomparso un maestro, un amico col quale confidarsi e chiedere consigli».

Sabato scorso è uscito a Roma un libro che raccoglie articoli e interventi del vice-presidente della Camera sul quotidiano della democrazia cristiana «Il Popolo».

Lunedì sera, alla scadenza per la presentazione delle liste elettorali, si era appreso che Sarti non sarebbe stato fra i candidati. Un'assenza dolorosa, legata al peggioramento delle condizioni di salute.

Nei prossimi giorni la Camera insedierà il suo sostituto, Teresio Delfino, sindaco di Busca, primo degli esclusi nell'87.

Ieri pomeriggio a Montecitorio è stata allestita la camera ardente. Alle 18 i funerali di Stato nella chiesa del Gesù a Roma. In serata militare trasporterà la salma a Caselle. Domani la camera ardente sarà nel salone d'onore del municipio di Cuneo: alle 10,30 funerale in cattedrale.

**Gianpaolo Marro**

## ORARIO CUNEO

### DIBATTITI

**Dibattito sull'informazione a Caraglio**

Martedì prossimo, alle 21, salone palazzo comunale di Caraglio, si terrà un convegno sul tema «Dentro la notizia: dibattito sull'informazione locale». Interverranno Giuseppe Grosso, caposervizio dell'edizione provinciale de «La Stampa»; Ezio Bernardi, redattore capo de «La Guida»; Franco Bagnis, direttore de «La sca»; Livio Giordano, direttore «Il Caragliese»; Ennio Pattoglio, presidente de «Il Drago» Dronero. Moderatore Romano Borgetto, responsabile della redazione di «Primantenna».

### ALLEVAMENTI

**Analisi sui bovini della Mostra quaresima**

Venerdì saranno resi noti i risultati delle analisi e controlli di laboratorio compiuti veterinari dell'Usl 58 Cuneo sui bovini iscritti alla 42ª edizione della Mostra zootecnica quaresima.

### AGRICOLTURA

**Corso sulle tecniche di lavorazione del latte**

Si è iniziato ieri il secondo corso di aggiornamento sulle tecniche lavorazione del latte, organizzato dalla Provincia, in collaborazione con l'istituto lattiero caseario scienze alimentari di Moretta. Sono previste lezioni sul «nostrale», «casalelva», specializzazioni sull'economia montana erbe officinali. Per informazioni rivolgersi alla sede della scuola, in piazza Carlo Alberto Grosso 82, Moretta, telefono 0172/93564.

**Medaglia d'argento a giovane grafico**

E' stato premiato l'altro pomeriggio dal presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, Renato Bruno, allievo del corso superiore di grafica «Il Poliedro» di Cuneo, autore della copertina dell'opuscolo dello statuto provinciale. Al giovane è stata consegnata una medaglia d'argento.

**Comitato per le pari opportunità**

E' stato costituito in Provincia il Comitato «pari opportunità». Scopo del sodalizio è assicurare ai dipendenti dell'ente uguali condizioni di lavoro e pari possibilità a corsi di formazione e aggiornamento. Presidente del Comitato è stato eletto l'assessore al Personale, Guido Bodino. L'assemblea sarà composta da Daniela Galvegno, Sonia Bauducco, in rappresentanza dei dipendenti dell'amministrazione provinciale; Rossana Monasterolo (Cgil), Flavia Vico (Cisl), Paola Magnabosco (Uil) e Anna Maria Cardone (Confsal). Il comitato «pari opportunità» si riunirà ogni quattro mesi e periodicamente sarà compilata una relazione sull'attività svolta.

A Cuneo è nato il servizio per gli appassionati di computer

# Una bacheca elettronica

*Collegandosi alla banca-dati centrale con una linea telefonica sarà possibile scambiarsi gratuitamente notizie, messaggi, appelli e anche lettere d'amore*

**CUNEO.** Scambiarsi messaggi, fornire e ottenere informazioni, dialogare in tempo reale via video, consultare propria «buca delle lettere» elettronica: è possibile da per tutti gli appassionati di computer di Cuneo. E' nata infatti prima banca dati, denominata CN-BBS. La sigla corrisponde alla denominazione inglese «Bulletin Board System», cioé una bacheca elettronica telematica. L'iniziativa ha carattere amatoriale e offre servizio gratuito.

L'obiettivo degli organizzatori della bacheca elettronica è creare un punto di riferimento per gli amanti dell'informatica della «Granda». Promotori quattro giovani cuneesi: Francesco Armando, Gigi Delfino, Pierfrancesco Marro e Marco Puppo.

Mettersi in contatto con la banca dati cuneese è semplice: occorre un computer e un modem, l'apparecchio demodulatore (costa poche centinaia di migliaia di lire) che serve per collegare l'elaboratore alla linea telefonica.

Il numero di telefono della banca dati, sponsorizzata dallo Studio Software, è 0171/65504. L'orario di collegamento è dalle 19,30 fino alle 8 del giorno successivo, mentre nei giorni festivi il servizio è abilitato 24 su 24. «Sono molti - aggiungono gli organizzatori - i servizi offerti dalla banca dati: sono disponibili programmi del quali è legalmente permessa la divulgazione gratuita; una sezione della bacheca informatica è dedicata ai messaggi che gli utenti possono registrare e indirizzare ai «colleghi» per partecipare a dibattiti e a verifiche tematiche legate al mondo dell'informatica». Ogni utente potrà comunicare via video anche personalmente e privatamente attraverso una buca delle lettere elettronica riservata, nella quale potrà custodire messaggi e informazioni ricevuti da appassionati che messi in contatto con la banca dati.

Lo «Studio Software», che ha sede in Bartolomeo Bruni, sponsorizza l'iniziativa fornendo il materiale necessario (computer, linea telefonica, cavi collegamento, un modem e i programmi di gestione). E' previsto anche un servizio di teleassistenza garantito dai titolari dello studio consulenza informatica.

Gli studenti gli appassionati di informatica sono invitati a collaborare inserendo messaggi utili alla creazione di un aggiornato tabellone elettronico dati e informazioni utili agli utenti: «ognuno può offrire il proprio contributo con messaggi o esperienze maturate con l'utilizzo del computer e lo studio dei linguaggi informatici. Non si richiede nessun grado particolare di conoscenza telematica. Anche un piccolo suggerimento può essere determinante per risolvere un problema di un altro utente».

Nella banca dati si possono anche inserire appelli e richieste di aiuto a scopo umanitario; un settore della bacheca elettronica sarà riservato alle iniziative di solidarietà.

**[g. p. m.]**

Appello degli abitanti del quartiere contro la costruzione di un edificio di 14 piani

# «No» al grattacielo in Cuneo Sud

*I promotori hanno inviato al sindaco una lettera cento firme perché intervenga a bloccare il progetto*
*L'area interessata adiacente a piazza Lanteri è compresa fra le vie Arnaud, Rosa, Avogadro e Bianco*

**CUNEO.** «Una zona di Cuneo rischia di essere devastata dalla costruzione di un grattacielo di quattordici piani»: è questa la protesta dei un centinaio di abitanti del quartiere «Cuneo Sud» che hanno inviato al sindaco lettera nella quale gli chiedono intervenire per scongiurare la costruzione del grande palazzo. L'area in cui è prevista l'edificazione è compresa tra via Arnaud, Ettore Rosa, via Avogadro e via Dante Livio Bianco.

I firmatari della protesta sostengono che nel capoluogo non è necessaria una realizzazione del genere. «Esistono varie zone l'edilizia cittadina può espandersi - spiega Claudio Dutto, che abita in Ettore Rosa - ed è assurda una cubatura sproporzionata per un'area queste dimensioni. L'opera avrebbe un impatto ambientale negativo non solo rispetto alle circostanti, ma anche rispetto a tutto il contesto edilizio cuneese».

L'area destinata alla costruzione - secondo i residenti - offre l'ultima possibilità di realizzare un parco nel della città di Cuneo.

La vecchia cascina che dovrebbe essere abbattuta per far posto all'edificio

Il progetto comunale dovrebbe prevedere la sistemazione di un'area di Piazza D'Armi per ospitare fiere, luna park e rassegne circensi. Il parco previsto dal piano regolatore si ridurrebbe notevolmente, rispetto alle dimensioni ampie chieste da cittadini e associazioni (a comprendere anche l'area attualmente occupata dal deposito militare). Il piano di regolamentazione dell'edilizia prevede inoltre l'ampliamento di piazza Brunone Lanteri verso sud sino a via Arnaud. «Da quanto ci risulta - continuano i residenti - il progetto del grattacielo non ha ottenuto sino ad oggi le autorizzazioni necessarie, essendo ancora allo studio».

«Siamo attivandoci in anticipo rispetto agli amministratori. Pare che la edilizia non ha abbia ancora trattato un'eventuale edificazione in zona, - dice Franca Revelli, del gruppo di cuneesi che ha promosso la protesta - ma avvertiamo che qualcosa in proposito bolle in pentola. Sono le voci di chi dovrebbe alienare i terreni, e di chi avrebbe l'incarico della costruzione a motivare l'apprensione».

I firmatari chiedono la convocazione della Commissione comunale per chiedere chiarimenti sull'area verde e sul progetto di reutilizzo di piazza d'Armi.

**[r. c.]**

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

**Assemblea bloccata all'ultimo momento**

«Evitare un momento di tensione»: questa è stata la motivazione chiara adottata dagli insegnanti per giustificare la decisione di impedire parte dell'assemblea d'Istituto al liceo scientifico Giolitti di Bra lo scorso 18 febbraio.

E' bene chiarire come solitamente sono organizzate le assemblee. Tutti gli studenti si riuniscono in un cinema di Bra dove discutono, con l'ausilio di esperti, sul tema prescelto per il dibattito. Anche questa volta la nostra assemblea è stata approvata dalla preside, ma solo giorno prima dello svolgimento della stessa ci è stato detto dal vicepreside che l'assemblea poteva essere convocata.

Forse perché si trattava di dibattito fra studenti e alcuni esponenti politici dei maggiori partiti rappresentanti in Parlamento. Quando noi studenti ci siamo opposti a questa decisione, che ritenevamo assurda, il vicepreside ci hanno detto che questo dibattito non si poteva fare in quanto l'intervento dei politici non stato avallato dal Consiglio di istituto (che, per giunta, non si era neppure riunito). Soltanto in quel preciso momento, siamo venuti a conoscenza di questa regola, poiché per tutte le altre assemblee era mai stata applicata. Le regole vengono fatte rispettare solo ogni tanto e a piacimento degli insegnanti?

**Un gruppo di studenti del liceo scientifico, Bra**

**Un altro fossanese da cento milioni**

Quaranta più uno e forse più i contribuenti da 100 milioni a Fossano nel 1989. Ho notato «La Stampa» del 28 febbraio che tra i contribuenti fossanesi sono stato indicato.

Ritengo doveroso e legittimo rilevare l'omissione del mio nominativo, perché, per l'anno 1989, ho dichiarato reddito, ai fini Irpef, di L. 103.907.000 e versato un'imposta di 30.270.000.

**Giuseppe Prone, Fossano**

**Scrivete a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo**

### UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 66.444, 23.23
**Alba:** 31.61
**Borgo San Dalmazzo:** 260.013
**Bra:** 42.01; 423.370
**Busca:** 946.658; 945.455
**Caraglio:** 819 102
**Ceva:** 715.66; 72.31
**Demonte:** 95.115
**Dronero:** 916.333
**Fossano:** 699.111
**Garessio:** 810.63
**La Morra:** 50.102
**Limone:** 921.32
**Mondovì:** 442.44
**Morozzo:** 772.555
**Niella Belbo:** 785.117
**Peveragno:** 339.555
**Racconigi:** 846.44
**Saluzzo:** 452.45 - 470.00
**Sommariva Bosco:** 551.02
**Savigliano:** 719.111
**Vinadio:** 959.125

**FARMACIE DI TURNO**

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a seranda aperta) e 22-8 (abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Bongioanni 42, tel Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, chiamate, presentazione di ricette mediche urgenti.
**Alba:** *De Giacomi*, via Vittorio Emanuele 19, tel. 44.04.56
**Bra:** *Sacro Cuore*, Cavour 5, tel 41.28.46
**Fossano:** *Avagnina*, via F., tel. 61.435
*Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42.205
*Rabo*, c.so Italia 105, tel. 42.267
**Savigliano:** *Monchiero*, piazza del Popolo 60, tel. 71-23.89.

**MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:**
Usl di Cuneo 592.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.532, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

pronto intervento

**Cuneo:** 112 - **Alba:** 441.333
**B.go S. Dalmazzo:** 269.333
**Ceva:** 710.03
**Fossano:** 635.777
**Mondovì:** 474
**Racconigi:** 853 33
**Saluzzo:** 454.44
**Savigliano:** 223 33

**POLIZIA STRADALE**

**Cuneo:**
**Ceva:** 711.62
**Saluzzo:** 421.16
**Da autostrada** To-Sv: (0172)

### APPUNTAMENTI

**Un'assunzione a Farigliano**

Il 10 marzo scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione al per un posto da terminalista al Comune di Farigliano. E' richiesto il possesso del diploma di scuola media superiore.

**Le di Pasqua**

Lunedì e martedì si svolgerà alla sede dell'«Azienda agrimontana» di Borgo San Dalmazzo un seminario «Agridocet», organizzato dal centro di perfezionamento internazionale in pasticceria e gelateria tradizionali. Tema dell'incontro, con inizio alle ore 8,30 sarà «Il cioccolato, le decorazioni all'italiana e le uova di Pasqua».

**INCONTRO**

**Le famiglie affidatarie**

Venerdì alle 20,45, nella sede delle Acli di piazza Virginio a Cuneo, si terrà un incontro «Conoscenze di base per una famiglia affidataria». Interverrà Emilia De Rienzo.

### STATO CIVILE

**CUNEO**

**NATI.** Pellissero Enrico (Cuneo), Ramonda (Cuneo), Molino Monica (Cuneo), Crepaldi Michel (Cuneo), Strano Gigliola (Cuneo), Bernardi Gianna (Cuneo), Mario Erika (Cuneo), Gazzola Fabrizio (Cuneo), Baudino (Cuneo), Dieng Giuseppe Mouhamed (Cuneo), Rosso Fabio (Cuneo), Menardi (Cuneo), Baudena Matteo (Cuneo), Castellino Cristian (Cuneo), Barale Annalisa (Cuneo).
**MORTI.** Bertolotti Anna Maria vedova Bodino, 77 anni (residente a Cuneo), pensionata; Barale Pierina Teresa vedova Lanzavecchia, anni (residente a Roccaviione), pensionata; Marina Antonia Rosa Mosselio, 90 anni (residente a Cuneo), pensionata; ladanza Laura, 20 anni (residente a Cecina), disoccupata; Parola Margherita vedova Monaco, 72 anni (residente a Cervasca), pensionata; Ristorto Caterina vedova Audisio, 86 anni (residente a Cervasca), pensionata; Inverni Bianca Maria in Covero, 67 anni (residente a Boves), pensionata; Giovanni, (residente a Vernante), pensionato; Bagnis Pietro, anni (residente a Cuneo), pensionato; Olivero Luigia vedova Abbà, 77 anni (residente a Caraglio), pensionata

Il Primario, gli Aiuti e gli Assistenti della **Prima Divisione di Chirurgia dell'Ospedale Santa Croce di Cuneo** prendono parte al dolore della signora Lidia per la scomparsa del marito

**on. Adolfo Sarti**

— **Cuneo,** 3 marzo 1992.

**Luigi e Cicci Quaranta** sentitamente partecipano al dolore della signora Lidia per la scomparsa del marito

**on. Adolfo Sarti**

— **Cuneo,** 3 marzo 1992.

**Luigi Bazzi**, anche a nome dei figli dirigenti della società **Pressacasali**, partecipa commosso al lutto dei famigliari e al cordoglio dei suoi amici per la scomparsa dell'

**on. dr. Adolfo Sarti**

nel ricordo di un'antica amicizia e cristiani suffragi.

— **Casale Monferrato,** 3 marzo 1992.

Il **Segretario Provinciale Roberto Livraghi**, il **Comitato** e la **Direzione Provinciale della Democrazia Cristiana di Alessandria**, insieme agli onorevoli **Chessa, Patria** e **Trigila** partecipano al lutto per la scomparsa di

**Adolfo**

e ne ricordano la figura e l'impegno.

— **Alessandria,** 3 marzo 1992.

L'onorevole **Rattin Patria** e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa di

**Adolfo Sarti**

e piangono il generoso impegno, la dirittura morale e la statura politica dell'amico di sempre

— **Alessandria,** 3 marzo 1992.

Oggi manifestazione davanti ai cancelli dell'azienda

# Lavoratori in sciopero alla «Riorda» di Fossano

FOSSANO. Otto ore di sciopero con manife davanti i cancelli. Operai e impiegati della «Riorda» risponderanno così gi (dalle allo scarno comunicato inviato direzione dell'industria di abbigliamento ai sindacati che annuncia l'attivazione della procedura bilità per 143 lavoratori dello stabilimento di Fossano».

«I sindacati intendono esprimere la solidarietà a tutti coloro che sono interessati dal provvedimento e vogliono confermare chiaramente la propria presa di posizione» spiega Mino Daniele, per la Filtea-Cgil.

Un primo blocco della produzione c'era già venerdì o con una e di protesta un giorno. «Se lo sciopero non consentirà chiarimento della situazione, organizzeremo altre forme di agitazione» aggiunge Giorgio Ciravegna, della Filta-Cisl.

Per domani è in calendario un incontro con l'assessore provinciale al Lavoro, Marco Corgiani, mentre si sta preparando anche successivo colloquio in Regione. «Chiediamo di non smantellare completamente la produzione dello stabilimento fossa - aggiungono i sindacati -; ci batteremo comunque per l'applicazione di altri tipi di intervento».

La legge che regola la materia prevede proroghe contratti di solidarietà e utilizzo della cassa integrazione.

«C'è il timore che la produzione nell'azienda venga ridimensionata - sostiene l'ex segretario provinciale Cisl, Bruno Carli - per puntare su aree straniere, sacrificando l'occupazione in provincia».

Scetticismo e preoccupazione per il settore tessile sono stati espressi anche dalla segreteria della Uil. «Sono chiare le esigenze economiche - dice Vittorino Castagnotti, della Uilta -. Nei Paesi esteri il costo del lavoro è decisamente contenuto, è necessaria una soluzione alternativa».

Secondo l'Unione industriale la mobilità durerà 75 giorni. «Poi - dicono all'associazione - dopo l'inserimento dei lavoratori in liste speciali, è previsto un trattamento integrativo salariale da un minimo di 12 a un massimo di 36 mensilità». [e. r.]

La produzione dell'industria di abbigliamento oggi si fermerà per otto ore (FOTO)

Roburent, all'uomo di 77 anni (vive solo) sono state prese 400 mila lire

# Anziano aggredito in casa

*Due falsi operai dell'Enel sorpresi dal pensionato a frugare nei cassetti della cucina lo hanno strattonato chiuso in una stanza. La fuga con due donne su un'auto scura*

ROBURENT. Ieri il pensionato Giovanni Galliano, 77 anni, abitante in via Nazionale 12, è stato derubato da due giovani, molto probabilmente nomadi. I ladri si sono presentati casa dell'anziano, che vi- da solo, facendosi credere impiegati dell'Enel. Gli sconosciuti hanno sottratto pensionato portafogli, con circa quattrocentomila lire.

Pochi minuti prima delle 9 un'auto, forse una «Renault Clio», di colore scuro, con quattro persone a bordo, è fermata nel cortile interno dell'abitazione Galliano.

«Non ci avevo fatto - dice il pensionato -. Ogni tanto viene qualcuno a chiedere informazioni. Me li sono trovati in camera all'improvviso. Uno loro mi ha detto essere operaio dell'Enel: dobbiamo controllare i contatori, forse c'è stato un guasto».

Il comportamento dei due sconosciuti ha però subito insospettito l'anziano: «Uno si è diretto con sicurezza verso il contatore della luce, l'altro è rimasto sulla porta per pochi secondi poi è entrato in frugando nei casetti. A quel punto ho subito cercato cacciarli fuori».

I ladri hanno reagito, spintonando l'anziano e rinchiudendolo in una stanza. Sono poi fuggiti in auto verso Torre Mondovì. Alcuni minuti dopo Giovanni Galliano è riuscito a liberarsi ha dato l'allarme, facendo intervenire i carabinieri di Roburent.

I militari hanno iniziato le indagini. Il comando della compagnia di Mondovì ha organizzato posti di blocco su tutte le strade d'accesso alla valle Corsaglia. Fino al tardo pomeriggio di ieri l'auto utilizzata per il colpo ai danni dell'anziano non era stata rintracciata, mentre, a Montaldo, è ritrovato il portafogli vuoto.

«Se la prendono sempre gli anziani - conclude il Galliano -. paese d'inverno è quasi disabitato, quando arriva qualche forestiero a chiedere informazioni cerchiamo di esergli d'aiuto. Al dell'aggressione se il mio fucile fosse carico avrei cercato di rincorrere i ladri. E' la prima volta che mi derubano».

Secondo una sommaria descrizione, fornita da Giovanni Galliano agli inquirenti, i due ladri scuri di capelli e di carnagione, bassi di e tarchiati. Sull'auto, usata per il furto, c'erano anche due donne, che al momento della fuga si abbassate e nascoste dietro i sedili.

**Carlo Giordano**

L'abitazione in via Nazionale a Roburent dove ieri c'è l'aggressione ai danni di Giovanni (a destra)

A Fossano i carabinieri hanno arrestato un commerciante di prodotti alimentari

# Hashish fra le spezie della cucina

*Perquisiti l'abitazione e il magazzino dell'ambulante in via Roma. Trovati quindici grammi di droga un bilancino di precisione. Le ricerche con i cani antidroga. L'uomo trasferito nel carcere del Cerialdo*

FOSSANO. Otello Barin, 34 anni, abitante in via Roma 94, ambulante, è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri del eo operativo radiomobile.

I militari da alcune settimane stavano controllando gli spostamenti dell'uomo e seguivano i movimenti nell'abitazio- dell'ambulante di prodotti alimentari. L'altra sera è scattata l'operazione. I carabinieri si presentati all'alloggio Otello Barin per una perquisizione con antidroga. E' controllato anche il magazzino dove l'ambulante deposita la merce.

Nella cucina dell'appartamento, in un barattolo fra le spezie, è stato trovato pacchetto plastica contenente 15,5 grammi di hashish. I militari hanno sequestrato anche un bilancino precisione, coltelli per sezionare la droga e «pipe» utilizzate per il consumo della sostanza stupefacente.

Otello Barin è stato portato in caserma per gli accertamenti e poi trasferito alla casa circondariale Cerialdo a Cuneo.

Otello Barin

Ieri mattina il magistrato convalidato l'arresto. L'ambulante sarà processato nei prossimi giorni per «detenzione di sostanza stupefacente». [n. c.]

## Giovane fugge con l'auto rubata sorpreso e denunciato

FOSSANO. Aveva appena rubato una «127». I carabinieri, insospettiti da brusca partenza dal parcheggio di corso Emanuele Filiberto, hanno inseguito l'auto e fermato il ducente.

Raffaele Schirone, 21 i, abitante in via Roma 115, muratore, è denunciato per furto di auto. vettura rubata cinque minuti prima posteggio fronte alla sala giochi. Il giovane, che si era allontanato a forte velocità, è stato raggiunto dai militari che hanno controllato i documenti del muratore. le Schirone è stato trovato senza patente. Subito sono scattate le ricerche per identificare il proprietario della «127» che è Carlo Grossardi, anni, di Trinità, via Giusiano [n. c.]

Raffaele Schirone

REVELLO

Colto da malore

## Agricoltore è caduto dal fienile

REVELLO. Un agricoltore è caduto dal fienile riportando contusioni multiple e la frattura di un femore. E' accaduto ieri mattina la 6,30 nella cascina (p dietro l'antica chiesa della Collegiata), dove vive e lavora Clemente Zavattero, 56 anni, via S. Croce 20. Lo Zavattero salito sul fienile, per prendere il foraggio necessario al bestiame.

Secondo le prime ipotesi dei familiari, l'uomo sarebbe svenuto, in seguito un improvviso malore, che lo avrebbe colto mentre si trovava al culmine della scala, facendolo precipitare da un'altezza circa quattro metri.

I parenti sono stati messi in allarme dall'abbaiare . Immediatamente soccorso dalla moglie dalla figlia, l'agricoltore è stato trasportato da un'ambulanza della Croce da all'ospedale di Saluzzo, dove lo Zavattero, ancora sotto choc, è stato visitato sanitari pronto soccorso e quindi operato per la frattura esposta al femore. [g. nè.]

Lungo il Pesio

## Primo no al progetto dell'oasi

CARRU'. E' polemica tra l'associazione «Amici Tanaro e dei suoi affluenti» e la giunta comunale Mondovì, che ha deciso la costituzione di un'oasi naturalistica faunistica sull'asta della Valle Pesio. protetta dovrebbe interessare i territori dei Comuni Mondovì, Rocca de' Baldi, Magliano Alpi e Carrù.

L'associazione degli «Amici del Tanaro» ha promosso una sottoscrizione tra gli abitanti e i frequentatori della Valle Pesio. documento si afferma «che il territorio in questione pre- identità naturali diverse da quello occupato dall'attuale oasi di Crava-Morozzo.

«La zona, che in gran parte ha bisogno di stimolo e bonifica, sarebbe danneggiata da un'eccessiva imposizione di vincoli».

L'associazione chiede tra l'altro provvedimenti urgenti contro il gravissimo inquina- del fiume Pesio interventi sui gerbidi abbandonati in condizione squilibrio ecologico. [c. g.]

In piazza S. Maria

## Catturato un tasso di 5 chili

SALUZZO. Insolita battuta di caccia l'altra mattina in centro città: un tasso, rifugiatosi al primo piano una casa in piazzetta Santa Maria, nel tro storico, vicino al vescovado, ha mobilitato inquilini, guardie forestali e società per la protezione degli animali.

L'intervento per catturare il tasso si è protratto oltre un'ora, dalle 9 alle 10, quando l'animale (che pesa circa 5 chili), spossato per le corse lungo scale, si è lasciato prendere e rinchiudere in una scatola.

I militari della Forestale dopo averlo rifocillato hanno trasportato il tasso nei boschi delle colline saluzzesi e l'hanno rimesso in libertà.

La presenza di tassi nel Cuneese è piuttosto ridotta: sembra inoltre molto difficile - dicono gli esperti - che l'animale selvatico sia avvicinato spontaneamente alla città. E' più probabile, piuttosto, che il tasso, ricercato per la pelliccia e per le setole, sia sfuggito a una famiglia che lo teneva illegalmente in cattività. [p. l. r.]

ECCEZIONALE OFFERTA FINO AL 28 MARZO

SIERRA TWIN CAM 125 cv Super equipaggiata

Cerchi in lega a richiesta

L. 19.000.000 iva compresa

Aria condizionata compresa nel prezzo

Cerchi in lega a richiesta

L. 20.300.000 iva compresa

UNICAR

CONCESSIONARIA Ford

ALBA - Via Romita, 7 - Tel. (0173) 284.274 - 284.188

BRA - Via Vittorio Emanuele, 331 - Tel. (0172) 431.173

Sarà organizzata a Cengio dalle donne della Valle Bormida piemontese

# L'8 marzo festa anti-Acna

*Manifestazione pacifica in Liguria «contro l'inceneritore, per chiudere lo stabilimento e salvaguardare l'occupazione». Si attende l'autorizzazione del questore di Savona*

**CORTEMILIA.** Per celebrare la loro festa, le donne della Valle Bormida hanno scelto la piazza di Cengio, dove per domenica 8 marzo è stata organizzata una manifestazione che porterà ancora una volta alla ribalta il problema dell'inquinamento nella zona. Ci sarà un sit-in nel centro del paese e verranno distribuiti volantini nei quali le attiviste della valle esprimeranno la loro opinione sulla vicenda.

«Andremo a Cengio per ribadire tre punti: la chiusura dell'Acna, lo smantellamento dell'inceneritore re-sol, ma anche la salvaguardia dell'occupazione nella zona. Non vogliamo che le genti di Cengio rimanga senza lavoro, ma al tempo stesso vogliamo anche vivere in una valle non inquinata» spiega Marina Garbarino, redattrice del quindicinale «Valle Bormida Pulita».

Alla manifestazione hanno già aderito donne di Cairo, Dego, Millesimo, Murialdo e persino di Cengio. «Vorremmo poter aprire un dialogo con le donne liguri, ma purtroppo finora ci è sempre stato impedito», aggiungono le organizzatrici, che temono per la loro manifestazione la stessa sorte toccata a quella del 23 febbraio. «Un eventuale divieto di andare a Cengio per una dimostrazione pacifica nel giorno della festa della donna ci offenderebbe profondamente, anche perché ci sembra ingiusto proibire manifestazioni come la nostra, che non hanno mai registrato episodi violenti, e permetterne invece altre come quella dei nazi-skin a Roma la scorsa continua la Garbarino.

Anche per le donne della valle Bormida Cengio finora è stata irraggiungibile. Due anni fa una manifestazione analoga fu bloccata a Pian Rocchette, al confine tra Piemonte e Liguria, e alle manifestanti fu permesso soltanto di andare presso gli scarichi Acna, sul greto del Bormida a gruppi di cinque e sotto scorta. [c. a.]

Proseguono le iniziative contro l'inquinamento della Valle Bormida

Attese manifestazioni dal 24 aprile al 3 maggio

# Oltre 600 vinificatori per le due Fiere di Alba

**ALBA.** Oltre seicento lettere di invito indirizzate ai produttori vinicoli del Cuneese e alle aziende produttrici di attrezzature per i lavori nella cantina e nella vigna, in partenza in questi giorni dall'ente turismo e manifestazioni di Alba. Sono gli inviti per partecipare a «Vinum» e «Tecnovinum», la rassegna enologica che sarà accompagnata quest'anno, per la prima volta, da una grande esposizione di macchinari particolarmente adatti per la vitivinicoltura collinare.

«Vinum» si terrà dal 24 aprile al 3 maggio, «Tecnovinum» dal 24 al 27 aprile. Il presidente dell'ente turismo, Mimmo Bonardi, dice: «Il programma della manifestazione è già deciso. Stiamo inoltrando gli inviti ai produttori per raccogliere le adesioni. Per quanto riguarda la mostra dei vini, oltre alle aziende più conosciute che partecipano da anni, l'attenzione è rivolta ai piccoli produttori che possono trovare in "Vinum" l'occasione per presentarsi ad un pubblico più vasto. La fiera conferma così il suo ruolo promozionale».

A «Vinum» saranno presentati i migliori vini del Cuneese. Sarà un debutto in società per alcuni prodotti come il prestigioso barolo dell'annata '88 che entra in commercio quest'anno e il barbaresco '89, frutto di un'altra vendemmia fortunata. E' molto atteso il confronto che si potrà fare tra i vini dei diversi produttori.

«Tecnovinum» sarà allestito in un apposito padiglione a fianco del palazzo fieristico di piazza Medford. «In fatto di macchinari per l'enologia - dice il presidente Bonardi - vi è il Simei che si tiene alternativamente a Milano e Parigi, rivolto alle grandi aziende. Con "Tecnovinum" vorremmo offrire una mostra specializzata alle medie e piccole aziende che operano nelle zone collinari dell'Alta Italia».

**Giuseppina Fiori**

## IN BREVE

### ALBA

***Furto in casa e discoteca condannati due tunisini***

Tre tunisini sono stati arrestati l'altra notte dai carabinieri di Alba con l'accusa di furto. I loro nomi: Hassine Anis Ben Sadok di 24 anni; Jalel Atitallah (28); Lasery Sadok (25), tutti abitanti ad Alba in via Santa Barbara. Gli extracomunitari sono stati processati ed hanno patteggiato la pena di otto mesi e 200 mila di multa con i benefici di legge. I giovani, già rimessi in libertà, erano stati sorpresi a rubare in un'auto in sosta e in discoteca.

### MONTA'

***Commerciante vino assolto in appello***

La corte d'appello di Torino ha assolto il commerciante vinicolo Domenico Vigna (60 anni) abitante a Neive in via San Rocco 39 «perché il fatto non sussiste» dall'accusa di avere usato sostanze vietate nel vino.

L'uomo, assistito dall'avvocato Ponzio, era stato condannato in primo grado dal tribunale di Alba a 4 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa.

### MONTICELLO

***Incidente stradale ferito un quindicenne***

Fabrizio Mo, 15 anni, abitante a Monticello in via Nantiat 90, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale Lazzaro per un incidente stradale. Ha riportato ferite a braccia e gambe: guarirà in un mese.

### BRA

***Sperimentazione lettera di protesta a Roma***

Il Consiglio scolastico distrettuale di Bra ha inviato una lettera di protesta per il blocco dei progetti di sperimentazione didattica al ministro della Pubblica Istruzione.

Nello scritto si chiede un nuovo esame del provvedimento «alla luce dei suggerimenti e delle proposte degli operatori» e si sollecita una maggior attenzione alle situazioni locali.

Sulla chiesa parrocchiale di Grinzane: ricorderà tutti i caduti

# La lapide dopo 47 anni

*Finalmente accolte le richieste dei famigliari dei giovani morti nelle campagne di Russia e Albania e durante la Resistenza. Il Comune progetta un monumento*

**GRINZANE CAVOUR.** Una lapide sul muro della chiesa parrocchiale dedicata alla Madonna del Carmine ricorderà i morti o i dispersi delle campagne in Russia, Albania e della Resistenza. E' la promessa del Comune dopo anni di attesa e sollecito da parte di chi desidera veder ricordare i suoi cari, che sono scomparsi durante la guerra. A sollecitare la posa di una lapide è stata particolarmente Giuseppina Revera, insieme con il marito Franco Pesenti, che un tempo abitavano a Torino e adesso si sono stabiliti a Grinzane.

Racconta Giuseppina Revera, nativa del paese langarolo: «Ho perso un fratello nella campagna di Russia. Luigi era della classe 1912 e partì all'inizio del '42. Per un po' di tempo abbiamo ricevuto le sue lettere poi, dal gennaio del '43, le nostre corrispondenze cominciarono a tornare indietro. Non abbiamo più saputo nulla di lui. Non abbiamo ricevuto alcuna notizia. In municipio, a Grinzane, abbiamo scoperto che risulta disperso dal 1952».

Prosegue la signora Revera: «E' sempre stato mio grande desiderio, dei miei familiari o di altre persone abitanti a Grinzane, che in paese si facesse qualcosa per ricordare quei giovani morti in guerra, tanti anni fa. Crediamo ne abbiano diritto. Purtroppo le richieste fatte in passato all'amministrazione caddero nel vuoto. Sono anni che aspettiamo. Mi auguro che sia la volta buona».

Il nuovo sindaco di Grinzane, Franco Sampò, dice: «Non ho mai ricevuto una richiesta diretta da quando sono primo cittadino. Tuttavia, abbiamo saputo dell'esigenza dall'assessore Dario Marengo, di Grinzane capoluogo, che l'ha portata in giunta. Abbiamo discusso e deciso di sistemare una lapide sul muro della chiesa, a fianco di quella che ricorda i caduti della guerra '15-18».

Aggiunge l'assessore Dario Marengo: «Abbiamo già chiesto i preventivi ad alcune ditte e stiamo raccogliendo i nomi dei caduti. Contiamo di inaugurare la lapide in occasione del 25 aprile».

Perché tanto ritardo? Risponde l'assessore: «C'era e c'è il progetto di realizzare un monumento ai caduti, ma sono sorti dei problemi sulla sistemazione. Dovrebbe sorgere di fronte il vecchio fabbricato dell'ex asilo, un'area da ristrutturare. Nel progetto vi è anche un monumento, ma non si sa quando potrà essere realizzato». [g. f.]

Fatta eseguire dall'architetto che abita la torre civica a Neive

# Una perizia sulle campane

*Il professionista ha presentato ricorso al Coreco perché sia sospeso l'utilizzo fino a quando non saranno trasferite sui campanili da dove sono state tolte*

**NEIVE.** Una nuova perizia si aggiunge alla polemica tra il parroco e il sindaco di Neive sulle campane esistenti sulla torre civica medioevale, mute da anni perché si teme che il loro movimento possa pregiudicare la stabilità dell'antica costruzione. L'architetto Luigi Schiappapietra che ha la casa proprio sotto la torre (fu il crollo di mattoni e calcinacci dalla sommità del monumento finiti, davanti all'uscio di casa del professionista a far sospendere l'uso delle campane), tramite l'avvocato Lorenzo Paglieri, ha presentato ricorso al Coreco.

Schiappietra appoggia la delibera con la quale il consiglio comunale di Neive ha deciso di revocare la convenzione tra il Comune e la parrocchia che consentiva al parroco di far suonare le campane della torre civica.

Dice l'avvocato Paglieri: «Con il ricorso sosteniamo le ragioni del Comune. Secondo noi, in base alle perizie che abbiamo fatto eseguire, la torre non regge il campanario». Il sindaco di Neive, Carlo Rabellino e il Consiglio comunale sostengono che le campane dovrebbero tornare sui campanili delle chiese da cui erano state tolte per poter riprendere a suonare. Ma la delibera del Consiglio è stata sospesa anche in seguito alla raccolta di firme inviata dal Coreco dal gruppo neivesi. Il Comitato regionale di controllo ha inviato una lettera al Comune con richiesta di ulteriori informazioni su tale delibera.

Flavio Fola del gruppo che sostiene la posizione della parrocchia, dice: «Ci stiamo interessando affinchè la Regione compia una perizia al di sopra delle parti». [g. f.]

Il sindaco Carlo Rabellino


**CARAGLIO GAS S.R.L.**
Via Centallo 19 - Caraglio - Tel. 0171/618.095-817.649
**CERCA GIOVANE**
con esperienza intermediario per clientela nel settore riscaldamento gas uso privato e industriale munito di patente.
**Telefonare sede.**

**COMUNE DI PIASCO**
PROVINCIA DI CUNEO
Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 20 gennaio 1992,
SI RENDE NOTO
che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40, 1° comma della L. R. 56/77 e ss.mm.ii., la suddetta deliberazione di adozione del Piano di Recupero - Comparto n. 21, ed i relativi allegati, è depositata presso la Segreteria del Comune e pubblicata per estratto all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque può prenderne visione.
Entro i successivi trenta giorni, chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse.
Piasco, 27 febbraio
IL SINDACO
**Sebastiano Brugiafreddo**

*Per la pubblicità su*
**LA STAMPA - stampaSERA**
**PK publikompass**
10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
**Tel. 011 65.211**
12051 **ALBA**
C.so M. Coppino 9
**Tel. 0173 442.110** (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
12042 **BRA**
V. Verdi 7
**Tel. 0172 431.003**
12100 **CUNEO**
V. S. Grandis 11
**0171 50.832-699.939**

**LA STAMPA**
*ogni sabato*
**tuttolibri**
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

La **VALENZANA** snc concessionaria prodotti **Lazzaroni SpA**
**RICERCA**
per Cuneo città e Provincia **Agente introdotto nel settore dolciario** con iscrizione Camera di commercio; inquadramento Enasarco. Tel. **per appuntamento 0131-59.744 dalle ore 9,30-11.30 e dalle ore 14,30-17,30.**

**REGIONE PIEMONTE**
**UNITA' SANITARIA LOCALE N. 61 SAVIGLIANO**
Comunicazione ai sensi dell'art. 20 legge 19/3/1990 n. 55. Si rende noto che il giorno 6/2/1992 è stata esperita una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione delle opere da impresa edile relative alla ristrutturazione della vecchia sede Ospedale SS. Annunziata di Savigliano da adibire a sede Poliambulatorio di tipo «A» - Terzo Lotto. Sono state invitate le seguenti imprese: 1) Antonellana Società Cooperativa a r.l., Torino; 2) Bellisino & Bramardi, Fossano; 3) Brach Prever Giampiero, Cirié (To); 4) Calvo geom. Annibale, Fossano; 5) Cavaliere Mario, Savigliano; 6) CO.GE.DI. S.p.A., Dronero; 7) C.R.E.A. s.r.l., Savigliano; 8) Edilizia Subalpina s.n.c., Bricherasio (To); 9) Gerbino geom. Colombano, Cuneo; 10) Giordano Michele & Figli, Boves; 11) I.C.E.G. s.n.c., Cuneo; 12) La Passatore Costruzioni s.n.c., Cuneo; 13) Magnaldi Pietro Angelo, Roccaforte Mondovì (Cn); 14) Origlia P.I. Romualdo, Mondovì; 15) Rivetra Matteo, Fossano; 16) Carlo Scaglietti & C. s.r.l., Torino; 17) Toselli Giuseppe, Peveragno; 18) Farm di Rabbone & C. s.a.s., Savigliano.
Hanno partecipato 8 imprese di cui nn. 2), 3), 4), 5), 7), 8), 10), 11), 12), 13), 15), 16), 17), 18).
L'aggiudicazione è stata effettuata mediante la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. c) della legge 2/2/1973, n. 14 e le modalità previste dall'art. 3 della legge stessa
E' risultata aggiudicataria l'impresa CO.GE.DI. S.p.A., corrente in Dronero
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
**dott. Sergio Cravero**


# PROVINCIA DI CUNEO

## CONSUNTIVO BILANCIO 1990 - PREVENTIVO 1992

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo e al conto consuntivo

**1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:**

*(in migliaia di lire)*

**ENTRATE**

| DENOMINAZIONE | Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1992 | Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1990 |
|---|---|---|
| - Avanzo amministrazione | 2.000.000 | — |
| - Tributarie | 8.135.002 | 7.300.158 |
| - Contributi e trasferimenti | 80.248.559 | 73.890.690 |
| di cui dallo Stato | 71.908.883 | 67.249.634 |
| di cui dalla Regioni | 4.473.356 | 4.173.672 |
| - Extratributarie | 9.593.252 | 3.224.938 |
| di cui per proventi servizi pubblici | 57.501 | 70.504 |
| **- Totale entrate di parte corrente** | **93.976.813** | **84.424.786** |
| - Alienazione di beni e trasferimenti | 2.745.234 | 453.617 |
| di cui dallo Stato | — | — |
| di cui dalle Regioni | 388.000 | 47.000 |
| - Assunzione prestiti | 57.242.880 | [illegible] |
| di cui per anticipazioni | — | — |
| **- Totale entrate conto capitale** | **[illegible]987.994** | **12.978.715** |
| - Partite di giro | 13.654.601 | [illegible] |
| [illegible] | 157.619.408 | [illegible] |
| - Disavanzo di gestione | — | — |
| **TOTALE GENERALE** | [illegible] | [illegible] |

**SPESE**

| DENOMINAZIONE | Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1992 | Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1990 |
|---|---|---|
| - Disavanzo amministrazione | — | — |
| - Correnti | 81.160.809 | 74.782.754 |
| - Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento | 13.042.504 | 10.088.684 |
| **- Totale spese di parte corrente** | [illegible] | **84.821.438** |
| - Spese di investimento | 58.771.314 | 14.506.876 |
| **- Totale spese conto capitale** | **58.771.314** | [illegible] |
| - Rimborso anticipazione di tesoreria ed altro | — | — |
| - Partite di giro | 13.654.601 | 9.806.409 |
| [illegible] | [illegible] | 108.184.722 |
| - Avanzo di gestione | — | — |
| **TOTALE GENERALE** | [illegible] | [illegible] |

**2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica-funzionale, è la seguente:**

*(in migliaia di lire)*

| | [illegible] Generale | Istruzione | Abitazioni | Attività sociali | Trasporti | Attività economiche | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| - Personale | 10.261.505 | 6.432.071 | — | 3.219.552 | 13.176.148 | 2.081.547 | 35.172.883 |
| - Acquisto beni e servizi | 2.810.566 | 3.352.339 | — | 636.812 | 10.854.200 | 1.036.783 | 18.720.870 |
| - Interessi passivi | 302.345 | 2.329.730 | — | 15.326 | 10.141.862 | 586.769 | 13.374.092 |
| - Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione | 201.438 | [illegible] | — | — | 11.184.540 | 174.950 | 13.554.864 |
| - Investimenti indiretti | — | — | — | — | 770.066 | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 13.575.914 | 14.178.196 | — | [illegible] | [illegible] | 3.927.029 | 81.738.639 |

**3 - [illegible] finale e [illegible] il 31 dicembre 1990 desunta dal consuntivo:** *(in migliaia di lire)*

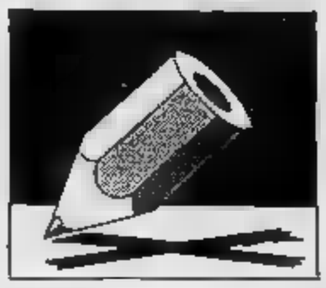
| | |
|---|---|
| - Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1990 | + L. 3.976.824 |
| - Residui [illegible] passivi esistenti alla data di [illegible] del conto consuntivo dell'anno [illegible] | — L. 2.663.511 |
| - Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1990 | L. 1.311.313 |
| - Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo [illegible] | (L. 0) |

**4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:**

*(in migliaia di lire)*

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Entrate correnti** | L. 154 | **Spese correnti** | L. 154 |
| di cui: | | di cui: | |
| - tributarie | L. 33 | - personale | L. 64 |
| - contributi e trasferimenti | L. 135 | - acquisto beni e servizi | L. 34 |
| - altre entrate correnti | L. 6 | - altre spese correnti | L. 56 |

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE **dott. Giovanni Quaglia**



Ben sedici liste presentate, un record nella circoscrizione del Piemonte Sud (Alessandria-Asti-Cuneo)

# Duecento i candidati in lizza per 14 seggi

## *Due ministri in corsa per riottenere un posto a Montecitorio*

Record di liste (sedici) e oltre duecento candidati per i 14 seggi da deputato nella circoscrizione del Piemonte Sud (Alessandria-Asti-Cuneo).

Dc e psi hanno due ministri al numero uno: Giovanni Goria, titolare dell'Agricoltura, e Pier Luigi Romita, che guida le Politiche Comunitarie.

Casa socialista, tiene banco il duello alessandrino tra il deputato uscente Borgoglio e l'ex sindaco Mirabelli.

Nello scudo crociato - con l'astigiano Rabino passato al Senato - sono confermati accanto a Goria i cuneesi Paganelli e Tealdi e l'alessandrino Patria. Manca Adolfo Sarti, deceduto ieri mattina all'età di 64 anni dopo una lunga malattia politica.

I repubblicani, all'ultima ora, hanno registrato il ritiro del deputato uscente Guido Martino, di Cuneo: in lizza per il suo posto, il dirigente Gandolfi, il presidente degli artigiani della «Granda» Felici e il sindaco di Ceva, Taramasso.

Fra i liberali spicca il nome del presidente della Commissione Difesa Raffaele Costa, di Mondovì; al numero due il giornalista Livio Caputo.

Il pds ricandida a Montecitorio - dopo due legislature - il saviglianese Sergio Soave: punterà su Massimo Salvadori.

La lega nord farà quadrato su Gipo Farassino.

Novità assolute le lista Referendum, quella della lega alpina piemont, la «Marco Pannella», «La rete», Rifondazione comunista, il gruppo «Federalismo» dell'ex assessore regionale socialista Franco Ripa, Caraglio. Ancora ufficiose le liste al Senato. Ieri, invece, l'ufficio elettorale installato al tribunale di Cuneo (presidente Carlo Maroglio) ha ratificato tutte le candidature, ad eccezione di Guglielmo Fiore e Luca Valgiusti (pensionati) e Mauro Piccinini (Federalismo). [g. g.]

### PLI

Costa Raffaele, Caputo Livio, Barrella Gaetano, Bianchi Franco, Borgogno Marco, Borsalino Franco, Gallo Giovanni, Grasso Luciano, Manna Giovanni Battista, Massarengo Eros, Pasta Alberto, Patrucco Carlo, Viotti Guido, Rossi Giacomo.

### DC

Goria Giovanni, Paganelli Ettore, Patria Renzo, Tealdi Giovanna Cappellino, Balduzzi Renato, Barbero Vincenzo, Delfino Teresio, Gaino Francesco, Giacchino Pier Giorgio, Mascarino Brunella, Olivati Vittorio, Pestarino Marco, Re Mauro, Roccavilla Alessandro.

### PRI

Gandolfi Aldo, Baio Giuseppe, Dellatorre Roberto, Felici Carlo, Gabrielli Laura, Gillardi Carlo, Gullino Lorenzo, Lodola Francesco, Maldini Bruno, Monticelli Elda, Saracco Romano, Sugliano Mariarosa Bertola, Taramasso Giovanni, Vergnano Franco.

### LISTA PANNELLA

Cicciomessere Roberto, Manfredi Giulio, Agnello Liliana, Albertoni Ionnes Grosso, Bove Margherita, Carbone Franco, Liberto Luigi, Galluzzi Lucio, Gottardi Roberto, Longo Renato, Marchelli Daniele, Mellano Bruno, Pedemonte Rita Riva De Onestis, Pizzini Gianni.

### PSDI

Buzio Roberto, Riccio Giansilvio, Bertonasco Giuseppe, Brero Roberto, Cedrone Francia, Fenoglio Livio, Ferrari Agostino, Lombardi Mauro, Minniti Giuseppe, Ponso Emilio, Puline Antonio, Riccardo Angelo, Rinaldi Carlo, Torri Guglielmo.

### MSI

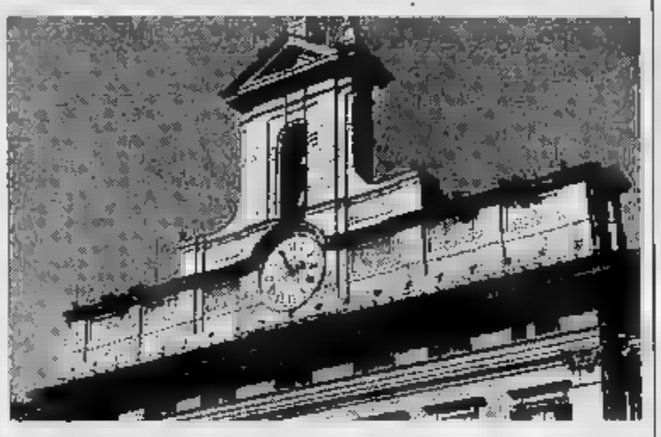
Muscardini Cristiana, Villanis Audifredi Ludovico, Buffa Gian Domenico, Carrato Giuseppe, Cerrino Carlo, Feroppa Vilmo, Paolo, Godino Maurizio, Grasso Sebastiano, Laudati Antonio, Piana Vincenzo, Porta Carlo, Ro Maristella Barone, Zamboni Mauro.

### LISTA REFERENDUM

Gianaria Fulvio, Vergnano Giovanni, Cardani Elena Nuvo, Chiabrera Roberto, Custodero Salvatore, Fava Umberto, Favero Rosa, Gozzano Pier Angelo, Nespolo Ugo, Nigrotti Agostino, Petito Giancarmine, Tosa Andrea, Velati Domenica, Viveri Angelo.

### PENSIONATI

Scardicchio Tommaso, Quintilio, D'Amico Maria Petrini, Maffeo Carlo, Valabrega Sergio, Alessi Carmelo, Canobbio Calisto, Golinelli Pio, Pastorello Luciana Mancardi, Petrini Luigi, Pietrovichillo Vincenzo, Viotti Biagino, Cartellino Cosimo, Calia Finiziano Giuseppe.



### LA RETE

Novelli Diego, Annone Giorgio, Araldo Guido, Bost Graziella, Brasini Emilio, Fontana Renzo, Grimaldi Giuseppe.

### PSI

Romita Pier Luigi, Borgoglio Felice, Carrieri Claudio, Castello Cosimo Ceppani Enzo, Dolcetti Giorgio, Paganelli Gian Luigi, Pranza Gioriana Gualco, Mirabelli Giuseppe, Moro Carlangelo, Palizzone Marina Scagliotti, Toraisa Giacomo, Vaccari Ruben, Vecchio Salvatore.

### RIFONDAZIONE COMUNISTA

Libertini Lucio, Albertella Mario, Ardito Teresina, Barbieri Stefano, Fabia, Bestente Enrico, Bonaudi Pietro, Carli Dario, Lisai Enzo, Muzio Angelo, Orero Massimo, Perano Valerio, Piazzo Giovanna Biglino, Enzo.

### FEDERALISMO

Ripa Franco, Alessandria Aldo, Baeli Antonio, Bertinatti Giuseppe, Borgogno Francesco, Congiu Roberto, Golè Domenico, Introzzi Francesco, Manigrassi Gilberto, Negro Alfonso, Perona Adriano, Ricco Antonio, Ruella Rita Ricco.

### LEGA ALPINA PIEMONT

Seghesio Alberto, Novero Jean-Michel, Bertoni Claudio, Bianciotto Fausto, Chiala Enrico, Dosio Sergio, Giordano Giuseppe, Giacoletto Paolo, Monetti Cesare, Pasetto Marco, Pautasso Giuseppe, Pilone Ernesto, Riva Vercellotti Gianpiero, Sabbatini Gianpaolo.

### LEGA NORD

Ferassino Gipo, Comino Domenico, Grassi Alda, Rossi Oreste Tino, Arnaldi Giovanni, Bosio Bernardino, Cane Marinella, Crivelli Amelio, Cuttica di Revigliasco Gianfranco, Gonella Giuliana, Lovera Carlo, Mangini Roberto, Mina Stefano, Tarditi Elio.

### VERDI

Allario Elio, Archetti Maestri Paolo, Miroglio Gianfranco, Bruno Sergio, Rota Chiara, Bruzzone Claudio, Frasia Osvaldo, Milano Renato, Olivero Giacomo, Razzano Salvino, Rosa Maura, Spanu Alessandro, Stura Roberto, Toppino Sandra.

### PDS

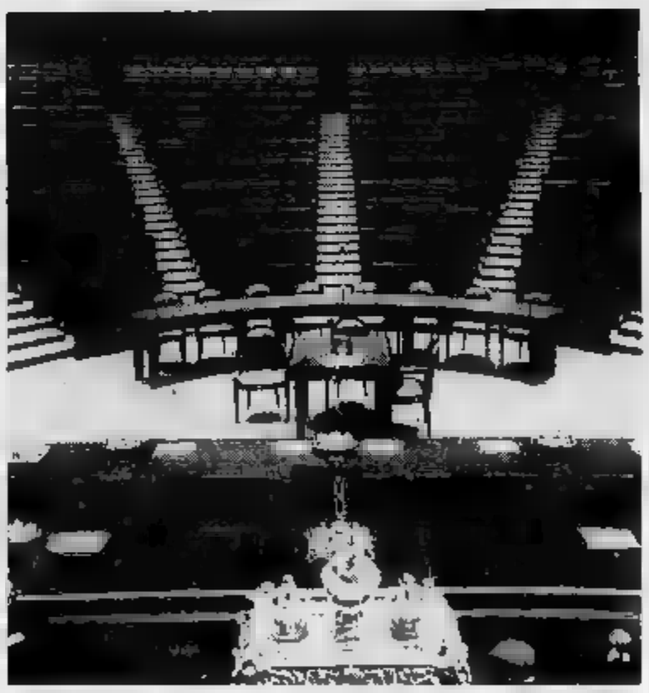
Salvadori Massimo, Anelli Sergio, Berardo Livio, Bruna Aldo, Cappa Brunella Campogrande, Deagatone Lorenzo, Fedele Salvatore, Malaspina Giuseppe, Flavio, Saracco Giovanni, Scagni Mara, Segatto Cesarino, Tosetti Germano, Ubertone Annelise.

---

Non tutti i partiti hanno presentato candidature in ognuna delle 17 zone in cui è divisa la regione

# Questi i nomi in tutti i collegi per il Senato

## *L'elenco completo dei piemontesi che aspirano a Palazzo Madama*



Ecco, suddivisi per collegio elettorale, tutti i candidati del Piemonte al Senato della Repubblica. Anche questo elenco è ufficioso.

● **ALESSANDRIA-TORTONA.** **Rifondazione Comunista:** Gemma Enzio. **Lista dei Referendum:** Gianaria Fulvio. **Pri:** Cavanenghi Alfredo. **Unione Pensionati:** Benvenuto Quintilio. **Msi:** Rovito Aldo. **Dc:** Gatti Castagnello A. Maria. **Psi:** Boniver Margherita. **Federalismo:** Sammariva Francesco. **Psdi:** Parente Carmine. **Verdi Verdi:** Mariannini Gian Luigi. **Pds:** Brina Alfio. **Lega casalinghe pensionati:** Fantaroni Franco. **Lega Nord:** Calvo Francesca. **Lega alpina:** Franchi Giuseppe. **Pli:** Mossi Paolo. **Federazione verdi:** Ferrari Andrea.

● **CASALE-CHIVASSO.** **Rifondazione Comunista:** Libertini Lucio. **Lista dei Referendum:** Prevete Grazia. **Pri:** Vincenzo. **Unione Pensionati:** Pietrovichillo Vincenzo. **Msi:** D'Ambrosio Antonio. **Dc:** Triglia Riccardo. **Psi:** Ferrero Eugenio. **Federalismo:** Ricco Antonio. **Psdi:** Revello Angelo. **Verdi Verdi:** Rosanova Salvatore. **Pds:** Calvi Giovanni. **Lega casalinghe pensionati:** Colosimo Antonio. **Lega Nord:** Percivalle Claudio. **Lega alpina:** Seri Giorgio. **Pli:** Tosi Livio. **Federazione verdi:** Castellazzi Vittorio.

● **ACQUI TERME-NOVI LIGURE.** **Rifondazione Comunista:** Icardi Adriano Angelo. **Lista dei Referendum:** Vergnano Giovanni. **Pri:** Barbieri Paolo. **Msi:** Quattordio Aimone. **Dc:** Chessa Gianfranco. Masoero Alberto Emilio. **Federalismo:** Persi Antonio. **Psdi:** Mignone Andrea. **Verdi Verdi:** Salvetti Lupi Anacleta. **Pds:** Bertolo Giorgio. **Lega casalinghe pensionati:** Landrò Antonio. **Lega Nord:** Valente Bruno. **Lega alpina:** Giordano Giuseppe. **Pli:** Bergaglio Giuseppe. **Federazione verdi:** Testa Giampaolo.

● **ASTI.** **Rifondazione Comunista:** Bologna Aldo. **Lista dei Referendum:** Vergnano Giovanni. **Pri:** Cantarelli Germano. **Unione Pensionati:** Golinelli Pio. **Msi:** Raudo Antonio. **Dc:** Rabino Giovanni Battista. **Psi:** Goitre Piero. **Federalismo:** Baeli Antonio. **Psdi:** Penna Palmina A. **Verdi Verdi:** Mittica Vincenzo. **Pds:** Ferraris Bruno. **Lega casalinghe pensionati:** Fantaroni Franco. **Lega Nord:** Scaglione Massimo. **Lega alpina:** Nava Luigi. **Pli:** Costa Raffaele. **Federazione verdi:** Galvagno Achille.

● **CUNEO-SALUZZO.** **Rifondazione Comunista:** Dalmasso Sergio. **Lista dei Referendum:** Zeri Federico. **Pri:** Cartia Quintino. **Unione Pensionati:** Scardicchio Tommaso. Barone Gaetano. **Dc:** Mazzola Francesco. **Psi:** Vinois Manlio. **Federalismo:** Ripa Franco. **Psdi:** Benatti Carlo. **Verdi Verdi:** Dalla Savina Ettore. **Pds:** Sturlese Ugo. **Lega casalinghe pensionati:** Landrò Antonio. **Lega Nord:** Farassino Giuseppe. **Lega alpina:** Pasetto Marco. **Pli:** Costa Raffaele. **Federazione verdi:** Giuseppe.

● **ALBA.** **Rifondazione Comunista:** Delmasso Sergio. **Lista dei Referendum:** Gianaria Fulvio. **Pri:** Boretto Lorenzo. **Unione Pensionati:** Golinelli Pio. **Msi:** Pinot Sergio Romano. **Dc:** De Rosa Gabriele. **Psi:** Frea Lorenzo. **Federalismo:** Borgogno Francesco. **Psdi:** Toppia Sauro. **Verdi Verdi:** Mariannini Gian Luigi. **Pds:** Soave Sergio. **Lega casalinghe pensionati:** Landrò Antonio. **Lega Nord:** Scaglione Massimo. **Lega alpina:** Giordano Giuseppe. **Pli:** Costa Raffaele. **Federazione verdi:** Destefanis Michele.

● **MONDOVI'.** **Rifondazione Comunista:** Giugia Giacomo Concetta. **Lista dei Referendum:** Zeri Federico. **Pri:** Rizzo Gianfranco. **Unione Pensionati:** Golinelli Pio. **Msi:** Civardi Renzo. **Dc:** Carlotto Natale. **Psi:** Franco Pietro. **Federalismo:** Ripa Franco. **Psdi:** Rabellino Franco. **Verdi Verdi:** Salvetti Lupi Anacleta. **Pds:** Turco Franca. **Lega casalinghe pensionati:** De Jorio Filippo. **Lega Nord:** Lorenzi Luciano. **Lega alpina:** Pasetto Marco. **Pli:** Costa Raffaele. **Federazione verdi:** Abrata Brizio Marianna.

● **NOVARA.** **Rifondazione Comunista:** Pozzato Bruno. **Lista Referendum:** Galli Della Loggia Ernesto. **Pri:** Castioni Pietro Luigi. **Unione Pensionati:** Pietrovichillo Vincenzo. **Msi:** Viviani Ambrogio. **Dc:** Leonardi Ezio. **Psi:** Riviera Armando. **Federalismo:** Porta Giovanni. **Psdi:** Pagani Maurizio. **Verdi Verdi:** Salvetti Lupi Anacleta. **Pds:** Canna Rinaldo. **Lega casalinghe pensionati:** De Jorio Filippo. **Lega Nord:** Ferrario Luigi. **Lega alpina:** Nava Luigi. **Pli:** Boroli Silvano. **Federazione verdi:** De Silvestri Luciano.

● **VERBANIA-CUSIO-OSSOLA.** **Rifondazione Comunista:** Caio Mario. **Lista dei Referendum:** Giua Elisa Paolina in Foa. **Pri:** Ferrara Antonio. **Unione Pensionati:** Maffeo Carlo. **Msi:** Antonioli Renato. **Dc:** De Paoli Antonio Maurizio. **Psi:** Reviglio Franco. **Federalismo:** Lo Franco Giuseppe. **Psdi:** Uranio Sergio. **Verdi Verdi:** Lupi Gianpietro. Garalassi Carlo. **Lega casalinghe pensionati:** Romana Olga. **Lega Nord:** Preioni Marco. **Lega alpina:** Bertolini Giancarlo, Boroli Silvano. **Federazione verdi:** Caruso Paolo.

● **IVREA.** **Rifondazione Comunista:** Laini Giuseppe. **Lista dei Referendum:** Giua Elisa Paolina in Foa. **Pri:** Gandolfi Aldo Antonino. **Unione Pensionati:** Valabrega Sergio. **Msi:** Polito Filippo. **Dc:** Rostagno Domenico. **Psi:** Bozzello Verole Eugenio. **Federalismo:** Graglia Renato. **Psdi:** Bellino Albino. **Verdi Verdi:** Lupi Gianpietro. **Pds:** Pecchioli Ugo. **Lega casalinghe pensionati:** Colosimo Antonio. **Lega Nord:** Bottamini Alberto. **Lega alpina:** Nava Luigi. **Pli:** Vacca-Cavalot Giancarlo. **Federazione verdi:** Perfetti Quirino.

● **SUSA.** **Rifondazione Comunista:** Manzi Luciano. **Lista dei Referendum:** Di Mauro Carmelo. **Pri:** Tedino Angela in Farapani. **Unione Pensionati:** Alessi Carmelo. **Msi:** Otuva Michele. **Dc:** Cozza Giuseppe. **Psi:** Grotto Ivan. **Federalismo:** Della Valle Mario. Gamerone Alberto G. **Verdi Verdi:** Morre Giorgio. **Pds:** Gianotti Lorenzo. **Lega casalinghe pensionati:** Vezzosi Salvatore. **Lega Nord:** Preioni Marco. **Lega alpina:** Pasetto Marco. **Pli:** Patrucco Carlo. **Federazione verdi:** Gardiol Giorgio.

● **PINEROLO.** **Rifondazione Comunista:** Marchiaro Elio. **Lista dei Referendum:** Galli Della Loggia Ernesto. **Pri:** Vaccari Mario in Scassa. **Unione Pensionati:** Scardicchio Tommaso. Manganiello Carmine. **Dc:** Lavezzari Carlo. **Psi:** Caracciolo Giovanni Antonio Felice. **Federalismo:** Bertinatti Giuseppe. **Psdi:** Valgiusti Ugo. **Verdi Verdi:** Giorgio. **Pds:** Bontempi Rinaldo. **Lega casalinghe pensionati:** Fantaroni Franco. **Lega Nord:** Fogliato Andrea. **Lega alpina:** Chiosso Secondo. **Pli:** Perassi Giancarlo. **Federazione verdi:** Maisano Giuseppe.

● **CENTRO.** **Rifondazione Comunista:** Sestaro Maria Grazia in Gianotti. **Lista Referendum:** Zeri Federico. **Pri:** La Malfa Giorgio. **Unione Pensionati:** Valabrega Sergio. Pozzo Cesare. **Dc:** Cravero Dario. **Psi:** Papa Emilio. **Federalismo:** Piccolo Luca Antonio. **Psdi:** Anfora Turcati Anna. **Verdi Verdi:** Della Savona Ettore. **Pds:** Levi Giorgina. **Lega casalinghe pensionati:** De Jorio Filippo. **Lega Nord:** Gubetti Furio. **Lega alpina:** Sabbatini Giampaolo. **Pli:** Bastianini Attilio. **Federazione verdi:** Maisano Giuseppe.

● **TORINO FIAT-AERITALIA-FERRIERE.** **Rifondazione Comunista:** Dolino Giovanni. **Lista Referendum:** Galli Della Loggia Ernesto. **Pri:** Giunta Roberto. **Unione Pensionati:** Scardicchio Tommaso. **Msi:** Boeri Villanis Audifredi Ludovico. **Dc:** Morra Claudio. **Psi:** Reviglio Franco. **Federalismo:** Ricco Antonio. **Psdi:** Castelletto Enzo. **Verdi Verdi:** Mittica Vincenzo. **Pds:** Migone Gian Giacomo. **Lega casalinghe pensionati:** Vezzosi Salvatore. **Lega Nord:** Gubetti Furio. **Lega alpina:** Capello Renata. **Pli:** Santoni De Sio Fernando. **Federazione verdi:** Maisano Giuseppe.

● **RA-COLLINA.** **Rifondazione Comunista:** Libertini Lucio. **Lista dei Referendum:** Giua Elisa Paolina in Foa. **Pri:** Lodi Giuseppe. **Unione Pensionati:** Maffeo Carlo. **Dc:** Masaracchio Antonino. **Psi:** Zanalda Anselmo. **Federalismo:** Ricco Antonio. **Verdi Verdi:** Battaglia Carmelo. **Pds:** Mariannini Gian Luigi. **Lega casalinghe pensionati:** Pecchioli Ugo. **Lega Nord:** Romana Olga. **Lega alpina:** Molino Pietro. **Pli:** Sabbatini Giampaolo. **Federazione verdi:** Maisano Giuseppe.

● **TORINO CENTRO.** **Rifondazione Comunista:** Cristofaro Franco. **Lista dei Referendum:** Sartorio Giovanni Antonio detto Gianni. **Pri:** Levi Marco. **Dc:** Boggio Carlo. **Psi:** Scheda Roberto. **Federalismo:** Vattiati Giovanni. **Psdi:** Marino Giuseppe. **Verdi Verdi:** Valero Pietro Giuseppe. **Pds:** Nobilucci Guido. **Lega casalinghe pensionati:** Colosimo Antonio. **Lega Nord:** Bodo Giuseppe. **Lega alpina:** Seri Giorgio. **Pli:** Patrucco Carlo. **Federazione verdi:** Cisnetti Andrea

● **Rifondazione Comunista:** Moscatelli Nadia. **Lista Referendum:** Custodero Salvatore. **Pri:** Carpano Cesare. **Unione Pensionati:** Valabrega Sergio. **Msi:** Delmastro Vedove Sandro. **Dc:** Tavolaccini Paolo. **Psi:** Robiolio Pier Carlo. **Federalismo:** Gesù Antonino. **Psdi:** Filoppo Giancarlo. **Verdi Verdi:** Lupi Gianpietro. **Pds:** Fassino Piero. **Lega casalinghe pensionati:** Vezzosi Salvatore. **Lega Nord:** Bodo Giuseppe. **Lega alpina:** Mosca Pedrò Pier. **Pli:** Mosca Corrado. **Federazione verdi:** Buratti Zanchi.

Una commedia americana domani (ore 21) a Savigliano

# Amore al chiar di luna

*Nel lungo dialogo tra Frankie e Johnny sono a confronto due modi di intendere la vita. La regia è di Raf Vallone. Tre giorni di repliche*

**SAVIGLIANO.** Voglia d'amare, paura d'amare. E' questo il conflitto in cui si dibattono i due protagonisti della commedia «Frankie e Johnny al chiaro di luna», di Terrence Mc Nally, che andrà in [illegible] fuori abbonamento, domani sera, alle 21, al «Milanollo».

Lo spettacolo, con la regia di Raf Vallone, ripropone un lavoro molto applaudito negli Stati Uniti, da cui è stata tratta la pellicola «Paura d'amare», interpretata da Al Pacino e Michelle Pfeiffer, proprio questi giorni in programmazione nelle sale cinematografiche.

Ambientato nel monolocale dove vive Frankie, il testo è un lungo dialogo che mette a confronto due modi d'intendere la vita, [illegible] troppo distanti in verità, ma comunque complicati da un vissuto personale deludente.

Il sipario si apre su Frankie e Johnny che hanno appena trascorso una notte d'amore. Si erano incontrati nel ristorante, dove entrambi lavoravano e si erano piaciuti. Ma dopo la prima «fiammata», ognuno si trova alle prese con un diverso modo di sentire. Johnny (Massimo De Rossi, che ha sostituito Tony Musante), riscopre l'entusiasmo dell'innamoramento. Al contrario, Frankie (Carla Romanelli), pur desiderando l'amore, è spaventata, pronta a trincerarsi dietro un [illegible] che la renda meno vulnerabile.

L'uomo cerca ripetutamente di convincere Frankie e per farlo la interroga sul suo passato, le chiede di accettare una visione più ottimista della vita e del rapporto di coppia.

Un'immagine supportata dal ritratto, tutto sommato positivo, della città che li circonda: una metropoli americana che ha il carattere schizofrenico attribuitole da un Woody Allen, che non è una giungla d'asfalto. Lo dice la voce di un disc-jockey che penetra nell'intimità dell'alloggetto, lo dice il paesaggio che s'intravede dalle finestre.

Il problema di Frankie è Johnny è il piccolo dramma esistenziale di una coppia - dicono le note di regia - «pienamente normale, con necessità quotidiane e abitudini semplicissime; il mondo degli affetti che rappresentano è di quelli che non turbano e non sono turbati più di tanto e le loro immagini hanno una cordialità che li rende immediatamente familiari».

Il biglietto costa 12 mila, mila per gli abbonati. Repliche venerdì, sabato e domenica. Prenotazioni all'assessorato alla Cultura del Comune.

**Vanna Pescatori**

Una scena dello spettacolo in calendario domani sera al teatro Milanollo [TEL.]

EDITORIA LOCALE

# *Griselda del Boccaccio raccontata dalle donne*

Commenti, riflessioni, impressioni di donne saluzzesi su una loro conterranea entrata nella storia letteraria grazie al «Decamerone» di Boccaccio: Griselda. Ne è nata una raccolta, un libro, edito alla fine dello scorso anno, per festeggiare i trent'anni della sezione «Fidapa», ovvero «Federazione italiana donne arti, professioni, affari».

Per entrare nel significato dell'opera è indispensabile leggere attentamente la breve presentazione de «La Presidente» di sezione, Romana Crosetto Testa e la lettera che chiude il volume firmata da Roselline Beccaro Miglioratì del Carretto di Saluzzo.

La Testa [illegible] la nascita dell'opera: «La presenza [illegible] Fidapa a Saluzzo si dimostra sempre più incisiva e il numero delle socie ha raggiunto il centinaio. Alcune di esse, per celebrare tale significativo avvenimento, hanno scelto di esprimere in brevi interventi scritti le proprie idee e conoscenze sull'ultima novella [illegible] "Decamerone", quella del Marchese di Saluzzo e [illegible] sposa Griselda, novella che nella sua problematica tocca talora i perenni problemi della coppia. Con la figura di Griselda il Boccaccio vuole forse riscattare tutte le donne che, in altre pagine dell'opera, mostrano qualità femminili non sempre ammirevoli».

Poco oltre la Presidente argomenta la scelta del tema, quantomeno singolare: «il motivo è duplice. L'attenzione affettiva e morale all'istituzione sociale del matrimonio che ogni donna vive, ha vissuto o almeno forse vagheggiato e l'interesse per la nostra città. Boccaccio scelse a luogo della novella e che per tale motivo fu largamente [illegible] ta in Europa».

E' spigliato, simpatico, facile e immediata lettura, questo «collage» di studi e riflessioni su «Gualtieri e Griselda» che nel volume vengono firmati [illegible] pseudonimi (ma i nomi delle autrici [illegible] riportati in controcopertina). Una chiave di lettura la offre Roselline Beccaro Miglioratì del Carretto di Saluzzo: «Anch'io quando entrai nella famiglia dei discendenti dei marchesi di Saluzzo, mi chiesi chi fossero e cosa rappresentassero [illegible] personaggi...e...se [illegible] divenuta la sposa del marchese, [illegible] mi sento per nulla Griselda; la vita di oggi, pur [illegible] qualche difficoltà, permette alla donna l'affermazione della propria persona nella società e nella famiglia le affida un ruolo di pari importanza e quello dell'uomo».

**Gianni Martini**

**DISCORSO SU GUALTIERI E GRISELDA**
Editore: **Federazione italiana donne, arti, professioni affari**
Tipografia: [illegible] **Saluzzo**
Prezzo: [illegible] **indicato**
Pagine: **Cento**

## OGGI E NOTTE

**[illegible]**

*Si recita in dialetto*

Stasera, al Politeama civico, si conclude la rassegna di teatro dialettale piemontese. La compagnia Lagnaschese presenterà, alle 21, la commedia «Le due nobiltà» di Carlo Gallo.

**SAVIGLIANO**

*Teatro per i giovani*

«Libera nos, suggestioni dall'opera di Luigi Meneghello», è il titolo dello spettacolo che andrà in [illegible] al «Milanollo», oggi e domani alle 11, nell'ambito della rassegna «Invito a teatro». L'appuntamento è dedicato agli studenti delle scuole medie superiori.

**[illegible]**

*Segreti dell'obiettivo*

S'inizia stasera, alle 21, all'associazione culturale «Il percorso», in via Meucci 32, un ciclo di cinque lezioni sul tema «Come usare la macchina fotografica? Quale tecnica adottare». Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0171/695614, dalle 17,30 alle 19.

**ALBA**

*Amleto sullo schermo*

Il circolo del cinema «Il Nucleo» propone, stasera, il film «Amleto» di Franco Zeffirelli per il ciclo «Shakespeare e colazione». La proiezione avrà luogo alla sala Ordet, alle 20,45.

**CUNEO**

*C'è Paolo Conte*

Paolo Conte sarà al teatro Fiam[illegible] l'11 marzo. Il concerto è organizzato dallo Zabum in coproduzione con Esedra. I biglietti (da [illegible] mila e [illegible] mila lire) [illegible] in prevendita a Cuneo da Muzak Dischi, da Music shop a Mondovì e da Toto dischi a Fossano.

**[illegible]**

*Dal mimo alla danza*

Sono aperte le iscrizioni per la seconda serata della 4ª edizione di «Stasera mi butto», festival dello spettacolo aperto agli appassionati di musica, ballo, teatro, mimo, che si svolgerà il 7 e il 14 [illegible]. Informazione e adesioni alla Biblioteca civica, oppure telefonando ai seguenti numeri: 0171/619417-619535-619566.

Stasera il complesso sarà ospite (ore 20,30) nel palazzetto di Boves

# Canzoni di pace con i Gen Rosso

*In un musical tutte le ansie e i sogni dei giovani*

**BOVES.** Sono cinque giovani che girano il mondo cantando la pace e l'unità dei popoli; compongono il gruppo «Gen Rosso», che sarà di [illegible] ra alle 20,30 al palazzetto polivalente di Madonna dei Boschi.

La formazione ha una storia particolare: è [illegible] il [illegible] dicembre 1956 quando Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari, regalò una chitarra elettrica e una batteria a gruppo di giovani, riuniti dai cinque continenti nella cittadella internazionale di Loppiano, vicino a Firenze.

Il nome del complesso sintetizza lo spirito delle loro canzoni e del messaggio che vogliono trasmettere: Gen significa «Generazione nuova», Rosso è il colore della prima batteria.

In [illegible] anni [illegible] attività, [illegible] certi, spettacoli e teatro, i «Gen Rosso» hanno partecipato a tournées in ventiquattro Paesi di Europa, Asia, Africa, America e Australia. Il gruppo ha registrato 32 lp in sei lingue, [illegible] singoli e 35 workshop, registrati durante i concerti.

Il complesso è composto da Marcy Battista, cantante che ha [illegible] esperienze alla televisione filippina, da Luis Bellido, andaluso, che ha studiato alla scuola di danza e flamenco in Spagna, dall'olandese Ed Herkes, da Mario De Siati e dall'autodidatta Mite Balduzzi, esperto di timbri e orchestrazione.

La musica per i «Gen Rosso» è uno strumento per portare al mondo il messaggio della pace e dell'unità dei popoli. Il gruppo ha partecipato a manifestazioni e convegni culturali e religiosi ovunque. Sono nati spettacoli [illegible] campi profughi, ospedali, carceri. Il complesso ha poi partecipato a iniziative e campagne di appoggio per il recupero dei tossicodipendenti e in aiuto delle popolazioni del Terzo Mondo.

Negli ultimi due anni i giovani del gruppo, che si presentano [illegible] «messaggieri del Vangelo e dell'amore fra le genti», hanno aderito a manifestazioni e organizzato spettacoli in Ungheria, Polonia, Cecoslovacchia e nell'ex Unione Sovietica. Nel '91, sono andati in tournée in Messico e nell'America Centrale. Ai concerti hanno assistito oltre seicentomila persone.

Stasera, presentano un musical sulle aspirazioni dei giovani negli anni tra il '68 e '90. E' uno spettacolo autobiografico, che [illegible] la storie dei componenti del gruppo. Esperienze diverse, legate dalla scoperta di un modo di vivere autentico, che portano sui palcoscenici, nelle piazze e negli stadi, gli ideali dell'amore e della fratellanza. Prevendita dei biglietti (ingresso 20 mila lire) da «Rossi dischi» a Cuneo e da «Music shop» a Mondovì. **[g. p. m.]**

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. [illegible] Cesare 67 **Lontano rosso** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. pom 15,30, la sera 20,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 **Nightmare 5 - Le Rotte Di** 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 **La famiglia Addams** Or 15,10, 17; 18,50; 20,40, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Maledetto il giorno che ti ho incontrato** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] v. [illegible] Dalmazzo 24 **Vite perdute** [illegible] 18,15; 18,20; 20,25, 22,30
CENTRALE v. [illegible] Alpone 27 **Lontano rosso** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Ceci fan tutta** Or [illegible] 16,55; [illegible]30; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **[illegible] di mattina del mondo** Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Goito 3 [illegible] Or : 16,45 18,40, 20,35; 22,35
DORIA v. Garibaldi 9 **Tacchi a spillo** Or 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. pom 16; sera 21,15
ELISEO BLU p. Sabotino **Quando muoiono i ragazzi** Or 16; 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **La famiglia Addams** Or 15, 16,45, 18,30, 20,30, 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 5 **Perduto l'amore** [illegible] Ap 15,40, Or. 18,05; 18,20; 20,30; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241 **Mia madre che eroe** Or 20,15, 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi **Ceci fan tutte** Or.: 15; 16,50 [illegible] 22,40
FARO v. Po 30 Caravaggio **The Stand In, film in lingua** [illegible] proiezione riservata a soci Ap 17 [illegible] 17,15 [illegible] 21,45
FIAMMA v. Trapani [illegible] **Robin Hood - Il principe dei ladri** Or 15; 17,30, 20, 22,30
[illegible] [illegible] 4. **Mare Grosso** Or. 16; 18,15, 20,20, 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21 **Fino alla fine del mondo** [illegible] 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Un medico un uomo** Or [illegible] 17,50; 20,10, 22,30
LUX Galleria S. Federico **Scacco** [illegible] Or 16 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **La famiglia Addams** Or 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Prova schiacciante** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 6 **I soldi degli altri** Or 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. [illegible] **Papà ho trovato un amico** Or ap. 15,30, fer. 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Paura d'amare** Or. [illegible] 18, 20,15; 22,30
RIPOSI v. XX Settembre 15 **Il principe della libertà** Or 15, 17,20, 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. 15, 18,20, 21,40
SELENE c. Borgo 53 **Riti Rati - Meglio perderli che trovarli** Or [illegible] 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Ceci fan tutta** Or : 15,30; 18,30, 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336 **L'altro delitto**
ZETA v. Colleazza 12 Cinecircolo **Il Purgato** Or.: [illegible] 18,45, 22

## TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 Ore 21 Steve Reich & [illegible] ra - concerto minimalista. Concerto inaugurale della stagione musicale «Rumori», rassegna Unipol [illegible] Posti [illegible]. 40.000-30.000 e 25.000. Biglietteria ore 13-18.30, 20-21
PICCOLO REGIO p. Castello 215 Ore 19.30 Giuseppe Merli al pianoforte esegue musiche di Chopin, ingresso libero Ore 17.30 Giorgio Gualerni guida l'ascoltore all'«Orfeo» nella Scala», ingresso libero. Tel 8815 383-200
ASHIA c. G. [illegible] 67. Dal 17 al 29 marzo: **Le infernali imposizioni** Regia di Oliviero Corbetta. Per ulteriori 248.22.78
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVII Festival dell'Operetta: questa e domani ore 20.45: F. Barbera, M. Fenton, C. Ciapetti in «La Abo a 3 e 6 soldi». Biglietteria 9/13-15/19
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20.45 **Cyrano di Bergerac**. Biglietteria Piazza Carignano 6 (ingresso 9-18, lunedì riposo) Tel 557 6248 - 544 562. Ridotti limitati
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Ore 21 (ultimi) Dario Fo **Johan Padan e la descoverta de le Americhe**, in lingua (ven. 3 marz. 4 e lun. 9 marzo ore 21. Prevendita: ore 10-13/15-19. Tel. 08.58.034-66.05.195
ERBA Moncalieri 241. Stasera e fino al 5/3 (escl. ore 21, festivi ore 16) **Con la penna d'oro** di Brevo, regia di N. Garella. Biglietteria 9-13, [illegible] 27 festivi 15-22

## LE TV PRIVATE

**Telestar**
18 — **Marina**, telenovela
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, show
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Gli harem sono deserti**, film
22,30 [illegible] **all'occhiello**, show
[illegible] **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al** [illegible]
1,30 **Avventure** [illegible] **frontiera**, telefilm

**Telecupole Cinquestelle**
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
20 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
20,30 **L'uomo, l'orgoglio e la** [illegible] **ta**, film
0,30 **Speciale con noi**

**Videogruppo**
13 — **Pomeriggio Mtv**
19,30 **Alle sorgenti del suono**
20,30 **Strada maestra**, film
24 — **Atelier**, telefilm

**Telecity**
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 [illegible] telefilm
[illegible] **i due maggiolini più** [illegible] **mondo**, [illegible]
22 — **M.A.S.H.**, [illegible]
22,35 **Colpo grosso**, quiz
23,25 **Il castello di Dracula**, film
1,01 **Colpo gro**[illegible], quiz (r)

**Primantenna Supersix**
18,30 **Tom Sawyer**, cartoon
19 — **Carletto**, cartoon
20,30 **Amando te**, telenomanzo
21,15 **Catch the catch**
22,15 **American business english**

**Erreuno Tv**
18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **Speciali**
19 — **A tu per tu**
20,30 [illegible]
22,30 **Speciali**
22,40 **Segretissimo**
23,30 [illegible] **di sport**
0,15 **Textvision**

**Quinta** [illegible]
17 — **Julie rosa di bosco**, cartoni
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **I conto giorni di Andrea**
20 — [illegible] **minciare in allegria**, telefilm
20,30 **Terrore nella morsa del Ku Klux Klan**, film
0,30 **Doomwatch i mostri del 2001**

**[illegible]**
18 — **Marta**, te[illegible]
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

**Rete 9 Tal**
19,50 **Sam il ragazzo del West**, cartoni
20,15 **Astì raccon**[illegible]
[illegible] **Totò terzo uomo**, film
22,55 [illegible]
23,20 **Astì racconta** [illegible] **la cittadella**, film

**Tv7** [illegible]
18,15 [illegible] **nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo dei tassebeli**
20,25 [illegible]
23,15 **Calcio**, sport
24 — **Varia Locali**

**G.R.P.**
18 — **Dancing Days**, tele[illegible]
19 — **Gep monitor**, varietà
20 — **L'antologia del Cetra**, varietà
20,30 **Codice d'onore**, film
22 — **Ma**[illegible] rubrica
23,30 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
23,40 **GRP Monitor**
0,10 **La carovana dei mormoni**, film

**Rete Canavese**
18,15 **Cronache di ieri**, telefilm
20 — **Sot da betsy**
21 — **Perché uccidi ancora**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

**Telesubalpina**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Agorà**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
[illegible] — **Mag**[illegible] **Marlino**, telefilm
20,30 **Un giorno a New York**, [illegible]
22,30 **Speciale Telesu: «Torino spaziale»**
23,00 **Documentario**

**Rete 7 Piemonte**
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Soli contro tutti**, film
22,20 **Parliamone**
[illegible] **Conviene far bene l'amore**
0,30 **Giudice di notte**, telefilm
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori e** [illegible] **nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## SPETTACOLI AL CINEMA

**Corso**
Tel. 692.936
Or.: fer. 20/22. L. 10.000
[illegible]
OGGI RIPOSO

**Fiamma**
Tel. 693.654
Or.: feriali 18,30/22
Sab. e fest. 15,30/18,45/22
Lire [illegible]
[illegible] RIPOSO

**[illegible]**
[illegible] 692.961
Or.: 16/17,30/19,30/22
Lire 10.000
**Film** [illegible] **ai minori di 18 anni**

**[illegible]**
Tel. 51.771
Or.: feriali 20/22
[illegible]. e fest. 16/18/20/22
**In viaggio con Al**[illegible]
*di Arthur Jaffe con S. Castellito, N. Manfredi, M.* [illegible] *(Fra '90)* — Mentre suo figlio sta per nascere un emigrante turbato torna a Roma per saldare un debito con suo padre: incontri e sogni lo attendono. N. V. 1h30' **Commedia**

**Don Bosco**
Orario: 21
Lire 5000
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Eden**
Tel. 363.021 - Or.: fer. [illegible]/22
Fest. 14/16/18/20/22
Lire 6000/8000
**Il mare di gomma**
*di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fasano (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alla ipocrisia delle autorità. N.V. 2h' **Drammatico**

**Moretta**
Tel. 42.361
Or.: 20,45
Fest.: dalle 14,30 cont.
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

**[illegible]munale**
Tel. 346.901
Feriali: 21
[illegible] 15/17/19/22
**Nightmare 6 - La fine**
*di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di [illegible] psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

**Moderno**
[illegible]. 262.211
Lire 7000
[illegible] [illegible]

**Don** [illegible]
Ore 14,30/16,30/20,15
Lire 4000/3000
OGGI RIPOSO

**Impero**
Tel. 412.317
Or. fer.: 20/22. Fest. 14
16/18/20/22 Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

**Vittoria**
[illegible]. 412.771
Orario: 20/22
Fest. 14/16/18/20/22
Lire 7000/9000
OGGI RIPOSO

**Lux**
Tel. 844.231. L. 5000
Or.: sabato 20/22
Fest.: 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
Orario: 20/22
Fest. 15/17/20/22
Lire 5000/8000
OGGI RIPOSO

**Galateri**
Tel. 488.324
Orario: 20/22. [illegible].
17/20/22. Lire 5000/3000
OGGI RIPOSO

**Iris**
Tel. 915.393
Or.: 20/30/22,30. Fest. 15
L. 6000/8000; Ridotto 4000
[illegible] RIPOSO

**[illegible]**
**Politeama**
[illegible]. 82.407
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

**Excelsior**
Orario: 16/21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Lux**
Tel. 927.534
Lire 6000
OGGI [illegible]

**[illegible]**
**Bertola**
[illegible]. 47.856
Lire 7000/6000
Unico spettacolo L. 3000
[illegible] grande: [illegible]. Orario: feriali 20; 22,30; domenica e festivi 16; 18; 20; 22.
Sala piccola: riposo. Orario: feriali 20; 22,30; domenica e festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**Ariston**
Tel. 391.311
Orario: 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

**Baronet**
Tel. 334.166
Orario: 20; 22
Lire 7000 (ridotto)/9000
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Robilantese**
Orario: 18/21
OGGI RIPOSO

**Civico**
Tel. 43.758. Orario:
Fer. 20/22; Fest. 14/16
18/20/22. Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

**Italia**
Tel. 42.606. Orari:
Fer.: 20/22; Fest. 14/16
18/22. Lire 5000/8000
**Film vietato ai minori di anni 18**

**[illegible]**
**Roburent**
Orario: 16/18/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Edelweiss**
CHIUSO PER FERIE

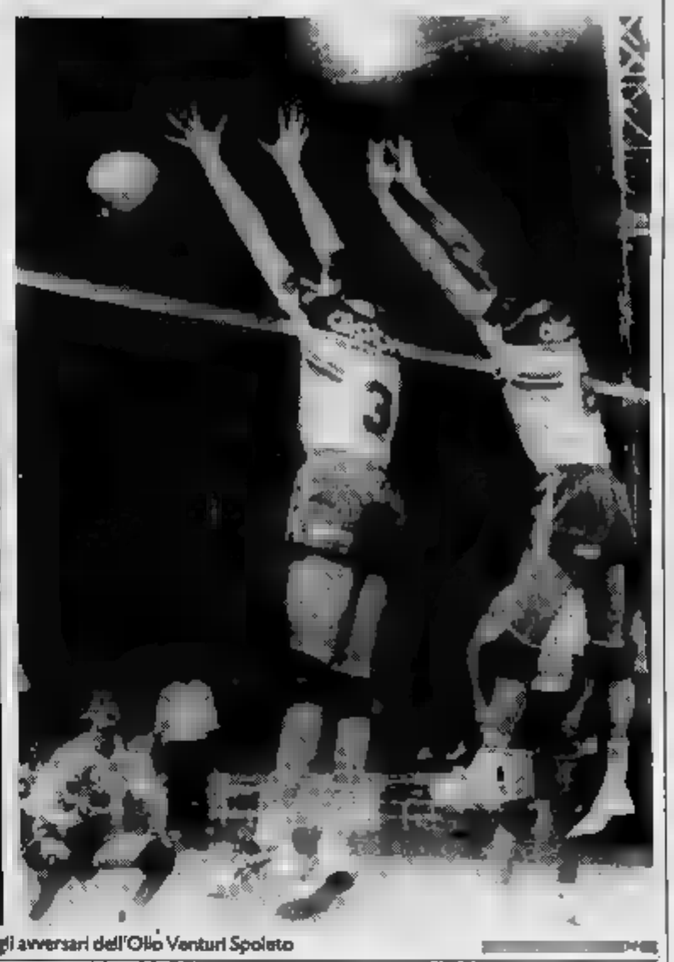
**[illegible]**
Tel. 712.957
Lire 6000
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
Tel. 712.477
Or.: 20/22; Fest. ore 15
contin. Lire 6000/8000
[illegible] RIPOSO

In un Palatenda gremito di tifosi delusi il sestetto di Cuneo ha fallito l'impresa

# Alpitour, addio ai «play-off»

*L'Olio Venturi trascinato dall'asso bulgaro Ganev si è imposto per 3-0 con parziali 15-12, 15-7, 15-6*
*La squadra di casa tradita dalle battute (9 errori soltanto nel primo set) da attacchi imprecisi*



CUNEO. E' durata un'ora la speranza «play-off» dell'Alpitour. Dopo un avvio teso ed equilibrato ha ceduto alla maggior compattezza del sestetto umbro, che, trascinato dal bulgaro Ganev, ha vinto per 3-0, [illegible] partita il Palatenda è un'arena: inni dei tifosi, striscioni, bandiere. Il pubblico di Cuneo ha capito l'importanza della gara e [illegible]e i suoi beniamini fin dal primo scambio. Sul parquet entrambi i sestetti, consci dell'importanza della posta in palio, faticano a prendere il giusto ritmo. Nelle prime fasi di gara prevale il nervosismo: attacchi fuori misura, battute poco efficaci, difese approssimative.

Poche battute e i due sestetti scaricano le tensioni della vigilia. Ci sono errori da parte di entrambi, [illegible] la partita s'infiamma e [illegible] di intensità. E' Bellini a mettere a terra il pallone del primo punto della gara e dell'Alpitour. Poi sale in cattedra Ganev: dal 2-0 i biancoblù si trovano sotto 2-4.

Si lotta [illegible] ogni pallone, rimane l'equilibrio fino al 5-5. Sull'8-6 per il Venturi c'è un intervento arbitrale discusso: il secondo allenatore Marco Botto viene ammonito. In ricezione l'Alpitour [illegible] affida quasi esclusivamente [illegible] Stelmach, mentre in attacco è Mantovani il più incisivo.

Fra gli umbri, [illegible] e dirlo, Ganev attacca e passa, ben [illegible] diuvato [illegible] Berengan, e malgrado Petrovic sia sotto tono. Il Venturi si porta sul 10-6, ma De Luigi e compagni [illegible] si arrendono e si avvicinano, fino al 9-11 e poi all'11-12, quando un [illegible] [illegible] Mantovani ridà fiato agli ospiti. Sono momenti incandescenti, perché vincere il primo set, con l'Alpitour costretto ad imporsi per 3-0 o 3-1, è fondamentale per il morale.

Il Venturi non [illegible] fa prendere dal nervosismo e arriva sul 14-12. Ganev è fermato dal muro dell'Alpitour e si riaccendono le speranze. E' ancora una giocata a muro, stavolta favorevole agli umbri su attacco di Mantovani a regalare il quindicesimo punto e il primo set all'Olio Venturi con 9 errori in battuta che pe[illegible] [illegible] poco sul magro bottino cuneese.

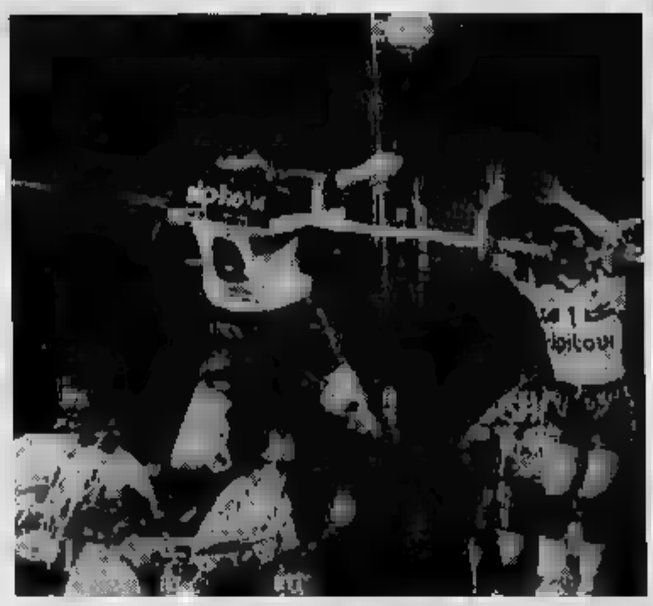
Blain non corregge la formazione, anche perché, con Urnaut infortunato, la panchina non gli consente grosse alternative. Gli ospiti approfittano dell'enorme vantaggio psicologico e [illegible] portano [illegible] 4-1 in [illegible] di secondo set. Per l'Alpitour la partita diventa faticosa come un gran premio della montagna, mentre l'Olio Venturi [illegible] cade nell'errore [illegible] allentare la concentrazione.

La volontà e la forza della disperazione ridanno tono ai biancoblù che si riportano in parità: 4-4.

Poi [illegible] cronica incostanza di rendimento, che, fin dalla pri[illegible] giornata del campionato, attanaglia l'Alpitour, permette all'Olio Venturi di riallungare il passo (9-4). Il pubblico del Palatenda rallenta il tifo, ormai convinto che soltanto un miracolo possa ribaltare l'andamento del match.

Petrovic piazza alcuni palloni di precisione, ma gli attacchi di tutto l'Olio Venturi affondano [illegible] facilità in [illegible]a difesa inesistente. L'Alpitour è ormai svuotata e rassegnata. Sul 12-6 Blain inserisce Valsania per Mantoan, [illegible] la [illegible] [illegible] cambia. Il tecnico francese [illegible] spazio persino al giovane Bartek, [illegible] l'Olio Venturi non ha più affanni. Tocca a Ganev [illegible] una battuta micidiale firmare il 15-7 che regala i «play-off» scudetto agli umbri e condanna l'Alpitour ai «play-out» retrocessione. Il terzo set degli umbri (15-6) non conta più nulla.

**Gualtiero Franco**



I cuneesi dell'Alpitour sono riusciti soltanto raramente a imporre il loro gioco agli avversari dell'Olio Venturi Spoleto

**SERIE A2**

## L'Accornero si arrende

Si fa pesante la situazione dell'Accornero in A2 femminile. Le saviglianesi di Aldo Casale si [illegible] arrese [illegible] Noventa per 3-0 (15-9; 15-6; 15-13). Quella dell'Accornero [illegible] stata una gara giocata all'insegna della mediocrità. Soltanto nella terza frazione Tibaldi e compagne hanno cercato di mettere in difficoltà le avversarie, che, grazie alla vittoria conquistata, portano [illegible] quattro [illegible] lunghezze [illegible] vantaggio in classifica. E i rischi di retrocessione [illegible] saviglianese aumentano. [illegible] match che poteva rilanciarlo [illegible] vertici del campionato di serie B2, [illegible] Vbc Lacoter Mondovì ha ceduto sabato sera sul parquet dell'Arti e Mestieri. In vantaggio per 2-1 i monregalesi sono stati raggiunti e battuti al «tie-break». [illegible] Biaffe Cuneo [illegible] [illegible] arresa con un [illegible] 3-0 alla Mela d'Oro Bergamo. Con qu[illegible] sconfitta il sestetto allenato da Mario [illegible] [illegible] scivolato al quinto posto della classifica [illegible] B1 femminile e saluta definitivamente le ambizioni di primato. In B2 la Mondo Alba ha abbandonato il secondo posto della classifica. Le albesi [illegible] state sconfitte [illegible] [illegible] per 3-1; ora [illegible] appaiate al terzo posto con Bardelli, Repallo e Soliera. Il Martino Alba (leader della C1 maschile) ha battuto in [illegible] il Carrù per 3-1 portando a dieci i punti di vantaggio sulle inseguitrici. In campo femminile [illegible] tornata [illegible] [illegible] l'Errebì Marello Saluzzo (3-1 alla [illegible]. Torino), mentre Racconigi (a Genova) e Co[illegible] Cuneo (con Tessilnovi) sono state battute. **(p. b.)**

PODISMO

Atleti cuneesi protagonisti nelle gare di Valenza e Cassino

# Sanfront ha vinto il cross

*Maurizio Gemetto (dominatore del trofeo regionale) insegue la maglia azzurra per i Mondiali. Barbara Lerda trascina la Caragliese al Criterium di campestre*

**SANFRONT.** Podistica Caragliese e Us Sanfront sugli [illegible] di nell'ultimo weekend. A Cassino, [illegible] Criterium nazionale di [illegible] campestre riservato alle Cadette, la quattordicen[illegible] caragliese Barbara Lerda ha conquistato un brillante secondo posto, confermandosi ai vertici della specialità a livello nazionale. Nella [illegible] gara Barbara Verna (Sanfront) si è piazzata al decimo posto, mentre la rappresentativa pie[illegible] [illegible] giunta terza nella classifica a squadre. Fra i Cadetti il saluzzese Roberto Dalsoglio ha ottenuto la quindicesima posizione. Gloria Stagno (Savigliano) [illegible] è [illegible] ritirata.

A Valenza invece si è disputata la quarta ed ultima prova del Trofeo regionale di cross per le categorie Assolute. Fra gli Juniores c'è stato l'ennesimo successo di Maurizio Ge[illegible] (Sanfront) che attraversa [illegible] ottimo momento di forma e che è in attesa delle con[illegible] ufficiale in maglia azzurra per i mondiali di Boston.

Barbara Lerda

Nella stessa gara Massimo Galliano (Gs Val Varaita) ha ottenuto il terzo posto; Igor Ghio e Luca Bruglafreddo, entrambi di Sanfront [illegible] sono piazzati [illegible] e ottavo. Fra i Seniores Matteo Avataneo, Roberto Saretto e Gualtiero Falco, tutti di Sanfront, si sono classificati nell'ordine dal quarto al sesto posto. Grazie a questi ottimi piazzamenti ed al [illegible] di Gemetto, il team di Sanfront per la prima volta ha conquistato il Trofeo regionale assoluto maschile per società, precedendo il Cus Torino.

Fra le Seniores Rita Marchi[illegible] è giunta [illegible]. Nelle gare riservate ai giovani, buon comportamento della Podisti[illegible] Caragliese, che ha conqui[illegible] [illegible] vittoria [illegible] Vera Schena fra le Cadette, due secondi posti [illegible] Alessia Garino e Diego Perona fra i Ragazzi, due terzi [illegible] Carmela Pellitteri e Mara Liprandi in Ragazze e Cadette.

Nelle altre competizioni primo e secondo posto per Renzo Romano e Giulio Costa (Gs Val Varaita) fra i Cadetti, secondo posto per Manuela Monga (Val Varaita) e terzo per Paola Alli[illegible] (Saluzzo) [illegible] le Allieve. Il [illegible] Val Varaita ha vinto il titolo giovanile a squadre.

**Aldo Scavino**

Nel torneo di C maschile i quintetti della «Granda» non hanno conquistato punti

# Già finito il sogno dei fossanesi

*La Fibrac battuta sorpresa sul parquet dell'Europa Torino terz'ultimo in classifica. Per Alba secondo stop consecutivo: Rho il Giornalino è stato beffato nel finale di gara. Cuneesi della Merlo rimangono leader*

**FOSSANO.** Ancora una doppia sconfitta per le formazioni de[illegible] «Granda» nella sesta giornata di ritorno del campionato di serie C di basket. La Fibrac [illegible] [illegible] battuta a Torino dall'Europa per 68-76 ed ha sprecato l'opportunità di riportarsi in zona promozione, a due soli punti dal Garlasco secondo in graduatoria. Ancora più secca la battuta d'arresto del Giornalino che a Rho è stato superato per 76-77, subendo la seconda sconfitta consecutiva per [illegible] [illegible] solo punto di margine.

La Fibrac a Torino partiva con i favori del pronostico, ma l'Europa, terz'ultima, sta lottando per evitare la retrocessione ed è apparsa molto più motivata. «La gara [illegible] [illegible] in equilibrio fino a metà del secondo tempo - spiega il dirigente [illegible]uro Grimaldi -; poi i padroni di [illegible] hanno piazzato un parziale di 14-0, [illegible] non siamo riusciti a recuperare. L'Europa ha meritato di vincere, perché ha giocato meglio, ma noi potevamo rientrare in corsa per [illegible] promozione».

C'è molto rammarico anche nell'ambiente [illegible] Giornalino, che ha incassato la seconda sconfitta di stretta misura in [illegible] giorni. «La fortuna non è dalla nostra parte in questo periodo - afferma il general manager Marco Sensibile -. Abbiamo affrontato [illegible] trasferta in condizioni non ottimali: Fiorito era influenzato [illegible] Agnese [illegible] sofferente per l'infortunio alla caviglia. Malgrado questo avremmo potuto vincere, perché dopo un brutto primo tempo abbiamo recuperato e siamo anche passati in vantaggio. Purtroppo nel finale, [illegible] con il Vigevano, siamo stati beffati. Adesso la posizione di classifica è di nuovo pericolosa».

**SERIE D**

## Cuneo vicino alla vetta

Vittoria col brivido per l'Icap Cuneo che nel campionato di serie D ha superato fuori casa il Moncalieri ed ha ridotto a due i punti il distacco dalla coppia di testa formata da Pinerolo e Cover Saluzzo, entrambe sconfitte. Anche [illegible] formazione [illegible] Franco Genta quindi [illegible] in [illegible] promozione. I cuneesi hanno ottenuto una vittoria molto sofferta, strappata con la grinta, grazie ad una grande prestazione collettiva nel finale. Su tutti ha brillato Intonnimeo autore di 18 punti. Brutta sconfitta invece della Cover a Torino contro il Galvagno. Il quintetto di Mario Corrado non è mai entrato in partita ed è stato sconfitto per 77-69, interrompendo la serie [illegible] [illegible] vittorie consecutive. Netto [illegible] [illegible] invece per l'Abet Bra, che ha sconfitto in casa la Valtarese per 100-79. I migliori in campo sono stati Di [illegible] [illegible] [illegible] punti e 5[illegible] con 23 che hanno trascinato i compagni all'importante exploit. **(a. s.)**

Il braidese Paolo Di Croce

L'unico successo della giornata è giunto dalla C femminile: a Savona la Merlo Cuneo ha sconfitto il Green World per 67-61. [illegible] quin[illegible] [illegible] Adriano Frattini, dopo un primo tempo sotto tono, è uscito alla distanza e si è imposto agevolmente, [illegible] nando il primato. **(a. s.)**


RENAULT 19 LIMITED.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Se volete scoprire un nuovo piacere, venite da noi. Lo troverete a bordo della Renault 19 Chamade Limited. Con un ric[illegible] equipaggiamento di serie: dall'aria condizionata completa della funzione di ricircolo agli alzacristalli elettrici anteriori, [illegible] volante regolabile alla chiusura centralizzata con telecomando.

Proverete inoltre [illegible] stabilità assoluta, grazie al retrotreno a barre di torsione. La sicurezza della garanzia anticorrosione di 8 anni. E gli 80 cv di potenza del motore Energy 1400.

**Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta da noi a L. 18.761.400 chiavi in [illegible]**

Su ogni Renault, prezzo garantito per [illegible] dall'ordine.

IL PIACERE E' NELL'ARIA. VENITE A PROVARLO DA NOI.

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI CUNEO E PROVINCIA

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

PACINI
CUNEO
V. Valle Po [illegible]
M. OLMO - 0171 412.623

ISOCAR
BORGO S. DALMAZZO
V. Fontana 4 - 0171 269.656

MARELLO S.R.L.
SALUZZO
V. Revello 11 - 0175 46.272
SAVIGLIANO
V. Mazzini 7 - 0172 712.220

CAMAUTO
ALBA
C. Canale 68 - 0173 361.717
RORETO di CHERASCO
V. Bra 28/C - 0172 495.637

# 8 MARZO
## FESTA DELLA DONNA

*Per te Donna, Sabato 7 Marzo*
*un grazioso omaggio floreale*
*presso il tuo negozio di fiducia*

***Auguri di cuore***

SUPERMERCATI
CONAD
PER UN SACCO DI BUONI MOTIVI

NEGOZI
Margherita
CONAD
TEMPO SPESO BENE.

grafiche AMADEO C.S.O. Impelio - 12 01/03/92

Civic
HONDA DAYS
-18

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 4 Marzo 1992
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

AUTOCITY
HONDA
Concessionario esclusivo per [illegible] e Provincia
Via Cantore 31 r- Genova
Tel. (010) 468.467

## STANZIATI DIECI MILIARDI PER LA TUTELA AMBIENTALE

Inceneritori, discariche, depu[illegible]ri, scarichi a [illegible]: La Regione e la Provincia [illegible] Genova scendono in campo per liberare dall'assedio dei rifiuti la Liguria, per la salvaguardia e la tu[illegible]la dell'ambiente attraverso il trattamento controllato di ciò che [illegible] a mare.

Due i passi in avanti più recenti: il piano delle discariche varato dalla Regione, e il finanziamento per complessivi dieci miliardi approvato l'altro ieri dal Consiglio provinciale per il risanamento idrico delle valli dell'entroterra.

I [illegible] piano delle discariche sono ormai noti. La Regione, per la provincia di Genova, ha previsto per lo smaltimento dei rifiuti prodotti dell'area metropolitana genovese l'ampliamento della discarica di Scarpino [illegible] la ristrutturazione del forno della Volpara.

In Riviera [illegible] previsto un [illegible]pliamento della discarica di Tribogna, in località Rio Marsiglia e la realizzazione [illegible] novo di un impianto [illegible] riciclaggio e/o inceneritore a Rapallo, nelle ex cave [illegible] San Pietro,. Altri interventi previsti a Castiglione Chiavarese e a Rezzoaglio.

[illegible] 37

## CHIAVARI

Organici e servizi

### I poliziotti della Liguria [illegible]

Centocinquanta delegati del Siulp si riuniranno oggi in via Delpino per discutere i problemi della categoria. [illegible]

## SESTRI L.

Parlano i pescatori

### Niente acciughe sulla tavola dei ristoranti

Il Consiglio superiore della Sanità ha vietato la somministrazione al pubblico di pesce crudo. Prime reazioni. [illegible]

## TEATRO A CHIAVARI

### Gianfranco d'Angelo al Cantero

Domani nuovo appuntamento [illegible] prosa. Di scena «Chi fa per tre», un testo di Cooney e Hilton tradotto [illegible] Enrico Vaime. Tra gli altri interpreti Gian, Enzo Garinei e Gianni Bonagura. [illegible]

## CHIAVARI

In Seconda categoria

### La Marina Giulia si è ritirata dal campionato

Dopo due forfait, il team chiavarese ha deciso di non proseguire l'attività. [illegible] girone resta [illegible] squadre. [illegible] PAGINA [illegible]

## RAPALLO

Sabato col Robur Massa

### Il Lotto Tigullio prepara la sfida che vale [illegible] B1

Le ragazze di Russo, reduci dal successo di Lissone, si apprestano a un attesissimo match-promozione. A PAGINA 39

A Genova scatta il provvedimento tanto temuto: resterà in vigore anche domani

# E' deciso: oggi targhe alterne

*Il divieto vale dalle 7,30 alle 11,30 sull'intero territorio comunale. Le centraline antismog continuano a rivelare preoccupanti livelli d'inquinamento. Via XX Settembre zona a rischio. La mappa delle deroghe*

**GENOVA**
NOSTRO SERVIZIO

Tempi duri per gli automobilisti genovesi, costretti a lasciare sotto casa l'auto a seconda dell'ultimo numero di targa. Come [illegible] già st[illegible] annunciato, oggi e domani si circola a targhe al[illegible]ne [illegible] causa delle concentrazioni [illegible] biossido [illegible] azoto superiori alla soglia [illegible] legge in quattro zo[illegible] Corigliano, [illegible] Settembre, Brignole, e corso Europa.

[illegible] comincia con le targhe il cui ultimo numero è pari, cioè 0-2-4-6-8. Il provvedimento [illegible] valido su tutto il territorio urbano dalle ore 7,30 alle 11,30 e riguarda soltanto [illegible] autovetture immatricolate nella provincia [illegible] Genova. Domani potranno circolare nella medesima fascia oraria solo i veicoli con targa dispari. Il Comune ha fatto eccezioni per autoveicoli non inquinanti e alcune categorie di mezzi di trasporto.

Le centraline situate lungo le principali direttrici del traffico hanno confermato nell'ultime [illegible] l'allarme per la presenza di una cappa di smog che da diver[illegible] giorni [illegible] è formata sopra la città.

La situazione, già preoccupante nello scorso fine settimana, si è trascinata sino a [illegible], nonostante i divieti di sosta imperanti nelle zone «a rischio». Ancora [illegible] volta [illegible] stati registrati quattro superi, a Corigliano, in [illegible] XX Settembre, Brignole, [illegible] corso Europa. Soltanto via Cantore ha fatto eccezione, fornendo valori che rientrano nella media stabilite dall'ordinanza ministeriale. Tuttavia l'amministrazione comunale ha deciso [illegible] confermare tutti i provvedimenti già adottati, vale a dire i divieti [illegible] sosta [illegible] l'accensione anticipata degli impianti [illegible] riscaldamento, anche [illegible] Sampierdarena.

La concentrazione più pesante [illegible] biossido di [illegible] [illegible] rilevata in [illegible] XX Settembre, do[illegible] si [illegible] avuti ben undici picchi sino [illegible] livello di 303 microgrammi per metro cubo, contro il limite di 200 milligrammi per [illegible] cubo della soglia di attenz[illegible]. La situazione è rimasta pressochè invariata in [illegible] Europa, nuovamente al secondo posto nella classifica dei «veleni», [illegible] una media oraria [illegible] [illegible] è stata di 264 microgrammi per [illegible] cubo.

La limitazione della circolazione a targhe alterne deve aver turbato i sonni dei genovesi, se già ieri, appena il Comune ha diffuso la notizia dell'imminente adozione del provvedimento, hanno tempestato [illegible] telefonate [illegible] comando [illegible] vigili urbani per chiedere informazioni. «C'era chi chiedeva l'importo della multa - dicono al comando vigili di Pammatone - e chi voleva sapere se aveva diritto all'esenzio[illegible] dal provvedimento».

Secondo l'ordinanza Ruffolo-Conte, [illegible] [illegible] va incontro ad una [illegible] abbastanza «salata»: 200 mila lire [illegible] si viene [illegible] presi a circolare nel giorno [illegible] divieto (conciliabili [illegible] 100 mila lire), 100 mila lire se si lascia l'auto in sosta nelle [illegible] interessate [illegible] limitazioni a [illegible] [illegible] inquinamento (negli altri casi, la multa per divieto di [illegible]sta va da un minimo di 25 mila lire a 100 mila lire).

L'ordinanza comunale che introduce le targhe alterne ha pre[illegible] alcune eccezioni. Il provvedimento non vale per autocarri e motocarri, veicoli che montano sistemi di abbattimento delle emissioni, marmitte catalitiche, autoveicoli con motore ad accensione spontanea [illegible] dotati [illegible] filtro autorigenerante per [illegible] particolato oppure trasformati a Gpl [illegible] metano, motocicli e ciclomotori, mezzi [illegible] soccorso o di servizi essenziali (Sip, Amga, Enel, Usl, ecc), autovetture adibite al trasp[illegible] di handicappa[illegible], i [illegible] dei medici in servizio, autovetture provenienti o destinate ai valichi portuali.

[illegible] Cavaliere

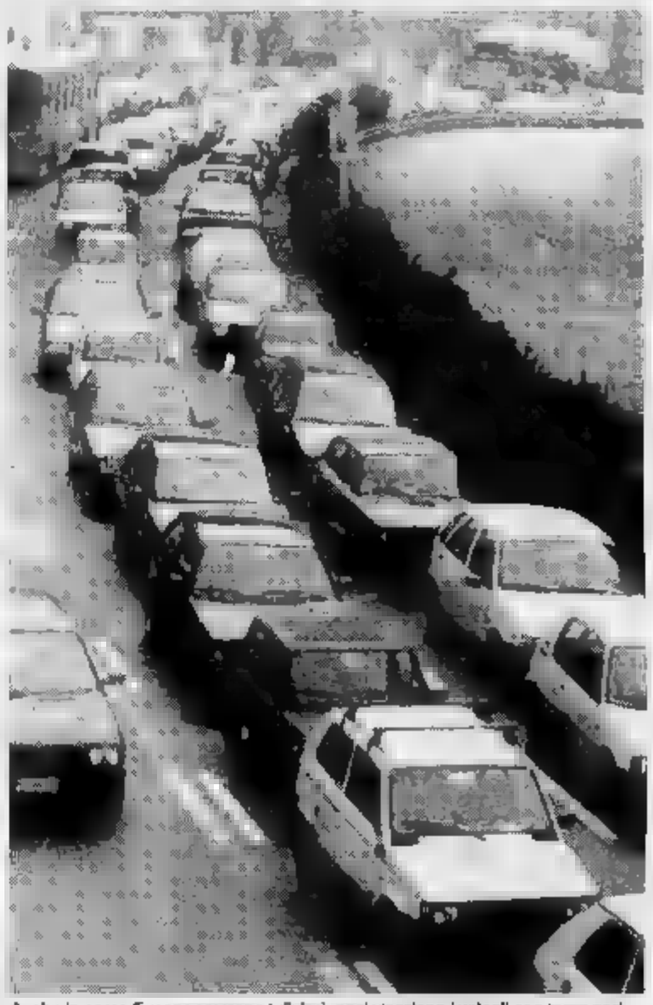
## TRAFFICO

### *Quattro ore di disagi*

Ecco l'elenco dei divieti. 1) Oggi [illegible] domani: obbligo di accensione del riscaldamento tra le [illegible] 5 e le ore 6 nelle circoscrizioni [illegible] San Martino, Portoria, Foce, Cornigliano, e Sampierdarena.

2) Oggi e domani: divieto di sosta, dalle ore 7 alle ore 12, esclusi i residenti, nelle [illegible] di corso Europa (tratto compreso tra via Mosso-Scribanti e viale Benedetto XV-via San Martino), Brignole (piazza Verdi e viale Caviglia), via XX Settembre, via Cornigliano, e via Cantore.

3) Oggi: sull'intero territorio comunale, dalle ore 7,30 alle ore 11,30, circolazione vietata alle autovetture immatricolate nella Provincia di Genova aventi l'ultimo numero di targa dispari. Domani, giovedì 5 marzo, sarà vietata la circolazione alle autovetture immatricolate nella Provincia di Genova aventi l'ultimo numero di targa pari. [p. c.]



Anche in corso Europa scattano i divieti: oggi viaggiano i veicoli con targa pari

## VENTIQUATTROORE

### INCENDIO

#### *Capannone in fiamme sulle alture [illegible] Quezzi*

I vigili [illegible] fuoco sono intervenuti [illegible] notte scorsa in via fratelli Cervi, sulle alture di Quezzi, per spegnere l'incendio scoppiato all'interno di un capannone in legno. Il fuoco ha trovato facile [illegible] [illegible] ha minacciato di estendersi [illegible] verde che circonda alcuni casaggiati. [p. c.]

### LETTERA PASTORALE

#### *[illegible] cardinale Canestri [illegible] le Colombiane*

Il cardinale Giovanni Canestri, arcivescovo di Genova, ha ultimato la tradizionale lettera pastorale, [illegible] quest'anno contiene un richiamo alle Colombiane. La lettera si intitola «1492-1992 Il mare via del Vangelo». Il cardinale Canestri definisce l'anno del Cinquecentenario delle Scoperta dell'America «un anno molto importante per Genova, forse irripetibile». [p. c.]

### INFORTUNI

#### *Operaio precipita da un'impalcatura: è [illegible]*

Incidente sul lavoro ieri pomeriggio nella zona delle Riparazioni Navali. Salvatore Arcuri, [illegible] anni, dipendente della Cantieri Riuniti, abitante in salita Cuccagna 5, [illegible] caduto da un'impalcatura da un'altezza di alcuni metri ed è stato trasportato all'ospedale Galliera. I medici si sono riservati la prognosi. [p. c.]

### DROGA

#### *Operazione antidroga dei carabinieri, 2 arresti*

Anna Licastro, [illegible] anni, abitante [illegible] via Prè, [illegible] stata fermata [illegible] [illegible] rabinieri nei pressi della [illegible] abitazione con alcune dosi di [illegible]. E' incappato in un controllo dei militari anche Giuseppe Diroma, 36 anni, abitante in via Manuzio, bloccato con 10 grammi di stupefacente, che aveva cercato [illegible] ingoiare. [p. c.]

Eccezionale spiegamento di forze per prevenire intemperanze dei tifosi britannici

# Genoa-Liverpool, «reds» guardati [illegible] vista

*Attesa e tensione per la sfida calcistica di stasera a Marassi*

Oggi allarme-hooligan a Genova

GENOVA. Se fino a ieri [illegible] ere discusso [illegible] targhe alterne, di elezioni, di inquinamento, ora la semifinale di Coppa Uefa, che si gioca stasera a Marassi, tiene banco un po' in tutti gli ambienti della città. Se ne parla alla «Rametta» [illegible] piazza De Ferrari, nei capannelli [illegible] piazza Tommaseo, a Sampierdarena, nei bar, in alcuni [illegible] quali scivolano, nemmeno troppo furtivamente, schedine del totonero. Si incontrano Genoa e Liverpool, [illegible] secolo di storia calcistica, ricca di trionfi, ma sui quali grava ancora - per gli inglesi - la tragedia dell'Heysel.

Una gara estremamente attesa, ma anche temuta per quello che potrebbero fare i «reds», tifosi britannici, nei quali l'amore fanatico per il calcio segue spesso gli umori pesanti [illegible] grandi bevute di birra. Il Liverpool, guidato da Souness, è arrivato ieri nel tardo pomeriggio all'aeroporto di Sestri, poco dopo [illegible] partenza della Sampdoria per il Belgio. La squadra britannica [illegible] [illegible] Rapallo, stamani proverà [illegible] campo [illegible] Marassi in un leggero allenamento.

I tifosi inglesi, oltre 1.500, sono [illegible] a Genova: ieri [illegible] hanno vivacizzato le tristi penombre di una città le cui strade si svuotano poco dopo la chiusura dei negozi. Mobilitate le forze di polizia: praticamente, un agente o un carabiniere per ognuno dei «reds», dei quali purtroppo è nota l'intemperanza. Quarantamila allo stadio, molti gli esclusi che vedranno comunque la partita in televisione. L'incasso è un record: circa 1 miliardo [illegible] [illegible] milioni.

La partita [illegible] stasera accosta due città che stanno vivendo un'eguale fase di declino: vivevano del loro porto, ma caduti i traffici [illegible] alla ricerca di nuove risorse, [illegible] nuove identità. Ma Liverpool [illegible] nel cuore di tanti, per le imprese della sua squadra, per i Beatles, i cui motivi saranno eseguiti prima dell'incontro [illegible] un gruppo musicale. Per quanto sembri banale, un consiglio va rilanciato: non andare in auto a Marassi.

[illegible] prepara [illegible] coreografie mai vista, specialmente ad ope[illegible] della «Fossa»: ieri sera uomini e donne stavano preparando gli ultimi striscioni. Ieri incontri in Comune, al «Little Club», alla sede del Coordinamento il cui presidente, Pietro Xessisoglu, parla di «appuntamento storico».

La Sampdoria è partita per Bruxelles dove stasera incontrerà l'Anderlecht, considerata la Juventus [illegible] Belgio. Dice Pagliuca, in [illegible]o[illegible]rto: «La squadra belga [illegible] è più la [illegible] Goteborg, ma sappiamo che è ugualmente temibile». Oggi, [illegible] mercoledì calcistico di fuoco.

**Guido Coppini**
[illegible] [illegible] A PAGINA [illegible]

Al Banco di Roma

## Collezionismo Oggi in [illegible] oltre 700 [illegible]

GENOVA. Al mito dell'orologio Swatch [illegible] dedicata una [illegible] della mostra che si apre oggi alla [illegible] del Banco di Roma, in piazza De Ferrari. La rassegna è dedicata in generale a tutti quanti hanno la passione per il collezionismo e negli anni, con pazienza e impegno, hanno saputo mettere insieme un piccolo patrimonio di cose rare.

[illegible] titolo della [illegible] è «Collezionismo... emozioni del passato e del presente». E' [illegible] organizzata dalla sezione femminile della Croce Rossa Italiana e resterà aperta sino al 14 marzo, dal lunedì al sabato dalle 15 alle 19. Il giovedì, orario continuato dalle 10 alle 19.

Il mito Swatch, l'orologio più [illegible] e spiritoso [illegible] sma[illegible]da in Svizz[illegible]», diventato oggetto di culto per centinaia di collezionisti, è rappresentato [illegible] [illegible] 700 esemplari, provenienti dalla collezione [illegible] Marco Donnini. [p. c.]

## NUMERI UTILI

**GENOVA**
*Europa:* corso Europa 878
*Ghersi:* corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
*Pescetto:* via Balbi 186
**COGOLETO**
*Comunale:* lungomare S. Maria 11
**SORI**
*Sori:* via Cairoli 16, tel. 700.632
**RECCO**
*Savio:* p.zza N. da Recco, tel. 74.055
**CAMOGLI**
*Mechi:* c. della Repubblica 4, t. 771.081
**SANTA**
*Brizzi Mechi:* via Palestro 44, tel. 287.002
**RAPALLO**
*Montallegro:* via Liberta 105, tel. 53.395
**ZOAGLI**
*Valeri:* via XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
**CHIAVARI**
*Solari:* via Martiri Liberazione 143, 303 912
**LAVAGNA**
*Rossi:* via Cavour 31, tel. 393 317
**SESTRI LEVANTE**
*Garino:* via XXV Aprile 94, tel. 41.131
**MONEGLIA**
*Mordone:* via Longhi 66, tel. 49.232

**AUTOAMBULANZE**

**Genova:** 59.59.51
**Camogli:** 77.02.05
**Ruta:** 77.11.19
**Recco:** 74.234
**Santa Margherita:** 28.70
**Rapallo:** 50.433, 60.700
**Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55
**Cogorno:** 38.46.20
**Lavagna:** 30.89.47
**Sestri Levante:** 41.020, 40.07.50
**Riva Trigoso:** 41.764
**Moneglia:** 48.241
**Cogoleto:** 918.83.66
**Sori:** 700.917

**OSPEDALI**

**S. Martino:** 35.351
**Galliera:** 58.321
**Sampierdarena:** 61.021
**Rivarolo:** 44.89.41
**Sestri Ponente:** 60 08.41
**Gaslini (pediatrico):** 56.361
**Borgo Fornari:** 93.26.85
**Recco:** 74 102
**Santa Margherita:** 28.38.11
**Rapallo:** 50.231
**Lavagna:** 32.91
**Cogoleto:** 918.34.56

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna prefestiva e festiva:*
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** 35 40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
**Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60.333
**Chiavari, Lav** 30.34.10 - 32.91
**Borzonasca:** 34 02.39
**Santo Stefano d'Aveto:** 86.129
**Chiavari:** 92.147
**Varese Ligure:** 84.20.41

**AUTOLINEE**

**AMT Genova:** 58.97.21.14
**Tigullio Trasporti (Levante):**
**Chiavari:** 31.38.51
**Sestri L.:** 41.384 - 48.06.55 - 47.751
**Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54

**Genova:** 26.40.81
**Camogli:** 77.11.37
**Recco:** 76.134
**Santa Margherita:** 28.66.30
**Rapallo:** 50.347
**Zoagli:** 25.93.58
**Chiavari:** 30.00.00, 30.95.67
**Lavagna:** 39.21.81
**Sestri Lavanta:** 41.620, 41.050
**Cogoleto:** 918.17.65
**Riva Trigoso:** 42.386
**Cogoleto:** 918 17 65
**Moneglia:** 49.705
**Cogoleto:** 918.17.65

**MERCATI**

**Lunedì.** Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
**Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
**Mercoledì.** Piazza Terralba, del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prè, Certosa, piazzale Da Vinci
**Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo,
Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prelle, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
**Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Lavante

**TAXI**

**Genova Radiotaxi:** 26.66
**Recco:** 74.032
**Camogli:** 77 11.43
**Portofino:** 26.92.85
**Santa Margherita:** 28 66.06 - 28.79.98
**Rapallo:** 55.656, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50 317, 50 647
**Zoagli:** 26.93.85
**Chiavari:** 30 82.84, 30.55.22
**Lavagna:** 39 20.96, 39.31.522
**Sestri Lavante:** 41.277, 41.278
**Sori:** 700 396

**CAPITANERIE PORTO**

**Genova:** 26.74.51
**Santa Margherita:** 28 70.29

**CORPO**

**Genova:** 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
**Casarza Ligure:** 45.71.41
**Borzonasca:** 34.00.16
**Cicagna:** 92.035
**Rezzoaglio:** 97.043
**Santo Stefano d'Aveto:** 98.072

## STASERA AL CINEMA

## GENOVA

**TEATRI**

**Carlo Felice** — OGGI RIPOSO
Orario: 21
L. 70.000/50

**Pol. Margherita** — OGGI RIPOSO
Orario: 21
Lire 32.000/24

**Teatro Stabile Pol. Genovese** — **Pigmalione**
di G. B. Shaw. Regia Silverio Blasi. Interpreti: Mino Bellei, Laura Sanzatini.
Tel. 893 589
Orario: 20.30
Lire 35.000/24.000

**T. della Corte** — **Caro bugiardo**
di Jerome Kilty. Regia: Filippo Crivelli. Interpreti: Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi.
Orario: 20.30
Lire 35.000/24.000

**Sala Carignano**
Orario: 16 — OGGI RIPOSO
Lire 11

**T. della Tosse in Sant'Agostino** — **Il buffone e la regi**
con Solek Polivka e Chantal Poullain.
Tel. 247.0793
Orario: 21
Lire 20.000/17.000

**CINEMA**

**Ariston 1** — **Doppio inganno**
*di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92)* - Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' **Thriller**
Tel. 208.549 Or.: 15:30 17,40/20,20/22,35
Lire 10.000 (merc. 7000)

**Ariston 2** — **Boyz'n the road**
Tel. 208.549
Or.: 15,20/17,30 20,25/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)

**Augustus** — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
*di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* - Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**
Tel. 568.810
Or.: 15,30/17.50 20.10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

**Corallo 1** — **Lanterne rosse**
*di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17.50/ 20,10/22,30
Lire 10.000

**Corallo 2** — **Prova schiacciante**
*di W. Peterson con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a co- di cinquantami venta. N.V. 1h 40' **Thriller**
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000

**Grattacielo** — **Scacco mortale**
*di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**
Tel. 584 403
Or. 15/16,55 18,50/20,45/22,40
Lire 10.000

**Lux** — **Così fan tutte**
*di Tinto Brass con Kohl, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 38' **Erotico**
Tel. 581.691
Or.: 15/16,50/18,40 20.40/22.40
Lire 10.000

**Manin** — **Hood - Il principe dei ladri**
*di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
891.002
Or.: 14,30/17,10/19,40 22.10
L. 10.000

**Odeon** — **Zuppa di pesce**
*di Florella Infascelli con Philippe Noiret, Chiara Caselli (Italia '91)* — Anni 50-70: in una villa della Maremma i piccoli grandi conflitti generazionali che emergono dalla vita d'una famiglia un po' atipica. N.V. 1h 48' **Commedia**
Tel. 388.208
Or.: 15/16,55/19,50 20,45/22.40
Lire 10000

**Olimpia** — **Il principe delle maree**
*di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
Tel. 581 415
Or.: 15/17.30/20 22.30
Lire 10.

**Orfeo** — **Tacchi a spillo**
*Pedro Almodovar con Victoria Abril, M. Paredes,* Boso — Un'attrice di successo trascura il lavoro la figlia. Ma la sorellastra diventando l'amante poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**
Tel. 564.649
15,30/17,50/20.10 22,30
Lire 10000

**Palazzo** — **Delicatessen**
*di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive l'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**
Tel. 585.512
Or. 15/16,35/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000

**Universale** — **JFK - Un caso aperto**
**Palazzo dello spettacolo** Sala 1 - Tel. 582 451
*di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Or.: 15;30/18.30/22
Lire 10.000

**Universale** — **La famiglia Addams**
**Palazzo dello spettacolo** Sala 2 - Tel. 582.461
*di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, pesanti e stone grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Or.: 15.55/18.50/20.45 22.40. L. 10.000

**Universale** — **L'altro delitto**
**Palazzo dello Spettacolo** Sala 3 - Tel. 582.461
*di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia* 91) - Un de- nell'inconscio di una giovane le immagini indelebili di un al delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48 **Thriller**
Or. 15.30/17.50/20.10 22,30 L. 10.000

**Verdi** — **Mato Grosso**
*di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* - Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica nascono e producono un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45' **Avventura**
Tel. 582 137 15.30
17,50/20,10-22,30
L. 10.000

**Centrale 1** — **Sotto la fessura il buco**
Tel. 580 380

**Centrale 2** — **Buco profondo Dirthy woman**
Tel. 580.380

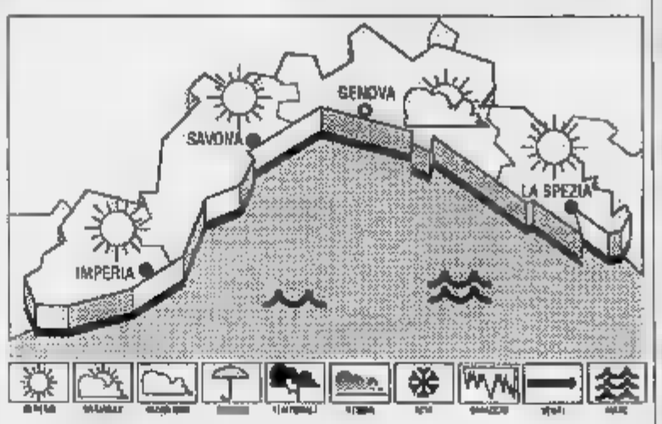
**Lady fantasy Sattige Schwanze**
Tel. 291.559

**Cristallo** — **Piaceri proibiti a New York**

**Inferno anal**

**Amici Cinema** OGGI RIPOSO
Or. 20,15/22.15
Lire 5000

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA




**PREVISTO PER OGGI.** Previsioni imperia: cielo poco nuvoloso, mare leggermente mosso, temperatura in leggero aumento.

**VAZIONI DI IERI.** Temperatura mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1032 mb (tendenza stazionaria).

**TEMPERATURE**

| | max | min |
|---|---|---|
| nova | 14 | 8 |
| Savona | | |
| Imperia | | |

Max 18; min. 10.
Il Sole sorge alle 6,59 e tramonta alle 18,19. La Luna si leva alle 6,34 e cala alle 18,34 (luna nuova ore 14,22).

Dati l'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

**Fritz Lang** — OGGI
Orario: 21,15
Lire 5000

**Lumière** — **Special event. «I gri del cinema d'Anima». I cartoons di Max & Dave Fleischer**
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000

**Movie Club** — OGGI RIPOSO
Orario: 21.15
Lire 5000

**Nickelodeon** — OGGI RIPOSO
Orario: 17/21.15
Lire 5000

**San Siro** — **Donne con le gonne**
Or.: 15,30/17,45/20,15 22.30
Lire 6000

**Centrale** — OGGI RIPOSO.
Tel. 286.033
Or.: in. 16
Lire 6000

**Augustus** — OGGI RIPOSO
Tel. 61.951
Or.: in. 21.15
Lire 8000

**Astor** — OGGI RIPOSO
Tel. 309.868
Or.: in. 16
Lire 6000

**Cantero** — **Così fan tutte**
Tel. 309.939
Ore 16/18/20/22.15
*di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

**Mignon** — OGGI RIPOSO
Tel. 309.894
Orario: 15,30/17,45 20/22,30. Lire

**Ariston** — OGGI RIPOSO
Tel. 41.505
Or.: in. 21.15
Lire 6000

## SAVONA

**TEATRI**

**T. Chiabrera** — Odissea per la stagione teatrale dei ragazzi
Ore 15,30
L. 8500

**CINEMA**

**Astor** — **Delicatessen**
Tel. 82.45.88
Ore 15,45/18;20,15/22,30
Lire 9000/6000
*di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

**Diana 1** — **Il principe delle**
Tel. 825.714
Ore 15,30/17.45/20 22,30 Lire 9000/6000
e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

**Così**
Tel. 825.714.
Ore 15,30/17,15/18;20,45 22,30. Lire 9000/6000
*di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente fantasie erotiche. La non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

**Diana 3** — **L'altro del**
Tel. 825.714.
Ore 15.45/18/20,15/22,30 Lire 9000/6000
*di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane le immagini indelebili di afroco degli Anni 40, inamento familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

**Eldorado** — **JFK - Un caso aperto**
Tel. 820.563
Or.: 15,30/18,45/22
Lire
*di O. con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'

**Filmstudio** — **Tolgo il disturbo**
Tel. 388.122
Or.: 15,30/17.30/20.30 Lire 5000
*di D. Risi con V. Gassman, D. Sanda, E. Gould (Italia '90)* — Il ritorno a casa del manicomio di un pittoresco ex direttore di banca. Nell'incomprensione generale, solo la nipotina gli darà vero affetto. N. V. 1h 36' **Comm. drammatica**

**Jolly** — **Anal dream**
Tel. 859.570. Or.: 15 15;30/18;19;30/21/22,30
Lire 0/4000

**Salesiani** — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 5000/4000

**JFK - Un ancora aperto**
1 Spett
Or.: 21. Fest. e pref. 15,30/18,45/22 Lire 5000
*di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

**Ritz** — **Il principe delle mare**
Tel. 640.427. Or.:
22,30. Fest. e pref. 16 - 22;30
L. 8000/8000
*di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

**Teatro** — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 12.000

**Ambra** — OGGI RIPOSO
Tel. 51.419. Or.: 20/22,15
Fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/4000

Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 — OGGI RIPOSO
Fest. contin. 16/22,30
Lire

**ba** — OGGI RIPOSO
Tel. 504.234 Or.: 20/22,10
Fest. contin. 14-22,30
Lire 7000/5000

**Ondina** — **La famiglia Addams**
Tel. 692.200
Or: 20,30/22.30
Lire 8000/5000
*di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

**Loanese** — **Il grande inganno**
Tel. 669.981
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
*di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90)* — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. M. V. 2h 15' **Drammatico**

**Perla**
Tel. 688.941 — RIPOSO
Or.: 20,30/22,30
Fest. cont. 15,30/22,30
Lire 7000/5000

**Lux** — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire

**Verdi 1** —
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20.30/22,30
Lire 8000/5000

**V E** —
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Lire

**Cin. Valleggia** — OGGI RIPOSO
: 15/17/21
Lire 3500

## IMPERIA

**Centrale** — **Lanterne rosse**
*di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
Or.: 20,15/22,30
Lire 9.000/5000

**Dante** — OGGI RIPOSO
Or.: 14,45/18/21,15
Lire 9000/rid.

**Imperia** — OGGI RIPOSO
Lire 9000/rid. 6000

**Capitol** — OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.440
Or.: ini. 15/ult. 22,30
Lire 6000

**Cerri** — **Film vietato minori di anni 18**
Or.: 20,30/22.30
Lire 5000

**Oli** — OGGI RIPOSO
Or.: 21 spett. unico
Rass. «France Cinema»
Lire 5000/rid. 4000

**Cristallo** — OGGI RIPOSO
Or.: 21.15
Lire 5000/4500
rid. 3500

**Dianese** — OGGI RIPOSO
Or.: 16,30/18.30 20,30
Lire 7000/rid. 5000

**Smeraldo** — CHIUSO
(estivo)

**Ariston** — OGGI CHIUSO
Tel. 0184/506.080
: 20.30

**Centrale** — **JFK - un ancora aperto**
507.070
Or.: inizio 15; ult. 22,30
L. 10.000 / rid 8000
*di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

**Sanr** — **Lanterne rosse**
Tel. 507.070
Or.: inizio 15/ultimo 22,30
Cineforum
e 6 spett. L. 30.000
*di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h

**Orfeo** — **vietato ai minori di 18 anni**
Tel. 62.333
Or.: inizio 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid.

**Ritz** — **Paura d'amare**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult.
Lire 10.000/rid.
*di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.B. 1h 40' **Commedia**

**Taborin** — **Delicatessen**
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
*di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

*Al cinema si va a qualsiasi trascurare impegni*

A Rapallo la Regione prevede di installare un inceneritore nelle cave di S. Pietro

# Rifiuti, un piano per il Levante

*Polemica presa di posizione dell'assessore all'Ambiente, Figoli: «Via Fieschi poteva consultarci»*
*Dalla Provincia arrivano dieci miliardi per il risanamento idrico delle valli dell'entroterra*

CHIAVARI
NOSTRO

Inceneritori, discariche, depuratori, scarichi a mare. La Regione e la Provincia di Genova scendono in campo per liberare dall'assedio dei rifiuti la Liguria, per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente attraverso il trattamento controllato di ciò che viene scaricato a mare.

Due i più recenti passi [illegible]ti: il piano delle discariche varato [illegible] Regione, che [illegible] ottenuto l'imprimatur della giunta, e il finanziamento per complessivi dieci miliardi approvato l'altro ieri dal Consiglio provinciale, una prima «tranche» dei fondi previsti dal programma della Provincia per il risanamento idrico delle valli dell'entroterra.

I contenuti del piano delle discariche sono ormai noti. La Regione, per la provincia di Genova, ha previsto per lo smaltimento [illegible] rifiuti prodotti dall'area metropolitana genovese l'ampliamento della discarica di Scarpino (fino a 2 milioni di metri cubi) e la ristrutturazione del forno della Volpara, [illegible] linea di incerimento da 150 tonnellate giornaliere.

E ancora un impianto di termodistruzione a Ceranesi, in località Fossa Lupa, da 150 tonnellate giornaliere; una discarica in località Birra, nel Comune di Busalla (con ancora 200 mila metri cubi) e un'ultima a Torriglia, in località Valla (più 135 mila metri cubi).

La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sono al centro di progetti e polemiche

In Riviera è previsto [illegible] ampliamento della discarica di Tribogna, in località Rio Marsiglia (più 647 metri cubi). Poi, la realizzazione ex [illegible] di un impianto [illegible] riciclaggio e/o inceneritore a Rapallo, nelle [illegible] cave di San Pietro (da 100 tonnellate [illegible] giorno), una discarica [illegible] 800 mila metri cubi nella zona di Rio Gavorrie, a Castiglione Chiavarese e [illegible] discarica da 150 metri cubi in località Malsappello, a Rezzoaglio.

Il piano della Regione [illegible] ha incontrato pareri favorevoli ovunque. La scelta dell'inceneritore nelle [illegible] cave [illegible] San Pietro [illegible] stata criticata da numerosi abitanti della [illegible] riuniti in comitati spontanei, e [illegible] alcuni partiti, [illegible] per esempio la Lega Nord, che non vede di buon occhio [illegible] inceneritore inserito [illegible] uno degli ambiti turistici più rinnomati della regione.

Anche all'interno del Comune di Rapallo, i pareri [illegible] discor[illegible]. Non tanto sulla collocazione dell'impianto (il prog[illegible] stato varato dall'amministrazione [illegible] munale rapallese), quanto sulla sua utilizzazione. Il piano regio[illegible] cerca la soluzione comprensoriale, cioè quella di un unico [illegible] per tutti i Comuni del Tigullio, ma a Rapallo, dove sono già [illegible] avviati i contatti con l'Italgas per la gestione dell'impianto, questa impostazione [illegible] garba molto.

Tra le tante voci critiche al piano presentato dall'assessore regionale all'Ambiente Fabio Morchio, [illegible] aggiunge però anche quella dell'assessore provinciale all'Ambiente Maria Giovanna Figoli. «Il piano [illegible] contiene prospettive di richiamo, soluzioni definitive - dice l'assessore. Tra qualche anno saremo [illegible] vamente di fronte alla ricerca di una soluzione del problema rifiuti».

L'amministratore provinciale punta l'indice contro la natura delle scelte contenute nell'elaborato regionale. «Non capisco la ragione di certe scelte e di certe esclusioni - continua Maria Giovanna Figoli. - Eppure dovrebbe [illegible] tutto chiaro, dovrebbero esserci spiegazioni tecniche precise. Noi [illegible] Provincia avevamo chiesto di essere coinvolti in queste scelte, ma la Regione [illegible] ha sentito. Anche se la legge 142 prevede che in materia di discariche e di gestio[illegible] del problema, sia la Provincia a dover subentrare alla Regione».

Entro breve [illegible] Provincia dovrà presentare le sue [illegible] zioni al piano. Non mancheranno le critiche. Dice ancora Maria Giovanna Figoli: «Non [illegible] pare [illegible] il piano abbia molte chances per risol[illegible] definitivamente e in tempi brevi la questione dello smaltimento rifiuti. Basti pensa[illegible] che per l'area metropolitana è prevista in pratica solo la discarica di Scarpino. Per il via dall'impianto di Volpara bisognerà attendere almeno tre anni».

Diversamente invece per il programma della Provincia per il risanamento idrico delle valli dell'entroterra. L'altro ieri il Consiglio provinciale ha appro[illegible] una prima tranche di finanziamenti. Sono circa dieci mi[illegible]. Di questi, 300 milioni andranno al consolidamento del collettore comprensoriale Arbore-Recco; 2 milioni e 700 milioni per la realizzazione di un sistema di «filtro» dello scarico fognario a mare dei Comuni di Moneglia e Zoagli. E ancora, [illegible] miliardo e 200 milioni per il completamento della rete fognaria Carbonara-Recco, Testana-Serra-Avegno, Uscio, nonchè quelle dei Comuni di Castiglione Chiavarese e Casarza Ligure.

**Fabio Pozzo**

## NOTIZIE FLASH

### ARMI

***Aveva pistole e mitra, denunciato un operaio***

Eraldo Scotto, [illegible] anni, operaio, abitante in via Grande [illegible] Torbi [illegible] a Ceranesi, è stato denunciato per detenzione illegale [illegible] armi. I [illegible] rabinieri della compagnia di Sampierdarena hanno sequestrato un mitragliatore MP 40 della Seconda Guerra Mondiale e una pistola 765, oltre a 55 proiettili. [p. c.]

### BANCAROTTA

***Condannati tre amministratori della [illegible]***

In [illegible] hanno patteggiato l'accusa di bancarotta fraudolenta per avere distratto dai conti della società Fileco di Genova, fallita il [illegible] febbraio 1988, [illegible] miliardo e 700 milioni circa negli anni '85-'86. Sono Romolo Gazzani, [illegible] anni, (1 anno e 6 mesi), Claudio Letizia, 39 anni, (1 anno e 7 mesi), Vittorio Tornielli, 40 anni, (1 anno e 5 mesi). Assoluzione, invece, per Mauro Prati, 39 anni, mentre Re[illegible] De Lorenzi, 39 anni, ha patteggiato 4 mesi di reclusione per reati finanziari. [p. c.]

### FURTO

***Ladri in un'agenzia [illegible] spedizioni marittime***

Furto nella notte negli uffici dell'agenzia di spedizioni marittime Siamar in via XII Ottobre. I ladri hanno forzato una finestra e sono penetrati [illegible] locali, dirigendosi verso un armadio blindato, in cui erano custoditi denaro e documenti. I responsabili dell'agenzia Siamar [illegible] al lavoro per redigere un inventario della refurtiva. [p. c.]

### [illegible]

***Operaio si frattura [illegible] piede con [illegible] putrella***

Incidente sul lavoro ieri pomeriggio nei cantieri Fincantieri di Ri[illegible] Trigoso. [illegible] operaio di 48 anni, Elio Pallarone, abitante a Casar[illegible] Ligure in via Francolano, [illegible] stato ferito [illegible] [illegible] pesante putrella metallica che gli ha provocato la frattura del piede destro. E' stato medicato al pronto soccorso di Lavagna. [f. p.]

### [illegible]

***La Forestale regala migliaia [illegible] piantine***

E' «colpa» del calo demografico [illegible] nell'entroterra del Levante scarseggia [illegible] «verde». Migliaia di piante verranno consegnate gratuitamente dalla Guardia Forestale di Casarza Ligure agli abitanti dell'entroterra, per favorire il rimboscamento delle valli. Si tratta di piantine di roverelle, lecci, noci nostrane e americane e arbusti [illegible] macchia edilterranea. Grazie ad un contributo della Comunità montana Val Petronio chiunque potrà averle in regalo. L'iniziativa rientra nell'ambito di una legge statale che prevedeva l'obbligo per ogni Comune di piantare una pianta ad ogni nascita: il calo demografico, ha imposto nuove applicazioni della disciplina. [f. p.]

Centocinquanta delegati Siulp discutono dei problemi della categoria

# A Chiavari poliziotti a convegno

*Sul tappeto questioni contrattuali e normative, [illegible] anche carenze legate al servizio e agli organici*
*La situazione del commissariato di viale Tappani. Riprendono i lavori della sede di via Brizzolara*

**CHIAVARI.** Centocinquanta dirigenti del Sindacato di polizia (Siulp) ligure si riuniscono oggi a Chiavari per la riunione annuale sul tema: «Attualità. Prospettive contrattuali e organizzazione regionale». L'appuntamento [illegible] nella sala Acli di via Delpino. Parteciperanno il segretario generale nazionale Antonio Lo Sciuto e quello regionale Armando Moretti.

Il futuro capoluogo del Tigullio per un giorno diventa quindi la capitale ligure dei poliziotti. Discuteranno fino a stasera [illegible] soltanto delle attività sindacali e del nuovo, sofferto, contratto di lavoro, ma anche delle problematiche sulla professionalità degli agenti e le strutture, in particolare della nostra regione, dove sono costretti a operare.

Un consultivo sindacale, quindi, anche per discutere il servizio [illegible] sicurezza da offrire ai cittadini. Carenze di [illegible] e organici insufficienti [illegible] il comune denominatore di molte città in Liguria sede di posto di polizia, ma è nel Tigullio che la situazione appare più a rischio.

Nei [illegible] [illegible] si [illegible] verificati episodi limite, come un'auto civetta trasportata numerose volte per riparazioni all'officina di Genova Pontedecimo, turni massacranti per gli uomini dell'ufficio di viale Tappani dislocati per servizi a Genova, perfino carenza di proiettili per le esercitazioni.

Per arrivare all'annoso problema della sede del commissariato di Chiavari. Un edificio fatiscente, con i muri che cadono a pezzi, [illegible] impianto di riscaldamento che [illegible] funziona [illegible] unico servizio igienico, mal funzionante, per 45 agenti.

Dice Antonio Del Giacco, segretario regionale organizzati[illegible] del Siulp: «Sono anni che gli agenti di polizia [illegible] Chiavari si battono per avere una nuova sede del commissariato in una città che sta per diventare capoluogo di provincia. La battaglia è proseguita fino a poche settimane fa, quando finalmen[illegible] sono di nuovo ripresi i lavori della nuova struttura in via Brizzolara, vicino alle carceri. Il nuovo commissariato, secondo le previsioni, dovrebbe essere pronto entro fine anno».

In via Brizzolara troveranno posto anche i venti agenti della polizia stradale. Per il [illegible] commissariato, che copre il territorio compreso tra Zoagli [illegible] Sestri Levante, entroterra incluso, è stato chiesto il potenziamento dell'organico.

Se arriverà la nuova provincia, Chiavari avrà anche una questura, operative 24 ore su 24, che dovrà assorbire i servizi [illegible] [illegible] gran parte assolti dal commissariato [illegible] viale Tappani e di via Montebello a Rapallo.

**Fabrizio Graffione**

**COMMISSARIATI**

## *Nuova sede per Rapallo*

Se [illegible] Chiavari la situazione logistica del commissariato di viale Tappani è al limite della fatiscenza, [illegible] [illegible] trasferimento sembra un obiettivo possibile, a Rapallo il problema sembra avere [illegible] più difficile soluzione. L'ufficio di via Montebello, un appartamento di dieci vani al secondo piano di uno stabile abitato negli altri quattro da famiglie, è considerato [illegible] idoneo» per lo svolgimento delle sue funzioni. Rapallo è, in pratica, la piccola questura del Levante. L'ufficio è operativo 24 ore su 24 e qui si raccolgono le telefonate [illegible] «113», da Recco a Moneglia. Sono [illegible] cinque gli agenti che operano nel distretto di Rapallo, ma l'organico [illegible] insufficiente. [illegible] al tempo stesso occorre trasferire il commissariato. Per trovare [illegible] nuova sede, il dirigente del commissariato si è rivolto agli enti locali, Comune in testa, [illegible] sarà difficile poter trovare in poco tempo una nuova sede idonea alle necessità. [f. gr.]

Reazioni all'ordinanza del Consiglio superiore di Sanità

# Ora il pesce crudo è vietato

*Dal menù dei ristoranti spariranno molti antipasti di mare. Continua l'allarme-anisakis. Le preoccupazioni degli operatori nel Levante*

**SESTRI LEVANTE.** Il Consiglio superiore della Sanità ha vietato su tutto [illegible] territorio nazionale [illegible] somministrazione di pesce crudo nei ristoranti. Anche le acciughe, quindi, rientrano nel provvedimento ministeriale che inoltre precisa come l'anisakis sia innocuo per la salute se il pesce viene cotto a sessanta gradi o congelato a - 20.

Il divieto è una conseguenza del «caso» del parassita scoperto in alcune acciughe comprate da una casalinga al mercato di Rapallo due mesi fa. La [illegible] aveva notato alcuni vermicelli nel pesce e aveva avvertito i vigili sanitari della Usl. L'esame del responsabile [illegible] servizio veterinario, dottor Piero Cevasco, aveva dato esito positivo. E l'allarme per bloccare le vendi[illegible] del pesce [illegible] [illegible] immediatamente diramato in Liguria.

Larve di anisakis erano state scoperte in altri campioni di acciughe immesse anche sul mercato genovese, a Recco, Camogli e Sestri Levante. Da ventimila lire al chilo, il prezzo [illegible] diminuito fino a cinquemila lire, ma [illegible] mercati liguri oggi è difficile vendere il prodotto.

Due settimane fa alcuni pescatori, per protesta, avevano rovesciato per terra numerose casse di acciughe al mercato di Genova: solo pochissimi rivenditori [illegible] intenzione di acquistare [illegible] pesce azzurro. Il malcontento tra gli operatori si è registrato anche ieri alla notizia del provvedimento ministeriale.

Dice Franco Po, presidente della Cooperativa Armatori pesca di Sestri Levante: «Il provvedimento [illegible] tardivo, anche [illegible] afferma che il parassita [illegible] innocuo se cucinato a più di sessanta gradi: un'assicurazione che non è una novità per gli operatori. Oggi però, il problema è un altro. Occorre [illegible] le resistenze psicologiche dei consumatori nel respingere il prodotto crudo come le acciughe».

Continua Po: «Il ministero della Marina Mercantile e della Sanità dovrebbero cooperare per emanare direttive e decreti precisi e ben chiari sulla questione. Adottando, inoltre, saveri [illegible] uguali controlli sul territorio nazionale. Anzi, prevenzione e controllo dovrebbero essere coordinati anche d'intesa con i paesi della Cee. Soprattutto [illegible] confronti [illegible] pesce pescato all'estero. Non dimentichiamo che [illegible] acciughe rinvenute con l'anisakis tra Sestri Levante, Rapallo e Genova, molto probabilmente provenivano, attraverso il mercato di Manfredonia, da paesi [illegible] la Turchia».

L'eliminazione nei ristoranti di antipasti come acciughe, pesce spada [illegible] salmone all'emmiraglia, lo spada alla malaguena [illegible] il nasello alla peruviana, per il momento non porterà comunque particolari disagi agli operatori. Dice Rudy Ciuffardi, titolare del «Polpo Mario» a Sestri Levante: «Ormai i clienti, da quando c'è stato l'allarme anisakis, [illegible] chiedono più le [illegible]ughe crude. Alcuni vogliono ancora il pesce spada o il salmone, ma sono piatti facili da sostituire nel [illegible] degli antipasti». [f. gr.]

Sedici anni dopo un furto in un bar il ladro deve pagare 100 milioni di danni

# Le Ferrovie battute in tribunale

*I giudici accolgono il ricorso di un dipendente*

**GENOVA.** La sanzione disciplinare di 11 mila 500 lire che un dirigente delle Ferrovie aveva stabilito [illegible] confronti di [illegible] macchinista [illegible] si è ritorta contro l'ente che è stato obbligato [illegible] pagare, dal tribunale civile, un milione e mezzo di spese di giudizio. In un altro processo, un giovane condannato a risarcire il barista che aveva derubato di [illegible] milioni insieme [illegible] un complice, dopo sedici anni, dovrà sborsare più di 100 milioni.

Al ferroviere Pierino Revelant, nell'ottobre del '90, era sta[illegible] ordinato di sostituire [illegible] collega di livello superiore al suo, ma lui si era rifiutato sostenendo che la cosa non gli competeva. Il dirigente che aveva impartito la disposizione di servizio non aveva lasciato correre e l'aveva multato di ben 11 mila 500 lire.

Revelant, non tanto per la cifra da tirar fuori, ma per principio, si era opposto alla sanzione e [illegible] l'aiuto dell'avvocato Antonino Calò aveva fatto causa all'ente. Il pretore non era entrato nel merito della questione, ma si era limitato a dire che la sanzione era nulla per essere stata contestata tardivamente.

L'appello delle Ferrovie contro questa decisione non è andato affatto bene. I giudici del tribunale civile hanno, infatti, sostenuto che è rilevante, innanzitutto, l'eccezione sollevata dall'avvocato [illegible] Revelant sulla mancata affissione, nel luogo di lavoro, del codice disciplinare. I dirigenti dell'ente hanno risposto che il codice [illegible] stato affisso due anni prima.

Ma i magistrati volevano la prova (non fornita) che le norme disciplinari fossero in bacheca nel momento in cui al ferroviere era stata contestata la presunta irregolarità. Così le Ferrovie sono state condannate a pagare 510 mila lire di spese di giudizio e un milione di onorario all'avvocato [illegible] Revelant.

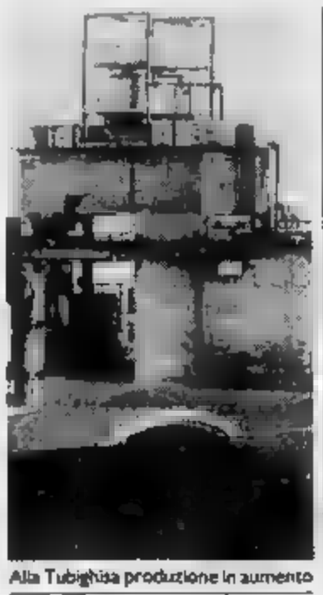
Nel secondo processo il barista Giuseppe Magliano [illegible] fatto causa a Francesco Monteleone che, nella notte tra il 6 e il 7 settembre del 1976, quando era ancora minorenne, [illegible] penetrato nel [illegible] bar, insieme a un coetaneo, Francesco Picoco, ed aveva portato via 15 [illegible] I responsabili del furto [illegible] stati condannati a due mesi di reclusione e a risarcire i danni.

Monteleone ha sostenuto che quando la refurtiva fu spartita [illegible] tenne sei milioni e [illegible] li prese Picoco. Poiché aveva pagato quattro milioni di provvisionale, e 2 milioni e [illegible] mila lire gli erano [illegible] stati trovati in casa, [illegible] suo «debito» doveva considerarsi estinto. I giudici hanno, invece, spiegato che Monteleone [illegible] sempre [illegible]igato a risarcire la quota del complice. Così fra rivalutazione e interessi la cifra finale da sborsare supera i 100 milioni di lire. [a. l.]

Sembrano accantonate le preoccupazioni per la sorte dei 420 dipendenti dello stabilimento

# Progetti di ripresa per la Tubighisa

*La direzione dell'azienda potrebbe tornare a Cogoleto*



Alla Tubighisa produzione in aumento

**COGOLETO.** Dopo la minaccia di chiusura che un mese fa aveva messo in apprensione il mondo del lavoro di Cogoleto, la Tubi Ghisa sembra sia in netta ripresa. [illegible] ci [illegible] più nuvole nere all'orizzonte e sembra addirittura che possa essere nuovamente trasferita a Cogoleto la direzione aziendale e commerciale che due anni fa aveva traslocato a Genova.

In un incontro che si è svolto alcuni giorni fa nella sala consiliare del Comune tra l'amministratore delegato della Tubi Ghisa, Sergio Manuali, e gli operai, molti dei quali premiati per aver matura[illegible] venti anni di attività nell'azienda del gruppo Ilva, Manuali ha rassicurato i lavoratori e specificato che la situazione dell'azienda è in net[illegible] ripresa e promette un aumento della produzione, sia in termini [illegible] quantità che [illegible] qualità del prodotto, nel prossimo futuro.

Un'inversione di rotta che non ha mancato [illegible] stupire quanti, nelle scorse settimane, si erano mossi in difesa dell'azienda e dell'occupazione di Cogoleto, già minacciata dallo spostamento dei cantieri «Bianchi e Cecchi» nell'area Fincantieri di Sestri Ponente e dai problemi della «Stoppani spa», l'industria chimica della Val Lerone, chiusa più volte per [illegible] patibilità tra produzione e ambiente.

I dirigenti della Stoppani, proprio in queste settimane, stanno giungendo ad un faticoso accordo con l'assessorato all'Ambiente della Regione e il Comune di Cogoleto per il piano di risanamento del sito.

L'amministratore delegato delle Tubi Ghisa ha quindi colto l'occasione della premiazione dei dipendenti più anziani per porre la parola fine alle polemiche e alle preoccupazioni che avevano avvelenato il clima della fabbrica nelle scorse settimane.

In particolare quelle riguardanti la prospettiva [illegible] licenziamento dei 420 dipendenti, di cui buona parte, [illegible] 125, destinati al prepensionamento. Contro la chiusura della fabbrica, oltre alle organizzazioni sindacali, si erano schierati i rappresentanti politici [illegible] consiglio Comunale di Cogoleto che avevano espresso serie preoccupazioni per il futuro dell'azienda.

Erano state avanzate anche aperte [illegible] critiche perplessità sulla brusca inversione di [illegible]denza visto che qualche setti[illegible] prima dell'annuncio della chiusura, lo [illegible] amministratore delegato, in un incontro con il sindaco, Federico Bruzzone, aveva illustrato [illegible] ottimismo la situazione produttiva della fabbrica.

**Alessandra Zocco**

Nei partiti molti volti nuovi ma anche alcuni «big» eletti nelle precedenti consultazioni

# In Liguria 350 candidati per 20 seggi

## *Alle prossime politiche ci saranno diciannove liste*

GENOVA. Sono oltre [redacted] i candidati delle 19 liste in lizza per strappare i venti seggi in palio alla Camera del Collegio della Liguria. Qui a fianco pubblichiamo le liste ufficiose, ancora al vaglio dei tribunali. Il primo commento - da parte degli addetti ai lavori, quelli che nei partiti «sanno tutto» in materia elettorale - riguarda la «soglia» per strappare un seggio.

Si tratta d'una cifra «variabile» perché dipende dai voti validi. Alla vigilia della presentazione delle liste, comunque, si parlava di un margine sicuro, per strappare un seggio «secco», attorno [redacted] 47-48 mila voti. Naturalmente non [redacted] detto che non si possa ottenere un deputato anche con diecimila voti [redacted] meno grazie al ripescaggio che avviene per mezzo del Collegio unico nazionale dei resti. Ovviamente occorre un «resto» molto alto. Considerato che i partiti in lizza sono 19, il calcolo dei resti sarà determinante per l'esito pratico. Con l'aumento delle liste, il vantaggio - puramente aritmetico - [redacted] dei partiti maggiori, i quali potrebbero perdere in suffragi ma mantenere i seggi, per via della dispersione del voto. Al tempo stesso, la dispersione potrà giocare scherzi feroci nel recupero dei seggi attraverso i resti. [redacted] vincerà sul filo di poche centinaia di voti.

Un altro discorso, che costituisce [redacted] vera novità, riguarda le preferenze: in seguito al referendum non si potrà votare che un solo candidato scrivendo il [redacted] cognome per esteso [redacted] stato vietato il numero di lista perché si sono scoperti [redacted] passato broglii. E' certo che le preferenze dell'ultima consultazione non saranno neppure immaginabili. La volta scorsa i big della dc [redacted] del pci avevano raccolto oltre 40 mila preferenze (il caso di Orsini, Fareguti, Monfredi, Natta); Intini, [redacted]-ro [redacted] del psi, andò vicino alle 30 mila; Biondi [redacted] ebbe quasi quindicimila. Queste cifre andranno divise per due [redacted] per tre addirittura. C'è chi prevede che, nei piccoli partiti, si potrà essere eletti anche con un migliaio di preferenze.

Nel complesso ci si prepara a un certo rinnovamento. Alla Camera la dc ha ripresentato solo quattro (Fareguti, Grillo, Zoppi e Manfredi) [redacted] [redacted] deputati eletti la volta scorsa. Il pds [redacted] ripresenta due (Castagnola [redacted] Forleo), anche se Gino Paoli e [redacted] capolista Tortorella [redacted] stati eletti in altri collegi. Il psi ha ripresentato i suoi tre uscenti (Intini, Sanguineti e Cerofolini), [redacted] così pri (Bogi), pli (Biondi) e msi (Baghino) hanno ripresentato il loro deputato. Il radicale Teodori, invece, [redacted] candidato nella lista referendaria di Massimo Severo Giannini. Saranno in li[redacted] tredici candidati già eletti la volta [redacted] [redacted] ventuno che nel 1987 strapparono [redacted] posto [redacted] Montecitorio.

**Paolo Lingua**

### PDS

Tortorella Aldo, Rognoni Carlo, Camoirano Mauro, Bo Mercedes, Brun Rosanna, Castagnola Luigi, Cavanna Corrado, Durante Giovanni.
Forleo Francesco, Macciò Agostino, Minciardi Maria Rita, Nardi Gino, Paoli Gino, Pierfigli Paolo, Rattalino Rosanna, Ricciardi Gabriella, Santoli Emiliana, Sassi Enrico, Spora Matteo, Torelli Giuseppe.

### RIFONDAZIONE COMUNISTA

Geravini Andrea, Acquilino Sergio, Bolognesi Marida, Brighenti Camillo, Cacciaguerra Raffaello, Cafferata Laura, Cocco Mario, Fania Fulvio.
Ghidoni Graziella, Pocci Sergio, Rando Giuseppe, Romeo Salvatore, Ronco Carlo, Stagnaro Mauro, Surico Nicola, Torrese Francesco, Vigliarolo Ida, Vottero Ciomè Pierpaola, Zanardi Sergio, Zunino Franco.

### MSI-DESTRA NAZIONALE

Fini Gianfranco, Baghino Francesco, Marenco Francesco, Angeli Paola, Bazzucchini Giuseppe, Castagnino Francesco, Cozzani Edoardo.
De Luca Aldo, Ghione Ugo, Guarino Franco, La Rocca Maria, Martinazzoli Fulvio, Mazzelli Giovanni, Milano Roberto, Modica Lidia, Passera Romano, Quilici Giorgio, Ramella Riccardo, Santini Bruno, Testori Umberto.

### PRI

Bogi Giorgio, Barbero Gianluigi, Busoni Luciano, Carbone Giacomo, Courir Luigi, Danielli Maria, Giannitrapani Luigi, Giorgini Maria Giovanna.
Maresca Mariano, Metti Leonardo, Mondini Gian Piero, Pallanca Bartolomeo, Palmisani Francesco, Pieracci Mauro, Pucci Elda, Romairone Gianluigi, Ruggiero Vincenzo, Schiano di Pepe Giorgio, Verrua Gabriella, Zinelli Paolo.

### PENSIONATI

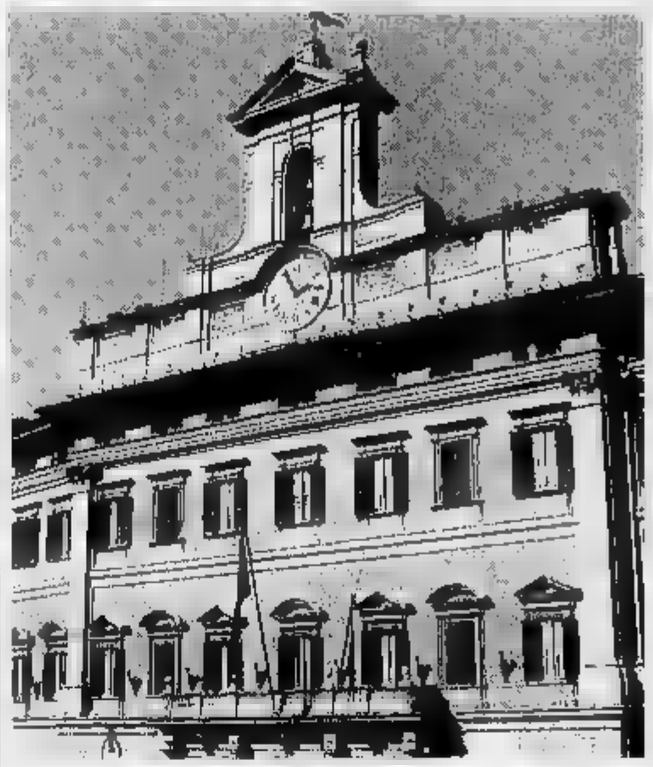
Parisi Giovanni, Ilardi Francesco, Pietti Luigina, Benini Giuseppina, Andreoletti Tarcisio, Callendo Gennaro, Colombo Livia, D'Adda Graziella.
Leporati Giuseppa, Zana Federico, Cardazzi Giuseppina, Ferrari Pietro, Geravini Roberto, Grillo Luigi, Lenza Orlando, Lovati Emilio, Locatelli Egidio, Manenti Amabile, Marchesi Angelo, Mazzoleni Patrizio.

### CPA (CACCIA PESCA AMBIENTE)

Calvini Francesco, Capellini Silvano, Ciferri Maurizio, Comis Marco, Crusco Nicola, Deiesa Mario, De Lucia Giovanni, D'Imporzano Marcello.
Galli Ledu Alberti, Giannoni Giorgio, Lambertucci Graziano, Moccia Ennio, Musso Stefano, Perle Enrico, Rollo Giuseppe, Sturiese Giacomo, Tesconi Giuseppe, Tessitore Angelo, Torrente Michele.

### PLI

Biondi Alfredo, Attanasio Luigi, Badino Maria Angela, Benazzo Bruno, Bianco Giovanni, Biso Lina, Bonato Francesco, Cucco [redacted] ldo.
Demartini Francesco, Ivaldi Maggiorina, Leveggi Marco, Manucci Sauro, Montaruli Bartolomeo, Monti Bragudin Stefano, Pennano Thea, Rizzo Benito, Rossetti Franco, Rossi Angelo detto Giglio, Rovera Vittorio, Vecchiato Luca.



### LA RETE

Novelli Diego, Acorbi Flavio, Barcella Luisa, Filippi Giampietro, Fontana Renzo, Ivaldi Luigi, Oliviari Vito, Pugliese Andrea, Viviano Matteo.

### RINNOVAMENTO

Montanari Ugo, Maiocchi Angelo, Tosi Giuseppe.

### LISTA MARCO PANNELLA

Taradash Marco, Cerina Luigi, Lombroso Giovanna, Alberti Barbara, Bellantone Pietro, Callegari Orietta, Cingolani Marco, Dellepiane Carlo.
De Santi Gabriella, Gambarotta Elio, Graffigna Giuliana, Merli Enrico, Parrella Bernardo, Petrella Stefano, Podio Stefano, Prosdocimo Paolo, Stellini Marco, Tosini Stefano, Valbonesi Mauro, Zunino Vincenzina.

### LEGA NORD

Balocchi Maurizio, Castellaneta Sergio, Troisi Maria, Latronico Fede, Di Spigna Mario, Martini Ivano, Garaventa Elio, Maranzano Davide.
Cortella Franco, Consonni Angela, Borrini Riccardo, Accame Giacomo, De Vincenzi Agostino, Torielli Pier Luigi, Regoli Roberto, Leto Alessandro, Ciampi Maurizio, Scalzo Osvaldo, Bettega Glauco, Capozio Filippo.

### PSDI

Ferri Enrico, Arena Antonino, Cariglia Algeairo, Bovero Pietro, Bussetti Giorgio, Capezzuoli Francesco, De Franchi Angelo, Delaude Pierantonio.
[redacted] Sisto Orsogna Franco, Galeano Giorgio, Gioiele Dolores, Grilli Armando, Macellaio Mario, Marsano Francesco, Poerio Arcangelo, Ramondini Mario, Repetto Paolo, Segati Luigi, Sole Sebastiano, Taranto Donato.

### LISTA REFERENDUM

Teodori Massimo, Ascheri Mario, Carlini Marina, Cavallo Aldo, Ceccoli Cesare, Cucchi Angelo, Donalisio Luigi, Esposito Fulvio.
Fiorucci Giuseppe, Galli Carlo, Malato Guglielmo, Monte Vittorio, Ortino Sergio, Piazza Carlo, Sacchettoni Aldo, Sierra Silvano, Smeraldo Francesco, Stefanni Roberto, Tosa Andrea, Viveri Angelo.

### PARTITO EUROPA 2000

Belelli Marco detto Otelma, Avalle Roberto, Avella Francesco, Basile Pasquale.
Bertuglia Claudia, Bonalli Emilio, Di Franco Emanuela, Fieschi Romolo Frisone Vincenzo, Mamone Giuseppe, Odescalchi Massimo, Perego Liliana.
Petrone Enza, Spagnolo Giuseppe, Truccone Augusto, Acquisti Michela, Zino Mario.

### DC

Fareguti Luciano, Gualco Giacomo, Massimo Luisa, Grillo Luigi, Manfredi Manfredo, Scaiola Alessandro, Zoppi Pietro, Caponetto Virginia.
Cosimi Quintilio, Crepaldi Graziano, De Longis Vincenzo, Ferrucci Alberto, Giorgi Laura, Grenno Enzo, Liberto Filadelfo, Pandini Aurelio, Parodi Roberto, Puppo Vittoria detta Marisa Brando, Rotella Antonio, Torriglia Vincenzo.

### FEDERALISMO

Goich Wilma, Frecceri Aldo, Cassano Giovanni, Perniciaro Pietro, De Luigi Piero, Roemer de Rabenstein Riccardo, Bonavia Giorgio, Traldi Francesco.
Delfiori Giuseppe, Cattaneo Mara, Pronzalino Giacomo, Quaranta Ildo, Biandino Raffaele, Murtas Peppinello detto Nello, Isola Dante, Braga Luisa, Pittaluga Edio, Moiso Mario, Cherchi Anna Maria, De Angelis Roberto.

### VERDI-SOLE CHE RIDE

[redacted] Benetti Lino, Lasagna Piero, Badano Gabriella, Aicardi Riccardo, Bornico Claudia, Campodonico Pier Giorgio, Chiappini Meristella.
Donati Piero, Focacci Roberta, Maugeri Massimo, Gozzi Manuela, Morini Manlio, Lo Nano Daniela, Patrone Geroiamo, Massi Anna Laura, Serafini Pasqualino detto Lino, Siniscropi Francesca, Strocchio Flavio, Vacchina Maria Clara, Zunino Raffaella.

### LEGA CASALINGHE PENSIONATI

De Jorio Filippo, Bordigone Wanda, Coppola Aldo, Diodato Antonino.
Garattini Andrea, Lo Bosco Vittorio, Marabotti Giovanni, Paci Ada.
Panetta Attilio, Passariello Anjello, Privitera Vittorio.
Scarvaglieri Arcangelo.
Tessi Manservigi Franca, Vico Angelo.

### PSI

Intini Ugo, Artioli Giovanni, Ballerini Ugo, Bertucci Argenio, Campagna Giuseppe, Carli Franco, Catrambone Gregorio, Cavanna Enrico.
Cerofolini Fulvio, Cifone Rossana, Gardino Carla, Giorgetti Giorgio, Gorgazzi Luisa, Guerrini Massimiliano, Pesalovo Pier Giorgio, Piccinini Sergio, Sanguineti Mauro, Sanese Stefano, Tomagnini Carlo, Valente Umberto.

---

Sedici raggruppamenti politici hanno depositato i simboli per Palazzo Madama, è prevista una «gara» all'ultimo voto

# Ecco tutti i nomi in corsa per dieci posti al Senato

## *La volta scorsa andarono a dc, pci (4 ciascuno) e al partito socialista (due)*

GENOVA. Sono oltre 120 i candidati in lizza - in [redacted] liste - per dieci «poltrone» al Senato. La volta scorsa entrarono in zona spartizione seggi dc, pci e psi. La dc e il pci ebbero quattro seggi ciascuno, due il psi. Adesso anche la Lega Nord, in base alle proiezioni delle Regionali, ha possibilità, ma sono comunque in molti a sperare.

**PENSIONATI.** 1) Albonico Carla (Collegio di Imperia); 2) Albonico Carla (Savona); 3) Albonico Carla (Genova I); 4) Andreoletti Tarcisio Quirino (Genova II); 5) Andreoletti Tarcisio Quirino (Genova III); 6) Andreoletti Tarcisio Quirino (Genova IV); 7) Cacciamatta Pierino (Chiavari); 8) Cacciamatta Pierino (La Spezia).

**RIFONDAZIONE COMUNISTA.** 1) Aiuti Carla (Collegio di Imperia); 2) Grillo Ezio (Savona); 3) Boffardi Giuliano Massimo (Genova I); 4) Boffardi Giuliano Massimo (Genova II); 5) Bruschi Giordano (Genova III); 6) Bruschi Giordano (Genova IV); 7) Bertonati Marco (Chiavari); 8) Grassi Dino (La Spezia).

**MSI DESTRA NAZIONALE.** 1) Garibaldi Mario (Collegio di Imperia); 2) Di Nardo Gabriele (Savona); 3) Trabalzini Terzilio Guido (Genova I); 4) Mignani Benito (Genova II); 5) Ferraris Ezio (Genova III); 6) Bernabò Brea Giovanni Edoardo (Genova IV); 7) Petronio Francesco (Chiavari); [redacted] Valdes Pietro (La Spezia).

**PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA.** 1) Barillà Carlo (Collegio [redacted] Imperia); 2) Torterolo Sergio (Savona); 3) Rognoni Carlo Giuseppe Maria (Genova I); 4) Daniele Maria Grazia (Genova II); 5) Ferrari Silvio (Genova III); [redacted] Guglielmino Anna Maria (Genova IV); 7) Bacigalupo Marisa (Chiavari); 8) Forcori Giovanni Lorenzo (La Spezia).

**CPA (CACCIA PESCA AMBIENTE).** 1) Crusco Nicola (Collegio di Imperia); 2) Torrente Michele (Savona); 3) Torrente Michele (Genova I); 4) Torrente Michele (Genova II); 5) Peirce Enrico (Genova III); [redacted] Moccia Ennio (Genova IV); 7) Maregoni Antonio (Chiavari); 8) Rollo Paolo (La Spezia).

**LEGA NORD.** 1) Andrea Guglieri (Collegio [redacted] Imperia); 2) Sergio Cappelli (Savona); 3) Gabriella Alchieri (Genova I); 4) Agostino Ferretti (Genova II); 5) Andrea Corrado (Genova III); 6) Vincenzo Mattoucci (Genova IV); 7) Giuseppe Dallara (Chiavari); 8) Angelo Musetti (La Spezia).

**PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO.** 1) Lanteri Walter (Collegio di Imperia); 2) Scotto Marcello (Savona); 3) Garrone Riccardo (Genova I); 4) Garrone Riccardo (Genova II); [redacted] Greco Anna Maria (Genova III); 6) Garrone Riccardo (Genova IV); 7) Gatti Luigi (Chiavari); 8) Perioli Alfredo (La Spezia).

**DEMOCRAZIA CRISTIANA.** 1) Acquarone Lorenzo (Collegio di Imperia); 2) Ruffino Gian Carlo (Savona); 3) Aschini Paolo (Genova I); 4) Modugno Costantino (Genova II); 5) Schifano Antonino (Genova III); 6) Carli Guido (Genova IV); 7) Orsini Bruno (Chiavari); 8) Costalli Carlo (La Spezia).

**PARTITO SOCIALDEMOCRATICO ITALIANO.** 1) Poggi Giuseppe (Collegio di Imperia); 2) Ramella Umberto (Savona); 3) Fiala Arturo (Genova I); 4) Rollo Bruno (Genova II); 5) Freggiaro Rivano Anna Maria (Genova III); 6) Marrai Angelo (Genova IV); 7) Mallucci Massimo (Chiavari); [redacted] Rampani Giuliano (La Spezia).

**LISTA REFERENDUM.** 1) Asseretto Enzo (Collegio di Imperia); 2) Viveri Angelo (Savona); 3) Viveri Angelo (Genova I); 4) Tosa Andrea Domenico (Ge-[redacted] II); 5) Viveri Angelo (Ge-[redacted] II); 6) Tosa Andrea Domenico (Genova IV); 7) Asseretto Enzo (Chiavari); [redacted] Donalisio Luigi (La Spezia).

**PARTITO EUROPA 2000.** 1) Belelli Marco detto Otelma (Collegio di Imperia); 2) Belelli Marco detto Otelma (Savona); 3) Belelli Marco detto Otelma (Genova I); 4) Galante Giuseppe (Genova II); 5) Galante Giuseppe (Genova III); 6) Pronzato Mario (Genova IV); 7) Pronzato Mario (Chiavari); 8) Perego Liliana (La Spezia).

**FEDERALISMO.** 1) Goich Wilma (Collegio di Imperia); [redacted] Goich Wilma (Savona); 3) Roemer de Rabenstein Riccardo (Ge-[redacted] I); 4) De Luigi Piero (Genova II); 5) Isola Dante (Genova III); 6) Frecceri Aldo (Genova IV); 7) Cassano Giovanni (Chiavari); 8) Perniciaro Pietro (La Spezia).

**LA LEGA CASALINGHE PENSIONATI.** 1) Sentieri Rino detto Joe Santieri (Collegio di Imperia); 2) Milanese Armando (Savona); 3) Marabotti Giovanni (Genova I); [redacted] Passariello Aniello (Genova II); 5) Coppola Aldo (Genova III); 6) Scarvaglieri Arcangelo (Genova IV); 7) Privitera Vittorio (Chiavari); 8) Lo Bosco Vittorio (La Spezia).

**VERDI-SOLE CHE RIDE.** 1) Borzone Giovanni (Collegio di Imperia); 2) Pongibove Carlo (Savona); 3) Guarnieri Angelo (Genova I); 4) Pavese Osvaldo Emilio (Genova II); 5) Gaggero Maria Grazia (Genova III); [redacted] Virgilio Jacopo (Genova IV); 7) Vacchina Maria Clara (Chiavari); [redacted] Portunato Pierluigi (La Spezia).

**PARTITO LIBERALE ITALIANO.** 1) Rugni Carlo (Collegio di Imperia); 2) Brignolo Mario (Savona); 3) Aghina Maria Ester (Genova I); 4) Canepa Claudio (Genova II); 5) Rossetti Bruno (Genova III); 6) Calabria Giovanni Amedeo (Genova IV); 7) Tonan Pasquale (Chiavari); 8) Tartarini Alberto (La Spezia).

**PARTITO SOCIALISTA ITALIANO.** 1) Donato Mario (Collegio di Imperia); 2) Chebello Osvaldo (Savona); 3) Grillo Guido (Genova I); 4) Meoli Delio (Genova II); 5) Meoli Delio (Genova III); [redacted] Contri Fernanda Bruzzone (Genova IV); 7) Romanelli Silvio (Chiavari); 8) Pischedda Antonio (La Spezia).

Ancora a un punto morto le indagini sull'assassinio delle due prostitute

# Quindici giorni di fitto mistero

*Due donne uccise a coltellate, una pensionata morta ad Arma di Taggia, un travestito sgozzato a Nizza, la denuncia di [illegible] mitomane: a Sanremo continua la psicosi del mostro*

SANREMO. La telefonata arri[illegible] al 112 dei carabinieri alle 14,35 di mercoledì 12 febbraio, San Damiano. E' un vigile urbano. Segnala [illegible] donna morta in corso Inglesi 358. Uccisa, massacrata. Wanda Rovatti, 53 anni, originaria di Carpi, donna di servizio [illegible] donna di vita. Discreta, riservata. Alternava gli appuntamenti [illegible] uomini soli ad una intensa attività sociale: anziani, drogati, cani abbandonati. [illegible] medico legale nell'autopsia conta 37 coltellate e numerosi colpi alla testa inferti con un pesan[illegible] posacenere.

L'assassino ha lasciato delle tracce: [illegible] sangue, l'impronta di un piede. Forse anche impronte digitali. I carabinieri tracciano un identikit sommario: alto 1 metro [illegible] 80; 44 [illegible] scarpe, robusto. E indicano il quadro psichico: [illegible] psicopatico lucido, una sorta di Dr. Jeckyl e Mr. Hyde. Ha ucciso perchè cercava qualcosa: l'appartamento, [illegible] primo piano di Villa Milena era a soqquadro, cassetti rovistati, [illegible]iati sul letto. Durante la folle ricerca Wanda [illegible] [illegible] seviziata. Il maniaco l'ha ferita, stordita, punzecchiata con [illegible] coltello. Per morire ha impiegato [illegible] tempo lunghissimo, dai 7 [illegible] 15 minuti. Un calvario, un incubo da film dell'orrore.

La notizia del delitto riempie le pagine dei giornali di venerdì 14 febbraio, San Valentino. La sera, alle 21,30 squilla il 113. Una voce concitata [illegible] gnala alla polizia un furto in casa di Annie De Sitter, [illegible] anni, francese, prostituta, anche lei discreta, riservata [illegible] filantropa. Interviene una «volante». Pochi minuti dopo scatta l'allarme per la seconda volta [illegible] 36 ore. Un'altra donna uccisa. Un altro massacro. [illegible] ci sono dubbi, è stata la stessa mano. Condominio Venere di strada San Martino 107, una via affollata, piena di palazzi. Annie è distesa sul letto, [illegible] la gola squarciata. Due coltellate tremende l'hanno quasi decapitata. Anche in questo caso l'assassino ha infierito: il medico legale conterà cinquanta ferite. Anche qui ha lasciato [illegible] disordine indescrivibile. Analogie che non lasciano più dubbi: [illegible] Sanremo [illegible] oggira [illegible] mostro. Uccide le donne di vita.

La paura prende [illegible] posto della ragione. Per qualche sera la psicosi del mostro lascia il segno: strade deserte, serrande abbassate, prostitute nascoste, barricate in casa.

«E' un pazzo, uno [illegible]sicopatico», affermano carabinieri e polizia. Annie De Sitter e Wanda Rovatti vivevano sole. Facevano [illegible] stesso mestiere, erano amiche degli animali, aiutavano i bisognosi, ma [illegible] non si è certi che [illegible] conoscessero. E allora perchè sono state uccise? Scelte da un comune destino [illegible] la loro morte ha un logico filo conduttore?

Gli investigatori scavano nel passato delle due donne, interrogano 300 persone [illegible] 48 ore. Poi passano [illegible] microscopio la posizione [illegible] 1300 pazienti che hanno avuto a che fare con il Centro di igiene mentale: paranoici, schizofrenici, depressi: turbe psichiche «pericolose», [illegible] anche pazienti che hanno la sola «colpa» di soffrire d'insonnia. Tutti vengono passati al setaccio. Lunedì 17, si affaccia la possibilità di risalire al mostro.

Una donna telefona alla redazione [illegible] Sanremo de La Stampa: dice di essere la prossima vittima. «Conoscevo Annie e Wanda, ho paura di fare la loro stessa fine». Piange, [illegible] disperata. Il suo racconto è circostanziato: fra le righe emergono i connotati del «mostro». Polizia e magistratura identificano la donna. E' una mitomane. La diagnosi dei medici [illegible] arteriosclerosi da menopausa. Era [illegible] pista: [illegible] ora si è rivelata infondata.

Si riparte da zero. Il [illegible] da Nizza giunge [illegible] segnalazione: un giovane travestito è stato trovato morto in casa. Sgozzato. Si chiamava Dominique Girodolo, 28 anni. «Cassque d'ore sui marciapiedi. Analogie? Forse qualcuna ma gli investigatori escludono [illegible] legame.

L'ultimo tassello del mosai[illegible] ad Arma [illegible] Taggia. Poco dopo la mezzanotte di giovedì, i carabinieri intervengono in via Pesce [illegible]. Una donna di [illegible] anni, Jole Ceretti è stata trovata morta. Tracce di sangue [illegible] amatomi sulle mani. Dai cassetti [illegible] scomparse 700 mila lire e pochi preziosi. Uccisa per rapina? O morta di paura alla vista dei ladri? Il mistero non è ancora chiarito. Così come il mistero continua ad avvolgere la tragica fine di Wanda e Annie.

**Gian Piero Moretti**

L'esterno della casa [illegible] Wanda Rovatti [illegible] dal mostro (M. GATTI)

## TESTIMONI

### Si cerca la domestica

SANREMO. Si cerca una testimone che potrebbe [illegible] una svolta alle indagini sull'assassinio di Wanda Rovatti e Annie De Sitter. Gli inquirenti sarebbero sul punto [illegible] rintracciare [illegible] donna [illegible] servizio della seconda vittima del «mostro». Di lei, per adesso, si sa solo che abita nella zona [illegible] San Martino. [illegible] [illegible] interrogatorio potrebbero infatti venire a galla dei particolari sulle conoscenze e sulle vita della «squillo part-time» assassinata il giorno di San Valentino. Le indiscrezioni fino a questo punto hanno rivelato che le due donne si frequentavano da diverso tempo.

Intanto, [illegible] aspetta ancora il responso delle analisi dei campioni di sangue del «mostro» trovati nell'appartamento di Villa Milena dove è stata uccisa Wanda Rovatti. L'alta tecnologia dei laboratori della Scientifica, attraverso lo studio del Dna, [illegible] codice genetico che contraddistingue ogni individuo, potrebbe aiutare gli investigatori a determinare un primo identikit dell'omicida. Altezza, [illegible] so e corporatura dell'assassino non sarebbero più un segreto e potrebbero dare un'ulteriore svolta alle indagini. Nel frattempo polizia e carabinieri continuano gli interrogatori. A questo punto gli investigatori [illegible] alla ricerca di [illegible] particolare che possa permettere [illegible] seguire un pista sicura.

[g. ga.]

## MIMOSA A 5 MILA LIRE AL CHILO

### BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 3-3-'92]

| FIORE | QUALITA' | SCELTA | MISURA | PREZZO (STELO) MAX | MIN |
|---|---|---|---|---|---|
| Rosa | Cocktail | extra | 5.000 | 2.000 | 1.800 |
| Rosa | Anna | extra | 5.000 | 4.000 | 3.500 |
| Rosa | Koba | extra | 5.000 | 2.200 | 2.000 |
| Rosa | Royal Red | extra | 5.000 | 1.600 | 1.800 |
| Rosa | Omega | extra | 5.000 | 2.000 | 1.800 |
| Rosa | Candia | extra | 5.000 | 1.300 | 1.200 |
| Rosa | Dallas | extra | 10.000 | 3.000 | 2.500 |
| Rosa | Dallas | prima | 5.000 | 2.000 | 1.800 |
| Rosa | Diverse | extra | 20.000 | 2.500 | 1.500 |
| Rosa | Diverse | prima | 30.000 | 2.000 | 1.000 |
| Calendula | Officinalis | prima | 30.000 | 300 | 250 |
| Margherita | Stradina | prima | 105.000 | 80 | 70 |
| Iris | Hollandica | prima | 30.000 | 450 | 400 |
| Iris | Hollandica | seconda | 5.000 | 300 | 250 |
| Fresia | Hybrida | extra | 5.000 | 550 | 500 |
| Anemone | Coronaria | extra | 30.000 | 130 | 100 |
| Anemone | Coronaria | prima | 50.000 | 90 | 70 |
| Lilium | Pregiati | extra | 3.000 | 5.000 | 2.000 |
| Lilium | Comuni | prima | 15.000 | 2.000 | 1.000 |
| Ranuncolo | — | extra | 5.000 | 300 | 300 |
| Violaciocca | — | extra | 5.000 | 1.000 | 700 |
| Violaciocca | — | prima | 25.000 | 500 | 400 |
| Gerbera | — | extra | 60.000 | 500 | 400 |
| Tulipano | Regines | extra | 5.000 | 400 | 400 |
| Strelitzia | Reginae | extra | 4.000 | 1.500 | 1.500 |
| Strelitzia | Reginae | prima | [illegible] | 1.200 | 1.200 |
| Garofani | Mediterranei | prima | 90.000 | 300 | 250 |
| Mimosa | — | prima | kg. 2.400 | 5.000 | 4.000 (al kg.) |
| Ginestra | Colorata | [illegible] | kg. 1.800 | 8.000 | 5.000 (al kg.) |
| Eucalipto | [illegible] | prima | kg. 300 | 5.000 | 4.000 (al kg.) |
| Ruscus | Danae | prima | kg. 900 | 12.000 | 11.000 (al kg.) |
| Eucalipto | Stellaria | prima | kg. 300 | 4.500 | 4.000 (al kg.) |
| Fior di Pesco | — | extra | mz. 2.000 | 1.000 | 800 (al mz.) |

— Totale numero colli contrattati ieri 1.425
— Fatturato [illegible] contrattazioni di ieri L. 650.150.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi in leggera diminuzione; ● Vendita lenta

Giornata borsistica povera [illegible] contrattazioni. Sul platentico di Valle Armea ieri mattina i floricoltori hanno portato 1435 ceste per un fatturato che ha superato [illegible] poco i 650 milioni. Un fenomeno particolare ha visto [illegible] calo della commercializzazione. Probabilmente gli addetti [illegible] lavori aspettano che, come previsto fin dalla giornata di oggi, i prezzi lievitino per l'[illegible] dell'8 marzo. Povera anche la contrattazione [illegible] mimosa. Il prezzo al chilo è rimasto variabile intorno alle cinquemila lire.

La direzione provinciale della dc ha imposto alla segreteria comunale le scadenze per sbloccare la crisi

# «Entro il 20 la nuova giunta comunale»

*I democristiani sono in trattativa con gli ex alleati*

Il sindaco Onorato Lanza

SANREMO. La direzione provinciale della dc ha imposto al segretario comunale, Massimo Tavanti, uno scadenziario della crisi preciso che non ammette deroghe: entro il 15 marzo chiusura delle trattative con gli ex alleati (psi, psdi, pli, pri) ed entro il 20 convocazione del Consiglio comunale per l'elezione del sindaco e della giunta. Un ultimatum nel vero senso della parola, imposto dall'avvicinarsi repentino della scadenza del termine dei [illegible] giorni dall'apertura della [illegible] (2 aprile) e dallo scioglimento del Consiglio comunale [illegible] conseguenti elezioni anticipate, [illegible] caso di mancato accordo.

Spetterà [illegible] segreteria locale e alla Commissione per le trattative, indicare poi i nomi del sindaco [illegible] degli assessori. Evidentemente la direzione provinciale, alle prese con la consultazione elettorale del [illegible] aprile, ha preferito lavarsi le mani della situazione politica [illegible] lasciando ai responsabili [illegible] locali la risoluzione di una crisi ormai insanabile.

Sancire lo scioglimento del Consiglio il 2 aprile, a poche ore [illegible] elezioni politiche sarebbe un suicidio» ha detto Tavanti che [illegible] già convocato per giovedì la direzione comunale [illegible] per venerdì [illegible] pentapartito.

Rivoluzionaria la proposta del segretario dc: un assessore ciascuno ai convergenti; uno a [illegible] corrente dc: Solidarietà, Andreottiani, Base, Circolo Matteotti e Manfrediani. E Onorato Lanza riconfermato sindaco.

Tutti d'accordo? Assolutamente no. Solidarietà vuole due posti in giunta. Eppoi c'è Bruno Giri: ha «sparato» contro Lanza per sedersi [illegible] tavolo delle trattative [illegible] maggiore peso politico. Giri, bene o male, appartiene a Solidarietà, anche se alla [illegible] tocorrente di Verde. Nella dc c'è confusione. C'è lotta: [illegible] guerr[illegible] che ha superato l'aspetto politico ed ha sconfinato nel personale. Lanza ha annunciato una querela contro Giri per diffamazione; non è escluso che quest'ultimo denunci il sindaco per lo [illegible] resto. Lo scontro fra correnti è un ostacolo ma [illegible] [illegible] maggiore. Successivamente la dc dovrà decidere le [illegible] dei cinque consiglieri sotto inchiesta per la Tangenti story: l'opposizione chiede la costituzione [illegible] parte civile del Comune. Votarle significherà le decadenza immediata [illegible] Leo Pippione, Agostino Carnevale, Guido Goia (per i quali è stato richiesto il rinvio a giudizio) e per Ninetto Sindoni e la [illegible] Bruno Giri, (queste ultime due posizioni [illegible] no state stralciate).

Infine [illegible] casinò: confermare la gestione per [illegible] e quindi [illegible] Sgt o mandare tutti [illegible] casa? Davvero un momentaccio per [illegible] dc.

[g. p. m.]

## CASO GERINI

### «Una querela tardiva»

SANREMO. Ieri alcuni amministratori si sono rivolti all'avvocato Elio Spitali per sottoscrivere la querela già presentata dalla giunta per conto della città. Sono il sindaco Onorato Lanza e gli assessori Aldo Baggioli (con delega alla Polizia amministrativa), Gianluigi Pancotti, (Lavori pubblici), e Gastone Rossi (Turismo), ai quali [illegible] [illegible] aggiunto il segretario cittadino della dc, Massimo Tavanti. L'atto personale dei politici sanremesi è la risposta alle recenti accuse rivolte alla giunta dal marchese Antonio Gerini, uno dei protagonisti della tangenti-story sull'assegnazione del Festival ad Adriano Aragozzini. Intanto, sempre ieri mattina, Enzo Asseretto, consigliere comunale indipendente di «Sanremo Futura», ha rivolto un'interpellanza al sindaco per chiedere motivazioni e spiegazioni sul «ritardo della querela sporta dalla giunta contro il marchese Antonio Gerini».

[g. ga.]

Auto contro moto

# Incidente [illegible] Sanremo due feriti

SANREMO. Incidente stradale [illegible] due feriti ieri sera [illegible] Leopardi, una carrozzabile nella zona residenziale [illegible] San Bernardo.

L'impatto si è verificato poco dopo le [illegible] [illegible] la Renault condotta da Faustino Beneventi, 50 anni, residente [illegible] Sanremo in via Gozo Inferiore 15, e [illegible] ciclomotore con a bordo un cittadino extracomunitario, Elmani Addugani, [illegible] anni, domiciliato in via Leopardi. I due uomini nell'incidente hanno riportato ferite leggere e sono stati trasportati al Pronto Soccorso dalle ambulanze della Croce Rossa.

I medici hanno riscontrato per Faustino Beneventi un trauma cranico e per Elmani Addugani escoriazioni in diverse parti del corpo e la sospetta frattura della gamba [illegible] stra. L'extracomunitario è stato infatti sottoposto ad una serie di esami radiologici. I carabinieri [illegible] stanno occupando degli accertamenti per ricostruire la dinamica dell'incidente che per il momento è ancora confusa.

[g. ga.]

## NOTIZIE FLASH

[illegible]

### Coda sino [illegible] Capo Verde per i lavori di [illegible] Mazzini

Disagi per gli automobilisti a [illegible] dei lavori in [illegible] sull'Aurelia. L'emergenza ieri è scattata in corso Mazzini dove è aperto un cantiere per rifare dell'asfalto. La circolazione è stata regolata a [illegible] unico alternato dai vigili. I rallentamenti hanno provocato una coda che ha raggiunto la zona di Capo Verde.

[g. ga.]

**TAMPONAMENTO**

### Due donne ferite sulla via Aurelia

Tamponamento tra due vetture sull'Aurelia: ambulanze della Croce Rossa sono intervenute per trasportare all'ospedale Emanuela Megiorni, residente a Riva Ligure in [illegible] Aurelia [illegible] [illegible] Silvia Baja abitante in via Dante Alighieri 292 a Sanremo. I sanitari hanno riscontrato lesioni guaribili in pochi giorni.

[g. ga.]

**GATTI**

### [illegible] Villa Ormond la mostra internazionale felina

I gatti più belli [illegible] mondo in mostra a villa Ormond. E' prevista per sabato l'inaugurazione della seconda edizione della «Mostra internazionale felina» che ha scelto la città dei fiori come sede italiana [illegible] campionati per assegnare [illegible] premio per la migliore razza e l'esemplare più rappresentativo.

[g. ga.]

**POLITICA**

### Avvicendamento [illegible] i Verdi in Consiglio comunale

Cambio della guardia al vertice della Lista Verde. Il consigliere comunale Lino Serafini ha annunciato che nel corso del prossimo Consiglio darà le dimissioni. Il rappresentante dei Verdi è tra i candidati per l'elezione alla Camera nelle votazioni [illegible] [illegible] aprile. Serafini sarà sostituito da Claudio Vaniglia.

[m. p.]

Ancora [illegible] soluzione il giallo dell'attentato incendiario che ha provocato danni per un miliardo alle apparecchiature

# Riparati a tempo di record i ripetitori della Fininvest

*Canale 5, Retequattro, Italia Uno e «Tele + 1» ora si ricevono regolarmente*

I ripetitori del Bignone distrutti dal fuoco appiccato con 50 litri di cherosene

SANREMO. Pochi giorni sono stati sufficienti ai tecnici Fininvest per la sostituzione delle apparecchiature dei ripetitori installati [illegible] monte Bignone andati distutti nell'attentato che nella notte tra mercoledì [illegible] giovedì scorso ha colpito la vecchia stazione della funivia. Professionalità e un vasto spiegamento di mezzi sono i fattori che hanno permesso ai sanremesi di poter ricevere [illegible] segnale delle reti televisive di Berlusconi nel giro [illegible] pochi giorni.

Ora, resta una domanda che [illegible] ha trovato ancora risposta. Chi può aver organizzato l'attentato versando circa [illegible] litri di cherosene nella sala dove [illegible] trovavano le sofisticate apparecchiature televisive? A prendere la parola è Roberto Magnano, responsabile del coordinamento regionale ligure per gli impianti Fininvest: «Mai nessuna minaccia, mai un avvertimento. Le motivazioni che hanno spinto i malviventi a scatenare l'incendio sono inspiegabili». I danni si aggirano sul miliardo [illegible] lire. I tecnici hanno risolto il problema della trasmissione nella zona di Sanremo facendo arrivare direttamente da Milano [illegible] tir carico [illegible] apparecchiature. Ora, i ripetitori per permettere la ricezione delle quattro emittenti del gruppo Fininvest, «Canale 5», «Retequattro», «Italia Uno» e «Tele + 1», sono stati riattivati.

«Non [illegible] la prima volta che si verifica [illegible] [illegible] del genere - continua Roberto Magnano -. Negli ultimi anni si sono registrati altri due attentati nella zona di monte Bignone che re[illegible] inspiegabilmente ad alto rischio». Dopo i sopralluoghi dei pompieri, sull'origine dolosa delle fiamme non ci sarebbero più dubbi.

L'immagine televisiva delle reti Fininvest [illegible] sparita dai teleschermi dei sanremesi [illegible] ledì 26 febbraio alle 23,15. Nessuno ha saputo niente dell'incendio fino a giovedì mattina. Non [illegible] telefonate di segnalazione nè [illegible] rivendicazione dell'attentato. Nelle notte infatti [illegible] vetta di monte Bignone, 1200 metri, ere avvolta dalle nuvole e fiamme e fumo sono rimaste nascoste fino all'alba.

[illegible] nella tarda mattinata del giorno successivo i vigili del fuoco hanno raggiunto la struttura che ospitava i ripetitori. C'era ancora il fuoco acceso. I carabinieri hanno poi trovato nelle vicinanze della vecchia stazione della funivia due taniche [illegible] potrebbero [illegible] state utilizzate dagli attentatori per trasportare il liquido infiammabile con il quale hanno poi acceso il rogo.

Le indagini continuano. L'attentato, il dodicesimo a Sanremo dall'inizio dell'anno, [illegible] [illegible] senza mandanti.

[g. ga.]

Gli indici di gradimento dei brani del Festival in base alle richieste nei negozi

# E' di Vallesi il disco più venduto

*Il suo 33 giri «La Forza della vita» in Liguria precede quello di Barbarossa. Esaurite le copie di «Non amarmi» di Alotta-Baldi. Premiata la canzone d'autore: bene i Tazenda e Bertoli*

**SANREMO.** Nella gara delle vendite Paolo Vallesi batte di punti Luca Barbarossa vincitore tra i «Campioni» dell'ultimo Festival della canzona italiana. I dati a livello regionale parlano chiaro: il 33 giri e il cd di Vallesi dal titolo «La forza della vita» è in assoluto il più richiesto tra giovani e giovanissimi.

Il mercato discografico sembra quindi aver trovato sul palcoscenico dell'Ariston un nuovo cantante-symbol che rispecchia le esigenze delle generazioni di oggi. Sanremo conferma così l'innovativa tendenza a lanciare nuovi talenti della musica italiana. Dopo Zucchero, Eros Ramazzotti e Marco Masini, Paolo Vallesi è il nuovo idolo dei giovani «made in Festival».

E' importante però rilevare anche gli altri dati che provengono dalle vendite del dopo-Sanremo. A registrare il «tutto esaurito» è il 45 giri «Non [illegible] della coppia composta da Francesca Alotta e Aleandro Baldi, risultata vincente nella categoria Novità. Seguono nella hit-parade, tra gli altri, gli lp di Pierangelo Bertoli e dei Tazenda.

La parola passa ora ai commercianti. «Un Festival tutto italiano - dicono da «Popoff», in via Gaudio a Sanremo -. Il più venduto è il disco di Vallesi. Poi, vengono Luca Barberossa e Mia Martini. Molti clienti chiedono il cd e la cassetta della

Paolo Vallesi, il più richiesto; già [illegible] il 45 giri della coppia Alotta-Baldi

coppia Alotta-Baldi ma l'uscita nei negozi è prevista solo per le prossime settimane».

Da considerare anche il fenomeno compilation: «Le raccolte - dicono a «Music Center», sempre a Sanremo -, [illegible] due: "Sanremo Festival" e "Super Sanremo". La seconda è quella che vende di più perchè è considerata più completa».

Sanremo comunque vive [illegible] che per quanto riguarda le vendite dei dischi una realtà del tutto particolare. Gusti e scelte degli acquirenti sono condizionate infatti dall'aver ospitato la gara e aver visto da vicino i protagonisti. A Genova e Savona i primi bilanci delle vendite sono differenti: le vendite maggiori di musicassette, lp e cd riguardano le compilation del Festival. «"Cuore d'acciaio" di Barbarossa e "La forza della vita" di Vallesi giudano la classifica - dicono da «Speratì», in via Manzoni a Savona -. Vendiamo cd e cassette. Nei prossimi giorni si potranno essere nuove uscite e qualcosa potrebbe cambiare».

Il vincitore della [illegible] edizione del Festival è solo terzo nelle preferenze degli acquirenti che a Genova si rivolgono alla Ricordi di via Fieschi: «Primo è il nuovo lp di Paolo Vallesi seguito da "Lacrime" di Mia Martini. Benissimo la compilation "Super Sanremo". Un successo notevole si guarda agli scorsi anni».

Dai dati di vendita traspare inoltre che il «Sanremo '92» ha visto l'affermazione anche della canzone d'autore italiana. Pierangelo Bertoli e i Tazenda sono infatti in classifica subito dopo i vincitori della manifestazione.

I commercianti sono soddisfatti [illegible] nuove uscite discografiche legate al Festival anche se la concorrenza sta ostacolando le vendite. Gli antagonisti dei brani [illegible] Festival sono quelli di Luca Carboni, Fiorella Mannoia e le raccolte di canzoni dei «Queen» e dei «Tears for Fears».

Intanto, le radio locali della Liguria diffondono via etere i brani presentati all'Ariston. Il copione non cambia: i più gettonati nelle trasmissioni riservate alle richieste degli acoltatori sono la coppia Alotta-Baldi, il complesso «Aeroplanitaliani» e il brano «Brutta» di Alessandro Canino. Il suo 45 giri è stato quello che ha avuto il maggiore consenso tra le «teenagers». «Ci identifichiamo con il testo - dicono le ragazze -. Un storia romantica che fa un po' sognare».

**Giulio Gavino**

## GIORNO E NOTTE

**GENOVA**

Teatro con l'Archivolto

La compagnia del Teatro dell'Archivolto presenta questa sera alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente lo spettacolo «Angeli e soli», per la regia di Giorgio Gallione. Ingresso lire 18 mila (14 mila ridotti). [m. b.]

Il pubblico protagonista

Appuntamento con la rassegna «Buonanotte suonatori», questa sera, alle 22, al «Nessundorma». Nel corso della serata il palco del locale sarà messo a disposizione di tutti i musicisti presenti. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

Licei in gara al «Temptation»

Licei genovesi in gara, questa sera, alle 21,15, al «Temptation» di piazza Tommaseo (ex «Cristina's», nell'ambito della rassegna High School Contest. Gruppi di studenti presenteranno brani musicali e gags. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

**GENOVA**

«Il Buffone» della Tosse

Proseguono [illegible] grande successo questa sera, alle 21, al teatro della Tosse, le repliche [illegible] spettacolo «Il buffone e la regina», con Bolek Polivka e Chantall Poullain. Ingresso lire 20 mila (ridotto 17 mila). [m. b.]

Al Gilda, la scena la disco

Gli ultimi successi della discomusic di scena questa sera alla discoteca «Gilda», sul lungomare di Varazze. A partire dalle 22 si balla le «disco» con l'animazione di alcuni [illegible] i migliori disc-jockey della provincia. [a. z.]

**SANREMO**

Insonnia, si canta sul videoclip

Cantare sui videoclip [illegible] più famose rockstar è [illegible] realtà. Questa sera, dalle 22 in poi, all'«Insonnia» di corso Matteotti, Maurizio Di Maggio di Radio Montecarlo presenta il «Laser Karaoke», il rivoluzionario sistema computerizzato che per[illegible] esibirsi sulle canzoni più in voga del momento. [g. ga.]

**MONTECARLO**

Una serata al «Jimmy'z»

Spettacoli e divertimento questa sera in Costa Azzurra. L'appuntamento tra i più ricercati, soprattutto dai giovani italiani amanti della musica, è nelle discoteche di Montecarlo in rue Grace Kelly. Dalle 22 si balla fino all'alba al «Jimmy'z» e al «Parady'z». [g. ga.]

Gigi Sammarchi e Andrea Roncato protagonisti al Margherita

# Monolocale a sorpresa

*Una situation-comedy costruita sul classico terzetto (lui, lei, l'altro) in versione piuttosto originale. Giochi erotici, messinscene e tradimenti, con sorpresa finale*

**GENOVA.** Continua l'«attrazione fatale» del teatro per i beniamini della tv, i comici più famosi. Dopo Grillo, la Marchini e D'Angelo toccs ora a Gigi e Andrea dimostrare la loro bravura senza le gag televisive, in [illegible] commedia da recitare tutta in palcoscenico.

Per questa loro avventura teatrale, da lunedì sera in scena al teatro Margherita di Genova, i due comici emiliani si sono messi nelle mani del ragista Luciano Odorisio che ha scritto per loro questo «Monolocale».

Odorisio, che con questa commedia fa anch'egli il suo debutto a teatro, [illegible] ha messo da parte gli schemi cinematografici. Lo si intuisce negli «stacchi» di luce, nei dialoghi, nel copione - sceneggiatura che non trascura i dettagli (bella la trovata del caffè «vero» con l'aroma in sala), nei movimenti e nell'espressione degli attori.

Per questa situation-comedy Odorisio ha puntato sulla [illegible] della coppia sugli scambi di partner per riaccendere il rapporto fra i due coniugi. Peccato che l'argomento in questi mesi [illegible] già stato trattato a teatro anche da Pino Quartullo e da Maurizio Costanzo. La commedia di Quartullo, fra l'altro, è diventata anche [illegible] film («Quando eravamo repressi») interpretato da Alessandro Gassman e Lucrezia Della Rovere.

In «Monolocale» la parte femminile è invece affidata a Gea Lionello che, a differenza di Gigi Sammarchi e Andrea Roncato è cresciuta mangiando davvero «pane e teatro» accanto al papà Alberto.

La storia. Leo (Gigi), marito di Giulia (Gea Lionello)- la coppia in crisi- riceve la visita di Marcello (Andrea) che, facendosi passare per il padrone di casa gli intima lo sfratto. In realtà, è tutta una finta. Marcello è d'accordo con il padrone di [illegible] per organizzare un gioco erotico a tre, all'insaputa della moglie che comunque provoca il marito mostrando le proprie nudità all'ospite.

Venuta a conoscenza dell'iniziativa del marito, Giulia passa al contrattacco. Indossa una guepière [illegible] e tacchi a spillo e aggredisce l'ospite. Marcello e Leo [illegible] reggono all'imbarazzo e confessano la messinscena. A questo punto il terzetto segnato dal marito non ha più ragione [illegible] esistere e Marcello si appresta a lasciare il monolocale.

Ma il colpo di [illegible] è in agguato, dietro la porta. Basta l'improvviso arrivo di un pony-express che consegna un pacco al padrone di casa per far scoprire a Leo e a Marcello la co[illegible] passione per i trenini elettrici. E' il classico colpo di fulmine. I due si mettono a giocare dimenticando i giochini erotici mentre Giulia afferra una valigia e se ne va, tra gli applausi del pubblico.

Lo spettacolo verrà replicato al Margherita fino a domenica. Gigi e Andrea torneranno in tv a maggio ospiti [illegible] varietà di Raiuno con Gabriella Carlucci. Poi, in estate saranno i conduttori [illegible] «Striscia la vacanze» Canale 5 e in autunno dovrebbero condurre «Buona Domenica» al posto di Marco Columbro e Lorella Cuccarini. [m. b.]

Da domani a Chiavari in scena una commedia di Cooney e Hilton rivisitata da Enrico Vaime

# Gianfranco D'Angelo fa per tre

*Tra i protagonisti: Gianfabio Fosco, ex Ric & Gian, Gianni Bonagura, Enzo Garinei e Angiolina Quinterno Una storia brillante, ricca di equivoci e sorprese finali. La stagione di prosa prosegue il 16 marzo*

Gianfranco D'Angelo

**CHIAVARI.** Ancora un fuori programma d'eccezione nel cartellone della stagione di prosa del teatro Cantero di Chiavari. Dopo la coppia Bramieri & Jannuzzo, arrivano GianFranco D'Angelo e Gianfabio Fosco, dell'ex duo Ric & Gian. In scena, domani e venerdì sera, la commedia «Chi fa per tre», di Ray Cooney e Tony Hilton, filtrata dalla libera traduzione di Enrico Vaime e impaginato dalla produzione della premiata ditta Garinei e Giovannini.

Il testo è stato messo in scena la prima volta a Londra nel 1961 ed è reduce dal recente successo parigino nell'adattamento di Jean Poiret, quello de «Il vizietto». E' la prima commedia scritta da Ray Cooney, questa volta però [illegible] la collaborazione di Hilton, che in seguito avrebbe filmato anche «Taxi a due piazze» e «Se devi dire una bugia, dilla grossa», portati al successo in Italia da Johnny Dorelli.

Lo schema narrativo di «Chi fa per tre», titolo originale «One for the pot», è classico. Si apre sul salotto del commendator Gualtiero Comotti, immobilizzato su una sedia a rotelle dalla gotta e infastidito da una sorella nubile e da [illegible] figlia in età da marito. Ma soprattutto tormentato dai rimorsi, e per compensare il suo [illegible] di colpa deciso a donare una considerevole somma di denaro al figlio sconosciuto [illegible] suo ex socio.

Il commendatore pubblica un [illegible] sul giornale, e si presentano tre fratelli Mainetti (un quarto, nel finale). Il primo è un imbianchino, piuttosto scombinato sia nel fisico che nella mente, accompagnato da un amico avvocato e da una fidanzata incinta. Il secondo ha l'aria signorile e dimostra di conoscere bene l'arte [illegible] giarsi. Il terzo infine viene dal Marocco, e ha tutte le astuzie e la voglia [illegible] integrarsi tipiche del «vu' cumprà». Tutti e tre si assomigliano come gocce d'acqua e hanno tutti l'aspetto di Gianfranco D'Angelo.

Il protagonista ricorre all'ar[illegible] di Fregoli, con l'aiuto anche di tre controfigure. E' [illegible] teatro di puro divertimento, in cui D'Angelo si fa letteralmente in quattro, con il fianco Gianfabio Fosco, che si aggira sul palcoscenico come un gatto (si chiama Soriano). Dimostrano inoltre il loro lunga esperienza [illegible] Enzo Garinei (il cameriere), Gianni Bonagura (il commendator Comotti) e Angiolina Quinterno (la sorella). Non sfigurano Caterina Sylos Labini (la figlia) e gli altri attori.

Il 16 marzo il Cantero tornerà ad ospitare il teatro italiano del Novecento, che caratterizza tutto il cartellone della stagione 1992. Il primo appuntamento è con la commedia «I sogni muoiono all'alba» di Indro Montanelli, portato in scena dalla compagnia del Teatro Filodrammatico. E' la storia di cinque giornalisti italiani di diversa estrazione politico-ideologica, asserragliati in una [illegible] mera all'ultimo piano di un albergo di Budapest, testimoni della [illegible] russa dei moti per la libertà d'Ungheria.

**Fabio Pozzo**

Al via la seconda edizione di «Le tre caravelle»

# Poesia e arti visive un premio nel Tigullio

**CHIAVARI.** E' stato affisso ieri nella sede dell'Azienda promozione turistica di Chiavari il bando di concorso della seconda edizione del premio di scultura, pittura, grafica e poesia «Le tre caravelle». Dopo il successo ottenuto l'anno scorso a Lavagna, gli organizzatori hanno scelto per l'esposizione delle opere le sale di palazzo Rocca a Chiavari. La mostra si terrà dal 20 al 26 aprile e sarà allestita dalla Federazione nazionale [illegible] liberi circoli e dal Movimento per la diffusione della poesia in Italia, in collaborazione con il Comune di Chiavari e la Provincia di Genova.

Le [illegible]ni sono aperte a due categorie di candidati: studenti delle scuole medie superiori della Provincia di Genova e artisti di ogni età e scuola operanti su tutto il territorio nazionale. Nella sezione che raccoglie pittura, scultura e grafica è ammessa qualunque tecnica e materiale di soggetto.

Ogni artista potrà partecipare con un massimo di due opere che dovranno essere firmate e consegnate a mano, oppure spedite all'Apt chiavarese in piazza Mazzini 1 o alla galleria d'arte «Telespiga» in via IV Novembre 128 a Viareggio.

Alla sezione poesia sono ammesse le categorie citate, con un massimo di tre liriche per ciascun candidato. Gli elaborati devono essere in italiano e ogni poesia deve essere contenuta in un massimo di 50 versi. Le opere dovranno pervenire alla segreteria entro mercoledì [illegible] aprile. La premiazione si terrà domenica 26 aprile. La giuria è composta da Franco Rolandi, Giuliano Vaccarozza, Renzo Repetto, Goffredo Feretto, Bruno Sciaccaluga, Gaetano De Donato, Miranda Clementoni, Renzo Bellotti, Raimondo Sirotti, Lorenzo Cascio, Fausto Felcini, Patrizia Zolezzi. [f. gr.]

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Don Chuck Story**, cartoni animati
9 — **Lo Faro**, [illegible]
12 — **Promostand**
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini**
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Il [illegible]**, cartoni animati
19,30 **Adolescenza inquieta**, telenov.
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Cara Sardegna**, attualità
23,10 **Pallavolo**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

### Telestar

16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,30 **S.O.S. Polizia**, [illegible]
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
19,30 **[illegible] di notte**, telefilm
20 — **Boomer cane intelligente**
[illegible] **Solo contro tutti**, film
22,30 **TG sera**, informazione
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,40 **Notturno** [illegible]

### Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Tg Liguria**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 [illegible] **al cinema**
16,45 [illegible] **meravigliosa** [illegible] **della** [illegible], documentario
17,15 **Fai un** [illegible] **con Canale 7**
19 — **TG Liguria**
[illegible] **Panorama Ligure**, [illegible]
22 — **Tg Liguria**
23,15 **Replay**, rubrica sportiva
0,55 **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

### Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Miv's greatest hits**
17 — **Miv's Coca Cola report**
17,15 **Miv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Miv prima**
[illegible] **Telecittà notizie**
19,55 **Nightly business report**
20,45 **'Na bitega 'na chitarra...**
[illegible] **Telecittà notizie**

### Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — [illegible]**la carimoniale**, a cura di Antonino
11,30 **Shopping Center**
12 — **Una pianta al giorno**, rubrica
12,30 **Gelaccio e neve**, rubrica sportiva
13 — **L'opinione**
13,10 **Shopping Center**
[illegible] **Portobello Road**
16,30 **Shopping Center**
18,40 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg** [illegible]
19,50 **L'opinione**, di U. [illegible]
20 — **Sport in Liguria**
20,15 **Speciale Tg**
20,30 **L'uomo, l'orgoglio e la vendetta**, [illegible] con Franco Nero

### [illegible] Tv

7 — **Fai un affare con Mixer**, redazio[illegible]
9,15 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,45 [illegible] **al cinema**
11 — **Il topolo volante**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **Minu**, cartoni animati
13,30 **Lazertag**, cartoni
14 — **La grande barriera**, telefilm
14,30 **Adam 12**, telefilm
15 — **L. A. ospedale Nord**, telefilm
[illegible] **Happy end**, telenovela
16,30 **Il sentiero della gloria**, film
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — [illegible] **news**, [illegible]
19,30 **I** [illegible] **dello zodiaco**, cartoni animati
20 — [illegible], telefilm
20,30 **Un** [illegible] **di polvere**, film

### Tele Nord

7,25 [illegible] **e le ragazze della pallavolo**, cartoni animati
7,50 [illegible] **super giri**, cartoni animati
8,10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
9 — **Fai un affare con Tn4**
[illegible] **Andiamo al cinema**
9,40 [illegible] **un affare con Tn4**
10,55 **Speciale Spettacolo**
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Vultus**, cartoni animati
18,10 **Re Artù**, cartoni animati
18,40 **Ola sfida alla magia**, cartoni animati
17 — **Il compra tv**
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo del**[illegible], cartoni animati
20,25 **Dal Giappone con furore**, film

### Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
14,15 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il** [illegible] **Salazar**, telenovela
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — [illegible] **padroncina**, telenovela
20,30 **L'uomo, l'orgoglio e la vendetta**, film

### Primocanale

10,05 **Market**, rubri[illegible] commerciale
12 — **Punto flash**
12,05 **Cirando de Pedra**, telenovela
13 — **Good Times**, telefilm
13,30 **Faccia a faccia**, rubrica
14 — **Punto flash**
18 — **Cirando de Pedra**, telenovela
19 — [illegible]
19,15 **Punto sport**
[illegible] [illegible] **economia**
[illegible] [illegible] **Colombo**, quiz in [illegible]
20 — **Agenda Levanto**
20,30 **Glendora**, miniserie
22,45 **Obiettivo Provincia**
0,15 [illegible]
0,30 **Obiettivo Provincia**

### T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco** [illegible]
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **I due maggiolini** [illegible] **mondo**, film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
[illegible] **Colpo grosso**, gioco
23,20 **La donna di notte**, documentario
1,10 **Colpo grosso**, (r)

### Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 **Redazionale**
16 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Provincia oggi**
20,15 [illegible]
22,30 **Telegiornale TgA**
23,30 **Provincia oggi** (r)

[illegible] **errori e variazioni dei programmi sono causati dalle non tempestive** [illegible] **emittenti.**

Stasera alle 20,30 ■ Marassi un quarto di finale di Coppa Uefa che affonda le radici nel passato

# Genoa-Liverpool, se il calcio è storia

*Settant'anni fa, in amichevole, la prima e unica sfida tra il più antico club d'Italia ■ i «maestri» d'Oltremanica*
*Gli «hooligans», circa 1500, trascorreranno le ore della vigilia fra altrettanti poliziotti e la musica dei Beatles*

GENOVA. ■no stati scomodati tanti termini, il meno roboante «partita ■■■■. Tutto vero, tutto documentato, ad iniz■■■ dal precedente ■ 70 anni fa: ma occorre non dimenticare che Genoa-Liverpool è e resta ■■■ sfida di calcio. Nient'altro che 180 minuti che porteranno i rossoblù (si spera), o i reds, alle semifinali di Coppa Uefa.

Enfatizzare troppo l'avvenimento può creare spiacevoli sorprese. Vero che dal porto inglese in crisi arriveranno ■■■ tifosi dal previsto (1500 circa, 500 i biglietti restituiti ai rossoblù), ma un pizzico di prudenza non guasta. I supporter dei reds saranno seguiti passo dopo passo ■ poliziotti, ■■■ ■ telecamere. La proporzione tifosi inglesi-poliziotti ■ ■ perfetta parità: 1500 le forze ■ Polizia che seguiranno ovunque, anche al ristorante, gli ospiti».

Per arrivare alle 20,30 ■■■ state proposte alcune iniziative di svago: la più interessante al Gazebo davanti al «Ferraris», dove nel pomeriggio suoneranno i Reunion. Scelta non casuale: promiati ■ Liverpool ■■■ seguaci italiani dei Beatles, eseguiranno i successi degli ■caraffaggi». Un'attesa festosa, ■ precedere la partita. Per qualcuno l'«evento», ancora una definizione esagerata. Forse per il Genoa, che ■ a un passo da ■■■ semifinale europea. Non certo ■■■ ■ Liverpool che ai grandi palcoscenici europei ■ abituato.

L'evento, casomai, viene dal fatto ■he si affrontano le più vecchie scuole calcistiche d'Italia e i «maestri» inglesi. Un Atalanta-Liverpool ■ Parma-Liverpool, diciamolo francamente, non avrebbe avuto la stessa valenza. Questo è incontestabile. Fra Genoa e Liverpool esiste ■■■ precedente, e i tifosi rossoblù mizino ■■■ a fare gli scongiuri del caso: estate 1922, Genoa-Liverpool, amichevole, 1-4. Vantaggio e illusione con Bergamino, 4 reti di Chambers a capovolgere il risultato.

È già ieri, a ragion veduta, circolave la speranza rossoblù: che mister Chambers non abbia nipoti o pronipoti stasera alle 20.30 al «Luigi Ferraris». Altrimenti ■■■■■ dolori. Un'annotazione a margine: la rifinitura ■ stamani del Liverpool, prevista al «Maceras» di Rapallo, è stata spostata al «Broccardi» di ■. Margherita Ligure.

**Giancarlo Scartozzoni**

I «reds» del Liverpool in azione durante una recente partita ■■■ il Bristol Rovers

## Il Tigullio sampdoriano questa ■■■■ ■ a Bruxelles

GENOVA. «Non camminerete mai soli»: l'hanno promesso ■ ora mantengono, i tifosi blucchiati che ■■■ ■■■ ■■■■ stanno convergendo su Bruxelles per sostenere i loro beniamini nella partita che potrebbe decidere l'ingresso in finale. Han voluto copiare i supporters del Liverpool? Considerato chi è l'avversario dei «reds» in coppa Uefa, si può scommettere di sì.

Persino dal solitamente tiepi■ Tigullio ■■■ partiti tre autobus carichi di sampdoriani speranzosi. I club della zona (Lavagna, Sestri, Casarza) hanno radunato i partecipanti ieri notte e hanno fatto rotta in direzione Benelux. Nel tardo pomeriggio ■ ieri sono arrivati ■ Bruxelles, stasera tutti al Park Astrid. Alle 23 ripartiranno per l'Italia. Il morale è alto, l'Anderlecht è temuto ma lo stato di forma della Samp (17 gare utili, ■■■ '92 in ascesa), la possibilità di schierare la formazione tipo (mentre i belgi hanno il portiere De Wilde ko) autorizzano all'ottimismo. Inoltre molti belgi, e lo stesso tecnico De Mos, han già avuto a che fare con una Samp vincente, 2 anni fa ■ Goteborg in finale di Coppa Coppe. [d. s.]

Ora la Seconda ha solo 15 squadre

# Marina Giulia si è ritirata

CHIAVARI. Lunedì la Marina Giulia, società fondata da Alfre■ Aiese e pochi amici nell'66, ha comunicato alla Figc la rinuncia a proseguire il torneo.

I motivi. La squadra, guidata dal tecnico Navone (imprestato a titolo gratuito dal settore giovanile del Genoa) aveva raccolto sul campo ■ punti, ma in classifica ne aveva 4 perché domenica ■ febbraio non ■ era presentata a Torriglia. Domenica ha dato di ■■■■ forfait nel derby con ■ Riese e prima che arrivassero provvedimenti dall'alto (alla terza rinuncia sarebbe scattata la radiazione dal torneo) ha pensato bene di andarsene, in punta di piedi.

La storia. La baracca era ormai tutta sulle spalle ■■■ neofita Gianni Michelini, che era stato coinvolto quest'estate nell'avventura dai due ■ tre dirigenti che non volevano rassegnarsi a chiudere dopo che Alfredo Aiese aveva passato la mano. Non ha mai avuto una solida base, la società nata come «prolungamento invernale» a una squadra da tor■■ estivi.

■ primi anni l'entusiasmo di Aiese ■ dei pochi che lo aiutava■■ ■■■■ portato a ■■■ promozioni consecutive. Ma la Prima ■■■ parsa a molti ■■ passo più lungo della gamba. Anche voler passare dalla Colmata al Comu■■■ ora ■■■ ■■ atto d'orgoglio pagato a caro prezzo.

Le dimissioni ■■ fondatore della società erano motivate dalla stanchezza: nel campionato ■■■ di Prima conclusosi con la retrocessione, Aiese si era sobbarcato quasi tutti i costi. I giocatori non erano disciplinati, e la società latitava anche nel controllare le intemperanze dei propri dirigenti. Già a luglio pareva che i rossoblù ■■■ avessero nessuna chance di trovare i soldi per l'iscrizione.

E qui colpevolmente ■ Comitato regionale, invece di controllare, chiudeva un occhio pur di far partire il girone E con 16 squadre. Ma fin dalle prime battute si capiva che la Marina Giulia non sarebbe andata lontano. Il parco-giocatori allestito alla spicciolata, ■■ tecnico imprestato, ■■ presidente alle prime armi ■ spaesato, Michelini si è ben presto ■■■ stufato, come gran parte dei giocatori. ■■ a Natale voci di ritiro motivate in questo caso da alcune sentenze della disciplina■■ (anche ■■■ 0-2 perché la squadra contro ■ Gattorna era rimasta in campo senza il numero legale di giocatori). ■ poi la decisione finale.

Cosa succede. Il campionato di Seconda ■■■■ falsato. Sorridono le società che avevano perso punti col fanalino di coda: Riese (2 punti), Caperanese, Camogli ■ Bargagli (uno a testa). Tutti gli incontri giocati dai chiavaresi vengono annullati, ■■ prossimi ■ turni ■■■ squadra riposerà. ■■ nuova classifica: Torriglia p. 31; Caperanese 30; Camogli 27; Riva, Bistrò e Calva■■■ 25; Casarza e Cogornese 21; Montoggio, S. Bartolomeo ■ Gattorna 20; Riese 13; Bargagli e Framurese 11; Avegno 10, Torriglia, Riva, Casarza, Montoggio, Riese ■ Vecchia Chiavari hanno una ■■■ in meno. Attenzione al secondo posto: saranno promos■■ le migliori seconde della regione, guardando ■ quoziente partite-punti ottenuti. E giocando meno gare si hanno più probabilità di migliorarlo.

[d. s.]

Calcio provinciale: volano Carasco Under e Carlo Grasso Giovanissimi, c'è equilibrio negli Esordienti

# I Pulcini dell'Entella non riescono a crescere

*La società leader tra i giovani delude nel torneo dei più picccoli*

Le sorprese ■■■ giovanili provinciali di calcio vengono dai più piccoli, ■■■ le ■■■ squadre dell'Entella Pulcini tutte sconfitte: in una stagione che ha nella società per presidente Antonio Bonino l'assoluta protagonista, questi risultati negativi fanno decisamente notizia. Regolari gli altri tornei, con Cara■■■ (Under), Entella (Allievi, Giovanissimi e Junior) e Pro Recco (Esordienti) ■■■ continuano a condurre.

**Under.** Il Cookson Carasco vola sul terreno del Marassi (5-2) anche se Mauro Risetto continua a chiedere giovani da inserire in prima squadra. A ■■■ punto ■■■■ ■■■ scelte precise: ■ la salvezza con la prima squadra, ■ la vittoria nel torneo Under. Il presidente Alessandro Ceda, per non saper né leggere né scrivere, vorrebbe entrambe le cose.

**Allievi.** Vittoria di misura dell'Entella sul Sestri Levante (1-0), il punteggio più eclatante è del Villaggio contro il Casarza (7-2, reti per i vincitori di Strangi e Casaleggi, due ciascuno, Arata, Visioli ■ Campodonico). In classifica risale anche il Carlo Grasso: 1-0 ■ Carasco, gol-partita ■ Nicoli.

**Giovanissimi.** I rapallesi, sempre contro ■ Carasco, concedono il bis anche nel torneo minore: 2-1, gol di Picchedda ■ Pelosin. Per ■ Carlo Grasso ■■■ condo posto ■■■■ ■■■■■to, ■■■■ ■ terzo ■ porta il Villaggio grazie al 2-1 ai danni del Riva Pro Sestri (Garibaldi e Daneri per i villaggini).

**Esordienti.** Il Pro Recco gio■■ a tennis col Carasco (6-0), Lavagna e Sestri Levante rimangono in scia: questo torneo è l'unico veramente incerto, ■■■ ■ squadre (la quarta è l'Entella) che puntano al successo finale.

**Esordienti Junior.** Mezzo p■■■ falso del Rapallo (0-0 con il Riva) e l'Entella ■■■■■ il vantaggio portandolo a 4 punti. A due giornate dal termine manca ■■■ l'ausilio della matematica per premiare i giovani allenati da Mario Quaranta.

**Pulcini.** Ecco le dolenti note «targate» Entella: tre squadre in campo, tre sconfitte. La squadra «A» contro il Sestri A (3-1), ■ «B» contro la Calvarese (3-1), la «C» contro il Deiva (4-1). Risultati certamente a sorpresa, poiché l'Entella tra i più piccoli ha sempre primeggiato. Quest'anno invece il cambio di direzione: dopo due giornate la squadra «A» ha ■ punti, ■■■ e «C» ■■■■ [g. s.]

## Per il Lavagna due punti e tanti sputi

Avanti a mezza forza i campionati giovanili a ■■rattere nazionale e regionale. Il ■■■■ juniores nazionale ha osservato ■■ turno di riposo come la serie a cui fa riferimento, l'Interregionale. Sul Garda era in programma il torneo Speranze, ■■■ nella selezione ■ girone non c'era alcun ligure. Nell'Under l'Entella ha mantenuto una speranziella di primato perché ■■ bloccato la capolista Vezzano: sabato sull'infernale campo di Bottagna una formazione biancoceleste, galvanizzata ■■■■ successi ■ alcuni suoi componenti in prima squadra, ha ribattuto colpo su colpo ai locali. E ■ 3-3 tiene in ■■■ ■ squadra di Giancarlo Bertoni.

Il Lavagna ha castigato la presunzione della Fezzanese: 2-0 nella tana degli spezzini, ma ■■■ dopopartita «caldo» per i biancocelesti, fatti oggetto di sputi dai padroni di casa e dai tifosi. Per il Fontanabuona un'altra severa lezione: anche il Monterosso ha bastonato i valligiani. Nei Giovanissimi era il turno del derby Lavagna-Rapallo: l'1-1 non accontenta ■■■■■. Mancano 4 partite alla ■■■ ■■ torneo e il Canaletto, sfruttando ■ turno interno, si è portato a 3 punti dalla due levantine. «Avremmo dovuto prendere due punti - ammettono all'unisono rumtini e lavagnesi - ma ci siamo controllati così bene che è già stato un miracolo riuscire a segnare due reti». Contestato il rigore che ha portato al gol rapallese. [d. s.]

Il volley veste femminile: in serie C l'Amatori Navalcavi vola e l'Italbrokers sogna un riscatto

# Rapallo ora prepara la sfida che vale la B1

*Dopo la vittoria ■ Lissone, sabato match interno col Robur Massa*

Non bastano 16 turni a fare ■■■ po' di luce sulle genovesi: ■■ ■■ vedono di tutti i colori, le squadre ■■ ■■ e Ci promettono ■■■ volate al cardiopalmo per decidere se potranno rimanere dove ■■■ (Chiavari) ■ salire (Rapallo, Figurella e Amatori).

**Maschile.** Il ritrovare d'incanto unità d'intenti ■ sicurezza nel sestetto base ha fatto del Chiavari (p. 14) da sicura candidata alla retrocessione una delle meno impaurite tra le pericolanti. Tra vittorie in 3 giornate ■■■ girone di ritorno: quella di sabato ■ Parabiago vale sicuramente doppio, considerato che alle spalle c'è un Vittorio Veneto Milano scatenato dagli innesti di due giocatori di A2.

**Femminile.** La vittoria di Lissone è stata accolta ■■■ un tributo dovuto: ora viene il difficile per il Latte Tigullio Rapallo (24): sabato arriva il Robur Massa (26) ed è in ballo una fetta di B1. L'imperativo è scordarsi dell'andata che vide il Rapallo vincere a Massa, perché darebbe falsa sicurezza, danno■■ per la concentrazione. ■ sestetto base, ■■■ ■ senza Ferrari, ha una Lavrero finalmente tranquilla, Dolmen ■ Vikova che possono far la differenza.

In Ci l'attenzione ■ ora puntata sull'Amatori (22): il terzo posto, la settima vittoria ■■■ cutiva sul parquet ■ ■■ fortissimo Racconigi, ■■■ pare aver esaltato l'entourage rivarolese. Ma ■■■ si può sostenere, come fa il d.s. Gianluigi Ivaldi: «Non siamo interessati alla promozione, viviamo alla giornata cercando di farci onore ■ questo torneo da matricolas».

La Gabellone, del Latte Tigullio Rapallo

L'Amatori ha ■■■ Ercolani e ■■■ Minetti in forma super e le altre giovani che stanno migliorando ■ partita in partita, è a 4 punti dal General Cleanig capolista, a due dal Figurella: non può non sedersi al tavolo della promozione. Tavolo da cui si sta allontanando l'Italbrokers (18): «Eppure stiamo giocando discretamente - dice il tecnico Lineri - ■ ■■■ 20 punti ancora in ballo possiamo ancora rientrare sulle prime». [d. s.]

## E' una stagione in nero per il basket del Tigullio

La lotta-salvezza in ■ maschile, quella per salire di categoria in Promozione maschile, i playoff finali in Promozione femminile: tre i temi che coinvolgono gli appassionati.

**La salvezza.** A una retrocessa quasi ■■■■■■ (l'Alcione Rapallo, ancora al palo dopo 21 incontri), con l'ultimo ■■■ anche Sestri Levante e Athletic Genova han compromesso ■ stagione. I sestresi non ■■■ no a lasciare quota 6 punti, i genovesi (dopo ■ cambio di ■■■ duzione tecnica, da Lorenzo Macciò a Gianni Traverso) hanno perso lo scontro diretto ■ Lerici ■ rimangono a 10. Nove giornate al termine, tre retrocessioni di Promozione: Lerici e Voghera, quart'ultima, di punti ne hanno 16. Solo ■■ miracolo, a questo punto, potrebbe salvare il Sestri, mentre l'Athletic dovrebbe recuperare i tanti infortunati e una squadra che, come tono atletico, negli ultimi tempi ha lasciato a desiderare. La conclusione ■ semplice: la Liguria perderà tre squadre dal torneo nazionale, ■ conferma di quella ■■■ regionale che da alcuni anni colpisce le società, a partire ■■ settori giovanili.

**Promozione maschile.** Mentre ■ ponente Asso Savona, Loano e Sanremo sembrano disporre ■ ■■■ marcia in più, ■ levante dominano genovesi e spezzine. Domenica fatale per la Tigullio S. Margherita, ■■■ fitta ■ terra toscana dalla Pontremolese (82-71). E il Villaggio ■■■ ■ avuto miglior sorte, uscendo sconfitto da Molassana col Columbus (79-64). Altri risultati: Crdd-Sestri Ponente 72-66; Cogoleto-Le Grazie 83-65; King-Canaletto 91-93; Ardita-Pegli 63-72; Granarolo-Don Bosco 63-74. Ha riposato il Cus. Classifica: Don Bosco p. 32; Sestri Ponente 30; Pegli e Canaletto 28; Tigullio e Pontremolese 26; Crdd 24; Cogoleto ■2; Granarolo 16; Ardita 14; King 10; Villaggio 8; Cus GE 6; Le Grazie e Columbus 4. ■■■ Bosco, Pontremolese, Granarolo ■ Villaggio una partita in meno; Crdd due. Le prime tre vanno al girone finale regionale.

**Promozione femminile.** La poule finale ■ iniziata male per il Polysport Lavagna sconfitto in casa dall'Alassio (55-44). Altri risultati: Amatori-Ospedaletti 59-89; Maremola-Dif 52-78. Classifica: Dif e Ospedaletti p. 10; Lavagna e Alassio 4; Maremola 2; Amatori 0. Prima promossa in C, seconda allo sparoggio ■■■ una piemontese: per le lavagnesi speranze mini■■■. [g. s.]

AG
ARREDAMENTI
GUIDO
Ranzo (IM) Statale Albenga- Pieve di Teco
■ lieta di comunicare che Mobileffe
è entrato ■ far parte dei nostri
più prestigiosi marchi del mobile contemporaneo.
mobileffe
OLTRE L'ARMADIO

# 8 MARZO
## FESTA DELLA DONNA

*Per te Donna, Sabato 7 Marzo*
*un grazioso omaggio floreale*
*presso il tuo negozio di fiducia*

*Auguri di cuore*

SUPERMERCATI CONAD
PER UN SACCO DI BUONI MOTIVI

NEGOZI Margherita
CONAD
TEMPO SPESO BENE.

grafiche AMADEO C.S.O. Imperia - ☎ 0183/664912

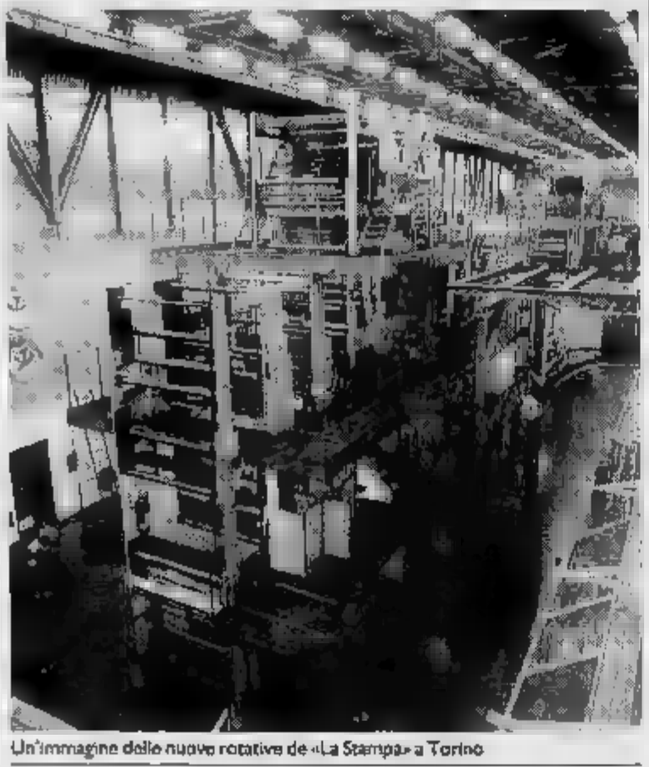
J2 DANCING
Lungomare C. Colombo 4
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
Ballo pomeridiano con Disco Argento
Serate Orchestra

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 4 Marzo 1992 pg. 35
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate danzanti con orchestro
Ballo pomeridiano
con Disco-liscio

## STAMPA IN, LA COMODITA' DEL GIORNALE A DOMICILIO

Iniziare la giornata informati e aggiornati è può. «Stampa In», l'innovativo servizio di distribuzione a domicilio del giornale, permette infatti di sfogliare le pagine de «La Stampa» all'ora di colazione. Il modo migliore di cominciare la giornata diventa la lettura delle notizie dal mondo, dall'interno e quelle della cronaca locale. Far registrare l'adesione è molto semplice, basta recarsi nell'ufficio che «Stampa In» ha aperto in corso Inglesi 64. E' possibile contattare gli impiegati anche telefonando al numero 0184 57.53.37. In questi primi giorni di marzo gli abbonati continuano a ricevere i bollettini di pagamento. Molti hanno infatti ricevuto a stanno per ricevere le cedole con il conto relativo alle copie recapitate dagli «In Boys» a domicilio. Gli istituti di credito convenzionati alla riscossione dei soldi sono la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia in corso Mombello e le filiali della Banca d'America e d'Italia in via Matteotti e corso Cavallotti. Per i versamenti è possibile rivolgersi anche al negozio «Lavoriamo Insieme» dell'Anffas sul solattone di piazza Colombo.


Un'immagine delle nuove rotative de «La Stampa» a Torino

## S. BARTOLOMEO

Prosegue l'inchiesta

### Si cerca l'arsenale delle Br

L'indagine partita dopo le rivelazioni di un terrorista pentito della Raf. In pellicola la soluzione del giallo.

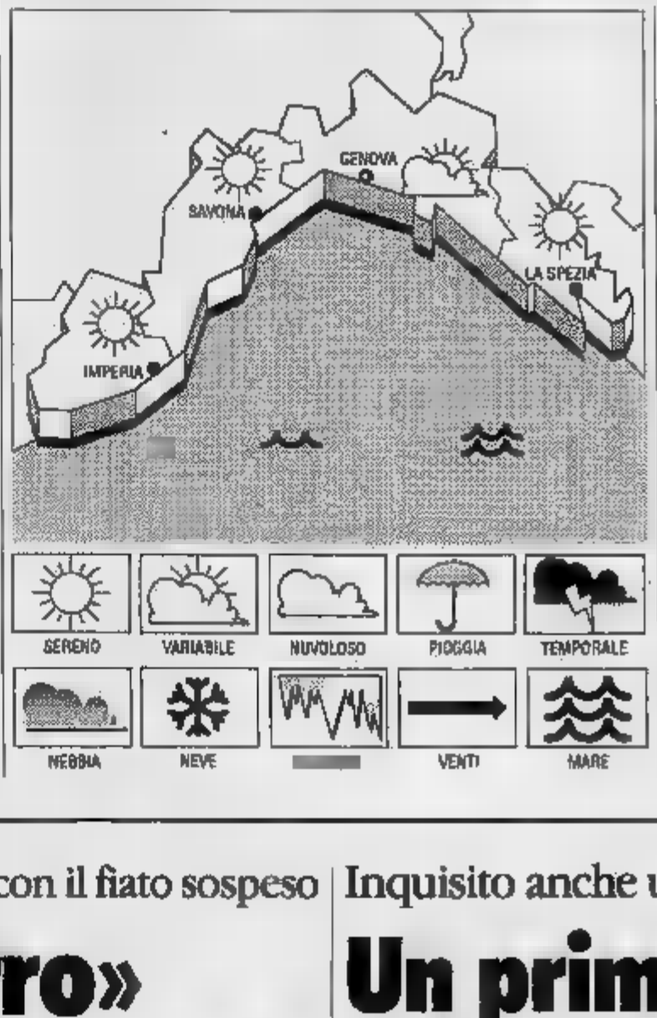
## DOLCEACQUA

Bilancio positivo

### Il Rossese doc festeggia i vent'anni

Nel paese della Val Nervia si è bloccato lo spopolamento. I progetti per consolidare l'economia.
A PAGINA 39

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO**
Previsioni da Imperia: **tendenza per oggi:** cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso al largo, temperature segnalate in leggero aumento, **Tendenza ulteriore fino a sabato:** situazione senza rilevanti variazioni.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1032 mb (tendenza stazionaria).

**VALORI MASSIMI E MINIMI DI IERI**

| | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 13 | 9 |
| Savona | 15 | 8 |
| Imperia | 14 | 6 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max: 18; min: 10. Temperatura del mare 13.

Il Sole sorge alle ore 6,59 e tramonta alle ore 18,19. La Luna si leva alle 8,34 e cala alle ore 18,34 (luna nuova ore 14,22).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un'iniziativa che potrebbe segnare una svolta nel giallo che tiene Sanremo con il fiato sospeso

# Appello del vescovo al «mostro»

*Monsignor Barabino invita l'assassino delle due prostitute a costituirsi. «Vorrei poterlo aiutare: è malato, uno psicopatico». Parole di pietà per le vittime: «Povere donne, del tutto indifese». Un giudizio sulla città*

NOSTRO SERVIZIO

«Vorrei incontrarlo, vorrei poterlo aiutare». Allarga le braccia e scuote la testa, monsignor Giacomo Barabino, mentre parla del «mostro»: del maniaco omicida che in 48 ore ha massacrato due donne con la ferocia assurda di pugnalate. Per lui, per il vescovo di Ventimiglia e Sanremo, chi ha ucciso Wanda Rovatti e Annie De Sitter è un malato, psicopatico, un uomo imprevedibile». Forse è per questo che Barabino insiste. Esce allo scoperto nella speranza di un faccia a faccia, sul filo della cronaca più nera dei suoi 8 anni di missione.

**Se lo avesse di fronte, l'assassino, gli direbbe?**

Perché lo hai fatto? Ecco gli chiederei innanzitutto. Perchè hai commesso un crimine così stroce? Sarebbe la prima domanda per capire il movente del suo delitto. Sappiamo che ovunque il rispetto della vita è calato terribilmente, e questa può essere una prima spiegazione. Ma non basta. Bisogna che il colpevole decida a parlare, che risponda alla domanda: "perché lo hai fatto?". E' l'interrogativo di fondo, che ancora non ha una risposta.

**E poi?**

Poi cercherei di farlo ragionare. Ovviamente, lasciarsi parlare. Ma credo che alla fine insisterei, per convincerlo ad affidarsi alle cure di un medico, di uno specialista. Ne certo: il è un problema da psichiatra.

**Sarebbe pronto anche a confessarlo?**

Sì, lo farei. Ma non potrei denunciarlo alla polizia: l'assassino si libererebbe del suo tremendo segreto, ma io non potrei dirlo a . Il vincolo della confessione è inviolabile.

**Che idea si è fatta dell'uomo che ha ucciso Wanda e Annie?**

Chi lo ha definito "mostro" ha avuto le sue buone ragioni per farlo: è un individuo che ha ripetuto due volte lo stesso omicidio, due donne uccise allo stesso modo in un brevissimo arco di tempo. Lo stesso macabro rituale, le stesse caratteristiche, sequenza che è facile attribuire a una persona con gravi problemi neurologici.

**Un malato?**

Sì, un malato grave. E proprio per questo resta ancora molto oscuro. Mi rendo conto che la "lettura" di questi due delitti è misteriosa, estremamente difficile.

**Crede che il suo appello sarà ascoltato?**

Forse . E' improbabile che l'omicida legga il giornale e si convinca a cercarmi. Ma lo ripeto: chi ha ucciso le due donne è un malato, un uomo imprevedibile.

**E parla anche di sette sataniche. E qualcuno intravede un rituale «nero», dietro queste morti misteriose.**

Il diavolo? Non credo. Meglio andarci cauti con certe affermazioni.

**Qualcuno parla di «setta degli assassini».**

Ho sospettato solo poche volte la diretta influenza del demonio nei fatti inquietanti che mi si sono presentati in questa diocesi. E anche adesso punterei l'attenzione sulla tesi suggestiva delle . Meglio andarci piano, tanto più che quest'aria di satanismo a Sanremo fa parlare anche troppo. La gente ha poca fede e forse proprio per questo è disposta ad avventurarsi facilmente sulle piste dell'occultismo.

**Eppure il «mostro» ha seguito per due volte un rituale disumano. Perchè?**

Perchè è maniaco a piede libero. Tutto qui. Uno psicopatico.

**E la colpa di chi è?**

C'è una pesante responsabilità nella legislazione, che ha creduto di risolvere il problema malati di mente chiudendo i manicomi. Ora, i pazienti sono a spasso e i medici hanno le mani legate. Spesso non sono che liberi di intervenire. I risultati sono sotto gli occhi di tutti.

**Millesettecento cartelle cliniche. E altrettanti psicopatici a Sanremo. Ha qualche idea per venirne fuori?**

Posso solo rispondere che seguo il problema con molta attenzione. I sofferenti psichici sono i più bisognosi in assoluto, sono i nuovi poveri. C'è un dato positivo: nella diocesi di Ventimiglia e Sanremo, sono molti a lavorare su questo fronte. Ma sono preoccupato lo stesso. Anche i suicidi sono troppi e la violenza guadagna terreno, la maggior parte della gente pare incapace di reagire. Incapace perfino di stupirsi.

**E le vittime del «mostro»?**

Povere donne. non sole a rischiare. Quello che vive sole sono nell'occhio del ciclone. Le prostitute, poi... Sono del tutto indifese. Alcune, la sera, escono col cane lupo al guinzaglio: sono sempre più numerose. E' un segnale. Vuol dire che hanno paura, che il pericolo incombe. Loro, Wanda e Annie, forse erano anche più esposte delle altre.

**Lo chiamano il «mostro di Sanremo». Quanto c'entra la città, in questa vicenda?**

E' una città strana. Difficile. E questo è il mio bilancio dopo tre anni di missione: giovedì scatta il terzo anniversario mio arrivo in diocesi. Ma credo che se gli stessi fatti fossero avvenuti altrove, avrebbero fatto meno scalpore.

**Forse l'assassino si nasconde lontano. L'ultimo messaggio...**

Non deve aver paura di farsi avanti. Sono certo di potergli dare mano. Lo ripeto: vorrei poterlo incontrare al più presto, per aiutarlo, per liberarlo dal peso. Per scoprire cosa lo ha spinto a uccidere.

**Paolo Policino**

Monsignor Barabino a fianco Wanda Rovatti (sopra) e Annie Sitter (a destra)

Inquisito anche un dermatologo

# Un primario sotto accusa

**SANREMO.** Il sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Francesca Nanni, ha chiesto il rinvio a giudizio di due medici dell'Usl uno intemelia, il dottor Renato Ariano, responsabile di Geriatria e da pochi giorni primario del reparto Medicina dell'ospedale Saint Charles, nonché consigliere comunale dc a Bordighera, e Giovanni Virno, di Ventimiglia specialista di Dermatologia. L'accusa è di comparaggio: in parole povere i due sanitari avrebbero favorito l'uso di un particolare medicinale - il Trental - indipendentemente dalla sua efficacia.

Richiesta il rinvio a giudizio anche per Dante Susena, di Genova, rappresentante di una casa farmaceutica tedesca e per altri due rappresentanti genovesi dei quali non sono trapelati i nomi.

Il Gip Eduardo Bracco non ha ancora fissato la data dell'udienza preliminare. L'indagine prende la mosse ai primi di febbraio quando Ariano e Virno ricevono un'informazione di garanzia dalla Procura di Sanremo. I due medici, secondo l'accusa, avrebbero ricevuto dei soldi da una casa farmaceutica per favorire l'uso del Trental al Saint Charles.

Ariano, durante l'interrogatorio a palazzo di Giustizia, si era difeso sostenendo che i quattrini incassati, erano la parcella che la casa farmaceutica aveva pagato quale compenso per una ricerca scientifica. Uno studio approfondito, effettuata dal medico, sugli effetti collaterali del Trental.

Secondo il magistrato, invece, i vantaggi economici per i due medici, sarebbero derivati dalla scelta dall'utilizzo del Trental per la cura delle patologie vascolari, di un altro medicinale.

Ariano e Virno si erano difesi sostenendo che si «di un infortunio professionale, grossa ingenuità». a Bordighera qualcuno subito dopo l'apertura dell'inchiesta ha parlato di un «siluro» lanciato soprattutto contro Ariano, appena promosso primario Medicina al Saint Charles. Chi lo ha innescato, rivelando alla magistratura l'esistenza della parcella?

**[g. p. m.]**

Nella nuova divisione di Chirurgia vascolare installati impianti hi-fi per la musicoterapia

# Presto l'eliporto all'ospedale di Imperia

*L'impianto sorgerà sul tetto dell'edificio di via Sant'Agata*

Arriva la musicoterapia, all'ospedale di Imperia, dove sta per essere realizzata anche piattaforma per l'atterraggio degli elicotteri di soccorso struttura cui c'è bisogno, come hanno anche dimostrato i due recenti casi di pazienti trasferiti a Genova e i interventi annui (in media) di questo tipo. le novità, in seno all'Usl3, sono parecchie: presto sarà istituita banca dati ad interno, con «computerizzazione» di tutte le informazioni relative ai pazienti, mentre è allo studio un progetto di «screening» di massa, cioè un esame su tutti i soggetti a rischio, per prevenire il pericolo di aneurismi all'aorta.

Musica. L'esperimento, già felicemente attuato all'estero, costituisce una novità, per un ospedale italiano. La divisione di chirurgia vascolare, in funzione ai primi di gennaio (40 interventi, ricoveri, 130 visite ambulatoriali dopo un mese di attività), sarà dotata di un impianto stereofonico, con radio, mangiacassette e compact disc, che diffonderà la musica in ogni camera, attraverso uno speciale altoparlante. Spiega il primario, dottor Piero Patrone: «Ascoltare musica aiuta a rilassarsi, soprattutto per le persone più anziane. E saranno proprio gli stessi degenti a scegliere i brani preferiti». La spesa? Nessuna, perché l'impianto, che costa oltre 5 milioni, frutto di una donazione».

Eliporto. L'idea, lanciata un fa, potrebbe presto concretizzarsi, anche per l'interessamento del direttore sanitario, dottor Giuseppe Genduso. Al di sopra del complesso sanitario di via Sant'Agata è in costruzione un ampio parcheggio per le dei visitatori. E qui, dopo sopralluogo dell'ing. Natale Inzaghi, comandante dei Vigili del Fuoco Imperia, del capo del nucleo elicotteristi di Genova, Sergio D'Agostino, e dei tecnici del Comune, è stata individuata l'area adatta. Il posteggio sarebbe in parte coperto da una piattaforma su pilastri a disposizione dei velivoli per il trasporto urgente dei feriti in centri più attrezzati o specializzati, come il San Martino o il Gaslini di Genova.

Banca dati. Questo servizio, già avviato con successo al Santa Corona di Pietra Ligure, consentirà al reparto chirurgia vascolare la formazione di una cartella clinica computerizzata, in grado di accogliere anche le lastre radiografiche. «Tutte le informazioni necessarie arrivano direttamente dall'ambulatorio. I vantaggi, per malato e medico, sono evidenti: burocrazia più snella, riduzione dei margini d'errore, possibilità di individuare eventuali responsabilità. E, se qualcuno ha bisogno del dossier sanitario, lo ottiene in un attimo», spiega Patrone. Anche in questo caso, la sofisticata apparecchiatura, del costo di una trentina di milioni, sarà offerta da una banca.

Screening. Sono i maschi tra i e i 70 anni d'età coloro che rischiano più, in materia di aneurismi dell'aorta, cioè le micidiali dilatazioni tratto d'arteria, congenite oppure dovute a sfiancamento della parete arteriosa. «Se si opera in fase di urgenza, dopo la rottura del vaso, la percentuale di mortalità è molto elevata, si aggira sul 40%. Quando, invece, l'intervento chirurgico è programmato, cala all'1-2%. Da questa constatazione emerge l'importanza di seria prevenzione», precisa Patrone. La proposta è compiere un'indagine su tutti gli iscritti all'Usl, per sottoporli a ecotomografia addominale.

**Stefano Delfino**

Dopo le rivelazioni fatte da un pentito tedesco appartenente alla Raf

# A S. Bartolomeo il covo Br

*In un filmato dei reparti speciali dei carabinieri ripresa la zona dove nell'80 era stato scoperto un nascondiglio dei terroristi. La pellicola richiesta dai magistrati di Stoccarda*

**S. BARTOLOMEO AL MARE.** Una videocassetta e molti misteri da svelare. E' l'intricata matassa che dovranno sbrogliare le autorità italiane, sulle tracce di un nascondiglio utilizzato dal gruppo terroristico tedesco «Rote Armee Fraktion», che avrebbe celato grossi quantitativi di tritolo in un uliveto, nell'entroterra di San Bartolomeo al Mare. E' quanto sostiene l'esponente della Raf, ora dissociato, Ralf Friedrich, tuttora agli arresti in Germania, che si è deciso a fare questa clamorosa rivelazione dopo aver esaminato un filmato, girato dai carabinieri reparti speciali di Milano, che ritrae la zona del Poggio di San Bartolomeo, dove, nell'80, era stato scoperto un covo delle Brigate rosse. La domanda che sorge spontanea è se, nell'area, sia nascosto altro materiale esplosivo.

A richiedere la pellicola sono stati i giudici tedeschi, su richiesta dello stesso Friedrich. Il pentito vuole discolparsi dalle accuse rivoltegli dalla magistratura del suo Paese, che lo accusa di aver organizzato, nell'ormai lontano 1975, l'attentato al comandante delle Forze Nato in Europa, generale Alexander Haig. L'esplosivo, che avrebbe dovuto essere impiegato per l'atto terroristico, poi fallito, gli sarebbe stato fornito dalle colonne genovesi delle Brigate rosse, cui facevano parte Barbara Balzarani e Riccardo Dura. Friedrich, che si era recato spesso in visita in Riviera (nel 1978, fu processato a Ventimiglia per aver cercato di superare illegalmente la frontiera), afferma invece che il tritolo era stato nascosto a Imperia e che quindi non avrebbe potuto essere messo a disposizione dei suoi compagni della Raf.

L'ex terrorista ha inoltre chiesto di compiere un sopralluogo nell'entroterra imperiese per individuare i punti nei quali dovrebbero ancora essere delle cariche di esplosivo. Per aiutarlo nella ricerca, è stata girata appunto la videocassetta, che mostra diverse zone nei dintorni di San Bartolomeo al Mare.

Resta comunque da provare la veridicità del racconto di Friedrich, che ha reso una testimonianza circostanziata ben tredici anni dopo i fatti. «Potrebbero essere affermazioni dettate dal desiderio di ottenere una pena più mite», ipotizzano gli inquirenti, che attendono di trovare conferme concrete alle sue dichiarazioni.

Ad avvalorare le tesi dello straniero, secondo il quale, nelle campagne imperiesi, si troverebbero altre «Santabarbare», sarebbero però anche fatti recenti. Negli ultimi mesi, si sono susseguiti ritrovamenti di esplosivi in località periferiche, che hanno destato sensazione. L'elenco si apre con la scoperta di due bombe a mano, in dotazione alle truppe della Nato, recuperate da finanzieri in un viottolo di campagna, in frazione Artallo. Lo stesso Sismi si è interessato alla vicenda, svolgendo accurate indagini, che tuttavia non sono approdate a risultati concreti. In seguito, un vero e proprio arsenale è stato portato alla luce dai carabinieri in una nicchia, di fianco al muri di cinta del cimitero di Oneglia. Anche in quel caso non era stato possibile appurarne la provenienza.

Il mese scorso, la polizia è intervenuta a Castelvecchio, in seguito a una segnalazione anonima, trovando mezzo chilo di tritolo, nascosto sotto un mucchio di sassi, in una fascia, a breve distanza dalla chiesa di Santa Maria Maggiore. Assieme alla bomba, era stato un biglietto, scritto utilizzando caratteri ritagliati dai giornali, nel quale si minacciava il titolare di una concessionaria. Il tritolo è ora sotto la lente degli specialisti del ministero dell'Interno, che devono risalire al percorso compiuto fino ad arrivare nel Ponente ligure. Tra le ipotesi, anche quella che gli arsenali delle Br siano stati ceduti a esponenti della malavita. Il timore è che siano pronti per essere utilizzati.

**Maurizio Vezzaro**

Reparti speciali durante una battuta antiterrorismo: indagini anche in Riviera

## DALLA CITTA'

### INCHIESTA

**Archiviato il caso del suicida di Porto Maurizio**

E' stato definitivamente archiviato dal procuratore della Repubblica Luciano Bruno il caso di Pietro Degl'Innocenti, l'insegnante imperiese di 42 anni trovato morto la settimana scorsa nel suo appartamento di viale Matteotti. La magistratura ha appurato che si è trattato di suicidio, come ipotizzato in base alle prime rilevazioni. In un cassetto, era stato trovato un foglio, nel quale il docente aveva raccontato la propria vita. [m. v.]

### [illegible]

**Non pagano il conto in pensione: denunciati**

Hanno pernottato e mangiato e sbafo per una settimana alla pensione Stella, in via Angiolo Silvio Novaro, a Oneglia. Al momento di saldare il conto, però, i milanesi Mario Ferrella, 47 anni, e Sante Zanardino, 35 anni, si sono volatilizzati con la scusa di fare un prelevamento in banca, dimenticando però di riprendersi le carte d'identità. Il titolare della pensione, Carlo Marroccu, 47 anni, li ha denunciati alla polizia per insolvenza. [m. v.]

### [illegible]

**Discusso il progetto della nuova stazione**

La realizzazione della nuova stazione ferroviaria e del palazzo delle Poste, in località Pian Dei Gobbi, a Oneglia, è stata discussa ieri mattina in Comune, durante un incontro promosso dal sindaco Scajola, al quale hanno preso parte funzionari dei due ministeri. L'urbanista avrà il compito di stilare un progetto che permetta alle due realtà di convivere fianco allo scalo ferroviario, sorgeranno anche uffici, giardini e parcheggi). In attesa che vengano prese decisioni, è stata proposta la momentanea interruzione dei lavori per il nuovo palazzo delle Poste. [e. f.]

### TRASPORTI

**Autobus in periferia, decise [illegible]**

Per tutto il mese, l'Amat adotterà nuovi orari, in via sperimentale, soprattutto per soddisfare le esigenze di chi risiede in periferia. Sono confermati i collegamenti tra il centro e frazione Piani, con corse dalle 6,30 alle 20,45 e da piazza Dante a Poggi (prima corsa 6,45, ultima 18,55). [e. f.]

### [illegible]

**Nuova sede per la Croce d'Oro di Cervo**

La Croce d'Oro di Cervo si trasferisce in una sede più funzionale. I volontari dell'Associazione di soccorso, finora ospitati nei locali messi a disposizione dalla parrocchia di San Carlo, troveranno ora posto al Villaggio dei Fiori. Il sodalizio, che si è formato la scorsa estate, ha finora realizzato quasi 800 interventi, percorrendo mille chilometri. [e. f.]

Oggi e domani

## Per 2 giorni targhe alterne a Genova

**GENOVA.** Gli automobilisti genovesi saranno costretti a lasciare sotto casa l'auto a seconda dell'ultimo numero di targa. Come era già stato annunciato, oggi e domani si circola a targhe alterne a causa delle concentrazioni di biossido di azoto superiori alla soglia di legge in quattro zone: Cornigliano, via XX Settembre, Brignole, e piazza Europa.

Si comincia con le targhe il cui ultimo numero è pari, cioè 0-2-4-6-8. Il provvedimento è valido su tutto il territorio urbano dalle 7,30 alle 11.30 e riguarda soltanto le autovetture immatricolate nella provincia di Genova. Domani potranno circolare nella medesima fascia oraria solo i veicoli con targa dispari. Il Comune ha fatto eccezioni per autoveicoli non inquinanti.

Le centraline situate lungo le principali direttrici del traffico hanno confermato nell'ultime ore l'allarme per la presenza di una cappa di smog che da diversi giorni si è formata sopra la città. [p. l.]

Bloccati dalla polizia

## Truffavano i pensionati Due denunce

**IMPERIA.** Smascherati a tempo di record dalla polizia, i truffatori che si spacciavano per emissari di un'associazione a favore degli handicappati, ma in realtà vendevano materiale di scarso valore a prezzi maggiorati. Rino Fiocca, 31 anni, e Antonella Valperta, di 29, entrambi di Brescia, sono stati sorpresi dagli agenti negli uffici comunali, quindi denunciati e allontanati.

La coppia era alla ricerca dei nominativi di cittadini anziani, che avrebbero potuto diventare le prossime vittime dei raggiri. La presenza dei due bresciani era stata segnalata da alcuni pensionati, che si erano visti offrire piumoni e lenzuola di qualità scadente, in cambio di notevoli cifre (venivano richiesti fino a 2 milioni).

Per giustificare l'investimento, i truffatori assicuravano che gran parte del ricavato sarebbe stato destinato a una fantomatica associazione per i disabili. Per vincere la diffidenza degli interpellati, esibivano tesserini falsificati. [m. v.]

Le nuove tariffe comprendono anche i lidi gestiti dal Comune: ecco i prezzi per ombrelloni e sdraio

# Spiagge, un aumento del 10 per cento

*Il provvedimento riguarda cento stabilimenti in provincia*

Malgrado la liberalizzazione dei prezzi, i gestori degli stabilimenti balneari, pubblici e privati della provincia di Imperia, per la prossima non hanno calcato la mano. Nelle 120 aziende del settore, sul territorio che va da Ventimiglia a Cervo, cabine, ombrellone e sedia sdraio costeranno in media il 10 per cento in più rispetto allo scorso anno.

Le nuove tariffe sono state comunicate (come vuole la legge) entro il 1° marzo alle Capitanerie di Porto di Imperia e Sanremo ed entreranno in vigore con il 1° giugno.

In pratica per una cabina il costo varia dalle 6 alle 12 mila lire al giorno a seconda della categoria dello stabilimento. Per un ombrellone si spenderà dalle 1.100 alle 3.500 lire a seconda della categoria dello stabilimento e della fila in cui l'ombellone si trova. Identica cifra è prevista per la sedia sdraio. Nelle aziende più «ricche» con una cifra aggiuntiva si può avere il tavolino sotto l'ombrellone, il lettino e la doccia calda.

Con qualche giorno di ritardo, domani anche il Consiglio comunale di Imperia approverà le tariffe degli stabilimenti balneari di cui è gestore. I prezzi saranno successivamente comunicati alla Capitaneria di Porto.

Gli aumenti, anche in questo caso sono relativi. L'ombrellone costerà 1.000 lire. Identico prezzo viene proposto per il sdraio. La città gestisce però solo spiagge libere attrezzate: ha pochissime cabine in zona Borgo Prino.

Secondo il sindacalista della Confesercenti Elio Donzelle il ritardo nella comunicazione dei prezzi comporterà pesanti penalizzazioni, in quanto gli aumenti non sarebbero più praticabili.

Dice lo stesso Donzella: «Se la legge viene applicata come si dovrebbe, il ritardo nell'approvazione e nella comunicazione delle tariffe da parte del Comune di Imperia, dovrebbe comportare la bocciatura degli aumenti».

«In questo caso dovrebbero rimanere in vigore i prezzi dell'anno scorso. Almeno questa è l'interpretazione della nostra organizzazione sindacale».

«Il Comune di Imperia - continua Donzella - ha una concessione molto vasta ma si tratta prevalentemente di spiagge libere attrezzate. Gli aumenti praticati da tutti coloro che hanno rispettato le scadenze del 1° per le comunicazioni alle Capitanerie di porto sono stati contenuti. Le lievitazioni sono state di appena il 10 per cento. La liberalizzazione dei prezzi è stata evidentemente una soluzione saggia». [a. b.]

### HANDICAPPATI

## Via le barriere

I 120 stabilimenti balneari della provincia di Imperia rischiano quest'anno di non poter aprire se non sono in regola con le disposizioni relative all'eliminazione delle barriere architettoniche. Una legge entrata in vigore proprio in questi giorni, obbliga le Capitanerie di porto a rinnovare le concessioni demaniali solo alle aziende che abbiano provveduto all'abbattimento delle barriere. In pratica il legislatore vuole che anche i portatori di handicap possano raggiunge la spiaggia utilizzando scivoli e ascensori. Non solo la nuova normativa vuole che gli scivoli raggiungano anche l'acqua del mare. Dice Elio Donzella della Confesercenti: «E' in pericolo una delle principali attività turistiche del Ponente ligure. Senza scivoli vengono rinnovato le concessioni e per realizzare le opere richiesto dalla Legge dello Stato, ci vogliono almeno due anni. Come superare l'inghippo?». [a. b.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

### LETTERE AL GIORNALE

**Ventimiglia, è caos giorni di mercato**

E' possibile che il venerdì, giorno del tradizionale mercato e con il rientro dei frontalieri intorno alle 17, in largo Torino non si veda solo vigile urbano, così come in centro città? Sarà anche vero che sono sotto organico, ma di quelli disponibili nemmeno l'ombra. Ci vuole più di un'ora per percorrere qualche centinaio di metri. Perchè non si prendono provvedimenti? E' un pessimo biglietto da visita anche per il turismo.

G. R., Ventimiglia

**Sanremo ha bisogno di una nuova stazione**

Servizio ferroviario inefficiente a causa dei ritardi e delle strutture inadeguate. Sanremo ha davvero bisogno di una nuova stazione ferroviaria e di maggiori garanzie per i passeggieri. L'altro giorno mi trovavo sul marciapiede delle partenze della stazione di piazza Battisti e ho riscontrato la necessità dell'ampliamento dello scalo sanremese. Attendevo insieme ad altre persone il treno per Torino delle 16,50. Intorno a me c'erano almeno duecento persone cariche di bagagli. Quando il convoglio è entrato in stazione c'è subito stata la «corsa al posto» e il tentativo di salire sui vagoni alcuni sono caduti. Risultato: il treno ha accusato un ritardo di almeno 10 minuti, alla seconda stazione del suo tragitto era già completo e tante persone hanno fatto il viaggio fino a Torino in piedi.

Lettera firmata, Sanremo

**I giardini di Imperia trascurati**

I giardini di corso Garibaldi costituiscono una delle cose più belle e ammirate di Imperia. Per questo queste il grande disordine rimasto sul posto dopo che sono stati tagliati due alberi al confine con il parco della villa Varese. Con l'arrivo della primavera la passeggiata sarà sempre più frequentata per cui una mano di pulizia non sarebbe male.

Maurizio Ferrero, Imperia

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47**

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** centralino tel. 0183-290777
**Bordighera:** tel. 264533
**Costa e Alta Valle Arroscia:** telefono 327878
**Diano Marina:** tel. 494112
**Piave di Taco:** tel. 36377
**Pornassio:** tel 38960
**Sanremo e Ospedaletti:** tel. 505050
**San Lorenzo:** tel. 92822
**S. Stefano al Mare:** tel 486000
**Taggia:** tel. 43445, 41444
**Ventimiglia:** tel. 351175, 250722

**[illegible] DI [illegible]**

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

**Imperia,** [illegible], via Cascione 145, tel. 61.167
**Bordighera-Vallecrosia:** *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246
**Camporosso:** *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
**Carvo-San Bartolomeo:** *Vallio*, via Giulia 10, tel. 400.902
**Marina:** *Scotti*, corso Garibaldi, tel. 495.092
**Dolceacqua:** [illegible], via Provinciale, tel. 206.133.
**Ospedaletti:** *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015.
**Riva Ligure:** *Nivoloni*, piazza Biso 42, tel. 495.754
**Santo Stefano al Mare:** *Nuvolone*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
**Sanremo:** *Matuzia*, via Matteotti 85, tel. 531.966
**Arma di Taggia:** *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.580
**Ventimiglia:** *Morel*, via Cavour 88 - Angolo via Chiappori, tel. 351.161.

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Imperia:** 2531
**Sanremo:** 5351
**Bordighera:** 291025

**GUARDIA MEDICA**
**Imperia** [illegible] (24 ore su 24): tel. 0183-290777. Badalucco t. 40100; Bordighera t. 291035; Ventimiglia t. 356735. G. Odontoiatrica t. 0183-61908 (9-12,30, 15-19).

**VIGILI DEL FUOCO**

**Soccorso urgente:** 115
**Imperia:** 20224
**Sanremo:** 505858
**Ventimiglia:** 357473

**SEGNALAZIONE GUASTI**

**ACQUEDOTTI**

**Imperia:** [illegible]
**Bordighera:** 261303
**Sanremo:** 570303
**Vallecrosia:** 290372

### STATO CIVILE

**MARTEDI' 3 MARZO**

**NATI.** A Imperia: Gabriella Calzia; Simone Pellegrino.

**MORTI.** A Imperia: Anna Raimondo (83 anni); Angela Tortello (87); Vincenzo Giordano (67).

**ATTIVITA' [illegible]**. Il Consiglio comunale di Bordighera ha nominato le commissioni consiliari. Come rappresentanti dell'amministrazione municipale all'interno del distretto scolastico locale, sono stati scelti Giorgio Loreti, Mariella Lodigiani e Carlo Bonino, mentre, per la casa di riposo San Giuseppe, sono stati scelti Franco Bianconi, Giacomo Garduglia e Umberto Acchiardi.

Della commissione di vigilanza della biblioteca civica internazionale fanno parte Alessandro Randone, Alberto Conte, Giovanna Borelli, Nicola Cammarota, Maria Luisa Lavia, Angela Rossi, Carlo Pozzi, Corrado Ramella, Mario Molinari, Rosanna Biletta, Pietro Ramoni e Brunella Sanzo. Per il commercio fisso, l'organismo sarà composto dal sindaco Renata Oliva, da Aldo Segali come esperto di Urbanistica, Giuseppe Andreacchio, che prenderà in [illegible] i problemi legati alla viabilità, dagli esponenti della categoria dei commercianti (Ulderico Verrando, Claudio Berlusconi, Claudio Torchio, Carla Simonelli, Giancarlo Filippi, Roberto Caruso).

### GLI APPUNTAMENTI

**UNIONE COOPERATIVE**

I temi della mutualità sanitaria

L'Unione provinciale cooperative di Imperia dà il via al primo ciclo di incontri informativi dedicato alla Mutua assistenza e previdenza integrativa Europa '93. Domani, alle 17,30, nella sala del Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Imperia, si terrà una conferenza dedicata al ruolo del medico di famiglia, e il dottor Gherardo Pignagnoli, presidente nazionale della Federmutue, parlerà di «Mutualità sanitaria e sistema mutualistico francese: una possibile integrazione». [e. f.]

**MEDICINA**

Sanremo, ciclo di lezioni

Appuntamento oggi pomeriggio alle 16 con le lezioni di educazione sanitaria promosse dall'Usl di sanremese. L'incontro programmato nella sala delle conferenze del Centro di Sociale anziani di via Palazzo tratta l'«Insufficienza respiratoria cronica». Relatore il dottor Franco Martini, dell'ospedale di Sanremo. [g. ga.]

**IMPERIA**

«Invito alla lettura»

Oggi, alle 16, la scuola elementare di piazza Calvi, a Oneglia, ospiterà un nuovo «Invito alla lettura», animata dalla professoressa Anna Maria Larcher. L'iniziative è organizzata dall'Unitrè imperiese. [e. f.]

**DIBATTITO**

Le donne e i loro diritti

«Le donne e i diritti mancati»: è il tema dell'incontro che si terrà domenica, alle 15,30, nei locali della Società operaia, in via Santa Lucia, a Imperia. Il dibattito, promosso dal Coordinamento Cgil, Cisl e Uil, è inserito nelle serie di manifestazioni che celebrano la Festa della donna. [e. f.]

**OSPEDALETTI**

Corso per aspiranti velisti

Una scuola di vela a Ospedaletti. L'associazione «Gente di Mare» ha aperto ufficialmente le iscrizioni per la scuola di vela, classe optimist, per i ragazzi dai 8 ai 12 anni. Per informazioni telefonare al 68.43.11. [g. ga.]

Nei partiti molti volti nuovi ma anche alcuni «big» eletti nelle precedenti consultazioni

# In Liguria 350 candidati per 20 seggi

## *Alle prossime politiche ci saranno diciannove liste*

GENOVA. Sono oltre 350 i candidati delle ■ liste in lizza per strappare i venti seggi in palio alla Camera del Collegio della Liguria. Qui a fianco pubblichiamo le liste ufficiose, ■■■ ■ vaglio dei tribunali. Il primo commento - da parte degli addetti ■ lavori, quelli che nei partiti «sanno tutto» in materia elettorale - riguarda la «soglia» per strappare un seggio.

■ tratta d'una cifra «variabile» perché dipende dai voti validi. Alla vigilia delle presentazione delle liste, comunque, si parlava di un margine sicuro, per strappare un seggio «secco», attorno ai 47-48 mila voti. Naturalmente non è detto che non si possa ottenere un deputato anche con diecimila voti in meno grazie al ripescaggio che avviene per ■■■ del Collegio unico nazionale dei ■■■. Ovviamente occorre un «resto» molto alto. Considerato che i partiti in lizza sono 19, il calcolo dei resti sarà determinante per l'esito pratico. Con l'aumento delle liste, il vantaggio - puramente aritmetico - è dei partiti maggiori, i quali potrebbero perdere in suffragi ma mantenere i seggi, per via della dispersione del voto. Al tempo stesso, la dispersione potrà giocare scherzi feroci nel recupero dei seggi attraverso i resti. Si vincerà sul filo di poche centi■■ di voti.

Un altro discorso, che costituisce una ■■■ novità, riguarda le preferenze: in seguito ■ referendum non ■ potrà ■■■ che ■■ solo candidato scrivendo ■ il suo cognome per ■■■■ (è stato vietato il numero di lista perché si sono scoperti in passato brogli). E' certo che le preferenze dell'ultima consultazione ■■■ saranno neppure immaginabili. La volta scorsa i big della ■■ e del pci ■■■■■ raccolto oltre 40 mila preferenze (il ■■■ di Orsini, Faraguti, Manfredi, Natta); Intini, numero ■■■ del psi, andò vicino alle 30 mila; ■■■■ ■■ ebbe quasi quindicimila. Queste cifre ■■■ dranno divise per due o per tre addirittura. C'è chi prevede che, nei piccoli partiti, si potrà essere eletti anche con un migliaio di preferenze.

Nel complesso si si prepara a ■■■ certo rinnovamento. Alla Camera la dc ha ripresentato solo quattro (Faraguti, Grillo, Zoppi e Manfredi) dei sei deputati eletti ■ volta ■■■■■. Il pds ne ripresenta due (Castagnola e Forleo), anche se Gino Paoli e il capolista Tortorella erano stati eletti in altri collegi. Il psi ha ripresentato i ■■■ tre uscenti (Intini, Sanguineti e Cerofolini), e così pri (Bogi), pli (Biondi) e msi (Baghino) hanno ripresentato il loro deputato. Il radicale Teodori, invece, è candidato nella lista referendaria di Massimo Severo Giannini. Saranno ■ lizza tredici candidati già eletti la volta scorsa su ventuno che nel 1987 strapparono il posto a Montecitorio.

**Paolo Lingua**

### PDS

Tortorella Aldo, Rognoni Carlo, Camoirano Mauro, Bo Marcedes, Brun Rosanna, Castagnola Luigi, Cavanna Corrado, Durante Giovanni.
Forleo Francesco, Macciò Agostino, Minciardi Maria Rita, Nardi Gino, Paoli Gino, Pierfigli Paolo, Rattalino Rosanna, Ricciardi Gabriella, Santoli Emiliana, Sassi Enrico, Spora Matteo, Torelli Giuseppe.

### RIFONDAZIONE COMUNISTA

Garavini Andrea, Acquilino Sergio, Bolognesi Marida, Brighenti Camillo, Cacciaguerra Raffaello, Cafferata Laura, Cocco Mario, Fania Fulvio.
Ghidoni Graziella, Pocci Sergio, Rondo Giuseppe, Romeo Salvatore, Ronco Carlo, Stagnaro Mauro, Surico Nicola, Torrese Francesco, Vigliarolo Ida, Vottero Ciomè Pierpaola, Zanardi Sergio, Zunino Franco.

### MSI-DESTRA NAZIONALE

Fini Gianfranco, Baghino Francesco, Marenco Francesco, Angeli Paola, Bazzucchini Giuseppe, Castagnino Francesco, Cozzani Edoardo.
De Luca Aldo, Ghione Ugo, Guarino Franco, La Rocca Maria, Martinazzoli Fulvio, Mazzelli Giovanni, Milano Roberto, Modica Li■■, Passera Romano, Quilici Giorgio, Ramella Riccardo, Santini Bruno, Testori Umberto.

### PRI

Bogi Giorgio, Barbero Gianluigi, Busoni Luciano, Carbone Giacomo, Courir Luigi, Danielli Maria, Giannitrapani Luigi, Giorgini Maria Giovanna.
Maresca Mariano, Metti Leonardo, Mondini Gian Piero, Pallanca Bartolomeo, Palmisani Francesco, Pieracci Mauro, Pucci Elda, Romairone Gianluigi, Ruggiero Vincenzo, Schiano di Pepe Giorgio, Verrua Gabriella, Zinolli Paolo.

### PENSIONATI

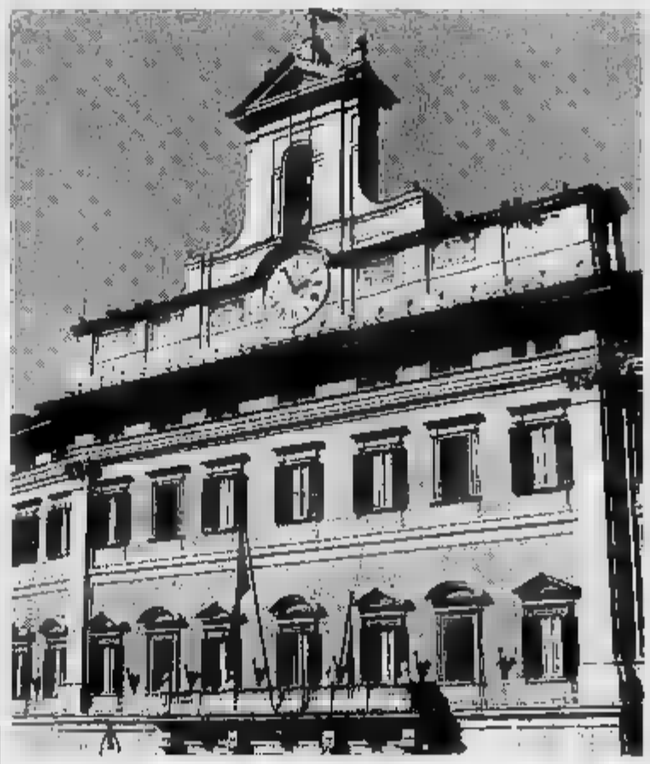
Parisi Giovanni, Ilardi Francesco, Piatti Luigina, Benini Giuseppina, Andreoletti Tarcisio, Caliendo Gennaro, Colombo Livia, D'Adda Graziella.
Leporati Giuseppe, Zana Federico, Cardazzi Giuseppina, Ferrari Pietro, Garevini Roberto, Grillo Luigi, Lenza Orlando, Levati Emilio, Locatelli Egidio, Menenti Amabile, Marchesi Angelo, Mazzole■■ P■■■■

### CPA (CACCIA PESCA AMBIENTE)

Calvini Francesco, Capellini Silvano, Ciferri Maurizio, Comis Marco, Crusco Nicola, Danese Mario, De Lucia Giovanni, D'Imporzano Marcello.
Galli Leda Alberti, Giannoni Giorgio, Lambertucci Graziano, Moccia Ennio, Musso Stefano, Peirle Enrico, Rolla Giuseppe, Sturlese Giacomo, Tesconi Giuseppe, Tessitore Angelo, Torrente Michele.

### PLI

Biondi Alfredo, Attanasio Luigi, Badino Maria Angela, Banazzo Bruno, Blanco Giovanni, Biso Lina, Bonato Francesco, Cucco Guido.
Demartini Francesco, Ivaldi Maggiorina, Levaggi Marco, Manucci Sauro, Montaruli Bartolomeo, Monti Bragadin Stefano, Pennano Thea, Rizzo Benito, Rossetti Franco, Rossi Angelo detto Giglio, Rovere Vittorio, Vecchiato Luca.



### LA RETE

Novelli Diego, Acerbi Flavio, Barcella Luisa, Filippi Giampietro, Fontana Renzo, Ivaldi Luigi, Olivieri Vito, Pugliese Andrea, Viviano Matteo.

### RINNOVAMENTO

Montanari Ugo, Maiocchi Angelo, Tosi Giuseppe.

### LISTA MARCO PANNELLA

Taradash Marco, Carina Luigi, Lombroso Giovanna, Alberti Barbara, Bellantone Pietro, Callegari Orietta, Cingolani Marco, Dellepiane Carla.
De Santi Gabriella, Gambarotta Elio, Graffigna Giuliana, Merli Enrico, Parrella Bernardo, Petrella Stefano, Podio Stefano, Prosdocimo Paolo, Stellini Marco, Tosini Stefano, Valbonesi Mauro, Zunino Vincenzina.

### LEGA NORD

Belocchi Maurizio, Castellaneta Sergio, Troisi Maria, Latronico Fede, ■ Spigna Mario, Martini Ivano, Garaventa Elio, Maranzano Davide.
Cortella Franco, Consonni Angela, Borrini Riccardo, Accame Giacomo, De Vincenzi Agostino, Torielli Pier Luigi, Reguli Roberto, Leto Alessandro, Ciampi Maurizio, Scalzo Osvaldo, Bottega Glauco, Capozio Filippo.

### PSDI

Farri Enrico, Arena Antonino, Cariglia Algesiro, Bovero Pietro, Bussetti Giorgio, Capezzuoli Francesco, De Franchi Angelo, Delauda Pierantonio.
Di Sisto Orsogna Franco, Galeano Giorgio, Giolele Dolores, Grilli Armando, Macellaio Mario, Marsano Francesco, Poerio Arcangelo, Ramondini Mario, Repetto Paolo, Segati Luigi, Sole Sebastiano, Taranto Donato.

### LISTA REFERENDUM

Teodori Massimo, Aschieri Mario, Carlini Marina, Cavallo Aldo, Cecioni Cesare, Cucchi Angelo, Donalisio Luigi, Esposito Fulvio.
Fiorucci Giuseppe, Galli Carlo, Malato Guglielmo, Monte Vittorio, Ortino Sergio, Piazza Carlo, Sacchettoni Aldo, Sierra Silvano, Smeraldo Francesco, Stefanni Roberto, Tosa Andrea, Viveri Angelo.

### PARTITO EUROPA 2000

Belelli Marco detto Otelma, Avalle Roberto, Avella Francesco, Basile Pasquale.
Bertuglia Claudia, Bonelli Emilio, Di Franco Emanuela, Fieschi Romolo Frisone Vincenzo, Mamone Giuseppe, Odescalchi Massimo, Perego Liliana.
Petrone Enza, Spagnolo Giuseppe, Truccone Augusto, Acquisti Michele, Zino Mario.

### DC

Faraguti Luciano, Gualco Giacomo, Massimo Luisa, Grillo Luigi, Manfredi Manfredo, Scaiola Alessandro, Zoppi Pietro, Caponetto Virginia.
Cosimi Quintilio, Crepaldi Graziano, De Longis Vincenzo, Ferrucci Alberto, Giorgi Laura, Granno Enzo, Liberto Filadelfo, Pandini Aurelio, Parodi Roberto, Puppo Vittoria detta Marisa Brando, Rotella Antonio, Torriglia Vincenzo.

### FEDERALISMO

Goich Wilma, Freccori Aldo, Cassano Giovanni, Perniciaro Pietro, De Luigi Piero, Roemer ■ Rabenstein Riccardo, Bonavia Giorgio, Traldi Francesco.
Deliperi Giuseppe, Cattaneo Mara, Pronzalino Giacomo, Quaranta Ildo, Blandino Raffaele, Murtas Peppinello detto Nello, Isola Dante, Braga Luisa, Pittaluga Edio, Moiso Mario, Cherchi Anna Maria, De Angelis Roberto.

### VERDI-SOLE CHE RIDE

De Benetti Lino, Lasagna Piero, Badano Gabriella, Aicardi Riccardo, Bernico Claudia, Campodonico Pier Giorgio, Chiappini Maristella.
Donati Piero, Focacci Roberta, Maugeri Massimo, Gozzi Manuela, Morini Manlio, Lo Nano Daniela, Patrone Gerolamo, Massi Anna Laura, Serafini Pasqualino detto Lino, Sinicropi Francesco, Strocchio Flavio, Vacchina Maria Clara, Zunino Raffaella.

### LEGA CASALINGHE PENSIONATI

■ Jorio Filippo, Bordigone Wanda, Coppola Aldo, Diodato Antonino.
Garattini Andrea, Lo Bosco Vittorio, Marabotti Giovanni, Paci ■■■.
Panetta Attilio, Passariello Anjello, Privitera Vittorio.
Scarveglieri Arcangelo.
Tassi Mansorvigi Franca, Vico Angelo.

### PSI

Intini Ugo, Articli Giovanni, Ballerini Ugo, Bertucci Argenio, Campagna Giuseppe, Carli Franco, Catrambone Gregorio, Cavanna Enrico.
Cerofolini Fulvio, Cifone Rossana, Gardino Carla, Giorgetti Giorgio, Gorgazzi Luisa, Guerrini Massimiliano, Pesalovo Pier Giorgio, Piccinini Sergio, Sanguineti Mauro, Senese Stefano, Tomagnini Carlo, Valente Umberto.

---

Sedici raggruppamenti politici hanno depositato i simboli per Palazzo Madama, è prevista una «gara» all'ultimo voto

# Ecco tutti i nomi in corsa per dieci posti al Senato

## *La volta scorsa andarono a dc, pci (4 ciascuno) e al partito socialista (due)*

GENOVA. Sono oltre ■■ i candidati ■ lizza - in 16 liste - per dieci «poltrone» al Senato. La volta scorsa entrarono in zona spartizione seggi dc, pci ■ psi. La dc e il pci ebbero quattro seggi ciascuno, due il psi. Adesso anche la Lega Nord, in base alle proiezioni della Regionali, ha possibilità, ma sono comunque in molti a sperare.

**PENSIONATI.** 1) Albonico Carlo (Collegio ■ Imperia); 2) Albonico Carlo (Savona); 3) Albonico Carlo (Genova I); 4) Andreoletti Tarcisio Quirino (Genova II); 5) Andreoletti Tarcisio Quirino (Genova III); 6) Andreoletti Tarcisio Quirino (Genova IV); 7) Cacciatratta Pierino (Chiavari); ■ Cacciamatta Pierino (La Spezia).

**RIFONDAZIONE COMUNISTA.** 1) Aiuti Carla (Collegio di Imperia); 2) Grillo Ezio (Savona); 3) Boffardi Giuliano Massi■■ (Genova I); 4) Boffardi Giuliano Massimo (Genova II); 5) Bruschi Giordano (Genova III); 6) Bruschi Giordano (Genova IV); 7) Bertonati Marco (Chiavari); 8) Grassi Dino (La Spezia).

**MSI ■■■■■ NAZIONALE.** 1) Garibaldi Mario (Collegio di Imperia); 2) Di Nardo Gabriele (Savona); 3) Trabalzini Terzilio Guido (Genova I); 4) Mignani Benito (Genova II); 5) Ferraris Ezio (Genova III); 6) Bernabò Brea Giovanni Edoardo (Geno■ IV); 7) Petronio Francesco (Chiavari); 8) Valdes Pietro (La Spezia).

**PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA.** 1) Barillà Carlo (Collegio di Imperia); 2) Torterolo Sergio (Savona); 3) Rognoni Carlo Giuseppe Maria (Genova I); 4) Daniele Maria Grazia (Genova II); 5) Ferrari Silvio (Genova III); ■ Guglielmino Anna Maria (Genova IV); 7) Bacigalupo Marisa (Chiavari); 8) Forcieri Giovanni Lorenzo (La Spezia).

**CPA (CACCIA PESCA AMBIENTE).** 1) Crusco Nicola (Collegio di Imperia); 2) Torrente Michele (Savona); 3) Torrente Michele (Genova I); 4) Torrente Michele (Genova II); 5) Peirce Enrico (Genova III); 6) Moccia Ennio (Genova IV); 7) Meregoni Antonio (Chiavari); 8) Rolla Paolo (La Spezia).

**LEGA NORD.** 1) Andrea Guglieri (Collegio di Imperia); 2) Sergio Cappelli (Savona); 3) Gabriella Alchieri (Genova I); 4) Agostino Ferrotti (Genova ■); 5) Andrea Corrado (Genova III); 6) Vincenzo Matteucci (Genova IV); 7) Giuseppe Dallara (Chiavari); 8) Angelo Musetti (La Spezia).

**PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO.** 1) Lanteri Walter (Collegio di Imperia); ■ Scotto Marcello (Savona); 3) Garrone Riccardo (Genova I); 4) Garrone Riccardo (Genova II); 5) Greco Anna Maria (Genova III); ■ Garrone Riccardo (Genova IV); 7) Gatti Luigi (Chiavari); 8) ■erioli Alfredo (La Spezia).

**DEMOCRAZIA CRISTIANA.** 1) Acquarone Lorenzo (Collegio di Imperia); 2) Ruffino Gian Carlo (Savona); 3) Aiachini Paolo (Genova I); 4) Modugno Costantino (Genova II); 5) Schifano Antonino (Genova III); 6) Carli Guido (Genova IV); 7) Orsini Bruno (Chiavari); ■ Costelli Carlo (La Spezia).

**PARTITO SOCIALDEMOCRATICO ITALIANO.** 1) Poggi Giuseppe (Collegio di Imperia); 2) Ramella Umberto (Savona); 3) Fiale Arturo (Genova I); 4) Rollo Bruno; (Genova II); 5) Freggiaro Rivano Anna Maria (Genova III); 6) Marrai Angelo (Genova IV); 7) Mallucci Massimo (Chiavari); 8) Rampani Giuliano (La Spezia).

**LISTA REFERENDUM.** 1) Asseretto Enzo (Collegio di Imperia); 2) Viveri Angelo (Savona); 3) Viveri Angelo (Genova I); 4) Tosa Andrea Domenico (Genova II); 5) Viveri Angelo (Genova III); 6) Tosa Andrea Domenico (Genova IV); 7) Asseretto Enzo (Chiavari); 8) Donalisio Luigi (La Spezia).

**PARTITO ■■■■■ ■■■■ 1)** Belelli Marco detto Otelma (Collegio ■ Imperia); ■ Belelli Marco detto Otelma (Savona); 3) Belelli ■■■■ detto Otelma (Genova I); 4) Galante Giuseppe (Genova II); 5) Galante Giuseppe (Genova III); 6) Pronzato Mario (Genova IV); 7) Pronzato Mario (Chiavari); 8) Perego Liliana (La Spezia).

**■■■■■■■■■■ 1)** Goich Wilma (Collegio di Imperia); 2) Goich Wilma (Savona); 3) Rosmer de Rabenstein Riccardo (Genova I); 4) De Luigi Piero (Genova II); 5) Isola Dante (Genova III); 6) Freccori Aldo (Genova IV); 7) Cassano Giovanni (Chiavari); 8) Perniciaro Pietro (La Spezia).

**LA LEGA CASALINGHE PENSIONATI.** 1) Sentieri Rino detto Joe Sentieri (Collegio ■ Imperia); 2) Milanese Armando (Savona); 3) Marabotti Giovanni (Genova I); 4) Passariello Aniello (Genova II); ■ Coppola Aldo (Genova III); 6) Scarvaglieri Arcangelo (Genova IV); 7) Privitera Vittorio (Chiavari); 8) Lo Bosco Vittorio (La Spezia).

**VERDI-SOLE CHE RIDE.** 1) Borzone Giovanni (Collegio ■ Imperia); 2) Pongibove Carlo (Savona); 3) Guarnieri Angelo (Genova I); 4) Pavese Osvaldo Emilio (Genova II); 5) Gaggero Maria Grazia (Genova III); 6) Virgilio Jacopo (Genova IV); 7) Vacchina Maria Clara (Chiavari); 8) Portunato Pierluigi (La Spezia).

**PARTITO LIBERALE ITA■■■■■.** 1) Ragni Carlo (Collegio di Imperia); 2) Brignolo Mario (Savona); 3) Aghina Maria Ester (Genova I); 4) Canepa Claudio (Genova II); 5) Rossetti Bruno (Genova III); 6) Calabria Giovanni Amedeo (Genova IV); 7) Tonan Pasquale (Chiavari); 8) Tartarini Alberto (La Spezia).

**■■■■■■ SOCIALISTA ITALIANO.** 1) Donato Mario (Collegio di Imperia); 2) Chebello Osvaldo (Savona); 3) Grillo Guido (Genova I); 4) Meoli Delio (Genova II); 5) Meoli Delio (Ge■■■ III); 6) Contri Fernanda Bruzzone (Genova IV); 7) Romanelli Silvio (Chiavari); 8) Pischedda Antonio (La Spezia).

Ancora a un punto morto le indagini sull'assassinio delle due prostitute

# Quindici giorni di fitto mistero

*Due donne uccise a coltellate, una pensionata morta ad Arma di Taggia, un travestito sgozzato a Nizza, la denuncia di una mitomane: a Sanremo continua la psicosi del mostro*

**SANREMO.** La telefonata arriva al 112 dei carabinieri alle 14,35 di mercoledì 5 febbraio, San Damiano. E' un vigile urbano. Segnala una donna morta in corso Inglesi 358. Uccisa, massacrata. Wanda Rovatti, 53 anni, originaria di Carpi, donna di servizio e donna di vita. Discreta, riservata. Alternava gli appuntamenti con uomini soli a una intensa attività sociale: anziani, drogati, cani abbandonati. Il medico legale nell'autopsia conta 37 coltellate e numerosi colpi alla testa inferti con un pesante posacenere.

L'assassino ha lasciato delle tracce: il suo sangue, l'impronta di un piede. Forse anche impronte digitali. I carabinieri tracciano un identikit sommario: alto 1 metro e 80; 44 di scarpe, robusto. E indicano il quadro psichico: uno psicopatico lucido, una sorta di Dr. Jeckyl e Mr. Hyde. Ha ucciso perchè cercava qualcosa: l'appartamento, al primo piano di Villa Milena era a soqquadro, cassetti rovistati, rovesciati sul letto. Durante la folle ricerca Wanda è stata seviziata. Il maniaco l'ha ferita, stordita, punzecchiata con un coltello. Per morire ha impiegato un tempo lunghissimo, dai 7 ai 15 minuti. Un calvario, un incubo da film dell'orrore.

La notizia del delitto riempie le pagine dei giornali di venerdì 14 febbraio, San Valentino. La sera, alle 21,30 squilla il 113. Una voce concitata segnala alla polizia un furto in casa di Annie De Sitter, 49 anni, francese, prostituta, anche lei discreta, riservata e filantropa. Interviene una «volante». Pochi minuti dopo scatta l'allarme per la seconda volta in 36 ore. Un'altra donna uccisa. Un altro massacro. Non ci sono dubbi, è stata la stessa mano. Condominio Venere di strada San Martino 107, una via affollata, piena di palazzi. Annie è distesa sul letto, con la gola squarciata. Due coltellate tremende l'hanno quasi decapitata. Anche in questo caso l'assassino ha infierito: il medico legale conterà cinquanta ferite. Anche qui ha lasciato un disordine indescrivibile. Analogie che fanno lasciare più dubbi: a Sanremo si aggira un mostro. Uccide le donne di vita.

La paura prende il posto della ragione. Per qualche sera la psicosi del mostro lascia il segno: strade deserte, serrande abbassate, prostitute in sciopero, barricate in casa.

«E' un pazzo, uno psicopatico», affermano carabinieri e polizia. Annie De Sitter e Wanda Rovatti vivevano sole. Facevano lo stesso mestiere, erano amiche degli animali, aiutavano i bisognosi, ma ancora non si è certi che si conoscessero. E allora perchè sono state uccise? Scelte da un destino o la loro morte ha un logico filo conduttore?

Gli investigatori scavano nel passato delle due donne, interrogano 300 persone in ore. Poi passano al microscopio la posizione di 1300 pazienti che hanno avuto a che fare con il Centro di igiene mentale: paranoici, schizofrenici, depressi: turbe psichiche «pericolose», ma anche pazienti che hanno la sola «colpa» di soffrire d'insonnia. Tutti vengono passati al setaccio. Lunedì 17, si affaccia la possibilità di risalire al mostro.

Una donna telefona alla redazione di Sanremo de La Stampa: dice di essere la prossima vittima. «Conoscevo Annie e Wanda, ho paura di fare la loro stessa fine». Piange, è disperata. Il circostanziato: fra le righe emergono i connotati del «mostro». Polizia e magistratura identificano la donna. E' una mitomane. La diagnosi dei medici è arteriosclerosi da menopausa. Era una pista: in ore si è rivelata infondata.

L'esterno della casa di Wanda Rovatti uccisa a coltellate dal mostro (M. GATTI)

Si riparte da zero. Il 23 Nizza giunge segnalazione: un giovane travestito è trovato morto in casa, Sgozzato. Si chiamava Dominique Girodole, anni. «Casque d'or» sui marciapiedi. Analogie? Forse qualcuna gli investigatori escludono un

L'ultimo tassello del mosaico ad Arma di Taggia. Poco dopo la mezzanotte di giovedì, i carabinieri intervengono in via Pesce 35. Una donna di 79 anni, Jole Ceretti è trovata morta. Tracce di sangue ed ematomi sulle mani. Dai cassetti sono scomparse 700 mila lire e pochi preziosi. Uccisa per rapina? O morta di paura alla vista dei ladri? Il mistero non è ancora chiarito. Così come il mistero continua ad avvolgere la tragica fine di Wanda e Annie.

**Gian Piero Moretti**

**TESTIMONI**

## *Si cerca la domestica*

**SANREMO.** Si una testimone che potrebbe dare una svolta alle indagini sull'assassinio di Wanda Rovatti e Annie Sitter. Gli inquirenti sarebbero sul pu rintracciare la donna di servizio della seconda vittima del «mostro». lei, per adesso, si sa solo che abita nella zona San Martino. Dal suo interrogatorio potrebbero infatti venire a galla dei particolari sulle conoscenze o sulla vita della «squillo part-time» assassinata il giorno di San Valentino. Le indiscrezioni fino a questo punto hanno rivelato che le donne frequentavano da diverso tempo.

Intanto, si aspetta ancora il resp delle analisi dei campioni di sangue del «mostro» trovati nell'appartamento di Villa Milena dove è stata uccisa Wanda Rovatti. L'alta tecnologia dei laboratori della Scientifica, attraverso lo studio del Dna, il codice genetico che contraddistingue ogni individuo, potrebbe aiutare gli investigatori a determinare un primo identikit dell'omicida. Altezza, e corporatura dell'assassino non sarebbero più un segreto e potrebbero dare un'ulteriore svolta alle indagini. Nel frattempo polizia e carabinieri continuano gli interrogatori. A questo punto gli investigatori alla ricerca di un particolare che possa permettere di seguire un pista .

[g. ga.]

## MIMOSA A 5 MILA LIRE AL

### BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 3-3-'92]

| FIORE | QUALITA' | SCELTA | MENTA' | [STELO] MAX | [STELO] MIN |
|---|---|---|---|---|---|
| Rosa | Cocktail | extra | 5.000 | 2.000 | 1.800 |
| Rosa | Anna | extra | 5.000 | 4.000 | 3.500 |
| Rosa | Kobs | extra | 5.000 | 2.200 | 2.000 |
| Rosa | Royal Red | extra | 5.000 | 1.800 | 1.600 |
| Rosa | Omega | extra | 5.000 | 2.000 | 1.800 |
| Rosa | Candia | extra | 5.000 | 1.300 | 1.200 |
| Rosa | Dallas | extra | 10.000 | 3.000 | 2.500 |
| Rosa | Dallas | prima | 5.000 | 2.000 | 1.800 |
| Rosa | Diverse | extra | 20.000 | 2.500 | 1.500 |
| Rosa | Diverse | prima | 30.000 | 2.000 | 1.000 |
| Calendula | Officinalis | prima | 30.000 | 300 | 250 |
| Margherita | Stradina | prima | 105.000 | 80 | 70 |
| Iris | Hollandica | prima | 30.000 | 450 | 400 |
| Iris | Hollandica | seconda | 5.000 | 300 | 250 |
| Fresia | Hybrida | | 5.000 | 550 | 500 |
| | Coronaria | | 30.000 | 130 | 100 |
| Anemone | Coronaria | prima | 60.000 | 90 | 70 |
| Lilium | Pregiati | extra | 3.000 | 5.000 | 2.000 |
| Lilium | Comuni | prima | 15.000 | 2.000 | 1.000 |
| Ranuncolo | — | extra | 5.000 | 300 | 300 |
| Violaciocca | — | extra | 5.000 | 1.000 | 700 |
| Violaciocca | — | prima | 25.000 | 600 | 400 |
| Gerbera | — | extra | 60.000 | 500 | 400 |
| Tulipano | Reginae | extra | 5.000 | 400 | 400 |
| Strelizia | Reginae | extra | 4.000 | 1.500 | 1.500 |
| Strelizia | Reginae | prima | 8.000 | 1.200 | 1.200 |
| Garofani | Mediterranei | | 90.000 | 300 | 0 |
| Mimosa | — | prima | kg. 2.400 | 5.000 | 4.000 (al kg.) |
| Ginestra | Colorata | prima | kg. 1.800 | 6.000 | 5.000 (al kg.) |
| Eucaliptus | Cinerea | prima | kg. 300 | 5.000 | 4.000 (al kg.) |
| Ruscus | Danae | prima | kg. 900 | 12.000 | 11.000 (al kg.) |
| Eucaliptus | Statuaria | prima | kg. 300 | 4.500 | 4.000 (al kg.) |
| Fior di Pesco | — | extra | mz. 2.000 | 1.000 | 800 (al mz.) |

— Totale numero colli contrattati ieri 1.425
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 850.150.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi in leggera diminuzione; ● Vendita lenta

Giornata borsistica povera di contrattazioni. Sul platealico Valle Armea ieri mattina i floricoltori hanno portato 1435 coste per un fatturato che ha superato poco i milioni. Un fenomeno particolare visto il calo commercializzazione. Probabilmente gli addetti ai lavori aspet che, come previsto fin dalla giornata di i prezzi lievitino per l'avvicinarsi dell'8 marzo. Povera anche la contrattazione della mimosa. Il prezzo al chilo è rimasto variabile intorno alle cinquemila lire.

La direzione provinciale della dc ha imposto alla segreteria comunale le scadenze per sbloccare la crisi

# «Entro il 20 la nuova giunta comunale»

*I democristiani sono in trattativa con gli ex alleati*

Il sindaco Onorato Lanza

**SANREMO.** La direzione provinciale della dc ha imposto al segretario comunale, Massimo Tavanti, uno scadenziario della crisi preciso che non ammette deroghe: entro il 15 marzo chiu delle trattative con gli ex alleati (psi, psdi, pli, pri) entro il 20 del Consiglio comunale per l'elezione del sindaco e della giunta. Un ultimatum nel vero della parola, imposto dall'avvicinarsi repentino della scadenza termine dei sessanta giorni dall'apertura della crisi (2 aprile) e dallo scioglimento del Consiglio comunale con conseguenti elezioni anticipate, in caso di mancato accordo.

Spetterà alla segreteria locale e alla Commissione per le trattative, indicare poi i sindaco e degli assessori. Evidentemente la direzione provinciale, alle prese con la consultazione elettorale del 5 aprile, ha preferito lavarsi le mani della situazione politica sanremese lasciando ai responsabili dc locali la risoluzione ormai insanabile.

**CASO GERINI**

## *«Una querela tardiva»*

**SANREMO.** Ieri alcuni amministratori si sono rivolti all'avvocato Elio Spitali per sottoscrivere la querela già presentata dalla giunta per conto della città. Sono il sindaco Onorato Lanza e gli assessori Aldo Baggioli (con delega alla Polizia amministrativa), Gianluigi Pancotti, (Lavori pubblici), e Gastone Rossi (Turismo), ai quali si è aggiunto il segretario cittadino della dc, Massimo Tavanti. L'atto personale dei politici sanremesi è la risposta alle recenti accuse rivolte alla giunta dal marchese Antonio Gerini, protagonisti della tangenti-story sull'assegnazione del Festival ad Adriano Aragozzini. Intanto, sempre ieri mattina, Enzo Asseretto, consigliere comunale indipendente di «Sanremo Futura», ha rivolto un'interpellanza al sindaco per chiedere motivazioni e spiegazioni sul «ritardo della querela sporta dalla giunta contro il marchese Antonio Gerini».

[g. ga.]

«Sancire lo scioglimento Consiglio il 2 aprile, a poche elezioni politiche sarebbe suicidio» ha detto Tavanti che ha già convocato per giovedì la direzione comunale e per venerdì il pentapartito.

Rivoluzionaria la proposta del segretario dc: un si convergenti; uno a ciascuna corrente dc: Solidarietà, Andreottiani, Base, Circolo Mattei e Manfrediani. E Onorato Lanza riconfermato sindaco.

Tutti d'accordo? Assolutamente no. Solidarietà vuole due posti in giunta. Eppoi c'è Bruno Giri: «sparato» contro Lanza per sedersi al tavolo delle trattative con maggiore peso politico. Giri, bene o male, appartiene a Solidarietà, anche se alla sottocorrente di Verde. Nella dc c'è confusione. C'è lotta: una guerra che ha superato l'aspetto politico ed ha sconfinato nel personale. Lanza ha annunciato una querela contro Giri per diffamazione; non escluso che quest'ultimo denunci sindaco per lo stesso reato. Lo scontro fra correnti ostacolo non il maggiore. Successivamente la dovrà decidere la sorte dei cinque consiglieri inchiesta per le Tangenti story: l'opposizione chiede la costituzione di parte civile del Comune. Votarla significherà la decadenza immediata di Leo Pippione, Agostino Carnevale, Guido Gola (per i quali è stato richiesto il rinvio a giudizio) e per Ninetto Sindoni e lo Bruno Giri, (queste ultime due posizioni sono state stralciate).

Infine il casinò: confermare la gestione per conto e quindi la Sgt o mandare tutti a casa? Dovrà un momentaccio per la dc.

[g. p. m.]

Auto contro moto

# Incidente a Sanremo due feriti

Incidente stradale con due feriti ieri sera in via Leopardi, carrozzabile nella zona residenziale vicino a San Bernardo.

L'impatto si è verificato poco dopo le 18 tra una Renault condotta da Faustino Beneventi, 50 anni, residente a Sanremo in via Gozo Inferiore 15, e il ciclomotore con a bordo un cittadino extracomunitario, Elmani Addugani, 28 anni, domiciliato in via Leopardi. I due uomini nell'incidente hanno riportato ferite leggere e sono stati trasportati al Pronto Soccorso dalle ambulanze della Croce Rossa.

I medici hanno riscontrato per Faustino Beneventi un trauma cranico e per Elmani Addugani escoriazioni in diverse parti del corpo e la sospetta frattura della gamba destra. L'extracomunitario è stato infatti sottoposta ad una serie di esami radiologici. I carabinieri si stanno occupando degli accertamenti per ricostruire la dinamica dell'incidente che per il momento è ancora confusa.

[g. ga.]

## NOTIZIE FLASH

**TRAFFICO**

### *Coda sino a Capo Verde per i lavori di corso Mazzini*

Disagi per gli automobilisti a causa dei lavori in sull'Aurelia. L'emergenza ieri è scattata in corso Mazzini dove è aperto un cantiere per rifare l'asfalto. La circolazione è stata regolata a senso unico alternato dai vigili. I rallentamenti hanno provocato una coda che ha raggiunto la zona di Capo Verde.

[g. ga.]

**TAMPONAMENTO**

### *Due donne ferite sulla Aurelia*

Tamponamento tra due vetture sull'Aurelia: ambulanze della Croce Rossa intervenute per trasportare all'ospedale Emanuele Magiorni, residente a Riva Ligure via Aurelia 61 a Silvia Baja abitante in via Dante Alighieri a Sanremo. I sanitari hanno riscontrato lesioni guaribili in pochi giorni.

[g. ga.]

**EVENTI**

### *A Villa Ormond la mostra internazionale felina*

I gatti più belli del mondo in mostra a villa Ormond. E' prevista per sabato l'inaugurazione della seconda edizione della «Mostra internazionale felina» che ha scelto la città dei fiori come sede italiana dei campionati per assegnare il premio per la migliore razza e l'esemplare più rappresentativo.

[g. ga.]

**POLITICA**

### *Avvicendamento tra i Verdi in Consiglio comunale*

Cambio della guardia al vertice della Lista Verde. Il consigliere comunale Lino Serafini ha annunciato che nel corso del prossimo Consiglio darà le dimissioni. Il rappresentante dei Verdi è tra i candidati per l'elezione alla Camera nelle votazioni del 5 aprile. Serafini sarà sostituito da Claudio Vaniglia.

[m. p.]

Ancora senza soluzione il giallo dell'attentato incendiario che ha provocato danni per un miliardo alle apparecchiature

# Riparati a tempo di record i ripetitori della Fininvest

*Canale 5, Retequattro, Italia Uno e «Tele + 1» ora si ricevono regolarmente*

I ripetitori del Bignone distrutti dal fuoco appiccato con 50 litri di cherosene

**SANREMO.** Pochi giorni stati sufficienti ai tecnici Fininvest per la sostituzione delle apparecchiature dei ripetitori installati a monte Bignone andati distutti nell'attentato che nella notte tra mercoledì e giovedì scorso ha colpito la vecchia stazione della funivia. Professionalità e un vasto spiegamento di mezzi sono i fattori che hanno permesso ai sanremesi di poter il segnale delle televisive di Berlusconi nel giro di pochi giorni.

Ora, resta domanda che non ha trovato risposta. Chi può aver organizzato l'attentato versando circa 50 litri di cherosene nelle sala dove si trovavano le sofisticate apparecchiature televisive? A prendere la parola è Roberto Magnano, responsabile del coordinamento regionale ligure per gli impianti Fininvest: «Mai minaccia, mai un avvertimento. Le motivazioni che hanno spinto i malviventi a scatenare l'incendio inspiegabili». I danni si aggirano sul miliardo di lire. I tecnici hanno risolto il problema della trasmissione nella zona di Sanremo facendo arrivare direttamente da Milano un tir carico di apparecchiature. Ora, i ripetitori per permettere la ricezione delle quattro emittenti del gruppo Fininvest, «Canale 5», «Retequattro», «Italia Uno» e «Tele + 1», sono stati riattivati.

«Non è la prima volta che si verifica un caso del genere - continua Roberto Magnano -. Negli ultimi anni si sono registrati altri due attentati nella zona di monte Bignone che resistono inspiegabilmente ad alto rischio». Dopo i sopralluoghi dei pompieri, sull'origine dolosa delle fiamme non ci sarebbero più dubbi.

L'immagine televisiva dalla rete Fininvest è sparita dai teleschermi sanremesi mercoledì 26 febbraio alle 23,15. Nessuno ha niente dell'incendio fino giovedì mattina. Non una telefonata di segnalazione nè di rivendicazione dell'attentato. Nella notte infatti vetta di monte Bignone, metri, era avvolta dalla nuvole e fiamme e fumo rimaste nascoste fino all'alba.

Solo nella tarda mattinata del giorno successivo i vigili del fuoco hanno raggiunto la struttura che ospitava i ripetitori. C'era ancora il fuoco acceso. I carabinieri hanno poi nelle vicinanze della vecchia stazione della funivia due taniche che potrebbero essere state utilizzate dagli attentatori per trasportare il liquido infiammabile con il quale hanno poi il rogo.

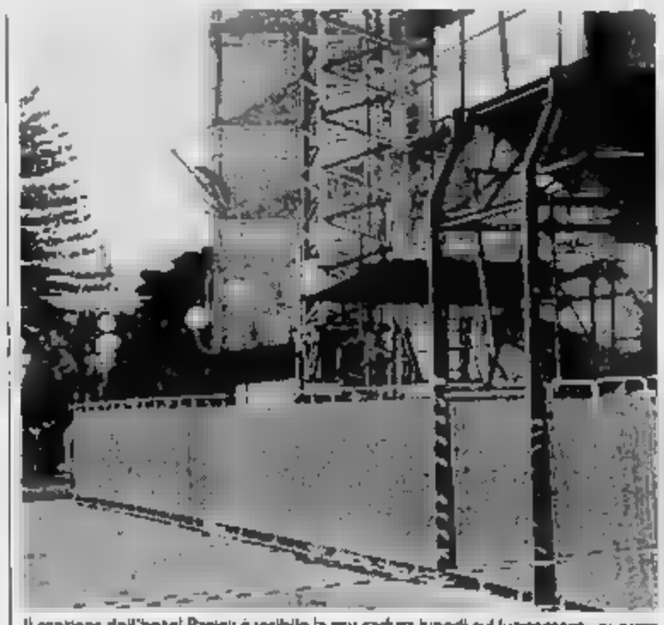
Le indagini continuano. L'attentato, il dodicesimo a Sanremo dall'inizio dell'anno, resta ancora senza mandanti.

[g. ga.]

A Bordighera aperta un'inchiesta per accertare le cause del crollo

# La gru ha sfiorato 2 bimbi

*Forse l'impianto [illegible] fissato correttamente, ma si segue anche la pista di un sabotaggio. «Ha ondeggiato a lungo e la gente è riuscita a mettersi in salvo». Ascoltati gli operai*



Il cantiere dell'hotel Parigi: è visibile la gru caduta lunedì sul lungomare (pt GATTI)

**BORDIGHERA.** [illegible] l'inchiesta aperta dalla magistratura potrà accertare [illegible] cause che hanno portato [illegible] crollo dell'imponente gru utilizzata per i lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'hotel Parigi, sul lungomare. Tutte le ipotesi sono al vaglio dei carabinieri.

A far sbilanciare l'impianto potrebbe essere stato [illegible] eccessivo [illegible] o un insufficiente contrappeso. E' anche possibile che la gru [illegible] [illegible] fissata in modo non corretto, [illegible] che l'impianto abbia avuto un cedimento strutturale. Non è da escludere, infine, secondo alcune testimonianze degli operai, un eventuale sabotaggio.

Il giorno [illegible] all'incidente accaduto sul lungomare Argentina - dove si [illegible] sfiorata la tragedia [illegible] solo per una serie di fortunate coincidenze [illegible] ci sono stati feriti - nel cantiere dell'hotel Parigi i lavori continuano con il solito ritmo. Manca solo l'apporto dell'impianto di sollevamento: schiantandosi [illegible] suolo, [illegible] gru ha riportato danni irreparabili e dovrà [illegible] re sostituita. Molti passanti, intanto, si fermano incuriositi nel luogo dell'incidente. «Avevo notato che la gru [illegible] instabile, ondeggiava durante i trasporti già mezz'ora prima di cadere», spiega un pensionato che l'altra mattina ha seguito i lavori prima dell'incidente. Una signora testimone al momento del crollo, aggiunge: «Per fortuna è scesa lentamente, dopo aver ondeggiato su sè stessa. In questo modo [illegible] paio di bambini che stavano giocando sulla spiaggia hanno avuto il tempo di spostarsi [illegible] mettersi al sicuro». E spiega che in quel momento il tratto di spiaggia [illegible] [illegible] sono stati depositati i mattoni e il materiale per i lavori [illegible] [illegible] recintato, come invece si notava ieri. «Tutti potevano aggirarsi tra gli strumenti per la [illegible] struzione», aggiunge la testimone. La gru era alta oltre 20 metri. Davanti all'albergo, sono evidenti le tracce del crollo. La vecchia balaustra in ferro [illegible] stata divelta, una massiccia asta [illegible] legno utilizzata in estate per sistemare le bandiere è [illegible] spezzata in due. Sull'arenile, tra gli edifici dei bagni Sant'Ampelio e Lido, in un tratto fortunatamente senza stabilimenti, è evidente l'impronta, fino alla battigia.

L'altra mattina, subito dopo l'incidente, i carabinieri hanno fermato i lavori per quasi quattro ore, raccogliendo le testi[illegible] di tutti gli operai della ditta «Vialit Spa» [illegible] Bussana di Sanremo, che [illegible] effettuando i lavori. Dopo la serie di accertamenti, i lavori sono proseguiti, provvedendo prima [illegible] rimuovere la gru chi si era abbattuta trasversalmente sul lungomare, in modo da liberare la strada pedonale. A pochi metri di distanza è attivo un [illegible] cantiere, quello per l'ampliamento [illegible] la ristrutturazione dell'albergo Piccolo Lido. Anche in questo caso i lavori rientrano nella legge della Colombiano.

Intanto oggi, a partire dalle 15, il circolo Trobar Clus organizza un volantinaggio «per evidenziare [illegible] speculazione che la legge regionale della Conferenza dei servizi ha favorito». «Proponiamo [illegible] riflessione [illegible] quanto sta accadendo in seguito al rilascio [illegible] concessioni edilizie per ampliamenti di alberghi - dice Edmondo Biancardi, rappresentante del circolo anarchico -. L'altra mattina ho rischiato di rimanere sotto la gru. Questo incidente è solo [illegible] esempio di [illegible] può succedere in cantieri dove non si assicurano le misure di sicurezza». Il volantinaggio partirà proprio davanti all'hotel Parigi.

**Daniela [illegible]**

Nel paese dei Doria la popolazione è in aumento

# La doc di Dolceacqua festeggia i vent'anni

**DOLCEACQUA.** Si festeggia quest'anno il ventennale del marchio [illegible] del vino Rossese di Dolceacqua. Per il paese della Val Nervia, in cui anche l'olio si può fregiare di questa prestigiosa insegna, è l'occasione per valorizzare [illegible] ricchezze di cui dispone.

La produzione del Rossese [illegible] è attestata, alternativamente, tra i 2 mila e i [illegible] mila 500 ettolitri. L'aspetto quantitativo è imputabile alla diminuzione dei vigneti, a causa [illegible] progressivo abbandono degli stessi, dovuto all'invecchiamento, «non [illegible] alla qualità, che è sempre migliorata», affermano i produttori. Spiega Adriano Maccario, [illegible] duplice veste di produttore [illegible] [illegible] comunale: «Poche sono le aziende agricole ove la viticultura rappresenta la principale fonte di reddito. Spesso, e quasi sempre, questa [illegible] un'integrazione del reddito familiare. Per modificare la situazione odierna [illegible] interventi legislativi atti [illegible] favorire l'accorpamento aziendale, attraverso iniziative che consentano la [illegible] di aziende di dimensione economica sufficiente a garantire redditi ad un'impresa vinicola. Il finanziamento per nuovi impianti e l'inserimento della meccanizzazione sono certamente gli strumenti che dovrebbero [illegible] adottati». Sono circa venti i produttori del Rossese, sparsi nella [illegible]na di Dolceacqua e Comuni limitrofi. Una nota positiva [illegible] stata l'istituzione della condotta enologica di Camporosso, che opera [illegible] tutto [illegible] territorio di produzione del Rossese. A seguito di questa iniziativa il livello di qualità del vino è migliorato ed è risultata più pulita la lavorazione. [illegible] commissione Agricoltura e il Comune non possono però che effettuare interventi limitati, soprattutto a livello di promozione, ma che non possono certo sortire effetti prodigiosi. Dopo che negli anni [illegible] erano state distribuite «barbatelle» (cioè nuovi vitigni) da innestare, quest'anno si proporranno «barbatelle» già innestate. Questo sistema [illegible] tirà un rinnovo, anche se parziale, degli impianti. Aggiunge il sindaco Nando Martini: «Si è anche lanciata la proposta di istituire un'enoteca [illegible] dimensione europea, per celebrare l'apertura del mercato unico. Nel contesto potranno trovare spazio, oltre ai vini, anche prodotti provenienti da tutta Europa, riguardanti anche gli artigianati locali. L'enoteca, [illegible] accade [illegible] Piemonte, potrebbe [illegible] un punto di riferimento per tutti coloro che ricercano le migliori produzioni agro-alimentari».

La quinta Mostra mercato del Rossese di Dolceacqua e dei prodotti dell'entroterra ligure, [illegible] svolgerà il 2 e il [illegible] maggio. L'anno scorso, alla rassegna locale, erano presenti i sindaci di Alba, Parole, Barbaresco e Neive, con i prodotti delle loro terre. «Quest'anno - continua [illegible] sindaco - contiamo sulla partecipazione [illegible] aziende agricole provenienti anche da altre parti d'Italia. Sono già in corso contatti con la Valtellina, le Marche e la Toscana. Sarà un modo per [illegible] alla manifestazione un carattere interregionale». Nel programma figura anche la presentazione delle strade del sale. L'iniziativa consentirà di ripercorrere, attraverso un itinerario turistico ed enogastronomico, quest'antica via che collegava il Mediterraneo al cuore delle Alpi. «Queste idee - conclude Martini - possono essere validi anelli di congiunzione, sia per gli in[illegible] riguardanti l'agricoltura del nostro entroterra sia per il turismo. Un veicolo pubblicitario da tenere in seria considerazione, visto l'interesse dimostrato da tecnici e turisti verso la nostra zona, così ricca di proposte anche ambientali e culturali. Il valorizzarle può costituire l'asso nella manica per l'en[illegible] dell'estremo Ponente». Il paese all'ombra del castello [illegible] Doria non ha subito spopolamento, anzi i residenti risultano [illegible] lieve [illegible] costante aumento. Dolceacqua tenta [illegible] ogni mezzo di porsi all'attenzione agricola [illegible] turistica. Gli elementi potenziali li ha, gli amministratori si danno da fare e, grazie anche al Rossese, Dolceacqua ha la possibilità di sviluppare la sua economia.

**Italo Mario**

La classifica del '91

## A Bordighera 6 consiglieri mai assenti

**BORDIGHERA.** Si [illegible] la classifica [illegible] presenze dei consiglieri comunali (sono esclusi gli assessori che fanno parte della giunta) nell'arco del '91. Non hanno mancato a [illegible] delle 24 riunioni i rappresentanti del pds Giancarlo Lora e Pasquale Scibilia, l'indipendente di sinistra Domenico Montanaro, Rocco Fonti (psi), Luigi Borelli (dc) [illegible] Massimiliano Bassi (Unione cittadina) [illegible] record negativo spetta invece a Barth Pallanca (pri-pli), [illegible] 14 gettoni di presenza.

Una delibera di giunta ha reso noto la «classifica» delle presenze in Consiglio comunale, con le relative assegnazioni dei gettoni di presenza, ciascuno di 18 mila e 150 lire. Con 23 pre[illegible] figurano Marco Farotto (dc), Carlo Bonino e Aldo Tosca[illegible] (Unione cittadina) [illegible] Mario Iacobucci (msi). Seguono, a quota 22, Maurizio Oggero [illegible] Dario Barattero (dc), Sergio Lanza (pds) e Aldo Segati (psdi). In totale, tra tutti i consiglieri, saranno pagati quasi nove [illegible]lioni. [d. b.]

L'«Arsenio Lupin» che ha rubato un quadro di Picasso aveva un complice

# A Nizza due allarmi fuori uso

*I vigilanti, appostati a poca distanza, non hanno visto nulla. Forse il ladro è fuggito attraverso una scala di sicurezza. Nessun segno di scasso. Gli altri colpi miliardari in Costa Azzurra*

**NIZZA.** Gli «uomini d'oro» che hanno rubato [illegible] quadro di Pi[illegible] del valore di oltre un miliardo ai [illegible] culturale Sophia-Antipolis hanno agito indisturbati. Uno dei due sistemi di allarme non ha funzionato [illegible] l'altro è scattato quando il furto era già stato compiuto. Si tratta di circostanze fortuite o c'è una talpa che ha collaborato [illegible] chi ha rubato la preziosa tela?

Una cosa [illegible] certa: l'azione ha beneficiato di un eccezionale concorso [illegible] circostanze. Il misterioso Arsenio Lupin che si è impadronito dell'«Hidalgo aux colombes», un Picasso stimato [illegible] milioni di franchi, doveva eludere due allarmi. Il primo, un radar di tipo volumetrico, non ha funzionato. Oppure il [illegible] fascio è stato neutralizzato da un mucchio di tavoli accatastati contro un muro e sotto i quali si sarebbe insinuato il ladro. L'altro allarme [illegible] scattato, ma solo dopo che il malfattore si era dileguato. E quando i vigilanti, appostati a pochi metri di distanza, si [illegible] precipitati verso la sala Picasso, non hanno visto nessuno.

Un remake di un film giallo, che per il [illegible] si spiega solo in due modi: il sistema [illegible] assente [illegible] era stato messo fuori [illegible] da una mano complice che l'ha ricollegato un po' più tardi. Nessuna traccia di effrazione [illegible] stata rilevata dagli ispettori del gruppo criminale della Polizia giudiziaria francese. Il ladro era munito [illegible] un piede di porco, ma non [illegible] [illegible] è servito: la porta della sala era aperta. Un [illegible] mistero, questa volta subito svelato: il locale era frequentemente prestato a associazioni [illegible] a gruppi che [illegible] volte dimenticavano di richiuderlo [illegible] chiave. Infine, a facilitare ulteriormente il compito del malfattore, la scala [illegible] servizio che collega direttamente la sala Picasso a [illegible] parcheggio non chiuso e [illegible] sorveglianza.

Questo spiega perché né le telecamere, né i vigilanti, né gli impiegati del servizio di pulizia hanno visto passare intrusi nella hall d'entrata. «Arsenio Lupin» ha giocato bene il colpo. Questo [illegible] furto segna [illegible] aggravamento dei saccheggi d'arte. Nell'89 si erano [illegible]strati furti nella villa di Marina Picasso [illegible] Cannes (105 milioni [illegible] franchi in quadri), e dall'appartamento del pittore Henri Matisse [illegible] Regina di Nizza (75 milioni di franchi). Nell'agosto del '91 [illegible] spariti dal palazzo Carnolès di Mentone 8 quadri di un valore di 10 milioni di franchi.

Nel gennaio scorso sono avvenuti quattro furti. L'ultimo è del 29: cinque quadri di cui due Buffet [illegible] [illegible] Ambrogiani, per [illegible] valore totale di 3,75 milioni [illegible] franchi, [illegible] stati rubati dalla galleria Pams di Antibes. [d. b.]

**UNA MAPPA**

### *E' la capitale dell'arte*

**NIZZA.** Con una ventina di musei e gallerie, Nizza [illegible] diventata uno dei centri mondiali d'arte, soprattutto moderna. Nel [illegible] della città, avenue des Baumettes, il Museo delle Belle Arti, con molte collezioni dal XVII [illegible] XIX secolo: dagli italiani [illegible] Fragonard, Vernet, Boudin, Sisley, Renoir, Monet, Degas, Signac. E ancora Marie Laurencin, Chagall, Dufy, Van Dongen, lo scultore Rodin. Poco lontano il Museo Massena: storia, cultura e folklore nizzardo con mobili, armature, porcellane, gioielli. [illegible] Cimiez il Museo Matisse e il [illegible] con le 17 tele del «Messaggio biblico» [illegible] Marc Chagall e centinaia di altre opere. In altri settori, il Museo internazionale di arte naif nel castello Sant'Elena, rue Val Marie, e il palazzo Lascaris, rue Droite. Ultimo nato, giugno 1990, il grande museo d'arte contemporanea, sulla promenade des Arts: pop-art, [illegible] realisti, astrattisti, minimalisti. [b. v.]

**NOTIZIE FLASH**

[illegible]

***A Bordighera «maquillage» per l'edificio dell'Aci***

Sarà ristrutturato [illegible] pulito l'edificio di proprietà comunale che a Bordighera ospita gli uffici dell'Aci. La struttura, situata in pieno centro, nei pressi del Palazzo del parco, sarà ristrutturata nella parte esterna del tetto, in più parti sgretolato [illegible] pericoloso per i passanti che transitano sui marciapiedi [illegible] Inoltre, sarà effettuata una pulizia esterna del basso edificio, annerito dallo smog e dagli agenti atmosferici e mai curato esteticamente. I lavori sono iniziati ieri mattina e continueranno per alcuni giorni. L'ufficio Aci, nel frattempo, non chiuderà. [d. b.]

[illegible]

***Nasce la prima palazzina nell'area ex Sirt***

Continuano, in via Roberto a Bordighera, i lavori di costruzione della prima delle [illegible] palazzine che sorgeranno sulle ceneri della fabbrica della Sirt (nella foto). Intanto, è in corso una polemica [illegible] parte di un abitante della [illegible] via Roberto, che ritiene che l'edificio in costruzione non rispetterebbe le distanze previste da un articolo della convenzione. In attesa di uno sviluppo della difficile questione, gli operai continuano a lavorare per realizzare la di[illegible] palazzina. [d. b.]

[illegible]

***[illegible] Castelvittorio sarà potenziato l'acquedotto***

Il Consiglio comunale [illegible] Castelvittorio è stato convocato per [illegible] nerdì alle 21. All'ordine [illegible] giorno l'approvazione della bozza [illegible] piano [illegible] recupero del centro storico, l'assunzione [illegible] un mutuo di 100 milioni per [illegible] rete fognaria e l'acquedotto nel centro abitato [illegible] di un mutuo di [illegible] milioni per la realizzazione di un'area destina[illegible] [illegible] verde pubblico attrezzato. [d. b.]

**INCIDENTI**

***Camporosso, bimbo ferito dal calcio di [illegible] cavallo***

Un bimbo è stato ferito dal calcio di [illegible] cavallo. L'episodio è accaduto ieri pomeriggio, poco dopo le 18 in frazione Brunetti di Camporosso. Il ferito è Giorgio Rondelli, trasportato al Pronto soccorso dalla Croce Verde di Ventimiglia. In altri episodi sono rimasti feriti due pensionati. Ermilio Cassini, 77 [illegible]i, residente a Seborga, frazione Negi, è stato soccorso dai vicini di casa in seguito [illegible] [illegible] caduta all'interno del [illegible] appartamento. La donna abita da sola. L'incidente [illegible] successo intorno alle 9. Poco dopo [illegible] stata trasferita [illegible] reparto Ortopedia dell'ospedale di Ventimiglia. In un altro episo[illegible] [illegible] rimasto ferito un uomo di 70 anni, Mario Di Palma, scivolato all'interno dell'ospedale di Ventimiglia mentre si recava a trovare [illegible] amico. Ha riportato la sospetta frattura [illegible] naso. [d. b.]

[illegible]

***[illegible] Conferenza sull'arte [illegible] Liceo Aprosio***

Nel quadro [illegible] programma «Progetto Giovani '91-'92», una confe[illegible] sarà tenuta al Liceo Aprosio [illegible] Ventimiglia, oggi alle 17. Il tema [illegible] «Il 900 e le [illegible] avanguardie, l'espressionismo in particolare». Relatore il critico de «La Stampa» Angelo Dragone. «Un modo - sottolineano alla direzione dell'istituto - per tener viva nei giovani [illegible] cultura, attraverso oratori qualificati». L'iniziativa [illegible] maturata durante la quinta edizione della mostra [illegible] pittura «La Strada» che [illegible] è svolta l'estate scorsa. [i. m.]

L'episodio segnalato [illegible] Consolato italiano di Nizza: ma il tribunale gli ha dato torto

# A frontaliere negata l'assistenza sanitaria

*Il caso di un lavoratore di Dolceacqua nel Principato di Monaco*

**MONACO.** Per quattro anni, l'azienda francese presso [illegible] quale ha lavorato, ha regolarmente versato i contributi sociali di assistenza [illegible] assicurazione malattia, [illegible] quando il dipendente ha avuto bisogno, per la prima volta, di [illegible] mediche, le spese sostenute non gli [illegible] state rimborsate, con la spiegazione che non ne aveva diritto, «perchè residente nel Principato di Monaco», [illegible] Paese non appartenente alla Cee.

Protagonista, suo malgrado, di questo intricato caso di burocrazia internazionale è un frontaliere di Dolceacqua. Si chiama Ovidio Staglianò, ha 52 anni, e adesso, dopo una serie di inutili tentativi per chiarire il «giallo», ha deciso [illegible] rivolgersi al consolato italiano di Nizza. Pare che non sia il solo a trovarsi [illegible] una situazione del genere, anche [illegible] risulta l'unico, per ora, ad essere uscito allo scoperto.

[illegible] 1984, Staglianò, che all'e[illegible] abitava in Regione Villatella di Dolceacqua, trova un impiego in una società di guardianaggio [illegible] Beausoleil, la Country Park. Dalla Caisse Primaire d'Assurance Maladie des Alpes-Maritimes, l'equivalente francese dell'Inps, riceve un numero provvisorio di copertura sociale. Alla richiesta di quello definitivo, dopo qualche tempo, gli viene risposto che la documentazione [illegible] incompleta: manca la traduzione del certificato di famiglia, rilasciato dal Comune [illegible] Dolceacqua.

Ad occuparsi di espletare questa formalità, è lo stesso amministratore della Country Park, monsieur Giannetti, che spedi[illegible] tutto [illegible] plico all'ufficio immatricolazione della Cassa. Ma, nonostante ripetuti solleciti, la carta d'immatricolazione definitiva non è mai assegnata: «Non c'è da preoccuparsi. I ritardi, [illegible] queste pratiche, sono normali», [illegible] sempre [illegible] risposta.

Nell'88, Staglianò si ammala. In periodi successivi ha bisogno di visite mediche e di cure. Paga [illegible] presenta la domanda per ottenere [illegible] rimborso, corredata dal necessario «dossier». Sono circa 12.000 franchi, quasi due milioni e [illegible] al cambio attuale. Ma la richiesta è respinta: «La nazionalità italiana e il fatto di risiedere nel Principato di Monaco non consentono l'iscrizione a questa [illegible] malattia».

Staglianò fa ricorso, [illegible] rivolge [illegible] consigliere giuridico di Mentone e alla Direzione generale di Nizza. Gli viene detto che entro sei settimane avrà il definitivo verdetto. Era [illegible] un [illegible] fa: ma soltanto lo scorso dicembre, finalmente, [illegible] Com[illegible]e controverso [illegible] pronuncia. Ed [illegible] [illegible] nuovo, [illegible] rifiuto, senza possibilità di appello.

Precisa Fulvio Luongo, l'exportiere dell'Hotel Loews di Montecarlo, noto per aver citato in giudizio, dopo il licenziamento, [illegible] Principe Ranieri, [illegible] che [illegible] assiste i frontalieri: «La decisio[illegible] della Cassa [illegible] aberrante, [illegible] contrasta con le disposizioni della convenzione franco monegasca dell'84, che estende la copertura assicurativa addirittura al periodo di disoccupazione, [illegible]che per chi è di un altro Paese, purchè sia autorizzato a lavorare in Francia».

L'esposto di Staglianò si articola in diversi punti. Li riassu[illegible] Luongo: «Ogni organismo che riceve una qu[illegible] assicurativa, trattenuta alla fonte e versata dal datore di lavoro, deve dare una contropartita in [illegible] E, se Staglianò non poteva essere iscritto, la Cassa non avrebbe dovuto accettare i contributi: invece, ha [illegible] regolarmente [illegible] riceverli sino al lugli[illegible] dell'89, quando l'uomo ha trovato lavoro a Monaco».

**Stefano Delfino**

Pagate le liquidazioni

## Risolta la vertenza alla «Taverna»

**VENTIMIGLIA.** Si è conclusa, dopo otto mesi, la vertenza [illegible] i lavoratori del calzaturificio «Taverna» [illegible] i proprietari della fabbrica. E' stata corrisposta ai dipendenti la liquidazione, [illegible] gli interessi relativi e la rivalutazione.

La fabbrica [illegible] chiusa [illegible] tempo come attività produttiva, anche se esiste [illegible] un punto vendita. Che ne sarà dell'edificio, posto sulla passeggiata a mare? Per il momento è difficile fare previsioni. Bocciato, nel quadro della conferenza dei servizi, il progetto per un albergo a quattro stelle, ora si dovrà verificare l'utilizzo dell'area.

La [illegible] del piano regolatore, che dovrebbe concludersi nei prossimi mesi, forse potrà dare delle indicazioni più precise; in precedenza l'area era [illegible] destinata all'ampliamento della passeggiata [illegible] mare [illegible] zona verde. [i. m.]

Gli indici di gradimento dei brani del Festival in base alle richieste nei negozi

# E' di Vallesi il disco più venduto

*Il suo 33 giri «La Forza della vita» in Liguria precede quello di Barbarossa. Esaurite le copie di «Non amarmi» di Alotta-Baldi. Premiata la canzone d'autore: bene i Tazenda e Bertoli*

**SANREMO.** Nella gara delle vendite Paolo Vallesi batte [illegible] punti Luca Barbarossa vincitore [illegible] i «Campioni» dell'ultimo Festival della canzona italiana. I dati a livello regionale parlano chiaro: il 33 giri e il cd di Vallesi dal titolo «La forza della vita» [illegible] in assoluto il più richiesto tra giovani e giovanissimi.

Il mercato discografico sembra quindi aver trovato sul palcoscenico dell'Ariston un nuo[illegible] cantante-symbol che rispecchia le esigenze delle generazioni di oggi. Sanremo conferma così l'innovativa tendenza a lanciare nuovi talenti della [illegible]sica italiana. Dopo Zucchero, Eros Ramazzotti [illegible] Marco Masini, Paolo Vallesi è il nuovo idolo dei giovani «made in Festival».

E' importante però rilevare anche gli altri dati che provengono dalle vendite del dopo-Sanremo. A registrare il «tutto esaurito» è [illegible] 45 giri «Non amarmi» della coppia composta [illegible] Francesca Alotta e Aleandro Baldi, risultata vincente nella categoria Novità. Seguono nella hit-parade, tra gli altri, gli lp di Pierangelo Bertoli e dei Tazenda.

La parola passa [illegible] ai [illegible]mercianti. «Un Festival tutto italiano - dicono da «Popoff», in via Gaudio [illegible] Sanremo -, [illegible] più venduto [illegible] [illegible] disc[illegible] di Vallesi. Poi, vengono Luca Barbarossa e Mia Martini. Molti clienti chiedono il cd [illegible] la cassetta della coppia Alotta-Baldi [illegible] l'uscita nei negozi è prevista solo per [illegible] prossime settimane».

Paolo Vallesi, il più richiesto; [illegible] il 45 giri [illegible] coppia Alotta-Baldi

Da considerare anche [illegible] fenomeno compilation: «Le raccolte - dicono [illegible] «Music Center», sempre [illegible] Sanremo -, sono due: "Sanremo Festival" e "Super Sanremo". La seconda è quella che vende di più perchè è considerata più completa».

Sanremo comunque vive anche per quanto riguarda le vendite dei dischi una realtà del tutto particolare. Gusti e scelte degli acquirenti sono condizio[illegible] infatti dall'aver ospitato la gara e [illegible] visto [illegible] vicino i protagonisti. A Genova e Savona i primi bilanci delle vendite sono differenti: le vendite maggiori di musicassette, lp e cd riguardano le compilation del Festival. «"Cuore d'acciaio" di Barbarossa [illegible] "La forza della vita" di Vallesi giudano la classifica - dicono da «Sperati», in via Manzoni a Savona -. Vendiamo cd e cassette. Noi prossimi giorni ci potranno essere nuove uscite [illegible] qualcosa potrebbe cambiare».

Il vincitore della 42a edizione del Festival è solo terzo nelle preferenze degli acquirenti che a Genova si rivolgono alla Ricordi di via Fieschi: «Primo [illegible] il [illegible] lp di Paolo Vallesi seguito da "Lacrime" di Mia Martini. Benissimo la compilation "Super Sanremo". Un successo notevole se si guarda agli scorsi anni».

[illegible]ai dati di vendita traspare inoltre che il «Sanremo '92» ha visto l'affermazione anche della canzone d'autore italiana. Pierangelo Bertoli e i Tazenda sono infatti in classifica subito dopo i vincitori della manifestazione.

I commercianti [illegible] soddisfatti dalle nuove uscite discografiche legate [illegible] Festival anche [illegible] la concorrenza sta ostacolando le vendite. Gli antagonisti dei brani del Festival [illegible] quelli [illegible] Luca Carboni, Fiorella Mannoia [illegible] raccolte di [illegible]ni dei «Queen» e dei «Tears for Fears».

Intanto, le radio locali della Liguria diffondono via etere i brani presentati all'Ariston. Il copione non cambia: i più gettonati nelle trasmissioni riservate alle richieste degli acoltatori [illegible] la coppia Alotta-Baldi, il complesso «Aeroplanitaliani» e il brano «Brutta» di Alessandro Canino. [illegible] suo 45 giri è stato quello che ha avuto il maggiore consenso tra le «teenagers». «Ci identifichiamo con il testo - [illegible]cono le ragazze -. Un storia romantica che fa un po' sognare».

**Giulio Gavino**

## GIORNO E NOTTE

**DIANO MARINA**

Il Triangolo al «Belle Epoque»

Aria di festa al dancing «Belle Epoque», nel cuore di Diano Marina. Il locale notturno organizza feste animate dal complesso «Il Triangolo», che abbina il tradizionale liscio a pezzi sudamericani [illegible] leggera. [e. f.]

**GENOVA**

Teatro con l'Archivolto

La compagnia del Teatro dell'Archivolto presenta, questa sera alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente [illegible] spettacolo «Angeli e soli», per la regia di Giorgio Gallione. Ingresso lire 18 mila (14 mila ridotti). [m. b.]

**SANREMO**

Insonnia, si canta sul videoclip

Cantare [illegible] videoclip delle più famose rockstar è una realtà. Questa sera, dalle 22 in poi, all'«Insonnia» di corso Mattaotti, Maurizio [illegible] Maggio di Radio Montecarlo presenta il «Laser Karaoki». [illegible] rivoluzionario sistema computerizzato che permette di esibirsi sulle canzoni più [illegible] voga del momento. [g. ga.]

**MONTECARLO**

Una serata al «Jimmy'z»

Spettacoli e divertimento quo[illegible] sera in Costa Azzurra. L'appuntamento è nelle discoteche di Montecarlo in via Grace Kelly. Dalle 22 in poi [illegible] balla fi[illegible] all'alba [illegible] «Jimmy'z» [illegible] al «Parady'z». [g. ga.]

**[illegible]**

Le ballerine di Collins

Musica [illegible] [illegible]i a «Le Cabaret» di Montecarlo. Alle ore 22 [illegible] esibiscono otto ballerine cantanti con le coreografie di Barry Collins e i costumi di Roberto Rossello. [g. ga.]

**[illegible] MARINA**

Le canzoni di Tripodi

Franchino Tripodi alla ribalta sul piccolo palco allestito al Quever's pub, un «bar musicale» in viale Kennedy, a Diano Marina. Il chitarrista, giunto terzo a Castrocaro nell'86, alterna brani rock Anni Sessanta e Settanta a successi di cantautori italiani e canzoni melodiche di propria composizione. [e. f.]

**GENOVA**

Il pubblico protagonista

Appuntamento con la rassegna «Buonanotte [illegible] suonatori», questa sera, alle 22, al «Nessundorma». Nel corso della [illegible]rata [illegible] palco del locale sarà [illegible]sso a disposizione di tutti i musicisti presenti. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

Il trio torinese in concerto al Systemet di via S. Leonardo

# L'impegno dei Mau Mau

*Domani sera il complesso torna a esibirsi a Imperia [illegible] presenta il nuovo album Temi conduttori i problemi sociali [illegible] l'attualità. Spazio alla musica etnica*

Luca Morino, leader dei Mau Mau

**IMPERIA.** Percussioni, chitarre e fisarmoniche sono gli «attrezzi del mestiere» dei Mau Mau, il gruppo torinese che domani [illegible] torna al Systemet di Imperia a [illegible] anno di distanza dalla prima esibizione. Al loro attivo, un album nuovo [illegible] zecca e un secondo posto alla rassegna «Indipendenti '91», organizzata dalla rivista specializzata Fare Musica (a vincere il concorso erano stati gli Aeroplanitaliani, rivelazione dell'ultimo Festival di Sanremo).

La formazione è composta dal chitarrista Luca Morino e dal fisarmonicista Fabio Barovero, mentre lo scatenato Pepa Nico fornisce il supporto ritmico. L'appuntamento è fissato per domani, alle 21.30, [illegible] locale di via San Leonardo. Il trio presenterà un'originale miscellanea di musica etnica, che spazia dalle sonorità mediterranee [illegible] folk andaluso. Tra i punti di riferimento, si citano infatti i creoli Negresses Vartes e i Gipsy King, oltre a Nusfret Fateh Ali Khan.

Tra i brani che verranno proposti, spiccano [illegible] razza», dedicato ai problemi dell'integrazione razziale, ma anche canzoni in dialetto piemontese. Proprio da [illegible] modo [illegible] dire tipico della regione di provenienza deriva il curioso nome [illegible] gruppo. Afferma Luca Morino: «Abbiamo fatto riferimento al gergo locale, che definisce Mau Mau tutti gli straccioni, i vagabondi e persino i meridionali. Facciamo anche riferimento alla lotta anticolonialista condotta [illegible] Kenia dall'omonimo gruppo terroristico guidato da Kenyatta».

I componenti della [illegible] band militano anche in altre formazioni. Peppa Nico, ad esempio, è il batterista dei più noti Africa United, particolarmente attivi nell'area torinese, [illegible] i due compagni d'avventura fanno parte dei Loschi Dezi. I [illegible] Mau abbinano la voglia di divertimento all'impegno sociale, riservando particolare attenzione [illegible] temi strettamente legati all'attualità e alla realtà di tutti i giorni. [e. f.]

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Sardegna Uno

[illegible]-- **Adolescenza inquieta,** telenovela
[illegible] **Don Chuck Story,** [illegible] animati
9 **Lo Faro,** rubrica
12 -- **Provaci Sand**
13.05 **Agenzia Rockford,** telefilm
14 — **Sardegna giornale,** notiziario
14,50 **Telelmmagini**
15 — **Agenzia Rockford,** telefilm
18 -- **Sardegna giornale**
18,30 **Il fichissimo del...,** cartoni animati
19,30 **Adolescenza inquieta,** telenov
20,30 **Sardegna giornale**
21 -- **Cara Sardegna,** attualità
23,15 **Pallavolo**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

### Telestar

15,10 **Amor gitano,** telenovela
17,30 **S.O.S. Poliziotto,** telefilm
18 — **Agenzia Rockford,** telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea,** [illegible]
19,30 **Giudice di notte,** telefilm
20 -- **Boomer cane intelligente**
20,30 **Solo contro tutti,** film
22,30 **TG sera,** informazione
[illegible] **Conviene far bene l'amore**
24 -- **Giudice di notte,** telefilm
0,40 **Notturno Telestar**

### Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 -- **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
19 — **Samba d'amore,** telenovela
13,30 **Tg Liguria**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
15,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **La meravigliosa [illegible] della natura,** [illegible]cumen[illegible]
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **TG Liguria**
20,30 **F[illegible] Liguria,** informazione
22 — **Tg Liguria**
23,15 **Replay,** rubrica sportiva
0,55 **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

### Telecittà

13 **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 -- **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv al [illegible] movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 -- **Mtv prime**
19,05 **Telecittà notizie**
19,55 **Nightly business report**
20,45 **'Na bitega 'na chitarra...**
22,30 **Telecittà notizie**

### Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 **Magia carismatica,** a cura di Antolino
11,30 **Shopping Ce[illegible]**
12 **Una pianta al giorno,** rubrica
12,30 **Ghiaccio a [illegible],** rubrica sportiva
13 **L'opinione**
13,10 **Shopping [illegible]**
14 **Portobello [illegible]**
16,30 **Shopping Center**
18,40 **La padroncina,** telenovela
19,30 **Tg [illegible]**
19,50 **L'opinione,** di U. Bassi
20 — **Sport in Liguria**
20,15 **Speciale Tg**
20,30 **L'uomo, l'orgoglio e la vendetta,** [illegible] Franco Nero

### Mixer Tv

7 — **Fai un [illegible] con Mixer,** redazionale
9,15 **[illegible] cinema**
9,30 **[illegible] affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,45 **Andiamo al [illegible]**
11 — **Il tappeto [illegible]**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **[illegible],** cartoni animati
13,30 **Lazerbag,** cartoni
14 — **La grande barriera,** telefilm
14,30 **Adam 12,** telefilm
15 — **L. A. ospedale Nord,** telefilm
15,30 **Happy end,** telenovela
16,30 **Il sentiero della gloria,** film
[illegible] -- **Rosa selvaggia,** telenovela
19 — **Savona news,** news
19,30 **I cavalieri dello zodiaco,** cartoni animati
20 — **Ivanhoe,** telefilm
20,30 **Un pugno di polvere,** film

### Tele Nord

7,25 **Mimì e la ragazze della pallavolo,** cartoni animati
7,50 **Hola super girl,** cartoni animati
8,10 **Cuori nella tempesta,** telenovela
9 — **Fai un affare con Tn4**
9,30 **Andiamo al cinema**
9,40 **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale Spettacolo**
13,25 **Carletto,** cartoni animati
15,45 **Vultur4,** cartoni animati
16,10 **Re Artù,** cartoni animati
16,40 **Ho sfida alla magia, [illegible] mati**
17 — **Il compra tv**
[illegible] **Cuori nella tempesta,** telenovela
20 -- **Il [illegible] [illegible] ba[illegible]** cartoni animati
20,25 **Dal Giappone con furore,** film

### Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana [illegible],** telenovela
14,15 **La padroncina,** telenovela
15,30 **Il ritorno [illegible] Diana Salazar,** telenovela
16 — **[illegible] [illegible]** telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina,** telenovela
20,30 **L'uomo, l'orgoglio e la vendetta,** film

### Primocanale

10,05 **[illegible],** rubrica commerciale
12 — **Punto [illegible]**
12,05 **Cirando de Pedra,** telenovela
13 — **Good Times,** telefilm
13,30 **Faccia a faccia,** rubrica
[illegible] — **Punto flash**
18 — **Cirando de Pedra, [illegible]**
19 — **Punto [illegible]**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo,** quiz in diretta
[illegible] — **Agenda Levante**
[illegible] **Giendara,** miniserie
22,45 **Obiettivo Provincia**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Obiettivo Provincia**

### T.C.S.

10,45 **Usa today, [illegible]**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate,** telenovela
15 — **Rotocalco ro[illegible]**
17,20 **Sette in allegria,** cartoni
19 — **Compagni di scuola,** telefilm
19,30 **Fantasilandia,** telefilm
20,30 **I [illegible] maggiolini più [illegible] del mondo,** film [illegible] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
[illegible] **Colpo grosso,** gioco
23,20 **La donna di notte,** documentario
1,10 **Colpo [illegible],** (r)

### Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri,** rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 **Redazionale**
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione,** rubrica
20 — **Provincia oggi**
20,15 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale TgA**
23,30 **Provincia oggi** (r)

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## STASERA AL [illegible]

**Centrale** — **Lanterne rosse**
Or.: 20,15/22,30
Lire 8.000/5000
*di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

[illegible]
Or.: 14,45/18/21,15
Lire 8000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

**Imperia**
Lire 8000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

**Capitol**
Tel. (0184) 43.440
Or.: iniz. 15/ult. 22,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

**Cerri** — **Film vietato ai minori di [illegible]**
Or.: 20,30/22,30
[illegible] 5000

**Olimpia**
Or.: 21 spett. unico
[illegible]a. «Franco Cinema»
Lire 5000/rid. [illegible]

**Cristallo**
Or.: 21,15
Lire 5000/4500
rid. 3500
[illegible] RIPOSO

**Di[illegible]**
Or.: 16,30/18,30
20,30
[illegible] 7000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

**Smeraldo**
(estivo)
CHIUSO

[illegible]
Tel. 0184/506.060
Or.: 20,30
OGGI CHIUSO

**Centrale** — **JFK - un caso ancora aperto**
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. [illegible]
*di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale [illegible] un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

**Sanremese** — **Lanterne rosse**
Tel. 507.070
Or.: inizio 15/ultimo 22,30
Cinetorium
[illegible] - [illegible] spett. L. 30.000
*di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo [illegible] nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 62.333
Or.: iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] **vietato ai minori [illegible] anni**

**Ritz**
Tel. [illegible]70
Or.: in. 15; ult. 22,30
[illegible] 10.000/rid. [illegible]
**[illegible] [illegible]mare**
*di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco [illegible] cameriera, un uomo ed una donna [illegible] un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h [illegible]

**Tabarin**
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
**Dal[illegible]**
*di J.P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente [illegible] N.V. 1h 37' [illegible]

## SAVONA

**Colombo** — **JFK - Un caso ancora aperto**
T. 840.283. Spett. unico
Or.: 21. Fest. e pref.
15,30/18,45/22. Lire 6000
*di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

**Ritz** — **[illegible] principe delle maree**
[illegible] 840.427. Or.: 20
22,30. Fest. e pref.
18 - 22,30
L. [illegible]
*di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e crisi del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible]
**Ambra**
Tel. 51 419 Or.: [illegible]15
[illegible]. dalle 16 alle 22,20
[illegible] 7000/4000
OGGI RIPOSO

**Astor**
Tel. 50.997. Or.: 20/22,30
Fest. con/in. 16/22,30
[illegible] 7000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 862.200
Or: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
**La famiglia [illegible]**
*[illegible] Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di [illegible] media famiglia normale gli Addams [illegible] [illegible] vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e sfone grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Loanese**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
**Il grande inganno**
*di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90)* — A 15 anni [illegible] Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e [illegible] delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15'

**Perla**
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
Fest. con. 16,30/22,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

## GENOVA

**TEATRI**

**Teatro Carlo Felice:** Oggi riposo
**Pol. Margherita:** Oggi riposo
**Pol. [illegible]:** Pigmalione di G. B. Shaw, regia S. Blasi, con M. Bellei, L. Saraceni, ore 20.30, L. 35.000/24.000
**Teatro della Corte:** Caro bugiardo [illegible] Jerome Kilty, regia Filippo Crivelli, con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, ore 20.30, lire[illegible].000
**Teatro della Tosse:** Il bullone e la regina, con B. Polivka e C. Poulain
**Sala Carignano:** Oggi riposo
**Teatro dell'Archivolto al Verdi:** Oggi riposo.

**CINEMA**

**Ariston 1:** Doppio inganno
**Ariston 2:** Paura d'amare
**Augustus:** Maledetto il giorno che t'ho incontrato
**Corallo 1:** Lanterne rosse
**Corallo 2:** Prova schiacciante
**Gratacielo:** Scacco mortale
**Lux:** Così fan tutte
**Marlin:** Robin Hood, il principe dei ladri
**Odeon:** Zuppa di pesce
**Olimpia:** Il principe [illegible]
**Orfeo:** [illegible] a spillo
[illegible] Delicatessen
**Universale 1:** JFK - Un [illegible] aperto
**Universale 2:** La famiglia Addams
**Universale 3:** L'altro delitto
**Verdi:** Mato Grosso
**Centrale 1:** Sotto [illegible] tensura il buco [illegible] [illegible] profondo-Dirthy woman
**Chiabrera:** Lady Fantasy - Settige Schwanze
**Cristallo:** Piaceri proibiti a New York [illegible] Inferno anal.

**[illegible] CLUB**

**Amici del Cinema:** Oggi riposo
**Fritz Lang:** Oggi riposo
**Lumière:** Oggi ri[illegible]
**Movie club:** Oggi riposo
**Nickelodeon:** Oggi riposo.

**NERVI**

**San Siro:** Donne con le gonne

Baseball: il sodalizio matuziano sta preparando una stagione di primissimo piano in serie B

# Sanremo, 40 anni e non li dimostra

*La società festeggia l'importante anniversario, sabato e domenica, con un quadrangolare cui parteciperanno anche il Matuzia e due compagini francesi: il Montpellier e l'Equipe de France. Il programma e i protagonisti*

SANREMO. Sono i suoi primi quarant'anni. E li festeggerà giocando. Per il Sanremo l'importante compleanno cade proprio quest'anno: fondato nel '52, primo club in Liguria di questa disciplina arrivata dagli Usa, dopo 4 decenni continua la sua attività, mantiene salda la leadership in Liguria dopo aver toccato persino la A, ha un vivaio tra i più prolifici d'Italia (alcuni suoi giovani militano in club importanti) e un campo da gioco attrezzato, caso unico in una riviera di ponente cronicamente scarsa d'impianti.

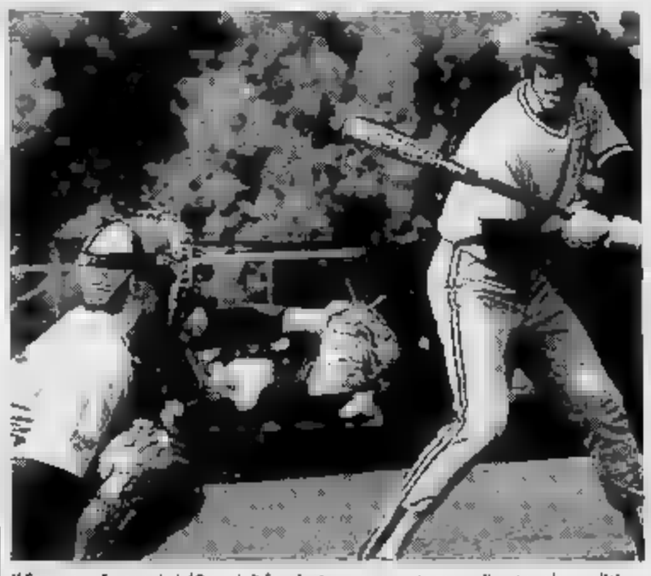
Per celebrare i suoi quarant'anni il Baseball Sanremo organizzerà, sabato e domenica sul diamante di Pian di Poma, il «Torneo del Quarantennale» che servirà anche come utilissimo collaudo in vista della partenza, ormai prossima, della stagione agonistica. Sarà una sfida italo-francese cui prenderà parte, con il Sanremo allenato dal trio Giorgio Morandin, Agostino Liddi e Mario Caputo, anche il Matuzia, seconda squadra club allenata da Fulvio De Gaudenzi ed Aldo Ghiringhelli, iscritta quest'anno al campionato . Poi due formazioni francesi: il Montpellier e l'Equipe de France.

Il Montpellier milita in Prima divisione francese; l'Equipe de France è, in pratica, la nazionale preolimpica transalpina, formata giovani promesse che studiano in una particolare «Ecole de specialisation de baseball» attraverso la quale la Francia spera di riprendere quota in sport dove non ha mai raggiunto risultati eccelsi.

Il programma torneo prevede due incontri sabato: Matuzia-Montpellier alle 15 e Sanremo-Equipe de France alle 18. Altre due partite domenica: Montpellier-Sanremo alle 10 e Matuzia-Equipe France alle 15. Poi, alle 18, la finale tra le due squadre che, nei primi incontri, hanno totalizzato più punti.

Alla formazione vincitrice andrà il prestigioso Trofeo del Quarantennale; a ciascuna delle altre squadre tre «memorial» intitolati a Volio Varnier, per moltissimi anni dirigente e bandiera della società, a Gian Marco Alasia e Giampaolo Vedano, due giocatori del Baseball Sanremo prematuramente scomparsi negli anni scorsi.

Ennio Monticone



Il Sanremo festeggia i 40 anni di fondazione con un torneo di notevole qualità

## Ieri è arrivato Carrion sarà l'americano-guida

SANREMO. Robert «Rob» Carrion, l'americano del Baseball Sanremo, è arrivato ieri a tarda ora nella città dei fiori. Anche quest'anno sarà lo straniero del club. Con gran gioia dei dirigenti. La scorsa stagione, in serie A2, il ridimensionamento è stato notevolissimo: si è piazzato quinto nella classifica dei battitori del girone.

Una buona performance che dovrebbe permettergli di essere, anche in B, punto di forza della squadra. Carrion ha 25 anni, il suo ruolo originario è quello esterno, ma può giocare anche interbase. Ruolo quale però la squadra sanremese pare intenzionata a dar fiducia al giovane Perraccino, che sta crescendo molto bene.

L'americano allenerà anche la formazione cadetti: con l'arrivo di Carrion il Sanremo è a ranghi completi. Dopo il torneo del Quarantennale, mercoledì 11 marzo ci sarà il primo impegno ufficiale della stagione: la trasferta in casa dell'Avigliana per il primo turno Coppa Italia. L'Avigliana è una neopromossa in B, ma assai competitiva avendo assorbito gran parte dei giocatori della Juventus Torino. [b. m.]

IL PERSONAGGIO

## Da Imperia all'Europa gran salto di Loredana

IMPERIA. A conquistato il 7° posto ai Campionati Europei Indoor svoltisi a Genova nel weekend scorso, Loredana Rossi, 24 anni, di Imperia, con la misura di 13,45 si è confermata la «regina» nazionale del triplo precedendo Antonella Capriotti, atleta-simbolo della specialità. Per Loredana premio alle tante fatiche da affrontare ogni giorno: «L'atletica è sempre stata la mia passione, ma quando ho cominciato a gareggiare nella Maurina, mai avrei pensato di disputare finale europea, per giunta nella mia regione. Quella di sabato è giornata che non dimenticherò mai».

Ne ha fatta strada Loredana da quando, ragazzina, terminata la scuola indossava la tuta recarsi di fretta in palestra. Ma già dai primi passi i dirigenti della Maurina si che aveva in stoffa della campionessa, e i risultati lo confermarono presto: «Il primo piazzamento importante fu il 3° posto agli Italiani Juniores. Poi, una volta alla Snia Milano, ho contribuito vittoria della squadra nei campionati di società dall'86 all'89, partecipando anche alla Coppa Campioni. Infine l'ultimo cambio col Cus Palermo, nel quale ho perfezionato la preparazione nel lungo, e iniziato il triplo».

E Loredana ha ancora molto da dire nella più giovane specialità dell'atletica, visto che il triplo femminile ha fatto il suo esordio ufficiale solo ai Mondiali Indoor dell'anno scorso, debuttando poi a titolo europeo a Genova. Anche il allenatore, Eugenio Paolino, è concorde: «In base a graduatoria, Loredana è fra le prime del mondo. Margini di miglioramento sono possibili, anche se non è vera la tesi secondo la quale in questa disciplina, proprio perché giovane, i risultati subiranno rapide modifiche. In realtà è già un anno che le misure si sono stabilizzate».

Loredana non ha mai avuto problemi ad abbandonare l'ambiente familiare, consapevole Imperia non possibile ottenere risultati d'élite. In questo i genitori, Benito e Rita, non han mai creato ostacoli all'attività sportiva della figlia: «Era destino che, per migliorare, dovessi cambiar città. Ma visti i risultati e le soddisfazioni ottenute, posso dire che ne è valsa la pena». Ancora Paolino: «Loredana in questo periodo sta migliorando molto nei balzi. E' una stagione che promette bene, e l'inizio l'ha dimostrato. Siamo anche favoriti dal fatto che, almeno in questa stagione, Loredana ha deciso di dedicarsi esclusivamente all'atletica. Un grosso sacrificio, visto che in questa specialità non circola molto denaro. Un sacrificio che però merita di fatto».

Ma la Rossi vuol lanciare anche un messaggio per una maggior pratica dell'atletica in campo femminile: «Anche in provincia di Imperia partecipazione non numerosa. Certo, mancano le chi ha voglia di emergere può, coi sacrifici, arrivare lontano». Lontano Loredana, migliorare i suoi risultati, sicura di esser spinta, nei momenti che contano, dall'affetto di tutti i suoi sostenitori.

Guglielmo Oliveto

Nei campionati di calcio giovanile, Sanremese e Ospedaletti prenotano intanto altri due titoli provinciali

# Prima corona sul capo del Vallecrosia Allievi

*Si è chiuso il torneo, i ragazzi di Mauro Chiossi sono campioni*

Con l'avanzare dei campionati si delineano sempre più le candidate alla vittoria finale. Il Vallecrosia, intanto, si è aggiudicato il titolo Allievi, primo torneo giunto a conclusione.

**Allievi.** Vallecrosia campione provinciale. I biancorossi allenati da Mauro Chiossi, tecnico giovane e preparato che ha svolto un lavoro oscuro e pregevole, chiudono in bellezza battendo 5-0 Sant'Ampelio (Bacigaluppi, Guglielmi, Conte, Urcioli e Marengo) e salgono a quota in classifica, seguiti a cinque punti di distanza dal Bordighera. Lo del Vallecrosia è di tutto rispetto: 13 vittorie, 2 pareggi e sola sconfitta, subita alla penultima di campionato ad Ospedaletti, a giochi fatti. I vallecrosini hanno messo a segno ben 66 reti, subendone soltanto .

**Giovanissimi.** La Sanremese porta a cinque i punti vantaggio sul Bordighera e, anche se mancano ancora otto giornate al termine del torneo, i ragazzi di Moroni possono ora gestire con tranquillità primato. Opposti allo Sport Club Sanremo in un derby ricco di insidie, i biancazzurri si sono imposti con un 3-0 (Mandaglio, Pinto e Cavalcante), mentre il Bordighera, unica squadra ancora in grado infastidire la capolista, non è andato oltre il pareggio con il Giovane S. Biagio.

**Esordienti.** Con quattro lunghezze di vantaggio sullo Sport club Sanremo, l'Ospedaletti domina il campionato e non sembra trovare avversari in grado di disturbarne la corsa. I ragazzini di Cattaneo hanno liquidato anche l'Argentina grazie a doppietta del solito, ottimo Casharra. Lo Sport Club, comunque, continua marciare a passi spediti battendo 2-0 nel derby la Sanremese (Innocente e Sussetto) e attende l'undicesima giornata di ritorno per giocarsi tutto, nello scontro diretto in trasferta la capolista.

**Esordienti junior.** Continua la lotta a distanza tra l'Ospedaletti A e la Carlin's Boys. Gli «orange», superata senza traumi la sconfitta subita la settimana scorsa, hanno liquidato senza problemi la A (Verrigni, Spiaggi, Danesi, autorete), mettendo a segno l'ennesima goleada (45 reti all'attivo finora per l'Ospedaletti A). La Carlin's Boys, a sua volta, regge bene il ritmo imposto in vetta dalla capolista, e vince in trasferta sul campo del Ventimiglia A. [l. a.]

CALCIO

## Il Ventimiglia beffato a Molassana

Quasi tutte le formazioni della provincia impegnate nei regionali hanno ottenuto importanti affermazioni. Fanno eccezione i Giovanissimi del Ventimiglia costretto arrendersi al Molassana.

**Under.** La Sanremese si conferma sconfiggendo in trasferta il fanalino Dianese con un secco 7-0. L'Imperia si è imposta a Finale grazie a Filippo Bruna e Porcù. Affermano i dirigenti nerazzurri: «La vittoria avrebbe potuto essere ancora più netta, tenendo conto delle numerose occasioni mancate per soffio, come il palo colpito da Calzia». In evidenza anche l'Arma Taggia, che ha vinto il derby con l'Argentina (3-1).

**Giovanissimi.** Ancora primo piano l'Imperia, che ha avuto ragione del Busalla. Le reti portano la firma Maglio e Morabito. Semaforo verde anche per l'Argentina, all'inseguimento delle prime, Sampierdarenese e Pegliese. La squadra Rummo ha ottenuto un importante successo sul Borgoratti: la partita si è conclusa sul 2-1. Nel secondo raggruppamento, improvviso stop Ventimiglia, che dopo il 2-1 subito ad opera del Molassana si è visto affiancare al secondo posto proprio dai genovesi. Commenta il d.s. Ugo Conti: «Era passato in vantaggio Molassana in apertura, eravamo riusciti ad agguantare il pareggio Bucceri. A 5' dal termine, la beffa, con il gol che ha dato la vittoria ai genovesi». [e. f.]

Stasera primo atto del quarto di finale di Coppa Coppe contro la Roma

# Monaco, «missione» all'Olimpico

*Wenger spera di far bene ed esclude le barricate*

MONTECARLO. Questa (ore 19) il Monaco gioca all'Olimpico contro la Roma nel match di andata dei quarti di finale di Coppa delle Coppe. Un impegno difficilissimo per la squadra Principato, che finora è sempre stata eliminata dalle squadre italiane nelle competizioni europee (dall'Inter in Coppa dei Campioni negli Anni Sessanta a, anni fa, dalla Sampdoria nella Coppa Coppe).

La partita sarà seguita estremo interesse in tutto il Principato. Verrà trasmessa in diretta da Tf1, il più importante canale televisivo francese, molti si sintonizzeranno anche sulla Rai-Tv, il cui segnale viene ricevuto perfettamente a Montecarlo, dove il campionato italiano che arriva con il piccolo schermo suscita molto interesse. Al seguito della squadra, nella trasferta romana, circa 200 tifosi. Un esodo minimo se rapportato a quelli delle squadre italiane impegnate all'estero, ragguardevole però per il piccolo pubblico del Principato. Non è escluso che lo stesso Principe Ranieri raggiunga, questa sera, la Capitale italiana.

Il Monaco, partito ieri alle dall'aeroporto di Nizza, dopo aver raggiunto Roma si è allenato in all'Olimpico. Arrigo Wenger, l'allenatore, era già stato allo stadio romano domenica assistere al derby Roma-Lazio per un'ultima occhiata ai giallorossi. Il tecnico, alla vigilia, è sembrato ottimista: «A Roma possiamo ottenere qualcosa di buono». Esclude barricate, tattica quasi autolesionistica per una squadra soprattutto offensiva: «Non bisognerà chiudersi troppo. La ma ne approfitterebbe: cerca di provocar falli al limite dell'area ed fortissima nel gioco aereo».

Segreta la formazione anti-Roma, ma non dovrebbe esser troppo diversa quella che, venerdì sera, aveva superato Caen con Weah e Fofana in campo. L'obiettivo è ridurre al minimo i danni, per poi puntare tutto sull'incontro di ritorno del marzo al «Louis II».

Il match di questa all'Olimpico costituirà anche una bella vetrina per Rui Barros, che torna per prima volta Italia dopo esperienza juventina e per Weah che, si dice, interessi più un club italiano. Anche se, è presumibile, quella di questa sera non sarà la partita ideale per l'attaccante liberiano.

Se per Weah stanno arrivando offerte miliardarie dall'Italia, è arrivata una altrettanto allettante anche dalla Francia. Paris St Germain, che sta cercando di allestire una squadra che possa puntare allo scudetto, vorrebbe il difensore Petit. molto probabile che l'affare vada in porto anche perché nelle file monegasche, il ruolo di Petit, sta crescendo molto bene Thuram. [b. m.]

MEMORIAL MARTINI

## Ad Arma Milan e Inter

ARMA DI TAGGIA. Sei squadre, quasi tutte dal blasone nobile, saranno protagoniste allo «Sclavi» della quinta edizione «Memorial Nino Martini» per Giovanissimi, in programma il 23, 24 e 25 aprile. Sono Cremonese, Inter, Milan, Sampdoria, Modena e l'Argentina Arma padrona L'ha comunicato ieri lo stesso club rossonero, organizzatore del torneo dopo aver ricevuto dalle squadre interessate la conferma della partecipazione. Il torneo, partito in sordina qualche fa, è in costante crescita sul piano dei valori tecnici e dell'interesse. La partecipazione di grandi società lo dimostra: «Ci hanno dato fiducia dopo aver visto i nostri sforzi delle passate edizioni, e la disponibilità un buon impianto. E' un torneo che è considerato tra i migliori per la categoria», spiega Mario Riccetti, dirigente dell'Argentina, uno responsabili della manifestazione. Il torneo è intitolato a Nino Martini, gloria calcistica locale. E' il calciatore di maggior spicco. Scomparso qualche anno fa, Martini fu una delle colonne portanti, negli Anni 50, della Pro Patria, a quei tempi provinciale di lusso della A, cui era approdato dopo aver giocato con Sanremese, Liguria, Savona e Legnano. Interrotta carriera a metà Anni 50, allenò per lunghi anni le giovanili della stessa Argentina. [b. m.]

CANOTTAGGIO

Muratorio e Ramella

## La «S. Stefano» due volte d'oro a Genova Voltri

S. STEFANO. Due vittorie per la «Canottieri Santo Stefano» nella prima prova del campionato regionale svoltosi domenica nel bacino di Voltri a Genova. Un bottino davvero significativo. A vincere sono state Lorenza Muratorio, giovane promessa, che si è imposta nella gara Allieve, e Andrea Ramella che, in coppia Rovegno «Rowing Club Genova», ha vinto nel doppio seniores, confermando tutte le sue grosse possibilità.

Un ottimo exploit per il giovane sodalizio santostefanese, che ha nobilitato la partecipazione genovese con altri piazzamenti di rilievo: Guido Russo, altra promessa, è giunto secondo nel singolo Ragazzi; Eleonora Vacca ha fatto altrettanto nel singolo Ragazze; lo Andrea Ramella si piazzato secondo nel singolo Seniores, pagando probabilmente lo sforzo fatto nella finale doppio che era disputata solo mezz'ora prima della finale del singolo: se l'atleta ma fosse stato più fresco successo sarebbe senz'altro alla portata.

Nel complesso un bilancio soddisfacente, in una regata che ha visto partecipazione molto qualificata, per la «Canottieri Santo Stefano» che si era presentata a Genova con quattro atleti, prendendo parte a cinque gare. «Una prestazione tutto rilievo che premia gli sforzi fin qui sostenuti per avviare il canottaggio agonistico nella nostra cittadina», dicono i dirigenti del sodalizio imperiese. [b. m.]

ARREDAMENTI GUIDO
Ranzo (IM) Statale Albenga- Pieve di Teco
E' lieta di comunicare che Mobileffe è entrato a far parte dei nostri più prestigiosi marchi del mobile contemporaneo.
mobileffe OLTRE L'ARMADIO

# 8 MARZO
## FESTA DELLA DONNA

grafiche AMADEO C.S.O. Imperia - ☎ 0183/648912

*Per te Donna, Sabato 7 Marzo*
*un grazioso omaggio floreale*
*presso il tuo negozio di fiducia*

***Auguri di cuore***

SUPERMERCATI
**CONAD**
PER UN SACCO DI BUONI MOTIVI

NEGOZI
**Margherita**
CONAD
TEMPO SPESO BENE.

RISTORANTE sul mare
Sirena
Specialità pesce
LOANO - 019/66.82.94

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

RISTORANTE sul mare
Sirena
Specialità pesce
019/66.82.94



Redazione: Savona, piazza Marconi int. , tel. 802.081

Tanti nuovi servizi per i savonesi che scelgono il «porta a porta»

# Con «Stampa In» sconti nei negozi

*Per abbonarsi basta una telefonata: 82.55.55*

«Stampa In» incontra la città: in questi giorni la campagna promozionale del servizio di recapito gratuito a domicilio riguarda il quartiere della Rusca, con una copia de La Stampa consegnata gratuitamente, casa per casa, a tutti gli abitanti. Per abbonarsi basta comunque una telefonata al numero 82.55.55.

E adesso aderire all'iniziativa conviene ancora di più con il club esclusivo riservato a tutti gli abbonati.

Un'iniziativa importante. Questi i negozi amici di Stampa In». New Disneyland giocattoli di via dei Vegerio, Osteria Da Oreste di via Untoria, libreria Il Leggio di via Montenotte, la Bottega di Lo di via Paleocapa, Cosedicarta di vico Sacco, gioielleria Ferrarossa di via Pia, Mariangela confezioni Italia, Pegaso club di corso Ricci, gastronomia Camia di via Paleocapa, Negro abbigliamento di corso Italia, liquori Bolla di via Monti, Progex arredamenti di via Berlingeri, ottica Pecci in via Verzellino, Molinari radio di via Paleocapa, Accademie beauté e La Cartoleria di via Paleocapa, Sportissimo e Sportline rispettivamente in Verdi e via Manzoni.

Inoltre, ci i prezzi vantaggiosi che Alpitour, un'organizzazione leader in Italia nel campo delle vacanze, propone agli amici di «Stampa In» e ai loro familiari. I programmi di viaggio Alpitour verranno comunicati entro breve tempo con La Stampa. Poi, con la «Selecard», altri servizi utili il lavoro, la famiglia e al tempo libero: si tratta dell'autosoccorso in Italia e all'estero, tariffe speciali per chi intende noleggiare auto e furgoni Hertz, l'importante servizio di consulenza veterinaria 24 ore al giorno e gli sconti sull'acquisto del carburante alle stazioni di servizio Erg. Infine, grazie alla convenzione Agis-Endas, sarà possibile anche andare al cinema in prima visione a prezzo ridotto.

Le rotative de «La Stampa»

**ALASSIO**

Vittima un macellaio

## Due arresti per estorsione nel Ponente

L'operazione dei carabinieri è ancora in corso e potrebbe portare a nuovi sviluppi nelle prossime ore. A PAGINA 39

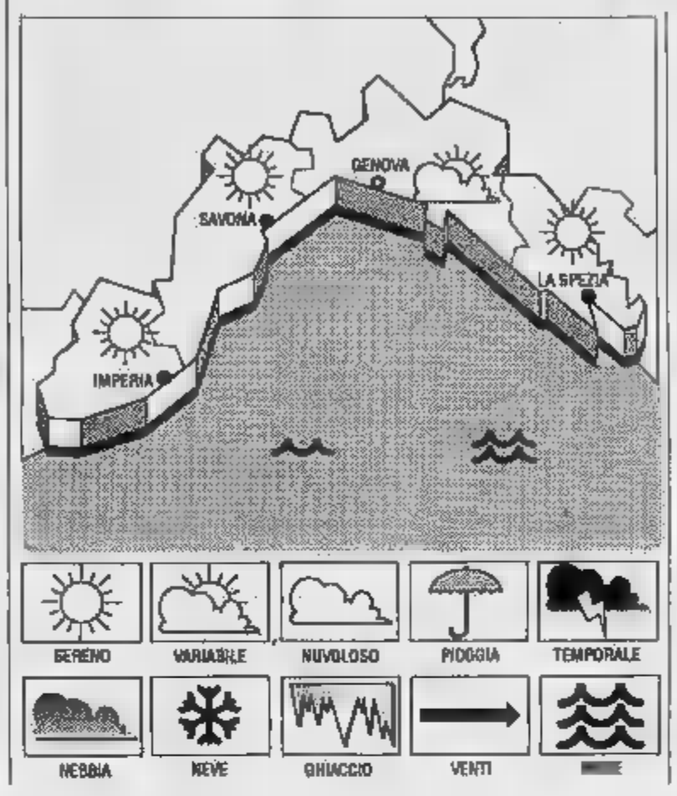
**SAVONA**

Deciso da Fin e Len

## Apre l'inchiesta sulla finale Jadran - Bari

Lo stesso Consolo, presidente nazionale chiamato in causa Gervasio, ha varato il provvedimento. A PAGINA 41

**IL TEMPO OGGI IN LIGURIA**




**PREVISTO** . Previsioni Imperia: **tendenza per oggi:** poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso al largo, temperature segnalate in leggero aumento, **ulteriore fino a sabato:** situazione senza rilevanti variazioni.

Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, Est-Nord Est 16-20 km/h, leggermente mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1032 mb (tendenza stazionaria).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 14 | 9 |
| Savona | 16 | 8 |
| Imperia | 14 | 6 |

**UN ANNO A**
Max: **15**; min: **10**. Temperatura mare **13**.

Il **Sole** sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 18, . La **Luna** si leva alle ore 6,34 e cala ore 19,34 (luna nuova ore 14,22).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Po .

Parla l'amministratore delegato deciso a evitare il fallimento

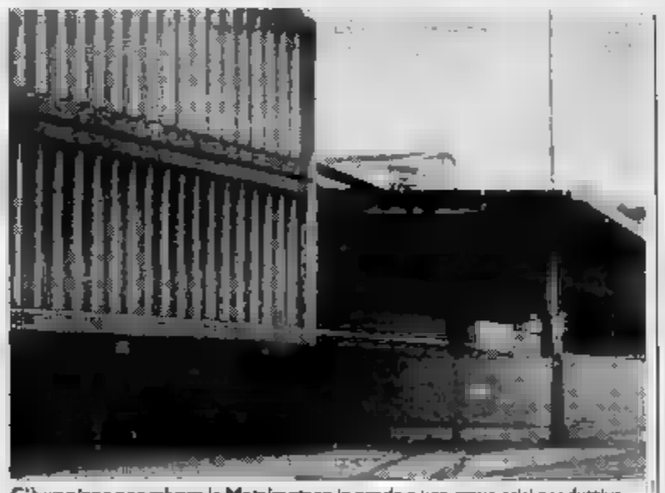
# «Salverò la Metalmetron»

*Necessario dividere le attività, privilegiando quelle non ancora toccate dalla attuale recessione. Chiesto l'aiuto del sindacato. Affidamento di alcune aree a società giapponesi*

**SAVONA**

«Ecco come salverò la Metalmetron». L'amministratore delegato dell'azienda, Roberto Secchini ha rivelato a La Stampa le strategie con cui intende riorganizzare la produzione nello stabilimento meccanotessile di via Stalingrado. L'azienda è in crisi oramai i mesi, da 5 gli operai non ricevono lo stipendio e la scorsa settimana l'assemblea di fabbrica ha chiesto il fallimento della Metalmetron. «Nel luglio la società grosso modo allo sbando: — sostiene Secchini — pochi ordinativi, un grande patrimonio, un magazzino molto elevato e macchinari di alta tecnologia. Una serie di punti deboli, ma anche forti sulla base dei quali decidere di intervenire o meno. Continua Secchini: «Abbiamo optato per l'intervento elaborando la nostra strategia che prevede: divisionalizzazione l'azienda e rendere subito operante il reparto dei grandi stampi; raggiungere un accordo con i lavoratori e cassa integrazione speciale gli operai non coinvolti negli stampi; alienare la parte di patrimonio ridondante».

Sono stato individuate tre aree di intervento: una per gli stampi una nuova destinata alla realizzazione di valvole per pipelines, una di carpenteria pesante. E' stato raggiunto un accordo per la Cassa integrazione. Ma il piano si è fermato qui. E' stata decisamente bocciata, per esempio, l'ipotesi di alienare la palazzina uffici. Afferma Secchini: «L'area Metalmetron ha una posizione logistica fantastica, a neanche un chilometro dal nodo autostradale di Zinola e di fronte allo scalo merci. posizione ottimale e una attrezzatura per realizzare nell'area Metalmetron una piccola industria automobilistica. Peccato che non vi sia spazio per questa iniziativa. Altra attività potrebbe essere la realizzazione di un transplant di Toyota, Nissan e Mitsubishi in cui realizzare piccole auto sportive. Ma è immaginabile un cavallo di Troia a 100 chilometri Torino?». Aggiunge Secchini: «Alla soluzione, per 350 lavoratori, potrebbe consistere nella creazione di uno shopping center. Ma la Regione si renderà mai conto che nei Paesi dell'Est opera un quinto dei costi italiani e che vogliono conservare e ampliare i posti di lavoro, si deve terziarizzare? Per il sindacato, invece, l'unica scelta è quella tenere la Metalmetron così com'è».



C'è un piano per salvare la Metalmetron in preda a una grave crisi produttiva

Una serie iniziative che nei primi otto mesi sono rimaste a livello ipotesi. Di questo fallimento l'amministratore delegato attribuisce la responsabilità a banche, sindacati, giornali, politici. «Il nostro piano, che prevede silenzio indolore delle attività non ha destato l'interesse di Le banche sono rimaste alla finestra e ci è stato possibile smobilizzare le fatture. Ci hanno accusato di essere esosi e di non voler vendere. Abbiamo partecipato a confronti pubblici in cui si è fatto avanti. Solo una risposta portata avanti forza da una solo sindacato: la Metalmetron deve morire e che si legge più o tutti i giorni sui quotidiani. Ma nessuno ha provato a chiedersi se è normale che si vogliano cancellare 122 posti di lavoro e che la crociata sia portata avanti da un sindacalista. In crisi non c'è solo la Metalmetron, ma se in questo momento di recessione dovesse fallire tutte le società, cosa resterebbe in piedi nel Paese?».

Per uscire dalla situazione di stallo che si è creata negli ultimi mesi, l'amministratore delegato propone un incontro allargato, «con sindacati, banche, autorità locali e con chi sta tirando fila per ritirare la Metalmetron tra due anni per poche lire». Conclude Secchini: «C'è chi ripara biciclette, chi ripara motori e chi cura i malati. Noi "aggiustiamo società" come qualche grande medico, la nostra soddisfazione è quella di garantire la sopravvivenza dell'impresa».

**Ermanno Branca**

Un bandito solitario ha già rapinato quattro donne

# Ancora scippi a Savona le pensionate nel mirino

**SAVONA.** Veste un giubbotto di jeans e si aggira per la città in sella a un motorino. Frequente soprattutto le zone isolate e la periferia: i quartieri della Villetta, di Valloria e di Legino. Le vittime preferite le donne. Soprattutto gli anziani. E' questo l'identikit dello scippatore solitario che negli ultimi giorni è tornato a colpire, rapinando quattro donne.

L'ultimo episodio avvenuto, lunedì pomeriggio, in via Santorre di Santarosa e la vittima è donna di 69 anni, F.A., abitante nel quartiere della Villetta. Mentre rientrava a casa è stata avvicinata dal malvivente che, dopo aver strappato la borsetta (conteneva 120 mila lire), è fuggito in moto facendo perdere le tracce in pochi minuti. F.A., che era sola, ha cercato vanamente di difendersi. Non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto alla polizia. Gli investigatori non hanno dubbi: l'autore scippo dovrebbe essere un tossicodipendente in cerca dei soldi necessari per l'acquisto dell'eroina. «Forse - dicono in questura - lo stesso che nei mesi scorsi a messo a segno altri scippi in città. Prima o poi commetterà però un errore e lo coglieremo sul fatto».

La dinamica del colpo non lascia, invece, dubbi sull'ipotesi che tratti dello stesso malvivente che la scorsa settimana ha scippato della borsa tre donne, in via Negri, in via Caderna e in via Genova. Per cercare di identificarlo polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli nel centro e nella periferia, soprattutto nelle ore del primo pomeriggio e di sera quando il malvivente è solito entrare in azione. Le pattuglie forze dell'ordine tengono d'occhio soprattutto le fermate del bus: due delle vittime, infatti, sono derubate borsa mentre aspettavano la corriera.

Intanto, ieri mattina, il pretore, Maria Piera Vipiana, ha condannato a un anno e quattro mesi reclusione senza condizionale, Gerardo Magliano, 30 anni, abitante in corso Italia. Tre anni fa aveva scippato della borsa una donna, T.B., nel quartiere dalla Villetta. All'imputato, messo a confronto vittima dello scippo testimone, stata fatta indossare la giacca che portava quando è l'episodio. Per anni l'indumento rimasto in naftalina, fra i reperti della pretura. Non è mancato un momento tensione. La donna ha accettato il confronto, ma a condizione di non essere vista dall'imputato. «Nel mio quartiere - ha detto la T.B. visibilmente preoccupata - siamo da tempo nel mirino dei malviventi. Io sono stata scippata due volte. Sono state due esperienze traumatizzanti, adesso». riconoscimento è così avvenuto in questura. «Purtroppo - ha commentato alla fine il pretore Maria Piera Vipiana - chi ha progettato palazzo di giustizia non ha pensato a questo tipo di Non c'è in tutto il tribunale una stanza dove fare i confronti». Il processo si è poi concluso con la condanna di Gerardo Magliano a un anno e quattro mesi di reclusione e quattrocento mila lire di multa. All'imputato, pretore non ha sospensione condizionale della pena. (c. v.)

Tra le defezioni illustri quelle di Scrofani, L'Acqua e Soravia. «Privilegiati coloro che vivono all'estero danni dei liguri»

# I maestri della ceramica «traditi» dalla biennale d'arte

*Ad Albissola molti contestano i criteri di selezione per partecipare alla rassegna*

ALBISSOLA MARINA. Gli artisti di Albissola si sentono traditi e minacciano di non partecipare alla «6° Rassegna Biennale della Ceramica d'Arte» che si svolgerà la prossima estate sul Priamar di Savona.

La novità del premio, che nelle passate edizioni era stato organizzato dal Comune di Savona in collaborazione con Albissola, non è stata accolta con favore da molti artisti della colonia albissolese. Tra coloro che non hanno inviato la adesione: L'Acqua, Scrufani, Bratta, Bruzzone, Soravia, Bocca. La posizione di diniego, è relative al fatto che al di là dei 40 artisti invitati, per i quali è riservato un posto d'onore, tutti gli altri, hanno ricevuto un «invito a partecipare» che si traduce nell'invio di una scheda di adesione e delle dispositive dell'opera, per essere poi sottoposti al giudizio della Commissione composta dai critici Dante Figlio, Silvio Riolfo Marenco e dagli studiosi della ceramica, Guido Ferris, Massimo Trogu, Giuseppe Buscaglia.

«La Rassegna così è stata congegnata - dicono all'unisono Agostino Scrofani ed Enzo L'Acqua - è razzista nei confronti degli albissolesi. Si invitati, senza sottoporli a giudizio, 40 artisti che vivono per lo più a Milano o all'estero. E' un po' come dire che quelli di Albissola, che cataloghi di mostre internazionali sono di serie "b"». E in effetti, i Liguri, almeno di adozione, rappresentati nella rosa dei 40 sono solo 8: Antibo, Sabatelli, Costa, Porcelli, Carlè, Caminati, Fabbri, Rosselio.

«Non partecipo alla rassegna - dice Sandro Soravia - perché mi pare che sia un po' quella organizzata l'anno dalla Camera Commercio che, al di là di un buon catalogo, non ha portato ad altri frutti significativi».

E una critica di provinciali viene mossa da Adriano Bocca: «Ci sono ad Albissola artisti che hanno decenni di professione alle spalle. Gente che ha partecipato alle Biennali di Venezia, che espone a Parigi. E' offensivo, per loro, essere sottoposti al vaglio di una giuria con connotati provinciali».

Alle critiche mosse dagli artisti, risponde Dante Figlio presidente della Rassegna. «La scelta di sottoporre le opere degli albissolesi ad esame è stata fatta con determinazione, ma non con l'intenzione di danneggiare qualcuno - precisa il - Semplicemente volevamo dare l'impressione che la Biennale non fosse "fatta in casa", come è avvenuto in passato. Dei 40 invitati, abbiamo scelto dei capiscuola. Per gli albissolesi abbiamo adottato un criterio severo, ma con l'intenzione di valorizzare l'ambiente artistico locale, non di penalizzarlo». [a. z.]

Lo scultore Agenore Fabbri e il ceramista Adriano Bocca

Oggi domani

## Per due giorni targhe alterne a Genova

**GENOVA.** Gli automobilisti genovesi saranno costretti a lasciare sotto casa l'auto a seconda dell'ultimo numero di targa. Come era già annunciato, oggi e domani si circola a targhe alterne a cause delle concentrazioni di biossido in quattro zone: Cornigliano, via XX Settembre, Brignole, e Europa.

comincia con le targhe il cui ultimo numero è pari, cioè 0-2-4-6-8. Il provvedimento valido su tutto il territorio urbano dalle 7,30 alle 11,30 e riguarda soltanto le autovetture immatricolate nella provincia di Genova. Domani potranno circolare solo i veicoli con targa dispari.

Le centraline situate lungo le principali direttrici del traffico hanno confermato nell'ultime ore l'allarme per la presenza una cappa di smog che da diversi giorni si è formata sopra la città. [p. l.]

Da Genova un secco «no» ai silos sotterranei in piazza Diaz e piazza Sisto

# La Regione boccia i parcheggi

*L'Ufficio traffico di via Fieschi contrario ai box per le auto nella zona del centro ottocentesco*
*Delusione dell'assessore all'Urbanistica Tortarolo: «I posti sarebbero stati riservati ai residenti»*

**SAVONA.** La Regione ha bocciato i parcheggi «pertinenziali» ■ piazza Sisto IV ■ piazza Diaz. I silos sotterranei previsti dal Comune e destinati ai residenti, infatti, si trovano nella zona «protetta» del centro storico, in un perimetro che la Regione intende proteggere dal traffico.

Una decisione che ha spiazzato ■ Comune, dimezzando il piano dei parcheggi «pertinenziali» ■■■ cui l'amministrazione intendeva risolvere il problema della sosta per gli abitanti del centro, mandando in «fumo» circa 300 potenziali posti auto. «L'intervento della Regione — afferma l'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo — rischia di bloccare un piano che stava lentamente maturando e poteva rappresentare una soluzione per i residenti del centro ottocentesco».

La Regione sostiene però che questa zona debba essere progressivamente svuotata dalle auto e riservata ai pedoni e i silos sotterranei non terrebbero lontane le auto.

«In realtà i parcheggi pertinenziali di piazza Diaz e piazza Sisto IV sarebbero stati riservati quasi interamente ■ residenti — spiega Tortarolo — e quindi non avrebbero ■■■ nuovo traffico». Aggiunge: «Non è escluso, comunque che il progetto possa essere ridiscusso in futuro, seguendo particolati prescrizioni. Resta preoccupante, però, l'ingerenza della Regione».

Ancor prima dell'opposizio■■ dell'ufficio Traffico regionale, ■ piano aveva stentato a decollare per gli eccessivi di costi. Il Comune, infatti, per consentire la costruzione dei box sotterranei in centro pretendeva, come oneri di urbanizzazione, il completo rifacimento degli arredi urbani delle piazze.

Dalle prescrizioni regionali, invece, ■ ■■■ salvati invece i due parcheggi decentrati di piazza Bologna ■ della ■■■ «167» di Lavagnola. E ieri l'assessore Tortarolo ha proposto alla giunta una bozza di convenzione con i criteri generali di gestione. [e. b.]

«No» della Regione: sfumano i progetto per due parcheggi sotterranei ■ centro

## Zinola, nuove polemiche per l'asilo di via Brilla

**SAVONA.** Continuano a Zinola le polemiche per la decisione del Consiglio comunale di istituire una sezione di scuola materna statale in sostituzione di quella a gestione comunale ■ affidata alla parrocchia ■■ quartiere. Nel progetto del Comune c'è l'accorpamento della scuola materna alle elementari «E. Guala» con il conseguente trasferimento di arredi e attrezzature didattiche dalla sede attuale (le opere parrocchiali) all'istituto di via Brilla. Ma ■ piano comunale non piace ai genitori dei bambini: «Abbiamo iscritto i nostri figli e condizione che la scuola rimanga dov'è. In ■■■ contrario ci rivolgeremo altrove. Riteniamo infatti incompatibili le due attività in quel tipo di struttura, perchè il piano terra dell'edificio "Guala" è più freddo, più umido ■ ■■■ luminoso del piano superiore ■ certamente anche meno adeguato rispetto alla struttura attuale».

La protesta viene ora appoggiata dal consiglio parrocchiale dell'Azione cattolica di Zinola che ha deciso ■ scrivere una lettera aperta al sindaco, Armando Magliotto, all'assessore alla pubblica istruzione, Renzo Brunetti, al provveditore agli studi, Antonino Franzone. «L'associazione - si legge nella missiva - che affonda da sempre le sue radici nel tessuto popolare ed ecclesiale del quartiere di Zinola, segue e sostiene dalla sua fondazione l'impegno educativo e didattico della scuola materna».

Prosegue la lettera: «L'associazione, in questo momento di diffusa amarezza e sfiducia tra i cittadini del quartiere, chiede che alle gente siano spiegate le motivazioni per cui una scuola funzionante ed efficiente debba chiudere i battenti, soffocata dall'impossibilità economica ■ parte della parrocchia di gestire in proprio totalmente ■■■ servizio che è ■ tutti e per tutti, di fronte alla proposta di istituire una scuola materna statale che logisticamente si presenta come soluzione priva di buon ■■■ e non richiesta dagli utenti». [c. v.]

## FLASH

### Sospeso lo sciopero ■■■ Carisa, le trattative proseguono

Sospeso lo sciopero proclamato per domani alla ■■■ di risparmio di Savona. Da oltre quindici giorni, infatti, sono ripreso le trattative fra l'istituto di credito e le organizzazioni sindacali interne per il patto integrativo dei dipendenti. Venerdì è previsto un nuovo incontro in cui dovrebbe ■■■ formalizzata l'intesa. I sindacati avevano chiesto cinquanta nuove assunzioni per far fronte all'aumento delle ■■■ ■ lavoro straordinario, oltre ■ riconoscimento dei primi di produzione. [e. b.]

### L'Usl pagherà gli arretrati all'impresa ■ pulizie

La VII Usl pagherà ■■ milioni di stipendi ai dipendenti della «Star Cleaning», la ditta che curava la pulizia dell'ospedale ■. Paolo. Il pretore infatti, su istanza dei dipendenti, che da alcuni mesi ■■■ ricevevano lo stipendio, ha bloccato il pagamento delle fatture. Parte del denaro che l'Usl doveva alla «Star cleaning» è stato destinato agli addetti all'impresa di pulizie. [e. b.]

**TRIBUNALE**

### Asta truccata, amnistiati Teardo ■ Capello

I giudici del tribunale hanno dichiarato il «non luogo a procedere per sopraggiunta amnistia» nei confronti dell'ex presidente della giunta regionale ligure Alberto Teardo ■ dell'ex presidente ■■■ Savona calcio, Leo Capello, per ■■■ vicende che risalivo al '74. Erano accusati di ■■■ promesso denaro all'allora sindaco di Spotorno, Carlo Centi, perchè, quale amministratore dell'opera pia «Siccardi», vendesse ■■■ immobile a trattativa privata anzichè all'asta pubblica, per favorire ditte da loro indicate. [c. v.]

### Volevo interessi del cento per cento, condannato

Luigi Vincis, 32 anni, di Vado Ligure è stato condannato dal pretore di Savona ■ un anno e due mesi di reclusione e un milione di multa per usura. La vicenda risaliva ■ novembre dell'89. Secondo l'accusa l'imputato avrebbe imprestato sei milioni ■ una donna chiedendo in cambio interessi a un tasso del cento per cento. La persona che aveva ottenuto il prestito avrebbe dovuto restituire dodici milioni. [c. v.]

**OS■■■■■**

### Muore a trent'anni per coma epatico

Si sono svolti ieri nella chiesa parrocchiale di SS Trinità, i funerali ■ Fabio Danti, 30 anni, che abitava in via Chiappino. L'uomo è morto venerdì scorso nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo dove era stato ricoverato in coma epatico. [c. v.]

Il caso Enel a Vado

## I ■■■■■ difendono la centrale

**VADO LIGURE.** La segreteria regionale della Uilm, il settore metalmeccanico, a favore della centrale termoelettrica dell'Enel di Vado. In un documento firmato dal segretario regionale Marco Pozzi, ■ Uilm prende posizione contro la situazione di stallo che si è verificata sulla ristrutturazione della centrale vadese.

Il progetto sembrava già pronto mentre da mesi non se ne sente più parlare. Dice Pozzi: «Il vezzo dello scaricabarile è diffuso sul territorio savonese. Tanto ■ vero che da anni vengono proclamati progetti ma puntualmente nessuno si assume la responsabilità di decidere e di dare il ■■■ ai programmi. Si prenda ad esempio proprio la centrale Enel, dove ■■■ minuta parte dei cittadini, probabilmente ignara sui valori che l'energia ha in tutti i ■■■ aspetti, condiziona la sopravvivenza stessa della centrale». Pozzi conclude invitando sindacati ■ industriali a lavorare per una soluzione del problema. [p. p.]

Contro la chiusura

## Già 600 firme per l'osteria «Cù de ■■■»

**SAVONA.** L'«Osteria Cù de Béu» di Bacco chiusa per tre giorni dal Comune. La sanzione amministrativa è scattata dopo che il titolare del locale è stato sorpreso a somministrare piatti caldi alla clientela. Francesco Doberti, da tutti più conosciuto come Becco, infatti non è ancora in possesso della licenza di tavola calda o ristorazione e nei mesi scorsi era stato più volte multato. Il titolare dell'«Osteria Cù de Béu», però, ha già raccolto oltre 600 firme ■ clienti che chiedono che nel locale vengano ■■■ somministrati piatti caldi. «Si tratto di un servizio importante — dice Bacco — in una zona della città che nei prossimi anni dovrebbe diventare turistica. Non ha senso impedire la somministrazione di vivande calde, quando la richiesta ■ in costante aumento».

Da tempo gli uffici ■■■ polizia amministrativa, in collaborazione con le categorie commerciali ■ l'Usl sono al lavoro per modificare il regolamento comunale sui pubblici esercizi. [e. b.]

Nuove iniziative

## Un Comitato per i problemi di Santuario

**SAVONA.** E' nato ■■■ Comitato per la valorizzazione della Valle del Santuario.

Il nuovo sodalizio, che vede la partecipazione della Prima Circoscrizione, delle Società di mutuo soccorso San Bernardo ■ San Bartolomeo al Bosco, delle omonime parrocchie, dell'Unione sportiva Letimbro, dell'Anpi, dei volontari della scuola antincendio e dei rappresentanti ■ genitori ■ insegnanti della scuola elementare «Carlevarini», ha per scopo la valorizzazione del territorio, ■ recupero della cultura e delle tradizioni della Valle del Letimbro, la diffusione e la conoscenza delle bellezze naturali, la ristrutturazione dei più antichi insediamenti abitativi. Tra gli scopi del Comitato, c'è anche la difesa della scuola elementare che ospita, in due classi, solo 18 bambini ma che gli abitanti ■■■ vorrebbero vedere chiusa e per la quale hanno chiesto, con ■■■ raccolta di 370 firme inviate al sindaco Magliotto, l'istituzione dei servizi di refezione e tempo pieno. [a. z.]

Interpellanza al sindaco contro i ritardi nella costruzione del nuovo camposanto

# Varazze, «no» al cimitero-cantiere

*Negli ultimi tre anni un contenzioso tra il Comune e la ditta che ha vinto l'appalto ha bloccato i lavori*
*Molti loculi nella nuova ala sarebbero stati già venduti. Polemiche per l'incuria delle lapidi senza nomi*

**VARAZZE.** I varazzini si lamentano del ritardo, ormai pluriennale, ■■■ cui vengono portati avanti i lavori di sistemazione del nuovo cimitero.

Loculi non ancora terminati, terra smossa, angoli sottosopra, salme provvisoriamente ospiti di altre tombe, lapidi mancanti. Una situazione di grande precarietà che fa del cimitero di Va■■■ ■■■ di molta parte della città in questo periodo, un cantiere sempre aperto. E le difficoltà ■■■ ■■■ determinate, negli ultimi tre anni, da un ■■■ tenzioso in corso ■■ ■ Comune e l'impresa ■ costruzioni «Boglioli», di Albenga, che si era aggiudicata l'appalto della ristrutturazione ■ dell'edificazione della nuova ala del camposanto, comprese la costruzione dell'abitazione del custode e ■ sistemazione delle camere mortuarie.

In particolare, i lavori sono rimasti fermi per le discussioni tra l'ufficio tecnico del Comune e l'impresa circa l'applicazione delle voci di ■■■ del capitolato d'appalto relative ■ diversi interventi. Trattative che sembrano ormai vicine ad una soluzione.

Per ottenere risposte sollecite sullo stato dei lavori, in considerazione anche del fatto che i loculi ■■■ già stati venduti e il Comune ne ha incamerato gli introiti, che ammontano a centinaia ■ milioni, il consigliere Giorgio Craviotto, del gruppo di opposizione, «Varazze Insieme», proprio questa mattina presenterà al sindaco un'interpellanza da inserire all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale.

«Dall'interpellanza - spiega Giorgio Craviotto - cercherò ■ ottenere risposte chiare ed ■■■ rienti sui motivi che hanno portato a tanti disagi ■ ritardi nei lavori in un luogo sacro che, per forza di cose, non può che essere caro ai varazzini».

E aggiunge: «Quello che la gente ch■■■ con insistenza - conclude Craviotto - è la sistemazione delle lapidi con i nomi dei defunti che ancora non ci sono. E se, nei ritardi, si ravviseranno responsabilità della ditta, chiederò che il Comune prenda posizione». Interpellato, il sindaco Giovanni Battista Parodi, precisa che i lavori termineranno ■ più presto: «Nel cimitero non restano che da ultimare ■■■ porzione di tetto e da sistemare le singole lapidi con i nomi - ha spiegato Parodi - Stiamo per concludere la vertenza ■■■ l'impresa e penso che entro brevissimo tempo il cimitero possa essere ultimato. Spiace per i disagi ■■■ i problemi più consistenti ■■■ stati superati».

**Alessandro Zacco**

**VARAZZE**

## *Il «Boschetto» va salvato*

«Il dancing "Il Boschetto" va salvaguardato e se anche i privati ■■■■■ venderlo, il Comune dovrà impegnarsi ■ non mutarne ■ destinazione d'uso». Con queste parole, Enrico Valle, presidente degli albergatori ■ Varazze prende posizione a nome di tutta l'associazione in difesa del locale che, entro la fine di aprile, dovrebbe essere messo in vendita dai proprietari, i fratelli Canale ■ Maria Bevilacqua Vallino. Secondo gli albergatori, ■ locale va difeso perché costituisce l'unico punto d'incontro nel quartiere San Nazario. «Penso - ■ aggiunto Valle - che le forze politiche debbano impegnarsi ■ ■■■ far morire una zona ricca di alberghi che vive principalmente ■ turismo. E' quindi necessario fare in modo che la dancing resti tale». In risposta alle preoccupazioni di Valle arrivano, dagli stessi proprietari, voci che smentiscono che sia in ■■■ la vendita dell'immobile. «Non ci sono trattative in corso - ha spiegato Livio Canale - e non è vero che abbbiamo intenzione vendere il locale». [a. z.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Dopo le 22,30 il treno non arriva in Riviera

Sono ■ Torino ■ affitto un appartamento a Pietra Ligure. Sono partito per venire in Riviera con il treno delle 19,18, che fino a pochi ■■■ fa, dopo Savona, proseguiva fino ad Albenga formando Spotorno, Finale, Borgio, Pietra.

Ora è limitato a Savona. Fino a pochi mesi fa, c'era un treno da Genova che funzionava da locale fino ad Albenga: anche questo è stato eliminato. Fatto sta che a Savona ho atteso per un'ora ■ coincidenza per Ventimiglia delle ■■■■: sono stato costretto ■ scendere a Finale. Con altre persone abbiamo atteso, al freddo, anche la ■■■ ra ma l'ultima era già partita alle 22,55. Non restava che andare a piedi, oppure in autostop oppure di servirsi di ■■ taxi, anche se costa quasi come andare in treno da Torino a Pietra Ligure. Mi domando se tutto ciò è giusto. E soprattutto se non è penalizzante non solo per chi come me è un villeggiante ma soprattutto per chi abita e lavora in Riviera.

**Pietro Camia,** Pietra Ligure

### Spotorno, alla Carisa non basta l'assegno

Ore 12, ■■■■ nell'agenzia di Spotorno della Cassa di Risparmio. Sono correntista della stessa banca (agenzia ■ Vado, mentre i miei genitori hanno il conto ■ Spotorno). Voglio ■■■ biare un assegno da lire 42 mila, emesso dalla stessa Cassa ■ Risparmio di Savona (agenzia di Albenga). Ho la carta d'identità. Ma l'impiegata - identificata da una targa tipo telegiornale - mi spiega che «quell'assegno potrebbe essere scoperto, che sarebbe stato meglio andare a Vado, sono pochi chilometri, e altre amenità del genere. L'atteggiamento della Carisa di Spotorno, oltre che poco educato nei miei confront, è soprattutto incomprensibile sul piano funzionale. All'impiegate sarebbero bastate due telefonate, una a Vado, l'altra ad Albenga, per chiarire tutti i dubbi sulla «copertura» dell'assegno. Se no, a che servono le banche e gli assegni?

**Silvia A.,** Quiliano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona.

## UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Savona:** centralino unico 822.822 (da Varazze a Spotorno)
**Cairo:** centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
**Pietra Ligure:** centralino unico ■■■■■ (da Noli ■ Borghetto)
**Albenga:** 50.348
**Alassio:** 640.069
**Andora:** 85.344
**Borghetto:** 970.238
**Laigueglia:** 680.231
**Ceriale:** 990.105/991.333

**FARMACIE DI TURNO**

■ **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20:
*Alla Rocca*, via Chiavella 14, tel. 801.318
*Della Villetta*, via Montegrappa 24, tel ■■■■■
*Dell'Ospedale*, corso Italia 178, tel. 829.937.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia: *Della Favrora*, corso ■■■ 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 e saranno aperte. Dalle ■■ alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolgono reperibilità notturna, ■■ ■■■■ dietro presentazione ■ ricette mediche urgenti.
**Alassio:** *Inglese*, corso Dante 344, ■■ 640.128.
**Albenga:** Savoia, via Medaglie d'Oro 42, tel. 50.420
**Albisola Marina:** *Fontana*, corso Bigliati 24, tel. 481.616.
**Borghetto:** *Comunale*, corso Europa 35, tel. 971.013
**Cairo Montenotte:** *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855
**Cengio:** *Longo*, ■■ Padre Garello 68, tel. 554.045
**Finale Ligure:** *Assirelli*, via Farina 2, tel. ■■■■■
■■■■■ *Nuova*, via Palestro 2, ■■ 668.213.
**Pietra Ligure:** *Centrale*, via Garibaldi 36, ■■ 628.021.
■■■■■ *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936
**Quiliano:** *Comunale*, v. Roma 55, tel. ■■■■79
**Sassello:** *Nanni*, v. Badano 17, ■■ 724.107.
**Vado Ligure:** *Mazzadra*, via Aurelia 138, tel. 880.231
**Varazze:** *Trinchieri*, corso Matteotti 45, tel. 97.126

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna, prefestiva e festiva:*
Dist. Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

## STATO CIVILE

■■■■ 4 ■■■■

■■■ Andrea Maraliotti, Serena Rizzo, Francesca Piantelli.

**MORTI.** Anna Leoncini ved. Valsito, di 74 anni, abitante ■ Savona in via S. Lorenzo 11/13; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa dei ■■■■■ in ■■ ■■■ Bosco. Guido Gisotto, ■■■ anni, abitante ■ Savona in via Chiappino 26/20; trasporto diretto previsto per oggi alle 11,45. Santo Bruzzone, ■ 69 anni, residente in via Nazionale Piemonte 3 ■ Savona; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8. Rudy Blatt Angelini, ■ 84 anni, abitante ■ Savona ■ via Nazionale Piemonte 11/9; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9.

■■■■■■■ Elio Rigelli e Ida Berardinelli.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Savona.** Gli uffici della Sip di piazza Mameli osservano da un paio di giorni un ■■■■ orario ■ apertura: ■■■ lunedì al sabato funzioneranno dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,40 alle 19. La domenica e nei festivi infrasettimanali il turno sarà continuato dalle 15,40 alle 19. La disposizione, per ordine della direzione regionale è stata ■■■■■ dalla necessità di uniformare l'orario degli sportelli in tutto il territorio regionale.

## GLI APPUNTAMENTI

**CARCARE**

### Un ■■■ per gli artigiani

Si è iniziato ieri il corso per artigiani vetrai organizzato dallo Ial in collaborazione con la Savam e l'Istituto per lo studio del vetro e dell'arte vetraria di Altare. Quindici i giovani, diplomati e disoccupati al di sotto dei 25 anni, che prendono parte alle lezioni che proseguiranno sino ■ dicembre. La parte teorica si terrà a Carcare mentre quella pratica si svolgerà ad Altare. [l. b.]

■■■

### Alassio, il mito della lampada

Sull'affascinate tema della «lampada di Aladino» (secondo la mitologia popolare il genio si può sprigionare strofinando ■■■ lampada ritrovate casualmente) si svolgerà da sabato sino al 30 marzo (tutti i giorni dalle 16 alle 19) una mostra presso ■ galleria Gallista ■ piazza Partigiani. Esporranno Arienti, Capogrosso, Cortelezzi, de Liberato, Di Natale, Distefano, Ferraro, Floriani, Mastromauro, Molinari, Onesti, Pasotti, Rotta-Loria, Val e Li Zhang. [r. sr.]

**■■■■**

### Documentario sulla Germania

Sabato prossimo proseguiranno gli appuntamenti dedicati al ci■■■ «Italia e Germania ■■■ l'Europa» organizzato dall'Istituto di Cultura italo-tedesco di Savona. ■■ Ridotto della Sala consiliare della Provincia, alle 17,30, è in programma la proiezione del film-documentario di Manlio Cammarata (Olimanfilm) ispirato a recenti viaggi in Germania organizzati dall'Icit. Alle 18,30 ■ previsto un dibattito sul tema «Berlino assenza Muro». Il ciclo di incontri proseguirà il 10 marzo con una relazione di Adrian Tuchel sulle economie italiane ■ tedesche. [a. z.]

**LIBRI**

### Loano e la ■■■ marineria

«Loano sull'oceano, nascita e morte di una grande marineria» è ■ titolo del volume che ■ comandante Flavio Serafini pubblicherà a settembre. Per completare il volume l'autore chiede la collaborazione, con notizie, documenti ed immagini ai loanesi. Per informazioni telefonare allo 0183/64550. [a. r.]

Nei partiti molti volti nuovi ma anche alcuni «big» eletti nelle precedenti consultazioni

# In Liguria 350 candidati per 20 seggi

## *Alle prossime politiche ci saranno diciannove liste*

**GENOVA.** Sono oltre 350 i candidati delle 19 liste in lizza per strappare i venti seggi in palio alla Camera del Collegio della Liguria. Qui a fianco pubblichiamo le liste ufficiose, ancora al vaglio dei tribunali. Il primo commento - da parte degli addetti ai lavori, quelli che nei partiti [illegible] tutto» in materia elettorale - riguarda la «soglia» per strappare un seggio.

Si tratta d'una cifra «variabile» perché dipende dai voti validi. Alla vigilia della presentazione delle liste, comunque, si parlava di un margine sicuro, per strappare un seggio [illegible] co», attorno ai 47-48 mila voti. Naturalmente non [illegible] detto che non si possa ottenere un deputato anche con diecimila voti in meno grazie al ripescaggio che avviene per mezzo del Collegio unico nazionale dei resti. Ovviamente occorre un «resto» molto alto. Considerato che i partiti in lizza sono 19, il calcolo dei resti sarà determinante per l'esito pratico. Con l'aumento delle liste, il vantaggio - puramente aritmetico - è dei partiti maggiori, i quali potrebbero perdere in suffragi ma mantenere i seggi, per via della dispersione del voto. Al tempo stesso, la dispersione potrà gio[illegible] scherzi feroci nel recupero dei seggi attraverso i resti. [illegible] vincerà sul filo di poche centinaia di voti.

Un altro discorso, che costituisce una vera novità, riguarda le preferenze: in seguito al referendum non si potrà votare che un solo candidato scrivendo il suo cognome per esteso (è stato vietato il numero di lista perché si sono scoperti in pas[illegible] brogli). E' certo che le preferenze dell'ultima consultazione non sara[illegible] neppure immaginabili. La volta scorsa i big della dc [illegible] pci avevano raccolto oltre 40 mila preferenze (il [illegible] di Orsini, Fanfani, Manfredi, Natta); Intini, numero uno del psi, [illegible] vicino alle 30 mila; Biondi ne ebbe quasi quindicimila. Queste cifre andranno divise per due o per tre addirittura. C'è chi prevede che, nei piccoli partiti, si potrà [illegible] eletti anche con un migliaio di preferenze.

Nel complesso ci si prepara a un certo rinnovamento. Alla Camera la dc ha ripresentato solo quattro (Paraguti, Grillo, Zoppi e Manfredi) dei sei deputati eletti la volta scorsa. Il pds ne ripresenta due (Castagnola e Forleo), anche [illegible] Gino Paoli e il capolista Tortorella erano stati eletti in altri collegi. Il psi ha ripresentato i suoi tre uscenti (Intini, Sanguineti e Corofolini), e così pri (Bogi), pli (Biondi) [illegible] msi (Baghino) hanno ripresentato [illegible] loro deputato. Il radicale Teodori, invece, è candidato nella lista referendaria di Massimo Severo Giannini. Saranno in lizza tredici candidati già eletti la volta scorsa su ventuno che nel 1987 strapparono il posto a Montecitorio.

**Paolo Lingua**

### PDS

Tortorella Aldo, Rognoni Carlo, Camoirano Mauro, Bo Mercedes, Brun Rosanna, Castagnola Luigi, Cavanna Corrado, Durante Giovanni.
Forleo Francesco, Maccio Agostino, Minciardi Maria Rita, Nardi Gino, Paoli Gino, Pierfigli Paolo, Rattalino Rosanna, Ricciardi Gabriella, Santoli Emiliano, Sassi Enrico, Spora Matteo, Torelli Giuseppe.

### RIFONDAZIONE COMUNISTA

Garavini Andrea, Acquilino Sergio, Bolognesi Marida, Brighenti Camillo, Cacciaguerra Raffaello, Cafferata Laura, Cocco Mario, Fania Fulvio.
Ghidoni Graziella, Pocci Sergio, Rondo Giuseppe, Romeo Salvatore, Ronco Carlo, Stagnaro Mauro, Surico Nicola, Torresa Francesco, Vigliarolo Ida, Voltaro Ciomà Pierpaola, Zanardi Sergio, Zuni[illegible] Franco.

### MSI-DESTRA NAZIONALE

Fini Gianfranco, Beghino Francesco, Marenco Francesco, Angeli Paola, Bazzucchini Giuseppe, Castagnino Francesco, Cozzani Edoardo.
De Luca Aldo, Ghione Ugo, Guarino Franco, La Rocca Maria, Martinazzoli Fulvio, Mazzelli Giovanni, Milano Roberto, Modica Lidia, Passera Romano, Quilici Giorgio, Ramella Riccardo, Santini Bruno, Testori Umberto.

### PRI

Bogi Giorgio, Barbero Gianluigi, Busoni Luciano, Carbone Giacomo, Courir Luigi, Danielli Maria, Giannitrapani Luigi, Giorgini Maria Giovanna.
Maresca Mariano, Motti Leonardo, Mon[illegible]ni Gian Piero, Pallanca Bartolomeo, Palmisani Francesco, Pieracci Mauro, Pucci Elda, Romairone Gianluigi, Ruggiero Vincenzo, Schiano di Pepo Giorgio, Verrua Gabriella, Zinolfi Paolo.

### PENSIONATI

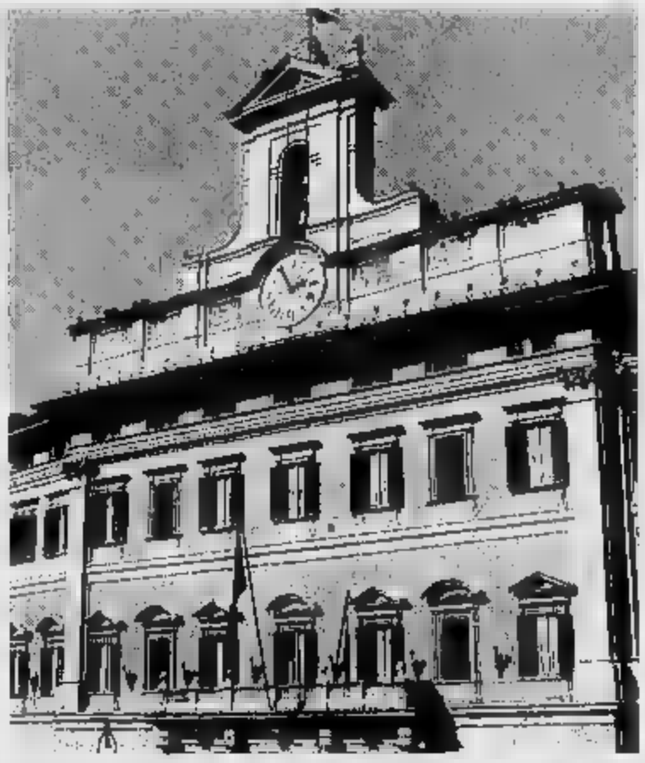
Parisi Giovanni, Ilardi Francesco, Piatti Luigina, Benini Giuseppina, Andreoletti Tarcisio, Caliendo Gennaro, Colombo Livia, D'Adda Graziella.
Leporati Giuseppe, Zana Federico, Cardazzi Giuseppina, Ferrari Pietro, Geravini Roberto, Grillo Luigi, Lenza Orlando, Levati Emilio, Locatelli Egidio, Manenti Annabile, Marchesi Angelo, Mazzole[illegible] Patrizio.

### CPA (CACCIA PESCA AMBIENTE)

Calvini Francesco, Capellini Silvano, Ciferri Maurizio, Comis Marco, Crusco Nicola, Danese Mario, De Lucia Giovanni, D'Imporzano Marcello.
Galli Lede Alberti, Giannoni Giorgio, Lambertucci Graziano, Moccia Ennio, Musso Stefano, Peirle Enrico, Rolla Giuseppe, Sturlese Giacomo, Tasconi Giuseppe, Tessitore Angelo, Torrente Michele.

### PLI

Biondi Alfredo, Attanasio Luigi, Badino Maria Angela, Benazzo Bruno, Bianco Giovanni, Biso Lina, Bonato Francesco, Cucco Guido.
Demartini Francesco, Ivaldi Maggiorina, Levaggi Marco, Manucci Sauro, Montaruli Bartolomeo, Monti Bragadin Stefano, Pennano Thea, Rizzo Benito, Rossetti Franco, Rossi Angelo detto Giglio, Rovere Vittorio, Vecchiato Luca.



### LA RETE

Novelli Diego, Acerbi Flavio, Barcella Luisa, Filippi Giampietro, Fontana Renzo, Ivaldi Luigi, Oliviori Vito, Pugliese Andrea, Viviano Matteo.

### RINNOVAMENTO

Montanari Ugo, Maiocchi Angelo, Tosi Giuseppe.

### LISTA MARCO PANNELLA

Taradash Marco, Cerina Luigi, Lombroso Giovanna, Alberti Barbara, Bellantone Pietro, Callegari Orietta, Cingolani Marco, Dellepiane Carlo.
De Santi Gabriella, Gamberotta Elio, Graffigna Giuliana, Merli Enrico, Parrella Bernardo, Petrella Stefano, Podio Stefano, Prosdocimo Paolo, Stellini Marco, Tosini Stefano, Valbonesi Mauro, Zunino Vincenzina.

### LEGA NORD

Balocchi Maurizio, Castellaneta Sergio, Troisi Maria, Latronico Fede, Di Spigna Mario, Martini Ivano, Garaventa Elio, Maranzano Davide.
Cortella Franco, Consonni Angela, Borrini Riccardo, Accame Giacomo, De Vincenzi Agostino, Torielli Pier Luigi, Regoli Roberto, Leto Alessandro, Ciampi Maurizio, Scalzo Osvaldo, Bettega Glauco, Capozio Filippo.

### PSDI

Ferri Enrico, Arena Antonino, Cariglia Algesiro, Bovero Pietro, Bussetti Giorgio, Capezzuoli Francesco, De Franchi Angelo, Delaude Pierantonio.
Di Sisto Orsogna Franco, Galeano Giorgio, Gioiele Dolores, Grilli Armando, Macellaio Mario, Marsano Francesco, Poerio Arcangelo, Ramondini Mario, Repetto Paolo, Segati Luigi, Sole Sebastiano, Taranto Donato.

### LISTA REFERENDUM

Teodori Massimo, Ascheri Mario, Carlini Marina, Cavallo Aldo, Cecioni Cesare, Cucchi Angelo, Donalisio Luigi, Esposito Fulvio.
Fiorucci Giuseppe, Galli Carlo, Molato Guglielmo, Monte Vittorio, Ortino Sergio, Piazza Carlo, Sacchettoni Aldo, Sierra Silvano, Smeraldo Francesco, Stefanni Roberto, Tosa Andrea, Viveri Angelo.

### PARTITO EUROPA 2000

Belelli Marco detto Otelma, Avallo Roberto, Avella Francesco, Basile Pasquale.
Bertuglia Claudia, Bonelli Emilio, [illegible] Franco Emanuele, Fieschi Romolo Prisone Vincenzo, Mamone Giuseppe, Odescalchi Massimo, Perego Liliana.
Petrone Enza, Spagnolo Giuseppe, Truccone Augusto, Acquisti Michela, Zino Mario.

### DC

Faraguti Luciano, Gualco Giacomo, Massimo Luisa, Grillo Luigi, Manfredi Manfredo, Scaiola Alessandro, Zoppi Pietro, Caponetto Virginia.
Cosimi Quintilio, Crepaldi Graziano, De Longis Vincenzo, Ferrucci Alberto, Giorgi Laura, Grenno Enzo, Liberto Filadelfo, Pandini Aurelio, Parodi Roberto, Puppo Vittoria detta Marisa Brando, Rotella Antonio, Torriglia Vincenzo.

### FEDERALISMO

Goich Wilma, Frecceri Aldo, Cassano Giovanni, Perniciaro Pietro, De Luigi Piero, Roemer de Rabenstein Riccardo, Bonavia Giorgio, Traldi Francesco.
Deliperi Giuseppe, Cattaneo Mara, Pronzalino Giacomo, Guaranta Ildo, Blandino Raffaele, Murtas Peppinello detto Nello, Isola Dante, Braga Luisa, Pittaluga Edio, Moiso Mario, Cherchi Anna Maria, De Angelis Roberto.

### VERDI-SOLE CHE RIDE

De Benetti Lino, Lazagna Piero, Badano Gabriella, Alcardi Riccardo, Bornico Claudia, Campodonico Pier Giorgio, Chiappini Maristella.
Donati Piero, Focacci Roberta, Maugeri Massimo, Gozzi Manuela, Morini Manlio, Lo Nano Daniela, Patrone Gerolamo, Massi Anna Laura, Serafini Pasqualino detto Lino, Sinicropi Francesca, Strocchio Flavio, Vacchina Maria Clara, Zunino Raffaella.

### CASALINGHE PENSIONATI

[illegible] Jorio Filippo, Bordigone Wanda, Coppola Aldo, Diodato Antonino.
Garattini Andrea, [illegible] Bosco Vittorio, Marabotti Giovanni, Paci Ada.
Panetta Attilio, Passariello Anjello, Privitera Vittorio.
Scarvaglieri Arcangelo.
Tassi Manservigi Franca, Vico Angelo.

### PSI

Intini Ugo, Artioli Giovanni, Bellerini Ugo, Bertucci Argenio, Campagna Giuseppe, Carli Franco, Catrambone Gregorio, Cavanna Enrico.
Corofolini Fulvio, Cifone Rossana, Gardino Carla, Giorgetti Giorgio, Gorgazzi Luisa, Guerrini Massimiliano, Pesalovo Pier Giorgio, Piccinini Sergio, Sanguineti Mauro, Senese Stefano, Tomagnini Carlo, Valente Umberto.

---

Sedici raggruppamenti politici hanno depositato i simboli per Palazzo Madama, è prevista una «gara» all'ultimo voto

# Ecco tutti i nomi in [illegible] per dieci posti al Senato

## *La volta scorsa andarono [illegible] dc, pci (4 ciascuno) e al partito socialista (due)*

**GENOVA.** Sono oltre 120 i candidati in lizza - in 16 liste - per dieci «poltrone» al Senato. La volta scorsa entrarono in zona spartizione seggi dc, pci [illegible] psi. La dc e il pci ebbero quattro seggi ciascuno, due il psi. Adesso anche la Lega Nord, in base alle proiezioni delle Regionali, ha possibilità, ma sono comunque in molti a sperare.

**PENSIONATI.** 1) Albonico Carlo (Collegio di Imperia); 2) Albonico Carlo (Savona); 3) Albonico Carlo (Genova I); 4) Andreoletti Tarcisio Quirino (Genova II); 5) Andreoletti Tarcisio Quirino (Genova III); 6) Andreoletti Tarcisio Quirino (Genova IV); 7) Cacciamatta Pierino (Chiavari); 8) Cacciamatta Pierino (La Spezia).

**RIFONDAZIONE COMUNISTA.** 1) Aiuti Carlo (Collegio [illegible] Imperia); 2) Grillo Ezio (Savona); 3) Boffardi Giuliano Massimo (Genova I); 4) Boffardi Giuliano Massimo (Genova II); 5) Bruschi Giordano (Genova III); 6) Bruschi Giordano (Genova IV); 7) Bertonati Marco (Chiavari); 8) Grassi Dino (La Spezia).

**MSI [illegible] NAZIONALE.** 1) Garibaldi Mario (Collegio di Imperia); 2) Di Nardo Gabriele (Savona); 3) Trabalzini Terzilio Guido (Genova I); 4) Mignani Benito (Genova II); [illegible] Ferraris Ezio (Genova III); 6) Bernabò Brea Giovanni Edoardo (Genova IV); 7) Petronio Francesco (Chiavari); [illegible] Valdes Pietro (La Spezia).

**PARTITO DEMOCRATICO DELLA [illegible]TRA.** 1) Barillà Carlo (Collegio di Imperia); 2) Torterolo Sergio (Savona); 3) Rognoni Carlo Giuseppe Maria (Genova I); 4) Daniele Maria Grazia (Genova II); 6) Ferrari Silvio (Genova III); 6) Guglielmino Anna Maria (Genova IV); 7) Bacigalupo Marisa (Chiavari); [illegible] Forcieri Giovanni Lorenzo (La Spezia).

**CPA (CACCIA [illegible] AMBIENTE).** 1) Crusco Nicola (Collegio di Imperia); 2) Torrente Michele (Savona); 3) Torrente Michele (Genova I); 4) Torrente Michele (Genova II); 5) Peirce Enrico (Genova [illegible]); 6) Moccia Ennio (Genova IV); 7) Meragoni Antonio (Chiavari); 8) Rolla Paolo (La Spezia).

**LEGA NORD.** 1) Andrea Guglieri (Collegio di Imperia); 2) [illegible]rgio Cappelli (Savona); [illegible] Gabriella Aichiri (Genova I); 4) Agostino Ferretti (Genova II); 5) Andrea Corrado (Genova III); [illegible] Vincenzo Matteucci (Genova IV); 7) Giuseppe Dallara (Chiavari); 8) Angelo Muscetti (La Spezia).

**PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO.** 1) Lanteri Walter (Collegio di Imperia); 2) Scotto Marcello (Savona); 3) Garrone Riccardo (Genova I); 4) Garrone Riccardo (Genova II); [illegible] Greco Anna Maria (Genova III); 6) Garrone Riccardo (Genova IV); 7) Gatti Luigi (Chiavari); 8) Perioli Alfredo (La Spezia).

**DEMOCRAZIA CRISTIANA.** 1) Acquarone Lorenzo (Collegio di Imperia); 2) Ruffino Gian Carlo (Savona); 3) Aschini Paolo [illegible] (Genova I); 4) Modugno Costantino (Genova II); 5) Schifano Antonino (Genova III); [illegible] Carli Guido (Genova IV); 7) Orsini Bruno (Chiavari); [illegible] Costalli Carlo (La Spezia).

**PARTITO SOCIALDEMOCRATICO ITALIANO.** 1) Poggi Giuseppe (Collegio di Imperia); 2) Ramella Umberto (Savona); 3) Fiale Arturo (Genova I); 4) Rolle Bruno (Genova II); 5) Freggiaro Rivano Anna Maria (Genova III); 6) Marrai Angelo (Genova IV); 7) Mallucci Massimo (Chiavari); 8) Rampani Giuliano (La Spezia).

**LISTA REFERENDUM.** 1) Asseretto Enzo (Collegio [illegible] Imperia); 2) Viveri Angelo (Savona); 3) Viveri Angelo (Genova I); 4) Tosa Andrea Domenico (Genova II); 5) Viveri Angelo (Ge[illegible] III); 6) Tosa Andrea Domenico (Genova IV); 7) Asseretto Enzo (Chiavari); 8) Donalisio Luigi (La Spezia).

**PARTITO EUROPA 2000.** 1) Belelli Marco detto Otelma (Collegio di Imperia); 2) Belelli Marco detto Otelma (Savona); 3) Belelli Marco detto Otelma (Genova I); 4) Galante Giuseppe (Genova II); 5) Galante Giuseppe (Genova III); 6) Pronzato Mario (Genova IV); 7) Pronzato Mario (Chiavari); [illegible] Perego Liliana (La Spezia).

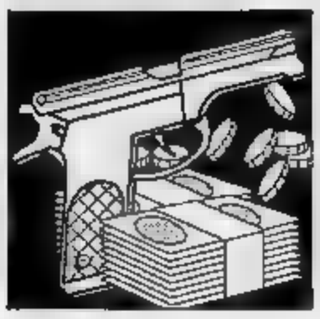
**FEDERALISMO.** 1) Goich Wilma (Collegio di Imperia); 2) Goich Wilma (Savona); 3) Roemer de Rabenstein Riccardo (Genova I); 4) De Luigi Piero (Genova II); 5) Isola Dante (Genova III); 6) Frecceri Aldo (Genova IV); 7) Cassano Giovanni (Chiavari); 8) Perniciaro Pietro (La Spezia).

**LA LEGA CASALINGHE PENSIONATI.** 1) Sentieri Rino detto Joe Sentieri (Collegio di Imperia); 2) Milanese Armando (Savona); 3) Marabotti Giovanni (Genova I); 4) Passariello Aniello (Genova II); 5) Coppola Aldo (Genova III); 6) Scarvaglieri Arcangelo (Genova IV); 7) Privitera Vittorio (Chiavari); 8) Lo Bosco Vittorio (La Spezia).

**VERDI-SOLE CHE RIDE.** 1) Borzone Giovanni (Collegio di Imperia); 2) Pongibove Carlo (Savona); [illegible] Guarnieri Angelo (Genova I); 4) Pavese Osvaldo Emilio (Genova II); 5) Gaggero Maria Grazia (Genova III); 6) Virgilio Jacopo (Genova IV); 7) Vacchina Maria Clara (Chiavari); 8) Portunato Pierluigi (La Spezia).

**PARTITO LIBERALE ITALIANO.** 1) Ragni Carlo (Collegio di Imperia); 2) Brignolo Mario (Savona); 3) Aghina Maria Ester (Genova I); 4) Canepa Claudio (Genova II); 5) Rossetti Bruno (Genova III); 6) Calabria Giovanni Amedeo (Genova IV); 7) Tonan Pasquale (Chiavari); 8) Tartarini Alberto (La Spezia).

**PARTITO SOCIALISTA ITALIANO.** 1) Donato Mario (Collegio di Imperia); 2) Chebello Osvaldo (Savona); 3) Grillo Guido (Genova I); 4) Meoli Delio (Genova II); 5) Meoli Delio (Ge[illegible] III); 6) Contri Fernanda Bruzzone (Genova IV); 7) Romanelli Silvio (Chiavari); 8) Pischedda Antonio (La Spezia).



Uno degli arrestati lavora in una società di recupero crediti, l'altro è un pregiudicato

# Alassio, due in carcere per estorsione

*Sono stati sorpresi dai carabinieri mentre tentavano di farsi consegnare una forte somma da un macellaio di Borghetto Minacciavano: «Se non paghi, faremo saltare il negozio» ma il coraggioso commerciante li ha denunciati. La trappola*

**ALASSIO.** Due persone arrestate per estorsione: è l'unico elemento certo di una vasta operazione che ha visto impegnati i carabinieri delle compagnie di Albenga e Alassio. Un'operazione ancora in corso e ce potrebbe portare già nelle prossime ore a sviluppi importanti. I nomi degli arrestati, due persone abitanti ad Alassio, sono tenuti segreti per compromettere l'indagine.

si sa solamente che sono degli insospettabili. Uno loro, nonostante qualche precedente penale per estorsione maturato quando viveva in Piemonte, è socio di una struttura ricreativa. Il secondo, incensurato, sarebbe però legato al giro di chi recupera crediti.

Vittima del tentativo di estorsione un macellaio di Borghetto Santo Spirito che, anziché pagare, ha denunciato quanto gli stava accadendo ai carabinieri. La fase finale dell'operazione, che si è iniziata un paio di settimane fa, ha avuto come teatro Alassio. Lunedì sera decina di carabinieri in borghese ha movimentato la pigra vita notturna dell'inverno alassino. Macchine civette e Alfa 75 hanno incrociato per diverse il centro cittadino. Le auto militari per tranquillizzare i due estorsori che avevano dato appuntamento alla loro vittima in una zona periferica della città.

Ad attenderli, oltre al macellaio tagliaggiato, c'erano però i carabinieri. Le forze dell'ordine, che avevano studiato i minimi particolari. Il piano, hanno atteso il momento opportuno per intervenire. A quanto sembra i due arrestati sono stati sorpresi subito dopo aver incassato il denaro. I due arrestati, secondo le prime indagini, sarebbero parte di una vera e propria organizzazione specializzata in tangenti. L'estorsione, insomma, non sarebbe stata in atto dal racket. Il reato, però, rimane anche se si tratta di un'estorsione anomala.

Ieri mattina i due uomini sono stati portati in carcere, a disposizione del sostituto procura della Repubblica di Savona Tiziana Parenti. Ieri il magistrato ha interrogato uno dei due arrestati mentre oggi ascolterà il secondo imputato. Oltre a contestargli la tentata estorsione il giudice contesterà ad uno di loro altri reati. Durante le perquisizioni, infatti, i carabinieri hanno trovato del materiale artistico forse trafugato.

L'indagine si è sviluppata tra Borghetto Santo Spirito e Alassio. Il macellaio borghettino sarebbe stato creditore nei confronti di uno dei due arrestati. Un credito, secondo le indagini, maturato in maniera non proprio regolare. Il primo degli arrestati avrebbe «venduto» il credito ad una società specializzata in recupero crediti che fa capo alla seconda persona arrestata. I due, più volte, si sarebbero presentati al commerciante reclamando il pagamento del credito. In qualche occasione, secondo gli investigatori, avrebbero anche minacciato il macellaio di fargli dei danni al negozio senza però passare alle vie di fatto.

Negli ultimi mesi gli attentatori hanno preso di mira negozi e locali pubblici

Spaventato la vittima dell'estorsione ha preferito rivolgersi ai carabinieri e, nel giro di qualche giorno, è scattata la trappola che ha portato in carcere i due alassini. Dietro questa vicenda, però, ci sarebbero storie più gravi. Probabilmente i due sono inseriti all'interno di un'organizzazione più ramificata e, proprio per questo, il magistrato ha deciso di approfondire l'indagine. Non è escluso che altri commercianti della Riviera siano rimasti vittime dei metodi non ortodossi dei due alassini. E' per questo che si attendono sviluppi per le prossime ore.

L'operazione svolta dai carabinieri, in ogni ha il merito di aver dimostrato come l'attività della malvita nel settore delle estorsioni possa essere stroncata. Che in Riviera ci sia un fenomeno piuttosto diffuso di estorsioni lo dimostrano i diversi segnali che in questi ultimi mesi si sono ripetuti in maniera preoccupante. Attentati incendiari, negozi devastati da ordigni, bruciate purtroppo più frequenti che in passato. Di e proprio le forze dell'ordine non vogliono sentire parlare. «Si tratta di episodi singoli, non riconducibili organizzazione unica. Ci possono essere tentativi di estorsione fatti malavitosi che prendono di mira qualche commerciante o qualche imprenditore», spiegano gli investigatori.

L'elenco degli attentati dolosi, però, è piuttosto lungo. Solo negli ultimi mesi si sono

**LOANO**

## «So chi è l'attentatore»

Le indagini per stabilire l'esatta origine dell'incendio che lunedì mattina ha distrutto un bungalow ed una roulotte all'interno del campeggio Stella di via Silvio Amico a Loano proseguono. I tecnici dei Vigili del fuoco hanno raccolto tutti gli elementi necessari per valutare l'origine dell'incendio. Il proprietario del bungalow, Norberto Camparino, residente a Caluso ma fatto domiciliato nel camping, lunedì mattina dichiarato che l'origine dell'incendio dolosa. Secondo Camparino ad appiccarlo sarebbe stata persona cui avuto un diverbio una quindicina di giorni fa. I carabinieri, dal canto loro, stanno svolgendo un'indagine per sapere chi vive all'interno del campeggio. Accanto ad alcune famiglie sfrattati, infatti, la struttura frequentata anche da altre persone, tutte turisti in vacanza a Loano. Gli investigatori, inoltre, stanno cercando scoprire se ci siano analogie tra l'incendio di lunedì mattina ed un primo incendio sviluppatosi lo scorso anno. In quell'occasione si parlò episodio fortuito. [s. p.]

attentati incendiari supermercato «Crico» Albenga, al cantiere «Marina verde» di Villanova d'Albenga, ai camion dell'azienda di trasporti «Ferrari & Suzzi» di Albenga, al cantiere di un residence a Ceriale. E poi i bar e i locali pubblici. Il più grave nel centro storico di Albenga dove, lo autunno, è stato incendiato il piano bar «Maffi'z». Il proprietario, nel tentativo di spegnere le fiamme, era finito ustionato all'ospedale di Sanpierdarena.

L'allarme è stato dato dagli stessi commercianti. Il numero telefonico antiracket installato dalla Confesercenti Savona è stato subito digitato numerosi esercenti. Quasi tutti della Riviera. Un fenomeno che ha spinto i responsabili dell'associazione di categoria allargare il servizio installando una linea apposita antiracket a Loano. E le preoccupazioni commercianti arrivate anche in Camera di commercio. L'allora presidente Andrea De Filippi, in un fondo pubblicato sul quindicinale della Camera di commercio «Savona economica», aveva denunciato il fenomeno e messo in guardia le forze economiche. L'operazione dei carabinieri di Albenga e Alassio conferma, se ce ne fosse bisogno, che il fedelle estorsioni esiste.

**Pazzini**

## NOTIZIE FLASH

**FINALE LIGURE**

***Furti negli alloggi, fermati nomadi minorenni***

Una serie di tentativi di furto, in alloggi e negozi, sono stati segnalati negli ultimi giorni ai carabinieri di Finale Ligure. Gli autori potrebbero essere dei nomadi, in particolare bambini dai genitori perchè non imputabili e quindi non punibili dalla giustizia. Sabato dopo il fermo di uno zingaro minorenne sono infatti completamente cessati i furti denunciati nell'entroterra, in particolare a Orco Feglino. [a. r.]

**CERIALE**

***Ancora controlli anti-malavita sull'Aurelia***

Controlli antiprostituzione sono stati effettuati carabinieri di Ceriale lungo l'Aurelia nella notte tra lunedì e martedì. Tra le persone identificate ci sono diversi travestiti e qualche ragazza extracomunitaria. Due di loro sono state allontanate dall'Italia perchè trovate non in regola con i permessi di soggiorno. [a. r.]

**ALBENGA**

***S'incendia canna fumaria, fiamme in una cantina***

I Vigili fuoco di Albenga sono intervenuti ieri pomeriggio per spegnere l'incendio scoppiato all'interno di una canna fumaria a Cisano sul Neva. Le fiamme, probabilmente originate dal cattivo funzionamento della stufa, sono divampate nella cantina di un'abitazione della collina. I danni per fortuna stati pochi e limitati ai beni materiali. [a. r.]

**ALASSIO**

***Rapinarono rappresentante gioielli: due a giudizio***

Sono stati rinviati a giudizio Eugenio Spica, 30 anni, di Novara e Riccardo Cumella, 35 anni, di Torino. I due sarebbero gli autori di una rapina ai danni di un rappresentante di gioielli Alessandria, avvenuta nel giugno dello scorso anno ad Andora. Altro processo: Monserrato Brundu, 49 anni, abitante a Genova in via Doria, è stato condannato ieri mattina dal pretore, Maria Piera Vipiana, a quattro mesi di reclusione e al pagamento di quattrocento mila lire multa per aver un furto. [c. v.]

Finale: in pochi giorni quattro falsi allarmi, ignoti segnalavano la presenza di bombe ai carabinieri

# Scherzi all'Ipsia, primi sospetti sugli autori

## *Il preside: «Ho sospeso 180 ragazzi per impedire altri episodi»*

**FINALE L.** «Nella nostra scuola sono una gli studenti che dei problemi. La decisione di sospendare, per giorno, tutti i ragazzi della sede centrale via Fiume è una conseguenza dei falsi allarmi che qualcuno ha procurato nelle scorse settimane. Abbiamo sospetti che stiamo vagliando». Giosuè Margiotti, il preside dell'Ipsia conferma che domani i 180 studenti della scuola saranno tutti «sospesi con l'obbligo frequenza». «Non ci sono problemi le quarte e le quinte della sede distaccata», precisa l'insegnante.

Nelle scorse settimane, primo mattino, per ben 4 volte, sono arrivate delle telefonate anonime («Le erano di persone giovani» precisa alla scuola) che segnalavano pro di bombe all'interno dell'edificio scolastico. In tutti i casi sono intervenuti i carabinieri che hanno verificato l'inconsistenza di questi allarmi. «Si tratta di scherzi di pessimo gusto» confermano i carabinieri di Finale Ligure.

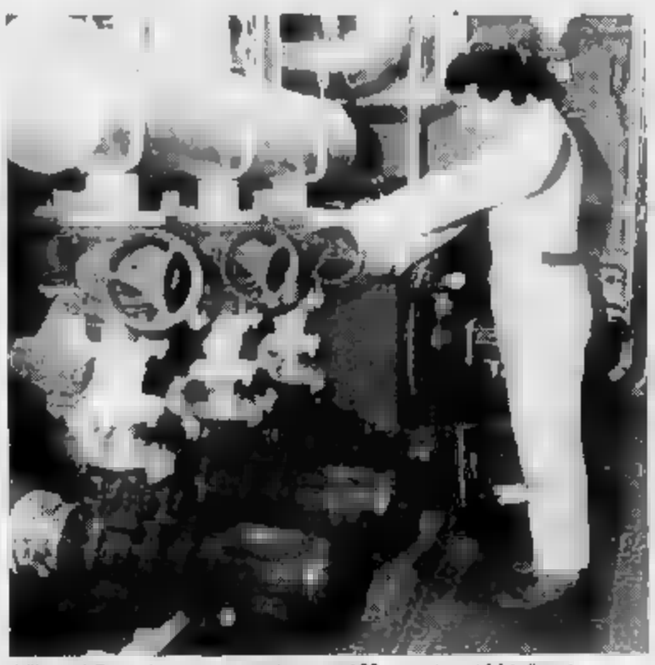
La decisione di sospendere 180 ragazzi ha comunque suscitato un certo scalpore. Il preside ha voluto addottare linea dura dando «un segnale a tutta la scolaresca». Gli studenti per replicano. Qualperò Il naso perchè non vuole essere «coinvolto questo clima sospetti». Il provvedimento del preside potrebbe delle conseguenze sul voto di condotta di molti studenti. Qualcuno potrebbe aggravare la sua situazione scolastica.

Il preside si è trovato di fronte ad un'alternativa. Continuare a far finta di nulla, oppure dare un esempio. Non ci sono però prove per denunciare i presunti autori (sarebbero almeno 4, tutti minorenni) delle telefonate anonime. L'accusa procurato allarme dev'essere dimostrata. Spiega il preside: «Abbiamo solo alcuni elementi, non di più. Le telefonate mai arrivate alle segreteria della scuola ai carabinieri. Non abbiamo potuto ascoltare la voce di questi anonimi». L'Ipsia non è nuova a tensioni e contrasti fra la presidenza e gli studenti. «Da quando ci io c'è stato solo uno sciopero», precisa Giosuè Margiotti. In passato ci furono problemi più «pesanti».

L'Istituto che prepara soprattutto operai specializzati, dopo il triennio, è tappa obbligata per molti giovani che, pur non avendo predilezione per lo studio, sono «costretti» a frequentare la scuola, per molte ore la settimana fra lezioni teoriche e pratiche. «Senza qualifica si fa poca strada», dicono.

Il prossimo anno scolastico saranno introdotti nella scuola nuovi corsi, come quello di moda, per invogliare altri ragazzi alla specializzazione. Il problema vero resta il futuro occupazionale di questi giovani anche alla luce della crisi alle industrie «Rinaldo Piaggio», si a 2 anni fa un «serbatoio» di posti di lavoro per quasi tutti gli operai specializzati all'Ipsia.

**Rombado**



All'Ipsia di Finale Ligure sono stati sospesi 180 ragazzi per i falsi allarmi

**TOIRANO**

Danneggia le colture

## Metanodotto un'assemblea per il tracciato

**TOIRANO.** Fa discutere il tracciato del metanodotto che attraverserà tutto il Ponente. A Toirano, in val Varatella, un Comitato di 100 cittadini ha deciso convocare, per lunedì prossimo, un'assemblea aperta coinvolgendo i partiti «molto sensibili in campagna elettorale alle proteste della gente. Il tracciato Snam taglia due la piana della val Varatella compromettendo le colture. C'è proposta alternativa che non viene prese in considerazione. Si può trovare una soluzione meno devastante» dicono i rappresentanti degli agricoltori. Il gasdotto prevede un'area di rispetto di 36 metri. «E' quasi come strada» dicono. Intanto a Toirano 4 proprietari terrieri hanno ricevuto avviso dell'imminente sopralluogo dei tecnici Snam, per la verifica del tracciato. Anche a Ceriale ad Albenga ci sono contestazioni analoghe [a. r.]

**FINALE LIGURE**

Accordo in Comune

## Vigili del fuoco la sarà in via Brunenghi

**FINALE L.** Un nuovo distaccamento dei Vigili del fuoco sarà aperto, già ad aprile, in via Brunenghi a Finale Ligure. Un accordo di massima è stato raggiunto fra i privati proprietari di un immobile in vico Altino e i responsabili dei pompieri, con il sostegno del Comune. Nelle prossime ore dovrebbe essere presa una decisione definitiva.

I tempi sono stretti.

Commentano i rappresentanti dei Vigili del fuoco iscritti a Cgil, Cisl e Uil: «Con la chiusura del 31 marzo del distaccamento all'interno dell'aeroporto di Villanova d'Albenga ci troviamo di fronte ad una occasione unica, da non perdere, per aprire, anche se in posto non ideale, la nuova sede di Finale Ligure».

Per richiedere al ministero degli Interni il distaccamento dei vigili del fuoco sono state raccolte a dicembre mila firme. [a. r.]

**BORGIO**

Decisa una verifica

## il sindaco non si dimette

**BORGIO V.** Le dimissione del sindaco di Borgio Verezzi, Enrico Rombado (indipendente) sono, per ora, «congelate». Dalla riunione di lunedì sera, del gruppo di maggioranza, è emerso questo orientamento.

E' il preludio ad una «verifica» del programma della lista civica che governa la città tre legislature. Lunedì prossimo ci sarà un altro vertice che potrebbe culminare in alcuni cambiamenti di deleghe, senza le dimissioni del primo cittadino. .

Enrico Rombado aveva scritto ai consiglieri della coalizioni manifestando la sua intenzione «di lasciare il suo incarico per motivi personali e di lavoro». Ad un dalle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale cambio del sindaco potrebbe essere «traumatico». A Borgio Verezzi all'opposizione c'è solo un consigliere democristiano. [a. r.]

**ALBENGA**

Ricoverata in ospedale

## Meningite virale commerciante gravissima

**ALBENGA.** Una donna di 43 anni è stata colpita ieri mattina da un attacco di meningite. La donna, una commerciante, si è sentita male all'improvviso e i parenti hanno chiamato medico che la visitasse.

Terribile la diagnosi: meningite. La sfortunata commerciante Albenga è stata subito ricoverata nel reparto infettivi dell'ospedale messa in terapia intensiva, per cercare di limitare le conseguenze della grave malattia.

Anche i parenti e le persone che sono state vicine sono state sottoposte a cure per evitare che il virus possa colpirle.

Contemporaneamente è stata disposta un'indagine da parte delle autorità sanitarie per cercare di stabilire in quale modo la donna possa aver contratto il virus. Erano anni, infatti, che ad Albenga non si registravano casi di meningite virale. [s. p.]

Dopo la decisione di Viveri di candidarsi nelle liste referendarie

# Pds, commissariate le sezioni

## *Albenga: interviene la segreteria provinciale*

**ALBENGA.** Chi potrà utilizzare sede del pds di via Roma, i membri della segreteria che rimangono nel partito della sinistra e i seguaci di Angelo Viveri, l'ex-sindaco candidato sorpresa nella liste referendaria? E' il primo, forse più banale, interrogativo che ieri animava la vita politica cittadina. Viveri, una vita tessera, pci prima, pds poi, è stato sospeso dalla direzione regionale partito. La sua adesione alla lista Giannini non è andata giù.

Viveri era stato polemico con il pds: «Non rinnego il mio passato ne il mio presente. Con pds non ho rotto. Voglio però contribuire a un risultato comune a tutta la sinistra. La scelta in questa fase, deve essere un monito nostri partiti, e noi quali vogliamo continuare a militare, per costringerli a riformare subito la politica. Tra le varie riforme c'è quella dell'elezione diretta del sindaco che deve essere eletto dalla città, non dai prefetti», afferma Viveri risparmiando una stoccata alla sua vicenda politico-amministrativa.

Ma il problema Viveri è un problema che riguarda l'intero pds provinciale. Ieri mattina nella sede della federazione si è svolta conferenza stampa. Nessuno, tra i dirigenti del pds, si nasconde la difficoltà che il partito avrà nel Ponente. Viveri ha raccolto mila 555 preferenze alle ultime elezioni amministrative Albenga. In più discreto seguito anche nelle altre città della Riviera. «E i nostri candidati provengono da Savona e dalla Val Bormida. Pensavamo di poter contare sul suo appoggio come ci aveva assicurato», spiega il segretario Carlo Giacobbe. E aggiunge: «La sua sospensione è stata una ripicca. E' un fatto automatico previsto dalle norme partito. La settimana prossima si terrà una riunione dell'Unione cittadina. Se ci i numeri per esprimere un altro segretario bene, altrimenti si arriverà ad un commissariamento».

Rimosso l'«ostacolo» Viveri gran parte dei pidiessini che nei scorsi avevano restituito la tessera potrebbero tornare sotto la quercia. «Sarà difficile. Mariangelo Vio Rosa Gorlero, gli esponenti di maggior spicco, sono stati espulsi e non hanno neppure fatto ricorso», spiegano a Savona. Conclude Giacobbe: «Vorrei premisare che l'esclusione di Viveri lista del pds non è stata decisa per eliminare avversario. E' una decisione sofferta presa dalla direzione nazionale per eliminare qualsiasi sospetto di inserimento in lizta di personaggi inquisiti. Anche se le vicende giudiziarie di Viveri non riguardavano certo vicende mafia o tangenti». [s. p.]

Il giovane (27 anni di Bra) in servizio, con un collega della stradale, tra Fossano e Marene

# Scontro sulla To-Sv: muore poliziotto

## *L'Alfa 75 urtata da un camion che inverte la marcia*

**FOSSANO.** La sconsiderata manovra del conducente di un camion ha ieri la morte di giovane agente della polizia stradale in servizio sulla Torino-Savona. La vittima è Marco Bergallini, 27 anni - sposato Morena Calisesi -, che abitava a Bra in via Provvidenza 21; dal maggio dell'87 lavorava al distaccamento di Rorato di Cherasco.

L'incidente accaduto ieri verso le 6, fra i caselli di Fossano e di Marene, in località Loreto, vicino al viadotto sullo Stura. La pattuglia stava completando il proprio turno di servizio su ventiquattro sui chilometri compresi fra Mondovì e l'inizio della tangenziale torinese. Alla guida di «Daily», Carlo Barbero, anni, residente a Rivalta, che aveva appena rifornito il bar dell'area di servizio «Mobil», avrebbe dovuto compiere la stessa operazione punto di ristoro della stazione Agip, sulla carreggiata opposta. Anziché imboccare raccordo, l'autista ha invertito la marcia.

Nello stesso momento sopraggiungeva Torino l'«Alfa 75» della polizia stradale Cherasco, guidata dall'agente Antonio Antidormi, anni, con a fianco il capopattuglia Bargellini. Inevitabile lo scontro.

suo collega è stato trasferito in ambulanza al «Santissima Trinità» di Fossano: è morto durante trasporto. Antonio Antidormi ha riportato lievi contusioni guaribili dieci giorni, mentre il conducente dell'autocarro è in prognosi riservata per trauma cranico. Sull'incidente stata aperta un'inchiesta dai carabinieri di Fossano.

Marco Bargellini è la sesta vittima in meno di un dell'autostrada Torino-Savona.

La lunga serie di incidenti, che costituisce una tragica successione, destinato ad aumentare le polemiche sulla pericolosità di quella che è più volte definita «l'autostrada della morte».

Sei mesi fa, il comando del Gruppo carabinieri di Cuneo aveva denunciato per responsabilità in omicidio colposo la società che gestisce la «Torino-Savona».

L'iniziativa dei carabinieri è da mettere in relazione alla definizione di «autostrada» contenuta nel decreto ministeriale del 1988, sulle norme di circolazione. Secondo tali disposizioni, si può parlare autostrada soltanto quando le corsie nei due sensi di marcia sono separate da spartitraffico (barriere), fisicamente non valicabili. Su queste arterie il limite velocità è fissato a 130 chilometri l'ora, sulle strade normali è di 90.

Sulle «Torino-Savona», invece, ci cartelli che segnalano la fine limite di cento all'ora senza che l'arteria abbia le caratteristiche «autostradali» previste dal provvedimento ministeriale. Il decreto prevede, tra l'altro, la possibilità di imputazione per corresponsabilità in omicidio colposo degli enti proprietari di strade in cui sia stata la collocazione di segnali e/o dei ripari necessari.

Grazia Novello
Renato Arduino

### Le proteste

## *«Siamo in prima linea»*

**CARCARE.** La morte dell'agente della Polstrada nell'incidente avvenuto ieri mattina nei pressi di Fossano, sulla Savona Torino, ha creato grande gli agenti del distaccamento Polizia stradale Carcare. Giornalmente lavorano sull'autostrada e oltre dover intervenire sui numerosi incidenti che si verificano, specialmente nel tratto alpino Carcare Ceva, corrono a loro volta il rischio di essere coinvolti in sinistri per le condizioni di pericolosità del tracciato. Il comandante della Caserma, Michele Monopoli, non ha voluto commentare l'accaduto, in di particolari sulle modalità dell'incidente. Gli agenti commentano: «Circa a Ceriale un altro collega morì a della manovra sbagliata di che usciva da un'area di servizio».

Molti tratti della Torino sono pericolosi anche per chi la conosce molto bene. «Dover procedere a tutta velocità per raggiungere il posto dove si è verificato un incidente - spiega un altro agente - è rischioso anche per la polizia stradale. Per le condizioni del fondo in inverno, sovente gelato o viscido e per il tracciato di molte curve, raggio eccessivamente stretto». Aggiunge inoltre «che bisogna sempre attenti a chi si immette sulla careggiata: in prossimità tratti dove non è possibile sorpassare, è facile trovare lato piazzole d'emergenza corsie di dalle quali le auto si immettono all'improvviso nel flusso del traffico». [s. m.]

L'Alfa della Polstrada in cui perse la Marco Bargellini dopo lo scontro con un camion. A fianco, degli ultimi gravi incidenti sulla To-sv

## NOTIZIE FLASH

**ALTARE**

### *Assolto dall'accusa spaccio droga*

Bruno Botto, 40 anni, Altare via Cesio 46, stato assolto ieri mattina tribunale di Savona dall'accusa di cessione di modiche quantità di sostanze stupefacenti con la formula «per non aver commesso il fatto». La vicenda risaliva al maggio dell'88: Bruno stato accusato da una giovane dai carabinieri perchè trovata in possesso di droga che lo coinvolto nella vicenda per discolparsi.

**ALTARE**

### *Sciopero di due ore alla Covetro*

Oggi sciopero di ore per turno alla Covetro di Altare. «L'azienda - dicono i rappresentanti del Cdf - ha rispettato l'accordo del 14 novembre dello scorso anno. Gli organici troppo bassi e dunque per la maggior parte dei lavoratori è possibile usufruire delle ferie arretrate». I dipendenti erano scesi in sciopero, sempre due ore per turno, anche lunedì scorso. «In risposte - precisano i rappresentanti lavoratori - adotteremo ulteriori forme di lotta».

**CAIRO**

### *In arrivo aumenti per i contribuenti*

Aumenti in arrivo per i contribuenti di Cosseria e Plodio. E', infatti, stato fissato un aumento pari al 25 per cento dell'Irisp: in questo caso il provvedimento rimarrà in vigore tutto l'anno. Per tariffa sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti stato, invece, deciso un aumento del 20 per cento. [l. b.]

**CAIRO**

### *Processo per i sindaci Cosseria Murialdo*

Bartolomeo Costamagna, ex sindaco di Cosseria e Giuseppe Cravea, attuale di Murialdo, sono convocati domani davanti al pretore di Cairo per rispondere dell'accusa di violazione della legge Merli per gli scarichi dei rispettivi comuni. Il periodo interessato è quello compreso tra il 1976 e il maggio 1987. Si tratta dell'ultimo processo amministratori e amministratori della Val Bormida, che ha visto finora la condanna di numerosi imputati. [e. m.]

Alla manifestazione, che si terrà a Cengio, hanno aderito gruppi femministi della Val Bormida Ligure

# Le donne in piazza l'8 marzo contro l'Acna

## *La protesta organizzata dalle redattrici di «Rinascita»*

Per celebrare loro festa, le donne della Valle Bormida hanno scelto la piazza di Cengio, dove per domani 8 marzo è organizzata una manifestazione che porterà ancora una volta alla ribalta il problema dell'inquinamento nella zona.

Ci sarà un sit-in nel centro del paese e verranno distribuiti volantini quali le attiviste della valle esprimeranno la loro opinione sulla vicenda.

«Andremo a Cengio per ribadire tre punti: la chiusura dell'Acna, lo smantellamento dell'inceneritore re-sol, ma anche la salvaguardia dell'occupazione nella zona. Non vogliamo che la gente di Cengio rimanga senza lavoro, ma al tempo stesso vogliamo anche vivere in una valle non inquinata», spiega Marina Garbarino, redattrice quindicinale «Valle Bormida Pulita».

Alla manifestazione hanno già aderito donne Cairo, Dego, Millesimo, Murialdo e persino qualcuna di Cengio.

«Vorremmo poter aprire un dialogo con le donne liguri, ma purtroppo finora ci è sempre impedito», aggiungono le organizzatrici, che temono per la manifestazione la stessa sorte a quella che era stata organizzata il 23 febbraio e che stata bloccata dai questori di Cuneo e Savona. «Un eventuale divieto di andare a Cengio per una dimostrazione pacifica nel giorno della festa della donna offenderebbe profondamente, anche perchè ci sembra ingiusto proibire manifestazioni come la nostra, che hanno mai registrato episodi violenti, e permetterne invece altre come quella dei naziskin a Roma settimana scorsa», continua la Garbarino.

Anche per le donne della valle Bormida Cengio finora stato irraggiungibile. Due anni una manifestazione analoga fu bloccata a Pian Rocchetta, al confine tra Piemonte e Liguria, e alle manifestanti fu permesso soltanto di andare presso gli scarichi Acna, sul greto del Bormida a gruppi di cinque e sotto scorta.

Intanto per giovedì 19 marzo, alle 10, presso la sede dell'amministrazione provinciale di Savona si svolgerà riunione del Comitato Stato Regioni. Era stata preannunciata a Roma il 10 febbraio, dopo la conclusione di riunione analoga.

La data subito era stata fissata per il 7 marzo e in seguito era slittata al 9.

Dopo serie frenetiche consultazioni la decisione definitiva ieri mattina, con un fax arrivato direttamente Roma. Un Comitato Stato Regioni, fuori da Roma, sede istituzionale delle riunioni, rappresenta modo per valutare vicino all'area interessata i problemi dell'Acna.

In realtà era stata proposta sede dell'incontro Cengio, ma su pressione della Regione Piemonte alla fine si è deciso di scegliere Savona. L'ordine del giorno lo stesso di quello riunione del febbraio. Prima di tutto le relazioni tecniche dei ministeri sul problema diossina.

Poi un'esame dei verbali collaudo delle barriere i contenimento del percolato. Infine lo stato di attuazione del piano di risanamento.

Una questione quest'ultima che comporta posizioni contrapposte non poche polemiche.

L'opposizione del Piemonte piano di risanamento sta bloccando l'inizio di molti lavori nella Val Bormida ligure e piemontese, malgrado una parte dei finanziamenti siano già stati erogati ai singoli Comuni. [g. o.]

**PIEVE**

### *Condannato un tecnico*

Piero Pizzorno, responsabile dell'impianto di depurazione dell'Acna, è stato condannato a due mesi d'arresto, con i benefici di legge, dal pretore di Cairo Piera Maria Vipiana, per violazione della legge Merli. Il tecnico era difeso dagli avvocati Mucciarelli e Romeo Pastrengo. I fatti risalgono novembre 1988. Dopo la segnalazione del geologo Acqui Terme Elio Orsi, che stava effettuando serie perizie incarico della pretura di Cova, relativa allo stabellamento per alcune rilevato negli scarichi Acna, scattarono i prelievi e i controlli dell'Usl di Carcare. Dagli esami successivi la conferma dello stabellamento la denuncia che ha portato al processo concluso nella tarda di giovedì, dopo udienze. Oltre alla condanna per Pizzorno, il giudice ha accolto la richiesta del pubblico ministero Emilio Gatti di trasmettere gli atti alla Procura della Repubblica per valutare altre eventuali responsabilità in merito allo nel fiume. [e. m.]

L'ultimo episodio è avvenuto l'altra notte a Ferrania dove è stata presa di mira un'utilitaria

# Incendiano 7 auto, denunciati dai carabinieri

## *Si tratta di un marocchino e di due minorenni di Carcare*

**CAIRO M.** I carabinieri di Carcare in collaborazione con i colleghi del gruppo radiomobile di Cairo Montenotte hanno identificato e denunciato per furto, danneggiamento incendio doloso, i responsabili rogo di sette auto avvenute negli ultimi giorni in Val Bormida. Sono un marocchino di trent'anni che lavora cantiere edile e che abita a Vispa e di due minorenni di Carcare.

I tre sono stati bloccati dopo una serie pedinamenti e grazie alla descrizione fornita da uomo che aveva visto il marocchino aggirarsi l'altra notte nel parcheggio della 3M di Ferrania. I carabinieri hanno fermato prima minore che ha confessato, poi hanno bloccato i suoi complici. Ora i genitori dei minorenni dovranno risarcire i danni che ammontano a decine di milioni.

L'ultimo episodio avvenuto la notte scorsa. Una «Panda» di proprietà di un dipendente della ditta Martini di Cairo e una «126» state rubate la notte scorsa e poi date alle fiamme. Le due auto sono rubate a Ferrania e a Carcare. Sale a sette in totale il delle vetture che nel giro di 72 ore sono state distrutte dal fuoco. Non dubbi sul fatto che gli autori siano piromani. La casualità nella scelta degli obiettivi e l'identità dei proprietari (le generalità mantenute nel più stretto riserbo), hanno fatto quasi subito cadere tra le forze dell'ordine l'ipotesi di azioni intimidatorie.

C'era preoccupazione nell'entroterra di Savona. Non sembrano esserci difese contro l'azione dei vandali, che scelgono a caso i loro obiettivi e addirittura, nel caso della «Giulietta» data alle fiamme nella notte di domenica a Carcare, incendiano la macchina all'interno del garage dove era custodita.

E' ormai certo che nel caso della «Giulietta» i ladri vandali, dopo aver inutilmente tentato di in moto la macchina, abbiano deciso di appiccare il fuoco.

Grazie all'intervento tempestivo dei Vigili fuoco è stato possibile circoscrivere fiamme, evitando che propagassero al garage e alle abitazioni vicine.

E' il caso della «Uno» bianca, rubata a Cairo all'avvocato Mario Saffirio. Era bruciata dopo uscita di strada e le forze dell'ordine non avevano trovato nessun occupante o ferito nei pressi. Questa la prima ipotesi, subito smentita dagli avvenimenti successivi. La «Uno» in realtà aveva avuto incidenti. Era stata data alle fiamme dai ladri, dopo che l'auto era stata lasciata parcheggiata presso un guard rail lungo la Statale 28 bis, nei pressi di Carcare.

Teppisti in vena di bravate, oppure uno o più individui pochi problemi di natura psicologica. Queste le due piste sulle quali hanno lavorato i carabinieri. La prima possibilità la più inquietante. Se davvero la Val Bormida dovesse trovarsi a fare i conti un gruppo di teppisti che hanno deciso di bruciare le auto, le difese possibili sarebbero ben poche. Diversa la situazione del caso ci si trovi di fronte all'opera qualche squilibrato. Questa seconda ipotesi è quella su cui sembrerebbero al momento lavorare maggiore convinzione le forze dell'ordine. Battute e controlli dei carabinieri hanno dato ottimi risultati. Il riserbo sulle indagini rimane grande.

[e. m.]

Sull'azienda si erano concentrate le indagini sulle fatture false

# Fallisce la «Sider Bagnasco»

## *Il titolare da Cairo da oltre tre mesi*

**SAVONA.** Il tribunale civile di Savona ha dichiarato il fallimento della «Nuova SiderBagnasco» di Cairo Montenotte, con sede in via Carnovale. La società, che era in liquidazione da sette anni e si occupava del commercio di materiale ferroso profilati, appartiene a Giovanni Bagnasco, anni, l'imprenditore di Carcare coinvolto nell'inchiesta Guardia finanza su un giro di fatture false per decine di miliardi. Il proprietario della ditta è assente dalla Valbormida ormai da tre mesi e così, ieri mattina, la sentenza fallimento stata notificata al figlio. Per il momento non si conosce l'entità del «buco» di bilancio che verrà esaminato il prossimo 7 maggio dal giudice delegato, Massimo Caiazzo.

Il di Giovanni Bagnasco, come detto, comparso nell'inchiesta della magistratura savonese su una frode fiscale legata ai versamenti Iva. Le indagini, coordinate dal procuratore della Repubblica, Michele Russo, non si sono ancora concluse, si parla di giro fatture fasulle per miliardi, che sarebbero utilizzate per frodare il fisco. Le indagini avrebbero preso avvio da alcuni controlli incrociati sui libri contabili di alcune società che operano nella Val Bormida, nel basso Piemonte e nella Riviera Ponente. La documentazione cartacea (è termine tecnico con cui gli inquirenti definiscono le fatture di comodo) sarebbe stata ceduta, probabilmente in cambio di lauti compensi, ad imprenditori uomini affari, che l'avrebbero utilizzata per giustificare esborsi mai avvenuti. Secondo quanto accertato dagli inquirenti, venivano emesse centinaia di fatture per operazioni inesistenti: in questo modo i titolari delle ditte coinvolte potevano ottenere rimborso Iva pagata e nello stesso tempo potevano vendere in «nero». In questo modo le operazioni erano destinate a rimanere nascoste al Fisco.

Le società coinvolte sarebbero almeno cinquantina: si tratterebbe di imprenditori e commercianti. Tra gli indagati «ufficiali» c'è Roberto D'Angelo, nominale di un paio di società valbormidesi, che nei mesi scorsi a lungo interrogato dagli della Guardia di finanza. Le indagini si sarebbero anche in provincia Milano dove la Guardia di finanza ha individuato la società fantasma che emetteva le fasulle fatture. La ditta era regolarmente iscritta nel registro del tribunale delle società e nell'albo della Camera di commercio. Il compito ora soltanto quello di stampare le fatture destinate alla mega truffa. [c. v.]

Gli indici di gradimento dei brani del Festival in base alle richieste nei negozi

# E' di Vallesi il disco più venduto

*Il suo 33 giri «La Forza della vita» in Liguria precede quello di Barbarossa. Introvabili le copie di «Non amarmi» di Alotta-Baldi. Premiata la canzone d'autore: bene i Tazenda e Bertoli*

**SANREMO.** Nella gara delle vendite Paolo Vallesi batte di punti Luca Barbarossa vincitore tra i «Campioni» dell'ultimo Festival della canzone italiana. I dati a livello regionale parlano chiaro: il 33 giri e il cd di Vallesi dal titolo «La forza della vita» è in assoluto il più richiesto tra giovani e giovanissimi.

Il mercato discografico sembra quindi aver trovato sul palcoscenico dell'Ariston un vo cantante-symbol che rispecchia le esigenze delle generazioni oggi. Sanremo conferma così l'innovativa tendenza a lanciare nuovi talenti della musica italiana. Dopo Zucchero, Eros Ramazzotti e Marco Masini, Paolo Vallesi è il nuovo idolo dei giovani «made Festival».

E' importante però rilevare anche gli altri dati che provengono dalle vendite del dopo-Sanremo. A registrare il «tutto esaurito» è il 45 giri «Non amarmi» della coppia composta da Francesca Alotta e Alesandro Baldi, risultata vincente nella categoria Novità. Seguono nella hit-parade, tra gli altri, gli lp di Pierangelo Bertoli e dei Tazenda.

La parola passa ora ai commercianti. «Un Festival tutto italiano - dicono da «Popoff», in via Gaudio a Sanremo -. Il più venduto è il disco di Vallesi. Poi, vengono Luca Barberossa e Martini. Molti clienti chiedono il e la cassetta della

Paolo Vallesi, il più richiesto; già esaurito il 45 giri coppia Alotta-Baldi

coppia Alotta-Baldi l'uscita nei negozi è prevista solo per le prossime settimane».

Da considerare anche il fenomeno compilation: «Le raccolte - dicono a «Music Center», sempre a Sanremo -, sono due: "Sanremo Festival" e "Super Sanremo". La seconda è quella che vende di più perchè è considerata più completa».

Sanremo comunque vive anche per quanto riguarda le vendite dei dischi una realtà del tutto particolare. Gusti e scelte degli acquirenti sono condizionati infatti dall'aver ospitato la gara e aver visto da vicino i protagonisti. A Genova e Savona i primi bilanci delle vendite sono differenti: le vendite maggiori di musicassette, lp e cd riguardano le compilation del Festival. «"Cuore d'acciaio" di Barbarossa e "La forza della vita" di Vallesi giudano classifica - dicono da «Sperati», in via Manzoni a Savona -. Vendiamo cd e cassette. Nei prossimi giorni ci potranno essere nuove uscite e qualcosa potrebbe cambiare».

Il vincitore della 42a edizione Festival è solo terzo nelle preferenze degli acquirenti che a Genova si rivolgono alla Ricordi di via Fieschi: «Primo è il nuovo lp Paolo Vallesi seguito da "Lacrime" di Mia Martini. Benissimo la compilation "Super Sanremo". Un successo notevole si guarda agli scorsi anni».

Dai dati vendita traspare inoltre che «Sanremo '92» ha visto l'affermazione anche della d'autore italiane. Pierangelo Bertoli e i Tazenda sono infatti in classifica subito dopo i vincitori della manifestazione.

I commercianti sono soddisfatti delle nuove uscite discografiche legate al Festival anche la concorrenza sta ostacolando le vendite. Gli antagonisti dei brani del Festival sono quelli Luca Carboni, Fiorella Mannoia e le raccolte canzoni dei «Queens» dei «Tears for Fears».

Intanto, le radio locali della Liguria diffondono via etere i brani presentati all'Ariston. Il copione non cambia: i più gettonati nelle trasmissioni riservate alle richieste degli ascoltatori sono coppia Alotta-Baldi. Il complesso «Aeroplanitaliani» e il brano «Brutta» di Alessandro Canino. Il suo 45 giri è stato quello che ha avuto il maggiore consenso tra le «teenagers». «Ci identifichiamo con - dicono le ragazze -. Un storia romantica fa po' sognare».

**Giulio Gavino**

## GIORNO E NOTTE

**VARAZZE**

Al Gilda, di scena la disco

Gli ultimi successi della discomusic di scena questa sera alla discoteca «Gilda», sul lungomare di Varazze. A partire dalle 22 si balla le «disco» con l'animazione di alcuni tra i migliori disc-jockey della provincia. [a. r.]

**LOANO**

Il liscio a «Le chat»

Ancora una serata con la musica ballabile al «Le chat». Il dancing Liburo Briganti a Savona. Stasera, a partire dalle 22, si ballano i successi il con orchestra. [a. r.]

**SAVONA**

Cinema d'autore

Ultima sera per la prima cinematografica di «Tolgo il disturbo» di Dino con Vittorio Gassmann al Filmstudio di piazza Diaz. In programma due proiezioni, alle 20,30 e alle 22,30. Ingresso riservato ai soci. [a. b.]

**DIANO MARINA**

Il Triangolo al «Belle Epoque»

Aria di festa al dancing «Belle Epoque», a Diano Marina. Il locale notturno organizza feste animate complesso savonese «Il Triangolo», che abbina il tradizionale liscio a pezzi sudamericani e leggera. [a. r.]

**SPOTORNO**

Adelio protagonista al Castello

Liscio e revival per i pomeriggi danzanti dancing «Castello» di Spotorno. Oggi pomeriggio alle 15,30 ritorna polistrumentista Adelio. [a. r.]

**FINALE LIGURE**

Cantanti allo sbaraglio

Cantanti allo sbaraglio questa sera alle 22 al music-bar «Mirò» in via al Santuario a Finale Ligure. Musica disco-reviva) Anni '70. [a. r.]

**PIETRA LIGURE**

Tornano gli Anni 60

Musica anni 60 e 70 al mercoledì, venerdì e domenica pomeriggio al piano bar dancing «Music from the Deep» (ex discoteca «Corallo») in Italia a Pietra Ligure. [a. r.]

**LOANO**

Appuntamento con il liscio

Un altro appuntamento con il ballo liscio e la revival oggi (15,30) al dancing «Manhattan Inn» di c. Europa a Loano. Domani sera il locale ospita un'orchestra-spettacolo. [a. r.]

Domani prosegue il ciclo di concerti al «Symbol» di Cairo

# Rock dal vivo in discoteca

*Torna a esibirsi il gruppo savonese «Storie di ordinaria follia»: in scaletta una carrellata di brani vecchi e nuovi. Nel locale in calendario una serata ska*

Illustrazione da «The concerts»

**CAIRO. M.** Rock «made in Italy», domani sera al «Symbol», «Storie di ordinaria follia», un gradito ritorno per pubblico della discoteca cairese. Savonese, il gruppo, cui nome si rifà a una delle più note raccolte di racconti di Charles Bukowski, propone brani scritti dagli stessi componenti canzoni rivedute corrette autori italiani.

conosciute a livello locale e forte della partecipazione, lo anno, alla rassegna della Città dei Fiori, «Sanremo famosi», la band animerà lo spettacolo di domani con una lunga carrellata di brani vecchi e nuovi il cui filo conduttore sarà, ancora una volta, un rock dai toni «morbidi», genere che continua a ottenere notevoli consensi.

L'eclettica rassegna «Symbol live» spazia, dunque, dallo ska al blues, rock sino alla canzone d'autore, proponendo, ogni settimana, concerti fra loro completamente diversi. Rassegna che proseguirà sino ad aprile con un ricchissimo calendario. Giovedì prossimo una curiosità: sul palco salirà «Comitiva Brambilla», gruppo piemontese che con chitarre acustiche, flauti e fisarmoniche proporrà rock «agricolo», nuova tendenza in un panorama musicale spesso di vera novità.

Ancora rock, il giorno 19, con i «Men off like» di Riva del Garda, considerata dagli esperti, fra le migliori band di rock progressivo italiano. I loro brani ricordano gli intramontabili successi «Banco» della «Pfm». Concluderà il programma di marzo ska dei «Karamamma», gruppo indipendente italiano che alla musica abbina un originale e bizzarro look.

Per la seconda volta al «Symbol», i sette componenti della band torinese in questi mesi stanno lavorando al loro primo album. Un appuntamento irrinunciabile, dunque, per tutti coloro che non si sono ancora scrollati dosso gli sfrenati ritmi di un genere che ha spopolato negli Anni Settanta e Ottanta. [l. b.]

## ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Sardegna Uno

6 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8.30 **Don Chuck Story**, cartoni animati
9 - **Lo Faro**, rubrica
12 — **Promotrend**
13.05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 **Sardegna giornale**, notiziario
14.50 **Teleimmagini**
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18.30 **Il fichissimo del...**, cartoni animati
19.30 **Adolescenza inquieta**, telenov.
20.30 **Sardegna giornale**
21 - **Cara Sardegna**, attualità
23.10 **Pallavolo**
0.30 **Sardegna giornale**
1.10 **Conviene far bene l'amore**

### Telestar

18.10 **Amor gitano**, telenovela
17.30 **S.O.S. Polizia**, telefilm
18 **Agenzia Rockford**, telefilm
19.10 **I 100 giorni di Andrea**,
19.30 **Giudice di notte**, telefilm
20 - **Boomer cane intelligente**
**Solo contro tutti**, film
22.30 **TG** informazione
23 - **Conviene far bene l'amore**
24 - **Giudice di notte**, telefilm
0.40 **Notturno Telestar**

### Canale 7

7.30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10.05 **Fai un affare con Canale 7**
12.30 **Andiamo al cinema**
13 - **d'amore**, telenovela
13.30 **Tg Liguria**
14.15 **Fai un affare con Canale 7**
16.30 **Andiamo al cinema**
16.45 **Le meravigliose avventure della**. commentario
17.15 **Fai un affare con Canale 7**
19 - **TG Liguria**
20.30 **Panorama Liguria**, informazione
22 - **Tg Liguria**
23.15 **Replay**, rubrica sportiva
0.55 **Andiamo al**
1.15 **Tg Liguria**

### Telecittà

13 **Video Jay Simona Engelen**
15 - **Mtv's greatest**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17.15 **at the**
17.30 **News at night**
17.45 **3 From 1**
18 - **Mtv prime**
19.05 **Telecittà notizie**
19.55 **Nightly business report**
20.45 **'Na bitega 'na chitarra...**
22.30 **Telecittà notizie**

### Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 - **Magia cerimoniale**, a cura di Antolino
11.30 **Shopping Center**
12 - **Una pianta al giorno**, rubrica
12.30 **Ghiaccio e neve**, rubrica sportiva
13 - **L'opinione**
**Shopping Center**
14 - **Portobello Road**
16.30 **Shopping Center**
18.40 **Le padroncine**, telenovela
19.30 **Tg Notizie**
19.50 **L'opinione**, di U. Bassi
20 — **Sport in Liguria**
20.15 **Speciale Tg**
20.30 **L'uomo, l'orgoglio e la vendetta**, film con Franco Nero

### Mixer Tv

7 — **Fai un affare**, redazionale
9.15 **Andiamo al cinema**
9 **Fai un Mixer**
10.10 **Speciale spettacolo**
10.45 **Andiamo al cinema**
11 **Il tappeto volante**
12.55 **Spaziale spettacolo**
13 — **Mirko**, cartoni animati
13.30 **Lazarlag**,
14 - **La grande barriera**,
14.30 **Adam 12**, telefilm
15 - **L. A. ospedale Nord**, telefilm
15.30 **Happy end**, telenovela
16.30 **Il sentiero della gloria**, film
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 - **Savona news**, news
19.30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
20 - **Ivanhoe**, telefilm
20.30 **Un pugno di polvere**, film

### Tele Nord

7.25 **e le ragazze della pallavolo**, cartoni animati
7.50 **Rete super gist**, cartoni animati
8.10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
9 — **Fai un affare con**
9.30 **Andiamo al cinema**
**Fai un affare con Tn4**
10.35 **Speciale Spettacolo**
15.25 **Castello**, cartoni animati
15.45 **Vulus**, cartoni animati
16.10 **Re Artù**, cartoni animati
16.40 **Sia sfida alla magia**, cartoni animati
17 — **Il compra tv**
18.15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
20.25 **Dal Giappone con furore**, film

### Telecupole

12 — **Il ritorno Balzar**, telenovela
14.15 **La padroncina**, telenovela
**Il ritorno di Diana Balzar**, telenovela
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
20.30 **L'uomo, l'orgoglio e la vendetta**, film

### Primocanale

10.05 **Martini**, rubrica commerciale
12 — **Punto flash**
12.05 **Cirenda de Pedra**, telenovela
13 — **Good Times**, telefilm
13.30 **Fecola a tavola**, rubrica
14 — **Punto flash**
15 — **Cirenda de Pedra**,
19 — **Punto sera**
19.15 **Punto sport**
19.20 **economia**
19.45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20 — **Agenda Levante**
20.30 **Glendora**, miniserie
22.45 **Obiettivo Provincia**
0.15 **Punto sera**
0.30 **Obiettivo Provincia**

### T.C.S.

13.45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14.30 **Il mognale**, telenovela
15 — **Retocaico rosa**
17.20 **in allegria**, cartoni
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19.30 **Fantasilandia**, telefilm
I **maggiolini più pazzi del mondo**, film Franco Franchi, Ingrassia
**Colpo grosso**, gioco
23.20 **La donna di notte**, documentario
1.10 **Colpo grosso**, (r)

### Telearcobaleno

13.15 **Telegiornale TgA**
13.30 **Incontri**,
13.45 **Telenovela**
14.45 **Telegiornale TgA**
15.30
16 — **Telenovela**
19.30 **Telegiornale TgA**
19.50 **L'opinione**, rubrica
20 —
20.15 **Telenovela**
**Telegiornale TgA**
23.30 **Provincia oggi** (r)

Eventuali errori e variazioni nei programmi causati non tempestiva dalle emittenti.


ITALIA AL CINEMA

**T. Chi** Ore 15,30 — Odissea per la stagione lontana dei ragazzi
L. 6500

**Astor** Tel. 82.45.85 Ore 15,45/18/20,15/22,30 Lire 9000/5000 — **Delicatessen** di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pirion, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi: tutti sono gli anormali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco

**Diana 1** Tel. 825.714 Ore 15,30/17,45/20 22,30. Lire 9000/6000 — **Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

**Diana** L. 825.714. Ore 15,30/17,15/18/20,45 22,30. — **Così fan tutte** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza tradisce il partner per realizzare pienamente la sua fantasia erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Tel. 825.714.. Ore 15,45/18/20,15/22,30 Lire — **L'altro delitto** di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'insonnia giovane donna immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, mente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48'

**Eldorado** Tel. 820.563 Or.: 15,30/18,45/22 Lire 9000/6000 — **JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

**Filmstudio** Tel. 388 322 Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. Lire 5000 — **Tolgo il disturbo** di D. Risi con V. Gassman, D. Sanda, E. Gould (Italia '90) — Il ritorno a casa dal manicomio di un anziano ex direttore di banca. Nell'incomprensione generale, solo la nipotina gli darà vero affetto. N. V. 1h 36' Comm. drammatica

**Jolly** Tel. 650.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 Lire — **dream**

Or.: 21 Lire 5000/4000 — RIPOSO

T. 640.263. Spett. unico Or.: 21. Fest. e pref. 15,30/18,45/22. Lire 6000 — **JFK - Un ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

**Ritz** Tel. 640.427. Or.: 20 22,30. Fest. e pref. 16 - 22,30 L. 6000/6000 — **Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del lo un giocatore football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 10' Commedia

**Teatro Leone** Or.: 21 12.000 — OGGI RIPOSO

**Ambra** Tel. 51.419. Or.: 20/22,15 Fest. dalle 16 alle 22,20 — OGGI

. Or.: 20/22,00 Fest. contin. 16/22,30 Lire 7000/4000

**Abba** Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. contin. 14/22,30 Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

**Ondina** Tel. 692.200 Or: 20,30/22,30 Lire 8000/5000 — **La famiglia Addams** di B. d con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una famiglia gli Addams vivono una vita eccentrica tra lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

**Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000 — **Il grande inganno** di e con Jack Nicholson, Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il det Jack Giles si trova coinvolto in una realtà corruzioni e di al patrocio. M. V. 2h 15' Drammatico

**Perla** Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 Fest. cont. 16,30/22,30 Lire 7000/5000 — OGGI

**Lux** Or.: 15/17/21 6000/4000 — OGGI RIPOSO

1 Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire — OGGI RIPOSO

Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

**Cin. V** Or.: 15/17/21 Lire 9500

GENOVA

**TEATRI**

**Teatro Carlo Felice:** Oggi riposo
**Pol. Margherita:** riposo
**Pol. Genovese:** Pigmalione di B. Shaw, regia S. Blasi, con M. Bellei, L. Sarocchi, ore 20.30, L. 35.000/24.000
**Teatro Corte:** Caro bugiardo di Kitty, regia Filippo Crivelli, con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, ore 20.30, lire 35.000/24.000
**della Tosse:** Il bullone e la regina, con B. Polivka e C. Fourtain
**Carignano:** Oggi riposo
**Teatro dell'Archivolto al Verzi:** Oggi riposo.

**CINEMA**

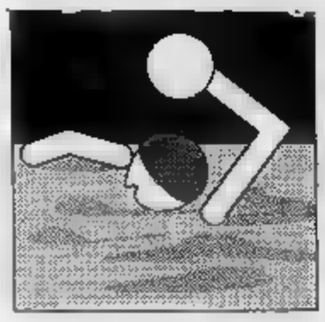
**Ariston 1:** Doppio inganno
**Ariston 2:** Paura d'amare
**Augustus:** Maledetto il giorno che t'ho incontrato
1: Lanterne
**Corallo 2:** Prova schiacciante
**Gratacielo:** Scacco mortale
Così fan
Robin Hood, il principe dei ladri
Zuppa di pesce
**Olimpia:** Il principe delle maree
: Tacchi a spillo
**Palazzo:**
**Universale 1:** JFK - Un aperto
**Universale 2:** La famiglia Addams
L'altro delitto
: Grosso
**Centrale 1:** la fessura il buco
**2:** Buco profondo-Dinhy mail
**Chiabrera:** Lady Fantasy - Satiga Schwanze
**Cristallo:** Piaceri proibiti a New York
**Eldorado:** Inferno

**CINECLUB**

**Cinema:** Oggi riposo
**Fritz:** Oggi riposo
**Lumière:** Oggi riposo
**club:** Oggi riposo
**Nickelodeon:** riposo.

**NERVI**

**San Siro:** Donne con le gonne



Pallanuoto: le dure accuse ai vertici federali hanno ottenuto un primo, importante risultato

# Ora scatta l'inchiesta su Jadran-Rari

## *Federnuoto e Len accolgono la richiesta di Gervasio*

Il presidente della Federazione italiana ed europea nuoto, Consolo, ha aperto un'inchiesta sulla regolarità [illegible] svolgimento della partita Jadran Spalato-Rari Nantes Savona, seconda e decisiva finale [illegible] Coppa dei Campioni, vinta dai croati per 11-8, risultato che è valso la conquista del massimo trofeo continentale.

L'indagine è stata affidata al maltese Bertie Muscat, delegato Len in occasione della [illegible] partita, [illegible] segretario della Lega europea Gianni Lonzi, il quale si è già procurato [illegible] filmato integrale del match. Secondo le notizie diramate ieri, è stato lo stesso presidente Consolo ad aprire l'inchiesta, dopo le sollecitazioni del Savona e del suo presidente, e le accuse alla Fin di [illegible] lasciato i liguri [illegible] balia dell'organizzazione della compagine croata».

Consolo ha dunque ora chiesto [illegible] relazione dettagliata [illegible] Muscat [illegible] Lonzi, e ai rappresentanti dell'associazione arbitrale internazionale. Sotto accusa, per implicita ammissione del dispaccio dettato dal massimo dirigente nazionale ed europeo, l'organizzazione dell'incontro e l'arbitraggio, in particolare quello di cui si [illegible] reso protagonista [illegible] russo Troitsky.

Primo [illegible] per Gervasio dopo le roventi e pesantissime accuse provenienti da Savona? Risponde lo [illegible] numero uno della Rari: «E' già importante che sia [illegible] fatto qualcosa. Vedremo. Non credo assolutamente che [illegible] possa arrivare alla ripetizione della partita come sarebbe giusto, [illegible] resto in attesa del giudizio finale prima di esprimermi». Timore che finisca tutto in una bolla di sapone? Gervasio: «No comment».

Di più [illegible] presidente biancorosso non è possibile strappare. Ha «esternato» quanto doveva, per iscritto.

Ora vuol vedere fino a che punto ci saranno davvero provvedimenti per [illegible] finale [illegible] Coppa dei Campioni decisa da [illegible] arbitraggio che lo [illegible] comunicato federale ammette [illegible] sor stato definito «scandaloso dagli osservatori».

Semmai, Gervasio è tornato su alcuni particolari della trasferta [illegible] della gara. Ad esempio quello relativo al biglietti di ingresso alla piscina. C'è chi si [illegible] lamentato della scarsità di tegbandi, sostenendo che molti altri savonesi avrebbero potuto salire [illegible] Trieste. Gervasio: «Invece ottenere oltre [illegible] ingressi è stata [illegible] grande vittoria organizzativa della Rari. Chiunque altro non sarebbe riuscito ad averne più degli 80 messi a disposizione dello Jadran. Noi, con due "blit-lampo" a Trieste, ne abbiamo ottenuti sette volte di più».

E poi quel boccone amaro da inghiottire, quegli arbitri. Gervasio: «Lo so, circolava fortissima la voce che fossero "comprati"».

E [illegible] anche [illegible] mi si vuol chiedere, perché diversi tifosi savonesi l'hanno già fatto: se potevamo far qualcosa. Ebbene no. Non [illegible] nostro costume, ma anche [illegible] avessimo tentato di "fare un'offerta" [illegible] Jadran avrebbe rilanciato all'infinito. E poi mi tocca anche sentire certi discorsi sulla presunta povertà dei nostri avversari...».

Intanto è arrivata la tegola dell'infortunio ad Averaimo. Il portiere ha subito [illegible] infortunio che lo costringe [illegible] restar fuori. Difficile dire con certezza per quanto tempo: dipenderà dalle cure, dal recupero, dalla certezza di averlo in piena efficienza. Di sicuro salterà diversi match di regular [illegible] lasciando [illegible] posto a Canovaro. [illegible] poi la situazione di classifica fosse tranquillizzante come l'attuale, Gianni potrebbe anche riprendere [illegible] calma la condizione in vista dei playoff.

Gervasio: «Una brutta tegola comunque, anche [illegible] Gianni [illegible] ha abituati a recuperi formidabili. Abbiamo comunque piena fiducia nel giovane Canovaro, in attesa che il numero uno titolare torni disponibile». Tra l'altro, Averaimo è in odore di Nazionale per le Olimpiadi di Barcellona, traguardo cui tiene moltissimo: c'è da sperare che l'infortunio non ne pregiudichi la convocazione. Sarebbe assurdo che, solo per non attendere qualche settimana, il Ct azzurro Rudic (il quale nel frattempo ha richiamato Ferretti e Bovo, [illegible] ha più confermato Petronelli) si privasse [illegible] un estremo difensore che ancora a Trieste, col braccio già fuori uso, si è confermato uno [illegible] più grandi portieri della storia della pallanuoto italiano.

**Massimo Novaro**

# «Consolo deve dimettersi»

## *Pure il Volturno attacca il presidente*

Piovono lettere roventi sulla Fin. Nemmeno si fossero messi d'accordo, il presidente del Savona, Giuseppe Gervasio [illegible] il presidente onorario del Volturno, Lello Sapienza, hanno inviato all'indomani [illegible] finali europee messaggi di profondo sdegno [illegible] inequivocabile condanna all'operato (o per meglio dire al «non operato») del presidente federale Bartolo Consolo.

Sa è possibile, Sapienza è più spietato e drastico [illegible] Gervasio. Il consiglio che viene dato a Consolo, presidente anche della Lega Europea Nuoto e Pallanuoto è : «Se tu avessi un minimo [illegible] [illegible] dignità, dovresti dimetterti immediatamente assieme al segretario Lonzi». Non ci [illegible] faccia ingannare dalla qualifica di «onorario» premessa al titolo di presidente: Sapienza [illegible] da sempre l'uomo forte del Volturno, un dirigente che ha sempre contato moltissimo.

Anni fa [illegible] interessi anche nel Racing Roma, la sua parola negli ambienti della Fin [illegible] led ha) un peso notevole. Il Volturno è l'unica società italiana che può schierare tre stranieri: da tre anni Afric è tesserato come «italiano», gli [illegible] stati trovati nonni nati al [illegible] qua del confine, i capuani possono così avvalersi dell'ex recchese oltre che di Lusic e Babic. La presidente del Volturno [illegible] stata affidata el focoso e pluriqualificato Eduardo Chiacchio, [illegible] [illegible] intervento dell'avvocato Sapienza ha ben altro [illegible].

Da detonatore al suo furore, ha fatto l'arbitraggio che il Volturno ha subito nelle due partite con [illegible] Catalunya. A Barcellona gli uomini di Notarangelo [illegible] demeritarono ma ne subirono di tutti i colori dai direttori di gara (turco e olandese): [illegible] così fini 13-9 per Estiarte e compagni. Sabato allo Stadio del Nuoto di Caserta il team campano alla fine del terzo tempo aveva operato il miracolo: si era sul 7-3 e la coppa Coppe era di nuovo a metà strada tra Barcellona e S. Maria Capua Vetere. Nel quarto tempo gli arbitri (serbo e tedesco) danno la spinta giusta agli spagnoli: finisce 8-5 e il trofeo viene perso per un solo gol di scarto.

Il Volturno [illegible] avuto 6 superiorità numeriche (giocando in [illegible]...) e il Catalunya 8. E' comprensibile che Sapienza non ci abbia più visto, [illegible] abbia deciso di chiedere al presidente e segretario della Len [illegible] dimettersi essendo dimostrato da questi fatti (ma anche nel passato gli esempi non mancano) quanto contino nel consesso che governa la pallanuoto del vecchio continente. [d. s.]

IL PERSONAGGIO

# *Vallino pilota se stesso verso il Gotha dei rally*

SAVONA ultima sua affermazio- [illegible] stata a Piancavallo nella finale del «Rally Games» indetta da Autosprint. Claudio Vallino, altarese, pilota della Meteco Corse, ha messo così un ulteriore sigillo ad una carriera ricca di soddisfazioni, conquistando anche il diritto a partecipare al prossimo rally di Sanremo con la Mazda.

Il trentaduenne pilota valbormidese è visibilmente soddisfatto: «Ho provato una grande gioia, anche perché a Piancavallo ho dovuto affrontare avversari di ottimo calibro. E poi il primo posto mi consente di gareggiare al "Sanremo", che è sempre una delle mete principali [illegible] un pilota».

La carriera [illegible] Vallino è ricca di momenti felici, anche se non sono mancati i giorni cupi, tipici di ogni campione: «E' uno sport affascinante, al quale non puoi rinunciare. Partecipare ad un rally ti consente di vivere emozioni che [illegible] è facile raccontare. Sono dieci anni che corro, ed ogni volta [illegible] sembra sempre la prima».

Il curriculum di Vallino è di prima qualità. [illegible] ricordare la partecipazione per tre stagioni al Trofeo Peugeot, o i brillanti risultati colti nei principali rally disputati in Liguria. Una carriera brillante, che gli consente di piazzarsi ai gradini più alti dell'automobilismo [illegible] [illegible] nonostante questo, il ritorno economico è irrilevante, viste le spese che [illegible] devono affrontare ogni volta che si decide di partecipare [illegible] un rally: «Non ho mai avuto [illegible] sponsor, e mi sono sempre dovuto arrangiare da solo. Purtroppo nelle nostre zone non ci sono imprenditori disposti a sborsare molti soldi».

Allievo [illegible] Amilcare Ballestrieri, una delle «leggende» di questo sport (oggi è istruttore alla scuola federale Csai di Romai), Vallino ha un consiglio per i giovani, sempre più numerosi, che desiderano avvicinarsi a questa affascinante disciplina: «L'insegnamento principale è non strafare mai, voler arrivare senza aver prima fatto [illegible] dura gavetta. Bruciare le tappe è pericoloso, in uno sport [illegible] deve avere come dote principale la modestia».

Consigli che Vallino intende estendere anche alle donne, le quali si avvicinano sempre più in gran numero al mondo dei motori: «Alle ragazze dico di correre più spesso, sicuro che riusciranno a centrare gli obiettivi visto che sono molto determinate. E' anche per questo che mi piacerebbe [illegible] accanto, in uno dei prossimi rally, una navigatrice».

Ma intanto navigatore di Vallino [illegible] Abate, 33 anni, vigile del fuoco, e un'esperienza consolidata in ogni rally. «Vincenzo è veramente perfetto. Penso che siano in molti ad invidiarmi [illegible] navigatore simile».

Ma il mondo delle corse non conosce [illegible] Vallino [illegible] prepara, con la Meteco Corse, ad affrontare gli impegni di una stagione ricca di appuntamenti: «Parteciperemo a tutte le gare liguri, ed in modo particolare alla Coppa Csai. Il [illegible] intento è quello di conseguire onorevoli piazzamenti nelle gare che si svolgeranno in provincia, con la nostra Ford Sierra Cosworth, la gruppo A. Insomma, vogliamo regalare ai nostri sostenitori ancora delle belle soddisfazioni».

E Vallino [illegible] deluderà le aspettative: chi nelle notti magiche del rally si recherà nei posti strategici delle prove speciali (ma con molta prudenza», suggerisce Claudio) [illegible] già [illegible] di vederlo protagonista, come nelle stagioni scorse.

**Guglielmo Oliveto**

Giovanili provinciali di calcio: i savonesi centrano già una finale grazie all'Under di Nico Vismara

# Carella [illegible] il Legino, è un ciclo che continua

## *I risultati affondano le radici in un'azzeccata politica societaria*

**SAVONA.** Per la seconda volta consecutiva il Legino di Nico Vismara è approdato alla finale provinciale della categoria Under. I verdeblù si sono classificati al primo posto del raggruppamento «B», imponendosi nell'ultima giornata del torneo di qualificazione all'Albisola.

I leginesi hanno vinto 2-0 grazie [illegible] una doppietta siglata da Morbelli. [illegible] Legino adesso punta al bis. Dopo aver vinto l'anno scorso il titolo provinciale di categoria, Nico Vismara ci riprova. Sostiene il tecnico: «All'inizio della stagione abbiamo faticato ad inserirci in questo campionato. Rispetto allo [illegible] anno abbiamo rinnovato l'organico. La maggior parte dei ragazzi arriva dagli Allievi, [illegible] l'impatto [illegible] questo torneo ha creato non pochi problemi. E' comunque [illegible] un campionato entusiasmante, le nostre dirette avversarie [illegible] hanno impensierito parecchio, anche [illegible] alla fine abbiamo raggiunto l'obiettivo di partenza. Ora pensiamo alla finale».

Questo importante risultato premia sicuramente lo sforzo della società del presidente Piero Carella, che in questi [illegible] ha saputo costruire [illegible] vasto e fiorentissimo settore giovanile, fiore all'occhiello della società verdeblù, e serbatoio per la prima squadra. I bomber Sponza e Morbelli, [illegible] tornante Riva, l'estremo difensore Bizzarri e i centrocampisti Carella junior e Briano, nel corso della stagione hanno sperimentato anche l'approccio alla prima squadra. E quindi la politica iniziata dieci anni fa dall'allora presidente Ferrari, e continuata da Carella, [illegible] dando i meritati frutti.

Piero Carella, presidente del Legino

Il Legino dovrebbe giocare la finale [illegible] campo neutro, probabilmente contro il Borghetto. La squadra granata, che ha terminato il girone di qualificazione a pari punti con la S. Filippo Neri, è in attesa della sentenza del Giudice sportivo in merito [illegible] reclamo presentato dal presidente borghettino Carlo Fantoni, al [illegible] della partita [illegible] domenica scorsa contro il Borgio Verezzi.

In quell'occasione, secondo i dirigenti del Borghetto, il Borgio avrebbe utilizzato un giocatore squalificato. Domenica la squadra granata allenata da Alfonso Senatore ha ottenuto la vittoria a tavolino contro il Laigueglia. La squadra ospite non si è presentata in campo per protesta nei confronti della Federazione, e in particolare [illegible] contro gli arbitri. Secondo i dirigenti [illegible] Laigueglia, né la Figc né i direttori di gara hanno [illegible] tutelato la formazione rivierasca.

Il presidente del Borghetto, Carlo Fantoni: «Crediamo nella giustizia sportiva. Abbiamo inoltrato il reclamo e [illegible] in attesa della sentenza della Commisione disciplinare». Nella peggiore delle ipotesi, ci sarà lo spareggio per decidere chi sarà la prima classificata del girone [illegible] A. La Federcalcio per il momento ha rinviato la finale Under, che avrebbe dovuto disputarsi domenica mattina.

Intanto l'Albisola di Victor Panucci [illegible] la prima squadra qualificata tra gli Allievi. I biancocelesti hanno violato il campo del Balestrino con [illegible] secca cinquina, vincendo [illegible] girone A. Le reti sono [illegible] siglate da Tatti, Beltrame, Gaiero [illegible] due volte Baccino. Nel girone B invece ci sono tre squadre in lizza per [illegible] posto: Villaplana Don Bosco, Lavagnola [illegible] [illegible] Cairese. Ci [illegible] a [illegible] da giocare tre turni, ed è difficile pronosticare chi si aggiudicherà [illegible] secondo girone. [r. p.]

COPPA FRUMENTO

## *Trionfa la S. Filippo*

**SAVONA.** La S. Filippo Neri si è aggiudicata la Coppa Frumento, manifestazione organizzata dalla Federcalcio e riservata [illegible] categoria «Pulcini». La squadra albenganese nella finalissima si è imposta per 2-0 [illegible] pari [illegible] [illegible] Legino, guidati da Dionigi Donati. La squadra savonese [illegible] le [illegible] Filippo ha perso il primo incontro della stagione, dopo essersi aggiudicata lo scorso [illegible] la Coppa Pacella, torneo organizzato dal Centro sportivo italiano. Ma i dirigenti verdeblù [illegible] fanno drammi e sostengono: «Ci rifaremo in campionato». La S. Filippo è scesa in campo [illegible] Vio, Buonocore, De Andreis, Giancola, Baldo, De Micheri, Santanelli. Il Legino ha risposto con Rovida, Pesco, Durante, La Terza, Micca, Giusto, Moro. Le reti sono state realizzate da Baldo [illegible] Santanelli. La finale per il terzo posto [illegible] andato alla formazione baby della Loanesi S. Francesco, che hanno piegato l'Auxilium per 3-2. Per i loanesi sono andati [illegible] segno Borrello, Scalvini e Iannel. Doppietta di Bignami per gli alassini. Alla premiazione ha preso parte anche il presidente del Coni savonese, Lelio Speranza, che ha ricordato [illegible] figura di Mario Frumento, [illegible] componente del Comitato provinciale mancato improvvisamente quattro anni fa, [illegible] al quale [illegible] stato dedicato il [illegible]. [r. p.]

ag
ARREDAMENTI
GUIDO
Ranzo (IM) Statale Albenga- Pieve di Teco
E' lieta di comunicare che Mobileffe
[illegible] entrato a far parte dei nostri
più prestigiosi marchi del mobile contemporaneo.
mobileffe
OLTRE L'ARMADIO

# ULTIMISSIME PREGIATE OCCASIONI

# GRANDI SALDI

## CON SCONTI DAL 20% AL 40%

SU TUTTI I CAPI DI

# PELLICCE E MONTONI

# DELLA PELLICCERIA GARINO

## A BORGOMANERO - VIA NOVARA, 39

## CUSTODIA - PULITURA E TRASFORMAZIONI ACCURATE

**PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO**

**ULTIMI GIORNI**

arino PELLICCERIA GARINO

UN GRANDE ARTIGIANO
CHE NON TEME CONFRONTI

**BORGOMANERO**
Via Novara, 39

**VENDITA RATEALE,
SENZA CAMBIALI
E ASSICURAZIONE
GRATUITA CONTRO
TUTTI I RISCHI**

*APPROFITTATENE SUBITO*

ALCUNI

| | |
|---|---|
| VISONE | 4.500.000 |
| VISONE | 2.900.000 |
| balze | 6.66 -000 3.900.000 |
| MARMOTTI extra can | 1.300.000 |
| VOLPI Groenlandia | 1.700.000 |
| VOLPI argentate modelli moda collezione '92/'93 | 5.500.000 3.600.000 |
| MONTONI reversibili mpresi i viki | 890.000 |
| CASTORINO lontrato extra gran moda | 1.670.000 |
| PERSIANI 9/10 | 1.900.000 |

*E CENTINAIA DI ALTRE OCCASIONI IN VENDITA FINO AD ESAURIMENTO DELLA COLLEZIONE*

AUT. COM.

È NATO IL NUOVO MARCHIO!
Casa del Materasso
buona notte da 30 anni
Novara
Via dei Mille, 34 Tel. 0321-31300

LA STAMPA
# NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Mercoledì 4 Marzo 1992 no 35
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

È NATO IL NUOVO MARCHIO!
Casa del Materasso
buona notte da 30 anni
Novara
del Mille, 34 Tel. 0321-31300

Con la consegna a domicilio tanti sconti per chi si abbona

## Novara, un club dei lettori

### *Parlano le hostess di «Stampa In»*

**NOVARA.** Via Lagrange, dal numero civico 56 al 63 e poi via Righi, dal 4 al 33. Queste le «coordinate» di oggi delle hostess dell'informazione, che ormai da tre settimane stanno bussando alle vostre porte per illustrarvi tutte le nuove iniziative legate a «Stampa In».

Tra le quattro ragazze, c'è una ex campionessa di basket: si chiama Antonella, alta centottanta centimetri, 31 anni, novarese purosangue. «Ho giocato per tanti anni in serie C e D, poi, quando mi sono laureata in architettura, ho preferito dedicarmi all'insegnamento», dice «Anto», come ama farsi chiamare dagli amici. In merito a Stampa In, Antonella spiega d'aver iniziato questo lavoro «come diversivo, per hobby, ma devo dire che mi piace perché mi permette di entrare in contatto e di conoscere tanta gente. Difficoltà? No, anzi, le persone che ho fin qui incontrato erano tutte molto disponibili. Poi, l'offerta "Stampa In" è davvero conveniente». Per chi si abbona, infatti, oltre alle tante convenzioni e riduzioni, è possibile anche fare shopping nei negozi del centro con sconti dal 5 al 25 per cento. All'iniziativa hanno aderito: Besozzi, Main Street e Santapolenta Intimo in Italia; Zetfon elettrodomestici di via Marconi, libreria Librami di Garibaldi, Bordoni abbigliamento, profumeria Mandelli e Casa della Calza in via Bianchini, Enoteca Lombardi in vicolo Monte Ariolo, salumeria Moroni in via Avogadro, Bloom's Art fiori, gioielleria Borra e Santapolenta arredamento in via Prina, Francona giocattoli in corso della Vittoria. E ancora ristorante Moroni in via Solaroli, Tuna dischi di via Rosselli, Escada Abbigliamento e la boutique per bambini Colombo. Come aderire a «Stampa In»? Telefonando al 611.021 (fino alle 9,30) o al 53.583 (fino alle 12,30) o rivolgendosi in via Francesco d'Assisi 24. [m. p.]

Antonella, hostess di «Stampa In»

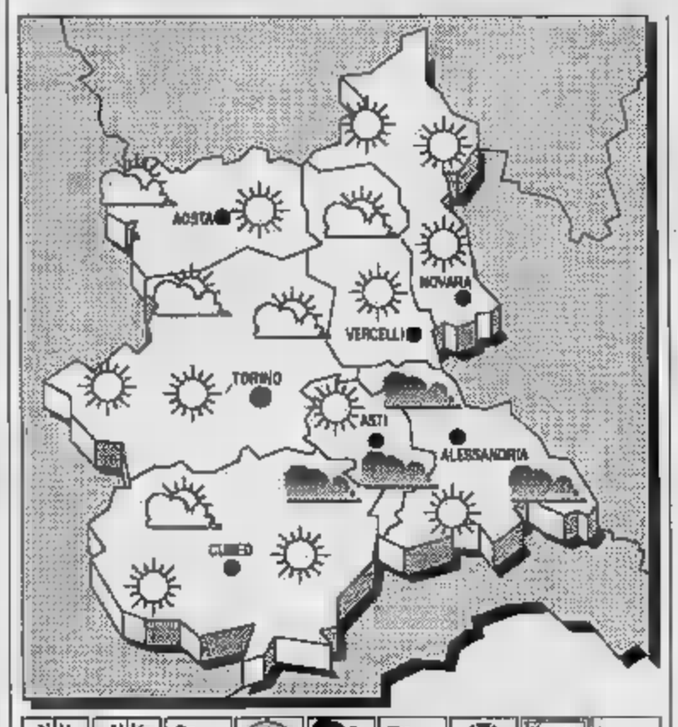
Partita difficile

## Hockey pari (3-3) del Novara

**GIOVINAZZO.** Partita difficile per gli azzurri dell'Autocentauro Hockey Novara sulla pista pugliese di Giovinazzo. L'ambiente già caldo per la situazione di classifica della squadra locale è diventato arroventato dopo alcuni incresciosi episodi da parte di un gruppetto di tifosi prima in un locale pubblico e poi addirittura negli spogliatoi prima della partita.

E' finita in parità, 3-3 dopo che gli azzurri si erano trovati sotto la fine del primo tempo in vantaggio per 3-0. Per fortuna in pista i giocatori sono hanno accolto le provocazioni e la partita si è snodata regolarmente. Dopo un palo di Amato al 3'40" i pugliesi hanno cercato di prendere in mano la gara ed in più di un'occasione è stato Farasuco a bloccare i potenti tiri degli avanti locali. [l. l.]

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**SITUAZIONE.** permane un'area di alta pressione; un flusso di aria umida di origine nord-africana lambisce le regioni più meridionali.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Prevalenza di cielo sereno o velato. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto, foschie dense e locali banchi di nebbia sulle pianure del Nord.

**TEMPERATURA.** Senza notevoli variazioni.

**VENTI.** Deboli variabili.

**TEMPO.** Cielo o poco nuvoloso. In lieve aumento le temperature

: min: -1; media: 0

: 15; min: 1; media: 8

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino 13 | Asti 15 |
| Alessandria | Aosta 16 |
| Cuneo 13 | Vercelli 17 |

sorge alle 7 minuti; tramonta alle ore 18 e 21 minuti. La Luna leva alle ore 36 minuti; cala alle ore e

Tragedia sul Rosa, vittima studente di Oleggio, ferito ragazzo di Romentino

# Sciatore muore, grave l'amico

***Frequentavano la stessa classe al liceo scientifico statale di Novara. Lunedì mattina partiti con la loro insegnante di educazione fisica. Sgomento nei paesi, le famiglie sono molto conosciute***

Compagni di classe fuori dalla rianimazione attendono notizie di Alberto

**NOVARA**
NOSTRO SERVIZIO

Sgomento in due paesi e fra gli studenti del liceo scientifico Antonelli. Uno sciatore di 19 anni è morto e l'amico è grave. La tragedia è successa lunedì pomeriggio. I due ragazzi stavano discendendo con lo «snow board» (la tavola da neve) un tracciato fuori pista, sul Monte Rosa fra Alagna e Gressoney.

Nicola Massara, di Oleggio, via Gaggiolo 21, è la vittima. Era con il coetaneo Alberto Invernizzi, di Romentino, via Battista Gambaro 59, che è stato sottoposto ad lungo e difficile intervento chirurgico nella notte, all'ospedale Maggiore di Novara.

I due giovani erano compagni di scuola, nella classe quinta E del liceo scientifico «Antonelli» di Novara. Il dolore è condiviso da decine di studenti, che oggi piangono la morte di Nicola e sperano che Alberto riesca a sopravvivere.

Ad Alagna c'erano anche Cinzia Armano, di Oleggio, insegnante di educazione fisica nella classe degli sfortunati ragazzi, e la sorella Elena, anni, iscritta alla quinta G dello stesso istituto nel capoluogo. Tutti avevano approfittato della breve vacanza di Carnevale per trascorrere una giornata sulle piste della Valsesia.

Verso le sedici, poco prima della chiusura degli impianti, e Alberto erano scesi sul versante di Gressoney. Non è ancora chiaro che cosa abbiano fatto i due giovani. Probabilmente si sono distaccati dopo aver chiesto ad altro sciatore alcune informazioni, pare sul percorso più breve per tornare ad Alagna.

Ad un punto Nicola sarebbe sparito alla vista dell'amico, che ha cominciato a chiedere aiuto. Non è possibile per ora sapere se Nicola e Alberto siano caduti insieme oppure se il giovane romentinese si sia infortunato mentre cercava .

Cinzia ed Elena Armano attendevano ad Alagna, verso le sedici e trenta. Non vedendoli arrivare, hanno chiesto aiuto. Poco dopo è giunta la drammatica notizia.

Ieri mattina ad Oleggio si parlava d'altro. Nicola Massara era figlio di Marilena Bronzini, 44 anni, insegnante di Lettere alle scuole medie, e di Paolo, 52 anni, dipendente della Banca Popolare di Novara alla succursale di Borgomanero. La coppia ha un altro figlio, Alessandro, di dieci anni. Una famiglia conosciuta e stimata: il grave lutto è condiviso moltissimi oleggesi. Non è ancora fissata la data dei funerali.

Nicola era un ragazzo appassionato di sport. Aveva appena acquistato una nuova tavola, voleva provarla. La fatalità e l'imprudenza l'hanno tradito. Pare che un altro sciatore avesse sconsigliato ai giovani di inoltrarsi nei canaloni verso Gressoney.

I compagni di scuola hanno atteso durante la notte fra lunedì e martedì l'esito dell'operazione cui è stato sottoposto Alberto Invernizzi. Anche la sua, a Romentino, è una famiglia molto nota: il padre Franco, agricoltore, è assessore comunale ai Lavori pubblici, mentre la madre, Anna Gamba, è docente di Chimica all'Università di Pavia. Alberto ha due fratelli, Chiara e Paolo.

Le condizioni del giovane ieri erano in via di miglioramento. Il trauma rimane grande - dicevano i compagni di scuola, nel corridoio della rianimazione -, non troviamo le parole per dare un po' di conforto ai genitori di Nicola. Per Alberto possiamo soltanto sperare che si riprenda presto». Con gli sfortunati compagni, i ragazzi dovevano partire oggi per una gita a Parigi, accompagnati anche dall'insegnante che era con Nicola e Alberto ad Alagna. La visita didattica è stata sospesa. I compagni di classe, con occhi rossi dal pianto, hanno spiegato: «Nessuno ha voglia di partire. Dobbiamo stare vicino alle famiglie dei nostri amici».

**Maria Paola Arbasia**

Nicola Massara, di Oleggio, ha perso la vita e Alberto Invernizzi è ferito grave

## Le ultime ore

### *Sono finiti nel burrone*

**ALAGNA.** Sono precipitati in un burrone mentre stavano facendo ritorno alla Bocchetta delle Pisse, sede stazione intermedia della funivia di Alagna. C'è infatti una prima ricostruzione della tragedia. Dopo essere giunti in funivia ai 2.400 metri della Bocchetta delle Pisse, i due ragazzi avevano proseguito soli fino al Colle dei Salati per intraprendere la discesa con i monosci verso Gressoney.

Massara e Invernizzi avevano quindi fatto ritorno al Colle, in cabinovia. Sempre il surf da neve, i due compagni di scuola avevano puntato la Bocchetta delle Pisse, 500 metri più in basso. Sarebbero dovuti rientrare le 17 perché a quell'ora parte l'ultima corsa della funivia per Alagna. La fretta e l'imprudenza ne però portato i giovani novaresi a spingersi in una a rischio, lungo l'itinerario Stolenberg-Bocchetta delle Pisse, che mesi invernali viene evitato anche dalle guide alpine più esperte. Massara e Invernizzi, che non la zona, si sono ti lungo il crinale della Cresta Cimalegna e sono precipitati un'altezza di trecento metri. Nel frattempo, l'insegnante con la sorella avevano avvertito gli addetti che due loro amici erano in ritardo.

Le invocazioni di aiuto udite personale in servizio alla delle Pisse. subito intervenute squadre alpino della guardia di finanza di Alagna e del Cai. Mentre Invernizzi veniva trasportato a valle, squadre Massara. Il suo corpo è stato trovato solamente alcune ore più tardi. [r. s.]

Grande la tra professori e studenti del liceo Antonelli

## «E' un incidente inspiegabile»

### *I compagni di scuola sconvolti dalla tragedia*

: Incredulità e commozione: sono questi i due sentimenti che accomunano i compagni di classe e gli insegnanti di Nicola Massara ed Alberto Invernizzi.

Maddalena Pastore, di Oleggio, è davanti alla rianimazione accompagnata dalla madre: «Erano due sciatori molto esperti, non riesco a capire come sia potuta accadere una tragedia simile. Adesso aspettiamo di sapere come Alberto. E' stato operato, sembra che ci siano speranze».

Tutta la quinta E del liceo scientifico ieri era chock: un gruppo di studenti ha seguito con apprensione l'evoluzione delle condizioni di Alberto Invernizzi e ieri sera si è recato in rianimazione, all'Ospedale Maggiore, per parlare con i medici.

Stupore e commozione anche da parte dei docenti: alcuni di loro, in seguito al ponte di Carnevale, hanno saputo della disgrazia soltanto ieri sera.

«E' una notizia incredibile - dice l'insegnante di matematica, Rita Mottino - proprio ho corretto un compito di fisica di Nicola, e, sempre, l'ha svolto bene. Insieme ad Alberto era uno degli studenti che riuscivano meglio nelle materie scientifiche. Nicola forse si sarebbe iscritto ad ingegneria, ogni tanto parlava dei suoi progetti per l'università e credo che avrebbe ottenuto dei buoni risultati».

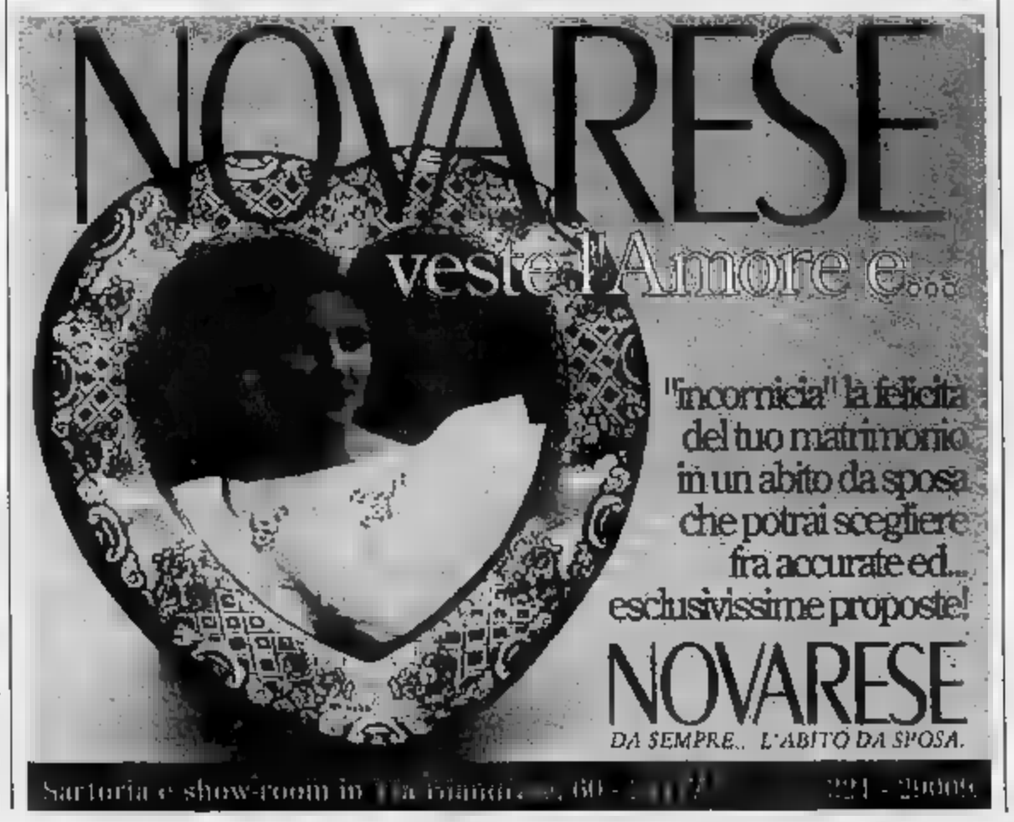
Due alunni studiosi, con risultati scolastici soddisfacenti e l'amicizia di tutti i compagni.

«E' un dramma mi lascia sconvolta - commenta la professoressa di lettere, Concetta Colli Cinque - Nicola era un bravissimo ragazzo, molto serio, equilibrato. Era tanto amico di Alberto e tutti e due frequentavano il liceo con un buon profitto».

Docenti e compagni sottolineano la disponibilità dei due giovani ed il loro amore per lo sport in particolare per lo sci. Una passione che li ha traditi, anche se i non riescono a credere che Nicola ed Alberto, «due piccoli campioni dello sci», abbiano commesso un errore, oppure un'imprudenza, che ha poi provocato la tragedia.

«Al liceo non c'è nessuno che sappia sciare bene come loro, e del resto praticavano lo snow board da parecchio tempo. Dev'essere accaduto qualche imprevisto che ha colto di sorpresa Nicola», dicono i compagni.

Oggi la quinta E e la quinta M sarebbero dovute partire per Parigi: «Dopo quanto è accaduto - dice il preside, professor Franco Malvezzi - la visita d'istruzione a Parigi è sospesa. E' segno di cordoglio doveroso da parte di tutta la scuola». [m. g.]



All'ufficio imposte in visione gli elenchi delle denunce relative al 1989

# I maggiori contribuenti di Novara

## *I redditi superiori ai cento milioni*

**NOVARA.** Proseguiamo nella pubblicazione dei redditi dei contribuenti novaresi che nel 1989 hanno dichiarato un imponibile superiore a 100 milioni. Irma Accastello, 147.112.000; Carlo Accornero, 105.075; Guido Afferni, 164.472; Roberto Agosta, 119.391; Orlando Agostini, 160.514; Guglielmo Agradi, 232.601, Renato Airoldi, 364.428; Armando Albenese, 105.931; Piergiorgio Albertazzi, 114.983, Eligio Albertini, 166.195; Giuliano Albertoni, 215.069; Antonio Alemi, 103.344; Giulio Cesare Allegra, 178.438; Marco Amadei, 116.548; Romano Amaduzzi, 140.515; Daniele Antonelli, 127.154; Modestina Antonini, 152.238; Fernando Apicella, 121.263; Luciano Apostolo, 143.069; Rinaldo Arginati, 232.175; Luigi Alunno, 104.665; Giovanni Arrigoni, 126.324; Mauro Arrigoni, 103.063; Giulio Aulari, 107.346; Aldo Avondo, 132.669; Enrico Badà, 147.650; Mario Bada, 103.680; Carlo Bassato, 110.091. Guido Baglioni, 240.015; Maura Baglioni, 335.664, Raffaella Baglioni, 198.595; Marcella Balconi, 106.721; Antonio Baldi, 126.670; Paolo Baldrighi, 105.975; Elio Balossini, 164.364; Mario Bandi, 106.067; Geri Bandini, 117.356; Francesco Baratelli, 132.367; Sergio Baratti, 381.272; Lino Barbaglia, 129.080; Paolo Barbè, 111.170; Barge Mario, 174.310, Natale Barocco, 100.491; Massimo Baroffio 154.647; Giuseppe Barone, 121.856; G.Franco Berozzi, 187.587; Mario Barozzi, 183.987, Tiziano Battaglia, 143.500, Girolamo Bauce, 146.356; Paolo Beduschi, 130.767; Antonietta Beldì, 106.184; Paolo Bellani, 224.865; Guglielmo Bellasi, 108.830; Carlo Bellati, 135.666; Claudio Bellezza, 529.206; Enrico Bellezza, 560.443; G.Piero Bellini, 115.420; Silvio Belloli, 111.617; Edio Bendo, 290.945; Enzio Bermani, 142.169; Tito Berri, 126.132; Paolo Bersani, 135.072; Lorenzo Bertaggia, 103.543; Dismo Bertolini, 105.458; Agostino Bertoncelli, 119.116, Roberto Bertoni, 104.248; Andrea Bertozzi, 162.536; Paolo Bianchalani, 181.613; Piercarlo Bianchalani, 181.692; Ettore Bianchi, 201.887, Livio Biancotto, 111.012; Amerigo Biglia, 228.026; P.Angelo Bignoli, 111.730; Umberto Biliotti, 303.865; Carmine Biscione, 118.070; Franco Blanda, 105.803; Francesco Bobbio, 158.111; Diego Boca, 114 237; G.Angelo Mattiazzi, 195.386, Angelo Mella, 132 281 Michele Mercurio, 146.601, Giuliano Meroni, 230.753; Carlo Michelini, 182.409; Pietro Michi, 155.656; Vincenzo Milanoli, 211.270; Marco Minoli, 109.349; Giuseppe Minuto, 100.553; Andrea Miramonti, 106.629; Giuseppe Mittino, 870.405; Giovanni Mogna, 145.229; Mario Mola 133 094; Giuseppe Molina, 123.266; Mario Molina, 321.700; Alberto Molino, 108.511; Giuseppe Mondelli, 111.915; Alfredo Monteverde, 184.032; Angelo Monteverde, 180.601; Giovanni Monti, 129.165; Silvia Monti, 100.749; G.Franco Montipò, 398.001, Luigi Mora, 158.767; Piero Morandotti, 104.611; Sergio Morano, 164.014; Enrico Moro, 170.135; Mario Moro, 126.441; Ezio Morterino, 324.727; Giuseppe Motta, 125.305; Maria Mozzanini, 100.038; Massimo Murano, 153.073; Giuliano Musetti, 118.482; Cesare Negri, 228.693; Giovanni Negri, 175.646; P.Franco Nigri, 180.920; Mario Nilo, 217.999; Giorgio Nobile, 289,580; Sergio Nobili, 165.051; G.Paolo Novella, 167.660; gerardo Ogno, 126.213; Vittorio Omodei, 231.158; Giampiero Orsi, 138.714; Enrico Pagani, 116.947; Maurizio Pagani, 398.046; Bruno Pagnoni, 108.368; Salvatore Pantano, 175.254; Daniele Paoletti, 156.998; G.Carlo Paracchini, 109.344; Augusto Paronzini, 103.024; Bianca Paronzini, 107.989; Carlo Pasetti, 110.074; Maria Rossi, 110.089; Paolo Rossi, 312.406; Silvano Rossi, 100.806; Roberto Rossini, 126.878; Anna Sacchi, 106.367; Elsa Sacchi, 203.469; Alberto Sacco, 125.357; G.Carlo Sala, 132.859; Gaetano Salerni, 133.413; Giorgio Salonti, 150.804; Sandro Sandri, 128.831; Carlo Sanna, 115.668; Luigi Santamaria, 117.612; Alessandro Sarcoli, 100.729; Antonio Sartorio, 108.635; Giovanni Savino, 279.017; Roberto Saviola, 118.944; Giovanni Scaglia, 267.828; Silvio Scaglia, 137.524; Oscar Scalfaro, 181.702; Giuseppe Scannicchio, 121.227; Giuliana Scansetti, 136.175; Mario Schiuma, 107.196; G.Franco Schivo, 113.305; Margita Schwarz, 106.837; Ottavio Scifo, 129.509; Giovanni Scolari, 151.708; Liliana Scrittori, 178.877; Vito Seccia, 130.454; G.Carlo Segna, 148.305; Francesco Sellitri, 123.803; Carlo Sguazzini Viscontini, 110.664; Enza Signorelli, 100.937; Pietro Signorelli, 125.070; Pietro Giacomo Silipigni, 124.467; Paolo Simonini, 124.808; Giuseppe Sironi, 166.422; Claudio Solerio, 142.145; Gina Maria Sormani, 164.801; Renato Sorrentino, 119.536; Piero Spaini, 113.571; Anna Maria Spinoglio, 183.586; Pietro Stangalino (7.12.26), 100.215; Pietro Stangalino (26.2.35), 211.820; Giuseppe Stefani, 102.411; Pietro Stella, 203.426; Branko Tabakovic, 111.978; Alessandro Tacchini, 218.848; Carlo Tacchini, 110.480; Domenico Tagliafierro, 106.301; Bruno Tamborelli, 143.406; Felice Tarditi, 152.939; Mario Tealdi, 105.702; Roberto Teruggi, 101.271; Giorgio Tocco, 133.133; Giacomo Tomasini, 130.377; Alfredo Tordi, 112.239; Vittorio Torrielli, 190.228; Antonio Tosi, 141.516; Giuseppina Trovati, 107.891; Evasio Patrucco, 232.963; Fabrizio Patrucco, 194.690; Paolo Patrucco, 319.736; Marco Patuzzo, 112.635; Paola Carolina Pavese, 153.708; Pierangelo Pavesi, 145.760; Gianni Pedrazzani, 157.419; Oreste Pedrazzani, 159.833; Paolo Pedrazzoli, 378.614; Gino Pella, Patrizia Pella, 214.400; Bianca Lucia Pensa, 129.320; Paolo Dante Perazzi, 110.451; Carla Perucceli, 152.541; Pietro Pesce, 161.375; Aldo Pesenti, 115.684; Romano Pessino, 157.704; Amelia Petroni, 163.954; Francesco Pia, 151.637; Carlo Piantanida, 627.380; Paolo Piccazzo, 101.178; Roberto Picchio, 151.705; Giovanni Pieri, 112.331; Carmelo Pinto, 108.275; Paola Maria Pisoni, 110.817; Jolanda Pittaluga, 191.661; Pasquale Pittaluga, 135.362; Roberto Plezzi, 137.493; Giorgio Pluchino, 106.380; Renato Ponte, 139.218. [r. s.]

(continua)

**DIRETTORE DELLE IMPOSTE**

### *«Novara, città ricca e attiva»*

«Novara è una città prosperosa, attiva, la prima nella classifica dei redditi delle province piemontesi. La fortuna dei è il risultato dell'unione tra caparbietà e risparmio piemontese, con spirito di iniziativa lombardo», con queste felici argomentazioni Giulio Solazzi, direttore dell'ufficio distrettuale delle imposte Novara, ha analizzato i dati emersi dalle dichiarazioni dei redditi del 1989 relativa appunto alla città Novara. Ma l'esperienza nel risparmio e la serietà nel lavoro sono le uniche qualità che hanno fatto di Novara la ricca città che è oggi.Secondo il dirigente inoltre «Questi dati confermano, rispetto al passato, aumentata solidità economica della città».

Il connubio tra senso degli affari spirito imprenditoriale ha permesso ad alcuni maxi contribuenti di superare ampiamente la cifra del mezzo miliardo di imponibile. Il «Gotha» dei contribuenti comprende circa duecento nomi, e non ci sono grandi sacche di povertà che denuncino l'esistenza «piaga» sociale di grosse dimensioni.

Una città in cui anche la radiografia alle società dimostra una floridità che la pone al primo posto nella Regione. Nelle liste pochi i casi errori di trascrizione o conteggio. Per il fisco i novaresi sono ricchi e precisi. [c. m.]

Per Giulio Solazzi, direttore dell'ufficio delle imposte novarese, la città è al vertice dei capoluoghi piemontesi reddito imponibile

L'assessore ai Verdi

## «L'acqua di Novara è buona»

**NOVARA.** Secca replica dell'assessore interessato Guido Pezzana alle dichiarazioni del consigliere provinciale «verde» Pietro Bertinotti. La qualità dell'acqua erogata dal Comune è buona - assicura Pezzana - Bertinotti fa solo dell'allarmismo.

Dopo avere contestato punto su punto le affermazioni del consigliere provinciale dei «verdi», l'assessore alle opere e ai servizi pubblici territoriali afferma al contrario che «Novara fino ad oggi ha goduto di una sorte migliore rispetto alle zone circostanti».

Questo - dice sempre Guido Pezzana - induce comunque l'amministrazione a dormire fra due guanciali. C'è attenzione e non mancano i controlli per essere pronti a qualsiasi evenienza.

Ma da questo stare all'erta a speculare sopra un ipotetiuco inquinamento, secondo l'assessore Pezzana ne corre. «Ed è bene - conclude l'amministratore comunale - che i novaresi lo sappiano». [m. s.]

Gli imponibili superiori ai cento milioni nei maggiori centri attorno a Novara

# A Galliate in testa due industriali

*Sono due imprenditori meccanici, seguiti da un gioielliere. A Oleggio è il titolare di un'industria dell'elettronica guidare la classifica, al secondo posto i proprietari di fabbriche meccaniche e del settore del legno*

**GALLIATE.** Sono due imprenditori meccanici e un gioielliere ad aprire la graduatoria dei maggiori contribuenti galliatesi. A denunciare l'imponibile più alto nell'89 è stato l'industriale Carlo Fonio, con oltre 547 milioni, seguito da Carmen Porta, anch'essa del settore meccanico, con 477 milioni, e dal gioielliere Angelo Beltramini, che ha denunciato 421 milioni e mezzo. A Galliate sono comunque otto i contribuenti che hanno denunciato oltre 200 milioni di imponibile, 43 quelli che superano i 100 milioni.

E' invece imprenditore dell'elettronica maggior contribuente di Oleggio, Giovanni Favini, che nel 1989 ha dichiarato un reddito imponibile di 258 milioni e 412 mila lire.

Lo seguono altri due imprenditori: Luigi Lunardon, industriale del settore meccanico, con 210 milioni, e Luigi Bonza, con 201 milioni e 918 mila lire, industriale del settore del legno. Sfiora i 200 milioni di imponibile anche l'industriale della carpenteria Albina Galfrè.

A Romentino, l'elenco dei contribuenti «vip» è aperto dall'ingegner Ermanno Groppetti, che ha dichiarato un imponibile di 406 milioni ed 816 mila lire; nettamente secondo in graduatoria, Rinaldo Martelli, imprenditore nel settore degli alimentari, con 135 milioni e 737 mila lire.

Ma ecco l'elenco dei contribuenti di Oleggio, Galliate e Romentino che nell'89 hanno dichiarato un imponibile superiore ai 100 milioni. Francesco Aiolfi, 121.484; Oreste Ambrogi, 103.245; Giuseppe Anselmi, 152.299; Antonio Barcarolo, 104.083; Renzo Beldì, 104.083; Renzo beldì, 104.537; Luigi Bonza, 201.918; Gian Piero Borsotti, 186.283; Maria Grazia Cardarelli, 115.186; Carlo Cominoli, 104.147; Maria Augusta Contini, 100.534; Rosalba Contini, 108.534; Marc De Champeaux, 118.029; Paola Franchini, 108.978; Giovanni Favini, 258.412; Mario Gagliardi, 105.414; Gianluigi Gagliardi, 146.333; Riccardo Galiardi, 112.030; Roberto Gagliardi, 112.368; Albina Galfrè, 192.781; Maria Teresa Giamminola, 120.666; David Jenckins, 173.629; Luigi Lunardon, 210.462; Romano Mainelli, 165.688; Lino Moro, 137.933; Pietro Perone, 130.418; Paolo Picchio, 149.440; Ezio Racchi, 145.187; Carlo Rinaldi, 101.988; Ettore Salsa, 117.511; Assunta Susan, 161.697; Gian Piero Vignano, 130.581.

Di seguito quelli di Galliate. Carlo Airoldi, 102.978; Edgardo Airoldi, 118.719; Enrico Airoldi, 134.081; Giancarlo Airoldi, 103.085; Mauro Airoldi, 160.983; Giovanni Barilli, 113.305; Angelo Beltramini, 421.577; Piero Borzola, 183.362; Flavia Caccia, 119.384; Francesca Canna, 229.661; Umberto Carnisio, 202.235; Alberto Crestani, 127.826; Domenico Cusaro, 130.847; Giuseppina Ferrari, 103.956; Antonio Fonio, 100.389; Carlo Fonio, 547.864; Eliapa Fonio, 214.588; Riccardo Fonio, 114.354; Giuseppe Fusi, 139.248; Giovanni Gado, 107.338; Egidio Ghielmi, 101.764; Fortunato Gibbin, 138.443; Vittorio Landini, 213.729; Giacomo La Porta, 156.358; Walter Mantellino, 151.426; Gian Franco Marcoli, 159.424; Mirco Muttini, 153.443; Pier Luigi Navone, 138.353; Gaspare Pastore, 132.582; Maria Pistochini, 167.494; Lodovico Pollastro, 131.642; Carmen Porta, 477.392; Francesco Preti, 143.101; Gianni Putzolu, 111.053; Domenico Rossi, 103.116; B Rota, 147.450; Amedeo Rudoni, 102.278; Francesco Ruggeri, 159.389; Teresio Savoini, 125.273; Alberto Storzini, 144.795; Antonietta Storzini, 238.259; Teresa Testa, 126.808; Enzo Tomayer, 118.723.

Romentino, Giovanni Baldi, 480.573; Carlo Bardesono, 111.805; Marco Fornaroli, 117.731; Melchiorre Gambaro, 101.735; Ermanno Groppetti, 406.816; Mario Martegani, 106.898; Rinaldo Martelli, 135.737; Clementina Trapletti, 104.936. [m. g.]

**IN BREVE**

***Nuovo centro anziani al quartiere Sud***

Gli anziani del quartiere Sud, avranno a disposizione un nuovo punto di aggregazione. L'iniziativa p dal coordinatore della commissione Assistenza, Di Furia, ha avuto il «sì» del consiglio. Il nuovo punto d'incontro funzionerà al centro sociale via Monte San Gabriele 50c, indicativamente ogni mercoledì dalle 15 alle 17,30. La proposta degli anziani che frequentano il corso di attività motoria che volevano incontrarsi anche al fuori della palestra.

***Cambio guardia alla presidenza dell'Apt***

Si è dimesso il presidente dell'Azienda di promozione turistica novarese Luigi Grillo. Verrà sostituito da Secondo Gallarati, già vice presidente, nominato al vertice dall'assemblea o dal consiglio dell'Apt.

***Domani incontro del pds per la campagna elettorale***

Manifestazione elettorale del pds domani alle 21 nella sala convitto del Carlo Alberto, in baluardo Partigiani. Al dibattito presieduto da Giuliana Manica, segretaria della federazione novarese, interverrà Livia Turco, del coordinamento politico nazionale e responsabile nazionale delle donne del pds.

***Un tunnel per evitare il passaggio a livello***

Il passaggio a livello fra Sempione e il centro del paese, sarà eliminato e sostituito da un sottopasso. Il Consiglio ha approvato progetto che prevede spesa di miliardo e milioni. Di questi 800 sono a carico delle Ferrovie.

**CASTELLETTO TICINO**

***Il Comune paga parte di debiti al consorzio acque***

Oltre 300 milioni sono stati versati dal Comune al Consorzio acque reflue. La somma vale quale parziale copertura del debito di oltre mezzo miliardo accumulatosi nell'ultimo quadriennio.

***Alla stazione, sarà riaperta la sala d'aspetto***

La sala d'aspetto della stazione sulle linea Arona-Novara sarà riattivata su richiesta del Comune. L'amministrazione munale spenderà circa un milione per la ristrutturazione del locale che è chiusa.

**Novara**

***E' già polemica per gli spazi elettorali***

Dopo l'incontro della settimana scorsa in prefettura, i rappresentanti di lista si sono incontrati nuovamente ieri. Sono stati assegnati anche gli spazi elettorali per i fiancheggiatori delle diverse liste. Il segretario del msi Gianni Rovida ha protestato per presunta discriminazione nei confronti del suo partito ed ha minacciato di occupare tutti gli spazi.

PROVINCIA

## LETTERE AL GIORNALE

### Nascita del comitato e propri obiettivi

Se nel paese ci si conosce tutti, va da sé che chi amministra questi tutti, abbia veramente a cuore la salute dei cittadini e sappia operare nella «casa di vetro» Infatti la trasparenza ha già lasciato a desiderare proprio sul problema W.T.R., sottovalutato al punto tale, nei periodi passati da non rendere noto il contenuto della delibera provinciale che dava il via alla famigerata impianto di stoccaggio di rifiuti speciali assimilabili agli urbani. E, più di tre, quando la ditta W.T.R. aveva avanzato all'ufficiale richiesta di ampliamento dell'attività, nonostante il terreno fosse ormai più che saturo, il silenzio dell'amministrazione è stato «di tomba».

E ancora, il sindaco Macchi sostiene che la raccolta di ben 1.200 firme abbia nulla a che vedere con il comitato, è invece opera delle stesse persone che hanno ritenuto di regolamentare con statuto la loro associazione perché «dobbiamo anche in fondo nella trasparenza e nella giustizia. Il comitato precisa che con Sos natura la collaborazione

**Federica Settembri**, Comitato per l'ambiente, Caltignaga

### «Serve gente nuova per la provincia»

E' stato sufficiente un rinvio a scatenare il finimondo sulla costituenda provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Proposta, ed in parte attuata, la paralisi amministrativa. Nell'esaltazione della mobilitazione ad oltranza, oltre il boicottaggio delle imminenti elezioni politiche, c'è spazio per scivolare nella lugubre ubriachezza del «boia chi molla» al traino di quella falange politica che cavalca a suo agio la tigre del malcontento. Cause ben più nobili conoscono di norma la palude del silenzio e dell'indifferenza.

La gente semplice rimane estranea ad operazioni di vertice, interne ad una logica di ripartizione di potere. A riguardo del Vco, se provincia ha da essere, sia gente nuova E venga dato, una tantum, il giusto spazio alla partecipazione popolare.

**Pietro Ricchi**, Lista Verde per Verbania

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** 27.000
**Arona:** 0322 / 51.61
**Borgomanero:** 0322 / 843.033
**Domodossola:** 0324 / 46.600
**Galliate:** 862.222
**Oleggio:** 93 500
**Omegna:** 0323 / 61900-63659
**Gravellona:** 0323 / 848558-865000
**Stresa:** 0323 / 33 350
**Verbania:** 0323 / 405.000-515.000-556.161
**Baveno:** 0323 / 924222
**Mergozzo:** 0323 / 80.705

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** 26 000
**Arona:** 0322 / 51.61
**Borgomanero:** 0322 / 81.500
**Domodossola:** 0324 / 491.334
**Oleggio:** 91.157
**Omegna:** 0323 / 642 121
**Stresa:** 0323 / 31 844
**Vel (Pallanza):** / 541 316

**FARMACIE DI TURNO**

**Novara** oggi sono di turno le seguenti Vaccovia, p. 4, 23.388 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e Algri, c. Risorgimento, 35, tel. 47.77 67 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

La farmacie di turno degli altri Comuni provincia svolgono anche la possibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

**Oleggio:** *Romano*, Veneto, 53
**Bellinzago:** *S. Pietro*, Matteotti, 24, tel 98.116
**Gozzano:** *Lapidari*, Dante, 62, 0322/94.074
**Suno:** *Bigatti*, Matteotti, tel 0322/85.033
**Verbania (Intra):** Mameli, tel 0323/40.13 55
**Cannobio:** *Catenucci*, via D Uccelli, 18 tel. 0323/70 178
**Brovello Carpugnino:** *Uberti*, via Tagini Carpugnino, tel. *Monti*, prov.le Alto Vergante, tel. 0322/58.028
**Domodossola:** *Simonini*, p Mercato, 6 tel. 0324/24.23 10
**Vogogna:** *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel
**Malesco:** *Bovio*, Tre Acque, tel 0324/92.310
**Pallanzeno:** *Vigano*, c. Roma, 29, tel. 0323/69.302
**Gattinara:** *Sozzi*, p Italia, tel 0163/83 32.36

## STATO CIVILE

**NOVARA**

**MORTI.** Valentino Tessarin (1926), Bellinzago Novarese; Vilder Tarello (1921), Cavaglià; Filomena Caporale (1906), via Redipuglia, 5; Angelo Malandra (1923), Cerano; Carlo Polastro (1962), le; Maria Vittori (1897), via Nuova, 43; Marcellina Fabris (1917), via Zoppi, 31; Domenica Spagnolini (1902), Fara Novarese; Rosalia Mupo (1915), via XIII Martin, 36; Attilio Colombo (1916), Marano Ticino; Gina Bin Biandina (1934), Landiona; Ottorino Guggia (1921), Borgo Ticino; Eligio A.Mollo (1900), via Cavo D'Assi 7/A; Mario Tagliabue (1909), Carisio; Luigina Masnaghetti (1924), via Scavini, 3; Luigi Corani (1910), Trieste, 14; Angelo Gaggetti (1932), Galliate; Angela Amighetti (1913), strada Vicinale Torre, 3; Angelina Passarino (1908), via Galvani, 41; Aldo Mario Cordoni (1914), via Marconi, 73; Gaudenzio Cerutti (1913), Tornaco.

**SPOSERANNO.** Giorgio Laganà, operaio, corso , e Maria Pia Biggio, casalinga, c Italia, 48; Vito Lippolis, sottufficiale Aeronautica Militare, Casale Cremasco-Vidolasco e Antonella Siviero, operatrice via Adamello, 46.

## GLI APPUNTAMENTI

**Gita**

Gita Famiglia Vignalese

Sono ancora aperte le iscrizioni alla gita e che la «Famiglia Vignalese» programmato per domenica 15 marzo. Meta dell'escursione sarà la stazione sciistica di Limone Piemonte. Per informazioni e adesioni è disponibile il segretario dell'associazione Luciano Merlini, tel. 56173.

**CONCORSO**

Una rima per Maggiate

«Ditelo con la rima». E' lo slogan del concorso di poesia bandito dalla parrocchia di Maggiate Inferiore. La gara poetica ha come tema l'a filiale: gli elaborati devono pervenire in parrocchia.

**MEDICINA**

Test gratuiti con la Lega

Per usufruire di visite gratuite, Pap-test, colposcopia, risolvere dubbi e perplessità al ce Tumori, per iniziativa della Lega tumori è possibile effettuare una serie di controlli dal lunedì al venerdì, prenotando al 373396, dalle 13 alle 15.

**FITNESS**

Training autogeno in palestra

S'inizia stasera alle 19 e si protrarrà fino alle 21, suddiviso in due gruppi, il corso di training autogeno nella palestra dell'istituto Sacro Cuore di via Solferino. Le lezioni rivolte a chi vuole acquisire una migliore conoscenza del proprio corpo e diminuire l'ansia e lo stress.

**RELIGIONE**

Il Vescovo incontra i giovani

Il vescovo Renato Corti sarà presente domani sera in cattedrale per la consueta riflessione con i giovani sul tema «Riconoscere la presenza». L'incontro avrà inizio alle 21.

**LINGUE**

A lezione di spagnolo

Al comitato di quartiere Nord, nel complesso di via Fara, tel. 475679, sono aperte le iscrizioni al di lingua spagnola che sarà tenuto da Felipe Inda, docente alla Cà Foscari di Venezia. Son previste 60 ore di lezione, al giovedì e venerdì dalle 19 alle 21.

I risultati di un'indagine sugli investimenti economici delle famiglie

# Meno risparmi, ma più Bot

*Novara è al 44° posto per i depositi sui conti correnti delle banche. La statistica non tiene conto degli investimenti in titoli e fondi. I novaresi ricorrono a pochi prestiti e pagano quasi sempre in contanti*

**I depositi delle famiglie**

| PROVINCIA | [migliaia di lire] |
|---|---|
| AOSTA | 8704 |
| CUNEO | [illegible] |
| VERCELLI | 7839 |
| TORINO | 7513 |
| ALESSANDRIA | 6420 |
| NOVARA | 6191 |
| ASTI | 5555 |

**I finanziamenti alle famiglie**

| PROVINCIA | IMPORTO [migliaia di lire] |
|---|---|
| [illegible] | 1433 |
| [illegible] | 1400 |
| [illegible] | 1273 |
| CUNEO | 1238 |
| [illegible] | 1201 |
| TORINO | 1084 |
| NOVARA | 1049 |

**NOVARA.** I novaresi sono diventati meno risparmiatori? A leggere l'ultima statistica elaborata sui dati della Banca d'Italia «Sole 24 ore», parrebbe proprio di sì.

Nella graduatoria nazionale delle province, Novara è soltanto al 44° posto per i depositi famiglie: in media, ogni famiglia dalla Bassa all'Ossola ha sul conto corrente sei milioni e 191 mila lire. Molti rispetto al milione e 910 mila lire di Oristano, ma pochini se paragonati ai nove milioni ed 833 mila lire di Milano, la provincia più «risparmiosa» d'Italia.

I novaresi superati abbondantemente anche dai cugini vercellesi, che in banca possono contare su un gruzzolo di sette milioni ed 839 mila lire e dai vicini pavesi, che raggranellano sei milioni e 524 mila lire a famiglia.

Le statistiche dicono però anche un'altra cosa: che i novaresi chiedono pochi prestiti in banca, preferiscono pagare in contanti. Nella graduatoria dei finanziamenti alle famiglie, classifica dov'è importante essere nelle posizioni di coda, Novara è 76° posto: ogni nucleo familiare chiede in prestito ogni soltanto un milione e 49 mila lire, mentre gli udinesi dalla spesa facile chiedono agli istituti di due milioni e 630 mila lire e poco meno ravennati, fiorentini e triestini.

Un'altra graduatoria dov'è importante in coda è quella crediti a rischio, cioè i prestiti «in sofferenza» che la clientela riesce più a pagare.

Anche in questo caso Novara ha posizione invidiabile, da fondo classifica: è 77° posto, ed i novaresi hanno in media solo 243 mila lire per famiglia che vengono pagate in ritardo.

Statistiche contraddittorie da interpretare anche alla luce di altri dati? Gli esperti economici dei due maggiori istituti credito della provincia, la Banca Popolare di Novara e quella di Intra, propendono per la seconda ipotesi.

**AZIONI**

## *Bene Popolari e fondi*

Novaresi grandi risparmiatori, recitano tutti i luoghi comuni sul capoluogo. Ma Bankitalia afferma il contrario, e mette Novara nella seconda metà delle classifica depositi bancari per famiglia. C'è chi crede alle statistiche, chi ci è cauto, e chi ricorda che Novara è fra le città dove i fondi d'investimento hanno ottenuto raccolte eccezionali. «Non ci sono statistiche in proposito - dice Mario Bozzola, esperto di investimenti finanziari - ma è un dato di fatto che Novara è delle province migliori per quanto riguarda l'investimento in fondi. Solo in Lombardia, a Milano, Brescia e Bergamo si trovano clienti più disponibili a questo tipo di investimenti». va poi dimenticato che i suddividono il loro «giardinetto» del risparmio anche attraverso le azioni delle due banche popolari locali. Sono moltissimi i risparmiatori che investono nei titoli della Novara e della Intra.

«Le statistiche vanno sempre prese a beneficio d'inventario - ammonisce Andrea Bertozzi, della Novara - soprattutto quando si parla di cifre relative ai depositi delle famiglie e ai crediti a rischio. Va poi precisato che oggi il deposito bancario costituisce soltanto una parte del risparmio, quindi, basarsi soltanto su di esso farebbe trarre conclusioni inesatte. E' invece significativo il dato sulla richiesta di prestiti: è novità che il sia sparagnino e sappia fare bene i propri conti, perciò preferisce fare gli acquisti secondo le proprie possibilità, non fa debiti e paga immediatamente».

Sulla differenziazione dei risparmi insiste anche Angelo Tazzini, della Popolare di Intra. «In effetti la posizione della provincia ci sorprende un po', perché pensavamo che Novara, nella graduatoria dei risparmi, fosse in posizione migliore. C'è però da dire che ci troviamo in una dove la clientela si sta indirizzando molto verso i titoli di Stato o i fondi d'investimento, che non sono compresi in questi dati».

Nel '91, è sempre un dato fornito dalla Banca d'Intra, il rapporto fra depositi e titoli di Stato è stato di 2 a 3, e la crescita di questi ultimi sembra continuare. «Nel nostro - commenta Tazzini - abbiamo avuto 1312 miliardi di raccolta diretta, cioè di depositi, con aumento dell'8,38%, la raccolta indiretta, il denaro che è servito per acquistare Bot e altri titoli, è stato di 1976 miliardi, con un incremento del 19,62%. Sono cifre che si commentano da sole, ed indicano in modo eloquente che oggi la quota più significativa di risparmio viene investita in titoli di Stato, obbligazioni o fondi di investimento. Perciò credo che la provincia continui ad essere attestata su un buon livello di risparmio».

**Marcello Giordani**

Secondo gli istituti credito il flusso di clientela è destinato a

Esercente di Borgomanero finì nei guai Gattinara arrivando in casa dell'amico mentre lo arrestavano

# Armi e dollari falsi, 4 anni al ristoratore

*E' il titolare del «Cacciatore» a Divignano. Aveva 270 milioni di banconote fasulle e un fucile Kalashnikov con caricatori e munizioni La moglie condannata ad anno ma solamente per i soldi che aveva cercato di nascondere ai carabinieri durante la perquisizione*

**NOVARA.** Nel ristorante «Il cacciatore» e nell'abitazione adiacente, a Divignano, il titolare celava 270 milioni in valuta straniera (2208 banconote da 100 dollari risultati falsi). In un ombrellone nascondeva poi un fucile mitragliatore Kalshnikov, di fabbricazione cinese, due caricatori e relativo munizionamento. Un'arma micidiale in perfetto stato di conservazione.

Vincenzo Di Gaudio, ristoratore di 37 anni residente a Borgomanero in via Matteotti 43, così stato arrestato il novembre scorso. Ieri il tribunale Novara l'ha condannato a quattro anni di reclusione. Lui si è difeso risultare credibile, sostenendo che soldi e fucile è aveva avuti da uno sconosciuto.

Con i benefici di legge, è stata condannata ad un anno anche la moglie dell'esercente, Maria Orlando 34 anni. Per la donna è in piedi solamente l'accusa di detenzione moneta falsificata. E' invece prosciolta dal concorso nella detenzione del fucile e delle munizioni.

Nel novembre Di Gaudio si presentò nell'abitazione di Salvatore Badalamenti, 44 anni, e Gattinara, per i suoi precedenti, proprio mentre i carabinieri lo stavano stando insieme a Giuseppe Pullara, 31 anni di Agrigento, per il possesso di un revolver. Di Gaudio, a sua volta, nel portafogli tre banconote false da cento dollari ciascuna. Da qui scattò la perquisizione nel ristorante di Divignano. La moglie, in avanzato stato di gravidanza, non ritenne doversi rivolgere ad un legale fiducia. I carabinieri di Gattinara rinvennero una serie di banconote false in un cassetto bar, altre (venti mazzette da dollari) in borsa plastica nel guardaroba altre ancora fra la biancheria nella camera letto. Nel ristorante, in un ombrellone, nascosto invece è fucile mitragliatore.

La donna ha dichiarato ieri di essere all'oscuro della presenza delle banconote così fucile mitragliatore. qualche tempo ormai non frequentavo più il ristorante a dell'avanzato stato di gravidanza. Non ho mai visto mio maneggiare delle armi».

Dal canto suo Di Gaudio ha fornito una versione piuttosto fantasiosa per spiegare fosse venuto in possesso del mitra e dei dollari falsi. ricevuto telefonata nella quale un interlocutore anonimo mi diceva di aver lasciato un pacco sulla mia auto posteggiata fuori dal ristorante. Quando l'aprii mi resi conto che conteneva dollari e armi. Così, visto il ristorante non andava molto bene pensai di prendere qualche dollaro e i il fucile. Mia moglie era all'oscuro di tutto. Mi rendevo ben conto che c'era qualcosa di poco pulito in tutta

Ma allora perché ha provveduto a nascondere armi e banconote? «Perché sa quel che può succedere a chi non esegua disposizioni».

[r. a.]

## Condanne alla pretura di [illegible] per [illegible] e simulazione di reato

Per Ettore Rossetti, 48 anni, torinese, le bottiglie di champagne del Supermercato Uni di viale Baracca, erano proprio irresistibili. Non nuovo a «colpi» del genere, il poco «santo bevitore» si è fatto sorprendere ed è dovuto comparire davanti al pretore di Arona che lo ha condannato di reclusione e ad un'ammenda di 250 mila lire. Claudio Casella, 31 anni, e Fabrizio Fornara, di 25, entrambi abitanti a Gozzano, dovevano invece rispondere di aggressione con pugni e calci ai danni dell'aronese Pier Giusto Caligara. I due se la sono cavata poco, cioè solo con le spese processuali, dopo che la loro vittima ha generosamente deciso di ritirare la querela che aveva inizialmente sporto nei loro confronti. E' stato condannato a cinque mesi con la sospensione condizionale Giuseppe Cirillo, 22 anni, residente a Sumirago: aveva denunciato ai carabinieri il furto, realtà mai avvenuto, della propria auto. Quaranta giorni con i benefici della sospensione condizionale della pena per Deborah Barcellini, 22 anni, residente alla frazione Talonno di Invorio: aveva emesso, senza averne l'autorizzazione, assegno bancario dell'istituto San Paolo di Torino valore di 19 milioni. La pretura di Borgomanero ha invece condannato quaranta giorni di reclusione Vincenzo Allievi anni di Castano Primo per atti osceni in luogo pubblico. Era stato sorpreso con un'amica nella notte di Natale di due mi fa.

[b.]

Quartiere Nord

## Le scuole per la raccolta differenziata

**NOVARA.** La prima «task-force» dei giovani per la raccolta differenziata dei rifiuti è nata nel quartiere Nord.

Le scuole elementari di Vignale e Veveri si sono unite alle «Thouars» di Andrea: obiettivo, la raccolta di vetro, lattine e plastica.

L'iniziativa è stata presentata nei giorni scorsi nella sala conferenze del quartiere Nord, in via Fara. Alceo Orlandi, all'ambiente, Marco Carpani, direttore della Snu, Giorgio Albertinale, della Lega ambiente, e i presidenti dei quartieri interessati hanno illustrato il progetto. Realizzato in collaborazione con le insegnanti circoli didattici quartiere, il disegno verrà attuato l'allestimento di campane per la raccolta di plastica, vetro e lattine. Gli operatori hanno inoltre affrontato il problema della raccolta della carta: la Snu ha prospettato la collocazione, sul territorio del quartiere, di un che verrà periodicamente svuotato dall'azienda.

[c. m.]

A Novara

## Artigiani: no all'aumento dell'Iciap

**NOVARA.** Ferma presa di posizione della Confederazione nazionale artigianato contro l'aumento dell'Iciap, deciso dal Co- nell'assemblea del 12 per cento. Il segretario dell'associazione degli artigiani, Elio Medina, ha ribadito la opposizione a qualunque aumento dell'imposta, «pur comprendendo i problemi e le difficoltà in cui si trovano operare gli amministratori di fronte ai crescenti tagli effettuati dal Governo». Gli artigiani sottolineano infatti, che a Novara l'imposta era già applicata nella misura massima prevista dalla legge e che quindi questo aumento grava ulteriormente in un settore in crisi. Non manca, comunque, da parte della Cna, il riconoscimento dell'impegno del sindaco Melerba a comprendere i problemi categoria e a alcune novità importanti, quali l'impegno al pagamento dei rimborsi Iciap del e la determinazione in misura accettabile della tariffa sullo smaltimento rifiuti.

[b. c.]

L'antica «Ca' Maìn»

## Volontari restaurano storica fontana

**GARGALLO.** Da qualche tempo, una banda «specializzata» ruba le vecchie fontane della zona. A Gargallo, il Gruppo ecologico presieduto da Carlo Baroli, ha deciso, invece, di riportare agli antichi splendori una fontana «storica» del paese.

si tratta della sorgente detta di «Ca' Maìn», cara alla tradizione del luogo. Qui, secondo il racconto popolare, infatti, si sarebbe fermato per dissetarsi nientemeno che san Carlo Borromeo, il passaggio sulla strada che lo portava al Sacromonte di Varallo.

Al restauro dell'opera contribuirà la Commissione comunale per l'ecologia presieduta da Giampiero Lentullo. I lavori quindi saranno eseguiti gratuitamente da gruppo di volontari, mentre il Comune provvederà alle spese per il materiale e l'attrezzatura.

[f. a.]

Per ampliare l'orario

## Interrogazione liberali sulla biblioteca

**NOVARA.** I liberali hanno presentato un'interrogazione al sindaco chiedendo l'ampliamento dell'orario della biblioteca comunale.

Già nel gennaio dello scorso anno la Gioventù Liberale va avanzato all'allora assessore alla Cultura Malerba un'analoga richiesta, considerando il fatto che la biblioteca viene utilizzata luogo di studio da giovani universitari. A gennaio un gruppo di frequentatori della biblioteca ha raccolto oltre 200 firme con la proposta di lo orario per la consultazione dei testi, garantendo per il restante tempo l'apertura dei locali come sala di lettura. Nell'interrogazione liberale si rileva, anche, che nei giorni scorsi è apparsa in biblioteca una cui si afferma che le sale sono riservate alla consultazione dei testi e è ammesso l'introduzione di altri libri.

[b. c.]

VIGEVANO

Oggi sarà fatta brillare

## Aratro urta una bomba inesplosa

**VIGEVANO.** una bomba inesplosa della seconda guerra mondiale l'oggetto metallico che ieri verso le 14 è stato da alla Cascina Nuova, un'azienda agricola in via Gambolina 94, nelle campagne Vigevano.

Dalla terra è spuntata un'ogiva di circa 30 centimetri, con la spoletta intatta: con tutta probabilità ricordo di un bombardamento di quasi cinquant'anni fa.

Subito è dato l'allarme e sul posto sono intervenuti i carabinieri e vigili del fuoco. L'ordigno è stato collocato sotto un porticato, protetto da alcuni mattoni e cintato all'interno fascia di rispetto. Oggi gli artificieri si occuperanno di far brillare la bomba. Non è la prima volta che quella zona, che evidentemente fu oggetto intensi bombardamenti, emergono residuati bellici inesplosi.

[c. b.]

Novara, riunione generale per gli organismi di Cgil, Cisl e Uil per un'azione unitaria

# Occupazione, un vertice dei sindacati

*Il 10 marzo incontro sui problemi del lavoro e della sanità*

Lorenzo Castaldi della Cgil

**NOVARA.** E' stato organizzato per il 10 marzo l' incontro consigli generali Cgil Cisl e Uil, del gruppo dirigente novarese delle tre confederazioni. Tanti i problemi che saranno trattati, a partire dagli orientamenti precisi per quanto riguarda la politica rivendicativa aziendale e nel territorio, e lo sviluppo di adeguate strutture sindacali unitarie per gestire queste politica sul posto di lavoro.

«Con questa iniziativa - dice Riccardo Pezzana Cisl - ri- di poter dare un contributo con per la base di un rilancio del ruolo del sindacato e della contrattazione».

Per Lorenzo Castaldi della Cgil, «sarà un'occasione per affermare la piena autonomia del sindacato che formula alle forze politiche, nel momento dell'apertura di campagna elettorale difficile, proposte precise sulle quali misurarsi ad ogni livello. Vogliamo conoscere anche le prospettive future del territorio in termini di occupazione, qualità della vita e servizi».

Secondo i rappresentanti sindacali, l'incontro 10 servirà da punto di riferimento, per l'insieme dei lavoratori e dei pensionati, per definire un'iniziativa unitaria del sindacato, che sui temi importanti sappia superare interessi settoriali e corporativi.

Inoltre, si cercherà di individuare elementi per qualificare la contrattazione articolata aziendale su temi importanti come la qualità del lavoro, la partecipazione ed il superamento delle discriminazioni. Particolare attenzione verrà posta su alcuni obiettivi sui quali qualificare la contrattazione del sindacato nel territorio: occupazione e tutela del lavoro i servizi, in particolare la sanità e l'assistenza, la politiche formative, sviluppo territoriale e la tutela dei redditi.

«Sarà un momento di riflessione - dice Raffaele Arecci della Uil - dove si cercherà utilizzare, sviluppare e dare spazio agli aspetti di partecipazione previsti dalle recenti leggi sulle autonomie locali, la trasparenza amministrativa, partendo dai problemi concreti della gente, che devono essere risolti proprio facendo diventare protagonisti i cittadini».

È proprio in questo campo, Cgil, Cisl e Uil vogliono svolgere il loro ruolo in piena e con tutte le forze sociali e del volontariato presenti nel Novarese.

I sindacati discuteranno anche come creare un adeguato livello di strutture sanitarie per gestire queste scelte politiche sul piano aziendale.

**Marco Piatti**

Oggi incontro a Roma con il presidente del Consiglio sul futuro del nuovo ente

# Provincia, i sindaci da Andreotti

*La delegazione è formata da tutto il comitato promotore, di cui fanno parte anche esponenti del mondo economico. Fra Verbania e Domodossola situazione ancora tesa per la questione del doppio capoluogo*

**VERBANIA**
NOSTRO SERVIZIO

La conferma è giunta a Verbania ieri mattina: alle 12 di oggi il presidente del Consiglio dei Ministri Andreotti attende la delegazione dell'Alto Novarese per discutere il problema della nuova provincia. Al capo del Governo viene presentata la richiesta unanime emersa sabato scorso dall'assemblea dei sindaci del Verbano Cusio e dal comitato promotore: sollecitare cioè per i prossimi giorni il parere del Consiglio di Stato sul doppio capoluogo e giungere di conseguenza alla immediata approvazione del decreto istitutivo, affinché prima delle elezioni anche il Vco si aggiunga alle sei località che hanno già ottenuto l'autonomia. La delegazione partita per Roma è ampia e rappresentativa: di essa fanno parte, con politici e amministratori, i rappresentanti delle forze economiche e sociali. In particolare, essendo l'incontro decisivo per le sorti del decentramento, vi sono tutti i componenti del comitato promotore: i sindaci di Verbania, Domodossola, Omegna e degli altri Comuni superiori ai 5000 abitanti, i segretari della federazione Cgil-Cisl-Uil, il presidente degli industriali, i rappresentanti delle associazioni di categoria.

Quello che si presenta a Roma avrebbe dovuto essere finalmente un Vco unito e concorde sulle posizioni da sostenere: così almeno sembravano lasciare intendere le conclusioni dell'assemblea di sabato, sia pur condizionale e d'obbligo ancora una volta. Il nodo del doppio capoluogo torna a presentarsi come elemento di disgregazione: infatti desta viva sorpresa a Verbania il comunicato dell'amministrazione domese che ribadisce l'irrinunciabilità del co-capoluogo e rimette in discussione a distanza di poche ore la decisione, sottoscritta sabato dagli stessi sindaci domesi presenti all'incontro, di accettare sulla questione l'insindacabile parere del Consiglio di Stato. «E' un comportamento pretestuoso e inconcepibile - dice sconcertato il sindaco Zani -. Non posso definirlo altrimenti, pur con tutta la buona volontà di non esasperare le polemiche in questo momento delicato. L'amministrazione domese contesta ciò che l'intera assemblea ha definito in modo inequivocabile e la stessa rappresentatività dei suoi delegati. Mi sembra purtroppo un comportamento sempre più dettato da volontà, in certi aspetti comprensibile, di far valere i propri interessi, ma dall'intento di ostacolare la provincia».

Gli ultimi sviluppi potranno gettare un'ombra sull'incontro di oggi? Risponde il segretario della Cisl, Diego Caretti: «Mi auguro che davanti al capo del Governo tutti ricordino di rappresentare l'intero Vco e non interessi campanilistici o settoriali. Il caso contrario sarebbe di estrema gravità».

**Sergio Ronchi**

I sindaci di Verbania, Bartolomeo Zani, e di Domodossola, Pasquale Vicinotti

## Domodossola non rinuncia

### *«Un solo obiettivo: ottenere la doppia denominazione»*

**DOMODOSSOLA.** A Roma, da Andreotti, con un solo obiettivo, quello di sempre e mai rinnegato: rivendicare il doppio capoluogo, Domodossola a fianco di Verbania, per la futura provincia del Nord. Sono queste le intenzioni della delegazione domese che dovrebbe essere guidata dal sindaco, Pasquale Vicinotti, che però ha dovuto accorrere in Calabria al capezzale della madre malata e ieri non era rientrato.

In Municipio assicurano comunque che a Roma ci sarà. E con lui saranno oggi nella capitale gli assessori Piero Billari e Fabrizio Comaita e il consigliere Guido Biazzi del pds, che aveva presentato la mozione per il doppio capoluogo, in rappresentanza dei gruppi d'opposizione.

Domo arriva quindi all'appuntamento cruciale di Palazzo Chigi più che mai compatta e decisa a rivendicare un ruolo adeguato nella futura provincia. Le incomprensioni con gli altri maggiori centri dell'Alto Novarese non sono state fugate completamente neppure dopo l'ultima riunione plenaria di tutti i sindaci del Verbano- Cusio-Ossola. Al punto che lunedì si è sentito il bisogno di riunire nuovamente la giunta comunale con tutti i capigruppo consiliari (assente, giustificato, solo il rappresentante dei padi Sergio Urani) per ribadire la posizione di Domodossola con un documento, approvato da tutti, inviato direttamente al ministro degli Interni e al Consiglio di Stato.

Con questo atto, Domodossola «riconferma l'adesione alla provincia del Vco» ribadendo però «la irrinunciabilità del co-capoluogo Domodossola- Verbania». Chiede che «parere positivo sul doppio capoluogo venga espresso tempestivamente dal Consiglio di Stato» e invita «il Governo a decretare la provincia del Verbano- Cusio- Ossola con capoluogo Domodossola-Verbania entro le elezioni politiche del 5 aprile 1992».

«Queste sono le cose che diremo al Presidente del Consiglio - ha dichiarato ieri Piero Billari, a nome dell'amministrazione comunale - siamo però stufi, e lo abbiamo scritto nella premessa del documento, di leggere interpretazioni capziose da parte di organi di stampa di pretese attenuazioni della nostra richiesta, quando invece le decisioni sono esattamente contrarie: nella riunione dei sindaci di Verbania tutti i 77 Comuni del Vco si sono impegnati a sostenere la massima convinzione e senza riserve il doppio capoluogo, anche grazie a un decisivo e chiaro invito delle organizzazioni sindacali che hanno riconosciuto il buon diritto di Domodossola. Dobbiamo tutti chiedere con una sola voce al Governo che la provincia si faccia subito e con il doppio capoluogo perchè questa è la volontà dell'alto Novarese. Sembra inutile porsi altri interrogativi o delineare scenari alternativi che, allo stato dei fatti, non esistono. Anche nell'ultimo incontro di Verbania abbiamo dovuto sentire critiche e accuse assurde: solo perchè crediamo nella provincia ci siamo alzati, abbandonando la riunione».

«L'incontro di oggi avrebbe dovuto essere promosso mesi fa - ha detto Guido Biazzi - anzichè perdersi in chiacchiere e polemiche inutili, oltretutto su supposizioni non suffragate da atti ufficiali».

**Adriano Velli**

Piazza del Municipio. Gli amministratori di Domo vogliono il doppio capoluogo

A Baveno

## Una ragazza si getta dal ponte

**BAVENO.** Due tentativi di suicidio nel giro di poche ore. Una ragazza di 25 anni, L. P., di Baveno, si è gettata dal ponte che collega il Comune a Oltrefiume, quasi nello stesso punto in cui aveva tentato di togliersi la vita due anni fa.

E' stata trasportata in elicottero all'ospedale di Borgomanero: le sue condizioni non sono gravi.

Sempre ieri pomeriggio lungo la ferrovia del Sempione è stato trovato un uomo di 47 anni, L. B., di Bèe. Era ferito e pronunciava frasi sconnesse. Portato in ospedale, ha riferito di essersi gettato dal treno. Non appariva grave e presentava un evidente stato confusionale.

[s. r.]

Per i socialisti

## Si è aperta la campagna elettorale

**OMEGNA.** E' partita sabato la campagna elettorale del psi per il comitato territoriale del Verbano, Cusio e Ossola. All'incontro, che è stato presieduto dal sindaco di Omegna Salvatore De Riu, hanno partecipato oltre duecento persone.

Subito due rivendicazioni: la nuova provincia e l'attribuzione al comitato tutti i poteri di federazione, che sono stati i temi obbligati di ogni intervento.

«Il processo per la nuova provincia del Verbano, Cusio e Ossola è irreversibile. Così lo è per la nuova federazione psi» ha detto Giuseppe Garesio, segretario regionale del psi e candidato alla Camera dei Deputati.

[b. c.]

Un movimentato episodio rievocato ieri davanti ai giudici di Verbania

## Fecero evadere l'amico arrestato

### *Per il fatto sono stati condannati in tre*

**VERBANIA.** Il brigadiere dei carabinieri aveva fermato un operaio per gli schiamazzi in piazza. L'aveva portato a casa sua per chiedere l'intervento dai colleghi della stazione, e nel frattempo intervenivano il fratello ed un amico del fermato che lo liberavano. Riccardo Brizio, anni di Cannero, non è andato lontano perchè il mattino successivo è stato arrestato insieme ai suoi liberatori. Ieri sono stati condannati e per aver procurato l'evasione anche il fratello del Brizio, Giuseppe, 43 anni, e il loro amico comune Marco Lanfranchi, 47 anni, tutti di Cannero. L'episodio era avvenuto a Cannero la sera del 13 febbraio del 1989. Caduti alcuni reati per l'amnistia, Riccardo Brizio e Marco Lanfranchi sono stati condannati a un anno di reclusione ciascuno; Giuseppe Brizio a 10 mesi.

Perizia psichiatrie invece per Antonio Giovanetti, 54 anni, custode di una colonia estiva ad Ameno. Lo ha deciso il tribunale a conclusione dell'udienza che vedeva l'uomo imputato di una serie di incendi. Erano divampati nelle sere tra il 16 ed il 23 marzo del 1988 mettendo in allarme gli abitanti di Vacciago, piccola frazione del comune di Ameno. Dopo aver obiettivo tre cascinali, il 23 sera le fiamme erano divampate nella chiesetta del paese. Anche in questa occasione il Giovanetti è stato tra i primi a giungere sul posto.

Su iniziativa del sindaco Carlo Didò è costituito un servizio di sorveglianza, con squadre di volontari.

Due sere più tardi alcuni componenti d'una di queste intercettavano il Giovanetti immediatamente dopo che un altro fabbricato era andato a fuoco. Indicato come il responsabile, l'uomo veniva rinviato a giudizio. Al processo ieri pomeriggio, alcuni dei testi hanno confermato di averlo riconosciuto nell'imputato mentre fuggiva immediatamente dopo il divampare delle fiamme, altri di averlo incontrato sul luogo stesso degli incendi.

[a. c.]

A Belgirate gli esperti hanno analizzato un'interessante esperienza

# Gepi, a Verbania ha funzionato

### *Sono stati reimpiegati migliaia di lavoratori*

**BELGIRATE.** La presenza Gepi nel bacino occupazionale Verbania Pallanza è un'esperienza irripetibile o un modello proponibile per altre zone critiche del Paese? E' questo uno degli interrogativi di fondo affrontati nella giornata di studio che la Gepi stessa ha organizzato all'Hotel Villa Carlotta. L'argomento è stato oggetto specifico di una tavola rotonda coordinata da Sergio Luciano de La Stampa e alla quale hanno preso parte il direttore dell'Imi Stefano Rainer Masera, Walter Cerfeda della Cgil, Stefano Micossi del Centro Studi Confindustria, Vittorio Coda della Bocconi e il presidente della Gepi, il novarese Adelmo Brustia.

La risposta al quesito non può prescindere dall'analisi delle circostanze che hanno determinato l'intervento nell'Alto Novarese. Esse prendono le mosse dai 2.200 licenziamenti conseguenti alla chiusura della Taban di Pallanza. Nel 1984 il Cipi autorizza la società di gestioni e partecipazioni industriali a promuovere iniziative per il reimpiego e le assegna 1.636 addetti, di questi 1.346 assunti in seguito nella società di reimpiego «Pallanza Spa». L'impresa non è esente da rischi e difficoltà, come dimostra il fallimento dei primi progetti (Delta Veicoli Speciali e Pma); il successo arride però ai tentativi successivi (Acetati, Scotech Italia, Tramatal, Tamuxe) e così, grazie anche alla partecipazione alla società di servizi Bic Piemonte, si arriva a reimpiegare un migliaio di lavoratori in integrazione. Un risultato di grande rilievo, come riconoscono gli stessi sindacati: è proprio sulla sua presentazione come ipotesi ripetibile che le riserve non sembrano.

Gli intervenuti alla tavola rotonda hanno evidenziato i limiti di un rifacimento dell'esperienza in altre località, per una serie di motivazioni cui spiccano le mutate condizioni economiche, la specificità del e la peculiarità dell'area in cui la Gepi si è attivata, la necessità di presentarsi con strumenti più adeguati alle realtà attuali. «Il rilancio del sistema produttivo del Paese e il centro della nuova legislatura e per affrontarlo la Gepi deve proporsi contributi rinnovati», ha detto Walter Cerfeda. Stefano Micossi ha evidenziato l'esigenza di eliminare nell'azione svolta i vincoli esistenti e di condizioni di mobilità per il mercato del lavoro: «Non si può continuare - ha detto l'esponente della Confindustria - con un modello per il quale i posti di lavoro si salvano dove sono».

«Più che di riproduzione del modello - ha aggiunto Vittorio Coda -, sarebbe più opportuno parlare di una sua elaborazione per farne tesoro all'interno di un approccio diverso e più ampio a cui la Gepi si deve per superare i limiti della azione». Il ruolo svolto dovrebbe essere più imprenditoriale; per responsabilizzare e motivare un maggior impegno nell'area colpita da crisi, la società dovrebbe promuovervi sviluppo imprenditoriale, innescando un meccanismo che sfoci in nuove opportunità occupazionali. Il presidente Adelmo Brustia ha convenuto sull'esigenza una ristrutturazione strategica dell'attività svolta. E' un compito che la società sta affrontando e nel quale si farà tesoro dei contributi emersi da questa e da altre giornate di studio.

**Sergio Ronchi**

Acetati, un'azienda rilanciata dalla Gepi

CENTRO SERVIZI UNITE
OFFRE SOLUZIONI PIU' AGGIORNATE E RAPIDE PER I VOSTRI
FINANZIAMENTI
A TUTTE LE CATEGORIE
PERSONALI anche con bollettini
Es: L. 10.000.000 RATA L. 241.000 AL MESE
L. 15.000.000 RATA L. 361.000 AL MESE
L. RATA L. 482.000 AL MESE
L. 30.000.000 RATA L. 723.000 AL MESE
per acquisto, ristrutturazione, liquidità
IMMOBILIARI - STRUMENTALI -
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
- Via Vittorio Veneto 41 - 28040
Tel. 0322/77.894 - 77.692

IN GOZZANO ZONA RESIDENZIALE
Vendonsi VILLE
GEOM. ROSSETTI
Borgosesia (VC)
Via Privata Stazione 1°, 7 - Tel. 0163/22557 - 24.891

mirage
DISCOTECA DANCING
ARONA V.le STAZIONE
Tel. 0322 242134
SERA LISCIO CON
EMILIO ZILIOLI
Tutti i mercoledì ingresso gratuito alle donne
VENERDI' 6 liscio con
I FLASH

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
BORGOMANERO: cedesi, ALBERGO (muri e gestione), in zona grande espansione, dotato di 20 camere, ristorante, bar, sala banchetti, sala riunioni; grandi parcheggi. Possibilità di trattare separatamente la proprietà immobiliare e la gestione.
cedesi, inserita in importante CENTRO COMMERCIALE, avviata PIZZERIA AL TAGLIO, completa di arredamento, macchine per l'esercizio dell'attività, registratore di , interessante volume affari. Reddito dimostrabile. Prezzo concordabile con dilazioni.
avviatissima, rinomata GELATERIA. Zona di grande transito. Forte incasso documentabile.
BORGOMANERO
Piazza Mora e Gibin 21
0322/83.57.60

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
MAURIZIO D'OPAGLIO centro libero APPARTAMENTO di mq. 105 con cantina e box. Minimo anticipo + mutuo 1ª casa.
S. MAURIZIO D'OP. in piccola palazzina, nuovo APPARTAMENTO termoautonomo di 3 letto, cucina ab., soggiorno, 2 bagni, balazio. Cantina. Autorimessa
LAGO D'ORTA-CRABBIA splendida vista TERRENO di mq. 1000 con progetto approvato per Villetta L. 80.000.000.
OMEGNA-BAGNELLA CASA indipendente di mq. 180 circa, cantina, taverna, autorimessa. Terreno mq. 1500.
OMEGNA + mutuo 1ª casa APPARTAMENTO soleggiatissimo autonomo, di 4 ampi vani + bagno. Balconi
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

UN PRESTITO?
230.000
lire mensili con bollettini postali, bastano per averne uno di dieci milioni.
Altre soluzioni anche in giornata.
0321/393008

Per la pubblicità
LA STAMPA
stampaSERA
PK publikompass
10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
28041
V.le Baracca 40/A
28100 NOVARA
V. S. Francesco d'Assisi
Tel. 0321 33.341

Un vero record di simboli in gara nella circoscrizione del Piemonte Nord (Torino-Novara-Vercelli)

# Seicento i candidati in lizza per 36 seggi

## *Erano ventuno le liste presentate, due sono state respinte*

Seicento nomi in corsa per 36 seggi a Montecitorio, ai quali se [illegible] aggiungono [illegible] per i 17 collegi di Palazzo Madama. Sono i grandi numeri delle elezioni del [illegible] e 6 aprile nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli per la Camera e in Piemonte per il Senato. In partenza, considerando le 21 liste presentate alle 20 di lunedì scorso, erano di più, ma ieri la commissione elettorale ha respinto due simboli: quello di «Rinnovamento» che, tra le [illegible] file, conta su Ilona Staller («Cicciolina» per il grande pubblico) [illegible] i «verdi di centro». Entrambe le liste non [illegible] risultate in regola con i documenti o con le 1750 firme necessarie per le formazioni politiche o i movimenti che [illegible] abbiano deputati [illegible] eletti in Parlamento.

I rappresentanti della lista «Rinnovamento» hanno fatto ricorso, adducendo come deputato uscente Ilona Staller, la quale, come deputato uscente, a loro giudizio li avrebbe dovuti esimere dalla raccolta delle firme.

Di diverso avviso la commissione elettorale: l'onorevole Staller avrebbe potuto risolvere il problema firme [illegible] fosse rimasta [illegible] il partito che le consentì di venire eletta nell 1987, ovvero con i radicali. Nella nuova formazione, invece, niente da fare, [illegible] necessari 1750 presentatori.

Il lavoro [illegible] tribunale, sulle nuove liste, si conclude stamane. La commissione si riunirà nuovamente venerdì - lasciando due giorni ai ricorsi - per estrarre a sorte i simboli risultati in regola, i quali compariranno sulla scheda elettorale.

Lo schieramento più piccolo è quello di Piemont Liber: cinque nomi anziché 36, con candidati solo per la Camera.

Pubblichiamo tutte le liste (sia pure ufficiose), tranne quelle per la Camera di «Federalismo» e dell'«Unione pensionati» che non ci sono state fornite, forse perché [illegible] ancora approvate dalla commissione elettorale.

### PLI

Altissimo Renato, Zanone Valerio, Ballesio Roberto, Billotti Gian Franco, Brigatti Marco, Brusa Maurizia, Canatoso Marco, Carello paola in Paganelli, Carnagni Giovanni, Contessa Giacomo, De Agostini Paola [illegible] Robotti; D'Orazio Stefano, Fabbri Piergiorgio, Ferraro Riccardo, Fiorini Lorenzo, Genovese Ugo, Guastavigna Giovanni, Maino Silvio, Martinellli Davide, Mathieu Giorgio, Meli Antonio, Mella Pierangelo, Morone Vittorio, Peri Rosanna in Balestrini, Perona Paolo, Perotto Titalin Gian Piero, Pesce Francesco, Rostan Cristina in Boarino, Sarraglia Luigi, Sena Luigi Massimino, Sommo Pier Carlo, Sopegno Giacomo, Vaccino Marinelllla in Cortese, Viano Angela, Vizzini Vittorio, Vogliotti Gabriella.

### LEGA NORD

Farassino Giuseppe, Pioli Claudio, Borghezio Mario, Airola Giovanni, Maiusa Guido, Matteja Bruno, Reteuna Contin Guglielmo, Aimone Prina Stefano, Albrile Silvano, Bertero Giuseppe, Bistaffa Luciano, Bocco Dario, Bodo Giuseppe, Bonino Mauro, Cavicchio Enrico, Chiocchetti Mauro, Collino Domenico, Crosa Bruno, Drusi Ezio, Ellena Carlo, Fenocchio Tersillo, Ferrario Luigi, Grosso Michela, Mongiano Andrea, Naretto Silvia, Palliari Vittorio, Polli Mauro, Rizzo Adriana, Rollone Edoardo, Tadini gabriele, Varese Massimo, Vestapane Luciano, Vicario Patrizio.

### VERDI SOLE CHE RIDE

Pratesi Fulco, Stagliano Gregorio, Cavagna Carla, Cima Laura, Giarrusso Fernando, Vernetti Giovanni, Paschetto Giuseppe, Aiazza Paola, Benvenuto Luigi, Bergagna Laura, Bigo Renato, Bonfatti Massimo, Carpinelli Giuseppe, Casasole Luciano, Ciuffreda Libero, Cognasso Giorgio, D'Auria Mario, Fornara Antonio.
Gala Assunta, Gattuso Caterina, Celatti Silvana, Malan Erica, Marini Patrizia, Neirotti Iolanda, Nycz Danuta Maria, Oitana Dario, Oselle Marco, Palma Roberto, Petroli Eleonora, Rabozzi Giorgio, Rota Chiara, Salvarani Fiorenza, Scaltritti Mario, Tait Claudio, Vetrò Domenico, Visira Costa Marilena.

### LEGA ALPINA

Seghesio Alberto, Novero Roberto; Chiosso Secondo, Capello Renata, Corradinb Alvaro, Franchi Giuseppe, Sabbatini Giampaolo, Ariano Lavinia, Bertolini Giancarlo, Bertoni Claudio, Bianciotto Fausto, Cellino Giuseppe, Chiais Enrico, Clerici Mauro, Conte Antonio, Dosio Sergio, Giacoletto Paolo, Giordano Giuseppe, Goglio Daniele, Greppi Valter, Meneguzzo Marco, Monetti Cesare, Mosca Pedrò Pier, Pasetto Marco, Pautasso Giuseppe, Pilone Ernesto, Riva Vercellotti Giampiero, Rossero Luigi, Sari Giorgio, Tempo Giovanni, Vicentini Carla.

### VERDI VERDI

Lupi Maurizio, Nerattini Davide, Colantuoni Gian Luigi, Bressa Lorella, Mariannini Gian Luigi, Rosanova Salvatore, Canibus Anna, Mittica Vincenzo, Moncada Natale, Albace Angelina in Butera, Angelone Anna Maria, Bocchio Fulvia, Bordone Roberto, Bruni Elvira ved. [illegible] Zan, Camerano Agatino, Camerano Caterina, Caro Sandra, Cerutti Barbara, Cortese Paola in Mittica, Cusumano Giuseppe, De Re Annalla in Di Giovanni, De Zan Angelo, Di Pierro Maria in Crispo, Fioravanti Roberto, Fiore Maria Grazia in Flecchia, Fracaro Rossella in Bellini, Messinese Antonio, Milighetti Alessandra in Talluto, Molina Monica, Montella Maria, Morre Giorgio, Oggero Valter, Peta Elisabetta, Scalambro Tiziana, Valero Piero Giuseppe, Zappulla Angela.

### PSDI

Pagani Maurizio, Furnari Baldassarre, Castelletto Enzo, Trinx Salvatore, Cerani Marisa, Giordano Maurizio, Bassi Giuseppe, Caruso Saverio, Chiavaro Daniele, Corani Giancarlo, Casotti Carlo, Cursio Antonio, De [illegible] Augusto, Ercoli Serafino, Ferrante Natalino, Ferraro Ornella, Formeggio Renzo, Fortina Alberto, Furbatto Maria L., Gai Roberto, Gibino Angelo, Girardo Andrea, Palazzini Teresio, Persico Giuseppe, Polloli Vittorio, Russo Giuseppe, Serra Luciano, Tosini Cinzia, Vangiusti Ugo, Valotta Vincenzo.

### PIEMONT LIBER

Piero Della Pietra, Paolo Giaccardi, Armando Paltro, Fiorella Pons, Maurizia Puggioni.

### LA RETE

Novelli Diego, Tartaglia Angelo, Algostino Franco, Canal Giorgio, Catania Giuseppe, Ceste Maurizio, Crosio Giuseppe, De Marchi Savio Anna Maria, Fratta Francesco, Giannetti Ossola Annarosa, Giorno Claudio, Guglielminetti Marziano, Maneghel Ugo, Monticone Armando, Oliva Marco, Peyretti Enrico, Simonis Giuseppe.

### LEGA CASALINGHE PENSIONATI

De Vincenzo Ciro, Vezzosi Salvatore, Calosimo Antonio, Beretta Giuseppe, Bonamino Franco, Cambula Mario, Cappi Mario, Dell'Aquila Michele, D'Erasmo Luciano, Di Mango Giovanni, Giugni Ester, Ghizzoni Italo, Granata Ruggero, Malvaso Beniamino, Montemarano Luigi, Mugo Claudio, Muni Aurelio, Pivotto Aldo, Reoli Vinicio, Ricci Alberto, Borrelli Giuseppe, Toso Giorgio, Var[illegible] Giuseppe, Viceconte Antonio.

### DC

Loga Silvio, Bodrato Guido, Bonsignore Vito, Scalfaro Oscar Luigi, Astori Gianfranco, Botta Giuseppe, Rossi [illegible] Montelera Luigi, Adorno Michele, Aschieri Flavio, Barberis Firmino, Baviera Gaetano, Beggi Maria Giovanna, Belossi Donata, Carisio Renzo, Casalegno Domenico, Costamagna Giuseppe, Fogliano Ugo, Gaiotti Sergio, Gallino Luciano, Gorgorino Francesco, Gramaglia Anna, Guarona Fernanda, Guglielmi Vito, Lapidari Giorgio, La Porta Atanasio, Lorenzelli Maria Grazia, Mangio[illegible] Maria, Morgando Gianfranco, Musso Giovanni, Platania Giovanni, Pistocchini Luciano, Rastello Emanuele, Sacchetti Giovanni (ind), Sartoris Riccardo, Scagnetto Ruggero, Ugazio Ernesto.

### MSI

Martinat Ugo, Messano Massimo, Viviani Ambrogio, Aprà Luigi, Bergoglio Luigi, Bertea Ada, [illegible] Fausto, Buonanno Gianluca, Caldesi Livia, Colorisi Lorenzo, Corapi Raffaele, Corgaro Nino, Crisapulli Umberto, Ellena Lodovico, Fazio Antonino, Perogino Francesco, Forsberg Isabella, Gagliardi Giuseppe, Giusti Rolando, Giuva Michele, Guglielmino Valentino, Ingegneri Laura, Licata Daniela, Mariani Mario, Massari Bruno, Musso Silvia, Napodano Aniello, Olivero Vanzan Barbara, Qualizza Umberto, Rovida Gianni Carlo, Scano Alessandro, Tansi Franco Paolo, Tesi Giorgio, Villa Marco, Vinci Maria Grazia, Zippo Antonio.

### RIFONDAZIONE COMUNISTA

Libertini Lucio, Accanto Pier Marco, Anchisi Camillo, Azzolina Angelo, Belletti Silvio, Bono Sereno, Calamida Franco, Costa Angiola ved. Massucco, Del Torchio Luciano, Dolino Giovanni, Dosio Nicoletta, Favaro Giovanni, Fovana Renzo, Guazzora Marica, La Rotonda Michele, Lucini Giovanni, Mameli Romano, Marchiaro Elio, Migliori Riccardo, Moscatelli Nadia, Palmieri Filippo, Palombella Giuseppe, Perazza Alfredo, Possi Stefania, Primizio Vincenzo, Radicioni Raffaele, Raimodo Alda, Rosario Dario, Rosolen Angela Maria, Serra Efisio, Sestero Maria Grazia in Gianotti, Spadella Maria Grazia in Bertoldo, Tarditi Roberto, Tonetti Roberto, Trinchieri Giovanni, Vuozzo Salvatore.

### PRI

La Malfa Giorgio, Poggiolini Danilo, Bogetti Ferruccio, Borgatta Flavio, Botta Franco, Bracco Arturo, Brigante Colonna Angelini Fulvio, Buscheri Salvaore Fabrizio, Chiosso Sergio, D'Alessandro Claudio, Duttilo Antonio, Della Ferrera Umberto, De Luca Francesco, Donati Luciano, Ferraris Francesco, Ferretti Tiziana, Galil Gianna in Cattaneo, Garzotto Giovanni Battista, Granata Egidio, Greco Patrizio, Grilli Renato, Infelise Vittorio, Macri Carmine, Manzetti Arnaldo, Modolo Claudio, Mollo Francesco, Nicolis Di Robilant Filippo, Orto Giuseppe Carlo, Pellegrini Roberto, Picciotto Carmela in Scalzo, Pucci Elda, Ratto Remo, Rosatelli Silvio, Strazzarino Rinaldo, Vaccari Rossella in Chinellato, Zecchino Emanuela.

### LISTA REFERENDUM

Galli Della Loggia Ernesto, Negri Giovanni, Gius Elisa Paolina, Zeri Federico, Andreani Giuseppina, Arossa Fabrizio, Berti Danilo, Bonizzato Luciano, Cardani Elena, Carlini Marina, Chiabrera Roberto, Chimichi Stefano, Cupi Fortunato, Custodero Salvatore, Durando Riccardo, Fava Umberto, Favero Rosanna, Fubini Guido, Gargani Aldo, Gozzano Pier Angelo, Marcellino Mario, Marchetta Marco, Mattei Ugo, Nespolo Ugo, Nigretti Agostino, Passi Alberto, Patito Giancarmine, Randaccio Marcello, Ravinale Mauro, Rosi Maurizio, Siddi Sergio, Silvi Antonini Bernardo, Velati Domenica, Vergnano Giovanni, Viveri Angelo, Zanith Vittorio

### PDS

Occhetto Achille, Turco Livia, Acciarini Maria Chiara, Adduci Donato, Alpe Bruno, Ardito Giorgio, Audino Angelo, Bellion Marco, Bertone Giuseppina, Bianchi Fernando, Bontempi Rinaldo, Carpanini Domenico, Carta Antonio, Cattone Domenica, Correnti Giovanni, Costa Marina, Cravero Tommaso, Falchetti Gian Franco, Fanchini Adriano, Galli Valeria, Giambone Gisella, Larizza Rocco, Lucano Giuseppe, Mazzola Pietro, Michelizza Armando, Migone Gian Giacomo, Negarville Massimo, Pizzocaro Anna Maria, Rollero Maria, Ronzani Wilmer, Salvadori L. Massimo, Secco Luigi, Tricerri Giovanni, Violante Luciano, Zamponi Ersilia, Zaretti Ro[illegible].

### LISTA PANNELLA

Giacinto Pannella detto Marco, Bonino Emma, Turadash Marco, Fanello Gabriella in Marcucci, Dorlles Angelo detto Gillo, Olusegun Michael Ajayi, Bazzacco Alessandro, Boccardo Fulvio, Bonali Fabrizio, Bonfantini Gianpiero, Boscolo Mario, Bossolo Ivan, Casigliani Iolanda in Serraglio, Colaiuda Roberto, Comito Tommaso, D'Aloisio Alfredo, Diaferia Antonella in Piccinni, Di Donfrancesco Giuseppe, Ferrare Emilia, Ferrentino Mariano, Manfredi Giulio Ettore, Mazzola Enrica, Molinaro Carlo, Morelli Andrea, Pasquero Pier Antonio, Piana Roberto, Piccinni Pasquale, Rossi Emilia in D'Adorante, Rovesio Sergio, Santarini Gualtiero, Sateriale Enzo, Serra Rita, Sibille Attilio Cesare, Torielli Felicita, Vicarelli Alfredo, Vigna Roberto.

### PSI

La Ganga Giuseppe detto Giusi, Amarena Alessandro, Angeloro Gilberto, Bara Giuseppe, Baracco Luigi, Barbero Andrea, Barlacchi Giovanni, Bompan Sandro, Borsano Gian Mauro, Cardetti Giorgio, Cavallari Luigino, Cerutti Giuseppe, Civalleri Matteo, Collura Mario, Fiandrotti Filippo, Francone Vincenzo, Galasso Luciano, Garesio Giuseppe detto Beppe, Genti Manuela in Zampieri, Gianasso Tiziana in Pignolo, Laus Mario Antonio Donato, Mercurio Domenico, Moscato Fernanda, Papa Emilio, Pattaroni Giannina ved. Fornara, Prest Franca Eugenia, Quaranta Vera in Grosso, Rolla Roberto, Salerno Gabriele, Scarpa Gianfranco, Tacchini Emanuela, Tomiato Lina, Trischitzi Sergio, Vai [illegible] Giovanni, Vanzo Renzo, Visone Antonio.

---

Alcune liste in corsa per la Camera dei deputati non si sono presentate in tutte le 17 zone in cui è divisa la regione

# Questi gli uomini dei partiti nei collegi del Senato

## *L'elenco completo dei piemontesi che aspirano a [illegible] seggio di Palazzo Madama*

● **ALESSANDRIA-TORTONA.** [illegible] Gemma Enzio. **Lista dei Referendum:** Gianaria Fulvio. **Pri:** Cavanenghi Alfredo. **Unione Pensionati:** Benvenuto Quintilio. **Msi:** Rovito Aldo. **Dc:** Gatti Castagnello A. Maria. **Psi:** Boniver Margherita. **Federalismo:** Sommariva Francesco. **Psdi:** Parente Carmine. **Verdi Verdi:** Mariannini Gian Luigi. **Pds:** Brina Alfio. **Lega [illegible] salinghe pensionati:** Fantaroni Franco. **Lega Nord:** Calvo Francesco. **Lega alpina:** Franchi Giuseppe. **Pli:** Mossi Paolo. **Federazione verdi:** Ferrari Andrea.

■ **CASALE-CHIVASSO. Rifondazione:** Libertini Lucio. **Lista dei Referendum:** Prevete Grazia. **Pri:** Saba Vincenzo. **Unione Pensionati:** Pirtrovichillo Vincenzo. **Msi:** D'Ambrosio Antonio. **Dc:** Triglia Riccardo. **Psi:** Ferrero Eugenio. **Federalismo:** Ricco Antonio. **Psdi:** Revello Angelo. **Verdi Verdi:** , Rosanova Salvatore. **Pds:** Calvi Giovanni. **Lega casalinghe pensionati:** Colosimo Antonio. **Lega Nord:** Percivalle Claudio. **Lega alpina:** Seri Giorgio. **Pli:** Tosi Livio. **Federazione verdi:** Castellazzi Vittorio.

■ **ACQUI-NOVI. Rifondazione:** Icardi Adriano Angelo. **Lista dei Referendum:** Vergnano Giovanni. **Pri:** Barbieri Paolo. **Msi:** Quattordio Aimone. **Dc:** Chessa Gianfranco. **Psi:** Masoero Alber[illegible] Emilio. **Federalismo:** Persi Antonio. **Psdi:** Mignone Andrea. **Verdi Verdi:** Salvetti Lupi Anacleta. **Pds:** Bertolo Giorgio. **Lega casalinghe pensionati:** Landrò Antonio. **Lega Nord:** Valente Bruno. **Lega alpina:** Giordano Giuseppe. **Pli:** Bergaglio Giuseppe. **Federazione verdi:** Testa Giampaolo.

■ **ASTI. Rifondazione:** Bologna Aldo. **Lista dei Referendum:** Vergnano Giovanni. **Pri:** Cantarelli Germano. **Unione Pensionati:** Golinelli Pio. **Msi:** Raudo Antonio. **Dc:** Rabino Giovanni Battista. **Psi:** Goitre Piero. **Federalismo:** Baeli Antonio. **Psdi:** Penna Palmina A. **Verdi Verdi:** Mittica Vincenzo. [illegible] Ferraris Bruno. **Lega casalinghe pensionati:** Fantaroni Franco. **Lega Nord:** Scaglione Massimo. **Lega alpina:** Nava Luigi. **Pli:** Costa Raffaele. **Federazione verdi:** Galvagno Achille.

■ **CUNEO-SALUZZO. Rifondazione:** Dalmasso Sergio. **Lista dei Referendum:** Gianaria Fulvio. **Pri:** Boretto Lorenzo. **Unione Pensionati:** Golinelli Pio. **Msi:** Pinot Sergio Romano. **Dc:** De Rosa Gabriele. **Psi:** Frea Lorenzo. **Federalismo:** Borgogno Francesco. **Psdi:** Toppia Sauro. **Verdi Verdi:** Mariannini Gian Luigi. **Pds:** Soave Sergio. **Lega casalinghe pensionati:** Landrò Antonio. **Lega Nord:** Scaglione Massimo. **Lega alpina:** Giordano Giuseppe. **Pli:** Costa Raffaele. **Federazione verdi:** Destefanis Michele.

● **MONDOVI'. Rifondazione:** Giugio Giaccone Concetta. **Lista dei Referendum:** Zeri Federico. **Pri:** Rizzo Gianfranco. **Unione Pensionati:** Golinelli Pio. **Msi:** Civardi Renzo. **Dc:** Carlotto Natale. **Psi:** Franco Pietro. **Federalismo:** Ripa Franco. **Psdi:** Rabellino Franco. **Verdi Verdi:** Salvati Lupi Anacleta. [illegible] Turco Franca. **Lega casalinghe pensionati:** De Jorio Filippo. **Lega Nord:** Lorenzi Luciano. **Lega alpina:** Pasetto Marco. **Pli:** Costa Raffaele. **Federazione verdi:** Abrata Brizio Marianna.

● **NOVARA. Rifondazione:** Pozzato Bruno. **Lista** [illegible] **Referendum:** Galli Della Loggia Ernesto. **Pri:** Castioni Pietro Luigi. **Unione Pensionati:** Pietrovichillo Vincenzo. **Msi:** Viviani Ambrogio. **Dc:** Leonardi Ezio. **Psi:** Riviera Armando. **Federalismo:** Porta Giovanni. **Psdi:** Pagani Maurizio. **Verdi Verdi:** Salvetti Lupi Anacleta. **Pds:** Canna Rinaldo. **Lega casalinghe pensionati:** De Jorio Filippo. **Lega Nord:** Ferrario Luigi. **Lega alpina:** Nava Luigi. **Pli:** Borelli Silvano. **Federazione verdi:** De Silvestri Luciano.

● **VERBANIA-CUSIO-OSSOLA. Rifondazione:** Calo Mario. **Lista dei Referendum:** Gius Elisa Paolina in Foa. **Pri:** Ferraro Antonio. **Unione Pensionati:** Maffeo Carlo. **Msi:** Antonioli Renato. **Dc:** De Paoli Antonio Maurizio. **Psi:** Reviglio Franco. **Federalismo:** Lo Franco Giuseppe. **Psdi:** Urani Sergio. **Verdi Verdi:** Lupi Gianpietro. **Pds:** Garalassi Carlo. **Lega casalinghe pensionati:** Romana Olga. **Lega Nord:** Preioni Marco. **Lega alpina:** Bertolini Giancarlo. **Pli:** Borelli Silvano. **Federazione verdi:** Caruso Paolo.

● **IVREA. Rifondazione:** Laini Giuseppe. **Lista** [illegible] **Referendum:** Gius Elisa Paolina in Foa. **Pri:** Gandolfi Aldo Antonino. **Unione Pensionati:** Valabrega Sergio. **Msi:** Polito Filippo. **Dc:** Rostagno Domenico. **Psi:** Bozzello Verole Eugenio. **Federalismo:** Graglia Renato. **Psdi:** Bellino Albino. **Verdi Verdi:** Lupi Gianpietro. **Pds:** Pecchioli Ugo. **Lega casalinghe pensionati:** Colosimo Antonio. **Lega Nord:** Guglielmini Alberto. **Lega alpi[illegible]** Nava Luigi. **Pli:** Vacca-Cavalot Giancarlo. **Federazione verdi:** Perfetti Quirino.

● **SUSA. Rifondazione:** Manai Luciano. **Lista dei Referendum:** Di Mauro Carmelo. **Pri:** Tedino Angela in Forapani. **Unione Pensionati:** Alessi Carmelo. **Msi:** Otuva Michele. **Dc:** [illegible] Giuseppe. **Psi:** Grotto Ivan. **Federalismo:** Della Valle Mauro Mario. **Psdi:** Garnerone Alberto G. **Verdi Verdi:** Morre Giorgio. **Pds:** Gianotti Lorenzo. **Lega casalinghe pensionati:** Vuzzosi Salvatore. **Lega Nord:** Preioni Marco. **Lega alpina:** Pasetto Marco. **Pli:** Patrucco Carlo. **Federazione verdi:** Gardiol Giorgio.

● **PINEROLO. Rifondazione:** Marchiaro Elio. **Lista** [illegible] **Referendum:** Galli Della Loggia Ernesto. [illegible] Vaccari Maria in Scassa. **Unione Pensionati:** Scardicchio Tommaso. **Msi:** Manganiello Carmine. **Dc:** Lavezzari Carlo. **Psi:** Caracciolo Giovanni Antonio Felice. **Federalismo:** Bertinatti Giuseppe. [illegible]: Valgiusti Ugo. **Verdi Ver[illegible]:** Morre Giorgio. **Pds:** Bontempi Rinaldo. **Lega casalinghe pensionati:** Fantaroni Franco. **Lega Nord:** Foglisto Andrea. **Le[illegible] alpina:** Chiosso Secondo. **Pli:** Porassi Giancarlo. **Federazione verdi:** Maisano Giuseppe.

● **TORINO CENTRO. Rifonda[illegible]** Sestero Maria Grazia in Gianotti. **Lista** [illegible] **Referendum:** Zeri Federico. **Pri:** La [illegible] Giorgio. **Unione Pensionati:** Valabrega Sergio. **Msi:** Pozzo Cesare. [illegible] Cravero Dario. **Psi:** Papa Emilio. **Federalismo:** Piccolo Luca Antonio. **Psdi:** Anfora Turcati Anna. **Verdi Verdi:** Della Savona Ettore. **Pds:** Levi Giorgina. **Lega casalinghe pensionati:** De Jorio Filippo. **Lega Nord:** Gubetti Furio. **Lega alpina:** Sabbatini Giampaolo. **Pli:** Bastianini Attilio. **Federazione [illegible]:** Maisano Giuseppe.

● **TORINO FIAT-AERITALIA-FERRIERE. Rifondazione:** Dolino Giovanni. **Lista dei Referendum:** Galli Della Loggia Ernesto. **Pri:** Giunta Roberto. **Unione Pensionati:** Scardicchio Tommaso. **Msi:** Boeri Villanis Audifredi Ludovico. **Dc:** Morra Claudio. **Psi:** Reviglio Franco. **Federalismo:** Ricco Antonio. **Psdi:** Castelletto Enzo. **Verdi Verdi:** Mittica Vincenzo. **Pds:** Migone Gian Giacomo. **Lega casalinghe pensionati:** Vezzosi Salvatore. **Lega Nord:** Gubetti Furio. **Lega alpina:** Capello Renata. **Pli:** Santoni De Sio Fernando. **Federazione verdi:** Maisano Giuseppe.

● **TORINO DORA-OLTRESTURA-COLLINA.** [illegible] Libertini Lucio. **Lista dei Referendum:** Giua [illegible] Paolina in Foa. **Pri:** Lodi Giuseppe. **Unione Pensionati:** Maffeo Carlo. **Msi:** Masaracchio Antonino. **Dc:** Zanalda Anselmo. **Psi:** Bonino Gian Luigi. **Federalismo:** Ricco Antonio. **Psdi:** Battaglia Carmelo. **Verdi Verdi:** Mariannini Gi[illegible] Luigi. **Pds:** Pecchioli Ugo. **Lega casalinghe pensionati:** Romana Olga. **Lega Nord:** Molino Pietro. **Lega alpina:** Sabbatini Gianpaolo. **Pli:** Vacca Orrù Casiraggi Nicoletta. **Federazione verdi:** Laura Cima.

● **VERCELLI. Rifondazione:** Glancristofaro Franco. **Lista dei Referendum:** Sartorio Giovanni Antonio detto Gianni. **Pri:** Levi Marco. **Unione Pensionati:** Maff[illegible] Carlo. **Msi:** Aquilini Bruno. **Dc:** Boggio Carlo. [illegible] Scheda Roberto. **Federalismo:** Vattiata Giovanni. [illegible] Martino Giuseppe. **Verdi Verdi:** Valero Piero Giuseppe. **Pds:** Nobilucci Guido. **Lega casalinghe pensionati:** Colosimo Antonio. **Lega Nord:** Bodo Giuseppe. **Lega alpina:** Seri Giorgio. **Pli:** Patrucco Carlo. **Federazione verdi:** Cisnetti Andrea

● **BIELLA. Rifondazione:** Moscatelli Nadia. **Lista dei Referendum:** Custodero Salvatore. **Pri:** Carpano Cesare. **Unione Pensionati:** Valabrega Sergio. **Msi:** Delmastro Delle Vedove Sandro. **Dc:** Tavolaccini Paolo. **Psi:** Robiolio Pier Carlo. **Federalismo:** Gesù Antonino. **Psdi:** Filuppo Giancarlo. **Verdi Verdi:** Lupi Gianpietro. **Pds:** Fassino Piero. **Lega casalinghe pensionati:** Vezzosi Salvatore. **Lega Nord:** Bodo Giuseppe. **Lega alpina:** Mosca Pedrò Pier. **Pli:** Mosca Corrado. **Federazione verdi:** Buratti Zanchi.

La stagione concertistica prosegue al Borsa con l'esibizione del noto complesso piemontese

# L'Ottocento del «Trio di Torino»

*Musiche all'insegna del «divertissement». Per i «Salotti della domenica» ritorna la piacevole conversazione-concerto all'istituto Brera: saranno ospiti i flautisti Gustin e Marinone, accompagnati al pianoforte da Claudia Bracco*

Domani sera musiche di Brahms con il prestigioso «Trio di Torino»

**NOVARA.** Note di Carnevale per «Gli amici della musica».

La stagione concertistica [illegible]lizzata da Folco Perrino si allinea con il tema delle manifestazioni carnevalesche che hanno provato in questi giorni tutta la provincia.

Sul tema della musica più allegra, del «divertissement», semplice e vivace, due «chicche musicali» per l'associazione novarese «Vittorio Cocito».

Il primo concerto [illegible] previsto per domani sera alle 21 al salone Borsa. Ad esibirsi, il «Trio [illegible] Torino», tre giovani ma affermati musicisti piemontesi.

Costituita da tre anni la formazione, composta da Sergio Lamberto al violino, Dario Destefano, violoncello, e il pianista Giacomo Fuga, si è afferma[illegible] al «Festival dei due mondi» [illegible] Spoleto e nei teatri [illegible] tutta l'Italia. Tra i programmi del gruppo, dopo il concerto che li vedrà protagonisti dell'appuntamento novarese, [illegible] prestigioso invito, quello all'Accademia Nazionale [illegible] Santa Cecilia, a Roma, dove il trio eseguirà un concerto beethoveniano.

La serata si apre [illegible] il «Trio in do maggiore op. 87» di Brahms: un movimento in crescendo, che dai ritmi dell'adagio si indirizza verso lo scherzo e l'allegro giocoso. Un invito della [illegible] ad abbandonarsi all'allegria di questa giornata festosa. L'opera è stata infatti definita «Una collana di battute improntate al più sano umorismo accompagnato [illegible] un certo mistero».

Musica dall'est [illegible] un grande compositore del Novecento, il cecoslovacco Antonin Dvorak. Il secondo brano in programma è del musicista ceco, di cui il gruppo eseguirà il «Trio in fa minore op.35», dove si svela la sua predilezione per il folclorismo della Bacemia.

Biglietti a [illegible] mila lire, ridotti 6 mila.

Ritorna domenica la piacevole conversazione-concerto all'istituto musicale «Brera» di viale Verdi.

La manifestazione rientra nell'ambito della stagione concertistica degli Amici della Musica. Gli ospiti del salotto che richiama un folto [illegible] appassionati, di tutte le età, sono questa settimana i flautisti Denis-Pierre Gustin e Claudio Marinone, [illegible] l'accompagnamento al pianoforte di Claudia Bracco. Il presidente dell'associazione, il maestro Folco Perrino, introdurrà i giovani [illegible] certisti e presenterà le loro note caratteristiche prima di invitarli [illegible] eseguire i brani.

Per loro, divagazioni sul tema del Carnevale [illegible] le opere di Giuseppe Verdi, Chopin e Doppler.

Giovanissimi i musicisti che si esibiranno a partire dalle 16. Denis-Pierre Gustin, nato nel 1971, ha meritato il primo premio di flauto traverso al conservatorio di Bruxelles; dopo aver seguito i corsi di Gufot ed altri grandi musicisti. [illegible] curriculum brillante anche ?quello di Claudio Marinone, [illegible] anni, e Claudia Bracco, 26 anni allivi dei corsi di alto perfezionamento dell'accademia musicale no[illegible]. [illegible] loro [illegible] apparso sulle locandine dei maggiori teatri milanese, come il «Piccolo, la sala «Verdi» del Conservatorio, [illegible] italiani, [illegible] «La Fenice» [illegible] Venezia.

Il programma di sala si apre con la «Fantasia 38», seguita da «Souvenir de Prague op. 24», due brani allegri e movimentati del flautista austriaco Franz Doppler.

Nella seconda parte del concerto il trio proporrà la «Grande Fantasia», [illegible] bellissimo brano di Verdi composto sul tema [illegible] celebre «Un ballo in maschera» di Hugues. Un «crescendo», quasi rossiniano, con la secon[illegible] parte del concerto, che prevede «Concert-duett opera 88», con melodie [illegible] Chopin [illegible] il brillante «Duetto americano 37» di Doppler, brano [illegible] chiusura del pomeriggio musicale.

Il biglietto d'ingresso [illegible] 4 mila lire per tutti, 3 mila per gli universitari e ridotti.

**Cristina Meneghini**

## GIORNO E NOTTE

**CAMERI**

Prosegue il cineforum

«Thelma e Louise» è il titolo della pellicola in programma da stasera fino a venerdì al cinema teatro Bellardini. La proiezione s'inizia alle 21, ingresso singolo a 5 mila lire.

**CANNERO**

Gli acquarelli [illegible] Carla Barabino

Prosegue fino a sabato alla [illegible] Galleria d'arte «Eustachi» [illegible] Milano la mostra di acquarelli di Carla Chiaberta Barabino. L'artista, che vive e lavora a Cannero Riviera, è stata eletta recentemente «Sociétaire du Salon d'automne», dopo aver esposto al «Grand Palais» di Parigi.

**LESA**

Modelli e figurini, una mostra

Un mostra di modelli e figurini di moda nel tempo sarà inaugurata all'asilo asilo Genietto venerdì alle 20,30. Nella mattina di sabato le scuole potranno fare visite guidate: la rassegna, che [illegible] stata realizzata nell'ambito della festa dell'8 marzo.

**VARALLO** [illegible]

Festa [illegible] villa Soranzo

Villa Soranzo sarà protagonista venerdì alle 21 della «Festa della donna». Durante la serata si terrà la gara «Mimosa d'oro». Per adesioni alla festa è disponibile la segreteria comunale.

**MILANO**

Jazz e rock «by night»

Il trio jazz di Mario Rusca è ospite stasera dello «Scimmie» (via Sforza 48). Il «Capolinea» (via Lodovico il Moro) risponde con il quintetto di Gigi Cifarelli ed Angelo Baggi. Sempre a Milano, la [illegible] propone anche rock melodico italiano al «Magia Music Meeting» (via Saluzzo 2) con la musiche di «Tesi di Tosia».

**ARONA**

Liscio e discomusic al Mirage

Per gli appassionati del liscio e della musica revival, appuntamento stasera al «Mirage» [illegible] viale Stazione. Sul palco, dalle 22, salirà il gruppo di Emilio Zilioli.

Da Novara a Cannero i primi bilanci, 15 mila spettatori a Oleggio

# Con i falò addio [illegible] Carnevale

*Gli ultimi coriandoli sul lago, fino [illegible] sabato*

**NOVARA.** E' finita la festa: ieri il Novarese ha dato l'addio [illegible] Carnevale. Riposti lustrini e abiti sgargianti, si abbozza un primo bilancio dei festeggiamenti. Dopo il quasi completo «buio» dello scorso anno, quando la guerra del Golfo [illegible] fatto saltare molte manifestazioni, la voglia di fare festa [illegible] davvero [illegible].

A Novara, parecchie maschere [illegible] sono [illegible] in piazza per salutare re Biscottino, quando sabato 22 ha ricevuto dal sindaco le chiavi della città. Buon successo anche per l'iniziativa di riportare in auge il giovedì grasso, un tempo tradizionale appuntamento [illegible] Carnevale novarese. Grande folla [illegible] maschere alla discoteca Jambo, per una notte palazzo reale di Biscottilandia.

Soddisfazione anche a Oleggio: «Hanno assistito alle nostre tre sfilate circa 15 mila persone - ha detto Michele Ardizzoia -. Tantissimi i bambini, [illegible] vera marea [illegible] mascherine colorate». E il Carnevale quest'anno [illegible] stato «costruito» [illegible] misura per loro: un trenino e la carrozza regale erano a disposizione per accompagnare nelle sfilate i più piccoli, che quest'anno saliti in gran numero anche sul carro del Pirin.

Mascherine «scatenate» anche il giovedì grasso, nel tradizionale Migneo migneo chiculin. I bimbi hanno preso d'assalto i negozi facendo una scorpacciata di dolci offerti dai commercianti.

Festosa chiusura del Carnevale anche a Gozzano, dove [illegible] teatro Sociale sono stati premiati i migliori carri tra i [illegible] che hanno allietato la grande sfilata di domenica. Il primo premio è stato assegnato ex aequo a «La baia» di Antonio Negri, che ha presentato D'Artagnan e i [illegible] moschettieri, «I folletti del Lago», dei ragazzi dell'oratorio e il «Pinocchio» dell'istituto Gentile.

Ma i festeggiamenti non si [illegible]no chiusi ieri per Cannobio, Cannero e [illegible] manciata di altri paesi della valle Cannobina, che seguono il rito ambrosiano. La chiusura del Carnevale sarà quindi il sabato successivo al martedì grasso, ovvero, per quest'anno, sabato 7 marzo. L'«anomalia» ha una ragione [illegible]ca: [illegible] la pieve di Cannobio sino ai primi [illegible] è appartenuta alla diocesi di Milano. E la tradizione è rimasta.

A Cannobio, il Carnevale inizia domani [illegible] [illegible] festa per i bimbi. L'appuntamento è alle 14 in piazza Lago. Venerdì alle 16,30 tradizionale distribuzione [illegible] salamini, polenta e lenticchie in Borgo. Sabato 7 marzo alle [illegible] dalla piazza Ospedale partirà la sfilata dei carri. A Trafflume, domenica alle 19,30, ultima festa: il tradizionale falò darà l'addio al Carnevale. [b. c.]

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Lanterne rosse**. Or.: 15.30 17.50; 20,10; 22.30

[illegible]UA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. pom 15,30; ult. spett. 20.30

[illegible] Chiesa [illegible] 77 [illegible] - [illegible]ne Or.: 20.30; 22.30

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams** Or 16.10, 17; 18.50; 20.40; 22.30

[illegible]LE [illegible] Sommelier 82. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 15.30 17.50; 20.10; 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 74. **Vita perduta** Or. 16,15; 18.20; 20.25; [illegible]

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse** [illegible]. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/c. **Tutte le mattine del mondo** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

CRISTALLO c. Duca 5 [illegible] [illegible] 18.45; 18.40; 20.35; 22.35

DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo** [illegible] [illegible]; 20.15; 22.30

[illegible]O GRANDE p. Solferino. **J.F.K. - Un caso ancora a[illegible]** [illegible] pom. 16; sera 21.15

ELISEO BLU p. [illegible] **Quando eravamo repressi** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

ELISEO ROSSO p. Solferino. **La famiglia Addams** Or.: 15; 16.45; 18.30; 20.30; 22.30

EMPIRE p. V. Venezia 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15.40 [illegible]5; 18.20; 20.30; [illegible]5.

[illegible]A [illegible] 241. **Mio padre che eroe** Or 20.15; 22.30

ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte**. Or.: 15; [illegible] 18.50; 20.45; [illegible]

[illegible] Po 30. Cinecircolo The Stanley Kubrick. Non in lingua [illegible] proiezione riservata ai soci. Ap. 17 ore 17,15; 19,30; 21,45

FIAMMA v. Trapani 37. **Robin Hood - Il principe dei ladri** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30

IDEAL c. Beccaria 8. **Mistic Grosso** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30

KING KONG Grosseto v. Po 21. **Fino alla fine del mondo**. Or.: 15,15; 18,15; 22,15

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un sogno** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

LUX Geneva 8. Federico. **Scacco mortale** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE I v. Pomba 7. **La famiglia Addams** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prove schiacciante**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

NUOVO ODEON v. Verona 8. **I soldi degli altri** Or.: 20,10; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ha trovato un amico**. Or.: 15,30; fam 16; 18,10; 20,30; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **[illegible] chiamo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe della Manica**. Or.: 15; 17,00; 20; 22,30

ROMANO Gal [illegible] **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or.: 15; 18,30; 21,40

SELENE c. Borgo 53. **Riti Raffi - Meglio perderti che trovarti**. Or.: 20,30; 22,30

STUDIO RITZ v. Arona 2. **Così fan tutte** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA v. Roma 336. **L'altro delitto**.

ZETA v. Collegno 12. Cinecircolo Il Pungolo. Or.: 15,30; 18,45; 22

## PRIME VISIONI A TORINO

**TEATRO REGIO** p. Castello 215. Ore 21 Sonia Peschi & [illegible] - concerto minimalista. Carosello inaugura la sala sezione musicale «Rumori», rassegna Utopia Am[illegible] [illegible] rumori. [illegible] p. 25 000 Bgl. ore 13-18,30, 20-21.

**PICCOLO REGIO** p. Castello 215. Ore 13,30 Giuseppe Mark al pianoforte esegue musiche di Chopin, Ing. Libero. Ore 17,30 Giorgio Gaslini guida l'audizione di «Grandi non alla Scala», ing. libero tel 8615 383/200

**ADUA** c. [illegible] Cesare 67. Dal 17 al 20 marzo. **La istruttoria è impossibile!** Regia di Ciriaco Cortella. Per inf. tel 248.22.76

**ALFIERI** p. Solferino 4. XXXVI Festival del [illegible] gustare a domani ore 20,45: F. Barberis N. Furlan, C. Ol[illegible] in **Cin ci là**. Abb. a 3 o 5 spett. Bgl [illegible] 15-18

**BARONIANI** p. [illegible]ariano 6. [illegible] 20.45 **Cyrano di Bergerac**. Bgl [illegible] via Roma 45 (or 9-18. Un spazio). Tel [illegible]6 - [illegible] Rigo

**BOLOGNESE** v. M. Coppino 70. Ore 21 rep. Dario Fo: **Johan Padan e gli descoverta de le Americhe**, in [illegible] mart. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21. Prev[illegible] ore 10-13/15-19. Tel 66.98.034-65.02.155

**[illegible]A** Mercadet 241. Stasera e fino all'8 Mo [illegible], test. con 16. **Con la penna [illegible]** di V. Sverdi, re[illegible] N. Garella. Bgl feriali 9-13, 16-22 festivi 15-22.

**PRIME VISIONI A MILANO**

[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Il principe della marea**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ANTEO** v. Milazzo 9. **Trust - Fidati**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

**APOLLO** [illegible] De Cristoforis. [illegible] **mortale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ARCOBALENO** v.le Tunisia 11. **Che vita da cani**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] Galleria del Corso. **[illegible] d'estate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ARLECCHINO** [illegible] [illegible] Corso. **Ju Dou**. Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,[illegible]. [illegible] V. Emanuele 11. **[illegible]edetto il giorno che t'ho** [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30

**CAVOUR** p. Cavour 3. **L'altro delitto** Or.: 15,40; 17,35; 20,15; 22,30

**CENTRALE 1** v. T[illegible]so [illegible]. **Barton Fink**. Or.: 18; 19,10; 20,20; 22,30.

**CENTRALE 2** v. Torino 30. **Mississippi Masala**. Or.: 15; 18; 20,15; 22,30.

**COLOSSEO ALLEN** v.le M. Nero 84. **Tutte le mattine [illegible] mondo**. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **CHAPLIN** [illegible] M. Nero [illegible]. Dell[illegible] [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30

**COLOSSEO VISCONTI** v.le M. Nero 84. **Prove schiaccianti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CORALLO** l.go C. del Sarto. **Un orso Arturo**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]

[illegible] Galleria del Corso. **J.F.K.** Or.: [illegible] 18,10; 21,40.

**ELISEO** [illegible] Torino 64. **Lanterne [illegible]**. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.

[illegible]OR [illegible]. del Corso. **Così fan tutte**. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**GLORIA** c. Vercelli 18. Riposo.

[illegible] via Manzoni 40. **Vita perduta**. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.

**MEDIOLANUM** c. V. Emanuele 24. **Avvocatese nero**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**METROPOL. Mistic [illegible]sso**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] Galleria del Corso 4, [illegible]. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

**NUOVO ARTI** v.le Zugna 50. **Revel con[illegible] Il West**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**NUOVO ORCHIDEA** v. Terraggio 3. **Tacchi a spillo**. Orario: 16; 17,10; 20,20; [illegible]0.

**ODEON SALA 1** v. S. Radegonda 8. **Mistic Grosso**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

**ODEON SALA 2** v. [illegible]. Radegonda 8. **La famiglia Addams**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35

**ODEON SALA 3** v. S. Radegonda 8. **Prove schiaccianti**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30.

**ODEON SALA 4** v. S. Radegonda 8. **Delicatessen**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.

**ODEON SALA 5** v. S. Radegonda 8. **Nightmare 6 - La fine**. [illegible]: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.

**ODEON SALA 6** v. S. Radegonda 8. **Terminator 2**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.

**ODEON SALA 7** v. S. Radegonda 8. **Pensavo fosse amore...** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30

**ODEON [illegible]** 8 v. [illegible]. Radegonda 8. **Johnny Stecchino**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

**ORFEO** viale Zugna 50. **Sotto massima sorveglianza**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]

**PASQUIROLO** c. S. Emanuele 20. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**PRESIDENT** l.go Augusto 1. **Fino [illegible] fine del mondo**. [illegible]: 16,30; 19,40; [illegible]

**TIFFANY** c. B. Aires 39. **Thelma & [illegible]se** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**VIP** v. Torino 21. **Zuppa di pesce**. Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

**TEATRI A MILANO**

**ALLA SCALA** piazza della Scala. **Manon Lescaut**

## STASERA AL CINEMA

[illegible]
Tel. 24.159
Orario: 20/22
Lire 10.000/8000

**Così [illegible]**
*di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare ple[illegible] [illegible] sue fantasie erotiche, [illegible] nuova esperienza [illegible] dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

**Faraggiana**
Tel. 27.678
Orario: 20,15/22,15
Lire 10.000/8.000
Mart. feriale 6.000/5.000

**Harley Davidson & [illegible]arlboro Man**
*di [illegible]. Winder con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri a combattivi che, perseguitati, [illegible]ndi [illegible] giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**

[illegible]
[illegible]. 23.395
Orario: 20/22
Lire 10.000/8000

[illegible] RIPOSO

**Vip**
Tel. 25.689
Orario: 21,15
Lire 10.000/8000
Merc. fer. 8000/5000

**JFK - Un caso ancora aperto**
*di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che [illegible] [illegible]ficio [illegible] nascondo un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

**Araldo**
Tel. 474.625
Orario: 21,15
Lire 9000/8000
Lun. feriale 7000/5000

**Un tranquillo weekend di paura**

**S. Cuore**
[illegible]. 405.484
Or.: 20/22,15
Lire 8000/6000

[illegible] **a** [illegible]
(Versione [illegible] lingua originale inglese [illegible] film [illegible] **ho perso Papero**)

[illegible]
**S. Andrea**
Inizio ore 16/21
Lire [illegible]

OGGI RIPOSO

**S. [illegible]**
Tel. 45534
[illegible]. 6000/4000
Giovedì L. 5000/3000

OGGI RIPOSO

[illegible]
**Vandoni**
Lire 6000/4000
Or.: 14,30/16,30/20/22

OGGI RIPOSO

[illegible]
**Moderno**
Tel. 82.151
Orario: 20/22
Lire 9000/8000

**La famiglia Addams**
*di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario [illegible] [illegible] media famiglia normale gli Addams vivono [illegible] [illegible] eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Nuovo**
Tel. 81.741
Orario: 20,15/22,15

Lire 9000

**Delicatessen** [illegible]
*di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta [illegible] suicidi [altri sono gli anonimi inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

**Piccolo**
Tel. 81.741
Or. Inizio: 20,15/22,15
Lire 9000

**Zitti e mosca**
*di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91)* — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]
Lire 5000
Inizio ore [illegible]

**Thelma & Louise**
*di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna [illegible] sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

**Corso**
Tel. 240.859
Orario: 20,30/22,30
Lire 5000

OGGI RIPOSO

**Cine I**
MULTISALA - Tel. 242.046
Lire [illegible]

Sala 1: Oggi riposo. Inizio ore 20,15; 22,30
[illegible]a 2: Oggi riposo. Inizio ore [illegible] 22,30

[illegible]
Tel. 840.201
Lire 8000/5000
Or.: 16 (or. cont.)

OGGI [illegible]

**Ci[illegible] Teatro**
Tel. 91183 - Lire 9000/6000
Lun. feriale 7000/5000
Or.: 20,15/22

OGGI RIPOSO

**Cinema Sociale**
Tel. 51.459

OGGI RIPOSO

Lire 5000/4000

[illegible]
Inizio ore 20,15/22,15

Lire [illegible]

**Vittoria**
Orario: 20/22
Lire 7000/5000

OGGI RIPOSO

[illegible]
**Apollo**
Tel. 503.210
Or.: 14/15,30/20/22,30
Lire [illegible]

OGGI RIPOSO

**Ariston**
Tel. 43.043.
[illegible] [illegible] 15/21
Lire 8000/5000
Giov. feriale L. 5000

OGGI RIPOSO

**Vip**
Tel. 401.152
Orario: 20,15/22,30
L. 9.000-6000, mart. solo se feriale 5000

**Maledetto il giorno che t'ho [illegible]**
*di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutto a [illegible] in cura dello stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane [illegible] si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h [illegible]

**Sociale (Intra)**
Tel. 404.225
Orario: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

[illegible] RIPOSO

**[illegible] (Pall.)**
Tel. 501.964
Orario: 20/22,15
L. 9000-8000/6000-5000

**Nightmar[illegible] - La [illegible]**
[illegible] *Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, [illegible] [illegible]ne terrorizza i ragazzi [illegible] Springwood, forse [illegible] sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

## LE TV PRIVATE

**VIDEONOVARA:** 8,45 La padroncina; 18,30 Videonovare; [illegible] Il Tutto-musica; 20,30 L'uomo, l'orgoglio e la vendetta. **VCO:** 18,45 [illegible] padroncina; 19,30 Vco notizie; 20 — Pescara è bella; 20,30 L'uomo, l'orgoglio e la vendetta, film; 22,30 [illegible] notizie; 23 — Il mondo di Hogan. [illegible] **TV:** 18,05 L'uomo dell'Uncle; 19,15 News edizione serale; 20,30 Acasalua; 23 Acasalua; 1 Meglio in due, telefilm.

ATLANTIC oasis
Questa [illegible] [illegible] ore 21,30
Piano Bar con TATO
Annesso Ristorante l'ARC EN CIEL
ARONA - C.so Repubblica, 124
piano bar

Il Novara ha vinto ad Aosta sconfiggendo anche la delusione dei suoi dirigenti

# La scaramanzia del presidente

*Walter Stipari alla vigilia del match era andato ad assistere all'allenamento degli azzurri. La decisione ha portato bene e probabilmente il massimo dirigente novarese ripeterà la formula vincente*

**NOVARA**
NOSTRO SERVIZIO

Beh, diciamolo pure: questo 2-0 conquistato ad Aosta ci voleva proprio! Il Novara reduce da tre sconfitte consecutive: un ruolino da crisi profonda, anche se la squadra non aveva dato l'idea di alzare bandiera bianca. Pure perdendo gli azzurri si erano sempre battuti, ma nel calcio, si sa, quelli che contano sono solo i punti. Bisogna farne, anche giocando male, non importa. E invece un tempo che l'undici di Nicolini non riusciva più a «muovere la classifica». Con il comprensibile «stato di agitazione» della tifoseria e il morale della squadra...sotto i tacchi.

Che il match di Aosta era decisivo lo si è capito sabato scorso, quando il presidente Walter Stipari è andato ai bordi del campo di allenamento. In quel momento serviva l'apporto di tutti, compreso il massimo dirigente. Il motivo? Semplice: si era parlato in settimana di «stanchezza» di Stipari, di intenzioni di «abbandono». E sullo stato d'animo di una squadra in difficoltà queste voci non potevano influire che negativamente.

La presenza di Walter Stipari ai bordi del campetto di allenamento voleva, quindi, essere una risposta rassicurante. E i giocatori hanno continuato a guardare il presidente con la coda dell'occhio mentre correvano e saltavano agli ordini di mister Nicolini.

A Stipari, quindi, è morito di avere capito che in quel momento, con la squadra in evidente crisi di risultati, bisognava dare fiducia. Fiducia ripagata dalla bella vittoria di Aosta, come quella dei tifosi che hanno seguito - accanto al presidente - hanno assistito all'ultimo allenamento degli azzurri senza manifestare la loro delusione se non che con qualche «mugugno».

E adesso? Adesso c'è da vedere l'effetto-vittoria sul rendimento degli azzurri. Ad Aosta - bisogna riconoscerlo - non hanno solo vinto ma si sono esibiti in una prestazione convincente. Chi ha assistito al match dice di avere rivisto la squadra di avvio campionato: sicura, determinata, vincente.

Domenica arriva a Novara quel Fiorenzuola che ha appena «giustiziato» il Varese e c'è grande curiosità fra i sostenitori. Tutti sperano di vedere gli azzurri in formato...gigante.

Una cosa pare comunque certa: visto l'effetto ottenuto la settimana scorsa, c'è da scommettere che Walter Stipari anche sabato prossimo sarà ai bordi del campo di allenamento. Non si sa mai.

**Marcello Santo**

Gian Luca Pacioni: un bel gol ad Aosta

Ugo Armanetti nel pezzo forte del suo repertorio: lo stacco di testa.

## IN BREVE

**CALCIO**

***Sparta-Vigevano si anticipa a sabato pomeriggio***

Si giocherà sabato pomeriggio in anticipo la gara Sparta-Vigavano, par nona giornata di ritorno campionato Interregionale. La concomitanza con le partita interna del Novara in C2 contro il Fiorenzuola, sul campo di viale Kennedy, e la perdurante indisponibilità del Comunale di via Alcarotti, ha reso necessario lo spostamento dell'incontro tra «spartani» e lomellini.

**GIOCHI DELLA GIOVENTU'**

***I risultati finali nazionali***

Si sono svolti a Laces le finali nazionali dei Giochi della Gioventù di sport invernali. Novara era rappresentata dagli atleti delle scuole medie Testori di Santa Maria Maggiore, Borgna Vanzone Innocenzo IX Baveno. La rappresentative piemontese con atleti di Cuneo a il campo, mentre seconda squadra Piemonte, Sandretti (Borgna) e Bernardi (Innocenzo IX), si piazzata al dodicesimo posto. femminile, 16° posto di squadra con le Antonietti (Innocenzo IX) la Galeazzi (Testori).

**NUOTO**

***Trofeo Calianetto, quinto Novara Nuoto***

Quinto posto in graduatoria per la Novara al «Trofeo Calianetto» di Asti che vedeva gareggiare le più forti squadre piemontesi. Da segnalare le vittorie di Alessandro Turchetto rana, Andrea Indino (200 farfalla) e Donatella Rovetta (100 farfalla). Sabato e domenica ultima prova per i Criteria Torino per gli «Esordienti A» Casale nelle eliminatorie regionali.

**MINIBASEBALL**

***Un torneo indoor sabato prossimo a Novara***

Si svolgerà sabato prossimo al «Palaverdi» un torneo «indoor» di minibaseball. In gara le squadre del Cas Diamante, Elementari Fratelli di Dio, Elementari Bottacchi, Cas Piberplast ed Elementari Brunello. Le gare inaugurali saranno Diamante-Elementari Fratelli di Dio Bottacchi-Piberplast.

**CALCIO**

***Promozione, il Castelletto continua***

Il Castelletto conserva sempre quattro lunghezze vantaggio sull'Oleggio nel campionato Promozione. Ticinesi oleggesi non hanno fallito la trasferta e il braccio di ferro.

ATLETICA LEGGERA

Uscito il calendario

## Gare al via il 4 aprile a Novara

**NOVARA.** La Federazione Italiana atletica leggera stilato il calendario delle manifestazioni che svolgeranno nel Novarese. Il via alla stagione avverrà il 4 aprile al campo «Gorla» di viale Kennedy.

Si tratta di una riunione «open» di apertura organizzata dalla Libertas Novara, riservata alle categorie assoluto giovanili. L'11 aprile si svolgerà il Trofeo Regionale staffette, mentre il 12 una gara su strada 10 chilometri organizzata dall'Associazione Sportiva Amatori Verbania.

Il 25 e aprile, a Novara, è in programma il tradizionale appuntamento con i campionati provinciali societari, a Cadetti e Allievi. Per il di maggio, a Borgomanero, è fissato l'appuntamento con il quarto «Memorial Silvano Dellomodarme», aperto ad Amatori e Veterani, organizzato Gs «La Cecca». [m. p.]

Libertas sugli scudi

## Le azzurre centrano le finali

**NOVARA.** Piazzamenti in serie per le ginnaste della Libertas Novara nella gara di finale del Campionato Interregionale Nord che si è disputata a San Vito al Tagliamento (Pordenone).

La junior under 16 Ilaria Brustia, conquistando un brillante sesto posto, si è qualificata per la fase finale dei campionati italiani che si svolgeranno a Novi Ligure ai primi di maggio.

Nella stessa prova, vinta da Luana Zanchi della Brixia Brescia, discreta la prova di Elisa Ubezio, piazzata ventiseiesimo posto. Nella junior under 13, categoria nella quale ha prevalso Meneghezzo della Lissonese, la novarese Chiara Gastaldi si è classificata al venticinquesimo posto.

Note positive anche dal settore della ritmico-sportiva. Nella prima prova del campionato di D, ottavo posto per Chiara Frappi nelle allieve di primo grado. [m. p.]

Tiro con l'arco

## Successo di squadra per l'Ash

**NOVARA.** Ancora sugli scudi la Compagnia Arcieri Ash De Agostini Novara. Al «Trofeo Broletto - Città di Novara», gara indoor 18 metri della Federazione Italiana tiro l'arco che si è svolta pochi giorni fa, secondo posto assoluto per il novarese Roberto Pariani.

La competizione, alla quale partecipavano 96 atleti in rappresentanza di 22 società del Nord Italia, è stata vinta da Alessandro De (Arciclub Fossano Bongiovanni). Nella classifica finale a squadre, si è imposta la Ash De Agostini Novara, che era rappresentata da Roberto Pariani, Andrea Facchetti e Marco Carpignano.

In campo femminile, la vittoria è stata conquistata dall'oleggese Fiorenza Toppi, atleta che milita anche nella nazionale italiana. Per la categoria «Compounds», successo di Danilo Chinotti (Città della Paglia Alessandria). [m. p.]

REFERENDUM

Cambia il tagliando del «campione eccellente» che ha già superato quota 56.600

# Da oggi scheda nuova per votare

*Resta valida anche quella vecchia. Chi le aveva raccolte può inviarle alla redazione de «La Stampa» di Novara. In testa alla classifica sempre Gatardelli, ma Calmi recupera grazie anche alla «piccola Laura»*

**NOVARA.** Cambia la scheda per i lettori ma non il referendum alla ricerca del «campione eccellente». Da oggi l'indicazione della preferenza fatta nel nuovo tagliando. Ma attenzione: quello «vecchio» rimane valido. Chi aveva raccolti e non riuscito a spedirli può farlo come e quando vuole. Non c'è alcuna scadenza e noi da ora poi sia i vecchi tagliandi che i nuovi.

Ieri nella classifica ha fatto un altro passettino avanti Stefano Calmi per merito del «gruppo alpini», 42 voti, ma principalmente per i 357 tagliandi inviati dalla «piccola Laura Bacchetta» che ha acluso un simpatico bigliettino alla «carissima redazione» quale ci ringrazia per una precedente «segnalazione». Ed eccone un'altra citazione per Laura che deve avere avuto una grande pazienza nel raccogliere tutti quei tagliandi.

Altri voti, ieri, sono arrivati Michele Favino (Borgomanero) che rafforza il suo quarto posto e ci sono state molte preferenze pure per Fabio Borzoni che è già entrato nel ristretto club dei «mille voti» e cioè del gruppetto di giocatori che hanno già superato i mille voti all'attivo.

Ha ricevuto preferenze ieri pure Pasquale Buccheri (Trecate) decimo posto e quindi dentro il gruppo «Top Ten» destinati ad essere festeggiati e premiati al termine del campionato. Ma attenzione: il referendum aperto a di posizioni ancora accadere e non dimentichiamo che dall'undicesimo posto in avanti c'è gente agguerrita che continua a ricevere voti, come Moini, Viganotti, Porta, Magnaghi, Monzani e Vescovo, tanto per citarne alcuni. [m. s.]

**Il campione eccellente**

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels ARONA
Giardino "Italia" Hotel ***
ATLANTIC Hotel ****
CONCORDE Hotel ****
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

CICLISMO

Ghemme, un padrino d'eccezione per la squadra di ciclismo amatoriale

# Chiappucci vuol vincere il Giro

*E intanto si allena sulle strade del Novarese*

In attesa dei campioni nostrani, gli appassionati di ciclismo della provincia si lustrano gli occhi con i campionissimi.

Dopo Francesco Moser e Gattinoni, è arrivato Ghemme Claudio Chiappucci. L'avevano invitato Francesco Del Boca e Alessandro Francoli, titolari dell'omonima casa vinicola di Ghemme. Ci voleva la «grande firma» per presentare la nuova squadra di ciclismo amatoriale che, ceduto il plurivittorioso Sergio Armelloni, si affida quest'anno a Vanni Sanna, promessa del ciclismo piemontese, che ha non si accontenterà di diventare il più bravo ciclista della ditta.

Claudio Cappucci, simpatico e cordiale come sempre, ha risposto alle molte domande con estrema cortesia. I grossi successi ottenuti e i molti quattrini guadagnati non hanno cambiato l'ex ragazzo di Uboldo che veniva spesso dalle nostre parti a fare ciclocross d'inverno. Lo si vedeva anche a primavera sulle strade del lago Maggiore e in particolare sulle socche salite del Vergante, Mottarone preso. Da qualche anno i suoi allenamenti li fa lontano, sulla riviera ligure e all'estero.

«Quest'anno - ha detto - ho molto ridotto l'attività nel cross. Mi hanno consigliato una preparazione diversa, quindi al momento ho molte cartucce da sparare».

La Milano-Sanremo è il primo grosso appuntamento stagionale per tutti. Anche se la Settimana di Sicilia, il giro dell'Etna, il Trofeo Pantalica e la Tirreno-Adriatico non sono corse da buttar via: basti leggere i vari albi d'oro. Però la Sanremo è veramente qualcosa di speciale, una corsa che spesso «salva» la stagione. Lo scorso il primo sul traguardo di Sanremo fu proprio Chiappucci. E quest'anno?

«Allora ero molto concentrato sulla Sanremo, che la pensavo giorno e notte. Ci arrivato caricato il giusto e convinto di potercela fare. La concentrazione e la fiducia nei propri mezzi sono molto importanti per un ciclista. Quest'anno ci penso di meno. Certo, mi piacerebbe rivincerla. l'idea è sempre presente. Tutti i pensieri sono per le corse a tappe, a cominciare dal Giro d'Italia».

Allora per Sanremo possiamo il in pace?

«Non l'ho detto. Però penso di più al Giro. Mi piacerebbe proprio vincerlo».

Un Giro d'Italia senza il tuo rivale Gianni Bugno, che a sua volta punta tutto al Tour

«Sì, Gianni punta a vincere il Tour. Glielo auguro, se lo merita. Sarebbe una grossa soddisfazione per tutti noi italiani. poi vincessi prima il Giro, sarebbe ancora meglio. Non avrò tre Gianni, ma gli avversari da battere saranno tanti».

Ma se dovessi vincere il Giro, andresti poi anche al Tour e con quali obiettivi?

«Andrò comunque al Tour prima fatemi pensare al Giro».

**Bottelli**

Il campione Claudio Chiappucci

I prossimi anni dell'automobile.

Motorizzazioni benzina e turbodiesel. 6 cilindri in linea. 2000-3500 cc. Antibloccaggio ruote ABS. Chiusura centralizzata con antifurto. Alzacristalli elettrici. Cristalli atermici. Antenna invisibile.

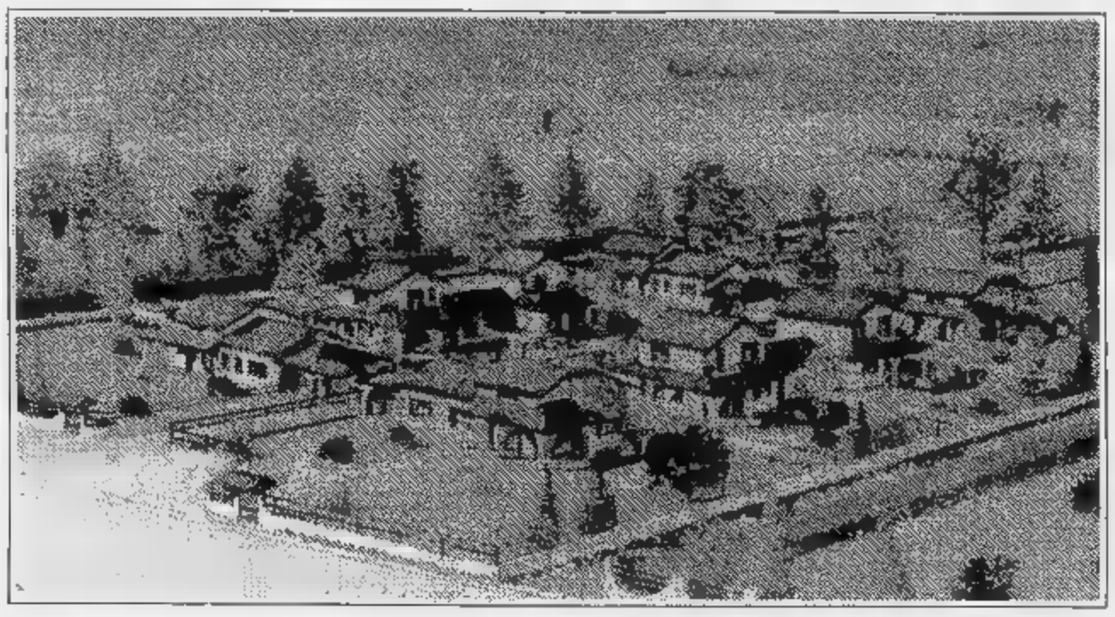
Nuova BMW Serie 5. Presso di noi.

CAMAUTO
Viale Volta 98 A
Tel. 0321 20.217
NOVARA

Filiale di Borgomanero
Via Novara 131
Tel. 0322 845.512

# TECNICA 2000

## SOCIETA' DI COSTRUZIONI

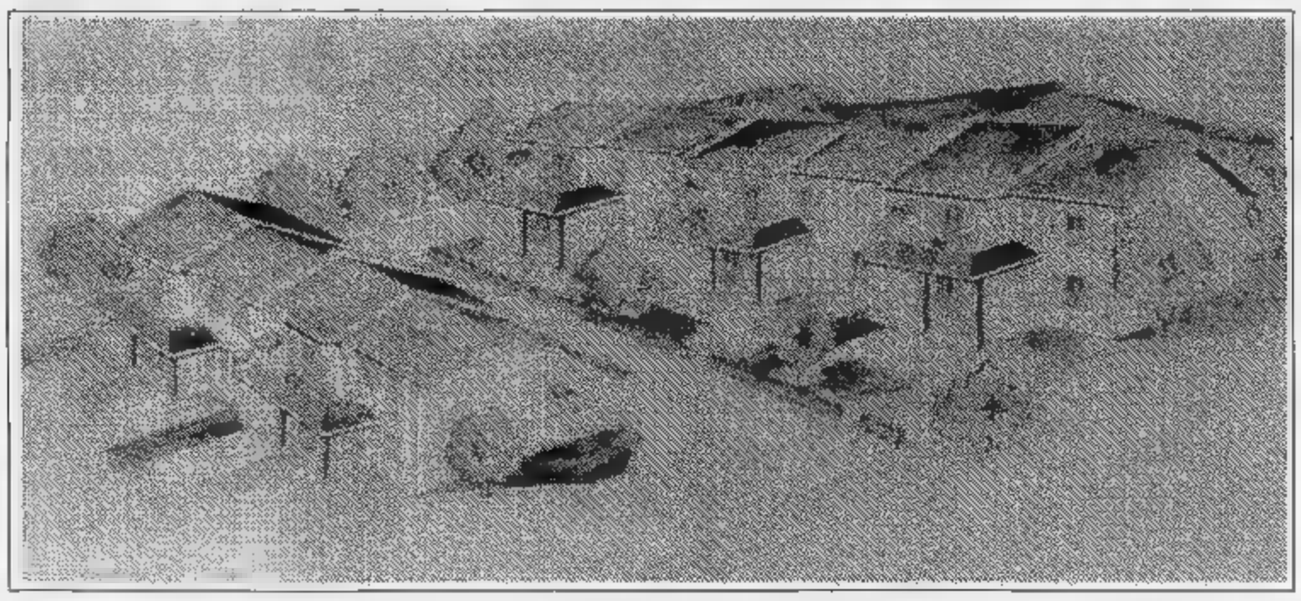


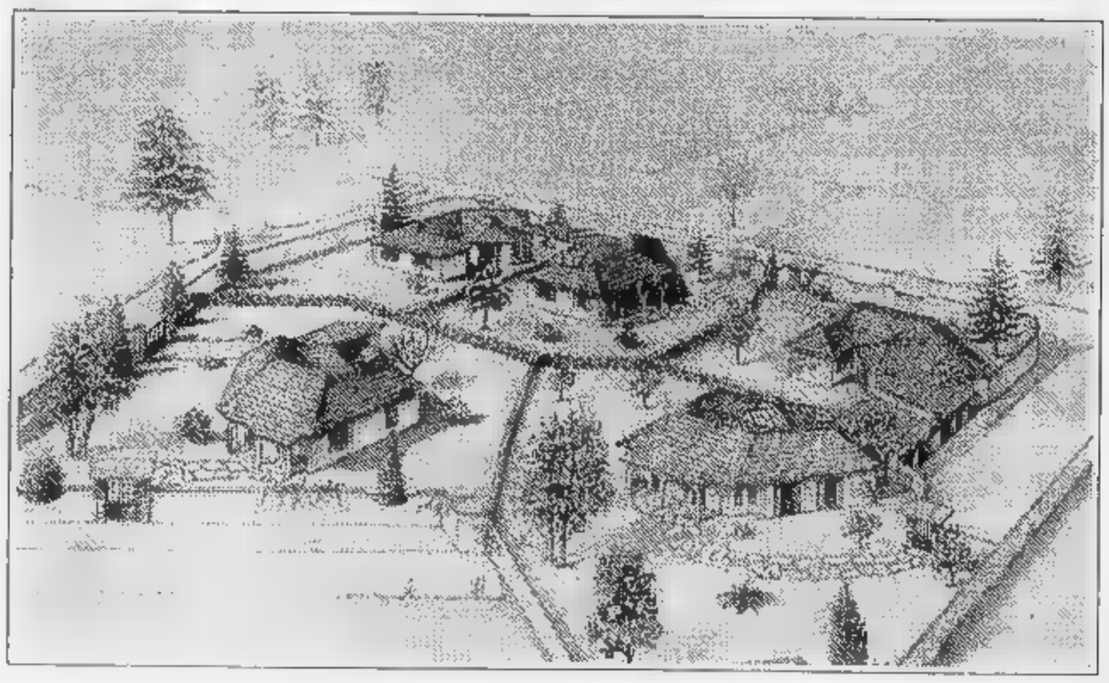
**RESIDENZA DEL VIALE**

VERGNASCO (Cerrione)
Ville singole
consegna Primavera '93

**RESIDENZA "LE CAMPANELLE"**

VERGNASCO (Cerrione)
Ville a schiera
Consegna Primavera '93





**CANDELO**

Ville singole
Consegna Primavera '93

...E PER UN INVESTIMENTO SICURO...

**In BIELLA:** Miniappartamenti in Residence nuovi o completamente ristrutturati. Ottime posizioni.
Da **£. 50.000.000 + quota mutuo**.

Per informazioni rivolgersi:

**TECNICA 2000 srl** - via S. Francesco - CANDELO - Tel. 015 2539542 - 2539726

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
Corso M. d'Azeglio 80
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
# VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 4 Marzo 1992 vc 35
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 53.754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. 789/34.279
Telefax (015) 355.155

Sgominato un traffico di droga dall'Olanda a Biella: 4 giovani arrestati dai carabinieri

# Catturati con i francobolli all'«Lsd»

*Si rifornivano con frequenti viaggi all'estero. Sono state denunciate altre venti persone coinvolte nel «giro»*
*Trenta sono state segnalate alla Prefettura. Le indagini durate sei mesi con una serie di controlli incrociati*

Ancora una volta la droga, ancora una volta i collegamenti tra i tossicodipendenti biellesi e l'Olanda. Ma questa volta è di scena l'Lsd, anzi, i francobolli intrisi di «acido». I carabinieri del nucleo operativo del gruppo di Vercelli, in collaborazione i militari di Biella hanno sgominato una piccola organizzazione che gravita attorno alla Biella-bene, arrestando quattro giovani.

Parlare di organizzazione ai fini di spaccio forse è improprio, ma questo termine senz'altro giustificato se si considera che, nella stessa operazione, i carabinieri hanno denunciato venti persone, emesso altri trenta segnalate alla Prefettura di Vercelli come assuntori di droga. Siamo ben lontani, dunque, dall'arresto delle tre persone, fa, che avevano importato, sempre dall'Olanda, un «pane» di hashish.

Qui i collegamenti sono più fitti, le persone implicate tante, e la durata dell'indagine, avviata nell'agosto del '91, la dice tutta sull'importanza dell'operazione, che mette una volta Biella al pari le grandi città per il coinvolgimento nelle vicende di droga.

Gli inquirenti fanno però osservare che il gruppo non spaccia in grande stile, non ci sono analogie con le agguerrite bande di spacciatori a caccia di mercati sempre più fertili e redditizi. Molta gente coinvolta, quello sì, ma soltanto amici, in un gioco molto pericoloso. Un gioco forse iniziato per caso, forse per sfida, del quale i ragazzi hanno però perso il controllo.

Ma veniamo ai nomi degli arrestati. Sono Cristiano Gualtieri, 23 anni, artigiano palchettista, di Biella; Stefano Tarasco, 26 anni, di Miagliano (lavora con il padre, titolare di un'avviata officina). I due giovani sono in carcere. Agli arresti domiciliari, invece, Fabio Gromo, 24 anni (il padre è titolare di una pellicceria), di Biella, Roberto Frongia, 26, operaio, pure residente a Biella.

Le indagini. In città, proprio per il dilagare del fenomeno-droga, l'attività investigativa è piuttosto intensa. Controlli incrociati, indagini nel sottobosco della piccola malavita, pedinamenti e appostamenti nei luoghi dove maggiore è il passaggio degli spacciatori e dei loro clienti, hanno emergere il sospetto che tra Biella e l'Olanda si sia innestato un canale di rifornimenti più radicato degli altri.

Non è soltanto più il viaggio occasionale per comperare l'erba, magari approfittando i viaggi frequenti, attorno a Gualtieri, Tarasco, Gromo e Frongia ruotano strani giri, il cui denominatore comune è drammaticamente la droga. Ma uno un particolare tipo di droga, e soprattutto un particolare espediente per farla entrare in Italia: i francobolli all'Lsd. In gergo, gli spacciatori li definiscono «fragolina». Sono rettangolini di carta con raffigurazioni tra le più svariate (fiori, alberi, animali) e la normale colla è sostituita dalla droga.

I controlli incrociati, come detto, mettono in evidenza frequenti viaggi in Olanda dei quattro amici. Coincidenze? No, ma sospetti, sì. Le indagini incominciano nell'agosto scorso e si protraggono per diversi mesi. Arriviamo all'inverno e le prove del coinvolgimento di Gualtieri, Tarasco, Gromo e Frongia in qualcosa di più che il viaggio occasionale in Olanda, prendono corpo.

La macchina investigativa, a questo punto, a pieno ritmo, l'incalzante copione delle intercettazioni telefoniche, degli appostamenti, delle indagini nell'ambiente dei tossicodipendenti. Alla fine il quadro è completato e gli investigatori non hanno più dubbi sul ruolo svolto dai quattro giovani. Scattano così gli ordini di custodia dietro richiesta del giudice delle indagini preliminari Gaddi.

Il è molto semplice, se non addirittura banale: viaggi in Olanda, ritorno a Biella lo stupefacente nei francobolli, la voce che si sparge, discreta, ma non al punto da passare inosservata, molti altri giovani che ruotano in momenti diversi attorno ai quattro ragazzi. E saltano fuori passati già segnati dalla droga. E' il caso di Stefano Tarasco, che era stato arrestato a novembre con grammi di hashish.

Torniamo all'operazione. Un altro particolare di rilievo è che è una delle prima volte che nelle indagini di droga compare l'Lsd. Solitamente eroina, cocaina e hashish a tenere banco nei verbali degli investigatori e nei fascicoli dei magistrati. Soltanto una volta era stato lanciato l'allarme per il sospetto diffondersi del «crack», la micidiale droga La notizia, però, era risultata infondata.

**Daniele Pasquarelli**

ACIDO E ROCK

## *La droga per le serate in discoteca*

I francobolli all'Lsd sono comparsi in Italia legati soprattutto al mondo delle discoteche delle grandi città. I giovani usano la droga per reggere i ritmi indiavolati della musica che fanno da padrone nelle sale da ballo.

Un quadratino di carta impregnata di acido è uno dei sistemi più diretti utilizzati dal «popolo della notte» per cadere in euforia: le conseguenze drammatiche di molti sabati sera, prime fra tutte le terribili «stragi» sulle strade, sulla via del ritorno a casa.

Ecco che processi per storie di droga che si celebrano nei tribunali di Torino, Milano, Roma e Napoli le località sono purtroppo più numerose) i francobolli all'Lsd legati di frequente a personaggi come i dj e come i cantanti, che consumano fino all'ultima briciola di energia per «caricare» la maree di giovani che frequentano le mega-discoteche.

A Torino, durante una delle tante operazioni antidroga, i carabinieri hanno sequestrato francobolli all'Lsd le scritta «Smile», sorridi. Un invito subdolo, che cela pericoli troppo volte descritti (ma risultati) e in cui cascono ogni tanti giovani, presi da che solo apparentemente forza.

L'Lsd, che è purtroppo tornato prepotentemente alla ribalta, era la droga negli Anni Sessanta nei campus universitari. Poi poco a poco il suo consumo proporzionalmente diminuito anche se un sempre crescente di persone è avvicinata alla droga, in primo luogo quella pesante. Ma gli effetti di questo allucinogeno sul cervello erano già noti nel 1943, quando il chimico svizzero Albert Hofmann li studiò dopo aver ingerito, per pura combinazione, una piccola quantità di questo acido.

L'Lsd, a livello cerebrale, può causare allucinazioni di tipo visivo, ma anche di tipo uditivo: a differenza di altri tipi sostanze stupefacenti, questo acido provoca dipendenza fisica soltanto psicologica.

Tre giovani coinvolti nella vicenda
Qui sopra Cristiano Gualtieri
A destra in alto, Fabio Gromo
in basso Roberto Frongia

La vittima è uno studente liceale di 18 anni di Oleggio; gravemente ferito un amico di Romentino

# Sciatore cade in un burrone sul Rosa e muore

## *La disgrazia poco distante il crinale della Cresta Cimalegna*

**ALAGNA.** Tragedia sulle piste Monte Rosa: un giovane sciatore è morto e un altro è rimasto gravemente ferito mentre praticando il surf sulla neve. I due sono scivolati in un burrone mentre rientravano alla stazione intermedia della funivia per Alagna situata alla Bocchetta delle Pisse.

La vittima è Nicola Massara, anni, abitante ad Oleggio in via Gaggiolo 21, studente al quinto al liceo scientifico Antonelli di Novara, l'unico, ricoverato in prognosi riservata al reparto rianimazione dall'ospedale Maggiore, è Alberto Invernizzi, coetaneo e compagno di studi, residente a Romentino in via Gambaro 59.

La dinamica della disgrazia è stata a poco a poco ricostruita anche se esattezza non ancora che cosa sia realmente accaduto. Si sa che i due lunedì saliti in funivia ai 2400 metri della Bocchetta insieme alle sorelle Cinzia e Elena Armano (la prima, ventunenne, è insegnante di educazione fisica al liceo, l'altra è studentessa); poi soli avevano proseguito sino al Colle dei Salati e i monosci si erano «lanciati» lungo discesa Gressoney. Quindi in cabinovia avevano fatto ritorno al Colle.

Di seguito i giovani puntato, nuovamente con ai piedi le tavole verso Bocchetta delle Pisse, 500 metri più in basso, dove sarebbero dovuti arrivare per le 17, l'ora dell'ultima corsa della funivia per Alagna. Ma la fretta e probabilmente la mancanza di conoscenza della zona hanno indotto Nicola Massara e Alberto Invernizzi a seguire l'itinerario Stolemberg-Bocchetta, un tracciato che per la sua pericolosità nei mesi invernali viene evitato anche dalle guide alpine più esperte.

Così i due si sono trovati lungo il crinale della Cresta Cimalegna da dove finiti in un burrone scivolando per circa trecento metri.

Quasi contemporaneamente Elena e Cinzia Armano, prima di scendere ad Alagna, avvertivano gli addetti delle funivie del ritardo dei amici.

Ma la realtà, purtroppo, era molto diversa e un gli uomini della stazione Bocchetta hanno udito in lontananza delle invocazioni di aiuto e in una decina di minuti di cammino hanno raggiunto il luogo dell'incidente.

Immediatamente è scattato l'allarme e sul Rosa salite le squadre soccorso della Guardia di Finanza e del Cai che in poco tempo hanno tratto in salvo Alberto Invernizzi e il corpo senza vita di Nicola Massara.

Il giovane di Romentino è stato trasportato all'ospedale Varallo e da qui, visto il quadro clinico (trauma schiacciamento torace e alcune fratture) nottata è stato trasferito all'ospedale Maggiore di Novara dove stato sottoposto a un lungo e complesso intervento chirurgico. Le sue condizioni ieri sono leggermente migliorate ma prognosi riservata.

La notizia della disgrazia ha destato grande impressione ad Oleggio e Romentino, i paesi dei due giovani e al liceo Antonelli e ieri in continuazione i compagni si recati in ospedale chiedere notizie sulle condizioni di Alberto.

Con i loro sfortunati compagni, i ragazzi dovevano partire oggi per una gita a Parigi, accompagnati anche dall'insegnante che era con Nicola Alberto Alagna. [r. s.]

Nicola Massara è morto mentre sciava sul Rosa; l'amico Alberto Invernizzi è grave

**VERCELLI**

Nelle ore notturne
### Vigilantes contro i furti al Sant'Andrea

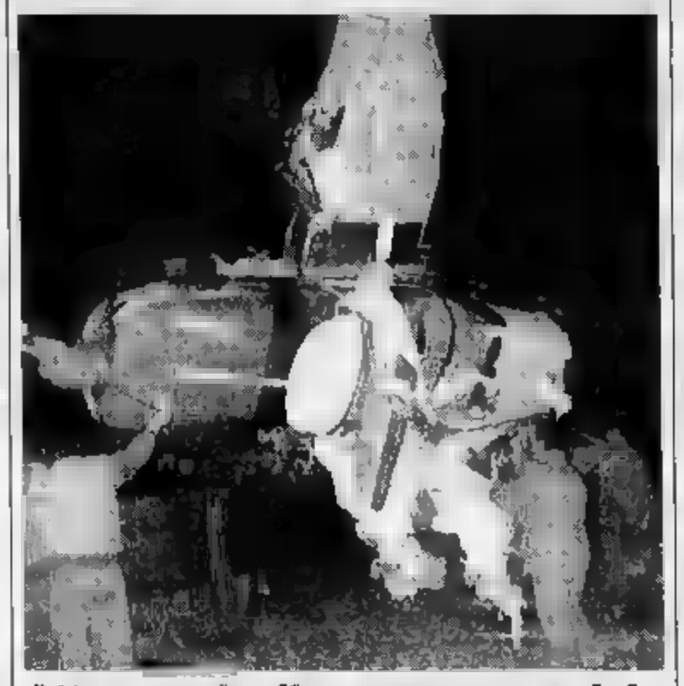
La decisione è stata presa dall'amministratore dell'Usl per scoraggiare i ladri l'ingresso degli intrusi. A PAGINA 35

**VERCELLI**

Con un carro sulla Pro
### Porta Torino ha vinto il Carnevale

Tra le mascherate Lea del Fupon. A Santhià trionfano Sbandà, a Gattinara la Tahina della Falispa. A PAGINA 37

**AEREO IN PANNE**



### Atterraggio d'emergenza, salvi

Ieri pomeriggio per un'avaria al motore un «Robin» a elica ha dovuto in un boschetto a un chilometro dall'aeroporto di Cerrione. Illesi il pilota e i due passeggeri. A PAGINA 38

**COSSATO**

Nella loro abitazione
### Due sorelle aggredite dai banditi

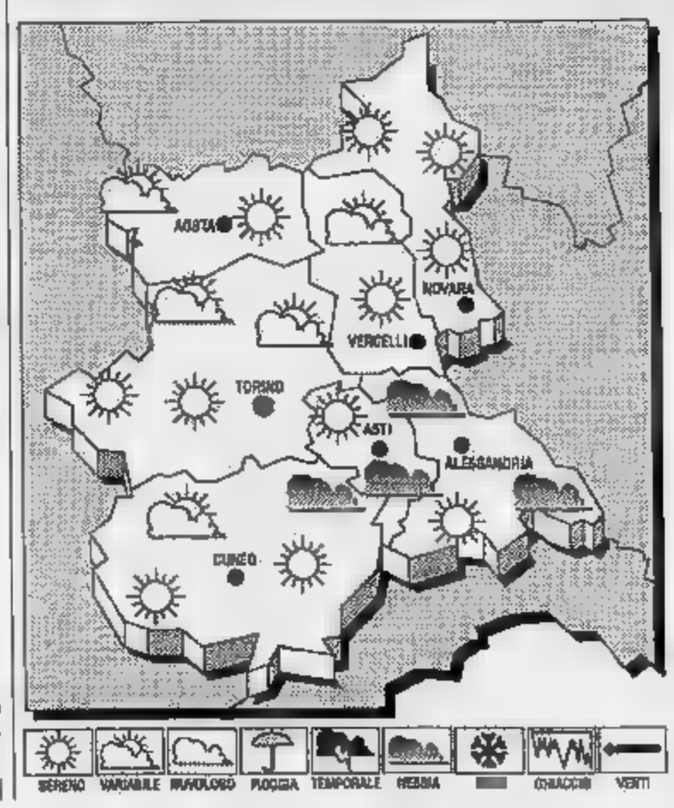
I furfanti, a volto scoperto, si sono presi denaro, 400 mila lire in tutto. Ferita una donna. A PAGINA 38

**VERCELLI**

Coppa del mondo
### La Giolito seconda in Giappone

La spadista dalla Pro ha sfiorato la vittoria. Dodicesimo posto per la quindicenne promessa Cometti. A PAGINA

**IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**SITUAZIONE.** Sull'Italia permane un'area di alta pressione; un flusso di aria umida origine nord-africa- lambisce le regioni più meridio-

**TEMPO PREVISTO .** Prevalenza di cielo sereno o velato. Nelle prime del mattino e dopo il tramonto, foschie dense e locali banchi di sulle pianure del Nord.

Senza notevoli variazioni.

Deboli variabili.

**TENDENZA DEL** sereno o poco nuvoloso. In lieve aumento la temperatura massime.

**LE TEMPERATURE VERCELLI**
Max: 17; min: 4; media: 11

15; min: 2; media: 8

**TEMPERATURE IN PI**

| | |
|---|---|
| Torino 13 | Novara 13 |
| Alessandria 16 | Aosta 16 |
| Cuneo 13 | Asti |

Il sorge alle 7 e 8 minuti; tramonta alle 18 e 21 minuti. La Luna si leva alle ore 6 e 36 minuti; cala alle ore 16 e 38 minuti.

Per combattere i furti e scoraggiare l'ingresso degli intrusi nell'ospedale

# I vigilantes di sera al S. Andrea

*La decisione sarà presa venerdì dall'amministratore straordinario dell'Usl. Ha fatto scalpore il blitz notturno dei carabinieri in corsia: sette assistenti abusive sono state diffidate dal tornarvi*

**VERCELLI.** Per gli abusivi e gli intrusi sarà sempre più difficile entrare al «Sant'Andrea». Un blitz notturno dei carabinieri ha consentito di individuare sette assistenti a pagamento che sono state «diffidate» dal ripresentarsi in corsia. Così, in queste sere, il viavai all'interno dell'ospedale si è ridotto.

Dice l'amministratore straordinario dell'Usl Gianfranco Serasso: «L'incursione a sorpresa dei carabinieri è stata quanto mai opportuna, innanzitutto perchè ha accertato che, contrariamente alle dicerie, nessun medico dorme quando è di turno; e poi perchè ha messo in guardia coloro che continuano ad assistere i malati senza alcuna autorizzazione sanitaria».

Ma come si entra, di sera, in ospedale? Risponde Serasso: «Quasi tutte le cosiddette "badanti" abusive raggiungono senza problemi le corsie prima dell'orario di chiusura. Però non si potrebbero fermare oltre le 20. Tuttavia restano tutta la notte perchè figurano come "parenti" o "familiari" dei ricoverati. Ma adesso è giunto il momento di dire basta. Faremo un'indagine e se scopriremo che a qualche assistente notturna si sono ammalati, negli ultimi giorni, sette o otto "parenti", agiremo di conseguenza».

Serasso è convinto che, nei confronti delle assistenti «regolari» delle Cooperative Arciere e Poliedro, convenzionate con l'Usl, sia attuata una sorta di «ostruzionismo». Dice: «Scrivetelo pure, le Cooperative vengono sabotate da chi ha interesse a far lavorare le abusive, ma dal 1° aprile le convenzioni cambieranno».

Il «commissario» dell'Usl allude all'inumissione di un consistente numero di «assistenti domiciliari» (almeno una ventina) che stanno concludendo il corso organizzato dall'Usl. «Queste ragazze - spiega Serasso - potranno scegliere se dare i concorsi che abbiamo in programma di bandiere oppure se incominciare a svolgere il compito di assistenti notturne, piuttosto che abilitate a farlo».

L'amministratore straordinario dell'Usl aggiunge che anche la cooperativa «Amica» ha chiesto un incontro per aggiungersi all'elenco di quelle che già operano all'interno dell'ospedale. «Se anche questa Cooperativa riuscirà a stipulare una convenzione con noi - spiega - ridurrà sempre più il numero delle badanti irregolari».

Una delle critiche che vengono mosse alla Cooperative è comunque quella delle tariffe troppo elevate: ventimila lire all'ora. Replica Serasso: «Questo tipo di servizio è straordinario: lo dovrebbe svolgere l'Usl ma non è in grado di farlo. Certo, le "abusive" praticano tariffe minori, ma non danno garanzie sotto il profilo sanitario, giuridico e fiscale. Le Cooperative hanno fatto i calcoli: ventimila lire all'ora sono il minimo indispensabile per gente messa in regola anche dal punto di vista contributivo».

L'amministratore straordinario dell'Usl perora dunque con forza la causa delle Cooperative e aggiunge che, abusive a parte, egli è intenzionato a garantire notti sempre più tranquille ai degenti e al personale medico ed infermieristico del «Sant'Andrea».

«Venerdì - dice Serasso - delibererò una convenzione con l'istituto di vigilanza notturna: un vigilantes scoraggerà intrusioni e reati all'interno dei reparti. Ultimamente medici e infermieri hanno segnalato episodi spiacevoli, come furti a "sceneggiate" di drogati. I vigilantes controlleranno la situazione, in stretto contatto con il "112" o il "113"».

Ma i vigilaes potranno intervenire anche per allontanare le badanti «abusive»? Risponde Serasso: «No, ciò esula dal loro compito. Questi controllo spetta agli infermieri di turno. Se però qualcuno dovesse fare obiezioni in modo clamoroso, il vigilante potrà dare man forte agli infermieri, in attesa dell'arrivo di poliziа o carabinieri».

[e. d. m.]

**TEMPO PIENO**

## *Una scelta per i medici*

Le recenti polemiche sull'impegno del personale all'interno dell'ospedale Sant'Andrea hanno portato ad un duro scontro fra l'Ordine dei medici e il commissario dell'Usl Gianfranco Serasso. L'Ordine ha rimproverato a Serasso il tono e la genericità delle accuse. Replica il presidente: «Non penso di aver detto cose inopportune, nè di aver colpevolizzato tutta la classe medica. Me la sono presa con chi, anche in recenti episodi, ha dimostrato disaffezione al suo lavoro. E mi pare che la relazione del procuratore della Repubblica sul caso-antitetaniche sposi in pieno la mia tesi». Continua Serasso: «Piuttosto, i sindacati medici, da me già sollecitati, potrebbero incominciare ad esaminare il delicatissimo problema del tempo pieno al Sant'Andrea, risolvendo una questione annosa che impedisce, ad esempio, di far funzionare tutte le divisioni a pieno ritmo. Per una vita ospedaliera occorrono tre mesi».

All'interno dell'ospedale Sant'Andrea entrano, nottetempo, troppi estranei. Un blitz dei carabinieri ha consentito di individuare sette assistenti abusive che sono state diffidate dal ripresentarsi in corsia. Il commissario dell'Usl Gianfranco Serasso ha deciso di combattere l'abusivismo anche fronteggiare una preoccupante serie di furti, denunciata dai medici e dagli infermieri. Così l'ospedale di Abbiate sarà presidiato dai vigilantes

Donna di 48 anni ricoverata a Genova

# Cigliano, ustionata dall'alcol è grave

**CIGLIANO.** Una donna di 48 anni è ricoverata in gravi condizioni al Centro ustionati dell'ospedale San Martino di Genova. Si chiama Santa Lavina ed abita in via Guido Bobba 11.

Le notizie sull'incidente di cui è stata vittima sono frammentarie. I volontari del soccorso di Santhià - intervenuti subito dopo - si rifiutano di dare spiegazioni.

Secondo il posto di polizia ospedaliero dell'ospedale di Genova, i fatti si sarebbero svolti così. Santa Lavina, che lavora all'istituto della Sfilenziosa opera della Croce di Moncrivello, era in casa con un amico.

L'appartamento è riscaldato con una stufa a legna: per aumentare la fiamma, la donna avrebbe (ma questo particolare dev'essere confermato) gettato dell'alcol sul fuoco.

In un attimo le fiamme l'hanno avvolta. L'amico l'ha soccorsa e salvata, poi ha chiamato i volontari del soccorso.

Dopo le prime cure, Santa Lavina è stata portata in gran fretta all'ospedale San Martino di Genova che ospita il centro regionale ustionati. Ha scottature di secondo grado diffuse e le condizioni vengono tuttora definite gravi, anche se la donna non è, secondo i medici del nosocomio ligure, in pericolo di vita.

[p. r.]

Santa Lavina

Il presidente del Consorzio dei Comuni di Vercelli, Caradonna, difende il maxi-impianto di Alice Castello

# «Giuro, la discarica è sicura e non puzza»

*Il tornaconto economico: due lire per ogni chilo di rifiuti*

**VERCELLI.** Gli hanno fatto anche i manifesti: Caradonna inquina anche te. Ma lui non si scompone. Sa che il suo ruolo è ingrato: il presidente del Consorzio dei Comuni è il «gestore» delle discariche e, chi non le vuole, di solito, se la prende con lui.

Quarant'anni, segretario cittadino del psdi, Caradonna è subentrato al socialista Sergio Rosso dopo gli accordi di maggioranza che hanno portato il quadripartito a Vercelli. Il Consorzio raggruppa 46 Comuni: quasi tutti hanno detto «sì» alla discarica di Alice Castello, tranne, ovviamente, Alice e Cavaglià. E gli ambientalisti hanno dispiegato contestazione da centrale nucleare per ribadire il loro «no» all'impianto.

**Che cosa pensa questo fronte di opposizione alla discarica?**

Penso che sia capitanato da gente che ha soprattutto mania di protagonismo. Non per nulla sono finiti quasi tutti nelle liste delle prossime elezioni politiche.

**Però, politici a parte, anche la gente ha protestato...**

Guardate le firme che compaiono sui giornali, sempre gli stessi nomi, due o tre. Io capisco benissimo i sentimenti degli alicesi, nessuno è entusiasta di avere una discarica sotto casa, tuttavia le proteste sono sempre a carico di un ristretto gruppo di persone. E sono protesto, ripeto, strumentali.

**Ma gli alicesi sentono danneggiati dalla discarica.**

Si però ne potranno trarre anche dei vantaggi. Forse qualcuno dovrebbe finalmente spiegare loro che, al di là delle garanzie di assoluta sicurezza dell'impianto, sono previsti rilevanti tornaconti economici per la popolazione di Alice che non solo non spenderà una lira per smaltire i rifiuti, ma che riceverà due lire per ogni chilo di immondizia portato in discarica. Grosso modo, secondo i nostri calcoli, dai 100 ai 150 milioni all'anno.

**Alice ha accettato questo risarcimento?**

Alice no, ma Cavaglià è pronta a firmare la convenzione. Per quanto riguarda il Comune Alice Castello, i soldi che gli spettano verranno depositati su conto corrente Consorzio e saranno a disposizione del paese, non appena sindaco e giunta decideranno di accettarli.

**Nonostante garanzie, assicurazioni e tornaconti economici, ad Alice c'è comunque preoccupazione. Si teme che le due vasche rifiuti tra qualche anno possano essere insufficienti, ne costruirete altre?**

Abbiano fatto i nostri calcoli, la discarica basterà per tre anni. Dunque fin d'ora dobbiamo programmare il futuro dello smaltimento dei rifiuti in provincia, sviluppando, ad esempio, la raccolta differenziata. Ma dobbiamo pensarci subito, per evitare che, fra tre anni, si debba ricorrere ad una soluzione d'emergenza, fatta in fretta e furia, sulla testa della gente.

**Una soluzione che non scontenti le popolazioni interessate. Ma tornando alla discarica attuale, la gente si lamenta perchè l'impianto puzza.**

Invito chiunque, soprattutto i giornalisti, a venire con me per constatare, in qualunque momento, che non c'è alcuna puzza intorno alle vasche. Sono disposto ad accompagnare tutti a Valledora. A patto: che, una volta tornati, vadano ai giornali a raccontare la verità.

**E il vento che ha sperpagliato l'immondizia tutti gli alberi?**

E' vero, c'è stato quel problema, ma solo per un caso eccezionale, irripetibile. Abbiamo comunque provveduto a far sì che non si ripeta.

**Se la discarica è così sicura perchè la Provincia ha annullato, recentemente una serie di accorgimenti tecnici?**

Siamo in elezioni e la Provincia non poteva sottrarsi a qualche uscita ad effetto. Non dimentichiamo che il presidente era sempre stato un fiero oppositore della discarica e che in giunta siede un assessore «verde». Le nuove soluzioni sono inutili ma pleonastiche perchè, voglio ripeterlo, i progettisti che hanno realizzato la discarica hanno agito tenendo conto soprattutto delle sacrosante esigenze di sicurezza della popolazione.

**Enrico De Maria**

Emanuele Caradonna

**NO DELLA PROVINCIA**

## LETTERE AI GIORNALI

### Carnevale in bottega grazie ai protagonisti

Vorremmo ringraziare coloro che si sono adoperati per la buona riuscita del terzo «Carnevale in bottega». La Stampa, il Lions club per la simpatica disponibilità dimostrataci, tutti i negozi che hanno aderito contribuendo a creare qualche cosa di positivo che va al di là della semplice mascherata. Non ci riferiamo solo alla beneficenza, ma soprattutto a quei momenti di reale aggregazione che si sono realizzati per le strade, nei negozi, nei locali pubblici. Volonterosi animatori itineranti hanno creato l'atmosfera festosa del Carnevale lungo tutta la settimana.

Grazie Pinocchio, Geppetto, Grillo e company, grazie scozzesi, Arlecchini e famiglie Addams, grazie pirati, menestrelli, pagliacci e musicisti, infanti di conto chili, hostess, diavoli, streghe e tutti coloro che non riusciamo a citare. Avete trasformato le vie cittadine in una sorta di Disneyland del buon umore, evidenziando l'essenziale sfumatura che esiste tra chi è serio e chi è serioso. E' con il vostro aiuto che forse nelle prossime edizioni riusciremo ad avere una partecipazione ancor più vivace e numerosa. E così anche Vercelli offrirà per un'intera settimana l'esperienza di un Carnevale magico che coinvolge ed emoziona non solo i vercellesi.

**Il Comitato del Carnevale in bottega, Vercelli**

### Quando si fermerà l'orologio pubblico

Passeggiando per via Italia, l'altro giorno, ho notato che l'orologio che si trova vicino ai portici di palazzo Oropa è fermo.

Arrivando in via Vescovado mi sono trovata di fronte alla stessa situazione. E la stessa cosa spesso avviene per i termometri che segnalano la temperatura esterna. Mi è sembrata una situazione insolito anche perché normalmente, nelle altre città, si fa attenzione a controllare questi particolari minimi, ma indicativi di un buon funzionamento delle strutture pubbliche. Non sarebbe il caso che qualcuno ci pensasse?

**Anna Nelva, Biella**

## NUMERI UTILI

**Vercelli:** (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485, **Biella:** (015) 20.100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

**FARMACIE DI TURNO**

**Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 65 152.

**Biella** turno principale: *Dr. Nando Belestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 22.189; turno sussidiario *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 8, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora di apertura in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, se chiamate, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

**Gattinara:** *Dr. Giampaolo Sozzi*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.

**Borgosesia:** *Dott.ssa Valeria Boca Gilli*, viale Rimembranza 130, tel. (0163) 21.910.

**Andorno Micca:** *Dr. Stefano Savino*, via Cavalier Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.

**Mongrando (Curanuova):** *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 88, tel. (015) 666.888.

**Ponderano:** *Dr. Giuseppina Montani*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.315.

**Crocemosso:** *Dr. Graziano Olivati*, via Avié 1, tel. (016) 737.478.

**Dr. Rosario**, via Roma 201, tel (015) 96.935.

**Soopello:** *Dr. Renzo Barbiano*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

**GUARDIA**

**Vercelli:** tel. (0161) 52.050; tel. (0161) 66.364; **Biella:** tel. (015) 20.846/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96 470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel (015) 922 801; **Crescentino:** tel (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929 200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S. Andrea (0161) 593.8 amb. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 11; **Biella:** (015) 3503.313

## STATO CIVILE

**NATI**

Jessica Cavicchio, Chiara Codato.

**MORTI.** Luigia Pezzana, 90 anni, pensionata; Giuseppina Rollino, 73 anni, pensionata; Beatrice Bevignoli, 84 anni, pensionata; Emilia Bertoldi, 87 anni, pensionata; Francesco Casalino, 83 anni, pensionato.

**BIELLA**

Marilena Frassati, 21 anni, studentessa; Antonietta Pasin, pensionata; Pasqualina Messin, anni, pensionata.

## RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Scanavelli** ringrazia con profonda stima tutto il personale medico e paramedico delle case di cura Santa Rita per la dedizione umana e professionale dimostrata nella cura della signora

**Italia**

— Vercelli, 3 marzo 1992.

Nella impossibilità di farlo personalmente la famiglia Broglia desidera pervenire a tutti coloro che, con la loro presenza anche all'inverso lutto cittadino, sono stati affettuosamente vicini nella dolorosa circostanza della prematura scomparsa del carissimo

**Dino**

Un ringraziamento particolare all'amico carissimo Francesco Carco, primario chirurgo e paramedico della Divisione Maletto ritenuto, per la più volte consolata premura prestigiata a Dino.

Vercelli, 4 marzo 1992

## GLI APPUNTAMENTI

**VALLEMOSSO**

In gita a Firenze

Si parte sabato mattina per la gita organizzata dal gruppo ricreativo «Il bruco» di Vallemosso. La mata è la città di Firenze dove, durante i due giorni di escursione, si visiterà anche la mostra del pittore del primo '900 Gustav Klimt. La domenica sarà invece a disposizione dei partecipanti per qualsiasi iniziativa.

**BIELLA**

Lezioni di Franco Beltramo

Proseguono, all'Università popolare della terza età, le lezioni e le conferenze. Per domani pomeriggio è in programma la prima parte di un intervento diviso in quattro appuntamenti. Franco Beltramo parlerà su «Dal cubismo al surrealismo; le avanguardie della pittura del '900». Il ciclo prosegue il martedì seguente e poi ancora il 12 ed il 17, giorno in cui termina il ciclo. Sarà poi la volta, il 19 ed il 24, di Adriano Guala che tratterà le tematiche delle «Malattie cardiovascolari» e ancora «Artrosi, osteoporosi». Il programma mensile si conclude la rubrica «Libro aperto» e una nuova lezione di Adriano Guala «Disturbi prostatici, incontinenza urinaria».

**BIELLA**

A Ferrara per Monet

L'associazione culturale «L'uomo e l'arte» ha organizzato una visita a Ferrara e al delta del Po in occasione della mostra sugli impressionisti, allestita nella città ed intitolata «Monet e i suoi amici». La partenza è prevista per il pomeriggio e venerdì 27. Il torna la domenica. Per informazioni si telefona allo 015-31033.

**VERCELLI**

L'Islam in conferenza

Domani alle 15,30, don Gianni Ambrosio, per le lezioni dell'Università della Terza età, occuperà della «Rinascita islamica». L'inizio della conferenza è fissato per le 15,30 nell'aula magna del Seminario. Il successivo incontro è programmato per giovedì 12 marzo con una visita al museo Borgogna: Anna Maria Rosso Gila terrà una relazione sui dipinti restaurati.

Vercelli, i leoni del Robbiano visti da Porta Torino vincono le sfilate '92

# La Pro ha sbancato il Carnevale

*Seconda, tra i carri, la jungla del rione Cervetto. Tra i gruppi mascherati si è imposto il viaggio di Colombo della Lea dal Fupon. A Santhià trionfano Gli Sbandà, a Gattinara la Tabina della Falispa*

**VERCELLI.** Ha vinto la Pro Vercelli. In netta ripresa sul campo di calcio, per il Carnevale è risultata prima in classifica col carro ideato dal rione di Porta Torino.

Per i gruppi mascherati invece, hanno avuto il primo premio i fantasmagorici compagni di viaggio del Cristoforo Colombo di cartapesta, sbarcati dal «legno» della Lea dal Fupon.

Un risultato scontato? Forse, considerando l'ottimo livello di altri carri e la suggestione di altri gruppi. Almeno questa era l'opinione carpita consultando il metro «popolare», dopo la sfilata di domenica scorsa.

Così è: i leoni agguerriti e armati di cannoni hanno superato gli altri animali della jungla creati del Cervetto, rione che ha seguito a ruota il Borgo degli Inglesi, aggiudicandosi il secondo posto. Pronti a sparare goals per i «Cento anni di gloria», i «leòn della Pro» circondavano gli uomini che [illegible] squadra bicicolana di oggi, raffigurati dalla cartapesta plasmata dal «mago» Gianni Franceschine, santhiatese che la sa lunga in fatto di Carnevali, con le [illegible] partecipazioni viareggine. Questo il verdetto della giu[illegible]. Dopo Porta Torino e Cervetto, al terzo posto il carro del Club '82-Bar Principe: «In [illegible] mare di guai»; al quarto Billiemme: «La nosa cassin-a», al quinto il rione Isola: «'J paisau [illegible] tuti al circu?»; il [illegible] rione Bellaria: «Vercelli dorme e i vercellesi vegliano»; al settimo Porta Milano: «Casinò Municipale»; all'ottavo il rione Cappuccini: «Luna Park», al nono Caresanablot: «I Corsari» e al decimo il [illegible] Brut Fond: «Gli antichi Egizi».

Per i gruppi, dopo la Lea dal Fupon, il secondo premio è andato «I mostri» di Asigliano, il [illegible] «Carnevale del mistero» di Prarolo, il quarto a «Vercelli: che inferno» del Bar Bon, il quinto a «Siamo tutte pedine» dell'Ariston, il sesto a «Fantasia Disney» del rione Concordia e il settimo al «Selvaggio West Sesia» dell'Ippica Vola.

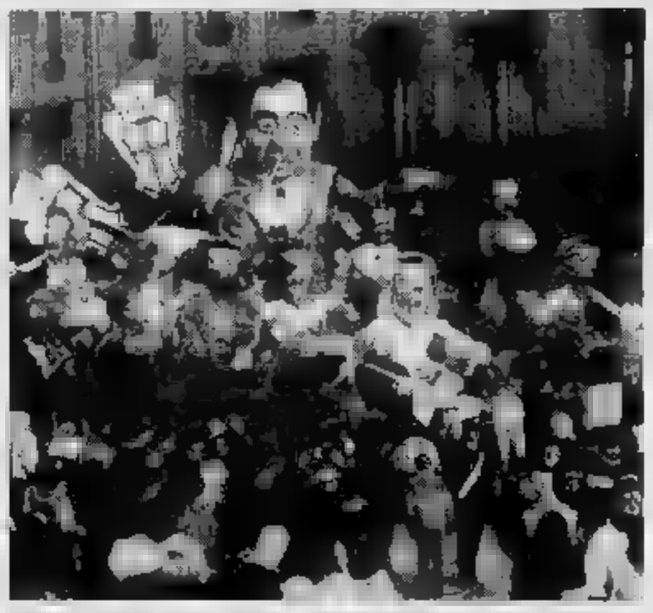
Lo spettacolo non è mancato: nuovamente una giornata di sole che ha valorizzato colori e animazioni. Una buona regia di tutto il corteo, maschere e carri con [illegible] colonna di sound «ad hoc»: dalle bicromie delle pedi[illegible] Ariston accompagnate da un rap aggressivo, all'atmosfera ruspante della cascina billiommese con valzerotti e mazurche. Le «barche» in navigazione lungo il percorso hanno retto bene, e se gli ufficiali di marine e le improbabili ma gradevolissime «marinaie» del Club '82 hanno esorcizzato la [illegible] a tempo di boogie, il vincente Cristoforo Colombo della Lea dal Fupon ha dominato il mare di pubblico scrutando l'orizzonte dalla tolda della caravella, attorniato da una folla che sembrava uscita da [illegible] vecchie «gravures» stampate agli albori del Nuovo Mondo. E l'argentato, gigantesco e [illegible] gallo della Bellaria che ha suggerito alla città [illegible] svegliarsi ha fatto [illegible] sua parte, mentre tutto il resto non ha scontentato il pubblico.

Spettacolare anche l'antefatto della sfilata. A mezzogiorno di ieri, gli organizzatori di «Carnevale in bottega», dall'esterno [illegible] negozio di corso Libertà, hanno fatto alzare sui tetti di Vercelli, [illegible] volo di colombe bianche che hanno portato fortuna alla manifestazione.

La giuria che ha valutato carri e gruppi [illegible] composta da Giovanni Amerio, presidente (senza diritto al voto), Giuseppe Finotello e Rosanna Gibellino, imprenditori; Giovanni Schibuola, assicuratore; Costanzo Allione, regista e Pietro Paluello, presidente del Comitato per il centenario della Pro.

In provincia. A Gattinara, la vittoria è stata appannaggio del [illegible] «Messico» allestito dalla «Tabina della Falispa». A Santhià primo premio a «La classe operaia [illegible] paradiso», carro de «Gli Sbandà», mentre tra i gruppi il primo è stato «La cricca», con «Le caravelle», surreale ispirazione [illegible] Cristoforo Colombo, personaggio dell'anno.

**Giovanni Barberis**



Un particolare del gruppo mascherato della Lea dal Fupon, il carro di Porta Torino e le colombe del Carnevale in bottega FOTO CHERRI

Anche se le contrattazioni nella seduta di ieri hanno risentito del clima carnevalesco

# La Borsa risi vola verso l'esaurito

*Alla data del 27 febbraio risulta venduto il 60 per cento della produzione di risone, notevolmente superiore rispetto allo stesso periodo del '90. Ma scoppia la polemica per il comportamento Cee*

**VERCELLI.** La ricorrenza del Carnevale ha frenato la consueta partecipazione alla sala delle contrattazioni della Borsa risi di piazza Zumaglini. Ma, anche [illegible] in scala ridotta, [illegible] mancati gli affari e la commissione tecnica incaricata di stilare il listino delle quotazioni ha giudicato l'andamento del mercato nella norma, lasciando inalterati i prezzi sia nel [illegible] parto dei risoni sia in quello dei risi lavorati.

Un mercato [illegible] complesso non molto euforico [illegible] che gradatamente sta assorbendo il prodotto della campagna agricola '90-'91. Secondo i dati forniti dall'Ente nazionale risi, alla data del 27 febbraio risultavano vendute 747.496 dei milione 254.635 tonnellate di ri[illegible] disponibile all'inizio della campagna di commercializzazione, pari al 59,59 per cento; quantità decisamente superiore allo stesso periodo degli ultimi tre anni. [illegible] dunque segnali che fanno ben sperare in un [illegible] regolare di vendite tali da esaurire il prodotto.

L'unico aspetto negativo è costituito dal comportamento della Cee, la quale violerebbe le regole della Comunità. La circostanza è rimbalzata ieri mattina in sala borse [illegible] la notizia che gli operatori [illegible] settore risicolo minaccerebbero il ricor[illegible] alla Corte di Giustizia. Secondo [illegible] portavoce dell'Ente nazionale risi il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, ha già preso una netta posizione avvertendo che potrebbe essere chiamata in causa la Corte.

Walter Lucchetti, direttore generale del ministero dell'Agricoltura ha contestato il comportamento degli organismi Cee i quali avrebbero introdotto principi non previsti dalla normativa vigente nei dodici Paesi partners, consentendo l'importazione nell'area [illegible] nitaria di cereale proveniente dai cosiddetti Paesi terzi, con trattamento doganale privilegiato, di 15 mila tonnellate contro le precedenti 7500.

«Un'operazione che ha tutta l'aria di favorire gli Stati Uniti e numerosi Paesi esportatori lontani dall'Europa ed innescare [illegible] meccanismo "devastante" nei confronti del prodotto italiano, francese, spagnolo, greco e portoghese ed in particolare delle varietà di riso indica, a grana lunga, molto gradito dal consumatore nord-europeo» sostengono all'Ente risi.

«Il "giallo del riso", come è stata definita [illegible] presunta illegittimità commessa dalla Cee, con ogni probabilità - commen[illegible] Enrico Villa, addetto alle relazioni esterne dell'Ente risi - sarà uno dei temi centrali del convegno organizzato per sabato 14 marzo ad Orta San Giulio.

**Walter Nasi**

La Borsa risi di piazza Zumaglini è il centro dell'economia vercellese

**Borsa Risi**

(Prezzi al chilo iva esclusa)

| | LIRE |
|---|---|
| CRIPTO | 490 |
| ELIO | [illegible] |
| EUROPA | 675 |
| ARIETE | 625 |
| RIBE-RINGO | 555 |
| THAIBONNET | [illegible] |
| S. ANDREA | 570 |
| ROMA | [illegible] |
| BALDO | 575 |
| ARBORIO | [illegible] |

Morta pensionata

## Colta da ictus mentre [illegible] in motorino

**TORRIONE VINZAGLIO.** Colpita da [illegible] ictus cerebrale mentre, in sella [illegible] un motorino, stava andando a trovare [illegible] dei figli che abita [illegible] Vercelli, una pensionata residente a Torrione di Vinzaglio è morta mentre in autolettiga veniva trasportata nell'ospedale vercellese Sant'Andrea.

La donna, che da circa quattro anni [illegible] rimasta vedova per [illegible] seconda volta, si chiamava Argia Davin ed aveva 59 anni. Nella frazione Torrione di Vinzaglio abitava in via Vittorio Emanuele [illegible] insieme [illegible] figlio minore, Giuseppe Cardellini, che è rientrato da appena un anno dal servizio militare di leva. Un'altra figlia, Antonella, è sposata ed abita a Tortona; invece [illegible] Vercelli, in via Bruzza 27, abita [illegible] figlio più anziano, Maurizio.

Ieri mattina la pensionata Argia Davin [illegible] dirigeva appunto [illegible] il capoluogo per recarsi nell'abitazione [illegible] figlio Maurizio. Viaggiava in motorino, [illegible] fatto tante altre volte: aveva da poco superato il ponte sulla Sesia e stava imboccando quello sul colatore Cervetto quando è stata colta dall'improvviso malore ed è caduta dal motorino.

La donna [illegible] subito soccorsa [illegible] alcuni passanti e poi caricata sull'autolettiga, ma tutto si è rivelato inutile.

(r. s.)

## DALLA PROVINCIA

**VARALLO**

### Commercianti e Fisco, un convegno

L'associazione commercianti della provincia ha organizzato [illegible] conferenza sulle innovazioni fiscali e tributarie previste dalla legge finanziaria '92. Relatore del convegno sarà Giuseppe Miazzone, responsabile fiscale dell'Ascom. L'incontro è fissato per domani, alle 21, nella sede di via Brigate Garibaldi 2.

**[illegible]**

### In arrivo il [illegible] ufficio Inps

[illegible] presidente nazionale dell'Inps, Mario Colombo, ha presieduto, l'altro giorno, un convegno in cui è stato dibattuto l'attuale piano strategico adottato dall'ente per essere sempre più vicino alle problematiche e ai diritti dei cittadini. In particolare si è sottolineata l'importanza della realizzazione (imminente) di una [illegible] struttura operativa a Borgosesia. All'incontro hanno partecipato il prefetto Ruffo, i due parlamentari vercellesi Astori e Ronzani, e numerosi dirigenti della sede regionale dell'Inps.

**[illegible]**

### Le [illegible] d'Europa, [illegible] vedere col Cai

«Ultime vette selvagge d'Europa» è il titolo della nuova proiezione che verrà presentata domani sera a Varallo [illegible] commissione foto cine. L'appuntamento è fissato per le 21 alla sede della sezione del Club alpino italiano.

**[illegible]**

### «Settelunedì», [illegible] danza di Liliana Cosi

Continua con successo il ciclo d'incontri dei Settelunedì. Dopo il successo della conferenza di Giovanni Trapattoni è stata la volta dell'architetto Enrico Villani. Tra gli argomenti trattati l'arte nei suoi molteplici aspetti e i progetti architettonici più [illegible]iginali. Un oratore d'eccezione anche per il prossimo appuntamento: la ballerina Liliana Cosi parlerà del rapporto tra spettacolo e realtà. L'incontro sarà la sera del 9 marzo [illegible] teatro Barbieri [illegible] via Farini.

**[illegible]**

### Mostra di disegno per [illegible] Festa della donna

In occasione della «Festa della donna» è stata organizzata, a Valduggia, una mostra di disegno per i ragazzi delle scuole medie ed elementari. Gli elaborati verranno premiati domenica [illegible] marzo, alle 10,30, in municipio. [illegible] pomeriggio è invece in programma, al salone Ancol, una festa [illegible] la partecipazione dei «Cantori della Valle».

**VARALLO** [illegible]

Linea ferroviaria

## Si installano i nuovi [illegible] a livello

**VARALLO.** Proseguono i lavori di riammodernamento [illegible] linea ferroviaria che collega Novara e Varallo. In queste settimane si stanno installando i nuovi passaggi a livello nel tratto tra Borgosesia e Grignasco e si metteno a posto le ultime traversine.

Stando al piano d'intervento i treni lungo la Varallo-Novara dovrebbero riprendere le corse a metà mese. Ma in questi giorni si sono registrati anche degli atti teppistici, come alcune frasi scritte con le bombolette spray alla stazione di Grignasco. [g. mo.]

**COGGIOLA** [illegible]

In stato di ubriachezza

## [illegible] l'auto del comandante dei carabinieri

**COGGIOLA.** [illegible] 44enne di Alloche, Armando Zanella, è [illegible] denunciato a piede libero. L'uomo, alla guida del suo motocarro ed in evidente stato di ebbrezza, [illegible] rientrando a casa. Giunto a Coggiola, l'uomo ha perso il controllo del mezzo, che ha sbandato andando a finire [illegible]ro l'auto del comandante della stazione dei carabinieri. Armando Zanella ha cercato di fuggire, ma una pattuglia lo ha inseguito e fermato. Per l'uomo è scattata così la denuncia per guida in stato di ebbrezza, danneggiamenti e resistenza a pubblico ufficiale. [r. s.]

**CANDELO** [illegible]

Consiglio comunale

## Assemblea per [illegible] rifiuti di Voghera

**CANDELO.** Prima [illegible] prendere qualsiasi decisione a proposito dei rifiuti della Forgomme provenienti da Voghera, che in [illegible] primo tempo erano stati classificati «inerti» ma rivelatisi in[illegible] «speciali», il sindaco Pier Carlo Robiolio vuole informarne l'intero Consiglio comunale.

Vi sono ancora due punti da chiarire: innanzitutto identifi[illegible] il luogo esatto [illegible] le sponde del Cervo in [illegible] i rifiuti sarebbero stati interrati; e poi risolvere il «giallo» [illegible] bolle d'accompagnamento del Comune di Voghera che li definivano «inerti». [r. s.]

**SALUSSOLA** [illegible]

Cerimonia domenica

## Anniversario dell'eccidio nazifascista

**SALUSSOLA.** Saranno commemorate domenica mattina con una cerimonia pubblica le venti vittime dell'eccidio compiuto dai nazifascisti nella tragica notte tra l'8 ed il 9 marzo 1945.

La manifestazione è organizzata dall'Amministrazione comunale e dall'Associazione nazionale partigiani d'Italia. La rievocazione del 47° anniversario dell'eccidio s'inizierà alle 10 in municipio e proseguirà con la celebrazione della Messa ed [illegible] corteo sul luogo della strage, dove il comandante partigiano Elvo Tempia svolgerà l'orazione ufficiale. [r. s.]


**COMUNE DI CIGLIANO** PROVINCIA DI VERCELLI

***Appalto lavori di realizzazione di [illegible] assistenziale costituente una Casa per Anziani autosufficienti - II [illegible]***

Pu[illegible]zione ai sensi art. 20 legge 19.3.1990 n. 55
Elenco Ditte invitate all'appalto del giorno 23.1.1992:
1) Impresa C.C.P.L., Reggio Emilia; 2) Impresa C.I.V., Vercelli; 3) Impresa Ediquattro S.a.s. di Gennaro Francesco & C., Santhià; 4) Impresa I.C.I.M. S.r.l., Ozegna; 5) Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro, Ravenna; 6) Impresa EDIL.MA.VI. Torino S.r.l., Torino; 7) Impresa Soges S.r.l., Vercelli; 8) Impresa Piemonte Costruzioni S.r.l., Oroneto; 9) Impresa Calcestruzzi Piemonte S.p.A., Brandizzo; 10) Impresa Folliolay S.p.A., Issogne; 11) Cooperativa Palos S.c.r.l., Volpiano; 12) Impresa C.G.V., S. Giorgio Canavese; 13) Impresa S.M.CO S.a.s., Cuorgnè; 14) Impresa SO.GE.CO. S.r.l., Cuorgnè; 15) Impresa Gassino Costruzioni S.a.s. di Gassino Giovanni F. & C., Tonengo [illegible] Mazzè; 16) Impresa CO.GE.CA. S.a.s. di Orso geom. Giacinto & C., S. Giorgio Canavese; 17) Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro CONS. COOP., [illegible]; 18) Imprese - S [illegible]. di Oppedisano Vincenzo, Cuorgnè - Chimantin Ermenegildo & Figlio S.n.c., Lessolo riunite in Associazione Temporanea di Impresa; 19) Impresa Corgiat & Obert S.n.s. Zona Industriale Rivara Canavese; 20) Impresa I.R.M.E.A. S.n.c. 10015, Ivrea; 21) Impresa C.C.V. Consorzio Cooperative Virgilio, Milano; 22) Impresa F.A.S. S.p.A., Crescentino; 23) Impresa Brach Prever Geom. Giampiero, Ciriè; 24) Impresa S.C. Edil di Pagliero & Tira S.n.c., Cuorgnè; 25) Impresa Onglis P. I. Romualdo, Mondovì; 26) Impresa Formia Geom. Giuseppe & C., Tonengo di Mazzè; 27) Impresa COS.V.A. S.r.l., Châtillon; 28) Impresa Costruzioni Ses di Balso Franco & C., Torino; 29) Impresa Villarboito Piero, Bianzè; 30) Impresa Caramellino & Rol S.p.A., Gattinara
Elenco Ditte che hanno partecipato alla gara [illegible] appalto per licitazione privata del giorno 23.1.1992, indetta con il metodo di cui all'art. 1 lett. B) legge n. 14/73:
1) Caramellino & Rol S.p.A. di Gattinara, 2) Ediquattro S.a.s. di G[illegible] F[illegible] & C. di Santhià, 3) Consorzio I[illegible] prenditori Vercellesi SOC. COOP. A.R.L. di Vercelli, 4) Brach Prever Giampiero di Ciriè; 5) Soges S.r.l. di Vercelli, 6) Gassino Costruzioni di Gassino Giovanni F. & C. S.a.s. di Ivrea.
Impresa aggiudicataria dell'appalto indetto con il metodo di cui all'art. 1 lett. B) della legge n. 14/73:
Impresa Ediquattro S.a.s. di Gennaro Francesco & C. [illegible] sede [illegible] Santhià - piazza Aldo Moro n. [illegible]
Cigliano, li 27.2.1992

IL SINDACO
**rag. Fulvio Pagliero**

I banditi, a volto scoperto, hanno trovato subito il cassetto con il denaro: 400 mila lire

# Aggredite in casa due anziane sorelle

## *Attimi di paura a Cossato, ferita una delle donne*

**COSSATO.** Ancora anziani vittime dei banditi. Dopo l'aggressione ai coniugi di Alice Castello, l'altra notte è toccato alle sorelle Elsa e Olga Bonello, rispettivamente di 84 e 89 anni, subire la violenza dei rapinatori. Le due donne sono state sorprese nella loro casa, in via Maffei, da due individui che non hanno esitato a colpire con un paio di forbici per stroncare ogni tentativo di reazione. E tutto per mila lire. Elsa Bonello, ferita al capo, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso, ma è stata subito dimessa.

Nonostante la ferita, accetta di raccontare la brutta avventura. Accoglie in il cronista soltato dopo qualche minuto: prima parla da una finestra protetta dall'inferriata, ancora spaventata per quanto ha dovuto subire. La richiesta di incontrare anche la sorella invece cade nel vuoto: Olga Bonello è ancora a letto, in stato di choc.

«Siamo nate a Cossato in frazione Ronco, questa casa l'ha costruita nostro padre e ci viviamo da quarant'anni senza fare del male a nessuno: perchè se la sono presa proprio noi?».

Con indica la maglia sporca di sangue e la ferita al capo: «Ieri sera ero vestita così, non ho ancora fatto in tempo a cambiarmi. Sono tornata dall'ospedale e ho preferito subito andare nel pollaio a dare da mangiare alle gallina. Così ho visto il buco nella rete di cinta da dove passati quei due».

«Quei due» sono i rapinatori che, attorno alle 21, sono piombati nel salotto di casa, mentre le pensionate stavano guardando la televisione. «Erano a viso scoperto. Uno avuto all'incirca 35 anni, era alto magro - spiega la pensionata -. L'altro era più giovane, sui 25 anni, corporatura tarchiata e ai piedi un paio di scarpe da ginnastica. Entrambi parlavano in dialetto».

Secondo ricostruzione dei carabinieri i due, dimostrando conoscere posto alla perfezione, hanno seguito il sentiero che attraversa un vicino boschetto ed hanno raggiunto, non visti, il retro dell'abitazione. Con una cesoia hanno praticato un foro nella rete del pollaio, entrando quindi nel cortile. Da lì, forse con una scala, oppure arrampicandosi sulla grondaia, sono saliti sul balcone del primo piano dove hanno forzato una finestra della camera da letto. Non hanno avuto difficoltà a sorprendere le pensionate in salotto.

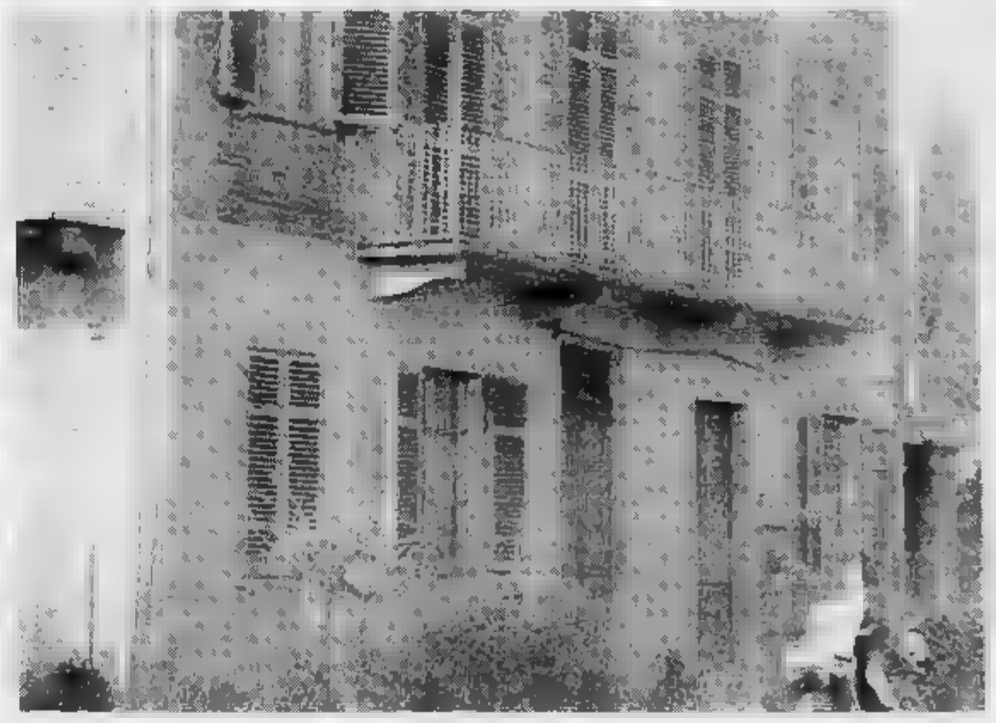
«Abbiamo sentito un forte colpo, la porta della stanza si è spalancata e ce li siamo visti di fronte - racconta Elsa Bonello -. "Vogliamo i soldi, fate scherzi" hanno urlato. Mia nulla non ha avuto la forza di reagire, io cercato di scappare dando una spinta a quello che era più . Non ci sono riuscita e lui mi ha bloccato. Sul tavolo avevo lasciato delle forbici che di solito adopero per potare le vite: quello ha allungato braccio, la ha prese e ha colpito».

A ulteriore conferma dell'ipotesi che erano a conoscenza non soltanto dell'esterno, anche dell'interno della casa, i due banditi hanno aperto subito i cassetti della credenza dove le sorelle tenevano i soldi della pensione. Poi sono scappati.

Conclude la pensionata: «Quando mi sono ripresa dallo spavento ho cercato di dare l'allarme con il telefono, i banditi l'apparecchio dalla spina, nascondendolo sotto una poltrona. Così mia sorella è uscita e a piedi è andata alcuni parenti che abitano qui vicino». La donna ha camminato per quasi due chilometri per riuscire a dare l'allarme.

**(d. p.)**

La casa via Maffei a Cossato dove vivono sorelle Olga ed Elsa Bonello (quest'ultima nella foto). Le pensionate sono state aggredite mentre guardavano la tv in salotto. I banditi sono entrati nell'edificio tagliando la recinzione e salendo sul balcone del primo piano



**Precedente**

### *Alice, barricati fino all'alba*

**ALICE.** Maltrattamenti, minacce. Lo stesso scarno bottino. A Cossato come ad Alice Castello, nella cascina all'incrocio che porta a Tronzano. Giovanni Follis, di 83 anni, e la moglie, Fiorenza Gerra, di 76, sono rimasti per ore sotto choc. Il loro incubo era cominciato quando, a tarda sera, avevano aperto il cancello a quei due uomini che dicevano di aver avuto un incidente. I banditi avevano strappato i fili del telefono, chiesto soldi, minacciato i pensionati. Poi erano arrivati alle percosse. E tutto per poche migliaia di lire: nell'alloggio campagna c'era altro.

Marito e moglie erano rimasti in casa fino all'alba, terrorizzati anche soltanto all'idea di raggiungere la cascina più vicina e chiedere aiuto. All'ospedale di Santhià i medici hanno medicato loro le ferite, poi l'anziana coppia è tornata a barricarsi nel cascinale. E dei banditi, ancora volta, c'è traccia.

**[r. m.]**

Drammatico atterraggio di fortuna ieri pomeriggio a un chilometro dalla pista dell'aeroporto biellese

# Cerrione, aereo precipita in un boschetto

## *Per un'avaria al motore, illesi il pilota e i due passeggeri*

Ecco quel che rimane del piccolo aereo da turismo precipitato nelle campagne di Cerrione, e i fratelli Renato e Riccardo Bonaldo, di Cigliano

(FOTOGIOVANNI)

**CERRIONE.** Si è sfiorata la tragedia ieri in frazione Vergnasco. Un aereo da turismo, alzatosi in volo in mattinata dalla pista di Casale Monferrato per un giro turistico sulle montagne della Valle d'Aosta e del Biellese, è entrato in avaria e ha tentato un atterraggio di fortuna in un campo nelle vicinanze dell'aeroporto «Luigi Sella».

La manovra è riuscita solo in parte ed il velivolo si è schiantato contro gli alberi. Ma i tre occupanti sono rimasti illesi: dopo una visita all'ospedale di Biella il pilota Claudio Gazzola, 31 anni di Alessandria e gli amici Renato e Riccardo Bonaldo, rispettivamente di e anni, entrambi residenti a Cigliano, sono stati dimessi.

Il «Robin» a elica (un velivolo a quattro posti veloce e affidabile) è partito dall'aeroporto di Casale intorno alle 14,45. Dopo una ventina di minuti è quindi atterrato a Cerrione dove Gazzola, musicista dell'orchestra del teatro Regio di Torino, ha preso a bordo il collega Riccardo e il fratello. Alle 15,30 Robin, con sigla I-OCTG stampigliata sulla carlinga, è ripartito da Biella con meta la valle i Gressoney e Bielmonte.

Ma alle 16 circa il primo s.o.s. ricevuto dalla radio del «Luigi Sella»: «Il motore si è spento» comunica il pilota. Come succede in casi di emergenza, viene allertata anche la torre controllo di Milano. Ma dieci minuti dopo Claudio Gazzola spiega che il motore ha ripreso a girare. Alle 16,20 il secondo s.o.s: «Siamo a Bielmonte, il motore si è ancora spento. Chiediamo di poter atterrare a Cerrione». L'aeroporto biellese comunica l'o.k., squadra antincendio prende posizione al termine della pista. Ma all'improvviso il segnale radar scompare.

Nella campagna, chilometro di distanza dalla pista, proprio a lato del nuovo serbatoio dell'acque potabile, stanno lavorando i proprietari di alcuni appezzamenti: Adriano e Paolo Gariazzo e Enrico Salviato. Sono testimoni dell'atterraggio di emergenza.

Il loro racconto: «All'improvviso abbiamo sentito un rumore strano. Era quell'aereo in difficoltà: il motore girava male, inoltre non riusciva a mantenere linea costante. "Sta cercando di atterrare" ci siamo detti. Mentre correvamo nella direzione dell'aereo, lo abbiamo visto quasi toccare terra e poi rialzarsi all'improvviso, finendo contro gli alberi. Ci siamo avvicinati, tutti vivi e ci hanno urlato: "State lontani, può esplodere". Ma il pilota faticava ad uscire dall'abitacolo allora lo abbiamo aiutato».

Anche il sindaco Giubilena è arrivato subito sul luogo dell'incidente: «Stavo lavorando nell'orto, ho sentito un forte botto. Sono corso verso il serbatoio e, quando ho visto i tre in piedi vicino a quei rottami non credevo ai miei occhi».

**Cabras**

Claudio Gazzola, il pilota

### VENTIQUATTROORE

**BIELLA**

***I genitori della «De Amicis» diventano attori***

I genitori degli alunni della scuola elementare «De Amicis» per un pomeriggio si improvviseranno attori e reciteranno le favole ai loro figli. Lo spettacolo è in programma per sabato alle 15 nel teatrino di Italia che si trova la sede dell'Inps. Si tratta di un'iniziativa che è stata avviata diversi mesi fa ed ha coinvolto i genitori di tutte le classi. Sabato sarà la volta delle mamme e dei papà dei bambini che frequentano le classi terza, quarta e quinta elementare che stati impegnati nella preparazione dello spettacolo, tra le prove sul palcoscenico e la realizzazione dei costumi, per un periodo due mesi.

**COSSATO**

***Festa della donna a Berlanghino***

Sarà un pomeriggio interamente dedicato alle donne quello organizzato per sabato, a partire dalle 15,30. La sede è villa Berlanghino, che ospiterà una conferenza la partecipazione della psicologa Giuliana Conforti, della sindacalista Laura Sedita, e del sindaco Borgosesia, Laura Cerra. L'argomento del dibattito piuttosto articolato: «Famiglia e maternità, mondo del lavoro, impegno e politica». Concluderà i lavori il consigliere regionale Silvana Bertolin, da sempre impegnato sul versante delle parità diritti uomini e donne. Per l'intero pomeriggio rimarrà in funzione il servizio di animazione-giochi per i figli delle partecipanti. E' previsto infine buffet freddo e la consegna di omaggi floreali con l'immancabile mimosa.

**BIELLA**

***Incontro-dibattito della Cisl al Centro sociale***

Domani pomeriggio, alle 16, per la Festa donne dell'8 marzo, le iscritte alla Cisl hanno organizzato al Centro sociale un incontro-dibattito sulla legge «125», quella pari opportunità uomo e donna. Parlerà la coordinatrice regionale donne Cisl. Spiega Nunzia Corradini, delegata della Filta Valsesia: «Anzichè offrire la mimosa sul luogo di lavoro, preferiamo affrontare, in un dibattito, i problemi reali delle donne. L'incontro non è circoscritto ai delegati, invitiamo tutta la cittadinanza».

L'msi e il caso Atap

## «Nessuno nulla nella

**BIELLA.** La presentata dal msi sul Atap contiene le prove della corruzione. Lo precisa Sandro Delmastro, esponente del movimento sociale e promotore della nota conferenza-stampa a palazzo Cisterna.

L'avvocato Delmastro fa osservare che «abbiamo garantito soltanto la manipolazione della cassetta, ribadendo che altri sono gli organi deputati alla ricerca della verità, anzi sottolineando diritto costituzionale delle persone coinvolte a giudicate responsabili sino al momento dell'effettivo accertamento dei fatti».

Come si sa la spinosa vicenda dell'Atap ha fatto registrare l'altro ieri una nuova svolta: controllo di alcuni documenti eseguito negli uffici della sede di viale Macallè dagli uomini della polizia giudiziaria ordine della magistratura di Vercelli.

**[r. s.]**

Un giovane di Biella

## Cade dalla moto operato al fegato

**BIELLA.** Era in sella alla sua moto e stava percorrendo una pista motocross nella campagna biellese, quando è caduto. Ricoverato d'urgenza nel reparto di chirurgia A, Angelo Tempia, 19 anni, residente in città in via Rossalli, è stato operato al fegato.

L'intervento è cominciato nella notte ed è proseguito per tre ore: i medici hanno dovuto asportare la parte dell'organo risultato irrimediabilmente lesionato.

Dopo l'operazione, le condizioni del ragazzo sono leggermente migliorate, ma i medici lo tengono ancora costantemente sotto controllo e solo nelle prossime ore si pronunceranno sulla prognosi.

Grande appassionato di cross Angelo Tempia è stato probabilmente tradito da un po' di inesperienza mentre stava appunto percorrendo un tratto sconosciuto.


**CITTA' DI GATTINARA**

PROVINCIA DI VERCELLI

***per economica popolare e contestuale variante 1/A al piano regolatore generale comunale***

**AVVISO PER NOTIZIA DEPOSITO ATTI**

IL SINDACO

AVVISA:

- che con delibera C.C. n. 151 del 20/12/1991 sono state esaminate controdedotte le osservazioni presentate nei termini previsti dalla pubblicazione riguardanti il piano per l'edilizia economica popolare contestuale variante specifica 1/A progetto preliminare al Piano Regolatore Generale Comunale;
- che con deliberazione C.C. n. 152 20/12/1991 è stato approvato il progetto di piano per l'edilizia economica popolare e contestuale variante specifica 1/A progetto definitivo ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77 e successive modifiche;
- che deliberazione C.C. n. 153 del 20/12/1991 sono state controdedotte le osservazioni presentate nei termini previsti dalla pubblicazione riguardante la Variante 2/A progetto preliminare al Piano Regolatore Generale Comunale;
- che con deliberazione C.C. n. 154 20/12/1991 è stato approvato il progetto definitivo della Variante 2/A al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77 e successive modificazioni;
- che le sopraccitate deliberazioni consiliari i relativi elaborati tecnici sono depositati presso Segreteria Comunale e sono visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Settore Urbanistica Edilizia - per trenta giorni consecutivi a e festivi compresi dalle 10,00 ore 12,00 a decorrere dalla data 8 marzo 1992 di pubblicazione del pre- all'Albo Pretorio di questo Comune.

precisa che la presente pubblicazione e deposito degli atti sopraccitati assolve solo ad una funzione «Pubblica notizia» e che nessuna osservazione essere presentata durante e a seguito tale pubblicazione.

Gattinara, 8 marzo IL SINDACO

**Ezio Fiorucci**

Un vero record di simboli in gara nella circoscrizione del Piemonte Nord (Torino-Novara-Vercelli)

# Seicento i candidati in lizza per 36 seggi

## *Erano ventuno le liste presentate, due sono state respinte*

Seicento nomi in corsa per 36 seggi a Montecitorio, ai quali se ne aggiungono 250 per i 17 collegi di Palazzo Madama. Sono i grandi numeri delle elezioni del 5 e 6 aprile nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli per la Camera e in Piemonte per il Senato. In partenza, considerando le 21 liste presentate allo 2ll lunedì scorso, erano di più, ma ieri la commissione elettorale ha respinto due simboli: quello di «Rinnovamento» che, tra le sue file, conta su Ilona Staller («Cicciolina» per il grande pubblico) e i «verdi di centro». Entrambe le liste non sono risultate in regola con i documenti o con le 1750 firme necessarie per le formazioni politiche o i movimenti che non abbiano deputati o senatori eletti in Parlamento.

I rappresentanti della lista «Rinnovamento» hanno fatto ricorso, adducendo come deputato uscente Ilona Stallier, la quale, come deputato uscente, a loro giudizio ll avrebbe dovuti esimere dalla raccolta delle firme.

Di diverso avviso la commissione elettorale: l'onorevole Staller avrebbe potuto risolvere il problema firme se fosse rimasta con il partito che le consentì di venire eletta nell 1987, ovvero con i radicali. Nella nuova formazione, invece, niente da fare, erano necessari 1750 presentatori.

Il lavoro del tribunale, sulle nuove liste, si conclude stamane. La commissione si riunirà nuovamente venerdì - lasciando due giorni ai ricorsi - per estrarre a sorte i simboli risultati in regola, i quali compariranno sulla scheda elettorale.

Lo schieramento più piccolo è quello di Piemont Liber: cinque nomi anziché 36, con candidati solo per la Camera.

Pubblichiamo tutte le liste (sia pure ufficiose), tranne quelle per la Camera di «Federalismo» e dell'«Unione pensionati» che non ci sono state fornite, forse perché non ancora approvate dalla commissione elettorale.

### PLI

Altissimo Renato, Zanone Valerio, Ballesio Roberto, Billotti Gian Franco, Brigatti Marco, Brusa Maurizia, Canatoso Marco, Carello paola in Paganelli, Carnagni Giovanni, Contessa Giacomo, De Agostini Paola in Robotti; D'Orazio Stefano, Fabbri Piergiorgio, Ferrero Riccardo, Fiorini Lorenzo, Genovese Ugo, Guastavigna Giovanni, Maino Sillvio, Martinellli Davide, Mathieu Giorgio, Meli Antonio, Mella Pierangelo, Morone Vittorio, Peri Rosanna in Balestrini, Perona Paolo, Perotto Titalin Gian Piero, Pesce Francesco, Rostan Cristina in Boarino, Saroglia Luigi, Sena Luigi Massimino, Sommo Pier Carlo, Sopegno Giacomo, Vaccino Marinellla in Cortese, Viano Angela, Vizzini Vittorio, Vogliotti Gabriella.

### LEGA NORD

Farassino Giuseppe, Pioli Claudio, Borghezio Mario, Airola Giovanni, Maiusa Guido, Matteja Bruno, Reteuna Contin Guglielmo, Aimone Prina Stefano, Albrile Silvano, Bertero Giuseppe, Bistaffa Luciano, Bocco Dario, Bodo Giuseppe, Bonino Mauro, Cavicchio Enrico, Chiocchetti Mauro, Collino Domenico, Crosa Bruno, Drusi Ezio, Ellena Carlo, Fenocchio Tersillo, Ferrario Luigi, Grosso Michela, Mongiano Andrea, Naretto Silvia, Pollieri Vittorio, Polli Mauro, Rizzo Adriana, Rollone Edoardo, Tadini gabriele, Varese Massimo, Vastapane Luciano, Vicario Patrizio.

### VERDI SOLE CHE RIDE

Pratesi Fulco, Staglianò Gregorio, Cavagna Carla, Cima Laura, Giarrusso Fernando, Vernetti Giovanni, Paschetto Giuseppe, Aiazza Paola, Benvenuto Luigi, Bergagna Laura, Bigo Renato, Bonfatti Massimo, Carpinelli Giuseppe, Casasole Luciano, Ciuffreda Libero, Cognasso Giorgio, D'Auria Mario, Fornero Antonio.
Gala Assunta, Gattuso Caterina, Celatti Silvana, Malan Erica, Marini Patrizia, Neirotti Iolanda, Nycz Danuta Maria, Oitana Dario, Osella Marco, Palma Roberto, Petroli Eleonora, Rabozzi Giorgio, Rota Chiara, Salvarani Fiorenze, Scaltritti Mario, Tait Claudio, Vetrò Domenico, Vieira Costa Marilena.

### LEGA ALPINA

Seghesio Alberto, Novero Roberto; Chiosso Secondo, Capello Renata, Corradinb Alvaro, Franchi Giuseppe, Sabbatini Giampaolo, Ariano Lavinia, Bertolini Giancarlo, Bertoni Claudio, Bianciotto Fausto, Cellino Giuseppe, Chiais Enrico, Clerici Mauro, Conte Antonio, Dosio Sergio, Giacoletto Paolo, Giordano Giuseppe, Goglio Daniele, Greppi Valter, Meneguzzo Marco, Monetti Cesare, Mosca Pedrò Pier, Pasetto Marco, Pautasso Giuseppe, Pilone Ernesto, Riva Vercellotti Giampiero, Rossero Luigi, Seri Giorgio, Tempo Giovanni, Vicentini Carla.

### VERDI VERDI

Lupi Maurizio, Nerattini Davide, Colantuoni Gian Luigi, Bressa Lorella, Mariannini Gian Luigi, Rosanova Salvatore, Canibus Anna, Mittica Vincenzo, Moncada Natale, Albace Angelina in Butera, Angelone Anna Maria, Becchio Fulvia, Bordone Roberto, Bruni Elvira ved. De Zan, Camerano Agatino, Camerano Caterina, Cani Sandra, Cerutti Barbara, Cortese Paola in Mittica, Cusumano Giuseppe, Da Re Annalia in Di Giovanni, De Zan Angelo, Di Pierro Maria in Crispo, Fioravanti Roberto, Fiore Maria Grazia in Flecchia, Fracaro Rossella in Bellini, Messinese Antonio, Milighetti Alessandra in Talluto, Molina Monica, Montella Maria, Morre Giorgio, Oggero Valter, Peta Elisabetta, Scalambro Tiziana, Valoro Piero Giuseppe, Zappulla Angela.

### PSDI

Pagani Maurizio, Furnari Baldassarre, Castelletto Enzo, Trinx Salvatore, Cerani Marisa, Giordano Maurizio, Bassi Giuseppe, Caruso Saverio, Chiavaro Daniele, Corani Giancarlo, Casotti Carlo, Cursio Antonio, De Santis Augusto, Ercoli Serafino, Ferrante Natalino, Ferrero Ornella, Formaggio Renzo, Fortina Alberto, Furbatto Maria L., Gai Roberto, Gibino Angelo, Girardo Andrea, Palazzini Teresio, Persico Giuseppe, Polloli Vittorio, Russo Giuseppe, Serra Luciano, Tosini Cinzia, Vangiusti Ugo, Valotta Vincenzo.

### PIEMONT LIBER

Piero Della Pietra, Paolo Giaccardi, Armando Peltro, Fiorella Pons, Maurizia Puggioni.

### LA RETE

Novelli Diego, Tartaglia Angelo, Algostino Franco, Canal Giorgio, Catania Giuseppe, Ceste Maurizio, Crosio Giuseppe, De Marchi Savio Anna Maria, Fratta Francesco, Giannetti Ossola Annarosa, Giorno Claudio, Guglielminetti Marziano, Meneghel Ugo, Monticone Armando, Oliva Marco, Peyretti Enrico, Simonis Giuseppe.

### LEGA CASALINGHE PENSIONATI

De Vincenzo Ciro, Vezzosi Salvatore, Calosimo Antonio, Beretta Giuseppe, Bonamino Franco, Cambula Mario, Cappi Mario, Dell'Aquila Michele, D'Erasmo Luciano, Di Mango Giovanni, Giugni Ester, Ghizzoni Italo, Granata Ruggero, Malvaso Beniamino, Montemarano Luigi, Mugo Claudio, Muni Aurelio, Pivotto Aldo, Reoli Vinicio, Ricci Alberto, Borrelli Giuseppe, Toso Giorgio, Varvara Giuseppe, Viceconte Antonio.

### DC

Lega Silvio, Bodrato Guido, Bonsignore Vito, Scalfaro Oscar Luigi, Astori Gianfranco, Botta Giuseppe, Rossi di Montelera Luigi, Adorno Michele, Aschieri Flavio, Barberis Firmino, Baviera Gaetano, Beggi Maria Giovanna, Belossi Donata, Carisio Renzo, Casalegno Domenico, Costamagna Giuseppe, Fogliano Ugo, Gaiotti Sergio, Gallino Luciano, Gorgerino Francesco, Gramaglia Anna, Guarona Fernanda, Guglielmi Vito, Lapidari Giorgio, La Porta Atanasio, Lorenzelli Maria Grazia, Mangione Maria, Morgando Gianfranco, Musso Giovanni, Platania Giovanni, Pistocchini Luciano, Rastello Emanuele, Sacchetti Giovanni (ind), Sartoris Riccardo, Scagnetto Ruggero, Ugazio Ernesto.

### MSI

Martinat Ugo, Massano Massimo, Viviani Ambrogio, Aprà Luigi, Bergoglio Luigi, Bertea Ada, Budassi Fausto, Buonanno Gianluca, Caldesi Livia, Colorisi Lorenzo, Corapi Raffaele, Corgaro Nino, Crisapulli Umberto, Ellena Lodovico, Fazio Antonino, Ferogino Francesco, Forsberg Isabella, Gagliardi Giuseppe, Giusti Rolando, Giuva Michele, Guglielmino Valentino, Ingegneri Laura, Licata Daniela, Mariani Mario, Massari Bruno, Musso Silvia, Napodano Aniello, Olivero Vanzan Barbara, Qualizza Umberto, Rovida Gianni Carlo, Scano Alessandro, Tansi Franco Paolo, Tesi Giorgio, Villa Marco, Vinci Maria Grazia, Zippo Antonio.

### RIFONDAZIONE COMUNISTA

Libertini Lucio, Accanto Pier Marco, Anchisi Camillo, Azzolina Angelo, Belletti Silvio, Bono Sereno, Calamida Franco, Costa Angiola ved. Massucco, Del Torchio Luciano, Dolino Giovanni, Dosio Nicoletta, Favaro Giovanni, Fovana Renzo, Guazzora Marica, La Rotonda Michele, Lucini Giovanni, Mameli Romano, Marchiaro Elio, Migliori Riccardo, Moscatelli Nadia, Palmieri Filippo, Palombella Giuseppe, Perazza Alfredo, Possi Stefania, Primizio Vincenzo, Radicioni Raffaele, Raimodo Alda, Roasio Dario, Rosolen Angela Maria, Serra Efisio, Sestero Maria Grazia in Gianotti, Spadella Maria Grazia in Bertoldo, Tarditi Roberto, Tonetti Roberto, Trincheri Giovanni, Vuozzo Salvatore.

### PRI

La Malfa Giorgio, Poggiolini Danilo, Bogetti Ferruccio, Borgatta Flavio, Botta Franco, Bracco Arturo, Brigante Colonna Angelini Fulvio, Buccheri Salvaore Fabrizio, Chiosso Sergio, D'Alessandro Claudio, Dattilo Antonio, Della Ferrera Umberto, De Luca Francesco, Donati Luciano, Ferraris Francesco, Ferretti Tiziana, Galli Gianna in Cattaneo, Garzotto Giovanni Battista, Granata Egidio, Greco Patrizio, Grilli Renato, Infelise Vittorio, Macrì Carmine, Manzetti Arnaldo, Modolo Claudio, Mollo Francesco, Nicolis Di Robilant Filippo, Orto Giuseppe Carlo, Pellegrini Roberto, Picciotto Carmela in Scalzo, Pucci Elda, Ratto Remo, Rosatelli Silvio, Strazzarino Rinaldo, Vaccari Rossella in Chinellato, Zecchino Emanuele.

### LISTA REFERENDUM

Galli Della Loggia Ernesto, Negri Giovanni, Giua Elisa Paolina, Zeri Federico, Andreani Giuseppina, Arossa Fabrizio, Berti Danilo, Bonizzato Luciano, Cardani Elena, Carlini Marina, Chiabrera Roberto, Chimichi Stefano, Cupi Fortunato, Custodero Salvatore, Durando Riccardo, Fava Umberto, Favero Rosanna, Fubini Guido, Gargani Aldo, Gozzano Pier Angelo, Marcellino Mario, Marchetta Marco, Mattei Ugo, Nespolo Ugo, Nigretti Agostino, Passi Alberto, Petito Giancarmine, Randaccio Marcello, Ravinale Mauro, Rosi Maurizio, Siddi Sergio, Silvi Antonini Bernardo, Velati Domenica, Vergnano Giovanni, Viveri Angelo, Zanith Vittorio

### PDS

Occhetto Achille, Turco Livia, Acciarini Maria Chiara, Adduci Donato, Alpe Bruno, Ardito Giorgio, Audino Angelo, Bellion Marco, Bertone Giuseppina, Bianchi Fernando, Bontempi Rinaldo, Carpanini Domenico, Carta Antonio, Cattone Domenica, Correnti Giovanni, Costa Marina, Cravero Tommaso, Falchetti Gian Franco, Fanchini Adriano, Galli Valeria, Giambone Gisella, Larizza Rocco, Lucano Giuseppe, Mazzola Pietro, Michelizza Armando, Migone Gian Giacomo, Negarville Massimo, Pizzocaro Anna Maria, Rollero Maria, Ronzani Wilmer, Salvadori L. Massimo, Secco Luigi, Tricerri Giovanni, Violante Luciano, Zamponi Ersilia, Zaretti Romano.

### LISTA PANNELLA

Giacinto Pannella detto Marco, Bonino Emma, Taradash Marco, Fanello Gabriella in Marcucci, Dorfles Angelo detto Gillo, Olusegun Michael Ajayi, Bazzacco Alessandro, Boccardo Fulvio, Bonali Fabrizio, Bonfantini Gianpiero, Boscolo Mario, Bossolo Ivan, Casigliani Iolanda in Serraglio, Colaiuda Roberto, Comito Tommaso, D'Aloisio Alfredo, Diaferia Antonella in Piccinni, Di Donfrancesco Giuseppe, Ferrara Emilia, Ferrentino Mariano, Manfredi Giulio Ettore, Mazzola Enrica, Molinaro Carlo, Morelli Andrea, Pasquero Pier Antonio, Piana Roberto, Piccinni Pasquale, Rossi Emilia in D'Adorante, Rovasio Sergio, Santarini Gualtiero, Sateriale Enzo, Serra Rita, Sibille Attilio Cesare, Torielli Felicita, Vicarelli Alfredo, Vigna Roberto.

### PSI

La Ganga Giuseppe detto Giusi, Amarena Alessandro, Angeloro Gilberto, Bara Giuseppe, Baracco Luigi, Barbero Andrea, Barlacchi Giovanni, Bompan Sandro, Borsano Gian Mauro, Cardetti Giorgio, Cavallari Luigino, Carutti Giuseppe, Civalleri Matteo, Collura Mario, Fiandrotti Filippo, Francone Vincenzo, Galasso Luciano, Garesio Giuseppe detto Beppe, Genti Manuela in Zampieri, Gianusso Tiziana in Pignolo, Laus Mario Antonio Donato, Mercurio Domenico, Moscato Fernanda, Papa Emilio, Pattaroni Giannina ved. Fornara, Prest Franca Eugenia, Quaranta Vera in Grosso, Rolle Roberto, Salerno Gabriele, Scarpa Gianfranco, Tacchini Emanuela, Tomiato Lina, Trischuzzi Sergio, Val Franco Giovanni, Vanzo Renzo, Visone Antonio.

---

Alcune liste in corsa per la Camera dei deputati non si sono presentate in tutte le 17 zone in cui è divisa la regione

# Questi gli uomini dei partiti nei collegi del Senato

## *L'elenco completo dei piemontesi che aspirano a un seggio di Palazzo Madama*

● **ALESSANDRIA-TORTONA. Rifondazione:** Gemma Enzio. **Lista dei Referendum:** Gianaria Fulvio. **Pri:** Cavanenghi Alfredo. **Unione Pensionati:** Benvenuto Quintilio. **Msi:** Rovito Aldo. **Dc:** Gatti Castagnello A. Maria. **Psi:** Boniver Margherita. **Federalismo:** Sommariva Francesco. **Psdi:** Parente Carmine. **Verdi Verdi:** Mariannini Gian Luigi. **Pds:** Brina Alfio. **Lega casalinghe pensionati:** Fantaroni Franco. **Lega Nord:** Calvo Francesca. **Lega alpina:** Franchi Giuseppe. **Pli:** Mossi Paolo. **Federazione verdi:** Ferrari Andrea.

● **CASALE-CHIVASSO. Rifondazione:** Libertini Lucio. **Lista dei Referendum:** Prevete Grazia. **Pri:** Saba Vincenzo. **Unione Pensionati:** Pietrovichillo Vincenzo. **Msi:** D'Ambrosio Antonio. **Dc:** Triglia Riccardo. **Psi:** Ferrero Eugenio. **Federalismo:** Ricco Antonio. **Psdi:** Revello Angelo. **Verdi Verdi:** Rosanova Salvatore. **Pds:** Calvi Giovanni. **Lega casalinghe pensionati:** Colosimo Antonio. **Lega Nord:** Percivalle Claudio. **Lega alpina:** Seri Giorgio. **Pli:** Tosi Livio. **Federazione verdi:** Castellazzi Vittorio.

● **ACQUI-NOVI. Rifondazione:** Icardi Adriano Angelo. **Lista dei Referendum:** Vergnano Giovanni. **Pri:** Barbieri Paolo. **Msi:** Quattordio Aimone. **Dc:** Chessa Gianfranco. **Psi:** Masoero Alberto Emilio. **Federalismo:** Persi Antonio. **Psdi:** Mignone Andrea. **Verdi Verdi:** Salvetti Lupi Anacleta. **Pds:** Bertolo Giorgio. **Lega casalinghe pensionati:** Landrò Antonio. **Lega Nord:** Valente Bruno. **Lega alpina:** Giordano Giuseppe. **Pli:** Borgaglio Giuseppe. **Federazione verdi:** Testa Giampaolo.

● **ASTI. Rifondazione:** Bologna Aldo. **Lista dei Referendum:** Vergnano Giovanni. **Pri:** Cantarelli Germano. **Unione Pensionati:** Golinelli Pio. **Msi:** Raudo Antonio. **Dc:** Rabino Giovanni Battista. **Psi:** Goitre Piero. **Federalismo:** Baeli Antonio. **Psdi:** Penna Palmina A. **Verdi Verdi:** Mittica Vincenzo. **Pds:** Ferraris Bruno. **Lega casalinghe pensionati:** Fantaroni Franco. **Lega Nord:** Scaglione Massimo. **Lega alpina:** Nava Luigi. **Pli:** Costa Raffaele. **Federazione verdi:** Galvagno Achille.

● **CUNEO-SALUZZO. Rifondazione:** Dalmasso Sergio. **Lista dei Referendum:** Zeri Federico. **Pri:** Cartia Quintino. **Unione Pensionati:** Scardicchio Tommaso. **Msi:** Barone Gaetano. **Dc:** Mazzola Francesco. **Psi:** Vineis Manlio. **Federalismo:** Ripa Franco. **Psdi:** Benatti Carlo. **Verdi Verdi:** Della Savina Ettore. **Pds:** Sturlese Ugo. **Lega casalinghe pensionati:** Landrò Antonio. **Lega Nord:** Farassino Giuseppe. **Lega alpina:** Pasetto Marco. **Pli:** Costa Raffaele. **Federazione verdi:** Sarà Giuseppe.

● **ALBA. Rifondazione:** Dalmasso Sergio. **Lista dei Referendum:** Gianaria Fulvio. **Pri:** Boretto Lorenzo. **Unione Pensionati:** Golinelli Pio. **Msi:** Pinot Sergio Romano. **Dc:** De Rosa Gabriele. **Psi:** Frea Lorenzo. **Federalismo:** Borgogno Francesco. **Psdi:** Toppia Sauro. **Verdi Verdi:** Mariannini Gian Luigi. **Pds:** Soave Sergio. **Lega casalinghe pensionati:** Landrò Antonio. **Lega Nord:** Scaglione Massimo. **Lega alpina:** Giordano Giuseppe. **Pli:** Costa Raffaele. **Federazione verdi:** Destefanis Michele.

● **MONDOVI'. Rifondazione:** Giugia Giaccone Concetta. **Lista dei Referendum:** Zeri Federico. **Pri:** Rizzo Gianfranco. **Unione Pensionati:** Golinelli Pio. **Msi:** Civardt Renzo. **Dc:** Carlotto Natale. **Psi:** Franco Pietro. **Federalismo:** Ripa Franco. **Psdi:** Babellino Franco. **Verdi Verdi:** Salvetti Lupi Anacleta. **Pds:** Turco Franca. **Lega casalinghe pensionati:** De Jorio Filippo. **Lega Nord:** Lorenzi Luciano. **Lega alpina:** Pasetto Marco. **Pli:** Costa Raffaele. **Federazione verdi:** Abrata Brizio Marianna.

● **NOVARA. Rifondazione:** Pozzato Bruno. **Lista dei Referendum:** Galli Della Loggia Ernesto. **Pri:** Castioni Pietro Luigi. **Unione Pensionati:** Pietrovichillo Vincenzo. **Msi:** Viviani Ambrogio. **Dc:** Leonardi Ezio. **Psi:** Riviera Armando. **Federalismo:** Porta Giovanni. **Psdi:** Pagani Maurizio. **Verdi Verdi:** Salvetti Lupi Anacleta. **Pds:** Canna Rinaldo. **Lega casalinghe pensionati:** De Jorio Filippo. **Lega Nord:** Ferrario Luigi. **Lega alpina:** Nava Luigi. **Pli:** Boroli Silvano. **Federazione verdi:** De Silvestri Luciano.

● **VERBANIA-CUSIO-OSSOLA. Rifondazione:** Caio Mario. **Lista dei Referendum:** Giua Elisa Paolina in Foa. **Pri:** Ferrara Antonio. **Unione Pensionati:** Maffeo Carlo. **Msi:** Antonioli Renato. **Dc:** De Paoli Antonio Maurizio. **Psi:** Reviglio Franco. **Federalismo:** Lo Franco Giuseppe. **Psdi:** Urani Sergio. **Verdi Verdi:** Lupi Gianpietro. **Pds:** Garalassi Carlo. **Lega casalinghe pensionati:** Romana Olga. **Lega Nord:** Preioni Marco. **Lega alpina:** Bertolini Giancarlo. **Pli:** Boroli Silvano. **Federazione verdi:** Caruso Paolo.

● **IVREA. Rifondazione:** Laini Giuseppe. **Lista dei Referendum:** Giua Elisa Paolina in Foa. **Pri:** Gandolfi Aldo Antonino. **Unione Pensionati:** Valabrega Sergio. **Msi:** Polito Filippo. **Dc:** Rostagno Domenico. **Psi:** Bozzello Verole Eugenio. **Federalismo:** Graglia Renato. **Psdi:** Bellino Albino. **Verdi Verdi:** Lupi Gianpietro. **Pds:** Pecchioli Ugo. **Lega casalinghe pensionati:** Colosimo Antonio. **Lega Nord:** Guglielmini Alberto. **Lega alpina:** Nava Luigi. **Pli:** Vacca-Cavalot Giancarlo. **Federazione verdi:** Perfetti Quirino.

● **SUSA. Rifondazione:** Manzi Luciano. **Lista dei Referendum:** Di Mauro Carmelo. **Pri:** Tedino Angela in Forapani. **Unione Pensionati:** Alessi Carmelo. **Msi:** Otuva Michele. **Dc:** Cozza Giuseppe. **Psi:** Grotto Ivan. **Federalismo:** Della Valle Mauro Mario. **Psdi:** Garnerone Alberto G. **Verdi Verdi:** Morre Giorgio. **Pds:** Gianotti Lorenzo. **Lega casalinghe pensionati:** Vezzosi Salvatore. **Lega Nord:** Preioni Marco. **Lega alpina:** Pasetto Marco. **Pli:** Patrucco Carlo. **Federazione verdi:** Gardiol Giorgio.

● **PINEROLO. Rifondazione:** Marchiaro Elio. **Lista dei Referendum:** Galli Della Loggia Ernesto. **Pri:** Vaccari Maria in Scassa. **Unione Pensionati:** Scardicchio Tommaso. **Msi:** Manganiello Carmine. **Dc:** Lavezzari Carlo. **Psi:** Caracciolo Giovanni Antonio Felice. **Federalismo:** Bertinatti Giuseppe. **Psdi:** Valgiusti Ugo. **Verdi Verdi:** Morre Giorgio. **Pds:** Bontempi Rinaldo. **Lega casalinghe pensionati:** Fantaroni Franco. **Lega Nord:** Fogliato Andrea. **Lega alpina:** Chiosso Secondo. **Pli:** Perassi Giancarlo. **Federazione verdi:** Manatsi Giuseppe.

● **TORINO CENTRO. Rifondazione:** Sestero Maria Grazia in Gianotti. **Lista dei Referendum:** Zeri Federico. **Pri:** La Malfa Giorgio. **Unione Pensionati:** Valabrega Sergio. **Msi:** Pozzo Cesare. **Dc:** Cravero Dario. **Psi:** Papa Emilio. **Federalismo:** Piccolo Luca Antonio. **Psdi:** Anfora Turcati Anna. **Verdi Verdi:** Della Savona Ettore. **Pds:** Levi Giorgina. **Lega casalinghe pensionati:** De Jorio Filippo. **Lega Nord:** Gubetti Furio. **Lega alpina:** Sabbatini Giampaolo. **Pli:** Bastianini Attilio. **Federazione verdi:** Maisano Giuseppe.

● **TORINO FIAT-AERITALIA-FERRIERE. Rifondazione:** Dolino Giovanni. **Lista dei Referendum:** Galli Della Loggia Ernesto. **Pri:** Giunta Roberto. **Unione Pensionati:** Scardicchio Tommaso. **Msi:** Boeri Villanis Audifredi Ludovico. **Dc:** Morra Claudio. **Psi:** Reviglio Franco. **Federalismo:** Ricco Antonio. **Psdi:** Castelletto Enzo. **Verdi Verdi:** Mittica Vincenzo. **Pds:** Migone Gian Giacomo. **Lega casalinghe pensionati:** Vezzosi Salvatore. **Lega Nord:** Gubetti Furio. **Lega alpina:** Capello Renata. **Pli:** Santoni De Sio Fernando. **Federazione verdi:** Maisano Giuseppe.

● **TORINO DORA-OLTRESTURA-COLLINA. Rifondazione:** Libertini Lucio. **Lista dei Referendum:** Giua Elisa Paolina in Foa. **Pri:** Lodi Giuseppe. **Unione Pensionati:** Maffeo Carlo. **Msi:** Masaracchio Antonino. **Dc:** Zanalda Anselmo. **Psi:** Bonino Gian Luigi. **Federalismo:** Ricco Antonio. **Psdi:** Battaglia Carmelo. **Verdi Verdi:** Mariannini Gian Luigi. **Pds:** Pecchioli Ugo. **Lega casalinghe pensionati:** Romana Olga. **Lega Nord:** Molino Pietro. **Lega alpina:** Sabbatini Gianpaolo. **Pli:** Vacca Orrù Casiragji Nicoletta. **Federazione verdi:** Laura Cima.

● **VERCELLI. Rifondazione:** Giancristofaro Franco. **Lista dei Referendum:** Sartorio Giovanni Antonio detto Gianni. **Pri:** Levi Marco. **Unione Pensionati:** Maffeo Carlo. **Msi:** Aquilini Bruno. **Dc:** Boggio Carlo. **Psi:** Scheda Roberto. **Federalismo:** Vattiata Giovanni. **Psdi:** Marino Giuseppe. **Verdi Verdi:** Valero Piero Giuseppe. **Pds:** Nobilucci Guido. **Lega casalinghe pensionati:** Colosimo Antonio. **Lega Nord:** Bodo Giuseppe. **Lega alpina:** Seri Giorgio. **Pli:** Patrucco Carlo. **Federazione verdi:** Cisnetti Andrea

● **BIELLA. Rifondazione:** Moscatelli Nadia. **Lista dei Referendum:** Custodero Salvatore. **Pri:** Carpano Cesare. **Unione Pensionati:** Valabrega Sergio. **Msi:** Delmastro Delle Vedove Sandro. **Dc:** Tavolaccini Paolo. **Psi:** Robiolio Pier Carlo. **Federalismo:** Gesù Antonino. **Psdi:** Fileppo Giancarlo. **Verdi Verdi:** Lupi Gianpietro. **Pds:** Fassino Piero. **Lega casalinghe pensionati:** Vezzosi Salvatore. **Lega Nord:** Bodo Giuseppe. **Lega alpina:** Mosca Pedrò Pier. **Pli:** Mosca Corrado. **Federazione verdi:** Buratti Zanchi.

Biella a teatro con l'anno di Colombo visto da Dario Fo

# Johan l'americano

*Venerdì all'Odeon la storia del marinaio per forza che, scoperto il nuovo Continente, si unisce agli indios. Già esaurita la platea*

BIELLA. Johan Padan, umile di ciurma, montanaro costretto suo malgrado a scoprire le Americhe, sciamano e stratega metà veneto e metà lombardo: ecco in lapidaria sintesi il personaggio con il quale Dario Fo si ripresenta all'appuntamento con il pubblico dopo un silenzio durato lunghi anni. E come per «Mistero Buffo», anche questo fluviale monologo (oltre due ore) può già contare su un analogo successo: sale gremite e scrosci di applausi, che si ripeteranno molto probabilmente venerdì 6 al teatro Odeon di Biella, dove lo spettacolo di Fo «Johan Padan a la discoverta de le Americhe» è in cartellone.

Intanto, la platea, per cui i biglietti erano in vendita a 30 e 25 mila lire a seconda dei settori, è già esaurita. Rimangono disponibili i posti in galleria a 20 mila lire.

«Sia ben chiaro - dice Fo - che questo non è il racconto lamentoso sulle stragi perpetrate dai conquistatori sugli indios. Non è la storia dei soliti perdenti. E', anzi, l'epopea di un popolo di indios vincenti». L'attore e autore lombardo, che su un tema analogo si era già addentrato con «Isabella, tre caravelle e un cacciaballe», ha infatti scelto di raccontare la storia della conquista delle Americhe dal punto di vista di quegli uomini che, approdati nelle nuove terre, passarono per caso o per solidarietà dalla parte del «nemico».

Dario Fo, ancora virtuosismi linguistici e anticonformismo

Immagina che il suo Johan Padan si sia imbarcato sulle navi di Colombo per sfuggire all'inquisizione e che finisca, dopo un naufragio, in un'isola di cannibali dove viene allevato all'ingrasso per essere mangiato. Si salva con un colpo di fortuna, si fa sciamano e un bel giorno viene nominato «figlio del sole nascente», ovvero «fiol del sol che nase».

Come in «Mistero Buffo», Fo ha riscoperto infatti il fascino del «pastiche» linguistico, di una lingua inventata che sembra tener conto del Ruzante quanto del Folengo autore del «Baldus». Sul palcoscenico dà corpo a diversi personaggi, usa con fantasia virtuosistica la tecnica del grammelot quanto una mimica insuperabile e nell'anno di Colombo porge, alla fine, un'opera scintillante, comica, anticonformista, un regalo per tutti.

**Marco Conti**

## LA BUONA TAVOLA

# *Risotto, ma profumato con mele e crescione*

Appuntamento all'albergo-ristorante «Fontana San Rocco», aperto da circa due anni a Crevacuore: nel verde, a pochi passi dai boschi. L'albergo dispone di otto camere matrimoniali e singole, perfettamente attrezzate, con bagno, televisione e frigo-bar.

La cucina, in cui Roberta Mò e Corrado Michelazzo si sbizzarriscono con impegno e passione, soddisfa anche la clientela più esigente. E nella bella stagione lo spazio si raddoppia con un ampio dehor. La cantina è attrezzatissima e presenta, per i gourmet, bottiglie prestigiose e rare, tra cui il Muscat di Sain Jean de Minervois, un nettare color dell'oro, dall'aroma e sapore davvero indescrivibili.

Gli antipasti esordiscono con listarelle di profumate frittatine alle erbe, annegate in una delicata salsa al pomodoro; seguono mousse di salmone fresco in salsa di zafferano e terrina di sogliola con una vellutata agli asparagi. Fiore all'occhiello, la scaloppa di fegato d'oca al vecchio marsala e al pepe verde e rosa con contorno di cipolline brasate al caramello e aceto di lampone. Delicatissima l'insalatina di piccoli calamaretti agli spinaci croccanti, in alternativa a un bianco di pollo con asparagi all'olio di nocciole, oppure flan di piselli alla fonduta di parmigiano.

Tra i primi raviolo di capesante alla crema di cannellini, tortelloni agli asparagi ed erba cipollina, gnocchetti rosa al burro di basilico, e un originalissimo risotto alle mele verdi e crescione. Tra i secondi si può sbizzarrire tra i piccioni caramellati con contorno di patate agliate, cervella al burro nero e peperoni, «frascosta» di faraona tagliata alla maggiorana e, molto d'attualità, data la stagione, il carré di agnello al forno, mantecato da una crostina di pancarré ed erbe profumate, che ne esaltano decisamente il gusto.

Per chi ama il pesce ci sono filetti di triglia in pastella, branzino in forno al sale e altro pesce freschissimo, secondo il mercato. Un assaggio veloce all'interessante asse dei formaggi di montagna, prima di concludere con la fantasia di dolci, tra cui davvero notevole è la terrina al torrone. Con il caffè saranno offerti i dolcetti di Crevacuore, tra cui i canestrelli al cioccolato, tutto naturalmente rigorosamente artigianale.

**Dody Bodo**

**Albergo «Fontana San Rocco»**
via Monte Orlano - Crevacuore
tel. 015/768.0034-768.0038
Chiuso il mercoledì
Gradita la prenotazione
Coperti: 35
Proprietaria: Roberta Mò
Chef: Corrado Michelazzo e Franco della Vecchia
Pranzo: 50 mila vini esclusi

## STASERA AL CINEMA

**VERCELLI**

**Astra** — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/6000
Ore 19,30

**Nuovo Italia** — **Papà ho trovato un amico**
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/5000
Ore 19,30
*di H. Ziaff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

**Principe**
Inf. orari tel. 215.018 — OGGI RIPOSO
Lire 9000/8000
Or.: 21,15

**Viotti**
Inf. orari tel. 215.018 — OGGI RIPOSO
Lire 9000/8000
Ore 19,30

**Belvedere**
Inf. orari tel. 215.018 — OGGI RIPOSO
Lire 8000/5000

**Lux**
Inf. orari tel. 213.375 — Le proiezioni sono sospese per febbraio e marzo.

**CIGLIANO**

**Splendor** — OGGI RIPOSO
L. 8000
Ore 21,15 spett. unico

**GATTINARA**

**Italia** — OGGI RIPOSO
Inf. orari (0163) 833.105
L. 8000/7000
Or.: 20,30/22

**GHEMME**

**Italia** — OGGI RIPOSO
Inf. orari (0163) 840.201
L. 8000/5000
Or.: 20/22

**SAN GERMANO**

**Italia** — OGGI RIPOSO
Lire 7000
Or.: 21/22,30

**SANTHIA'**

**Ideal** — OGGI RIPOSO
Inf. orari (0161) 930.827
Lire 8000/5000
Or.: 20/22

**TRINO**

**Orsa** — Programmazione sospesa fino ad ottobre.
Lire 8000/6000
Ore 14,30 (spett. cont.)

**TRONZANO**

**Lux** — Proiezioni sospese.

**BIELLA**

**Apollo** — OGGI RIPOSO
Inf. orari (015) 23.765
Lire 7000

**Impero** — OGGI RIPOSO
Inf. orari 015/22.736
Lire 10.000/8000

**Mazzini** — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
Inf. orari tel. 22.736
Lire 10.000/8000
*di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

**Odeon**
Inf. orari (015) 22.736 — OGGI RIPOSO
Lire 10.000/8000

**Sociale** — **JFK - Un caso ancora aperto**
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000
Or.: 21,30
*di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

**BORGOSESIA**

**Lux** — OGGI RIPOSO
Inf. orari (0163) 22.696
Or.: 21
L. 8000/7000

**CANDELO**

**Verdi** — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. (015) 253.8927
Lire 9000/7000
Or.: 22

**COGGIOLA**

**Radar** — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. (015) 76.320
767.261. Lire 8000/7000
Or.: 21 spett. unico

**COSSATO**

**N. Primavera** — OGGI RIPOSO
Inf. orari t. 015-825.630
Lire 9000/7000
Or.: 20/22

**PRAY**

**Excelsior** — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. (015) 767.323
Lire 8000/7000
Or.: 21 spett. cont.

**SERRAVALLE**

**Corso** — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. (0163) 460.415
Lire 8000/7000
Or.: 21

**VARALLO**

**Sottoriva** — OGGI RIPOSO

OGGI VOGLIO PROPRIO DIVERTIRMI. SCELGO IL CINEMA.

IL CINEMA. UN POSTO DOVE ANDARE.


## GIORNO E NOTTE

**GHISLARENGO**
Musica alla «Piscine»

Il weekend in musica. Venerdì suonano gli «Epokè»: rock con la voce di Valeria Furlan. Alla chitarra Giacomo Mosca, alle tastiere Orazio Cherubin, alla batteria Piero Marinelli e al basso Piercarlo Robbiano. Sabato, al videobar, sono invece in concerto i «Fax» con Carlo La Grutta, vocalist, Attilio Giarda al basso, Stefano Baldin alla chitarra e Fabio Beretta alle tastiere.

**CARISIO**
E la festa continua

Proseguono le feste carnevalesche. A Carisio s'inizia alle 21 di venerdì, nella sala del Consiglio comunale: presentazione ufficiale del Gambin e della Gambin-a 1992. Alle 21,30 serata danzante al padiglione di piazza Ferraro con l'orchestra Lady Palma & Los Ricos Ferial. Sabato alle 10 ci sarà una colazione in piazza; alle 10,30 sorteggio premi, alle 12 fagiolata, alle 15 giochi in piazza, alle 15,30 ballo dei bambini. Alle 21,30 serata danzante con l'orchestra Lady Palma & Los Ricos Ferial. Per domenica, alle 14,30, sfilata di carri allegorici, alle 17 proclamazione dei vincitori. Alle 21, serata danzante con l'orchestra Mirage: nell'intervallo premiazione delle maschere.

**VARALLO**
Il paese dell'operetta

E' in programma venerdì sera, al Civico di Varallo, un appuntamento con l'operetta. Alle 21 sarà rappresentato «Il paese dei campanelli» portato in scena dalla «Giovane compagnia di operette» diretta da Corrado Abbadi. Il divertente lavoro in tre atti di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato vedrà inoltre in scena Sandra Gigli, Franco Ferrari, Claudio Barbieri e Silvia Felisetti.

**COSSATO**
Arriva il Branco

Nella nuova birreria «Il gazebo» in via Polle a Cossato è in programma venerdì sera un concerto live della band di Ricky Mantoan, il Branco Selvaggio. Il gruppo ha prodotto recentemente un compact disc con canzoni di «cosmic country». Concerto dalle 22.

In pedana al Verdi tre gruppi biellesi: video e musica per Freddy Mercury

# Rock d'essai, omaggio ai Queen

*Candelo, stasera divagazioni Anni Settanta*

CANDELO. Tre gruppi rock e alcune fra le migliori sequenze video in omaggio a Freddy Mercury, recentemente scomparso, e ai Queen. Questa sera, alle 21, la sala d'essai Verdi di Candelo ospiterà un'insolita performance organizzata dal gruppo «Itaca» che intende devolvere il ricavato dello spettacolo (il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire) in beneficenza.

Il programma si aprirà con un concerto della band viglianese «Hot Cruise», una formazione legata in particolar modo al rock blues degli Anni Settanta e Ottanta; sulla pedana saliranno poi i «Bosso Clack» che promettono una divagazione nel rock melodico, reinventato attraverso un «sound» che tiene conto delle contaminazioni musicali fra i generi, la più autentica cifra espressiva di questi anni. Chiuderanno la performance live i «Pop Machine» che presenteranno probabilmente qualche brano del gruppo anglosassone di Mercury.

Una festa per il «mito Mercury»

Ma l'appuntamento live sarà inframmezzato anche da alcuni fra i migliori video che hanno per protagonisti i «Queen».

Il quartetto di hard rock raggiunse una grande popolarità già alla metà degli Anni Settanta, soprattutto con l'album «A night at the operas».

La voce di Freddy Mercury sovrincisa in alcuni brani decine di volte, e il «sound» ricco di armonie vocali, di timbri sontuosi, furono la chieve del loro successo. «Bohemian Rhapsody», una lunga e divangante incisione che riprende per certi aspetti la musica operistica, rilanciò la fortuna del gruppo che, con questo LP, rimase in vetta alle classifiche per molte settimane. Poi, nonostante il tonfo dell'album «Flash Gordon», i Queen si confermarono negli Anni 80 come uno dei gruppi più vitali. (m. co.)

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67. **Lanterne rosse** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**ADUA 400** c. Giulio Cesare 87. **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Ult. pom. 15.30, ult. spett. 20.30
**AMBRA** v. Chieri dello Statuto 77. **Nightmare 6 - La fine** Or. 20.30, 22.30
**AMBROSIO P.** c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
**ARLECCHINO** I. Buonarroti 22. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**CAPITOL** v. San Dalmazzo 34. **Vite perdute** Or. 16.15, 18.00, 20.25, 22.30
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**C. CHAPLIN 1** v. Gaetano 32/a. **Così fan tutte** Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
**C. CHAPLIN 2** v. Gaetano 32/a. **Tutte le mattine del mondo** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**CRISTALLO** v. Sotto 5. **Odiernissimo** Or. 16.45, 18.40, 20.35, 22.35
**DORIA** v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
**ELISEO GRANDE** p. Solferino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. pom. 16, sera 21.15
**ELISEO BLU** p. Solferino. **Quando eravamo repressi** Or. 15, 16.10, 20.20, 22.30
**ELISEO ROSSO** p. Solferino. **La famiglia Addams** Or. 15, 16.45, 18.30, 20.30, 22.30
**EMPIRE** p. V. Venetò 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15.40 (lì 16.05, 18.20, 20.30, 22.35
**ERBA** c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe** Or. 20.15, 22.30
**ETOILE (Ex Torino)** v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte** Or. 15, 16.50, 18.50, 20.45, 22.40
**FARO** v. Pio VII. Direttore The Stand In, film in lingua inglese; prossime novità in sco. Ap. 17, Ult. 17.15, 19.30, 21.45
**FIAMMA** v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri** Or.: 15, 17.20, 20, 22.30
**IDEAL** c. Beccaria 4. **Mani Cucuso** Or. 15, 16.10, 20.20, 22.30
**KING KONG** Cinestudio v. Isi 21. **Fino alla fine del mondo** Or. 16.15, 19.15, 22.15
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**LUX** Galleria S. Federico. **Scacco mortale** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **La famiglia Addams** Or. 15, 16.50, 18.50, 20.30, 22.30
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Prova schiacciante** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
**NUOVO ODEON** v. Verolino 9. **I soldi degli altri** Or. 20.10, 22.30
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico** Or. ap. 15.30, fer. 16, 18.10, 20.20, 22.30
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 21. **Paura d'amare** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
**REPOSI** v. XX Settembre 15. **Il principe della Mareu** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
**ROMANO** Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. 15, 18.20, 21.40
**SELENE** v. Belgio 53. **Ritt Raft - Meglio perderli che trovarli** Or. 20.30, 22.30
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Così fan tutte** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**VITTORIA** v. Roma 336. **L'albero dell'impiccato**
**ZETA** v. Colleoni 12. Cinecircolo Il Puntone Or.: 19.30, 16.45, 22.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO** p. Castello 215. Ore 21 Steve Reich & Musicians - concerto monumentale. Concerto inaugurale della stagione musicale «Rumori» realizzata dalla Americana. Posti numer. 40.000-30.000 e 25.000. Biglietteria ore 13-18.30; 20-21
**PICCOLO REGIO** p. Castello 215. Ore 12.30 Giuseppe Mercadante pianoforte esegue musiche di Chopin. Ingresso libero. Ore 17.30 Giorgio Gualerni guida l'audizione di «Gruppi vocali alla Scala», ingresso libero tel. 6815.383/209
**ADUA** c. G. Cesare 61. Dal 17 al 29 marzo: **Le interviste impossibili**. Regia di Oliviero Corbetta. Per info tel. 246.22.78
**ALFIERI** p. Solferino 4. XXIIIII Festival del Operetta stasera e domani ore 20.45. F. Barberis, N. Fusco, C. Olmi in **Cin ci là**. Abb. a 3 e 6 spett. Biglietteria 9-13-15-19
**CARIGNANO** p. Carignano 6. Ore 20.45 **Cyrano di Bergerac**. Biglietteria via Roma 49 (or. 9-18, lun. riposo). Tel. 557.6246 - 544.562. Replì lunedì ore 21
**COLOSSEO** v. M. Cristina 73. Ore 21 Jedi / Dario Fo **Johan Padan e la discoverta de le Americhe**, in scena mart. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21. Prevendita: ore 10-13, 15-19. Tel. 66.98.034-85.05.185
**ERBA** c. Moncalieri 241. Stasera e fino al 7/3 ter. ore 21, ven. ore 16. **Con la penna d'oro** di I. Silvio, regia di N. Garella. Biglietteria 13, 15-22, festivi 15-22

## LE TV PRIVATE

### Telestar
18 — **Marina**, telenovela
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, show
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Gli harem sono deserti**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, show
22,40 **Segretissimo**
23,30 **Mercoledì sport**
0,15 **Textvision**

### Telecupole Cinquestelle
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
20 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
20,30 **L'uomo, l'orgoglio e la vendetta**, film
0,30 **Speciale con noi**

### Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
18,30 **Alle sorgenti del suono**
20,30 **Strada maestra**, film
24 — **Airline**, telefilm

### Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **I due maggiolini più matti del mondo**, film
22 — **M.A.S.H.**, telefilm
22,35 **Colpo grosso**, quiz
23,25 **Il castello di Dracula**, film
1,01 **Colpo grosso**, quiz (r)

### Primantenna Supersix
18,30 **Tom Sawyer**, cartoon
19 — **Carletto**, cartoon
20,30 **Amando te**, telenovela
21,15 **Catch the catch**
22,15 **American business english**

### Erreuno Tv
18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **Speciali**
19 — **A tu per tu**
20,30 **Remake**
22,30 **Speciali**
22,40 **Segretissimo**
23,30 **Mercoledì sport**
0,15 **Textvision**

### Quinta Rete
17 — **Julie rosa di bosco**, cartoni
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Terrore nella morsa dei Ku Klux Klan**, film
0,30 **Doomwatch i mostri del 2001**

### Telebiella
18 — **Maria**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

### Rete 9 Tai
18,50 **Sam il ragazzo del West**, cartoni
20,18 **Asti racconta**
20,55 **Totò terzo uomo**, film
22,55 **Alessandria domanda**
23,20 **Asti racconta**
23,55 **La cittadella**, film

### Tv7 Pathe
18,15 **Cuori sulla tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Film**
23,15 **Calcit**, sport
24 — **Varie Locali**

### G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **Grp monitor**, varietà
20 — **L'antologia del Cetra**, varietà
20,30 **Codice d'onore**, film
22 — **Meeting**, rubrica
23,30 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
23,40 **GRP Monitor**
0,10 **La carovana dei mormoni**, film

### Rete Canavese
18,15 **Cronache di lari**, telefilm
20 — **Sol de batey**
21 — **Perché uccidi ancora**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

### Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Agorà**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Un giorno a New York**, film
22,30 **Speciale Telesub «Torino speciale»**
23,30 **Documentario**

### Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Soli contro tutti**, film
22,20 **Pacilamone**
23,30 **Conviene far bene l'amore**
0,30 **Giudice di notte**, telefilm
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ottime prestazioni delle atlete della Pro nella terza prova di Coppa del mondo

# Giolito, una spada d'argento

*In Germania la spadista vercellese ha ceduto solo dopo una serie di incerti assalti alla tedesca Duplitzer. Adesso è seconda nella classifica generale. Dodicesima la promessa Cristina Cometti*

La spadista Barbara Giolito

**VERCELLI.** Dopo Davide Schaier un altro atleta della Pro Vercelli ha ottenuto un prestigioso piazzamento in Coppa del mondo: a Tauberg, in Germania, la vercellese Barbara Giolito ha conquistato la medaglia d'argento al termine di una prova esaltante che ha confermato l'ottimo momento attraversato dalla giovane promessa della Pro.

Conferma il presidente dell'Associazione scherma Pro Vercelli, Aldo Venè: «E' stata un'impresa di grande prestigio. Barbara Giolito ha disputato una serie d'assalti encomiabili per bravura e concentrazione ed è giunta ad un soffio dal gradino più alto del podio. Non dimentichiamo che la gara in terra teutonica era una tra le più massacranti del circuito iridato: ai nastri di partenza si sono schierate 137 spadiste».

Di fronte a queste lotto di pretendenti già la qualificazione nella «finale a otto» avrebbe costituito un successo. Ma Barbara Giolito ha fatto di più: con una prestazione superba la spadista vercellese è giunta ad un passo dalla vittoria finale, superata soltanto dalla campionessa di casa, Inke Duplitzer, dopo un'aspra e combattuta sfida.

Barbara Giolito, che già aveva conquistato, nelle prove precedenti, un primo posto ed un terzo, nella classifica della Coppa occupa il secondo posto. E con tantissime probabilità di balzare al primo.

A Tauberg la ragazza della Pro ha dovuto battere persino la sua compagna di sala, la giovanissima Cristina Cometti, finita al dodicesimo posto, per portarsi all'ultimo decisivo assalto, in zona medaglia.

La scherma vercellese è quindi di nuovo in primissimo piano in campo internazionale. Da alcuni mesi a questa parte, mentre si stanno per avviare le Olimpiadi e cui gareggeranno sicuramente atleti ed atlete della società bianca, la Pro sta cogliendo risultati di assoluto prestigio.

Il lavoro svolto con acume e grande organizzazione da parte dell'associazione presieduta da Aldo Venè e che conta sull'esperienza e le «magie» in termini schermistici del maestro Victor Kulcsar sta poco alla volta dando frutti copiosi. Così appare logica l'euforia del clan vercellese anche per la prova di Cristina Cometti che pur mancando di poco l'accesso alla «finale a otto» si è confermata su ottimi livelli.

Cristina Cometti, 15 anni, ha fornito ancora una prestazione di grande rilievo ribadendo di essere qualcosa in più di una promessa: lei così piccola, così timida, via via è avanzata nel tabellone sino a dover incrociare la lama con l'amica-compagna Giolito per «giocarsi» l'accesso alla finale.

La sfida tra le due spadiste della Pro Vercelli si ripeterà già a fine settimana a Bari, dove sono in programma i campionati italiani juniores. Commenta Aldo Venè: «Sarà una battaglia difficile, nella quale, visto il momento di forma, le nostre tiratrici hanno buone chances di giocarsi il titolo».

**Francesco Leale**

## Primo su 67 concorrenti

*E Maurizio Randazzo sbanca i campionati regionali*

**VERCELLI.** Nella sala d'armi della Pro Vercelli si sono svolti i Campionati regionali di spada, ridiventati importanti, come tantissimi anni fa, per la ricchezza di atleti della nostra regione di grande valore. La prova, inoltre, è servita per un giudizio su alcuni probabili olimpici.

Nella gara a squadre si è affermata Ivrea, guidata dal nazionale Bermond, al secondo posto la formazione «A» della Pro Vercelli formata da Randazzo, Isola, Andreoli e al terzo la Pro Vercelli «B» con Schaier, Milanoli e Lupano. Commenta il presidente Aldo Venè: «E' stata un'autentica beffa. Gli eporediesi hanno 'tirato' in maniera esemplare e, forse, i nostri si sono leggermente deconcentrati. Sicuramente la sconfitta è servita come "stimolo" per la gara individuale nella quale siamo stati semplicemente fantastici».

Nell'individuale, dove sono scesi in pedana ben 67 tiratori nella nuova bellissima sale scherma del «Robbiano», la vittoria non è sfuggita al nazionale e pluricampione del mondo Maurizio Randazzo, in ottime condizioni di forma. Alle spalle dello spadista azzurro si è piazzato Davide Schaier, attuale secondo nella classifica generale della Coppa del mondo «under 20».

Schaier è stato l'unico tiratore a sconfiggere in un assalto il futuro campione regionale. Nel primo incontro valido per l'oro Schaier ha superato per 5-1 Randazzo che, tuttavia, si è prontamente ripreso e, con un doppio, eloquente 5-2 ha conquistato agevolmente il titolo piemontese.

In precedenza Maurizio Randazzo aveva costretto alla resa il nazionale Bermond, ed i «compagni» Uga e Milanoli, superati con un nettissimo 2-0. Sottolinea Aldo Venè: «Randazzo è stato splendido. Ha fermamente voluto questo successo che, per lui era estremamente importante, in chiave olimpica. Il successo ha confermato che Randazzo è in un eccellente stato di forma e può legittimamente puntare ad un posto nella prova olimpica dell'individuale».

Ma la beneficiata della Pro Vercelli è proseguita con il quarto posto di Paolo Milanoli, il sesto di Riccardo Isola ed il settimo di Andrea Uga, fratello della più «famosa» Elisa.

«Anche gli altri spadisti della Pro si sono comportati in maniera esemplare - sottolinea Venè - sfiorando d'un soffio l'ingresso in finale. La prova regionale ha confermato che il nostro club è diventato una della formazione leader dell'arma triangolare non solo del piemonte ma dell'intero panorama italiano». Dopo il successo ai «regionali» Randazzo sarà impegnato a Londra in una prova valida per la Coppa del mondo di specialità. [f. l.]

Per Maurizio Randazzo l'ennesimo titolo di campione piemontese (FOTO CERRI)

## SPORT FLASH

### RUGBY

***Martèl sconfitto di misura a Cesano Boscone***

Sconfitta dal sapore di beffa per il Martèl che è stato superato a Cesano Boscone per 13-10. Il quindici rossoblù di mister Galetto ha dominato la prima frazione di gioco, chiusa in vantaggio per 6-3. Nei secondi 40', però, i lombardi hanno sovvertito l'esito del confronto e, sfruttando qualche errore dei lanieri hanno conquistato i due punti.

### PALLAMANO

***Lo Csen prepara il derby col Leardi Casale***

Per l'Effegieffe si avvicina il derby col Leardi Casale che, in caso di vittoria, potrebbe riaprire il discorso promozione. Mister Varalda sta sottoponendo la squadra ad allenamenti mirati per l'appuntamento che vale un'intera stagione. Armi vincenti per lo Csen potrebbero rivelarsi l'apporto del pubblico e le dimensioni del rettangolo di gioco. Il Casale, infatti, è abituato a giocare su un parquet piccolo ed al limite del regolamento, l'opposto di quello sul quale gioca lo Csen che, sfruttando la velocità nelle manovre, potrebbe mettere in difficoltà gli alessandrini capolista.

### NUOTO

***Acquaviva in evidenza ai campionati provinciali***

Libertas Acquaviva mette sugli scudi ai recenti campionati provinciali giovanili. Sulla distanza dei 50 metri stile libero Michela Zarino ha conquistato il terzo posto. Nella categoria propaganda Barbara Zarino si è piazzata al primo posto sui 25 metri stile libero e terza nella specialità dorso. Nei 25 metri rana «bronzo» per Anna Portalupi mentre, tra i ragazzi, Matteo Gramola, sulla stessa distanza, si è classificato terzo.

### VOLLEY FEMMINILE

***La Serravallese allunga il passo***

La Libertas Vercelli di mister Caccianotti è caduta sul parquet di Omegna (3-0). Della sconfitta biancoblù hanno approfittato le ragazze della Serravallese che hanno regolato con eloquente 3-0 il Vallesusa. Con questo successo le giallorosse valligiane hanno allungato il passo, consolidando la seconda posizione di classifica, alle spalle della lanciatissima Arona. La Libertas Vercelli, invece, è stata agganciata al quarto dall'Omegna e vede allontanarsi sempre più la possibilità d'accedere ai play off promozione. Decisivi, per il sestetto vercellese, gli ultimi quattro incontri previsti dal calendario.

### CALCIO

***Ancora maxi-squalifiche contro la Serravallese***

I fulmini della giustizia sportiva si sono nuovamente abbattutti sulla Serravallese. Dopo la «maxi-squalifica» affibbiata a Mauro Piolo per offese e percosse all'arbitro (il capitano granata dovrà stare al palo sino al 31 dicembre '92), Evaristo Stefanelli è stato appiedato dal giudice sportivo per sei turni. Secondo il referto arbitrale avrebbe colpito un giocatore e, alla punizione assegnata contro il Serravalle, colpiva nuovamente l'avversario con un violento calcio al volto.

PALLACANESTRO

Dopo la sconfitta contro la Campidonico i grigiorossi si preparano alla stracittadina col San Biagio

# L'Uclit Biella passa da un derby all'altro

*Morale alle stelle per i vercellesi alla terza vittoria di fila*

**VERCELLI.** E' stato tutto sommato un buon derby, quello disputato tra Campidonico ed Uclit che hanno dato vita ad un incontro piacevole. Il successo è andato ai padroni di casa grazie soprattutto ad un ottimo secondo tempo, in cui hanno saputo incanalare la partita sui binari a loro più favorevoli.

Sicuramente due i fattori che hanno contribuito alla vittoria giallobiù. In primo luogo l'attenta difesa operata dai «vecchini» ospiti. In particolare è stato molto bravo l'esperto De Santo a limitare il potenziale offensivo del temuto Robutti. In seconda battuta la prova di Munini sempre presente nel vivo dell'azione ed autore a fine gara di 25 punti.

Per il discusso giocatore della «Camp» si tratta sicuramente della miglior prestazione stagionale. «Sono soddisfatto - commenta l'allenatore Girardi - sia per la vittoria, sia per come i ragazzi hanno interpretato la partita. Siamo riusciti ad applicare in gara gli schemi provati in allenamento. Finalmente l'automatismo di gioco sembra raggiunto anche se, purtroppo, siamo avviati verso la fine della stagione».

E' stata sicuramente buona la prova dell'Uclit che ha condotto a lungo la gara con notevole autorità. Guidata saggiamente dall'ex Davito la compagine biellese, soprattutto nel primo tempo, ha espresso un gioco fluido e preciso. Soltanto nella ripresa, a causa del prepotente ritorno dei padroni di casa, gli ospiti sono stati costretti ad una più che autorevole resa.

Ora le due formazioni si trovano appaiate a 22 punti in una posizione che, a meno di clamorosi rovesci, dovrebbe garantire una tranquilla salvezza.

Certamente - afferma il presidente della Campidonico Sergio Barbero - questa è una vittoria di prestigio che contribuisce ad addolcire un po' questa stagione non certo entusiasmante. Potevamo sicuramente ottenere di più senza cali di tensione che troppo spesso hanno appannato il nostro gioco».

Classifica riequilibrata, dunque, per i giallobiù che soltanto due settimane fa erano in una posizione delicata, a ridosso della zona calda. I due successi ottenuti nel match d'Ivrea e nel derby con l'Uclit Biella hanno riassestato e rimpinguato la graduatoria ed ora il futuro si presenta meno difficile. Sabato per la Camp trasferta a Torino nella palestra del Cus, compagine di media classifica senza più grosse ambizioni. Insomma le possibilità di fare tris non è poi così remota.

Per quanto concerne l'altra formazione laniera, da registrare l'ennesima battuta d'arresto del San Biagio. I gialloverdi di Grigatti sono usciti sconfitti (85-95) dall'incontro casalingo con l'Rbm Ivrea.

Mai come in quest'occasione, però, il San Biagio avrebbe meritato miglior fortuna visto che, per buona parte della gara, i lanieri avevano messo alle corde gli arancioni eporediesi: e sabato è in programma il derby con l'Uclit.

**Massimo Canone**

Una delle battaglie sotto i tabelloni nel derby tra Campidonico e Uclit (FOTO CERRI)

PALLAVOLO

Se ne vanno il direttore sportivo Losa e l'allenatore della seconda squadra Gueli contrario alla politica della società

# Dimissioni in serie, alla Libertas è l'ennesima crisi

*Anche il coach Wicky Vercellino non ha seguito i bicciolani a San Giuliano*

## Sanpi, in un mese dagli altari alla «polvere» della classifica

**BIELLA.** Dagli onori delle cronache alla «polvere» di un anonimato centro classifica il passo è breve. Ne sa qualcosa la Sanpi Biella che, dopo aver assaporato l'aria frizzante della zona promozione, si è ritrovata, dopo quattro sconfitte, confinata in una posizione poco confacente alle ambizioni del club grigiorosso.

Nell'ultimo turno i lanieri sono stati superati tra le mura amiche per 3-0 dal Bulova Rho, formazione quadrata che non è tuttavia apparso un sestetto irresitibile. Difficile capire i motivi di questo «momento-no» della Sanpi: forse un inevitabile appagamento della squadra dopo il brillante inizio della stagione, o un altrettanto comprensibile calo fisiologico tipico di ogni formazione (persino il Torrone Martino Alba ha conosciuto un battuta a vuoto).

Contro il Rho mister Pedullà ha ripresentato sul parquet di gioco Buscaglia, ma questo non è servito ad evitare il quarto ko consecutivo. In B2 femminile la Tre Spighe è stata superata per 3-0 dal Varese.

La sconfitta delle laniere è stata prontamente sfruttata dal Corlo Modena che, superando al tie-break il Carrara ha avvicinato il quart'ultimo posto occupato dal sestetto di mister Pallante. [p. m. f.]

**VERCELLI.** E' ormai in preda al caos la situazione societaria della Libertas, coinvolta in vicende al limite del grottesco. Dopo le dimissioni annunciate e poi ritirate dell'allenatore Vercellino, arrivano puntuali quella dell'allenatore della compagine di serie D, Luca Gueli e del direttore sportivo Cesare Losa.

«Non esiste una società - spiega Gueli - e non c'è possibilità d'andare avanti. Non condivido questa politca di prelevare giocatori dalla D per farli giocare in C1 e rimediare in entrambe i campionati brutte figure. Era meglio ridimensionare le pretese e le ambizioni disputando un campionato di categoria inferiore vincente piuttosto che continuare a questo modo».

Cesare Losa, assente sabato a San Giuliano dove la Libertas ha conosciuto l'ennesimo 0-3 stagionale, ufficialmente per squalifica, ha consegnato la lettere di dimissioni nelle mani del presidente Renato Ranghino. Domani sera si riunirà il consiglio direttivo per ratificare la decisione del direttore sportivo: «Sono stufo di questa situazione per cui me ne vado - aggiunge Losa -. Giungono attacchi da tutte le parti e non sappiamo più come parare i colpi. Comunque parlerò ufficialmente in settimana per non correre il rischio di essere fraintesa».

La sensazione che si respira negli ambienti vicini alla società o, meglio, ciò che rimane del glorioso sodalizio biancoblù, è chè Cesare Losa abbia parecchie cose da dire e le prevista conferenza stampa si preannuncia molto «calda».

Difficile da definire anche la posizione dell'allenatore Wicky Vercellino che sabato non ha seguito la squadra a San Giuliano in quanto, ufficialmente, impegnato a Roma per motivi di lavoro. Anche questa versione, per la verità, sa molto di copertura a diverse motivazioni.

La situazione è dunque precipitata ed è scoppiato quanto era nell'aria ormai da tempo. Con atleti demotivati e sfiduciati e con dirigenti impotenti di fronte al susseguirsi degli eventi ecco la conclusione scontata. Sabato, per la cronaca, la compagini di C1 ha rimediato l'ormai solita sconfitta per 3-0 con l'Alpha Quadri.

In panchina «latitanti» il da Cesare Losa e l'allenatore Vercellino, si è seduto così il giovane Denis Fasciani. Dopo aver retto un set, perso 16-14, i biancoblù sono stati travolti dagli avversari: 15-0, 15-4 gli altri parziali.

Medesimo risultato (0-3) rimediato dagli ex ragazzi di Gueli in serie D, sconfitti tra le mura amiche dal Pavic Romagnano. [m. ca.]

# UNO ECODIESEL 1.7
# TUTTI I VANTAGGI DEL DIESEL FIAT.

## VIA LIBERA IN CITTA'.

Uno Ecodiesel 1.7 ha sempre via libera in città, anche nei momenti di emergenza inquinamento.
Infatti, i suoi valori particolarmente bassi di emissione la esentano dalle limitazioni di circolazione ormai in vigore in molte città. Uno Ecodiesel 1.7 non conosce giorni alterni: targhe pari o dispari, lei può sempre viaggiare.

## ESENTE DA SUPERBOLLO PER 3 ANNI.

Uno Ecodiesel 1.7 è in anticipo sui tempi perché rispetta già oggi le norme CEE sui limiti di emissione che in Italia saranno obbligatorie dal 1° gennaio '93.
L'adottare le norme CEE ora, garantisce a Uno Ecodiesel 1.7 l'esenzione dal superbollo già da oggi, per tre anni. Ma la convenienza di Uno Ecodiesel 1.7 si vede anche dal prezzo: L. 13.833.000 chiavi in mano nella versione 3 porte e L. 14.690.000 per la 5 porte. È anche disponibile a L. 15.993.000 la versione Super 5 porte, il cui allestimento comprende, fra l'altro: alzacristalli elettrici, bloccaporte elettrico, fari alogeni, sedile posteriore sdoppiato, specchietto esterno destro.

## 22,7 KM CON UN LITRO A 90 KM/H.

Tre anni senza pagare il superbollo, un prezzo chiavi in mano decisamente conveniente, consumi notevolmente contenuti: Uno Ecodiesel offre davvero molti vantaggi.
Pensate, a 90 all'ora percorre 22,7 km con un litro di gasolio: che vuol dire, per esempio, viaggiare da Bari a Trieste con un pieno di carburante (953 km)*.

*Media calcolata in base ai consumi ECE alla velocità costante di 90 Km/h in quinta marcia.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

**DA L. 13.833.000 CHIAVI IN MANO.** FIAT